IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N 305. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

TROVI IMPRENDO PRESSO:
UniCredit Banca Banca CRT
UniCredit Banca Centro
UniCredit Banca Cassamarca
UniCredit Banca Credito Italiano
UniCredit Banca Orobica
UniCredit Banca dalle Banche 1473
OLocat

I REPUBBLICANI HANNO CONQUISTATO ANCHE IL SENATO. LA CASA BIANCA HA CHIESTO ALL'ONU DI VOTARE SUBITO LA RISOLUZIONE SUL DISARMO DI SADDAM

Il voto dell'America ha premiato Bush

Nuovo ultimatum all'Iraq. La Fed taglia di mezzo punto i tassi

LA TREGUA E' FINITA

Boris Biancheri

NON erano molti - in America, in Europa o altrove - gli analisti disposti a scommettere su un risultato elettorale come quello che ha premiato i repubblicani nelle elezioni di mezzo termine di martedì scorso. La popolarità di Bush, che aveva raggiunto il suo massimo dopo l'11 settembre, sembrava attenuata; la congiuntura economica negli Stati Uniti (classico barometro degli umori popolari americani) non ha certo il vento nelle vele, anche se non è in secca come quella europea; e comunque le elezioni che si tengono a metà del mandato presidenziale solitamente ridimensionano e non avvantaggiano chi sta al potere.

Come mai, allora, un voto che chiaramente rafforza Bush e il suo partito? E che conseguenza avrà questo sullo scenario americano e su quello internazionale?

Per la prima domanda - il perché di questa vittoria - può valere la classica risposta che si dà nelle situazioni elettorali in cui la lotta politica, anziché accentrarsi attorno a temi precisi, verte attorno alla capacità o all'incapacità dei singoli: per la chiara, evidente insufficienza dell'avversario, un Partito Democratico che ha in Gore un leader riflessivo e intelligente ma certo non carismatico e soprattutto che non ha una proposta politica intelligibile che si contrapponga alla linea populista ma coerente dei repubblicani. Per rilanciare l'economia, Bush continua a proporre tagli fiscali, per i quali ha ora, oltre a una consolidata maggioranza al Congresso, anche una maggioranza al Senato. E i tagli fiscali sono sempre, per qualsiasi elettore, benvenuti.

Sul voto di martedì, le vicende internazionali hanno probabilmente influito poco, se non forse in questo senso: che sconfessare, votando democratico, la linea di Bush nel mezzo di un conflitto quasi personale con Saddam Hussein, equivaleva quasi a prender parte per quest'ultimo. L'americano medio, abituato a stringersi attorno al guidatore quando la strada si fa difficile, non si propone risultati simili.

Per venire al quesito che più ci sta a cuore e cioè se le decisioni della Casa Bianca in merito a un eventuale conflitto in Iraq verranno influenzate dall'esito elettorale, direi che credo che le lasci del tutto immutate. Già un mese fa i democratici avevano rinunciato a dar battaglia e avevano conferito al Presidente la possibilità di attuare un intervento militare senza porgli specifiche condizioni. Nulla è cambiato: la credibilità di Bush, e quindi della sua minaccia, è intatta. Saddam Hussein dovrà prenderne atto, ma altrettanto faranno Putin e Chirac. Il gioco a rimpiattino tra Russia, Francia e Stati Uniti in seno al Consiglio di Sicurezza non durerà molto a lungo. La sola differenza tra ieri e oggi è dunque questa: che la tregua che le elezioni americane avevano imposto per qualche settimana al gioco diplomatico che precede la pace o la guerra, è finita.

E ARRIVA LA GUERRA

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

MENO di due ore dopo la conquista del seggio senatoriale del Missouri, decisivo per la vittoria repubblicana nelle elezioni per il rinnovo parziale del Congresso, la Casa Bianca ha autorizzato l'ambasciatore alle Nazioni Unite John Negroponte a presentare il nuovo testo di risoluzione sull'Iraq per ottenere entro domani il voto del Consiglio di Sicurezza sull'invio degli ispettori del disarmo.

Tolti i panni di «Campaigner in Chief», alla guida della campagna repubblicana, George Bush è tornato in fretta vestire quelli di «Commander in Chief», alla guida della guerra al terrorismo. Il successo domestico dei repubblicani premia la leadership dimostrata dalla Casa Bianca nella sfida militare ad Al Qaeda e Bush ripaga gli elettori mantenendo la promessa ripetuta dal Missouri alla Florida: «Priveremo Saddam Hussein delle armi di distruzione di massa». Ovvero: impediremo con ogni mezzo un nuovo attacco a sorpresa contro l'America da parte di terroristi dotati di armi chimiche, batteriologiche e nucleari. Il testo presentato è modellato sulle proposte del segretario di Stato, Colin Powell, al fine di costituire la base di una larga alleanza tesa a garantire la sicurezza globale. L'Iraq rischia «serie conseguenze» ma vede tutelata la propria «sovranità» e gode di un'«ultima possibilità» per evitare la guerra collaborando «incondizionatamente» con gli ispettori e gli si offre la luce in fondo al tunnel, la prospettiva della fine delle sanzioni. Ma se Saddam non dovesse cooperare il Consiglio di Sicurezza tornerà a riunirsi e potrà dare via libera all'attacco senza bisogno di una nuova risoluzione.

La formulazione di Powell tenta di tenere assieme l'America che ha votato per Bush e quei Paesi alleati e amici - a cominciare dalla Francia neogollista e dalla Germania rossoverde - che temono i rischi conseguenti all'applicazione della dottrina Usa sulla guerra preventiva. Parigi si mostra consapevole che dopo il voto americano qualcosa è mutato negli equilibri Usa-Europa mentre Mosca e Pechino mantengono un basso profilo. Se all'ultima ora Vladimir Putin, Jiang Zemin e Jacques Chirac dovessero decidere di opporre il veto e lasciare sola l'America contro Saddam Hussein, Bush andrà avanti con maggiore sicurezza e minor preoccupazioni di quante non ne avrebbe avute alla vigilia del voto.

Le prime elezioni americane svoltesi mentre è in corso la guerra al terrorismo mandano un messaggio chiaro ai settori più perplessi delle opinioni pubbliche alleate: la priorità è la sicurezza e la sconfitta dei nuovi nemici della civiltà occidentale. Un accordo all'Onu sull'Iraq avvicinerà gli Stati Uniti a Russia ed Europa, una spaccatura richiederebbe di avere ripercussioni che vanno ben oltre l'orizzonte di Baghdad.

WASHINGTON. Il voto dell'America ha premiato Bush e la sua politica. Il Presidente aveva fatto delle elezioni di metà mandato un referendum, mettendo in gioco la sua popolarità e il suo prestigio. E ha vinto alla grande la scommessa, solidificando il vantaggio dei repubblicani alla Camera e soprattutto conquistando il Senato. E a poche ore dal trionfo elettorale, non a caso, gli Stati Uniti hanno deciso che non intendono più negoziare e hanno presentato la loro risoluzione per il disarmo dell'Iraq al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, chiedendo che sia messa al voto già domani. E ieri sera Greenspan ha tagliato i tassi di mezzo punto. Il taglio della Fed ha portato il costo del denaro al livello più basso dal 1961.

Battista, Mastrolilli e Sorla DA PAGINA 2 A PAGINA 5

RIVELAZIONI ESCLUSIVE DAGLI ARCHIVI USA

Piano dei servizi segreti: gli americani prima dei russi a Budapest nel '56

Forze speciali degli Stati Uniti avrebbero dovuto infiltrarsi e condurre azioni di sabotaggio contro i sovietici e sostenere la resistenza

SERVIZIO A PAGINA 33

VIA AL SOCIAL FORUM — CORTEO SENZA INCIDENTI ALLA BASE DI CAMP DARBY

Firenze, happening blindato Social Forum, primo giorno. L'appuntamento considerato più a rischio, cioè il corteo contro la guerra fino ai cancelli della base americana di Camp Darby, è passato via liscio, senza incidenti. A sera, in piazza Santa Croce, almeno ventimila persone hanno partecipato alla festa inaugurale del Social Forum. La città, percorsa da polemiche anche aspre, ha comunque retto bene all'avvio: il piano sicurezza sta funzionando. Alle frontiere finora sono 1600 i giovani respinti. Cazzullo, Ceccarelli, Iacoboni, Rizzo e Ruotolo ALLE PAGINE 6, 7, 8 E 9

AUMENTANO I SINGLES

L'UOMO CHE SI PIACE TROPPO

Fabrizio Rondolino

GLI italiani, così ci racconta l'Annuario Istat, si sposano sempre meno frequentemente (venticinque matrimoni in meno nel 2000 rispetto al 2001) e fanno sempre meno figli (13 mila in meno): fin qui, nulla di nuovo. La novità è che a non sposarsi sembrano essere gli uomini piuttosto che le donne: i singles hanno infatti superato le singles. I pubblicitari devono essersene già accorti, visto il moltiplicarsi di spot e cartelloni dedicati ai maschi. Ma bisognerebbe cominciare a interrogarsi sul perché. E' vero: noialtri maschi italiani siamo mammoni, e prima di sostituire la mamma (che è una sola) con la moglie ci pensiamo non due, ma quattro volte. E tuttavia questa spiegazione è troppo vecchia per essere vera. Tanto più che l'istinto materno - chiamiamolo così - alligna in ogni donna, o quasi, e non è infrequente che una donna s'innamori di noi proprio per poterci fare, anche, da mamma.

No, la verità è che siamo diventati troppo maschili. Non per forza maschilisti, ma maschili sì. E narcisi, smisuratamente e spudoratamente narcisi. Dalle mutande firmate al piacere orgiastico della fitness, dall'abuso di creme e cremine e tinture all'incerta di riviste specializzate, non c'è maschio che, ormai, non dedichi molto tempo (e molti soldi) alla cura di sé, esasperando con il classico entusiasmo da neofiti un comportamento che, per millenni, è stato esclusivamente femminile.

Il risultato è ambivalente: siamo (forse) diventati molto più belli e molto più eleganti, ma piacciamo troppo a noi stessi per piacere anche alle donne. Senza alcun pudore né discrezione ostentiamo la nostra prestanza, ignorando che per piacere ad una donna bisogna anche sapersi dedicare a lei dimenticandoci di noi, bisogna prestare ascolto, bisogna uscire da sé. Ci chiudiamo invece nelle nostre palestre, noialtri uomini, e quando ne usciamo ci scopriamo desolatamente soli.

LO SCRIVE PANORAMA. LA FARNESINA E' SCETTICA

«Un italiano in carcere per la strage di Bali»

BALI. C'è anche un italiano fra le persone arrestate dalla polizia indonesiana per la strage di Bali, dove il 12 ottobre morirono oltre 180 persone in un attentato attribuito a un gruppo fondamentalista islamico. La notizia è del settimanale «Panorama» che sarà in edicola domani, mentre un'anticipazione è stata data ieri sera dal Tg5, che non ha rivelato il nome dell'italiano. L'uomo, Andrea Giovanni Sorteni, sarebbe rinchiuso da tre settimane in una cella del carcere di Denpasar. Il ministero degli Esteri nei giorni scorsi era stato messo al corrente dell'arresto di un cittadino italiano, anche se, come hanno precisato fonti della Farnesina, l'arresto sarebbe avvenuto per violazione alle leggi sull'immigrazione. A PAGINA 15

PROCESSO SME

LA CORTE DICE NO ALLA RICUSAZIONE

I giudici: inammissibile la richiesta di Berlusconi

Silvano Rubino A PAGINA 12

LA STAMPA

MUSICA D'AUTORE CON IL GIORNALE

Il primo cd in vendita al prezzo di 6 euro

A PAGINA 17

RECUPERO DI SERIE A, VINCE ANCHE IL TORO

Molte emozioni, nessuna svolta

Roberto Beccantini

PRIMA di dedicarsi al recupero della giornata introduttiva, che verrà rinviata in nome e per conto delle piccole società prive del contratto pay, il calcio ha celebrato con un minuto di applausi Gianluca Signorini, morto a 42 anni dopo un'estenuante agonia. Fu il capitano del Genoa più grande del dopo-guerra, il bronzo del quale si servì Sacchi per forgiare il miglior Baresi di sempre.

Il mercoledì di campionato, in compenso, premia ancora l'Inter, 4-3 a Empoli, il Milan, 1-0 tribolatissimo all'Udinese, e la Juventus, al terzo 1-0 consecutivo: a Piacenza, questa volte. Come la scorsa stagione, decide Nedved, appena entrato. Lippi ha fortuna con i cambi. A Modena, domenica, aveva risolto un altro panchinaro di lusso, Del Piero. Vincono anche le romane, la Lazio di slancio a Reggio Calabria, 3-0, la Roma sprecando e soffrendo con il Como (2-1). Tanto rumore per nulla, distacchi immutati: Inter 22, Milan 19, Juve 18, Lazio 17 e, dopo il non più sorprendente Chievo, 3-0 al Perugia, Roma 14. Priva di Vieri, l'Inter ribadisce di essere, nel bene e nel male, una squadra solida e perfino divertente. Sette successi in otto partite: come ai tempi del Trapattoni-record e del primo Ronaldo. Emozioni anche in Parma-Brescia 4-3, con doppietta di Roberto Baggio.

Pavel Nedved

In coda, primo hurrà del Toro di Ulivieri, 2-1 al Bologna. Una vittoria in puro stile granata: lampo iniziale (Conticchio), rigore contestato (Vanoli), carica conclusiva (Castellini all'89'). Il Toro si stacca dall'ultimo posto e scavalca Reggina, Como, Atalanta, portandosi a un punto dal Piacenza. Un'«impresina» da non sciupare.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 15.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN: Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, magnifica vista mare e Monaco. Bilocali da € 160.000
BEAUSOLEIL: Alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche.
NIZZA: Cimiez. Quartiere residenziale. Esclusivi appartamenti nuovi, per pochi privilegiati, ampie terrazze, grandi bilocali da € 118.000. Affrettatevi!
CANNES: Fronte mare. Appartamenti nuovi, terrazze vista mare, piscina, giardini. Possibilità minimo anticipo resto mutuo pagabile con affitto garantito. Da € 47.240
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA A INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
NIZZA AFFARISSIMO DA INVESTIMENTO! Centro, a due passi dal mare, lussuosi appartamenti nuovi. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Da € 48.141 (L. 93.213.974)
SERVIZIO INFORMAZIONI 5.000 AFFARI ON LINE
848-842.842
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 155.

IL «MIDTERM» NON TRADISCE LE ASPETTATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE USA

Referendum: Hollywood non si separerà da Los Angeles Grazie a Schwarzenegger miglioreranno i doposcuola

■ Il Massachusetts «liberal» ha bocciato l'insegnamento bilingue nelle scuole; il Nevada, noto per la propensione verso misure libertarie, ha dato il «pollice verso» a quello per legalizzare l'uso personale della marijuana, così come l'Arizona. Sono stati molti i risultati a sorpresa nei referendum che si votavano in Usa (almeno 202), e hanno ridisegnato la mappa culturale della società americana. Per gli scolari della California era intervenuto l'ex «Terminator» di Hollywood: Arnold Schwarzenegger aveva finanziato di tasca sua una proposta per migliorare i doposcuola nelle scuole pubbliche. L'iniziativa è passata ed è servita come test di prova per una possibile candidatura dell'attore alle prossime elezioni per governatore nel 2006. È stata invece scongiurata la secessione di Los Angeles: Hollywood e San Fernando Valley non si separeranno dalla metropoli californiana.

L'attore Arnold Schwarzenegger

Due sorelle democratiche siederanno insieme per la prima volta alla Camera dei Rappresentanti

■ Per la prima volta due sorelle siederanno allo stesso tempo nella Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti. Loretta e Linda Sanchez, che correvano entrambe per il partito Democratico, hanno vinto due seggi in California con una campagna elettorale nella quale si sono aiutate a vicenda. La madre, Maria Macias, è apparsa in uno spot televisivo per invitare gli elettori a scegliere le due figlie. La maggiore, Loretta, 42 anni, ha vinto per la quarta volta nella Contea di Orange. La minore, Linda, un avvocato del lavoro di 33 anni, l'aveva aiutata dietro le quinte nelle precedenti prove elettorali, e questa volta Loretta ha restituito il favore raccogliendo i fondi che hanno permesso la sua vittoria alle primarie. Linda si è presentata in un distretto elettorale appena creato della contea di Los Angeles.

La gioia di Loretta e Linda Sanchez

I REPUBBLICANI HANNO CONQUISTATO IL SENATO E RAFFORZATO LA MAGGIORANZA ALLA CAMERA

Il voto dell'America nel segno del Presidente

E la Casa Bianca presenta la nuova risoluzione sull'Iraq. Perplesse Parigi e Mosca

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Con 17 comizi in 15 Stati negli ultimi cinque giorni, George W. Bush aveva fatto delle elezioni di «midterm» un referendum sulla sua presidenza. Aveva messo in gioco la sua popolarità e il suo prestigio. E ha vinto alla grande la scommessa, solidificando il vantaggio dei repubblicani alla Camera, dove adesso hanno in mano almeno 227 seggi contro i 203 dei democratici. Ma la vittoria più significativa per il partito del presidente è stata la riconquista del Senato: anche se manca la Louisiana, dove ci sarà un ballottaggio il 7 dicembre, i repubblicani hanno già una maggioranza di 51 contro 48. «Questo va al di là di ogni nostra speranza e aspettativa», ha dichiarato Trent Lott, che da ieri è il nuovo leader del Senato.

Per la prima volta dai tempi di Roosevelt, nel 1934, il partito del Presidente avanza sia alla Camera sia al Senato. Con le elezioni di martedì Bush ha anche acquisito quella legittimità che agli occhi di molti americani gli era sfuggita nel 2000 dopo il pasticcio elettorale in Florida, dove il presidente ha avuto la soddisfazione personale di vedere rieletto nella carica di governatore il fratello Jeb. E avrà via libera nel portare avanti il suo programma politico, a cominciare dall'offensiva contro Saddam Hussein: a poche ore dal trionfo elettorale, non a caso, gli Stati Uniti hanno deciso che non intendono più negoziare su virgole e aggettivi e hanno presentato la loro risoluzione per il disarmo dell'Iraq al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, chiedendo che sia messa al voto già domani. Immediata la reazione di Russia e Francia: incontro Putin e Chirac il testo presenta ambiguità».

Che le elezioni di «midterm» sarebbero andate a favore del Presidente lo si è capito quando, poco dopo le sette di sera di martedì, il senatore democratico della Georgia, Max Cleland, ha concesso la vittoria al repubblicano Saxby Chambliss. Col passare delle ore i repubblicani hanno gustato altri successi, aggiungendo via via alla loro colonna North Carolina, South Carolina, Texas, Colorado. Poi, alle due del mattino, è arrivato l'annuncio che la senatrice democratica Jean Carnahan era stata sconfitta da Jim Talent. I repubblicani avevano raggiunto il numero magico di 50, se prorio andava male potevano contare sul cinquantunesimo voto del vicepresidente Dick Cheney. Ma all'alba l'ex-vicepresidente Walter Mondale, entrato in lizza dopo la morte del senatore democratico Paul Wellstone meno di due settimane fa, ha ammesso che il suo sogno di tornare al Senato era svanito e che a rappresentare il Minnesota sarebbe stato invece il repubblicano Norm Coleman. Per i democratici è stata la botta finale e a Tom Daschle, che ha perso la carica di leader del Senato, non è restato che dire: «E' stata una notte dura».

Una notte che ha spiazzato la stroda a molte iniziative dell'amministrazione restate bloccate dall'opposizione al Senato dei democratici. Per Bush e il suo partito le elezioni di martedì sono un mandato a mantenere la linea dura sull'Iraq e nell'offensiva contro il terrorismo. Sul piano della politica interna tenteranno invece di passare nuovi tagli fiscali e di rendere permanenti quelli che, secondo la vigente legge, dovrebbero scadere con il 2011. Riproveranno a passare una legge che consente di estrarre petrolio nelle aree protette dell'Alaska e, in una battaglia molto importante per la destra repubblicana, di confermare i giudici conservatori ostacolati al Senato dai democratici. I quali escono da queste elezioni non solo sconfitti, ma divisi e costretti a rivedere le loro strategie in vista delle presidenziali del 2004.

Con l'America ancora sotto trauma per l'11 settembre e con l'ipotesi di una nuova guerra contro l'Iraq alle porte, la leadership democratica aveva optato di abbracciare la politica estera del presidente e di assalire solo la sua politica economica. Tra prodotto nazionale stagnante, tracolli di Borsa e scandali finanziari che hanno macchiato soprattutto i repubblicani, i democratici erano convinti che la giornata di martedì sarebbe stata la loro grande occasione. Ma dopo aver approvato la risoluzione che dà loro via libera sull'Iraq, i democratici hanno evitato l'attacco frontale alla politica fiscale di Bush. Non hanno saputo offrire una vera alternativa al programma repubblicano e adesso, mentre cercano un nuovo messaggio, il partito di Clinton è diviso.

Terrorismo e guerra, ha ammesso il leader dei democratici alla Camera Richard Gephardt, «hanno avuto un grande impatto sui risultati». Le elezioni di martedì avranno un impatto anche sul suo futuro politico: Gephardt è uno dei candidati per il 2004, ma molti democratici hanno già dichiarato apertamente che è stato troppo timido e che non lo vogliono più come loro leader. E' stato ridimensionato anche Daschle; mentre Al Gore, che non ha esitato a criticare duramente Bush, esce rafforzato.

Martedì c'erano in ballo anche 36 governatorati e qui ai democratici è andata meglio. Hanno conquistato Stati importanti come Illinois, Pennsylvania e Michigan, Kansas e New Mexico. Ma la maggioranza dei governatori resta in mano ai repubblicani, che hanno avuto la loro più sorprendente vittoria nel Maryland, che torna nelle loro mani dopo un gap di 36 anni. E dove si sono presi la soddisfazione di sconfiggere una Kennedy, Kathleen Townsend. L'affluenza alle urne è stata molto bassa, appena al di sopra del 34 per cento. E anche questa è stata un'elezione determinata dall'influenza del denaro: i due partiti hanno investito 1,4 miliardi di dollari, una cifra record.

Bob Taft, repubblicano, eletto governatore dell'Ohio, e la sua vice Jennette Bradley festeggiano la vittoria

IL POLITOLOGO DELLA JOHNS HOPKINS UNIVERSITY CONSIGLIERE DI GEORGE W. BUSH

Fukuyama: è l'effetto 11 settembre Ora la guerra è praticamente sicura

«Presto sarà approvato il nuovo testo Onu e Saddam non lo rispetterà»

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Il risultato delle elezioni rappresenta un grande successo personale per il presidente Bush, e avrà un forte impatto sulla politica interna, dalle nomine dei giudici all'economia. Ma lui sbaglierebbe se lo interpretasse come un mandato ad agire in maniera unilaterale sulla scena internazionale».

E' il giudizio e l'esortazione di Francis Fukuyama, professore di International Political Economy alla Johns Hopkins University di Washington, e consigliere personale di Bush sui temi della bioetica, da quando nel gennaio scorso il capo della Casa Bianca lo ha nominato nel President's Council on Bioethics.

Come è maturata questa vittoria sorprendente dei repubblicani?

«E' frutto della leadership che il presidente è riuscito a proiettare dopo l'11 settembre. Naturalmente gli americani decidono in base alle questioni economiche, domestiche e locali, quando si tratta di scegliere deputati, senatori e governatori. Ma l'attacco lanciato dai terroristi dentro i confini degli Stati Uniti, e quindi il problema della sicurezza del Paese, sono anche temi di politica interna, e forse oggi sono il tema più importante. Bush ha dimostrato una grande capacità di unire e guidare la nazione su questo punto, e la sua popolarità è cresciuta in maniera straordinaria, se facciamo il confronto col gradimento degli altri presidenti a metà mandato. La Casa Bianca ha deciso di mettere in gioco la sua popolarità nella campagna elettorale, e la strategia ha funzionato, dando ai candidati repubblicani la spinta in più di cui avevano bisogno per prevalere».

Francis Fukuyama, consigliere del Presidente

Adesso la guerra in Iraq è inevitabile?

«Penso che sia quasi sicura, ma non per il voto di martedì. La guerra arriverà a causa del comportamento di Saddam, a meno che non faccia concessioni tanto vaste quanto improbabili. Lo stallo all'Onu si sta sbloccando, e gli Stati Uniti ottereanno la nuova risoluzione. Baghdad non la rispetterà fino in fondo, e quindi provocherà l'incidente che renderà inevitabile l'intervento militare».

Perché, secondo lei, il successo nelle elezioni di medio termine non dovrebbe spingere Bush all'unilateralismo?

«Perché non è quello che vogliono gli elettori. Se andiamo a guardare i sondaggi, vediamo che la maggioranza degli americani è favorevole a rovesciare Saddam, ma è contraria a farlo da soli. Certo, il successo ottenuto alle urne rafforza la linea del presidente, ma bisogna fare una distinzione importante: la gente ha approvato la sua leadership nella guerra al terrorismo, non l'intervento unilaterale in Iraq. E' disposta a sostenere la guerra contro Saddam, ma non al prezzo di perdere tutti i nostri alleati. Il capo della Casa Bianca dovrà tenerlo presente, quando eserciterà la sua leadership su questo punto».

> Una delle conseguenze dei nuovi equilibri sarà una pioggia di nomine di giudici repubblicani non più bloccate al Senato dall'opposizione Non sarà una rivoluzione ma avrà un forte impatto sulla vita del paese

> Il presidente però sbaglierebbe se pensasse che il voto lo autorizzi all'unilateralismo Se andiamo a guardare i sondaggi, vediamo che la gente crede che sia giusto rovesciare il regime di Baghdad ma non a costo di guastarci i rapporti con gli alleati

Sul piano interno, Bush andrà allo scontro con l'opposizione democratica o cercherà il dialogo?

«Il successo di martedì, in pratica, ha dato al presidente il mandato che secondo i suoi avversari non aveva ottenuto nel Duemila. Per quanto riguarda la lotta al terrorismo, la legge per la creazione del Dipartimento della Sicurezza Nazionale è stata bloccata dai democratici al Congresso, e possiamo prevedere che ora i repubblicani spingeranno per farla passare al più presto. Uno degli effetti più rilevanti delle elezioni, però, riguarda il sistema giudiziario. Le nomine di molti magistrati federali sono ferme in Parlamento, perché il Senato controllato dall'opposizione ha impedito di confermarle. Inoltre diversi anziani giudici conservatori della Corte Suprema potrebbero dimettersi, perché a questo punto sanno che Bush può rimpiazzarli con persone di idee simili. Non faranno una rivoluzione, perché alcune decisioni come quella sull'aborto sono molto difficili da cambiare. Però avranno un impatto forte e decisivo sulla vita quotidiana del paese, ad esempio su questioni come il dibattito riguardo la clonazione».

> La sconfitta dei democratici ha radici nella carenza di leadership e nella incapacità di presentare un chiaro progetto alternativo. E' vero che l'economia non va bene ma la Casa Bianca ha mostrato di non ignorarlo

I democratici avevano impostato la campagna elettorale sui problemi economici: la loro sconfitta vuol dire che il paese non si sente in crisi da questo punto di vista?

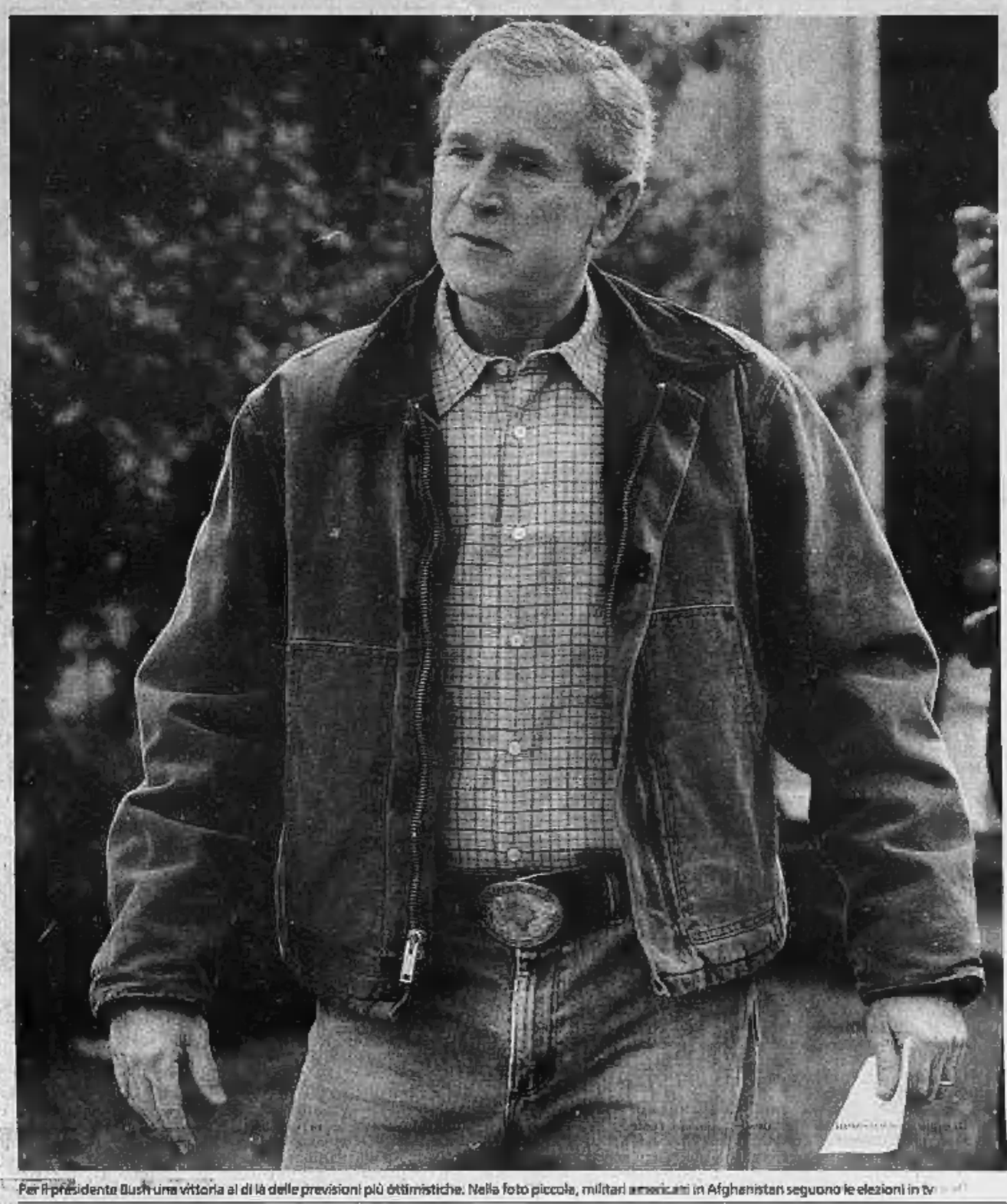
«La sconfitta dei democratici ha radici più profonde, che riguardano tanto i temi, quanto la leadership e l'incapacità di distinguersi con un chiaro progetto alternativo. L'economia però non va bene, e Bush ha dimostrato di saperlo, accettando subito le dimissioni di Harvey Pitt, capo dell'autorità di controllo della Borsa dove sono avvenuti troppi scandali finanziari. Ora alcuni analisti prevedono l'uscita di scena di Lawrence Lindsey, il consigliere economico della Casa Bianca, e anche la posizione del ministro del Tesoro O'Neil è instabile. Il tasso economico è debole e non ha fatto un buon lavoro. Il presidente in realtà non ha molti strumenti per indirizzare l'economia, a parte i tagli alle tasse già approvati, che hanno soprattutto un valore ideologico. Però sono stati commessi degli errori, ad esempio nella gestione della crisi in Argentina. Stavolta la sicurezza interna ha prevalso. Ma Bush sa bene che le sue possibilità di rielezione nel 2004, per quanto rafforzate dal voto di martedì, dipenderanno comunque in buona parte dalla ripresa economica».

Avviso di gara
Cooperativa edilizia Nardusia a.r.l.
È indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 76 del T.U. n. 1165 del 28 aprile 1938, per l'aggiudicazione con offerta a ribasso dei lavori di costruzione dell'edificio sociale della cooperativa edilizia Nardusia nel comune di Roma piano di zona Selva Nera B18 comparto B2/p. L'importo a base di appalto è di Euro 1.675.570,32 di cui Euro 51.645,68 non soggetti a ribasso, per costo sicurezza. I termini e le modalità di partecipazione sono pubblicati sul sito internet della Regione Lazio www.regionelazio.it. La domanda di partecipazione non vincolano la cooperativa all'invito.
IL PRESIDENTE Bronia

Avviso di gara
Cooperativa edilizia Nicoba a.r.l.
È indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 76 del T.U. n. 1165 del 28 aprile 1938, per l'aggiudicazione con offerta a ribasso dei lavori di costruzione dell'edificio sociale della cooperativa edilizia Nicoba nel comune di Roma piano di zona Selva Nera B18 comparto B2/p. L'importo a base di appalto è di Euro 837.789,65 di cui Euro 25.822,84 non soggetti a ribasso, per costo sicurezza. I termini e le modalità di partecipazione sono pubblicati sul sito internet della Regione Lazio www.regionelazio.it. La domanda di partecipazione non vincolano la cooperativa all'invito.
IL PRESIDENTE Bronia

Gli affari si fanno di domenica
011.5152 tuttoaffari LA STAMPA

COME IL PRESIDENTE HA SBARAGLIATO I DEMOCRATICI SMENTENDO LE PERPLESSITA' SULLE SUE DOTI DI LEADER



Per il presidente Bush una vittoria al di là delle previsioni più ottimistiche. Nella foto piccola, militari americani in Afghanistan seguono le elezioni in tv

Seguendo i consigli del consigliere Karl Rove ha sfruttato l'attacco dell'11 settembre come fece Roosevelt con Pearl Harbor. Ha scelto di far prevalere gli ideali sulla politica, imitando l'esempio di Reagan per piegare l'Urss «Impero del male»

Ha ripetuto pochi ma inequivocabili messaggi: il terrorismo verrà sconfitto per dare ai nostri figli un futuro migliore; la sicurezza nazionale è priorità assoluta; la crisi economica si vincerà con le riduzioni fiscali e il libero commercio

BUSH La ricetta del trionfo

retroscena

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«WHAT a night!». L'annuncio della vittoria è arrivato per telefono in piena notte a Karl Rove chiaro e forte, con l'inconfondibile timbro di voce di George W. Bush. Con alle spalle una maratona di 17 città in 16 Stati condotta in appena 120 ore, il presidente ha passato l'intera notte dei risultati in piedi alla Casa Bianca, con a fianco la moglie Laura, appena reduce dai festeggiamenti delle nozze d'argento, con il capo dei senatori Trent Lott e un pugno di stretti collaboratori. Tutti sintonizzati sulla Fox tv di Rupert Murdoch, ignorando la Cnn del democratico Turner. Iniziata nel timore di dover assistere a un interminabile testa a testa in molti collegi e con l'incubo di contestazioni da far impallidire quelle che avvennero in Florida al termine delle Presidenziali del 2000, la notte di George W. ha cominciato a essere rassicurante con la riconferma del fratello Jeb a governatore in Florida e ha allontanato ogni timore di brutte sorprese con l'aumento del margine di vantaggio sui democratici alla Camera, per poi trasformarsi progressivamente — in vero trionfo con l'arrivo dei numeri sulle sfide per il Senato, culminati con la vittoria di Jean Carnahan nel Missouri che ha garantito la maggioranza dei seggi.

L'euforia per la vittoria è stata tale che il rituale briefing del mattino della Cia sull'andamento della guerra al terrorismo è stato posticipato. A mano a mano che arrivavano i dati, controllati personalmente dalla fedelissima texana Karyn Hughes e dal metodico capo di gabinetto Andrew Card, Bush chiamava uno per uno i vincitori degli scontri nelle corse più importanti. Oltre trenta le telefonate fatte, a conferma di uno stile di governo che mette in primo piano i rapporti personali, che si tratti di Tony Blair, Vladimir Putin o di Norm Coleman, sindaco di St Paul e neosenatore del Minnesota. Il momento in cui il Presidente ha tirato il fiato è stato alle 0.45, uscendo sul prato verde del Rose Garden con i cani Barney e Spot. Mezz'ora dopo la telefonata della vittoria è arrivata a Karl Rove, il demiurgo dei risultati di ieri che affiancano George W. ai democratici Franklin Roosevelt e Bill Clinton nell'essere riusciti a vincere le elezioni di medio termine garantendo al proprio partito il controllo di entrambi i rami del Congresso.

Fu Karl Rove, consigliere politico della Casa Bianca e conservatore doc, nel novembre del 2001 a suggerire la strategia della campagna per la conquista del Congresso: l'attacco subito l'11 settembre era come Pearl Harbor 1941; da quel momento l'America diventava diversa, era in guerra, aveva bisogno di guida forte e ideali per un futuro migliore, di un «Roosevelt repubblicano» capace di affrontare con una nuova visione due temibili sfide, il terrorismo e la crisi economica. Da qui la scelta di Bush di guidare il Paese facendo prevalere gli ideali sulla politica, guardando all'esempio di Ronald Reagan, che piegò l'Urss «Impero del Male» contro la realpolitik di George senior, che gestì con cautela il dopo-Guerra Fredda.

Nei tredici mesi passati dall'attacco alle Torri Gemelle e al Pentagono la «ricetta Rove» ha spinto Bush a scegliere pochi e inequivocabili messaggi da mandare agli americani: il terrorismo è il nuovo Impero del Male e verrà usato ogni mezzo per sconfiggerlo al fine di dare ai nostri figli un futuro migliore»; la sicurezza nazionale è una «priorità assoluta»; l'indipendenza energetica dal petrolio straniero è un «obiettivo strategico»; la crisi economica può essere vinta «con riduzioni fiscali all'interno e libero commercio con il resto del mondo». Nei comizi a ripetizione fatti celebrati nell'ultima settimana Bush ha ripetuto sistematicamente queste frasi e questi concetti, senza eccessive elaborazioni di pensiero, cambiando solo nomi e aggettivi per sintonizzarsi sulle sfide locali nei singoli Stati.

In questa maniera il voto per il rinnovo parziale del Congresso di Washington si è trasformato in un referendum sulla sua risposta all'11 settembre e alla crisi economica. E gli americani lo hanno premiato. Non è un caso che il senatore Trent Lott, nuovo leader del Senato, nel primo commento a caldo sulla vittoria ha ripetuto l'espressione che rese famosi i passeggeri del volo UA 93 in rivolta contro i dirottatori di Osama bin Laden: «Let's roll», gettiamoci in avanti. L'America ferita dal terrorismo si sente in trincea contro le minacce del XXI secolo: i kamikaze fondamentalisti disseminati dalla Costa Orientale all'Indonesia e le armi di distruzione di massa dell'Iraq di Saddam Hussein ma anche di Iran e Corea del Nord. Bush è riuscito a parlare a questo Paese inquieto e incerto seguendo i consigli degli «idealisti» di stampo reaganiano del suo team: Rove in politica interna e Condoleezza Rice in politica estera. A dispetto di perplessità e ironie sulla sua leadership assai diffuse in molti Paesi amici ed alleati, con la vittoria di ieri Bush ha dimostrato di avere il polso del proprio Paese assai più di due anni fa, quando il suo arrivo alla Casa Bianca avvenne grazie a neanche cinquecento voti di scarto dal rivale Al Gore e a una decisione della Corte Suprema che ancora suscita dubbi.

L'affermazione elettorale dell'idealismo reaganiano di cui Bush si fa portatore è avvenuta - secondo le prime analisi - nonostante gli americani abbiano votato con la mente più all'economia che alla crisi irachena, più ai guai propri che agli equilibri mondiali. I democratici erano sicuri che un simile comportamento li avrebbe favoriti perché scandali finanziari come il collasso di «Enron», pensionati ridotti senza risparmi e due milioni di disoccupati in più negli ultimi 24 mesi costituiscono una pagella molto negativa per l'amministrazione Bush. «Ma ciò che è avvenuto - ha spiegato l'analista politico Bill Schneider della Cnn - è che gli elettori non hanno considerato valide le proposte democratiche per far fronte alla crisi economica che attanaglia il Paese».

Richard Gephardt e Tom Daschle, leader di deputati e senatori democratici, sono stati battuti sul loro stesso terreno: inseguendo l'elettorato moderato con critiche a raffica contro i repubblicani sono stati puniti per non aver offerto valide ricette alternative. Adesso per il partito di Bill e Hillary Clinton, Al Gore e Joseph Lieberman si pone senza paludamenti possibili il problema di una evidente carenza di leadership e quindi l'interrogativo su chi potrà essere in grado di guidare nel 2004 la sfida a un George Bush che oggi appare imbattibile. Un'indicazione sugli orientamenti in casa democratica può venire dal fatto che candidati moderati - come Walter Mondale nel Minnesota o Kathleen Kennedy nel Maryland - sono stati spazzati via, mentre quando il partito si è affidato a liberal duri e puri - come nel caso del senatore Mark Pryor nell'Arkansas - è riuscito a portare i propri elettori alle urne e quindi a prevalere.

Se i democratici confermeranno la tendenza a premiare le loro voci più radicali - contro la guerra all'Iraq e la politica fiscale - per ritrovare forza e identità Bush dovrà scegliere se moderare il proprio idealismo reaganiano per tentare di allargare la base elettorale repubblicana a una fetta maggiore di moderati, tentando magari di mettere piede nei grandi centri industriali del Paese. Saranno i prossimi mesi e le scelte su temi caldi come la trivellazione delle riserve naturali in Alaska e l'equilibrio fra diritti civili e sicurezza nazionale a dire quale sarà l'indirizzo preso. Su indicazione di Rove.

UN GEORGE W. DA PRIMATO

Un exploit con tre precedenti

■ WASHINGTON. Passerà alla storia la vittoria dei repubblicani in queste elezioni di metà mandato. Il «partito dell'elefante» del presidente George W. Bush ha infatti conquistato una maggioranza decisiva tanto alla Camera che al Senato. La consuetudine vuole invece che il partito di governo sia sconfitto alle elezioni di «mid term».

Prima di lui pochi presidenti avevano fatto altrettanto bene: Bush è infatti il terzo presidente nell'ultimo secolo a conquistare la Camera nelle elezioni di metà mandato, dopo i democratici Franklin Delano Roosevelt nel 1934 e Bill Clinton nel 1998. Non solo. Bush è il primo presidente, negli ultimi vent'anni, il cui partito abbia guadagnato la maggioranza nelle elezioni di mezzo termine per il Senato: prima di lui ci era riuscito soltanto Ronald Reagan nel 1982.

Ben diverse le fortune di altri presidenti: un rovescio totale per Truman nel 1946 ed Eisenhower nel 1954, che persero il controllo sia di Camera sia di Senato; risultati incerti per Kennedy nel 1962 e decisamente negativi per Nixon nel 1970 e Carter nel 1978. Persino Reagan, nel 1982, riuscì a perdere 26 seggi alla Camera mentre conquistava il Senato. (e. st.)

UN INTERO MONDO POLITICO ERA CONVINTO CHE SULL'IRAQ IL PRESIDENTE SAREBBE STATO PUNITO

Ma in Italia nessuno ci scommetteva

Pierluigi Battista

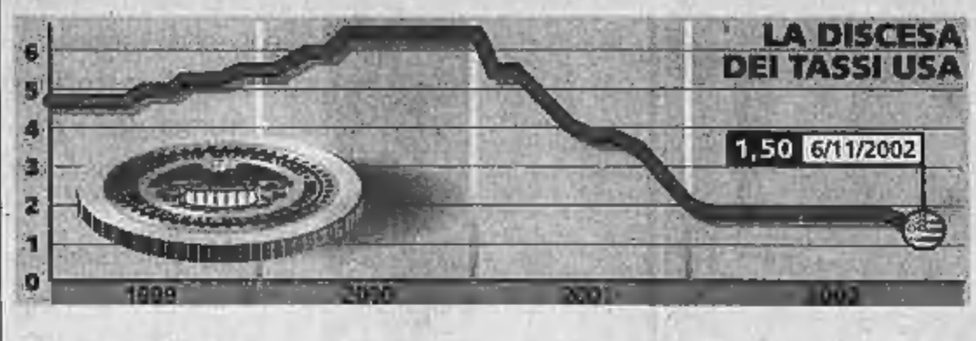
NON è che ha vinto, ha stravinto. E tutti i sondaggi, quasi fino all'ultimo, lo davano per perdente. George W. Bush stavolta non ha avuto bisogno di minuziosi conteggi e riconteggi per veder sancita la sua vittoria elettorale. Ma si era diffusa, soprattutto in Italia, la convinzione che la consultazione di mezzo mandato si sarebbe risolta in un mezzo disastro per l'inquilino della Casa Bianca. E in Italia, più che altrove, questa convinzione ha preso la forma di un'ideologia. La certezza, contagiosa a destra come a sinistra, che l'intera politica di Bush contro l'Iraq di Saddam Hussein sarebbe stata sonoramente bocciata dagli elettori americani e che dunque le scelte dell'Italia e dell'Europa dovessero tener conto di questo orientamento (potenziale) dell'opinione pubblica negli Stati Uniti.

Eccesso di sondaggite, appunto. Peraltro accreditata e ulteriormente alimentata dai pareri di autorevoli analisti della carta americana che hanno anche elaborato una legge storica: da che America è America le elezioni di «midterm» rappresentano quasi sempre una dolorosa batosta per il partito che si identifica con il presidente degli Stati Uniti, un campanello d'allarme per la Casa Bianca che si trova ad avere a che fare con la disillusione degli elettori, il crollo delle speranze, l'esaurimento della famosa luna di miele. E invece è accaduto il contrario. Né la legge storica né i numeri dei sondaggi hanno avuto un seguito nella realtà. Anche se un osservatore molto preparato delle dinamiche americane come Vittorio Zucconi scriveva sicuro che «la maggioranza della gente vorrebbe che Bush, e i candidati nei loro collegi, parlassero più di economia che di malefatte irachene» e che dunque il destino delle elezioni di «midterm» era segnato per George W. Bush.

Naturale che per un leader politico molto attento agli umori dei sondaggi come Silvio Berlusconi l'idea che la popolarità del presidente americano fosse in discesa ha rappresentato un motivo di incertezza sul fronte della politica internazionale contro l'Iraq. Le scelte di Bush sarebbero state sanzionate negativamente dal voto popolare? Le elezioni avrebbero lasciato affiorare la stanchezza dell'elettorato nei confronti di una politica militarmente aggressiva in Iraq? E' anche sulla base di queste domande, e sulla convinzione che anche l'elettorato italiano avrebbe maturato analoghe tendenze di rifiuto della guerra, che Berlusconi, a Mosca, è sembrato fare marcia indietro dalla linea «dura», suscitando le perplessità dei falchi italiani e al di là dell'Atlantico. Poi, il giorno dopo, la rettifica del presidente del Consiglio: «Sono e resto l'alleato più vicino a Bush». Ma l'idea che il Bush «guerrafondaio» sarebbe stato severamente punito dall'elettorato ha anche ispirato molte convinzioni diffuse nella sinistra. Mentre l'Ulivo si spaccava sulla missione degli alpini in Afghanistan, in un'intervista Sergio Cofferati rigettava l'accusa di «antiamericanismo» lanciata su chi si diceva pregiudizialmente contrario all'intervento militare proponendo una rigida separazione: «Distinguo sempre i popoli dai loro governi». Anche se il «popolo» americano, plebiscitando i candidati repubblicani alle elezioni, si è dimostrato decisamente non ostile alle scelte del loro «governo». E malgrado la certezza, corroborata da sondaggi che via via, fino alla vigilia elettorale, si sono autocorretti fino al rovesciamento delle previsioni, che il popolo avrebbe dimostrato di essere molto lontano dalla linea dei governanti. Ma evidentemente, alla luce dei risultati reali delle elezioni e non delle proiezioni imprecise dei sondaggi, le cose non stavano così.

Il trionfo di Bush rovescia anche la consolante certezza, accarezzata dalla parte della sinistra più ostile nei confronti della politica Usa, che la vittoria elettorale di Schroeder in Germania dimostrasse quanto elettoralmente pagante fosse una posizione radicalmente contraria alle prospettive belliche contro l'Iraq di Saddam Hussein. Era questo il leit-motiv che circolava nella sinistra che ha contestato quella parte dell'Ulivo, Francesco Rutelli in testa, che non aveva detto no alla partecipazione degli alpini italiani nella missione «Enduring Freedom». E anche negli ambienti cattolici, sia sul versante del centro-destra che su quello del centro-sinistra, l'orientamento anti-Bush era stato salutato come una conferma della popolarità della posizione critica della Chiesa sul caso Iraq. I voti ai repubblicani costringono a ricominciare da zero. Maledetti sondaggi.

LA FEDERAL RESERVE DA' OSSIGENO ALL'ECONOMIA



L'euro supera d'un balzo la parità con il dollaro

■ La decisione della Federal Reserve di tagliare di mezzo punto i tassi d'interesse Usa ha causato una brusca caduta delle quotazioni del dollaro sui mercati valutari internazionali e l'euro è balzato a quota 1,0017 nei confronti del biglietto verde, toccando i massimi dal 26 luglio scorso. La moneta unica europea aveva archiviato sotto la parità una seduta cauta sulle piazze del Vecchio Continente, che si erano mosse con prudenza in attesa della decisione della Fed. L'euro aveva chiuso le contrattazioni a 0,9977 dollari (contro gli 1,006 di martedì e gli 0,9955 registrati dalla Bce) dopo essere scivolato sotto la parità sulla scia del risultato delle elezioni Usa. Ad influire positivamente sulla quotazione del dollaro erano state in realtà due notizie: innanzitutto la chiara vittoria dei Repubblicani nel voto per il rinnovo del Congresso, unita all'annuncio delle dimissioni rassegnate dal discusso presidente della Sec, l'organo di vigilanza sul mercato borsistico statunitense, Harvey Pitt. Nel corso della giornata la valuta europea era rimasta stabile sotto la soglia della parità con il biglietto verde, per poi salire a 99,77 centesimi dopo un minimo di seduta a 99,40. Ma, secondo gli analisti, la situazione avrebbe potuto mutare nettamente se si fosse verificato l'atteso taglio del costo del denaro che, da un parte, dà slancio all'economia, dall'altra depotenzia i rendimenti dell'obbligazionario Usa. Previsioni che si sono puntualmente avverate dopo le decisioni prese dalla Fed.

LA FED SPIAZZA TUTTI: IL COSTO DEL DENARO USA TORNA AI LIVELLI DEL LUGLIO 1961

Greenspan a sorpresa taglia i tassi di mezzo punto

«Incertezze sulla crescita». Wall Street positiva, si dimette il presidente Sec

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I democratici non sono riusciti a vincere le elezioni di medio termine puntando sui problemi economici, ma il presidente americano Bush sa che una buona fetta del suo futuro dipende dai conti nelle tasche della gente, e lo ha dimostrato subito. Infatti martedì sera, proprio mentre arrivavano i primi risultati incoraggianti sul voto, è saltata la testa di Harvey Pitt, capo dell'autorità di Borsa, la Sec, colpevole di non aver combattuto a dovere gli scandali finanziari. Ieri pomeriggio, poi, la Federal Reserve ha abbassato il costo del denaro di mezzo punto, facendolo scendere all'1,25%, il livello più basso dal luglio '61. Greenspan, a scanso di equivoci, è indipendente nelle scelte. Ma il suo interesse coincide con quello di Bush, nel rilanciare l'economia, e il capo della Fed non dimentica che il padre del presidente lo ritiene responsabile della sua sconfitta nel 1992, contro Clinton, perché non tagliò i tassi abbastanza in fretta da far sentire la ripresa nella campagna elettorale.

Pitt è un famoso avvocato specializzato nel settore finanziario, diventato capo della Securities and Exchange Commission nell'agosto dell'anno scorso. Secondo gli analisti aveva le competenze per fare un buon lavoro, e lo aveva dimostrato subito, favorendo la veloce riapertura di Wall Street dopo l'11 settembre. A dicembre, però, era scoppiato lo scandalo della Enron, la grande multinazionale del settore energetico che aveva nascosto perdite colossali, con la complicità della società di revisione Arthur Andersen. La Enron è fallita e l'Arthur Andersen ha chiuso, ma nel frattempo la crisi si è allargata ad altre grandi compagnie come WorldCom, spingendo al ribasso i mercati già provati dalla recessione. Gli scandali hanno sfiorato anche al Casa Bianca, per l'amicizia personale di Bush col capo di Enron Kenneth Lay, per i sospetti sulla vendita di titoli fatta dal presidente quando stava nel consiglio di amministrazione della Harken, e per le pratiche contabili dell'Halliburton quando era guidata dal vice Cheney. Pitt ha risposto con lentezza a questa crisi, secondo i critici perché aveva legami troppo stretti con le aziende di revisione.

A questo ha aggiunto una serie di gaffes politiche, culminate pochi giorni fa con la nomina dell'ex capo della Cia e dell'Fbi William Webster alla guida della nuova commissione di verifica delle pratiche contabili. Webster era stato presidente del consiglio dei revisori della U.S. Technologies, un'azienda sotto inchiesta per frode, e Pitt non aveva avvertito neppure Bush del problema. Una volta uscita la notizia, leader repubblicani e democratici hanno cominciato a chiedere la sua cacciata, e anche se la Casa Bianca dice di non aver sollecitato il passo del capo della Sec, martedì pomeriggio il presidente ha ricevuto la lettera di dimissioni. Tra i possibili successori si parla dell'ex sindaco di New York Giuliani, anche se lui ha smentito.

Secondo molti analisti, la sostituzione di Pitt è solo il primo segnale della Casa Bianca sulla volontà di cambiare registro nell'economia. Ora rischiano il consigliere presidenziale Lindsey, e forse del ministro del Tesoro O'Neill.

Nel frattempo è intervenuta la Fed. Oltre a ridurre il tasso dei federal funds, la Banca centrale ha tagliato di mezzo punto anche il tasso di sconto, portandolo allo 0,75%. Nel suo comunicato, approvato all'unanimità, ha detto che ora «i rischi sono bilanciati» e ha annunciato il passaggio alla posizione «neutrale». Vuol dire che questo è l'ultimo colpo, almeno per ora, e la Federal Reserve non prevede di ritoccare ancora il costo del denaro nel prossimo futuro. Nell'ultimo trimestre il Pil è aumentato del 3,1%, ma secondo la Fed «i nuovi dati tendono a confermare che una maggiore incertezza, in parte attribuibile agli accresciuti rischi geopolitici, sta inibendo la spesa, la produzione e l'occupazione». Quindi la Banca centrale ha riconosciuto il rischio di una nuova frenata, abbassando i tassi. Con questo però pensa di aver completato il suo dovere, a parte i rischi collegati alla possibile guerra contro l'Iraq. Wall Street ha giudicato contraddittoria la decisione, perché da una parte la Fed ha ammesso i pericoli col taglio aggressivo, e dall'altra li ha sminuiti col comunicato. Ma gli indici Dow Jones e Nasdaq hanno reagito con un rialzo, rispettivamente dell'1,07% e dell'1,26%, e ora gli investitori devono decidere se la ripresa è dietro l'angolo, oppure se pesa di più la minaccia della guerra.

Harvey Pitt abbandona

La banca centrale con la sua decisione riconosce il rischio di un rallentamento

La sostituzione di Pitt potrebbe essere solo il primo segnale di un nuovo corso

Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

BCSD'Arcy

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line.

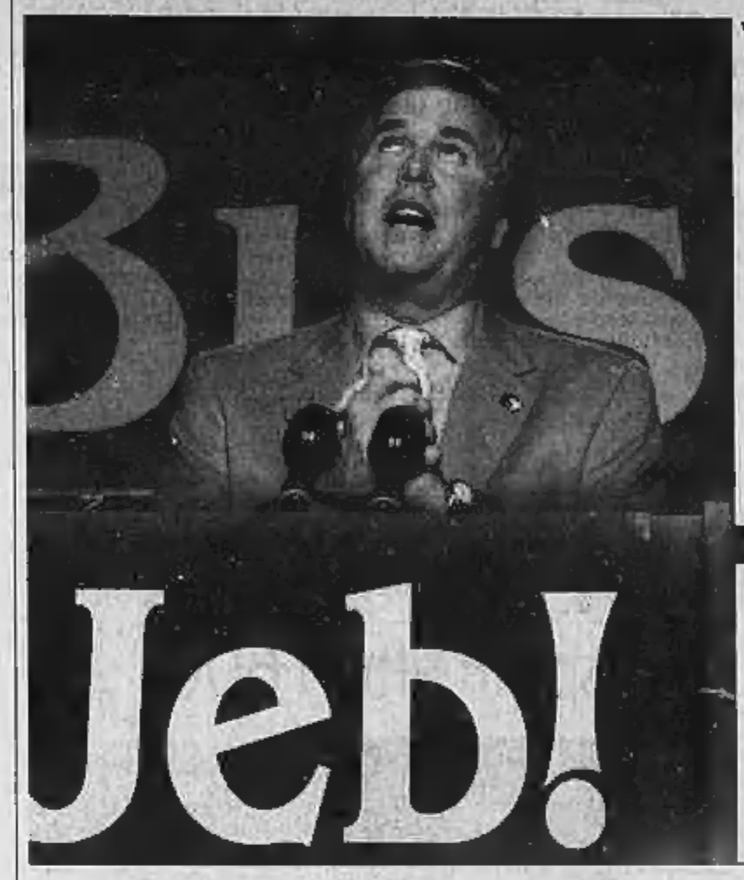
Istruzioni per l'uso:
1) Vai subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane.
2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.
3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare.
4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy.
5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri delle tue carte non viaggeranno in Internet.
6) Scatena la tua voglia di e-shopping.
7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS Web e-paghi sicuro

Vincitori & vinti



IL FRATELLO

Fratello cadetto di George, ma più brillante negli studi e con una carriera nel mondo degli affari molto più consistente. Infatti era Jeb Bush (nella foto a sinistra) il delfino designato per la corsa alla Casa Bianca, interrotta nel 1994 quando fu battuto in Florida dal democratico Lawton Chiles, una sconfitta dovuta a un'immagine troppo d'elite. Quattro anni dopo si prese la rivincita, ma la Casa Bianca era ormai sfumata. Jeb è il primo repubblicano a vincere un secondo mandato come governatore della Florida.

L'EREDE

Il Maryland non avrà il primo governatore donna della sua storia. La figlia di Robert Kennedy, Kathleen, 51 anni, (nella foto a destra), era vice-governatore uscente. Una carriera da avvocato e quattro figli all'attivo, un'energia tipica delle donne di famiglia, era stata presentata come il futuro della dinastia dei Kennedy: un futuro dal volto diverso, molto più morigerato e meno glamour dei suoi fratelli e cugini, che l'avevano soprannominata «la suora». Al suo sostegno stavolta si era mobilitata l'intera famiglia.

LA FLORIDA GLI HA PERDONATO LA TRAGICOMMEDIA DEL 2000

Jeb Bush ha rilanciato la corsa alla Casa Bianca

personaggio

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

CHE cosa ha fatto Jeb Bush martedì sera, ha riscattato il fiasco imbarazzante delle elezioni del 2000, oppure ha mosso il primo passo per la sua candidatura presidenziale nel 2008? Parliamo di ere, in termini politici, ma questa è la domanda che si pongono gli analisti, dopo il trionfo della nuova dinastia repubblicana che sta oscurando la nemesi democratica dei Kennedy.

Cominciamo dai fatti. Il fratello minore del presidente era arrivato alla sfida con Bill McBride, per la conferma a governatore della Florida, nelle peggiori condizioni possibili. La tragicommedia elettorale del 2000 lo aveva indebolito, al punto che il Center for Democracy di Washington ha mandato i suoi osservatori a Miami, anziché a Kinshasa o Pristina. A questo si erano aggiunti i problemi personali, con la figlia Noelle finita in prigione per droga durante la campagna elettorale e le speculazioni sul possibile divorzio dalla moglie messicana Columba. Sul piano politico, poi, c'era stato il clamoroso scandalo dei bambini orfani, persi dall'amministrazione statale senza che nessuno sapesse dove erano finiti, mentre la gente era scettica anche sui progressi compiuti dal governatore nel campo dell'istruzione. In questa confusione «scolastica» gli elettori hanno bocciato McBride, perché proponeva costosi investimenti nelle scuole per diminuire il numero degli alunni nelle classi. Ma poi hanno approvato il referendum che richiede esattamente la stessa cosa, lasciando a Bush la patata bollente di trovare i fondi senza alzare le tasse, in un periodo di crisi economica.

Eppure Jeb ha vinto. Anzi ha stravinto, 57% contro 42%, senza guai ai seggi. Lo hanno aiutato i 12 viaggi in Florida del fratello presidente e il coinvolgimento nella campagna di papà George e mamma Barbara, stretti intorno al figlio più piccolo in difficoltà. Ma il risultato non cambia: la carriera politica di Jeb è resuscitata.

Da ragazzo lui era il bravo di casa, che studiava e obbediva ai genitori, mentre George junior era lo scavezzacollo che prendeva voti bassi all'università, falliva come petroliere, alzava troppo il gomito. Chi conosceva la famiglia, pensava che sarebbe toccato a Jeb seguire le orme del padre. Verso i quarant'anni, invece, George si è riaddrizzato: ha smesso di bere, ha concluso affari col baseball, è riuscito a farsi eleggere due volte come governatore del Texas ed essendo il fratello maggiore ha messo all'incasso il diritto di candidarsi per primo alla Casa Bianca.

E' ora in posizione ideale per aiutare il fratello George fra due anni e raccoglierne il lascito politico nel 2008

La vittoria del 2000 con l'aiuto delle Corte Suprema, e il fiasco nei seggi della Florida, sembravano aver divaricato le strade dei due fratelli: il maggiore destinato agli allori di Washington, il minore alla penitenza di Tallahassee. Ma Jeb non ha mollato, George ha continuato ad aiutarlo, e adesso le posizioni si riequilibrano.

La Florida sarà decisiva anche nelle presidenziali del 2004, e quindi il fratello minore svolgerà un ruolo centrale nella corsa del maggiore alla rielezione. Se stavolta raggiungerà l'obiettivo senza disastri sarà autorizzato a sognare, avvantaggiato anche dalla dimestichezza con gli ispanici che stanno diventando la principale minoranza del Paese. Infatti il nuovo mandato da governatore scadrà alla fine del 2006, quando comincerà la gara per le presidenziali del 2008. A quel punto Jeb sarebbe pronto a candidarsi, contando sull'appoggio di George, rimasto alla Casa Bianca anche grazie al suo aiuto.

Un segnale decisivo, secondo gli analisti, sarà il nome del candidato vice presidente che il fratello sceglierà nel 2004. Se sarà un Giuliani o un Pataki, con potenziali ambizioni presidenziali, Jeb si ritroverà nei guai. Se invece resterà Cheney, che non punta alla poltrona del capo, potrebbe aprirsi la porta della successione dinastica.

«TRADITA» DAGLI AFROAMERICANI NEL MARYLAND

Sfiorisce con Kathleen la dinastia dei Kennedy

personaggio

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

GLI afroamericani vanno alle urne, credono nelle promesse di un conservatore moderato e decretano la sconfitta di Kathleen Kennedy riconsegnando la guida del Maryland ai repubblicani dopo tre decenni. La sconfitta della dinastia dei Kennedy nel giorno del trionfo della famiglia dei Bush porta il nome di Kathleen Townsend, 51 anni, figlia maggiore dell'ex ministro della Giustizia Robert e nipote dell'ex presidente John Fitzgerald, che ha perduto con un distacco di centomila voti la sfida per il seggio di governatore del Maryland. Sulla carta doveva essere lei la grande favorita: in uno Stato della Costa Orientale dove i democratici sono il doppio dei repubblicani puntava a diventare il primo governatore donna e il primo governatore eletto in famiglia grazie al sostegno personale di Bill e Hillary Clinton e Al Gore. Forte del consenso di donne, ambientalisti ed abortisti vedeva il traguardo. Gli attacchi dei cecchini nelle contee di Montgomery e Prince George, roccaforti democratiche, le avevano inoltre dato la possibilità di mettere a segno il colpo del ko contro il più giovane avversario repubblicano, Robert Ehrlich, che alla Camera dei Rappresentanti aveva votato per garantire il porto d'armi illimitato proprio dei fucili d'assalto.

Ma ambiente favorevole, appoggi illustri e sondaggi amici non sono bastati a Kathleen Kennedy per evitare una valanga di voti repubblicani, sospinta in avanti dalla stanchezza dei cittadini del Maryland per il partito democratico, ininterrottamente al governo da quando Spiro Agnew nel 1966 fu l'ultimo repubblicano ad insediarsi sulla poltrona di Annapolis. A tradire la Kennedy sono stati i molti elettori liberal che non sono andati a votare e, soprattutto, una percentuale importante di afroamericani che ha deciso di esprimere il proprio scontento sociale e il desiderio di novità cambiando casacca e portando così Ehrlich verso una vittoria che entrerà negli annali. Il candidato repubblicano, 44 anni, ha giocato la carta dell'outsider contro la lady di famiglia girando instancabilmente per le periferie di Baltimora ascoltando e facendo propri i malumori accumulati da padri e figli in tre decenni di governo democratico.

La scelta dei vice ha pesato sull'esito: la Kennedy ha voluto al proprio fianco Charles Larson, un conservatore doc, mentre Ehrlich ha preso l'afroamericano Michael Steele, attuale leader del partito repubblicano nello Stato. L'effetto si è visto nelle urne: mentre i repubblicani hanno fatto quadrato attorno alle indicazioni giunte dal presidente George Bush in persona, gli afroamericani si sono messi in coda per votare il repubblicano. «Abbiamo fatto la Storia, il Maryland è riconquistato dopo trenta anni e sono il repubblicano che in queste elezioni ha raccolto in percentuale il maggior numero di voti afroamericani», ha dichiarato Robert Ehrlich subito dopo l'annuncio dei risultati.

Tutto sembrava fare il suo gioco: invece il rivale ha restituito quello Stato dopo trent'anni ai repubblicani

La vittoria acquisita grazie a voti tradizionalmente democratici è la cartina di tornasole della capacità dei repubblicani di Bush di allargare la propria base elettorale sulla Costa Orientale quando sono in grado di presentarsi con un candidato moderato. Il tentativo della Kennedy di additare il rivale come un «falso moderato» si è infranto di fronte alle fotografie di Ehrlich in maniche di camicia a fianco di portuali e operai e alle sue dichiarazioni su riforma della sanità e dell'istruzione. «Lo smalto dei Kennedy non è più quello di venti anni fa», commenta James Thumber, docente di scienze politiche dell'American University, secondo cui la dinastia democratica «ha perso la capacità di tastare il polso all'elettorato americano».

Una buona notizia in casa Kennedy è invece arrivata dallo Stato di Rhode Island, dove il giovane Patrick, figlio del senatore Ted, è stato rieletto alla Camera dei Rappresentanti liquidando il repubblicano Dave Rogers con oltre il sessanta per cento dei voti. Ma non basta per dimenticare l'amarezza per Kathleen Townsend che è alla seconda sconfitta elettorale - dopo quella subita nel 1986 per il Congresso - e ora medita il ritiro dalla vita pubblica.

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®

Ancora più vicini alla vita.

Quest'anno gli "Incontri con la Ricerca" fanno da anteprima alla Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, in questa occasione i ricercatori italiani incontrano il pubblico e gli studenti in 40 città, per affermare il ruolo centrale della ricerca e per celebrare l'inizio di una nuova era: la postgenomica. Un'era in cui lo studio del DNA e le nuove tecnologie permettono alla ricerca di compiere risultati sempre più importanti, ancora più vicini alla vita. Investire è fondamentale, per combattere le nuove armi contro il cancro.

PER CONTRIBUIRE E PER INFORMAZIONI SUGLI INCONTRI: C/C POSTALE 307272 - (800 350 350 - www.airc.it

INCONTRI CON LA RICERCA APERTI AL PUBBLICO.

"Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca".

Sabato 9 novembre ore 11.00
CANDIOLO (TO) - Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale 142 Km 3,95

Sabato 9 novembre ore 15.30
NOVARA - Università degli Studi del Piemonte Orientale
"A. Avogadro", Aula Magna del Polo Didattico Perrone - Via Perrone 18

Sabato 9 novembre ore 21.00
AOSTA - Salone Regionale Manifestazioni - Piazza Deffeyes

FIRC AIRC
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta
10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 Tel. 0119933353

PER L'INAUGURAZIONE DEL SUMMIT VETRINE PROTETTE MA ALCUNI NEGOZI VINCONO LA PAURA

In 40 mila al concerto di piazza Santa Croce sulle note di «Comandante Che Guevara»

■ «La notizia è che non è successo niente». Sta tutta in questa battuta di Alfio Nicotra del Prc la soddisfazione degli organizzatori del Forum Sociale europeo per l'andamento della giornata di esordio. A Camp Darby neanche un petardo e, in piazza Santa Croce, uno dei salotti di Firenze, ieri sera si è svolta una festa con 40 mila ragazzi e ragazze, uomini e donne, a ballare sulle note di «Comandante Che Guevara» eseguita dai jazzisti fiorentini «Les Italiens». In Piazza Santa Croce non tutti i negozi hanno chiuso i battenti: il tabaccaio ha pensato bene di tenere aperto e la lunga fila indica che ha fatto bene i suoi conti. Sul palco si sono avvicendati prima i calabresi Gianni Alello e Phaleg, poi una serie di bande di strada da diversi Paesi europei e infine i jazzisti «Les Italiens»

Una panoramica di piazza Santa Croce nel corso della serata inaugurale del Social Forum

Lungo l'Arno il corteo dei greci con i tamburi E da un palazzo il saluto di una grande bandiera rossa

■ Sui gradini di Santa Croce ieri sera si sono sistemati, durante la festa d'apertura del Social Forum, ragazzi e ragazze a decine, tra una bandiera di Attac, una sarda e i giocolieri che si allenavano con i birilli. Il concerto si è concluso poco prima delle 21, per dare modo alle delegazioni di rientrare nei loro alloggi dove molti erano attesi a cena. Non si è verificato alcun incidente e la gente è sciamata senza problemi. Da una finestra all'ultimo piano di un palazzo sul lato destro della piazza pendeva una bandiera rossa con l'effige del Che, esposta da un fiorentino in segno di saluto all'Fse. I greci, qualche centinaio, dopo aver assistito al concerto si sono incolonnati in un mini corteo che è sfilato lungo l'Arno, gridando e suonando tamburi.

NESSUN INCIDENTE ALLA PRIMA GIORNATA DEL SUMMIT «NO GLOBAL» EUROPEO

Il Social Forum Europeo parte tra feste e polemiche

La città blindata accoglie 20 mila giovani: alle frontiere già respinti altri 1600

Guido Ruotolo

INVIATO A FIRENZE

«In piazza Santa Croce fa freddo ma il clima mi pare buono». La voce del sindaco Leonardo Domenici, alle sette di sera, è rassicurante. Firenze è andata a dormire tirando un sospiro di sollievo. «E' una città spaventata, sull'orlo di una crisi di nervi. Firenze è una pentola a pressione - spiegava ieri sera uno dei responsabili dell'ordine e della sicurezza - che deve sfogarsi, che vuole iniziare a decomprimersi».

Il primo giorno è passato indenne, anche se la città è consapevole di non potere cantare già vittoria. Siamo solo all'apertura del Social Forum Europeo e la manifestazione conclusiva di sabato appare ancora lontana. Tutto è filato liscio, secondo le previsioni della vigilia, a Camp Darby, che è in provincia di Pisa. Bene anche alle frontiere perché, paradossalmente e forse anche cinicamente, i due arresti di Domodossola per resistenza e i «respingimenti» alle varie frontiere (siamo ormai a mille e seicento). Firenze li ha vissuti come «scampato pericolo». Senza conseguenze anche le iniziative dei Disobbedienti ai valichi di frontiera.

Sono una iniezione di ottimismo le ultime informative dei nostri apparati di intelligence che pure, appena due settimane fa, avevano portato il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, a lanciare l'allarme, a parlare di «una evoluzione decisamente negativa del quadro generale». Ma ieri, invece, il Sismi si è sbilanciato sino a sostenere che «vengono escluse partecipazioni qualificabili violente e/o di minaccia»: «Sono in arrivo - si legge nell'informativa di ieri - giovani serbi, dieci autobus spagnoli dal paese basco, ottanta attivisti di organizzazioni non governative da Budapest, quattrocentocinquanta austriaci ai quali potrebbero aggiungersi giovani dalla Slovenia, dall'Ungheria, dalla Russia». E una più dettagliata informativa sugli arrivi dall'Austria precisa: «E' prevista una adesione di gruppi moderati, riconducibili ad Attac, ai sindacati, al Partito comunista austriaco».

Naturalmente, queste relazioni dei Servizi offrono un quadro parziale degli arrivi dei partecipanti al meeting, non di quelli che non invitati o non interessati all'iniziativa dei «No global» vogliono comunque essere a Firenze, per farsi sentire. Ma il quadro rappresentato dall'intelligence è di per sé sufficiente perché il barometro che segnava tempesta torni su zona a indicare bonaccia comunque tempo instabile.

Controlli di polizia all'imbocco di Ponte Vecchio

Funziona il piano sicurezza della questura, «violato» il centro storico ma non sono nate tensioni

Saracinesche abbassate e vetrine protette delle grandi firme, spia delle paure per sabato

Leonardo Domenici, sindaco di Firenze

Flessibilità, intesa, coordinamento. Finora, il piano sicurezza approntato dal questore De Donno sta funzionando. Un corteo festante dalle bande musicali ha «infranto», nel pomeriggio, il centro storico per raggiungere piazza Santa Croce, dimostrando che a Firenze non esiste alcuna «zona rossa». Anche i reduci della marcia di Camp Darby, arrivati alla stazione Campo di Marte, sono entrati in corteo nella piazza dell'inaugurazione del Social Forum Europeo. Grappoli di ragazzi con i sacchi a pelo hanno girovagato per tutto il giorno tra le viuzze e le piazze di questo straordinario gioiello d'arte e cultura.

Presidiati gli «obiettivi sensibili», decine di uomini in borghese controllano la città cercando di essere «invisibili». Anche i sedici «presidii» di accoglienza della Cgil, dell'Arci, delle organizzazioni promotrici del meeting, le stesse piazze «tematiche» rafforzano questa rete di «accoglienza» e di «vigilanza» nel centro cittadino. Ma le saracinesche abbassate, le vetrine blindate dei negozi delle grandi firme e la serrata di Ponte Vecchio sono la spia della profonda inquietudine della città. Firenze è spaccata in due ed è diffidente. «Peccato - commenta, a metà giornata, il questore De Donno - che si veda così poca gente in giro, nel centro».

«Assalto alla Rai», «Trovato un ordigno esplosivo». I titoli strillati di questi ultimi giorni del quotidiano cittadino, «notizie inventate di sana pianta», «hanno contribuito - confessa il vertice delle forze di polizia - ad avvelenare il clima».

In serata, il commento della questura sulla prima giornata del meeting è stato di «cauto ottimismo»: «La stima degli arrivi in città è di circa ventimila persone, tante quante hanno partecipato all'inaugurazione di piazza Santa Croce, dove erano presenti anche molti fiorentini». Ma oggi come andrà? In questura cercano di raffreddare la tensione. Per stasera, infatti -, come si legge nell'ordinanza del questore De Donno che pianifica tutte le misure di sicurezza e di controllo della città - è prevista una iniziativa del «Movimento anarchico fiorentino»: l'occupazione di una piazza, probabilmente quella che ospita la loggia del Porcellino. La questura ipotizza il «programma» dell'iniziativa: «Video e testimonianze dirette sulle pratiche di azione messe in atto da manifestanti anarchici tra cui i Black bloc». Speriamo che non accada nulla.

IL PREMIO NOBEL INAUGURA IN PIAZZA IL FORUM E POLEMIZZA CON L'INVETTIVA DELLA SCRITTRICE. OFFENDE I FIORENTINI

FO contro FALLACI

In piazza a Firenze per chiedere pace

Arriva anche Bové «Meravigliosa città non c'ero mai stato» Agnoletto: «Facciamo qualcosa insieme prima della tua condanna per l'assalto ai McDonald's»

La madre di Carlo Giuliani commuove tutti ricordando il figlio e i bambini rimasti sepolti sotto la scuola in Molise

reportage

Aldo Cazzullo

Inviato a FIRENZE

Il premio Nobel Dario Fo

LA Fallaci è una terrorista! Una donna arida, ottusa. Ne sono sicuro: qui a Firenze non succederà nulla!».

Non bastano coraggio e ottimismo per urlare così alla piazza (mezza vuota; ma a lui sarà sembrata mezza piena), inaugurando il Forum europeo. Bisogna aver passato mezzo secolo (primo monologo: «Poer nano», 1951) a mescolare vita e teatro e a farne parodia, al punto da non distinguere l'una dall'altro. Al punto da passeggiare per la Firenze surreale di ieri, a braccetto in via Cavour con la moglie Franca, e magnificarne la bellezza e la tranquillità; frutto però non dell'apertura, ma della chiusura, dei cieli dell'aeroporto dei negozi. Firenze dev'essere apparsa a Dario Fo una quinta teatrale perfetta, razionale e utopica insieme, come quelle che progettava da giovane, quando studiava all'Accademia di Brera e poi Architettura al Politecnico e preparava decorazioni appunto per il teatro.

Sul palcoscenico fiorentino, che il Nobel si è ricavato nella sua ultradecennale rincorsa a tutto quanto si muova a sinistra della sinistra, si è abbattuta l'invettiva transoceanica della Fallaci, lanciata da quell'America che per lei è terra d'asilo e per lui «signora da buttare». E Fo non ha esitato a scegliersi il nemico. Non il solito premier, sulla cui serenità coniugale ha espresso invece dubbi Franca Rame, ma la giornalista. «La Fallaci ha scritto cose fuori da ogni norma e logica - attacca Fo nel boato della folla -. Ha offeso innanzitutto i fiorentini. Crede che Firenze sia una città fatta solo di palazzi e monumenti, qualcuno persino all'aperto, con giapponesi che passano, guide che innalzano ombrellini, mercanti che innaffiano, e attorno il vuoto. No! Attorno ci sono i fiorentini! Sono loro che hanno salvato la città dal fango dell'Arno, qualche anno fa», dice proprio così Fo, «qualche anno fa», con la levità e lo sguardo lungo dei grandi vecchi, «sono i vostri padri che hanno salvato Firenze dalla devastazione», mica la Fallaci. Lei invece, «questa donna arida, ottusa, non ha mai una parola sulla pace, sui bambini che muoiono di fame, contro lo sfruttamento, contro coloro che commerciano l'acqua, il cibo, le medicine, contro chi vuol distruggere la natura e la nostra possibilità di essere felici. Agli infami che vogliono prendersi tutto, noi dobbiamo opporre il riso, l'umorismo, la satira. E quando cominciano a censurare la satira, come accade ora, s'annunciano momenti duri, che sanno di morte».

> «La gente non ha paura Vuole partecipare e lo si avverte girando a piedi Qualcuno invece vorrebbe i carri armati»
>
> «Questa donna arida e ottusa non ha mai detto una parola sulla pace, sui bambini che muoiono di fame e contro lo sfruttamento di chi commercia. acqua e medicine»

E' stata quella tra Dario e Oriana una battaglia a distanza tra il grido e il ghigno, l'anatema e il riso, che uniti in un ideale pamphlet darebbero la sintesi delle due eterne anime italiane, la catastrofe e l'idillio, l'apocalisse e la città ideale; città che oggi, spiega Fo, non ha paura, coi negozi, nelle librerie, nel ristorante dove sono stato ho visto quella parte di città che vuole partecipare». Si è anche lasciato sfuggire una battuta rivelatrice, durante la passeggiata: «La Fallaci? La verità è che c'è in giro tanta voglia di carri armati».

Una trentina di anni fa, i carri armati li annunciava lui. Lo scherzo gli venne particolarmente bene al Palasport di Torino, dove arrivarono attori travestiti da carabinieri «per arrestare tutti gli spettatori non iscritti a un partito di governo», per poi finire sul palco a cantare Bandiera Rossa quando già i militanti dell'estrema sinistra rintracciavano nel portafoglio remote tessere del Psi. Erano i tempi dell'Associazione Nuova Scena, del Collettivo teatrale La Comune, delle pièce portate nelle case del popolo e delle fabbriche occupate.

Grandi happening, ma anche valutazioni politiche discutibili: straordinaria la «Morte accidentale di un anarchico», però il commissario Calabresi era innocente; e negare che tra le «101 menzogne di Marino» ci sia qualche verità non significa necessariamente giovare alla causa degli amici in carcere. Sarà che la deformazione parodistica rende più difficile valutare la realtà prosaica della politica, che lo sguardo lungo dell'artista fatica a mettere a fuoco i dettagli del quotidiano. «Il ministro Castelli è un pirla!» taglia corto Franca Rame. Certo vanno ricordati i prezzi pagati, le censure Rai e le violenze dei fascisti. E va anche riconosciuto che forse non è Fo a mettere il cappello sui movimenti dal '68 in poi; sono loro che vanno da lui. Almeno questo di Firenze. Ieri sera a bordopalco era una processione, tutti a omaggiarlo, Sergio Staino («ma quanti affari avranno perso i bottegai?», «gli affari li hanno fatti i fabbri, ho visto fortificazioni che avrebbero resistito alle cannonate»), Sandro Curzi quasi ibernato sotto la cuffia blu, Fausto Bertinotti con la signora Lella, Riondino adorante; Francesco Caruso, Picchi il ristoratore capellone del Cibreo, don Vitaliano della Sala, e Vittorio Agnoletto che lo tranquillizza: «Dario, la Fallaci dice che siamo razzisti. Ma se tra gli oratori del Forum c'è il rabbino capo di Firenze!».

La Banda Bardot intona: «El pueblo unido jamas serà vencido». Si manifesta Jose Bové: elegantissimo, camicia jeans, giaccone, pipa in radica con cui inala tabacco di gran pregio, baffi finalmente curati, passa con disinvoltura dal francese all'inglese: «E' la prima volta che vengo a Firenze; marvellous; magnifique. Il vino toscano? Quello lo conoscevo già. Sassicaia, Solaia, Tignanello...». Neanche il rosatello transgenico gli passeranno in carcere, se il 19 novembre data fatidica il tribunale confermerà la condanna per l'assalto al McDonald. «Dai José, facciamo qualcosa insieme prima del 19», lo incalza Agnoletto. Un'iniziativa contro i brevetti, alimentari e farmaceutici. Adelaide Giuliani commuove tutti ricordando Carlo e i bambini dell'asilo crollato e chiude salutando a pugno chiuso.

Fo ha smesso la dolcevita da esistenzialista del Mistero buffo e dell'arringa con cui domenica scorsa aveva spronato i girotondini di Moretti, è in cappotto berretto sciarpa scozzese, in effetti fa molto freddo. Occhiali color oro. Giuliano Giuliani lo riprende con la telecamerina, una madre della Plaza de Mayo («piacere Nora Cortinas, linea fundadora») lo abbraccia, i ragazzi dei centri sociali lo acclamano, Dario-Dario. Con loro il rapporto non è cominciato male, una contestazione a Torino alla pièce sul caso Calabresi, i ragazzi seduti sul palco che chiamano Franca Rame, proprio lei, «fascista». Poi si scusarono.

Con la Fallaci non finirà così facilmente. «Tutto quello che ha scritto, aver seminato tutto il terrore che ha seminato con quell'articolo, è un'operazione da terrorista» dice la Rame. Fo sorride: «Io invece mi sono indignato, quando la Fallaci ha attaccato Berlusconi, quando ha scritto che il nostro premier si interessa soprattutto ai suoi guai con la giustizia e si preoccupa di fare leggi per salvarsi dalla galera. E' indegno che una giornalista apostrofi il nostro caro e straordinario rappresentante all'estero. Non è stata davvero gentile». Dario, Franca, sicuri che qui a Firenze non succederà nulla? «E' ovvio che se succede qualcosa, la Fallaci potrà sempre dire che ci aveva avvisati. Se invece non succede nulla, potrà dire che lei ha creato un clima tale per cui a Firenze non è successo nulla».

E' un mondo buono e irenico, quello di Fo, contrapposto a quello di Oriana che vorrebbe «un carro armato ben piazzato contro l'arrivo di questa torme, di questi bruti infami che vengono qui a parlare della pace, della sopravvivenza di popoli interi, ma che in realtà vengono qui soltanto per sporcare i monumenti». E nella città ideale tutto è riso, «i 2500 omaccioni del servizio d'ordine manterranno la tranquillità e ci faranno passare 4 giorni meravigliosi» si rassicura la Rame, e davvero c'è bisogno di riso nel villaggio angosciato dei new global pavesato di ritratti di Ocalan prigioniero, Che assassinato, Carlo Giuliano ucciso e di moniti tipo «l'avicoltura sta morendo».

Fo invece cita Molière, «la satira vive se si lega alla tragedia del mondo», e ride ottimista, lui che annunciò golpe e rivoluzioni, palingenesi e uomini nuovi, e ancora l'anno scorso si candidava a sindaco di Milano accreditandosi del 35% al primo turno e rinunciando di fronte allo sgomento Da quando già si vedeva a Palazzo Marino con questa motivazione: «Se fossi stato un candidato di ripiego, come avrei governato?».

DALLA LORO SEDE IN CENTRO DANNO DEL «BUFFONE» A CASARINI ED AGNOLETTO E SI DICONO PRONTI ALLO SCONTRO CON LA POLIZIA

E questa sera in piazza blitz degli anarchici

Occuperanno la fontana del «Porcellino» e faranno vedere i black bloc a Genova

retroscena

Iacopo Iacoboni

Inviato a FIRENZE

SUL citofono di uno scarno portone in legno a due passi dal Duomo sono fissate quattro targhette di ottone ingiallito. Sull'ultima in basso c'è scritto «M.A.F.». Schiacci il bottone, «si può entrare?». Vicolo di Panico è una traversa lunga venti metri, strettissima, non proprio luminosa e certo mimetizzata nella Firenze turistica di questa mattinata ventosa: il «Movimento anarchico fiorentino» ha deciso vent'anni fa di abitare una strada suggestiva ma senza uscita.

Sono senza uscita anche le «azioni» che starebbe preparando in coincidenza (soltanto temporale) con quelle fervanti del popolo no logo e del suo Social Forum? E in quale piazza si dovrebbero svolgere, questi «atti militanti» che affollano da venti ore le mailing list antagoniste?

Per spuntare una risposta e una notizia («occuperemo piazza del Mercato Nuovo, hai presente qui dietro?, la piazza del Porcellino. Speriamo di essere in duecento») bisogna riuscire a parlare con questa fetta di mondo che odia il sistema, no global compresi; protesta per la condizione nelle carceri eppure non nutre nessuna simpatia per i radicali; si batte per i detenuti, ma i «suoi» detenuti: Silvano Pellissero, «il compagno di Edo e Sole», oppure Marco Camenisch, che dall'80 fa la spola nelle prigioni di mezza Italia e adesso è finito a scontare nove anni in Svizzera. Che c'entrano questo mondo e questi nomi con il Social forum europeo?

C'entrano perché sono l'opposizione estrema al forum, la sinistra della sinistra, quelli che io non li sopporto, i no global». «Che vuoi?», fa la voce ostile dal secondo piano. «Si potrebbe dare un'occhiata al circolo, così, vedere che attività fate?». Dalla finestra con un vetro rotto sostituito dal cartone s'affaccia una testa: «Stiamo lavorando, vattene». «E' che volevo capire qualcosa sul Social Forum, come la pensate voi...». «Se me lo chiedi vuol dire che non hai capito nulla, noi con quelli non c'entriamo. Vattene». Loro il Social Forum lo abolirebbero, «Casarino e Agnoletto sono due buffoni».

Il gesto che accompagna le parole (mano destra che oscilla come un pendolo) potrebbe essere tradotto «aria, sloggiare». E' eloquente e poco amichevole. L'uomo che lo produce avrà quarant'anni, i capelli neri arruffati dietro la nuca e stempiati davanti, la barba di qualche giorno. Non conviene suonare ancora. Conviene aspettare.

Sull'ultima colonna del portichetto di via Pellicceria - la strada che da piazza della Repubblica, giocosamente occupata dal tendone Arci, conduce in fondo a destra in vicolo di Panico - il pensiero degli anarchici è distillato in un paio di volantini. Vi si leggono proclami, nemici e bersagli di quelli che vorrebbero essere riconosciuti come i nipoti di Camillo Bernari ma rischiano di essere percepiti come i fratelli dei black bloc. Il primo è intitolato «Gli anarchici a novembre? Ci saranno eccome» (poco più sotto qualcuno, che s'è firmato «ultras viola», ha aggiunto «se vu fate casino vi si spacca il capo»). Il secondo («La sindrome di Stoccolma colpisce gli operai della Menarini») è una sterminata tirata «contro».

Contro la Fiom, il sindacato in genere e «l'inutile difesa di un posto di lavoro in imprese dove ti rimbecillisci la mente per mille euro al mese». Contro «i colpevoli ricercatori di queste aziende farmaceutiche, che squartano gli animali per testare medicine e brevetti che dopo vengono messi in commercio (n'è vero, Agnoletto?)». Contro «gli operai e i loro bollettini (l'Unità, eccetera) che li tengono informati». Contro le multinazionali (citate una per una) «fabbriche di morte», però anche contro «le politiche salottiere dei no global».

La piazza del Mercato e del «Porcellino» che gli anarchici intendono occupare

> «Il sindacato difende un posto di lavoro dove ti rimbecillisci per 1000 euro al mese»
>
> Protestano contro la situazione carceraria ma non amano le battaglie dei radicali

Faranno davvero qualcosa, questi anarchici fiorentini? Si limiteranno a teorizzare Bakunin oppure manifesteranno nel loro stile, come li invitano a fare i libri più venduti nel circolo, testi di Alfredo Maria Bonanno con titoli come «Cultura della miseria» oppure «Miseria della cultura»? Alle tre di pomeriggio il giovane ventunenne, sul pianerottolo al secondo piano dove vive il «Maf», svela il piano: «Domani sera (oggi, ndr.) ci prendiamo una piazza, massì, te la dico, la piazza del porcellino. Faremo vedere e commenteremo le azioni del black bloc a Genova». Siete d'accordo? Sorriso. Domani mattina presidieranno l'odiata Menarini, sabato l'odiato carcere di Sollicciano, odiano tanto, dicono di non voler fare «casino», «poi se comincia la polizia...».

«CIRCONDATA» LA STRUTTURA CHE OSPITA 700 CIVILI ITALIANI E 400 MILITARI AMERICANI

Assalto a Camp Darby ma nessuna violenza

Quattromila disobbedienti hanno manifestato alla base Usa Bernocchi (Cobas): «Sapete quanto deve pagare una tv privata per avere dieci minuti di immagini della protesta? 1500 euro»

Renato Rizzo

Inviato a CAMP DARBY

Anche i duri, quelli che teorizzano il conflitto con le logiche dell'economia generalizzata e contestano radicalmente il capitalismo, hanno un cuore. Che si commuove di fronte all'audite!: ieri una delle notizie che più ha fatto pulsare è arrivata da Piero Bernocchi, uno dei leader Cobas organizzatori del corteo attorno alla base Usa di Camp Darby: «Sapete quanto deve pagare una tv privata e straniera che voglia acquistare da qualche rete italiana 10 minuti d'immagini della nostra manifestazione? Millecinquecento euro». Un successo clamoroso nel borsino dell' appuntamento new global di Firenze se è vero, come assicura ancora il capo degli antagonisti, che altrettanti minuti di riprese degli scontri alle frontiere si possono ottenere con 800 euro mentre le immagini dell' inaugurazione del Social Forum hanno prezzi ancora più bassi: «Solo 500». Praticamente un saldo, che Bernocchi annuncia con un sorriso alquanto maligno.

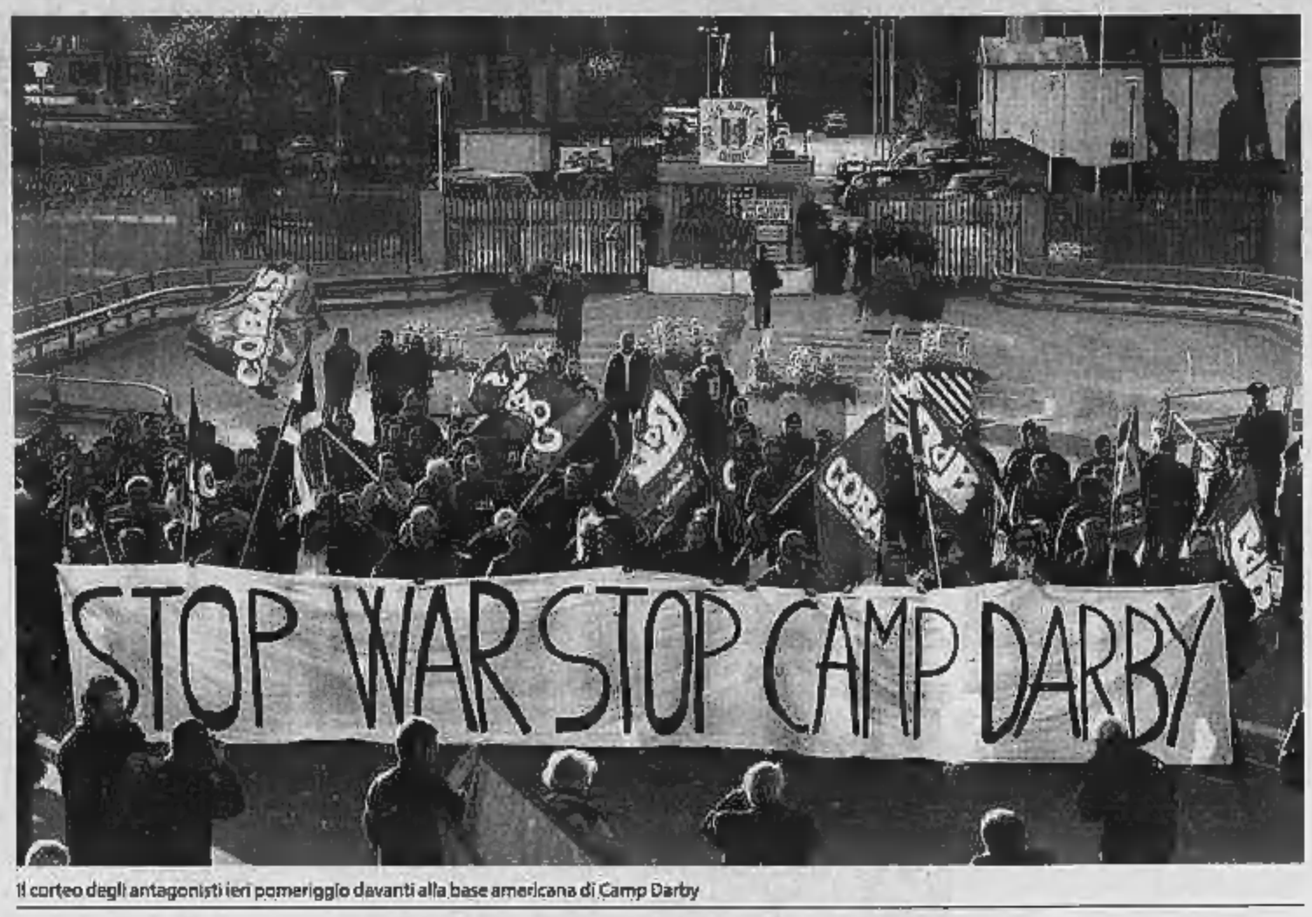
Sotto gli occhi delle tv erano circa 4 mila ieri gli «eretici» del movimento che hanno voluto anticipare con una propria iniziativa il via ufficiale alla «Porto Alegre europea» dato nel pomeriggio in piazza Santa Croce: fedeli a parole d'ordine come antimperialismo e «no alla colonizzazione a stelle e strisce», hanno cinto in pacifico assedio questa base logistica dove lavorano 700 civili italiani e 400 militari del 22° Area support team del Southern european task force. Oltre le reti di quest'angolo di pineta ieri semivuoto perché impiegati e soldati hanno preferito prendersi un giorno di vacanza, la tensione era alta: percorreva le schiene nervose dei 25 cavalli con bardature antisommossa montati da poliziotti, e rendeva immobili le centinaia di carabinieri e di agenti pronti a rintuzzare un eventuale attacco.

Tutto è scivolato via senza incidenti dopo oltre tre ore di bandiere e urla e discorsi sventolati «di fronte agli assassini, quelli che hanno allenato gli uomini della Gladio. Gente raccattata dalle suburre delle città americane che qui, proprio qui, custodisce la Bomba del ricatto nucleare».

«Bush, Sharon, è scritto nella storia, Intifada sino alla vittoria» scandivano i 4000 seguendo il ritmo delle canzoni «dai testi rigorosamente antiamericani» dei Raptus e delle Mele Marce alternate a quelle degli spagnoli Europe e degli inglesi Minor Treath. «Stop war, stop Camp Darby» imprecava uno striscione, «No a Camp Darby, sì ai campi d'erba» ironizzava un altro.

«Hanno provato in tutte le maniere a boicottarci, ma noi non ci siamo arresi e, alla fine, siamo qui» s'inorgoglisce Bernocchi vedendo i suoi scendere a centinaia dai treni navetta arrivati da Pisa e dagli altri quattro giunti da Firenze, Livorno e Torino nelle vecchia stazione di Tombolo sottratta alle ragnatele di due anni di chiusura proprio per l'occasione. «Ci additano come paladini di tematiche "retro"- risponde a chi critica la loro avversione all'Alleanza Atlantica o la demonizzazione degli Usa -. Ma noi pensiamo che l'antimperialismo sia un'idea tragicamente attuale: basta con questi Usa che vivono secondo la logica: "O ci vengono aperte tutte le porte o le sfondiamo". E basta anche con questa sudditanza che porta l'Italia a consegnare a Bush interi territori perché diventino veri trampolini di guerre. Come qui, come ad Aviano». E' un corteo che riunisce giovani e meno giovani, aperto da un'immensa bandiera palestinese lunga 27 metri dietro la quale sventolano anche vessilli di Rifondazione Comunista. Il tutto sotto l'occhio d'un servizio d'ordine vecchio maniera: ragazzi svelti e attenti che stringono in pugno piccoli drappi rossi dal manico in legno francamente sproporzionato.

Davanti ai cancelli della base s'alternano gli oratori che si dividono i consensi della folla colorata ed eterogenea. Un unico serpeggiare di malcontento e di fischi quando dal palco improvvisato un relatore invita «il movimento a rompere definitivamente con la violenza». Applausi e grida a pugni levati quando qualcuno brucia una bandiera americana che ha impresse, al posto delle stelle, file di svastiche. Si torna ai treni con la benedizione di Bernocchi («Avete visto? Neanche il più piccolo incidente») che s'intreccia a quella del sindaco di Pisa, Eugenio Lucontraso: «Manifestazione pacifica, gli organizzatori hanno tenuto fede agli impegni». Unica «vittima» un fantoccio vestito da soldato al collo del quale dondola la scritta «Assassino Nato, natural born killer»: lo si vede bruciare mentre si sfolla e scende la sera.



Il corteo degli antagonisti ieri pomeriggio davanti alla base americana di Camp Darby

Casarini «buca» la frontiera italo-slovena

Col di Tenda, arrestate due francesi con un fucile. Ancona «blindata» per i greci

Andrea di Robilant

Inviato ad ANCONA

«No Global-Governo: uno a zero», esulta Paolo Cento, il deputato Verde venuto su da Roma per assistere allo sbarco dei Disubbidienti arrivati in traghetto dalla Grecia. «Rispetto a Genova abbiamo segnato un punto: questa volta li abbiamo fatti passare tutti».

A dispetto del clima d'allarme che si era creato alla vigilia, a dispetto dei timori di scontri, violenze e perfino «arresti a decine» - come prevedeva ieri mattina un bizzarro comunicato interno del Tribunale di Ancona - alla fine tutto è andato liscio.

Seicento o due giovani del Social Forum venuti in larga parte dalla Grecia ma anche dalla Turchia, la Macedonia, la Palestina e perfino dall'à lontana Bielorussia, sono sbarcati in un clima di festa e sono partiti per Firenze a bordo di dodici pullman.

Notizie confortanti, nel frattempo, giungevano dagli altri valichi di frontiera. Nessun problema a Gorizia, idem a Ventimiglia, tutto tranquillo a Trieste. L'unico episodio serio si è verificato alla frontiera sul Col di Tenda: due ragazze francesi, senza documenti, cercavano di passare il confine a bordo di un furgone. Avevano un fucile calibro 12 a canna mozza, catene e bulloni. Processate per direttissima, sono state condannate a un anno e sei mesi più 300 euro di multa, e consegnate alla polizia francese.

Ci sono stati incidenti minori. A Monginevro un francese è stato respinto e un italiano è stato arrestato perché erano muniti di coltelli. A Domodossola due ragazzi svizzeri sono stati arrestati per aver preso a calci e pugni gli agenti (non volevano farsi perquisire).

Non sono mancate alcune azioni simboliche. Un gruppo guidato da Luca Casarini, leader dei Disubbidienti, ha aperto uno squarcio con un flex nella rete lungo il confine italo-sloveno (ma sono tutti a piede libero). Nicola Fratoianni, portavoce dei Disubbidienti, ha attraversato in gommone il confine italo-francese a San Ludovico (subito emulato da altri Disubbidienti in gommone).

Insomma, alla fine della giornata la polizia ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Soprattutto qui ad Ancona, dove ancora è vivo il ricordo dei brutti incidenti che seguirono lo sbarco di centinaia di giovani che andavano a Genova nel luglio 2001, quando due pullman pieni vennero rimandati in Grecia perché le autorità temevano - sulla base di informazioni errate in mano ai servizi - che fossero pieni di teppisti schedati.

Per evitare nuovi incidenti, il Social Forum ha sistemato un presidio sulla banchina d'attracco. Assieme ad un centinaio di Disubbidienti venuti ad accogliere i No Global che venivano dai Balcani, ieri c'era anche una pattuglia di una ventina di avvocati pronti ad assistere. Anche la polizia si era preparata al peggio, con truppe anti-tumulto schierate in pieno assetto.

In più, Sergio Cutrona, coordinatore dei gip di Ancona, ieri mattina ha firmato un ordine interno nel quale precettava tutti i suoi colleghi in previsione dell' emergenza No Global». Cutrona scriveva, sbagliando, che la polizia aveva ricevuto l'ordine «di non far scendere» alcuni passeggeri, e già prefigurava uno scenario drammatico, in cui la polizia si sarebbe trovata «spressata» tra i No global italiani e quelli che cercavano di sbarcare, «con possibili violenze e arresti anche a decine».

Non è successo nulla di tutto ciò. Nessuno, men che meno la polizia, si è trovato «pressato». Dal primo traghetto, il Superfast XII, sono scesi 250 No Global. All'inizio si è temuto che la giornata si mettesse male: 27 di loro (23 turchi, 2 palestinesi, un greco, un bielorusso) sono stati trattenuti a causa di un'irregolarità nel visto.

«Ci siamo abituati», ha detto con filosofia Yildiz Onen, una giovane turca. «Ovunque andiamo dobbiamo lottare per passare». I «fermati» hanno ballato il Halay, la danza popolare turca, e hanno imparato quelle poche parole necessarie per intonare un nuovo slogan: «Non fermate noi/fermate la guerra!». Dopo un paio d'ore, e con il secondo traghetto ormai in vista, la polizia ha chiuso un occhio e li ha lasciati andare.

Gli altri due sbarchi si sono svolti senza problemi e la giornata si è chiusa con solo uno strascico: l'annuncio di un'interpellanza da parte dell'onorevole Cento al governo per chiarire l'origine di quell'infelice documento firmato dal gip Cutrone.

NELLA FORTEZZA MEDICEA TRA TABACCO ARROTOLATO E BARBE FLUENTI ANCHE UNA CHIESA PER TUTTE LE FEDI

Il look dei NO GLOBAL

reportage

Filippo Ceccarelli

Inviato a FIRENZE

PIU' che a un'opposizione, a un'alternativa o a un movimento, quello no global assomiglia a un popolo. Un piccolo popolo che si è sviluppato all'interno della società, non solo italiana, e che ogni tanto si ritrova in qualche luogo, per qualche giorno, ansioso di ritrovarsi e riconoscersi, ma ormai così lontano da sentirsi estraneo a quanto lo circonda.

Risultato: un mondo a parte è possibile. Questo veniva un po' da pensare, dopo un congruo numero di ore trascorse nella Fortezza medicea, cioè nella capitale di questa nazione sempre più indipendente dal potere e dalla politica, e soprattutto per ciò che non riguarda la politica e il potere, ma i comportamenti sulla scena e gli stili di vita.

Tabacco arrotolato e campanellini, barbe fluenti, contratti a termine, pane e olio, vincoli sociali fortissimi, nessuno che si dà più la mano, lenzuola, birra, mandala, sacchi di juta, una strana lingua italo-inglese con sconfinamenti nello spagnolo, videocassette le più incredibili e misteriose, e prevedibilmente noiose, etichette musicali a getto continuo, bicchieri di plastica da non sprecare, *brain-workers* capaci di allestire e spedire *on line* 25 siti diversi in un'oretta, ex hippy furbacchioni che abbassando la voce per non farsi sentire dalla moglie si proclamano capitribù, monache con lampi di bontà nello sguardo che offrono guaranà e ospitano buddisti, guerrieri in perenne fregola di scontro, intellettuali raffinatissimi e inconsapevoli di esserlo, professori frustrati, artisti e tecnici che avranno successo in quell'altro mondo ufficiale e ingessato, prima o poi...

Insomma, un popolo. Ora, l'etnografia rifugge senz'altro dalle classificazioni morali, essendo i buoni e i cattivi egualmente ripartiti in ogni gruppo, comunità o nazione. E tuttavia, girando per la Fortezza ancora un po' turbati dalle valutazioni di Oriana Fallaci, capitava di seguire le indicazioni di un curioso e gentile cartello - «Entrando, ci togliamo le scarpe - diceva - Grazie» - e come d'incanto ci si trovava nella sala detta del Silenzio, dove si può pregare, o meditare, in pace. Una chiesa, insomma, anche se chiesa non è, comunque la chiesa che suor Patrizia Pasini ha improvvisato in nome di una religione per gente di tutte le fedi, ma prima ancora di buona volontà.

Heidi Giuliani, durante la serata inaugurale del Social Forum

E poi, alla ricerca di un panino, per vie misteriose ecco che entro una specie di portico si snoda una delle più belle mostre di fotografia che sia dato di ricordare. Sulle donne nelle feste popolari della Calabria. E ci sono anche gli autori, i fotografi, Luigi Briglia e Angelo Maggio, che fanno ricerca, girano per i paesi, organizzano seminari, attrezzano laboratori, mostre, concerti, registrano antiche melodie, si documentano sugli strumenti musicali, rompono le scatole agli assessori, che naturalmente non capiscono e non sganciano una lira, e insomma fanno tutto questo con una fatica, una cura, una passione, un amore vero che ne basterebbe la metà per riequilibrare giudizi sommari.

Poi, certo, si vedono anche delle facce poco rassicuranti. Ma chi ha battuto per anni i congressi dei partiti ci è pure abituato. E per ogni suor Patrizia c'è probabilmente l'apoteosi in rete dello stile «Yomango» (dallo spagnolo «Yo mango», io frego): «la proliferazione articolata di gesti creativi: noi non "rubiamo", ma "freghiamo" - si può leggere - pratichiamo della magia, liberiamo il desiderio negli oggetti che si trovano in vendita». Capito? «"Fregare" è una pratica creativa ed eccitante... Yomango è uno stile disubbidiente, Yomango è la mano che con un libero movimento...».

Questo per l'etica. Così come, per l'estetica, al rigore raffigurativo dei fotografi calabresi, alla loro implicita rivolta contro l'edulcorazione e la falsificazione della odierna foto pubblicitaria, ecco, si trovano in vendita anche le carte da gioco con la falce e martello, corone «pietre dello Spirito», orridi cappellini rossi che sopra la visiera recano la foto di un bimbo e la scritta «*Old Communist*».

E vabbè. D'altra parte è questo un mondo che a tratti sembra rovesciato. Una cooperativa di prigionieri, «Hebibbia jail» (il nuovo l'inglese) ha creato gli slogan da imprimere sulle magliette colorate: «Sono troppo sexy per lavorare» dice una. «Puoi farti il bagno o farti il bagnino» consiglia un'altra.

All'estremo del padiglione, del resto, si fa notare su un tavolo un biglietto stampato malamente: «Isola l'infiltrazione della violenza, alle provocazioni disobbedisci, bloccati, siediti e fa l'amore». Ora, francamente, farlo da seduto e per giunta nel pieno di una «provocazione» pare un suggerimento piuttosto ingenuo. Ma se si gira pagina, l'invito è esteso, in forma di litania, a tutti i possibili stati dell'animo: «Se sei triste/ fai l'amore/ se sei nervoso/ fai l'amore/ se hai delle paranoie, delle fobie, dei tic/ fai l'amore» e via di seguito.

Ce n'è insomma di tutti i generi, e anche di più. Eppure, la riedizione del vecchio «fate l'amore non la guerra» resta lì come sospesa nel tempo. Il presente del popolo no global sta tutto in un corposo miscuglio di arcaico e tecnologico che ieri prendeva corpo sui ragazzi con l'orecchino al naso davanti alle tastiere dei computer.

E' gente che viaggia molto, con mezzi di fortuna, e dovunque arriva trova amici, cibo e un posto letto. Al limite nei Centri sociali, dove si mangia male e si spende poco, si ascolta la musica giusta, si compra il fumo in libertà e da qualche tempo si celebra la cerimonia festosa del «raccolto». Ci si aiuta, fra simili, senza dover pagare, né contraccambiare alcunché. Consumatori d'immagini, i no global si riprendono l'un l'altro con la massima naturalezza.

Provengono - se è possibile sintetizzare - da lavori e lavoretti di precariato intellettuale evoluto, ma già ammaccato dal fiasco della new economy. Oppure sbarcano il lunario in radio private o piccole società di software, insegnano e aggiustano i pc, campano di collaborazioni. Le loro figure «sindacali» di riferimento sono il *campesino* messicano, l'*homeless* di Toronto, il forzato del *call center* o il lavoratore delle catene di *fast food*.

Ma la politica-politica occupa uno spazio molto limitato nella loro esistenza. Rispetto all'opposizione istituzionale, non sono ipnotizzati da Berlusconi. Il loro nemico non ha volto, in realtà, è il neoliberismo selvaggio e guerrafondaio, il capitalismo finanziario, le «banche armate» che finanziano la guerra e multinazionali come Nestlè, Nike, Buitoni, Shell. Più che con uomini ce l'hanno infatti con i marchi e le merci, specie quelle prodotte al prezzo di guai ambientali (rispetto ai quali sono informatissimi) e di ingiustizie salariali all'ordine del giorno soprattutto nel Terzo Mondo. L'intransigenza del popolo no global ha portato parecchi esercizi di Firenze a sottoscrivere un lungo «Capitolato etico», l'impegno cioè a non vendere un elenco assai meticoloso di prodotti messi all'indice, 13 acque minerali, 13 marche di «biscotti e affini», 8 di formaggi, e poi dadi, cioccolato, yogurt, sigarette, frutta in scatola, succhi di frutta, pasta, pizza, gelati, surgelati, cibi per animali e cosmetici.

Vittorio Agnoletto già portavoce del Genoa Social Forum

Mai visti tanti cani senza guinzaglio. C'è pure una bella foto del Che, giovanissimo, con un cagnetto in braccio. Mai vista tanta gente che chiacchiera, dorme, legge, mangia e scrive per terra. In molti stand ricorre l'espressione «Madre Terra». Gli Elfi, che poi sarebbero la tribù che vive isolata nelle montagne vicino Pistoia, non sono ancora arrivati. A Genova facevano le pizze. A Firenze forse. Ancora è un popolo, questo, che non si sa mai bene dove va a parare. Ma c'è.

«LA MAGGIORANZA DEI FIORENTINI È CON NOI»

Debuttano i radicali «pro global»

■ ROMA. «C'è una maggioranza di italiani che ha deciso di stare con l'America, condivide le scelte dell'Occidente e crede nella globalizzazione come strumento per promuovere sviluppo e benessere nei Paesi in via di sviluppo. A questa maggioranza noi vogliamo dar voce». Lo ha affermato il segretario dei Radicali italiani Daniele Capezzone presentando le controiniziative organizzate dai Radicali a Firenze in concomitanza con il Social forum e il «Manifesto pro global», un documento che «accusa l'Occidente di aver liberalizzato e globalizzato troppo poco». Capezzone ha spiegato che i radicali a Firenze terranno «un appuntamento alternativo, aperto ai fiorentini ed a tutti quelli che non approvano la scelta di tenere in città il Social forum». Si parte con un forum per le libertà democratiche, seguito poi da un dibattito sul tema «Global - no global» e, infine, ad una discussione sulla Politica agricola comune dell'Ue, «antiquata - ha rilevato il segretario dei radicali - dai no global i quali, però, sfilano con il contadino Bové, che è l'emblema del protezionismo europeo in agricoltura». Il «Manifesto pro global» dei Radicali propone «un nuovo inizio di libertà, di democrazia, di laicità, di nuovi diritti ed aperto agli outsider». Non sono mancati attacchi ai no global: «disobbediscono allo Stato - hanno osservato Capezzone ed il presidente del Partito radicale transnazionale Sergio Stanzani - ma poi vogliono dallo Stato le scuole ed i computer, e quando distruggono tutto si ribellano, reclamano l'impunità perchè qualche magistrato apre un'inchiesta». (Ansa)

Vaneo. Ogni giorno diverso.

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Vive bene chi vive Vaneo.

▶ Su con la schiena! La vita è più leggera con Vaneo. Lo sa bene chi ce l'ha. Perché con il pianale di carico estraibile e le porte scorrevoli, caricare e scaricare qualsiasi peso è un gioco da ragazzi. Ma Vaneo non fa bene solo al fisico. Da oggi, fa bene anche alla mente; perché libera da ogni pensiero, grazie alle comode rate mensili* a partire da € 110,00 che vi permetteranno di averlo a condizioni vantaggiosissime. Per ulteriori informazioni rivolgetevi presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

*Esempio si riferisce al modello Vaneo Trend 1.7 CDI. Prezzo chiavi in mano € 22.970,00 IVA e messa su strada comprese (IPT escluse); anticipo € 8.000,00 durata 36 mesi, 33 canoni da € 110,00, valore di riscatto pari a €11.111,00, spese d'istruttoria € 137,25, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,33%. Iniziativa valida fino al 31/12/2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Services Financiari S.p.A.

Mercedes-Benz

INTINI: «EVITIAMO IL RIDICOLO». FORZA ITALIA: «LA BUONA EDUCAZIONE DEVE VALERE PER TUTTI»

Il regista Nanni Moretti l'altro ieri pomeriggio alla Camera

Nanni Moretti «richiamato» alla Camera per le gambe accavallate: è polemica

■ Un commesso troppo zelante? un regolamento troppo severo? Fatto sta che, a quanto scrive oggi un quotidiano, ieri un commesso della Camera ha imposto a Nanni Moretti, seduto sulla tribuna del pubblico durante il dibattito sulla legge Cirami di non tenere le gambe accavallate, ma di sedere tenendole parallele. La cosa non è piaciuta per niente al capogruppo dello Sdi Ugo Intini, non certo amico di Moretti, ma che tiene a «evitare almeno il ridicolo» per la Camera dei Deputati. «Un commesso della Camera, a quanto si legge dai giornali, ha richiamato Nanni Moretti, che seguiva in tribuna i lavori dell'Aula, perché incrociava le gambe - scrive Intini in una lettera ai deputati questori -. È molto diffusa la tendenza a contrapporre la gente, le masse, i cortei e i girotondi alle istituzioni parlamentari e ai partiti, accusati di essere fuori dalla realtà. Sono contrarissimo a questa demagogia in generale, e alla demagogia di Nanni Moretti in particolare, perché la considero dannosa innanzitutto verso la mia area, che è la sinistra. Per questo Vi chiedo di non portare acqua alla immagine di una Camera fuori dal mondo e di evitare almeno il ridicolo». «Chiarendo che il comportamento di Moretti, il quale accavalla le gambe, è assolutamente corretto - sottolinea Intini - ed evitando che in futuro i commessi possano nuovamente comportarsi, essi sì, come è accaduto ieri, in modo inopportuno verso i nostri ospiti. D'altronde, se i parlamentari, in aula, si limitassero ad accavallare le gambe, anziché fare ciò che spesso sentiamo e vediamo, l'autorità del nostro Parlamento sarebbe molto più grande».
«È assolutamente strumentale e fuori luogo l'attacco fatto dall'onorevole Ugo Intini, al comportamento dei commessi della Camera per il richiamo fatto al signor Nanni Moretti che, da spettatore, aveva assunto una posizione non educata durante l'assemblea di ieri». Così Forza Italia, con il parlamentare Gregorio Fontana, replica alla protesta del capogruppo Sdi. «Non comprendo davvero - afferma il deputato azzurro - perché le regole di buona educazione, che da sempre valgono per tutti e sono addirittura richiamate in appositi cartelli ben visibili all'interno delle tribune del pubblico, non debbano valere per Moretti».

PERA: «SALVAGUARDARE LA DIGNITÀ E LA LEGITTIMITÀ DEL PARLAMENTO»

«Pianisti», un giorno di guerra

Casini espelle un forzista. Al Senato sospetti sui Ds

ROMA

Ben lungi dal chiudersi, la polemica sui pianisti, scoppiata durante le votazioni della legge Cirami al Senato, continua a tener banco. A palazzo Madama, infatti, mentre Marcello Pera tenta di mettere la parola fine alla vicenda, il capogruppo della Margherita Willer Bordon insiste. Alla Camera, invece, la "linea dura" dura inaugurata da Casini miete un'altra vittima: il deputato di Forza Italia Denis Verdini.

Ieri mattina, a palazzo Madama, il presidente del Senato Pera ha ribadito la regolarità delle votazioni sulla legge Cirami, ha sottolineato, in polemica implicita con Bordon, «l'esigenza di evitare che si alimentino fenomeni di discredito nei confronti delle istituzioni e di antiparlamentarismo», e ha fatto una distinzione tra chi è «autenticamente pianista», e ha di conseguenza una «condotta intollerabile che va sanzionata», e chi tale non è, come quel parlamentare che vota per un collega presente in aula. Una distinzione, questa, che è stata criticata da Nicola Mancino. L'ex presidente del Senato, però, su un punto è d'accordo con il suo successore e cioè sul fatto che occorra «salvaguardare la dignità e la legittimità delle decisioni del Parlamento». E su questo concorda anche il capogruppo dei ds a palazzo Madama, Gavino Angius. Entrambi, quindi, prendono le distanze dalla polemica sui "pianisti" che Bordon non ha intenzione alcuna di attenuare. Tant'è vero che ancora ieri il presidente dei senatori della Margherita ha tenuto a precisare che lui non considera affatto «chiusa la vicenda», e che non c'è «la prova provata» della legittimità delle votazioni sulla Cirami. E al Senato, in serata, è scoppiato un nuovo "caso". A sollevarlo, questa volta, il capogruppo dell'Udc Francesco D'Onofrio, che ha accusato alcuni parlamentari del centrosinistra di aver votato al posto di altri. L'esponente della maggioranza ha usato parole e toni molto duri nei confronti dell'opposizione: «Ladri - ha urlato - siete dei ladri, si tolgano le schede dai banchi del centrosinistra. E' un furto per prendere i soldi pur non essendo presenti».

Alla Camera, invece, Casini, in mattinata, provvedeva a espellere il deputato forzista Denis Verdini, accusato di aver votato al posto del collega Sabatino Aracu, il quale, però, ha sostenuto di essersi assentato dall'aula solo per poco tempo e di aver lasciato la scheda per le votazioni inserita nella fessura, scagionando così il compagno di partito. Ma a Montecitorio, si sa, il presidente della Camera ha deciso per la "tolleranza zero". «Chi sbaglia paga», ha spiegato. Anche se poi lo stesso Casini ha ammesso che, nonostante il «pugno duro vada bene contro il fenomeno dei pianisti», «forse in futuro bisognerà rivedere l'eccesso di ricorso al voto elettronico», perché, ha detto, «quando un Parlamento come il nostro effettua quattrocento votazioni al giorno è alienante per i parlamentari». La Casa delle Libertà ha digerito a fatica il boccone amaro del "pianista" espulso, perciò, quando più tardi, in serata, è sembrato che, nei banchi ds, qualcuno avesse votato per il deputato della Quercia Susini, gli esponenti della maggioranza hanno protestato con una certa veemenza. Ma il presidente di turno Alfredo Biondi ha lasciato correre («Vedremo dai tabulati - ha spiegato - cosa è successo: non è detto che un provvedimento non possa essere preso in una fase successiva»), mentre il capogruppo dei ds, Luciano Violante, accusava il centrodestra di volere in realtà «soffocare» i diritti dell'opposizione.

A questo punto, quindi, si pone, sia alla Camera che al Senato, il problema di un regolamento che abbia maglie più strette per arginare in modo più efficace i pianisti. A palazzo Madama queste modifiche per «stroncare il fenomeno dei parlamentari che votano per conto di altri colleghi» sono state sollecitate sia dal capogruppo della Quercia Gavino Angius che da quello di Forza Italia Renato Schifani. (m. t. m.)

A sinistra il senatore Willer Bordon, sopra il deputato Denis Verdini espulso dal presidente della Camera perché scoperto a fare il «pianista» A destra il presidente del Senato Marcello Pera

Il presidente della Camera ammette: 400 votazioni al giorno sono però alienanti per i parlamentari

UMBERTO AGNELLI: SI POTREBBERO PREMIARE GLI ISTITUTI MIGLIORI E DARE INCENTIVI AGLI INSEGNANTI

Scuola, manca un sistema di valutazione nazionale

Gian Carlo Fossi

ROMA

Negli ultimi 40 anni si è ridotta la distanza fra la scuola italiana e quella dei principali paesi europei, ma il distacco persiste ed è ancora forte. Siamo il fanalino di coda in alcuni indici significativi: la percentuale di popolazione adulta con un diploma secondario superiore, la percentuale di iscritti a scuola tra i 15 e i 19 anni, il numero di diplomati e laureati, l'età e gli stipendi degli insegnanti. Ma soprattutto manca un sistema di valutazione nazionale per controllare qualità e risultati del servizio scolastico. E' la denuncia che emerge da un approfondito rapporto dell'Associazione «Treellle» sul tema «L'Europa valuta la scuola. E l'Italia?», presentato ieri dal presidente esecutivo Attilio Oliva, a fianco del presidente Umberto Agnelli, e da vari esperti del settore.

Il rapporto esamina tre delle più avanzate esperienze europee (francese, inglese e svedese), formula proposte e delinea i quattro principali ambiti di valutazione riconosciuti a livello nazionale: il sistema scolastico nel suo complesso (i francesi pubblicano un documento annuale con 30 indicatori chiave); le singole scuole (gli inglesi hanno una agenzia indipendente che risponde al Parlamento, ispeziona tutte le scuole almeno ogni 6 anni, rende pubblici i rapporti su ciascun istituto, spendendo circa 150 milioni di euro l'anno); la qualità dello studio degli studenti; il personale scolastico, con procedure oggettive.

Ma, di fronte a questi schemi già operanti in altri paesi europei, quale è la strada indicata dagli esperti di «Treellle»? «Il sistema italiano - osserva Oliva - è in ritardo di almeno 10 anni. Anche nel nostro paese si dovrebbe procedere alla stesura di un rapporto annuale per conoscere spese e risultati del sistema scolastico, informare la pubblica opinione e operare confronti internazionali. Oggi i risultati sono diversi pur in situazioni simili, delineando un quadro che assomiglia troppo ad una lotteria». Umberto Agnelli suggerisce un sistema di premi e non solo di punizioni per le scuole che danno i risultati migliori, premi intesi anche come incentivi economici per gli insegnanti. «E' necessario - aggiunge - mettere in atto delle fasi pungolanti».

Nelle conclusioni, il rapporto di «Treellle» considera di grande significato politico il recente avvio anche in Italia di un sistema nazionale di valutazione. Suggerisce, però, di evitare una struttura centrale rigida e di perseguire invece un sistema multipolare di valutazione. Si deve valorizzare il ruolo dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione, con un coordinamento dei soggetti che vi collaborano (Istat, Indire, Isfol, Irre, Università, ministeri dell'Istruzione e del Lavoro).

www.acer.it

TRAVELMATE C100 - ACER TABLET PC

THE EVOLUTION OF THE MOBILE WORLD

Il nuovo TravelMate C100 rivoluziona il mondo del mobile computing ultraportatile elevandolo ad una dimensione completamente nuova. Il TravelMate C100 è progettato per i professionisti che trascorrono la maggior parte del loro tempo lontano dal proprio ufficio, partecipando a meetings, viaggiano per lavoro e si confrontano con i propri colleghi anche in riunioni non programmate.

Le soluzioni integrate di TravelMate C100 e le sue funzioni uniche, come il Digital Ink, il riconoscimento della scrittura manuale, la Windows Journal Utility e la Sticky Notes Utility che consente di porre brevi note e porle in un punto qualsiasi del desktop, rappresentano la soluzione ideale per l'utilizzo del notebook in completa libertà.

- Processore Mobile Intel® Pentium® III - M a 800 MHz
- 30GB Hard Disk
- 256MB SDRAM
- 24x CD-ROM
- LCD da 10,4" TFT con risoluzione XGA a 16 milioni di colori
- Scheda di rete 10/100Mbps LAN integrata e modem/fax 56Kbps V.90
- Connettività Wireless 802.11b integrata*
- SmartCard
- Penna Stylus EMR
- WXP Table
- Microsoft® Windows® XP Professional Tablet PC Edition

Garanzia 2 anni di cui 1 internazionale

acer ADVANTAGE New Edition

Con Acer Advantage New Edition potrai estendere la garanzia a 3 anni con copertura da danni accidentali**. Richiedi l'estensione al tuo rivenditore di fiducia.

intel inside pentium III

acer Empowering People

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

Pezzotta: sul Mezzogiorno il governo rispetti i patti

■ Altolà del leader della Cisl, Savino Pezzotta, ad eventuali modifiche del maxi emendamento sul Mezzogiorno: «Se il governo modificherà i contenuti concordati nell'ultimo incontro con le parti sociali - avverte - ■ aprirà un problema reale di credibilità e di coerenza nei rapporti con il sindacato. Non accettiamo modifiche sul credito d'imposta e sui bonus a favore dell'occupazione. È un problema di metodo ■ anche ■ merito».

Savino Pezzotta della Cisl

Averna (Confindustria) «Non si può cambiare»

■ Anche Confindustria dice no ■ modifiche ■ maxiemendamento sul Sud. «Eventuali cambiamenti - afferma il consigliere incaricato per il Mezzogiorno, Francesco Rosario Averna - sarebbero comunque da concordare con le parti sociali. Il maxi emendamento è stato concordato ■ le parti sociali, dopo ■ lunga trattativa. Se il governo lo modifica si apre ■ problema di credibilità nei rapporti fra il governo e le parti sociali».

Francesco Rosario Averna

Epifani: con queste modifiche la manovra è peggiorata

■ ■ critico il giudizio della Cgil sulla Finanziaria, anche dopo le correzioni apportate dal Governo. Secondo il segretario nazionale Guglielmo Epifani, «le correzioni non sono sufficienti, anzi peggiorano tutto il quadro della finanziaria e di certezza che ■ imprese nel Mezzogiorno, o chi voleva investire da fuori, poteva avere solo fino a qualche settimana fa. Tutto questo aggraverà la situazione al Sud».

Guglielmo Epifani della Cgil

MAXIEMENDAMENTO SVINCOLA LA SPESA DI PROVINCE E COMUNI

Via al concordato fiscale Stop ai condoni, cambiano i bilanci degli enti locali

Avanza alla Camera il voto sulla Finanziaria. Approvati otto articoli ma per il passaggio in Senato sono annunciate nuove modifiche

ROMA

Giornata piuttosto tranquilla, per governo e maggioranza, nel corso delle votazioni a Montecitorio sulla Finanziaria. Saltando da articolo ad articolo, la Camera ha approvato senza modifiche degne di nota otto articoli della ■ economica 2003, tra ■ quasi tutti quelli con argomento fiscale. Qualche incidente ■ è verificato nel ■ delle votazioni, ■ scocca incrociate ai «pianisti» dei diversi fronti. E ■ serata il governo ■ presentato anche un ■ corposo emendamento: quello che rimodula con qualche modifica i tagli che riguardano i bilanci di Regioni, Province e Comuni. Novità che però vengono definite «insufficienti» dai diretti interessati.

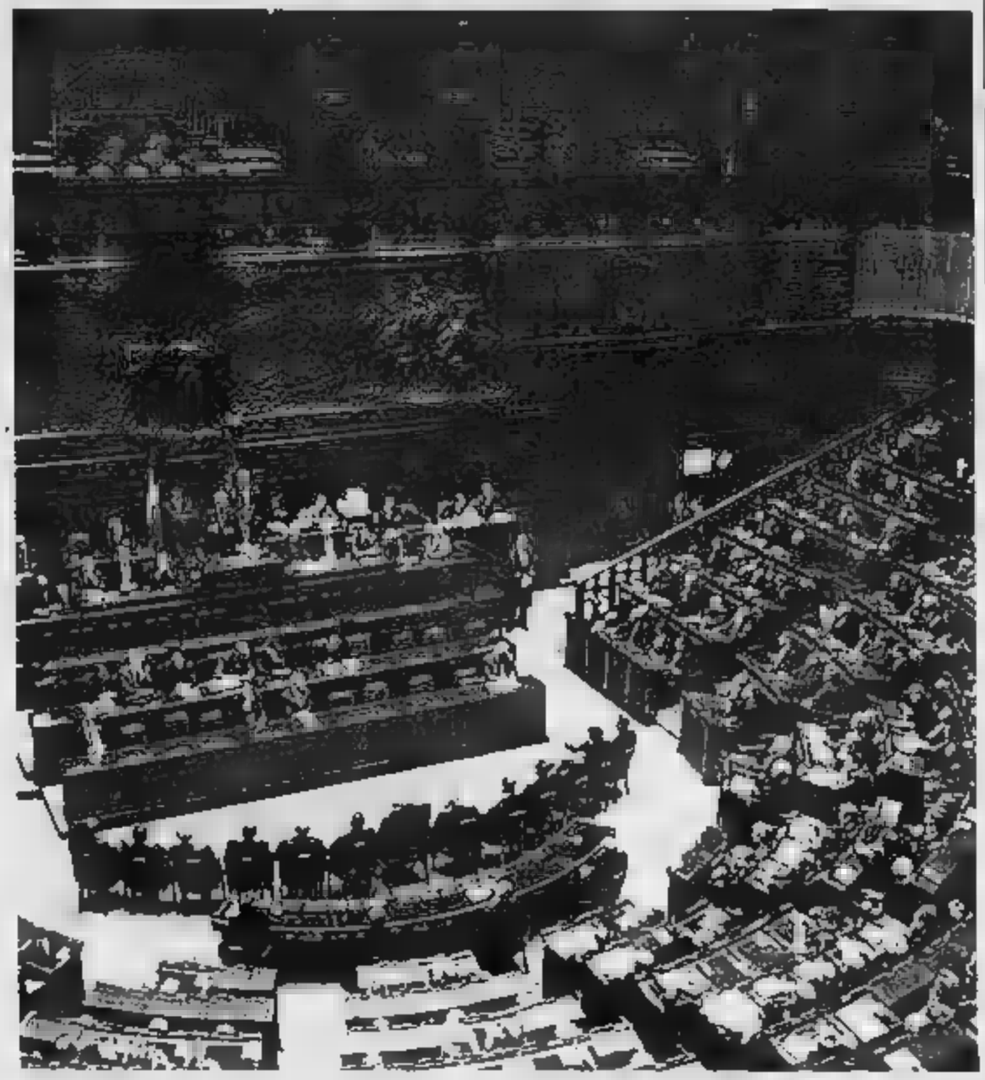
A Montecitorio la maggioranza ha ritirato tutte le proposte di condono, che in alcuni casi verranno però ripresentate al Senato (dove è già scontato l'arrivo di molte novità). Tuttavia, l'approvazione dell'articolo che prevede per le imprese e i lavoratori autonomi ■ concordato triennale preventivo ha scatenato le ire dell'opposizione, che con l'ex ministro Vincenzo Visco parla di misura illegale e incostituzionale. Accantonati, invece, ■ articoli 12 ■ 13 riguardanti la «pornotax». Come accennato, polemiche sui «pianisti»: in mattinata è stato allontanato dall'aula il forzista Denis Verdini. Considerando ■ Montecitorio voterà per tutto il fine settimana, ■ via libera definitivo ■ previsto per lunedì.

La novità principale, come detto, riguarda la finanza degli Enti locali. Il maxiemendamento presentato dal relatore, ■ l'altro, consente di nuovo alle Province e ai Comuni con più di cinquemila abitanti piena libertà nella spesa per l'acquisto di beni e servizi. Una «libertà» pagata a ■ prezzo, però: le eventuali maggiori spese dovranno essere compensate da tagli, perché non ci sarà più la possibilità ■ incrementare del 3,6% rispetto ■ 2001 (come in precedenza) il disavanzo 2003. Il disavanzo per il 2004 è legato all'inflazione programmata, mentre per il 2005 è calcolato sia per la gestione di ■ che per quella di competenza, come differenza tra le entrate finali e le spese finali. Nel disavanzo non ■ considerati i trasferimenti; le entrate derivanti da dismissioni di attività finanziarie ■ da riscossione di crediti; le spese derivanti da acquisizioni di partecipazioni azionarie, da conferimenti di capitale e da concessione ■ crediti. Saranno le relative ■ economiche a definire le percentuali di incremento del disavanzo finanziario consentito agli Enti locali con più di 5 mila abitanti, ma per il 2005 ■ fissato un aumento del 7,8% rispetto al ■.

Negativo il giudizio dei sindaci dell'Anci. «L'emendamento inviatoci dal governo sulle modifiche alla legge Finanziaria contiene alcuni piccoli passi in avanti, tutt'altro che sufficienti», afferma una nota dell'Associazione dei Comuni italiani. Secondo l'Anci, che ha insieme alle ■ni, alle Province e alle Comunità m■ fortemente criticato l'impianto della manovra economica, nel maxiemendamento «non c'è una parola sul fronte delle entrate (rimborsi per l'Iva, mutui, cartolarizzazione). Ad oggi - conclude l'Anci - per il sistema dei Comuni questa legge Finanziaria contiene 1.700 milioni ■ euro di ■ in meno». Tra i passi in avanti, spiega ■ vicepresidente ■ Melilli, «un lieve alleggerimento del patto di stabilità e ■ altrettanto lieve modifica delle norme relative all'acquisto di beni e servizi, ■ che ■ risolve il ■ del taglio delle risorse e del blocco delle assunzioni, facendo prevedere forti problemi per gli anni futuri».

E mentre Cisl, Uil e Confindustria chiedono che il dibattito parlamentare non introduca modifiche ■ quanto concordato con le parti sociali firmatarie del «Patto per l'Italia», gli ambientalisti tirano un sospiro ■ sollievo per la rinuncia ai minacciati condoni sugli abusi edilizi. «Un gesto ■ responsabilità - dice il presidente ■ Legambiente Ermete Realacci - ■ governo e Parlamento devono ■ in modo chiaro ■ definitivo la passione filo-abusivista di parte della maggioranza, mettendo fine al serial delle ipotesi di condono edilizio. Vanno cancellate tutte le 30 proposte ■ presentate in poco più ■ un anno di legislatura che a ■ titolo prevederebbero la legalizzazione di manufatti abusivi».

Polemiche anche sull'articolo che rinvia a ■ anni l'età di pensionamento dei magistrati (tra cui alcuni della Cassazione, che dovrà dire la sua su questioni che chiamano in causa ■ premier). Contro la norma si è pronunciato il Csm. [r.g.]


Prima giornata senza grossi colpi di scena per la Finanziaria alla Camera. ■ ■■■■ rinviato al Senato

Polo Polo-Ulivo per ridurre l'Irap agli editori Vegas: è presto

■■AA

Da destra a sinistra. Deputati della maggioranza e dell'opposizione per una volta lavorano insieme. Vogliono ottenere un intervento per l'editoria, ■ difficoltà in particolare ■■ la forte contrazione della pubblicità. Egidio Sterpa e Maurizio Bertucci di Forza Italia, Enzo Carra della Margherita, Giuseppe Giulietti ■■ ds, Gianfranco Rotondi del Cdu e Gennaro Malgeri di Alleanza nazionale hanno presentato un emendamento alla legge finanziaria in discussione alla camera per eliminare dalla ■■ imponibile dell'Irap il costo del lavoro giornalistico.

La misura anticrisi ipotizzata per ■ aziende consiste quindi in ■■ alleggerimento fiscale: Ma «non si tratta certo di un intervento massiccio» sostiene Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Fieg, la Federazione degli editori, che ha calcolato il beneficio per quotidiani, periodici e agenzie ■ stampa in 25 milioni di euro.

Nonostante ■ forte pressione dell'insolita alleanza trasversale dei deputati, la possibile convergenza di voti di schieramenti contrapposti e il limitato costo ■■ misura proposta, non mancano però gli ostacoli per il sì all'emendamento. E' ■ sottosegretario all'economia Giuseppe Vegas a frenare dicendo: «Vedo difficoltà di tipo giuridico, allo ■■ attuale non ■ ritengo un'ipotesi matura». Vegas afferma che l'abbattimento dell'Irap è previsto per le fasce basse di reddito alle quali «i giornalisti non appartengono» Perciò si potrebbe «ipotizzare un intervento settoriale, ma si aprirebbe subito un effetto emulativo: perché non anche per il settore auto, per esempio?».

Dal governo arriva quindi una valutazione negativa. Valutazione contestata da più parti. La Fieg è scesa immediatamente in campo: con una nota fa presente che l'alleggerimento dell'Irap si colloca «esattamente nei programmi di g■■■■■. Per i presentatori dell'emendamento, Giulletti definisce «sconcertante» la posizione di Vegas soprattutto per «la ■■■■■ e ripetuta disattenzione» da parte del governo Berlusconi «nei confronti degli universi non televisivi». E anche Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione della stampa, il sindacato dei giornalisti, è critico: «Più che i tempi per l'abbattimento dell'Irap per le imprese editoriali pare poco maturo ■ il sottosegretario Vegas» afferma Serventi Longhi. La Federazione ■ della stampa è d'accordo sull'abbattimento dell'Irap solo ■■ garanzie e impegni per l'occupazione e il futuro della previdenza ■■ categoria.

Con la ■■ nota, la Fieg replica punto per punto al sottosegretario. Ricorda che il documento di programmazione «prevede testualmente "il progressivo superamento dell'Irap"» con l'iniziale esclu■■■ dalle base imponibile delle retribuzioni. E che il disegno di legge delega per la riforma fiscale «prevede ■ graduale eliminazione dell'Irap» ■■■ precedenza ■■■ aziende con il costo del lavoro prevalente sugli altri costi.

Secondo la Fieg poi «il lavoro giornalistico rappresenta un "unicum"» e questo evita il «rischio emulativo paventato». In■■■■■ per gli editori la misura ipotizzata, malgrado la «limitata portata, testimonierebbe concretamente» l'attenzione per la crisi della ■■■■ stampata «pubblicamente e formalmente» assicurata dal presidente del consiglio.

L'emendamento avrà il via libera? C'è una fitta rete di consultazioni, c'è una particolare considerazione dei problemi specifici della carta stampata rispetto ■■ tv. Giulietti dice che continuerà a battersi per il varo con gli altri firmatari. A suo avviso l'emendamento rappresenta l'unica «risposta, sia pure parzialissima, ai problemi di un comparto che ha centinaia ■ aziende e migliaia ■ lavoratori». [s.lpp.]

DALLE PIEGHE DEL BILANCIO ESCONO LE RISORSE PER ACCOGLIERE ALCUNE RICHIESTE DEI DEPUTATI

Maratona notturna per un accordo a metà

La maggioranza trova l'intesa sul taglio alle correzioni, la Lega protesta

Roberto Giovannini

ROMA

UNA vera e propria maratona. Con tantissima carne al fuoco, sempre più stanchezza e qualche momento di forte tensione. Sette ore ■ discussione, nella notte tra martedì e mercoledì, con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e i capigruppo della maggioranza a cercare di fare il punto sugli emendamenti alla Finanziaria. E un'intesa ■ massima raggiunta con una certa fatica, alle quattro meno venti. Un'intesa che però su alcuni punti ■■ rivelata fragile.

La giornata di martedì aveva registrato più di una complicazione politica per l'iter della Finanziaria. Nel pomeriggio, era esploso il «caso Lega», con la furia degli esponenti ■el Carroccio per il parere negativo in Commissione Bilancio di un emendamento che estendeva anche alle ■■ depresse del Centro Nord gli sconti fiscali per le imprese che investono. E soprattutto, il superministro dell'Economia aveva intenzione di «registrare» la tenuta della maggioranza prima dell'avvio della maratona delle votazioni in aula sulla manovra economica. Tre gli obiettivi: ridurre il numero degli emendamenti, concordare soluzioni condivise sulle molte questioni aperte, dare qualche segnale di disponibilità (nonostante le risorse finanziarie limitatissime) almeno ad alcune delle richieste di modifica presentate dai partiti ■ dai deputati della Casa delle ■■■■. Obiettivi in parte raggiunti, seppure con fatica.

L'incontro ■ Montecitorio è cominciato intorno alle 19 di martedì, ■ stato interrotto alle 21, ■ ripreso alle 22 per poi concludersi intorno alle 03,40 del mattino. Del ministero dell'Economia - a testimoniare l'importanza della riunione - una delegazione di tutto rispetto: oltre al ministro Tremonti, il suo viceministro Miccichè, i sottosegretari Giuseppe Vegas e Maria Teresa Armosino, il Ragioniere generale dello Stato Vittorio Grilli e il direttore generale del ministero Domenico Siniscalco. Per i parlamentari, in prima fila il presidente della Commissione Bilancio Giancarlo Giorgetti (Lega), i relatori della Finanziaria e del Bilancio Angelino Alfano e Guido Crosetto (Forza Italia) ■ i capigruppo ■■■ Lega Alessandro Cè, Ignazio La Russa (An), Luca Volontè (Udc).

La riunione, dice chi ha partecipato, è cominciata col piede sbagliato: la tensione per lo scontro sull'emendamento presentato dal leghista Giancarlo Pagliarini era ancora vivissima, e in alcuni casi gli ■■■■ erano ■■■■ «caldi», producendo talvolta quella che viene definita «qualche caduta di stile». L'aridità e la pondenosità delle ■■■terie in discussione - e un atteggiamento giudicato molto cauto del governo - ha contribuito abbastanza rapidamente ad allentare il clima. E così, si è proceduto di richiesta in richiesta, di proposta in proposta, verificando di volta in volta soluzioni possibili o decidendo rinvii al Senato, nella seconda lettura della manovra.

> L'incontro iniziato alle 19 di martedì si è concluso alle 3,40 del mattino Stanchezza, animosità ■ qualche caduta di stile

Alla fine, tutti stanchissimi e con poche ore di sonno a disposizione per recuperare; ma abbastanza soddisfatti. Il governo ha incassato la rinuncia alle proposte di condono (che però saranno, almeno alcune, riprese al Senato) e una netta riduzione del numero degli emendamenti presentati. Su molte materie è stata trovata una soluzione condivisa. Su altre si è deciso di evitare «imboscate» ■■ corso delle votazioni. Tuttavia, non tutti i nodi ■■■ stati sciolti.

E in un caso, con conseguenze potenzialmente gravi. Parliamo della richiesta ■■ Lega ■■ estendere anche al Centro Nord le agevolazioni previste per il Mezzogiorno. Nella notte è stato così concordato di destinare il 5% del totale dei fondi disponibili per garantire il bonus fiscale anche alle imprese che investono nelle aree depresse del Settentrione. Nel pomeriggio, però, il capogruppo leghista Alessandro Cè ha parlato - definendola «una soluzio■ equilibrata ■■■ ■■n■■ con Tremonti» - di estendere di fatto al Centro ■■■ anche il bonus per le assunzioni. Proposta che ha fatto sobbalzare sulla loro sedia Savino Pezzotta (Cisl), Luigi Angeletti (Uil) ■ Francesco Rosario Averna (Confindustria). E contro cui tuona il capogruppo dell'Udc Luca Volontè: «■ accordi sul bonus per le assunzioni - spiega - non ne so nulla. Se ne era parlato ■ mezzanotte, ma avevamo deciso di ■■■ farne nulla». E le affermazioni di Cè? «Non capisco - replica Volontè - non si può stare ore in una riunione, e ■■ scoprire che esce una nuova proposta non concordata. Non si può ricominciare sempre da capo». [r. gi.]

Un tributarista alla crociata della pornotax

Falsitta, già legale del Cavaliere, difende il tributo: è etico, d'ora in poi sarà guerra

Antonella Rampino

ROMA

Vittorio Emanuele Falsitta, milanese trentasettenne, ossimoro vivente inventore di ossimori legislativi, poiché si tratta di un onorevole ■ Forza Italia al secolo avvocato tributarista (anche di Silvio Berlusconi) che ha inventato la «fiscalità etica», ■ tassa intelligente» da applicare all'«uomo-contribuente», ieri avrebbe dovuto ■■■ furioso, ■ invece non lo era. Avrebbe dovuto, perché ■■ un colpo malandrino ■■ lui proprio non s'aspettava il sottosegretario Giancarlo Giorgietti (leghista) ha definito ■■ po' ■■■■ e pure «non troppo ■■■■■ con l'ordinamento» il balzello del ■■■ che Falsitta medesimo (ma anche Pino Lecciso, Ferdinando Adornato, perfi■ ■■■■■ ■■■■ che milita nei banchi dell'opposizione) avrebbe voluto veder applicata, previo adegua■ emendamento all'articolo 10 della legge Finanziaria attualmente ■ discussione, a tutti ma proprio tutti i prodotti pornografici sul mercato.

Lì per lì certo Falsitta la pazienza l'ha persa: «Io sono inamovibile, la pornotassa non si tocca. Da ■■■ in avanti, è guerra». E infatti, ■■■ paio d'ore dopo, esibendo entrambi un sorriso in verità un po' forzato, Falsitta e Giorgietti si son stretti la mano. Poi, di nuo■■ ■ aula. Ore 17: «Adesso si vota la pornotassa», fa Giorgietti. «Ma no...» alza le spalle il forzista Donato Bruno. Ore 18, sempre Falsitta: «Tranquilli, è questione di minuti». Ore 19,10: non ■■ na fa niente, forse se ne parla in vertice di maggioranza, convocato in serata (e le partite?) sul più generale tema della Finanziaria. Mentre ■■■■■■ agli atti le parole della diessina Laura Pennacchi. L'ex sottosegretario di Ciampi al Tesoro è sbottata: «Qua Tremonti dovrebbe decidere nel giro di novanta giorni che cosa ■■■ il buoncostume o ■■■ no. ■ Corte Costituzionale non c'è riuscita in mezzo secolo». Perché poi l'emendamento considera «materiale pornografico ogni opera o parte di opera letteraria, artistica, cinematografica, audiovisiva, teatrale, telematica, nonché quotidiani e periodici e i relativi supporti integrativi ■ cataloghi che rechino descrizioni ■ rappresentazioni ■ temi ■ immagini offensive per il buon costume». Insomma, un arco ■■■ teoricamente andrebbe ■■ Jessica Rizzo alle veline, da Rocco Siffredi alle copertine del newsmagazine.

Mai sottovalutare ■■■ eletto per Forza Italia nel collegio di Lodi con oltre 40 mila preferenze personali, grazie alle quali ha sbaragliato avversari che, come Marina ■■■ medico di pronto soccorso presentatasi per la Lista di Pietro, improvvidamente lo definirono «un ragazzo di trent'anni, dunque chiaramente digiuno■ vita». Mai abbassare la guardia con uno che s'è fatto da solo ■ che solo qualche tempo fa ■■■■ ■ numero 1.462 della lista degli uomini più ricchi d'Italia, con un 740 da un miliardo ■ 752 milioni di vecchie lirette.

Alla Camera, il giovane Falsitta dispone di una pattuglia di cinquanta deputati pronti ■ tutto. Tutti gli altri, compreso il centrosinistra che non guarda con sfavore alla morigeratezza dei costumi, costituiscono però uno sterminato partito naturale avverso alle rigidità che Falsitta deve aver assunto come per osmosi. Non solo perché è un self-made-lawyer, un tributarista orfano di padre tributarista a soli 18 anni che s'è fatto con la gavetta arrivando sin sulle soglie della Bocconi, ma anche perché è un frequentatore ■■ convegni di Comunione ■ Liberazione. Sarà anche per questo che Falsitta non si vede più ■■■ ■■■■■ a Tremonti, laico e liberale. Al quale Falsitta ha pure stoppato la regolarizzazione (previo ■■■■■■■■ ■ 500 euro) dei videopoker. E si ripropone, quando la pornotasse avrà passato la nottata (restringendo di parecchio la definizione di porno), di proporre una riedizione della Tobin tax. Fumo negli occhi, per via XX settembre. Ma Falsitta è fatto così. Lui pensa al ruolo sociale del fisco, alla tassa etica. Da inserire, tra un condono ■ l'altro, in Finanziaria.

IL [redacted] DI [redacted] STEFANO E IL SUO VICE

Indagini sulla mancata scorta al professor Biagi
Tre indagati per reato di cooperazione in omicidio colposo

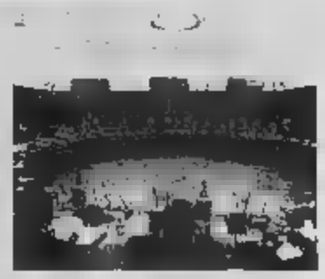
Tre inviti a comparire, con l'ipotesi di reato di cooperazione in omicidio colposo, sono stati inviati dalla Procura di Bologna al Questore del capoluogo emiliano Romano Argenio, al capo dell'Antiterrorismo Carlo De Stefano e al suo vice Stefano Berrettoni. Tutti e tre sono indagati, [redacted] al Prefetto di Bologna Sergio Iovino che però non risulta destinatario di un analogo provvedimento - nell'inchiesta della Procura bolognese sulla mancata scorta al prof. Marco Biagi, ucciso a Bologna lo [redacted] 19 marzo da un commando rivendicato delle Brigate Rosse. Argenio, De Stefano e Berrettoni saranno ascoltati dai magistrati all'inizio di dicembre: le difese avranno quindi circa un mese di tempo per le controdeduzioni alle accuse avanzate dai magistrati.

Il professor Marco Biagi

LO SLITTAMENTO PREVISTO DA 72 A 75 [redacted]

Il Csm critica il disegno di legge che proroga l'età pensionabile dei magistrati

Da Palazzo dei Marescialli, sede del CSM, è venuto un parere critico sul Ddl, approvato dal Consiglio dei ministri il 30 settembre scorso, che prevede la proroga dell'età pensionabile dei magistrati da 72 a 75 anni. Facendo proprie all'unanimità (con l'astensione del laico Schietroma) le conclusioni cui è pervenuta la sesta commissione referente nella proposta portata in plenum, l'organo consiliare punta l'indice su questa regola facendo innanzitutto rilevare che nell'immediatezza riguarda solo [redacted] magistrati che sarebbero andati in pensione nel triennio 2003/2005. Il giudizio critico viene formulato sotto tre profili: in primo luogo non sarebbe individuabile la ratio della norma, in secondo luogo viene richiamata l'attenzione sulla mancata previsione di una disciplina transitoria. Infine, perplessità sul blocco del naturale avvicendamento dei dirigenti degli uffici e sull'innalzamento dell'età media degli stessi.


Una riunione del Csm

NEL MIRINO [redacted] LEGALI DI BERLUSCONI L'INVIO DEGLI ATTI IN LUSSEMBURGO

Caso Sme, no della Corte alla ricusazione dei giudici

Secondo i magistrati d'appello il tribunale di Milano non aveva alcuna «volontà colpevolista»: multa di mille euro al premier

Silvana [redacted]

«Inammissibile». La domanda di [redacted] giudici del processo Sme presentata da Silvio Berlusconi è stata respinta dalla Corte d'Appello di Milano. Secondo i giudici della quinta sezione, il collegio composto da Luisa Ponti, Guido Brambilla e Carmen D'Elia può restare al suo posto perché, a loro, ha espresso alcun pregiudizio colpevolista nei confronti dell'imputato», come [redacted] lamentato Berlusconi.

Nella loro ordinanza, i giudici della corte d'Appello scrivono che la domanda del presidente del Consiglio (imputato per falso in bilancio e corruzione in atti giudiziari) «va dichiarata inammissibile per totale carenza dei presupposti richiesti dalle norme in tema di ricusazione. Il Tribunale ha solo espresso l'opinione di non essere in grado di decidere la questione di costituzionalità senza prima aver chiarimenti dalla Corte europea di giustizia».

Per i legali di Berlusconi, invece, l'ordinanza con cui i giudici del Tribunale, il 26 ottobre scorso, [redacted] di sottoporre alla Corte di giustizia del Lussemburgo la questione della nuova legge sul falso in bilancio per valutarne la conformità alle direttive europee avrebbe contenuto un anticipato giudizio di colpevolezza. Laddove, in particolare, i giudici parlavano del problema dei tempi della prescrizione, notevolmente ridotti dalla nuova legge. E citare la prescrizione - secondo gli avvocati del premier - significa già dare per scontata la colpevolezza dell'imputato.

In realtà secondo i giudici della Corte d'Appello il Tribunale «ha espresso la propria opinione tecnico-giuridica su una fattispecie "astratta" di contestazione di falso in bilancio ed un imputato genericamente inteso, e non su un caso concreto». «Appare evidente - aggiunge l'ordinanza - come quei giudici non abbiano mai espresso valutazioni di merito sull'imputazione di falso in bilancio, ma hanno solo voluto ottenere in astratto dalla Corte di giustizia europea la soluzione a problemi sorti a seguito di una legislazione riformatrice, indiscutibilmente assai incisiva sotto il profilo dell'abbassamento della soglia di punibilità del reato di falso in bilancio a fronte della precedente disciplina normativa».

Nel Tribunale presieduto dalla Ponti non c'è nessuna «volontà colpevolista», quindi, ma solo il desiderio di porre una questione «in astratto»: i giudici della Corte d'Appello hanno dunque accolto le conclusioni del sostituto procuratore generale Laura Bertolé Viale (che aveva espresso nei giorni scorsi parere negativo alla ricusazione) e hanno imposto a Berlusconi il pagamento di un'ammenda di mille [redacted].

Il terzo no alle richieste di ricusazione degli imputati al processo [redacted] (la prima volta per l'intero collegio, poi per il solo giudice Brambilla) non stupisce l'avvocato Nicolò Ghedini, difensore del premier: «In quel di Milano non mi aspettavo nulla di diverso», afferma il legale, che però subito contrattacca: «Sarà un altro elemento che porteremo davanti alle sezioni unite della Cassazione per la decisione sul legittimo sospetto per ottenere lo spostamento del processo da Milano a Brescia, se ancora ce ne sarà bisogno. La motivazione è bella e interessante dal difensivo, per noi». Ghedini [redacted] guarda oltre, allo scenario che si apre con l'approvazione definitiva della legge Cirami, all'istanza di remissione già presentata anche per il processo Sme che per Imi-Sir/Lodo Mondadori.

La legge che reintroduce il legittimo sospetto nel nostro codice non entrerà formalmente in vigore prima della firma del presidente della Repubblica e dei 15 giorni successivi alla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Nell'attesa il processo Sme, sabato in poi, andrà avanti, visto che si trova [redacted] in una fase precedente a quella in cui la nuova legge prevede la sospensione automatica del processo. Diverso il caso del processo Imi-Sir/Lodo Mondadori, già nella fase delle conclusioni: domani ci sarà l'ultima udienza, prima della sospensione in attesa della decisione della Cassazione. Potrebbe anche essere l'ultima in assoluto a Milano, se la Suprema Corte dovesse riconoscere [redacted] fondato il legittimo sospetto e spostare il procedimento a Brescia.

IN ONDA SU STRISCIA

«Così Scalfaro raccomandava»

«Striscia la notizia». Il tg satirico di Antonio Ricci, in onda su Canale 5, ha mostrato ieri sera 4 vecchie «lettere di raccomandazione» firmate dall'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Lettere che «Striscia» afferma in una nota si possono [redacted] «pacchetti originali» addirittura sulle «bancarelle». La trasmissione ha definito [redacted] «il moralizzatore [redacted]» e ha inquadrato una missiva di raccomandazione con l'intestazione da «sottosegretario di [redacted] per l'interno» per un'insegnante. Un'altra lettera, intestata Camera riguarda un poliziotto. Entrambe firmate da Scalfaro. [r. l.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, imputato nel processo Sme

VERSO UNA «RIFORMA ORGANICA» DELLA GIUSTIZIA

Carriere separate vertice di Forza Italia

La Mattina [redacted]

A tamburo battente, ancora a colpi di maggioranza è necessario, [redacted] indugiare nel «buonismo bipartisan» il siparlo sulla Cirami è stato calato da appena due giorni e sulla giustizia Forza Italia è determinata ad andare avanti e a convincere gli alleati a seguirla e tornanti a una nuova nuova battaglia con l'opposizione. Ma questa volta non si tratterà di un singolo provvedimento, non si procederà «a spizzichi e bocconi». L'idea è di scrivere un «Documento programmatico di legislatura» in cui del [redacted] priorità irrinunciabili, un pacchetto di leggi che dia il senso [redacted] organico.

L'appuntamento è per domani alle tredici e trenta a Montecitorio, negli uffici del gruppo parlamentare di Fi. Attorno ad un tavolo si metteranno al lavoro i capigruppo Elio Vito e Roberto Schifani, il responsabile Giustizia di Fi Giuseppe Gargani, il presidente della commissione Giustizia Gaetano Pecorella e quello della [redacted] Affari costituzionali Donato Bruno, i deputati-avvocati Niccolò Ghedini e Carlo Taormina.

«E' arrivato il momento di voltare pagina, come ha detto Adornato nella dichiarazione di voto sulla Cirami, spiega Bruno. «Se l'opposizione non ci sta - aggiunge - andremo avanti da soli. Non possiamo rimanere fermi di fronte al groviglio di interessi che c'è tra la sinistra e la magistratura». Pecorella si preoccupa piuttosto delle reazioni degli alleati, soprattutto di An che aveva chiesto uno stop allo scontro dopo l'approvazione della legge sul legittimo sospetto: «Sappiamo che da parte di An ci sono resistenze, tuttavia dobbiamo portare a termine le riforme, non possiamo fermarci. Innanzitutto bisogna dare attuazione al principio contenuto nell'articolo 101 della Costituzione sul giusto processo».

Ma è la separazione delle carriere dei magistrati il piatto forte che si sta preparando. «E' questo - sostiene Gargani - il primo passo dopo la Cirami e farà parte di una proposta complessiva che toccherà molti altri punti». Tra questi c'è la depenalizzazione, e cui sta lavorando Ghedini, e un provvedimento sull'effettività della pena. Secondo Taormina nel «Documento di legislatura» sulla giustizia bisognerà inserire altre due leggi, sulla responsabilità dei magistrati e sulla «dignità nelle carceri». Per quanto riguarda quest'ultima si potrebbe arrivare all'indulto e all'amnistia.

Insomma, domani Fi inizierà a mettere nero su bianco un disegno riformatore che superi quell'iter a strappi finora seguito dalla maggioranza. Il problema sarà di trasformare le proposte degli esperti sulla riforma di tutta la Casa delle libertà, non solo parlare di un'improbabile intesa con l'Ulivo. Intanto nei prossimi giorni il centrodestra si troverà nelle mani un'altra patata bollente, quella del 41 bis. Sono molti nel partito di Berlusconi che vorrebbero attenuare il carcere duro nella versione votata dal Senato. Anche su questo ci sarà molto da discutere e già c'è chi, come Donato Bruno, annuncia che quella norma, così com'è, non la [redacted] mai.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 5669211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491812; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60** - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,50 (L. 4.840)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,92 (L. 1.807)**
- tecnici **Euro 1,40 (L. 2.708)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,90 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'invio la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle pertinenti inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche selezionati in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321.393.008. Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.698.440.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento Torino in importante centro commerciale incasso € 360.000,00 posizione strategica. Rif. 2173.

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria oggettistica Bassa Val Susa vicino scuole incasso € 120.000,00. Rif. 2066

ACTIVA 011.642.758 cede forniture ufficio cartoleria adiacenze corso Matteotti incasso € 170.400,00 anticipo € 25.000,00. Rif. 2125.

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia pasta fresca Torino centro storico incasso € 258.000,00 laboratorio attrezzatissimo. Rif. 2177.

ACTIVA 011.642.758 cede laboratorio riprese e fabbricazione in serie particolari meccanici vicinanze Volpiano anticipo € 55.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanze Moncalieri incasso € 413.000,00 annui nuovo anticipo € 180.000,00. Rif. 2159

ACTIVA 011.642.758 intimo via Madama Cristina 50 mq completamente nuovo fatturato € 44.400,00. Rif. 2117.

ATTIVITA' da cedere/acquistare. Artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Tel. 02.295.18014.

BAR ricevitoria ampia superficie licenza A B angolare 6 vetrine vendesi. Tel. 011.385.5296.

BIELLA centrale ottima posizione vendesi [redacted] libreria, ulteriore ampliamento. [redacted] giro d'affari. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

CENTRALE vendesi pasticceria / bar con laboratorio ottimo incasso adatto a nucleo familiare. Agevolazioni nel pagamento. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma vendesi attività non alimentare canone di locazione interessante. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

IN signorile centrale zona cedo con trattativa riservata ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse. Baldini 011.596.771.

SCUOLA di inglese vendesi. Molto conosciuta fra le scuole torinesi. Dettagli interessantissimi al 348.650.5220

STELLA 011.447.4602 negozio gastronomia zona corso Montegrappa € 516,46 incasso di arredamento nuovo adatto 2 persone.

STELLA 011.447.6280 licenza ambulante fiori vecchia gestione cede ritiro attività adatto 2 persone € 25.822,84 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 tabacchi lotto zona via Roma adatto 3 persone alto giro affari lavorativo posizione.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Centrale ampia arredamento nuovo utili elevati cede anticipo € 200.000,00 Frana 011.562.3896.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Madonna di Campagna tabacchi più giochi € 25.000,00 cede anticipo € 260.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa Rita levata € 24.000,00 ottima posizione cede anticipo € 260.000,00 Frana 011.562.3896.

TABACCHERIA lotto Torino centro levata € 17.000,00 due addetti cede o permuta anticipo € 170.000 Frana 011.562.3895.

TRATTORIA pizzeria bar prima cintura sud locale 250 mq indipendente alto giro affari buon utile adatto famiglia cedo Baldini 011.596.771.

VIA [redacted] **DONATO** ottima posizione cedo negozio camiceria esclusiva buon giro affari incrementabile. Baldini 011.596.771.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 - Torino - ore 10 - 12,30, 14 - 17,30.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.660.3743 - E-mail: csanimazione@libero.it

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per strutture turistiche Italia / Estero. Possibilità inesperti. No lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.635.2.

[redacted] ricerca urgentemente esperto/a [redacted] ordinaria bilanci. Ottima re[redacted]ne. Sc[redacted] Publikompass 5040 - [redacted] Torino.

[redacted]

[redacted] pubblicitario [redacted] grafico/a pratico/a sistemi MAC. Richiesta esperienza specifica. Tel. 011.504.333.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCASI porzionali/e per acquisizione notizie immobiliari. Offresi: fisso [redacted] più provvig[redacted] Global [redacted] 011.568.1812.

AGENTI E [redacted]

AFFERMATA società immobiliare cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambiziosi, da inserire in organico. Offre: organizzazione, formazione, prospettive, fisso e provvigioni. Casadimpresa 011.546.900.

AZIENDA locale [redacted] 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.310.0905.

GROSSA compag[redacted] distributrice [redacted] ora bandis[redacted] [redacted] [redacted] immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici per Regione Piemonte - Liguria, max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0448.

FORMAZIONE & LAVORO

ASSICURIAMO concrete opportunità di lavoro come emadatori / trici previa formazione pratica. Tel 011.480.343.

DODO Servizi per l'infanzia dipartimento formazione organizza corsi in discipline psicopedagogiche. Sbocchi lavorativi. Tel 011.220.0127.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente, sorvegliante, fattorino per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Tel [redacted].

[redacted] pratico, referenze, presenza, pensionato 55enne offresi part-time. Tel. [redacted] 440.8157.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESTETISTA anni 22 con esperienza cerca lavoro serio. Tel. 011.673.407.

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore RPG/ILE AS400 valuta proposte di lavoro/collaborazione anche part-time. Tel. 347.928.4102.

CONTABILE 39enne esperta cassa banca clienti fornitori contenzioso uso P C remote banking cerca impiego anche part time. Tel. 333.253.6063.

RAGAZZA 23enne, rumena, seria, conoscenza PC, con attestato offresi presso dit[redacted] Tel. 340.708.5405.

33ENNE ottima esperienza come segretaria, uso computer, contabilita' di base, offresi. Tel. 330.313.0560

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel 333.402.4709.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

COMMERCIALE di provata esperienza e conoscenza mercato Italia automotive Aftermarket, conduzione e sviluppo rete vendita, disponibile trasferimenti e frequenti viaggi, esamina serie proposte. Possibilità Enasarco. Tel. 328.[redacted]8642.

RAGAZZA referenziata cerca nuovo impiego ambito commerciale presso azienda di importa garantire rimborso spese. Retribuzione legata raggiungimento budget produzione Tel. 347.258.8787.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7566 giardino Reale nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM [redacted] Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione [redacted] bi/trilocali, box e giardino.

A. SERIM 011.562.9801 Borgo [redacted] libero nel 2003 ristrutturato parzialmente arredato 2 camere cucina bagno cantina soffitta

A. SERIM 011.562.9801 Cit Turin corso Menotti libero signorile salone 2 camere cucina biservizi stabile del 1970.

A. SERIM 011.562.9801 libero piazza Manno via Issime signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale con area gioco bimbi.

Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta [redacted] La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al
Numero Verde 800.011959
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle [redacted] 18
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro compreso spese di sp[redacted].
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione [redacted] Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA
Nel solco del genio.

ALLOGGIO libero stabile signorile piano alto mq 100 doppi servizi via Viberti. Tel. 011.264.491 - [redacted]7.

BIMAR adiacenze [redacted] Giulio [redacted] loft ex magazzini nuovi uso abitazione su due piani soggiorno living 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.43.591.

[redacted] alloggio mq 170 panoramico [redacted] terrazzo vista Torino. Box auto, giardino [redacted]. Richiesta € 500.000,00. Avip 011.839.5535.

CENTRO STORICO signorile palazzo [redacted] ristrutturato, elegante appartamento, silenzioso, piano alto, doppio ingresso, soggiorno, due camere, pranzo, cucina, doppi servizi. Portineria, box auto. Riscaldamento autonomo. [redacted] Sant'Andrea 011.540.328.

[redacted] villaggio par[redacted] dipendenza proprietà dell'800 su 2 livelli, con affreschi e boiserie, mq 350 [redacted] rustico su terreno di mq 3000. Trattativa riservata. Find 011.505.691

CORSO [redacted] villa unifamiliare 160 mq su tre piani salone, tre camere, tinello, doppi servizi, locale seminterrato [redacted] tage giardino. Commut 011.595.378.

[redacted] **LEPANTO** pressi corso Re Umberto panoramico recente splendido alloggio superattico su due livelli salone studio 3 camere cucina biservizi box auto. Find 011.505.691

CORSO PESCHIERA (corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 215.000,00 Gabetti 011.433.0786

CORSO RE [redacted] prestigiosissima abitazione / [redacted] 6 camere cucina ingresso biservizi [redacted] rialzato. Te[redacted] 011.650.2102 - www.lastrealestate.com

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa primaria prestigiosi appartamenti, minial[redacted], uffici, negozi, [redacted], in importante palazzo in restauro con recupero conservativo delle facciate d'epoca costruito su progetto Antonelli. Tel 011.566.9411 - 347.451[redacted]

CORSO TASSONI palazzina del 1992, appartamento di: ingresso living su salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, box [redacted] Gabetti 011.433.2558

CORSO UNIONE [redacted] angolo via Podgora, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico € 128.000,00. Gabetti 011.619.9578

CORSO UNIONE SOVIETICA Turin Paro signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi balcone. Verde condominiale Piscina Gabetti 011.359.303

CORSO VITTORIO EMANUELE (Valentino) libero, prestigioso: salone, 3 camere, cucina abitabile, biingressi, biservizi, volendo box. Cedicasa 011.779.3122.

CROCETTA corso De Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato saloncino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.6338

CROCETTA via Caboto casa Rosazza anni '60 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.6338

FAILLA E BERTINETTO 011.741.2874 corso Svizzera angolo via Cibrario libero stesso casa elegante e signorile: salone 2 - 3 camere ampia cucina biservizi. Panorama incantevole

GABETTI SPA borgo Vittoria, signorile, finiture di pregio, salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA via Cremona vendiamo 2 camere cucina bagno ristrutturato € 85.000,00 Ag [illegible] 011.248.1663.

LUNGO PO ANTONELLI in stabile signorile ultimo piano panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.116.

PARELLA via Asinari Bernezzo proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina Gabetti 011.756.668.

PETITTI VIA piano alto, ingresso, grande tinello, cucinotta, due [redacted] bagno, grandi balconi. Activa 011[redacted].

PIAZZA SABOTINO libero subito ingresso 2 camere cucina bagno. Terrazzo centrale. Ampia metratura. € 110.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433.0786.

PIAZZA SOLFERINO adiacenze in casa d'epoca alloggio signorile 320 mq abitazione / ufficio Studio Rocca 011.508.7900.

PIAZZA SOLFERINO libero, prestigioso in stabile epoca: salone, 2 camere, cucina, servizio (anche uso ufficio) mq 115. Cedicasa 011.779.3123.

PRECOLLINA viale Thovez in villa d'epoca proponiamo appartamento su due livelli di circa 210 mq con giardino privato Gabetti Crimea 011.660.4240.

SAN DONATO appartamento ristrutturato ultimo piano di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.2558.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina libera presa prenota alloggi con [redacted] sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

[redacted] **MADDALENA** villa: salone, cucina, 6 camere, 4 servizi, terrazzo, box doppio, giardino, € [redacted]. Tabet&Tabet 011.850.2132 - www.tairealestate.com

[redacted] piano [redacted] bella casa [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted],00. Centralcasa 011.696.5900

VIA [redacted] piano [redacted] doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.8703.

TORI[redacted]

[redacted]. **Signorili, consegna estate** [redacted] **Via Cuneo, venti metri corso Giulio Cesare. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta 1 - 2 camere, 1 - 3 bagni, balcone, terrazzo. Da € 84.183,00. Gabetti 011.27.872.**

BUTTIGLIERA ALTA villetta indipendente salone cucina camera servizi; ampia mansarda bagno, balconi. Interrato. Rovelcasa 011.956.1968.

[redacted] villaggio 'Le Fronde' libera prestigiosa villa unifamiliare mq [redacted] livelli, mansarda, interrato, giardino privato mq 700. Cedicasa 011.779.3123

CAMBIANO villa in costruzione 270 mq circa su due livelli oltre interrato con giardinetto. GR 011.508.039

CASCINE VICA Tetti Blu via Pellico libero 3 camere cucina bagno giardino privato box. Stimocase 011.533.434.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 750.000,00. [redacted]

[redacted] Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00. Franco Real Estate [redacted]

[redacted] costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Real Estate 011.880.9580

[redacted] libero a febbraio in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzino box e posto auto. Serim 011.562.9801

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - rifinitissima. Personalcasa [redacted]

RIVOLI in villaggio residenziale villa semindipendente di saloncino living 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia garage giardino. Gabetti 011.956.8022

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 900 su 3 livelli con alloggio custode, mq 1.700 giardino. Possibilità di bifamiliare. Fin.Tetto 011.459.7506

STRAMBINO nuove ville a schiera su due livelli oltre interrato [redacted] giardino. GR 011.505.009 - 0121.[redacted].

VENARIA REALE zona residenziale, prestigiosa villa libera unifamiliare mq 220 abitabili, mansarda, interrato, giardino privato. Finiture di pregio. Cedicasa 011.779.3123.

[redacted]

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccola palazzina confinante Loano 600 mt mare. Tel. 019.674.084 - 329.613.1108.

CERIALE
alloggio signorile 400 mt mare: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, bellissima vista mare. Tel. 0182.930.898 - 337.221.278.

CERIALE stupenda vista [redacted] per bilocale a due passi dalla spiaggia con balconi e solarium di proprietà a soli € [redacted]. Tel. 1780.972.887.

CERIALE [redacted] solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazza e box auto a € 119.000,00. Tel. [redacted].

LAIGUEGLIA vendesi appartamenti ristrutturati in palazzina del 1700 vista incantevole 20 metri dal mare. Tel 335.524.5777.

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di prestigio [redacted] giardini o balconi profondi. Tel. 019.673.640 - www.impresacappelluto.com

PIETRA LIGURE ampissimo monolocale 50 mt mare, termoautonomo, ingresso indipendente, no condominio, perfetto [redacted] Aurelia 019.625.021

PIETRA LIGURE centralissimo monolocale ristrutturato € 62.000,00. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.5871 - Cell. 347.731.1902.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso ubicazione irripetibile, confinante mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00 informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliarda.com - Tel. 0789.734.500

COSTA AZZURRA

A Mentone, grande monolocale nuovo 100 mt mare, terrazzo, € 105.000,00. Tel. 0033.493.262.300 - www.euro-investimmo.com

B Mentone super attico fronte porto bilocale ultimo piano scorcio [redacted] € 182.000,00. Tel 0033.493.262.300 - www.euro-investimmo.com

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 126.500,00
- Promenade, centrale, splendido trilocale più attico con terrazza panoramicissima vista mare.
- Splendido bilocale centrale. 100 mt mare, 2° piano ottime condizioni vista mare, parcheggio affarone € 91.000,00

JUAN LES PINS
- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'viali [redacted] 300 [redacted], bilocali da € 115.000,00
- in signorile palazzina con giardino. alloggi con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
- prestigioso trilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00.
Init 800.140.420 - www.init-immo.it

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, villa, vicino mare, immersa nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 348.775.0635 - 0033.613.609.535.

INTERIM lancia cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/tri/locali/ville sul tetto. Vista mare straordinaria. Da € 175.000,00. Tel 011.590.782 - www.int-immo.com

NIZZA centro presso museo Arte Moderna, stabile di nuova costruzione, prevista consegna anno 2005, disponibilità di monolocali e bilocali. Rendita garantita 5%. Prezzi a partire da € 50.000,00. Sant'Andrea 011.540.328.

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato € 50.000,00 Interim 011.590.782 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito dilazioni.

CORSO [redacted]
VENDITA - AFFITTO
[redacted] **produttivi:**
a partire da 600 mq più 300 mq uffici
Palazzina [redacted]**:**
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

NOVA **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 011.[redacted].

GABETTI [redacted] lungo Po Cadorna si[redacted] d'epoca elegante negozio ristrutturato [redacted] mq soppalco 3 vetrine cantina. Tel 011.839.007.

LARGO GIACHINO negozi di nuova [redacted] varie metrature, [redacted] vetrine. [redacted] mutui / leasing Franco Real [redacted] 880.9560

LEGGE TREMONTI
capannoni nuova costruzione zona industriale di Villastellone, fronte autostrada comodissimi tangenziale e autostrade To/Sv - To/Pc.
lotti mq 360 - 520 - 640 - 670 oltre aree esterne.
Da € 584,00 al mq coperto.
M. Case Sas 011.770.7531 335.678.8383.

NOVA **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIAZZA BENGASI via Nizza vendesi lotto luminosissimo ufficio al 1° piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo ascensore box doppio, cantina. Ag. Carlo Alberto 011.742.8511

STELLA 011.447.6280 negozio [redacted] mq 50 adatto a qualsiasi attività 1 vetrina zona corso Potenza.

NOVA **TORINO** via Verolengo Rosa Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 485 fino a mq 3.625, con [redacted] Benefici legge Tre[redacted]. Tel. 011.340.2811.

VIA [redacted]**ZZA** (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funz[redacted] vendesi/affittasi locali ed uffici sino mq 15.000. Trattative dirette. Tel. [redacted]

[redacted]

[redacted] vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti M.Case Sas 011.770.7531.

EX FALLIMENTO Borgaro via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.540.565

TERRENI

VALLE D'AOSTA (Champoluc) terreni edificabile con destinazione alberghiera. Posizione [redacted] esposizione splendida Luciana Vola 011.436.1356.

[redacted] **D'ASTI** terreno a destinazione alberghiera con progetto approvato. Comodo accesso a tangenziale ed autostrada Luciana Vola 011.436.1356

[redacted] 6

TORINO CITTA'

BIMAR [redacted] urgentemente adiacenze corso Trapani per nostra clientela appartamenti 2 - 3 camere cucina servizi. Pagamento immediato. Tel 011.43.591.

GABETTI SPA
Interi [redacted] **in acquisto con la garanzia del '**[redacted]**o venduto' in blocco o frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.879.7188.**

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. ABITAZIONI belle vuote zona comoda centro stesso stabile varie metrature box, richieste referenze Interacta 011.568.3029.

A.A. ARREDATO Precollina corso Moncalieri elegante panoramico 2 livelli salone 4 camere servizi box. Interacta 011.568.3029

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa lussuoso appartamento salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo box. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI villa bifamiliare salone 3 camere cucina mansarda 3 servizi taverna terrazzo box. Tel. 011.590.901.

A. CENTRALISSIMI stabile signorile appartamenti elegantemente arredati di soggiorno con cucina [redacted] posto auto. Centralcasa 011.696.[redacted]

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (zona ospedali) signorile portineria panoramicissimo appartamento mq 180. Possibilità box. Casamarket 011.560.5663.

CORSO TRAIANO (via Sidoli) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 livelli box € 1.100,00 Stimocase 011.533.434.

DI SALVATORE 011.561.7185 - 011.568.3457 affitta mono / bilocali bene arredati con angolo cottura bolla tasse corso Tazzoli.

RECENTE corso Novara piano alto 2 camere tinello cucinino entrata bagno € 520,00 mensili più spese Studio Santagata 011.533.047.

SPAZIOSO due camere soggiorno cucinotta bagno affittasi € 390,00 mensili. Tel. 011.660.5507.

TORINO zona Reaglie in palazzina 220 mq circa ristrutturato più 2 posti auto. GR 011.505.039

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 300 mq indipendente cortile servizi cella frigorifera uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.096.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 500 uso ufficio - laboratorio - magazzino ottime condizioni cortile privato

BIMAR corso Unione Sovietica affittiamo uffici da 90 a 1.000 mq riscaldamento autonomo aria condizionata. Tel. 011.43.591.

BORGO SAN PAOLO locale commerciale mq 50 con due vetrine su via e locale indipendente mq 18 in cortile; ristrutturazione in corso da personalizzare € 600,00 mensili spese comprese. Tel. 011.533.047.

GABETTI IMPRESA zona Viberti locale commerciale/uffici vetrinato 500 mq oltre magazzino e cortile in proprietà. Filiale di Torino 011.539.007.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibile acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.880.9560

RIMESSAGGIO camper, autocarri, in capannone e all'aperto affittasi posti a partire da € 30,00 Tel. 329.226.4431

STRADA SAN MAURO negozio mq 160 collegato con locale interrato mq 100 € 1.310,00. Tel. 011.273.5361.

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.ioetorino.it - E-mail: info@ioetorino.it - tel 011.318.7111.

[redacted] corso Regio Parco via [redacted] piano rialzato mq 50 ristrutturazione totale termoautonomo € 400,00. Stimocase 011.533.434.

[redacted] strada San Mauro in nuova costruzione affittiamo locali artigianali industriali in pronta consegna, con superfici da 340 a 610 mq [redacted] impianto riscaldamento e ufficio open space mq 185. Salerno Servizi Immobiliari [redacted] 700.

VOLPIANO
affittasi nell zona industriale (zona autostrada, nuovissimi uffici mq 600 su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

VOLPIANO
affittasi zona industriale fronte autostrada capannone mq 340 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914

A.A. AZIENDA telecomunicazioni multinazionale abbisogna appartamenti zone comode centro metrature varie transitori contratto società Interacta 011.568.3576.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti [redacted] Tel. 011.43.591.

[redacted] collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Abit Immobiliare 011.669.8921.

[redacted] 9

A. [redacted] max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.[redacted].

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011.776.1896 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuoristrada ogni tipo [redacted]. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011.889.564.

BMW 318 TDS Touring, 1996, grigio ch[redacted]ro [redacted]. full optionals, vendo € [redacted] Tel 011.242.5264

[redacted] 11

A.A.A. BELLISSIMA 39enne elegante, estroversa, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne colto, sensibile, distinto, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. ARISTIDE poeta dialettale 61enne dolce, galante, cerca donna cui mostrare la poesia della vita, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. DANIELA estetista 41enne, divorziata senza figli relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIANNI imprenditore 43enne celibe, [redacted] donna max [redacted] non [redacted], scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9817.

A. PIERA programmatrice 33enne, carina cerca uomo con occhi chiari, nei quali vedere la [redacted] di vivere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

ELISABETTA infermiera 31enne nubile romantica dolce conoscerebbe compagno affettuoso serio [redacted] scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512.

FRANCESCA interprete 37enne separata senza figli carina incontrerebbe romantico gentiluomo torinese, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

MEDICO 43enne, molto carina, dolce e tradizionalista, amante arte e musica, conoscerebbe uomo affidabile, scopo matrimonio. Selezione 011.537.974.

30ENNE nubile occhi nocciola impiegata dolce affascinante cerca compagno affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0540

38ENNE divorziata castana occhi neri allegra spigliata cerca compagno brillante dinamico, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

[redacted] 13

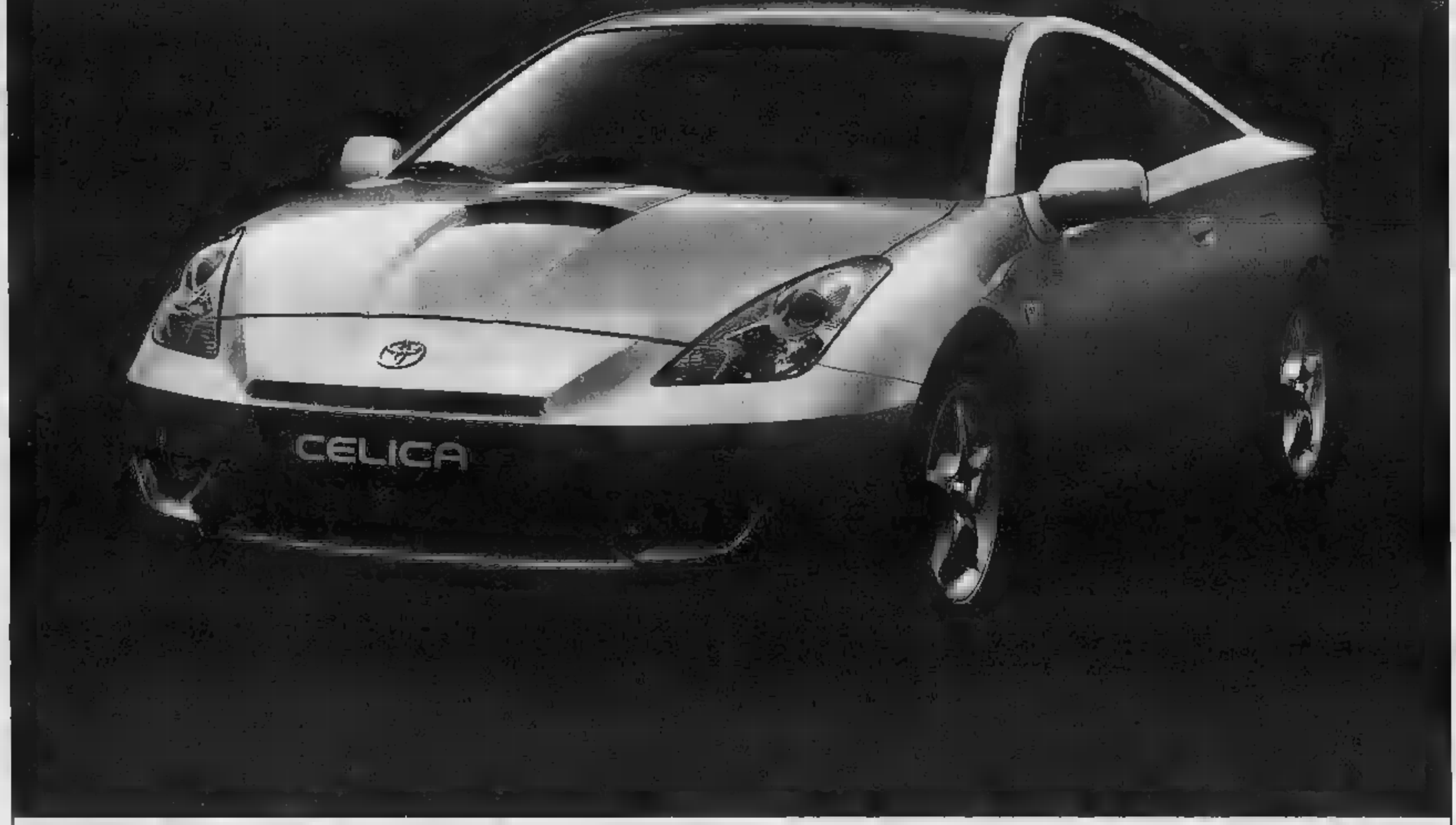
A.A. GIOIELLERIA M.G. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 162 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 56.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carnale, 2/C - Torino. Tel 011.581.3088.

MAI PROVATA UN'EMOZIONE
A 7800 GIRI AL MINUTO?



DAL MITO DEL RALLY ARRIVA LA NUOVA CELICA.

L'auto con cinque titoli mondiali è pronta a sorprendervi con nuove emozioni. Motori 1.8 completamente in alluminio: ■ fasatura variabile VVT-i da 143 CV e, nella versione TS, ■ fasatura e alzata variabile VVTL-i da 192 CV che sprigiona la massima potenza a 7800 giri/min. Un comfort di grande qualità e, di serie, nuovi e avanzati sistemi di sicurezza: controllo elettronico della stabilità (VSC), controllo della trazione (TRC) e sistema intelligente di assistenza alla frenata (BA), integrati ■ ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD); fari HID allo xeno nella versione TS.

Un'emozione di guida che solo la nuova Celica può darvi.

€ 22.900 VERSIONE 1.8 VVT-i CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

PROVATELA ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10.

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

3 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 100.000 KM

VALORE TOYOTA

E' l'innovativa formula che consente di acquistare Celica con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Proseguono le offerte dei lettori
Iniziativa della «Stampa-Specchio dei Tempi»

■ Oltre un migliaio di lettori hanno già aderito alla sottoscrizione lanciata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ■ favore dei terremotati ■ Molise. Quasi 600 di loro si sono già presentati, a Torino, agli sportelli di via Roma 80 e di via Marenco 32 per versare il loro contributo, altrettanti hanno effettuato la loro donazione in una qualsiasi delle agenzie dell'Istituto Bancario San Paolo ■ Torino. Si può anche contribuire con versamenti sul conto corrente postale 7104 o con bonifici sul conto corrente bancario 120118 dell'Istituto Bancario San Paolo ■ Torino (Abi 1025 - Cab 1000). Entrambi i conti sono intestati alla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, vi■ Marenco 32, 10126 Torino ed in entrambi i casi va indicata la causale «Pro Terremotati Molise». Il punto di maggior affluenza è stato, come sempre, il Salone La Stampa di via Roma 80 che resta aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. E' possibile versare anche in via Marenco 32 (8,30-13; 15-17). Tutte le offerte beneficiano delle agevolazioni fiscali di legge

Tendopoli a San Giuliano

Sfollati ■■■ biglietto
fatti scendere dal treno

■ Avevano preso ■ treno ■■ Pesaro senza il biglietto, perché i soldi si trovano nelle case inagibili ■ San Giuliano. Avevano però un «lasciapassare» del sindaco Antonio Borrelli: un controllore, però, li ha fatti scendere a Pescara, e voleva anche multarli. I passeggeri hanno raccontato tutto ■ ■■ poliziotto che si è rivolto al personale delle Fs raccontando ■ vicenda ■ facendogli capire una situazione peraltro evidente. I giovani sono così riusciti a raggiungere Pescara senza biglietto. A raccontare questa ennesima storia assurda del dopo terremoto è ■ maestra Anna Tomaro: ■■■ ■■l passeggeri ■■■ suo figlio di 2■ anni, che lavora e studia a Pesaro. «Non ■■■■ dei ladri - ha detto la donna - siamo ■■■ dei terremotati. E se quei ragazzi non hanno pagato il treno un motivo c'era: abbiamo perso tutto, non abbiamo neanche più gli spiccioli per comprare quello che un tempo compravamo con facilità. La solidarietà è tanta e ringraziamo tutti, ma spero che non accadano più episodi come questo, episodi che ci fanno sentire ancora più disgraziati»

A SAN GIULIANO SI CERCA DI RIPORTARE UN PO' DI NORMALITA' DOPO TANTO CAOS E DOLORE

Riapre la scuola, uno psicologo con le maestre

L'insegnante scampata: «Trovarmi di fronte ai miei alunni mi terrorizza»

Fulvio Milone
INVIATO A SAN GIULIANO DI PUGLIA

Sabato Clementina tornerà dietro una cattedra. Davanti a sè avrà otto alunni della quinta elementare, tutti quelli che è riuscita a salvare sotto le macerie della scuola crollata; degli altri quattro non le resta che il ricordo, volti delicati e sorridenti impressi nella memoria co■■■ marchi a fuoco. Clementina, la maestra di San Giuliano, ricorda come ■■ incubo ■ ore trascorse sotto una montagna di calcinacci, con i bambini impauriti, rannicchiati ■■■ i banchi, confortati dalla sua voce dolce: «Vedrete che ci salveremo, coraggio che fra un po' ci tireranno fuori». Ma ora, nel centro ■ accoglienza frustato dal vento gelido, ■ prepara a un'altra dura, terribile prova: tornare in una scuola, sia pure improvvisata in tre tende, e riprendere le lezioni interrotte in una mattinata di secondi da una ■■■■ di terremoto che ha cancellato tutto un paese.

L'idea di far tornare in classe i bambini della tendopoli in coincidenza con la riapertura delle scuole ■■ Molise è venuta ■ preside Giuseppe Colombo e ai volontari di Telefono Azzurro, e la maestra Clementina Simone ha aderito ■■■ entusiasmo. Lo scopo è di restituire per quanto possibile ai bambini un po' di normalità in tanto caos, in tanto dolore. Ma l'impresa non è facile. Lo sa anche lei, la maestra, una donna schiva e gentile che cammina zoppicando per una ferita a una gamba. «I miei alunni li vedo ogni giorno fra le tende, ma l'idea di trovarmeli di fronte per fare lezione mi terrorizza - confessa -. Che cosa dirò? Non lo so, non riesco neanche a immaginare quel momento».

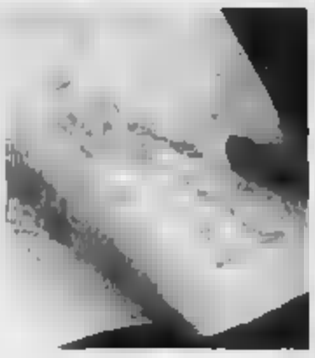
La sociologa Ornella Spina, volontaria di Telefono Azzurro, spiega che la riapertura della scuola fra i terremotati è preceduta da una serie di incontri già in corso con una équipe di psicologi. «Il loro è un lavoro delicatissimo che si articola in due fasi. La prima consiste nelle riunioni con i genitori e le maestre che parteciperanno al progetto. Le insegnanti ricevono indi■■■■■ni utili sull'approccio con gli alunni. Anche i genitori hanno bisogno di grande aiuto. Hanno paura. Sono restii a mandare i loro figli in classe, anche se si tratta di una tenda: appena sentono pronunciare la parola «scuola» si chiudono a riccio». ■ seconda fase inizierà sabato. «Lo psicologo assisterà anche alle lezioni: sosterrà la maestra nell'impatto con gli alunni, guiderà il rapporto fra gli scolari e il docente in modo da evitare possibili traumi».

A rispondere all'appello non saranno solo gli otto bimbi della quinta elementare. Fra i banchi siederanno anche i piccoli della materna e i più grandi delle medie, che ■■■■■■alvati per puro caso dal crollo della scuola: complessiva■■■■ una trentina di ragazzi. E Clementina sarà in buona compagnia: dietro la cattedra nelle altre due tende siederanno le colleghe Margherita La Fratta, che ha scampato la morte perché quel maledetto ■ novembre ■ rimasta ■ casa con la febbre, Clementina Ferrante, Anna Tomaro e Luigina Nardelli. «Rivedrò ■■■ ■■■ dei miei dodici alunni, ma in classe sentirò anche la presenza degli altri», sospira Clementina Simone. Vicino a lei, una giovane donna minuta e infreddolita ascolta torcendosi le mani. E' Carmela Borrelli, la moglie del sindaco. Nell'elenco delle vittime c'è anche sua bambina, Valentina, di sei anni: scomparsa sotto le macerie con tutta ■ prima elementare di San Giuliano di Puglia.

Le è rimasto il figlio più piccolo, Michele, che ha quattro anni. Anche lui tornerà a sedere dietro a un ban■ fra due giorni. «E' troppo piccolo per capire il dramma che sta vivendo - dice Carmela -. Per lui ■■■■■ nella tendopoli significa ■■■■■■e qualche giorno in campeggio». Ma a Michele manca molto la sorellina, ■■■ cui morte ha una percezione confusa. Ieri ha chiesto alla mamma: «Andiamo al cimitero, voglio regalare un giocattolo ad Antonella». Poi ha domandato: «Ma davvero è andata in cielo e non la rivedrò più?».

LA MAMMA DI LUIGI
«In ■■ disegno il ■■■ presagio»

■■■ giorni si aggira ■■ paese di San Giuliano di Puglia un fantasma con un album da disegno fra ■ mani. E' una donna, Giulia Borrelli ha perso un bambino sotto le macerie della scuola: Luigi, di sei anni. Giulia è convinta che mercoledì scorso, il giorno prima della tragedia, ■ suo bambino aveva ■ qualche modo presagito la propria ■■■■ e quella dei ■■■ compagni ■ scuola. «Poco prima di andare a scuola - racconta la donna disperata - Luigi ha disegnato una bara con uno scheletro ■ una scritta: i morti. ■ poi mi ha fatto una domanda: "mamma, è ■■■ che se morissi ■■■ tornerei più da te?"». Giulia oltre al grande dolore per la ■■■■ del piccolo Luigi, vive anche con un rimorso terribile per quello che ■ successo: «Quel giorno l'ho costretto ad andare a scuola: lui non voleva». [f.mil.]



Gli sfollati di San Giuliano, la Protezione civile ha consegnato coperte e giacche a vento

Per ogni bimbo l'assicurazione pagherà 50 mila euro

■■■ Montanari
INVIATA A SAN GIULIANO DI PUGLIA

Il signore con l'impermeabile blu, cravatta e valigetta di pelle nera attira l'attenzione tra le giaccavento e gli scarponi della tendopoli di San Giuliano. «Sono Paolo Melchiorri, responsabile della Ras di Molise e Campania», si p■■■■■. Ha incontrato il sindaco Antonio Borrelli e il preside della scuola crollata, Giuseppe Colombo. E' venuto a comunicare le cifre dell'indennizzo per ■ famiglie colpite previsto dalla polizza Ras. Cento milioni di vecchie lire, circa ■■ mila euro, per ognuno dei 26 bambini vittime del terremoto, compresa la maestra Carmela Ciniglio. In tutto, due miliardi e 700 milioni di vecchie lire. «Contiamo ■ consegnare gli assegni alle famiglie entro pochissimo tempo», dice Melchiorre. Entro quanto? «Forse già domani».

Più di 2000 scuole in tutta Italia sono assicurate con la Ras. Secondo i parametri della polizz■ infortuni, ■■ uno studente muore all'interno dell'edificio scolastico, la sua vita vale 50 mila ■■■. Anzi, qualcosa di meno. «Per San Giuliano abbiamo fatto un'eccezione - spiega Andrea Falessi, responsabile comunicazione della Ras - in realtà non eravamo tenuti a questo tipo di copertura perché soltanto ■■■ il nuovo contratto, entrato ■ vigore dal settembre scorso, viene pervista anche ■ clausola legata ■ infortuni per terremoti. La scuola di San Giuliano non aveva ancora firmato la polizza, ■■■ abbiamo fatto finta che il contratto fosse già firmato». Melchiorri, per la verità, al sindaco Borrelli che sotto le macerie ha perso la figlia di 6 anni, e agli altri ■ San Giuliano ha detto ■ aver alzato i massimali, che i 100 milioni pattuiti sono una cifra molto gonfiata.

La ■■■ Ras smentisce: «Quella cifra non è superiore ai massimali previsti dal contratto. Abbiamo considerato valida una polizza ■■■ ancora firmata, tutto qui, ma i 100 milioni sono l'importo ■■■■». Fatto sta che la «generosità» ■ Melchiorri ha ■■■■■ i familiari delle vittime: «Ci danno più del dovuto. Sono stati disponibili», ■■■■■ta il sindaco.

Intanto, il campo di San Giuliano ■■■■■ a spopolarsi. Il freddo ormai pungente ha convinto anche i più restii a lasciare il paese e accettare l'offerta della Protezione Civile di sistemazio■■ in residence a Campomarino, a 50 km sulla ■■■ta. Alle 138 persone che si erano già trasferite se ■■ sono aggiunte altre ■■. Stanno tutti in un bel residence, in riva al ■■■■: «In attesa dei prefabbricati dobbiamo convincere tutti gli sfollati a venire qui - spiega il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso - Campomarino ■ ■■■a località balneare che d'inverno si spopola. Ci sono tantissimi posti letto disponibili e la nostra idea è di sistemare insieme tutti gli abitanti di ogni paese ■■rremo■■■■. Ci sarà l'albergo di quelli di Colletorto, ■ ■■■■ destinata a Larino, quella per Casacalenda ■ così via». Da ieri sono iniziati i rilevamenti sulle abitazioni a San Giuliano. Mentre i tecnici della Regione Molise sono al lavoro per monito■■■■ due storiche zone franose poco lontane dall'epicentro del terremoto. Si ■■■■ che ■ sisma possa aver accresciuto il pericolo di smottamenti.

L'INDAGINE SUL CROLLO A SAN GIULIANO

«Rischio sisma? Tutti sapevano tutto»

Anni di ricerche ignorati da amministratori locali e tecnici

Vincenzo Tessandori
INVIATO A LARINO (Campobasso)

TUTTI sapevano tutto. O quasi. Anche ufficialmente. Qualcuno lo aveva pure detto, con l'unico risultato di esser considerato una Cassandra. Fatti della vita? Certo. Ma questo non spiega, e ancor meno giustifica, la miopia di amministratori e tecnici, burocrati di Stato e di Regione. Fa capire soltanto perché, in una mattina d'autunno, sono morti ventisei bimbi e una maestra, schiacciati sotto il tetto della loro scuola. E tutto ciò sgomenta. In fondo, l'inchiesta è questa, eppure la partenza non è sembrata promettente e monta una collera per ora sorda. Tutti, o per lo meno molti, sapevano che anche quest'angolo incantevole d'Italia da sempre è tormentato dal terremoto che, più volte, si è lasciato dietro piaghe profonde. Nella tesi di laurea «La cattedrale di Larino», in scienze dei beni culturali, relatore il professor piero Pierotti, che discuterà venerdì 22, Maria Teresa Bonanotte dedica tre pagine al sisma che tormenta da sempre la sua terra. «Una delle ipotesi più accreditate per spiegare l'esodo della popolazione sono i numerosi terremoti che colpirono nel tempo "Alarinum"». Ma non è indispensabile andare così a ritroso per trovare la prova provata che molti sapevano che questa è una terra inquieta. Esattamente un anno fa la Regione Molise presentò nella sala della Biblioteca di Campobasso il fascicolo monografico «Il rischio sismico», redatto in collaborazione con l'Osservatorio Vesuviano». Nella prefazione, Luigi Di Bartolomeo, assessore regionale alla Protezione civile, precisa che «l'idea prende spunto dalla necessità di fornire al cittadino molisano una giusta e corretta informazione su uno dei maggiori rischi naturali presenti nella nostra Regione: "Il rischio sismico"». Grafici e cartine dimostrano che pure il ■■■■■ di San Giuliano era già considerato in zone di medio pericolo. Una voce ufficiale, dunque, alla quale si aggiunge quella del professor Angelo Sanzo, referente regionale del Sigea, la ■■■■ Italiana ■ geologia ambientale. Un ■■■ fa scriveva su alcuni giornali della regione: «Gran parte del Molise è a elevato rischio sismico. Il problema della difesa dai terremoti, nella nostra regione, non può più essere trascurato. I danni accumulatisi nel tempo al patrimonio edilizio, alle opere d'arte, all'ambiente e, non ultimo, alle persone sono ingenti, e altrettanto sono le risorse utilizzate solo per ripristinare i danni nelle varie fasi dei tanti (purtroppo) post terremoto». Oggi dice che queste «sono tutte zone nelle quali possiamo dire che ogni giorno ci sono scosse, naturalmente molte avvertite soltanto dagli strumenti. La verità è che più che individuare le zone sismiche bisognerebbe individuare quelle ■■■ sismiche: sembra ■■■ banalità, questa, ma è fondamentale». Ma i suoi appelli pubblici son rimasti inascoltati, non hanno risposto neppure, sottolinea, due ■■■ glieri regio■■■ di opposizione, che sono geologi.

Il nuovo elenco dei 363 paesi a rischio fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel 1998

Mica finita. Se per anni San Giuliano e paesi limitrofi son stati trascurati, dal 25 giugno 1998 le cose avrebbero dovuto cambiare. Perché il paese fu inserito, insieme con altri 362, in un elenco dei luoghi a rischio. Ignorato da tutti? Eppure era stato pubblicato sul ■■■■ 112 della «Gazzetta Ufficiale»: ■ domandarsi chi, la legge. Anche per questo, forse, siamo arrivati ora a un'inchiesta con tutti i suoi drammi. Certo, la nomina dei periti, i tempi tecnici, gli avvisi di garanzia. Diceva ■■■ il pm «I periti stanno lavorando, aspettiamo il risultato del loro lavoro». Tutto è inevitabile, naturalmente, ma la gente si aspetta qualcosa che sia possibile vedere, toccare con mano. Per questo ieri mattina una delegazione dei genitori che hanno perso i figli nella scuola «Francesco Jovine», riuniti in comitato, hanno voluto incontrare i magistrati. «Ma loro non ci fanno sapere niente da un sacco ■ giorni: non sappiamo come muoverci», dice Nunziatina Pataccisto, che ha perso Luigi e il giorno del funerale ha raccontato il grande dolore della gente di un piccolo mondo sconvolt■ chiamato San Giuliano. E le ha fatto eco Amedeo Rituccì, padre ■ uno degli angeli, come li hanno chiamati. «A noi interessa solamente avere chiarezza per quanto riguarda gli eventi che sono accaduti al nostro paese e che hanno portato alla distruzione di ■■■■ povere anime. Non abbiamo ancora deciso che cosa fare: prima di fare qualsiasi cosa ci vogliamo confrontare con i nostri avvocati». Il comitato ha deciso una raccolta di fondi da destinare alla solidarietà. «Vogliamo rispondere al mondo così ■■■ Il mondo ci ha risposto». Incertezze, delusioni. E un rammarico enorme: perché tutti sapevano tutto. E adesso arrivano anche le minacce al progettista della scuola Giuseppe La Serra: ■■■ ventisettesima bara sarà per te».

CIAMPI E LA SIGNORA FRANCA HANNO VISITATO IERI I DUE BAMBINI RICOVERATI A ROMA

La carezza del Presidente ai piccoli ancora malati

Daniela Daniele
ROMA

I piccoli di San Giuliano, il paese degli angeli, hanno ora due nonni in più. Molto speciali: ■ presidente della Repubblica ■ signora. Ieri mattina, proprio come due nonni, amorevoli ■ preoccupati per la salute dei nipotini, Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca sono andati all'ospedale Bambino Gesù per ■■ visita a due piccoli sopravvissuti al crollo della scuola Jovine, Maria Pia e Umberto.

Un incontro intenso e commovente, secondo le impressioni dei pochissimi testimoni. Si ■ trattato di una visita privata, carica di dolce sollecitudine, proprio come quella che si farebbe a due bambini di famiglia, duramente provati nel corpo e nella psiche. Una visita il cui senso non è stato turbato dalla presenza di giornalisti, tenuti fuori da un inflessibile cordone di sicurezza. Chi, tra il personale ospedaliero, ha potuto vedere, ha raccontato l'«immediato feeling» ■■ si è acceso tra il presidente, ■ moglie e la piccola Maria Pia, di dieci anni, ■ le carezze delicate dei «nonni» a quel visino. Umberto, di nove anni, ancora in ste■■ di sopore, non ha invece aperto gli occhi.

«Il sentimento che noi adulti, noi genitori proviamo, è la responsabilità di non essere stati capaci di proteggere i nostri figli», aveva detto il Presidente, sconvolto, quando domenica scorsa era appena uscito da un'altra visita ad altre piccole vittime, all'ospedale ■ Larino. ■ tutti ricordano le lacrime della signora Franca ai funerali, mentre davanti a quelle ■■ piccole bare bianche mormorava: «Oddio mio...».

Ciampi in visita ai bambini feriti durante il terremoto

Ieri mattina, i due illustri visitatori, scesi in fretta dall'auto, hanno varcato la soglia del Bambin Gesù con passi rapidi e un po' di apprensione dipinta sul volto. Mezz'ora di sosta al capezzale dei bimbi che, avendo subito lo schiacciamento di alcune parti del corpo, ■■■ ancora in prognosi ■■■■■. Poi la coppia si ■ intrattenuta con i genitori affranti e ha avuto per loro affettuose parole di conforto.

Alle 10, Ciampi e la consorte sono ricomparsi all'ingresso del pronto soccorso, accompagnati dal presidente del Bambino Gesù, Francesco Silvano, dal direttore sanitario, Tommaso Langiano e dal direttore del Dipartimento di emergenza e accettazione, Nicola Pirozzi. Con loro anche monsignor Claudio Culli, presidente dell'Apsa, l'ente che amministra il patrimonio della sede apostolica. Ad attenderli una piccola folla, lavoratori dell'ospedale e parenti, infreddolita per l'improvvisa uria pungente. Dal gruppo si ■ levato un lungo applauso e il presidente della Repubblica ha sollevato ■ braccia per salutare, poi si è rifugiato in macchina.

Non così sua moglie. Rispondendo al richiamo dei giornalisti e delle loro domande ■■■ piccoli, la signora Franca si è avvicinata, superando la barriera delle guardie e ha sorriso, palesemente sollevata. «Stanno meglio, grazie a ■■■ stanno meglio - ha voluto rassicurare i presenti -. La bambina è davvero splendida e le sue condizioni sono migliorate; ■ bimbo è ancora sedato...». Poi, stringendo il pugno del basso verso l'alto, in segno di vittoria, ha aggiunto: «Ma grazie a Dio ■■ la farà, ■■ ■ faranno tutti e due. E grazie anche a voi perché continuate a stargli accanto».

«No comment» del personale medico sulla salute dei due bambini, anche ■■ l'impressione è che, malgrado le ferite riportate, ci siano segni buoni di ripresa.

[redacted]TE NEL SINAI TRA SHARM [redacted] IL [redacted]

Sulla corriera viaggiavano dipendenti di alberghi e imprese turistiche del Mar Rosso

Camion piomba su un autobus di pendolari egiziani: 29 morti

Sono tutti egiziani, dipendenti di alberghi e altre imprese turistiche [redacted] Hurgada, e secondi alcune fonti anche di Sharm el-Sheikh - entrambe famose stazioni balneari sul Mar Rosso, oltre 500 chilometri [redacted] Sud del Cairo - le ventinove vittime dello spaventoso scontro avvenuto ieri mattina tra una corriera e un autocarro con rimorchio sull'autostrada Cairo-Suez, [redacted] 61 chilometri dalla capitale. Ventiquattro persone sono decedute sul colpo, cinque sono morte durante il trasporto in ospedal[redacted] altre sedici sono rimaste ferite [redacted] ricoverate [redacted] Cairo. In un primo momento [redacted] temuto che sull'autobus potesse esserci una comitiva di turisti stranieri, o peggio, che l'incidente fosse stato dovuto a un attacco terroristico, ma fonti di polizia hanno subito escluso entrambe le ipotesi, precisando che il [redacted] che solitamente veniva destinato al trasporto di turisti, ieri era stato noleggiato [redacted] lavoratori [redacted] impiegati di alberghi della zona per rientrare al Cairo in occasione delle feste per il primo giorno del Ramadan, il mese del digiuno secondo il calendario islamico.
[redacted] primi accertamenti svolti dalla polizia egiziana, sembra che il camion con rimorchio abbia tagliato improvvisamente la strada all'autobus e lo scontro sia stato quindi inevitabile. Il conducente del camion e due suoi aiutanti sono stati arrestati. Avrebbero dichiarato che il loro [redacted] procedeva comunque [redacted] velocità molto moderata a causa della nebbia e dell'umidità che la mattina presto rendono molto limitata la visibilità in tutta la zona.
Terrificante è stata la scena in cui si sono imbattuti i primi soccorritori. Molte delle vittime erano irriconoscibili, altre hanno dovuto [redacted] estratte dai rottami con l'aiuto della fiamma [redacted] Alcuni dei feriti sono stati portati in ospedale con auto [redacted] passaggio, [redacted] attesa delle ambulanze per quelli in più gravi condizioni. [Ansa]

IL TRENO TRASPORTAVA MOLTI TURISTI VERSO AUSTRIA E GERMANIA

Dodici morti asfissiati sul Parigi-Vienna

Si incendia un vagone letto: uccisi nel sonno dal gas

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Sembrava un treno, era un funerale che sferragliava nella notte. Funerale di prima classe - wagon lit - per dodici sventurati che si sono addormentati [redacted] Parigi e sognavano di risvegliarsi [redacted] Monaco, [redacted] Vienna. Sono morti tutti asfissiati dal monossido di carbonio, nella loro cuccetta, forse senza nemmeno accorgersene. [redacted] ne sono accorti gli altri, nove feriti e centocinquanta passeggeri miracolati. Ma soprattutto se ne sono accorti due cheminots della stazione di Nancy, d[redacted] il treno D 261 passa ogni notte alle 2,15 [redacted] fermarsi. Hanno visto un filo di fumo che usciva da una carozza, hanno tolto la corrente alla linea e bloccato il treno che correva portando la morte.

Nessuno, per ora, ha ancora evocato Al Qaeda e i terroristi di Bin Laden. E nemmeno un attentato o un atto criminale volontario. Il procuratore della repubblica di Nancy ha parlato di causa «accidenta[redacted] Un [redacted] circuito, forse. Non c'entra l'impianto di riscaldamento che [redacted] stato trovato intatto. Le fiamme sono partite dallo scompartimento tecnico. Nessu[redacted] se n'è accorto, nessuno ha dato l'allarme. L'addetto al vagone letto [redacted] trovava nella carrozza accanto. Se quei due cheminots di Nancy [redacted] avessero notato il fumo, nel giro di pochi minuti la carrozza sarebbe diventata cenere.

Tra le vittime un'intera famiglia di americani: la nonna, 72 anni, i genitori di 43, la figlia di 12 [redacted] il figlio di [redacted] anni. Tre erano tedeschi, 33, 37 e 55 anni; una coppia di russi, 43 anni; una greca, 41, e un ungherese di 33 anni. I feriti sono quattro tedeschi, due inglesi, un americano [redacted] due francesi. Quasi tutti turisti, che dopo una vancanza a Parigi si trasferivano in Germania o Austria. Il treno era partito regolarmente dalla Gare de l'Est, nella capitale, alle 22,58. Prima fermata previ[redacted] Kelh, alla frontiera con la Germania, dove non è mai arrivato.

La carrozza appartiene alle ferrovie tedesche, Deutsche Bahn che ieri hanno rivelato [redacted] grande precisione il suo stato di servizio. E' stata costruita nel [redacted]4; il 12 giugno 2001 era [redacted] sottoposta all'ultima «grande revisione»; il test tecnico periodico era stato effettuato [redacted] 4 novembre, ventiquattr'ore prima di partire per l'ultimo viaggio. Se non c'è stata defail[redacted] tecnica - come sostiene il procuratore - cos'è stato allora? I responsabili della Deutsche Bahn hanno fatto capire che [redacted] potrebbe trattare di errore umano.

Il dottor Henry Lambert, primario del pronto soccorso dell'ospedale di Nancy, dice che sono morti tutti nel sonno. Una combustione ha provocato il monossido di carbonio, che non ha colore, non ha odore e uccide in pochi minuti. I passeggeri morti, che si trovavano negli scompartimenti più vicini a quello che ha preso fuoco, potrebbero essere rimasti avvelenati prima della propagazione delle fiamme. Sette vittime non avevano alcuna bruciatura sul corpo.

I sopravvissuti raccontano [redacted] di essersi salvati [redacted]cando i vetri delle loro cabine mentre dal corridoio stava arrivando «una nuvola di fumo nero». In quei momenti i dodici erano già morti. «Siamo stati svegliati dalle grida dei bambini», ha detto un tede[redacted] «Ho sfondato il finestrino del mio scompartimento con la scaletta delle cuccette».

Con gli altri s'è trovato in mutande in mezzo alla campagna e alla nebbia di una notte maledetta, vivi per caso, grazie ai due cheminots di Nancy.

L'intervento dei pompieri di Nancy sulla carrozza incendiata del Parigi-Vienna

FOKKER SI SCHIANTA IN LUSSEMBURGO DURANTE L'ATTERRAGGIO: 20 VITTIME. SOPRAVVISSUTI IL PILOTA E UN PASSEGGERO

Disastro nella nebbia

Uno schianto a due passi dall'aeroporto di Lussemburgo in una giornata [redacted] fitta nebbia come tante nel piccolo granducato: il Fokker-50 della L[redacted] precipitato durante la fase di atterraggio ha provocato la morte di 20 delle 22 persone a bordo, in gran parte uomini di affari tedeschi. I due sopravvissuti sono il pilota lussemburghese e un passeggero del quale non è stata resa nota la nazionalità. In [redacted] primo momento, erano tre i passeggeri ancora vivi dopo l'impatto, per quanto gravemente feriti: due [redacted] deceduti alcune ore dopo il ricovero. A bordo del turboelica c'erano in totale 15 imprenditori tedeschi, cinque lussemburghesi e due francesi. L'aereo, che era in servizio dal 1991, era partito alle 8,40 dallo scalo [redacted] di Tempelhof e si [redacted] schiantato al suolo alle 10,10 in fase di atterraggio vicino a Niederanven, 10 chilometri [redacted] scalo lussemburghese.

Il primo a giungere sul posto è stato un tassista, Guilla[redacted] Wainachter. «La porta della [redacted] di pilotaggio era aperta, ho [redacted] le urla della gente e ho subito tentato di entrare, ma dopo un rumore strano, improvvisamente sono divampate le fiamme: mi sono allontanato in fretta e non ho più sentito urla», ha raccontato l'uomo. «È da ritenere che gran parte delle [redacted] siano decedute per la violenza dello schianto e non a causa dell'incendio», ha sottolineato il ministro lussemburghese dei Trasporti, Ghuillaume Wainachter, precisando che al momento dell'incidente «le condizioni meteo non erano delle migliori, c'era nebbia, anche se - ha precisato - la visibilità superava i cento metri». In attesa che vengano decifrate le scatole nere, [redacted] stata aperta una doppia inchiesta: «Non abbiamo ricevuto alcun segnale di allarme dal velivolo, per noi lo schianto è al momento inspiegabile». L'incidente è il primo nella storia della Luxair e [redacted] seconda mai avvenuto in Lussemburgo, dopo lo schianto di un velivolo della compagnia russa Aeroflot nel 1982, che provocò la morte di 14 persone. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 89

MERCOLEDI' 6 NOVEMBRE 2002

Bari	11	90	18	20	4
Cagliari	82	35	11	14	16
Firenze	61	[redacted]	52	38	68
Genova	25	34	39	48	77
Milano	59	51	66	23	45
Napoli	25	6	79	86	68
Palermo	87	27	75	20	11
Roma	13	49	31	63	57
Torino	41	12	72	25	60
Venezia	77	47	55	74	33

SUPERENALOTTO

11 - 13 - 25 - 59 - 61 - 87
Numero jolly 77

Montepremi
€ 6.850.859,65

Nessun 6
Jackpot € 22.946.697,93

Nessun 5 + 1
Jackpot € 1.370.171,93

	Punti	€
Ai 33	5	41.520,37
Ai 3030	4	453,69
Ai 117.816	3	11,62

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LORENZI

TORNA LA PIOGGIA. Diminuisce il freddo ma arriva la pioggia. Una perturbazione atlantica sin da questa mattina raggiungerà le regioni di Nord Ovest. Darà vita a una depressione sul Golfo Ligure e a un'ondata di maltempo, soprattutto sul Centro Sud, dove si attesterà nella giornata di domani, per poi esaurirsi in quella di sabato sulle estreme regioni meridionali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud nuvoloso [redacted] locali piogge e qualche temporale. Spruzzate di neve sui monti dell'Abruzzo e del Molise. Venti da moderati a forti da Nord Est. Temperature in diminuzione al Centro Sud.

OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, sulla Lombardia, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso tendente a coperto con piogge in espansione a tutto il Centro e sulla Campania. Brevi nevicate sulle Alpi. Possibilità di temporali sulla Sardegna e sulla Toscana. Dal pomeriggio parziali schiarite sul Piemonte e sulla Liguria.

DOMANI. Residui e temporanei annuvolamenti sulle regioni nordorientali. Su tutto il Centro Sud tempo perturbat[redacted] piogge diffuse, specie sulle regioni tirreniche, con possibilità di temporali e spruzzate di neve su Abruzzo e Molise. Venti moderati o forti, mari molto mossi o agitati. Temperature in diminuzione al Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	13	Bologna	3	11	Bari	8	14
Bolzano	0	13	Firenze	n.p.	n.p.	Napoli	8	14
Verona	5	10	Pisa	8	13	Potenza	5	8
Trieste	4	8	Ancona	7	11	S. M. Leuca	10	14
Venezia	5	13	Perugia	5	10	Reggio C.	11	18
Milano	5	14	Pescara	7	17	Palermo	14	18
Torino	0	11	L'Aquila	3	11	Catania	11	17
Cuneo	1	7	Roma Ciamp.	6	15	Messina	11	14
Genova	10	17	Roma Fium.	9	16	Alghero	5	22
Imperia	13	17	Campobasso	3	5	Cagliari	6	20

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DELL'8 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	6	parz. nuv	Lisbona	24	13	sereno
Atene	17	11	nuvoloso	Londra	11	9	pioggia
Bangkok	31	24	parz. nuv.	Los Angeles	21	14	pioggia
Berlino	7	3	nuvoloso	Madrid	18	5	sereno
Bruxelles	9	5	nuvoloso	Montecarlo	15	8	parz. nuv.
Bucarest	6	1	pioggia	Montreal	5	2	nuvoloso
Budapest	6	-1	nuvoloso	Mosca	1	-6	parz. nuv.
Buenos Aires	22	9	parz. nuv	New York	14	10	nuvoloso
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Parigi	11	7	pioggia
Dublino	14	8	piovaschi	Pechino	11	-3	sereno
Francoforte	7	4	piovaschi	Praga	4	1	nevischio
Gerusalemme	28	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	21	parz. nuv.
Ginevra	6	2	pioggia	Sofia	2	-2	neve
Helsinki	3	-3	nuvoloso	Sydney	32	17	sereno
Istanbul	18	12	piovaschi	Tokyo	16	9	nuvoloso
Il Cairo	28	19	nuvoloso	Varsavia	2	-2	nuvoloso
Johannesburg	23	11	parz. nuv.	Vienna	4	1	nuvoloso

Pubblicità

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze del test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole miglioramento della pelle del viso, che è apparsa "ringiovanita".
Le foto qui a fianco, si riferiscono a due dei volontari che hanno partecipato ad uno dei molteplici test d'uso effettuati sul nuovo ritrovato. Confrontando le foto scattate all'inizio e [redacted] fine del [redacted], si può notare anche a occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.
L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603 ed è disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane [redacted] il nome di «Anti-Time System», con formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni.
Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie o profonde. Non ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Trattamento Anti-rughe intensivo a partire da € 20,00

KUIPER
EFFICACIA E SICUREZZA

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-429155. Legge privacy 675/96.

Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

CONCLUSO A LOS [illegible] PROCESSO CONTRO [illegible] RUBO', MA SENZA PREMEDITAZIONE

L'attrice Winona Ryder in tribunale a Los Angeles con il suo [illegible]

Winona condannata per vandalismo e taccheggio, ma non andrà in [illegible]

Winona Ryder ha rubato, [illegible] senza premeditazione: all'unanimità una giuria di Beverly Hills ha chiuso così il processo contro la star dell'«Età dell'innocenza», finita sul banco degli imputati per avere prelevato, senza pagare, [illegible] per 5.500 dollari dal grande magazzino [illegible] Fifth Avenue. L'attrice [illegible] stata riconosciuta colpevole dal tribunale [illegible] Los Angeles soltanto di vandalismo e taccheggio. L'imputazione da cui Winona [illegible] stata scagionata, il furto commerciale con scasso, prevede la premeditazione da parte del reo. L'udienza per la definizione della pena - tecnicamente rischia fino a tre anni di reclusione - [illegible] stata fissata per il [illegible] dicembre prossimo. Il procuratore distrettuale Ann Rundle ha anticipato comunque che [illegible] chiederà [illegible] carcere, ma [illegible] risarcimento danni per [illegible] e un periodo di riabilitazione. Con indosso un cappotto bordeaux dal taglio impeccabile e [illegible] cerchietto nero [illegible] i capelli, Winona [illegible] [illegible] in aula sorridendo. Pallida e emozionatissima ha [illegible] la lettura del verdetto seduta accanto al suo [illegible]. Sul «set» del processo - due settimane in tutto - aveva recitato [illegible] giorni scorsi come in una pellicola dell'era del muto: [illegible] [illegible] stata chiamata [illegible] deporre [illegible] dall'accusa nè dal suo avvocato per tutta la durata delle udienze. L'attrice si era dichiarata non colpevole. Il suo avvocato Mark Geragos aveva sostenuto che era rimasta vittima di un'elaborato piano di Saks per metterla [illegible] guai. L'attrice, due volte candidata agli Oscar, [illegible] [illegible] arrestata all'uscita dal negozio [illegible] Beverly [illegible] con le braccia cariche di pacchi. L'accusa aveva [illegible] che la diva era entrata nel grande magazzino [illegible] [illegible] ferma intenzione [illegible] rubare, portando con sè borse dello shopping vuote di altri negozi per confondere gli addetti alla sicurezza, una [illegible] porta-abiti e forbicine per tagliare i cartellini del prezzo. Dipendenti di Saks avevano testimoniato che la Ryder si [illegible] così scusata [illegible] volta scoperta: «Mi stavo preparando per [illegible] ruolo in un film». Winona Ryder ha 31 anni e li ha compiuti proprio nell'aula del tribunale.

RIVELAZIONE DI «PANORAMA», SI CHIAMA ANDREA GIOVANNI SORTENI. LA FARNESINA PRUDENTE: SEGUIAMO IL CASO

Giallo in Indonesia: «Un italiano in carcere per la strage di Bali»

ROMA

C'è anche un italiano, Andrea Giovanni Sorteni, fra le persone arrestate dalla polizia indonesiana per la strage di Bali, dove il 12 ottobre morirono oltre 180 persone in un attentato contro la discoteca Sari Club attribuito a un gruppo fondamentalista islamico legato a Al Qaeda. La notizia è del settimanale Panorama che sarà in edicola domani, mentre un'anticipazione è stata data ieri sera dal TG5, che ne ha trasmesso la fotografia. L'uomo - che dall'immagine sfocata sembra di giovane età - è stato arrestato in segreto e sarebbe rinchiuso da tre settimane in una cella del carcere di Denpasar, nell'isola di [illegible]. L'arresto, sempre secondo quanto riportato da Panorama, non è stato reso noto neanche alle autorità italiane, [illegible] silenzio reso possibile da una nuova legge antiterrorismo indonesiana, che permette, fra l'altro, di trattenere [illegible] sospetto [illegible] carcere anche fino [illegible] 12 mesi prima di portarlo in tribunale. Le rivelazioni si intrecciano: si era addirittura sparsa la voce, non confermata, che le autorità indonesiane lo indicherebbero come il guidatore del furgoncino pieno del micidiale esplosivo C4, poi parcheggiato di fronte al Sari Club. La bomba fu comandata a distanza. Proprio ieri la polizia indonesiana ha arrestato il proprietario del furgone; oltre a lui sono state fermate due persone, una a Giava Est e l'altra a Giakarta.

La foto pubblicata da «Panorama» di Andrea Giovanni Sorteni l'italiano arrestato [illegible]

Il ministero degli Esteri, in realtà, nei giorni scorsi era stato messo al corrente dell'arresto di un cittadino italiano, anche [illegible] come hanno precisato fonti della Farnesina, «al momento [illegible] [illegible] sono indicazioni specifiche sulle circostanze e le motivazioni dell'arresto». Il fermo sarebbe stato giustificato sulla base di violazioni della legge sull'immigrazione: l'italiano [illegible] mirino delle autorità indonesiane sarebbe entrato nel Paese [illegible] [illegible] visto turistico, salvo poi trattenersi a Bali per svolgere varie attività commerciali. In realtà alla Farnesina sono piuttosti scettici sulla vicenda e sottolineano che nessun italiano [illegible] comunque in [illegible] a Bali con l'accusa di terrorismo. Sembra piuttosto che il fermato, la sera dell'esplosione, avesse organizzato una festa proprio nella discoteca accanto al Sari Club. [illegible] voci indicano che potrebbe [illegible] addirittura [illegible] proprietario di questo locale. L'ambasciata italiana a Giakarta segue in questa ore la vicenda con la [illegible] attenzione.

Nei giorni scorsi, gli inquirenti internazionali che indagano sulla strage del Sari Club [illegible] interrogato informalmente [illegible] Bali almeno tre italiani: due turisti, T.F., 25 anni, e M.M., 23, e un imprenditore S.E., che risiede stabilmente sull'isola. Tutti e [illegible] abitavano al Janji di Kuta, lo stesso albergo dove risiedevano due sospettati dell'attentato, forse turchi, e di cui [illegible] [illegible] stato mostrato l'identikit dagli inquirenti australiani che collaborano con le autorità indonesiane. L'imprenditore [illegible] raccontato di [illegible] visto nel suo albergo quattro donne e un uomo - che si sono rivelati essere dell'intelligence australiana - che stavano prendendo [illegible] impronte digitali [illegible] fotografie nella [illegible] dove risiedevano i due sospetti turchi. E che lo hanno interrogato mostrandogli due identikit. [c. fe.]

Un'immagine dell'attentato alla discoteca di Bali nel quale sono morte oltre 180 persone

I funerali di
Giuseppe Nistri
avranno luogo venerdì 8 novembre alle ore 11,45 presso la Chiesa Ss. Pietro e Paolo di largo Saluzzo a Torino. Seguirà alle ore 14,30 la tumulazione nella cappella della famiglia Ferraris [illegible] il cimitero di Novara.
—Torino, 7 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Fappani
di anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie Manuela, la figlia Carla con Mario, gli adorati nipoti Umberto e Camilla, la sorella Candida con Roberto, il cognato Giovanni con Luciana, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino venerdì 8 novembre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale ove la cara salma giungerà proveniente dall'ospedale [illegible]. Il S. Rosario sarà recitato giovedì 7 c.m. alle [illegible] nella parrocchia di Crescentino. Un particolare ringraziamento ai dott. [illegible].
—Chivasso/Crescentino, 6 novembre 2[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ortensia Rossetti in Ferrando
[illegible] annunciano i familiari tutti. Funerali venerdì 8 novembre. Per orario arrivo al cimitero monumentale di c.so Novara (To) telefonare al numero 011 852298.
—Torino, 6 novembre 2002.
O.F. Astra. C.so G. Cesare 99, Torino

E' [illegible]to all'affetto dei suoi cari
Bruno Ieropoli
Addolorati lo [illegible]nciano moglie e figli. Funerali venerdì 8 ore 11,45 parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
—Torino, 5 novembre 20002.

E' mancato
Tommaso Pavin (Olivo)
ex ferroviere
anni 74
L'annunciano la moglie Matilde, le figlie Laura e Gabriella con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Grosso venerdì ore 15,30 partendo [illegible] via Parrocchia 19.
—Grosso, 6 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Dirce Burato in Cabutti
[illegible] annunciano il marito Ermanno, la figlia Paola, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 11,45 parrocchia S. Marco. S. [illegible] giovedì 7 ore 19 in parrocchia.
—Torino, 6 novembre 2002.
O.F. L'Onoranza. C.so Traiano 158. Torino

Lucio Sellitto
di anni 58
ci ha lasciato nel più profondo dolore. Con amore Gabri, Adele, Paola, Tommaso, Matteo. Funerale 7 novembre h. 14,30 chiesa S. [illegible]o Martire, piazza S. Cassiano Grugliasco. Non fiori ma offerta per la ricerca della SLA.
—Grugliasco, 5 novembre 2002.

LUCIO è soltanto un distacco terreno, ci ritroveremo nuovamente insieme come nella nostra infanzia. Un bacio, Tonia, Lucilla, Patrizia.

E' mancata
Luciana Lattes
Ne dà il triste annuncio la nipote Laura.
—Torino, 6 novembre 2002.

Vittorio Rosetta Dede Giuliana figli e nipoti ricordano con affetto LUCIANA.

E' mancato all'effetto dei tuoi cari un uomo buono, giusto, eclettico
ing. Giuseppe Sulprizio
ex dirigente Regione Piemonte
Lo annunciano addolorati la moglie Franca, i figli Paola, Mario e Fabio con Ferdinan[illegible] e Gabriella, nipoti Paolo, Luca, Giulia e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 11,30 parrocchia Crocetta corso Einaudi 23.
—Torino, 6 novembre 2002.
Eurofunerali tel. 011 389.335 v. Isonzo 26 To

Fausto e Carla Ferraro partecipano al dolore della famiglia.

Liliana Pier Mario con Franco e famiglia per ricordare sempre l'esemplare e grande nobiltà d'animo di ENZO.

E' mancato il
[illegible] Giovanni Saglietti
perito industriale
di anni 81
L'annunciano la figlia Elena con Pierangelo e Riccardo, il fratello Lorenzo e famiglia, la cognata Luisa e parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 7 novembre [illegible] 15 nella parrocchia di S. Antonino.
—Bra, 7 novembre 2002.
O.F. Lusso & Racca - Bra

E' mancata
Bianca Grosso
L'annunciano i fratelli Rosita, Felice con Rina, il nipote Enrico Emanuele, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 8 novembre ore 12,35 presso il Tempio Crematorio di Torino.
—Settimo Torinese, 6 novembre 2002.

Graziella e Giulio Segre partecipano commossi alla scomparsa del caro cugino
PROF. DOTT.
Alberto Segre
—Saluzzo, 6 novembre 2002.

E' [illegible]
Dorina Francone ved. Lanfranco
Lo annunciano i nipoti Lorenzetto.
—Lugano, 6 novembre 2002.
On. Fun. [illegible] - Chivasso

E' mancato
Giuseppe B[illegible] (Tolon)
anni 69
Addolorati lo annunciano il figlio Davide, Gina e Toni, Sergio, Liliana e Fabrizio. Funerali venerdì ore 11,30 ospedale San [illegible].
—[illegible], 6 novembre 2002.
O.F. Centrale - v[illegible] - t. 011-8171271

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa della signora
[illegible] Calderini
dipendente della Società in quiescenza.
—Torino, 6 novembre 2002.

[illegible]

2001 [illegible]
Giacomo Busso
Con immutato affetto e tanta nostalgia.
—Villastellone, 7 novembre 2002.

1992 [illegible]
Antonio De Francisco
Ricordandoti, Anna, Mauro e Daniela.

7-11-1998 7-11-2002
avv. Daniela Genovesio
Ci manca il tuo sorriso, la tua voce e la tua dolcezza. Con immenso rimpianto e grande nostalgia i genitori, gli zii e cugini, le amiche e colleghe. S. Messa 9 novembre ore 18,30. Parrocchia S. Ignazio Loyola, via Monfalcone 148.

1988 2002
Giuliana Rolle Riccardi
Ci è di conforto il ricordo della tua presenza tra noi. S. Messa giorno 9-11-02 ore 18,15 parrocchia S. Anna, Torino.

1997 [illegible]
Fiorenzo [illegible]
Un tenero ricordo, un infinito rimpianto. I tuoi cari.

1952 2002
Emilio Candido
Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [illegible] 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione [illegible] (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [illegible] 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

LUCIANO DE CRESCENZO PRESENTA "LA PANCHINA"

Esce il giornale delle Onoranze Funebri Giubileo, che spiega "tecniche e tattiche per incontrare la morte e uscirne vivi"

Lo scrittore Luciano De Crescenzo ha tenuto a battesimo martedì scorso il giornale "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano ed edito dalle onoranze funebri Giubileo. La presentazione, ad invito, è avvenuta all'interno del convegno "Il filo della vita", introdotto dall'on. Piero Picchioni, presidente del Salone del Libro di Torino. "Un'iniziativa editoriale coraggiosa – ha sottolineato Picchioni – tanto più perché affronta il tema della morte, difficile e scabroso, ma lo fa con un approccio sereno e costruttivo". Ormezzano ha poi illustrato nei dettagli le caratteristiche del giornale, che verrà spedito in abbonamento gratuito a chi ne faccia richiesta telefonando al Giubileo allo 011-6670035 (Ufficio Stampa). "Abbiamo volutamente scelto un titolo "leggero" per un argomento "pesante", ribadito dal sottotitolo che ne delimita l'ambito con un approccio quasi... sportivo: tecniche e tattiche per incontrare la morte e uscirne vivi – ha detto Ormezzano – Affrontare il tema della morte in modo chiaro, franco, non mai irridente ma non mai angoscioso, mi pareva una sorta di dovere, ancora più forte in chi per mestiere consueto canta la supervita dello sport. Inventata a Torino, distribuita a Milano e dunque subito immessa nel canonico flusso "migratorio" di idee dalla nostra città ad altre più aperte, abili e voraci, la pubblicazione torna in un certo senso a Torino. In altra veste e con altri argomenti, ma sempre dedicata "a quella cosa lì": rarissimo caso di percorso all'incontrario, grazie all'invito del Giubileo". Nel suo primo numero, dopo i vari "perché" a motivo della pubblicazione, sulla "Panchina" ci sono i contributi del chirurgo Silvana De Mari, sull'importanza del

Luciano De Crescenzo, giocando da par suo tra l'ironia del grande umorista e la profondità del filosofo: Credo che parlare di morte, addirittura, porti bene e allunghi la vita.

dialogo con i pazienti affiitti da malattie gravi e i loro famigliari; dell'esperta di erbe aromatiche Elena Taberna, sulle caratteristiche e le virtù del rosmarino; sulla morte dei grandi campioni dello sport, di Gian Paolo Ormezzano; sulle tradizioni funerarie piemontesi, soprattutto quelle collegate alla ricorrenza dei Defunti, del giornalista Enrico Bassignana; sul legame tra la morte e il corpo, dello storico Giovanni De Luna; sui necrologi (che talvolta contengono involontarie ironie), dello scrittore Bruno Gambarotta. Luciano De Crescenzo, giocando da par suo tra l'ironia del grande umorista e la profondità del filosofo: Credo che parlare di morte, addirittura, porti bene e allunghi la vita. Un'affermazione che fa eccezione solo per i filosofi che davvero desiderino diventare famosi. I grandi filosofi della storia si sono quasi tutti suicidati: pare proprio che chi non si suicida, e finisce i suoi giorni nel suo letto, sia 'na schifezza di filosofo!". Pensa mai alla morte? "Lo faccio con frequenza, ogni giorno: non mi spaventa, anzi mi incuriosisce. Ho già anche pronto il mio epitaffio: "Ve l'avevo detto che mi sentivo poco bene!". Vorrei poter morire in maniera estetica, mentre sto ancora bene, evitando il degrado della malattia terminale". Proprio i temi delle cure ai malati in fin di vita e del controllo del dolore sono stati affrontati per titoli da don Sergio Messina, cappellano dell'ospedale Amedeo di Savoia, e dal prof. Felicino Debernardi, primario al centro di ricerche sui tumori a Candiolo. "Sono contrario all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico – ha sottolineato il sacerdote, che è uno dei massimi esperti dell'"accompagnamento dei morenti" – L'obiettivo è poter giungere a una conclusione dell'esistenza che avvenga senza rimpianti, senza rancori e senza rimorsi". Il prof. Debernardi, a questo proposito, ha ricordato come le cure antalgiche possano fare molto nel tenere alta la qualità della vita anche nelle sue ultime battute: "Il dolore è sia fisico sia psicologico, del paziente come dei suoi familiari. Le persone alle quali riusciamo a ridurre il dolore ritrovano voglia di vivere, di programmare il proprio futuro". Infine il giornalista e scrittore Enrico Bassignana ha anticipato i temi del libro "Il filo della vita", edito da Giubileo e che uscirà il prossimo anno. Il tentativo è quello di offrire uno strumento per l'elaborazione del lutto a chi ha subito la perdita di una persona cara – ha spiegato l'autore – tuttavia si propone un obiettivo più ampio: una riflessione sulla morte che sappia dare maggior sapore e interesse alla vita". Nucleo dell'opera saranno le interviste a diversi personaggi (psicologo, medico, sacerdote, filosofo, ecc.) che, ciascuno dal suo punto di vista, sappiano offrire i motivi per vivere serenamente: col ricordo dei cari scomparsi a riscaldare il cuore, e non a rattristarlo.

"Ve l'avevo detto che mi sentivo poco bene!"

Infine il giornalista e scrittore Enrico Bassignana ha anticipato i temi del libro "Il filo della vita", edito da Giubileo e che uscirà il prossimo anno.

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

PREZZO TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ

Il successo di Giubileo è il risultato di un'azione di marketing e comunicazione avviata a 360°. La stessa si è sviluppata su importanti mezzi di comunicazione (stampa, radio, tv, ecc.) ed è stata **potenziata dalla preziosa azione di "passaparola" tra la clientela, soddisfatta del servizio ricevuto.** Nel suo genere è stata un'azione dirompente senza precedenti, che ha suscitato clamore nell'opinione pubblica contribuendo così a modificarne l'approccio al servizio di Onoranze Funebri. La comunicazione aziendale di Giubileo ha puntato su alcuni pilastri fondamentali:

- **il prezzo:** (l'ormai famoso "funerale classico").

- **la trasparenza:** nessuna intermediazione o spiacevoli "sorprese" al momento di presentare il conto.

- **la professionalità e la qualità del servizio:** la capacità di offrire davvero ciò che si promette, vale a dire un funerale completo in tutto, ma a prezzi equi, prestabiliti e con professionalità.

Stiamo costruendo un gruppo nazionale di Onoranze Funebri il cui scopo è offrire qualità, professionalità e massima trasparenza nei prezzi.

CERCHIAMO FUTURI IMPRENDITORI CHE DESIDERINO INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ GRATIFICANTE E FAR PARTE DI UNA GRANDE RETE DI PROFESSIONISTI

network
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

Sede centrale: Corso Bramante, 56/b - Torino

Per ottenere senza impegno informazioni più dettagliate telefonare in orario d'ufficio allo

011.6633005 r.a.

Verrà fissato un incontro per esaminare a fondo le grandi potenzialità dell'adesione al network Giubileo.

Giorgio Faletti

Giorgio Faletti ricoverato per un sospetto ictus

Il comico e cantante Giorgio Faletti è stato ricoverato all'ospedale milanese Niguarda per un sospetto ictus. Faletti è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale e i medici hanno subito sottoposto ad un intervento di neuroradiologia. Successivamente è stato trasferito nel reparto di neurorianimazione. Ora le condizioni del comico sono migliorate. «Faletti è fuori pericolo», affermano il manager Ugo Biondi, che è andato a fargli visita. «Sembrava che si trattasse di un'emorragia invece era un embolo. I medici - spiega Biondi - gli hanno somministrato un farmaco che ha il 94 per cento di possibilità di riuscita Giorgio sta meglio. Gli hanno tolto i tubi. Respira da solo e parla»

DOPO LE FOTO PUBBLICATE DALLA «STAMPA» SUI LAVORI NEL TEATRO

La Scala non è blindata Tensione e liti a Milano

Aperta un'inchiesta interna. Albertini irritato: avevo avvertito di stare attenti
L'opposizione in Comune: «E' stato violato il cantiere più segreto del mondo»

Alberto Annicchiarico
MILANO

Il servizio, con le foto, sui lavori di ritrutturazione alla Scala ha avuto l'effetto di un meteorite su Milano. Subito dopo che «La Stampa» ha fatto vedere il «cantiere del mistero», la reazione in Comune è stata immediata, nervosa, lasciando spazio a molte polemiche e invettive. Subito è stata ordinata un'inchiesta interna. In un comunicato si parla di «pubblicazione non autorizzata» delle foto di un teatro simbolo e ora sventrato, così come appare oggi al suo interno, dalle opere in corso.

Dopo mesi di polemiche fra opposizione e vertici dell'amministrazione comunale sull'opportunità, o meno, di un sopralluogo, era inevitabile attendersi la reazione irritata del sindaco, Gabriele Albertini, e del suo staff, con il vicesindaco, Riccardo De Corato, asserragliato nel suo studio per passare al setaccio la versione dei fatti secondo responsabili e dipendenti di quello che aveva definito più volte «un cantiere blindato», sorvegliato giorno e notte da vigilantes, polizia e pompieri.

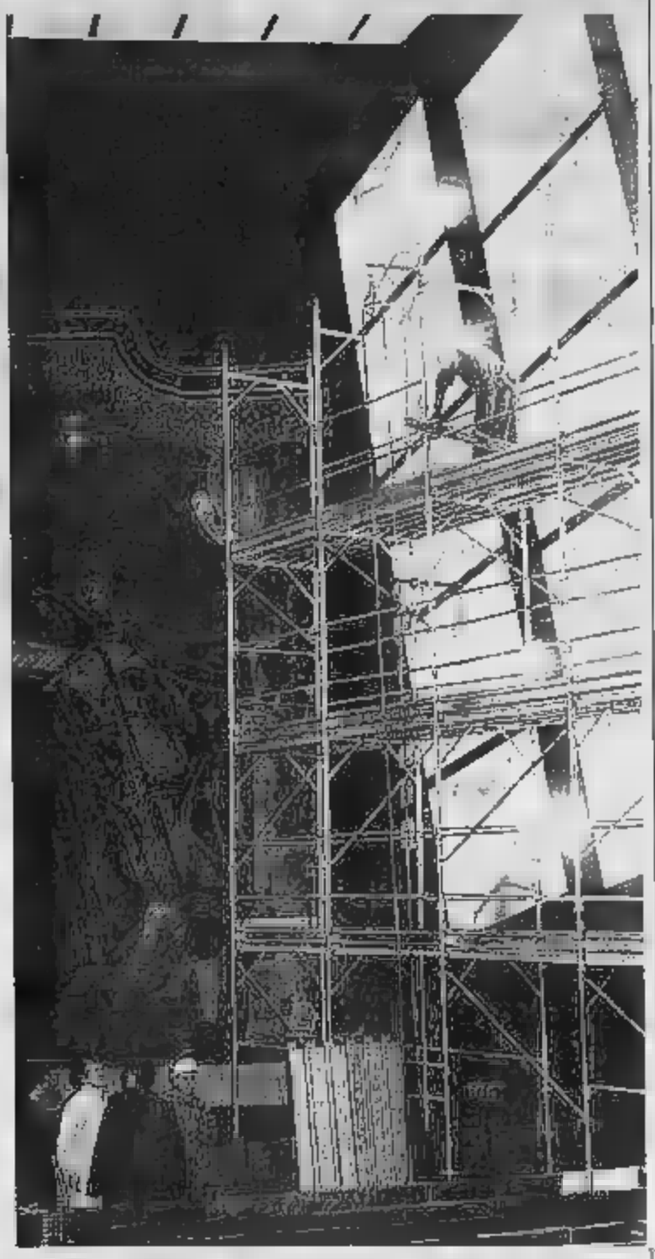
Ironizza Basilio Rizzo, consigliere di lungo corso dai banchi dell'opposizione: «Quelle foto sono l'equivalente dello storico atterraggio del Piper sulla Piazza Rossa a Mosca. E' stato violato il cantiere più protetto del mondo, ma soprattutto questa è la dimostrazione che nel 2002 non ha senso nascondere la verità».

Divertiti, più che sconcertati, i commenti di molti esponenti milanesi della Casa delle libertà, che negli ultimi tempi male avevano digerito il protagonismo di De Corato. E se per l'assessore forzista Tiziana Maiolo c'è la certezza «che non ci sia nulla da nascondere, e per questo molti in giunta avevano chiesto a De Corato di disinnescare la polemica imboccando la strada delle cose semplici, ovvero di una visita al cantiere con consiglieri di maggioranza e opposizione», il capogruppo diessino, Emanuele Fiano, sottolinea invece proprio l'aspetto della sicurezza. «Se quello della Scala - domanda - non doveva essere un cantiere impenetrabile? Dopo il principio d'incendio di qualche mese fa, si diceva che sarebbe passato inosservato neppure uno spillo. Mi pare che questa amministrazione sia scivolata su una buccia di banana. La protervia è cattiva consigliera».

Che il «dispetto» fosse nell'aria lo aveva intuito nei giorni scorsi uno stretto collaboratore del sindaco Albertini: «Attenti - aveva detto -, prima o poi, le foto escono». Eppure il granitico De Corato, sostenuto da Albertini, ha sempre detto no alla trasparenza, anche quando, pochi giorni fa, ha deciso di aprire un sito web (www.cantierescala.it) in cui c'è molto da leggere, ma nulla da vedere. Perché, a quell'indirizzo internet, di immagini del cantiere del teatro lirico non ce n'è nemmeno l'ombra. E le motivazioni di questa scelta sono state ribadite ieri, una volta di più. Prima dovrà arrivare la pronuncia del Tar, attesa a giorni, sul ricorso presentato da Legambiente e un altro gruppo di ambientalisti circa la legittimità del criticatissimo progetto di ristrutturazione firmato dall'architetto ticinese Mario Botta. «Poi - insiste Palazzo Marino - metteremo a disposizione dei consiglieri comunali, dei cittadini e della stampa oltre 60 ore di riprese filmate e migliaia di fotografie, dall'apertura del cantiere in avanti».

Comunque, un passo indietro c'è stato. Lo staff del sindaco ha finalmente optato, tra le righe, per non appellarsi più a non meglio precisate «inchieste ancora aperte» in seguito a una raffica di esposti del centrosinistra sulla procedura per l'appalto da oltre 40 milioni di euro. Dopo le smentite della Procura, non era proprio il caso.

> polemica: dopo il principio d'incendio avevano assicurato che non sarebbe passato uno spillo. Palazzo Marino sul progetto di Botta: «Diffonderemo sessanta ore di riprese»


Una delle foto della Scala che hanno fatto scattare l'inchiesta del Comune

OGGI I PRIMI CD A SOLI 6 EURO OLTRE AL GIORNALE

Con «La Stampa» musica d'autore

TORINO

Nuova grande iniziativa della «Stampa» per i propri lettori. Da oggi è possibile acquistare insieme al quotidiano una straordinaria raccolta di dischi di musica classica: una collana di 50 cd che rappresentano la discoteca di base, il meglio degli artisti di un periodo leggendario. Per 25 settimane, ogni giovedì saranno in vendita due cd, al prezzo di soli 6,10 euro più il costo del giornale. I primi due dischi sono dedicati ad Andrés Segovia, il più grande chitarrista mai esistito, che esegue musiche di Bach, Mendelssohn, Villa Lobos e altri.

Il grande artista spagnolo, nato nella terra del flamenco, ma che considerava quella danza «un scadente intrattenimento musicale», si è prefisso come scopo e lo ha raggiunto: far evadere la chitarra, così popolare e così diffusa nel mondo, dall'ambito dilettantesco, amatoriale in cui era collocato. Dargli dignità e prestigio: non più soltanto sotto il balcone, ma recital solistici nelle sale da concerto, suonando musiche di Bach e dei massimi compositori del passato e del presente.

Nella straordinaria antologia musicale raccolta nei due dischi proposti ai nostri lettori, inizio di una collana entusiasmante, converrà proprio partire da Bach, trascritto da Segovia. I primi cinque ascolti del secondo compact sono una dichiarazione di intenti: il mio strumento può eseguire le musiche più pure e più astratte, non temo intimorito, anzi la sensualità del suo suono darà a Bach colori più caldi, mediterranei. Questa sfida, che prima di lui sembrava impossibile per la chitarra, viene vinta da Segovia anche grazie alla tecnica impiegata, che i tradizionalisti giudicarono molto severamente: l'attacco e il «pizzico» dall'unghia, lo spostamento della mano lungo la corda, l'idea di poter disporre, sotto le dita, di un'intera orchestra.

La vita di Segovia - uomo affascinante e severo, marito di molte mogli, padre di diversi figli (l'ultimo avuto a 77 anni da una giovane allieva), personalità influente anche al di fuori dell'ambito musicale - ha attraversato il Novecento. Nasce nel 1893, studia a Granada, dà il primo concerto a quattordici anni, a sedici viene invitato a Barcellona e Madrid, prima di partire per una lunga tournée in America Latina.

La consacrazione definitiva viene nel 1924 a Parigi: la capitale delle avanguardie apprezza la modernità del suono, lo strepitoso coraggio di presentarsi da solo in sale capaci di migliaia di posti e di suonare non solo autori noti per aver scritto per chitarra (anzitutto l'amatissimo Francesco Tarrega), ma Chopin, Schumann, Mendelssohn. Segovia osa chiedere musiche nuove ai massimi compositori del tempo, crea un repertorio sempre più vasto e riesce a coronare il suo sogno: istituire nei Conservatori delle cattedre di chitarra. La gratitudine dei chitarristi gli sarà garantita per sempre.

Andrés Segovia

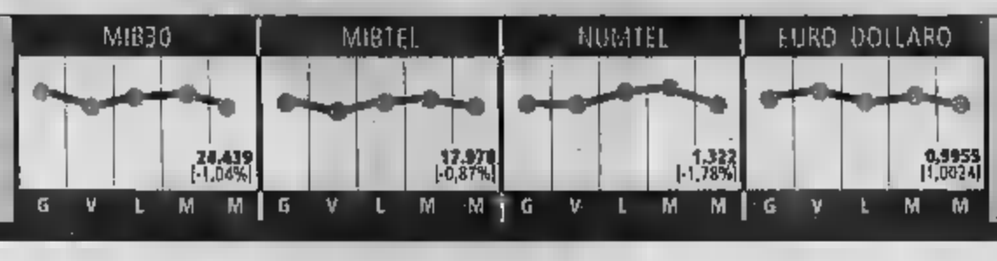
Segovia muore a 94 anni, nel 1987, primo chitarrista ad aver raggiunto un successo universale. Le incisioni qui presentate sono state realizzate negli studi della Voce del Padrone (His Master's Voice) nel 19[illegible]: nella storia ormai centenaria del disco, è quello il periodo in cui si afferma l'idea dell'«alta fedeltà», destinata poi a subire molte trasformazioni e profonde manipolazioni. Non qui: qui, il suono è nitido, evidente, vivo; si sente e si sviluppa, in presa diretta, tra le dita, la mente e il cuore di un genio della musica.

Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?

FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi.
Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.
SIMeF

La raccolta dei Fondi torna positiva

Dopo il profondo rosso di settembre (-4.179 milioni di euro), la raccolta dei fondi comuni di investimento è tornata positiva in ottobre per 306 milioni di euro. Saldo positivo, secondo le anticipazioni di Assogestioni, per i fondi di liquidità (+3.524 milioni di euro) e i fondi flessibili (+1.319). Prevalenza di riscatti invece tra i fondi azionari (-1.667), bilanciati (-1.600) e obbligazionari (-1.260).



Fondazioni al Tar il 4 dicembre

Il Tar del Lazio ha deciso di rinviare la discussione sulla richiesta di sospensiva dei regolamenti di attuazione della riforma Tremonti all'esame di merito, fissando l'udienza al 4 dicembre prossimo. La terza sezione del Tar del Lazio, che ieri si era riunito per discutere della sospensiva chiesta dall'Acri, dalle 89 fondazioni bancarie e dall'Adusbef, ha dunque deciso di andare direttamente al merito.

SI ATTENUA L'EFFETTO DEGLI INCENTIVI, BENE L'USATO, VEICOLI COMMERCIALI ■ FORTE CRESCITA

Frena il mercato dell'auto, sale la quota Fiat

Immatricolazioni -3,9% ad ottobre. Gli ordini però segnalano una ripresa

Renzo Villare
TORINO

Piccoli passi in avanti, ma costanti, nelle vendite delle auto italiane. Dai dati delle immatricolazioni di ottobre, resi noti ieri dalla Motorizzazione, emerge che la quota delle marche nazionali, con 56.688 consegne, è ri[illegible] al 29,2% [illegible] il 28,6% di settembre, anche se rispetto allo stesso mese 2001 la flessione è del 20,9% e del 19,5% nel periodo, con un mercato del 30,9%. E' un fatto che in ottobre - secondo ambienti industriali torinesi - Fiat Auto ha confermato la qualità delle proprie vendite, incrementando la percentuale di immatricolazioni ai privati e riducendo quelle meno remunerative di Rent a car-Demo e «chilometri zero».

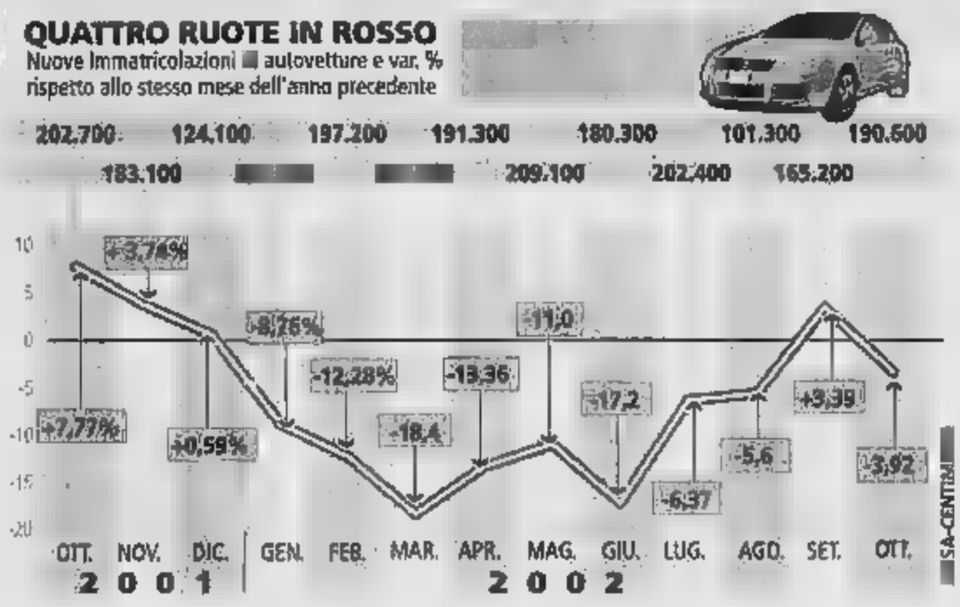
In questo quadro si segnala l'eccezionale prestazione del monovolumi Ulysse e Phedra che, insieme, conquistano oltre il 40% del loro segmento (21% Ulysse e 20% Phedra), un risultato - [illegible] afferma - di assoluto rilievo. A pochi mesi dalla commercializzazione viene così confermata la capacità dei due modelli di attrarre una clientela molto più vasta del tradizionale pubblico del monovolume. Eccellente anche la performance del Doblò che, con l'offerta di motorizzazioni a benzina e Diesel common rail, è leader nel [illegible] segmento, con un mercato del 43,1%. Da segnalare anche la crescita dell'Alfa Romeo 147. Nei 10 [illegible] ha incrementato dal [illegible] la propria quota nel segmento di appartenenza, quello C. Da segnalare, inoltre, che fra le 10 vetture più vendute a fine ottobre, cinque appartengono a Fiat Auto. Largamente in testa la Punto, seguita al secondo posto dalla Panda, al quinto dalla Y, al settimo dalla Stilo e all'ottavo dalla Seicento.

Ottobre in forte crescita per i veicoli commerciali Fiat. Secondo i primi dati non ufficiali, le [illegible] sul mercato domestico [illegible] state 10.592, in numero [illegible] 53,2% su un anno fa [illegible] 85.474 nel periodo (+28,2%). Brillanti gli andamenti di Ducato e Doblò Cargo: il primo, con il nuovo modello lanciato a febbraio, ha registrato a fine ottobre 28.815 vendite (+17,6%), il secondo, con 19.906 unità, è cresciuto del 46,4%.

Le immatricolazioni complessive hanno raggiunto nel mese 190.600 unità, con una flessione limitata al 3,9% e 1.891.200 nel periodo, con un calo del 10,1% rispetto ai livelli record di un anno fa. Questi risultati permettono all'Anfia di ipotizzare 2.185.000 consegne a fine 2002. Un segnale positivo arriva anche dall'acquisizione degli ordinativi, cresciuti dello 0,7% [illegible] ottobre [illegible] 209.873. Ciò ha permesswo di ridurre la perdita del cumulato [illegible] 6,8% (1.938.642). Nonostante la contrazione - fa notare l'Anfia - il risultato di ottobre conferma il graduale miglioramento [illegible] trend, in atto da luglio, grazie agli effetti congiunti degli incentivi governativi e degli sconti aggiuntivi delle Case. Per l'Unrae, i risultati mensili permettono una stima per l'intero 2002 di 2.200.000 consegne. Sull'affluenza nelle concessionarie, il segretario generale dell'Unione Gianni Filipponi ha affermato che l'ottimo [illegible] della prima parte del mese ha sofferto, nella seconda parte, per le voci di incentivi più ricchi che sarebbero dovuti entrare in vigore da gennaio. L'immediata smentita non è però servita a ridare slancio al mercato.

Il Centro studi Promotor conferma [illegible] drastica diminuzione dei «chilometri zero» che nello [illegible] anno gonfiava i risultati. L'inchiesta congiunturale rileva tuttavia che l'impatto positivo degli incentivi è abbastanza contenuto e si [illegible]a attenuando. Il clima di fiducia dei concessionari, che da luglio a settembre aveva registrato un intremento di oltre 15 punti, in ottobre è in negativo di quasi [illegible] punti. Bassi volumi di acquisizione vengono segnalati dal 61% degli intervistati (48% in settembre) e nelle previsioni a 3-4 mesi il clima di prudenza non cambia.

Anche le vendite dell'usato hanno registrato un andamento soddisfacente, sempre grazie all'alleggerimento fiscale rappresentato dall'eliminazione dell'imposta provinciale di trascrizione (Ipt). I passaggi di proprietà, inclusi le minivolture, sono stati nel mese 353.346 (+0,9%) e 3.115.307 nel periodo (+5,6%). Fra [illegible] marche estere, nel periodo è in testa la Ford con l'8,1% di quota, seguita da Opel (7,8%) e da Volkswagen (7,7%).



Scioperi separati

Domani la Fiom oggi tutti gli altri

TORINO

Dopo gli accordi, anche gli scioperi si fanno da «separati»: domani [illegible] sarà la mobilitazione degli stabilimenti [illegible] Fiat Auto decisa [illegible] Fiom, mentre per [illegible] Mirafiori hanno proclamato [illegible] uno sciopero di quattro ore Fim, Uilm e Fismic.

«Tutto nasce - afferma Roberto Di Maulo, segretario generale della Fismic - dalla decisione scellerata della Fiom di proclamare da sola [illegible] sciopero a una settimana di distanza da quello unitario. Questo ha costretto le [illegible] organizzazioni a fare altrettanto. L'unico effetto che otterremo sarà di disorientare i lavoratori, di indebolire lo sciopero del 15 novembre e di non rafforzare la posizione del sindacato al tavolo negoziale. Per l'ennesima volta c'è una grave responsabilità».

La Fiom invece smorza le polemiche e parla «di due giornate di mobilitazione e di lotta a difesa dell'occupazione». «Tutti gli scioperi di questi giorni - sostiene Giorgio Airaudo, segretario della Fiom di Torino - devono servire a conquistare un tavolo di trattativa con la Fiat per ott[illegible]re un nuovo piano industriale e sospendere le procedure della cassa integrazione straordinaria».

La Fiom ha organizzato per domani anche una manifestazione. Il corteo partirà da piazza Arbarello e raggiungerà piazza Castello. Vi parteciperà il presidente del sindacato metalmeccanico di Belo Horizonte, dove ha [illegible] lo stabilimento Fiat Auto in cui furono [illegible] ciati i primi esuberi a dicembre.

Ieri si è fermata la Magneti Marelli Silenziamento.

Oggi si svolgeranno manifestazioni promosse da tutte le organizzazioni sindacali a Pontedera, per la Piaggio, e a Milano, per l'Alfa Romeo di Arese. Domani, oltre allo sciopero dal[illegible] sola [illegible] a Torino e alle estensioni dal lavoro proclamate in varie Regioni, si svolgerà a Palermo uno sciopero generale promosso [illegible] Cgil, Cisl e Uil insieme. [Ansa]

«Provate la Stilo, sarà una bella sorpresa»

Umberto Agnelli: il piano di rilancio comincia a dare i suoi frutti

ROMA

Un cammino piuttosto lungo. I primi risultati, però, adesso già si vedono: Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, la finanziaria della famiglia alla quale fa capo il controllo della Fiat, parla in questi termini del piano di ristrutturazione predisposto [illegible] gruppo per fronteggiare le difficoltà registrate nel settore dell'automobile [illegible] dei suoi effetti. «Il piano si potrà giudicare tra un anno, comincia a dare i suoi frutti, ma il giudizio si potrà dare tra un anno», dice Umberto Agnelli arrivando all'Hotel Hassler per partecipare a un'iniziativa promossa dall'associazione Troelle di cui è presidente.

Proprio questa mattina il piano sarà discusso nel corso di un incontro convocato alla presidenza del consiglio con [illegible] partecipazione sia dell'azienda che dei sindacati.

Puntualizzando successivamente che «i risultati del piano li vedremo nei prossimi mesi o al limite tra un anno», Agnelli fa presente in rapporto ai dati diffusi ieri sull'andamento del mercato dell'automobile che «oggi come oggi però dobbiamo prendere atto che dal mese di settembre [illegible] mese di ottobre le immatricolazioni sono migliorate».

E questo «è un fatto che considero positivo» aggiunge, facendo notare poi che «le immatricolazioni sono calate, ma il gruppo Fiat è [illegible] per quanto riguarda la sua presenza nel mercato. Pertanto le cose adesso vanno «leggermente meglio, siamo fiduciosi». Qualcosa sta dunque accadendo.

La situazione è difficile. Ma si lavora. Si tenta di imprimere una svolta per riuscire a concretizzare il rilancio, punto d'approdo del piano industriale presentato. Il presidente dell'Ifil si rammarica però per [illegible] valu[illegible] ascoltate in questi giorni: «Ho sentito trasmissioni in tv in cui si contestava il prodotto Fiat, la Stilo, contestata da gente che non l'ha mai provata, da gente che non la conosce perché ormai ne ha un'immagine negativa».

Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil

Oggi l'incontro del governo con Lingotto e sindacati
Il presidente dell'Ifil: «Dobbiamo prendere atto che da settembre le cose sono migliorate
C'è chi contesta i nostri prodotti senza conoscerli
Bisogna convincerli a verificare di persona»

Agnelli si rivolge quindi direttamente [illegible] giornalisti che lo circondano all'Hotel Hassler: [illegible] vi potete fare qualcosa di positivo per questa crisi, è convincere le persone ad andare a provare questo prodotto. Credo avranno tutti una sorpre[illegible] positiva».

Si guarda al prodotto. Si guarda al piano da attuare e da discutere nell'incontro di oggi a Palazzo Chigi. Agnelli non pronuncia alcun commento sui giudizi positivi che [illegible] stati espressi martedì dal ministro del lavoro [illegible] delle politiche sociali Roberto Maroni dopo l'incontro avuto con i vertici dell'azienda: «Non ho niente da aggiungere a quanto ha detto il ministro».

A proposito dell'impegno a investire per la ripresa dell'attività nello stabilimento di Termini Imerese dopo i dodici mesi previsti di cassa integrazione, Agnelli afferma: «Questa questione la sta seguendo il [illegible] della Fiat. Io sono [illegible] azionista della Fiat». L'attuazione del piano, le singole soluzioni individuate, la strategia complessiva adottata per puntare verso il recupero e lo sviluppo del settore dell'auto sono al centro dell'incontro [illegible] questa mattina alla presidenza del consiglio. E a chi ipotizza un eventuale abbandono anticipato del confronto da parte dei sindacati, il presidente dell'Ifil dice: «Dispiace se se [illegible] presto». [r. ipp.]

TITOLO SOSPESO. LE BANCHE: [illegible] ORA NON CI SONO LE CONDIZIONI DI COPERTURA

Rischio d'insolvenza per la Cirio

Cragnotti deve rimborsare un bond scaduto da 150 milioni

Francesco Manacorda
MILANO

La Cirio Finanziaria rischia il «default». Se la società quotata a Piazza Affari non riuscirà a rimborsare in tempi rapidi [illegible] prestito obbligazionario da 150 milioni di euro, scaduto il 3 novembre e fino [illegible] ieri [illegible] non ancora onorato, si aprirà uno scenario assai cupo. Uno scenario che - a rigor di logica e di codice civile - potrebbe sfociare addirittura nel fallimento o nell'amministrazione straordinaria del gruppo che controlla numerose attività nell'alimentare e un'altra società quotata, la Lazio.

Sergio Cragnotti e i suoi uomini, primo fra tutti l'amministratore delegato Aldo Maraseglia, han[illegible] passato la giornata di ieri in trattative - al momento infruttuose - con le banche, alla ricerca di [illegible] soluzione che consenta di raccogliere i 150 milioni che devono restituire già da quattro giorni ai sottoscrittori del bond biennale con cedola [illegible] 7,60% emesso da Cirio Finance Luxemburg. Martedì, mentre le preoccupazioni e le voci di mercato sul mancato pagamento si infittivano la Cirio Finan[illegible] aveva [illegible] un comunicato tranquillizzante, annunciando che [illegible] il 6 novembre il prestito sarà interamente rimborsato con relativa corresponsione degli interessi previsti dal contratto». Così non è stato. Ieri, - con il titolo sospeso dalla quotazione per tutte [illegible] giornata su richiesta della stessa società - dalla Cirio non è arrivata nemmeno una parola.

E' da circa una settimana che Cirio sta trattando con alcune banche - quelle tradizionalmente a lei più vicine [illegible] Capitalia, Abaxbank e Bnl, cui vanno aggiunte anche la Ubm del gruppo Unicredit e Intesa-Bci - per far fronte al rimborso del prestito in scadenza. Fino [illegible] martedì la [illegible] Cirio avrebbe garantito in proprio la copertura di metà della cifra, chiedendo alle banche di sottoscrivere gli altri 75 milioni attraverso la sottoscrizione di [illegible] prestito obbligazionario. Ma in seguito Cragnotti e i suoi uomini - affermano fonti bancarie - avrebbero chiesto [illegible] banche di aumentare il loro impegno. Un'ipotesi di fronte alla quale alcuni istituti si sono già chiamati fuori. Per altri, come Capitalia e la stessa [illegible] - ciascuna delle quali possiede tra l'altro anche il 6,7% della Lazio - l'esposizione nei confronti della Cirio rende probabilmente più conveniente cercare una via d'uscita comune. Già oggi, se una soluzione dovesse essere trovata, la Cirio potrebbe annunciare la soluzione ai suoi problemi. In caso contrario la società, che domani riunisce il consiglio d'amministrazione, chiederà probabilmente un'ulteriore sospensione del titolo.

Per il momento, dunque, la situazione resta sospesa. Anche perché la Law Debenture Trust Corporation, la società terza che rappresenta i sottoscrittori del bond Cirio non si è [illegible] per chiedere il default della società. «Non abbiamo preso ancora alcuna decisione e [illegible] seguendo l'evolversi delle trattative», è il commento che arriva dal quartier generale di Londra. E sono in molti, sul mercato, a giurare che anche in questa occasione Cragnotti riuscirà a superare le sue difficoltà.

Il caso Cirio, comunque, è seguito attentamente e con molta preoccupazione dalla Consob. [illegible] default obbligazionario - si tratterebbe del primo caso per una società italiana - avrebbe infatti effetti devastanti. In primo luogo, e come è ovvio, sul gruppo, che in una forma o nell'altra dovrebbe rispondere ai creditori, e che ha comunque collocato sui mercati internazionali la bellezza di altri 975 milioni di euro in obbligazioni, attraverso sei emissioni con scadenza [illegible] a fine [illegible] soprattutto un'eventuale inadempienza rischierebbe [illegible] provocare un effetto di sfiducia generalizzato sul mercato dei «corporate bonds», quelle emissioni aziendali che han[illegible] [illegible] tanto [illegible] negli ultimi tempi proprio a causa della crisi del mercato azionario.

Sergio Cragnotti

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

Choc'n'go.
Abituatevi ad un nuovo piacere.

Un nuovo lungo piacere da Perugina. Una dolce golosità di cioccolato puro o armonizzata con le croccanti nocciole. Choc'n'go, sublimi, deliziosi capricci, incartati ad uno ad uno. L'unico peccato sarà non averli sempre con voi.

PERUGINA
DAL 1907 IL GUSTO

[redacted] PER LA SOCIETÀ CHE PAGA AGLI AZIONISTI [redacted] DI EURO DEL 2002

Tim punta sul [redacted] America e anticipa il dividendo De Benedetti: [redacted] lascio

L'ad del mobile Telecom assicura: siamo in vantaggio nei mercati d'Oltreoceano
La nostra forza è fornire servizi. In questo e non sulle dimensioni si gioca la sfida

intervista

[redacted]

SONO responsabile della Tim da tre anni e credo che per qualunque manager la soddisfazione più importante siano i risultati. Se guardo quelli conseguiti dall'azienda sotto la mia direzione in questo triennio - non dovrei forse dirlo io - mi [redacted] buoni voti. Sono anche convinto che Tim sia posizionata per il nuovo ciclo del business in modo eccellente, così da poter [redacted]gliere nei prossimi tre anni frutti analoghi a quelli degli ultimi tre. [redacted] determinato a cogliere i risultati di quello che è stato seminato e ritengo questo il più bel lavoro che ci sia in Italia».

Nel giorno [redacted] successo sul piano [redacted] redditività - con Tim che chiude il terzo trimestre [redacted] i [redacted] mesi del 2002 [redacted] risultati tutti in crescita - Marco De Benedetti [redacted] allo scoperto per dire, a dispetto per chi lo dà in partenza per una banca d'affari, che non ha nessuna intenzione di lasciare ad altri il compito di raccogliere i frutti della sua semina. L'amministratore delegato della Tim parla appena dopo che il consiglio di amministrazione ha approvato la fusione per incorporazione di Blu Spa entro il 31 dicembre e ha esaminato l'andamento del terzo quarto dell'anno e i nove mesi che hanno portato i ricavi di gruppo al 30 settembre a 8010 milioni di euro (+6,3%); il Mol a crescere del 7,4% a [redacted] milioni (ossia una redditività pari [redacted] 48,7% dei ricavi); il risultato operativo [redacted] 2713 milioni (+7,6%); l'utile prima [redacted] imposte [redacted] partite straordinarie a crescere del 15,4% a 2290 milioni; e l'utile netto consolidato [redacted] competenza della capogruppo a 1252 milioni [redacted] euro (in aumento del 16,5%). Soddisfatto per la crescita della redditività e per la capacità dell'azienda di generare cassa - Tim chiude al 30 settembre [redacted] una disponibilità netta [redacted] 310 milioni di euro - De Benedetti annuncia la decisione di distribuire un dividendo straordinario pari a 1600 milioni, «come anticipo entro l'anno del pagamento dell'80% del dividendo previsto per il 2002». In 2008 [redacted].

Nel 2001 Tim aveva dimezzato la redditività per l'onere derivato da Stet Mobile (oggi Tim International) che aveva comportato svalutazioni per oltre 440 milioni e 150 miliardi di ammortamento dell'avvia[redacted]. Cosa sarebbe la vostra redditività senza quel peso?

«La redditività di conto economico [redacted] in crescita. Se parliamo di redditività patrimoniale il discorso è diverso, ma non è corretto dire che Tim sia stata appesantita».

Sarà, ma ci so[redacted] pur sempre 1100 milioni di avviamento da ammortizzare.

«Bisogna vedere, però, gli asset sottostanti. Con quell'operazione ci siamo assicurati la presenza in Sud America, che è il [redacted] principale mercato di sbocco all'estero. Nel Mobile, inoltre, quest'anno abbiamo dismesso alcune partecipazioni che hanno generato 1,7 miliardi [redacted] e 700 milioni di plusvalenze. [redacted] vorrei tanti di investimenti così».

Difende gli investimenti dell'era Colaninno?

«Io [redacted] difendo tutto, ma non bisogna generalizzare. Per esempio in questi primi nove mesi abbiamo deciso di svalutare le partecipazioni in Turchia e [redacted] Venezuela per un totale di 1,3 miliardi di euro. L'adeguamento dei valori di carico, non modifica gli impegni in quei Paesi».

Confermo per il futuro l'impegno in Sud America?

«La nostra strategia è definita con chiarezza. Il mercato italiano, che ci consente un'elevata redditività e un'elevata generazione di cassa, [redacted] arrivato ad un tasso di penetrazione molto importante, per cui le future dinamiche di crescita saranno decisamente meno spinte. L'azienda ha valutato che il [redacted] America - e in quel contesto il Brasile che è il Paese più importante - possa essere un mercato suscettibile di elevati tassi di sviluppo, se si dispongono di alcuni vantaggi competitivi. Tim - che ha portato in Sud America [redacted] successo il Gsm [redacted] che in quel mercato con numerosi operatori regionali è l'unico operatore nazionale - ha quei vantaggi».

Come qualificherebbe la politica sull'estero di Tim?

«Ambiziosa e prudente: non vogliamo rischiare di compromettere la salute finanziaria dell'azienda in avventure. Si è sentito dire che se le telecomunicazioni si sono indebitate finora [redacted] colpa [redacted] licenze Umts, io però non concordo: nel settore si [redacted] fatti molti errori nel mondo. Tim invece ha fatto scelte strategiche giuste in questo triennio, rinunciando a fare incetta di licenze Umts e a fare acquisizioni a prezzi folli».

Come evolverà in futuro questo mercato?

«Ci sono troppi operatori e il processo di consolidamento è già in atto. L'Italia, sotto questo profilo, [redacted] più avanti [redacted] altri e [redacted] vicenda Blu lo conferma. Ma le integrazioni non si fermeranno qui: Ipse, per esempio, dovrà decidere che [redacted]. Quello che è certo è che nel processo di consolidamento ci saranno vincitori e vinti: Tim ha le caratteristiche per essere un vincitore e noi [redacted] attrezziamo per essere sempre più competitivi in uno scenario sempre più concorrenziale».

Qual [redacted] vincente di Tim?

«E' la [redacted] capacità di innovare sempre e più velocemente degli altri la sua offerta: [redacted] la sua capacità di erogare servizi innovativi stimolando nuovi bisogni. Su questo piano si giocherà la sfida anche in futuro e [redacted] sulla corsa alla crescita dimensionale: la prova sta nel fatto che Tim è più redditizia di Vodafone che è il triplo. Del resto lo abbiamo visto negli Mms, che sono la nuova frontiera: noi siamo stati i primi in Europa [redacted] introdurli e dall'avvio del servizio appena prima dell'estate, abbiamo già distribuito più di 2 milioni di Mms sulla nostra [redacted]. Questa capacità di pianificare lo sviluppo ci permette di conservare la nostra leadership, a dispetto della crescita della concorrenza».

Anche in futuro la sfida si giocherà sull'innovazione?

«Non c'è dubbio. E noi riteniamo importante essere sempre all'avanguardia su questo piano».

Qualcuno [redacted] Vodafone sia leggermente avvantaggiata rispetto a Tim nella sfida sul Umts perché Nokia e Northel sarebbero più avanti della Eriksson nelle forniture di piattaforme. E' così?

«L'Umts è una tecnologia nuova che va integrata con il resto dell'offerta: deve essere messa al servizio della erogazione dei servizi, ossia essere un di più e [redacted] un'alternativa. [redacted] uno standard, ma la chiave è la totale interoperabilità tra reti e tecnologie diverse. In un processo che richiede tempi [redacted] sviluppo lunghi è davvero prematuro dire se un operatore è più avanti di un altro. D'altra parte [redacted] il maggior fornitore di infrastrutture mobili del mondo, quindi io starei attento a fare paragoni a questo stadio. [redacted] ogni caso noi stiamo testando diverse soluzioni».

CONTI POSITIVI PER IL SECONDO [redacted]

Un milione [redacted] utili per Seat Pg

■ Seat Pagine Gialle ha chiuso i primi nove mesi del [redacted] utile netto consolidato di un milione di euro rispetto ad una perdita di 109,8 milioni di [redacted] dello stesso periodo del 2001. Il risultato consolidato è in utile per il secondo trimestre consecutivo e in termini progressivi torna ad essere positivo per la prima volta dal 2000. Il gruppo torinese ha registrato ricavi pari a 1.379 milioni di euro dai precedenti 1.344 milioni e un margine operativo lordo di [redacted] di euro rispetto [redacted] 301 del corrispondente periodo del [redacted]. L'indebitamento - spiegano fonti della società - scende di 232 milioni di euro rispetto alla fine [redacted] 2001 e si attesta a 690 milioni di euro (nei primi 9 mesi del 2001 era stato pari a 784 milioni [redacted] euro). Seat Pg prevede inoltre per l'intero esercizio 2002 di confermare i miglioramenti registrati «anche grazie al lancio delle nuove Pagine Gialle e Pagine Bianche e delle nuove offerte [redacted] accesso a[redacted]. Negli ultimi mesi è proseguita l'opera di razionalizzazione della struttura del gruppo» ed il nu[redacted] delle società operative è stato ridotto ulteriormente da 200 di fine 2001 [redacted] 138 al 30 settembre 2002.

Marco De Benedetti è alla guida di Tim

> Nella telefonia cellulare è in atto un processo di consolidamento da cui usciranno vincitori e vinti
> Noi siamo stati i primi in Europa a lanciare gli Mms e ne abbiamo già distribuiti più di 2 milioni

ECONOMIA FLASH

■ **VODAFONE VA SU CEGETEL**
Vodafone [redacted] rinnovato l'offerta di 6,77 miliardi di euro avanzata a Vivendi Universal per la quota [redacted] 44% che detiene nel capitale sociale di Cegetel. Il rinnovo dell'offerta giunge dopo che Vodafone e Vivendi hanno raggiunto un accordo [redacted] fissa fino [redacted] 10 dicembre il diritto di prelazione di quest'ultima, che controlla il 44% [redacted] Cegetel, sul 26% che Vodafone intende acquisire da Bt e Sbc Communication. La scadenza del diritto era precedentemente prevista per il 21 novembre.

■ **SOGEFI COMPRA IN USA**
La Sogefi, società del gruppo De [redacted]detti che si [redacted]pa di componentistica per autoveicoli nei settori delle sospensioni e dei sistemi di filtrazione, [redacted] siglato a Charleston (West Virginia) accordi per la realizzazione [redacted] uno stabilimento per la produzione di ammortizzatori e barre stabilizzatrici destinate al mercato americano.

■ **BENETTON DA BERLUSCONI**
Il presidente di Edizione Holding, Gilberto Benetton, [redacted] l'amministratore delegato di Autostrade Vito Gamberale, accompagnati [redacted] Pellegrino Capaldo, hanno incontrato [redacted] a Roma il presidente del Consiglio Berlusconi per spiegargli l'Opa che Schemaventotto (società del gruppo Edizione Holding) ha lanciato sul capitale di Autostrade.

■ **ALLEANZA FRA BORSE**
La Borsa tedesca e quella spagnola hanno firmato [redacted]do secondo cui Deutsche Boerse acquisirà il 50% di Infobolsa, [redacted] filiale di informazione finanziaria della Bolsa [redacted] Madrid. Le due Borse [redacted] filiale di Infobolsa in Germania.

■ **SWISS LIFE CAMBIA «AD»**
Roland Chlapowski, [redacted]stratore delegato di Swiss Life, lascia la società. Sarà sostituito da Rolf Doering. Chlapowski [redacted] indagato per la gestione di un fondo segreto.

■ **HUGO BOSS [redacted] UTILI**
Hugo Boss (gruppo Marzotto) prevede un leggero miglioramento delle vendite e una crescita [redacted] due cifre dell'utile [redacted] nel 2003. Lo ha annunciato l'amministratore delegato, Bruno Saelzer, dopo la diffusione dei risultati relativi al terzo trimestre 2002, che mostrano un calo del 15% dell'utile netto e una contrazione del 3 per [redacted] fatturato.

C'è Rivoluzione e RiVolazione.

DA	A
TORINO	Catania
	Palermo

Rivoluzione. Tra il 6 novembre e il 18 dicembre la rivoluzione Meridiana ti offre una straordinaria tariffa per volare a soli 49 euro. E in più, se scegli di acquistare insieme anche il biglietto di ritorno, ottieni subito uno sconto di 9 euro. Più Rivoluzione di così...

49 *€ SOLO ANDATA

89 *€ A/R

RiVolazione. Rivola o fai volare chi vuoi tu, scegliendo qualunque volo nazionale Meridiana, a soli 25 euro. Come? Al momento dell'acquisto basta presentare la [redacted] d'imbarco utilizzata nel periodo [redacted] novembre – [redacted] dicembre su una delle linee in tabella. Potrai volare tutti i martedì [redacted] mercoledì dall'8 gennaio al 26 marzo. Più RiVolazione di così...

25 *€ SOLO

Meridiana: la prima compagnia aerea ad offrire tariffe promozionali acquistabili fino a tre ore dalla partenza e con un'ampia disponibilità di posti.

199.111333 www.meridiana.it

Meridiana
Low cost, high quality.

Cosa pensano gli italiani dell'ippica, delle scommesse e degli ippodromi

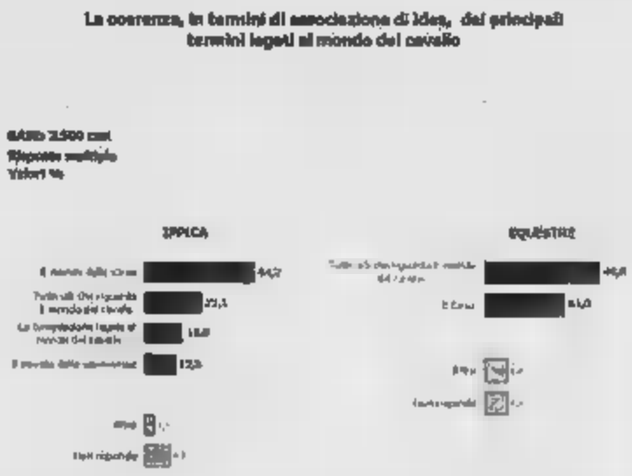
Piace molto il binomio cavallo-natura

Gli interessanti risultati di un sondaggio di Datamedia

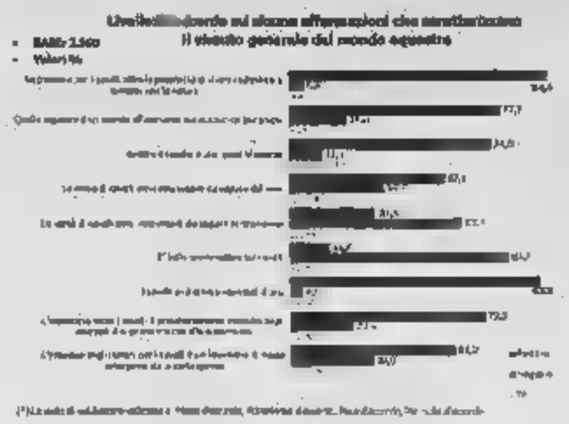
Un nobile compagno di avventure e passeggiate. Un amico per grandi e piccoli. E ancora, un aiuto alle cure, per chi si accosta all'ippoterapia. Il cavallo è un animale che una lunga storia e il protagonista di un profondo vissuto, così come lo è il mondo ippico. Proprio su questo tema, UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) ha promosso una ricerca, svolta da Datamedia. Il titolo della ricerca dà già un'idea di quanto ampio sia il raggio di azione: "Indagine finalizzata all'analisi del vissuto del cavallo e del mondo equestre in generale". Altrettanto ampio è il target considerato. L'indagine, infatti, ha considerato tale "vissuto" presso la popolazione italiana, i frequentatori delle agenzie ippiche, i frequentatori di ippodromi, agriturismo e maneggi.

La sezione della ricerca "I cittadini italiani e il vissuto del cavallo e del mondo equestre" comprende 2500 interviste telefoniche, raccolte nel mese di aprile 2002, in tutta Italia.

Per la maggior parte degli italiani intervistati, le prime cose che vengono in mente pensando al cavallo sono la natura (13,9%), le corse (13,4%) e la campagna (10,9%). Una visione fortemente naturalistica del cavallo è confermata anche dal fatto che il binomio cavallo-passeggiate abbia una percentuale maggiore di cavallo-ippodromo (9,6 contro 8,7%) e che, complessivamente, il percepito del cavallo sia decisamente sbilanciato su un contesto di tempo libero (magari in agriturismo). Un'immagine che viene confermata anche dall'altissima percentuale di accordo sul fatto che "la passione per i cavalli offra la possibilità di stare realmente a contatto con la natura" (94,4%) e dall'affermazione che "i cavalli andrebbero rispettati di più" (92,3%). Molti, però, sono convinti che "quello equestre è un mondo affascinante ma circoscritto e per pochi" (77,7% di accordo). Il 72% pensa che "l'attenzione verso i cavalli è prevalentemente motivata dagli interessi che girano intorno alle scommesse" anche se solo il 14,6% concorda sul fatto che "è bello scommettere sui cavalli". Andando però a vedere con più attenzione all'interesse degli italiani verso il mondo equestre, il 55,7% degli intervistati mostra interesse, motivato principalmente dall'amore per i cavalli, la natura e per il rapporto che, grazie al cavallo, si può avere con questa. Chi ha dimostrato un interesse, almeno teorico, (il 44,3%), significativamente motiva il proprio giudizio anche con il fatto che ama scommettere (7,7%), che "è un mondo per soli ricchi" (7,6%), e che "i cavalli sono troppo sfruttati" (6 %). Ma, nonostante l'amore per i cavalli e per la natura, solo il 24% degli intervistati ha vissuto esperienze di contatto con il mondo equestre e solo il 41,2% ha avuto occasioni di andare a cavallo. Tra questi, il 76,5% ha partecipato a passeggiate a cavallo, mentre molto più basse sono le percentuali di esperienza di trotto (18,3%), galoppo (15,5%) per non parlare di dressage (2,3%) o concorsi (1 %). Il contesto della vacanza sembra essere molto favorevole all'approccio con il cavallo, tant'è vero che l'85% degli intervistati concorda sul fatto che "in Italia si sta sviluppando la vacanza in agriturismo e quindi l'interesse per l'equitazione". Il contesto delle corse, invece, sembra sollevare maggiore scetticismo e il 53,1% degli intervistati è d'accordo sul fatto che "in Italia si parla di corse da quando è scoppiato il caso Varenne". Il 70,2% degli intervistati non frequenta gli ippodromi: perché non ne ha mai avuto l'occasione, per disinteresse alle corse, ma anche perché non c'è un ippodromo vicino (o perché non piace l'ambiente, 13%). Ma i frequentatori di ippodromi sono tutti scommettitori? Solo il 16,9% lo conferma, mentre i più (il 46,7%) vanno per assistere alle corse e per fare una passeggiata all'aria aperta (33,8%). L'esperienza all'ippodromo è soddisfacente per la grande maggioranza (67%), che lo definisce un luogo rilassante e piacevole, dove è possibile vedere gli amati cavalli e incontrare gli amici. E perché no, anche vincere.



UNIRE: da 70 anni per il mondo del cavallo



L'Unione Nazionale per l'Incremento nelle Razze Equine è stata istituita per decreto regio (n.642) il 1 maggio nel 1932. E' un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia finanziaria, amministrativa e contabile sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

UNIRE costituisce in Italia il punto di riferimento di tutto ciò che ha attinenza col mondo del cavallo. Regola tutta l'attività ippica: allevamento, corse, scommesse, promozione, sviluppo degli impianti, ricerca sanitaria e genetica, per indicare le principali finalità istituzionali.

Complessivamente, UNIRE svolge la funzione di governo economico e tecnico del mondo del cavallo e dal 1999 sono stati incorporati gli Enti Tecnici: Ente Nazionale Corse al Trotto, Ente Nazionale Cavallo Italiano, Jockey Club Italiano e Steeple Chases d'Italia. L'Unione promuove l'incremento e il miglioramento qualiquantitativo delle razze equine da competizione e da sella, favorendo con opportuni stanziamenti lo sviluppo delle attività agricole connesse. Organizza, inoltre, le corse dei cavalli e provvede alla programmazione dello sviluppo del settore dell'ippicoltura in tutte le sue componenti, da quelle tecniche a quelle culturali. Ancora, contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi e promuove iniziative previdenziali e assistenziali in favore di fantini, allenatori, guidatori e artieri.

Tra le sue attività, è anche concessionario esclusivo del segnale televisivo per la trasmissione delle corse e destina annualmente una quota dei proventi derivanti dalle scommesse ippiche per l'incentivazione di programmi regionali diretti alla formazione e qualificazione professionale degli addetti del settore.

Dagli ippodromi alle agenzie ippiche

La passione per corse e scommesse colpisce più gli uomini

Sono quasi tutti maschi (84,7%), assidui frequentatori e la maggior parte si reca all'ippodromo più di 30 volte all'anno. Questi sono alcuni dei dati emersi dalla ricerca UNIRE - Datamedia nella sezione dedicata ai frequentatori di ippodromi. L'indagine è stata condotta sulla base di 600 interviste face to face svolte questa primavera tra i frequentatori degli ippodromi di Milano trotto, Milano Galoppo, Roma Capannelle, Roma Tor di Valle e Napoli. All'ippodromo si va spesso. Lo conferma il fatto che il 60% degli intervistati si dichiara frequentatore assiduo, motivato da un interesse per il mondo del cavallo che nasce principalmente da quello verso le scommesse (43,2%). Diverse le motivazioni per cui i frequentatori presi più in generale si sono recati all'ippodromo: vedere le corse (46,7), fare una passeggiata all'aria aperta (33,8), incontrare gli amici (22,3), scommettere (11,6).

Ma non solo. Il 93,8% degli intervistati è complessivamente soddisfatto dell'esperienza maturata negli ippodromi (principalmente perché piace scommettere, 53,8%, è un luogo piacevole 43,9%, piace la competizione/gara 28,6%, vedere i cavalli da vicino 25,6%) e solo il 6,2% non lo è (perché "non piace l'ambiente/gente che frequenta l'ippodromo, 59,5%). Il legame con il mondo delle scommesse è molto stretto ma, come detto, si scommette anche fuori dagli ippodromi.

Un'altra sezione della ricerca è quindi dedicata alle agenzie ippiche e face to face sono state condotte a Napoli, Roma, Bari, Firenze, Milano e Torino. Anche questa volta, gli intervistati sono soprattutto maschi (94,2%) con un titolo di studio medio superiore (54,2%) e i liberi professionisti sono più degli impiegati (19,3% contro il 16,8%). Ma la frequentazione è ancor più maschile che negli ippodromi: solo l'11% ha dichiarato di frequentare per la prima volta, e gli scommettitori assidui (52,6%) sono più di quelli occasionali (47,4%), con una media di 25,4 scommesse l'anno.

Ma come è nato l'interesse per il mondo delle scommesse? Dalla passione per il gioco e il rischio (28,% risposta multipla) ma anche dall'avere seguito gli amici o parenti (25,6%) e per semplice curiosità 24,6%). Il dato però che chi frequenta le agenzie ippiche vada poi anche all'ippodromo. Solo il 17,6% ci va spesso; il 32,6% occasionalmente e il 25,2% addirittura mai. E se non si vedono i cavalli da vicino, è possibile però informarsi sul mondo equestre tramite altre fonti. Ai primi posti sono i giornali (56,4%), seguiti dalle riviste (34,8%) e da Internet (17,4%), uno studio indiretto che sembra garantire un rilevante livello di conoscenza del 28,8% degli intervistati.

L'agriturismo è meglio in sella

Preferite le strutture con il maneggio

L'aumento della frequentazione degli agriturismo ha fatto sì che un numero crescente di persone avesse la possibilità di stare a contatto della natura attraverso i cavalli. All'interno della ricerca di UNIRE-Datamedia è stato sviluppato un focus riguardante i frequentatori di agriturismo comprendenti strutture di maneggio.

Dai risultati di tale ricerca emerge, innanzitutto, un aspetto importante che riguarda il profilo dei frequentatori. Sono in prevalenza uomini con un'età media compresa, principalmente, nella fascia tra i 25 e i 64 anni, di profilo scolastico medio alto, diplomati o laureati. Un dato che va confrontato con quello della frequentazione dei maneggi (altro focus dell'indagine) in cui emerge che le donne costituiscono la maggioranza (54% contro il 46% degli uomini) e l'età è presa nella fascia 25-44 anni (60,7%).

Per i turisti, la posizione strategica dell'agriturismo rispetto alle zone e alle località che si desiderano visitare, rappresenta il più rilevante criterio di scelta. In genere, il comportamento dei frequentatori di agriturismo è suddivisibile in due fasi: scelta preventiva della destinazione finale del proprio viaggio e ricerca dell'agriturismo presso cui soggiornare, scelto anche in base a esperienze pregresse, consigli di amici e servizi erogati. Proprio per questo aspetto è possibile notare come la presenza di un maneggio svolga un ruolo significativo, per il 24,3% degli intervistati, cui fa seguito il fatto di avere avuto positivi o di aver ricevuto informazioni di merito da parte di altre persone che avevano già frequentato l'agriturismo. È anche importante sottolineare che la presenza di un maneggio costituisce un fattore di maggior peso rispetto ad altre facilities, come la presenza di altre strutture sportive, fatta eccezione per la piscina (considerando che il peso di questa variabile cambia notevolmente a seconda della stagione). In molti casi i visitatori di agriturismo sono, quindi, a conoscenza del fatto che la struttura ospita anche un maneggio.

E' in aumento la percentuale di persone che decidono di frequentarlo nel corso della permanenza magari perché hanno già avuto, in passato, altre esperienze legate al mondo equestre e pensano di ripeterle anche in futuro. Nel corso della ricerca è stato anche registrato un lieve gap fra l'interesse verso i cavalli (inteso come stile di vita, fenomeno di costume o fatto di attualità sportiva) e l'interesse di fatto (inteso come esperienze di contatto diretto).

Un rapporto reale risulta più ambito, con motivazioni che vanno dall'interesse personale verso i cavalli e la natura al rapporto che, tramite i cavalli, è possibile instaurare con la natura stessa, dal fascino del mondo equestre al piacere e rilassamento che deriva dall'andare a cavallo. Molti agriturismo offrono anche la possibilità di effettuare passeggiate a cavallo nei dintorni, oppure organizzate dalla struttura stessa, ed effettuano lezioni di equitazione tenute da istruttori e rivolte principalmente ai neofiti che desiderano avvicinarsi al mondo del cavallo.

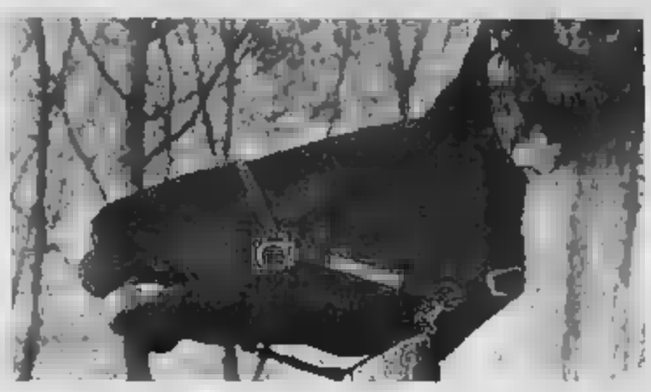
Oltre 20 mila corse ogni anno

Si disputano in 42 ippodromi di trotto e galoppo

Nel 2001 all'interno dei 42 ippodromi in attività in Italia sono state disputate 2.760 giornate di corse, con 15.654 corse al trotto e 6.066 corse al galoppo in piano e a ostacoli, seguite da un milione di spettatori, che hanno comportato 291 tris (184 al trotto e 107 al galoppo); e 38 concorsi ippici nel circuito classico UNIRE, per un'erogazione totale di più di 413 milioni di euro. Queste cifre danno già un'idea di come il settore ippico, nel nostro paese, abbia un peso rilevante nello sport e anche dal punto di vista economico. Il volume delle [illegible] del 2001 è stato nel totale di circa 2.988 milioni di euro, sono stati anche effettuati 52 concorsi TOTIP che hanno mosso un totale di 56 milioni di euro.

Ma le scommesse, i premi e le erogazioni [illegible] l'attività economica dell'ippica. Infatti, il settore ippico italiano registra anche spese superiori a 14.500 euro dedicati alla disciplina e al controllo delle corse e più di 116 milioni di euro dedicati al miglioramento degli ippodromi e alle società di corse. Quasi 22 milioni di euro riguardano, invece, le provvidenze per l'allevamento e altri premi. L'investimento nel comparto dell'allevamento serve a mantenere intatta la produttività di cavalli nel settore dei cavalli trottatori che, con 291 stalloni e 5.053 fattrici è stato in grado di generare puledri. Lo stesso discorso vale per il settore dei cavalli purosangue da galoppo che, nel 2001, ha fornito 1.931 puledri grazie a 182 stalloni e 2.339 fattrici. Per quanto riguarda, infine, il settore del cavallo mezzosangue da sella, [illegible] registrati 2.313 puledri prodotti da 55 stalloni e 797 fattrici.

L'intervento dell'UNIRE a favore degli allevatori nazionali ha portato, nel corso degli ultimi tre anni, a un deciso aumento della domanda di cavalli italiani da parte di paesi stranieri e a contemporanea diminuzione dell'importazione di cavalli dall'estero. A questo punto, per avere un'idea dell'importante ruolo dell'UNIRE nell'ippica italiana basta pensare che nel 2001 sono stati erogati atti tecnici amministrativi, nei quali sono compresi 3.106 rilasci e rinnovi di patenti e licenze, 9.134 registrazioni di nascite (2.400 per il cavallo da sella, 4.800 per il cavallo da trotto e 2.400 per quello da galoppo). Sempre nel 2001, sono stati effettuati quasi 20.000 passaggi di proprietà (6.595 cavalli da galoppo, cavalli da trotto e 4.800 cavalli [illegible]). Con queste cifre si può facilmente intuire quanto il settore dell'ippica sia importante e contribuisca a influenzare il livello economico, agricolo e sportivo del nostro Paese.



La fiera espressione dell'indigeno Varenne, il più grande trottatore di sempre

Unire Tv, successo nel segno di Varenne

Il 2002 è stato un anno memorabile per l'ippica italiana e per l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine. Un anno che si potrebbe paragonare a una cavalcata nel segno dei successi di Varenna e dei suoi "colleghi" italiani a quattro zampe. Tutto ha inizio già da gennaio, quando il nostro Varenne sulla pista di Parigi per confermarsi nella leggenda e vincere il secondo Amérique, davanti a ottomila italiani collegati alle emittenti Rai, e milioni di altre persone nel mondo, entusiasmati dalle sue imprese. Il tempo, e il rigido clima invernale, in fretta portandoci al di maggio che si apre l'incoronazione del Campione che conquista per la terza volta il Lotteria ad Agnano. Pochi giorni dopo, il 26 maggio, a Piazza di Siena il concorso ippico internazionale, a Stoccolma la corsa delle élite e a Roma il Derby italiano di galoppo, giornata memorabile per l'ippica italiana, per Unire TV e Stream Sport in coproduzione a raccontarla al grande pubblico. Nella stessa giornata, con i tifosi incollati agli schermi, la linea passa repentinamente a Pino Nazio, a Siena, a Beppe che da Stoccolma commenta, con voce rotta dall'emozione, la grande vittoria di Varenne alla corsa dell'élite. La linea passa poi a Roma dove Stefano Luciani parla dell'impresa del cavallo italiano Rakti, montato da Mirko Demuro, che va a conquistare il Derby italiano galoppo. Tutto questo, per i colori nostrani, non succedeva a 14 anni.

Unire TV racconta le gesta sportive più importanti e gli appuntamenti meno spettacolari, ma ugualmente di grande rilievo, legati al mondo dell'ippica e delle competizioni di cavalli. Il palinsesto comprende programmi che vanno dalla premiazione dei Cavalli dell'anno, voluta da Hippogroup e dalla Gazzetta dello Sport, al convegno dell'Unione Nazionale Ippodromi sull'ippica di ieri e di oggi, per arrivare alla trasmissione della convention di Roma sui settant'anni dell'Unire oltre, ovviamente, alle competizioni sportive di cavalli. Unire TV si occupa, in tal modo, di promuovere e raccontare le Imprese di Varenne nella World Cup, da Milano, Parigi, Stoccolma, Goteborg, Montreal le emittenti di Rai, diaset, News e emittenti regionali che trasmettono ore intere la passione per i cavalli. Grazie a queste collaborazioni, che hanno ottenuto risultati incoraggianti, è stato possibile dimezzare le corse in differita: basti pensare che nel di agosto di quest'anno sono state 214 contro le 435 nello stesso mese dell'anno precedente. Risultati incoraggianti che hanno avuto ripercussioni positive anche sul gioco, legato alle corse dei cavalli, che è cresciuto del 6,6% ad agosto e del 9,9% nel settembre. Unire TV è una televisione di servizio con due canali destinati al circuito ippico, in attesa di diventare anche un grande canale tematico legato all'universo del cavallo.

Maneggi al femminile

Frequentati più dalle ragazze

Montare a cavallo e vivere la magia della relazione con questo nobile animale. Chi frequenta i maneggi, proprietario o cavaliere, è un osservatore molto ravvicinato del mondo equestre.

Anche a questo particolare target di "frequentatori" è stato esteso l'ambito ricerca UNIRE-Datamedia che, nella scorsa primavera, ha raccolto interviste *face to f* presso diversi maneggi dislocati in tutt'Italia. Differentemente dal caso dei frequentatori di ippodromi e agenzie, presso le strutture analizzate costituiscono la maggioranza (54% contro il 46% degli uomini) e l'età è compresa nella fascia 25-44 anni (60,7%).

Il titolo di studio è piuttosto elevato (il diploma per il 58,7% e la laurea per il 24%) così come il livello professionale (imprenditori, dirigenti, liberi professionisti per il 35,7%).

Anche in questo caso, l'indagine ha verificato alcuni comportamenti riferiti al mondo equestre e ha evidenziato che un terzo dei frequentatori di maneggi frequenta anche gli ippodromi.

Solo il 10,3%, però, fa scommesse sui cavalli. Il 34% degli intervistati è anche proprietario di cavalli, mentre il restante 66% si definisce un "frequentatore occasionale", che raggiunge il maneggio per seguire per perfezionare la e, in particolare, ostacoli (62,7%), trotto (54%) e galoppo (37,3%).

Anche in questo caso il fascino esercitato dal cavallo e l'amore per gli animali sono spinta principale alla frequenza dei maneggi (40,7 e 51%) e, più per altri contesti, emerge l'importanza della relazione con la natura e gli animali in genere. Un interesse che si traduce per molti in un vero e proprio amore incondizionato per i cavalli, un amore che riflette le forti emozioni sperimentate con questi animali.

Tanto richiede però una forte contropartita in termini di costanza e impegno, di cura e assistenza di costi. Proprio i costi rappresentano da sempre l'ostacolo maggiore all'acquisto di un cavallo proprietà, che poi va anche mantenuto e talvolta curato. Molto più semplice ed abbordabile optare per l'«affitto» di un cavallo limitatamente al tempo dell'uscita.

Il rapporto uomo-animale non più esclusivo, ma talune sensazioni, nonché la particolare scoperta della natura possibile da questa visuale, sono assicurate.

Il 54% dei frequentatori di maneggi sono donne, in maggioranza fra 25 e 44 anni

Da Ribot sino al «Capitano»

I cavalli che hanno fatto la storia dell'ippica

Nel corso della storia legata alle competizioni dei cavalli, il nostro Paese è riuscito a formare un numero notevole di uomini e cavalli capaci di imporsi nel mondo a livello agonistico. Per quanto riguarda le competizioni, e più precisamente il galoppo, l'Italia ha influenzato in modo considerevole l'ippica novecento il prezioso aiuto di Federico Tesio, creatore della "Razza Dormello Olgiata", produttrice di campioni leggendari. La persona a cui il mondo dell'ippica italiana sarà sempre debitore proprio Tesio, cui dobbiamo sia il leggendario Ribot il forse meno conosciuto, altrettanto eccezionale, Nearco vincitore un numero altissimo trofei. Tesio, ancora giovane partì per un viaggio che sarebbe durato sei mesi. Visitò la Cina, dove montò nel Derby di Pechino, successivamente attraversò la Patagonia per andare a far visita al suo maestro, l'astrologo Francesco Denza.

Poco tempo dopo rientrò in Italia dove si sposò e investì il patrimonio lasciatogli in eredità dai genitori nell'acquisto di una scuderia sulle rive del Lago Maggiore. Fu proprio da qui che nacque "Razza Dormello Olgiata" a Ribot, il suo più pregiato esponente. Il cavallo, preso il da un pittore francese dell'ottocento, da puledro considerato "mal riuscito" fin dai primi allenamenti, dimostrò tutta la sua classe con delle prestazioni di gran lunga superiori a quelle dei suoi coetanei a quattro zampe. Primato che rimase invariato per tutta la sua vita agonistica, terminando la carriera imbattuto.

Al nome è legato il suo fantino, amico e compagno di tante vittorie, Enrico Camici. L'episodio forse più significativo della carriera di Ribot risale al 1956 in occasione della preparazione seconda vittoria) all'Arc de Triomphe di Parigi, corsa al "Premio Garbagnate" di Milano. In quell'occasione non si accontentò di polverizzare gli avversari sulla distanza dei 2.000 metri ma, essendo quella distanza considerata insufficiente da fantino e allenatore, dopo aver tagliato il traguardo il cavallo venne spinto per altri 300 metri suscitando l'ammirazione e l'incredulità del pubblico presente.

L'altro campionissimo uscito dalle scuderie del Lago Maggiore fu Nearco che, a differenza di Ribot, fu allenato e cresciuto direttamente da Tesio. Come il collega dal francese anche Nearco riuscì a imporsi in tutte le competizioni a cui partecipò. Il cavallo si consacrò in occasione del Gran Prix di Parigi contro i vincitori del Derby inglese e francese. In quell'occasione stracciò tutti i suoi avversari e si avviò alla carriera di riproduttore. Contemporaneo a Ribot, ci fu il trottatore Tornese, il "Sauro volante" che negli anni cinquanta vinse l'incredibile numero di 130 corse, molte delle quali nelle mani di Sergio Brigenti, il «Pilota».

Un altro personaggio che è stato capace di portare fasti l'ippica italiana senz'altro Lanfranco Dettori, figlio di un altro grande fantino, Gianfranco Dettori. Seppur giovane, considerato più grandi fantini di tutti i tempi. La carriera di Lanfranco cominciò già a quattordici anni, quando lasciò l'Italia per trasferirsi a Newmarket per lavorare con l'allenatore italiano Luca Cumani. Da lì, Lanfranco Dettori comincia la carriera che lo ha portato il primo teenager capace vincere ben 100 corse in stagione tempi del leggendario Lester Piggot. Già nel 1994 ha al suo attivo 233 volte consacrandosi come il fantino dell'anno, un titolo che ancora oggi rimane ben saldo nelle sue mani.

Nei tempi più recenti è stato il cavallo Varenne a imporsi nelle cronache sportive. Con 55 vittorie cui sono Gran Premi, record mondiali sui metri i due Prix d'Amérique Varenne considerato universalmente come il più grande trottatore della storia.

«Il 2003 sarà l'anno del rilancio dell'ippica»

L'analisi del commissario straordinario Andriani

Il [illegible] sarà l'anno di rilancio del mondo del cavallo, anche alla luce dell'ottimo risultato economico proveniente dal comparto delle scommesse. Questo è l'auspicio dell'avvocato Riccardo Andrinni, Commissario Governativo Straordinario dell' UNIRE.

A Verona [illegible] anno dopo la sua elezione. Come valuta questo periodo [illegible] attività?

"Sì, la mia attività all'interno dell'Unire [illegible] iniziata poco più di un anno fa e proprio nella passata edizione di Fiera-cavalli c'è stato una sorta di battesimo [illegible] del fuoco: un [illegible] con Varenne, a cui hanno partecipato migliaia [illegible] persone, e [illegible] incontro con tutte le categorie dell'ippica insieme al Ministro Alemanno. È stato un anno molto importante, ricco di eventi sportivi straordinari e di risultati rilevanti per l'allevamento italiano. Ho avuto la fortuna di trovarmi ai vertici dell'Ente proprio nell'anno in cui ricorre il 70° anniversario dalla sua fondazione, ma anche [illegible] l'onere di affrontare problemi strutturali per il mondo dell'ippica e di avviarli a soluzione. Credo che il bilancio del mio periodo di commissariamento possa essere valutato positivamente".

Quali auspici trae per il futuro?

"Mi sembra lecito guardare all' arrivo del 2003 come ad un anno di rilancio vero e proprio del mondo del cavallo, anche alla luce dell'ottimo risultato economico proveniente dal [illegible] tore [illegible] Il [illegible] si è chiuso con un incremento complessivo di oltre il 10,% e i dati del 2002 sono incoraggianti, con aumenti negli ultimi mesi del 7-8%. [illegible] non tutti i settori sono positivi, e a fronte di un aumento del gioco al totalizzatore, c'è - per esempio - il calo della Tris. Ma per questo sta partendo [illegible] importante progetto di rilancio, che prevede anche un programma [illegible] sulla scommessa più amata dagli italiani...".

Quella [illegible] Febbre da cavallo? King, [illegible] D'Artagnan...

"Ho visto da poco il seguito di quel film, la Mandrakata. È un po' la caricatura di un mondo pieno di risorse [illegible] umanità. E [illegible] è ovvio, quando si deve scherzare su un ambiente un po' di presa in giro è inevitabile. Durante le lavorazioni del [illegible] ho incontrato alcuni dei protagonisti, molti di loro [illegible] avevano mai frequentato un ippodromo: mi [illegible] detto [illegible] sono rimasti stupiti della civiltà del pubblico di Tor di Valle o quello dell'ippodromo di Montecatini. Bambini, famiglie e niente violenza. Mi sembra una bella sintesi".

[illegible] luci, allora, nel comparto ippico?

"No, ovviamente ci sono anche ombre. Isolati casi di doping e tentativi di alterare i risultati di qualche corsa. [illegible] su questo siamo stati rigorosi, avviando un'operazione pulizia, lavorando con inquirenti e investigatori. Non [illegible] che pochi scellerati rovinino il lavoro di oltre 50.000 persone".

L'UNIRE si occupa dell'ippica [illegible] [illegible] ma Fieracavalli è il più importante appuntamento del cavallo da sella. Qual è il ruolo che deve avere questo [illegible] settore?

"Lo scopo istituzionale dell'UNIRE l'incremento degli allevamenti di tutte le razze equine, ognuna con la sue specificità. Il purosangue inglese e il trottatore italiano sono artefici delle corse, hanno un ruolo importante, ma uguale attenzione riponiamo nei confronti delle altre [illegible] italiane e [illegible] cavallo da sella agonistico. Loro Piana Paprika della Loggia nell'equitazione, Varenne nel trotto, Rakti nel galoppo, hanno in comune la valorizzazione del [illegible] Italy nel mondo. Poi ci sono migliaia di [illegible]imi quadrupedi. Un [illegible] è l'ente protettore [illegible] tutti i cavalli. Deve esserlo anche per le centinaia di migliaia di persone che possiedono cavalli, [illegible] i maneggi e hanno fatto del cavallo [illegible] compagno con cui trascorrere in modo sano il proprio tempo libero. Ovviamente, il nostro obiettivo è quello di favorire i cavalli nati in Italia e gli allevamenti italiani nel quadro più generale della diffusione della cultura del cavallo tra le famiglie".

[illegible] [illegible] scade [illegible] due mesi. Cosa ci riserva il futuro?

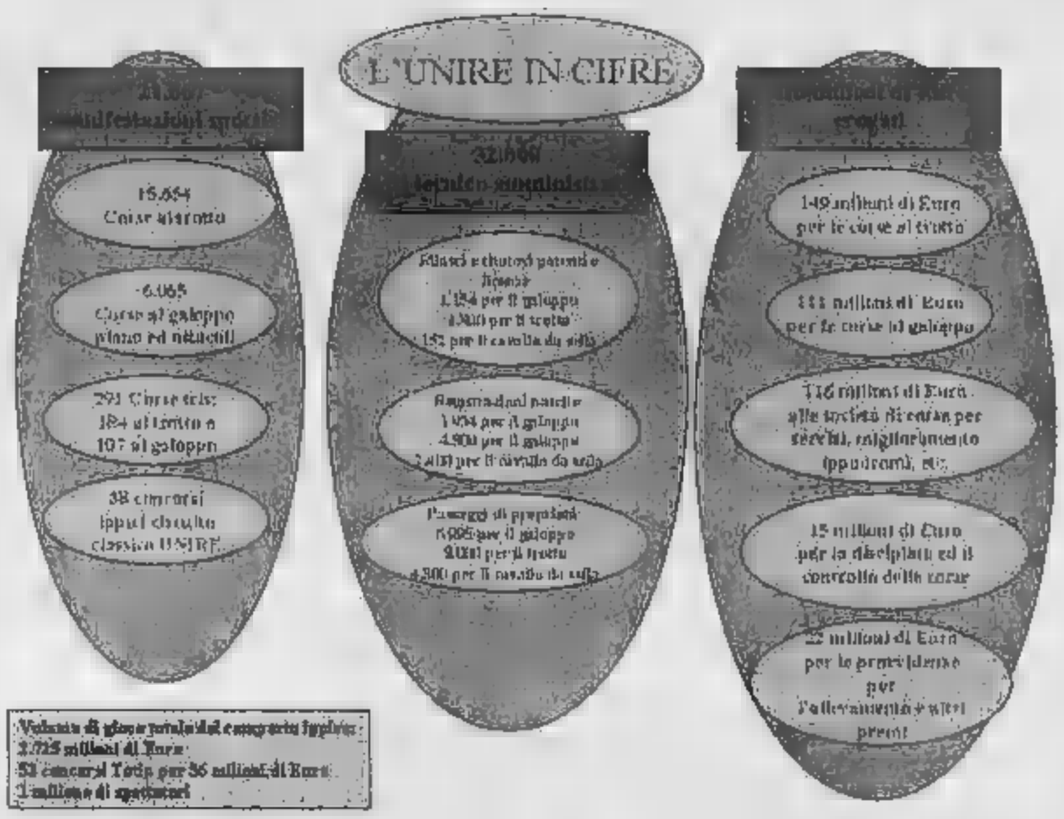
"In questo periodo si è registrata [illegible] totale sintonia tra il vertice dell'Unire [illegible] il ministero [illegible] riferimento, quello delle Politiche Agricole. Il Ministro ha annunciato che alla fine dell'anno arriverà un Consiglio d'Amministrazione e un Presidente e sarà l'occasione per passare dalla gestione d'emergenza alla programmazione, una nuova fase per il rilancio del settore. [illegible] n'è un gran bisogno".

LA GESTIONE UNIRE OGGI

Dal luglio 2001, a seguito di decreto governativo, l'**UNIRE** ha una gestione commissariale finalizzata alla riorganizzazione e modernizzazione dell'Ente, così composta:

- *Commissario governativo straordinario:* l'avv. Riccardo Andriani
- *Subcommissari:* dr. Angelo Giuliani, on. Mario Masini, dr. Medardo Zanetti.

Da settembre [illegible] quest'anno [illegible] in carica anche un nuovo Direttore Generale, il signor Franco Panzironi.



«Dai risultati opportunità per tutto il comparto»

Il ministro Alemanno sottolinea le imprese internazionali dei nostri cavalli

I successi riportati dai cavalli italiani si traducono in nuove opportunità per tutto il comparto ippico e il suo indotto. Infatti, non è un caso che, in controtendenza rispetto agli ultimi [illegible] [illegible] stranieri [illegible] [illegible] a comprare cavalli nati [illegible] allevati nel nostro Paese. Questo è, in sintesi, il pensiero del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, che testimonia l'impegno per il rilancio del settore.

Le ottime prestazioni dei cavalli nati e allevati in Italia nelle varie discipline ippiche mostrano una vitalità dell'allevamento nazionale che, al di là del fenomeno Varenne, conferma uno standard di eccellenza. Come può essere incentivato e sostenuto il lavoro degli allevatori?

«Non possiamo non sottolineare come i risultati sportivi [illegible] ottenuti negli ultimi tempi dai campioni italiani siano stati davvero straordinari. I cavalli allevati nel nostro Paese sono apprezzati sulle piste di tutto il mondo ogni giorno di più e con le loro vittorie contribuiscono a tenere alto il nome dell'allevamento italiano. Oltre tutto, [illegible] dobbiamo dimenticare [illegible] i successi portati a casa dai cavalli italiani si traducono in nuove opportunità: non è un caso che, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, gli [illegible] siano tornati a comprare [illegible] nati e allevati nel nostro Paese. Questa è senz'altro la migliore dimostrazione del livello di eccellenza raggiunto dai nostri operatori anche in questo settore, che costituisce un bacino forte di occupazione e si inserisce nelle grandi linee di sviluppo economico dell'agricoltura italiana. Proprio per questo regioni il Governo guarda [illegible] estrema attenzione al comparto dell'ippica e intende mettere a disposizione degli allevatori tutti gli strumenti necessari a sostenerli perché possano continuare a raggiungere qu[illegible] grandi risultati».

Il Ministero delle Politiche Agricol[illegible] e Forestali è impegnato in una campagna per la salvaguardia e la valorizzazione dei prodotti italiani. Questo sforzo come può essere applicato all'ippica? E quali sono gli effetti che può avere?

«L'ippica è un settore in cui il nostro Paese, pur essendo decisamente competitivo in campo europeo e internazionale, ha ancora molte potenzialità inespresse che vanno valorizzate attraverso il miglioramento delle infrastrutture, degli allevamenti e [illegible] [illegible] di selezione. Anche per questo comparto, dunque, la nostra politica è indirizzata alla tutela della qualità, il che significa, innanzitutto, controllo assoluto della produzione. La riorganizzazione e il controllo dei libri genealogici, le procedure per l'identificazione dell'esemplare al di là di ogni incertezza e le altre pratiche di razionalizzazione del settore sono momenti imprescindibili del processo che consente ai nostri allevatori [illegible] ottenere risultati così lusinghieri: i successi [illegible] cavalli italiani a livello internazionale sono solo la risultante del sistema, qualitativamente efficiente, messo in piedi dagli operatori».

L'attività del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è sostanzial[illegible] inserita in [illegible] ambito europeo nel quale i regolamenti comunitari pongono delle norme valide per tutti i paesi membri. È possibile preservare la tipicità italiana in un contesto che a volte non tiene conto [illegible] caratteristiche proprie della singola realtà?

«Questa è una battaglia che stiamo combattendo già da tempo sul fronte europeo, e non solo per quanto riguarda l'ippica [illegible] gli allevamenti, ma per tutti i settori dell'agricoltura e dell'agroalim[illegible]. Sono convinto, come ho già detto [illegible] più occasioni, che è proprio attraverso la valorizzazione delle tradizioni locali, [illegible] specificità regionali e [illegible] quanto di meglio esprime il territorio, che sarà possibile vincere la sfida del mercato globale. In questo [illegible] il Ministero [illegible] fermamente impegnato a impedire l'omologazione e quindi lo snaturamento delle specificità nazionali: pur rispettando [illegible] norme comunitarie, non siamo certo disponibili a sacrificare le peculiarità tipiche delle produzioni italiane in nome di una standardizzazione che non può non penalizzare il valore assoluto della loro qualità».

Lei è un uomo di sport. È recente la sua immagine con ramponi e piccozza, presa mentre sta scalando una parete del Monte Bianco. Da sportivo come valuta le imprese di Varenne e degli altri campioni dell'ippica italiana?

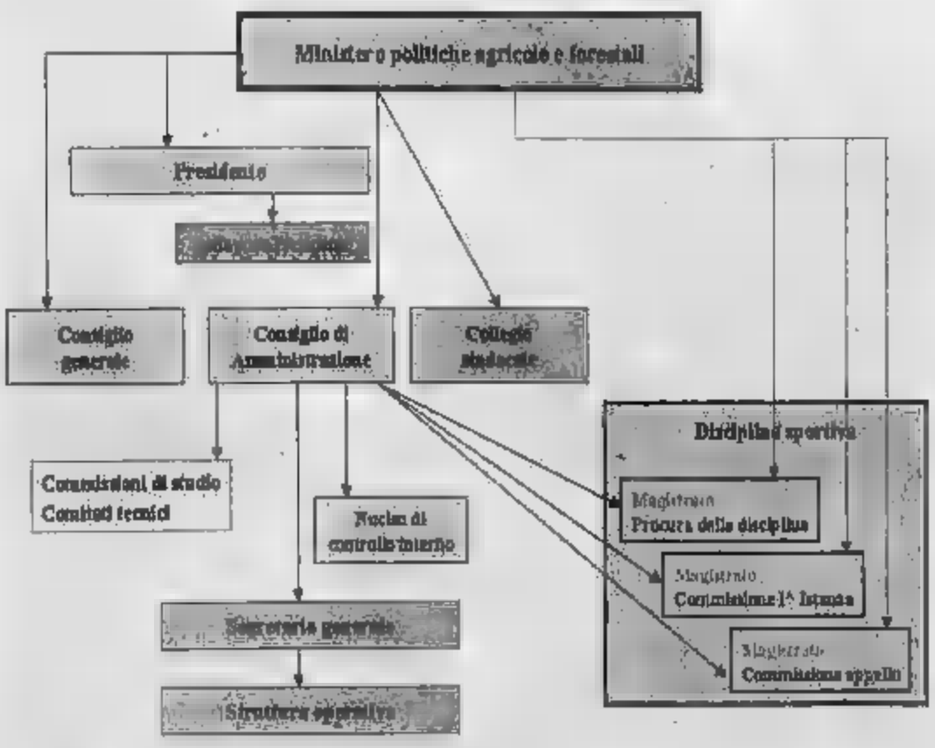
«Ho seguito con grande passione la carriera agonistica di Varenne e mi auguro che la sua carriera da riproduttore sia altrettanto brillante. Va[illegible] è un fuoriclasse vero, che [illegible] le sue imprese ha dato lustro all'Italia e al movimento ippico del nostro Paese in tutto il mondo. È chiaro che un cavallo di tale levatura esce fuori da ogni schema, entrando nell'immaginario collettivo come [illegible] mito dello sport difficilmente eguagliabile. [illegible] non ci [illegible] dimenticare che l'ippica italiana è fatta di tanti altri grandi campioni. Le prestazioni [illegible] nostri cavalli hanno raggiunto [illegible] livello tale da farli inserire di diritto nelle liste dei favoriti su tutti i campi di gara sia in Italia che all'estero: le razze italiane sono così competitive e i nostri allevatori hanno maturato un'esperienza tale che sono certo che Varenne avrà presto un degno successo[illegible].

È possibile rassicurare gli ippici sulla fine dell'instabilità che ha caratterizzato in passato l'UNIRE?

«In questo senso va tutto il nostro impegno. Intanto, posso dire che completeremo quanto prima il quadro degli organismi istituzionali dell' UNIRE, consentendo il ritorno alla normalità amministrativa di una struttura al centro di una profonda fase di riorganizzazione. La definizione dei vertici dell'UNIRE sarà un passo decisivo nel percorso intrapreso da questo Ministero per venire incontro alle esigenze di un comparto [illegible] [illegible] reddito a oltre 50mila famiglie».

LE SOCIETA' DI CORSE

- Soc. Alfea Pisana Corse
- Ass. Ippica Capalbiese "La Torricella"
- Soc. A.S.I.R. "Ippodromo Candiano"
- Soc. Cesenate Corse al Trotto S.p.A. Ippodromo dell'Arcoveggio
- Soc. Cesenate Corse al Trotto S.p.A. "Ippodromo di Cesena"
- Soc. "Ippodromo Martini"
- Soc. Etrusca Corse Cavalli e.r.l.
- Sport e Spettacolo S.p.A. "Ippodromo San Siro" -"Ippodromo Sesana"
- Soc. Gestione Capannelle S.p.A.
- Soc. Ippodromi & Città S.p.A. Ippica Villa Glori Agnano "Ippodromo Agnano"
- Soc. Villa Glori Agnano S.p.A. "Ippodromo La Cascine"
- Soc. Ippica di Capitanata Corse s.r.l. "Ippodromo dei Sauri"
- Soc. "Ippodromo dei Fiori"
- Istituto Incremento Ippico Ozieri "Ippodromo Don Meloni"
- Soc. I.R.I.S. "Ippodromo La Favorita"
- Soc. La Carrera s.r.l. "Ippodromo Villa [illegible] Rose"
- Soc. Labronica Corse Cavalli s.r.l. "Ippodromo Caprilli"
- Soc. Le Padovanelle S.p.A. "Ippodromo Breda"
- Soc. Marconi Maggio S.p.A. "Ippodrom[illegible] Mediterraneo"
- Soc. Maremmana Corse Cavalli S.p.A. "Il Casalone"
- Soc. Merano Maia S.p.A. "Ippodromo Maia Bassa"
- Soc. Modenese per Esposizione Fiere e Corse Cavalli S.p.A. "Ippodromo Ghirlandina"
- Soc. [illegible] Ippodromi S.p.A. " Ippodromo Sant'Artemio "
- Soc. OL.DA.MA. s.r.l. "Ippodromo C.Romanengo"
- Soc. P.G.N. "Ippodromo Settimi"
- Soc. S.I.F.I. S.p.A. "Ippodromo Paolo VI"
- Soc. F.C.C. Follonica Corse Cavalli s.r.l. "Ippodromo dei Pini"
- Soc. S.A.I.S. S.p.A. "Ippodromo Tor di Valle" IPPODROMI & CITTÀ S.p.A.
- Soc. S.A.I.T.A. "Ippodromo Ciriglano"
- Soc. Torinese Corse cavalli s.r.l. "Ippodromo Stupinigi"
- Soc. U.M.A.S. s.r.l. "Ippodromo San Paolo"
- Soc. Valentinia s.r.l. "Ippodromo Valentinia"
- Soc. Varesina Incremento Corsa Cavalli S.p.A. "Ippodromo Le Bettole"
- Soc. Ippodromi Meridionali s.r.l. "Ippodromo SS. Cosma e Damiano"
- Soc. Ippica Sassarese s.r.l.
- Soc. Ippodromo Civitanova Marche



Panzironi: «Una strategia di rinnovamento»

Il direttore generale punta ad un più moderno governo del settore

In quest'epoca di grandi trasformazioni e [illegible] grandi sfide anche il comparto ippico italiano dovrà confrontarsi con [illegible] processo [illegible] di cambiamento congeniale al suo sviluppo. L'UNIRE, quale Ente Pubblico di riferimento, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole [illegible] Forestali, ha definito la strategia di rinnovamento che attraverso la riorganizzazione dell'Ente produrrà il rilancio dell'ippica italiana.

"Da questa promessa - afferma Franco Panzironi, Segretario Generale UNIRE - nascono le nostre intenzioni di rinnova[illegible] [illegible] i nuovi progetti di un più moderno ed efficiente governo economico, tecnico, sportivo del settore: dalla riorganizzazione di un nuovo modello gestionale del settore alle regole di trasparenza e controllo delle competizioni, dallo sviluppo degli impianti alle forme di sostegno dell'allevamento, dalla ricerca sanitaria e genetica alla promozione [illegible] comunicazione, dal flusso regolare e certo delle risorse finanziarie derivanti dai prelievi sul gioco alla individuazione di strade nuove che consentano all'ippica di reperire ulteriori risorse. Un tema, quello delle risorse finanziarie nuove, che ci spinge a guardare all'Europa e, per esempio, alle fonti di finanziamento sulla formazione". Un impegno importante per il lavoro e l'economia ippica, che ha in sé grandi potenzialità di sviluppo. Serve sicuramente [illegible] più qualificata e aggiornata formazione professionale degli addetti che so[illegible] oltre 50.000, [illegible] consideriamo le strutture ippiche e [illegible] aziende collegate.

"Pur rispettosi e forti della straordinaria tradizione ippica italiana - continua Panzironi - si deve sapere che abbiamo avviato l'apertura di un cantiere di cambiamento convinti della necessità e urgenza che l'ippica italiana, in un contesto fortemente competitivo, debba stare al passo con i tempi, consapevoli che occorre offrire al pubblico appassionato del lo sport ippico migliori prodotti e migliori servizi. Ma anche e soprattutto che [illegible] acquisire nuovo pubblico, avvicinare i giovani al nostro sport e al nostro spettacolo. Occorre, perciò, che il prodotto promesso - campioni, ippodromi accoglienti, qualità dello spettacolo - sia dalla gente vissuto come una cosa bella e all'altezza della promessa, determinando un circuito virtuoso di curiosità. Interesse, adesione e passione. [illegible] nostra unica preoccupazione [illegible] e sarà quella [illegible] sviluppare soluzioni tecniche e organizzative ottimali per mantenere la promessa; vale a [illegible] quella di offrire prodotti [illegible] servizi di qualità tanto al pubblico fedele quanto ad un pubblico nuovo, per incrementare l'interesse ad uno degli sport più belli ed emozionanti che ci siano. E' una sfida che l'UNIRE vuole assolutamente vincere".

«Italiani a cavallo», libro dell'anniversario

Per fotografare la passione di un ambiente variegato

Sono fotografie a tutta pagina quelle che aprono «Italiani a cavallo», il libro edito per celebrare i 70 anni dell'UNIRE. Sono immagini di cavalli dopo il clock dello start, di un gruppo in curva, delle gambe di un quadrupede accompagnato da un bipede, di un allevamento e di Varenne che si allena...

Foto che vogliono trasmettere emozioni diverse e dare il senso dello spazio aperto in cui vivono i cavalli. Immagini che parlano di spettacolo, bellezza, velocità, eleganza, ma anche di lavoro e impegno. L'iconografia svolge un ruolo importante in questo elegante volume e si fonde armonicamente con i testi che la accompagnano con grande tempistica.

Una scelta non solo estetica, ma anche metodologica: un modo particolare di raccontare la storia. Seguono poi tre introduzioni che raccontano tre "perché" del libro - da punti di vista diversi: quello del vertice politico, quello dello storico e infine quello del giornalista appassionato - dei quali vi proponiamo alcuni stralci.

"In una civiltà dell'immagine" rimanere nei circoli ristretti degli appassionati è un difetto, "un vizio mortale." Scrive il Commissario straordinario dell'Unire Riccardo Andriani. "Non uscendo all'esterno non si propone un modello accattivante e nell'opinione pubblica rimane solo il chiacchiera da cortile e la disinformazione più o meno interessata. Così se il cavallo rimane comunque un animale mitico, l'ippica diventa uno sport da malaffare, dove doping e combine la fanno da padroni."

E continua argomentando come "mostrare il nuovo volto del mondo del cavallo diventa strategicamente più importante dalla risoluzione dei mille problemi contingenti che affliggono l'ippica e l'equitazione. Anniversari e ricorrenze possono essere vissuti come occasione per vuoti ritualismi oppure essere utilizzati come opportunità di riflessione e progettazione strategica. Ovviamente abbiamo scelto la seconda strada quando abbiamo deciso di incentrare sul settantennale dell'Unire tutta la campagna promozionale dell'ente per l'anno 2002".

L'avv. Andriani conclude spiegando il suo perché di un libro: "un libro per descrivere settanta anni di un mondo intero, un mondo che attualmente dà lavoro a circa cinquantamila persone con le loro famiglie, che genera non solo divertimento e salute, ma anche ricchezza e occupazione. (...) Scriviamo questo libro per descrivere e addirittura risolvere i mali dell'ippica italiana. Sono altri e diversi i luoghi a ciò deputati.

Lo scriviamo per raccontare una storia lunga settanta anni, una storia che non si esaurisca qui ma che possa continuare ha bisogno di esser conosciuta e ricordata."

L'introduzione storica non può che narrare del contesto in cui ha preso vita la storia che si vuole raccontare. Si propone la storia, un modo di raccontare la storia, come un possibile strumento di comunicazione. E quanto sia importante e ricca l'analisi dell'insieme piuttosto che quella delle parti.

Scrive Giulia Pezzella che "i settanta anni dell'Unire sono il pretesto per raccontare un fatto di uomini, animali, aneddoti, luoghi, miti e riti. Insomma, uno spaccato della società in cui vivimo. Certo è che l'universo del cavallo, complesso e affascinante, si compone di sistemi spesso incapaci di comunicare tra loro".

E continua sottolineando che "se da una parte, nel passato, è stato necessario forzare la mano e aprire le porte alle linee di sangue straniero, dall'altro oggi è necessario occuparsi anche di quelle razze - tipicamente italiane - che rischiano di scomparire".

In principio... conclude con il perché dell'autrice: "raccontare la storia dell'Unire vuol dire raccontare la storia di una parte delle istituzioni, la nascita di un comparto economico particolare (inevitabile il riferimento alle scommesse!), la storia delle diverse discipline ippiche... una storia proposta con la segreta (nemmeno troppo!) speranza di intaccare la convinzione di molti che la storia è noiosa e inutile".

Chiude Giuseppe Berti, giornalista televisivo di grande fama ma soprattutto autentico appassionato dei cavalli e delle corse, raccontando dei propri ricordi ed emozioni legate al mondo dell'ippica.

"Rivedo tutto e tutti dalle lenti di un caleidoscopio: più lo muovo più il gioco dei riflessi multipli dei vetri colorati sviluppa sugli specchi figuri informi, ma intuibili, e rinnova staviche sensazioni; al centro c'è sempre un punto luminoso, brilla e scompare, assumendo nel mio inconscio Immaginario sembianze di cavallo: fascino e fantasia, passione a volte gioiosa, altre tormentata".

E conclude con il suo perché: "Italiani a cavallo - al di là delle finalità rievocative di un'epoca - vuole essere anche un doveroso rimedio alle incredibili insensibilità che hanno accompagnato il divenire travagliato del turf nelle aperture evolutive della società. Un risarcimento dovuto, non solo al capriccioso e nobile animale, compagno di vita e di avventura, ma soprattutto a coloro che hanno operato" in tutto il settore, a vari livelli, anche "per la diffusione di idee e di sentimenti che appartengono più allo spirito che ai grigiori terreni".

«Italiani a cavallo» a cura di Giulia Pezzella e Giuseppe Berti, Leonardo Internazional, pp. 248.

ANNI 30. Nascono l'Unire e il Gran Premio di Merano

Agli inizi degli Anni Trenta, mentre Milano è la capitale dell'ippica italiana e Tesio fa entrare nella sua azienda il marchese Mario Incisa della Rocchetta, a Roma viene fondata, nel 1932, l'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine.

Questo è il contesto in cui presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in collaborazione con i competenti organi del Ministero della Guerra nasce l'Unire, l'ente morale che ha il compito di "uniformare tutte le manifestazioni ippiche del Regno traverso le grandi società ippiche: Jockey Club, Società degli Steeple-Chase, Unione Ippica Italiana al trotto e Società per il cavallo italiano da sella". E fin dall'inizio non mancano le polemiche.

Sono gli anni in cui l'ippica si afferma come fenomeno mondano. Il calendario si arricchisce e nel 1935 nasce il Gran Premio di Merano, la "madre" di tutte le corse dell'ostacolismo italiano.

Ma la produzione di cavalli è insufficiente rispetto alla moltiplicazione degli ippodromi e delle gare. Diventa necessario prendere all'estero quanto manca in Italia, proprio quando il fascismo aveva dichiarato l'autarchia e un'ondata di esasperato nazionalismo colpiva il paese.

Il Duce vuole l'italianità anche nel vocabolario ippico e nei nomi dei cavalli: il sulky diventa il sediolo, Lo Sportsman si trasforma in Lo Sportivo e il saltatore irlandese Frotblower passerà alla storia come Osoppo.

Nonostante la crisi e le difficoltà, i risultati sportivi degli anni Trenta hanno molto valore. E' il periodo d'oro dell'ippica italiana, secondo qualcuno. L'allevamento del galoppo ottiene i primi grandi successi: è il decennio del grande Nearco, il primo cavallo-eroe nazionale (eccellente su pista e incredibile riproduttore!) e dei primi fuoriclasse italiani, mentre nel trotto emergono i colori della scuderia Mangelli che mietono successi sulle piste di tutta Europa. C'è grande effervescenza, grande prospettive, ci si mettono di mezzo gli eventi della Storia a bloccare quello che appariva un galoppante sviluppo.

Lo scenario dell'ippica cambia infatti bruscamente proprio alla vigilia dell'entrata in guerra con il divieto dell'esodo di valuta e il mancato arrivo di purosangue dall'estero...

ANNI 40. La vittoria è sulla guerra

Il 10 giugno 1940 l'Italia entra in guerra, ma le attività sportive non furono bloccate e gli sport ippici mantengono il calendario nazionale: per tutto il 1941 il variegato mondo dei cavalli non sembrò scosso dal tragico destino che incombeva sul mondo.

Il 1942 è un anno che porta grandi novità: non da una parte la legge del 24 marzo stabilisce che "la facoltà di esercitare totalizzatori e libro per le corse dei cavalli, tanto sugli ippodromi quanto fuori di essi", era esclusivamente riservata all'Unire, dall'altro la campagna antisemita voluta dal fascismo investe anche l'ippica e "gli appartenenti alla razza ebraica" vengono "esclusi dal partecipare alle corse".

Nell'ottobre del '42, in piena guerra, il Duce decide di sospendere da quel momento ogni tipo di gara, nonostante il parere contrario che Tesio e Mangelli avevano espresso durante un incontro.

Governo e Unire non hanno i mezzi per affrontare l'emergenza di cavalli che morivano letteralmente di fame. Sono mesi difficili, incerti, in cui ci si chiede preoccupati quale sarà il futuro del settore. Ma già l'anno dopo le corse riprendono - in mezzo a bombardamenti - con una certa regolarità a Milano e Varese, sede provvisoria dell'Unire dopo l'8 settembre 1945. Pochi giorni prima tre soci - Massimo Della Pergola, Geo Molo e Fabio Jegher - fondano la SISAL, acronimo imperfetto di Sport Italia Società a Responsabilità Limitata e lanciano il Totocalcio, un concorso con un successo senza precedenti che dopo 94 settimane viene espropriato dal Coni e nazionalizzato. Intanto, però, avevano portato sul mercato un nuovo gioco, il Totip, 1-X-2 applicato alle corse dei cavalli, che riscuote subito un buon successo.

Sono gli anni di Mistero, dei successi di Ugo Bottoni e Romolo Ossani (due allenatori eccezionali) e di Tenerani, un cavallo della Dormello-Olgiata che darà il meglio di sé nella riproduzione: da lui proviene nientemeno che Ribot!

Intanto lo Stato diminuisce la quota di prelievo sulle scommesse e l'Unire eroga più premi...

ANNI 50 e 60. Nel segno di Tornese e di Ribot

1951: è l'anno del primo Lotteria Agnano.

1962: nasce l'indimenticabile gioiello dell'allevamento italiano, Ribot, il purosangue allevato da Tesio che si impone come il più forte cavallo da corsa del mondo. Una potenza che gli consentirà di terminare imbattuto la carriera agonistica e la fama di imbattibile. E che sia un'annata davvero eccezionale è testimoniato dalla nascita anche di Tornese, il «sauro volante».

Per la prima volta in Italia il tifo degli ippodromi, al pari degli stadi o delle strade del ciclismo, andava oltre lo steccato dei tradizionali e compatenti appassionati.

A spingere gli italiani negli ippodromi contribuì un elettrodomestico che avrebbe cambiato la vita di milioni di persone: la televisione che porta le telecamere alle Capannelle come a Longchamp. Ma se al galoppo brilla la stella di Ribot, un altro cavallo infiamma gli animi degli appassionati del trotto: Tornese - l'accanito rivale di Crevalcore - e il suo interprete Sergio Brighenti, soprannominato «il pilota».

Alla fine del decennio la grande popolarità televisiva degli ippodromi comincia a scemare, ma il mondo del cavallo può contare sulle scommesse e le risorse per il settore sono salve. Nasce la giocata destinata a raccogliere grande popolarità: la corsa Tris, il tiercè francese, voluta da Berardelli e Giubilo che immediatamente interessa e successo.

Gli anni Sessanta si aprono con le Olimpiadi di Roma e il record dei fratelli Raimondo e Piero D'Inzeo, medaglie d'oro e d'argento nel concorso individuale a ostacoli dell'equitazione. All'estero, intanto, Crevalcore è protagonista nell'International Trot di New York e nel 1961 Molvedo - figlio di Ribot - vince l'Arc de Triomphe a Parigi, tra l'entusiasmo degli sportivi italiani e i titoli cubitali sui giornali.

L'anno dopo Tornese, il «sauro volante», lascia le corse e - accompagnato da Brighenti - saluta i suoi fan in piazza Duomo, in una Milano paralizzata per l'evento, e verso fine del decennio anche l'ostacolismo italiano trova la sua affermazione: Cogne realizza la prima doppietta al Gran Premio di Merano, nel 1967 e nel 1969.

E intanto gli italiani lasciano ai botteghini delle scommesse ippiche centoventi miliardi, quaranta più il totocalcio. L'ippica è davvero entrata in ogni casa.

La lunga storia dell'ippica in Italia

Per ricostruire e raccontare i settanta anni dell'Unire

Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine
Assemblea Generale Costitutiva
Roma 20 Agosto 1932. X

"L'ippica agli ippici e la storia agli storici». E la storia dell'ippica? Agli storici appassionati di ippica (e dagli sport in genere!) e ai giornalisti, non solo ippici...

I settanta anni dell'UNIRE come [redacted] per ricostruire [redacted] raccontare l'universo animale e [redacted] che popola il mondo dei cavalli: dal 1932 al 2002, da Aulo Gellio [redacted] Varenne, da Nearco a Falbrav passando per Tornese, [redacted] fuoriclasse come Merano. Ma soprattutto l'occasione per ricostruire gli ambienti, fatti di personaggi, pubblico, scommesse e spettacolo.

Pagine scritte con [redacted] passione. Una passione [redacted] potrebbe [redacted] contagio...

Quest'anno la casa editrice Leonardo International propone [redacted] strenna natalizia il libro Italiani a cavallo [redacted] festeggiare i settanta anni dell'Unire.

Negli ultimi anni l'interesse per gli sport in genere ha attirato sempre di più l'attenzione degli storici [redacted] ricostruiscono le vicende con particolare attenzione ai risvolti sociali [redacted] di costume. Ma l'ippica [redacted] rimasta fuori, forse [redacted] causa [redacted] tanti preconcetti e stereotipi negativi che [redacted] offuscavano (e ne offuscano!) la vista.

La [redacted] bibliografia del settore [redacted] composta prevalentemente [redacted] libri sui singoli ippodromi, splendidi volumi sul galoppo e sul trotto, sulle [redacted] e sull'allevamento. Mancava la visione [redacted] d'insieme e mancavano i colori, i sapori, i volti degli ippodromi... e sicuramente mancava la ricostruzione delle vicende dell'Ente che coordina l'intero settore fin dal 1932.

Italiani a cavallo non ha la presun[redacted] di essere completo: [redacted] ha aperto [redacted] mondo il più delle volte inesplorato e composto da una miriade di fatti, personaggi e cavalli che si fondono e si intrecciano e che possono avere mille chiavi di lettura. L'obiettivo del volume è forse molto più ardito: aprire la strada non solo a un filone di ricerca, [redacted] genere, ma anche [redacted] modo diverso (per gli ippici, in particolar modo) di leggere e di avvicinarsi al passato.

Il vero problema dell'ippica oggi, forse, è proprio quello di sun[redacted] un mondo a sé e di pensare chi ne è fuori (o ne è stato fuori per più tempo rispetto all'interlocutore) [redacted] può capire. E in questo modo guarda al suo passato e ritrova periodi d'oro e periodi cupi che [redacted] vissuti e interpretati al loro interno, [redacted] alcuna relazione [redacted] conte[redacted] in cui si sviluppano. Coinvolgere [redacted] persone vuol dire coinvolgere nuove risorse: nuovi spettatori, nuovi appassionati, nuovi curiosi, nuovi giocatori che potrebbero diventare nuovi proprietari e - perché no? - nuovi allevatori. E potrebbero esserci tra loro quelli che, proprio perché nuovi dell'ambiente, riescono a individuare nuove soluzioni, utili per restituire all'ippica il ruolo che ha avuto in Italia nel passato e che ha in molti altri paesi [redacted] mondo.

L'universo [redacted] cavallo da [redacted] forse [redacted] sentirà [redacted] po' escluso dalle pagine di questo volume, [redacted] purtroppo sconta il minor peso che ha avuto in passato [redacted]terno dell'Ente. Ultimamente non è più così e il settore dell'allevamento in genere sembra aver riacquistato [redacted] suo ruolo prioritario, anche perché l'Unire deve occuparsi dell'incremento delle razze equine...

Con il libro è nata l'idea di costruire [redacted] video, prodotto da Unire Tv, che ne segue le impronte completando e rendendo ancor più ricco il quadro d'insieme. I testi che si propongono in queste pagine ripercorrono quelli dei sei capitoli, riveduti e rielaborati per diventare il commento sonoro del filmato. Le fotografie sono un piccolo assaggio della copiosa iconografia proposta nel libro.

ANNI 70. Dal Decretone sino al nuovo Statuto

Gli anni Settanta si aprono [redacted] due scossoni al mondo dell'ippica: nell'agosto del 1970 viene varato il Decretone [redacted] nel gennaio 1971 si tiene il blocco degli ippodromi per [redacted] sciopero che chiede maggiori garanzie sanitarie. Tre settimane dopo la Fiera [redacted] Roma ospita il Primo convegno nazionale dell'ippica, da cui nascerà il gruppo interparlamentare "Amici dell'ippica", guidato da Giulio Andreotti. L'assemblea approva un documento in cui si chiede - tra l'altro - una propaganda moderna e capillare, con particolare riguardo alla radio-televisione. Il 3 giugno il presidente della Repubblica Saragat [redacted] il decreto con il nuovo [redacted] dell'Unire: l'ippica è affidata agli ippici [redacted] vengono introdotti due vicepresidenti d'alto profilo per riequilibrare i delicati rapporti tra le diverse componenti del mondo ippico.

E i profondi mutamenti politici [redacted] sociali [redacted] quegli anni coinvolgono anche l'ippica. Se da una parte viene rilasciata nel 1971 la prima patente [redacted] fantino professionista [redacted] una donna, dall'altra strani episodi fanno da eco alla tensione che si respirava nel paese, dal rapimento del trottatore Wayne Eden alla tragica uccisione dell'avvocato Vittorio Di Capua.

Muore nel Kentucky l'ormai ventenne Ribot (1972), chiude i battenti la quarantenne scuderia Razza del Soldo e intanto un'indagine statistica rivela che negli anni Settanta i cavalli destinati alle corse sono tra i dodici e i quindicimila [redacted] i lavoratori del settore sono circa trentamila.

Il montepremi del galoppo raddoppia in pochi anni; Bolkonski vince in Inghilterra a paga [redacted] a 1, mentre nel trotto si impongono Top Hanover e Delfo che, guidato da Sergio Brighenti, porta [redacted] Italia l'International Trot. E intanto, dalla seconda metà degli anni Settanta, crescono le presenze negli ippodromi...

ANNI 80. La stagione dei Dettori

[redacted] anni Ottanta iniziano con [redacted] sciopero che il 3 gennaio blocca il totalizzatore elettronico. Guido Berardelli nei panni di commissario dell'Unire redige nel biennio 1981-1982 il nuovo Statuto. Qualche tempo dopo arriva un regolamen[redacted] antidoping sia nel galoppo che nel trotto.

Intanto dal 1981 il Derby [redacted] e l'allevamento italiano [redacted] produce i più forti galoppatori [redacted] tre anni. Gianfranco Dettori chiude il [redacted] il record di 229 vittorie e [redacted] dedica alla preparazione del figlio, [redacted] famoso Frankie che sarà destinato a diventare il fantino della Regina ed uno dei più abili jockey della storia dell'ippica.

Nell'85 nasce il primo canale [redacted] riservato alle cor[redacted] dei cavalli, [redacted] sindacato delle agenzie ippiche [redacted] dà vita [redacted] Crai. I vincitori del festival [redacted] Sanremo ricevono in omaggio dei cavalli, nuovo strumento promozionale del Totip reclamizzato sui muri [redacted] video dal simpatico frate "Felici e vincenti". Nel 1985 scompare Guido Berardelli. Si registra [redacted] crollo delle scom[redacted] a libro mentre si impennano quelle al Totalizzatore e [redacted]lle agenzie. Dal canto suo il Totip compie un balzo del [redacted] per cento. Il montepremi del[redacted] corse cresce del 21,5 per cento.

[redacted] per l'Unire è l'anno di un record, il record minimo di resistenza ai vertici dell'Ente: il [redacted] commissario, l'ambasciatore Pignatti Mora[redacted] di Custoza a [redacted]e giorni dalla nomina, rinuncia. Quello [redacted] anno Tony Bin, comprato da Luciano Gaucci grazie al [redacted] veterinario per poche sterline [redacted] poi allenato da Luigi Camici, vince l'Arc de Triomphe.

Il 1990 si apre con un grave lutto per l'ippica italiana: a gennaio muore Sergio Brighenti detto «il pilota», guidatore con oltre 5000 vittorie in carriera, le più [redacted]nti ottenute con Tornese. E l'allevamento del trotto ha [redacted] novità che potrebbe sconvolgere il mercato: passa la riproduzione in vitro, così "gli stalloni godranno un po' meno ma guadagneranno molto di più".

Intanto [redacted] vertici dell'Ente compaiono nuovi commissari, le categorie scioperano [redacted] i cavalli sfilano in piazza men[redacted] il governo decide che è meglio far gestire le scommes[redacted] ippiche dal Ministero delle Finanze...

ANNI 90. Alla costante ricerca di maggiori risorse

Il pubblico degli ippodromi diminuisce e il gioco aumenta. Tolte le scommesse, l'Ente deve occuparsi solamente dei suoi fini istituzionali: organizzare e promuovere l'ippica attingendo dal Ministero delle Finanze le risorse necessarie.

Il 28 settembre 1996 Lanfranco Dettori [redacted] nel Guin[redacted] dei primati vincendo nello stesso giorno sette corse [redacted] sette cavalli diversi ad Ascot. E per [redacted] arriva [redacted] giubba blu cobalto dell'araba Godolphin, la più importante scuderia del mondo.

Mancano i soldi e per la prima volta si assiste a [redacted] serrata generale degli ippodromi, [redacted] durerà oltre 20 giorni.

Si estende la rete di raccolta delle scommesse, ma le previsioni di aumento delle risorse si rivelano sbagliate. Calano le entrate per l'Unire, ma non cala il montepremi che rimane pressoché costante.

Senza scommesse, l'Unire deve essere riordinato e nel 1999 arriva la legge. L'Ente rimane "di diritto pubblico", [redacted] regioni ottengono due rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e gli enti tecnici [redacted] definitivamente nell'organico. Intanto inizia a brillare un fenomeno che porterà l'ippica [redacted] stalle alle stelle": Varenne, il più forte trottatore [redacted] esistito, ha riportato l'ippica italiana alla ribalta, battendo [redacted] dopo l'altro tutti gli avversari più quotati. [redacted] giornali, la televisione e il pubblico si appassionano. Nessuno lo voleva: ora tutti lo vogliono. Nel 2001 è il primo cavallo italiano a trionfare [redacted] Prix d'Amerique sulla pista nera dell'ippodromo parigino di Vincennes [redacted] è l'inizio di una serie di record e vittorie memorabili. La sua fama richiama l'attenzione delle televisioni nazionali.

Intanto arriva un nuovo commissario, Riccardo Andriani con il mandato di portare a termine [redacted] riordino dell'Ente e di trovare una soluzione per i problemi economici. Inizia [redacted] gestione diretta del palinsesto tv delle corse [redacted] compaiono sul video i colori ufficiali dell'Unire: il giallo e il grigio.

Anche il galoppo ha le sue stelle: Supertassa e Falbrav stupiscono e Rakti - [redacted] Mirko Demuro - trionfa nel Derby dopo 14 anni di dominio straniero.

Varenne corre [redacted] l'ultima volta [redacted] Montreal, mancando per un soffio il grande slam della World Cup: lascia così la pista il più grande campione [redacted] tutti i tempi, passando alla riproduzione in attesa che gli anni ci dicano di che pasta sono fatti i suoi figli.

L'Unire ha festeggiato i suoi 70 anni con una convention e ora alla Fieracavalli di Verona (un appuntamento storico per il mondo del cavallo da sella, in grande sviluppo negli [redacted] anni) presenta un libro sulla sua vita. Pagine piene di cavalli, [redacted] facce [redacted] di storie. Pagine di Italiani a cavallo.

L'ippica non è soltanto cavalli e corse

La radiografia di un articolato settore economico

L'ippica è un settore economico di dimensioni rilevanti. Ogni muove miliardi di euro e occupa decine di migliaia di persone, con un'articolata organizzazione che parte dal mondo agricolo per sfociare nello sportivo e dell'entertainment. Le corse e le scommesse sono queste effettuate, sono forse uno dei segmenti più evidenti di tale settore. Ma, accanto alla componente delle scommesse, che è certamente rilevante, l'ippica muove molti altri interessi, a cominciare da quelli legati all'allevamento che gravitano soprattutto sul mondo agricolo.

Il giro di affari è decisamente ampio. Si consideri, per esempio, che nel 2001 sono state organizzate negli ippodromi più di 21.000 corse, per un totale di 2.725 miliardi di euro di scommesse ippiche (fonte UNIRE). Indubbiamente grandi numeri, e scommesse soltanto la punta dell'iceberg: in realtà il mondo ippico è assai più ricco e variegato.

È composto infatti da settori agricoli (allevamento e allenamento), immobiliari (per esempio, gli ippodromi), da attività medico-farmacologiche (sistema veterinario e antidoping, farmaceutica specializzata), e non solo. Operano in questo settore le attività commerciali, come i punti vendita per la raccolta delle scommesse e le iniziative di informazione sportiva (oltre alla comunicazione e alla pubblicità).

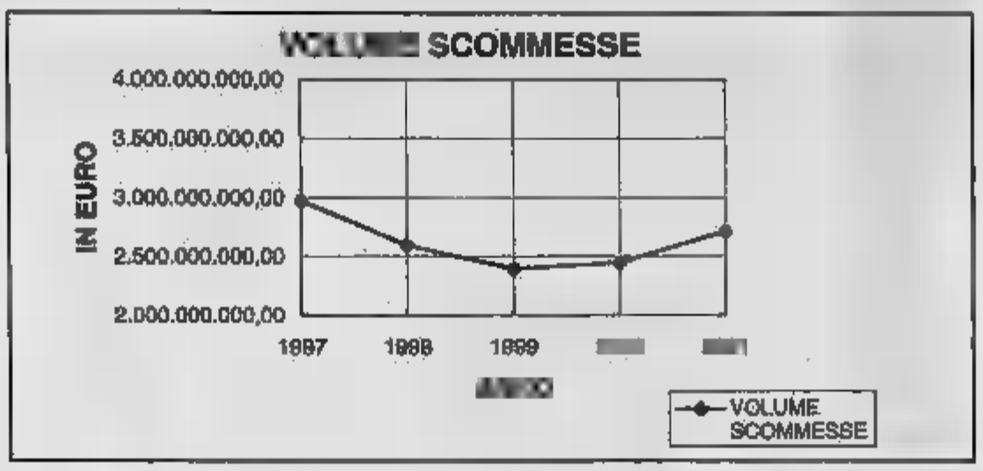
Si aggiungono anche i servizi tecnologici (totalizzatori, sistemi televisivi, reti di trasporto dati), e le produzioni industriali e artigianali (dalla produzione di mangimi alle attrezzature per i cavalli da corsa e da sella).

Le risorse dell'UNIRE, che derivano da una percentuale di prelievo sulle scommesse ippiche, sono reinvestite in larga parte nella produzione e valorizzazione delle razze equine - con finanziamenti all'allevamento - e dello sport ippico - premi al traguardo, finanziamento degli ippodromi, sistema di controlli, etc. - diversamente dagli altri giochi/scommesse tutti estranei a obiettivi di produzione e valorizzazione di beni.

Qualche dato permette di valutare il grande impegno di UNIRE per lo sviluppo del settore. Nel 2001 sono stati destinati, per premi ed erogazioni, circa 150 milioni di euro per le corse al trotto, e più di 111 milioni di euro per le corse al galoppo.

Le provvidenze per l'allevamento e altri premi hanno superato i milioni di euro, mentre circa 15 milioni sono stati destinati alla disciplina e al controllo delle corse. Quasi 117 milioni sono infine andati alle società di corse per servizi, miglioramento ippodromi etc.

Si tratta quindi di un impegno vasto e concreto. Il fatto che anche i proventi delle scommesse siano destinati alla valorizzazione del settore, è un punto di forza che la nuova UNIRE intende far valere verso le istituzioni.



Tutti gli organismi internazionali

UNIRE è il nostro riferimento nazionale, per tutto quello che riguarda il mondo del cavallo. In quanto tale fa parte di una rete internazionale di organismi dedicati al settore, con un'area di prevalentemente europea. Ecco gli enti internazionali nei quali è coinvolto UNIRE:

- U.E.T. Union Européenne du Trot

Associazione internazionale che comprende le maggiori autorità ippiche europee del settore trotto.

- World Trotting Conference

Ogni due anni viene organizzata una conferenza mondiale del trotto, a cui partecipano tutte le maggiori autorità ippiche mondiali del settore trotto. Nel è stata conferenza si è tenuta in Australia, nel 2001 in Finlandia. Nel 2003 si terrà in Canada e nel 2005 in Italia.

- F.I.A.H. Federation Internationale des Autorités Hippiques de Course au Galop

Si tratta della Federazione internazionale delle autorità ippiche corse galoppo. Fanno parte di questa federazione le maggiori autorità ippiche europee del settore galoppo.

- E.H.S.L.C. European Horserace Scientific Liaison Committee

E' il comitato europeo per le materie veterinarie

- I.D.M. International Departimental Meeting

Ente tecnico che regola le questioni tecniche del settore galoppo fra le autorità ippiche membre.

- AEP/EAP Association Européenne des P.M.U.

Associazione europea inerente le scommesse. Pur essendo le stesse passate sotto il controllo del Ministero delle Finanze, l'associazione continua a considerare socio per l'Italia UNIRE.

- E.P.C. European Pattern Committee

Comitato europeo dei pattern (le corse più importanti) galoppo in piano.

- E.M.S.B.L.C.

Comitato che si occupa dello Stud-Book (l'albero genealogico).

UNIRE A FIERACAVALLI
7/11 NOVEMBRE - VERONA

Scommettere

Come, dove, quando

Per scommettere, crediamo, è molto meglio vedere da vicino i cavalli, frequentando gli ippodromi e andando al tondino, lo spazio dove si presentano i alla prima della partenza. Sembra quasi superfluo dirlo. Ovviamente anche nelle agenzie ippiche si possono trovare tutte le informazioni necessarie sulle corse e i protagonisti. Ma andare all'ippodromo rappresenta sicuramente un vantaggio importante: lo spettatore ha la possibilità di esaminare direttamente il cavallo durante la "sgambatura" o la sosta di insellaggio. Ancora, in ogni ippodromo si trova il programma della giornata in cui sono indicati il numero della corsa, l'orario e il colore a cui è abbinato ciascun cavallo (nelle corse di potenza sono anche indicati i dati riguardanti il fantino e il numero di steccato). Questo è il documento che fa testo agli effetti delle scommesse e in riferimento al quale le stesse vengono accettate negli ippodromi. Si può scommettere anzitutto negli ippodromi dove si svolge la competizione (in Italia ce ne sono 42), oppure al totalizzatore o a quota fissa o, ancora, presso i picchetti degli allibratori (bookmakers). Gli ippodromi sono dotati di sportelli con terminali elettronici abilitati ad accettare ogni tipo di scommessa al totalizzatore. Particolari spazi sono poi riservati ai bookmakers che espongono, su apposite lavagne, le quotazioni dei vari cavalli partecipanti. Fuori dagli ippodromi, la facoltà di esercitare scommesse è delegata alle agenzie ippiche alle quali, attraverso un'apposita rete di telecomunicazioni, il Servizio Telecomunicazioni di U.N.I.R.E. fornisce tutte le notizie ufficiali indispensabili all'accettazione delle scommesse. Le corse vengono riprese da telecamere dislocate lungo il percorso e sono visualizzate su numerosi monitor all'interno dell'ippodromo, mentre su altri schermi viene riportato l'andamento delle scommesse in tempo reale. Il servizio si occupa così di comunicare alle agenzie l'elenco dei cavalli partecipanti a ogni singola corsa, il nome del fantino (per le corse al galoppo) e del guidatore (per le corse al trotto). Inoltre, vengono comunicati la distanza della corsa, il peso del fantino, gli eventuali rapporti di scuderia e l'ordine d'arrivo con le quote probabili e definitive del totalizzatore. Anche all'interno delle agenzie ippiche si troveranno numerosi monitor sui quali vengono trasmessi, in diretta o in lieve differita, tutte le corse in programma nella giornata all'interno degli ippodromi in attività. Sugli stessi monitor, inoltre, è possibile seguire in diretta l'evoluzione dell'andamento delle scommesse mano che queste vengono accettate negli ippodromi e nelle agenzie ippiche con l'indicazione, a fianco di ciascun cavallo, della quota di vincita in caso di esito positivo della scommessa. Sempre all'interno delle agenzie, generalmente vicino all'ingresso, sono disposte alcune bacheche dove vengono affissi i risultati e le notizie relative alle gare ippiche svoltesi nei giorni precedenti o ancora da svolgersi nell'arco della settimana.

ECCO I TIPI DI SCOMMESSE

Vincente, piazzato, oppure trio e tris. Molte volte capita di sentire queste definizioni quando si parla di scommesse sui cavalli, ma sempre è chiaro significa. Ecco breve guida ai vari tipi scommesse:

VINCENTE
QUANDO: in tutte le
COME: vincete se il vostro cavallo si classifica primo.

PIAZZATO
QUANDO: in ogni corsa dove partono non meno di 4 cavalli.
COME: vincete se il vostro cavallo classifica 1° o 2° nelle corse dove sono dichiarati partenti da 4 a 7 cavalli; 1°, 2° o 3° quando i partenti dichiarati sono 8 o più.

ACCOPPIATA (Indicare 2 cavalli)
QUANDO: in ogni corsa dove partono non meno di 4 cavalli.
COME: vincete se i vostri cavalli si classificano 1° o 2° nell'ordine esatto in cui li avete indicati, nelle corse con 4 o 5 cavalli dichiarati partenti; 1° e 2° indipendentemente dall'ordine in cui li avete indicati, nelle corse con più di 5 cavalli dichiarati partenti.

ACCOPPIATA PIAZZATA (Indicare 2 cavalli)
: in ogni corsa dove partono 9 o più cavalli.
COME: vincete i vostri cavalli classificano, anche non nell'esatto ordine, 1° e 2°, 1° e 3° o 2° e 3°.

TRIO (Indicare 3 cavalli)
QUANDO: nelle corse indicate nel programma.
COME: vincete se i vostri cavalli classificano esattamente nell'ordine che avete indicato al 1°, 2° e 3° posto.

TRIS
una scommessa Trio giocata a livello nazionale su predeterminata chiamata "corsa Tris". Si gioca nei giorni di mercoledì e venerdì.

Lavorare nel mondo del cavallo

Andare a cavallo, vederli correre, anche provare il brivido della scommessa. Il mondo del cavallo corre, il dirlo, negli ippodromi, alla televisione o sulla stampa di settore. Ma, anche volendo tralasciare le attività indirettamente collegate, i protagonisti questo settore davvero tanti. Tra gli umani, si intende.

Coloro che operano professionalmente in questo affascinante mondo sono numerosi. Allevatori, allenatori, fantini, guidatori, artieri, tecnici, maniscalchi, veterinari. Impiegati, dirigenti. Sono davvero molte, o queste erano le principali, le figure professionali che operano all'interno dell'ippica. Tante altre sono poi quelle collegate alle aziende che forniscono servizi e prodotti. E la realtà del settore, oggi, lascia spazio anche a nuove potenzialità di sviluppo, finora inespresse. Per svilupparle, UNIRE ha aperto cantieri di ammodernamento: dalla costruzione di un più moderno modello di gestione del comparto a nuove regole di trasparenza ed efficienza, con l'incessante ricerca di idee, progetti e nuovi prodotti.

Tra questi progetti c'è sicuramente quello dedicato al lavoro e, con esso, a più qualificata formazione professionale degli addetti. L'UNIRE è chiamata a questo compito anche dall'intercambio e dalla competizione con l'estero, nel mercato ippico europeo.

Infatti, benché si tratti ormai di un mercato comune, richiede una più alta capacità di innovazione nella qualità del lavoro, individuando dove, come e su chi investire in formazione. In una economia in forte cambiamento, l'ippica italiana vuole offrire una struttura ancor più competente e aggiornata, al passo con i tempi.

Per il pubblico il mondo ippico si identifica esclusivamente con lo sport e il gioco. Spesso ignora la realtà dietro le quinte. Conoscere meglio la realtà ippica aiuta invece a capire che il lavoro degli ippici fornisce un grande contributo alla difesa dell'ambiente agricolo, con la diffusa presenza dei centri di allevamento e addestramento, e la tutela degli spazi verdi urbani. Questo grazie alla presenza degli ippodromi, polmoni di verde e di aria, su cui i protagonisti assoluti i cavalli, nello sport più naturale del mondo.

Antidoping: impegno per uno sport pulito

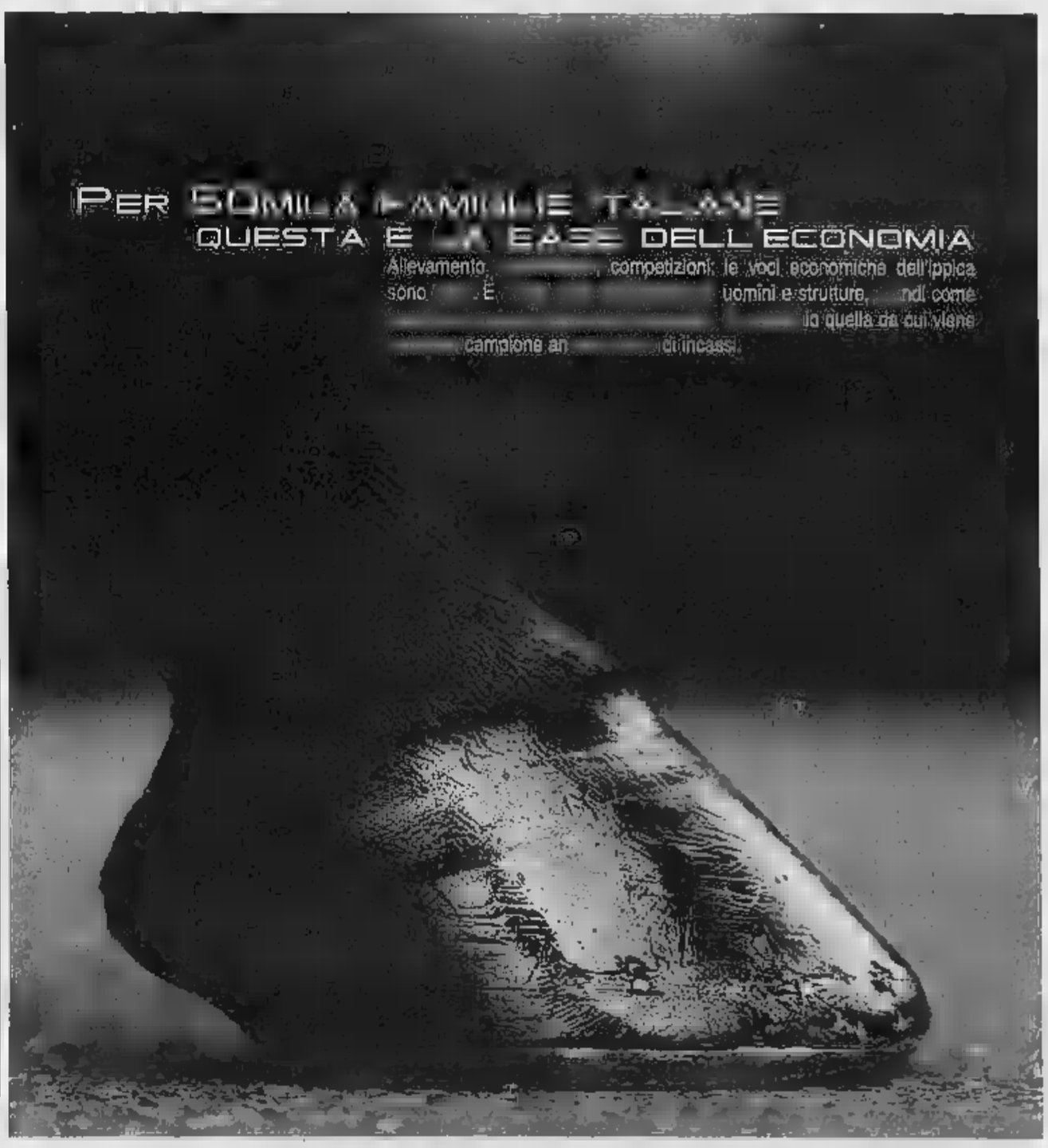
In molte persone perdura un pregiudizio negativo nei confronti dello sport ippico: corse truccate e ambiente poco raccomandabile. Niente di più falso. Si tratta di un mero un pregiudizio, appunto.

Come accade in molte discipline sportive, è innegabile che anche nelle corse di cavalli la questione doping c'è e è combattuta con metodi efficaci. Ma un fenomeno circoscritto e sempre più sotto controllo. Proprio per fronteggiare questo problema, UNIRE (Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine) si è dotata di un specializzato antidoping in grado di garantire il massimo controllo sulla regolarità delle dei cavalli. Il Centro antidoping di UNIRE a Settimo Milanese si estende su una superficie di circa 2.100 mq. All'interno stato allestite le più moderne attrezzature scientifiche per il controllo sulla somministrazione agli animali di proibite. L'impianto è stato ultimato nel febbraio e dispone anche di laboratori appositamente attrezzati con sistemi informatici di registrazione dati e di sistemi robotizzati per l'estrazione e l'analisi di campioni. Il sistema di controllo è stato ottimizzato in modo da consentire i prelievi effettuati da qualunque ippodromo o centro di allenamento in Italia pervengano, nell'arco di 24-96 ore tramite corriere, al centro antidoping. Ogni giorno arrivano circa 120 campioni che vengono successivamente analizzati in circa 30 giorni.

Per tutti i prelievi il materiale utilizzato è di massima sicurezza e ogni passaggio viene effettuato in modo da avere sempre sotto controllo la catena di custodia del campione. Per capire quanto sia importante e impegnativa la lotta al doping dei cavalli in Italia, basta pensare che solo nel 2001 stati effettuati 24.590 prelievi e che nel 2002 (fino a ottobre) stati effettuate circa 23.000 analisi. prelievi pre-corsa, 15.080 controlli post-corsa, direttamente presso i centri di allenamento, 112 alle aste, oltre a 255 controlli effettuati per altri enti ippici (FI-SE). L'attività di controllo ha portato rilevazione di 107 cavalli risultati positivi nelle analisi effettuate gennaio a settembre 2002.

UNIRE dispone inoltre di un comprensorio di proprietà ampio 12 ettari che consente alloggiare i cavalli risultati positivi alle analisi che, su richiesta dei proprietari o degli allenatori, vengono tenuti sotto zione per a capire se le se della positività delle analisi sono da imputarsi a disturbi di tipo alimentare o fisiologici dell'animale e quindi non dipendenti da cause esterne.

Il antidoping di UNIRE agisce con coordinamento europeo (EHSLC) per uniformare i regolamenti i controlli antidoping e si avvale della collaborazione di varie Università e altre strutture per approfondire la ricerca e ottenere metodi più efficaci per porre un freno al doping anche in ambito equino.



Cavallo da sella , purosangue, trottatore

Ogni razza ha le sue peculiarità e le sue attitudini

Cavallo da sella italiano, purosangue, trottatore. Per gli esperti del settore non sarà sicuramente un problema indicarne le differenze. per tutti gli altri?

Innanzitutto, è bene fare una precisazione: per cavalli da sella si intendono quei cavalli impiegati nello sport nelle attività ricreative, esclusi i valli da corsa come il purosangue e il trottatore. Alcuni hanno spiccata vocazione sportiva, come il Sella Italiano, l'Anglo Arabo di Sardegna, il Maremmano, l'unico di razza veramente italiana. Altri invece sono utilizzati per il tempo libero, passeggiate, trekking, il Murgese, il Sanfratellano, il Bardigiano. Altri ancora per gli attacchi, come il Lipizzano e l'Avelignese. Tra i pony italiani va segnalato Pony dell'Altopiano Giara, in Sardegna. Nel cavallo sella, tuttavia, il concetto di "razza" è stato da tempo superato a favore di quello di studbook (libro genealogico di appartenenza), che considera un soggetto sportivo di una determinata "razza" tanto perché nato da genitori appartenenti alla stessa, quanto perchè questi ultimi a prescindere dalla loro origine, razza o libro genealogico di provenienza, sono stati riconosciuti idonei e iscritti come riproduttori nell'ambito questo o di quello stud-book. In questa nuova concezione rientra anche il sella italiano, frutto dell'incrocio di stalloni e fattrici sia nati in Italia sia provenienti dall'estero e iscritti nei principali libri genealogici ufficialmente riconosciuti.

Il purosangue. In inglese, purosangue è "Throughbred" che letteralmente vuol dire allevato in purezza. Le origini del purosangue inglese risalgono al 1700 e alle fondamenta stanno tre stalloni di origine orientale: il baio Byerley (di origine turca), il baio scuro Darley Arabian (di origine araba) e il baio scuro Godolphin Barb (di origine barb).

Il Purosangue inglese presenta caratteri morfologici particolarmente omogenei perché la selezione è sempre avvenuta attraverso le corse e il palo arrivo è il giudice infallibile. Ha comunque linee eleganti e forme armoniose. La sua altezza al garrese varia da 1,58 m. a 1,70 m.; può essere di mantello baio, baio scuro, morello, sauro a grigio. Più rari invece il roano e ubero, frequenti le balzane e le stelle in fronte. Ha una testa piccola e ben attaccata, orecchie proporzionate, occhi grandi vivaci, narici ampie labbra sottili. Il collo è lungo e diritto, il garrese asciutto e prominante. La linea dorso-lombare allungata, la spalla ben inclinata. Gli arti lunghi ben conformati. La carriera di corse al galoppo dei purosangue inizia a 2 anni e dura fino ai 6-7 anni, raramente oltre; in corse ad ostacoli anche fino a 13-14 anni. Le andature al galoppo in Italia si disputa distanze in piano fra i 1000 e i 4000 metri.

Il trottatore. Le origini del cavallo trottatore risalgono alla seconda metà del XVIII secolo, cominciano ad documentate soltanto agli inizi del 1800. Le originarie pro- Paesi: la Dole Gudbrandsdal (Norvegia), la Orlov (Russia), Svedese Nordien (Svezia), il trottatore americano (USA). Il trottatore francese e il trottatore Mótis (Russia).

Il cavallo trottatore ha velocità fondo, equilibrato ma nevrile, ha collo lungo e ben muscolato, spalla lunga e inclinata, arti lunghi e muscolati, stinco breve, pastorale di giusta inclinazione, petto ampio, torace largo, linea dorso lombare lunga e diritta, groppe muscolosa. La sua andatura saltata è in due tempi. Muove maniera sincrona prima l'anteriore destro e posteriore sinistro, poi l'anteriore sinistro e il posteriore destro viceversa. Negli ati Uniti la prima corsa fu disputata a Neww Haven, nel Connecticut il 18 giugno 1806, mentre in Francia le prime corse risalgono all'ippodromo di Cherbourg. In Italia la prima corsa disputate al "Prato della Valle" a Padova il 22 agosto 1808. Nella corsa al trotto il cavallo è agganciato al sulky, carrozzino a due ruote del peso di 15-20 kg, su cui si siede guidatore (driver). Il trottatore debutta in due anni età. La sua carriera protrae fino limite imo che in Italia è di 7 anni per le femmine e di 10 per i maschi.

«Serata '70»

Incontro col cinema

prepara all'evento più importante del calendario di celebrazioni per il 70° rio dello sua una straordiserata, mercoledì 11 dicembre all'Auditorium di Roma. Un' occasione d'incontro tra il mondo ippico italiano e il grande cine con la partecipazione personalità della cultura dello spettacolo che renderanno omaggio al vasto e all'affascinante universo che ruota intorno all'ippica. La serata sarà interamente dedicata tema cavallo, tra testimonianze e spettacolo, i e rievocazioni, e si concluderà con l'anteprima nazionale dell'ultimo film di animazione prodotto dalla Dream Works Pictures di Steven Spielberg, "Spirit. Cavallo selvaggio". Interverranno, tra gli altri, i personaggi del casting americano del film. È promossa dall'UNIRE in collaborazione con AdNet, Rai Trade Cartoons on the bay e UI, United International Pictures.

Il film "Spirit cavallo selvaggio" narra le avventure di uno stallone americano che vive allo stato brado. Malgrado l'insoffe di Spirit al contatto con l'uomo, nasce una profonda amicizia con Piccolo , un giovane indiano Lakota. Non manca l'amore, trovato in Pioggia, una bellissima puledra pezzata. Per quanto riguarda il cast vocale della versione originale, il premio Oscar Matt Damon narra in prima persona le gesta protagonista e Daniel Studi interpreta Piccolo Fiume.

Il film, realizzato tecniche di animazione tradizionali da una sceneggiatura di John Fusco, è diretto da Kelly Asbury e Lorna Cook e la produzione esecutiva di Jeffrey Katzenberg e Mireille Soria. La colonna sonora originale è del premio Hans Zimmer (Il re leone) e comprende alcuni brani di Bryan Adams.

Quando l'Unire comunica

Mediare fra l'ippica e il suo pubblico

Al giorno d'oggi, comunicazione è per chiunque, anche in area pubblica, condizione indispensabile d'esistenza e di relazione con l'ambiente circostante. Nel caso di UNIRE, significa soprattutto cogliere le profonde modificazioni nel rapporto tra l'ippica italiana e il di riferimento, rilevando i cambiamenti vita e di comportamento del pubblico. In altre parole, quindi, rispondere ai nuovi gusti e alla crescente domanda di migliori prodotti e migliori servizi, a cominciare dai luoghi dello sport ippico, gli ippodromi. Le risorse di UNIRE derivano dalle scommesse, la forza dai frequentatori di ippodromi, il futuro dalla capacità di avvicinare pubblico al mondo del cavallo.

Per questo importante investire comunicazione: per re la conoscenza dell'UNIRE, per raccontare cos'è l'ippica italiana, per avvicinare la gente alla cultura e allo sport cavallo. Un'ottica, quella di UNIRE, che sicuramente si richiama a finalità istituzionali, ma non solo. E' tanta anche passione: c'è niente di più bello del cavallo.

70° anniversario dalla nascita, UNIRE ha firmato una campagna di informazione (stampa e radio), per far conoscere anche al grande pubblico i vari aspetti di un mondo ricco di emozioni come quello dell'ippica. Inoltre, ha sottoscritto, con successo, iniziative di promozione in varie città d'Italia in occasione dei principali appuntamenti ippici dell'anno, ancora in corso. Il "Battesimo al pony", rivolto ragazzi, e iniziative per un target più ampio come la M T-shirt itinerante con in gadget la maglietta "Dalle Stalle alle Stelle" e il gioco "La Coda della Fortuna" con viaggi p e altri regali (le prime due coppie vincitrici hanno già potuto godersi un weekend a Parigi e all'ippodromo Longchamp lo straordinario Prix d'Amerique dove ha di nuovo trionfato Varenne, campione made in Italy.

"La coda della fortuna"
L'ippica, per noi dell'Unire, è una passione maturata da 70 anni di storia. Questione di impegno, dedizione e p. Ma anche di emozione e divertimento. Per questo abbiamo deciso di celebrare i nostri 70 anni con un gioco capace di avvicinare all'ippica anche chi di corse e di cavalli non sa nulla. Per partecipare a "La coda della Fortuna", basta più importanti appuntamenti dell'ippica italiana. Muniti della scheda gioco riportata naturalmente, di una buona dose di fortuna.

«L'ippica si fa grande».
A supporto degli eventi ippici promossi dall'UNIRE, abbiamo ideato una maxi T-shirt alta sei metri. Esposta in luoghi significativi delle principali città italiane nei giorni precedenti alle più importanti manifestazioni ippiche, la maxi T-shirt ha lo scopo di richiamare l'attenzione del grande pubblico. «Dalle Stalle Alle Stelle» è il claim che UNIRE ha scelto per esprimere il proprio ruolo nel mondo dell'ippica. Le hostess offriranno buoni per ritirare una maglietta omaggio.

"L'ippica si fa piccola".
Per avvicinare i bambini e le loro famiglie al mondo del cavallo, l'UNIRE ha promosso la manifestazione "Battesimo al Pony" nelle città sede dei principali appuntamenti ippici sostenuti dall'Ente. In città, i bambini imparano a conoscerli e vengono fotografati insieme ai pony. Il giorno dopo, all'ippodromo, possono ritirare le foto presso lo stand UNIRE.

Il naso vincente di Mr. Ernest Hemingway

Aneddoti, curiosità, pettegolezzi, fatti e leggende del mondo dell'ippica

Magari nessuno lo immagina, il "mondo dei cavalli" asconda tante piccola curiosità. Tanto per cominciare, secondo la mitologia greca il creatore del cavallo fu Poseidone, il dio ttuno dei Romani. Ai primordi dei racconti mitologici, Poseidone in realtà una divinità silvestre, preposta alla protezione delle acque interne, (fiumi, ruscelli, laghi). Solo in una cessiva evoluzione del mito passò a regnare sui mari e gli oceani. Una vaga traccia dell'antica ambivalenza del Dio Nettuno può forse riscontrarsi nel fatto che ancora chiamiamo "cavalloni" le onde marine più alte e possenti. Leggende quindi, ma anche personaggi famosi. Ernest Hemingway per citarne uno. Sicuramente celebre scrittore, anche un appassionato frequentatore di ippodromi. Del tutto singolare la tecnica, da lui ritenuta infallibile, per vincere alle corse. Il signor Hemingway, infatti, annusava i cavalli nella convinzione riconoscere il vincitore dall'odore.

Gli aneddoti riguardano anche il mondo della moda. Pare che donne e uomini originariamente lo stesso capo abbigliamento, sorta di gonna fatta di pelle d'animale o di tela. Il maschio però, dedito alla caccia e al combattimento, doveva cavalcare molto spesso. Così iniziò a legarsi le pelli sotto l'inguine, finché, gradualmente, quel primo indumento prese la forma degli attuali calzoni. Ancora, tipico accessorio dell'abbigliamento maschile è senz'altro la Nacque nel secolo XVII quando la moda indusse a imitare lo stile cavalleggeri croati, che solevano portare al collo una sciarpa seta, annodata con i lembi pendenti. Militavano in gran quantità nei reggimenti di Luigi XIV e così, in b tempo, tutta la corte del Re Sole fu pervasa da quella tendenza. La cravatta dovette poi il suo nome, alcune mediazioni linguistiche, alle parole "hvrat" che in lingua originale significa appunto "croato".

E per rimanere in tema cavalleresco, secondo una tradizione ormai consolidata, il tipico saluto militare è il ricordo di quello chi anticamente si scambiavano tra loro i cavalieri medievali. Quando si incontravano infatti, se la celata dell'elmo era calata, cavaliere, per farsi riconoscere, la alzava un gesto della destra tesa, per meglio evidenziare le intenzioni pacifiche e di ossequio.

Re Edoardo VII d'Inghilterra (1841-1910), un altro personaggio famoso. E gran appassionato cavalli. Un giorno, mentre assisteva alle corse dell' ippodromo parigino di Longchamp, sotto una pioggia battente, l'idea di arrotolarsi i pantaloni. Sembrerebbe proprio quello l'inizio del tanto moderni "risvolti" all'estremità dei pantaloni.

E moda si occupava anche la grande stilista "Coco" Chanel. Il suo vero nome era Gabrielle, ma in seguito ad puntata vincente presso un ippodromo parigino, la donna, entusiasta, si avvicinò cavallo trionfante ripetendo più volte la frase "Mon petit cocò" (cocchino mio). Da quel momento il marito smise mai di chiamarla con questo nomignolo.

Moda significa solo vestiti. Basti pensare a qualsiasi tipo di confort circonda la vita di tutti i giorni. L'automobile innanzitutto. E proprio i nomi di alcuni dei più moderni modelli (berlina, coupè, spider, cabriolet) ricalcano quelli che un tempo indicavano i diversi tipi di carrozze a cavalli. La "pole position" delle corse di Formula Uno? Altro non è che posizione "al palo di partenza" tipica delle corse ippiche.

Anche i bambini possono scoprire aneddoti interessanti mondo dei cavalli. Il gioco fanciullesco di tutti conosciuto "moscacieca" è in realtà antichissimo, forse d'origine rituale. Una forma simile è già documentata dai tempi dell'antica Grecia. struttura moderna sembra però collegata alla vicenda d'un tal Jean Colin, detto "Maillard", un cavaliere belga vissuto intorno all'anno Mille. Questi rimase accecato mentre combatteva contro le schiere del conte di Lovanio, ma volle comunque continuare la battaglia. Seguendo le indicazioni dei propri scudieri menava gran colpi con la mazza ferrata. Da questo episodio avrebbe avuto origine il gioco popolare così come lo conosciamo noi e, infatti, in francese il suo nome è appunto quello di "colin-maillard".

Finimenti, per governare un cavallo

Possono trasformare un brocco in un campione

Una a cavallo riva al . Situazione affascinante che troppo spesso, nell'immaginario collettivo, tralascia un particolare fondamentale: i finimenti. Si tratta di strumenti cui l'uomo riesce a rendere governabile il cavallo, il con cui la volontà dell'uomo al l'animale. Spesso sono strumenti insostituibili per rendere manovrabili cavalli difficili e bizzosi.

Nel galoppo i finimenti sono pochi perché la meccanica purosangue è semplice: le briglie, che fantino di agire sul cavallo attraverso le redini e il morso, e la sella. Le selle da corsa piccoli capolavori artigianali: alcune pesano solo tre tre etti. La necessità di una sella leggera è legata fatto che, nel galoppo, il peso è rigidamente stabilito dal programma di corsa (la scala dei pesi varia dai 45 Kg in su).

Altro importante accessorio è il frustino: più corto e meno flessibile rispetto a quello usato nel trotto e con in punta piccolo rettangolo di cuoio. Molto diffuso è l'uso di paràocchi e talvolta le fasce protettive agli anteriori per i saltatori. Raramente i purosangue usano i paraginocchi, più diffuse sono le campanelle, piccole campane plastica di gomma che coprono la corona e parte dello zoccolo del cavallo per evitare possibili colpi.

La finimentazione di un trottatore, invece, è piuttosto complessa. Per l'attacco, ossia per rendere solidale il cavallo al sediolo su cui si disporrà il guidatore, di sottopancia, sottocoda, sellini e pettorali. Per la guida e propria occorrono una briglia (con o senza paraocchi) e il freno (listarella di cuoio che va dalla testa al garrese), attaccato a due che tiene alta la all'animale per consentirgli un equilibrio nell'azione; l'imboccatura, una leggera sbarretta metallica posta in bocca cavalalla quale vengono unite, mediante appositi anelli finali, le redini con le quali il guidatore impartirà i di.

Da ricordare gli accessori protettivi: paraginocchi, parastinchi, paraunghie, campanelle, paraferri, stivaletti, avambracci lacconi. Una speciale protezione è quella che interessa il piede cavallo, l'organo più delicato della locomozione. Per neutralizzare, almeno in parte, le sollecitazioni alle quali la pianta del piede sottoposta, si usano dei ferri. Nel il ferro ha anche un'altra funzione: equilibrare meglio l'azione o correggere particolari difetti de stesso. Nel ferro è fondamentale anche il peso che cambia la traiettoria degli zoccoli al momento dello sforzo: è lì ragione per la quale hanno riscosso un grande successo i ferri in lega oppure in alluminio.

ringrazia per la collaborazione:
Ufficio Relazioni esterne
Ufficio Statistico Centro antidoping UNIRE
Tv Unire
Ambrosio, Maoloni, Pazzagli
Datamedia ricerche
Leonardo International per le foto tratte dal libro «Italiani a cavallo»
Studio de hoe
Miligraf e Codesign
Marco Delogu
Caldani immagine
Viviani editore

Per informazioni
UNIRE - Unione Nazionale Incremento Razze Equine
Piazza San Lorenzo in Lucina, 4
00186 Roma
tel. 39064966†
fax 390649663020
e-mail: unire5@rdn.it.

DALLE STALLE ALLE STELLE

NON RESTATE SULLA PORTA

Io [illegible] agenz[illegible]pp[illegible]he [illegible] realtà. E of[illegible] notte
assistere [illegible] o [illegible]a
[illegible] il [illegible] dei 7[illegible] storia [illegible]
[illegible]e società [illegible] del [illegible] tutta [illegible]

APPUNTAMENTI DEL MESE

[illegible]GIUGNO » [illegible]
[illegible] La Loggia (PA)

17 NOVEMBRE » [illegible]
[illegible]
[illegible]

20 NOVEMBRE » [illegible]
[illegible] (MI)

24 NOVEMBRE » [illegible]
[illegible]

[illegible]DICEMBRE [illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]DICEMBRE » [illegible]
[illegible]

[illegible]DICEMBRE [illegible]
[illegible]

22 DICEMBRE »
"Royal Mares" trotto Ippodromo

70° UNIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Sul listino pesano i bancari

NONOSTANTE l'andamento [illegible] positivo di Wall Street, che al momento della chiusura delle piazze europee attendeva ancora la decisione [illegible] della Federal Reserve sui tassi, Piazza Affari ha chiuso la giornata in negativo, trascinata dai ribassi del comparto bancario, sul quale sembrano pesare alcune prese di beneficio. Complessivamente, da un lato i mercati sembrano aver già scontato un probabile taglio dei tassi Fed, dall'altro la vittoria [illegible] repubblicani nelle elezioni di Medio termine potrebbe aumentare la paura di un conflitto in Iraq. Dopo aver fatto segnare i minimi della giornata sull'apertura di Wall Street, passato per alcuni minuti in negativo, gli indici di Milano hanno recuperato leggermente. Il Mibtel ha chiuso a -0,87%, [illegible] Mib30 a -1,04%; il Numtel a -1,78%. Nel Mib30 ha brillato la chiusura in controtendenza di Fiat (+2,5%), dopo il dato sulle immatricolazioni di ottobre, che indicano un incremento della quota di mercato per i marchi del Lingotto. Il calo del listino è invece condizionato dai bancari: IntesaBci cede il 5,5% sulle voci di rallentamenti nella cessione di Sudameris Brasil. Bnl perde il 3,9%, Popolare Verona e Novara il 4,2%. Molto male anche alcuni assicurativi: Ras chiude a -3,9%, Mediolanum -3,1%. Nel Nuovo Mercato ancora a picco Freedomland (-20,7%) ed Aisoftware (-8,6%). Vanno bene Euphon (+7,7%), rimbalza Cdc (+15%, sospeso e poi riammesso) dopo aver annunciato la vittoria nella gara di fornitura di 30.000 desktop alla pubblica amministrazione.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 349.32 (-1.64); Bruxelles (Bel 20) 2031.71 (-0.45); Francoforte (Dax Xetra) 3290.84 (-1.57); Hong Kong (Hang Seng) 9655.36 (0.00), Londra (Ftse 100) 4103.70 (-1.02); Madrid (Ibex 35) 6319.10 (-0.79); Parigi (Cac 40) 3212.86 (-1.08); Sydney (All Ord) 3007.70 (0.00); Tokio (Nikkei) 8937.56 (0.00); Zurigo (Smi) 5011.80 (-0.55); New York (Dow Jones) 8771.01 (+1.07), Nasdaq 1418.86 (+1.26)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13570 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere

[illegible]

LEGENDA. Ask/ak: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quindici di titoli trattati [illegible]ata. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx 50: selezione dei 50 titoli più capitalizzati quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Operazioni: calcolo del prezzo di chi acquista; per quello di chi vende. Sono indicate: il numero di operazioni nell'apposito; la banda del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati. Prezzo[illegible] apertura, riferimento per i futures. Euribor: è il tasso interbancario corrente delle piazze finanziarie [illegible] lettera è il prezzo di chi vende, [illegible] quello di chi acquista.

[illegible]

1° CORSO di Trader Analista DI BORSA&FINANZA

Nuovo appuntamento a Torino | Modulo base 11-12-13 novembre 2002 | Modulo avanzato 18-19 novembre 2002

Il corso introduce alle principali tecniche di analisi dei mercati finanziari ed ai loro meccanismi di funzionamento e permette di conoscere i fondamentali strumenti di trading per operare in maniera autonoma e professionale.

DESTINATARI: • Dipendenti Ufficio Studi bancari • Dipendenti Ufficio Titoli • Promotori Finanziari • Investitori privati

Per informazioni ed iscrizioni Editori Per la Finanza S.p.A. Segreteria organizzativa dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00/14.00-18.00 tel. 02.30826229 fax 02.30826245 e-mail info@perlafinanza.it

In collaborazione con: directa | BORSA&FINANZA

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimmy. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile:** a partire da 13.900€.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI [illegible] ! VANTAGGI:

ECO INCENTIVI

Incentivi Suzuki
(Sconto senza condizioni per una Jimny)
• 1.000 [illegible] di ecoincentivo
• 10.000 [illegible] di finanziamento a tasso zero in 30 mesi(*)

+

Incentivi statali
(Per la rottamazione di [illegible] usato non catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.850€(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. Offerta valida fino al 31/12/02.

800-452625
www.suzuki.it

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 5/11/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,42	5,4	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,78	5,74	5,77
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,25	5,23	5,23
COMPARTI [illegible]AZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,68	5,64	5,66
Pioneer Funds - International Bond	6,18	6,14	6,16
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,35	5,29	5,33
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,72	4,67	4,68
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,7	5,59	5,64
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,56	5,51	5,55
Pioneer Funds - French Equity	9,91	9,81	9,89
Pioneer Funds - Core European Equity	4,97	4,9	4,93
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,04	3,01	3,04
Pioneer Funds - Top European Players	3,85	3,79	3,81
Pioneer Funds - Eur[illegible] Research	3	2,96	2,98
Pioneer Funds - European Small Companies	4,98	4,89	4,93
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,17	6,04	6,11
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,86	3,8	3,82
Pioneer Funds - America	3,87	3,83	3,89
Pioneer Funds - U.S. [illegible]	4,05	3,99	4,03
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,38	3,34	3,37
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,37	4,31	4,37
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,33	4,27	4,32
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,84	3,8	3,82
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,36	3,33	3,35
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,11	2,09	2,1
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,27	3,23	3,27
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,49	4,41	4,44
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,92	2,9	2,92
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,49	3,45	3,48
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,21	3,16	3,21
Pioneer Funds - Global Technology	1,34	1,32	1,35
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,79	1,77	1,79
Pioneer Funds - Global Consumers	4,19	4,15	4,18
Pioneer Funds - Global Energy	3,89	3,86	3,89
Pioneer Funds - Global Industrials	3,96	3,92	3,95
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,9	5,86	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,21	5,18	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,46	4,42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,85	3,82	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 6	3,35	3,32	-

www.pioneerinvestments.com

ALPI fondi

	Quota 5/11	ΔIDAY	ΔYT
Alpi Azionario	7,198	-0,1%	-17,9%
Alpi Obbligazionario	6,303	0,0%	12,3%
Alpi Azionario Internaz.	5,160	-0,3%	-

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA ALBENGA - [illegible] DOMODOSSOLA (Uff. Promotore)
Per informazioni:
[illegible]pi Fondi SGR S.p.A.
P.zo V. Veneto, 15 Biella
tel: 015.3580.235/221/273
e-mail: info@alpifondi.it sito www.alpifondi.it

Il Tribunale di Torino, con sentenza n. 6180/02 del 13/06/02 depositata il 08/07/02, ha dichiarato l'assenza di [illegible], nata a Comacchio (FE) il 24/06/1915, già residente a Torino, Via [illegible] 71, e deceduta dal 08/08/99 ed ha autorizzato l'immissione dei ricorrenti [illegible] nel possesso temporaneo dei beni della stessa, disponendo la pubblicazione del presente estratto.
Torino il 7/10/02

CITTÀ [illegible]
Asta pubblica n. 135/2002 del 15 [illegible] 2002 per ristrutturazione stabile via [illegible] Abate 12/1 "ex Pia Comma" ad uso C.S.T. e comunità alloggio per disabili. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. 53 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta Fedet di Dante R., Fiore F. Enc con sede in strada Settimo 87 - 10156 Torino con il ribasso del 15,45%.
Torino, 22/10/02
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Asta pubblica n. 84/2002 del 31 maggio 2002 per riqualificazione ambientale - via [illegible] Settembre e via [illegible] - Area [illegible] - lotto 1. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. ed a norma degli art. 90, comma 6 ed 89 comma 4 del D.P.R. 554/99. Hanno presentato offerta n. 40 ditte. È risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea d'Impresa "Fortuna Costruzioni Generali s.r.l." Cirpaldo Costruzioni s.r.l. con sede in Pontecagnano Faiano (SA) Via Italia 102, con il ribasso del 29,06%.
Torino, 22 ottobre 2002
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
[illegible]

AZIENDA OSPEDALIERA [illegible] RILIEVO NAZIONALE "A. [illegible]"
VIA A. CARDARELLI, 9 - 80131 NAPOLI
Estratto di bando di gara
Questa Azienda, in conformità al D.Lgs 157/95 e successivo 65/2000 ha indetto licitazione privata per l'affidamento, della durata di cinque anni, del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, 1 comma lettera b) del D.Lgs. 157/95 e successivo 65/2000. Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale, ed in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2 del D.Lgs 157/95 e successivo 65/2000. La ditta dovrà allegare la seguente documentazione: [illegible]
IL DIRIGENTE DIREZIONE FUNZIONALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI dott. Alberto Pirozzi — IL DIRETTORE GENERALE dott. Enrico Iovino

[illegible] PIEMONTE
Via Viotti 5 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009 - Fax 011.4323612
Avviso di postinformazione
1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.Lgs 358/92 s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici per la nuova sede del Settore Fitosanitario c/o Environment Park - Via Livorno 70 - Torino
[illegible] Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto [illegible] art. 9, comma 1, lett. a) del D.Lgs 358/92 s.m.i.
3) Criterio di [illegible] art. 19, comma 1, lett. b) (offerta economicamente più van[illegible]iosa) del medesimo D.Lgs.
4) Numero offerte ricevute: 3.
5) Aggiudicatario: Società Labozeta Srl - corrente in Roma - Via Cosenza n. 12.
6) Importo di aggiudicazione: Euro 274.528,55 oltre I.V.A.
7) Data di aggiudicazione: 10/10/2002
8) Data di spedizione bando U.P.U.G.E.: 05/04/2002
9) Data di spedizione e ricezione presente avviso: 4/11/2002
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa M.G. Ferrari

COMUNE DI ROMENTINO
Estratto bando di gara
[illegible]
IL RESPONSABILE [illegible]

COMUNE DI SARRE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Frazione Tissoret, 58 - 11010 Sarre (AO)
Tel. 0165.257001 - Fax 0165.257832
Avviso di avvenuta gara
[illegible]

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.nordovest.it/allosportello/ sezione Bandi & Aste

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Coordinamento Nazionale dei Comitati Regionali per le Comunicazioni
REGIONE PIEMONTE
CONVEGNO
"La Comunicazione per il Sociale"
8 NOVEMBRE 2002
TORINO - LINGOTTO FIERE
Sala LISBONA
dalle ore 9,30 alle ore 13,00
moderatore:
Pierumberto FERRERO
relatori:
Giuseppe SCARCIA, Giuseppe SANGIORGI, Lido RISA, Carmelo PALMA, Daniela DAMELE, Paolo Osiride FERRERO, Ezio ERCOLE, Carlo ROMEO, Roberto SALVIO, Beppe VALPERGA, Teresa ACACIA PEYRANI, Piero MANERA, Carlo VIBERTI, Carlo MARLETTI, Samuele CIAMBRIELLO, Marco ROSSIGNOLI, Maria Paola TRIPOLI.
SALONE ABILITY - TECN HELP [illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

A TUTTO SONY

DA STIEVANI TUTTO SONY IN 3 ANNI, SENZA INTERESSI, A TASSO ZERO. PRIMA RATA MARZO 2003

TAN 0% TAEG 0%

Da STIEVANI, oggi puoi trovare tutto il mondo Sony. Tutte le più recenti novità, una grande vetrina di prodotti altamente tecnologici che ti permettono di soddisfare il tuo potenziale creativo. Da sempre Sony è sinonimo di continue avanzatissime innovazioni . Sony non solo marchio straordinario, ma uno stile di vita. Chi sceglie Sony, sceglie di entrare a pieno titolo nel futuro prossimo, in un mondo il cui potenziale è infinito.

STIEVANI TI OFFRE LA POSSIBILITA' DI CONOSCERE IL MONDO SONY

SONY
PRESENTA
KZ-32TS1 Plasma WEGA

KZ - 32TS1 Plasma WEGA

Il design sottile e elegante del Plasma WEGA 32" insieme all'ultima tecnologia Sony, fornisce una soluzione che comprende TV tuner, ingressi AV multipli, altoparlanti di alta qualità e un supporto coordinato

STIEVANI

...HA TUTTO SONY

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.218.666

Ricordo di Spampinato

Oggi pomeriggio alle 16, alla Sala Avis di Ragusa si svolge un dibattito pubblico «Per ricordare Giovanni Spampinato a trent'anni dalla morte». Parleranno lo scrittore Vincenzo Consolo (foto), il senatore Emanuele Macaluso, il giornalista Franco Nicastro e Vittorio Nisticò, direttore de *L'Ora* ai tempi in cui vi lavorava Spampinato.

Festi illumina Parigi

Centocinquantamila lampadine accendono questa sera il Natale di Parigi sulla facciata della Galeries Lafayette. L'allestimento, che riproduce le tradizionali luminarie barocche meridionali, è stato realizzato per la prima volta da un italiano, Valerio Festi, architetto di «eventi».

ICEBERG

GRANDE fratello, agenda setting, informazione globalizzata, quante volte s'è sentito dire che la realtà è ormai in mano ai media? Le elezioni americane, ribaltando i pronostici, hanno mostrato che il mondo resta imprevedibile e da scoprire. Per fortuna.

RIVELAZIONI: UN PIANO DEI SERVIZI SEGRETI USA PER INFILTRARE COMMANDOS PRIMA DELL'INSURREZIONE. I DOCUMENTI EMERGONO ORA PER LA PRIMA VOLTA

UNGHERIA '56 invasione americana

Andrea Mollinari
corrispondente da NEW YORK

CORPI speciali americani all'opera oltre la Cortina di Ferro, in territorio ungherese, per condurre operazioni di sabotaggio anti-sovietico e attività a sostegno alla resistenza dei partigiani nazionalisti: è questo il progetto che l'intelligence dell'esercito degli Stati Uniti studiò durante l'anno 1955, redigendo un dettagliato rapporto il 5 gennaio 1956 - il «Project n. 9570» - nel quale si indicavano mappe geografiche minuziose le località da dove i commandos americani avrebbero potuto tentare di operare.

«Ungheria, attività e potenziali di resistenza» è un documento di 65 pagine del «Us Army Intelligence» alla luce grazie all'opera di ricerca del National Security di Washington, che lo ha inserito nella nuova pubblicazione *La risoluzione ungherese del 1956, una storia attraverso i documenti*. La parte centrale dello studio è il capitolo D sulla «Idoneità dell'Ungheria per operazioni delle forze speciali». «Vi sono relativamente poche aree dell'Ungheria capaci di offrire rifugio e nascondigli ad attività di tipo-guerriglia - si legge nella premessa - perché ad eccezione dell'altopiano di Maksec [che in realtà è quello di Mecsek] a nordovest della città di Pécs e di un semicerchio di colline coperte di foreste nell'Ovest e Nord-Ovest l'Ungheria è una pi pressoché piatta». Da qui l'indicazione dei due luoghi suggeriti per ospitare basi od attività delle truppe speciali: «La regione delle colline del Nord-Ovest e le alture di Maksec». La descrizione di queste due aree nel documento è talmente dettagliata da suggerire il fatto che furono svolte numerose missioni di ricognizione loco da parte di agenti All'epoca infatti l'intelligence non poteva contare su foto satellitari accurate come lo sono quelle oggi a disposizione sull'Iraq di Saddam Hussein. Per quanto riguarda le colline del Nord-Ovest «hanno profondità variabile fra le 13 e miglia» e vennero suddivise dai cartografi militari nelle seguenti zone: la foresta di Bakony «coperta da una macchia alberi discontinua pendii pietra»; le montagne lis, «adatte al rifugio ed ai nascondigli, situate a soli 25 chilometri da Budapest, circondate dal Danubio a nord ed est e con buoni punti di osservazione da altezze di 757 e 950 metri»: le montagne di Börzsöny, «area adatta a nascondigli» per dal «terreno boscoso di montagna»; il massiccio del Mátra, «dotato di buone strade, facili da attraversare» anche se ai veicoli possono muoversi fuori dai tracciati»; le montagne Bukh numerose lli attraversate da ruscelli»; e le montagne di Hegyalja, «caratterizzate da improvvisi mutamenti nella configurazione del terreno».

Sulla base di queste considerazioni si può supporre che l'ipotesi allo studio dell'Us Army fosse quella di posizionare gruppi di commandos nelle montagne di Pilis per poter operare nei pressi della capitale, riservandosi rifugi in zone limitrofe ed adoperando le alture Mátra per gli spostamenti più significativi di uomini e mezzi leggeri. Maggiori garanzie l'Us Army sentiva di avere operando dalle alture di Mecsek, a sud est del lago Balaton «ad altezze fra i 70 e 150 metri con picchi fino a e 680 metri» perché «i boschi sono continui e fitti, scarsamente popolati e provbuon rifugio tranne nei mesi invernali» quando temperature, neve e ghiaccio rendono impraticabili.

Arrivato sul tavolo del presidente Eisenhower mesi immediatamente precedenti la rivolta ungherese contro l'Armata il rapporto d'intelligence non ebbe alcun seguito perché il Pentagono valutò che, nonostante le aree fossero state individuate, lo scenario geografico complessivo del Paese avrebbe reso qualsiasi attività di infiltrazione militare ad altissimo rischio. A contribuire a questa decisione fu anche il fatto che il livello di «resistenza interna all'Unione Sovietica» era considerato «decisamente basso rispetto a Polonia, Cecoslovacchia e Romania». «Teoricamente il comunismo è l'antitesi del nazionalismo ungherese che è filo-cristiano, filo-occidentale e filo-tedesco - si legge nel rapporto dell'Us Army - ma la resistenza è soprattutto passiva, qui più che in ogni altro Paese dell'Europa Orientale».

Le «aree di dissidenza» individuate dall'intelligence americana erano quattro: i contadini «che hanno contribuito a far fallire il programma agricolo nazionale»; i giovani «il cui cinismo e la cui apatia causano grande preoccupazione nei circoli dei comunisti»; gli operai delle fabbriche «il cui scontento si sta diffondendo progressivamente»; il clero cattolico «che non aderito movimento religioso ispirato dal regime e che resta molto rispettato dalla popolazione». Ma in nessun caso erano presenti gruppi in grado di portare a compimento efficaci azioni di sabotaggio o guerriglia.

Le pagine del «Project N. 9570» destinate ora ad aprire una nuova pagina del dibattito fra gli storici sulla rivolta di Ungheria perché dimostrano due fatti. Primo: a pochi mesi dalla rivolta l'amministrazione di Washington non aveva alcun sentore di qu forte la volontà di sollevazione contro l'Unione Sovietica da parte dei magiari e dunque venne probabilmente presa di sorpresa dallo sviluppo degli eventi. Secondo: a rivolta iniziata il Pentagono aveva a disposizione già da tempo dei piani per far intervenire truppe speciali a sostegno degli insorti ma Eisenhower decise di non farlo per non ledere gli equilibri della Guerra Fredda.

UN ANNO DI SPERANZE E SANGUE

Uno strano vento spirava nel mondo comunista degli anni 50. moti di Berlino (giugno '53) rivolta operaia di Poznan (giugno '56), i proletari dei paesi satelliti dell'Urss protestavano con virulenza, e i fratelli di Mosca, reprimevano, sparavano, incarceravano. Anche l'Ungheria era inquieta. A cavallo tra il '53 e il '54 il primo ministro Imre Nagy cambiò molte cose: smantellò i campi di internamento, ammorbidì censura, rilanciò l'industria leggera, ascoltò istanze dei contadini. Osò troppo: il potente capo del partito comunista, lo stalinista Rakosi, lo estromise alla fine del '55. Pochi mesi dopo Krusciov denunciò i crimini di Stalin al celebre XX congresso del Pcus nel febbraio '56. Era il riconoscimento ufficiale ciò che tutti sapevano, perché ne erano stati direttamente o indirettamente sfiorati. L'Ungheria si scosse. Rakosi fu mandato a casa. Gli operai protestarono contro i rincari del pane, gli studenti e gli intellettuali chiesero più libertà. strade dilagarono fiumi di persone che cantavano l'inno nazionale (invece dell'internazionale) e reclamavano un mondo nuovo. Il 24 ottobre l'Urss sciolse il governo ungherese e la polizia segreta sparò sui manifestanti. Il 27 ottobre Nagy riprese in mano le redini del Paese promettendo grandi cambiamenti democratici. E arrestato Kgb mentre trattava il ritiro dell'Armata dall'Ungheria. Kadar «chiese» l'intervento russo il 4 novembre. La resistenza antisovietica durò circa un mese. Il 9 dicembre fu proclamata la legge marziale, sciolti i consigli operai. Iniziarono i processi e le condanne a morte. Il '56 finì. Non il sogno di libertà. [Nell'immagine, l'«invasione» Budapest in un fotomontaggio]

TRENT'ANNI FA LO SCRITTORE PUBBLICAVA «LE CITTÀ INVISIBILI», RISPOSTA ALLA SCONFITTA DELL'UTOPIA SESSANTOTTINA. UN CONVEGNO E UNA MOSTRA

Italo Calvino, il mio testamento politico

Marco Belpoliti

Un quadro di Magritte campeggia sulla copertina del libro più celebre di Italo Calvino, *Le città invisibili*. E' il castello dei Pirenei, e raffigura un grande masso che galleggia a mezz'aria, tra e cielo. In cima, fatto dalla pietra dall'enorme macigno, c'è un castello; dietro, un cielo nuvoloso che rende ancora più estraniante il volo della roccia. Con ogni probabilità è stato Calvino stesso a scegliere l'illustrazione della copertina. Perché? Per rendere visibile il motivo fondamentale del libro: la leggerezza. E' infatti lì quest'opera, apparsa nel 1972, e subito adottata come Bibbia da tutte gli architetti del mondo, o aspiranti tali, che debutta il tema della leggerezza, così importante per definire l'ultima parte dell'opera di Calvino.

Le città leggere, filiformi, invisibili, anche quando sono pesanti e gravi, piene pattume o sature di morti. Tutte le 56 città del libro - costruito come un piccolo sistema geometrico - volteggiano nell'aria alla pari della pietra di Magritte, contravvenendo in differenti modi alla legge di gravità. La leggerezza è il modo attraverso cui Calvino cerca di sottrarsi alla compattezza del reale, sia quella sociale e politica sia quella personale (il libro è saturo di "fatti della vita"). Per questa ragione, il modo migliore di cogliere il libro come un rebus fatto di parole, è quello di leggerlo con una doppia chiave: libro politico e diario sentimentale.

Calvino ha seguito da vicino i fatti del maggio francese, la rivolta studentesca e la messa in discussione del sistema di valori consolidatosi durante l'espansione economica degli anni sessanta, nota neocapitalismo. Da vecchio militante di sinistra - è rimasto legato all'utopia socialista anche dopo l'invasione dell'Ungheria nel 1956 -, Calvino ha guardato al Sessantotto come a un momento utopico. In quegli anni vive a Parigi, ma viene spesso in Italia per lavorare all'Einaudi, per incontrare Gianni Celati, Guido Neri, Carlo Ginzurg con cui pensa di realizzare una rivista, *Babà*; lì immagina come uno strumento per attraversare e superare la crisi della letteratura. Ha in mente nuovi modelli che enuncia nel 1967 in una celebre conferenza, *Cibernetica e fantasmi*.

Le città invisibili nascono in questo contesto, la risposta alla sconfitta dell'utopia del Maggio francese, delle attese di un cambiamento della società europea. Durante il '68 lo scrittore ha studiato l'utopista Charles Fourier; è stato il suo modo di partecipare al cambiamento in corso. Ora le somme con un libro che, come egli stesso ha compreso sin dall'inizio, presenta con i caratteri del preziosismo alessandrino, poema in prosa che ha il sapore di un esercizio manierista. Lo scrive a Pietro Citati. Ciò che ancora non gli chiaro è il nesso tra il suo manierismo - o il termine non va inteso in dispregiativo, ma indica un modo d'essere, una "maniera", appunto - e sconfitta sinistra studentesca e operaia, caduta nella trappola dell'estremismo.

Non è una questione che riguarda solo lui, ma anche Pasolini e di lì a poco Sciascia (e un autore come Volponi). D'altro lato, in quel periodo gli interlocutori letterari più importanti per lui, Giorgio Manganelli e Gianni Celati, sono due manieristi, sebbene in forme e stili molto diversi tra loro. Come è possibile che di fronte alle sconfitte politiche dalla sinistra, gli scrittori, almeno fino agli anni ottanta, reagiscano con forme di manierismo letterario?

L'altra chiave per leggere *Le città invisibili* quella del diario sentimentale. Il libro senza dubbio un significato autobiografico (e non è un caso che l'ultimo Calvino, quello che non ha fatto in tempo a esprimerni per l'improvvisa morte, era autore dedito alla ricostruzione autobiografica). Ogni città è Calvino, l'uomo e lo scrittore, come stato in un passato più o meno remoto, o come ora immagina di essere. Egli è arrivato a metà del cammino della sua vita. Ha quasi cinquant'anni.

Italo Calvino. Uno dei suoi libri chiave, *Le città invisibili*, apparve trent'anni fa

Alla Triennale di Milano, legato alla mostra *Le città invisibili*, si apre domani e prosegue sabato il convegno internazionale *Altrove altravolta altrimenti*, su «Calvino, il non-visibile e l'immaginario urbano» a 30 anni dall'uscita delle *Città invisibili*. Tra i partecipanti Asor Rosa, Davico Bonino, Mengaldo, Segre, Spinazzola, Voltolini, Bruce Sterling, il regista Salvatores e Marco Belpoliti.

Nella sua personalità si evidenziano sempre di più tratti di melanconica perplessità, di curiosa leggerezza, di notevole complessità. E' dubbioso, incerto, meditativo. O almeno così comincia ad essere nelle pagine di questo diario in cui ogni città immaginata è un piccolo autoritratto di sé, di quel sé multiforme che immagina di

Calvino si scinde poi in due: il senile e pessimista Kublai Kan, e l'energetico, brioso e inventivo Marco Polo; nel gioco dei rovesci che escogita, entrambi possiedono anche al polarità opposta: Kublai è impaziente come un giovane, Marco melanconico come un vecchio.

Le città invisibili sono a un tempo due antitetiche: un libro geometrico e un libro informe; un libro politico e un diario di passioni sentimentali (ma anche politiche, ideologiche, letterarie, visive, estetiche e, perché no, sessuali). Ogni città prova a dar forma ai suoi desideri, li traduce in immagini che tuttavia sfuggono alla logica del ricordo: in questo libro così visivo niente può essere visto come un insieme completo. Sono solo dettagli, frammenti un insieme - personale e collettivo - che non potrà più essere ricomposto. Speriamo che le relazioni di questo convegno milanese ci aiutino a decifrare meglio quell'enigmatico e incantevole rebus che sono le Città invisibili.

[redacted] *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [redacted]
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca [redacted]
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
[redacted] Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
[redacted] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: ... Torino ... Roma ... Catania ... Milano ... Erbusco (Bs) ... (Pr)
[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 6 novembre 2002 è stata di 504.388 copie

IL DIBATTITO SULLA PILLOLA ABORTIVA RU486

TROPPO FACILE

Leonardo Zega

MI chiedo [redacted], spente le reazioni polemiche del primo momento, non valga la pena tornare con «laica serenità» sulla decisione del Comitato bioetico del Piemonte, che ha dato il via alla sperimentazio[redacted] del farmaco abortivo RU486 presso l'ospedale ginecologico di Sant'Anna di Torino, a partire dal gennaio 2003. Riepiloghiamo le caratteristiche essenziali di questo farmaco: il suo principio attivo [redacted] chiama mifepristone, una [redacted] chimica in grado [redacted] contrastare l'azione del progesterone, bloccando la gestazione e provocando la morte del feto. Esso agisce dopo che l'ovulo fecondato [redacted] è impiantato nell'utero ed è efficace - uccide cioè l'embrione - nelle prime settimane di vita, non oltre la settima.

Si assume per via orale (è una pillola), [redacted] la [redacted] somministrazione non è così sbrigativa come si è detto e scritto da molte parti. Prevede [redacted] visita medica generale, un'ecografia e il consenso informato della donna. Deve essere assunto in due momenti: una prima dose per bloccare la gestazione, e una seconda, a distanza di due o tre giorni, una volta conseguito l'effetto letale, per l'espulsione del feto. Questa fase può anche risultare dolorosa, comporta comunque una sosta di almeno tre ore sotto osservazione e una visita di controllo successiva, anche per l'eventuale pulizia della cavità uterina.

Siamo, a ogni buon conto, di fronte a un vero e proprio aborto, ottenuto con un prodotto chimico invece che con il bisturi. Senza bisogno di ricovero ospedaliero, [redacted] intervento chirurgico, di anestesia e con un risparmio certo per le strutture sanitarie, ma con esiti [redacted] problematici per chi vi si sottopone. Infastidisce dunque non poco l'enfasi che [redacted] pone su due aspetti della RU486: la *facilità* con cui può [redacted] assunta e il suo *minor costo* sociale. Il primo rilievo non tiene conto del fatto che dire facile significa banalizzare ulteriormente i rapporti affettivi e sessuali, svincolati da ogni remora morale, soprattutto tra giovani e giovanissimi. È questo che [redacted] vuole? Se sì, sarebbe onesto dirlo con la stessa franchezza con cui la Chiesa mette in guardia contro la deriva etica che queste forme [redacted] lassismo - socioculturale e legale - si tirano inevitabilmente dietro.

Il secondo aspetto è, se possibile, più mortificante, perché rappresenta il tributo a una concezione mercantile della salute e della vita, che si va sempre più affermando e allunga ormai la sua ombra anche nel santuario del grembo [redacted] Un magistrato, Giuseppe Anzani, commentando la proposta di sperimentazione sull'ultimo numero di *Famiglia Cristiana*, scrive tra l'altro: «C'è chi sostiene che l'aborto ottenuto con la RU486 è vantaggioso rispetto all'aborto chirurgico e ai suoi rischi. Questa valutazione "per paragoni" mi dà un senso di soffocamento... L'immagine [redacted] una madre su cui la chimica esercita la sua violenza, e di un figlio che le muore dentro lentamente, come un fiore avvizzito da un diserbante, è l'immagine di una nuova angoscia».

Un Comitato bioetico non può non essere sensibile a queste osservazioni; sperimentare vuole anche dire mettere nel conto fattori [redacted] squisitamente clinici quando in gioco c'è la vita e la morte. E, se del caso, ripensarci.

leonardo.zega@stpauls.it

UGUALMENTE DIFFICILE

Elena Loewenthal

«LA libertà delle donne non si esprime nella possibilità [redacted] uccidere liberamente un essere umano» ha dichiarato quest'oggi Carlo Casini, quale portavoce del comitato nazionale del Movimento per la Vita, presentando il convegno che si terrà a Torino fra qualche giorno. Il bersaglio di queste parole, tanto vibrate quanto urtanti, è la cosidetta pillola per abortire che sta entrando negli ospedali del [redacted] paese: «privatizzazione dell'aborto», è definita questa terapia, con buona dose di esplicito orrore.

Dal punto di vista di una donna è difficile pensare a qualcosa di più legittimamente privato di un'interruzione di gravidanza: è trauma che tocca le fibre più intime e viscerali, del corpo e dell'anima. E c'è quasi da giurare che nessuna donna ha mai abortito con addosso il pensiero di «uccidere liberamente» un altro essere umano, men che meno suo figlio. La scelta di rinunciare alla maternità è una ferita irrimediabile che attraversa pensieri, sensazioni, rimpianti e persino l'incoscienza [redacted] quelle donne-bambine ancora immature per mettere al mondo qualcuno. [redacted] fatto che avvenga per [redacted] di un sanguinamento o tramite una pillola, [redacted] può cambiare nulla, nell'esperienza e nella memoria: la terapia farmacologica al posto di un raschiamento chirurgico non diluisce lo smarrimento, il senso della perdita, la pe[redacted] d'aver sbagliato per sempre o la certezza straziante d'aver fatto l'unica cosa giusta possibile. Ma come si fa a spiegare tutto questo a qualcuno che non ha mai portato dentro nessun altro?

Pretendere di entrare nella testa e nel cuore [redacted] una donna che aspetta un figlio - lo desideri o meno - è una velleità irraggiungibile, così come azzardato è abusare della parola libertà. Perché la prima cosa che un figlio ti toglie, anche quando non è ancora nato, è proprio la libertà: [redacted] vincolo, fisico, affettivo, etico, è la felice sostanza dell'essere madri. O del disperato rifiuto di diventarlo, per tante possibili ragioni che non spetta a nessuno discutere o ribattere co[redacted] altre, perché quello che passa nella testa di una donna quando decide [redacted] meno di abortire, [redacted] ha il diritto di sondarlo. E nessuno ha il diritto di augurarsi che il trauma di una ferita nella [redacted] sia più educativo, eticamente corretto e deterrente di [redacted] metodo non invasivo [redacted] un farmaco: come si può pensare che ciò cambi qualcosa, per chi si trova in quel momento a rinunciare al proprio figlio?

La storia è sempre quella: nei momenti di dolore più profondo ogni donna, come Rachele che non vuol essere consolata per la morte dei suoi figli, chiede solo di essere lasciata sola.

elena.loewenthal@lastampa.it

PER ESPRIMERE UNA CONCRETA VOLONTÀ DI AZIONE [redacted] POLITICA ESTERA [redacted] NELLA DIFESA

Europa, una voce sola

Antonio Padoa-Schioppa

PERCHÉ l'Europa possa parlare [redacted] una sola [redacted] occorre anzitutto che [redacted] abbia qualcosa da dire. In politi[redacted] questo significa avere qualcosa da proporre disponendo dei mezzi necessari. Occorre cioè essere in grado di esprimere una concreta volontà di azione sul fronte della politica estera e di difesa.

Per poter decidere una linea d'azione, l'unica via [redacted] quella [redacted] promuovere [redacted] formazione del consenso su obiettivi che siano di interesse comune per i cittadini europei, [redacted] lasciarsi fermare dall'eventuale dissenso di uno solo [redacted] di pochi governi. [redacted] potrà consentire ai dissenzienti di non essere parte attiva nell'azione intrapresa senza peraltro bloccare la volontà della maggioranza (astensione [redacted]struttiva). Ma è chiaro che se la decisione comporta, ad esempio, l'impiego di una forza militare europea di pronto intervento o di una forza [redacted] pace europea, [redacted] volta costituita questa forza - il che tra l'altro porterebbe [redacted] un incremento enorme di efficacia e di qualità in ragione delle economie di scala - non si potrà certo smembrarla togliendo [redacted] contingente i militari appartenenti al paese il cui governo abbia espresso un voto contrario su una singola iniziativa.

Chi deve [redacted] legittimato a decidere? Evidentemente l'Unione, se si tratta di un interesse comune. L'Unione attraverso i due canali che fondano la sua duplice legittimazione: il Parlamento europeo che rappresenta la sovranità popolare, il Consiglio che rappresenta gli Stati. Il Consiglio decide, il Parlamento approva e respinge. Così [redacted] Bush non può intervenire [redacted] una guerra se il Congresso non gli [redacted] via libera e non autorizza i mezzi necessari, così come i nostri Paesi necessitano del voto dei Parlamenti nazionali nelle scelte importanti di politica internazionale, altrettanto deve valere per l'Unione, con la differenza che gli organi di legittimazione [redacted] sono appunto due e non [redacted] solo. Ne deriva [redacted] l'altro che la quota del bilancio dell'Unione destinata alle spese militari comuni deve essere gestita dal Parlamento europeo. Il cari[redacted] fiscale resterà immutato per il cittadino (forse potrà addirittura diminuire), perché si tratterà di trasferire dal livello nazionale al livello europeo, sotto [redacted] controllo del Parlamento co[redacted] una parte di quell'1% del Pil che oggi mediamente viene impiegato per la difesa [redacted]

Chi deve essere chiamato ad agire? Due soluzioni si possono delineare. O si affida questo potere alla Commissione, o si crea un Segretariato in diretto raccordo col Consiglio europeo. La prima soluzione è indubbiamente la più lineare, né vale dire che la Commissione è un organo tecnico, perché questo è vero solo là dove essa non abbia poteri [redacted] governo e non sia correttamente connessa [redacted] le due fonti della legittimazione [redacted]ea, il Parlamento e il Consiglio. La seconda soluzione sembra essere la più gradita ai governi e può anch'essa funzionare. Ma solo [redacted] due condizioni: a) che [redacted] Segretariato risponda non soltanto al Consiglio ma anche al Parlamento europeo, per ineludibili ragioni di legittimazione democratica: b) che esso sia comunque raccordato con la Commissione (ad esempio attribuendo al Segretario la funzione di vicepresidente della Commissione), in quanto la Commissione esercita anch'essa importanti funzioni di politica [redacted] sul fronte delle politiche commerciali e su altri fronti, sicché un coordinamento istituzionale al suo interno appare indispensabile.

Le recentissime dichiarazioni di alcuni membri di spicco della Convenzione sembrano orientate nella direzione che abbiamo espresso: il ministro degli Esteri Joschka Fischer, uno dei padri della Convenzione, nella quale [redacted] entrato in rappresentanza del governo tedesco - un politico che sa guardare alto e l[redacted] - è esplicito sulla necessità di dare «una sola voce» all'Europa e di attribuire all'Unione la doppia legittimazione. Tra gli italiani sembrano inclini a soluzioni costruttive nella direzione sopra indicata, tra gli altri, Gianfranco Fini, Lamberto Dini, Antonio Tajani, Marco Follini, oltre naturalmente al vicepresidente Giuliano Amato.

[redacted] gli avversari, dentro e fuori della Convenzione, [redacted] mancano certo: gli avversari del principio maggioritario e del raccordo organico tra Consiglio, Parlamento e Commissione sulla politica estera e sulla difesa. [redacted] cioè i fautori di un'Europa politica in cui contino solo i governi nazionali, in cui non si possa decidere in presenza anche di un solo dissenziente, in cui all'organo eletto a suffragio universale sia negato di controllare democraticamente le scelte o le mancate scelte di governo al livello europeo. Un'Europa non solo antidemocratica, ma divisa e impotente.

Il ruolo dell'Italia nella Convenzione e nella successiva Conferenza potrà risultare determinante nell'adozione del modello di Europa che consegneremo a chi verrà dopo di [redacted]

Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

SI lavora ancora su resti minimi del grande morto del 5 maggio 1821. Adesso con la ricerca nucleare, i laboratori ad accanirsi, in un insensato delirare della ragione calcolante, su due capelli, su un solo capello, su un segm[redacted] capello, conservati in teche blindate, private e pubbliche - centro atomico di Harwell, FBI, Politecnico di Losanna, sincrotrone di Grenoble, Istituto di medicina legale di Strasburgo: i capelli di Napoleone sono stati analizzati quanto la Sindone di Torino, e sempre si torna al punto di partenza, ad una certezza che non prova nulla, ad una scoperta che l'Università di Glasgow già fece [redacted], alla presenza [redacted] arsenico nel pelo-spia, e alla superflua domanda: fu avvelenato? E in tal caso, da chi?

Dalle ricerche più recenti il tasso di arsenico nel capello risulterebbe molto elevato (tra 15 e 100 parti per milione, *ppm*). Dunque, fu avvelenato?

Erano impregnate [redacted] arsenico le [redacted] parati delle sue stanze a Longwood, senza che questo potesse essere intenzionale. Si è usato per tanti anni l'amianto nei rivesti[redacted] ferroviari e nei locali pubblici, senza l'intenzione di diffondere i tumori polmonari - poi arriva la scoperta e si cerca di tamponare. La cosa più sicura è l'ulcera gastrica perforata e uno stadio già avanzato di cancerizzazione allo stomaco, perché questo lo provò l'autopsia eseguita sull'imperatore dal suo medico personale Francesco Antonmarchi, che lo curò dal 19 settembre 1819 al maggio 1821 a Sant'Elena. [redacted] *Sunday Times* pubblicò nel 1934 la lettera di un tenente che era di guardia a Longwood quel giorno e vide [redacted] cuore e lo [redacted] di Napoleone quando Antonmarchi li depose nella teca d'argento: nello stomaco c'era un buco attraverso [redacted] quale sarebbe passato un dito.

C'è un punto fermo; sempre: la malattia mortale come il prodotto lento di una intera vita, dal convergere di eredità remote [redacted] abitudini quotidiane. Napoleone era un gastroenterico cronico, votato fin da giovane alla malattia gastrica, [redacted] che mangiava soltanto carne e quasi senza masticare. in pochi minuti, peggio che al *fast-food*, spesso in piedi, tormentato da stitichezza co[redacted]me ogni uomo politico moderno e [redacted] le supposte fulminanti che i politici [redacted] portano nei loro folli viaggi. Era pallidissimo, un genio sofferente come Alessandro Manzoni, e da una magrezza feroce era passato in poco tempo [redacted] un ventre enorme, lo stesso che trascinava con sforzo, tenendo per la briglia il cavallo, la sera di Waterloo, «sonnambulo immenso di un grande sogno crollato». Si può pensare che non soffrisse anche di reni e di vescica? Gemeva, nell'urinare!

Napoleone sottraeva a stomaco e pancia ogni attenzione e cura, gli avrebbe sottratto anche il sangue [redacted] fosse stato [redacted] potere: era [redacted] asceta, uno spirituale puro, il suo destino di guida di armate e [redacted] conquistatore di un dominio [redacted] Cesare o da Alessandro, fu messianico, religioso... Degli organi trascurati e disprez[redacted] come subalterni subì la vendetta, e a cinquant'anni appena quel ventre rifiutato fumava come un drago irritato, lo riempì di fiamme. È una ricerca miserabile il voler trovare ad ogni costo una [redacted]giura dei veleni quando c'è l'arco di tutta un'esistenza, la segnatu[redacted] profonda di un destino tragico e miracoloso a spiegare a sufficienza *il senso*, [redacted] oltre la stessa anatomia patologica, di quella malattia mortale, dell'agonia di quel relitto straordinario [redacted] di un secolo e [redacted] una rivoluzione, ma di qualche età anteriore - come, forse, l'atlantica - di cui la memoria si è persa.

Questo è da dire, di lui, con [redacted] parole di Goethe: «Mai, neppure per un istante, si spense in lui la luce dello spirito». Apparteneva al Pneuma universale ma con tutte le chiodate miserie di questo oscuro mondo.

L'enigma Napoleone è ancora là, intatto, alonato [redacted] sacro, fascinoso sempre per il pensiero. Non è un capello all'arsenico che possa fornire, di un così grave mistero d'uomo, una qualsiasi chiave.

LETTERE

Dalla Svizzera con la slitta • Carlo Levi ad Alassio • Un palinsesto cancellato

I Savoia [redacted] gommone

Cara Stampa, quante stupidaggini si sentono in televisione. «Perché i Savoia non arrivano in Italia in gommone come gli albanesi?». Ma dalla Svizzera, perché in gommone, e [redacted] in slitta, allora? E poi, [redacted] proprio più le carte d'identità, a seconda dei vari Stati? A Roma, ogni tanto, chiedono [redacted] la patente. E perfino il libretto di circolazione.

Alberto Arbasino

Il quaderno a cancelli

Carlo Levi scrisse «Alassio che mi è madre» nel *Quaderno a cancelli* [redacted] riversava i suoi pensieri quando fu temporaneamente cieco a causa del distacco della retina. Aggiungo questo e qualche altro ricordo all'articolo di Giovanni Tesio (6 nov. Cultura) [redacted] centenario, in cui non si fa cenno al profondo legame di Carlo Levi con Alassio. Legame durato una vita, testimoniato dalla bella casa a mezza collina [redacted] lo studio vetrato in cui dipinse centinaia, non decine, di tele. I suoi celebri carrubi (uno più di tutti «il carrubo elefante») erano ritratti [redacted] questo albero carnale, a volte gigante, che simboleggia un clima e segna un paesaggio.

Torinese di nascita, era anche alassino come tanti buoni torinesi da generazioni e come conferma quell'affettuosa dedica «Alassio che mi è madre». Lo rivedo quando scendeva alla spiaggia dello «Sbigia», lento e solenne, quasi sacerdotale con seguito dei nipoti. Dopo [redacted] bagno sostava al sole per un rito celebrato con pochissimi oltre i nipoti quasi adoranti. Nel pomeriggio disputava lunghe par[redacted] di ping pong con loro e con giovani pittori-discepoli, primi Nini Gromo e Carlin Cattaneo. Con vento forte qualche volta lo ebbi sulla mia barca a bordeggiare intorno all'isola Gallinara e nel Golfo. Ma la vela non lo entusiasmava, pensava ad altro.

25 suoi dipinti sono conservati nella Pinacoteca Levi di Alassio. La [redacted] casa è sempre lassù, tra olivi e carrubi, memoria di un tempo più civile.

Mario Fazio

L'assoluzione di Carnevale

Caro Direttore, probabilmente, con la definitiva assoluzione di Corrado Carnevale dall'accusa di [redacted] con la mafia, è calato [redacted] sipario su [redacted] tormentata fase politico-giudiziaria, caratterizzata [redacted] cosiddetta «giustizia militante», [redacted] nome della quale al rispetto delle regole e delle procedure [redacted] alla ricerca dei riscontri sulle esternazioni a ruota libera dei pentiti numerosi magistrati, impegnati nell'opera [redacted] rinnovamento delle istituzioni, spesso [redacted] anteponevano la ricerca di capri espiatori [redacted] i rappresentanti del vecchio sistema, ritenuti corrotti e collusi. Forse [redacted] presidente Carnevale, che da Filippo Mancuso è stato definito un «martire civile» al pari delle altre vittime delle inchieste anti-mafia e [redacted]so unico, sarebbe soddisfatto più che per [redacted] risarcimento dei gravi danni subiti, qualora ascoltasse, oltre a una dovuta parola di scuse da coloro che lo hanno inquisito, ricorrendo persino al monitoraggio [redacted] sue sen[redacted] in Cassazione, almeno l'inizio di una sincera autocritica da parte dei protagonisti di una fase troppo lunga.

Pietro Mancini

[redacted] nelle scuole?

Emerge dopo i tragici fatti che 5.468 scuole sono prive di certificato di agibilità statica, 7.021 senza il certificato di prevenzio[redacted] incendi. Di fronte a questa situazione il governo decise di finanziare le scuole private. Qualcuno crede [redacted] alla fatalità?

[redacted] Napo

[redacted]SPOSTA di [redacted]

I cimiteri dei computer

GENTILISSIMO Sig. Del Buono, dei personal computer o PC si parla continuamente, soprattutto della loro continua evoluzione che sembra [redacted] fermarsi mai. Pare normale produrne di sempre più avanzati. E quelli vecchi, obsoleti, dove vanno a finire? Da morto il computer può trasformarsi in uno strumento di morte. L'Asia, in particolare la Cina, [redacted] la destinazione dei PC non più al passo con i tempi che diventano spazzatura elettronica pericolosa da riciclare.

Là per pochi soldi nelle campagne i contadini fondono e recuperano i loro componenti, piombo, cadmio, berillio, con il rischio [redacted] gravi malattie e [redacted] inquinare irrimediabilmente i fiumi e le terre. Questa è l'altra faccia del PC assemblato qui, disassemblato altrove a costo zero per noi, ma a [redacted] prezzo (in termini di salute e inquinamento) per altri.

Obiettivamente sarebbe logico imporre alle case costruttrici il ritiro dei vecchi computers e il loro riciclo [redacted] Paesi di produzione, sempre che [redacted] siano quelli del Terzo Mondo visto il caos creato dalla globalizzazione. Spes[redacted] l'etica non riesce a farsi strada facilmente [redacted] fronte al business.

Riccardo Martinotti, Torino

GENTILE corrispondente, le informazioni che lei [redacted] dà sono molto interessanti (e sconfortanti). Purtroppo una politica ambientale anche minima sembra spesso ai governi una faccenda virtuosamente poco seria, un passatempo da signore e da studenti: poi arrivano i terremoti o le alluvioni, e si vede.

[redacted] Buono

Solidarietà [redacted]li oppressi

Vorrei lanciare un appello a tutti i no global che tra pochi giorni a Firenze avranno il loro spazio mediatico per esprime[redacted] i propri punti di vista e combattere la povertà nel mondo e le ingiustizie di un sistema in cui prevale solo [redacted] profitto, purtroppo con metodi discutibili. Mi piacerebbe questa volta, nel manifestare la loro solidarietà ai popoli più poveri e oppressi del pianeta, pensassero anche a coloro che ancora oggi [redacted] oppressi da regimi totalitari. Un appello che purtroppo rimarrà inascoltato. [redacted] bandiere di quei cortei [redacted] stesso colore [redacted] quelle scelte dai regimi che riducono in schiavitù la popolazione. Sfileranno molte bandiere rosse con al centro gli stessi simboli che ancora oggi rappresentano il potere in nazioni come la Corea del Nord, un paese al collasso dove la gente che si salva dalla morte per fame deve ringraziare gli aiuti umanitari provenienti [redacted] un mondo globalizzato. Ancora una volta la protesta sarà a senso unico, ammantata di quell'antiamericanismo che ormai ha fatto il suo tempo.

Egidio Kaunis, Finlandia

In difesa di Radiotre

Perché togliere all'Italia un canale di diffusione culturale, nel decadimento generale di cultura e valori che riscontriamo nel mondo radiotelevisivo? Chi ci guadagna [redacted] una discesa al ribasso culturale come questa? Perché continuare ad appiattire verso il basso.

Credo che anche le persone dotate di cervello hanno diritto al loro svago e al loro arricchimento che sicuramente Radio tre offriva! Radio3 era [redacted] radio viva, fatta in maniera intelligente, raffinata, colta senza [redacted] pedante, aperta alla realtà, che sapeva sperimentare e insieme informava, che divertiva e da cui imparavamo. Un mondo pieno di idee.

Nonostante gli appelli che tutti noi abbiamo firmato in questi mesi, la nuova direzione ha distrutto completamente radio3. Sono state chiuse più della metà delle trasmissioni, disperse le redazioni, allontanati collaboratori storici, cancellati i riferimenti all'attualità culturale, la gestione del flusso musicale affidata al computer. Ognuno dia il proprio contributo per riportare in vita Grammelot, Buddha Bar, Centolire, Lucifero, Mattinotre, l'Arcimboldo e il vecchio glorio[redacted] palinsesto!

Diana Gallone, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306 ... Internet: www.lastampa.it
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80 ... LIC. NY 11101 USA
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [redacted] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 ... Torino ... Bologna ... Padova ... Catania ... Firenze ... Genova ... Palermo ... Roma ... Napoli ...

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 ...
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381 ...
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

DELLA CASA SALUTA LA RASSEGNA DI CINEMA AL VIA OGGI CON «PUMPKIN» DI ABRAMS-BRODER E «INSOMNIA» DI NOLAN

Torino Film Festival «maionese perfetta»

Attesa per «Spider» di Cronenberg e «Femme fatale» di De Palma Retrospettive su Amico, Bressane e Milius «fascista hollywoodiano» Molte rarità: Laughton regista, il lavoro di Strada, le lezioni di Emmer

Lietta Tornabuoni

Il ventesimo Torino Film Festival comincia con «Pumpkin» di Abrams-Broder (Christina Ricci innamorata di portatore di handicap) e con «Insomnia» di Nolan, ma anche con l'omaggio bello e tenero a Ottavio Mai di Minerba-Golinelli, anche con «Frankenstein e il dall'inferno», anche con «Samutsakò» di Tonino De Bernardi, anche «I giorni di Nietzsche a Torino» di Julio Bressane, anche con «Morandi e il suo tempo» di Gianni Amico. Il direttore Stefano Della Casa è contentissimo: «È l'anno più riuscito, quello in cui la maionese è montata meglio».

Sa, le caratteristiche che rendono unico il Torino Film Festival sono tante: è metropolitano, di giovani per i giovani, dotato d'un pubblico appassionato e sempre più numeroso (l'anno scorso, 80.000 spettatori circa, professionali e no), editore (63 volumi pubblicati dal 1982), variabile (1 cambiamento di nome, 2 cambiamenti di direttore, 8 cambiamenti di sede), di dimensioni (da 3 a 11 sale), inserito in una città dalle realtà cinematografiche multiple (Film Commission, Museo nazionale del cinema). Ma la caratteristica cruciale è il mix. Naturalmente ogni festival tenta di offrire molto, ma la formula torinese non è quella usuale quantitativa del «di tutto, di più». È invece una qualità. Mancanza di gerarchia, diversità che convivono, cinema sacro e profano, alto e basso, kolossal e minimo, appena in anteprima, sociale e romanzesco, storico e fantastico, glamour e tragico: un che si estende alle persone (quest'anno, a esempio, Marco Bellocchio e Martina Colombari, Silvano Agosti e Elio Pandolfi, Barbara Bouchet e Bernardo Bertolucci) e che, nonostante le innumerevoli suddivisioni in settori, pone i film tutti sullo stesso piano di desiderio e di attenzione, senza che il nuovo sia necessariamente più interessante del vecchio o che il Concorso sia più importante di Spazio Italia Xstaweb (i cortometraggi, per dire, vengono presentati nella sala grande).

Fra il Torino Film Festival e le altre manifestazioni c'è la differenza che, nell'insegnamento dell'inglese, può esserci tra solitarie lezioni private a domicilio e selvaggia Full Immersion a Londra: la visione dei film non rimane isolata, è affollata da presentazioni di libri, mostre, discussioni, esposizioni di fotografia, incontri, tavole rotonde, feste in memoria, da fare dei giorni del festival un'esperienza totale, e da rendere la partecipazione degli spettatori divertente, libera, luminosa. E poi: è l'unico festival che si dia la pena di riflettere sulla «nuova estetica» del cinema (inevitabilmente portata dall'incontro/scontro con l'innovazione digitale.

I film si vedranno, e si capisce un'attesa speciale per il conclusivo «Spider» di David Cronenberg, per «Femme fatale» di Brian De Palma, la retrospettiva, dedicata a Gianni Amico, al brasiliano Julio Bressane, all'americano John Milius, già suscita qualche perplessità. Non per Bressane poco conosciuto né per Amico molto amato, ma per John Milius. Fino a ieri sbrigativamente considerato un fascista hollywoodiano, definito invece dal catalogo «ribelle, malinconico, elegiaco e spietato, profondamente uale», Milius è segnato ancora da molte contraddizioni: autore e cosceneggiatore di cartoni film di Callaghan e di «Apocalypse Now», regista di «Alba Rossa» su un'ipotetica invasione sovietica degli Stati Uniti ma anche scrittore del sarcastico antibellico «1941 - Allarme a Hollywood» di Spielberg, responsabile o corresponsabile di «Conan il barbaro» ma anche di «Corvo Rosso non il mio scalpo» di Pollack. Vedendo tutto insieme il suo lavoro, chissà quale giudizio potrà venire fuori.

Ma è soltanto a Torino che si arriva a vedere certe rarità: «La morte corre sul fiume», unico film mai diretto (nel 1955) dal massimo attore Charles Laughton («un grande capolavoro») e il suo backstage; «La lunga notte dell'orrore» («straordinario zombie-film») di Gilling; «Afghanistan: effetti collaterali?», racconto dolente dell'attività di Gino Strada e dalla sua équipe, Lazzaretti-Vendemmiati; «Ore : lezione di cinema» di Luciano Emmer; ritratti di Ennio De Concini e di Victor Cavallo, di Franco Brogi Taviani e di Luca Fantasia. E gli altri, infiniti pezzi con cui si potrebbe magari comporre una storia del cinema irritata, e ridente, una storia attuale dell'Italia amata e infelice.

Al Pacino: in «Insomnia» è un detective di Los Angeles che approda a Nightmute per aiutare la polizia locale

IL MONOLOGO DELLA DUTTILE ATTRICE

Sabina Guzzanti una Savonarola di mano leggera

Masolino d'Amico

La specialità di noi italiani, diceva Flaiano, è la parodia, consolazione dei popoli sottomessi: non è un che il pernacchio sia nato a Napoli, occupata e amministrata da stranieri. Come costruttori saremo un che, ma come demolitori diamo lezioni a tutti, e i nostri comici lo dimostra tutti i giorni. In questo ricco campo Sabina Guzzanti occupa un posto di preminenza, che deve all'unione delle sue doti naturali - faccia e fisico poco caratterizzati ma elasticissimi, pronti a adeguarsi all'oggetto momento - primo, un'ottima tecnica certo conquistata a forza di lavoro, e secondo, un'intelligenza saggiamente troppo esibita ma che alimenta la intima e pertanto convincente adesione a quello che dice. Questa adesione si giova inoltre di una naturale giocosità che comunica allegria anche quando il materiale proposto alla riflessione è sinistro. È una predicatrice, insomma, non meno appassionata di un Beppe Grillo, ma che a differenza di quell'altro fenomeno non ci vuole travolgere a ogni non si lascia mai sopraffare dall'indignazione. È un Savonarola leggero; ma è un Savonarola, vedi il momento di moralità medievale con cui termina la sua ultima fatica, quando la Morte munita di falce e avvolta nel sudario viene inopinatamente a prendersi un vecchissimo Berlusconi, il quale dopo aver tentato di addolcirla con sorrisi e tentativi di baciamano deve affrontare sgomento l'idea di passare l'eternità nella sola compagnia di se stesso.

Dopo un giro estivo, questo monologo intitolato «Giuro di dire la » ha iniziato la tournée sui grandi palcoscenici invernali al nuovo Auditorium del Parco della Musica, sala la cui celebrata acustica per i concerti si è prontamente rivelata inadatta alle amplificazioni elettroniche, donde proteste, interruzioni, aggiustamenti, a gestione dell'emergenza da parte della vivace performer. Il quale circondato da cinque musicisti che hanno eseguito sottofondi memorabili più o pari parodie dell'Inno di Mameli, l'ironia sul quale è apparsa peraltro meno ispirata della satira al centro dello spettacolo «Inno nazionale» importato da Atene e ascoltato a Sesto Fiorentino poche settimane fa. La Guzzanti indossa sopra i jeans e il grembiulino nero che le lascia la schiena scoperta una giacca-camicia con cravatta dipinta e una parrucca di plastica con orecchie grandi e naso lungo, nella prima imitazione di Berlusconi, e subito dopo, quando D'Alema, un'altra baffetti; poi lavora senza travestimenti fino quasi fine, quando si mette un elmetto e adotta un accento toscano per offrire una Fallaci che sotto sotto ama la guerra (qui la sua contorsione facciale è addirittura prodigiosa).

Sabina Guzzanti

Sia come il Presidente del Consiglio sia come il capo non ufficiale dell'opposizione l'abbiamo già vista altre volte e non ci sono novità nella mimica, anche se le inflessioni e il tono suadente dell'uomo di Arcore e se le piccole sprezzanti autosottolineature dell'ex comunista rimangono capolavori di imitazione non superficiale. A fare la differenza questa volta sono i testi, scritti dalla stessa Guzzanti con Curzio Maltese e feroci nella denuncia del cinismo di due fantocci tesi alla caccia del proprio particulare, mondano quello del pri che agisce a forza di sorridenti bugie contraddizioni e appelli alla propria popolarità, politico per il secondo, che ai risultati in questo campo sacrifica qualsiasi considerazione di vantaggio del cittadino.

Tra gli altri ritratti sono una pseudoscrittrice da Maurizio Costanzo show, una sgualdrina ellenica romanesca, un ragazzotto portavoce della nuova generazione; tra i bersagli di frecciate non manca Ciampi, pronto a firmare qualsiasi legge ma durissimo coi calciatori che non cantano «Fratelli d'Italia». Nella zona centrale la verve langue un po', ma ci si riprende con un telegiornale in cui Enrico Mentana dà drammaticamente la notizia del fatto che qualcuno gli ha rigato la macchina, e convoca a commentare l'evento Lucia Annunziata e Carlo Rossella prima di accennare di passaggio al fatto che l'India ha buttato una bomba atomica sul Pakistan. Quasi due ore filate, molti spettatori giovani, di quelli che a teatro si vedono di rado, e grandi consensi.

SOCCI PARLA DI «EXCALIBUR», PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DA STASERA SU RAIDUE

«La realtà contro i luoghi comuni»

Marano, direttore di rete: «Puntiamo alla qualità»

ROMA

Un bambino con una antica spada in mano in una cattedrale cita l'Amleto di Shakespeare: «Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante non ne sogni la tua filosofia». Il promo di «Excalibur» (su Raidue da oggi in prima serata) è tutto un programma: dedica la strada che seguiremo - spiega il conduttore Antonio Socci - Non ci porremo di fronte la realtà con una visione ideologica, ma con lo sguardo di un bambino, pieno di curiosità e stupore. La metafora del titolo richiama la saga di re Artù - dice ancora Socci - la spada che rappresenta il potere ma anche un passaggio fra due regni allora, fra due mondi . Ma la spada è anche legata a Camelot, simboleggia un punto di ordine in un mondo confuso. E nella Bibbia è la parola che taglia, divide, dice la verità». Il giornalista, 43 anni, senese, ha vent'anni di carta stampata alle spalle (al «Sabato», la rivista di Comunione e Liberazione, al «Giornale» e al «Foglio»), è stato vicedirettore di Raidue ed è conduttore. Ha avuto una breve esperienza televisiva come ospite di Michele Santoro, conclusasi con una polemica «che non ha lasciato conseguenze». La che più amo della tv in questi primi cinquant'anni «sono state le interviste di Pier Paolo Pasolini a Ungaretti o a Ezra Pound». Chi le piace oggi? «Giuliano Ferrara, intelligentissimo, preparatissimo e dotato di teatralità: potrebbe fare tutto, dal ministro a Falstaff».

Antonio Socci, 43 anni, senese: «La spada di Excalibur indica la strada che seguiremo»

Socci spiega così le linee guida del suo programma. «Vorrei dare il primato alla realtà rispetto ai luoghi comuni, alle idee preconfezionate, alla pigrizia intellettuale, all'ottusità». La politica? «È giusto che ci sia, ma ricordate entro limiti». C'è di più, sottolinea: «Per esempio, di fronte al terremoto, pure coperto dalla Rai in maniera egregia, si sarebbe stato spazio per domande importanti, colte da Eugenio Scalfari nell'editoriale di domenica "Repubblica": fare i conti con l'irrompere del dolore, del male, della morte».

Di quest'ottica affronterà i problemi e le tesi contrapposte legate al Social Forum, un reportage sulla Madonna di Medjugorje, «con cose nuove, emozionanti», e un ricordo dei bambini di San Giuliano. E ancora finestre sul mondo, «sulla strana guerra "fredda" in corso e sui fronti caldi aperti» affidate a Fiamma Nirenstein (ospite quasi fissa del programma) e i corsivi di Andrea Marcenaro, Pietrangelo Buttafuoco e altri. Il formato «mescolerà vari linguaggi, alternando dirette, reportage, storie, poesie, accanto al dibattito per offrire diversi punti di vista». Lo scopo, «restituire ai telespettatori la capacità di sorprendersi davanti alla realtà, ma senza fare sensazionalismo». E gli ascolti? Il direttore di rete Marano minimizza: «L'importante è la qualità». [sl.ro.]

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

«Ballarò» di Raitre
cambia in corsa
il ritmo troppo serrato
degli interventi

Il gran galoppo di Floris

QUANDO Piero Fassino gli ha detto che [redacted] era proprio possibile esprimere un qualsivoglia concetto in otto secondi netti, Giovanni Floris si [redacted] come riscosso, e ha lasciato parlare un po' [redacted] più i [redacted] ospiti. Prima dell'intervento del segretario dei Ds, il conduttore della nuova trasmissione di Raitre, «Ballarò», sembrava davvero morso dalla tarantola: e nella sua volontà [redacted] capire e di far capire (come da promessa istituzionale [redacted] del programma) non faceva capire niente, toglieva continuamente la parola a uno per darla a un altro, salvo [redacted] toglierla [redacted] nuovo, con olimpica imparzialità. [redacted] era l'emozione, che Floris ha dichiarato di provare quando il medesimo sentimento [redacted] stato denunciato da una signora intervistata in studio. Ma questa comprensibile emozione, [redacted] alla reale volontà di spiegare bene [redacted] e di non consentire che nessuno, onorevoli sindacalisti comuni cittadini, parlasse in modo poco chiaro per gli interlocutori presenti e per il pubblico da casa, tutto ciò ha dato all'inizio un'impressione opposta. Addirittura irritante.

Il non lasciar terminare [redacted] frasi aveva un che di nevrotico: anche se il conduttore, che l'aspetto e l'atteggiamento nevrotico non ce l'ha per niente, continuava a sorridere. Deve essere stata questa prima impressione, poi [redacted] prosieguo [redacted] trasmissione, ad allontanare il pubblico dalla medesima. Il debutto di «Ballarò» (ricordiamo che «Ballarò» è il nome di un mercato di Palermo) [redacted] stato seguito da un milione 623 mila spettatori, pochi per una prima serata, ancorché su Raitre, rete non particolarmente ossessionata dagli ascolti. Lo stesso Giovanni Floris, alla fine del [redacted], ha chiesto [redacted] alle persone che aveva invitato: «Abbiamo fatto male i conti, avete parlato tutti poco». Ma anche questa, come la lunghezza insensata delle prime serate, pessima per gli spettatori e per gli «attori», [redacted] consuetudine consolidata. Ogni programma con ospiti, forse per paura che l'ospite non renda, non parli, [redacted] arrivi, si ammali, faccia [redacted] muta, ne invita sempre qualcuno in più. Spesso anche perché le faccende di cui si tratta, come nella fattispecie, «il caso Fiat» sono davvero enormemente sfaccettate e si prestano a interventi numerosi e variegati. Inoltre, [redacted] i servizi: non solo dolente cronaca da Termini Imerese, ma anche un «corsivo», titolo «c'era una volta un re», un'interpretazione del rapporto Agnelli-Berlusconi.

La sensibilità [redacted] Floris di aver riconosciuto in diretta un difetto della prima puntata di «Ballarò», e la dimostrata capacità di cambiare in corsa (proprio «corsa», è il [redacted] di dirlo) lasciano ben sperare per il futuro. Come l'andamento della Punto nuova: che se va bene, questo ci hanno ripetuto lungo tutta la trasmissione, consentirà allo stabilimento di Termini Imerese di riaprire entro un anno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
[redacted] nel mondo [redacted]
16.00 17.00 con Federico l'Olandese Volante

[redacted]

Spiriti [redacted] tenebre

Discreta [redacted] suggestiva avventura di Stephen Hopkins con Michael Douglas e Val Kilmer. A John Patterson, ingegnere ferroviario, viene affidato un lavoro in Africa. La gente del luogo lavora con abnegazione, ma quando due feroci leoni sconvolgono l'accampamento, fuggono tutti e arriva [redacted] coraggioso cacciatore... [redacted] 23.25 RETE [redacted]

[redacted] Hari, agente segreto [redacted]

Una seducente [redacted] bravissima Jeanne Moreau, con Jean-Louis Trintignant e Claude Rich in un dramma di spionaggio di Jean-Louis Richard. L'affascinante ballerina-spia Mata Hari s'innamora del tenente francese a cui deve carpire documenti segreti. Ma l'uomo muore sotto i colpi dei tedeschi per i quali lei lavora e... [redacted] 3.35 RETE 4

I FILM [redacted]

Il [redacted] di Sleepy Hollow ★★★

21.00 ITALIA 1 USA. 1999. REGIA: TIM BURTON. CON JOHNNY DEPP, CHRISTINA RICCI, MIRANDA RICHARDSON, MICHAEL GAMBON E MICHAEL GOUGH. DUR. 1H45'

Tratto [redacted] un racconto di Washington Irving ambientato alla fine del 1700, un'elegante e visionaria favola nera [redacted] Tim Burton. Nel cast anche Christopher Walken e Christopher Lee. L'eccentrico poliziotto di New York Ichabod Crane viene chiamato [redacted] Sleepy Hollow per risolvere il caso di [redacted] misterioso tagliatore di teste...

Air America ★★

21.30 LA7 USA [redacted]. REGIA: ROGER SPOTTISWOODE. CON MEL GIBSON, [redacted] DOWNEY JR., NANCY TRAVIS, KEN JENKINS E DAVID MARSHALL GRANT. DUR. [redacted]

Il divo Gibson e Downey Jr. in una gradevole commedia avventurosa sul Vietnam [redacted] dintorni. Buone e funzionali le scene di acrobazie aeree. Laos, 1969: un pilota esperto e disincantato e il suo giovane collega lavorano per una [redacted] della Cia che porta aiuti in armi e cibo agli anticomunisti. Ma in realtà [redacted] c'è [redacted] losco traffico...

Elena [redacted] Troia ★★

[redacted]. REGIA: ROBERT WISE. CON [redacted] PODESTÀ, STANLEY BAKER, JACQUES SERNAS [redacted] CEDRIC HARDWICKE. [redacted]

La bellissima e giovanissima Rossana Podestà [redacted] protagonista di [redacted] kolossal hollywoodiano (ovvero l'Iliade «all'americana») girato a Cinecittà. In un piccolo ruolo, la futura diva e [redacted] symbol Brigitte Bardot. La celebre storia di Elena che, per amore [redacted] Paride, provocò la guerra di Troia. E la città finì distrutta dai greci

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
[redacted]
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

ANTENNA DI [redacted]

OGGI
Isabella Bossi Fedrigotti e Gianfranco Jannuzzo ospiti a *Parola mia* (Raitre, alle 13,10); le piante più adatte ai giardini in autunno (*Geo & geo*, Raitre, alle 17); Shanghai e le contraddizioni dello sviluppo in Cina (*C'era una volta*, Raitre, alle 23,30), il Social Forum di Firenze (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30).

[redacted]
Gengis Khan, sepolto con quaranta vergini e quaranta cavalli. Tutti i testimoni del funerale passati [redacted] fil [redacted] spada, così nessuno [redacted] potuto ritrovar la tomba (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 21).

FEDELTÀ
Virna Lisi arrivò vergine [redacted] matrimonio con Franco Pesci, «l'unico uomo» della sua vita. Si concesse a lui la prima notte di nozze, in un albergo di Nizza (*Il bello delle donne 2*, Canale 5, alle 21).

MATURITÀ
Luisa Corna (foto), per anni compagna di Aldo Serena, certa di potersi [redacted] ancora di un calciatore. Unica accortezza: «incontrarlo già in fase di declino, perché così sarebbe sicuramente una persona più matura. E poi avrebbe più tempo per me» (*Sì, si è proprio lui*, Raiuno, alle 20,55).

OMISSIONI
Alessia Marcuzzi, sposata con Simone Inzaghi: «Io non parlo di calcio e lui non parla dei miei calendari: così evitiamo qualsiasi tentazione di discutere». (*Le iene*, Italia 1, alle 23,10).

TRENI 1
Negli Anni 50, per andare da Milano a Catania ci volevano due giorni di treno, con cambio a Roma, San Giovanni e Messina (*La storia siamo noi*, Raitre, alle 8,05).

TRENI 2
I tedeschi che negli [redacted] 60 venivano in Italia per il Natale. Quando il treno si fermava in aperta campagna, [redacted]davano per fare merenda sui prati, indifferenti ai richiami dei controllori, per risalire poi di corsa al momento della partenza (*La storia siamo noi*).

[redacted] DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	17.50	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	23.10	10.30	20.30	14.00	19.30	13.00	2.10	18.30	13.30
13.30	0.40	13.00	0.25	14.20	22.55	20.00	3.45	0.55	18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con [redacted] Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia Oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo [redacted] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30). Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
10.50 Tuttobenessere con [redacted] Rosati. Regia di G. Sciacca
11.20 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
11.25 [redacted] tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova [redacted] cuoco Gioco condotto da Antonella Clerici, con la partecipazione di Beppe Bigazzi. Regia di Simonetta Tavanti
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa [redacted]
16.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.05 LavorOra con Pietro Di Silvestro (R)
6.25 Viaggio nel mondo del sociale: La nascita di un comune
6.30 Tempo reale
6.40 Dalla cronaca con F. Fantasia. Regia di A. Foti
6.45 La voce. Incontro con...
6.55 Anima e gli Archetipi
7.00 Go Cart mattina
8.50 L'albero azzurro
9.20 Crescere che fatica Telefilm
9.45 Rai educational
10.05 Neon Libri
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 Destinazione Sanremo giovedì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE
[redacted] Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - [redacted] - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational La storia [redacted] noi. L'Italia [redacted]: sviluppo e modernità "il sistema ferroviario"
9.05 Aspettando Cominciamo [redacted] bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo Gar[redacted]. Regia di Graziella Pluchino
9.50 Cominciamo bene Il talk show del [redacted] con il dibattito di temi, tra [redacted] e costume
12.25 Memoria in corso
13.10 [redacted] Educational - Parola mia [redacted]
14.50 [redacted] Leonardo
[redacted] Tg3 Neapolis
15.10 GT Ragazzi
15.20 Screen Saver
15.55 I cartoni della Melevisione
16.15 [redacted] melevisione [redacted] sue storie
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borse e monete. Lettura e commento [redacted] giornali [redacted] edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori [redacted] Cristina Parodi (R). Il rotocalco [redacted] Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - [redacted] flash
9.35 Maurizio Costanzo Show & Buona Domenica "Speciale solidarietà" Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione [redacted] F. Bracardi. Regia [redacted] P. Pietrangeli (R)
11.20 Nessuno [redacted] perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
[redacted] Verissimo - Tutti i colori [redacted]
18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

ITALIA 1
[redacted] Cartoni animati Mack, [redacted] che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
[redacted] Tarzan Telefilm "Un furetto a rischio"
9.30 Gioco, partita, incontro Film-tv (dramm., 1995) con Vincent Van Patten, Ben Jorgensen. Regia di Lee H. Katzin. All'interno: [redacted]
11.30 Nash Bridges Telefilm "Una brutta caduta" con [redacted] Johnson, Cheech Marin, Annette O'Toole. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 [redacted] sotto [redacted] tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà [redacted] Maddalena Corvaglia
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo
[redacted] Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 La madre Telenovela con Margarita [redacted] Francisco, Vicky Hernandez. Anche [redacted] in [redacted] realtà non c'e' stato nulla tra lui [redacted] Elena, Federico [redacted] a Glavi di [redacted] portato a termine il compito che gli aveva affidato. Glavi finge di credergli e, in premio, gli regala [redacted] splendida automobile, [redacted] a concedendogli il permesso [redacted] abitare nell'appartamento dove si e' incontrato con Elena...
6.40 Milagros Telenovela
7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa
8.45 Vivere meglio [redacted] attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore 50
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a [redacted] Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
[redacted] Elena di Troia Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Max & Tux Varietà [redacted] Massimo Lopez, Tullio [redacted]lenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo [redacted] Andreis, Anna Coali
[redacted].55 Sì, si è proprio lui Varietà conduce Luisa Corna con la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino La Macchia. Regia [redacted] Pier Francesco Pingitore
23.15 Porta a Porta [redacted] cura [redacted] Bruno Vespa
1.00 Nonsoloitalia [redacted] Paolo Borella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema. Speciale rassegna stampa, [redacted] e internazionale, curata [redacted] redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
1.30 Sottovoce [redacted] e [redacted] Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.55 Rai Educational
2.35 [redacted] donna Film
4.00 Millemilioni Varietà
5.00 Spensieratissima [redacted] Nicoletta Leggeri

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Popeye [redacted] avventure del mitico Braccio di Ferro
20.55 [redacted] Antonio Socci. Regia di Simonetta Morresi. I problemi e le tesi contrapposte legate al [redacted] rum, [redacted] reportage sulla Madonna di Medjugorie, un ricordo dei bambini di San Giuliano: [redacted] i temi del debutto del programma
23.15 Chiambretti c'è Varietà [redacted] Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.40 Neon [redacted] Rassegna dei libri più venduti e consigli sempre preziosi dalle più note librerie italiane
[redacted] Tg Parlamento
[redacted] Meteo2
1.10 Eurogol Rubrica sportiva
1.55 Due poliziotti a [redacted] Beach Telefilm
2.35 Anima [redacted] Metempsicosi
2.45 LavorOra
2.55 Animarte
3.00 Tuttobenessere
3.25 Cercando cercando
3.40 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana [redacted] che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva, [redacted] un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 La Squadra Serie [redacted] Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli, Massimo Wertmuller
23.10 Tg3 Primo Piano [redacted] della Redazione Speciali
23.30 C'era una volta Doc.
0.30 La musica di [redacted] Dall'Auditorium di Roma presenta "Katia e Marielle Labeque pianoforti". Musiche di Brahms, Gershwin e Taraf De Haidouks Band of Gypsies. Presenta Pietro Gelli - Appuntamento [redacted] cinema
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, [redacted], Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
2.00 Rai News [redacted]

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico
[redacted] Il bello delle donne [redacted] Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria G[redacted] Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi, [redacted] Robins, Anita Ekberg
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia [redacted] notizia - La voce della [redacted] Varietà satirico (Replica). L'irresistibile irriverenza [redacted] una singolare coppia al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo [redacted] gli inviati [redacted] "molto speciali". Sulla scrivania [redacted] conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 Harry [redacted] gli Henderson [redacted]
3.00 New [redacted] Undercover [redacted]
4.15 [redacted] Telefilm
5.00 Harry e gli Henderson Telefilm

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in [redacted] di [redacted] orchestra composta [redacted] dodici elementi. Completa [redacted] cast [redacted] corpo di ballo composto da [redacted] ballerine e due ballerini
21.00 Il mistero di Sleepy Hollow [redacted]
23.00 Le Iene.it Varietà satirico
23.10 Le [redacted] satirico
24.00 Milano-Roma Alba Parietti, [redacted] Luigi
1.05 Studio Sport
1.30 [redacted] Speciale - Insom[redacted]
1.40 Millennium Telefilm "I figli del male" [redacted] Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.30 Operazione Trionfo (R)
3.15 Ilona arriva [redacted] la pioggia Film (avv., 1996) con Margarita Rosa De Francisco, Imanol Arias, David Rondino. Regia di Sergio Cabrera. All'interno: Meteo

RETE 4
21.00 La macchina del tempo conduce Alessandro Cec[redacted] Paone. Regia di Lele Biscussi
23.25 Spiriti nelle tenebre Film (avv., 1996) con Michael Douglas, Val Kilmer. Regia di Stephen Hopkins. All'interno Meteo. 1896, Africa orientale: l'in[redacted] ferrovie John Patterson e il cacciatore Charles Remington [redacted] tracce di due feroci leoni mangiauomini
1.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.50 Ciak speciale - [redacted]
2.00 Lui è mio Film (comm., 1982) [redacted] Ryan O'Neal, John Hurt. Regia [redacted] James Burrows. All'interno: Meteo
[redacted] Mata Hari agente segreto H.21 Film (spion., 1965) con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant. Regia di [redacted] Louis Richard. All'interno: Meteo
5.05 Vivere meglio Rubrica [redacted] attualità medica [redacted]

La 7

[redacted] Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino con Andrea Pancani
7.15 Omnibus La7 con Carlo Pizzati, [redacted] Morelli
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Fa la [redacted] giusta
10.50 Attenti a quei due Telefilm
12.00 Tg La7 Notiziario
12.15 Linea mercati
12.20 Tribo
12.40 Sport 7
12.45 Law [redacted] Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.40 Cartoni animati
13.50 Broken trust Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne [redacted] specchio
17.20 Fa la cosa giusta
18.15 Linea mercati
18.20 [redacted] Geographic - Adventure Zone Doc.
19.20 Sfera [redacted]
19.45 Tg [redacted] Notiziario
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7
[redacted] 8 e Mezzo
21.30 Air America Film
23.35 The Hunger Telefilm
0.10 Notte da lupi
0.15 Tg La7
0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.15 8 e Mezzo
3.15 Due minuti [redacted] libro
3.20 Donne [redacted] specchio

TMC2/MTV

10.00 Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
11.30 Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Pop
11.55 Flash Cartoni
12.00 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni
15.00 Trl
16.00 Music non stop
[redacted] Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
[redacted] Mtv Europe [redacted]usic Awards 2002 Spotlight Be[redacted] Pop
19.30 Music non stop
20.00 The Mtv Italian Chart
21.00 Boys and girls Serie
21.30 Gli Osbourne Serie
22.00 The Andy Dick Show Varietà
[redacted] Loveline Varietà

RETEA/ALLMUSIC

7.00 Inbox. Le parole che [redacted] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
[redacted] Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
12.05 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
[redacted] TgA Flash
16.35 Chart.Us
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
19.30 Music [redacted]
20.00 Inbox
20.30 Chart.It
21.30 100% Dance
22.30 Music Link

TELE+BIANCO

7.15 About Adam Film
8.50 U[redacted] realtà fantastica Documentari
9.15 Will&Grace Telefilm
9.40 [redacted] disavventure di Margaret Film
11.10 L'infedele Film
13.50 Commedia, mon amour
14.20 Law & Order - I due volti [redacted] giustizia Telefilm
15.45 I soliti amici Film
17.20 Nella m[redacted] del ragno Film
19.05 Made in Usa Doc.
21.00 [redacted] Telefilm
22.25 Ravanello pallido Film
23.55 Vanessa Paradis in concerto
1.45 Creature [redacted] cielo Film (dramm., 1994) con [redacted] Winslet

TELE+NERO

10.10 Volley: Lube Macerata-Esterse Ferrara
11.55 Basket: Skipper Bologna-Efes Pilsen Istanbul
13.40 Motori: Raid del deserto - 5° Roma-Cartagine
14.15 Sport News
14.30 US[redacted] Sport
15.00 Golf: Volvo Master
[redacted] mondo
18.30 Basket: Ulker Istanbul-Virtus Bologna
20.15 Basket: Eurolega
20.30 Basket: Barcellona-Benetton Treviso
22.15 Lo sciagurato Egidio
23.10 Profili Rubrica sportiva
23.40 Golf: Volvo Master
1.15 Basket: Ulker Istanbul-Virtus Bologna

STREAM

6.10 Zitti e mosca Film
7.50 Max e Jeremie devono morire Fi[redacted]
9.40 Tom & Jerry - Il film Film
11.10 Su e giù per i Caraibi Film
12.50 Ternosecco Film
[redacted] Sul fi[redacted] dell'inganno Film
16.50 L'ultimo [redacted] Film
18.40 Delitti d'autore Film
[redacted] Extra - Cinema e...
20.50 [redacted] Stream Talk-show
21.00 La vedova americana Film
[redacted] Vita di campagna Film
[redacted] vita a modo mio Film
2.50 Taxisti [redacted] notte [redacted] (comm., 1992)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [redacted] 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.[redacted]
8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Med[redacted] e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; [redacted] Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobar-num: Demo; 23.46 RadiounoMusica; 0.38 [redacted] dei [redacted].

[redacted]E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [redacted] Fiamma e la trave nell'occhio; [redacted] Le inchieste del Commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; [redacted] Atlantis; [redacted] Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 [redacted] sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; [redacted] Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [redacted] Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.3[redacted] Il Terzo [redacted] Dedica musicale: I Virtuosi; 10.51 Il Terzo anello: Madison Avenue; 11.30 [redacted] strana coppia; [redacted] Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Notte bc; 23.20 E' già domani...; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
[redacted] Non stop [redacted] con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con [redacted] Visconti; 11.00 W l'Italia [redacted] Angelo Balguini; 13.00 Attenti [redacted] due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight [redacted] Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime [redacted] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [redacted] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari [redacted] Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi [redacted] Co.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI
L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente – situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia – non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non [redacted] pascoli intorno, non c'è nulla. Solo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.
ACQUA SANT'ANNA. PURA, [redacted] DI MONTAGNA.
SODIO 0,0001%

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 37 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,30 Wrestling Stream
17,20 Football australiano Stream
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,40 Bordoring. Il meglio della boxe mondiale Stream
22,30 Stream Motori Stream
1,05 Studio sport Italia1
1,10 Eurogol Raidue

Scommesse, 210 milioni allo sport

ROMA. «Lo sport è autonomo e ha più soldi. Questo dovrebbe bastare»: così il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti (foto), dopo la firma della concessione che passa dal Coni ai Monopoli i giochi legati agli avvenimenti sportivi. Il Ministero trasferirà al Coni, per il 2003, 210 milioni di euro e sono previste risorse aggiuntive «dirette a soddisfare adeguatamente, in funzione dell'andamento dei giochi, le necessità del Coni».

NEL RECUPERO DELLA PRIMA GIORNATA DI CAMPIONATO VINCONO TUTTE LE QUATTRO DI TESTA

Nedved tiene la Juve sulla rotta delle milanesi

Entra e segna un gol «pesante» a Piacenza

Marco Ansaldo
Inviato a PIACENZA

Inter, Milan, Juve, Lazio. L'ottava giornata di campionato, che il calendario aveva in programma più due mesi fa, ha salvato le prime in classifica dalle insidie che attendevano perchè tutte, tranne il Milan, giocavano in trasferta e perchè gli impegni ravvicinati il turnover, che stravolge le formazioni. La Juve era la più rivoluzionata e ha sofferto moltissimo a Piacenza tanto che, come a Modena l'aveva salvata uomo subentrato dalla panchina, Del Piero, anche qui un rincalzo piuttosto speciale, Pavel Nedved, determinava l'1-0 una giocata fuori del coro.

Un tiro, tre minuti dopo l'ingresso in campo, che regala ai bianconeri altri punti d'oro in una poco convincente e nella quale Lippi ha perso di Tudor (uscito contrattura quadricipite), Conte (stesso fiassore) e ha visto lo stesso Nedved zoppicare, con parecchi brividi per la partita di domenica prossima contro il Milan. Fino al 26' ripresa lo juventino più bravo stato Maresca, in comproprietà a Piacenza: la sua prova non avrebbe strappato obiezioni neppure a Capello, così attento a denunciare i rapporti incestuosi degli ex juventini con la madre e la famiglia Moggi. Il Piacenza, povera cosa, non l'ha sorretto oppure Maresca ha provato fino all'ultimo a punire chi l'ha scaricato dopo una stagione che i tifosi ricordano soprattutto per gol nel derby e il successivo sfottò. Il ragazzo non piaceva molto Lippi ma la Juve avrebbe bisogno della sua qualità in mezzo campo che si abbina quantità. Non ci sembra che ci sia, tra i bianconeri chi offre più di lui.

Il centrocampo muscolare tra Conte (e poi Baiocco), Tudor e Zambrotta di chi tenesse il filo gioco e Camoranesi, dietro alle punte, non rendeva quanto sulla fascia: l'argentino è un rifinitore e se l'impostazione la lasciano a Tudor, la manovra ha il respiro che può darle uno stopper.

Maresca lanciava il Piacenza nell'avvio spregiudicato, dal quale la Juve si salvava con un po' di fortuna e il solito Buffon. Il giovanotto colpiva palo al 6' su punizione, da sinistra a destra.

Due minuti dopo, Di Francesco approfittava dell'incertezza di Conte per fiondarsi in velocità nel varco tra Iuliano e Thuram: Buffon sapeva respingerne con bravura il pallonetto a botta sicura.

L'azione riaccendeva il ricordo di quanto avevano fatto domenica Sculli e i suoi compagni infilandosi tra le maglie della bianconera: Lippi gesticolava nervosamente verso Iuliano, aveva intuito il pericolo, chiedeva più attenzione. A differenza che a Modena, la Juve riprendeva il passo della partita. Il Piacenza perdeva pericolosità, anche perchè mi da alcune settimane la del suo cannoniere, Hubner, impegnato a battere il record del fuorigioco: abbiamo contati in mezz'ora poi si siamo stancati e anche i giocatori piacentini probabilmente si stanno sfiancando nell'attesa del centravanti che può salvarli. Al fianco Hubner, Montano teneva troppo la palla e la difesa juventina ne prendeva le misure. I bianconeri crescevano nel possesso della palla, non nella pericolosità; le uniche palle gol capitavano a Camoranesi, la prima al 20' con un tiro centrale dopo un'azione avviata da fallo Lamacchi, la seconda sprecata al sulla respinta di testa di Guardalben, piombato fuori area per anticipare Del Piero.

Camoranesi non centrava la porta vuota. La J aveva qualche fiammata da Zalayeta, subiva la serata infelicissima di Del Piero che non azzeccava una e senza i prodigi Alex l'attacco si sgonfia. turnover in vista del Milan lo privava anche di Nedved, rimasto in panchina fino al 23' della ripresa. Si notavano le ombre cui la Juve ci ha abituato dopo l'avvio stagione brillante è la grande prestazione con l'Inter. Tuttavia c'era un miglioramento rispetto a Modena. Anche l'avvio della ripresa lo confermava mentre il Piacenza si concentrava nelle iniziative di e perdeva

L'arbitro Trefoloni non lo proteggeva, com'è destino delle pictole e ci stiamo stancando di sottolinearlo, ma non era questo il problema degli emiliani. Il per loro era l'ingresso di Nedved, che li aveva puniti l'anno scorso. Al cekio bastavano 3 minuti: Zalayeta controllava al limite dell'area e gli porgeva la palla sul destro. Battuta , angolata, imprendibile. Quasi replicata poco dopo, con il che sfiorava il raddoppio. Quello che Del Piero, con ben altre colpe, falliva per due volte di testa da posizione favorevolissima.

PIACENZA (3-5-2) 0	JUVENTUS (4-3-1-2) 1
Guardalben 6; Cardone 6, Lamacchi 6,5, Mangone 6; Cristante 6 (31' st Gurenko sv), 7, Di Francesco 6, Tramezzani 6,5 (31' st Caccia sv); Hubner 5, Montano 5,5 (21' st Tosto 5,5). All.: Agostinelli 6	Buffon 6,5; Zenoni 6, Thuram 6,5, Iuliano 6, ; Conte 5,5 (12' st Baiocco 6), Tudor 5 (14' st Fresi 6), Zambrotta (23' st Nedved 7); Camoranesi 6; Zalayeta 6,5, Del Piero 5. All.: Lippi 6

Arbitro: Trefoloni 5,5
Reti: st 26' Nedved.
Ammoniti: Hubner, Mangone, Cardone, Moretti, Zalayeta.
Spettatori paganti: 7384, incasso 205.775,00 €; abbonati 5379, quota abbonati 84.017,05 €.

L'esultanza di Nedved decisivo ieri sera contro il Piacenza

Lippi: sappiamo soffrire e vincere

Moggi a Capello: parla così perché patisce il distacco

Inviato a PIACENZA

Thuram il filosofo non si esalta per la buona prova, fa il distaccato ed è anche ironico. A chi gli fa che il campionato è ancora lungo per questa Juve proprio spaziale, risponde: «Lo sappiamo che è lungo, ma lo sa bene anche l'Inter». E' un post partita di temi per il gruppo b Marcelo Zalayeta il più contento, soprattutto per il prezioso assist che ha consentito a Nedved di sbloccare la partita. «A Piacenza non è facile giocare - ha detto l'uruguayano ieri sera all'asciutto - contava vincere ed esserci usciti ci dà grande soddisfazione». E l'algido Lippi? I tre punti tutta manna, specie dopo una vissuta in qualche tratto pericolosamente. «Lo sapevo benissimo toccava soffrire, ogni volta la squadra cambia e bisogna interpretare la partita. Abbiamo avuto un gran finale con tante occasioni, va bene così. A dispiacermi sono le botte Tudor, Conte e Nedved. Vedremo da qui domenica .

«Fino a questo momento sono soddisfatto dell'andamento della squadra». A quattro giorni dalla Grande Notte con il Milan arriva anche l'approvazione del dottor Umberto Agnelli, piuttosto avaro di parole nei confronti dei bianconeri. Di sicuro il Dottore non farà il suo incitamento squadra nelle prossime ore con visita Comunale. In questi si dice che il momento è solenne ed in effetti l'arrivo del Milan rappresenta il secondo esame stagionale dopo l'Inter.

Ieri sera intanto è arrivata anche la risposta di Luciano Moggi allo Capello sulla Gea, la società con la quale collaborano figlio procuratore del dg juventino e il figlio avvocato dell'allenatore Lippi. «Premetto che sono le 20,10 e, come ha detto martedì, è l'ora buona per commentare le stupidaggini diane. Displace - sottolinea Moggi - che per distogliere l'attenzione fatto che Roma, l'organico che ha e l'allenatore più pagato mondo, sia a 8 punti dalla prima in classifica, dietro persino a Bologna Chievo, che non certo le disponibilità Sensi, Capello abbia scelto la strada dell'insinuazione. Una scelta che lede l'immagine e la professionalità di giocatori, tecnici e del sistema di cui anche Capello fa parte». Ancora il dg: «Personalmente ritengo grave questa cultura, e proprio per questo ho mai dato nessuna importanza a maligità relative, per esempio, agli errori di Lupatelli, la scorsa stagione, nelle gare tra Roma e Chievo, commessi sicuramente per un fatto emotivo. Tuttavia, essendo Fabio un vecchio amico, auguro a lui e a figlio (che già lavora come avvocato per diverse società di serie A), tutti i successi che meritano». [f. ver.]

IL RETROSCENA

SONO I CAMBI A FARE CLASSIFICA

Roberto Beccantini

TRENTADUE gol, nuovo record stagionale: giocare di sera stuzzica l'appetito. Mercoledì a tutta birra, segnato dal turn-over dal filotto delle Grandi. L'Inter, cinque cambi rispetto a domenica, Vieri incluso, passa a Empoli (4-3), in capo a un emozionante tamburello - Crespo, Zanetti, Di Natale, Recoba, Vannucchi, Adani, Tavano - confermando carne dura da masticare meno Vieri-dipendente di quanto si potesse sospettare. La squadra di Cuper è un rullo: con l'Empoli, che in casa deve ancora vincere, ha magari scherzato un po' troppo, ma sette vittorie in otto partite costituiscono un ruolino d'altri tempi. Allo sue spalle tengono botta il Milan (1-0 all'Udinese) e la Juventus (1-0 a Piacenza). Successi sofferti e striminziti, decisi, entrambi, dalle mosse degli allenatori e dalle risorse degli organici. Il Milan della coppia Inzaghi-Shevchenko patisce spavalderia degli avversari e passa nel finale, grazie a punizione Rivaldo carambolata su Sensini. Rivaldo sostituito Gattuso: un segno del destino, oltre che un atto (quasi) dovuto da parte di Ancelotti. Inzaghi si mangia un rigore. La Juve, rivoltata come un calzino da Lippi, deve il colpaccio al rasoio di Nedved, sguinzagliato al posto di Zambrotta. Non incantano, i campioni, ma superano una provinciale resa famelica dagli ultimi rovesci (un punto sei partite). Per una volta, non c'è bisogno di chiedere udienza a Del Piero.

Roberto Mancini

Occhio alla Lazio. È la novità più ruspante di questo scorcio. Le partenze di Crespo Nesta sembravano aver impoverito la rosa e azzerato le ambizioni. Mancini l'ha trasformata. Quarta partita in trasferta, quarta vittoria: una medaglia che divide esclusivamente con la capolista. La Reggina si arrende a Fiore, Stankovic e Corradi. Il recupero Fiore costituisce un arricchimento anche in chiave azzurra, sempre che Trap abbia la bontà tenerne conto. Meglio così, con l'aria che . La Roma regola il Como (2-1), con gli squilli di Delvecchio e Totti, otto gol, capo-cannoniere solitario. Capello ricorre, finalmente, a Guardiola e toglie Dallas, già ammonito graziato da Bolognino. Ottima idea.

Domenica sera riprendono gli scontri diretti fra le quattro sorelle. Uno alla settimana, fino all'8 dicembre. Si comincia da Juve-Milan, la sfida che somma più scudetti (42). Poi Roma-Inter, quindi derby di San Siro e, a seguire, Roma-Juve e Milan-Roma. Il tasso di litigiosità ha già raggiunto livelli sgradevoli, in linea con le burrasche del passato. Prova-tv, Gea, arbitri. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Moratti in riga la Rai. Capello stuzzica Moggi. Moggi replica a Capello. De Biasi ricorda i diritti delle piccole e viene comicamente deferito. Nel frattempo Victor Uckmar, fiscalista ex presidente della Covisoc, lancia l'ennesimo allarme. Il caso Fiorentina non ha insegnato nulla. Cragnotti trema. E molti presidenti lui. Ma i dirigenti continuano a preferire la «bar» condicio: tutti contro tutti, fra strilli e insinuazioni. Finché bancarotta non li separi. O li unisca.

LE PAGELLE

Del Piero in serata no, brilla ancora Zalayeta

Riecco Thuram, Maresca in grande forma, Hubner un peso per i compagni

Fabio Vergnano
Inviato a

PIACENZA

GUARDALBEN Nessuna parata nel primo tempo, lunghe attese anche nel secondo con la Juve timido. La rasoiata di Nedved è guardare a basta, impossibile abbozzare la parata.
CARDONE Chiude bene gli spazi sulla destra dove incrocia l'attaccante bianconero che fa rotta dalle parti.
LAMACCHI 6,5. Protagonista nu uno della fase difensiva.
6. Difensore senza quarti nobiltà, ma sempre di grande efficacia, arrangia bene nelle situazioni intricate.
CRISTANTE 6. Senza avere intuizioni geniali, obbedisce alle disposizioni tattiche (dal 31'st **Gurenko sv**).
RICCIO 5. Prestazione anonima.
MARESCA 7. Il talento della squadra di Agostinelli. Reduce da un brutto infortunio, pennello subito una punizione che taglia la incoccia palo. Sprona poco, fa girare la squadra.
6. Ha la palla-gol più clamorosa del primo tempo. Il pallonetto che indirizza verso la porta bianconera neutralizzato un Buffon in vena prodezze.
TRAMEZZANI 6,5. Crea parecchi problemi alla Juve scattando sulla sinistra dove trova irresistibile opposizione di Zenoni (dal 31'st **Caccia sv**).
Ha perso in micidiale pericolosità sotto porta. Una zavorra.
MONTANO 5,5. Sarebbe indispensabile p la fase offensiva, ha il difetto di voler cercare sempre soluzione personale dimenticando troppo spesso che il calcio un gioco collettivo.

JUVENTUS

BUFFON 6,5. Subito una paratona che nega a Di Francesco l'urlo del gol. Il resto in discesa.
6. Rattoppo difensivo, gestisce l'emergenza con il solito distacco dall'avvenimento. Timido nelle chiusure quando gli si presenta davanti Tramez-.
6,5. Prima stagionale assoluta da centrale difensivo. Dimostra di non aver perso la familiarità con il ruolo tempo Lippi gli nega.
IULIANO 6. Sentinella di Hubner, spazza via senza affanno.
MORETTI 6. Il fatto che spesso non ci si accorga che è in campo non depone favore. Timido nel prendere l'iniziativa, fa soltanto piccole cose.
5,5. Grande impegno, anche grande difficoltà nel trovare la posizione i tempi giusti (dal 12'st **Baiocco 6**).
TUDOR 5. Non sembra ancora il giocatore pre infortunio. Partenmacchinoso, a trovare passo e le giocate che l'hanno promosso centrocampista. Si per infortunio e non si può dire che sia fortunato da qualche mese a questa parte. (dal 14'st **Fresi 6**).
ZAMBROTTA 5. Lenta la risalita, compare quasi mai nei momenti della partita, fa una fatica immane trascinare il pallone sul fondo da dove potrebbe creare situazioni pericolose per la difesa piacentina. secondo tempo inverte la posizione con Conte (dal 23'st **Nedved 7**: fondamentale come l'anno questo campo con un gol segnato nella stessa porta).
CAMORANESI Estirpato ruolo di esterno di centrocampo, mezza il rendimento nel ruolo di trequartista, ma un paio di giocate buone le .
ZALAYETA 6,5. Arpiona parecchi palloni che i compagni gli recapitano, li gioca la caparbietà anche nelle situazioni più difficili come se credesse che qualcosa può sempre capitare. E infatti crede in Nedved nel momento in cui gli recapita petto la palla del vantaggio.
Ritorna al centro della fase offensiva, ma non riesce ad esserne protagonista come gli capitava nelle prime partite. Un'involuzione che non promette nulla di buono per una Juve molto legata agli estri del suo capitano.
TREFOLONI 5,5. Forse il Piacenza ha qualcosa da recriminare, ma non sono decisioni che incidono pesantemente svantaggio degli emiliani anche se i tifosi locali gli urlano «Moreno».

Camoranesi contrastato da Mangone in area piacentina

FUNZIONA MALE LA COPPIA D'ATTACCO SHEVCHENKO-INZAGHI: L'UDINESE REGGE FINO AI MINUTI DI RECUPERO

Gol e pazzie, il Milan si accende al 90'

Segna Rivaldo, poi Superpippo sbaglia un rigore

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Un soldato argentino elegante e coraggioso, che da poco ha compiuto anni e che due stagioni fa riuscì a cucirsi addosso il primo scudetto della sua carriera italiana, ha condannato i suoi pagni dell' Udinese alla sconfitta che sembravano aver evitato, nonostante l'arroccamento finale davanti all'assalto del Milan, dopo un'ora giocata con i guantoni in vista e i piedi piantati sul ring. Nestor Sensini - meno di 2 minuti alla fine - ha arcuato la testa all'indietro sulla punizione al curaro di Rivaldo (entrato al posto di Rui Costa), toccando la palla neppure Inzaghi avrebbe osato, così da rendere imparabile la traiettoria anche per il portiere De Sanctis, ben protetto fino a quell'attimo fatale. Il Milan, che ha confermato le crepe dell'ingranaggio appena Shevchenko e Inzaghi giocano accanto, ha ringra gli ospiti dell'omaggio, evitando di infierire, quando Inzaghi ha dovuto calciare un rigore in pieno recupero (finito lontanissimo).

La ripresa del Milan ha legittimato una vittoria che consente di non perdere l'odore dell'Inter. In realtà la vischiosità della ragnatela tessuta dall'Udinese intontito i celebrati piedi buoni assommati da Ancelotti, spesso raddoppiati dal dinamismo dei mediani ospiti. Il progetto di Spalletti poggiava su una base di partenza, diviso sosta permanente piazzato dal centrocampo in su per ognuno dei rivali doc (in questo, ma solo per un tempo, Rossitto è stato esemplare). Non consentire al Milan di viaggiare ai nodi preferiti per improvvisamente il dardo.

Si è vista mezz'ora senza pericoli reali per nessuno, ma con pochissime pause, quasi fosse una sfida di hockey. Il tamuto «rombo» del Milan, con Rui Costa più ispirato dello speculare playmaker Pirlo, non ha incrinato le certezze dell'Udinese, anzi proprio Pirlo è stato in difficoltà sulle ripartenze ospiti, che molto hanno utilizzato le fasce (soprattutto la sinistra, dove Simic non trovava punti di riferimento), sfruttando il goniometro di Pizarro e le bollicine di Jorgensen, lentamente scomparso nel secondo tempo interpretato in apnea.

Dopo mezz'ora frizzante giocata come se le porte non esistessero, la lampadina di Seedorf ha illuminato la partita: un delizioso ricamo con l'interno dal piede destro ha spedito la palla a timbrare la traversa nell'angolo lontano, con De Sanctis abbagliato dal gesto (35'). L'Udinese non si chiusa all'angolo, intimorita dal pericolo scampato, ha mulinato i garretti per replicare in fretta. In due minuti un crepitio nato dall'annesimo balbettio di Nesta: recupero di Juncker, da Muzzi l'assist per Jorgensen che la testa ha la traversa portiere in ginocchio (37').

La temperatura rigida ha consigliato anche a Shevchenko di alzare i giri del motore; intonso per chilometri fino a quel punto, nonostante Ancelotti lo invitasse a cambiar di fascia alla ricerca di pertugi. In uno di questi spostamenti d'aria - trovatosi a sinistra più per un caso che per inseguire un progetto - Sheva ha saltato come un birillo Kroldrup con il semplice movimento dell'anca, allungando dal fondo per Inzaghi appostato. Era l'atteso (dal pubblico) gol del vantaggio, subito cancellato dal guardalinee Griselli per un fuorigioco (che c'era) di metro.

Il Milan ha battezzato il secondo tempo con le stesse idee del primo, ma col pa dei minuti l'Udinese si è arroccata all'indietro, a protezione del portiere De Sanctis in soccorso dell'eterno Sensini. Così, gettato alle spalle un nuovo pericolo (croce di Pizarro, liscio aereo di Muzzi, 12'), i rossoneri hanno schiacciato. Due brividi: Sheva si è involato trovando il miracoloso recupero di Alberto (13'); lo stesso ucraino, assistito invito di Rui Costa, è lasciato cadere in area sul lieve contatto di Pieri, reclamando un rigore cui Bertini ha sorvolato sensibilità (15').

E' stato a quel punto che il pubblico ha reclamato Rivaldo e Ancelotti la platea a modo suo: dentro il brasiliano, al posto di Rui Costa. Contemporaneamente, il tecnico ha anche tolto di mezzo Gattuso, preferendogli le volate di Serginho. Il lampo arrivato, da Rivaldo: colombo per testa di Shevchenko che trovava l'impatto non la porta (per pochi centimetri, 29').

Anche Spalletti si rivolgeva alla panchina per le energie fresche: da principio via Juncker (per Muntari), poi un saluto anche a Muzzi (per Jaquinta). Proprio Iaquinta inciampava in un'occasione d'oro sulla trequarti, senza avversari tra sé Dida: tirava subito (anziché avanzare), colpendo piccione sul loggione. Inzaghi, per non essere da meno (e il Milan già in vantaggio per la punizione di Rivaldo deviata da Sensini), lo imitava: il rigore (teorico impatto tra Alberto e Serginho, 49') finiva sugli ultrà amici, seduti a cavallo delle balaustre.

MILAN (4-3-1-2)		UDINESE (3-5-2)
Dida	6	De Sanctis 6
Simic	5,5	Kroldrup 6
Nesta	5,5	Sensini 5
Maldini	6	Manfredini 6
Kaladze	6	Alberto 6
Gattuso	5,5 (26' st Serginho)	Rossitto 5,5
Pirlo	5,5	Pizarro 6,5
Seedorf	6	Pieri 6 (30' st Dentotto 5,5)
Rui Costa	6 (26' st Rivaldo 6)	Jorgensen 6
Shevchenko	5,5 (40' st Tomasson sv)	Juncker 5,5 (14' st Muntari 5)
Inzaghi	5. All. Ancelotti 6	Muzzi 5,5 (38' st Iaquinta sv). All. Spalletti 6

Arbitro: Bertini 6

Reti: st 44' Rivaldo.
Ammoniti: Alberto, Manfredini, Maldini, Pirlo. Spettatori 55 mila.
Note: Inzaghi ha fallito un rigore.

una punizione di Rivaldo (al centro) è nato il gol della vittoria rossonera

«Ma perché ha tirato lui?»

Ancelotti: è Pirlo il primo rigorista Meno male che non era decisivo

MILANO

Per battere l'Udinese al Milan basta il bel gioco. C'è voluto carattere e grande determinazione.

Come riconosce lo stesso Ancelotti, che spiega la difficoltà incontrato dal Milan per il pressing asfissiante fatto dall'avversario a tutto campo già sulla nostra difesa e in particolare su Pirlo che ha dovuto faticare più del solito per dare il via alle azioni importanti. Bravi lottare fino alla fine dove abbiamo trovato gol. Una vittoria che fa piacere anche perché ottenuta in una serata non delle migliori del Milan».

A decidere la gara punizione di Rivaldo, destinato alla panchina recuperato nella ripresa quando il Milan faticava parecchio.

«Rivaldo è importante in questo gare dove l'avversario sta ben chiuso in difesa. Lui, con i suoi calci piazzati, può essere decisivo». Piuttosto Ancelotti non ha gradito molto il regalo di Pirlo Inzaghi nell'occasione del rigore: «Mah, non capisco. Il primo designato Pirlo. Per fortuna non è stato un rigore decisivo». Il tecnico, che ha quindi smentito ogni polemica con Abbiati, spiegando che il portiere non è andato in panchina «perché colpito da un improvviso attacco di gastroenterite», già pensa allo scontro con la Juve: «A Torino sarà ancora più difficile che con l'Udinese. Mi aspetto una grande gara da parte del Milan». Per i friulani la sconfitta è assolutamente ritata. Spalletti: «C'è grande amarezza, abbiamo giocato alla pari con il e meritato almeno il pareggio. E potevamo anche segnare e addirittura vincere. Alla fine la differenza l'ha fatta la mentalità dei gra campioni milanisti che hanno lottato fino alla fine, ma il gol è una nostra autorete».

lo Sensini, che ha festeggiato nel modo peggiore la sua trecentesima gara in serie A: «Sulla punizione di Rivaldo ho colpito palla di testa: purtroppo sono riuscito a deviarla di poco, ma di quanto bastava per spiazzare nostro portiere. Peccato, perché avevamo la possibilità fare noi il risultato». [n.sor.]

BERGAMASCHI ULTIMI

Il Modena affonda l'Atalanta

ATALANTA (3-5-2)		MODENA (3-5-2)	
	1		3
Taibi	5,5	Mayer	6,5
Natali	5	Cevoli	6,5
Carrera	6,5	Pavan	6,5
Sala	6	Ponzo	6,5
Foglio	5,5 (20' st Pinardi s.v.)	G. Colucci	7 (36' st Campedelli s.v.)
Zenoni	5,5 (1' st 6)	Mauri	7
Zauri	6,5	Albino	7
Barretta	5,5	Balestri	Scalli (29' st s.v.)
Bellini	5 (1' st Gautieri 6)	Kamara	7 (10' st Fabbrini 6)
Bianchi	5,5. Comandini 5,5. All. Vavassori 5,5	Dabo	7. All. De Biasi 7

Arbitro: Dondarini 5,5

Reti: pt 13' G. Colucci; 39' Kamara; st 31' , 45' Dabo.
Ammoniti: Balotta.

TRAVOLTO IL PERUGIA

È tornato il Chievo champagne

CHIEVO (4-3-3)		PERUGIA (3-5-2)	
	3		0
Lupatelli	6,5	Rossi	6
Moro	6,5	Di Loreto	5,5
D'Anna	6,5 (29' st Lorenzi 6)	Rezaey	5,5
Legrottaglie	7	Milanese	6
Lanna	7	Zè Maria	5,5
Della Morte	6,5 (1' st Andersson 6,5)	Blasi	5
Corini	7	Obodo	5,5 (36' pt Pagliuca 5)
Perrotta	6,5	Tedesco	5,5 (3' Fusani 5)
Franceschini	6,5	Grosso	5 (36' pt Carannante 5,5)
Cossato	7 (40' st Morazzina s.v.)	Vryzas	6
Eberhoff	6. All.: Del Neri 7.	Micoli	6,5. All: Cosmi 5.

Arbitro: Messina 6,5.
Reti: pt 25' Legrottaglie, 27' Della Morte; st 6' Corini (rigore).
Ammoniti: Moro, Caracciolo, Andersson.
Spettatori: paganti 1556 incasso 32.340 €, abbonati: 10.000 quota abbonati 79.006,48 €.

BE

Un Modena da leccarsi le dita, come lo l'Atalanta di anni fa. Ora, però, tra le due squadre c'è un abisso. Non deve sorprendere, quindi, la netta vittoria della matricola emiliana, che in classifica ha raggiunto il Bologna a quota dodici. Successo netto nel risultato, ma soprattutto nel gioco. primo gol Colucci (tiro da una ventina di metri che ha sorpreso immobile Taibi) è stato propiziato da un maldestro disimpegno di Natali, il raddoppio di Kamara non è nulla più che riassunto del «credo» di De Biasi: una manovra fluida, proposta in velocità, e attaccante davanti alla porta.

Nell'occasione, dopo dialogo tutto di prima tra Scalli e Albi quest'ultimo ha in mezzo una palla che Kamara, con il tacco destro, ha depositato alle spalle del portiere nerazzurro. Una autentica gemma. Come il 3-0 di Mauri, in rovesciata dopo la traversa di Colucci. Inutile il gol di Dabo su punizione, nel finale.

L'Atalanta è sprofondata di nuovo nelle proprie angosce. E dire che in avvio era apparsa più spavalda rispetto a domenica, la giornata dell'illusio dopo il 2-0 al Piacenza. Ma i limiti sono evidenti. Al di là degli sforzi di Vavassori, che ora è di nuovo messo in discussione. [r. pel.]

VERONA

La gioiosa macchina da gol di mister Del Neri miete un'altra vittima nel suo cammino verso i quartieri alti della classifica. L'agnello sacrificale di questo freddo mercoledì veronese è il Perugia di Cosmi, forse il più brutto visto quest'anno, incapace di resistere alla sfuriate Eberhoff e compagni. E che la partita si metta male per gli umbri ci vuole poco a capirlo. Dopo 20 minuti di assoluto predominio della squadra giallobl, un perentorio colpo di testa di Legrottaglie calcio d'angolo Corini al 25' accerta che il divario tra squadre c'è eccome. Altri minuti e un clamoroso errore della difesa umbra su azione di rimessa permette a Della Morte di trovarsi a tu per con Sebastiano Rossi e di trafiggerlo. Se il cronometro non costringesse due squadre a restare in campo, l'incontro sarebbe finito qui. È la cosa che più stupisce è l'assoluta mancanza di stimoli degli uomini di Cosmi, che tenta in mossa del doppio cambio 36' del primo tempo.

La fame dei giocatori giallobl si placa al 6' della ripresa, quando rigore Corini (trattenuta su Cossato) archivia le già esigue rimonta degli umbri. L'incontro si trasforma in poco più di un allenamento per i veneti, che cominciano a prepararsi mentalmente alla sfida casalinga di domenica l'Atalanta di Vavassori. [a. p.]

www.carshow.it

ATALANTA	1	p.t.: 13' Colucci M. (Modena); 39' Kamara (Modena); s.t.: 31' Mauri (Modena); 45' Dabo (Atalanta)
MODENA	3	
CHIEVO	3	p.t.: 25' Legrottaglie (Chievo); 27' Della Morte (Chievo); s.t.: 6' Corini (Chievo) rig.;
PERUGIA	0	
EMPOLI	1	p.t.: 6' Crespo (Inter); 9' Zanetti J. (Inter); 16' Di Natale (Empoli); s.t.: 6' Recoba (Inter); 16' Vannucchi (Empoli); 40' Adani (Inter); 47' Tavano (Empoli)
INTER	4	
MILAN	1	s.t.: 44' Rivaldo (Milan)
UDINESE	0	
PARMA	4	p.t.: 14' Appiah (Brescia); 15' Ferrari (Parma); 25' Baggio R. (Brescia); 26' Mutu (Parma); s.t.: 8' Bonazzoli (Parma); 14' Baggio R. (Brescia) rig.; 29' Giardino (Parma)
BRESCIA	1	
PIACENZA	0	s.t.: 26' Nedved (Juventus)
JUVENTUS	1	
REGGINA	0	p.t.: 15' Fiore (Lazio); 27' Stankovic (Lazio); s.t.: 8' Corradi (Lazio)
LAZIO	3	
ROMA	2	p.t.: 19' Delvecchio (Roma); s.t.: 2' Totti (Roma); 30' Godeas (Como)
COMO	1	
TORINO	2	p.t.: 4' Conticchio (Torino); 34' Vanoli (Bologna) rig.; s.t.: 43' Castellini (Torino)
BOLOGNA	1	

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE						RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				RETI			DIFF.	FAVORE			
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
	4	3	1	0	6	2	4	4	0	0	12	5		22	8	7	1	0	18	7	11	1	1	2	2
	4	4	0	0	12	0	4	2	1	1	10	5	MILAN	19	8	6	1	1	22	5	17	5	2	0	0
	4	2	2	0	7	3	4	3	1	0	5	1	JUVENTUS	18	8	5	3	0	12	4	8	3	3	0	0
	4	1	1	1	8	6	4	1	0	0	7	1	LAZIO	17	8	5	2	1	15	7	8	1	0	0	0
	4	3	0	1	9	4	4	2	0	2	5	5	CHIEVO	15	8	5	0	3	14	9	5	2	2	1	1
	4	2	1	1	9	6	4	2	1	1	9	7		14	8	4	2	2	18	13	5	3	3	5	3
	5	3	1	1	10	7	3	0	2	1	4	5		12	8	3	3	2	14	12	2	0	0	1	1
	3	3	0	0	6	1	5	0	3	2	3	6	BOLOGNA	12	8	3	3	2	9	7	2	3	3	2	2
	4	2	0	2	4	6	4	2	0	2	5	6	MODENA	12	8	4	0	4	9	12	-3	1	1	4	4
	4	0	1	4	5	11	3	3	0	0	7	2	EMPOLI	8	8	3	1	4	12	13	-1	0	0	1	1
	3	0	1	2	4	6	5	2	1	2	9	10	BRESCIA	8	8	2	2	4	13	16	-3	5	4	2	2
	4	2	2	0	3	1	4	0	0	4	1	8	UDINESE	8	8	2	2	4	4	9	-5	1	1	1	0
	3	2	0	1	5	3	5	0	2	3	4	13	PERUGIA	8	8	2	2	4	9	16	-7	2	2	2	1
	4	1	0	3	4	7	4	1	1	2	3	5		7	8	2	1	5	7	12	-5	0	0	0	0
	4	2	0	2	3	4	4	0	0	4	2	11	TORINO	6	8	2	0	6	5	15	-10	1	1	2	2
	4	1	1	2	5	6	4	0	1	3	1	6	REGGINA	5	8	1	2	5	6	14	-8	2	2	4	3
	4	0	2	2	2	6	4	1	1	2	3	6	COMO	4	8	0	4	4	5	12	-7	1	1	2	2
	5	1	1	3	6	10	3	0	0	3	1	6	ATALANTA	4	8	1	1	6	7	16	-9	1	1	3	3

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

1	Atalanta	Modena
7	Verona	Perugia
3	Empoli	Inter (ris. 1° tempo)
4	Empoli	Inter (ris. finale)
5	Milan	Udinese
6	Parma	
7	Piacenza	Juventus (ris. 1° tempo)
8	Piacenza	Juventus (ris. finale)
9	Reggina	Lazio (ris. 1° tempo)
10	Reggina	Lazio (ris. finale)
11	Roma	Como
12	Torino	Bologna (ris. 1° tempo)
13	Torino	Bologna (ris. finale)

Montepremi € 1.187.954,83
Le quote nel giornale di domani

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 10/11/2002

1	Bologna	Como
2	Brescia	Empoli
3	Chievo Verona	Atalanta
4	Lazio	Parma
5	Perugia	Torino
6	Reggina	Modena
7	Cosenza	Cagliari
8	Genoa	Napoli
9	Palermo	Venezia
10	Salernitana	Sampdoria
11	Giulianova	Taranto
12	Padova	Cittadella
13	Juventus	Milan (ore 20,30)

TOTOSEI

Montepremi € 58 619,99
Le quote nel giornale di domani
Combinazione vincente:
M-M - 1-0 - M-M - 0-1 - 2-1 - 2-1

I PROSSIMI TURNI

9ª DI ANDATA 10/11 - ORE 15,00

BOLOGNA		
BRESCIA	EMPOLI	
CHIEVO	ATALANTA	
INTER	UDINESE	Sab. 18,00
JUVENTUS	MILAN	20,30
LAZIO	PARMA	
PERUGIA		
PIACENZA	ROMA	Sab. 20,30
REGGINA	MODENA	

10ª DI ANDATA 17/11 - ORE 15,00

ATALANTA	BRESCIA	
BOLOGNA		Sab. 18,00
COMO	LAZIO	
	REGGINA	
MILAN	PARMA	
MODENA	PIACENZA	
	INTER	Sab. 20,30
TORINO	JUVENTUS	20,30
UDINESE	CHIEVO	

MARCATORI

8 reti: Totti (Roma, 2 rig.).
7 reti: Inzaghi F. (Milan), Del Piero (Juventus, 3 rig.), Vieri (Inter, 1 rig.).
5 reti: Baggio R. (Brescia, 4 rig.).
4 reti: Mutu (Parma), Recoba (Inter), Di Natale (Empoli), Cruz (Bologna, 1 rig.).
3 reti: Batistuta (Roma, 1 rig.), Nakamura (Reggina, 2 rig.), Tedesco (Perugia), Adriano (Parma), Scalli (Modena), Pirlo (Milan, 2 rig.), Rivaldo (Milan), Corradi (Lazio), Stankovic (Lazio), Appiah (Brescia).
2 reti: Sensini (Udinese), Conticchio (Torino), Delvecchio (Roma), Hubner (Piacenza), Marocco (Piacenza), Miccoli (Perugia), Rezaei (Perugia), Zè Maria (Perugia, 2 rig.), Nakata (Parma), Kamara (Modena), Maldini (Milan), Tomasson (Milan), Chiesa (Lazio), Fiore (Lazio), Simeone (Lazio), Crespo (Inter), Di Biagio (Inter), Recchi (Empoli), Saudati (Empoli), Vannucchi (Empoli), Eberhoff (Chievo), Corini (Chievo, 2 rig.), Cossato F. (Chievo), Della Morte (Chievo), Marazzina (Chievo), Tare (Brescia), Locatelli (Bologna), Comandini (Atalanta), Doni (Atalanta, 1 rig.), Sala (Atalanta).

■ **MARADONA E IL FISCO.** Il tribu di Napoli ha respinto la richiesta di risarcimento avanzata in appello da Diego Armando Maradona, che la restituzione pagate per 28 milioni di euro. La cifra richiesta dall'ex capitano del Napoli e della nazionale argentina in riferimento ai cinque anni trascorsi nel capoluogo partenopeo ed è stata supportata da un pool di circa cento avvocati dedicatisi volontariamente alla cura del caso per la loro ammirazione nei Pibe de Oro.

■ **PROVETTE D .** Sono al via le analisi sulle provette degli esami antidoping del campionato di calcio di A e B ritenute non conformi, perché mal sigillate, sequestrate fa dai Carabinieri del Nas. Si tratta di oltre 120 flaconi relativi a partite del campionato di calcio di Coppa Italia che, proprio perché ritenuti non conformi, non vennero analizzati dal laboratorio antidoping. I di Firenze operarono il sequestro su mandato del pm di Firenze Luigi Bocciolini che coordina le indagini.

■ **BENIGNI DALLA FIORENTIA.** Ieri sera Roberto Benigni è andato a far visita alla Fiorentia in ritiro Pescia per dribblare il Social Fo. Il popolare regista-attore ha trascorso la giornata ritirando premi e la cittadinanza onoraria Pescia, grazie al film «Pinocchio». Poi ha voluto salutare uno ad uno i giocatori, soffermandosi Il capitano Di Livio: «Vi porto i saluti di Cecchi Gori» ha detto rivolgendosi alla squadra, fra le risate generali. Battuto anche sul presidente Della Valle: «La Fioren volevo prenderla io, almeno al 50%. Ora magari Della Valle fa un bel gesto me la dà al cento per cento gratis».

AL DELLE ALPI I GRANATA PASSANO IN VANTAGGIO, SOFFRONO PER UN RIGORE CONTESTATO MA SANNO REAGIRE E MERITARSI UN SUCCESSO IMPORTANTE

Castellini regala al Toro il gol che scaccia la crisi

Il discusso pareggio del Bologna dopo la rete iniziale di Conticchio fa infuriare Ulivieri che se la prende con l'arbitro e viene «espulso» nello spogliatoio. Nel forcing finale, dentro anche Magallanes

Roberto Condio

TORINO

Hanno dovuto stropicciarsi gli occhi, i tifosi del Toro. Alla prima azione, dopo 4', subito un gol del Bologna. E ancora, sprazzi di gioco, ammirevoli tentativi di manovra, due attaccanti che sembravano quasi una coppia vera, corsa, cuore. Cose che non si vedevano da tempo. Poi, dato che potem sembrare troppa grazia per l'ultima in classifica, è arrivato l'1-1 preso per colpa di un rigore stupidissimo e sono rispuntati i soliti fantasmi. Finché, in coda, alla gente granata è di nuovo balenato di sognare: un gol da 3 punti all'88', uno splendido sinistro al volo di Castellini, bersaglio preferito degli ultrà, un calcio alla crisi e una classifica che di colpo si fa meno drammatica, 6ª quart'ultimo posto a un solo punto dal Piacenza.

Tutto vero, per fortuna del Toro. Ha vinto come spesso ha fatto durante i bei tempi della gestione Camolese: con l'applicazione, la disciplina, la grinta, all'ultimo assalto. Ha vinto anche senza il suo allenatore in panchina: espulso nell'intervallo dal modestissimo arbitro Saccani, l'incorreggibile Ulivieri ha poi diretto le operazioni dalla tribuna. Non approfittare del mal di ieri avrebbe potuto rivelarsi letale: il Toro lo ha fatto e adesso potrà lavorare con più fiducia e tranquillità.

Tutti italiani, i 22 giocatori in campo. Gli unici due possibili titolari stranieri, di fatto, sono in disgrazia. Magallanes, uruguagio torinista, per Ulivieri il rincalzo degli imprescindibili Lucarelli e Ferrante e si accomoda in panchina salvo poi fare un ruggente ingresso dall'84'; Cruz, argentino rossoblù, è stato operato a un occhio dopo Udine ed è fuori. Il forfait del «Jardinero», autore di 8 degli 8 gol dei bolognesi, si aggiunge a quelli di Falcone, Olive, Cipriani e Locatelli. In più, sulla panca siedono un Signori convalescente (manca da 45 giorni) e un Bellucci acciaccato. Entreranno senza lasciare il segno.

Bologna a pezzi, dunque, anche se Guidolin è da un anno e mezzo che convive con l'emergenza e le difficoltà hanno rafforzato la tempra di una squadra che funziona ormai a prescindere dagli uomini. Ieri, sinceramente, un po' meno, anche perché più che di aggiustamenti in casa rossoblù si è trattato di vera rivoluzione con un inedito 3-4-2-1 che ha comportato lo spostamento di Paramatti a destra, l'innesto a centrocampo del ventenne Frara (2ª da titolare per l'ex juventino) e di Vanoli, ex viola di ritorno dopo 8 mesi di buio, e la collocazione di Nervo e Salvetti alle spalle di Bonino Della Rocca, una punta abile e arruolabile.

Bologna, dunque, inevitabilmente spaesato, timido. In compenso, grossa novità. Toro che cerca subito di giocare, con De Ascentis e Vergassola che bene dal pressing rivale; Sommese che dà retta a Ulivieri e sta largo a destra; Ferrante e Lucarelli che si cercano e si trovano persino. Capita così che il primo tentativo i buchino subito Pagliuca. Ferrante, spalle alla porta, dal limite scarica sull'accorrente «gamello» che spara una bordata di destro sul palo. Ancora sfortunato Lucarelli, ma prontissimo Conticchio nel mettere dentro sul tap-in il suo terzo gol in 13 giorni dopo quelli contro Empoli e Reggina.

Siamo al 4' e sembra davvero che la disastrata truppa ulivierana possa finalmente affrontare una partita in discesa: subito avanti di un gol, contro un avversario che non segna in trasferta da tre partite e un pezzo e ha mille motivi per essere in difficoltà. Il Toro, in effetti, amministra con tranquillità con difesa (Delli Carri a ai fianchi di Galante) in imbarazzo contro il troppo solo Della Rocca. Sommese sbaglia qualche cross, Castellini scalpa un ghiotto contropiede, palle-gol non ne arrivano più, ma non c'è paragone con l'imbarazzante prima contro il Brescia: questa, se non altro, è squadra viva, che corre e prova a imbastire trame, che ha un De Ascentis onnipresente e dietro non rischia mai.

> Guidolin, costretto dagli infortuni a rivoluzionare la squadra, s'aggrappa inutilmente a Signori

Tutto vero fino al 33', quando per la prima volta un bolognese (Vanoli, lanciato da Salvetti) si presenta in e Sommese fa la frittata, toccandolo da tergo. Vanoli si butta, Saccani (tutt'altro che casalingo...) fischia il rigore anche perché non avrebbe potuto fare altrimenti dopo i torti subiti dal Bologna di recente (penalty solare non concesso a Zaccardo contro l'Inter e gol regolare cancellato allo Zaccardo a Udine). Vanoli trasforma, ma soltanto 45' i rossobl d'oro vestiti legittimano il pari un missile scagliato su punizione da 30 metri da Zanchi che trova l'incrocio dei pali con Bucci sorpreso.

Con Bellucci, frizzante nonostante i problemi a un'anca, subito in campo posto dello spompato Vanoli e Osmanovski presto (1') chiamato a sostituire un Sommese beccato dal pubblico dopo due comodi palloni malamente sprecati, la ripresa si trascina. Un rigore reclamato per parte nemmeno troppa convinzione due azioni granata sulla destra, nitide, belle, rarissime in queste parti, concluse da sfortunati colpi di testa da Ferrante. Poi, un finale da brividi. Al 41' Amoroso striscia il palo alla sinistra di Bucci con difesa granata ferma; 2' dopo Castellini, imbeccato dal cross di Osmanovski, toglie il Toro dall'inferno segnando il suo 1° gol in A.

TORINO (3-5-2)	2
6; Delli Carri 6, Galante 6,5, Mer- 6; Sommese 5 (11' st Osmanovski 6,5), De Ascentis 7, Conticchio 7 (32' st Scarchilli sv), Vergassola 6, P. Castellini 7; Ferrante 6 (39' st Magallanes sv), Lucarelli 6,5. : Ulivieri 6,5	

BOLOGNA (3-4-2-1)	1
Pagliuca 6; Paramatti 6, Zanchi 6,5, M. Castellini 6; Zaccardo 5,5, Colucci 6, Frara 6, Vanoli 7 (1' st Bellucci sv); Nervo 5,5 (46' st Signori sv), Salvetti Della Rocca 5 (27' st Amoroso sv). All.: Guidolin 6	

Arbitro: Saccani 5,5

Reti: pt 4' Conticchio, 34' Vanoli (rigore); st 43' P. Castellini.

Ammoniti: Della Rocca, Zanchi, Delli Carri.

Spettatori: abbonati 11.418, quota 143.433,50 euro, paganti 991, 20.500,00 euro.

A sinistra: la gioia di Castellini dopo il gol della vittoria contro il Bologna. A fianco: Renzo Ulivieri, tecnico granata, espulso alla fine della prima frazione mentre le squadre rientravano negli spogliatoi

«Dedico l'impresa a Camolese»

Il difensore non aveva mai segnato. Tafferugli tra i tifosi

Aurelio Bonigno

TORINO

«Dedico il mio gol a Camolese». Questa la prima frase che Paolo Castellini pronuncia all'uscita dal campo. I compagni di squadra festeggiano l'autore del gol decisivo, lo spingono, lo nano e lui riesce ancora a dire: «E' stata la vittoria del gruppo, la è una buona squadra, ho sempre pensato che la riscossa ci sarebbe stata». Il difensore granata, aveva mai segnato in A e in cui Camolese aveva sempre creduto, è entrato anche nel cuore di Ulivieri se è vero che il tecnico ha detto: «Sono tutti sostituibili ma non Castellini». L'interessato abbozza un ringraziamento e, molto imbarazzato, dice: «E' un attestato di stima che mi commuove. Questa è la vittoria della svolta, ci voleva e l'abbiamo ottenuta».

Per inciso, alla tensione in campo in conseguenza dell'importanza del risultato, ha fatto riscontro anche quella dei tifosi, visto che si è registrato qualche tafferuglio bruciati e lacrimogeni lanciati forze dell'ordine.

Torniamo comunque ai protagonisti della serata. Ulivieri, espulso nello spogliatoio alla fine del primo tempo, spiega la sua... disavventura: «L'arbitro mi ha chiamato dicendomi: "lei, venga qui. Il suo comportamento non aiuta la squadra". "E allora l'aiuti lei la mia squadra", ho replicato. A quel punto mi cacciato. Comunque dedico questo a tutto il gruppo, vera fantastico». E ora una battuta del presidente Romero: «Finalmente abbiamo ritrovato lo spirito che cercavamo».

Nonostante il tecnico granata continui a sostenere che non occorrono acquisti e che è sicuro di poter salvare la squadra con questo organico, Sandro Mazzola sta invece cercando rinforzi riallacciando trattative abbandonate quest'estate. Ovvio, però, che prima dovrà conoscere le disponibilità economiche per la campagna di gennaio.

Parlando dal presupposto che sia Cimminelli che Romero hanno dichiarato anche ieri che intendono intervenire urgenza per ad Ulivieri dei rinforzi, Mazzola sta dunque tracciando un quadro possibili obiettivi. Il primo potrebbe essere Roberto Baronio, il cui rapporto con Cosmi e Gaucci si è bruscamente deteriorato. Il giocatore, pentitosi molto in fretta aver accettato il Perugia, ha chiesto al suo procuratore e soprattutto alla Lazio che detiene il cartellino, di contattare al più presto il Torino, memore del fatto che la società granata era stata prima richiederlo la estate quando Camolese il famoso centrocampista di qualità. La Lazio riconscerebbe il del lauto ingaggio, Cimminelli dovrebbe accollarsi l'altra metà.

Ma l'operazione più complessa è quella che Mazzola sta allacciando con l'Inter alla quale ha infatti richiesto . da tempo emarginato e relegato ad un ruolo di riserva che comincia stargli stretto. L'attaccante della Sierra Leone oltretutto, in passato non ha mai cristo sul tipo di squadre alla quali avrebbe potuto essere destinato, avendo giocato per Genoa, Cagliari e Reggina. Inoltre, è molto amico con lo stesso Mazzola che l'ha già chiesto ufficialmente a Moratti in prestito.

Conticchio, suo il primo gol granata

Si sarebbe infine riaperta la trattativa con l'Udinese per Lucarelli che a suo tempo non accettò trasferimento. Sembra che la società friulana abbia contattato nuovamente il bomber livornese che stesso starebbe ripensando. Il Toro ha però aggiunto il difensore Martinez ai già richiesti Gargo e Sottil, quest'ultimo un ex granata che tornerebbe volentieri.

LE PAGELLE di Bruno Bernardi

Conticchio, gloria e tanta fatica Ferrante e Lucarelli: il risveglio

TORINO

BUCCI 6. Nulla può sul rigore di Vanoli e altrettanto sulla punizione di Zanchi che, per sua fortuna, si stampa all'incrocio dei pali.

DELLI Usa tutto il suo mestiere per bloccare il giovane Della Rocca e ci riesce senza grossi problemi.

GALANTE 6,5. Come libero in piena la parte, bloccato nella zona di competenza.

Diligente, attento, staziona su Nervo obbligandolo a girare al largo.

MESE 5. Macchia la sua gara con l'ingenuo fallo da rigore Vanoli (dall'1' 6,5. Suo il per il 2-1).

DE ASCENTIS 7. Appare in netto progresso, sia come condizione atletica che sul piano del gioco e i sforzi vengono premiati.

CONTICCHIO 7. Con un gol da opportunista sblocca la partita, poi deve svolgere un lavoro oscuro su Frara (dal 32' st **Scarchilli sv**).

VERGASSOLA 6. Deve contrastare le iniziative di Colucci e sostenere l'attacco, e ci riesce anche se la azione manca ancora di continuità.

P. 7. Con un gioco frenetico mette in crisi Zaccardo e, dopo alti e bassi, trova il colpo vincente con un sinistro angolatissimo. Il primo gol, decisivo, in serie A.

FERRANTE 6. Dà il la all'azione dell'1-0, sfiora anche il raddoppio con due bei colpi di testa (dal 39' st **Magallanes sv**).

LUCARELLI 6,5. Scarica sul montante il rabbioso destro che Conticchio ribatte in g.

ULIVIERI 6,5. Dopo due pareggi e due sconfitte sex», Renzaccio centra la prima vittoria anche nel Toro.

BOLOGNA

PAGLIUCA Impotente bolide di Lucarelli e sul colpo di grazia di Conticchio, è coperto sulla respinta decisiva Castellini.

PARAMATTI 6. Si alterna su Lucarelli e Ferrante e, quando può, si proietta avanti con velleitarie scorribande.

6,5. E' sorpreso, come tutta la difesa, sul gol lampo di Conticchio, poi cerca gloria centrando l'incrocio dei pali una punizione-bomba da una trentina di metri.

CASTELLINI M. 6. Con le buone o con le cattive tiene botta a Ferrante e Lucarelli.

ZACCARDO 5,5. Non brilla con Castellini, poi diventa stopper si limita a spazzare i palloni che gli capitano a tiro.

COLUCCI 6. Fatica all'inizio Vergassola, ma cresce alla distanza.

FRARA 6. E' tagliato fuori sul gol di Conticchio e nel prosieguo della gara il suo contributo.

VANOLI 7. Si conquista rigore e trasforma con freddezza confermandosi buon acquisto. Non ha ancora i 90' nelle gambe (dal 1' st **Bellucci 5,5**).

5,5. Flotta fra centrocampo e attacco e i suoi sforzi s'infrangono su Mezzano 46' st **Signori sv**).

SALVETTI 6. Suo il bel lancio che consente a Vanoli di costringere la fallo in area Sommese.

ROCCA 5,5. Diciotto anni, fisico buona volontà (dal 27' st Manca il 2-0 di soffio).

GUIDOLIN 6. Colpito a freddo, impiega mezz'ora per le contromisure, poi parteggia ma finisce ko.

L'arbitro **SACCANI 5,5.** Sul rigore è fiscale ma giusto poi scatena l' Ulivieri per altre discutibili decisioni.

PER TRE ANNI HA LOTTATO CONTRO UN MALE CHE HA GIÀ COLPITO 45 EX GIOCATORI: INDOSSÒ LA MAGLIA DI PARMA, GENOA E ROMA

Signorini, il calcio piange un grande capitano

Il libero che piaceva a Sacchi ucciso dal morbo di Gehrig

Signorini con la figlia Benedetta nel maggio del 2001 allo stadio di Marassi

Stefano Semeraro

NON era tipo da portare giacca e cravatta, il capitano, eppure per la trasferta più impegnativa ha preferito indossare l'abito domenica. Sportivo, ma casual: la maglia del Genoa, con il numero 6 sulla schiena. Quel Genoa di cui il leader - forte, e amatissimo - nei primi Novanta, quando il Grifone lottava in serie A, addirittura in Europa. Gianluca Signorini, 42 anni, 201 presenze nella sua seconda sorta, è morto lunedì notte a Pisa, la città dove era nato e aveva iniziato e concluso la carriera di calciatore, dopo una lotta durata tre anni con un avversario immarcabile, la sclerosi laterale amiotrofica, il morbo di Gehrig. Una malattia degenerativa che aggredisce il sistema nervoso e divora quello che di più prezioso ha un atleta: il movimento.

Ormai quasi completamente paralizzato, Signorini, che aveva giocato anche nella e nel Parma, da tempo comunicava con il mondo attraverso il computer e la voce di Benedetta e Alessio, due dei suoi quattro figli. Un anno e mezzo fa era ritornato in campo, a Marassi, in occasione di una partita di beneficenza organizzata per aiutare la ricerca e finanziare quattro borse di studio per i figli «Grande Capitano», come lo chiamavano quelli del Genoa. Lo avevano accolto una città intera, compagni, campioni e allenatori come Voeller, Giannini, Conti, Pruzzo, Liedholm, Bagnoli e il suo antico demiurgo Arrigo Sacchi. Il tecnico che lo aveva allenato per due stagioni a Parma, fra l'85 e l'87 e, stregato dai suoi movimenti classici, eleganti e potenti, da libero capace di interpretare al meglio gli schemi cartesiani della zona, lo utilizzò come icona di riferimento anche al Milan - irritando gli Invincibili con paragoni che, a Baresi, sembravano blasfemi.

I percorsi del dolore hanno strani crocevia. Il Genoa di Signorini, che dopo il quarto posto in Serie A nel '91 aggiunse una semifinale di Coppa Uefa nella stagione successiva, resta l'unica squadra italiana capace di espugnare il campo del Liverpool. E proprio Anfield Road ieri sera ha riabbracciato Markus Babbel, il difensore tedesco dei Reds guarito un'altra malattia degenerativa, la sindrome di Guillain-Barré. Il morbo di Gehrig, invece, non lascia speranze, non si ferma, non regredisce. Ne soffriva anche Diana Pretty, l'inglese che si era rivolta alla Corte europea di Strasburgo per ottenere il diritto all'eutanasia. Tormenta particolare accanimento gli agonisti: la dargli nome fu campionissimo del Usa) proprio per questo ha sollevato l'interesse del procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, che da anni indaga i possibili fra l'insorgenza male l'abuso di farmaci nello sport. Guariniello è passato interrogò anche Signorini, che però sostenne di essere sempre stato attentissimo a ciò che gli veniva amministrato: antidolorifici e poco più, per curare gli infortuni. «La sclerosi è una malattia che colpisce anche i bambini, e nessuno ne conosce l'origine», dichiarò anche la moglie Antonella.

Signorini non si era mai lasciato andare. Non guardava le cassette del Genoa che gli aveva portato degli amici più cari, Bortolazzi, compagno di squadra di Signorini già negli anni del Parma, e che gli faceva spesso visita assieme all'ex presidente del Genoa Spinelli, a Eranio, a Galante. Non gli andava di fare paragoni, di recuperare i ricordi. Una cassetta l'aveva voluta invece guardare il figlio più piccolo di Signorini, Andrea, proprio la sera prima della crisi. Voleva ascoltare un'intervista di quel papà bravo, forte e ammirato da tutti, di cui non ricordava più la voce.

IERI SERA UN MINUTO DI SILENZIO SU TUTTI I CAMPI

«Un amico più in Paradiso»

GENOVA. Tutto il calcio ha ricordato ieri sera Gianluca Signorini con un minuto di silenzio in tutti gli della serie A. «Oggi ho amico di meno sulla terra e un amico in più in Paradiso», dice Arrigo Sacchi dell'indimenticato capitano del suo Parma. «Dal cielo Gianluca avrà un occhio riguardo per tutti noi che gli abbiamo voluto bene» è il messaggio di Francesco Totti alla famiglia Signorini. Grande la commozione degli ex compagni di squadra. «Un amico, un capitano, un ragazzo eccezionale - dice Stefano Eranio -. Ho cercato di star vicino a lui e alla sua famiglia il più possibile». E Fulvio Collovati, due anni insieme al Genoa e cinque alla Roma, piange «la perdita di un fratello».

NEMMENO L'EMERGENZA CONVINCE CAPELLO A SCHIERARE IL «FIGLIOL PRODIGO» E LA SQUADRA GIALLOROSSA GLI DA' RAGIONE

Delvecchio e Totti lanciano la Roma

Forfait in extremis di Montella, ma Cassano sta in panchina

Piero Serantoni

ROMA

Non è una bella Roma, basta poco però per far quadrare i conti. Questo Como non fa davvero paura, anche Godeas riesce a trovare «miracolosamente» gol e Benin, all'ultimo minuto, fa paura a Pelizzoli. La rete di Delvecchio (rubata d'astuzia) e un gioiello di Totti liquidano una partita che la squadra ospite Dominissini non ha mai dato l'impressione di poter almeno pareggiare. Sull'arbitro Bolognino pesa un grave errore: aver espulso Dellas (già ammonito) per un fallo cattivo ed evidente su Binotto.

L'incontro si apre con le sorprese di Capello. Montella ha dato forfait in mattinata, eppure il tecnico romanista lascia in panchina il Cassano appena perdonato, mette fuori mezzetto di eroi spagnoli e rilancia il trio dei «dimenticati», cioè Sartor, Dellas e Guardiola. I primi minuti dimostrano che don Fabio non aveva tutti i torti quando mandava in campo altri: Sartor si esibisce in clamoroso liscio in area e per fortuna Rossi preferisce buttarsi sul prato invece di puntare Pelizzoli. Guardiola è sempre in ritardo, falloso, sbaglia i passaggi e poi guarda stupito i compagni che lo capiscono. Il peggio arriva con Dellas. Il greco prima spiana Rossi e si guadagna un giallo. Poi apre un ginocchio di Binotto, a tacobetti spianati gli infligge una profonda ferita di cinque centimetri. Bolognino ha paura delle polemiche, niente rosso, fa finta di nulla. Dellas si scusa. Capello capisce il rischio e lo toglie per far spazio a Zebina.

L'arbitro adesso è inflessibile, fallo del francese e subito scatta l'ammonizione. In tutti questi pasticci c'è la perla di Delvecchio: passaggio all'indietro di Tomas, superMarco intuisce e verso Ferron. Tocco finale sinistro, pallone irraggiungibile per il portiere del Como.

Il gol non aiuta la Roma. Anche se Candela fa il suo e anche un po' di più, in troppi marcano visita e danno alla squadra di Dominissini tutto il tempo per recuperare. Emerson si spinge più avanti del solito, ma la squadra va a sprazzi, rallentata dagli errori di Guardiola. Una nota di colore in tribuna: il figlio di Gheddafi con sciarpa della Lazio al collo. Non ha problemi, è circondato dalle guardie del corpo.

L'intervallo alla Roma la grinta che serve. Totti subito al tiro, parato, e in gol poco dopo. L'assistenza è di Candela, perfetto tocco a scavalcare Ferron. Como ginocchio, adesso è Emerson che cerca il pallonetto vincente, lo sbaglia e si arrabbia con se stesso. Intanto Cassano si scalda insieme Guigou, trotterellando sulla pista d'atletica. Benny Carbone si diverte nel dribblare tre volte di fila Zebina centrocampo. Il terzino che ha un cartellino giallo sulle spalle non abbocca e lascia fare. Continua la serata tranquilla di Pelizzoli, che è stato chiamato in azione solo una volta, nell'uscita sui piedi di Godeas prima del riposo. Ancora un gran tiro di Totti, Ferron se la cava può: prima si piega a destra, poi respinge con il piede sinistro. Nel frattempo si rimette seduto e Guigou entra al posto di Guardiola. Partita che si trascina, ravvivata dai boati dei tifosi, infuriati appena Totti incassa colpi proibiti senza che Bolognino intervenga. Il Como è costretto ad attaccare da un centrocampo giallorosso vistosamente arretrato, ma sbaglia troppi passaggi per incutere timore. Carbone mette a sedere, in dribbling, anche Totti, però Pelizzoli resta lontano. In mischia Emerson trova il destro a girare: traversa. Poi Delvecchio, affondato in area, cerca compensazione, invano, da Bolognino. E arriva il gol di Godeas. Centro di Carbone, Samuel per la prima volta sonnecchia e di piatto la punta del Como deposita in rete. Manca un quarto d'ora alla fine, adesso il Como ci crede. La Roma sfiora il tris prima con Delvecchio e poi con punizione di Candela, respinta a fatica da Ferron. Ma è Benin al 90' che costringe Pelizzoli alla gran parata.

ROMA (3-5-2)	2	COMO (4-5-1)	1
Pelizzoli 7; Panucci 6, Samuel 6,5, Dellas 5 (38' st Zebina 5,5), Sartor 5 (46' st Calu sv); Uma 6, Emerson 6,5, Guardiola 5 (1' st Guigou 6), Candela 6,5, Totti 7, Delvecchio 7. All.: Capello 6,5		Ferron 5; Tomas 5 (35' st Bjelanovic sv), Brevi 5, Pedalino 5; Stellini 5, Binotto 5, Capel 5, Allegretti 5, Pecchio sv (16' pt Carbone 6), Rossi 6 (1' st Benin 5,5), Godeas 6, All.: Dominissini 5	

Arbitro: Bolognino 5

Reti: 19' Delvecchio, 2' Totti, 30' Godeas

Ammoniti: Rossi, Dellas, Zebina, Uma, Brevi, Candela.

Cassano è tornato tra i convocati ma ieri sera è rimasto in panchina contro il Como

«VAI A LAVORARE» E' L'INVOCAZIONE DEGLI ULTRAS VERSO L'EX BARESE

E la curva Sud fischia il «ribelle»

Guglielmo Buccheri

Che il pubblico non lo avesse perdonato erano state le radio capitoline ad anticiparlo. Ieri l'Olimpico è campo voltando le spalle al giovane ribelle che sabato scorso deciso di chiudersi in e disertare l'allenamento di Trigoria. Il motivo? La collocazione in panchina nel derby la Lazio contro il Madrid in coppa. «Cassano a lavorare», urla la Sud e implotesi sono i fischi al momento delle formazioni. Capello non poteva fare a di convocarlo, visto le defezioni di Batistuta (in forte dubbio anche per Piacenza, domenica prossima) e Montella, che abbandonato il ritiro a poche dalla sfida al Como. Così l'attaccante della Bari vecchia si ritrova in panchina e non davanti televisione nella casa di Casalpalocco, ma la punizione è comunque solenne.

La fantasia di Cassano in teoria avrebbe potuto trovar posto in una sfida da vincere, ma don Fabio disegna una Roma mai vista: Delvecchio torna attaccante, Guardiola in al campo e il barese a fare anticamera. «Va aiutato, altrimenti c'è il serio pericolo perdere un talento del calcio italiano» aveva detto Fascetti. Fra i Capello-boys l'aria che tira non è delle migliori. Totti si è stufato (da tempo) di fargli da fratello maggiore, Montella di seguirne gli umori e il resto della compagnia si è adeguata accettandone scuse e spiegazioni, ma con l'obbligo di non tapparsi gli occhi.

«Vuoi vedere che gioca subito» è stato però il tam tam della stretta vigilia nel clan giallorosso, bollettini medici alla , nessuno conosce meglio Capello modi e tempi di uno spogliatoio: troppo audace sarebbe stato buttare nella mischia il talento ribelle soli quattro giorni dall'ammutinamento. Troppo debole il suo segnale a chi a Trigoria è di anche quando in campo ci va di rado. «Cassano vai a lavorare» è diventato l'urlo di molti ultras e giù fischi assordanti ogni volta che il maxischermi compare la faccia di mister 60 miliardi delle vecchie lire, tanto è costato a Sensi l'Under 20 più pagato nella giostra del calcio italiano. L'Olimpico giallorosso dunque non tende la mano all'ex barese. «Di Cassano non parlo più», taglia corto Capello. L'impressione è che il giovanotto dovrà faticare parecchio per riguadagnarsi spazi e stima.

PALLAVOLO: NEL 3° TURNO

Cuneo in crisi perde (1-3) anche a Latina

Il turno infrasettimanale, dopo l'anticipo di martedì in cui Modena si era imposta a Piacenza, fa pesare in maniera determinante il fattore-casa e conferma Treviso e Macerata al vertice della classifica, la Sisley (Tencati sugli scudi) che si sbarazza dei Canadiens senza grosse difficoltà mentre la Lube, vinti facilmente i primi due set, soffre nel risolvendolo soltanto di vantaggi, sul 35-33, con Miljkovic grande protagonista (28 punti).

Se le due capolista proseguono senza tentennamenti, si fa sempre più preoccupante la crisi di Cuneo, sconfitta a Latina. L'avvio della Noicom non è stato malvagio, confortato dalla vittoria del primo set. Poi il pareggio dell'Icom, prima che i piemontesi riproponessero, nella frazione, grintosi e aggressivi: in vantaggio di 8 punti (16-12) la squadra di De Giorgi scialava il vantaggio, finendo per perdere il set (32-30). E in quello successivo la partita non aveva praticamente più storia. Biribanti, top-scorer del campionato, ha confermato (21 punti) la sua buona vena, ben sostenuto da Vujevic (17) e Molteni (16): e in generale Latina si è fatta valere in battuta, realizzando bel 9 aces. Sul fronte della Noicom, 18 punti per Cardona.

oggi, frattanto, si riapre al 10 gennaio la campagna trasferimenti, riservata agli atleti italiani di A1, non importa se già schierati in questo campionato.

Risultati (3ª giornata): Itas Tn-Sira Ancona 3-0 (36-33, 25-21, 30-28); Sisley Tv-Canadiens Vr 3-0 (25-21, 25-19, 25-22); Lube Mc-Carife Fe 3-0 (25-15, 25-21, 35-33); Icom Lt-Noicom Brebanca Cn 3-1 (23-25, 25-21, 32-30, 25-20); Pet Fg-Bossini Montichiari 3-0 (30-28, 26-23, 27-25); Asystel Mi-Edilbasso Pd 3-0 (25-22, 26-24, 26-24); Copra Pe-Kerakoll Mo 0-3 (22-25, 20-25, 22-25). *Classifica:* Sisley e Lube 9; Itas e Bossini 8; Kerakoll 7; Icom 6; Asystel e Carife 5; Pet 4; Canadiens 3; Noicom e Copra 1; Edilbasso e Sira 0.

SPORT FLASH

DUE ITALIANI IN F1. I piloti italiani Giorgio Pantano e Vitantonio Liuzzi effettueranno dal 26 novembre a Valencia dei con la Williams. Pantano, 23enne padovano, ha collezionato solo secondi posti del campionato internazionale di Formula 3000 dopo aver militato in F3, conseguendo diversi titoli nazionali, europei ed internazionali. Il suo Vitantonio Liuzzi, 21 anni, ha appena concluso grande stagione nel Campionato tedesco Formula il team Red Bull dopo essersi classificato secondo nel campionato Renault 2001.

SCHUMI CAMBIA CASA. Il mese prossimo Michael Schumacher conta di trasferirsi da Vufflens-le-Château, vicino a Morges, al cantone di Vaud (sul lago di Ginevra), nella Svizzera Romanda, dove ha acquistato una nuova proprietà. Secondo il suo avvocato, Schumi si stabilirebbe con la famiglia in un paese situato tra Morges e Nyon.

CAPIROSSI, TEST DUCATI. Loris Capirossi ha debuttato ieri a Valencia sulla Ducati Desmosedici con la quale correrà nel prossimo motomondiale. L'imolese ha percorso 40 giri con tempi di assoluto rilievo. Primo giudizio: «Impressionante: ha un gran motore ed è facile da guidare».

TENNIS: SERRA ZANETTI. Adriana Serra Zanetti si è guadagnata l'accesso alla semifinale del torneo Wta di Pattaya, in Thailandia, battendo nel quarti la slovacca Ludmila Cervanova per 7-5, 6-4.

NUOTO A CAMOGLI. Sarà a Camogli ad ospitare i prossimi Campionati Italiani Assoluti in corta, alla piscina «Giulio Baldini» nei giorni 18 e dicembre, tre giorni dopo conclusione dei Campionati Europei in vasca corta (a Riesa, Germania, dal 12 al 15 dicembre).

CICLISMO: VILLA-BAFFI OK. La coppia formata da Marco Villa e Adriano Baffi ha vinto la Sei giorni di Grenoble, precedendo nella classifica finale gli svizzeri Aeschbach-Marvulli e i francesi Tessier-Sassone.

BASKET: ITALIANE BATTUTE. Per il 5° turno di Eurolega, Skipper Bologna-Efes Pilsen Istanbul (Tur) 72-73 e Unicaja Malaga (Spa)-Montepaschi Siena 87-74, stasera Barcellona (Spa)-Benetton Treviso e Ulker Istanbul (Tur)-Virtus Bologna.

IPPICA: CORSA TRIS. Ieri nella Tris a Milano (galoppo), combinazione 16-14-12, quote € 342,53, quota coppia (ritirato numero 3) 68,50. Intanto è partito il nuovo concorso a premi legato al film «Febbre da Cavallo, La Mandrakata», che rimette in gioco le schedine Tris non vincenti.

CRESPO E ZANETTI ALL'INIZIO ANNUNCIANO UNA GRANDE SERATA, I TOSCANI HANNO LA FORZA DI NON MOLLARE MAI NON TROVANO IL PAREGGIO NEMMENO DOPO AVER SEGNATO TRE GOL A TOLDO

Inter pirotecnica, folle, inarrestabile

A Empoli, sempre in vantaggio, rischia di farsi beffare

Alessandro Rialti

Splendida [illegible] tratti sprecona l'Inter, che continua la sua [illegible] in testa alla classifica passando anche a Empoli. La squadra di Cuper, anche senza Vieri, appare uno schiacciasassi che alla fine tritura e spiana i toscani, anche se a volte [illegible] qualche pausa di troppo. Ma in qui momenti di assenza i nerazzurri hanno concesso qualcosa di troppo agli avversari, rischiando qualcosa. Prima una partenza da Formula uno, [illegible] po' di spazio all'Empoli e poi ancora lo schiacciasassi. Restano le riserve [illegible] quei momenti in cui il motore della capolista pare imballarsi, ma poi anche una squadra coraggiosa e coriacea qual è l'Empoli di Baldini deve arrendersi. Crespo, Zanetti, poi un magico Recoba fino a Adani parlano di [illegible] squadra sempre vincente, [illegible] che finalmente si [illegible] anche bella. Eppure i gol di Di Natale, Vannucchi e Tavano raccontano anche di alcuni, troppi, momenti di pericolosa amnesia.

E' una capolista che sceglie il turnover per difendere il primato a Empoli. Cuper decide di lasciare Vieri a riposo (manca per infortunio anche Cannavaro) e conferma la coppia Recoba-Crespo. [illegible] centrocampo, posto a Vivas al posto di Zanetti che a sua volta sostituisce Conceiçao. I toscani sono senza Saudati (che resterà fermo, dopo l'incidente [illegible] Peruzzi, fino al prossi[illegible] marzo) e rilancia Cappellini.

Stadio ricoperto da aruspicini contro la possibile e ventilata guerra in Iraq. La prima mezz'ora è letteralmente strepitosa. L'Inter parte con veemenza irre[illegible]le. La spinge [illegible] avanti un pressante Emre, coadiuvato da Di Biagio e Zanetti. Decisamente meno ispirati sono Morfeo e i confusi Coco e Vivas. Per contro l'Empoli parte come frenato, sbanda letteralmente dalle parti [illegible] Atzori [illegible] subisce. Ma dopo [illegible] doppio vantaggio-flash della squadra di Cuper, mentre l'Inter pare affievolirsi come appagata, i toscani tornano [illegible] mostrare i denti e si fanno pericolosi con uno spettacolare di Natale, coadiuvato da Cappellini. La gara si riaccende, le due squadre tornano [illegible] a punzecchiarsi e così [illegible] gara che pareva già morta resuscita, come del resto sarebbe poi successo nel finale del match.

Al 6' prima azione d'attacco dell'Inter [illegible] primo gol. Recoba scappa sulla sinistra, cross [illegible] e Atzori sbaglia clamorosamente l'intervento, mettendo la palla sui piedi di Crespo: l'argentino non ha alcun problema a metterla in porta. La risposta arriva al 9', Grella lancia Rocchi che solo davanti a Toldo [illegible] malamente a lato. Così all'11' l'Inter raddoppia. Corner di Recoba, colpo maliziosamente arre[illegible] verso Zanetti che da fuori [illegible] conclude violentemente in porta. Al 16' l'Empoli torna in corsa, da Cappellini [illegible] Di Natale che lascia immobili Vivas e Coco e supera anche Toldo con uno splendido esterno destro.

I fuochi d'artificio continuano [illegible] al 18' Crespo trova [illegible] corridoio libero nella difesa toscana e lancia la palla a Recoba, che arriva [illegible] solo davanti a Berti ma conclude a lato. Al 32' è Crespo a fallire in modo incredibile il colpo del 3-1: lanciato splendidamente da Di Biagio, arriva faccia a faccia con Berti, [illegible] il tempo di alzare gli occhi e di concludere ma il tiro dell'argentino viene intercettato di piede dal portiere toscano. L'Inter continua a sbagliare e [illegible] regalare [illegible] agli avversari toscani che [illegible] e riempirli.

Si va al riposo e nella ripresa Rocchi [illegible] subito la possibilità del pari: arriva solo davanti a Toldo, ma gli spara addosso. Al 6' l'Inter pare davvero [illegible] la partita [illegible] un preziosismo balistico di Recoba: una violenta conclusione da oltre [illegible] metri, [illegible] la palla che [illegible] infila a fil di pal[illegible] a velocità supersonica per l'1-3. Ma non è finita. E' al 16', capolavoro che risponde a capolavoro, Vannucchi si procura un calcio di punizione [illegible] vertice sinistro, pal[illegible] tagliata che va oltre [illegible] il volo di Toldo. Botta e risposta: al 23' ancora uno splendido calcio di punizione [illegible] Recoba è rinviato da Berti, bravo anche a gettarsi [illegible] piedi di Crespo al 30'. Il finale è ancora vibrante, quando al 40' - su corner di Recoba - Adani sigla il 2-4, ma l'Empoli non ci sta e al 2' di recupero Tavano riduce ancora le distanze. Una partita che sicuramente rimarrà nel ricordo di tanti.

Crespo, a segno ieri sera, protagonista anche in campionato contro l'Empoli

Recoba ancora in gol

EMPOLI (4-2-3-1) 3	INTER (4-4-2) 4
[illegible] 5,5; Bellini 5, [illegible] 5,5, Atzori 5, Lucchini 5,5 (1' st Cupi 5,5); Giampieretti 6, Grella 5,5 (8' st Vannucchi 7); Buscè 5,5, Cappellini 6 (8' st Tavano 6), Di Natale 6,5; Rocchi 5,5. All.: Baldini 5,5	Toldo [illegible] Vivas 5 (18' st Adani 6,5), Cordoba 6, Mate[illegible] 6, Coco 5,5; J. Zanetti 7, Di Biagio 6 (27' st Almeyda 6), Emre 7, Morfeo 5,5; Crespo 7, Recoba 8 (42' Dalmat sv). All.: Cuper 7

Arbitro: Pellegrino 6

Reti: pt 6' Crespo, 9' J. Zanetti, 16' Di Natale; st 6' Recoba, 16' Vannucchi, 40' Adani, 47' Tavano.

Ammoniti: Vivas, Zanetti, Recoba, Giampieretti, Morfeo. **Spettatori:** paganti 12.714 per un incasso di [illegible]870 euro, abbonati 3755 per una quota di 75.758 €.

Cuper: ci siamo complicati la vita

«Un brutto calo di tensione che non dovrà ripetersi»

Brunella Giullini
EMPOLI

«Non mi interessa se [illegible] le nostre rivali hanno vinto. Io penso solo all'Inter: mi [illegible] sapere che siamo sempre primi [illegible] vincenti». Hector Cuper fatica a nascondere la sua soddisfazione dopo il quarto successo di fila [illegible] trasferta, il settimo (su 8 gare) dall'inizio del campionato. «Abbiamo dimostrato di essere in crescita anche senza Vieri che comunque resta, per questa Inter, [illegible] giocatore importantissimo» aggiunge l'allenatore argentino. Ma non regala solo carezze ai suoi giocatori. Quei tre gol subiti, [illegible] un crescendo [illegible] emozioni [illegible] tensioni, [illegible] riesce a digerirli: «L'Empoli è un'ottima squadra, ma noi ci abbiamo messo del nostro: non siamo riusciti a [illegible] la concentrazione per tutti i 90 minuti e le tre reti realizzate dagli avversari lo confermano, [illegible]no frutto di questo nostro calo di tensione. E' un problema - incalza Cuper - che dobbiamo cercare di risolvere al più presto. E' importante riuscire a restare sempre dentro la partita, con attenzione e concentrazione». Altrimenti, fa capire il tecnico nerazzurro, ci sarà un giorno in cui l'Inter pagherà per davvero per queste distrazioni.

Cuper: «Ci è mancata la concentrazione per tutti i 90'»

Ieri comunque [illegible] è [illegible] così, almeno finchè la squadra nerazzurra riesce a segnare sempre [illegible] gol in più rispetto agli avversari [illegible] poco di cui lamentarsi. L'Inter sta letteralmente dominando questo campionato [illegible] [illegible] di gol e successi. Anche quando, come è accaduto ieri sera a Empoli, Cuper cambia ben cinque elementi rispetto all'ultima formazione schierata, quella di domenica che ha espugnato Como. «Questo significa che il gruppo è molto buono e affidabile - continua l'allenatore argentino - sapevo di [illegible] a disposizione una rosa importante [illegible] [illegible] sto avendo conferma sempre di più. Siamo una squadra che non dipende solo da un paio di giocatori e questo mi piace, mi piace molto». Spiega poi perché ha deciso di impiegare a sorpresa Vivas: «Temevo, a ragione, Di Natale e bisognava quindi controllarlo bene». Chi non ha deluso è Daniele Adani, gettato nella mischia in [illegible] momento della gara particolarmente caldo, poi [illegible] segno a [illegible]hi minuti dalla fine.

«Mi è dispiaciuto far gol al [illegible] ex allenatore Baldini, [illegible] mi ha insegnato molto [illegible] Brescia, anche dal punto di vista umano. Però [illegible] felice di aver dato [illegible] mio contributo: non [illegible] facile trovare spazio [illegible] quando qu[illegible] succede, bisogna sfruttare l'occasione fino in fondo al meglio. Inter inarrestabile [illegible] imprendibile? Tocchiamo ferro, la strada è ancora lunga e le altre, come si è visto, non mollano. Ma intanto è importante continuare ad andare dritti per [illegible] nostra strada».

All'Empoli non resta che consolarsi con i complimenti, visto che i punti in casa continuano ad essere una chimera (4 ko e un pareggio in 5 gare): «Ma non mi dibatto, abbiamo affrontato tutte le pretendenti allo scudetto, sono sicuro che se continueremo a giocare così prima o poi riusciremo a fare bene anche davanti al nostro pubblico».

Il turn-over logora chi non lo fa

Gigi Garanzini

IL turn-over logora chi non lo fa. Dunque non l'Inter, che a Empoli lo ha praticato in misura massiccia, certo superiore ad ogni previsione della vigilia. [illegible] sapeva di Cannavaro, per infortunio, e di Vieri per [illegible] tecnica. Cuper invece ne ha cambiati rispetto alla formazione iniziale di Como la bellezza di cinque, fuori Cannavaro, Pasquale, Almeyda, Conceiçao e Vieri, dentro Vivas, Materazzi, Coco, Di Biagio e Morfeo.

Giusto [illegible] tempo di domandarsi se per [illegible] il tecnico non [illegible] esagerato e l'Inter [illegible] chiuso la partita. In teoria, [illegible] capisce, perché si sarebbe visto poi quante e quali sorprese la reciproca alle[illegible] palla. Ma fragile, v[illegible]nerabile, troppo esposta alla velocità degli empolesi nella fase di contenimento. Situazione destinata a ripetersi anche nella ripresa, dopo che il fantasioso sinistro di Recoba, dritto per dritto stavolta, da quasi trenta metri, [illegible] liftato come quello di Como, aveva richiuso la partita. Vero che Vannucchi trovava il secondo gol [illegible] fermo, emulando la prodezza balistica di Recoba: ma vero anche che era ancora la velocità dell'Empoli [illegible] dare la sensazione che il risultato restasse appeso ad un filo.

Lo spezzava Adani l'equilibrio. Prima rilevando Vivas e rassodan[illegible] [illegible] pacchetto arretrato, poi andando a firmare personalmente il gol della sicurezza. Dopo che il Cuper ieri sera ha cambiato cinque giocatori rispetto [illegible] Como e i nerazzurri sono andati a rete due volte nei primi 10 minuti. La settima vittoria in otto gare è arrivata con [illegible] squadra guardalinee Consolo aveva annul[illegible] un gol -buono- di Recoba, [illegible] l'arbitro Pellegrino aveva usato nei confronti della capolista qualche cartellino di troppo.

Dettagli. La sostanza è che non solo la marcia della capolista procede più spedita che mai. Ma, quel che più conta, è che la settima vittoria in otto partite è arrivata facendo riposare [illegible] squadra, a cominciare dal trascinatore. Gli stranguglioni finali suggeriranno, forse, qualche riflessione sul modulo difensivo. Ma senza far dimenticare una serie di -inedite- indicazioni positive. Per esempio la disinvoltura, e l'affiatamento naturale, del trio dei mancini, Emre-Morfeo-Recoba: ma anche la capacità di Crespo di non far troppo rimpiangere Vieri nell'interpretazione di pun[illegible] in grado di far [illegible]parto. La sensazione, dopo averli visti sia soli che in coppia, è che Vieri non patisca Crespo [illegible] Crespo invece patisca Vieri. Ma si [illegible] che i problemi d'abbondanza son [illegible]pre i benvenuti.

LA «BANDA MANCINI» E' LA VERA SORPRESA DEL CAMPIONATO E SI CONFERMA IN ALTA CLASSIFICA

La Lazio non perde un colpo: goleada e show

Ancora in rete Fiore, Stankovic e Corradi: crolla la Reggina sempre più nei guai

Enzo Laganà
REGGIO CALABRIA

Una Lazio fin troppo forte, ma soprattutto opportunista e spietata, affonda una Reggina sempre più in affanno nei bassifondi della classifica anche per carenza di ricambi. E così la «banda» di Mancini ha confermato le caratteristiche di squadra corsara, pronta a colpire l'avversario al minimo errore, ma soprattutto ha dimostrato un'invidiabile compattezza in ogni reparto: merito indubbio dell'allenatore che ha saputo [illegible] compensare al meglio la partenza di Nesta e Crespo. Fatto sta che Fiore [illegible] Stankovic hanno ripetuto anche a Reggio le ultime belle prove, così come Simeone e Lopez si sono rivelate pedine essenziali nello scacchiere biancoazzurro. Ma tutti hanno meritato gli applausi che i tifosi di casa hanno loro tributato a fine incontro.

Di fronte a questa Lazio la Reggina ha sfigurato meno di quanto dica il risultato finale: non fosse altro che per l'impegno agonistico sfoggiato fino alla conclusione. E poi rimpiange ancora una volta un pi[illegible] di sfortuna, a cominciare dal primo gol subito dopo appena un quarto d'ora quando un tiro abbastanza innocuo di Fiore ha colpito uno stinco di Pierini spiazzando Castellazzi. Se si aggiunge poi che Bogdani ha colpito il palo e poi ha letteral[illegible] divorato ben tre palle gol dopo il bel raddoppio degli ospiti (la conclusione era stata di Stankovic su servizio di Lopez), il quadro della gara è già definito: al 27' l'albanese - infortunatosi poi [illegible]lo scadere dei primi 45'- perdeva tempo e passo non riuscendo a finalizzare con Peruzzi ormai spacciato; due minuti dopo si faceva bloccare una conclusione di testa, ed al 33' consentiva al portiere avversario di deviare in angolo.

La ripresa non aveva granchè storia con la Lazio attenta a difendere il doppio vantaggio e la Reggina in attacco alla ricerca di una disperata rimonta ma con idee sempre appannate anche perché Nakamura era ben marcato e gli attaccanti non trovavano mai lo spazio sufficiente per puntare a rete sicchè Peruzzi aveva un compito facile nello sventare le poche palle che giungevano dalle sue parti ma su tiri effettuati quasi sempre [illegible] fuori area.

Al 8' gli ospiti completavano il bottino con una splendida azione in contropiede impostata da Favalli, proseguita da Lopez sul cui servizio millimetrico davanti a Castellazzi si avventava uno smarcato Corradi. E qualche minuto dopo, sugli sviluppi di un angolo, era Cozza a limitare un passivo che sarebbe stato forse troppo pesante per la squadra di casa che appare, comunque, in bruttissime acque anche se Mutti, a fine gara, ha ricordato ancora un[illegible] volta la sfortuna che perseguita la Reggina. Mancini, dal canto suo, ha manifestato una contenuta soddisfazione probabilmente per quel senso di fair play che [illegible] contraddistingue, ma anche per far restare con i piedi a terra la sua «banda».

REGGINA (3-4-1-2) 0	LAZIO (4-4-2) 3
Castellazzi 6; Cirillo 5,5, Kramek 5,5, Pierini 5; Cozza 6 (23' st Di Michele sv), Parèdes 5,5, Mozart 5, Morabito 5; Nakamura 6; Bogdani 5 (45' pt Savoldi 6), Rastelli 6 (23' st Mesto sv). All.: Mutti 5	Peruzzi 6,5; Oddo 6, Couto 6, Mihajlovic 6, Favalli 6; Fiore 7 (33' st Manfredini s.v.), Simeone 6, Stankovic 6,5 (23' st D. Baggio nv), Sorin 6,5; Corradi 6,5, Lopez 7 (38' st Castroman sv). All. Mancini 7

Arbitro: Ayroldi 6

Reti: pt 15' Fiore, 27' Stankovic; st [illegible] Corradi.

Ammoniti: Cirillo, Mihajlovic, Oddo.

Spettatori: paganti 314 per un incasso di 18.900 euro; abbonati 22830, quota [illegible]

Fiore festeggiato dopo il gol

UNA PARTITA ALTERNA E RICCA [illegible] EMOZIONI E DI GOL

Baggio non basta al Brescia travolto nel finale dal Parma

PA[illegible]

Finisce con la vittoria dei padroni di casa la sfida fra Parma e Brescia: match ricco di reti [illegible] protagonista, nonostante la [illegible], Roberto Baggio con una doppietta. Ma gli emiliani alla fine meritano la vittoria, soprattutto per quanto fatto nella ripresa. Al 14' Appiah vede Frey fuori dai pali e lo beffa con un pallonetto imprendibile. Il Parma pareggia subito con Matteo Ferrari. Dieci minuti ed il Brescia ritorna in vantaggio: cross da sinistra di Bachini, in area piccola Roberto Baggio di testa non perdona. Palla al centro e di nuovo il pari degli emiliani. Questa volta [illegible] Mutu a segnare. Emozioni anche nella ripresa. All'8' passano in vantaggio i padroni di casa con Bonazzoli. Quattro minuti dopo rigore che Baggio non sbaglia. Ma [illegible] Gilardino del Parma a realizzare il 4-3 finale. [g. mil.]

PARMA (4-3-3) 4	BRESCIA (3-5-2) 3
Frey 6; Benarrivo 6, Cannavaro 5,5, Ferrari 6, Junior 5,5; Bright 6, Lamouchi 5,5 (15' st Barone [illegible] E. Filippini 6,5; Nakata 6 (21' st Bresciano 6), Bonazzoli 6,5 (18' st Gilardino 6,5), Mutu 6,5. All.: Prandelli 6,5	Micillo 5; Martinez 5,5, Petruzzi 5,5, Dainelli 5,5; Bachini [illegible] 6,5 (36' st Schoppo sv), A. Filippini 6,5, Appiah 7, Matuzalem 6, Seric 6; Baggio 6,5, Tare 6. All.: Mazzone 6,5

Arbitro: Morganti 6

Reti: pt 14' Appiah, 15' Ferrari, 25' Baggio, 26' Mutu; st 8' Bonazzoli, [illegible] Baggio (rigore), 29' Gilardino.

Ammoniti: Appiah, Lamouchi, Cannavaro, Junior.

Toyota **TOP Class**

l'usato con garanzia

Trasferimento illimitato fino a due anni

E non solo.

- **Garanzia di [illegible] anni** sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- **100 controlli** su ogni vettura con il **TOP Class Test.**
- **Pagamenti personalizzati.**
- **Assistenza stradale 24h.** 24 ore su 24 in [illegible] Europa
- **Garanzia trasferibile** in caso di passaggio di proprietà.

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

UTILITARIE

CITROEN SAXO VTR 1.6 bordeaux,
04/1997, unico proprietario
Nostra offerta € 5.500

FIAT 500 [illegible]
1996, giallo,
[illegible] **offerta € 4.200**

FIAT [illegible] SUITE
1997, nero, clima, unico proprietario
[illegible] **offerta € 3.700**

FIAT [illegible] country
1994, antracite, unico propriet.
Nostra offerta € 4.200

[illegible] PANDA [illegible]
1999, verde, unico propriet.
[illegible] **offerta € 3.200**

FIAT PUNTO 1.2 SX
2000, verde, 3 porte, Km: 16.000
Nostra offerta € 7.000

FIAT PUNTO [illegible] 3 Porte
2000, azzurro, clima, unico propriet.
Nostra offerta € 9.200

[illegible]
2001, grigio, unico propriet.,
Nostra offerta € 8.200

FORD [illegible]
1996, blu, ABS, unico propriet.,
[illegible] **offerta € 4.200**

HONDA [illegible] 3P.
2000, [illegible], ABS, climatizz., unico propriet.,
Nostra offerta € 7.200

Y ELEFANTINO [illegible] 1.2
2001, argento,
Nostra offerta € 7.400

NISSAN [illegible] 1.0 S [illegible]
1998, bianco, unico proprietario,
Nostra offerta € 4.900

OPEL [illegible] 1.0 12 V viva
1996, blu met., unico proprietario,
Nostra [illegible] € 5.[illegible]

PEUGEOT 206 2.0 HD
2000, nero, ABS, clima, unico proprietario
Nostra offe[illegible] € 10.900

RENAULT CLIO 1.6 5 p.
1999, grigio met., ABS, clima, unico propr.,
Nostra offerta € 6.500

RENAULT TWINGO PACK 1.2
1997, blu, unico proprietario,
Nostra offerta € 3.950

TOYOTA YARIS 1.0 3 porte
2000, grigio, unico proprietario,
Nostra offerta € 8.700

TOYOTA YARIS VERSO 1.3
2001, [illegible] met., ABS, clima, unico propr.,
Nostra offerta € 11.900

[illegible]

BMW 318 1.8 4 Porte
1997, blu met., full optionals,
Nostra offerta € [illegible]

BMW 525 TDS
1999, argento, ABS, clima, unico propr.,
Nostra offerta € 19.900

FIAT [illegible] 105 GT
1999, [illegible] met., ABS, clima, unico propr.,
Nostra offerta € 8.900

FORD FOCUS 1.6 5 P. TD
1999, argento, unico proprietario,
Nostra offerta € 11.500

LANCIA DEDRA 1.8 LE
1996, bianca, ABS, climatizzatore,
Nostra offerta € 2.900

OPEL ASTRA 1.4 SPORT 3 P.
1999, argento met., ABS, clima, unico propr.
Nostra [illegible] € 8.900

ROVER 75 2.0 CDT CLUB
2000, blu, ABS, clima, unico propr.,
Nostra offerta € [illegible]

SEAT TOLEDO TDI SPORT
1999, blu, ABS, clima, unico propr.,
Nostra [illegible] € 10.900

TOYOTA AVENSIS 5 Porte
1999, bordeaux, ABS, clima,
Nostra [illegible] € [illegible]

TOYOTA COROLLA 1.3 3 Porte
[illegible] argento, unico propr.,
Nostra [illegible] € 5.900

SPORTIVE [illegible]

AUDI TT ROADSTER
2000, grigio, unico proprietario,
Nostra offerta € 26[illegible]

FIAT BARCHETTA 1.8 16V
1999, argento,
Nostra offerta € 12.600

FIAT MULTIPLA ELX JTD
1999, grigio, ABS, clima, unico propr.
Nostra offerta € 12.000

FORD PUMA 1.4
1998, argento, full optionals
[illegible] **offerta € 7.500**

MAZDA MX5 1.8
1997, grigio, ABS, unico proprietario
Nostra [illegible] € 9.500

OPEL TIGRA 16V
1997, oro, climatizzatore
Nostra [illegible] € 5.900

PEUGEOT 106 1.6 RALLY
1999, grigio, climatizzatore, unico proprietario,
Nostra offerta € 6.500

SUBARU [illegible]
1998, verde met., ABS, clima, unico propr.,
Nostra [illegible] € 9.900

TOYOTA CELICA 2.0 GT
1995, blu, ABS,
Nostra offerta € 5.500

TOYOTA PICNIC [illegible] 16V
1997, verde, ABS, clima, unico propriet.,
Nostra offerta € [illegible]

STATION WAGON

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD SPORT WAGON
2001, nero, ABS, clima, unico proprietario
Nostra offerta € 18.500

AUDI [illegible] 1.8 AVANT
1996, blu, ABS, clima, unico proprietario
Nostra offerta € 8.900

FIAT PALIO SW 75
1998, [illegible] metallizzato, unico proprietario
Nostra offerta € 5.500

FIAT [illegible] 1.6 SX
1994, blu, clima,
Nostra offerta € 2.800

[illegible] 1.6 [illegible]
1997, argento, ABS, [illegible],
Nostra offerta € 4.950

[illegible] FOCUS TDS 1.8
6/1999, argento, full optionals
Nostra [illegible] € [illegible]

MAZDA 626 [illegible] TD
1999, blu, ABS, climatizzatore,
Nostra offerta € 10.950

MERCEDES C220 CDI SW
1999, [illegible] mat., ABS, clima, unico propr.
Nostra offerta € 18.900

NISSAN PRIMERA [illegible] MARK 3
1998, grigio, ABS, clima, unico propr.
Nostra offerta € 10.500

OPEL ASTRA 2.0 DI [illegible]
1995, grigio m., ABS, clima, unico propr.,
Nostra offe[illegible] € 10.900

OPEL OMEGA 2.5 TD SW
1998, nero,
Nostra offerta € 11.950

OPEL VECTRA TDI SW
1998, gris oro,ABS, clima, unico propriet.
Nostra offerta € 9.900

RENAULT LAGUNA 1.9 TD SW
1999, blu, ABS, clima, unico propriet.
Nostra offerta € 9.900

TOYOTA AVENSIS [illegible] TD SW
1998, grigio, ABS, clima, unico proprietario
Nostra offerta € 9.500

TOYOTA AVENSIS 2.0 TD SW
1998, grigio, [illegible], clima, unico proprietario
Nostra offerta € 9.[illegible]

TOYOTA CARINA SW 1.6
1995, blu, clima,
Nostra offerta € 4.500

TOYOTA COROLLA SW 1.6
1998, bianco,
Nostra [illegible] € 5.500

VOLVO V40 2.0 16V SW
1997, nero, ABS, clima, unico proprietario,
Nostra offerta € 11.500

La tua nuova auto usata. 300 occasioni

VI ASPETTIAMO
SABATO 9 E DOMENICA 10 NOVEMBRE

Concessionaria Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni • Finanziamenti: TOYOTA FINANCIAL SERVICES

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011 3151711

www.toyotatorino.com

TOYOTA

Provate la differenza.

ECCO I SEGRETI DELLA NUOVA FIAT

In vendita dal 23 novembre
Prezzi, si parte da 15.740 euro

■ La Multi Wagon è lunga 4,51 ■ (poco più della Marea SW), larga 1,75 ■ alta 1,57. Sarà ■ vendita 23 novembre con quattro motorizzazioni nei tre allestimenti Actual, Active ■ Dynamic. Il prezzo della 1.6 Actual ■ di 15.740 euro, che salgono ■ 16.480 nel modello con motore Itd. Il costo delle versioni top ■ gamma, non ancora comunicato, sarà compreso tra i 600 e gli ■ in più rispetto alle omologhe ■ berlina a 5 porte (la più ricca, Stilo Jtd Sp Dynamic) ■ ■ listino chiavi in mano a 19.741 euro

Per l'interno 50 diverse configurazioni
Può ospitare oggetti lunghi 2,50 metri

■ La modularità degli interni consente alla Stilo Multi Wagon di offrire 50 diverse soluzioni e di caricare anche oggetti ingombranti: perfino uno lungo 2,5 metri abbattendo il sedile passeggero e quello sdoppiato posteriore. Pratico il tavolinetto tipo aereo per computer o giochi dei bambini, comode ■ poltrone posteriori che ■ e si reclinano per offrire ■ relax. A sinistra si notano il lunotto posteriore ■ apertura indipendente dal portellone (basta sfiorare la maniglia) e il tettuccio lamellare. Disponibili sensori parcheggio, di pioggia e fari automatici

PRIMO TEST CON LA STILO MULTI WAGON IN CITTA' ■ IN AUTOSTRADA

Al volante: formula vincente

Spazio e comfort, così si domina la strada

Nero Bianco
TORINO

Fuori station wagon, dentro monovolume: non è solo uno slogan. La nuova Stilo Multi Wagon, il cui nome già sintetizza la doppia formula, ha nella versalità e nello spazio abitabile i punti di forza.

Alle elevate tecnologie della berlina (garanzia di prestazioni in comfort e sicurezza), unisce un concetto vincente di «modularità». Sedili che si sdoppiano, si ribaltano, ■ e si reclinano, un vano carico record, il pratico lunotto sollevabile per sistemare piccoli oggetti. E' questa la versatilità integrale che la Fiat ha battezzato «Next Generation Interior» e che fa della vettura un modello appetibile, perfino sorprendente.

Importante provarla, conoscerla a fondo, per apprezzarne le numerose virtù ■ La linea esterna, con superfici tese,

Il posto di guida rialzato permette di controllare agevolmente ■ traffico in ogni situazione

contribuisce all'idea di solidità che è reale e non solo apparente.

Dei Multi Purpose Vehicle, Stilo Multi Wagon ha innanzitutto la facilità d'accesso e una apprezzabile comodità del posto guida. Primo test con la versione a benzina ■ 1.8 16v Dynamic: regoliamo con facilità volante e sedile, ■ scelta anche elettrico ■ memoria. Il punto H, che definisce la ■zione ideale del sedile rispetto al pavimento, è più alto rispetto alle versioni 3 e 5 porte.

Quattro motorizzazioni brillanti ed elastiche e i tanti contenuti tecnologici delle berline

Multi Wagon dà ■ piacevole sensazione di dominio d■ strada. Visibilità eccellente, anche nelle manovre di retromarcia in cui si apprezza il sensore di parcheggio. Dei quattro motori disponibili, il 1800 da 133 Cv (coppia di ■ Nm a 3500 giri, accelerazione da 0 a 100 in 10,8" ■ consumo di 8,3 litri per 100 km) è il più brillante. In autostrada sfodera tutta la sua potenza. Questa Stilo tocca i ■ km l'ora ■■■ «affaticarsi», nei tornanti collinari offre elasticità ■ non tradisce mai, garantendo eccellente ripresa e riserva ■ energia utile soprattutto nei sorpassi.

L'altro motore a benzina ■ il 1600 16v da 103 Cv, sinonimo di consumi contenuti con soli 7,6 litri per 100 km e ■ velocità massima di ■ km/ora. Due le propulsioni Diesel Common Rail. Il Jtd da 80 Cv (5,6 litri per 100 km) assicura una velocità di 170 km/ora, il Jtd 1.9 più potente, da 115 Cv, è dotato di intercooler ■ turbina a geometria variabile (180 km/ora, identico consumo nel ciclo combinato, grande elasticità).

La padronanza della strada è una sensazione che ti accompagna per tutto il viaggio. Merito, anche, delle sospensioni: le anteriori Mc Pherson, le posteriori a ■ interconnesse con ponte torcente, inclinate sotto al pavimento per ridurre l'ingombro. La Multi Wagon ■ «guidabilissima» ■ su ogni tipo di strada, anche le più sconnesse, offre comfort da vettura importante. I valori di handling (sovrasterzo e sottosterzo, beccheggio e imbardata) sfiorano la soglia ottimale, lo sterzo è molto preciso. Frenata al limite e «richiamo immediato»: lavorano tutti i sistemi ■ assistenza elettronica, facilitando al massimo il compito.

L'Abs con correttore Edb ■ serie sull'intera gamma) evita il blocco ruote, il Brake Assist elimina stress da panico. Il divertimento della guida, qui, ■ associa alla sicurezza. L'Asr limita il pattinamento ■ in accelerazione e c'è anche l'Esp che consente di affrontare curve impegnative in relax. Se sbagli, la Stilo ti corregge.

Gran lavoro è stato compiuto sul fronte ■ qualità, per eliminare (con eccellenti risultati) ogni fastidiosa vibrazione, compresa quella del cambio, manuale a 5 marce. Che è manovrabile e silenzioso, in sintonia col layout di alta tecnologia che caratterizza ogni dettaglio della Multi Wagon.

La Fiat pensa nel 2003 di vendere 50-60 mila Stilo Multi Wagon

MESSAGGIO DA MIRAFIORI

C'è l'orgoglio di saper ancora costruire auto

Michele Fenu

Il messaggio che parte da Mirafiori in questo periodo così difficile ■ forte e chiaro: ■ Fiat sa ■■■ costruire, e bene, le automobili. Lo fa da oltre 100 anni e conta di farlo a lungo. Un messaggio anche orgoglioso, che esprime impegno, fiducia, passione ■ un pizzico di rabbia. Perché gli errori, ben compresi e analizzati, ■■■ relative contromisure ampiamente in corso, non possono aver annullato di colpo un insieme di competenze ed esperienze maturate in decenni di duro lavoro.

E' quanto emerge ■ai ■■■ degli uomini della business unit Fiat/Lancia e dall'atmosfera percepita al Centro Storico Fiat, dove in questi giorni è in corso la presentazione ai «media» ■■■ Stilo Multi Wagon. Si parla molto delle future novità dei tre marchi dell'azienda, dei relativi investimenti, delle nuove ■■■ gamme di modelli ■■■ amplieranno la presenza di Fiat Auto nelle fasce di mercato, ma anche i modelli attuali non sono, per dirla rudemente, da buttar via.

Sembra che soltanto gli «altri» sappiano realizzare vetture perfette: tutte bellissime, tutte affidabilissime, tutte di grande qualità. Non scherziamo. Nell'auto - la storia ■ insegna - ci sono alti e bassi, modelli azzeccati e altri meno, periodi ■ guadagno e di perdita. ■■■ nessun prodotto ■ ■■■ da problemi, come dimostrano i richiami di macchine che le Case giustamente compiono e che coinvolgono fior ■ costruttori. Per non parlare di prodotti rifatti in corso di esercizio perché non garantivano un comportamento dinamico corretto o il cui lancio subisce pesanti ritardi perché le componenti elettroniche accusano seri inconvenienti.

La Stilo è stata una scelta audace, un taglio con il passato che può in un certo ■■■o aver «spaventato» una clientela di tipo tradizionale. Quanti modelli hanno stentato ad affermarsi perché troppo all'avanguardia? Però, i contenuti tecnologici di questa vettura, ora rinforzata sul piano commerciale dalla Multi Wagon, sono indiscutibili. Come il comportamento dinamico, come le doti di spaziosità, ■ comfort, di versatilità d'impiego. E sul fronte della qualità, come si è spiegato al Centro Storico, si è lavorato e si lavora in maniera intensa e nuova.

Certo, ci sono tanti ostacoli da superare, ma il punto di partenza rimane il prodotto. Questa è la ■■■ numero uno. E a Mirafiori ci si batte con assoluta determinazione per vincerla. Alla fine sarà, e ci mancherebbe, il cliente a decidere■■■ Senza preconcetti, si spera.

Viaggiare non pesa più

Tutto è studiato per vivere bene a bordo

Alberto Bellucci
TORINO

«Station wagon, giardinetta, familiare - dicono in Fiat Auto - ci sembravano termini superati, ■■■ soprattutto fortemente limitativi per battezzare il nostro ■■■ modello: un'auto che se, da una parte, conserva l'eleganza e la maneggevolezza delle ■■■ wagon, dall'altra offre tutta la versatilità e la modularità di un ■■■ MPV (ndr: Multi Purpose Vehicle, veicolo multiuso) e monovolume ■■ si preferisce...».

Lunga mm 4516 (cioè ben 34 ■ 27 cm in più rispetto alle versioni a 3 e a ■ porte) e alta 1,57 (rispettivamente ■ e ■ cm ■■ più), la nuova Stilo Multi Wagon ha davvero questa carica innovativa, in termini di comfort, versatilità e sfruttamento dello spazio, da meritarsi appunto l'inedita denominazione di «Multi Wagon»?

Vediamo di rispondere, cominciando dal metro di misura più classico: quello delle dimensioni del bagagliaio. Dimensioni sorprendenti per un'auto del ■■■o C e, addirittura, difficilmente riscontrabili anche su vetture del segmento superiore o sui ■■■i monovolume.

Dunque, con cinque persone comodamente sedute a bordo, il bagagliaio ha ■■■ capacità ■ 510 litri - già un record nella categoria - che salgono rapidamente a 550 litri facendo avanzare i sedili posteriori (questi, come gli anteriori, sono non solo scorrevoli ma anche reclinabili separatamente) e senza rubare troppo spazio a chi siede dietro.

Ribaltando poi i sedili posteriori, la Multi Wagon della Stilo ■ pronta perfino a trasportare qualche mobile voluminoso: ■ capacità sfiora infatti il metro ■ mezzo cubo, con un'altezza dell'apertura posteriore di ben 96 cm - un altro piccolo record - e ■■■ lunghezza del piano di carico di circa 1 metro e 80 cm. ■■■ non basta. Ripiegando in avanti lo schienale del passeggero anteriore si ottiene poi ■■■ ulteriore piano di carico che consente di trasportare oggetti ■■■sai ingombranti, lunghi anche 2,50 m.

«La spaziosità ■ la regolarità del piano di carico - spiegano i tecnici - dipende anche dalla soluzione che abbiamo scelto per la sospensione posteriore: sulla Multi Wagon è stato infatti adottato un montaggio molto inclinato degli ammortizzatori proprio per non rubare spazio all'interno». Ma non sono soltanto dimensioni e modularità del bagagliaio a colpire nella nuova Stilo: è la qualità della vita a bordo, infatti, a sorprendere ■■■ di più. Una qualità fatta di dieci, cento particolari, di mille piccole attenzioni e di qualche geniale astuzia, capaci di trasformare un viaggio lungo e noioso in piacevole vacanza.

Battezzato in casa Fiat Next Generation Interior, questo nuovo modo di vivere a bordo sfrutta una lunga serie di chicche, alcune inedite su vetture di questa categoria, ma soprattutto ben difficilmente riscontrabili, insieme, su una stessa auto.

Si va dai 20 vani portaoggetti disseminati ovunque alla possibilità di regolare, con bocchette separate, la climatizzazione anche ai sedili posteriori (e non c'è su modelli di lusso come Mercedes Classe C e Bmw Serie ■ e allo speciale ■■■ refrigerato destinato alle bibite; dai tavolini pieghevoli tipo aereo, che consentono di leggere o di lavorare al computer, alle prese elettriche per collegarsi con lo stesso computer, con un telefonino o perfino con un frigo portatile; ■■■ lunotto apribile separatamente rispetto al portellone, per consentire un carico più agevole dei piccoli oggetti, ■ tetto apribile lamellare ■■■ vetro (Sky Window), composto da cinque elementi e da una tendina indipendente che scorre■■■ la parte posteriore, trasformando così l'auto in ■■■ cabriolet. Grande e comoda come una cabriolet non è mai stata.

SPECIALE MOTORI

Giovedì prossimo

con La Stampa uno Speciale Motori dedicato alle profonde trasformazioni che l'automobile ■ ■■■ in questi ■■■ e che si preparà ad affrontare ■ futuro. «L'Auto che cambia» prende in ■■■ temi ■■■ ■ tecnologia, l'innovazione, la ■■■■ e l'ambiente. Analisi e interviste, l'evoluzione del mercato, il rapporto fra le «rosse» di F1 e le Ferrari stradali. Nella circostanza ■■■ ■■■■ le consuete pagine motori.

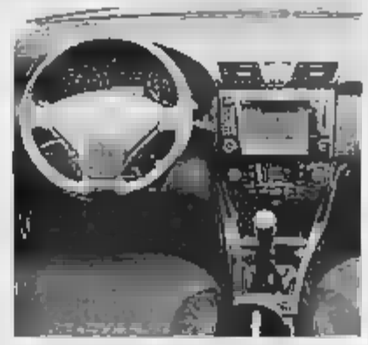
Se una chicca tira l'altra

Tre i livelli di allestimento, l'Abs è di serie

■■■ Mangano
TORINO

Con l'arrivo della Multi Wagon, ■ famiglia Stilo cresce da 24 a 32 componenti. Alle berline 3/5 porte, ciascuna proposta in ■■■ dozzine di versioni, se ne aggiungono altrettante, permettendo di identificare quella più adatta per le differenti esigenze di un'utenza in rapido divenire. Tre ■ formule di allestimento previste, sostanzialmente uguali ■ prescindere dal motore scelto: Actual, Active e Dynamic. Il tutto con sette colori di carrozzeria (cinque i metallizzati), sei tipi rivestimenti interni, un paio dei quali ■■■ diversi tessuti, grigio o blu («Daniela» per Actual e Active, «Do■■■ per Dynamic) e due esclusive sellerie in pelle, beige o antracite.

Già l'Actual propone un'offerta completa e mirata a sicurezza e comfort. Cominciando, in primis, dall'Abs con l'Ebd integrato per ■ ripartizione elettronica della forza frenante ■■■ due assi, e ancora quattro airbag (più due a richiesta), attacchi Isofix per i seggiolini dei bimbi, antifurto Fiat Code II, poggiatesta e cinture a tre punti per tutti i posti, con quelli anteriori muniti di pretensionatore e limitatore ■ carico, oltre al servosterzo elettrico Dualdrive. ■ sedile guida regolabile in altezza, alla predisposizione per l'autoradio con antenna e sei altoparlanti, al sistema My Car per personalizzare l'auto ■■■ do gusti ed esigenze, al trip computer, alla regolazione del volante in altezza e profondità, al cassetto in plancia refrigerato e riscaldato (con l'eventuale condizionatore), alla chiusura centralizzata delle portiere con l'innovativa funzione dead-lock, che opera sulla maniglia interna della porta e sulle connessioni con le serrature. Altre chicche: gli alzacristalli anteriori elettrici ■■■ sistema antighigliottina e i retrovisori esterni - riscaldati e in tinta carrozzeria, - a comando elettrico.



Il posto di guida della Stilo Multi Wagon

Al gradino successivo, quello ■ Active, troviamo l'autoradio ed il climatizzatore, ■■■ tre ■ top, con l'allestimento Dynamic, sono di serie anche lo specchietto di cortesia illuminato nell'aletta parasole destra (piacerà alle signore per rifarsi il trucco all'ultimo istante...), il vano portaoggetti sotto il sedile del conducente, il bracciolo anteriore e le maniglie ■■■ nella stessa tinta carrozzeria. In più, per chi voglia aggiungere altri elementi di prestigio, c'è in optional il tetto apribile lamellare elettrico (Sky Window), il sistema di interconnessione e infotentainement Connect, il climatizzatore a funzionamento differenziato bi-zona e il comodo lunotto posteriore apribile indipendentemente dal portellone. La scelta proprio non manca.

VIVACI POLEMICHE IN GERMANIA PER IL COMPORTAMENTO SULLE «AUTOBAHN»

I tedeschi italiani, un buon esempio

«Se si viaggia nello Stivale, certe manovre si imparano in fretta»

■■■ Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

«Cerniera lampo». Si chiama così, comunemente, in Germania, la manovra che ■■■ automobilista compie inserendosi tra un'auto e l'altra quando le carreggiate dell'autostrada si restringono, per un improvviso rallentamento dovuto a lavori in corso o ad altra causa. «Cerniera lampo»: freccia a destra, magari un sorriso al guidatore davanti ■ quale ci si va a infilare ed è fatta. Con ■■ facilità con la quale si chiude una «zip».

Così, almeno, devono aver pensato i legislatori di Berlino, introducendo il sistema come obbligo nel Codice della Strada, quale rimedio contro uno dei mali più cronici ed inguaribili del traffico autostradale nel Paese: le code chilometriche che spesso si formano non per la presenza ■ effettivi ostacoli alla circolazione, ma per l'abitudine dei tedeschi di accodarsi l'un l'altro nella corsia destinata a ■■■ libera, con enorme anticipo rispetto alla necessità.

Bene, da qu■■■ mese, in teoria, c'è l'obbligo, come recita il Codice modificato, di arrivare fino ■ termine dello spazio disponibile della corsia che si interrompe, per poi convergere, ■■■ la dovuta attenzione e previe tutte ■ segnalazioni del caso, soltanto all'ultimo momento su quella libera in uno spazio lasciato libero dall'automobilista in corrispondenza. E proprio qui sta il punto, ammettono, sconsolati, agenti ed esperti.

Come ■ scritto il settimanale specializzato *Auto Bild*: «I tedeschi hanno una testa dura e il concetto di lasciò passare davanti un altro sembra mancare al nostro patrimonio genetico, dove ciascuno guida ■■■ i denti digrignati al motto: davanti è dove sto io e tu ti metti dietro a me». Tale comportamento ■ ■■■■ anche dalla paura di molti automobilisti di non poter più trovare la posizione nella corsia più favorevole: quindi, preferiscono accodarsi con largo anticipo.

«Ci accorgiamo continuamente che i conducenti non rispettano la nuova regola» rileva il portavoce della polizia stradale del Land Schleschwig-Holstein, Rüdiger Schwarz. Naturalmente, il non voler lasciare spazio al rientro di ■■■ altro automobilista causa spesso tamponamenti più o meno gravi, con aumento del contenzioso giudiziario e sentenze spesso in contrasto l'una con l'altra. «Questo tipo di manovra richiede ■■■ certa creatività, che noi semplicemente ■■■ abbiamo», ammette, sincero, Jörg-Michael Sohn, psicologo del traffico di Amburgo.

Adesso, sempre più spesso, ai margini delle corsie autostradali vengono installati vistosi cartelloni che ricordano la regola. Ma *Auto Bild* dà un consiglio ai connazionali al volante: «Recatevi in Italia e guarirete presto dalla malattia di chi crede di avere sempre la precedenza». Prendiamolo come un complimento.

MOTO: TELAIO IN ALLUMINIO, 92 CV E, SOPRATTUTTO, UNA COPPIA GENEROSA

Un divertimento salire per i monti

In sella alla Buell Lightning 1000, compatta e ultrasportiva

Bruno de Prato
NIZZA

L'americana Buell, braccio sportivo di Harley Davidson, completa l'evoluzione tecnica ■■■ propri modelli proponendo la nuova edizione del Lightning ■■■ con il telaio in travi di alluminio sviluppato per la Firebolt, ■■■ l'anno scorso sulla pista di Valencia. La struttura è realizzata, con esemplare competenza, dalla italiana Verlicchi, il cui tradizionale rigore esecutivo è apprezzato anche in Usa.

Questo telaio unisce una molteplicità di compiti, oltre a quello di assicurare grandi valori di rig■■■ torsionale. Merito ■■■ dimensionamento abnorme dei travi principali che fungono, con razionalità, da serbatoio del carburante. Lo stesso vale per la sezione anteriore ■■■ forcellone, in cui è ospitato ■ lubrificante dello speciale bicilindrico Harley di 990 cc derivato dallo Sportster 1200.

Così i tecnici Buell hanno potuto realizzare una moto unica nella cilindrata, in ragione della straordinaria compattezza, come sottolinea l'interasse di soli 1320 mm, degno di una ■■■ sport di qualche anno fa. Estrema anche la geometria ■ sterzo, agilissima con i suoi 21° di angolo di caster, ma anche stabilissima grazie all'esemplare distribuzione dei pesi fra gli assi.

Ultracompatta, ■ Buell Lightning, da vera moto sportiva, è leggera (175 kg) e con baricentro molto basso. Della consorella Firebolt condivide buona parte delle componenti di carrozzeria, ma con un'aria più svelta. Anche il motore è lo stesso, ■■■ una potenza di 92 Cv a 7200 giri e, soprattutto, una coppia di 92 Nm a 5600 giri: valori che acquistano una qualità prestazionale elevata in virtù del modesto peso della moto e delle sue qualità di guida.

Pur condividendo il progetto ingegneristico e gran parte di quello stilistico della Firebolt, la Lightning ha una personalità tutta propria, indotta da un assetto di guida meno «tirato» grazie alla adozione di un manubrio più largo e rialzato e al riposizionamento delle staffe, più basse. Il nuovo assetto è più confortevole nell'uso stradale, ma soprattutto è più istintivo sul piano ergonomico.

Sulle strade che si inerpicano per i primi contrafforti prealpini che fanno corona alla Costa Azzurra, la Buell Lightning ■ è rivelata regina ■■■ scalata per agilità, precisione di risposta allo sterzo e curva di erogazione di una coppia così generosa da garantire una risposta in potenza emozionante, ■ inoltre, senza rumori fastidiosi.

Proposto a un prezzo europeo di euro 12.138, è un modello unico per la personalità. E le sue prestazioni, frutto di una combinazione sapiente di grandi virtù motociclistiche, sono facili da dominare. Moto «da pieghe» per eccellenza, ma senza complessi in autostrada (la punta velocistica teorica è di oltre 225 l'ora), la Buell Lightning, con le sue movenze svelte e precise, è perfettamente a suo agio, elegante e autorevole, anche nel traffico cittadino.

Gruppo Venco

business partner hp invent

CONSULTA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEI BENI ARTISTICI E
CULTURALI DI TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

19 novembre ore 21,15

Nella spirale della crisi

Torino e le prospettive dell'economia mondiale

Intervengono:
GIAN MARIA GROS-PIETRO - Presidente Autostrade S.p.A.
ANDREA PININFARINA - Presidente Unione Industriale Torino
GIOVANNI ZANETTI - Docente di Istituzioni di Economia, Università di Torino
Modera:
CARLO BASTASIN - Vicedirettore de "La Stampa"

26 novembre ore 21,15

Villa della Regina

Da "vigna" del Cardinal Maurizio di Savoia a dimora di Anna d'Orleans

Intervengono:
ANDREINA GRISERI - Storica dell'Arte
CRISTINA MOSSETTI - Direttrice di Villa della Regina
Modera:
PIER LUIGI BASSIGNANA - Storico

3 dicembre ore 21,15

Sì global, no global

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Intervengono:
GUIDO AVIGDOR - Direttore Creativo Armando Testa
ALBERTO MEOMARTINI - Presidente Italgas
FRANCO DEBENEDETTI - Senatore
GIOVANNI DE LUNA - Università di Torino
Coordina:
ALESSANDRO CECCHI PAONE - Divulgatore scientifico e culturale

10 dicembre ore 21,15

Cercando Dio oltre il Big Bang

Incontro con:
PADRE GEORGE COYNE - Direttore dell'Osservatorio Pontificio
Interviene:
PIERO BIANUCCI - Responsabile di "Tuttoscienze" de "La Stampa"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE)

POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO ED IN ORARIO DI UFFICIO, PRESSO:

- **SALONE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80
- **CONGRESSI**, VIA FANTI 17 - Tel. 0115718246

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GRUPPO TORINESE
le tue Concessionarie
SEAT Audi

LA STAMPA
PA[illegible] 7 NOVEMBRE 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

GRUPPO TORINESE
le tue Concessionarie
SEAT Audi

CRONACA

Laurea a Pininfarina

Il Politecnico di Milano ha conferito a Sergio Pininfarina la laurea honoris causa in Disegno Industriale. L'onorificenza è stata consegnata ieri a Pininfarina dal rettore del Politecnico milanese Giulio [illegible] e dal preside della Facoltà, Alberto Seassaro.

Il calendario dell'Arma

E' stato presentato ieri il nuovo Calendario dell'Arma dei Carabinieri per il 2003. Si tratta della 70ª edizione, dedicata questa volta al rapporto tra Arma e fiction televisiva. La tiratura ha superato 1 milione e 250 mila copie, e una parte del ricavato andrà a favore di associazioni per la lotta contro la sindrome di Down.

Il Romanzo d'Amore

Oggi alle 17, al Teatro Gobetti di via Rossini, presentazione del libro di Michele Perriera (foto) «Romanzo d'Amore». Con l'autore intervengono: Giorgio Ficarà, Pietra Selva Nicolicchia, Roberto Tessari, Federico Vercellone. Coordina il direttore de La Stampa Marcello Sorgi.

I DUE CARDIOCHIRURGHI ARRESTATI RISPONDONO OGGI AL GIP

Di Summa e Poletti davanti al giudice

L'inchiesta della Procura, intanto, si concentra su personaggi come l'ex infermiere diventato amministratore dell'azienda che vende le valvole cardiache prodotte in Brasile e giudicate «malcostruite»

Alberto Gaino

L'inchiesta del pm Paolo Toso ha un nuovo personaggio cui dedicarsi: è Giovanni Albertin, l'amministratore di For.Med., l'azienda di Padova che ha importato in Italia le valvole cardiache difettose (secondo i consulenti del pm veneto Paola Cameran) della Tri Technologies di Belo Horizonte, Brasile. Albertin è indagato per il reato di lesioni colpose; per il versante delle tangenti è stato sentito (e verrà riconvocato a breve) come «persona informata sui fatti». Più interessante, per ora, è la storia di infermiere che diventa manager con un colpo di bacchetta magica o quasi. Oggi si parla più di lui che dei previsti odierni interrogatori di garanzia dei professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti.

L'INFERMIERE. Anni fa l'intraprendente Albertin è infermiere del Centro di cardiochirurgia delle Molinette. Se ne va a Padova seguendo il professor Dino Casarotto che del «Gallucci» è diventato il primario. E a Padova, dopo un altro po' di oscuro lavoro da gregario, si stila la divisa da infermiere e diventa [illegible] For. Med., a sua volta collegata a For.Hospital il cui rappresentante legale è un signore sconosciuto: Giovanni Sartori. Sarebbe stato lui a mettere in piedi le aziende per la commercializzazione di prodotti ospedalieri e il vero referente delle loro attività. Albertin ora è resta versato nelle pubbliche relazioni.

COINCIDENZE. E' sempre lui a correre a Torino, alle Molinette, a ritirare in gran fretta le valvole brasiliane acquistate dall'ospedale con la gara aggiudicata il 30 novembre 2000. Gliene avevano comprate 700 nel quadro di una fornitura di 24 mesi che prevedeva anche un secondo lotto di protesi meccaniche per le medesime funzioni (le 200 della Sorin). Oggi c'è pure chi osserva che erano davvero tante. Si sa che, dal febbraio successivo sino a un anno dopo, in cardiochirurgia ne utilizzano 125. E si sa che un quarantunne operato cuneese è stato rioperato d'urgenza il 13 maggio aveva una valvola rotta cuore.. Ora il pm sta cercando altri analoghi di cui ha avuto sentore. Nel frattempo vale la pena di raccontare la coincidenza del 28 febbraio: quel giorno a Padova c'è scappato il morto (dal cui caso nasce la prima inchiesta sulle valvole brasiliane) e una bolla di uscita delle Molinette, registrata in quella data, documenta la riconsegna a Giovanni Albertin della fornitura giacente presso l'ospedale. «Devono essere sterilizzate» racconta il manager a chi lo ascolta e gli riconsegna le protesi. La stessa operazione è compiuta al «Gallucci» di Padova che, con la cardiochirurgia delle Molinette, è il solo in Italia ad aver utilizzato le valvole di For.Med.

FEBBRAIO 2002. Accade tutto in quel mese, a distanza di pochi giorni. Il dottor Guglielmo Actis Dato, aiuto di Di Summa e Poletti, ha fatto testare nei laboratori di Saluggia una valvola brasiliana dopo un incidente di percorso che lo ha allarmato. E ne segnala l'esito ai due superiori in una lettera agli atti dell'inchiesta. Riferisce ora il cardiochirurgo: «Ho espresso le mie valutazioni e nel giro di due giorni quelle protesi sono state da parte. Del resto, non si utilizzavano tempo». La [illegible]monianza è favorevole a Di Summa, anche se, almeno apparentemente, non contraddice i primi accertamenti del pm, per cui è il giorno 28 febbraio che le valvole spariscono, sia dalle sale operatorie, sia dal «magazzino» di cardiochirurgia con il ritiro da parte di Albertin. Comunque sia, il pm non ha dubbi: ho preso in considerazione l'ipotesi che Di Summa e Poletti abbiano utilizzato le valvole sapendo che fossero difettose».

L'inchiesta del pm punta a chiarire piuttosto se i due cardiochirurghi agli arresti sospettassero della qualità del materiale di fabbricazione delle protesi (uno scadente carbonio pirolitico, segnala l'indagine di Padova). Sono loro ad avere la parola decisiva nella commissione aggiudicatrice dell'appalto, in cui, guarda caso, non compare alcun specialista di materiali. Quella commissione è stata nominata da Luigi Odasso, al tempo direttore generale delle Molinette: nella sua indagine per tangenti la Guardia di Finanza lo intercetta nell'ottobre 2001 mentre parla nel suo ufficio di protesi cardiache. Un dettaglio che il pm Giuseppe Ferrando intende approfondire affiancandosi al collega Toso.

Oggi il giorno dello davanti al gip Claudio Ferrero. Domani chissà.

PASSANTE FERROVIARIO

Un «igloo» sopra i treni

Sono state inaugurate ieri in corso Mediterraneo le prime due opere d'arte destinate a riqualificare l'area della Spina centrale mentre proseguono i lavori di interramento dei binari. Il taglio del nastro ha riguardato i lavori di Mario Merz e Giuseppe Penone: una fontana che riprende le forme del classico igloo (nella foto) per il primo, grande vecchio dell'Arte povera italiana; un giardino vero e proprio, che riprende le sagome d'albero a lui preferite, per il secondo maestro. In agenda altre nove opere, firmate per la gran parte da esponenti dell'Arte povera, scelti qualche anno fa da Rudi Fuchs: i bozzetti vennero presentati alla Gam nel .

Odasso: «Io non ho mai coinvolto i malati»

L'ex direttore accusato di aver preso tangenti si sfoga dopo il nuovo scandalo

Marco Accossato

«Gli errori che ho commesso, e per i quali pagherò il mio debito alla giustizia, non hanno mai riguardato la salute dei malati...».

Luigi Odasso, l'ex direttore generale delle Molinette finito in carcere il 19 dicembre scorso per tangenti, commenta così il nuovo scandalo che ha travolto l'ospedale di corso Bramante e i due cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Parole che ha soppesato a lungo: «Quello che ho commesso io - sottolinea - non solo ha mai avuto conseguenze dirette sui pazienti, ma ha mai neppure oscurato per un attimo l'eccellenza delle Molinette. Con me l'attività dell'ospedale non si è mai interrotta».

Il dottor Odasso - che oggi ha ripreso a lavorare aiuto- primario all'ospedale di Nizza Monferrato - ricorda ogni istante di quei giorni di fine anno, prima del carcere e degli arresti domiciliari. Ricorda le telecamere e i microfoni che anche in questa inchiesta si stanno rivelando così determinanti. Ma ricorda, soprattutto, le tante dichiarazioni di chi, anche tra i medici, diceva: «Lo scandalo Odasso è un colpo tremendo per il nome di questa struttura. I nostri centri trapianti, ad esempio, sono i più importanti d'Italia, ma le Molinette d'ora in poi saranno etichettate come l'ospedale delle mazzette di Odasso. Tutto è infangato».

L'ex direttore delle Molinette, Odasso

Avrebbe preferito il silenzio, Odasso. Invece no, non fa a tacere ancora, l'ex direttore che non ha ancora chiuso il suo conto con la giustizia, assistito dagli avvocati Andrea e Michele Galasso. Probabilmente vorrebbe dire di più, sfogarsi, ma non può, nella sua posizione ancora difficile. Se potesse parlare ancora, se l'avvocato non lo invitasse alla prudenza, direbbe che quanto sta accadendo adesso è molto più pesante delle mazzette che ha intascato lui. «Io ho sbagliato e non mi sottrarrò alla legge - prosegue -. Però, malgrado i miei errori, le Molinette hanno continuato a funzionare». Adesso è un'altra cosa: lo scandalo delle valvole difettose, il fatto che Summa e Poletti siano in carcere e non possa più operare, e i suoi pazienti che minacciano addirittura di tornare a casa se non sarà lui a entrare in sala operatoria. «Lo ripeto: i miei errori non hanno mai avuto conseguenze sulla salute dei malati».

Sono sei gli interventi chirurgici eseguiti alle Molinette dopo l'arresto di Di Summa e Poletti. Nove le persone in lista d'attesa per il trapianto di cuore. Quattordici già sottoposte a [illegible]trolli per le protesi difettose [illegible]ade» in Belo Horizonte. E mentre si aspetta il primo trapianto di spuntano anche i primi dei possibili sostituti: Antonio Calafiore, professore all'Università di Chieti, che a Torino nel '[illegible] applicò sei by-pass con un intervento straordinario a cuore battente, e che vent'anni prima finì al centro dell'inchiesta giudiziaria sul centro «Bialock». Lui e altri colleghi furono accusati di aver falsificato le cartelle cliniche per abbassare il tasso di mortalità del reparto: l'indagine finì con l'archiviazione, ma il team si sciolse. Tra i papabili anche il professor Mario Viganò, ordinario di Cardiochirurgia a Bergamo, mentre ospedale si ripetere insistenza anche nome del dottor Mauro Cassese, che dopo il recente divorzio da Cardioteam potrebbe sostituire né Di Summa né Poletti, «rinforzare» l'équipe.

IL PRIMO NUMERO È DA OGGI ANCHE CONSULTABILE SUL SITO WWW.LASTAMPA.IT

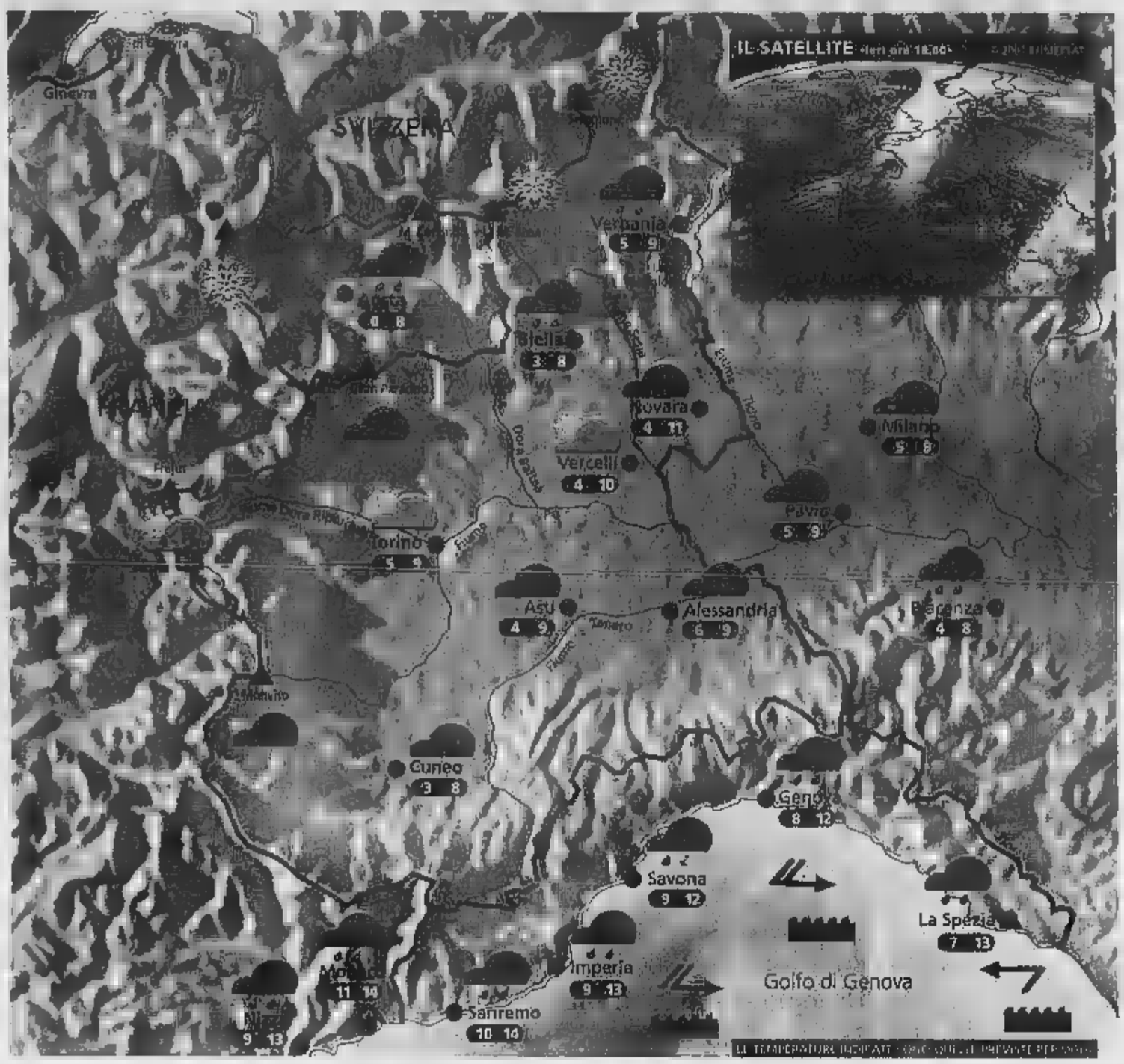
Mondoscuola, la voce degli studenti

Il supplemento dedicato alle superiori di Torino e provincia

[illegible] line da oggi in www.lastampa.it il primo numero 2002/2003 di «Mondoscuola», il supplemento dedicato agli istituti superiori di Torino e della provincia, realizzato da La Stampa in collaborazione con la Provincia di Torino. Per il terzo anno, la scuola media secondaria di questo territorio ha a disposizione uno strumento utile per mettere a confronto le proprie esperienze, per discutere i problemi, per guardare oltre i propri confini. «I dodici numeri di "Mondoscuola" - ha scritto nel suo editoriale l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia, Gianni Oliva - presenteranno una sostanziale novità: il tradizionale inserto distribuito soltanto all'interno delle scuole si alternerà, infatti, con una pagina inserita nella cronaca cittadina. L'importanza di questa formula è evidente: portare "Mondoscuola" nell'edizione venduta in centinaia di migliaia di copie in tutta la provincia significa portare il nostro mondo in ogni famiglia, farne conoscere la vivacità e la capacità progettuale. Per questo, con forza ancor maggiore di quanto abbiamo fatto negli anni scorsi, chiediamo la collaborazione delle scuole. Tutto ciò che di nuovo viene fatto in termini di sperimentazione didattica e di progetti extracurricolari deve essere raccontato, spiegato, fatto uscire dalle aule del singolo istituto. Per le scuole che raccontano è un modo per farsi conoscere; per le scuole che leggono, un modo per ricevere nuovi stimoli». Per segnalare iniziative, progetti, eventi speciali le scuole possono scrivere a mondo.scuola@lastampa.it, oppure a mariateresa.martinengo@lastampa.it, oppure ancora a guido.tiberga@lastampa.it.

La copertina del primo numero di «Mondoscuola» da oggi anche su www.lastampa.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione causa ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni

mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza bel tempo, grazia a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il di novembre ci nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se lo stesso valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
GENOVA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e minuti; tramonta alle ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore minuti; cala domani alle 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf

Vuoi vivere una passione infinita?

Oggi con soli 5.000 Euro di anticipo viaggi con l'ultima della gamma Golf, la Golf Generation*.
E sul resto dell'importo i Concessionari Volkswagen di Torino ti offrono fino a € 13.000,00 a tasso zero in 40 mesi, su tutte le versioni.

Viaggiare in Golf Generation significa salire a bordo della vettura più completa della sua categoria, equipaggiata di serie con ABS, cerchi lega, vernice metallizzata, antifurto con allarme chiusura centralizzata con telecomando, climatizzatore elettronico, quattro airbag, computer bordo, sedili anteriori sportivi regolabili in altezza, autoradio con cassetta impianto con altoparlanti. In più, dai Concessionari di Torino, anche il lettore originale è di serie!

Inoltre per Golf, contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

* Anticipo minimo per Golf Generation 1.6 benzina 3 porte (€ 16.022,00 chiavi in mano).

Di Viola
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

Monticar
c.so Ferrucci, 24
101 Torino
tel. 011.4335044

Pininfarina
c.so Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Ilcar
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

Simoni
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411

L'INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori è al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze umane e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 6,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, è facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 35 anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 8 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La pace che hanno nella mente i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro; la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per tutto l'anno. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cose in più potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e il "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'ietiks", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto dove i portici è tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo lì si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio nei marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

« Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "La buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Benayton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri 50 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà come pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che li ritrovano davanti, occupare da 2 corsie... Ma perché proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbirsi il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso stordito stridore prolungato delle frenata dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, potrò ancora sopravvivere un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bino

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono!) o almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, hanno spazi per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MONITORAGGIO SUI BILANCI DELLE ASL PIEMONTESI RIVELA L'AGGRAVARSI DEI CONTI

Cresce il deficit [redacted] Sanità «Il disavanzo è raddoppiato»

Maurizio Tropeano

Si aggrava il deficit della sanità piemontese. I risultati del monitoraggio del terzo trimestre sui bilanci delle 29 aziende sanitarie e ospedaliere della regione evidenziano [redacted] perdita [redacted] supera i 95 milioni di €, per la precisione 95.567.000, quasi il doppio della previsione di disavanzo fatta dall'assessorato regionale alla Sanità alla fine del primo semestre che fissava il «buco» a poco più di 49 milioni. E questo senza considerare che resta aperto un contenzioso con l'Ordine Mauriziano per le spese sostenute negli anni precedenti. L'assessore Antonio D'Ambrosio punta a limitare [redacted] perdite al di sotto dei 70 milioni di €, un obiettivo giudicato quantomeno ottimistico dai centristi della Casa delle Libertà e «assolutamente irrealistico» dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, sta tenendo sotto osservazione i bilanci di alcune Asl e precisa: [redacted] dati in mio possesso posso sicuramente affermare che purtroppo lo sforamento sarà più alto [redacted] quello previsto. Vorrei [redacted] infatti [redacted] sia possibile azzerare in pochi [redacted] deficit milionari accumulati da alcune Asl nel primo semestre». Aggiunge Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «A questo punto, prima di chiedere sacrifici ai piemontesi, è necessario sapere con certezza assoluta l'entità del deficit».

Il portavoce della Margheri[redacted] fa anche delle previsioni: «Osservando l'andamento dei tre consuntivi trimestrali il disavanzo annuale sarà realisticamente di 127 milioni al quale occorrerà aggiungere [redacted] deficit vero del Mauriziano che comporterà una maggiore spesa di altri 13-15 milioni. In tutto, dunque si raggiunge la cifra di 140 milioni. Altroché pareggio di bilancio [redacted] sostengono il presidente Ghigo [redacted] l'assessore D'Ambrosio». Aggiunge: «Il governo Berlusconi non ha ancora trasferito le risorse correnti già assegnate al Piemonte relative agli anni 1999-2001, che ammontano a circa 600 milioni [redacted] sta ritardando i trasferimenti in conto capitale per l'edilizia sanitaria». Per Saitta le conseguenze sono pesanti: «Questi ritardi stanno determinando un allungamento dei tempi per il pagamento dei fornitori (28 mesi alle Molinette) e la crescita degli oneri finanziari per le anticipazioni bancarie alle quali le aziende sanitarie devono necessariamente ricorrere per garantire i servizi e [redacted] bloccare i cantieri aperti».

Che cosa dice D'Ambrosio? L'assessore spiega di «non aver ancora avuto la possibilità [redacted] esaminare i dati ufficiali [redacted] terzo trimestre. Vorrei sapere come fanno ad averli singoli consiglieri. Parlerò solo [redacted]po [redacted] entrato in possesso dei numeri veri». Ieri intanto Forza Italia, An e Lega Nord hanno approvato un ordine [redacted] giorno presentato dal consigliere [redacted] zurro Luca Pedrale, e dall'ex assessore Angelo Burzi, che invita la giunt[redacted] «valutare l'opportunità di commissariare tutti i manager delle aziende sanitarie». Un documento fin dall'inizio contestato dall'assessore che ha sempre sostenuto l'impossibilità di andare contro leggi nazionali e regionali in materia (tesi sostenuta anche dai consiglieri dell'Ulivo Marisa Suino e Pino Chiezzi) e che invece ieri ha dato il suo assenso.

Due consiglieri di Forza Italia, Pierluigi Gallarini ed Emilio Bolla, hanno presentato ieri [redacted] progetto di legge che prevede l'istituzione di un comitato di indirizzo per ogni Asl con i compiti «di programmazione e di controllo della loro attività».

Nei conteggi del deficit bisogna anche aggiungere il «buco» del Mauriziano

[redacted] sprechi in corsia

Costa alla guida della «task force» ideata dal ministro Sirchia

in[redacted]

Grazia Longo

[redacted]

«Non solo i medici ma anche gli amministratori, i direttori delle Asl, gli altri dirigenti regionali vanno controllati»

Il ministro alla Sanità Girolamo Sirchia [redacted] vuole al suo fianco per la realizzazione di una task force contro gli sprechi. Del resto l'impegno di Raffaele Costa contro lo sperpero di denaro pubblico e gli illeciti finanziari negli ospedali è cosa nota. Un esempio per tutti: quand'era ministro lui, organizzava ispezioni a sorpresa tra le corsie. Quasi scontato il suo commento sull'ultimo scandalo alle Molinette: «Una vergogna. Primo, perché le tangenti riguardano la salute dei pazienti. Secondo, perché [redacted] la prova che occorre al più presto un nuovo sistema di verifica».

Onorevole, intende dire che i medici vanno controllati?

«Proprio così. Ormai la loro autonomia sul piano degli appalti è illimitata. Per carità [redacted] voglio accusare nessuno, ma è chiaro che l'ultimo episodio tori[redacted] unito a quelli di presunte mazzette anche a Milano, Como e in Puglia, dimostra che serve un esame severo di quello che viene deciso dai primari. E non solo da loro».

Allude al caso dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso?

«Certamente. Anche gli amministratori, i direttori delle Asl, gli altri dirigenti regionali, vanno controllati. Parliamoci chiaro, le tangenti incassate da chi specula sul suo ruolo sanitario pubblico danneggiano l'intera collettività. Il meccanismo deve essere stroncato alla radice».

In che modo?

«Istituendo una rete capillare e costante di verifica su appalti di ogni genere. Da quelli per la strumentazione scientifica ai global service, quelle società cioè che forniscono tutti i servizi utili a un'ospedale, dalla mensa, all'illuminazione, alla pulizia. Certi primari si sentono dei padreterni e poi assistiamo a scene tipo quelle registrate alle Molinette.

L'ex ministro Raffaele Costa

Per forza poi la gente si lamenta del ticket e degli sprechi che [redacted] consumano negli ospedali».

A cosa si riferisce in particolare?

«La spesa sanitaria nazionale è salita dai 47 miliardi di euro del '95 ai 77 miliardi [redacted] euro del [redacted]. Saranno anche cresciute [redacted] necessità e i costi degli investimenti, ma è difficile capire perché si tagliano i posti letto [redacted] intanto aumentano i primariati. Per non parlare poi dell'altra piaga della sanità».

Quale?

«L'allungamento infinito delle liste d'attesa. Sappiamo tutti che per un esame occorrono mesi, [redacted] per primo [redacted] stato prenotato per [redacted] 15 gennaio per un test relativo a un malessere di qualche settimana fa. Insisto, dobbiamo aggredire [redacted] sistema delle tangenti [redacted] corsia, non subirlo come un fatto fisiologico».

Lei è il relatore del piano sanitario triennale 2002-[redacted] appena approvato dalla Camera. Avete già programmato un piano per i controlli?

«Stiamo lavorando in questa direzione. La nuova Finanziaria, inoltre, prevede un maggiore coinvolgimento della Consip, una società per azioni romana, che dipende dal ministero [redacted] Tesoro e fornisce direttive per la supervisione [redacted] appalti. In ogni caso, poi, vorrei ricordare che la lotta alla corruzione non ha colori politici, ben vengano collaborazioni tra partiti di diversa estrazione».

INCONTRO [redacted] COMUNE

Più controlli [redacted] giovani [redacted]

Piena collaborazione all'identificazione dei minori, se sprovvisti di documento identificativo. Tempestiva convocazione, presso il Consolato del Marocco di via Belfiore, delle famiglie marocchine residenti sospettate di sfruttare i minori, [redacted] comunque di fornire loro alloggio o basi per attività malavitose; [redacted] stesse famiglie sono e saranno [redacted]gnalate all'autorità giudiziaria e alle Forze dell'ordine. Tempestiva convocazione dei minori per i quali si decide il rimpatrio, dissuadendoli dal tentare di ritornare in Italia. Contatto con le famiglie d'origine, affinché i minori rimpatriati possano essere prontamente ricongiunti ai genitori o ai parenti. Accordo [redacted] i servizi sociali e/o con organizzazioni non-profit del Marocco per assicurare accoglienza ai ragazzi senza supporto parentale. Ecco gli impegni che il console marocchino, Ha[redacted] Benchamsi, si è assunto alla fine [redacted] un lungo colloquio con l'assessore ai Servizi Sociali della città di Torino, Stefano Lepri, sul problema dei minori stranieri non accompagnati.

Spiega l'assessore: «Il [redacted] obiettivo è quello di governare un fenomeno che sta assumendo, a Torino come in molte altre città d'Italia, contorni sempre più preoccupanti. Non passa giorno infatti che non si sappia di minori, spesso sotto i quattordici anni, sorpresi a rubare, spacciare droga, quasi sempre manodopera impunita [redacted] basso costo di malavitosi». Conclude: «Con il rappresentante del Regno del Marocco si è concordato nel ritenere che, in alcuni casi, occorre una forte azione dissuasiva e un'iniziativa congiunta per realizzare il rimpatrio assistito». La prossima settimana Lepri incontrerà a Milano il console della Romania.

PERQUISITO DALLE FIAMME GIALLE IL NEGOZIO CHIUSO ALL'IMPROVVISO

La [redacted] alla [redacted]

Indagati i titolari per insolvenza fraudolenta

Guardia di Finanza alla libreria «Alfieri». Ieri mattina le Fiamme Gialle del nucleo di Polizia tribu[redacted] hanno perquisito la sede della libreria scolastica di via Ormea, finita al centro di polemiche ed inchieste della magistratura dopo un «misterioso» periodo di chiusura durato un paio di settimane. Alla titolare, Ivana Bianco e [redacted] marito, Mario Ceste, [redacted] stato notificato un avviso di garanzia nel quale si ipotizza il reato di insolvenza fraudolenta.

Si riapre così il sipario sulla vicenda della libreria «Alfieri». E stavolta è la magistratura che vuole vedere chiaro su tutta la faccenda, scavare nei conti della società e scoprire se, [redacted] a quanto, ammonta un eventuale buco di bilancio. Nelle mani del pm Emanuela Pedrotta, che coordina l'inchiesta, già ci sono le querele presentate dai presunti creditori della società: editori e distributori all'ingrosso di testi scolastici. «La prima esigenza [redacted] quella di chiarire aspetti del bilancio» spiega, cauta, il pubblico mini[redacted] Pedrotta. [redacted] elenchi dei clienti, quelli [redacted] fornitori, le fatture di acquisto e le bolle di consegna, oltre alla mappa dei movimenti societari degli ultimi anni, potrebbero rivelarsi estremamente utili per giungere a capo di questa vicenda.

«Per quanto ci riguarda non c'è nulla da nascondere; i miei clienti vogliono soltanto continuare ad operare» spiega l'avvocato Gianfranco Ferreri che assi[redacted] la coppia di librai. Che aggiunge: «Avevano abbassato le serrande del negozio perché in preda ad una crisi di panico. Non hanno distratto beni o fatto sparire un solo libro; quando il magistrato ci convocherà andremo in Procura [redacted] chiarire ogni cosa».

Per dimostrare la buona volontà, [redacted] giorno dopo il primo contatto con il loro avvocato, avvenuto tredici giorni dopo la fuga, Ivana e Mario Ceste erano tornati alla libreria di via Ormea. Hanno alzato la serranda del negozio e ripreso la vendita dei testi scolastici. «Ciò che ci sta più a cuore - avevano spiegato - è garantire ai nostri clienti le forniture che ci avevano chiesto. Poi tutto, prima [redacted] poi, si aggiusterà...».

La libreria di via Alfieri era rimasta misteriosamente chiusa per due settimane

La vicenda della libre[redacted] Alfieri che, il 12 ottobre, aveva improvvisamente abbassato le serrand[redacted] destato grosso scalpore. Code di clienti furibondi davanti al negozio, polemiche, voci e pettegolezzi. Grossisti ed editori si erano fatti in quattro per rintracciare la coppia, ipotizzando addirittura un «buco» di 2 milioni di euro. Nella loro casa di via Genova e nel negozio, per due settimane [redacted] si era visto nessuno. «Stanno bene, li ho sentiti qualche giorno fa...» ave[redacted] spiegato [redacted] fratello di Mario Ceste ai cronisti che erano andati a cercarlo.

«Noi, invece, li abbiamo sentiti l'ultima volta il mattino in cui sono scomparsi. Ci hanno telefonato dicendoci che non avrebbero più riaperto e sono spariti» avevano raccontato, molto preoccupati, i figli. Telefono cellulare spento, nessuna risposta ai messaggi: si era temuto il peggio.

La loro automobile, una vecchia Lancia Thema, venne scoperta parcheggiata dalle parti di San Salvario. A duecento metri, in linea d'aria, dalla casa del fratello e del loro furgone Ducato, adoperato per le consegne. Un chiaro segnale che erano ancora in città. Due giorni dopo la coppia si è presentata dall'avvocato: «Siamo qui per spiegare tutto...». Poi, all'alba di ieri, [redacted] arrivati i militari della Guardia di Finanza [redacted] il decreto di perquisizione in una mano e l'avviso di garanzia nell'altra. Gli uomini del colonnello Pellecchia hanno acquisito tutta la documentazione contabile e fiscale della società. Ora inizia l'ultimo atto.

Una realizzazione: NUOVA SIET S.p.A.

C.so Belgio, 158 - Torino

Adiacente al polmone verde di lungo Po Antonelli

ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA
TIPOLOGIE VARIE MQ 60/155

Appartamenti signorili di nuova costruzione
consegna: dicembre 2003 da [redacted] 121.300,00

Riscaldamento autonomo - Serramenti esterni in legno pregiato - Elevato isolamento termico ed acustico - Portoncino blindato - Videocitofono - Impianto TV satellitare - Box auto per una o più vetture - Finiture di pregio e personalizzate
Ampio giardino interno condominiale.

Ufficio vendite tel. 011.8992366

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

[redacted] in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuo[redacted] la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici mila[redacted] - competenti per territorio - è finito [redacted] sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari [redacted] stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato [redacted] collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchieste dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che [redacted] sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluz[redacted] uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» [redacted] pubblicò i tabulati [redacted] telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Tele[redacted] Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto non [redacted]» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato [redacted] il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente [redacted]».

E' invece sicuramente esistita una fuga [redacted] notizie relative alle indagini della Procura di Milano [redacted] Saluzzo, come dimostra [redacted] dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la storia delle telefonate a Cola[redacted]. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura [redacted] l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane [redacted] procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decide[redacted] prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Paolo Storari, uno dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire [redacted] più presto [redacted] questa vicenda». No comment anche [redacted] parte [redacted] procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - [redacted] uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo [redacted] mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi [redacted] si [redacted] occupato dell'inchiesta [redacted] Telekom Serbia e sui bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture delle Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e [redacted] che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, [redacted] sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, [redacted] al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali [redacted] assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

Licenziava i dipendenti da una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali [redacted] assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi [redacted]. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista [redacted] molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigative e di sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un [redacted] rinomato, [redacted] punto [redacted] aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le accuse: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, [redacted] fascicolo [redacted] ora nelle mani del pm Sara Panelli, [redacted] partita mesi [redacted] dopo le segnalazioni da parte di alcu[redacted] dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato [redacted] stretto riserbo. Ma da quanto [redacted] sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli [redacted] nomi [redacted] diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che [redacted] datore [redacted] lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto [redacted] filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. [redacted] non avessi accettato [redacted] passaggio da un posto all'altro, [redacted] stato detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro [redacted] cercati, giorno dopo giorno, i riscontri [redacted] dato. [redacted] licenziamenti, contributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie [redacted] quali le società [redacted] gruppo, di fatto, evitavano costi ben più [redacted] sul personale. Risparmiando soldi destinati alle [redacted] pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda [redacted] usura «a luci rosse»; otteneva consistenti fidi dalle banche regalando a direttori e dirigenti notti [redacted] sesso gratuite. Cifre [redacted] denaro che veniva impiegate [redacted] nei prestiti, [redacted] a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

Simonetta

SAPER [redacted]

Se l'albero del vicino compromette la vista

Si compra un appartamento [redacted] e in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è par[redacted] integrante del valore dell'unità immobiliare, [redacted] il passare degli anni, crescono gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento [redacted] lettori che [redacted] hanno [redacted] aiuto e consiglio. [redacted] particolare due coniugi [redacted] alloggio al [redacted] che dopo quarant'anni si ritrovano con i rami [redacted] un pino marittimo all'altezza del [redacted]: «Possiamo accarezzarli anche [redacted] sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo [redacted] codice civile che [redacted] riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve essere rispettata [redacted] distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare se sul confine esiste un [redacted] divisorio', ma questo vale solo se 'le piante sono tenute ad altezza che non ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra [redacted] fondi [redacted] costituito [redacted] un muro divisorio, proprio o comune è consentito mantenere 'una siepe di alberi ad alto fusto a meno di tre metri da [redacted] perché in tal [redacted] il vicino [redacted] vede [redacted] subisce [redacted] diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoranicità» (come si legge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

Il legale [redacted] altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale van[redacted] estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico [redacted] soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel [redacted] si tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura [redacted] Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli [redacted] e 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi e la facoltà del vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, per [redacted]nuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi p[redacted] a distanza inferiore a qu[redacted] legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso [redacted] immissioni di rumori [redacted] fumi nell'art. 844». Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 64.

Sul tema un'altra sentenza, n. 14455, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1999: «Chi pianti alberi in violazione [redacted] distanze dal confine previste dall'articolo 892 del codice civile [redacted] può invocare, per impedirne l'estirpazione, [redacted] leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a proteggere una determinata zona nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare [redacted] funzione estetica e panoramica [redacted] singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi di alto fusto capaci di compromettere la vista del mare [redacted] i muretti di separazione tra i singoli giardini [redacted] previsti con altezza limitata. Il [redacted] non può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto [redacted] diritto altrui. Trattandosi [redacted] un illecito di un vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale [redacted] va rimosso; dopo un mese dalla diffida [redacted] procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le [redacted] popolari sotto i raggi [redacted] del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) del Politecnico. Il progetto, definito ieri [redacted] la firma [redacted] protocollo d'intesa fra i due enti, prevede [redacted] sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili [redacted] la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico [redacted] fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e recupero [redacted]. Tre i principali ambiti [redacted] collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale [redacted] abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione [redacted] progetti e sulla qualità edilizia».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city [redacted] Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA [redacted]

Paolo [redacted] con la sua [redacted] ha inaugurato [redacted] 30 [redacted] la "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante pizzeria forte del [redacted] catena già presente a Torino in [redacted] Gorizia, Corso Potenza e grazie alla performance di via Cigna, è [redacted] city torinese [redacted] Arsenale 41.
Nei locali che furono [redacted] sede storica ERI nell'ex palazzina [redacted] ora [redacted] proprietà [redacted] S.p.A., il [redacted] pizzeria, elegantissimo è in grado [redacted] ospitare [redacted] clienti con [redacted] riservato [redacted] gusto e armonia, in piena linea [redacted] gli altri ristoranti [redacted] Europa.
Per Paolo Greco è la [redacted] divenuta [redacted] tutti vincente di [redacted] in un [redacted] prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta [redacted] pizze
I suoi obiettivi sono proporre a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per [redacted] di lavoro e mezzogiorno, mentre per la [redacted] tutte [redacted] specialità Vecchia Europa, servite in un contesto di [redacted] elegante [redacted] di tendenza [redacted] soprattutto [redacted] gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, [redacted] 41, Torino
[redacted] 011.2272680

PROVVEDIMENTO DELLA PREFETTURA

Autovelox, istruzioni per l'uso

Ecco dove la contestazione non è immediata

E' stato emanato ieri dal prefetto il decreto che dovrebbe porre fine alle polemiche sull'abuso degli «autovelox» da parte dei Comuni. Nel documento vengono individuati tutti i tratti delle strade della provincia di Torino in cui è possibile installare i mezzi di rilevamento sulla velocità degli autoveicoli [illegible] necessità di contestazione immediata della violazione. In linea di massima sono stati esclusi tutti i centri abitati, dove invece i vigili sono tenuti a fermare l'automobilista indisciplinato per multarlo subito.

Sulla contestazione dei verbali sono aperti numerosi contenziosi

TORINO

La mappa delle strade

Il provvedimento emanato dalla prefettura interessa anche queste strade di Torino (qui è possibile [illegible] i mezzi di rilevamento sulla velocità degli autoveicoli [illegible] la necessità di contestazione immediata della violazione): corso Agnelli (esclusivamente da corso Cosenza a piazza Caio Mario); viale Agudio; corso Casale (esclusivamente da piazza Gran Madre a corso Gabetti); via Pietro Cossa; corso Ferrara; corso Francia (esclusivamente da piazza Massaua ad esterno città); corso Giambone; corso Giulio Cesare (esclusiva[illegible] da piazza Derna ad esterno città); corso Grosseto; [illegible] Lecce; [illegible] Novara; [illegible] Potenza; corso Regina Margherita (esclusivamente dal Comando provinciale vigili del fuoco all'innesto della Tangenziale); corso Siracusa; corso Tazzoli; corso Trapani; corso Unità d'Italia.

AGLIE'. S.P. 64 Agliè-Cuceglio (fuori dal centro abitato); S.P. 41 Agliè-Feletto (fuori dal cen[illegible] abitato); S.P. Agliè-Vialfrè (esclusivamente fuori dal centro abitato).
Alpignano. S.P. Rivoli-Alpignano (fuori dal centro abitato).
ARIGNANO. S.P. 121 tratto da Arignano al confine [illegible] Riva presso Chieri (fuori [illegible] centro abitato); S.P. 121 tratto da Arignano al confine con Moncucco T.se (fuori dal centro abitato).
AVIGLIANA. S.P. 190 [illegible] da intersezione ex S.S. 589 a confine comunale (fuori [illegible] centro abitato); S.P. 188 tratto di intersezione S.P. 190 a confine comunale (fuori dal centro abitato); S.P. 186 tratto di intersezione ex S.S. 589 a confine comunale (fuori dal centro abitato); [illegible] S.S. 589 dal km 2,390 [illegible] km 2,300 (fuori dal centro abitato).
BALANGERO. S.P. 2 (fuori dal centro abitato); S.P. [illegible] dal km 0 al km [illegible] (fuori dal centro abitato); S.P. 27 dal km 0 al km 4,100 (fuori dal centro abitato).
[illegible] TORIN[illegible] S.P. 4 dal km 1 al km 5,800 (fuori dal centro abitato); S.P. 115 dal [illegible] 3,200 al km 4,630 (fuori dal centro abitato); S.P. 116 dal km 2 al km 5,950 (fuori dal centro abitato); S.P. 117 dal km 4,500 al km 6 (fuori dal centro abitato).
BEINASCO. S.P. 6 Torino-Pinerolo (fuori dal centro abitato).
BOLLENGO. S.S. 338 (fuori [illegible] centro abitato).
BORGARO TORINESE. S.P. 11 denominata via Santa Chiara.
BORGIALLO. S.P. [illegible] (fuori dal centro abitato).
BORGOFRANCO D'IVREA. S.P. 73 dal km 0 al km 4,140 (fuori dal centro abitato); S.S. [illegible] dal km 37,500 al km 40,600 (fuori dal centro abitato).
BORGONE [illegible] Ex S.S. 24 tratto sino a Frazione San Valeriano (fuori dal centro abitato).
BRANDIZZO. S.R. 11 (limitatamente alla direzione Brandizzo-Torino e fuori dal centro abitato).
[illegible] **ALTA**. Strada degli Abay (fuori dal centro abitato); Strada Antica di Francia (fuori dal centro abitato).
CAFASSE. S.P. 1 (fuori [illegible] centro abitato).
CAMBIANO. S.P. 122 (fuori dal centro abitato); S.P. 123.
CARIGNANO. Ex S.S. [illegible] traverso interna Frazione Ceretto dal km 3,702 [illegible] km 4,175 (fuori dal [illegible] abitato); S.P. 122 dal km 0 al km 2,100 (fuori dal centro abitato).
CASELLE TORINESE. S.P. 2 dal km 13,600.
CASTELNUOVO NIGRA. S.P. 59 Castellamonte-Villa Castelnuovo; S.P. 60 Castellamonte-Castelnuovo Nigra (fuori dal con[illegible] abitato); S.P. 61 Issiglio-Castelnuovo Nigra (fuori dal centro abitato).
[illegible] **TORINESE**. S.P. 122.
CHIANOCCO. S.S. [illegible] dal km 42,750 al km 44,280.
CHIERI. S.P. 128 dal km 3,900 al km 7,900; S.P. 122 dal km 16,300 al km 17,700; S.P. 124 dal km 6,400 al km 8; S.P. 116 dal km 1 al km 2.
CRI[illegible] DI SAN MICHELE. S.P. 200 denominata via Condove.
CHIVASSO. S.P. [illegible] denominata via Montanaro limitatamente alla direzione Chivasso-Montanaro e fuori dal centro abitato).
CICONIO. S.P. 41 Feletto-Agliè.
[illegible] S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
COLLEGNO. Corso Francia (intes[illegible] tratto delle carreggiate centrali); S.P. 176 denominata via Venaria (tratto compreso tra la via Torino-Pianezza e la via Torino-Druento, esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. [illegible] denominata via Torino-Druento (fuori dal centro abitato).
CONDOVE. Ex S.S. 24 dal km 32,500 al km 36,500.
CORIO. S.P. 22 tratto da fine Frazione Bonne al centro abitato di Corio.
DRUENTO. S.P. 1 (esclusivamen[illegible] fuori dal centro abitato); S.P. 8 (nella direzione Druento-San Gillio, fuori dal centro abitato).
FELETTO. S.P. 41 (fuori dal centro abitato).
FIANO. S.P. 181 Fiano-Caselette (fuori dal centro abitato); S.P. 218 Fiano-Monasterolo (fuori dal centro abitato); S.P. 1 (fuori dal centro abit[illegible]).
FRONT. S.P. 13; S.P. 34; S.P. 21; S.P. 39.
GARZIGLIANA. S.P. [illegible] Garzigliana-Bricherasio.
GASSINO TORINESE. S.P. 122; S.P. 97.
GERMAGNANO. S.P. 1; S.P. 32 dal km 0 al km 6,100; S.P. 2.
GRUGLIASCO. S.P. 7 denominata corso Allamano.
[illegible] Viadotto XXV Aprile - Tangenziale del Terzo Ponte.
LA CASSA. S.P. 180; S.P. 181.
LA LOGGIA. S.P. 145 dal km 11 al km 12.
[illegible]O TORINESE. S.P. 2; S.P. 22 del Colle Forcola (ad esclusione del tratto dal km 24 al km 26 e del centro abitato); S.P. 1 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 29 di Oviglia [illegible] via C. Lessona, [illegible] M. Perogio, via [illegible]. Anna fino a via Case Magnetti e Frazione Oviglia Superiore (esclusivamente fuori [illegible] centro abitato); S.P. 30 [illegible] via Teologo E. Frasca, via Umberto I, via Loreto, via S. Sebastiano, Frazione Praile fino al confine con il Comune di Passinetto (esclusivamente fuori dal centro abitato).
[illegible].P. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 34 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
LOMBARDORE. Ex S.S. 460 di Ceresole.
LOMBRIASCO. Ex S.S. 663 dal km 6 al km 7,050 (esclusiva[illegible]te fuori dal centro abitato).
LUSIGLIE'. S.P. 41 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MATHI. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
[illegible]'. S.P. 90 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 81 (esclusivamente fuori dal centro abitato); ex S.S. 595 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MERCENASCO. S.P. 82 dal km 19,800 al km 20,800 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 83 dal km 0 al km 4,742 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MEZZENILE. S.P. 1 diramazione per Mezzenile fino [illegible] km 4 in Frazione Bogliano (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MONCALIERI. Corso Trieste.
MONTALENGHE. S.P. 82 dal km 17,400 al km 18,500 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
[illegible] S.P. [illegible] per Foglizzo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MORIONDO TORINESE. S.P. 119 dal km 7,020 [illegible] [illegible] 9,030 (esclusivamente fuori [illegible] [illegible] centro abitato); S.P. 119 seconda diramazione, da Moriondo T.se al confine con il Comune [illegible] Buttigliera d'Asti - km 1,330 (esclusivamente fuori dal [illegible] tro abitato); S.P. 120 da Moriondo T.se al confine con il Comune di Moncucco - km 13,022.
NOLE. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
ORBASSANO. S.P. 6 (esclusiva[illegible] fuori [illegible] centro abitato).
PECETTO [illegible] S.P. 124 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 123 (esclusivamente fuori dal [illegible] abitato); S.P. 125 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 125 bis (esclusivamente fuori dal centro abitato); Strada Comunale Eremo (esclusivamente fuori dal [illegible] abitato); Strada del Colle (esclusivamente fuori dal centro abitato); via Circonvallazione (esclusivamente fuori dal centro abitato).
PIANEZZA. S.P. 178 denominata via Alpignano (tratto da piazza Rossi a fino al confine comunale, esclusivamente fuori [illegible] centro abitato).
PINEROLO. S.R. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato); ex S.S. 589; Circonvallazione di Pinerolo.
PINO TORINESE. S.R. 10 denominata via Chieri, da via Roveretto a via Traforo (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.R. 10 denominata via Mongreno (esclusivamente fuori dal centro abitato).
PIOSSASCO. S.P. 6 dal km 198 al km 23,600 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 141 dal km 1,700 al km 3,600 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
POIRINO. S.R. 29 dal km 22,700 al km 23,600 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 129 dal km 37,600 al km 38,300 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
RIVA PRESSO [illegible]. S.P. 120 dal km 1,300 al km 3 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 120 dir. dal km [illegible] al km [illegible],315 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 121 dal km [illegible] al km 4,200 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
RIVOLI. S.P. 184 denominata via Villarbasse (esclusivamente fuori [illegible] [illegible] abitato); S.P. 175 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 7 denomi[illegible] corso Allamano.
ROBASSOMERO. S.P. 1 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
ROSTA. S.P. 186 denominata via Buttigliera Alta (esclusivamente fuori [illegible] centro abitato).
RUBIANA. S.P. 197 dal km 7,200 [illegible] km 9,650 (esclusivamente fuori [illegible] centro abitato); S.P. 197 dir. «Celle» dal km [illegible] al km 1 (esclusivamente fuori [illegible] centro abitato).
SAN CARLO CANAVESE. S.P. 242 denominata via della Chiesa [illegible] via delle Scuole (esclusiva[illegible] fuori dal centro abitato); S.P. 21 denominata strada Vauda C.se e strada Ciriè (esclusivamente fuori [illegible] centro abitato); S.P. 19 denominata strada San Francesco [illegible] Campo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SANGANO. S.P. 184 denominata via Villarbasse (esclusiva[illegible] fuori dal centro abitato).
SAN GILLIO. S.P. 18) denominata via Valdellatorre (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SAN GIORGIO CANAVESE. S.P. 53 denominata via Circonvallazione (esclusivamente fuori dal centro abitato).
[illegible] **MAURIZIO CANAVESE**. S.P. [illegible] (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SAN MAURO TORINESE. Ex S.S. [illegible] denominata via Cassle (in direzione Gassino T.se, dal km 6,600 al km 6,700 e dal km 5,200 al km 4,600, esclusivamente fuori dal centro abitato); ex S.S. 590 denominata [illegible] Casale (in direzione Centro, dal km 6,700 [illegible] km 5,600 [illegible] dal km 5,200 al km 4,500, fuori [illegible] centro abitato).
SANT'AMBROGIO. S.S. 25 (esclusivamente fuori dal [illegible] tro abitato); S.P. Avigliana-Valgioie (esclusivamente fuori dal centro abitato).
[illegible] Ex S.S. 29 denominata via Asti (tratto intersezione con accessi autostradali di via Torino e via Sambuy); Strada Vecchia di Chieri.
SCARMAGNO. S.P. [illegible] di confine con frazione Villate di Moncnasco al confine con Romano C.se (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 56 dal confine con Romano C.se [illegible] confine con Perosa C.se (esclusivamente fuori [illegible] [illegible] abitato).
[illegible] **ROTTARO**. S.P. 66 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SETTIMO TORINESE. S.R. 11 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
STRAMBINO. S.S. 26 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
TRAVES. S.P. 1 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
USSEAUX. S.R. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VALDELLATORRE. S.P. 181 dal km 4 al km 5,100 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VALLO TORINESE. S.P. 181 denominata via Varisella (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 181 denominata via Monastarolo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VENARIA REALE. S.P. 1 (fuori dal centro abitato).
VEROLENGO. Ex S.S. 31 bis (esclusivamente fuori dal [illegible] tro abitato).
VILLANOVA [illegible] S.P. [illegible] (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VILLARDORA. Ex [illegible]. 24 (fuori dal centro abitato).
VOLVERA. S.P. 6.

IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...
Entro Natale il Comune promette l'arrivo di tre nuove linee realizzate con minibus elettrici, la Star 1, la Star 2, e la Star 3 per realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto e prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi a corona della città con il centro. Il nuovo servizio di trasporto collettivo costerà quasi due milioni di euro. Comune. I pulmini passeranno ogni dieci minuti nelle ore di punta, ogni venti minuti nel resto della giornata per un totale di ore al giorno, dalle ore 7 alle 20, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio sarà ri agli utenti del parcheggio.

IL TEMPO
perturbazione atlantica segnalata si è già manifestata ieri con annuvolamenti intensi sul settore alpino favorendo anche l'irruzione di aria fredda dall'Europa centro orientale che notevolmente le temperature sotto la media stagionale. Minima 1 grado a Caselle e 2,2 gradi in piazza d'Armi a Torino. Anche il Piemonte e la nostra città risentiranno di un temporaneo peggioramento con annuvolamenti, piovaschi in montagna e nevischio anche sotto i 1000 metri. Nuvoloso e freddo ieri a Torino con 18,7 massima; 2,2 minima 31% umidità alle ore 17. Bella giornata l'anno con 13,9 di massima e 4,5 di minima e 72% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA
Il 7 novembre del 1952 si apre nel salone Mifleluci via Cigna il congresso provinciale della Camera del Lavoro. Il segretario uscente, Egidio Sulotto, introduce i lavori con una analisi della situazione socio-econo- nella provincia che non appare molto positiva. Ricorda che nel giro di due i disoccupati sono passati 65 mila, con un tasso del 18 per cento e che cresciuti anche i lavoratori che lavorano meno di trenta ore alla settimana: erano 15 mila contro gli attuali 30 mila. I settori in maggiori difficoltà i tessili e gli alimentari. Per quanto riguarda il metalmeccanico, Sulotto rilancia la propo- della Fiom di costruire una piccola utilitaria.

FARMACIE
Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/C; via Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.
notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis.
Aperta 24 ore Vena ia, via L. da Vinci 50. **Informazioni** tel. 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IL SINDACO DI VENARIA NON SI RITROVA NEL RUOLO INSCENATO AL GOBETTI

«Io sceriffo contro gli zingari? Fui l'unico a battermi per loro»

Claudio Giacchino

sotto anni Giuseppe Catania, medico, sindaco di Venaria. Sino a domenica, sarà «il sindaco della piccola città»: sul palcoscenico del Gobetti, nelle repliche di «Seppellitemi in piedi», l'intrigante spettacolo di Beppe Rosso sulla calata, nel 1998, di quasi mille zingari, alle porte di Venaria. I nomadi si materializzarono nulla nel campo vicino allo stadio Delle Alpi: tra proteste dei residenti, polemiche feroci e problemi di ogni tipo, vi sino a febbraio quando furono sgomberati e rispediti in Romania. La vicenda suscitò clamore, è stata rivissuta da Marco Revelli nel libro «Fuori luogo». In cui Giuseppe Catania è ritratto «co- uno sceriffo, roba da matti, proprio che tanto mi prodigai per rendere meno precaria permanenza dei nomadi. Revelli ha ricostruito in maniera falsa la storia. Chissà, adesso, in teatro, come proposta? Sono preparato al peggio».

Così, c pacata, almanaccava il sindaco di Venaria l'altra sera, nell'imminenza della prima alla quale lo Stabile l'aveva invitato. Seduto in quarta fila, ha letto il programma di sala e annuito alla bellissima frase (dà titolo allo spettacolo) pronunciata un vecchio zingaro: «Ho passato tutta la vita in ginocchio, quando morirò seppellitemi in piedi».

Insomma, sindaco, è pronto a una serata di arrabbiatura? «Mah, diciamo che curioso: confido nell'onestà della in scena, certo se state prese per oro colato le affermazioni di Revelli... Peccato non lo veda in sala, vorrei almeno chiedergli perché prima di scrivere non ha interpellato».

Via con la performance: un'ora quaranta di autentica, coinvolgente prova d'attore, con Beppe Rosso unica voce recitante «quanto accadde quattro anni fa, laggiù, al confine tra la grande città e la piccola città». Catania è spesso evocato: sempre come «il sindaco della piccola città», talvolta come «il primario

Nel 1998 arrivarono quasi mille nomadi Molti furono rispediti in Romania

La vicenda è raccontata in un libro, ora tradotto nello spettacolo «Seppellitemi in piedi»

sindaco» o «una meteora espulsa», si il sindaco della piccola città dal Sud negli Anni Cinquanta, per studiare qui...». Catania, che è un omone brizzolato dalla voce bassa e tranquilla, ascolta mani conserte in grembo, ogni tanto scuote la testa, sussurra: «No, questo non è esatto..., gli zingari non erano ma più del doppio tra loro c'erano 130 bambini... perché non dice, Rosso, che nessuno ci aiutato?».

fine applaude, commenta con sospiro di chi è piacevolmente sorpreso: «Questo, tutto mi pare un'operazione anche se le imprecisioni sono numerose. Bravissimo Rosso, bisogna che mi complimenti». Il mattatore nel camerino, fuma una sigaretta, amici si congratulano, Catania si presenta: «Sono sindaco della piccola città...». Sorrisi. Catania punzecchiu bonariamente: «Non sono primario ma un umile medico di base», «lei ha taciuto che anche le parrocchie prima promisero di darti mano e poi si tirarono indietro, le autorità civili e politiche se ne fregate», «sono calabrese e non arrivato negli Anni Cinquanta nel '68». Beppe Rosso annuisce, di- le imprecisioni. uno spettacolo, bisognava ricreare l'epopea». Reciproche cortesie, il «sindaco» torna alla sua «piccola città» con l'augurio di «poter Revelli». L'occasione è già domani 18, quando al Gobetti (ingresso libero) lo scrittore sarà pubblicamente intervistato da Marco Neirotti, giornalista de «La Stampa», con Giovanna Boursier, studiosa dei rom, Rosso, Remo Rostagno, «Seppellitemi in piedi», Emilio Pozzi, docente universitario e direttore del periodico «Teatri delle diversità», Silvio Coraglia Giulio Tauriano, dell'assessorato comunale dei servizi sociali.

Giuseppe Catania, sindaco di Venaria, critica il libro di Marco Revelli «Fuori luogo»

BI

MEDICI SCRITTORI. Proseguono gli incontri letterari all'Ordine dei Medici. Oggi alle 21, in Cabotto 35, Paolo Girola, caporedattore del Tg3 Rai, presenta «Bisogno d'amore» (ed. Mondadori), del dottor Giacomo Dacquino, medico, psichiatra, psicoterapeuta e docente universitario. Ingresso libero.

DI VIVERE. Domani, ore 18,30, in via degli Artisti 1, inizia ciclo incontri settimanali «L'intendimento dell'esperienza religiosa», organizzati dall'Unione Coscienza che si ispira alla filosofia di Raimon Panikkar, una delle più grandi figure spirituali del nostro tempo. La partecipazione al primo incontro libera: si comincia con la proiezione del film-intervista del pensatore-teologo Panikkar «L'arte vivere».

Terminati i lavori di ristrutturazione, oggi riapre al pubblico la sede anagrafica di piazza Montale 10. Lo annuncia la quinta circoscrizione.

CHIESA E AMBIENTE. «Responsabilità per il creato» è il titolo del volume presentato questa sera (10,45-12,15) da monsignor Charrier nel Seminario metropolitano di via XX Settembre 83.

FISCO. La Direzione regionale delle Entrate presente sesta Ability Tech Help, gna per apparecchiature a beneficio di disabili e anziani in programma per questo fine settimana Lingotto Fiere, con un ufficio mobile in grado di collegarsi con l'Anagrafe tributaria offrire assistenza ai contribuenti.

CONSUMATORI. L'Associazione consumatori utenti (Acu) del Piemonte incontrerà i cittadini fino a fine anno per sette serate consecutive dedicate ad altrettanti argomenti. Altri 10 incontri sono previsti dal a fine giugno. Per informazioni il calendario dei seminari: 011.4346984.

ETICA E PROFITTO. «L'impresa tra etica e profitto nella crisi dei mercati» è il tema del seminario che si svolgerà sabato a partire dalle 9,30 presso il Centro Congressi del Lingotto. L'iniziativa è organizzata da Associetica. Per informazioni: www.associetica.it

L'INDAGINE DEL CENTRO STUDI SFATA LUOGHI COMUNI

Il giovane rivaluta il mestiere (indipendente) dell'artigiano

Un terzo della categoria ha meno di 39 anni, con un buon grado di istruzione e capacità imprenditoriali

Ai giovani piace fare l'artigiano: in Piemonte il 30 per cento dell'intera categoria ha meno di 39 anni; 31.656 hanno tra i 30 e i 39 anni, 6.368 tra i 18 e i 29. Lo sostiene ricerca condotta dal Centro studi artigianato - realizzato unitariamente da Cna, Confartigianato e Casa - che ha analizzato le attività dei giovani.

Viene fuori che l'artigianato è scelto per la voglia di indipendenza, sperimentare soluzioni innovative, realizzarsi. In Italia solo in questo settore, nel 2000 nel 2001, nate imprese, in larga parte create dai giovani.

L'indagine sfata alcuni luoghi comuni: il giovane artigiano è il ragazzo con poca voglia di studiare che impara un mestiere nelle vecchie botteghe. In realtà si tratta di giovani imprenditori con un grado di istruzione in media più elevato della vecchia generazione, una maggiore attenzione per la formazione continua e una più elevata propensione a investimenti nell'innovazione tecnologica nell'automazione nonché una maggiore facilità di approccio rispetto ad Internet.

Molte di queste imprese lavorano nei settori dei servizi avanzati o se operano in quelli più tradizionali lo fanno con modalità innovative. naturalmente hanno una notevole propensione a cercarsi nuovi mercati e parecchie esportano. Inoltre, più che la generazione precedente, questi giovani scelgono di costituire società di capitali e cooperative. **[m. cas.]**

IN DAL

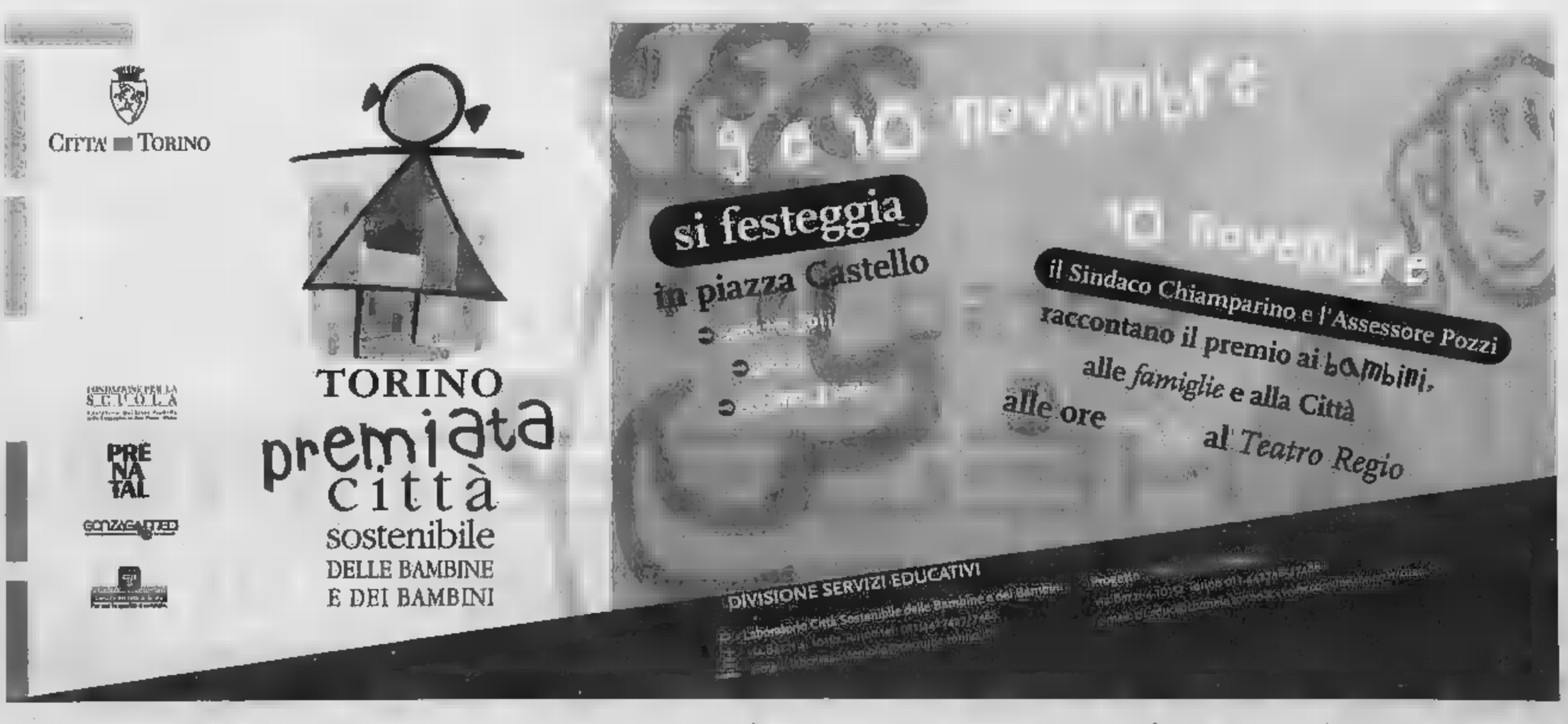
«Fatico anche 12 ore al giorno, ma per me»

Michele Giovanardi ha 36 anni e nel '90 con due coetanei e colleghi di lavoro ha lasciato ditta dove lavoravano per mettersi in proprio. Adesso hanno dodici dipendenti, esportano in Europa e - tutto quest'anno colpito duramente dalla crisi - hanno un andamento di crescita del 10-15 per cento annuo. Si occupa di produzione pubblicitaria che significa un po' di tutto con la massima personalizzazione per ogni cliente: dall'insegna allo stand in mostre e fiere, dal convegno alla decorazione degli automezzi. Giovanardi lavora 12 ore al giorno e il sabato mattina, ma giura di riuscire a salvare sabato pomeriggio e tre settimane a agosto e dieci giorni a . Dice: «Sono soddisfatto perché è un lavoro dinamico, flessibile che mi realizza».

DI FAMIGLIA

«Adesso esportiamo in tutta Europa»

Ugo Arnulfo ha 40 anni e da 19 lavora nell'azienda di famiglia, una carpenteria in ferro fondata dal padre nel '60. Spiega: «Produciamo in proprio ringhiere, cancellate, infernate, non siamo terzisti. Progettiamo e realizziamo tutto con i nostri sei dipendenti». Da quando lui e il fratello sono entrati in azienda hanno introdotto molte innovazioni e cercato nuovi mercati: «Adesso esportiamo anche in Europa e il nostro problema è la mancanza di manodopera, non dico specializzata che non c'è più da anni, ma anche generica. Il nostro limite è che noi produciamo e montiamo il nostro prodotto, ma così dobbiamo fermare la produzione. Un buon lavoro per un giovane sarebbe quello di imparare a posare questi manufatti».



Soddisfa la tua voglia di "IVA zero"

Risparmi l'IVA con uno sconto pari al suo valore.

Ancora poche auto disponibili per risparmiare l'IVA!

2 + 1

2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL

Possibilità di finanziamento a tasso zero.

Citroën Berlingo
da 10.750 €

Citroën Xsara Picasso 1.6
da 14.240 €

Citroën Xsara 5 porte
da 11.930 €

Corso Turati, 63

THEOREMA

CONCESSIONARIA CITROËN

TORINO - Tel. 011.319.39.93 - Fax 011.319.00.04 www.theorema.citroën.it theorema@citroën.it

Offerta valida sui seguenti modelli: Gamma Berlingo, Xsara Picasso 1.6 e Xsara 5p. L'offerta consiste in uno sconto pari all'ammontare dell'IVA sul prezzo chiavi in mano, esclusi IPT, messa su strada ed opzioni e pagamento. Offerta non cumulabile con altre offerte in corso e fino ad esaurimento scorte. Scade a fine mese. In più chi fa un'auto non catalizzata e passa ad una vettura nuova fino a 85 KW, potrà usufruire degli ecoincentivi statali. Come da disposizione del Decreto legge n°138 del16 luglio 2002.

DOPO UN'INDAGINE DELL'ARPA LA CITTA' E' STATA DIVISA IN ZONE A SECONDA DELLA TOLLERANZA ACUSTICA DEGLI INSEDIAMENTI

A Grugliasco è pronto il «piano anti-rumore»

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Le grandi metropoli non dormono mai. Un rumore costante fa [redacted] colonna sonora alle vite dei residenti. Ma ormai [redacted] le città più piccole hanno lo stesso problema. [redacted] per ridurre questo «sottofondo» a Grugliasco ha presentato il Piano di zonizzazione acustica in commissione consiliare. «Il Piano è partito da uno studio svolto dall'Arpa - spiega Giovanna La Torre, dirigente dell'ufficio Ambiente -. Sei le tipologie in cui si dividono i diversi tipi di insediamenti: dalle scuole e ospedali alle industrie». Dal verde al viola, per definire i livelli di tolleranza acustica.

«Ma i Piani regolatori precedenti sembrano non aver tenuto conto dello sviluppo della città - precisa La Torre -. Pianificazioni sbagliate hanno mischiato abitazioni e fabbriche, senza aree cuscinetto. Tutto, forse, fatto in buona fede, pensando di agevolare gli operai che avevano la casa proprio di fianco al posto di lavoro». E così, oggi, Grugliasco si addormenta o si risveglia al [redacted]uono di aziende che producono 24 ore su 24. «I cittadini di via Borri [redacted] sanno bene, visto che si lamentano per la presenza di una ditta che provoca rumore e vibrazioni giorno e notte» ammette La Torre. Un caso sporadico? Affatto.

«Sono diversi i quartieri che devono convivere con fabbriche al loro interno - precisa la dirigente -: da Fabbrichetta a Paradiso, da San Sebastiano al Gerbido». E il futuro parco del Maggiordomo, con tanto di villa settecentesca, si troverà circondato dalle industrie. Ma non solo i Prg grugliaschesi hanno creato queste convivenze forzate. Anche le città vicine hanno fatto la loro parte. «Stiamo cercando, anche [redacted] non [redacted] facile - confessa La Torre -, di risolvere i casi di via Vandalino dove sono le nostre ditte a disturbare i collegnesi [redacted] di via Fabbrichetta, che vive con le aziende rivolesi del Cipr».

[redacted] Il [redacted] più clamoroso è quello della Pininfarina a due passi da scuole e civili abitazioni. «Si dovrà procedere ad una bonifica sia nella fabbrica, diminuendo le emissioni, sia applicando doppi vetri o altri sistemi [redacted] [redacted] dice. Intanto, sia la Pininfarina sia l'Unione industriale hanno presentato osservazioni al Piano, dove chiedono di tenere conto dell'attuale collocazione delle industrie. «Il vicino, poi, vivono anche delle suore - ricorda La Torre -. Proprio di fianco [redacted] Le Gru e Ikea. E si lamentano. La soluzione? E' da studiare».

Così, come si dovrà valutare anche l'impatto acustico delle vie e dei corsi, che nella mappa dell'Arpa non hanno un colore. «Ma per alcune trafficate si deve pensare a un rivestimento fonoassorbente - sostiene -. Comunque, per tutte le situazioni si cercherà una soluzione che bonifichi lo stato attuale, ma mediando [redacted] le parti in causa». Intanto, visto che il Piano è in fase di rifinitura si stanno individuando [redacted] aree da adibire per gli spettacoli estivi. E la scelta è caduta sui parchi Kimberley, Le Serre, Fabbrichetta, Ceresa e Forporati. «Sono solo ipotesi si affretta a dire l'assessore Marco Piovano. Prima che si faccia troppo rumore per nulla.

Le strade trafficate e le fabbriche alzano il livello dell'inquinamento acustico

PRESI A LEINI'

Svaligiavano le aziende Tre arrestati

LEINI'

Avevano scardinato [redacted] cancello [redacted] ingresso con tanta fatica, forzato una porta e una finestra, ma sono arrivati i carabinieri e il colpo questa volta è saltato. Anzi, non hanno neppure fatto in tempo a dileguarsi. [redacted] sono trovati l'auto dei militari e sbarrargli la strada e così Antonio Mongelli, 35 anni, residente a Torino in via Degli Ulivi, autotrasportatore pluripregiudicato, Mario Farinaccio, 21 anni, [redacted] Vercelli, disoccupato con precedenti penali e S.M., 24 anni, via Degli Ulivi, [redacted] finiti in [redacted]. Nel loro mirino questa volta la ditta Albea di via Torino 89 a Leini, produttrice di pan carrè. Probabilmente i tre malviventi miravano ai computer degli [redacted]ci dell'azienda. L'arrivo provvidenziale della pattuglia dei carabinieri di Leini ha messo fine alla loro attività. Più volte, infatti, il loro furgone, [redacted] Fiat Ducato bianco era stato segnalato in via San Francesco al Campo e nelle diverse zone industriali [redacted] territorio. Zone dove ovviamente erano stati commessi furti nottetempo. Una situazione preoccupante fino alla prima quindicina di ottobre. I furti nelle diverse aziende e [redacted] abitazioni private erano aumentati in maniera notevole. Si era addirittura arrivati a più colpi nella stessa notte, in particolare intorno [redacted] ristorante Il Mandracchio a Riverossa, un'elegante zona residenziale. L'intensificazione notturna dei controlli da [redacted] dei militari di Leini ha [redacted] spostare la banda di qualche chilometro. Nel mirino dei ladri, [redacted] effetti, sono finite allora [redacted] di Mappano. Nel giro di una settimana erano state parecchie le aziende visitate, tutte in area prettamente industriale dove al calar del sole diminuisce sensibilmente il passaggio e l'illuminazione [redacted] piuttosto scarse. [redacted] [redacted] perfino sradicato la cassaforte e dopo averla lanciata dalle scale avevano asportato tutto il suo contenuto. Ma, l'altra sera ai malviventi è andata proprio male. Sul loro furgone i carabinieri hanno rinvenuto tutti gli attrezzi da scass[redacted] che [redacted] hanno lasciato dubbi sulla loro funzione. I tre sono stati arrestati [redacted] l'accusa di tentato furto aggravato in concorso e tradotti al carcere delle Vallette.

(n. bar.)

[redacted] IA [redacted] SH

■ [redacted] **ARRESTI.** Nove persone legate alla criminalità calabrese sono [redacted] arrestate ieri dai carabinieri per associazione a delinquere finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti, rapina e ricettazione. [redacted] la seconda fase dell'operazione, condotta dai carabinieri di [redacted] Jonica (Reggio Calabria), denominata «Sant'Ambrogio» che il 12 febbraio aveva portato all'emissione [redacted] 113 provvedimenti cautelari a carico di appartenenti a diverse cosche. 59 dei quali [redacted] Piemonte. Gli arrestati sono: Francesco Agostino, [redacted] anni, di Casalborgone (Torino), Rinaldo Angelini, di 44, di Torino, Cosimo Arena, di [redacted], di Torino, Gianluca Bocchi, di 30, di Sangano (Torino), Paolo Callipari, di 41, di Torino, Nicola Macrina, di 44, di Volpiano (Torino), Antonio Pronesti, di 39, di Orbassano (Torino), Giuseppe Loprete, di 54, di Torino, e Eduardo Cataldo, di 36, di Torino. Il provvedimento di custodia cautelare è stato inoltre notificato in carcere [redacted] Michele Callipari, di 48 anni, di Torino, detenuto per un'altra vicenda.

■ [redacted] Dopo gli accordi, anche gli scioperi «separati»: venerdì ci sarà la mobilitazione degli stabilimenti di Fiat Auto decisa dalla Fiom, mentre per domani a Mirafiori hanno proclamato [redacted] sciopero di quattro ore Fim, Uilm [redacted] Fismic. «Tutto nasce - dice Roberto [redacted] Maulo, segretario generale [redacted] Fismic - dalla decisione scellerata della Fiom di proclamare da sola uno sciopero a una settimana di distanza da quello unitario. Questo [redacted] costretto gli altri sindacati a fare altrettanto. L'unico effetto sarà di disorientare i lavoratori e indebolire la riuscita dello sciopero del 15».

■ **ABORTO.** [redacted] Comitato Nazionale di Bioetica esamini l'opportunità dell'uso della RU486 e nel frattem[redacted] chiediamo [redacted] ministero della Sanità di sospendere [redacted] sperimenta[redacted] avviata al Sant'Anna». La richiesta è del presidente del Movimento per la Vita, Carlo Casini, che ieri a Torino ha presentato il prossimo convegno nazionale dei Cav (Centri di aiuto alla vita).

■ **EX TERRORISTI CON[redacted]** Il tribunale di Savona ha condannato a due anni di reclusione, con patteggiamento della pena, Filippo Mastropasqua, 53 anni, e ad un anno, un mese e [redacted] giorni la moglie, Nadia Mazzocco, 43 anni, entrambi di Carmagnola, in provincia di Torino, ex terroristi di «Prima Linea». E [redacted] invece stralciata la posizione di Pier Giuseppe Fiamatti, 47 anni, savonese, perché malato. I tre dovevano rispondere dell'accusa di detenzione illegale di armi da guerra in concorso.

AGISCE TRA VENARIA E TORINO, USANDO UN CAMION PER DISANCORARE L'IMPIANTO DALL'ASFALTO

Caccia alla banda dei distributori

In pochi giorni abbattute sei casseforti del servizio automatico

VENARIA REALE

Adesso è caccia senza tregua a quella che già tutti chiamano la «banda dei distributori». Negli ultimi giorni i malviventi hanno sradicato sei accettatori di euro per [redacted] ricarica fai da te di carburante piazzati in altrettante stazioni di servizio di Venaria e di Torino. [redacted] metodo usato è sempre lo stesso, rubano un camion e poi lo lanciano contro la colonna che raccoglie i soldi disancorandola dall'asfalto. Un colpo dietro l'altro, preferibil[redacted] durante il fine settima[redacted] due sulla direttissima della Mandria, tre in [redacted] Garibaldi, l'altro in via Borgaro. «Manco solo più io - riflette abbastanza preoccupato Silvano Botto, titolare della stazione di rifornimento dell'Agip di corso Garibaldi 56, vicino al centro della città -. Ora passo più [redacted] a svuotare la cassaforte, ma non sono tranquillo». Infatti adesso i benzinai hanno paura. «Sto cercando di rinforzare la base dell'accettatore - spiega Paolo Perrone, della Esso di [redacted] Garibaldi 21 già visitata con un bottino di 400 euro -. Ora lo scarico sempre, non lascio più dentro [redacted] grosse somme». Il colpo più consistente la banda l'ha messo a segno la scorsa settimana asportando una colonnina piena di soldi sistemata in mezzo alle pompe di benzina del distributore Agip di corso Garibaldi 153. All'interno, [redacted] denunciato [redacted] proprietario degli erogatori, Luigi Tonini, di Druento, c'erano 2800 euro. Per sradicarlo i ladri hanno usato un Ducato rubato poco prima [redacted] imprenditore di Venaria. L'unico flop i delinquenti l'hanno rimediato l'altra sera intorno a mezzanotte quando hanno cercato di sradicare la colonnina dell'area [redacted] di corso Garibaldi 80, a due passi dall'imbocco della tangenziale Nord di Torino, quasi sempre [redacted] per [redacted] fuga. «Quando hanno sfondato [redacted] palina è scattato l'allarme - racconta Mauro Quero, da pochi mesi gestore delle pompe di benzina -. Dentro, però, c'erano solo 75 euro perché avevo già capito come poteva andare a finire». Continua: «Lo scorso maggio qualcuno ha addirittura sfondato il muro del mio ufficio portandomi via tutto, è diventa[redacted] una situazione insostenibile». Quando i militari della pattuglia dei carabinieri di Venaria sono arrivati nell'area di servizio IP hanno trovato il vecchio camion usato per il raid [redacted] rubato poco prima a Ciriè che era ancora acceso. Gli investigatori che sono sulle tracce della «banda dei distributori» al momento stanno battendo diverse piste e una, forse, è quella buona. [g. gia.]

[redacted]ALMENATE LE TITOLARI PRIMA DELLA RAPINA

Assalto alla gioielleria

■ VENARIA. Tre banditi armati di pistole e fucile hanno assaltato l'altra sera poc[redacted] prima della chiusura il negozio "Scaletta Gioielli" in piazzale Michelangelo, [redacted] Venaria. I malviventi, [redacted] con il volto coperto da dei passamontagna, prima [redacted] arraffare soldi e preziosi hanno preso a ceffoni le due titolari della gioielleria, Michelangela [redacted]ilo, 41 anni e la figlia Tania Scaletta di 21 [redacted] [redacted]o poi anche state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria in stato di choc. Poi dopo aver ripulito scaffali e cassaforte per un bottino di circa 20 mila eu[redacted] sono fuggiti a bordo di una Golf scura. L'auto dei rapinatori è stata intercettata da una gazzella dei carabinieri di Venaria che si è gettata al loro inseguimento. La rischiosa gimkana in mezzo a Venaria è terminata quando i banditi sono riusciti a far perdere le tracce schizzando a folle velocità in direzione [redacted] Savonera.

«Le quattro piume, un affresco memorabile...» CORRIERE DELLA SERA
«Un film che ridà il gusto del cinema» HOLLYWOOD REPORTER
«Shekhar Kapur si supera dopo Elizabeth... non [redacted] facile» EMPIRE
«Speriamo che il pubblico italiano ammiri un'opera così magistralmente diretta» T.C.

[redacted] - LUX -PATHÉ
[redacted] VILLAGE

WOODY ALLEN prende in giro Hollywood e ci conquista con battute, gag [redacted] sentimenti.

CHAPLIN - OLIMPIA - STUDIO [redacted]

VIENI A [redacted] IL CINEMA CHE FA [redacted] DIFFERENZA!
Programmazione dal 31 ottobre al 7 novembre

FERRO DA CAVALLO [redacted]
13.00* - 15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.10
[redacted]

xXx
13.40* - 16.20 - 19.10 - 22.00
giovedì, venerdì e sabato 00.50

RED DRAGON
13.20* - 14.20* - 16.00 - 17.00
[redacted] - 19.40 - 21.20 - 22.20
giovedì, venerdì e sabato 24.00 - 1.00

SNOW DOGS - 8 CANI SOTTO ZERO
13.00 - 15.10 - 17.20

ONE HOUR PHOTO
[redacted] 22.50
giovedì, venerdì e sabato 00.40

SIGNS
13.30* - 15.50 - 18.10 - 19.30
[redacted] 21.50 - 22.30
giovedì [redacted] e sabato 00.20 - 1.15

PINOCCHIO
12.00* - 14.15* - 15.20 - 16.50 - 17.50
19.20 - 21.45
giovedì, venerdì e sabato 00.10

LE QUATTRO PIUME
14.30* - 17.15 - 20.00 - 22.40
giovedì, venerdì e sabato 1.20

Via Cibrario 72 Torino

9 [redacted] con maxischermo - Ampio [redacted] gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
tel. 011 [redacted]

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

"LA STORIA CHE NON È NEI LIBRI DI SCUOLA DALL'8 NOVEMBRE È NEI CINEMA"

DOMANI AI CINEMA GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO

DOMANI AI CINEMA
[redacted] E [redacted]

LASCIATEVI SORPRENDERE DA QUESTA COMMOVENTE, ALLEGRA E DIVERTENTE COMMEDIA CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Ability, il Salone del Lingotto ospita i modelli di sollevatori per disabili

Con la mobilità migliora la qualità della vita

I successi di Bestgroup Industrie e Gruppo Progetto

Accoppiata vincente quella di «Bestgroup Industrie» e «Gruppo Progetto» che insieme hanno dato vita a una partnership, un'innovativa abbinata nell'ambito del trasporto accessibile alle persone a mobilità ridotta (PMR). Chi sono queste persone? Dal disabile a coloro che si trovano temporaneamente in difficoltà di movimento, vuoi per un ingessato, vuoi per brutta storta. Ma non ha- pensiamo alla mamma con il passeggino, alla signora colma di borse della spesa, nonno che va a spasso col bastone... sono tanti i momenti della vita in cui ognuno rischia di trovarsi in difficoltà di accesso, può capitare davanti ad una scala particolarmente ripida oppure nel salire su un mezzo pubblico come su un'auto privata. Migliorare la qualità della vita è però possibile, proprio grazie all'impegno di queste due aziende.

A cominciare da «Bestgroup Industrie», che vanta una lunga esperienza di progettazione di sistemi nel campo dei trasporti, e che dedica la propria capacità innovativa ad un set e debole: quello dell'accessibilità dei PMR. Sollevatori per carrozzelle e barelle come quelli installati nelle carrozze della linea Italia-Francia, sistemi studiati per rendere accessibili carrozze ristrutturate in cui bisogna adeguarsi allo spazio od alla struttura esistenti, oppure dispositivi come il MoDiRail, in servizio alla linea Torino - Aeroporto - Ceres, gestita dalla SATTI di Torino, e in grado di accompagnare ed aiutare il PMR ad accedere al treno. «Questi sono alcuni esempi della nostra filosofia - sottolineano da Bestgroup Industrie - ci impegniamo ad offrire sempre prodotti estremamente affidabili ed un servizio superi le esigenze e le aspettative del Cliente».

Il gran dinamismo, la professionalità del proprio staff, la radicata esperienza nel ferrotranviario hanno consentito all'Azienda non solo affermarsi nel settore d'origine, anche di incanalarsi il settore del trasporto su gom-.

Così l'Azienda presta il impegno quale Delegato Italiana ministero della Ricerca nel Comitato Tecnico della COST 349 per l'accessibilità agli autobus interurbani turismo, presso la DG Transport della Commissione Europea.

I precedenti comitati COST 335 e COST 322 hanno stabilito basi tecniche delle direttive comunitarie, recepite -si- dalle legislazioni dei paesi UE, in materia di accesso ai mezzi di trasporto ferroviario e agli autobus a piano ribassato.

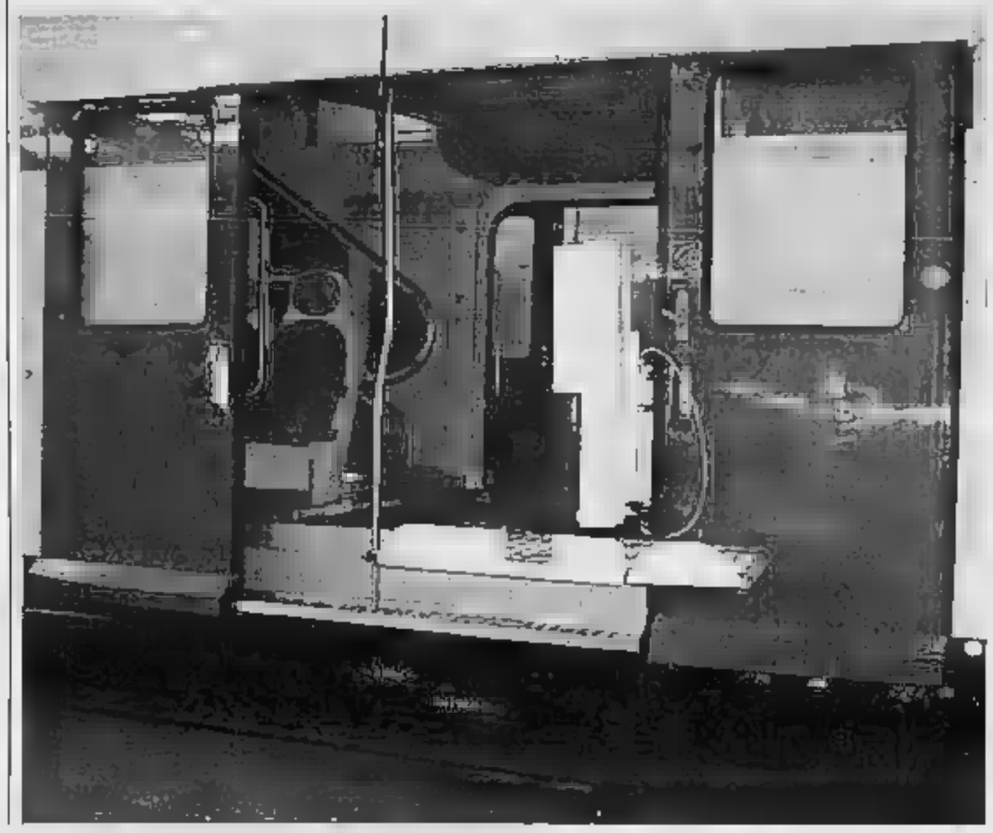
Ed è al settore del trasporto su gomma che «Bestgroup Industrie» rivolge l'imminente lancio del MoDiVan, sollevatore sotto pianale, supercompatto, totalmente elettrico.

Un partner di grande iniziativa come il «Gruppo Progetto», concessionario del Gruppo Fiat, particolarmente attento all'evoluzione delle esigenze clientela, è sensibile ai problemi dell'accessibilità (sul tema, nel suo salone dedica uno spazio commerciale ed espositivo), propone un Doblò interfacciato al MoDiVan. «Con quest'iniziativa - affermano al Gruppo Progetto - vogliamo ribadire la determinazione e visione con cui poniamo verso il futuro, proponendo prodotti e servizi nuovi e su misura di ogni singolo interlocutore».

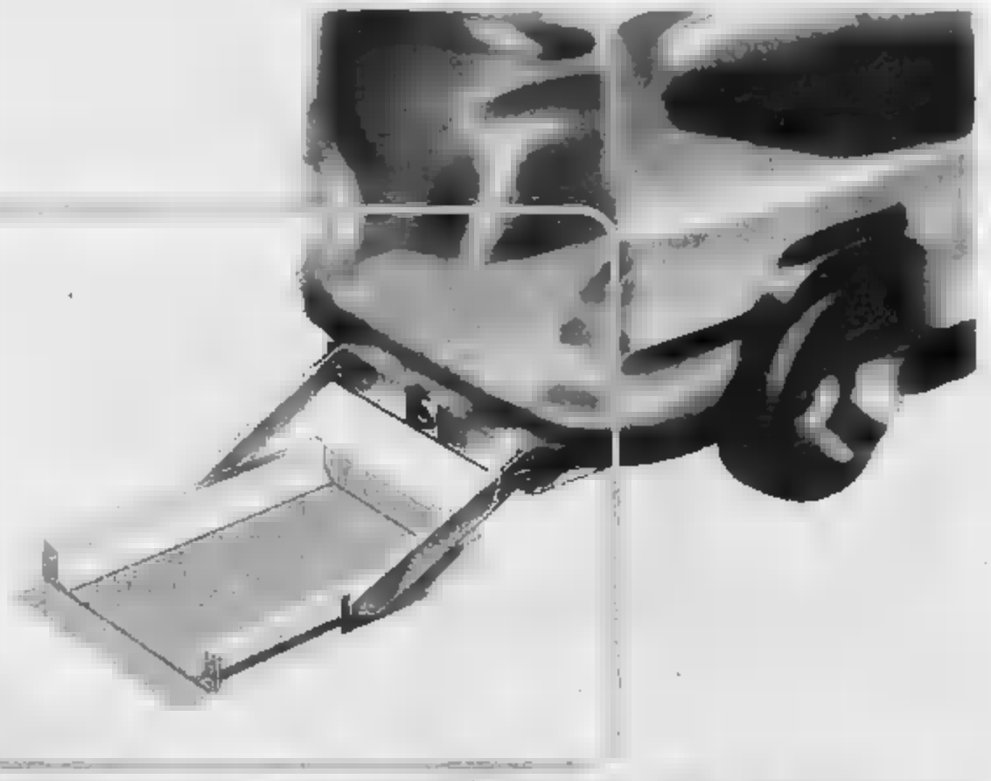
L'installazione è stata eseguita dalla Carrozzeria Brione, officina autorizzata del Gruppo Progetto e azienda specializzata nell'allestimento di veicoli per PMR.

Il risultato sarà visibile - per la prima volta - nei giorni di Ability, il salone che si svolgerà al Lingotto Fiere di Torino dall'8 all'11 novembre. I nuovi modelli vengono ospitati nello stand della C.P.D., Consulta per le Persone in Difficoltà.

Ma qual è la clientela del Doblò equipaggiato con sollevatore MoDiVan? E' sicuramente ampia e variegata: sono cooperative taxi, comunità, scuole, ospedali, case di cura e di riposo, enti socio-assistenziali, turismo sociale, alberghi e naturalmente i privati.



ACCESSIBILITÀ AGEVOLATA
NEL MONDO DEI TRASPORTI



MoDiVan

GRUPPO Progetto

www.progetto.net Torino, C.so Unione Sovietica 141, tel. +39.011.3138111

BESTGROUP INDUSTRIE

www.bestgroupind.com tel. +39.02.262741, fax +39.02.26221020

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

Fermoimmagine DI ROCCO MOLITERNI

Il primo manifesto del Festival Cinema Giovani lo firmò, nel 1982, Giorgio De Silva, che era il grafico dal tocco elegante dell'Alace e del Movie. C'era quella testa con le pellicole che diventerà il logo fortunato della manifestazione. Il neonato occupava il cinema Romano, il Centrale e i locali del vecchio Palazzo Carignano. A capo dell'ufficio stampa, in quella prima edizione diretta dal duo Giannarelli-Rondolino, c'era Alberto che diventerà l'anima della manifestazione qualche anno dopo. In occasione dei primi festival fichi Ferrero terr il centro della città con le installazioni. Un anno piazza Carlo Alberto, che allora non ancora pedonalizzata, si trasformò in un grande set cinematografico, che regista, attori e maestranze manichini: a prima non te ne accorgevi e rimanevi per un attimo incantato dall'immobilità di tutte quelle persone. Due anni dopo lo stesso luogo si trasformò in un campo di grano le spighe alte un metro, un'altra volta ospitò una nave costellata di siringhe. Quando il festival approdò alla Mole Antonelliana, Ferrero si inventò un disastro aereo proprio davanti a Palazzo Nuovo mise una carlinga schiantata, con le ali in frantumi.

OGGI AL LINGOTTO

DELLA CASA: il mio ultimo Film Festival

Il direttore della rassegna lascerà il suo incarico e nel corso della serata finale verrà annunciato il nome del suo successore: «Mai mettere radici ma questa edizione sarà la migliore tra quelle che ho guidato».

GIOVANNA FAVRO
CLAUDIO GIACCHINO

Millecentocinquanta proiezioni, 361 film in nove giorni. Inizia oggi il Torino Film Festival, che apre le porte a un'edizione mai tanto cruciale. Si festeggia il ventesimo compleanno e per la prima volta la manifestazione lascia il centro, va al Lingotto, scommettendo sulle 11 sale - 2 mila e 400 poltrone - Pathé. Quel che più conta, questo sarà l'ultimo programma pensato «cucito» da Steve Della Casa. Il direttore la l'incarico al termine della rassegna: probabilmente già nella serata finale di venerdì 15, quando saranno premiati i lavori igliori, il presidente Gianni Ron annuncerà il successore.

L'ultimo Festival di Steve. «Sarà - promette lui - il migliore di quelli che ho guidato». Preferisce parlare dei frutti più preziosi di un anno di lavoro del team, piuttosto che del addio. Elenca le meraviglie della rassegna, sette imperdibili chicche nel di titoli di cui fare scorpacciata al Pathé. Anche se alla fine, del suo abbandono, qualcosa spiega: «Quello di direttore un ruolo in cui dare il massimo sempre, mettere radici. Sono pronto a mettere ancora a disposizione la mia esperienza, ma in un ruolo diverso». Per il futuro, secondo Della Casa «il Festival va comunque ripensato: è diventato talmente grande che non può più essere strutturato vent'anni fa. Se oggi ci chiedono di proiettare anche solo cinque minuti di film importanti, è perché i produttori e gli autori hanno compreso che questa manifestazione, ormai, è in grado di cambiare il destino di una pellicola. Eppure la macchina, la "fabbrica" del Festival, è rimasta la bolla artigianale dei primi tempi. Se non cambierà pelle, finirà per implodere. Anche il "sistema cinema torinese", inteso nel suo complesso, ha bisogno di un colpo d'ala: ormai, chi fa in Italia viene a Torino. Per studiarne la storia non si può prescindere dal Museo, per scoprire alcune linee di sviluppo bisogna passare dal Festival, Film Commission accoglie produzioni internazionali, il Multimedia Park è diventato realtà. Manca una rete che crei sinergie fra realtà cresciute quasi l'una indipendentemente dall'altra».

«Millecentocinquanta ore di proiezione e 361 pellicole nella nuova sede»

«Un appuntamento che va ripensato: è diventato così grande che dovrà cambiare pelle»

Qualcuno nei giorni scorsi spiegava l'imminente uscita scena di Steve (il cui contratto, quadriennale, scadrà a dicembre) sussurrando divergenze di vedute con il presidente del Festival, Gianni Rondolino, e pra- la

Il duo Giulia D'Agnolo-Roberto Turigliatto. Rondolino smenti-: «Per il direttore, c'è una rosa di almeno nomi». Quanto al feeling con Della Casa, «E' sempre stato ottimo. Ho cercato invano di trattenerlo, proprio non la sente più. La grande stima e l'amicizia che ci legano da vent'anni non si sono comunque interrotte. Quella che inizia, del , è un'edizione splendida».

Ecco dunque i consigli del direttore sui titoli da non mancare: «"Femme fatale": l'attrice, Rebecca Romijn-Stamos è d'una bellezza sconvolgente, occupa tutto lo schermo, il lavoro di Brian De Palma è una perla. Come lo è la riproposta del western italico "Il de silenzio" ambientato nella neve, il "buono" Trintignant opposto al "cattivo" Kinski. Corbucci girò due finali, li riproporremo entrambi, resuscitando così chi è appena morto nel duello conclusivo che chiude . Altra opera m'è piaciuta moltissimo, "Spider": l'ultima fatica di Cronenberg, tratta dal romanzo gotico di McGrath, concluderà il Festival».

Le altre meraviglie: «La serata in onore di Elio Pandolfi quale sarà consegnata una targa alla carriera: grandissimo Elio, è stato doppiatore di Anna Magnani, sì, non scherzo, anche di Lidia Alfonsi nei "Tre volti della paura". Proietteremo "Ombre", in cui Pandolfi interpreta sette suore. A seguire, una strepitosa parodia di Antonioni in cui Paolo Panelli soffre di incomunicabilità che si manifesta con tremende flatulenze. Da perdere serie dedicata a Frankenstein, ogni a mezzanotte, il più western della storia, "Sentieri selvaggi", presentato da John Milius».

L'ultima chicca, «Tropici»: «L'unico film di Gianni Amico approdato in sala. Lo commenteranno Bernardo Bertolucci e Francesco Alberoni». Buon divertimento.

dietro lo schermo

Un'anteprima di gala, ieri sera, ha aperto Torino Film Festival. Per l'occasione è stato proiettato il film «The eagle» con Rodol- Valentino e colonna sonora scritta ed eseguita dal vivo da Madaski. Festival ha vent'anni, gi ottima salute ed ha anche cambiato casa. Addio Reposi e Massimo, con buona pace dei nostalgici, e ben trovato Multiplex Pathé (via Nizza 230). Undici sale, posti (comodi) e 1150 proiezioni. Scelta sicuramente poco «no global» ma che nasconde una sottile sp a: che finita l'era delle code?

PREZZI. Abbonamento intero: euro; consente il libero accesso a tutte le proiezioni del festival (serali e repliche di sabato 16 e domenica 17. Abbonamento ridotto (Aiace/Accu/universitari): 45 euro.; Abbonamento "9-13": 8 euro, riservato ai giovani fino a 21 anni, agli studenti Dams e a chi ha più di anni (valido per proiezioni del festival compre- fra le 9 e le 13 per tutti i giorni del festival. Abbonamento "9-19": 25 euro (valido per tutte le proiezioni del festival comprese fra le e le 19). giornaliero "9-19": euro; ridotto: 7 euro. Biglietto serale intero: 6,50 euro; ridotto: 5 .

PARCHEGGI. Alla del Pathé sono in vendita le tessere per il parcheggio del Lingotto: giornaliieri per una singola uscita nei giorni Festival a 2,50 euro; mini abbonamenti da utilizzarsi liberamente: 12 ro. Presentando alla cassa qualsiasi tipo di abbonamento, pass biglietto si può utilizzare parcheggio gratis per tre ore. Durante le ore serali funzionerà inoltre servizio gratuito di navette (andata e ritorno piazza Carlo Felice al Pathé).

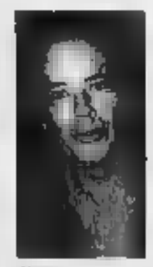
Christina Ricci

E AL. «Insomnia» il terzo film Cristopher Nolan è la prima golosa antoprima (sala 4 ore 15; sala 6 ore 23,30). «Memento» ha conquistato critica pubblico e ora l'attesa è grande: Robin Williams (cattivissimo) vs Al Pacino (insonne). Vincerà cinema.

NOLAN. Il pubblico del Festival ebbe il piacere di scoprire Chris Nolan al suo esordio, nel 1998, con il film «Following», pellicola in bianco e che già aveva evidenziato le doti del cineasta inglese. Dopo la sorpresa, la consacrazione.

BIMBA PRODIGIO. Apre concorso lungometraggi l'americano «Pumpkin» della coppia Athony Abrams e Adam Larson Broder (sala 4 ore 17; sala 6 ore 20,30). La protagonista è l'ex bimba prodigio Christina Ricci. Produce l'America Zoetrope Francis Ford Coppola.

NIETZSCHE. Pas gli ultimi giorni vita a Torino dall'aprile gennaio 1889. Ce lo ricorda in «Dias de Nietzsche Turim» il regista brasiliano Julio Bressane al quale il Festival dedica Omaggio. Questa la prima retrospettiva, solo in Italia, dedicata Roger Corman di Brasile quale si potrà apprezzare l'intera produzio- (esclusi) titoli irrimediabilmente persi): 40 film in 37 anni. Si parte oggi alle 16,15 in sala 8.


Alain

FUOCO. Chi non ricorda l'incendio scoppiato lo scorso anno al Reposi? Il fuoco nella ventesima edizione sarà solo quello passionale della prima docu-soap italiana «Amori in fiamme» firmata Monica Rapetto Pietro Balla. Presentato nella sezione Raccordi, questo insolito documentario (oggi la prima puntata in sala 10 alle 16) i turbolenti rapporti amorosi che hanno segnato la storia del . Cu mo- dieci minuti divise in quattro puntate per una sorta di Novella 2000 per cinefili. Gli amanti di oggi sono: Romy Schneider e Alain Delon, Luchino Visconti Helmut Berger, Silvana Mangano e Dino De Laurentiis, Nico e ancora l'inarrestabile Alain Delon.

L'ANTEPRIMA: «LIBERA TERRA» DI ARMANDO CESTE

In viaggio con don Ciotti

DANIELE CAVALLA

viaggio don Ciotti nel Sud del nostro paese, a dieci anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio.

Parla di mafia il nuovo lavoro del regista torinese Armando Ceste, presentato in anteprima al Torino Film Festival al Pathé Lingotto: s'intitola «Libera Ter- e in circa un'ora immagini affronta testimonianze, racconti descrizioni il della cosiddetta 109/96, legge che prevede la restituzione alla collettività, per un uso sociale, dei patrimoni confiscati alla mafia. «Ai primi di gennaio - racconta l'autore - mi ha telefonato don Ciotti invitandomi a seguirlo a Casal di Principe, in provincia di Caserta, a vedere una ludoteca in luogo che confiscato a un boss della camorra. Ho accettato sono partito, un po' come un reporter di guerra perché credo, come si usava dir volta, alla militanza. Ho seguito quindi il tour Luigi in Calabria, Sicilia, Campania, sempre incollato con la telecamera finché ad un certo punto mi reso conto che ci dovevamo fermare un attimo: la sua testimonianza l'ho raccolta, infatti, all'Oasi di Cavoretto». Don Ciotti parla come presidente di Libera, associazione sette anni fa con una petizione popolare (un milione di firme) volta alla riforma della legge esistente Rognoni-La Torre e soprattutto a creare questa attuale nuova legge per l'uso sociale dei beni confiscati alla mafie; un provvedimento che ha portato, dal 1996 ai giorni nostri, alla restituzione Stato di oltre beni per valore complessivo supera ampiamente i quattrocento milioni . I fatti descritti nel documentario riguardano Castelvetrano, dove i terreni e gli uliveti del capo della mafia Bernardo Provenzano sono stati affidati dallo Stato a una comunità di tossicodipendenti che produce l'olio extravergine «Libera»; Corleone, con una sontuosa villa che Totò Riina aveva appena finito di far costruire, ora diventata sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura; e San Giuseppe Jato, con la dove è stato tenuto prigioniero e poi ammazzato il piccolo Giuseppe Di Matteo (figlio del pentito di mafia Santino,) scelta per dar vita a giardino della memoria antimafia.

Da Casal Di Principe a Corleone da Castelvetrano a San Giuseppe Jato: dove i patrimoni confiscati alle mafie diventano scuole e opportunità di lavoro

«In primo tempo quanto visto - ricorda Ceste - volevo intitolare il mio documentario "Amara Terra", poi ho preferito "Libera Terra" in quanto mi sembrato un giusto riconoscimento a quanto realizzato dell'associazione». «Il nostro lavoro - spiega l'autore, due anni fa al Festival con "Abdellah e i suoi fratelli" - vuol sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che non distante da noi: la che mi ha maggiormente impressionato nei luoghi dove abbiamo girato il film il fatto che le popolazioni convivono derano normale una realtà per noi straordinaria: sono costretti a vivere circondati dall'ingiustizia e dalla criminalità, sanno e ti dicono ad esempio che in quella determinata abita un mafioso. Il sindaco di San Giuseppe Jato, Margherita Maniscalco, afferma che le persone che cercano mantenere la giustizia si sentono molto in difficoltà».

OTTI, PRE TE DI

«Libera Terra» stato scritto e diretto da Ceste, alla fotografia hanno collaborato Elisa Bolognini Cristina Mazza mentre Roberto Allegro ha il montaggio Arno Wagner il suono. Il Festival lo propone sabato alle 16,30 nella sala del Pathé Lingotto, mercoledì 13 doppio appuntamento alle 16,15 in sala 5 (è previsto un dibattito a cui partecipano, oltre all'autore, Don Ciotti, Gian Carlo Caselli e Sergio Cofferati) e alle 20 in sala 4, venerdì 15 ultima replica con inizio alle 15 nella sala 10 del multiplex dell'8 Gallery.

GLI

Cecenia
«La guerra infinita in Cecenia». Organizza Russkij Mir.
■ Caffè del Progresso, corso San Maurizio 69/b, ore 21, tel. 54.71.90

Magia
«La magia: sfida per la ragione». Con Stefano Bagnasco e Mario Tornatis. Modera l'avvocato Bruno Segre.
■ Sala Incontri, via Matteo Pescatore 7, ore 21

Torino al cinema
«Libero burro», di Sergio Castellitto. Conduce Bruno Gambarotta, autore «Torino lungodora Napoli», libro da cui è tratto il film.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

Viaggi in Italia
Emanuele Kancoff «Tra intrighi carbonari e processi, una donna francese in viaggio per l'Italia».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Luciano Proietti: «Bambini: prevenire e curare senza medicine i tipici disturbi invernali». E' necessaria la prenotazione.
■ Samveda, via Tiziano 15, ore 21, tel. 011 664.53.39.

L'Onlus Casa Bordino organizza, oggi e domani, un convegno dal titolo «Passato e presente della psichiatria».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, dalle ore 9, tel. 011 521.72.32

Sintomo
Serata su «Sintomo o segno: vertigini terrore vuoto», conduce G. Callegari.
■ Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

quadro in quadro
Nell'ambito della mostra «Naif?» conferenza Pirosmani.
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 21, tel. 011 571.18.11

Presentazione del trattato ottocentesco di Jean Anthelme Brillat Savarin «Fisiologia del gusto»; letture di Giovanni Moretti.
■ Villa Eternè, via San Francesco da Paola 4, ore

Ragazza perduta
Martin Agbonlahor presenta il romanzo nigeriano «La ragazza perduta» (Ed. L'Harmattan); Mbaku Malanda presenta «Kinshasa-Milano solo andata» (Ed. L'Harmattan).
■ Biblioteca Rebaudengo, corso Vercelli 15, ore

Storia
Presentazione del libro di Claudia Furiati «La Storia mi assolverà» (Il Saggiatore); Kenia Serrano e Rocco Sprovieri.
■ Anatra Zoppa, Coumayeur 5, ore 21

Amore
Paolo Girola presenta il libro di Giacomo D'Acquino «Bisogno d'Amore» (Mondadori).
■ Ordine dei Medici, via Caboto 35, ore 21

Haydn con Rai
L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai esegue pagine di Haydn. Dirige Rafel Frühbeck de Burgos. Solisti Marina Ghigino violino, Massimo Macrì violoncello, Carlo Romano Andrea Corsi fagotto.
■ Lingotto, ore 20,30, domani ore 21; euro 30, 18, 9

autunnale della rassegna «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale» prosegue questa sera con il concerto del gruppo cileno Mambotour(foto): mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. Assistervi costa euro.
IN CITTA'. Serata Jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22) con l'Open Trio protagonista.
Stesso genere musicale «Vecchia Europa» (via Cigna 3o, ore 22) con il Francesconi Trio affiancato nell'occasione da Danilo Pala.
Rock blues per il giovedì della «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22): suonano i Big Harp & Marasma Band.
Cover di rock questa sera al «Wipe Out» (via Bava 30, ore 22) con gli Autumn Leaves.
I successi della disco dance caratterizzano il repertorio musicale dei Groove Machine, band in concerto questa sera nel locale «Xò» (via Po 46, ore 22).
I Banzai & The Blues in The Night si esibiscono a «La Sacra Birra» Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, 22).
A Ivrea, appuntamento jazz all'«Hopstore Pub» di Ivrea (strada Lago San Michele 13, ore 22) con i Softly Funky.
Il «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) è sede questa sera delle selezioni per «Sanremo Giovani».

AL VIA I

Dall'incognita del ponte ai segreti della bellezza

LEONARDO OSELLA

Tozzi, geologo e ricercatore del Cnr, ha acquistato ampia notorietà grazie all'attività di divulgatore scientifico alla tv con trasmissioni Rai molto seguite «Geo & Geo» e, dal «Gaia». A lui è affidata la prima conferenza del nuovo ciclo di GiovediScienza, che prende il via oggi alle 17,45, come sempre al Teatro Colosseo via Madama Cristina 71.

La rassegna, che è giunta alla 17ª edizione e si svolge con ingresso libero, si avvale di importanti sostegni organizzativi e di sponsorizzazione: Comune, Provincia, Regione, Ministero dell'Istruzione della Ricerca, CentroScienza, Compagnia San Paolo, Fondazione Crt, TgR Leonardo e, naturalmente, La Stampa tramite il settimanale TuttoScienze.

Tozzi affronta oggi un tema che anima da anni il dibattito scientifico ma anche politico: il progetto per un ponte sullo stretto di Messina. Molti gli interrogativi: a parte i problemi di tipo estatico-ambientale, manufatto simile resisterebbe a traumi di carattere sismico, così frequenti in quella zona? Lo sbancamento di terra, miliardi di metri cubi di materiale, e l'approvvigionamento idrico non creerebbero disagi a dir poco gravi? E i costi sono compatibili l'esito finale? Mario Tozzi valuterà i pro e i contro del progetto.

A questo seguiranno altri 14 appuntamenti, tutti alle 17,45 salvo due che subito proprio per l'orario diverso: il gennaio (alle 21) «Il mistero della bellezza», da fatica di essere o mantenersi a cura dei medici Giorgio Calabrese e Ugo Crovella e dello psicologo Aldo Carotenuto; il 6 marzo (alle 10), puntata conclusiva, con l'astronauta italiano Franco Malerba (riservata alle scuole soltanto su prenotazione).

Il 14 novembre sarà al Colosseo Gianni Golfera, anni, uno «mnemotecnico»: il giovane è dotato di prodigiosa, po' per doti naturali e un po' per metodo, tanto che ha mandato a mente 250 libri e rivelerà qualche «trucco» per ricordare meglio le cose. Ecco poi, il 21 novembre, un viaggio nel tempo nello spazio che condurrà dall'archeoastronomia alla futura conquista di Marte, l'aiuto di Cossard, Giancarlo Genta e Lucio Maria Morra.

Successivamente verranno affrontati altri importanti temi: il dolore nella malattia (l'oncologo Mario Di Palma), la plasticità del cervello (il biologo Aldo Fasolo e lo psicoterapeuta Giuseppe Vercelli), l'arte di genitori (Francesca Cirulli). E poi arriveranno al Colosseo: il farmacologo Silvio Garattini, per analizzare la natura dei medicinali (beni di consumo sostanze terapeutiche?); il neuro-psicofarmacologo Gian Luigi Gessa che parlerà delle voglie (di cibo, di cioccolato, anche di alcol e droghe), il biochimico Lorenzo Silenco che aggiornerà il pubblico sui progressi della genetica, l'oncologo Pier Giuseppe Pelicci sulle prospettive di combattere i tumori di allungare la vita.

Completano il mosaico di GiovediScienza: gli interrogativi legati alle riserve di petrolio e alla paventata catastrofe energetica (l'ingegnere Riccardo Varvelli); il problema sempre attuale del rigetto di organi trapiantati (con il patologo Ruggero Pardi); uno sguardo alle prospettive aperte dalla realizzazione di fiori «demologici», creati con la manipolazione genetica, di cui parlerà l'agronoma Elena Accati.

Ecco Koop tra elettronica e jazz

MARCO BASSO

Koop sta per «cooperazione», nascono da un'idea di Magnus Zingmark e Oscar Simonsson, compositori, arrangiatori e produttori svedesi con la passione per l'elettronica ed il jazz. Sono arditi nel rivisitare la sonorità del jazz più puro: ciò che suonano non è musica elettronica con un tocco di jazz, ma jazz liberamente interpretato dall'elettronica. Ora risiedono a Stoccolma, ma di Uppsalo, principale città universitaria di Svezia, il cui clima intellettuale vivace ed elettrico li ha avvicinati all'hard bop ed ai ritmi latini, mai stemperando lo spirito originale del jazz. La formazione di Magnus dall'hip hop di Public Enemy e Boogie Down Productions all'euforia per la techno di Detroit Inner City e per house; Oscar parte invece dal Bird's Parker a Alabama di John Coltrane e approda al piano suonato alla maniera dei combo jazz del DIV. Si sentono investiti di una missione: far ripartire il jazz svedese dal punto in cui ne era venuto a mancare il fermento negli anni Sessanta. Jazz come ritmo e forma, non inteso essenzialmente improvvisazione: questo è il loro concetto, un po' nordico, efficace, almeno a giudicare il successo raccolto dal secondo capitolo discografico, «Waltz for Koop», che Gilles Peterson, dj noto per avere promosso dozzina d'anni fa l'aspetto più «dance» del jazz, ha definito disco dell'anno inserendo un brano nella compilation «Worldwide». Al di là delle etichette che si possano applicare al Koop, è bene riconoscergli originalità e sensibilità nell'uso delle tecnologie, oltre ad un delizioso gusto per le belle voci, garbate e fascinose, per gli strumenti capaci di creare un'atmosfera soft e rilassata come vibrafono, flauto, tastiere varie, archi. Si ascoltano stasera alle 22 sul palco di Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ingresso 13 euro, tel. 011/3174997.

Da oggi vieni a scoprire...
il NUOVO concetto
di FRESCHEZZA

Vi aspettiamo
con regali per tutti

CONAD

Via Vittime di Bologna (angolo Via Atzei) Leinì - TO

AL PICCOLO

Jeanne Trevor, il blues è donna

FRANCO MONDINI

«Alcuni musicisti, come Hampton Hawes, per esempio, riescono a fare del blues anche quando suonano l'inno nazionale»: una battuta di Chet Baker che di jazz e di blues s'intendeva. Il blues, quello della tradizione in particolare, è una struttura molto semplice, fatta di pochi accordi, consequenziali: dodici battute nelle quali è racchiuda la forma quasi elementare una miniera di poesia, di espressività.

Qualcuno, con il blues, ha inventato la storia del jazz: W.C. Handy, Bessie Smith, Armstrong, Billie Holiday... Altri hanno sfruttato il blues anche per fare quattrini (ma con gran classe): tra questi B.B. King. Per i musicisti neri, il blues fa ormai parte di una cultura antica ma sempre viva, [illegible].

In sintonia con Hampton Hawes (pianista sommo), la cantante Jeanne Trevor (in scena al Piccolo Regio sabato sera) riesce a fare del blues anche intonando una canzonetta: una questione di voce, di inflessioni, di gusto. E poi, il blues è la sua vita, il passato, la storia della sua razza. Anche se oggi si è indirizzata sulla strada dell'entertainment, le esibizioni di Jeanne offrono al pubblico del jazz infiniti spunti di interesse, momenti di qualità quasi sublime (c'è chi l'ha accostata, opportunamente, alle grandi Pearl Bailey e Della Reese): insomma la poco nota, da noi, Mrs Trevor è un'interprete di gran classe. Una voce intelligente e molto sensibile, duttile e anche astuta: tutto ciò lo si arguisce ascoltando il suo vasto repertorio, repertorio che pare volere gratificare tutti: i ricchi e i poveri, gli intenditori e i sordi, gli appassionati e gli indifferenti. La possiamo immaginare sul palco di uno di quei fumosi club del suo Missouri («dirty clubs», come diceva Cannonball Adderley) ma poi viene spontaneo rappresentarla come la versione femminile del cantante (e pianista) Sam, quello che suonava [illegible] volta l'intramontabile tema di «Casablanca», una [illegible] celebre almeno quanto Bogart e la Bergman.

Abbiamo seguito Jeanne Trevor nel suo ultimo cd «Love You Madly» dove è accompagnata da un gruppo di gran classe: il formidabile batterista Montez Coleman, innanzi tutti, l'intenso sassofonista Willie Akins, il bassista Willem Hombracht, il sapiente e raffinato pianista Simon Rowe. E' un disco azzeccato, un disco indirizzato a un pubblico di jazzfans e nel quale si ascoltano temi in sintonia con le più radicali innovazioni e altri più accomodanti eseguiti tutti con forte personalità, fraseggio intrigante, suono e intonazione squisiti.

Per il concerto al Piccolo (organizzato dal Centro Jazz, dalla Regione e dalla Compagnia di Paolo) Lady Trevor si esibirà accompagnata dal trio del fedele Simon Rowe (con Hombracht al basso e Peter Wilhoit alla batteria). Le buone premesse per il successo non mancano, confermate poi dalle esibizioni dei giorni scorsi a Borgosesia, Oleggio, Novi Ligure.

Come si sa, l'esibizione di Jeanne Trevor fa parte del cartellone di «Blues al femminile» che, dopo aver attraversato gran parte del Piemonte, si concluderà ancora al Piccolo, il 21 dicembre, con un gran finale all'insegna del Gospel.

Il concerto di domani si inizia alle 21,15. Il posto costa quindici euro, dodici gli altri. Per informazioni rivolgersi al Centro Jazz (tel. 011-884477).

JEANNE TREVOR

Giacomo Casanova balla al Carignano

Al via la stagione del Balletto Teatro di Torino diretto da Loredana Furno, che grazie alla collaborazione con il Teatro Stabile ha trovato nei due più seducenti teatri torinesi, il Carignano e il Gobetti, una collocazione ideale per i suoi appuntamenti. Sette gli spettacoli in cartellone fra novembre e maggio, fra cui due prime assolute della Compagnia e la prima italiana di uno degli ultimi titoli del coreografo belga Bud Blumenthal. La stagione si apre stasera al Carignano con «Io, Giacomo Casanova», spettacolo di danza in nove seduzioni e un epilogo di Karole Armitage, irriverente allieva di Balanchine.

IN SCENA ALLE SERRE

Un vuoto d'amore con Zona Castalia

Settima edizione per «Una via teatrale», la «Rassegna di spettacoli indipendenti» organizzata da Il Mutamento Zona Castalia, che si apre stasera e proseguirà sino a maggio in diverse sedi cittadine. Il cartellone è centrato su temi cruciali del contemporaneo, come il rapporto corpo-macchina, ma anche più tradizionali. Primo appuntamento, con Gabriella Carritelli, autrice e interprete di «Vuoto d'amore», una performance di danza e voce, in programma da stasera a sabato alle Serre di Grugliasco. Seguirà, dal 22 novembre, il Teatro della Trasmigrazioni con «Sempre la belva si scatena per paura»: regia di Vincenzo Amato. (s. f.)

oltre il giardino

L'esotico verde Oriente in riva al lago

Giornata piena, lunedì 11 novembre. Alle 18, appuntamento al Centro di Studi Piemontesi in via Ottavio Revel per il lancio del sontuoso, enciclopedico testo dedicato a «Giardini e ville del Lago Maggiore. Un paesaggio tra Ottocento e Novecento» a cure di Renata Lodari ed edito da Museo del Paesaggio di Verbania il Centro Studi Piemontesi e la Regione Piemonte. Alle 20,45, in corso Moncalieri 18 incontro con gli Amici delle Erbe sulle piante in casa di Domenico Montevecchi.

Piante in maggioranza esotiche, quelle domestiche come quelle di lago. E se delle prime ci sarà occasione di riparlare, quelle nordiche oppure orientaleggianti raccolte sulla sponda occidentale del Lago Maggiore - cansite per la prima volta le ville e i palazzi storici cui fanno corona, nell'ambito di una minuziosa catalogazione promossa dal Museo di Verbania - meritano un'attenzione immediata. Giuliana Lodari ne discuterà in via Reval con Vera Comoli, preside della facoltà di Architettura. Sullo sfondo, il sogno letterario di un paesaggio inventato nel cuore dell'Ottocento dal capogiardiniere dei principi Borromeo Renato Rovelli e destinato a prosperare sino alla Grande Guerra con l'apporto cosmopolita di principi russi, aristocratici sabaudi, prelati anglosassoni, grandi borghesi svizzeri, biellesi e lombardi. E' il castone che ci tramanda la storia e la gloria dei parchi tra Arona e Stresa, di un paesaggio piemontese da riscoprire e difendere. Tra le sue pietre preziose, enormi masse di Cedrus atlantica glauca cui fanno da contrappunto il rosso dei faggi, l'ombra cupa di lecci, lauri e cipressi, il verde fresco di querce, olmi e castagni. Oppure la teatralità felice delle conifere nordiche e delle palme americane abituate a convivere a rododendri e camelie, tra macchie mediterranee di oleandri, agavi e mimose.

laure@inrete.it

mangiar bene

Cardo Gobbo e torta di nocciole

Vito Marcone, responsabile del ristorante, ha origini lucane mentre in cucina creano piatti esclusivamente piemontesi un cuoco originario di Latina e una romena.

Insomma, l'osteria Cardo aperta il 20 febbraio quest'anno in via Bidone 3 è un locale giovane e simpatico il cui repertorio ha esclusivamente sapori subalpini e i piatti sono buoni e fedeli (tranne qualche eccezione) alla più tradizionale cultura gastronomica locale. Nel menù tipico godono buona reputazione il flan di Cardo Gobbo (in onore del del locale di Nizza Monferrato), i ravioli con salsa di acciughe (una specialità molto gettonata), il bollito misto in compagnia di ghiotte salse, la torta di nocciole. Il tutto appoggiato da un'ottantina di convincenti etichette vinicole a prevalenza di accento langarolo e monferrino.

I posti sono una sessantina disseminati nell'unica sala colorata di giallo e blu (ai colori della città che mi ospita») fa notare con un po' di ruffianeria il giovane Marcone. Tradizione in tavola, ma anche qualche ricetta di fantasia come il filetto di maiale con miele di castagno e spruzzatina di vino barbera. E il pesce in menù non c'è perché le simpatie di Marcone vanno a una cucina strettamente terragna. A conferma dell'attenzione del Cardo Gobbo verso gli sfizi papillari del Piemonte vi consigliamo le costine di agnello ai peperoni. Prezzi? C'è un menù degustazione a 23 euro, senza vini, mentre a pranzo, pur i vini esclusi, domina il menù a 7 euro, assai gettonato. Il Cardo Gobbo di Marcone, con la sua carta, contribuisce a rendere ancora più godibile la zona circostante che sino a qualche anno fa era un pochino anonima nel panorama dei locali della ristorazione. Chiusura al sabato a pranzo e domenica.

L'usato Autocrocetta profuma di nuovo.
Scoprite nei nostri showroom l'usato Stillnuovo.

A.R. 156 2000 T.S. anno [illegible] ARGENTO € [illegible],00	BMW 325 COMPACT anno 2001 BLU CHIARO MET. iva esposta € 23.500,00	BMW [illegible] BERLINA SILVER anno 2002 ARGENTO c.a. pelle € 31.100,00	LANCIA LYBRA 1.9 JTD LX S.W. 1999 BLU MET. € 14.900,00	9.3 CABRIO 1998 VERDE SCURO MET. € 16.500,00
A.R. 166 2000 T.S. anno 1999 BLU MET. € 15.000,00	BMW 525 [illegible] anno 1998 ARGENTO pelle nera € 16.000,00	FIAT BRAVO 105 JTD anno 2000 ARGENTO € [illegible]	MAZDA MX-5 SPIDER anno 1998 ARGENTO € 11.900,00	VOLKSW GOLF 3p. Highline anno 1999 ARGENTO € 15.500,00
AUDI A4 2.5 TDI BERLINA QUATTRO anno 2002 ARGENTO € 28.800,00	BMW 320i BERLINA anno 1997 BLU MET. € 10.000,00	FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX anno 1999 VERDE SCURO MET. € 11.000,00	MERCEDES CLASSE A ELEGANCE BLU MET. € 13.300,00	VOLKSW PASSAT 1.8 Syncro Highline anno 1999 BLU MET. € 10.500,00
A6 2.4 BERLINA anno 1998 AZZURRO MET. Full optional € 14.100,00	520i TOURING anno 1998 BLU MET. € 16.550,00	JEEP G. CHEROKEE 4.7 LTD anno 1999 NERO MET. € 24.800,00	MERCEDES C 250 S.W. ELEGANCE anno 1998 NERO MET. € 15.500,00	VOLVO 1.9 16v cv. 1999 BLU MET. € 10.300,00
BMW 318i BERLINA anno 1999 NERO MET. € 15.500,00	BMW 530 d ATTIVA BERLINA anno 1999 ARGENTO € 21.500,00	JEEP G. CHEROKEE 5.9 LX anno 1998 NERO MET. € 15.500,00	MINI ONE ROCK 2000 ROSSO € 17.000,00	VOLVO V70 TDI OPTIMA 1999 BLU MET. cambio automatico, pelle € 17.500,00
BMW 320 TOURING anno 2000 ARGENTO € 20.500,00	BMW 530d BERLINA anno 2000 BLU MET. € 24.274,00	LANCIA Y 1.2 16v LX anno 1997 NERO € 5.500,00	OPEL ZAFIRA 1.8 CDX anno 1999 BLU MET. € 12.700,00	VOLVO C70 2.3 COUPÈ anno 1998 BLU MET. € 17.750,00

PIÙ AMPIA DISPONIBILITÀ MINI E BMW KM. ZERO E AZIENDALI

Scoprirete un modo nuovo di concepire l'usato, si chiama Stillnuovo BMW.

Auto usate, **perfettamente ricondizionate**, di qualsiasi marca e modello.

Garanzia EUROPlus fino a 24 mesi sull'intera vettura, ovvero parti meccaniche ed elettriche, **limiti di chilometraggio.**

Check-up gratuito dopo i primi 1000 km.

Assistenza 24h in tutta Europa, servizio di mobilità in caso di guasto, sinistro, furto ed incendio.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI
Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011 505856 - TORINO
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011 3186767 - TORINO
Via Torino, [illegible] - Tel. 0121 342842 - ROLETTO (TO)

CALCIO: LA CAPOLISTA DEL CND (GIRONE ■ STA STUDIANDO COME RIMEDIARE ALL'INFORTUNIO DI PIRO

L'Ivrea vuole il bomber Pisasale

Il Canavese disposto a trattare se arriva Lazzaro

Paolo Accossato

E' sulla direttiva Ivrea-Canavese che si sta infiammando il mercato di riparazione dei Dilettanti. In particolare il nome al centro dell'attenzione è quello ■ Michele Pisasale, il 37enne bomber rossoblù che, dopo diverse stagioni passate alle corte di Frara, è ad un ■■■ dall'addio alla maglia che tante soddisfazioni gli ha dato in questi ultimi cinque anni. La destinazione sarebbe proprio l'Ivrea, nelle cui fila Pisasale ha militato prima di sbarcare a San Giusto.

L'operazione, ■■■ da definire nei dettagli, prevede l'arrivo in maglia arancione di uno degli attaccanti più completi e longevi della categoria che ha sempre timbrato ■■■ regolarità il cartellino con il gol: quasi ■■■ centri in cinque stagioni con il Canavese. Solo in questa stagione, con l'arrivo dell'altro "grande vecchio" Franco Lerda, Pisasale ha conosciuto un momento ■ annebbiamento che lo ha portato qualche volta ■■■ in panchina.

All'Ivrea Pisasale ritroverebbe gli stimoli della lotta per il primato, visto che gli eporediesi guidano il gruppo ■ del CND mentre il Canavese fatica a ■■■ il giusto passo nel girone A. E l'Ivrea, con il suo arrivo, disporrebbe di un reparto d'attacco fenomenale: Marco Bergantin (già autore di nove reti), Nicola Lenzoni ■ Ferdinando Piro (pur attualmente fermo per una quarantina di giorni) sono infatti punte di assoluto rilievo.

E' chiaro che l'affare andrà in porto qualora il Canavese trovi un attaccante esperto ■ affidabile ■ grado di ■■■ far rimpiangere la partenza di Pisasale. Il nome più gettonato è quello di Nunzio Lazzaro, l'ex granata per diverse stagioni tra i professionisti, una delle quali anche ■■■ il Moncalieri. Se Lazzaro darà il suo assenso si comporrebbe nell'attacco ■■■■ sono un trio di ex del Toro composto appunto da Lazzaro, Lerda e Sesia.

Sempre nel CND è attivo anche ■ Pinerolo che vuole schiodarsi dall'ultima posizione del girone e come prima mossa ha acquistato ■ giovane portiere Garbero, ex Trino e campione italiano con ■ Berretti della Juventus allenata da Chiarena. Il presidente Merlo ha anche sondato con il Rivoli ■ possibilità che Pallitto possa lasciare i giallobl[illegible] per accasarsi alla corte di Michele Del Vecchio. Pallitto per cinque anni aveva già vestito ■ casacca del Pinerolo e potrebbe essere utilizzato come centrale difensivo o come uomo di centrocampo. In ogni caso i torinesi ricercherebbero un altro giocatore da posizionare in mezzo ■ terreno di gioco. Da escludersi invece per il momento la partenza di Carlo Capobianco: il bomber del Pinerolo (4 reti delle 6 complessive segnate quest'anno dai biancoblù) non farà le valigie con destinazione Rivoli.

In Eccellenza intanto il Moncalieri, che domenica ha conquistato il primo punto dell'anno, lascia liberi gran parte dei suoi giocatori di esperienza e punta a concludere l'annata con i giovani ■■■ vivaio.

EQUITAZIONE: DA OGGI A DOMENICA

Coppa del Mondo ■ Nichelino

■ Organizzata dalla Società Ippica Torinese, si disputa da oggi a domenica, a Nichelino, la IV tappa di Coppa del ■■■ del Concorso Completo di equitazione. Presenti 15 nazioni: Italia, Francia, Gran Bretagna, Austria, Svezia, Finlandia, Germania, Polonia, Svizzera, Belgio, Olanda, Croazia, Giappone, Brasile e Stati Uniti. Tra gli iscritti la finlandese Pia Pantsu, il francese Cedric Lyard, la belga Karin Donckers. L'Italia affida le sue chances a ■■■ Magni, Susanna Bordone, Marco Biasia, il campione ■■■ in ■■■ Stefano ■■■■ e la torinese Valentina Vitali. Oltre alle gare di Coppa del Mondo (tre stelle), si disputeranno altre due categorie internazionali, di una e due stelle, che vedranno al via i piemontesi Anita Calafiore, Luca Bomino, M. Gabriella Gloria, Caroline Quaglino ■■■■ Francesco Amione. «La manifestazione è anche l'ultima tappa dell'«Italian International Eventing Trophy 2002».

Il prog■■■ si apre oggi, alle ore 13, con il dressage ai Campi Nuovi ■ viale Torino, a Nichelino; domani ancora dressage dalle ore 9 alle 17; sabato, due le sedi di ga■■ al Parco Rustico di Stupinigi cross-country (cat. tre e due stelle) dalle 10 alle 16,30; nei campi della Sit, dressage e salto ad ostacoli, cat. una stella, dalle 9 alle 16. Domenica, infine, la cat. una stella sarà impegnata nel cross-country al Parco Rustico, mentre le cat. due e tre stelle, si misureranno dalle 10,30 alle 15,30 nel salto ad ostacoli ai campi nuovi della Sit. [c. ger.]

BOCCE: IL SECONDO GRUPPO DEL CAMPIONATO DI SOCIETÀ CONTINUA A OFFRIRE SORPRESE

Super-Caviglia non basta alla Chierese

Inattesa sconfitta interna, dopo tre successi, contro il Roverino

Giovanni Capponi

La 4ª giornata ■■■ campionato di società è ■■■ ■■■ alla Chierese, inattesa protagonista della prima fase della stagione. Sul proprio campo ■ squadra di Mauro Zucca ■■■ subito la prima sconfitta ad opera ■■■ Roverino ed ha ■■■ così il primo posto in classifica ■■■ girone B a favore de ■■■ Perosina (grazie a 3 vittorie ed un pareggio) che però il prossimo sabato riposerà col rischio di perdere subito il primato se la Chierese, battuta ma non dominata dalla squadra ligure, saprà riscattarsi a Balangero.

Neanche un Caviglia super (altri 6 punti guadagnati ■■■ due vittorie e il pari nel tiro di precisione) è bastato ai chieresi per superare indenni il quarto ostacolo. E' venuto ■ mancare l'apporto di Guglielmone, sconfitto sia nel combinato ■■■ nel secondo individuale da Bonifacino: sarebbe bastato un ■■■ ■■■■ per invertire il risultato.

Siamo partiti dal girone di ■■■■ zo - sinora è stato il più interessante - per descrivere una giornata un po' particolare. Gli incontri si sono disputati eccezionalmente ■ domenica - all'indomani dell'annuncio ufficiale che nel 2005 si svolgeranno ■ Torino i Mondiali di bocce - e anche i bocciofili, come tutti, si sono associati al cordoglio per i bimbi del Molise morti a causa del terremoto.

Nel girone A nuova impresa dei campioni ■■■ Ferrero Caudera che a Biella, davanti a 350 spettatori, hanno sconfitto il neo promosso Gaglianico per cappotto, mettendo a frutto la solida forma di Ballabene, Sturla, Suini, Bruzzone, Losano, Baudino, Basilicati e ■■■ francese Maugiron (sia in coppia con Bonino che ■■■ solo). Il Val Merula si è ripreso ai danni dei valdostani, in piena fase negativa, mentre la Sommarivese ha colto la terza vittoria sul fanalino di coda Voltrese.

Nel girone C riscossa delle squadre favorite: l'Autonomi Fossano passando d'autorità ■ Torino (con Bagnasco ■ 42/46 nel tiro progressivo) ha conquistato la prima posizione, ma alle sue spalle incalzano sia la Tubosider (vittoriosa nel derby con gli Amici Bocce di Squassino ■ Andreoli) che l'Ucci Pianezza, inseritesi al secondo posto.

Per la 5ª giornata si ritorna ■ giocare di sabato (ore 14). Girone A: Voltrese-Ferrero Caudera Ciriè■■■, Nitri Ao-Cumianese, Sommarivese-Gaglianico, riposa ■■■ Merula. Girone B: Erb Olivetti Ivrea-Roverino, La Boccia Carrare-Auxilium Saluzzo, Balangerese-Chierese■■■ riposa La Perosina. Girone C: Autonomi Fossano-Chiavarese, Tubosider At.-Litorale S. Damiano, ■■■ Fissa Dal Zotto Torino-Ucci Pianezza, riposa Amici Bocce At.

NONOSTANTE LE PROMESSE FATTE DA COMUNE E PROVINCIA

Steven Baldo, Tiziana Tedesco, Marco Arrabbio e Giulio Regli insieme con ■io Locatelli

Curling in difficoltà gli aiuti non arrivano

Silvia Garbarino

Promosso ta■■■ ■ ■ sordina e cresciuto di notorietà perché è ■■■ delle discipline olimpiche invernali e perciò futura protagonista ai Giochi del 2006, il curling a Torino sta vivendo ora una stagione d'impasse. Due le società presenti sul territorio, i Draghi To e il 35 Luserna entrambe iscritte alla serie B e entrambe ferme per mancanza di strutture idonee all'allenamento.

«Non avere spazi preposti all'attività agonistica vanifica la promozione iniziata con successo tempo addie■■■ - dice il ■■■ manager dei Draghi, ■■■ Negro - e riscontrata ■■■ ■ ■■■■ torneo dimostrativo al Salone della Montagna, al termine del quale Elio Locatelli, responsabile della promozione sportiva di Torino 2006 ■ premiato due rappresentanti del Toronto Curling Club, Steven Baldo ■ Tiziana Tedesco, e altrettanti dei Draghi, ■■■ Arrabbio e Giulio Regli. Le nostre esigenze ■■■ minime ■ ■■■ il Comune che la Provincia ci avevano promesso ■■■ economici che finora, purtroppo, sono rimasti per iscritto, bloccati da procedure burocratiche».

■■■ giocare a curling serve non solo una pista ■■■ in particolare una macchina che lisci ■ ghiaccio ■■■ una sottiletta, perché le stone devono scivolare sulla superficie ■■■ incontrare il minimo ostacolo. A Torino Esposizioni, la passata stagione, era stato ■■■■ uno spazio per allestire la pista e pochi mesi fa i ■raghi avevano prenotato l' "icekking" cioè la macchina pialla-ghiaccio del costo di circa 13 milo ■■■. Progetti ora sospesi in aria.

«Per quanto a malincuore, quest'anno la pista di To-Expo ■■■ verrà più attivata - spiega Franco Zumofen, vice presidente del settore curling federale in una lettera aperta al presidente nazionale FISG, Bolognini -. Se gli enti assorbissero i costi energetici stagionali, ■ circa 10-12 mila euro comprensivi della manutenzione della pista, si potrebbe risolvere positivamente la vicenda».

L'attrezzatura per giocare (stones, scope, stalle, pepple etc) è fornita gratuitamente dalla Fisg e la pista di To-Expo servirebbe anche per la preparazione agonistica dei disabili e aiuterebbe anche il Luserna, che ha avuto problemi molto simili ai Draghi, ovvero non ha ricevuto l'autorizzazione ad installare serpentine e compressori ■ ■■■ proprietà ■ un capannone industriale dismesso. Queste difficoltà hanno avuto ritorsioni pesanti per gli atleti torinesi che hanno vestito l'azzurro: lo juniores Alberto Rostagnotto non è più stato convocato in nazionale, Federica Rota, azzurra disabile, gli atleti carrozzati e la formazione esordienti hanno interrotto completamente l'attività.

QUESTA SERA A TO-EXPO

L'HC Torino vuol infilare la 10ª perla

Neppure Massimo Da Rin, un coach sempre molto restio a spendere grandi elogi per la sua squadra, può negare l'evidenza: l'Hc Torino, dopo aver superato indenne lo scoglio Renon, battuto in casa (1-3) e ancora suo diretto inseguitore in classifica a ■ lunghezze, sembra non ■■■ avversari alla■■■ altezza. «Gli entusiasmi sono sempre pericolosi - afferma l'allenatore giallobl[illegible] -, ripeto ■■■ la stagione è lunga e dobbiamo migliorare. Se pensassi di aver raggiunto gli obiettivi prefissatici solo perché finora abbiamo sempre vinto, sarei un pessimo allenatore».

Così stasera, 11° turno di A2, i torinesi affronteranno a To-Expo (ore 18,30) con piglio deciso il Laces Val Venosta, cementato al fondo ■■■ graduatoria con neppure un punto ■■■■ Il Torino che ha in Demetz la ■■■ saracinesca (93-94 per ■■■ di parate) farà girare tutte le ■■■ linee, sia difensive che offensive ■ dovrebbe esserci spazio dunque anche per i giovani del ■■■■ (da Favre a Marchisi).

A Collalbo contro il Renon, per quella che è stata la nona vittoria consecutiva, sono andati a segno Silva, Bortot e De Luca ovvero un attaccante puro (Silva) e due difensori dalla mira comunque molto precisa e abituati a stazionare nella parte alta della classifica marcatori. Stasera dovrebbe rientrare anche il canadese Patterson, per cui dovrebbero essere risolti i problemi di tesseramento. Unica recriminazione dei torinesi, espressi a ■■■ voce anche ■■■ presidente del sodalizio Bruno Oldani, le tante (a volte ■■■■ sive) penalità assegnate dagli ■■■■. Anche contro il Renon, il Torino si è trovato 3 volte in doppia inferiorità numerica, ma ■■■ è uscito indenne. La forza di una grande squadra sta anche nel risolvere le situazioni difficili. [s. gar.]

Stasera ■■■ messa per ricordare Nebiolo

Questa ■■■ (ore 19) nella chiesa della Gran Madre sarà celebrata una Messa in ricordo di Primo Nebiolo, nel ■■■ ■■■■ della scomparsa.

Geico Gas ■■■UNICAZIONE AI CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal ■■ **novembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il ■■■■ **Servizio Clienti**, in grado di offrire, ■■■ una semplice telefonata, **assistenza ■■■■ e operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio
- **Nuovo allaccio**
- **Disdetta**
- **Riapertura del ■■■■**
- **Subentro**

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 ■■■■ ■■■■ **800.998.998** (da cellulare o dall'estero ■■ ■■■■ 099.73.15.201)

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in■■■■

Mobilandia presenta una curiosa moda che costa davvero pochissimo

Mobili etnici in arrivo dall'Oriente

Più grezzi, in legno massiccio, adatti a ogni casa

E' un boom quello dei mobili etnici. Vanno letteralmente a ruba, ovunque siano messi in vendita. Mobilandia è stata fra i pionieri di questa scoperta, ed ora i primi massicci arrivi di questi straordinari mobili, dal fascino particolare e dal prezzo davvero piccolissimo.

prodotti poveri, sia chiaro. Perché costruiti in nazioni spesso arretrate, realizzati pletamente in legno massiccio (anche perché in questi paesi non esiste il truciolato). Ma sono mobili suggestivi, capaci di trasmettere sensazioni di solidità e di essenzialità che sono apprezzati da tanti.

Questi mobili solito mantengono bene le caratteristiche dei paesi dove vengono costruiti. Somigliano ai nostri mobili, hanno un grado di definizione curato, più grezzo, più essenziale. A differenza dei mobili prodotti in Italia od in Europa hanno quasi tutti qualche particolare rifinito a mano, quelle differenze, fra pezzo e l'altro, tipiche di che li ha realizzati.

Ma questa finitura a mano, in fondo, rappresenta anche un pregio: in Italia sarebbe impossibile realizzarla, perché troppo costosa, capace di spingere i prezzi fuori mercato. Il costo della ma d'opera dei paesi sottosviluppati, nettamente minore, consente invece queste maggiori attenzioni per il prodotto.

I mobili etnici molto ricercati perché, accanto alle loro caratteristiche esteriori, presentano il vantaggio di prezzi mi, a livelli ai quali non siamo francamente abituati. Realizzare un obiettivo difficile e raro: fare una splendida figura realizzando grandi risparmi.

Mobilandia propone sul mercato i suoi mobili dopo una ricerca durata un . I tecnici del marchio torinese sono andati in Oriente ed hanno selezionato piccole aziende artigiane capaci offrire una buona produzione il profilo numeri. La selezione non è stata semplice, ma alla fine è partita la lavorazione. E verso l'Italia è partito il primo container che è stato commercializzato, con una certa curiosità, in piena estate nel magazzino di Rivalta. Si trattava di una prova, per vedere come la clientela avrebbe accolto quel prodotto. Che è stato «spazzato via» in di una settimana, mentre cominciavano piovere ordinazioni. Ma a convincere gli uomini di Mobilandia sono stati soprattutto gli entusiastici commenti dei clienti, che mostravano non solo di gradire il prodotto ma di acquistarlo con entusiasmo.

Ci sono stati altri viaggi in Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia Birmania. verificato che gli operai che lavorano nelle ditte convenzionate fossero tutti adulti, e su questo punto c'è garanzia di Mobilandia: «In queste ditte non lavorano bambini». Sono poi firmati altri contratti ed adesso i container hanno cominciato a arrivare. Ora si può cominciare davvero.

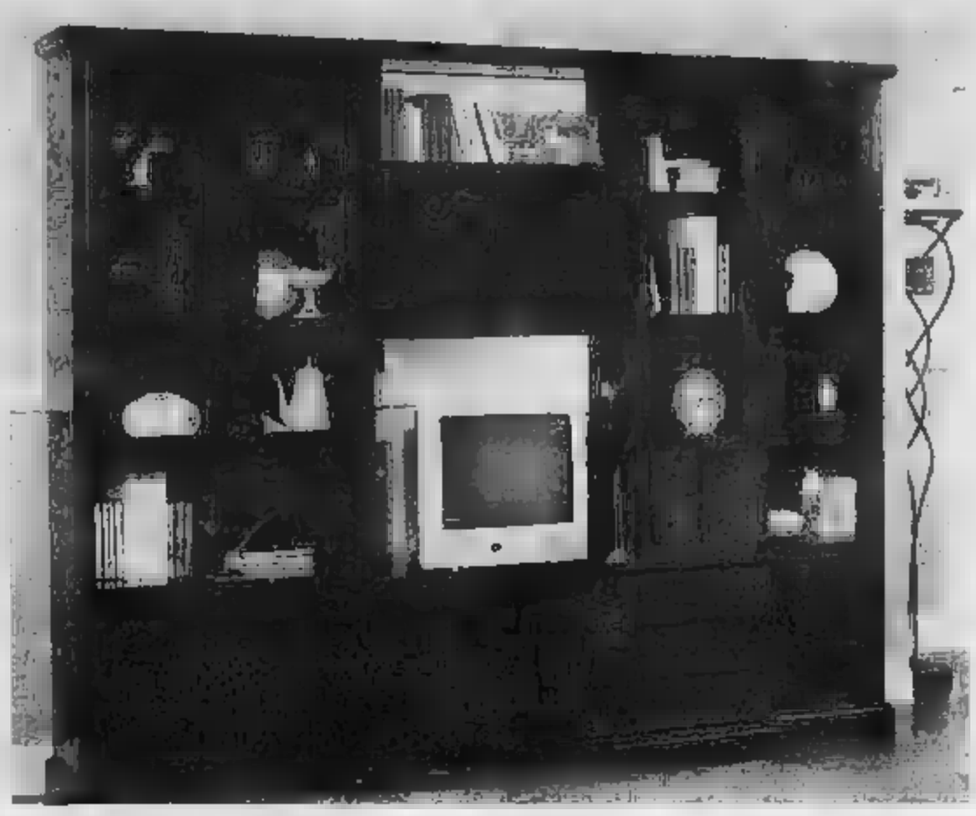
L'offerta dei mobili etnici compare anche sul volantino Mobilandia che è distribuzione, in questi giorni, in tutte le case. Due pagine sono destinate e riservate proprio mobili di questo tipo.

Sì, di che mobili parliamo? Siamo di fronte a mobili di dimensioni ridotte, che possono costituire anche l'oggetto un acquisto emozionale. Prodotti che possono facilmente trovare una collocazione in ogni a: cassettiere, comò, comodini, settimanali piccoli e grandi, alcuni dei quali con cassetti alti.

Poi ci sono tanti tavolini, quelli classici, orientali, tutti con la zampa di elefante. E poi tavoli classici, e bellissime sedie, vere sedie (quelle i bulloni avvitati, semplicemente incollate). E poi ancora armadi che costano poco più di un milione di vecchie lire (armadietti a due ante, con o senza cassetti, che si ovunque, nelle camerette, negli ingressi e nei bagni). Altra offerta interessante quella delle credenze, credenzine, vetrinette.

Il pezzo che ha riscosso maggior curiosità un armadio a due contiene, all'interno, un rastrelliera per i bicchieri un o portabottiglie. Gli articoli più venduti sono invece le librerie: a giorno od giorno cassettini, di diverse misure, completamente massicce.

Il materiale più stravagante sono le foglie di banano intrecciate che esteticamente risultano poi essere del tutto simili al giunco ed al midollino: questo materiale si confezionano magnifiche sedie.



In arrivo da Vietnam, Thailandia Birmania migliaia di mobili

Dove si compra il tavolo esotico

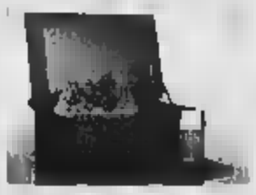
La gamma a Rivalta, una selezione in corso Grosseto

Dove si compra il mobile etnico? Da Mobilandia, certo. Ma i dirigenti della catena punti vendita vogliono puntualizzare alcune «Tutta la gamma dei mobili etnici è visibile ed acquistabile a Rivalta, poco prima del Centro Pyramid, sulla statale che collega Orbassano a Trana e Giaveno. Il nostro magazzino è facilmente riconoscibile, perché coloratissimo e comprende due aree espositive, la più grande destra della strada in direzione Giaveno, l'altra a sinistra. Chi invece vuole solo farsi un'idea, o comunque conoscere questo particolare tipo di mobile, può anche limitarsi a fare una puntata nel magazzino Mobilandia di corso Grosseto, che è proprio di fianco alla bretella di uscita dalla superstrada da Casalle. Qui sono disponibili tutti i prodotti, ma solo una selezione dei più significativi».

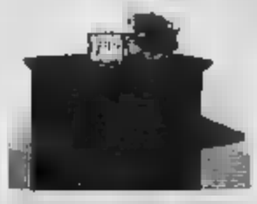
Sia i magazzini di Rivalta quello corso Grosseto facilmente raggiungibili. A Rivalta si arriva passando da Orbassano, poi seguendo la segnaletica direzione Giaveno. Il magazzino di Torino-Corso Grosseto è invece a due passi dalla tangenziale: sufficiente uscire, all'altezza svincolo per la superstrada di Casalle e poi proseguire per Torino, scegliendo il raccordo che porta Grosseto. Appena usciti sul controviale, potrete vedere i colori di Mobilandia sulla vostra destra.

Sono già arrivati anche i primi mobili etnici decorati artigianalmente, che stanno riscuotendo anch'essi notevole successo. una grande varietà annunciata anche per dicembre, quando «mobile etnico» potrebbe davvero diventare il «regalo del Natale 2002» coniugando originalità, solidità, bellezza, calore ed anche prezzi bassissimi.

SPECIALE MONDO ETNICO



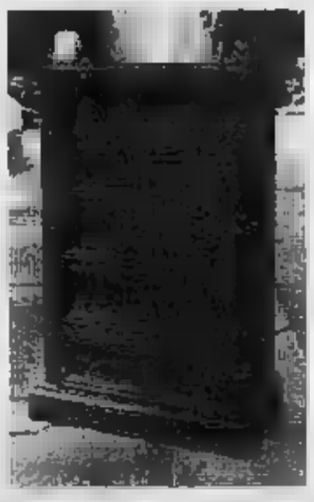
Il noti come il piano superiore aprendosi diventa una comoda specchiera e il piano ribaltato un comodo piano d'appoggio.

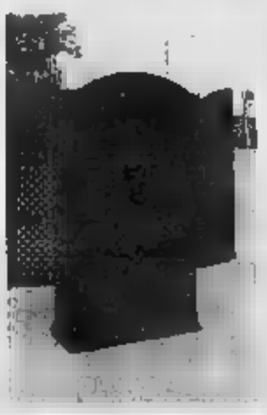


Settimanale con ribalta a specchio, misure cm L.66 P.51 H.105
€ 199

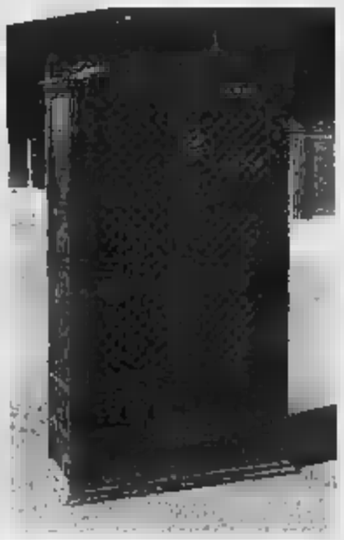
Armadio cappello gendarme, 2 ante + cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198
€

Comodino cinquino, misure cm L.57 P.34 H.86
€ 119

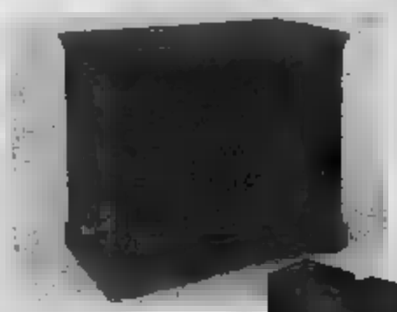




Armadio bar portabottiglie, portabicchieri cassetti, misure L.105 H.188
€ 549

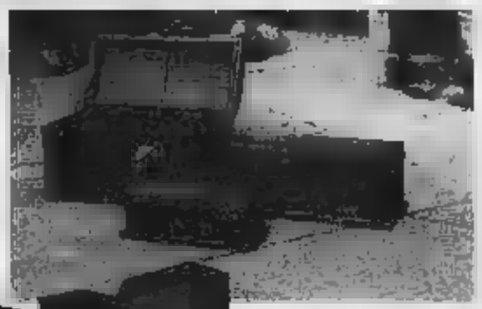


Mobile portatelevisore, misure cm L.86 P.47 H.76
€ 139

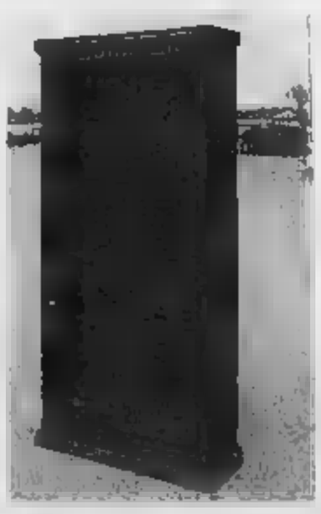


Mobile cassetti con alzata a 2 cassetti e specchio, misure cm L.77 P.45 H.150
€ 179

Originale tavolino da salotto, misure 64x64 Disponibile anche nella versione
€ 90



Set 3 Acquistabili anche separatamente
€ 138



Libreria con cassetti, misure cm L.99 P.43 H.197
€ 209
Disponibile misure 66x34xH.103 122x34xH.208

MOBILANDIA

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

LA SCELTA VINCENTE.

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

TEATRI

[redacted] AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 turno rosso - ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Rafael Frühbeck de Burgos, Marina Ghigino violino, Massimo Macri violoncello, Carlo Romano oboe - Andrea Corsi fagotto JOSEPH HAYDN Sinfonia in [redacted] maggiore Hob. I n.87. Sinfonia concertante in si bemolle maggiore Hob. I n. 105, per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra, Sinfonia in sol maggiore Hob. I n.100 "Militare" Poltrona numerata € 30 - Ingresso (non numerato) € [redacted] Ridotto giovani (non numerato) [redacted] 9 Informazioni tel. 011.810,4653-8104961 dal martedì al venerdì con orario 10,00-18,00.

SCUOLE

TEATRO NUOVO Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500253-6500214

RITROVI

AMERICA 4477171 - W le feste!
BEVERLY HILLS Santhià ([redacted]) salotto [redacted] liscio 0161.935243/987103: questa sera grande orchestra spettacolo "Vivagna e le Pagine d'Album" e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 6, [redacted]. 011.669.9560: 15.30 danze by Bluemoon. 21 gran liscio DOC by Liscio Simpatia
CRAZY ONE: via Galliari 15 bis tel. 011.6505470-Erotismo, seduzione, trasgressione sul grande palcoscenico del Metropol con 5 nuove ragazze pomeriggio [redacted] 17, sera no stop dalle [redacted].
DU PARC giardinetti 011.6215275: h. [redacted] Rocky e Veruska ingresso libero cons.obblig.
GARDEN 6603443 - h.15 Laura e/o Erira pure
LA LUCCIOLA T. 200097: [redacted] orch.
[redacted]CADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Aperto tutte le sere tel. 011.[redacted]. Musica dal vivo

GALLERIE [redacted]

[redacted] (L') via Volta [redacted] - via [redacted] Quintino 4 tel. 011.5626834 Incisione di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.
ARTINC[redacted] 011.8313617 - personale di Rocco Forgia[redacted]
DAVICO: Emanuela Luzzati

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] La pittura [redacted] "Fontanesi e Casorati".
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso. Inaugurazione ore [redacted]. 011.8173811
BIASUTTI G. V. Rocca [redacted] Ruggeri.
[redacted] M. Calandri [redacted] acquerelli
NARCISO: opere recenti di Ettore Fico

«Con TARTAGLIA nasce un nuovo autore che si colloca sulla scia dei grandi della commedia all'italiana: RISI, MONICELLI, SCOLA, [redacted] anche [redacted] concittadino TROISI». A.TRICAMI - LA REPUBBLICA

DOMANI AL [redacted]

DOMANI AI CINEMA AMBROSIO - ARLECCHINO - CHAPLIN - REPOSI

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo avita la mat.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 [redacted] stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.
PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 21.00 Piemonte in testa; 22.30 Primantenna news; 22.45 Beach and fun.
QUARTA RETE TV
20.15 Coming soon; 20.30 Toro amore mio; 22.00 Italia in testa; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse
TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Special; 22.30 Bioritmo; 23.45 Eventi.
QUINTA RETE
20.00 I segreti [redacted] mondo animale, [redacted] 20.20 Musica a big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Le incontentabili; 20.45 Fishard forever; 22.15 Una mela; 23.30 soldi; 0.15 Extreme; 0.30 Le incontentabili.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; [redacted].00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 23.00 Arcipelago.
RETE 7
[redacted].45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto casa; 22.20 Tg [redacted]; [redacted].30 Speciale edicola sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 Tl & Viaggi
INTV
17.30 Tg; 21.00 Coming [redacted]; 22.00 Auto d'oggi.
[redacted]
[redacted].15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Star meglio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.
[redacted]
19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Il grande talk; [redacted] I confini della scienza, Doc
TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 **Vincoli di sangue, Film.**
VIDEONORD
20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film.**
MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 [redacted] di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

[redacted] o variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011/5157611. [redacted] Le [redacted] Ore 18 New Orleans. Ore 18: The Bird: Charlie Parker. [redacted] 18.30: Vernissage della mostra Le [redacted] est familier (aperta [redacted] al 20/12). [redacted]: Ritratti in blue (aperta fino al 20/12).

ORSA. Via Botero 15. [redacted]. Tel. 011 531858 Carmelo Bono. [redacted] [redacted] 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero. Info 011 531858.

IL [redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». 8 7 [redacted] d'amore di [redacted], Chalet [redacted] via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € [redacted]; riduzione studenti € 6. Info e pren. Tel. 011 484 944. [redacted] mufament-tarc@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Pirandello **I giganti della montagna.** Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436 8730-3627023604

MASSIMO TRE. Via Verdi 18 Tel. 011 [redacted] Ore 16: **Banditi a Milano.** Ore 18; 22,30: Lo[redacted]. Ore 20.15: **Cronache di poveri amanti.**

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. [redacted] la [redacted] Teatro buon luogo. Il 9/11 [redacted] il Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. **Il 18 brumaio di un Bonaparte qualsiasi** - riscrittura e regia di Kevin Gambula, la Trama di Calibano (Verona).

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Grasse [redacted] di Ren[redacted] Ooulda, regia di Piero Marcelli. [redacted] 12 novembre al 24 novembre ore 21,30. Inf. dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

DAM. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. Per [redacted] Andare» mercoledì 6/11 ore 15.30 Café Procope ingresso libero. Parigi Berlino, canzoni francesi e tedesche con P. Vascow e M. Bride. Tel. 011.660.9594

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia 10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-tech 17.30
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferrarit.
Primo piano 17.00 (venerdì).
Sindaco in diretta 17.00 (mercoledì)
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melillo) - 15.00 (con C. Pantanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

CRAZY ONE + METROPOL
Via Galliari, 15-bis Tel.011/6505470
DA OGGI A SABATO EROTISMO, SEDUZIONE, TRASGRESSIONE anche sul grande palcoscenico del Metropol WEEK END con
5 NUOVE RAGAZZE 5
Spettacoli improvvisati dal vivo e molto di più con REBECCA, LORENA, VICTORIA, TIFFANY, SUSAN. Pomeriggio ore 17. Serali no stop dalle 22.
Prenota la tua festa e posto auto. Un bacio CRAZY GIRLS

DOMANI A TORINO
Il più folle fumetto underground U.S.A.... diventa il più dissacrante film dell'anno.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DOMANI A TORINO

DOMANI DORIA

UNA STORIA D'AMORE, UNA RAPINA, LA FUGA ED UN FINALE A SORPRESA CON UN SALTO VERSO L'IGNOTO

DA DOMANI AL CINEMA **FRATELLI MARX**
AD OGNI SPETTATORE SAR[redacted] IN OMAGGIO IL POSTER DEL FILM FINO AD ESAURIMENTO
... il Bob [redacted] Daunbailò fotografa un momento di grazia, forse irripetibile, di Benigni..... (Michele Anselmi, Il Giornale)

17ª edizione
GiovedìScienza
Città [redacted] Torino
Provincia [redacted] Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
S T A S E R A
ore 17.45
Mario Tozzi
IL PONTE SOSPESO
Suggestioni e rischi di un'opera imponente
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO [illegible]
FONDAZIONE [illegible] COMPAGNIA [illegible]
Info [illegible] La Vetrina per Torino [illegible] 75
[illegible]w.e[illegible]ramuseum.it - info@centroscienza.it

CHAPLIN - CIAK - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE
IDEAL - MASSAUA - REPOSI - VALENTINO

[redacted]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

[illegible]rame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ● ● [Reposi]
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ● ● ■ [Due Giardini, Massimo]
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa ● ● ● [Greenwich]
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ● [Gioiello]
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan ● ● ● ● [Greenwich]
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ● ● ● [King]
FEMMINE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e [illegible] di [illegible] Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino ● ● ● [Due Giardini]
HOLLYWOOD [illegible]. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare un [illegible] sul set, perde la vista per la tensione ● ● ● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]
[illegible] Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ● ● [Pathé]
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco ● ● ■ [illegible]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle [illegible] famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Centrale, Fratelli Marx]
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Doria, Pathé]
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. [illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti un [illegible] decide di [illegible] un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Fregoli]
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. [illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Eliseo, Ideal, Eliseo, Pathé]
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa [illegible] campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski [illegible] vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Chaplin, Club, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Empire, Lux, Pathé]
RED DRAGON. [illegible]. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Reposi]
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ● ● ● [Kong]
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana ● ● [Valentino]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ● [Adua, Ambrosio, Pathé, Ideal, Massaua, Capitol]

FESTIVAL SUL LAGO MAGGIORE [illegible]

AUTUNNO IN JAZZ ECCO LE RASSEGNE

È alle porte una nuova stagione di musica jazz. In ordine cronologico il primo Festival di rilievo è il «Fall in Jazz», da domani al 24 novembre in diverse località sul versante piemontese del Lago Maggiore. Per tre weekend consecutivi sono previsti dieci concerti, con una dozzina di formazioni impegnate a ribadire la qualità del Festival che da sei anni, nel mese di luglio, vede sfilare i big della musica afroamericana e i suoi migliori interpreti. I migliori solisti italiani alternati a nomi di spessore internazionale in cinque comuni distribuiti nel novarese e nel Verbano Cusio-Ossola. Si parte domani da Arona con il quartetto di Stefano Di Battista e doppia tappa tra sabato e domenica al Palazzo dei Congressi di Stresa con il nuovo progetto in esclusiva italiana della Tankio «Jazz» Band diretta da Riccardo Fassi e il quintetto del trombettista Tom Harrell. Il 14 si suona a Verbania dove al Teatro Vip il di scena Rosario Giuliani Quartet, il 15 a Omegna con Franco Ambrosetti Quartet mentre il 16 e 17 a Domodossola con il quartetto del sassofonista Charles McPherson e a seguire Mike Le Donne Trio e Valery Ponomarev Quintet. Per il gran finale, il 22 e 23 ad Arona con Flavio Boltro Quartet, Larry Willis & Tony Pancella piano duet e Gianluca Renzi Sextet e domenica 24 chiusura a Stresa con Terence Blanchard Group.

Blues al Femminile del Centro Jazz Torino fino al 22 dicembre propone esibizioni: Jeanne Trevor con il Simon Rowe Trio, Gwen «Sugar Mama» Avery con le Blues Sistah e da New Orleans Betty Winn e le One A-Chord Gospels Singers. Solo due le serate per il XX° Festival Internazionale Jazz in Sardegna, a Cagliari il 22 e 23 novembre con Eric Truffaz Quintet, Johnny Griffin-Kirk Lightsey quartetto, François Carrier Trio, Nils Peter Molvaer quintetto. A La Spezia, dal 6 al 19 dicembre, il 34° Festival con Pieranunzi-Motian Duo, Boltro-Di Battista quintet, Sergio Cammariere, Doctor 3, Tino Tracanna quartet. E per finire due classici: Umbria Jazz Winter a Orvieto dal 27 dicembre al 1° gennaio con i big Nicola Arigliano, Kenny Barron, Giovanni Tommaso, Richard Galliano, Johnny Nocturne, Gary Brown. A febbraio EuroJazz Festival di Ivrea. [m. pr.]

PRIME [illegible]

LETTA TORNAGHONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50
Adua 200 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50
Adua 400 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel, S. L. Jackson, A. Argento. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Proiez. entro 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17.55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00
Sala 2 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Proiez. entro 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17.55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00
Sala 3 ● **Il pianista**, di R. Polanski. Palma [illegible] Cannes 2002 con A. Brody, T. Kretschmann. Or. 16,15; 19,15; 22,15. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
[illegible] **Femmine da cavallo - La mandrakata** regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
XXX, di R. Cohen con V. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3,00; sera € 6,70; rid. € 4,60

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 **Hollywood ending**, di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60
Sala 2 **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
[illegible] di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

[illegible] MASSAUA piazza [illegible], tel. 011 779.602.00. Pren. Tel. 011 779.603.00
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
XXX, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Femmine da cavallo - La mandrakata, regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. Montesano. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ● **Angela**, di R. Torre, con D. Finocchiaro, A. Di Stefano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Agis € 4,60; anz./rag. € 3,10
Sala Ombrerosse ● **Hanna Flanders**, di D. Roehler con H. Elsner, V. Glowna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Agis € 4,60; anz./rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50
Eliseo Blu ● **One Hour Photo**, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50
Eliseo Rosso ● **8 donne e un mistero**, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 011 817.9483
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Agis € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **La locanda della felicità**, di Y. Zhang con B. Zhao. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. € 5,00
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; anz./rag. € 3,10
Sala Chico ● **Il figlio**, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior [illegible] Cannes 2002). Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; anz./rag. [illegible]
[illegible] Harpo ● **Magdalene**, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; anz./rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373
Monsieur Batignole, di G. Jugnot con M. Garcia, J.P. Rouve. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid., mil., rag., Agis € 4,15; anz. € 3,62

GIOIELLO ● via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. [illegible] 580.5768. Vedi Teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1 **Dolls**, di T. Kitano con M. Kanno, H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60
Sala 2 **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60
[illegible] Padan di G. Cingoli (Animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine**. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60

IDEAL - Cityplex c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● **XXX**, regia di R. Cohen con V. Diesel, S. Jackson, A. Argento. Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
[illegible] **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Pinocchio**, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € [illegible] sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● **One Hour Photo**, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € [illegible] anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € 4,60

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
11 settembre 2001. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Agis € [illegible]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● **Il pianista**, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,15; 19,15; 22. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,50
[illegible] 2 ● **Angela**, di Roberta Torre con D. Finocchiaro, A. Di Stefano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € [illegible]

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Baciate chi vi pare**, di M. Blanc con Ch. Rampling, J. Dutronc. Viet. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50
Nazionale 2 ● **Femmine da cavallo - La mandrakata**, di C. Vanzina con G. Proietti, N. Belli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Agis € 4,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 [illegible]
Olimpia 1 ● **Il pianista**, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Olimpia 2 ● **Hollywood ending**, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

[illegible] LINGOTTO via [illegible] 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ●
Femmine da cavallo - La [illegible], regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. Montesano. Or. 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Le quattro piume, regia di W. Bentley, K. Hudson. Or. 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or. 18,10; 21,20. Ingr. € 7,30; st/anz. € [illegible]
Snow dogs, regia di B. Levant con C. Gooding. Or. 14,15; 16,05; 18; 19,55. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, E. Morton. Or.: 21,40. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
XXX, regia di R. Cohen con A. Argento, V. Diesel, S. L. Jackson. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
Hollywood ending, regia di Woody Allen con W. Allen [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; [illegible] st. anz. € 5,80
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. [illegible], Kim R. Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
[illegible] Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams. Or.: 14; 16,10; 18,15; [illegible] 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● **Signs**, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 2 ● **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellei. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 3 ● **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. Or.: 16; 17,30; 20,10; 22,40. [illegible] € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
[illegible] **Snow dogs - 8 cani sotto zero**, regia [illegible] Levant con C. Gooding Jr., J. Coburn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Reposi 5 ● [illegible], regia di M. Night Shyamalan con M. [illegible]. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible]
8 donne e un mistero, di F. [illegible] con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; Agis € 4,50; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
[illegible] regia di W. Allen con W. Allen, T. Hamilton, T. Leoni. Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

[illegible] corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Valentino 1 **Un viaggio chiamato amore**, regia di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Agis € 3,50
Valentino 2 ● **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Agis € 3,50

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Domani rassegna «Balance Balando» **Donne di lusso** (1936). Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70.
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. 9 e 10 novembre **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**.
CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7868. Domani **Casanova** con S. Rocca. Unico spettacolo ore 20,30
EBERBA via Baretti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21.15 Cineclub Il Pungolo ingresso soci.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 10 e 11 novembre **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra**. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50. 2 film a scelta € 7.
[illegible] via Salerno 12, tel. 011 522.[illegible] **Brucio nel vento**, di Silvio Soldini (Italia). Or. 21.15. Ingr. € 3,50 tessera [illegible] € 8.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Scempiaggini napoletane**, con Selen. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì [illegible] € 4,50; ridotto 4,00; anziani 3,00
ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Splende ma maglia (Extreme hard core)**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ult. ore 22,30. [illegible] apertura ore 14,30, ultimo 22.30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 186. Tel. 011 521.2385. **La bella di Venezia**, con Erika Bella. Apertura: no stop dalle 10.30 all'1.30; festivi dalle 14,30 alle 24
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Peccati di gola** con Cristofer Clark - Regina. Apertura ore 10.30; ultimo ore 22.30. Festivi 14.30; ultimo 22.30
METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. **Sala Nobre: Erotismo morboso a Bangkok** con Rocco Siffredi (Extreme hard core). Prima visione. Apertura ore 1[illegible] ultimo ore 22,30; [illegible] apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30
[illegible] BLUE via S. Donato 40. Tel. [illegible] 487.765. **Prenderemi tutto quello che volete**, con Olivia del Rio, Valentino. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 650.3817. [illegible] **doppio**, con Baby Nielsen, Valeria Don. [illegible] ore 15, ultimo 22.30. Da lunedì [illegible] € 4,50; ridotto € 4,00; anziani € 3,00
ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 8[illegible]. Tel. 011 749.2587. Prima visione. **Fuga dall'Albania**, con Monica Roccaforte e Fiorella Jancos. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible] 209, tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-14. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiusi.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso.
[illegible] E TORRE [illegible] (tel. 011.899.74.56). Orario: [illegible] lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e [illegible] 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, tel. 011.543.855). Orario: [illegible] 8,15-18,45; [illegible] e giovedì 8,15-14. [illegible] 8,15-13,45.
[illegible] (tel. 011.[illegible].1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. [illegible] chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - [illegible] (tel. 800.329.329; 011.559.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8410303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
[illegible] ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.37). Mostra: «Cento scatti per il cinema italiano 1990-2002». Fino al 13/1. Orario: da [illegible] venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 [illegible]31.600). Mostra: «Exit. [illegible] paesaggio della creatività italiana». Orario mart. e dom. 11-19; giov., ven. e sab. 11-23; lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Mostra: «Gli splendori del Barocco». Fino al 2/2/2003. Da martedì a domenica 10-20; Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 [illegible] guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). [illegible] - «Il giardino del diavolo». Fino al 12/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01. Or.: [illegible] 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. [illegible] festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
[illegible] «IL DISCORSO [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Sportcars». Fino al 17/11. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Accademia 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli oggetti della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostre: «Lucerne [illegible] Ornamenti [illegible] della Sudditalia antica». Fino al 30/11. «Nikai. I segni della vittoria dall'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso.
Domenica ore 10 - 18 visite guidate da un archeologo.
MUSEO DI [illegible] (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. [illegible] 561.7776; 561.8388
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] DI [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.54.00). Orario: giorni feriali 9,30-12,30; 14,30-18; festivi [illegible]. Chiuso lunedì.
[illegible] (Basilica di Superga, tel. 011.899.74.56). Orario: sabato e domenica 15,30-19,30.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.345). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 9/6. «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente «[illegible]» - «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). [illegible] proiezione video «Voci e volti dal Parlamento [illegible]». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Icone del mondo contadino romeno». Fino al 29/1[illegible] giorni 9-19.
MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'[illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.817.68.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19, [illegible] 10,30-16. [illegible] ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 18,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, tel. 011 4368966). Orario: Da mar. al ven. 10 - 13, 14-20; sab. 8 - 12; dom. chiuso.
[illegible] BOCCHERANO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Boccasso a Ligabue. [illegible]». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; [illegible] venerdì e sabato 9,30-22,30.
PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il giocatore distratto. [illegible] Jane Pyle e l'invenzione della video arte». Fino al 17/11. Orario mart.-dom. 10-19,30; [illegible] 20-22, lun. chiuso.
[illegible] (piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.
[illegible] DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto Il Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Orari: tutti i giorni 9-19 - chiusura casse 18.15. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.
A CASE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI [illegible], corso [illegible] 5, tel. 011.747.171. [illegible] tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su [illegible]
[illegible] - MONUMENTO DI CANTO DEL MARE (viale Martiri d'Italia 1, tel. 011.656.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.
VILLA REMMERT (Ciriè via Rosmini 3, tel. 011 922.23.861). Mostra: «Sfondo della superficie». Fino al 4/1 [illegible] 14-19; dom. 10-19 [illegible]

[illegible]

AVIGLIANA
[illegible]: 011 [illegible] Chiusura: [illegible]
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Riposo
[illegible]
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36 111
Sala 1: Signs.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
[illegible] 6: Red Dragon.
Sala 7: Red Dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One our photo.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Pinocchio.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582.5171. Non pervenuto.
[illegible]SSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto.
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. Signs.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 [illegible] Pinocchio.
[illegible] 011 941.1867. Respiro.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Riposo
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Teatro.
[illegible]
NUOVO: 011 920.9984. Non pervenuto.
COLLEGNO http://circinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto
[illegible] DUO: 011 781.623. Riposo
REGINA DUE: 011 781.623. Non pervenuto
STAZIONE: 011 789.792. [illegible]
STUDIO LUCE: 011 405.6581. Non pervenuto
[illegible]
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 [illegible] Non pervenuto
[illegible]REA
ABC D'ESSAI: 0125 [illegible] Il pianista.
BOARO: 0125 641 [illegible] Snow dogs.
LA SERRA: 0125 627.573. Red Dragon.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.
[illegible]LIERI
E.X. CASTELLO: 011 641.236. XXX.
NONE
EDEN: 011 990.5020. Riposo
PIANEZZA http://circinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88.
[illegible]: Il favoloso mondo di Amélie.
SALA 2: XXX.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pinocchio
[illegible]: 0121 393.905. Red Dragon
MULT. ITALIA SAL: XXX.
RITZ: Signs.
[illegible]VOLI
[illegible]: Riposo.
[illegible] 1958 6780. Non pervenuto
[illegible]LOGGIA
MAZZETTI: 0161 488.714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Pinocchio.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 [illegible] Non pervenuto
[illegible]
FRATEVE: 0122 762.38. Non pervenuto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: tel. 011 [illegible]
Sala 1: Red Dragon.
Sala 2: XXX.
[illegible]
[illegible] 622 686. Il cinema diffuso. La bottiglia e il [illegible]
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 [illegible] Non pervenuto
VALPERGA
AMBASSADOR: 0124 617 122 [illegible]
AMBASSADOR: 0124 617 122. Riposo
VENARIA REALE 011 459.3080
[illegible]
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.
Sala 3: Hollywood ending.
VILLAR PEROSA
[illegible] 0121 [illegible] Non pervenuto
[illegible]
JOLLY: 011 969.8034 [illegible]
[illegible]
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2002-03: sono in vendita i biglietti per **Macbeth** di Giuseppe Verdi (recite dal 3 al 18/12) e per **Don Chisciotte** di Jules Massenet (recite dal 17 al 28/1). Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242/270. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO IL PICCOL. Piccolo Regio Laboratorio: martedì 12/11 ore 21: Oscar la nuit, proiezione del film di Charles Vanel (1929) con [illegible] di Lodi. Schew [illegible] dal vivo dall'autore con il suo quartetto. Posti a € 7,50 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242/270
[illegible] Via Casalborgone 16/I. Il 22/23/11 ore 20.45 e il 24/11 ore 16 la Comp. Stabile di Operette Artistiche presenta **La Belle Hélène**, operetta di Offenbach. Regia di C. Goff. [illegible] 10/11 ore 16 per «Bimbi a teatro» stagione «Giorni di festa» 2002-03 la Comp. Pignoli presenta **La vera storia di un burattino** [illegible]
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 20.45 Musical Italia e le Rancie presentano **Grease**, il musical con [illegible], S. Sarsenti, A. Mattioni, F. Guidi, regia Saverio Marconi. Abbonamento 8 lezioni all'occhiello - [illegible] Prosa - Stagione [illegible] 2002/03. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 [illegible]. Sito internet www.torinospettacoli.it
[illegible] Via Chiomonte 3: «Zuppa d'Arado» - Teatro per ragazzi: ven. 8 e sab. 9/11 ore 21.15 La Comp. Piccoli Principi presenta **La magia delle immagini** con A. Lebeyer. Inf. pren. e vendita abb. per gli spett. [illegible] «Zuppa d'Arado e Teatrointre» a partire da lun. ore 16-19 cassa teatro. Tel. 011.331764. Info: www.teatrodellangolo.it
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO - via Nizza 280 - Turno [illegible] - ore 20.30 [illegible] Nazionale [illegible] Rai 4° concerto Stagione [illegible] 2002-2003 direttore Rafael Frühbeck de Burgos. Marco Grigiano violino. Massimo Macri violoncello. Carlo Romano [illegible] Andrea Corsi fagotto. Joseph Haydn. [illegible] - ingresso (non numerato) € 18 - ridotto (posto non numerato) € 9. [illegible] martedì al venerdì con orario 10-18
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Incontri con i protagonisti della danza. Oggi ore 15,30 Centre Culturel Français (via Pomba 23) [illegible] con le coreografe [illegible] Armitage. Stagione di Balletto al Teatro Cangrano: gior. 7 e sab. 9 ore 21.15 - dom. 10 ore 16 **Il Giacomo Casanova**, di Karole Armitage. Per info [illegible] 473.0189 www.[illegible]
CANGRANO. Piazza Cangrano 6. Stagione di balletto al [illegible] Cangrano. Stasera e sabato 9 ore 21.15 - dom. 10 ore 16 la **Giacomo Casanova**, di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole [illegible] 8 ore [illegible] **La bella addormentata nel bosco**. Biglietteria e inf. 011 4730189 www.balletteatrotorino.it
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. [illegible] 17.45 **Nuovi sciocca**. Abbonamento [illegible] teatrale 2002-2003. Servizio bigl. dal lun. [illegible] 10-13/15-19. Prevendita biglietti singoli di tutta la stagione teatrale 2002-03. Il 12/11 Concerto di Stewart Copeland. Il 18/11 [illegible] Turci in concerto. Per info tel. 011 669.8034. Sito internet www.teatrocolosseo.it
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 andrà in scena **Anfitrione**, di Plauto, regia A. Pinocchi. Biglietti e abbonamenti Grande prosa e Fiore all'Occhiello. Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni. www.[illegible]
[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, [illegible] e fax 011/530.238. Domenica 10 novembre alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Il giardino segreto**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e lupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) dalle 9 alle 19. Dal 12/11 sarà in scena l'esilarante giallo comico **Una notte di Natale**, con la Compagnia Torino Spettacoli. Dal mart. al sab. ore 15.30 nella Sweet Cafe [illegible], **a te la scena**, per la rassegna Prove d'autore. www.[illegible]
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Stagione TST ore 20.45 **Sappiamo le piedi**, di Marco [illegible] di Restagno, Rosso, Tacco con Beppe [illegible], Mo. Palmieri, [illegible]. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. Ore 20.45 **Diritto di accesso**, novità italiana di A. Corcelli con M. Senoner. Inf. pren. dal lun. al sab. T. 540675. **Café Procope** ore 22,30 [illegible] presenta Marisbolas (City)
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 3° festival Altro e Oltre. E [illegible] artistica Kairos e Bruno Genero Danze d'Ebano e Verbo Compagnia Kofi Koko (Benin). Prima nazionale.
[illegible] IMMA. Via Rossini Pio 8. Teatro Stabile Torino ore 20,45 **Don Chisciotte**, secondo episodio, di Cervantes, regia di B. Brockhaus, con Michele di [illegible] Luca Fagioli [illegible] T.S.T. tel. 011 [illegible] 6246. www.teatrostabiletorino.it
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. [illegible] 8-9-10 novembre ore 21 **Eleonora d'Arca**. Appunti di viaggio - di e con Ana Orago, produzione Fortebraccio Teatro di Roma. È disponibile il bando di concorso di Prova d'Attore concorso nazionale per attori di prosa. Serata finale [illegible] Teatro Gobetti di Torino. Inf. sul sito www.tangramteatro.it
[illegible] TEATRO. [illegible] oggi [illegible] 9/11 ore 21 G. Alberti e [illegible] compagnia Dui [illegible] € 13. Pren. a partire da martedì ore 16-19 tel. 011 89/0631. www.teatrodelangolo.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via G. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21,30 il Lab. Della Danza in **Prego... vuol ballare con me?** Il 9-10/11 [illegible] [illegible] **Giuseppe**, commedia musicale. Prenot. [illegible] scolastici e nuovo cartellone lu. 16/19 www.teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'8 e il 9/11 ore 21 per la 9ª rassegna di Teatro piemontese «Tutto da ridere» la compagnia La Barbarica presenta **Che sagrin andè dee**. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 17-19 [illegible]
COMPAGNIA EURASIANEUROPEA. Al Teatro Gobetti 11/11 ore 18.30 Serata Nijinsky. Debussy **Jeux - Après-midi d'un faune**. Ultima replica. Prevendita biglietteria Teatro Gobetti ore 12/19 [illegible]
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, tel. 011 627.9786. Stagione Artistica 2002-03. 9/11 Stagione Lirica, ore 21 **Cavalleria Rusticana** e **Pagliacci**. Orchestra e coro della Società Lirica E. Tamagno. € [illegible] € 13 gall. 15 e 16/11 ore 21 Rassegna Cabaret [illegible] con A. Barbera. €8
PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. Varietà Teatro - Teatropiemontese 7-8-9/11 Convegno **La parola del Teatro** presso il Teatro Gobetti - via Rossini 8 - Torino. Ore 17 presentazione del libro di M. Pernera - Romanzo d'Amore - presso il T. Gobetti via Rossini 8. Info Varietà Teatropiemontese - via Bligny 11 - Torino. Tel. 011 521.7791 - Fax 011 [illegible]
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - [illegible] [illegible] di Boccalino Dora. Venerdì 8 novembre ore 21 **Che storia**, con Marco Della Noce.

NON SOLO MODA
[illegible]
ARMANI J.
ASPESI
BROOKSFIELD
DIESEL
GUY ROVER
NORTH SAILS
BLU [illegible]
WOOLRICH
DAGNOLI boutique
VIA MADAMA [illegible]

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi [redacted] Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT [redacted] su strada escluse. Prezzo con IVA e messa su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, 60 rate da € 287,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

1° IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 [redacted] ANNO 136, N. 305, € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TROVI IMPRENDO PRESSO:
UniCredit Banca · UniCredit Banca · UniCredit Banca · UniCredit Banca · UniCredit Banca · UniCredit Banca · UniCredit Banca · Locat

I REPUBBLICANI HANNO CONQUISTATO ANCHE IL SENATO. LA CASA BIANCA HA CHIESTO ALL'ONU DI VOTARE SUBITO LA RISOLUZIONE SUL DISARMO DI SADDAM

Il voto dell'America ha premiato [redacted]

Nuovo ultimatum all'Iraq. La Fed taglia di mezzo punto i tassi

LA TREGUA E' FINITA

Boris Biancheri

NON erano molti - in America, in Europa o altrove - gli analisti disposti a scommettere su un risultato elettorale come quello che ha premiato i repubbli[redacted] nelle elezioni di mezzo termine [redacted] martedì scorso. La popolarità di Bush, [redacted] aveva raggiunto il suo massimo dopo l'11 settembre, sembrava attenuata; la congiuntura economica negli Stati Uniti (classico barometro degli umori popolari americani) non ha certo il vento nelle vele, anche se non è in secca come quella europea; e comunque le elezioni che si tengono a metà del mandato presidenziale solitamente ridimensionano e non avvantaggiano chi sta al potere.

[redacted] mai, allora, [redacted] voto [redacted] chiaramente rafforza Bush e il suo partito? E che conseguenze avrà questo sullo scenario americano e su quello internazionale?

Per la prima domanda - il perché di [redacted] - può valere la [redacted] risposta che [redacted] nelle situazioni elettorali in cui la lotta politica, anziché accentrarsi attorno a temi precisi, verte attorno alla capacità o all'incapacità dei singoli: per la chiara, evidente insufficienza dell'avversario, un Partito Democratico che ha in Gore un leader riflessivo e intelligente ma certo non carismatico e soprattutto che non ha una proposta politica intelligibile che si contrapponga alla linea populista ma coerente [redacted] repubblicani. Per rilanciare l'economia, Bush continua a proporre tagli fiscali, per i quali ha ora, oltre a una consolidata maggioranza al Congresso, anche una maggioranza al Senato. E i tagli fiscali sono sempre, per qualsiasi elettore, benvenuti.

Sul voto [redacted] martedì, le vicende internazionali hanno probabilmente influito poco, [redacted] forse in questo senso: che sconfessare, votando democratico, la linea di Bush nel mezzo di un conflitto quasi personale con Saddam Hussein, equivaleva quasi a prender parte per quest'ultimo. L'americano [redacted]dio, abituato a stringersi [redacted] guidatore quando la strada [redacted] difficile, non [redacted] propone risultati simili.

Per [redacted] al quesito che più ci [redacted] a cuore e cioè se le decisioni [redacted] Casa Bianca in merito a [redacted] eventuale conflitto [redacted] Iraq [redacted] influenzate dall'esito elettorale, dirò che credo che le lasci del tutto immutate. Già un mese fa i democratici avevano rinunciato a dar battaglia e avevano conferito al Presiden[redacted] possibilità di [redacted] intervento militare [redacted] porgli specifiche condizioni. Nulla è cambiato: la credibilità [redacted] Bush, e quindi della sua minaccia, è intatta. Saddam Hussein dovrà prenderne atto, ma altrettanto faranno Putin e Chirac. [redacted] gioco a rimpiattino [redacted] Russia, Francia e Stati Uniti in [redacted] al Consiglio di Sicurezza non durerà molto a lungo. La sola differenza tra ieri e oggi è dunque questa: che la tregua che le elezioni [redacted] avevano imposto per qualche settimana al gioco diplomatico che precede la pace o la guerra, è finita.

E ARRIVA LA GUERRA

[redacted] Molinari
[redacted] da NEW YORK

MENO di due ore dopo la conquista del seggio senatoriale [redacted] Missouri, decisivo [redacted] la vittoria repubblicana nelle elezioni per il rinnovo parziale del Congresso, la Casa Bianca ha autorizzato l'ambasciatore alle Nazioni Unite John Negroponte a presentare [redacted] nuovo testo di risoluzione sull'Iraq per [redacted] entro domani [redacted] voto [redacted] Consiglio di Sicurezza sull'invio degli ispettori del disarmo.

Tolti i panni di «Campaigner in Chief», alla guida della campagna repubblicana, George Bush è torna[redacted] in fretta vestire quelli di «Commander in Chief», alla guida della guerra [redacted]. Il [redacted] domestico dei repubblicani premia la leadership dimostrata dalla Casa Bianca nella sfida militare ad Al Qaeda e Bush ripaga gli elettori mantenendo la promessa ripetuta [redacted] Missouri alla Florida: «Priveremo Saddam Hussein delle armi [redacted] distruzione di massa». Ovvero: impediremo con ogni mezzo un nuovo [redacted] e [redacted] contro l'America da parte di terroristi dotati di [redacted] ch[redacted] batteriologiche o nucleari. Il testo presentato è modellato sulle proposte [redacted] segretario di Stato, Colin Powell, al fine di costituire [redacted] base di una larga alleanza tesa a garantire la sicurezza globale. L'Iraq rischia «serie conseguenze» ma vede tutelata la propria «sovranità» e gode di un'«ultima possibilità» per evitare la guerra collaborando «incondizionatamente» [redacted] gli ispettori e gli [redacted] offre la luce in fondo al tunnel, la prospettiva della fine delle sanzioni. Ma se Saddam non dovesse cooperare il Consiglio di Sicurezza tornerà a riunirsi e potrà dare via libera all'attacco senza bisogno di una nuova risoluzione.

La formulazione di Powell tenta di tenere assieme l'America che ha votato per Bush e quei Paesi alleati e amici - a cominciare dalla Francia neogollista e dalla Germania rossoverde - [redacted]e temono i rischi conseguenti all'applicazione [redacted] dottrina [redacted] sulla guerra preventiva. Parigi si mostra consapevole che dopo il voto americano qualcosa è mutato negli equilibri Usa-Europa mentre Mosca e Pechino mantengono [redacted] basso profilo. Se all'ultima ora Vladimir Putin, Jiang Zemin e Jacques Chirac dovessero decidere di opporre il veto e lasciare sola l'America contro Saddam Hussein, Bush andrà avanti [redacted] maggiore si[redacted] e minor preoccupazioni di quante non [redacted] avrebbe avute alla vigilia del voto.

Le prime elezioni americane svoltesi [redacted] in [redacted] la guerra al terrorismo mandano un messaggio chiaro ai settori più perplessi delle opinioni pubbliche alleate: la priorità è la sicurezza e la sconfitta dei nuovi nemici della civiltà occidentale. Un accordo all'Onu sull'Iraq avvicinerà [redacted] Stati Uniti e Russia [redacted] Europa, [redacted] spaccatura richiederebbe di [redacted] ripercussioni che vanno ben oltre l'orizzonte di Baghdad.

WASHINGTON. Il voto dell'America ha premiato Bush e la sua politica. Il Presidente aveva fatto delle elezioni di metà mandato un referendum, mettendo in gioco la sua popolarità e il suo prestigio. E ha vinto alla grande la scommes[redacted] solidificando il vantaggio [redacted] repubblicani alla Camera e soprattutto conquistando il Senato. E a poche ore [redacted] trionfo elettorale, non a caso, [redacted] Uniti hanno deciso che [redacted] intendono più negoziare e hanno presentato la loro risoluzione p[redacted] disarmo dell'Iraq al Consiglio di Sicurezza [redacted] Unite, chiedendo che sia [redacted] voto già domani. E ieri sera Greenspan ha tagliato i tassi di mezzo punto. Il taglio della Fed ha portato [redacted] costo del denaro al livello più [redacted] dal 1961.
Battista, [redacted]

Serie DA PAGINA 2 A PAGINA 5

RIVELAZIONI ESCLUSIVE DAGLI ARCHIVI USA

Piano dei servizi segreti: gli americani prima dei [redacted] a Budapest nel '56

Forze speciali degli Stati Uniti avrebbero dovuto infiltrarsi [redacted] condurre azioni di sabotaggio contro i sovietici e sostenere la resistenza

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

VIA AL SOCIAL FORUM

Firenze, happening blindato Social Forum, primo giorno. L'appuntamento considerato più a rischio, cioè il corteo contro la guerra fino ai cancelli della base [redacted] di Camp Darby, è passato via liscio, [redacted] incidenti. A sera, in piazza [redacted] Croce, almeno ventimila persone hanno partecipato alla festa inaugurale del Social Forum. La città, percorsa da polemiche anche aspre, fa comunque [redacted] bene all'avvio: il piano sicurezza sta funzionando. Alle frontiere finora [redacted] 1600 i giovani respinti. Cazzullo, Ceccarelli, Iacoboni, Rizzo e Ruotolo ALLE PAGINE 6, 7, 8 E 9

AUMENTANO I SINGLES

L'UOMO CHE SI PIACE TROPPO

Fabrizio Rondolino

GLI italiani, così ci racconta l'Annuario Istat, [redacted] sposano sempre meno frequentemente (ventimila matrimoni in meno nel 2000 rispetto al 2001) e fanno sempre [redacted] figli (13 mila in meno): fin qui, nulla di [redacted]. La novità è che a non sposarsi sembrano [redacted] gli uomini piuttosto che le donne: i singles hanno infatti superato le singles. I pubblicitari devono essersene già accorti, visto il moltiplicarsi di spot e cartelloni dedicati ai maschi. Ma bisognerebbe cominciare a interrogarsi sul perché. E' vero: noialtri maschi italiani siamo mammoni, e prima di [redacted] la mamma (che è una sola) con la moglie [redacted] pensiamo non due, ma quattro volte. E tuttavia questa spiegazione è troppo vecchia per essere vera. Tanto più che l'istinto materno - chiamiamolo così - alligna in ogni donna, o quasi, e non [redacted] infrequente che una donna s'innamori di noi proprio per poterci fare, anche, da mamma.

No, [redacted] verità è che siamo diventati troppo maschili. Non per forza maschilisti, ma maschili sì. E narcisi, smisuratamente e spudoratamente [redacted]i. Dalle mutande firmate al piacere orgiastico della fitness, dall'abuso di [redacted] e cremine e tinture all'incetta di [redacted]e specializzate, [redacted] c'è maschio che, ormai, non dedichi molto [redacted]po (e molti soldi) [redacted] cura di sé, esasperando con il classico entusiasmo da neofiti [redacted] comportamento che, per millenni, è stato esclusivamente femminile.

Il risultato è ambivalente: siamo (forse) diventati molto più belli e molto più eleganti, ma piacciamo troppo a noi stessi per piacere anche alle donne. Senza alcun pudore né discrezione ostentiamo la nostra prestanza, ignorando che per piacere ad una donna bisogna anche sapersi dedicare a lei dimenticandoci [redacted] noi, bisogna prestare ascolto, bisogna uscire da sé. Ci chiudiamo invece nelle [redacted] palestre, noialtri uomini, e quando ne usciamo ci scopriamo desolatamente soli.

LO SCRIVE PANORAMA. LA FARNESINA E' SCETTICA

«Un italiano in [redacted] per la strage di [redacted]»

BALI. C'è anche un italiano fra [redacted] persone arrestate dalla polizia indonesiana per [redacted] strage di Bali, dove il 12 ottobre morirono oltre 180 persone in un attentato attribuito a [redacted] gruppo fondamentalista islamico. La notizia è del settimanale «Panorama» che sarà in edicola domani, mentre un'anticipazione è stata data ieri [redacted] dal Tg5, [redacted] ha rivelato il [redacted] dell'italiano. L'uomo, Andrea Gio[redacted]nni Sorteni, sarebbe rinchiuso da tre settimane in una cella [redacted] carcere di Denpasar. Il ministero degli Esteri [redacted] giorni scorsi era stato [redacted] al corrente dell'arresto di un cittadino italiano, anche se, come hanno precisato fonti della Farnesina, l'arresto sarebbe [redacted] per violazione alle leggi sull'immigrazione.

A PAGINA 15

LA [redacted] DICE NO [redacted] RICUSAZIONE

I giudici: inammissibile la richiesta di Berlusconi

Silvano Rubino A PAGINA 12

[redacted] LIBERA [redacted] AL CONCORDATO FISCALE

Stop ai condoni, cambiano i bilanci degli enti locali

Giovannini, Ippolito e Rampino A PAG. 11

RECUPERO DI SERIE A, VINCE ANCHE IL [redacted]

Molte emozioni, nessuna svolta

Roberto Beccantini

PRIMA di dedicarsi al recupero [redacted] giornata introduttiva, che venne rinviata in nome e per [redacted] delle piccole società prive del contratto pay, il calcio ha celebrato con un minuto di applausi Gianluca Signorini, morto a 42 anni dopo un'estenuante agonia. Fu il capitano del Genoa più grande del dopo-guerra, il bronzo del quale si servì Sacchi per forgiare il miglior Baresi di sempre.

Pavel Nedved

Il mercoledì di campionato, in [redacted] premia ancora l'Inter, 4-3 a Empoli, il Milan, 1-0 tribolatissimo all'Udinese, e la Juventus, al terzo 1-0 consecutivo: a Piacenza, questa volta. Come la scorsa stagione, decide Nedved, appena entrato. Lippi ha fortuna con i cambi. A Modena, domenica, aveva risolto un altro panchinaro di lusso, Del Piero. Vincono anche le romane, la Lazio di slancio a Reggio Calabria, 3-0, la Roma sprecando e soffrendo con il Como (2-1). Tanto rumore per nulla, distacchi immutati: Inter 22, Milan 19, Juve 18, Lazio 17 e, dopo il non più sorprendente Chievo, 3-0 al Perugia, Roma 14. Priva di Vieri, l'Inter ribadisce di [redacted], nel bene e nel male, una squadra solida e perfino divertente. Sette successi in otto partite: come ai tempi del Trapattoni-record e del primo Ronaldo. Emozioni anche in Parma-Brescia 4-3, con doppietta di Roberto Baggio.

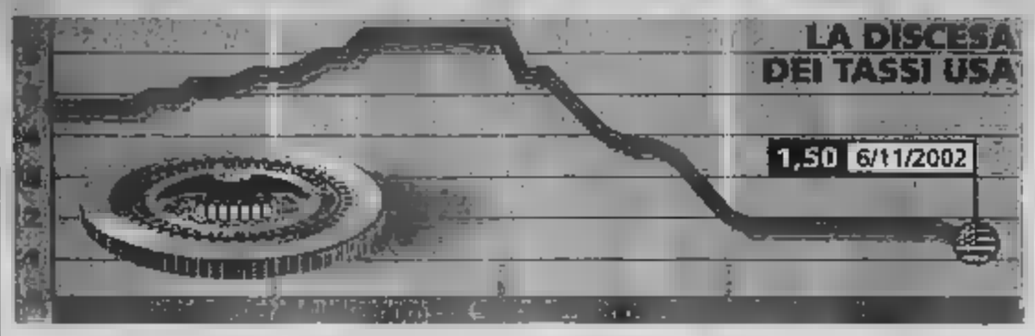
In coda, primo hurrà [redacted] Toro di Ulivieri. 2-1 [redacted] Bologna. Una vittoria in puro stile granata: lampo iniziale (Conticchio), rigore contestato (Vanoli), carica conclusiva (Castellini all'89'). Il Toro si stacca dall'ultimo posto e scavalca Reggina, Como, Atalanta, portandosi a un punto dal Piacenza. Un'«impresina» da non sciupare.

Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-828281
FORUS
www.forusfin.it

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN: Lato Montecarlo. Splendidi appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, magnifica vista mare e Monaco. Bilocali da € 100.000
BEAUSOLEIL: Alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare, grandi terrazze, viste mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche.
NIZZA: Cimiez. Quartiere residenziale. Esclusivi appartamenti nuovi, per pochi privilegiati, ampie terrazze, grandi bilocali da € 115.000. Affrettatevi
CANNES: Fronte mare. Appartamenti nuovi, terrazze vista mare, piscina, giardini. Possibilità minimo anticipo resto mutuo pagabile con affitto garantito. Da € 47.260
NIZZA
AFFARISSIMO DA INVESTIMENTO!
Centro, a due passi dal mare, lussuosi appartamenti nuovi. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Da € 48.141 (L.93.212.074)
848-842.842
ITALGEST GROUP
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

21107
9771122176003

TELEFONA E NAVIGA C[redacted] T[redacted] SE[redacted] IL [redacted]NE. CHIAMA IL 155.



L'euro supera d'un balzo la parità con il dollaro

■ La decisione della Federal Reserve ■ tagliare di mezzo punto i tassi d'interesse Usa ha causato una brusca caduta delle quotazioni del dollaro sui mercati valutari internazionali e l'euro è balzato a quota 1,0017 nei confronti del biglietto verde, toccando i massimi dal 26 luglio ■■■. La moneta unica europea ■■■ archiviato sotto la parità una seduta cauta sulle piazze del Vecchio Continente, che si erano mosse con prudenza in attesa della decisione della Fed. L'euro ■■■ chiuso le contrattazioni a 0,9977 dollari (contro gli 1,006 di martedì ■ gli 0,9955 registrati dalla Bce) dopo ■■■ scivolato ■■■ la parità sulla scia del risultato delle elezioni Usa. ■■ influire positivamente sulla quotazione del dollaro ■■■ state ■ realtà due notizie: innanzitutto fa chiara vittoria dei Repubblicani nel voto per il rinnovo del Congresso, unita all'annuncio delle dimissioni rassegnate ■■ discusso presidente della Sec, l'organo di vigilanza sul mercato borsistico statunitense, Harvey Pitt. Nel corso della giornata la valuta europea era rimasta stabile sotto la soglia della parità con il biglietto verde, per poi salire a 99,77 ■■■tesimi dopo un minimo di seduta ■ 99,40. Ma, secondo gli analisti, la situazione avrebbe potuto mutare nettamente se si fosse verificato l'atteso taglio del costo del denaro che, se da un parte dà slancio all'economia, dall'altra depotenzia i rendimenti dell'obbligazionario Usa. Previsioni che si sono puntualmente avverate dopo le decisioni prese dalla Fed.

LA FED SPIAZZA TUTTI: IL COSTO DEL DENARO USA TORNA AI LIVELLI DEL LUGLIO 1961

Greenspan a sorpresa taglia i tassi di mezzo punto

«Incertezze sulla crescita». Wall Street positiva, si dimette il presidente Sec

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I democratici non sono riusciti a vincere le elezioni di medio termine puntando sui problemi economici, ma il presidente americano Bush sa che ■■■ buona fetta del ■■■ futuro dipende dai conti nelle tasche della gente, e ■ ha dimostrato subito. Infatti martedì sera, proprio mentre arrivavano i primi risultati incoraggianti sul voto, ■ saltata la testa ■ Harvey Pitt, capo dell'autorità di Borsa, la Sec, colpevole di non aver combattuto a dovere gli scandali finanziari. Ieri pomeriggio, poi, la Federal Reserve ha abbassato il costo del denaro di mezzo punto, facendolo scendere all'1,25%, ■ livello più basso dal luglio '61. Greenspan, a scanso di equivoci, è indipendente nelle scelte. Ma il suo interesse coincide con quello di Bush, nel rilanciare l'economia, e il ■■■ della Fed non dimentica che il padre del presidente lo ritiene responsabile della sua sconfitta nel 1992, contro Clinton, perché non tagliò i tassi abbastanza in fretta da far sentire la ripresa nella campagna elettorale.

Pitt è un famoso avvocato specializzato nel settore finanziario, diventato capo della Securities and Exchange Commission nell'agosto dell'anno scorso. Secondo gli analisti aveva le competenze per fare un buon lavoro, e lo aveva dimostrato subito, favorendo la veloce riapertura ■ Wall Street dopo l'11 settembre. A dicembre, però, era scoppiato lo scandalo della Enron, la grande multinazionale del settore energetico che aveva ■■■■ perdite colossali, con ■ complicità della società di revisione Arthur Andersen. La Enron è fallita e l'Arthur Andersen ha chiuso, ma nel frattempo la crisi si è allargata ad altre grandi compagnie come WorldCom, spingendo al ribasso i mercati già provati dalla recessione. Gli scandali hanno sfiorato anche la Casa Bianca, per l'amicizia personale di Bush col capo di Enron Kenneth Lay, per i sospetti sulla vendita di titoli fatta dal presidente quando stava nel consiglio di amministrazione della Harken, e per le pratiche contabili dell'Halliburton quando era guidata dal vice Cheney. Pitt ha risposto con lentezza ■ questa crisi, secondo i critici perché aveva legami troppo stretti con le aziende di revisione.

A questo ha aggiunto una serie di gaffes politiche, culminate pochi giorni fa ■■■ la nomina dell'ex capo della Cia e dell'Fbi William Webster alla guida della nuova commissione di verifica delle pratiche contabili. Webster ■■■ stato presidente del consiglio

Harvey Pitt abbandona

La banca centrale con la sua decisione riconosce il rischio di un rallentamento

La sostituzione di Pitt potrebbe essere solo il primo segnale di un nuovo corso

Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

■■■ dei ■■■ri della U.S. Technologies, un'azienda sotto inchiesta per frode, e Pitt ■■■ aveva avvertito neppure Bush del problema. Una volta uscita la notizia, leader repubblicani e democratici hanno cominciato a chiedere la sua cacciata, ■ anche se la Casa Bianca dice di ■■■ aver sollecitato il passo del capo ■■■ Sec, martedì pomeriggio il presidente ■■ ricevuto la lettera di dimissioni. Tra i possibili successori ■■ parla dell'ex sindaco ■ New York Giuliani, anche se lui ha smentito.

Secondo molti analisti, la sostituzione di Pitt è solo il primo segnale della C■■■ Bianca ■■lla volontà di cambiare registro nell'economia. Ora rischiano ■ consigliere presidenziale Lindsey, e forse ■■ del ministro del Tesoro O'Neill.

Nel frattempo è intervenuta la Fed. Oltre a ridurre il tasso dei federal funds, la Banca centrale ha tagliato di mezzo punto anche il tasso di sconto, portandolo allo 0,75%. Nel suo comunicato, approvato all'unanimità, ■■ detto che ora «i rischi ■■■ bilanciati» e ha annunciato il passaggio alla posizi■■■ «neutrale». Vuol dire che questo ■ l'ultimo colpo, almeno per ora, e ■ Federal Reserve non prevede di ritoccare ancora il costo ■■ dmaro nel prossimo futuro. Nell'ultimo trimestre il Pil è aumentato del 3,1%, ma secondo la Fed «i nuovi deti tendono a confermare ■■■ una maggiore incertezza, in parte attribuibile agli accresciuti rischi geopolitici, sta inibendo la spesa, la produzione e l'occupazione». Quindi la Banca ■■■■■ ha riconosciuto il rischio di una ■■■■ frenata, abbassando i tassi. Con questo però pensa di aver completato il ■■■ dovere, a parte i rischi collegati alla possibile guerra ■■■ tro l'Iraq. Wall Street ■■ giudicato contraddittoria la decisione, perché da una parte la Fed ha ammesso i pericoli col taglio aggressivo, e dall'altra li ha sminuiti col comunicato. Ma gli indici Dow Jones e Nasdaq hanno reagito con ■■rialzo, rispettivamente dell'1,07% e dell'1,26%, e ora gli investitori devono decidere se la ripre■■ è dietro l'angolo, oppure se pesa di piu' ■ ■■■■accia della guerra.

C'è Rivoluzione e RiVolazione.

DA TORINO A Catania, Palermo

Rivoluzione. Tra il 6 novembre e il 18 dicembre la rivoluzione Meridiana ■ offre una straordinaria tariffa per volare ■ soli 49 ■■■. E in più, ■■ scegli di acquistare insieme anche il biglietto di ritorno, ottieni subito uno sconto di 9 euro. Più Rivoluzione di così...
49*€ SOLO ANDATA
89*€ A/R

RiVolazione. Rivola o fai volare chi vuoi tu, scegliendo qualunque volo nazionale Meridiana, a soli 25 ■■■. Come? Al ■■■■■ dell'acquisto basta presentare la carta d'imbarco utilizzata nel periodo 6 novembre - ■ dicembre ■■ ■■■ delle linee in tabella. Potrai volare tutti i martedì e mercoledì dall'8 gennaio al 26 marzo. Più RiVolazione di così...
25*€ SOLO ANDATA

Meridiana: la prima compagnia aerea ad offrire tariffe promozionali acquistabili fino a tre ore dalla partenza e con un'ampia disponibilità di posti.

199.111333 www.meridiana.it

*La vendita è consentita per almeno [illegible] Tariffe € 3,99 Napoli € 4,24, Roma € 5,88 Torino € 3,99, Verona € 4,04 [illegible] per tratta. Tasse aeroportuali e surcharge da € 1,46, Catania € 4,60, Olbia Limo. € 3,99 Napoli € 3,22, Palermo € 4,24, Roma € 5,88 Torino € 3,99, Verona € 4,04 [illegible] per tratta. Tasse aeroportuali e surcharge da € 1,46 per tratta. [illegible] posti [illegible] a tariffa promozionale. [illegible]

Meridiana
Low cost, high quality.

FO contro FALLACI

Arriva anche Bové «Meravigliosa città non c'ero mai stato» Agnoletto: «Facciamo qualcosa insieme prima della tua condanna per l'assalto ai McDonald's»

La madre di Carlo Giuliani commuove tutti ricordando il figlio e i bambini rimasti sepolti sotto la scuola in Molise

[redacted]

inviato a FIRENZE

LA Fallaci è una terrorista! Una donna arida, ottusa. Ne sono sicuro: qui a Firenze [redacted] succederà nulla!».

Non bastano coraggio e ottimi[redacted] per urlare [redacted] alla piazza (mezza vuota; [redacted] a lui sarà sembrata mezza piena), inaugurando il Forum europeo. Bisogna aver passato mezzo secolo (primo monologo: «Poer nano», 1951) a mescolare vita e teatro e a farne parodia, al punto di non distinguere l'una dall'altro. Al punto da passeggiare per la Firenze surreale di ieri, a braccetto [redacted] via Cavour [redacted] la moglie Franca, e magnificarne la bellez[redacted] e la tranquillità: frutto però [redacted] dell'apertura, [redacted] chiusura, dei cieli dell'aeroporto dei negozi. Firenze dev'essere apparsa a Dario [redacted] una quinta teatrale perfetta, razionale e utopica assieme, come quelle che progettava da giovane, quando studiava all'Accademia di Brera e poi Architettura al Politecnico o preparava decorazioni appunto per il teatro.

Sul palcoscenico fiorentino, che il Nobel [redacted] è ricavato [redacted] sua ultradecennale rincorsa a tutto quanto si muova a sinistra della sinistra, si è abbattuta l'invettiva transoceanica della Fallaci, lanciata da quell'America che per lei [redacted] d'asilo [redacted] per lui «signora da buttare». E [redacted] non ha esitato a scegliersi [redacted] nemico. Non il solito premier, sulla cui serenità coniugale ha espresso invece [redacted] Franca Rame, ma la giornalista. «La Fallaci ha scritto [redacted] fuori da ogni norma e logica - attacca Fo nel boato della folla -. Ha offeso innanzitutto i fiorentini. [redacted] che Firenze sia una città fatta solo di palazzi e monumenti, qualcuno persino all'aperto, con giapponesi che passano, guide che innalzano ombrellini, mercanti che incassano, [redacted] attorno [redacted] vuoto. No! Attorno ci sono i fiorentini! Sono loro che hanno salvato la città dal fango dell'Arno, qualche [redacted] fa», dice proprio così Fo, «qualche anno fa», con la levità e lo sguardo lungo dei grandi vecchi, «sono i vostri padri che hanno salvato Firenze dalla devastazione; mica la Fallaci. Lei invece,

Franca Rame e il premio Nobel Dario Fo ieri sera a Firenze

«La gente non ha paura Vuole partecipare e lo si avverte girando a piedi Qualcuno invece vorrebbe i carri armati»

«Questa donna arida e ottusa non ha mai detto [redacted] parola sulla pace, sui bambini che muoiono di fame e contro lo sfruttamento di chi commercia acqua e medicine»

«questa donna arida, ottusa, non ha mai una parola sulla pace, sui bambini che [redacted] di fame, contro lo sfruttamento, contro coloro che commerciano l'acqua, [redacted] cibo, [redacted] medicine, contro chi vuol distruggere la natura e la nostra possibilità di essere felici. Agli infami che vogliono prendersi tutto, noi dobbiamo opporre il riso, l'umorismo, la [redacted]. E quando cominciano a censurare la satira, come accade ora, s'annunciano momenti duri, che sanno di morte».

E' [redacted] quella tra Dario e Oriana una battaglia a distanza tra il grido e il ghigno, l'anatema e il riso, che uniti in un ideale pamphlet darebbero la sintesi delle due eterne anime italiane, la catastrofe e l'idillio, l'apocalisse e la città ideale; città che oggi, spiega Fo, [redacted] ha paura, nei negozi, nelle librerie, nel ristorante dove sono stato ho visto quella parte di città che vuole partecipare». [redacted] è anche lasciato sfuggire una battuta rivelatrice, durante la passeggiata: «La Fallaci? La verità è che c'è in giro tanta voglia [redacted] carri armati».

[redacted] piazza a Firenze per chiedere pace

Una trentina [redacted] anni fa, i carri armati li annunciava lui. [redacted] scherzo gli venne particolarmente bene al Palasport di Torino, dove [redacted] attori travestiti da carabinieri «per arrestare tutti gli spettatori non iscritti a [redacted] partito di governo», per poi finire sul palco a cantare Bandiera Rossa quando già i militanti dell'estrema sinistra rintracciavano nel portafoglio remote tessere del Psi. Erano i tempi dell'Associazione Nuova Scena, del Collettivo teatrale La Comune, delle pièce portate nelle case del popolo e delle fabbriche occupate.

Grandi happening, [redacted] anche valutazioni politiche discutibili: straordinaria la «Morte accidentale di un anarchico», però il commissario Calabresi era [redacted] cente; e negare che tra le «101 menzogne di Marino» ci sia qualche verità non significa necessariamente giovare alla causa degli amici [redacted] carcere. Sarà che [redacted] deformazione parodistica rende più difficile valutare [redacted] realtà prosaica della politica, [redacted] lo sguardo lungo dell'artista fatica a mettere a fuoco i dettagli del quotidiano. «Il ministro Castelli [redacted] un pirla!» taglia corto Franca [redacted]. Certo [redacted] ricordati i prezzi pagati, [redacted] censure Rai e [redacted] violenze dei fascisti. E va anche riconosciuto che forse [redacted] è Fo a mettere il cappello sui movimenti dal '68 in poi: sono loro che [redacted] da lui. Almeno questo di Firenze. Ieri sera a bordopalco era una processione, tutti a omaggiarlo, Sergio Stai[redacted] («ma quanti affari avranno perso i bottegai?», «gli affari li hanno fatti i fabbri, ho visto fortificazioni che avrebbero resistito alle cannonate»), Sandro Curzi quasi ibernato sotto la cuffia blu, Fausto Bertinotti con la signora Lella, Rioandino adorante; Francesco Caruso, Picchi il ristoratore capellone del Cibreo, don Vitaliano della Sala, e Vittorio Agnoletto che lo tranquillizza: «Dario, la Fallaci dice che siamo nazisti. [redacted] se tra gli oratori del Forum c'è il rabbino capo di Firenze!».

La Banda Bardot intona: «El pueblo unido jamas será vencido». Si manifesta Jose Bové: elegantissimo, [redacted] jeans, giaccone, pipa in radica [redacted] cui inala tabacco di gran pregio, baffi finalmente curati, passa con disinvoltura dal francese all'inglese: «E' [redacted] prima volta che vengo a Firenze: marvellous; magnifique. Il vino toscano? Quello lo conoscevo già. Sassicaia, Solaia, Tignanello...». Neanche il rosatello transgenico gli passeranno in carcere, [redacted] 19 novembre data fatidica il tribunale confermerà la condanna per l'assalto ai McDonald. «Dai José, facciamo qualcosa insieme prima del 19», lo incalza Agnoletto. Un'iniziativa contro i brevetti, alimentari e farmaceutici. Adelaide Giuliani commuove tutti ricordando Carlo e i bambini dell'asilo crollato e chiude salutando a pugno chiuso.

[redacted] ha smesso la dolcevita da esistenzialista del Mistero buffo e dell'arringa con cui domenica [redacted] aveva spronato i girotondini di Moretti, è in cappotto berretto sciarpa scozzese, in effetti fa molto freddo. Occhiali color oro. Giuliano Giuliani lo riprende con la telecamerina, una madre della Plaza de Mayo («piacere Nora Cortinas, linea fundadora») lo abbraccia, i ragazzi dei centri sociali lo acclamano, Dario-Dario. Con loro il rapporto era cominciato male, una contestazione a Torino alla piè[redacted] sul caso Calabresi, i ragazzi seduti sul palco che chi[redacted] Franca Rame, proprio lei, «fascista». Poi si scusarono.

Con la Fallaci non finirà così facilmente. «Tutto quello che ha scritto, aver seminato tutto il [redacted] che ha seminato con quell'articolo, [redacted] un'operazione [redacted] terrorista» dice la Rame. Fo sorride: «Io invece mi sono indignato, quando la Fallaci ha attaccato Berlusconi, quando ha scritto che il nostro premier si interessa soprattutto ai suoi guai [redacted] la gi[redacted] e si preoccupa di fare leggi per salvarsi dalla galera. E' indegno che una giornalista apostrofi il nostro caro e straordinario rappresentante all'estero. Non è stato davvero gentile». Dario, Franca, sicuri che [redacted] a Firenze non succederà nulla? «E' ovvio che se succede qualcosa, la Fallaci potrà sempre dire che ci aveva avvisati. Se invece non succede nulla, potrà dire che [redacted] ha creato u[redacted] clima tale per cui a Firenze non è successo nulla».

E' un mondo buono e ironico, quello di Fo, contrapposto a quello di Oriana [redacted] vorrebbe «un carro armato ben piazzato contro l'arrivo [redacted] queste torme, di questi bruti infami che vengono [redacted] a parlare della pace, della sopravvivenza di popoli interi, ma che in realtà vengono qui soltanto per sporcare i monumenti». E nella città ideale tutto è riso, «i 2500 omaccioni del servizio d'ordine manterranno la tranquillità e ci faranno passare 4 gi[redacted] meravigliosi» si rassicura la Rame, e davvero c'è bisogno di riso nel villaggio angosciato dei new global pavesato di ritratti di Ocalan prigioniero, Che assassinato, Carlo Giuliano ucciso e [redacted] moniti tipo «l'avicoltura sta morendo».

Fo invece cita Molière, «la satira vive se si lega alla tragedia del mondo», e ride ottimista, lui che annunciò golpe e rivoluzioni, palingenesi e uomini nuovi, e [redacted] l'anno scorso si candidava a sindaco [redacted] Milano accreditandosi [redacted] 35% al primo turno [redacted] rinunciando di fronte allo sgomento Ds quando già si vedeva a Palazzo Marino con questo motivazione: «Se fossi stato un candidato di ripiego, come avrei governato?».

[redacted]LA LORO SEDE IN CENTRO DANNO DEL «BUFFONE» A CASARINI ED AGNOLETTO E SI DICONO PRONTI ALLO SCONTRO CON LA POLIZIA

E questa [redacted] in piazza [redacted] anarchici

Occuperanno la fontana del «Porcellino» e faranno vedere i black bloc [redacted] Genova

retroscena

[redacted]

inviato a FIRENZE

SUL citofono [redacted] uno scarno portone in legno a [redacted] passi dal Duomo [redacted] fissate quattro targhette di ottone ingiallito. Sull'ultima in basso c'è scritto «M.A.F.». Schiacci il bottone, «si può entrare?». Vicolo di Panico è [redacted] traversa lunga venti metri, strettissima, non proprio luminosa e [redacted] mimetizzata nella Firenze turistica di questa mattinata ventosa: il «Movimento anarchico fiorentino» ha deciso vent'anni fa [redacted] abitare una strada suggestiva ma senza uscita.

Sono senza uscita anche le «azioni» che starebbe preparando in coincidenza (soltanto temporale) con quelle [redacted] del popolo no logo e del [redacted] Forum? E in quale piazza si dovrebbero svolgere, questi «at[redacted] militanti» che affollano da venti ore le mailing list antagoni[redacted]?

[redacted] spuntare una risposta e una notizia («occuperemo piaz[redacted] del Mercato Nuovo, hai presente qui dietro?, la piazza [redacted] Porcellino. Speriamo di essere in duecento») bisogna riuscire a parlare con que[redacted] fetta di mondo che odia il sistema, no global compresi; protesta per le condi[redacted] nelle carceri eppure non nutre nessuna simpatia per i radicali; si batte per i detenuti, ma i «suoi» detenuti: Silvano Pellissero, «il compagno di Edo e Sole», oppure Marco Camenisch, che dall'80 fa la spola nelle prigioni di [redacted] Italia e adesso è finit[redacted] a scontare [redacted] anni in Svizzera. Che c'entrano questo mondo e questi [redacted] con il Social forum europeo?

C'entrano perché sono l'opposizione estrema al forum, la sinistra della sinistra, quelli che «io non li sopporto, i no global». «Che vuoi?», fa la [redacted] ostile dal secondo piano. «Si potrebbe dare un'occhiata al circolo, così, vedere che attività fate?». Dalla finestra con un vetro rotto sostituito dal cartone s'affaccia [redacted] testa: «Stiamo lavorando, vattene». «E' che volevo capire qualcosa [redacted] Social Forum, [redacted] pensate voi...». «[redacted] me lo chiedi vuol dire che non hai capito nulla, noi con quelli non c'entriamo. Vattene». Loro [redacted] Social Forum [redacted] abolirebbero, «Casarino e Agnoletto sono due buffoni».

Il gesto che accompagna le parole (mano destra che oscilla come un pendolo) potrebbe essere tradotto «aria, sloggiare». E' eloquente e poco amichevole. L'uomo che lo produce avrà quarant'anni, i capelli neri arruffati [redacted] la nuca e stempiati davanti, la barba di qualche giorno. Non conviene suonare ancora. Conviene aspettare.

Sull'ultima colonna del porticato di via Pellicceria - la strada che da piazza della Repubblica, gioiosamente occupata dai tendone Arci, conduce in fondo a destra in vicolo di Panico - il pensiero degli anarchici è distillato in un paio [redacted] volantini. Vi si leggono proclami, nemici e bersagli di quelli che vorrebbero essere riconosciuti come i nipoti di Camillo Berneri ma rischiano di essere percepiti come i fratelli dei black bloc. Il primo è intitolato «Gli anarchici a [redacted] vembre? Ci saranno eccome» (poco più sotto qualcuno, che s'è firmato «ultras viola», ha aggiunto «se [redacted] fate casino vi si spacca il capo»). Il secondo («La sindrome di Stoccolma colpisce gli operai della Menarini») è [redacted] sterminata [redacted] «contro».

Contro la Fiom, il sindacato in genere e «l'inutile difesa di un posto [redacted] lavoro in imprese dove ti rimbecillisci la mente per mille euro al mese». [redacted] «i colpevoli ricercatori [redacted] queste aziende farmaceutiche, [redacted] squartano gli animali per testare medicine e brevetti che dopo vengono messi [redacted] (n'è vero, Agnoletto?)». Contro «gli operai e i loro bollettini [redacted] Unità, eccetera) che li tengono informati». Contro le multinazionali (citate una per una) «fabbriche di morte», però anche contro «le politiche salottiere dei no global».

[redacted] piazza del Mercato e del «Porcellino» che gli anarchici intendono occupare

«Il sindacato difende un posto di lavoro dove ti rimbecillisci per 1000 euro al mese»

Protestano contro la situazione carceraria ma non amano le battaglie dei radicali

Faranno davvero qualcosa, questi anarchici fiorentini? Si limiteranno a teorizzare Bakunin oppure manifesteranno nel loro stile, [redacted] li invitano a fare i libri più venduti nel circolo, testi [redacted] Maria Bonanno [redacted] titoli come «Cultura della miseria» oppure «Miseria della cultura»? Alle tre di pomeriggio [redacted] giovane ventunenne, sul pianerottolo al secondo piano dove vive il «Maf», svela il piano: «Domani sera (oggi, ndr.) ci prendiamo una piazza, massì, te lo dico, la piazza del porcellino. Faremo vedere e commenteremo le azioni dei black bloc a Genova». Siete d'accordo? Sorriso. Domani mattina presidieranno l'odiata Menarini, sabato l'odiato carcere di Sollicciano, [redacted] tanto, dicono di non voler fare «casino», «poi se comincia la polizia...».

L'APPELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia; hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: di soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 60 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella sala dei Farioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno pasti caldi per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze della vita e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In parole, è il rispetto degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futuri», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante non ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" più nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, mediatrice addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e gli orari strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 8 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il cibo per il pasto del «futuri» al tramonto, quando ancora le mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Khounati, nel raccontare il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Di sei moschee cittadine non basta...

«No, la condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo ancora d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso le moschee e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' già una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete un maggiore rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero di bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove questo persone possono fare il digiuno e il cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, che cosa in più potranno trovare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Ne esporto la necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarawih", del mese di Ramadan.

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Oumra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'attika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa avere un futuro tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso valore architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, lì si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio sui marciapiedi, sulle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Massimo tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiedo ed una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole di educazione e di codice che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? o poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multabile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che tanti altri) mi trovo a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri 60 ingombranti mezzi per le strada... ingombranti per sé stessi (chissà come ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbirsi il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il rosso di via Verolengo per poi frenare bruscamante per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, future città olimpica. Le piscine comunali, quelle coperte sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono!) o almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Giorgio Faletti

Giorgio Faletti ricoverato per un sospetto ictus

Il comico e cantante Giorgio Faletti è stato ricoverato all'ospedale milanese di Niguarda per sospetto ictus. Faletti è arrivato pronto dell'ospedale e lì i medici lo hanno subito sottoposto ad un intervento in neuroradiologia. Successivamente è stato trasferito nel reparto neurorianimazione. Ora le condizioni comico sono migliorate. «Faletti è fuori pericolo», ad affermarlo è il suo manager Ugo Biondi, che è andato a fargli visita. «Sembrava che si trattasse di un'emorragia invece era un embolo. I medici - spiega Biondi - gli hanno somministrato un farmaco che dà il 94 per cento di possibilità di riuscita e ora Giorgio sta meglio. hanno tolto i tubi. Respira da solo e parla»

DOPO LE FOTO PUBBLICATE DALLA «STAMPA» SUI LAVORI NEL TEATRO

La Scala non è blindata Tensione e liti a Milano

Aperta un'inchiesta interna. Albertini irritato: avevo avvertito di stare attenti
L'opposizione in Comune: «E' stato violato il cantiere più segreto del mondo»

Alberto Annicchiarico
MILANO

Il servizio, con foto, sui lavori di ristrutturazione alla Scala ha avuto l'effetto di meteorite su Milano. Subito dopo che Stampa» ha fatto vedere il «cantiere dei misteri», la reazione in Comune è stata immediata, nervosa, lasciando spazio a molte polemiche e invettive. Subito stata ordinata un'inchiesta interna. In un comunicato si parla di «pubblicazione non autorizzata» delle foto di un teatro simbolo ora sventrato, così appare oggi al suo interno, dalle opere in corso.

Dopo si di polemiche opposizione e vertici dell'amministrazione comunale sull'opportunità, o meno, di un sopralluogo, era inevitabile attendersi la reazione irritata del sindaco, Gabriele Albertini, suo staff, il vicesindaco, Riccardo De Corato, asserragliato nel suo studio per passare al setaccio la versione dei fatti secondo responsabili e dipendenti quello che aveva definito più volte «un cantiere blindato», sorvegliato giorno notte da vigilantes, polizia pompieri.

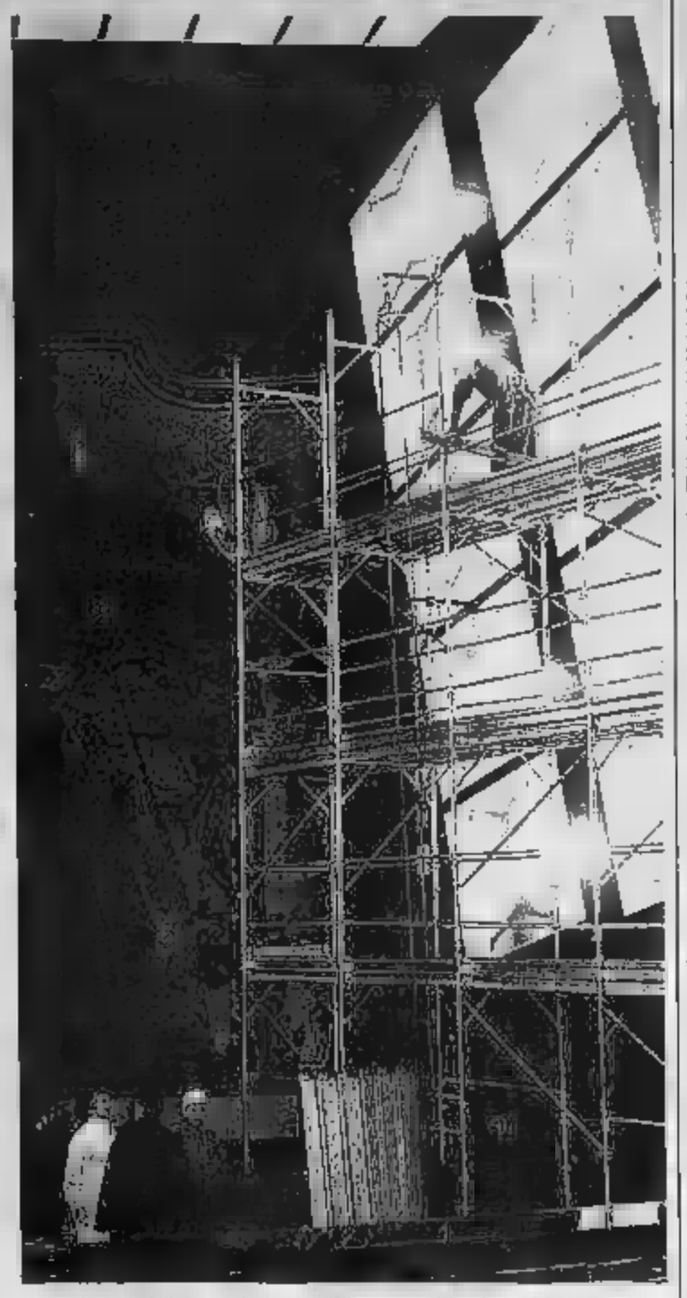
Ironizza Rizzo, consigliere di lungo banchi dell'opposizione: «Quelle foto sono l'equivalente dello storico atterraggio del Piper sulla Piazza a Mosca. E' stato violato il cantiere più protetto del mondo, soprattutto questa è la dimostrazione che nel 2002 non ha senso nascondere la verità».

Divertiti, più che sconcertati, i commenti molti milanesi della delle libertà, che negli ultimi tempi male avevano digerito il protagonismo di De Corato. E se per l'assessore forzista Tiziana Maiolo c'è la «che non ci sia nulla nascondere, per questo molti di noi in giunta avevano chiesto a Corato di disinnescare la polemica scegliendo la strada delle cose semplici, ovvero di una visita al cantiere con consiglieri di maggioranza e opposizione», il capogruppo diessino, Emanuele Fiano, sottolinea invece proprio l'aspetto della sicurezza, quello della Scala - domanda - doveva essere un cantiere impenetrabile? Dopo il principio d'incendio qualche mese fa, si diceva che non sarebbe passato inosservato neppure uno spillo. pare che questa amministrazione sia scivolata su una buccia di banana. La protervia è cattiva consigliera».

Che il «dispetto» fosse nell'aria lo intuito nei giorni scorsi uno stretto collaboratore del sindaco Albertini: «Attenti - aveva detto -, prima o poi, le foto escono». Eppure il granitico De Corato, sostenuto da Albertini, ha sempre detto trasparenza, anche quando, pochi giorni fa, ha deciso di aprire un sito (www.cantierescala.it) in cui c'è molto da leggere, ma nulla da vedere. Perché, a quell'indirizzo internet, di magini del cantiere del teatro lirico non c'è nemmeno l'ombra. E le motivazioni questa scelta state ribadite ieri, una volta di più. Prima dovrà arrivare la pronuncia del Tar, attesa giorni, ricorso presentato da Legambiente un altro gruppo di ambientalisti circa la legittimità del criticatissimo progetto di ristrutturazione firmato dall'architetto ticinese Mario Botta. «Poi - insiste Palazzo Marino - a disposizione dei consiglieri comunali, dei cittadini e della stampa oltre 60 ore di riprese filmate e migliaia di fotografie, dall'apertura del cantiere in avanti».

Comunque, un passo indietro c'è stato. Lo staff del sindaco ha optato, le righe, per non appellarsi più a non meglio precisate «inchieste aperte» in seguito a una raffica di esposti del centrosinistra sulla procedura per l'appalto da oltre 40 milioni di euro. Dopo le smentite della Procura, non era proprio il caso.

E' polemica: dopo il principio d'incendio avevano assicurato che non sarebbe passato uno spillo
Palazzo Marino sul progetto di Botta: «Diffonderemo sessanta ore di riprese»


Una delle foto della Scala che hanno fatto l'inchiesta del Comune

DAGLI USA UN VACCINO LIBERARSI DELLA NICOTINA

Legge anti-fumo c'è il sì del Senato

ROMA

La legge antifumo voluta dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha ricevuto ieri il sì dal Senato. La scelta sul fumo, messa punto dai tecnici del ministero, renderà la vita dura agli amanti «bionde». La nuova legge infatti prevede il divieto assoluto di fumare nei locali chiusi, uniche eccezioni, quelli privati e i pubblici riservati ai fumatori.

In pratica i bar ristoranti che vorranno accogliere ancora i fumatori, dovranno riservare zone per il fumo, rispettando un regolamento che sarà varato due mesi dall'approvazione della nuova legge. Le per i fumatori, comunque, nei ristoranti dovranno essere più grandi di quella per i fumatori. Dall'approvazione definitiva della legge passerà almeno un anno prima dell'entrata in vigore. Bisognerà infatti aspettare l'emanazione di un regolamento ministeriale, dopo di che ci saranno altri 12 mesi di tempo per consentire a tutti i soggetti interessati di adeguare locali e impianti.

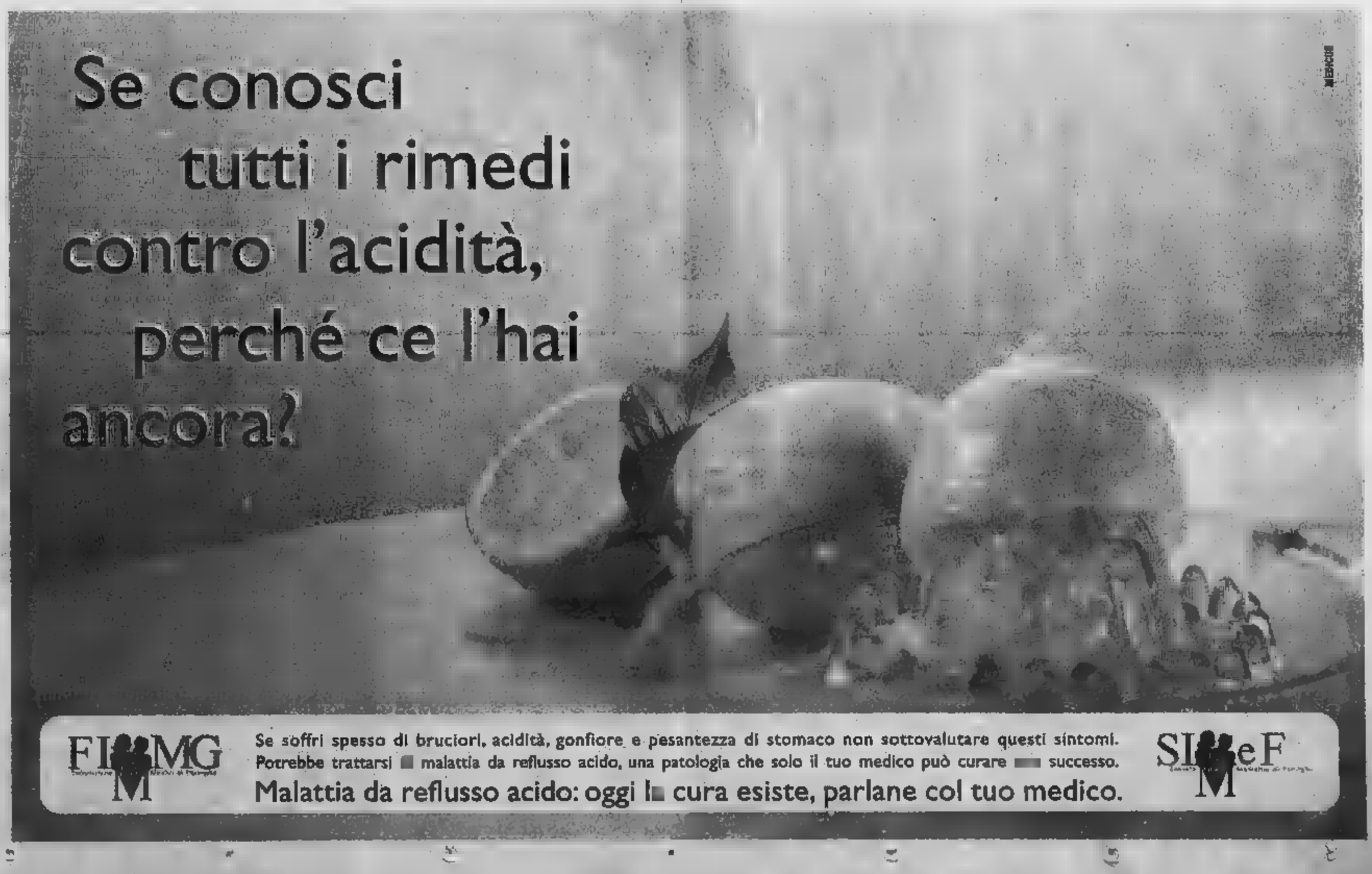
I trasgressori della legge rischieranno grosso. Chi sarà sorpreso fumare un cartello «no smoking» rischia una multa da 25 a 250 euro. Sanzione che potrà essere raddoppiata se nei dintorni ci sono donne incinte o bambini sotto i 12 anni. Multe più salate per i proprietari dei locali che non fanno rispettare il divieto: per loro la multa andrà dai 200 ai 2000 euro.

Gli «sceriffi antifumo» saranno le Regioni, il Governo, stabilire come condurre le vigilanza. Infine tutti gli esercizi e i luoghi di lavoro dovranno dotarsi di impianti per la ventilazione. «La soddisfazione personale conta; il Senato ha dato un contributo fondamentale alla salute dei cittadini». Questo il primo commento del ministro Girolamo Sirchia. Secondo il ministro «c'è ancora molto da fare e ci si aspetta che cresca la consapevolezza di tutti questo problema, soprattutto dei giovani che sono bersaglio privilegiato». «Con questo provvedimento, che ha avuto l'approvazione da parte dell'Ue - ha sottolineato Sirchia - l'Italia si inserisce tra quei paesi che stanno contrastando il fumo con mezzi efficaci».

Stop al fumo nei locali

Intanto dall'America arriva la notizia vaccino contro il fumo in grado di favorire la produzione di anticorpi contro la nicotina, bloccando così il meccanismo della dipendenza. È il risultato di un gruppo di ricercatori annunciato ieri al congresso nazionale dell'Unione italiana di pneumologia. «Il vaccino - spiega il presidente del Congresso, professor Walter Canonica - induce gli anticorpi anti-nicotina bloccare la molecola nel sangue, impedendola di arrivare ai ricettori». Ma è presto per parlare di commercializzazione. «A mio avviso - sostiene infatti Canonica - il vaccino potrà avar un risultato immediato soprattutto per i fumatori dipendenza, che hanno più facilità a smettere. Per gli altri l'uso più razionale potrebbe venire al superamento della fase di astinenza, per cercare di prevenire ricadute dopo che i farmaci anti-astinenza oggi disponibili si siano dimostrati inefficaci».

[r. ori.]



De Benedetti: «Non lascio» Tim punta sul Sud America e offre un superdividendo

L'ad del mobile Telecom assicura: siamo in vantaggio sui mercati d'Oltreoceano
La nostra forza è fornire servizi. In questo e non sulle dimensioni gioca la sfida

Marco De Benedetti è alla guida di Tim

> Nella telefonia cellulare è in atto un processo di consolidamento da cui usciranno vincitori e vinti Noi abbiamo le caratteristiche per essere sempre più competitivi

intervista

SONO responsabile della Tim da tre anni e credo che per qualunque manager la soddisfazione più importante siano i risultati. Se guardo quelli conseguiti sotto la mia direzione in questo triennio - non dovrei forse dirlo io - mi dei buoni voti. Sono anche convinto che Tim sia posizionata per il nuovo dal business in modo eccellente, così da poter cogliere nei prossimi tre anni frutti analoghi a quelli degli ultimi tre. Sono determinato a cogliere i risultati di quello che è stato seminato e ritengo questo il più bel lavoro ci sia in Italia».

Nel giorno del successo sul piano della redditività - Tim che chiude il trimestre e i nove mesi del 2002 con risultati tutti in crescita - Marco De Benedetti esce allo scoperto per dire, a dispetto per chi lo dà in partenza per una banca d'affari, che ha nessuna intenad altri il compito di raccogliere i frutti della sua semina. L'amministratore della Tim parla appena dopo che il consiglio di amministrazione ha approvato la fusione per incorporazione di Blu Spa entro il 31 dicembre e ha esaminato l'andamento del terzo quarto dell'anno i ricavi che hanno portato i ricavi di gruppo a 30 settembre a 8010 milioni di euro (+6,3%); il Mol a crescere del 7,4% a 3903 (ossia redditività pari al 48,7% ricavi); il risultato operativo a 2713 milioni (+7,6%); l'utile prima delle imposte e partite straordinarie a crescere del 15,4% a 2290 milioni; e l'utile netto consolidato di competenza della capogruppo a 1262 milioni di euro (in aumento del 16,5%). Soddisfatto per la crescita della redditività e per la capacità dell'azienda di generare cassa - Tim chiude 30 settembre con una disponibilità netta milioni di euro - De Benedetti annuncia la decisione di distribuire un dividendo straordinario pari a milioni, «come anticipo entro l'anno del pagamento dell'80% del dividendo previsto per il 2002», in 2003 milioni.

Nel 2001 Tim aveva dimezzato la redditività per l'onere derivato da (oggi Tim International) che aveva comportato svalutazioni per oltre 160 miliardi di ammortamento dell'avviamento. Cosa sarebbe la vostra redditività senza quel peso?

«La redditività di conto è in crescita. Se parliamo di redditività patrimoniale il discorso è diverso, ma non è corretto dire che Tim sia stata appesantita».

Sarà, ma ci sono pur sempre 1100 milioni di avviamento da ammortizzare.

«Bisogna vedere, però, gli sottostanti. quell'operazione ci siamo assicurati la presenza in Sud America, che è il nostro principale mercato di sbocco all'estero. Nel Mobile, inoltre, quest'anno abbiamo alcune partecipazioni che hanno generato 1,7 miliardi di e 700 milioni di plusvalenza. No vorrei tanti di investimenti così».

Difende gli investimenti dell'era Colaninno?

«Io difendo tutto, ma non bisogna generalizzare. Per esempio in questi primi nove mesi abbiamo deciso di svalutare le partecipazioni in Turchia e in Venezuela per un totale di 1,3 miliardi di euro. L'adeguamento dei valori a carico, non modifica gli impegni in quei Paesi».

Conferma per il futuro l'impegno in Sud America?

«La nostra strategia è definita con chiarezza. Il mercato italiano, che ci consente un'elevata redditività e un'elevata generazione di cassa, è arrivato ad un tasso di penetrazione molto importante, e le future dinamiche di crescita saranno decisamente spinte. L'azienda ha valutato che il Sud America - e in quel il Brasile che è il Paese più importante - possa essere un mercato suscettibile di elevati tassi di sviluppo, se si dispongono di alcuni vantaggi competitivi. Tim - che ha portato in Sud America già successo il Gsm e che in quel mercato con numerosi operatori regionali e l'unico operatore nazionale - ha quei vantaggi».

Come qualifichereste la politica sull'estero di Tim?

«Ambiziosa e prudente: non vogliamo rischiare di compromettere la salute finanziaria dell'azienda in avventure. Si è sentito dire che se le telecomunicazioni si sono indebitate finora è colpa del costo delle licenze Umts, lo però non concordo: nel settore si sono fatti molti errori nel mondo, Tim ha fatto scelte strategiche giuste questo triennio, rinunciando a fare incetta di licenze Umts e a fare acquisizioni a prezzi folli».

Come evolverà in futuro que-

«Ci sono troppi operatori e il processo di consolidamento già atto. L'Italia, sotto questo profilo, è più avanti di altri e la vicenda Blu lo conferma. Ma le integrazioni non si fermeranno qui: Ipse, per esempio, dovrà decidere che cosa essere. Quello che è certo è che nel processo di consolidamento ci saranno vincitori e vinti: Tim ha le caratteristiche per essere un vincitore e noi ci attrezziamo per e sempre più competitivi in uno scenario più concorrenziale».

Qual vincente di Tim?

«E' la sua capacità di innovare sempre e più velocemente degli altri la sua offerta: è la sua capacidi erogare servizi innovativi anticipando nuovi bisogni. Su questo piano si giocherà la sfida anche in futuro non sulla crescita dimensionale: la prova sta nel fatto che Tim è più redditizia di Vodafone anche il triplo. Del resto lo abbiamo visto negli nuova frontiera: noi siamo stati i primi in Europa ad introdurli e dall'avvio del servizio appena prima dell'estate, abbiamo distribuito più di 2 milioni sulla Questa capacità di pianificare lo sviluppo ci permette di conservare la nostra leadership, a dispetto della crescita della concorrenza».

Anche in futuro la sfida si giocherà sull'innovazione?

«Non c'è dubbio. E noi riteniamo importante essere sempre all'avanguardia su questo piano».

Qualcuno sostiene che Vodafone sia leggermente avvantaggiata rispetto a Tim nella sfida sul Umts perché Nokia e Nortel sarebbero più avanti della Ericsson nelle forniture di piattaforme. E' così?

«L'Umts è una tecnologia nuova che va integrata con il resto dell'offerta: deve essere messa al servizio erogazione dei servizi, onde essere un di più e non un'alternativa. Umts è uno standard, ma la chiave è la totale interoperabilità tra reti e tecnologie diverse. In un processo che richiede tempi di sviluppo lunghi è davvero prematuro dire se un operatore è più avanti di un altro. D'altra parte Ericsson è il maggior fornitore di infrastrutture mobili mondo, quindi io starei attento a fare paragoni a questo stadio. In ogni caso noi stiamo testando diverse soluzioni».

Un milione di utili per Seat Pg

Seat Pagine Gialle chiuso i primi nove mesi del 2002 con un utile netto consolidato di un milione di euro rispetto ad una perdita di 109,8 milioni dello stesso periodo del 2001. Il risultato consolidato è in utile per il secondo trimestre consecutivo e i termini progressivi ad essere positivo per la prima volta dal 2000. Il gruppo torinese ha registrato ricavi pari a 1.379 milioni di euro dai precedenti 1.344 milioni e un margine operativo lordo 401 milioni euro rispetto ai 301 del corrispondente periodo del 2001. L'indebitamento - spiegano fonti della società - scende di 232 milioni di rispetto fine 2001 e si attesta a milioni di euro (nei primi 9 mesi del 2001 stato pari a 784 milioni di euro). Seat Pg prevede inoltre per l'intero esercizio 2002 di confermare i miglioramenti registrati «anche grazie al lancio delle nuove Pagine Gialle e Pagine Bianche e delle nuove offerte accesso a internet». Negli ultimi mesi «è proseguita l'opera di razionalizzazione della del gruppo» ed il numero delle società operative è stato ridotto ulteriormente da 100 di fine a 138 al 30 settembre 2002.

ECONOMIA FLASH

VODAFONE VA SU CEGETEL
Vodafone ha rinnovato l'offerta di 6,77 miliardi di euro avanzata a Vivendi Universal per la quota del 44% detiene nel capitale sociale di Cegetel. Il rinnovo dell'offerta giunge dopo che Vodafone e Vivendi hanno raggiunto un accordo che fissa fino al 10 dicembre il diritto di prelazione di quest'ultima, che controlla il di Cegetel, sul che Vodafone intende acquisire da Bt e Sbc Communication. La scadenza del diritto era precedentemente prevista per il 21 novembre.

SOGEFI IN
La Sogefi, società del gruppo De Benedetti che si occupa di componentistica per autoveicoli nei settori delle sospensioni e dei sistemi di filtrazione, ha siglato a Charleston (West Virginia) accordi per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di ammortizzatori e barre stabilizzatrici destinata al mercato americano.

DA
Il presidente di Edizione Holding, Gilberto Benetton, e l'amministratore delegato di Autostrade Vito Gamberale, accompagnati da Pellegrino Capaldo, hanno incontrato ieri a Roma il presidente del Consiglio Berlusconi per spiegargli l'Ops che Schemaventotto (società del gruppo Edizione Holding) ha lanciato sul capitale di Autostrade.

ALLEANZA FRA BORSE
La Borsa tedesca e quella spagnola hanno firmato un accordo secondo cui Deutsche Boerse acquisirà il 50% di Infobolsa, la di informazione finanziaria Bolsa Madrid. Le due creeranno una filiale di Infobolsa in Germania.

SWISS LIFE «AL»
Roland Chlapowski, amministratore delegato di Swiss Life, lascia la società. Sarà sostituito da Rolf Doering. Chlapowski è indagato per la gestione di un segreto.

HUGO BOSS
Hugo Boss (gruppo Marzotto) prevede un leggero miglioramento delle vendite e una crescita a due dell'utile netto nel 2003. ha annunciato l'amministratore delegato, Bru- Saelzer, dopo la diffusione dei risultati relativi al terzo trimestre 2002, che mostrano un calo del 15% dell'utile netto e una contrazione del 3 per cento fatturato.

BCSDArny

Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile e sicuro per comprare on-line.

Istruzioni per l'uso:
1) Vai subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle
2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.
3) Fai i acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta da usare.
4) pensando che i tuoi dati personali vengono gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy.
5) Rilassati di più pensando che i numeri delle tue carte viaggeranno in Internet.
6) Scatena la tua voglia di e-shopping.
7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS Web e-paghi sicuro.

MOTOROLA
motorola T720
Grande display a colori
Download di immagini
Display LCD esterno
Speaker polifonico
Hellomoto.com
MOTOCOLOR

DAL MITO DEL RALLY ARRIVA LA NUOVA CELICA.

L'auto con cinque titoli mondiali è pronta a sorprendervi con nuove emozioni. Motori 1.8 completamente in alluminio: a fasatura variabile VVT-i da 143 CV e, nella versione TS, a fasatura e alzata variabile VVTL-i da 192 CV che sprigiona la massima potenza a 7800 giri/min. Un comfort di grande qualità e, di serie, nuovi e avanzati sistemi di sicurezza: controllo elettronico della stabilità (VSC), controllo della trazione (TRC) e sistema intelligente di assistenza alla frenata (BA), integrati a ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD); fari HID allo xeno nella versione TS.
Un'emozione di guida che solo la nuova Celica può darvi.

€ 22.900 VERSIONE 1.8 VVT-i CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

PROVATELA ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10.

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

3 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 100.000 KM

VALORE TOYOTA

E' l'innovativa formula che consente di acquistare Celica con quote mensili che includono manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FUNZIONA MALE LA COPPIA D'ATTACCO SHEVCHENKO-INZAGHI: L'UDINESE REGGE FINO AI MINUTI [redacted] RECUPERO

Gol [redacted] pazzie, il Milan [redacted] accende [redacted] 90'

Segna Rivaldo, poi Superpippo sbaglia un rigore

Giancarlo Laurenzi
Inviato a MILANO

Un soldato argentino elegante e coraggioso, che da poco ha compiuto 36 anni [redacted] che due stagioni fa riuscì a cucirsi addosso il primo scudetto della sua carri[redacted] italiana, ha condannato i suoi compagni dell'Udinese alla sconfitta che sembravano aver evitato, nonostante l'arroccamento finale davanti all'assalto del Milan, dopo un'ora giocata con i guantoni in vista e i piedi piantati sul ring. Nestor [redacted] - mancavano [redacted] di 2 minuti alla fine - ha arcuato la testa all'indietro sulla punizione al curaro di Rivaldo (entrato al posto di Rui Costa), toccando la palla come neppure Inzaghi avrebbe osato, così da rendere imparabile la traiettoria anche per il portiere [redacted] Sanctis, ben protetto fino a quell'attimo fatale. Il Milan, che ha confermato le crepe dell'ingranaggio appena Shevchenko e Inzaghi giocano accanto, ha ringraziato gli ospiti dell'omaggio, evitando di infierire, quando Inzaghi ha dovuto calciare un rigore in pieno recupero (finito lontanissimo).

La ripresa del Milan ha legittimato una vittoria che consente ai rossoneri di non perdere l'odore dell'Inter. In realtà la vischiosità della ragnatela tessuta dall'Udinese aveva intontito i celebrati piedi buoni assommati da Ancelotti, [redacted]so raddoppiati dal dinamismo dei mediani ospiti. Il progetto di Spalletti poggiava su una base di partenza, il divieto di [redacted] permanente piazzato dal centrocampo in su per ognuno dei rivali doc (in questo, ma solo per un tempo, Rossitto è stato esemplare). Non consentire al Milan di viaggiare ai nodi preferiti per [redacted] improvvisa[redacted] dardo.

Si [redacted] vista mezz'ora senza pericoli reali per nessuno, ma con pochissime pause, quasi fosse [redacted] sfida di hockey. [redacted] temuto «rombo» del Milan, con Rui Costa più ispirato dello speculare playmaker Pirlo, non ha incrinato le certezze dell'Udinese, anzi proprio Pirlo è stato in difficoltà sulle ripartenze ospiti, che molto hanno utilizzato le fasce (soprattutto la sinistra, dove Simic [redacted] trovava punti [redacted] riferimento), sfruttando il goniometro di Pizarro e [redacted] bollicine [redacted] Jorgensen, lontamente scomparso nel secondo tempo interpretato in apnea.

Dopo mezz'ora frizzante gio[redacted] le porte non esistessero, la lampadina di Seedorf ha illuminato la partita: un delizioso ricamo con l'interno del piede destro ha spedito la palla a timbrare la [redacted] nell'angolo lontano, con De Sanctis abbagliato dal gesto (35'). L'Udinese non si [redacted] chiusa all'angolo, intimorita dal pericolo scampato, ma ha mulinato i garretti per replicare in fretta. In due minuti un crepitio nato dall'ennesimo balbettio di Nesta: recupero [redacted] Juncker, da Muzzi l'assist per Jorgensen [redacted] la [redacted] a portiere in ginocchio (37').

La temperatura rigida ha consigliato anche a Shevchenko di alzare i giri del motore, intonso per chil[redacted] fino a quel punto, [redacted] Ancelotti lo invitasse a cambiar di fascia alla ricerca di pertugi. In uno di questi spostamenti d'aria - trovatosi a sinistra più per un caso che per inseguire un progetto - Sheva ha saltato come [redacted] birillo Kroldrup con il semplice movimento dell'anca, allungando [redacted] fondo per Inzaghi appostato. Era l'atteso (dal pubblico) gol del vantaggio, subito cancellato dal guardalinee Griselli per un fuorigioco (che c'era) di mezzo metro.

Il Milan ha battezzato il secondo tempo con le stesse [redacted]ee del primo, ma sul passare dei minuti l'Udinese si è arroccata all'indietro, [redacted] protezione del portiere De Sanctis [redacted] in soccorso dell'eterno Sensini. Così, gettato alle spalle un nuovo pericolo (cross di Pizarro, liscio aereo di Muzzi, 12'), i rossoneri hanno schiacciato. Due brividi: Sheva si [redacted] involato trovando il miracoloso recupero di Alberto (13'); lo stesso ucraino, assistito da un invito di Rui Costa, si è lasciato cadere in area sul lieve contatto di Pieri, reclamando un rigore [redacted] cui Bertini [redacted] sorvolato [redacted] sensibilità (15').

E' stato a quel punto [redacted] il pubblico ha reclamato Rivaldo e Ancelotti ha accontentato la platea a modo [redacted]: dentro [redacted] brasiliano, [redacted] al posto [redacted] Rui Costa. Contemporaneamente, il tecnico ha anche tolto [redacted] mezzo Gattuso, preferendogli la volante di Serginho. Il lampo [redacted] arrivato, da Rivaldo: [redacted] colombe per la testa [redacted] Shevchenko che trovava l'impatto [redacted] non la porta (per pochi centimetri, 28').

Anche Spalletti [redacted] rivolgeva alla panchina per le energie fresche: da principio via Juncker (per Muntari), p[redacted] saluto anche a Muzzi (per Iaquinta). Proprio Iaquinta inciampava in un'occasione d'oro sulla trequarti, senza avversari tra sé e Dida: tirava subito (anziché avanzare), colpendo un piccione sul loggione. Inzaghi, per non essere [redacted] (e con il Milan già in vantaggio per la punizione di Rivaldo deviata da Sensini), lo imitava: il rigore (teorico impatto [redacted] Alberto [redacted] Serginho, 49') finiva sugli ultrà amici, seduti a cavallo delle balaustre.

MILAN (4-3-1-2) **1**
Dida 6; Simic 5,5, Nesta 5,5, Maldini 6, Kaladze 6; Gattuso 5,5 (26' st Serginho 6), Pirlo 5,5, Seedorf 6; Rui Costa 6 (26' st Rivaldo 6); Shevchenko 5,5 (40' st [redacted] sv), Inzaghi 5.
All. Ancelotti 6

UDINESE (3-5-2) **0**
De Sanctis 6; Kroldrup 6, Sensini 5, Manfredini 6; Alberto 6, Rossitto 5,5, Pizarro 6,5, Pieri [redacted] (30' st Bertotto 5,5), Jorgensen 6; Jancker 5,5 (14' st [redacted] 5), Muzzi 5,5 (38' st Iaquinta sv).
All. Spalletti 6

Arbitro: Bertini 6

Reti: st 44' Rivaldo.
Ammoniti: Alberto, Manfredini, Maldini, Pirlo. Spettatori 55 mila.
[redacted] Inzaghi ha fallito un rigore.

[redacted]

[redacted] una punizione di [redacted] (al centro) è nato il gol della vittoria rossonera

Lo [redacted] «malore» [redacted]

Malumori sulla panchina rossonera
Al suo posto il terzo portiere Fiori

MILANO

Sorpresa al momento della presentazione della formazione del Milan. [redacted] panchina come previ[redacted] c'è Rivaldo, ma man[redacted] portiere di riserva Abbiati, rilevato da Fiori. Voci provenienti dalla società rossonera sostengono che il secondo portiere, accantonato [redacted] Ancelotti per fare spazio al brasiliano Dida, considerato dal tecnico più sicuro, ha avuto un leggero malore sul pullman che ha portato la squadra allo stadio. Una scusa, sostengono i ben informati, che accennano a una protesta di Abbiati, stufo di stare in panchina (per questo ha già chiesto più volte di essere ceduto). Ha invece accettato di stare fuori il brasiliano Rivaldo: per convincerlo Ancelotti gli ha promesso che sarà in [redacted] domenica [redacted] al Delle Alpi contro la Juventus.

Milan e Inter si stanno concentrando sul derby, fissato per domenica [redacted] novembre ma che quasi [redacted] sarà anticipato [redacted] sabato se entrambe le società saranno [redacted] impegnate in Champions league, dove rischiano di aver molti giocatori stanchi e appena rientrati dagli impegni [redacted] le proprie nazionali (per mercoledì 20 [redacted] stata fissata [redacted] serie di amichevoli che coinvolge tutti i continenti). La più danneggiata è l'Inter, che deve cedere Javier Zanetti, Almeyda [redacted] Crespo [redacted] nazionale argentina, impegnata [redacted] un'amichevole addirittura in Giappone, con i problemi [redacted] fuso orario che [redacted] conseguono. Il vicepresidente interista Giacinto Facchetti sta trattando con la federcalcio argentina per ridurre le convocazioni almeno [redacted] due [redacted] trattenere a Milano Zanetti, che finora non ha saltato [redacted] neppure una partita ed è stanco.

Più fortunato il Milan, perché il commissario tecnico brasiliano Zagallo non ha convoca[redacted] Rivaldo per la trasferta in Corea del Sud. Timori interisti anche per Recoba, che potrebbe essere convocato dall'Uruguay, e per tutti quelli che saranno chiamati dalle nazionali europee. E' previsto un anticipo di derby tra i turchi interisti Emre e Okan e i milanisti della nazionale italiana. (n. sor.)

BERGAMASCHI ULTIMI

[redacted]

ATALANTA (3-5-2) **[redacted]**
[redacted] 5,5; Natali 5, Carrera 6,5, Sala 6; Foglio 5,5 (20' [redacted] Pinardi s.v.), D. Zenoni 5,5 (1' st Dabo [redacted] Zauri 6,5, Berretta 5,5, Bellini 5 (1' st Gautieri 6); Bianchi 5,5, Comandini 5,5.
All. Vavassori 5,5

MODENA (3-5-2) **3**
Ballotta 6,5; Mayer 6,5, Cevoli 6,5, Pavan 6,5; Ponzo 6,5, G. Colucci 7 (36' st Campedelli s.v.), Mauri 7, Albino 7, Balestri 6; Scullì 6 (29' [redacted] Zamboni s.v.), [redacted] 7 (10' st Fabbrini 6).
All. De Biasi 7

Arbitro: Dondarini 5,5

[redacted] pt 13' G. Colucci, 39' Kamara; st 31' Mauri, 45' [redacted].
[redacted] Ballotta.

[redacted]

BERGAMO

Un Modena [redacted] leccarsi le dita, [redacted] lo era l'Atalanta di due anni fa. Ora, però, tra le due squadre c'è un abisso. Non deve sorprendere, quindi, la netta vittoria della matricola emiliana, che in classifica ha raggiunto il Bologna a quota dodici. Successo netto nel risultato, ma soprattutto nel gioco. Se il primo gol di Colucci (tiro da una ventina di metri che ha sorpreso [redacted] immobile Taibi) è stato propiziato da un maldestro disimpegno [redacted] Natali, [redacted] raddoppio di Kamara non è nulla più che il [redacted] del «credo» di De Biasi: una mano[redacted] fluida, proposta in velocità, e attaccante davanti alla porta.

Nell'occasione, dopo un dia[redacted]go tutto di prima tra Scullì e Albino, quest'ultimo ha messo in [redacted] una palla che Kamara, con il tacco destro, ha depositato alle spalle del portiere nerazzurro. Una autentica gemma. Come il 3-0 di Mauri, in rovesciata dopo la traversa di Colucci. Inutile il gol di Dabo [redacted] punizione, nel finale.

L'Atalanta [redacted] sprofondata di nuovo nelle proprie angosce. [redacted] dire che in [redacted] era apparsa più spavalda rispetto a domenica, la giornata dell'illusione dopo il 2-0 al Piacenza. Ma i limiti sono evidenti. [redacted] là degli sforzi di Vavassori, che ora è di [redacted] messo in discussione. (r. pel.)

TRAVOLTO IL PERUGIA

[redacted] champagne

CHIEVO (4-3-3) **[redacted]**
Lupatelli 6,5; Moro 6,5, D'Anna 6,5 (29' st Lorenzi 6), Legrottaglie 7, Lanna 7; Della Morte 6,5 (1' st Andersson 6,5), Corini 7, Perrotta 6,5, Franceschini 6,5; Cossato 7 (40' st Marazzina s.v.), Bierhoff 6.
All. [redacted] Neri 7.

PERUGIA (3-5-2) **0**
Rossi 6; [redacted] Loreto 5,5, Rezaey 5,5, Milanese 6; Zé Maria 5,5, Blasi 5, Obodo 5,5 (36' pt Pagliuca 5), Tedesco 5,5 (3' st Fusani 5), Grosso 5 (36' pt Caracciolo [redacted] Vryzas 6, Miccoli 6,5.
All: Cosmi 5.

Arbitro: Messina 6,5.
Reti: pt 25' Legrottaglie, [redacted] Della Morte; st 6' Corini (rigore).
Ammoniti: Moro, Caracciolo, Andersson.
Spettatori: paganti 1556 [redacted] 32.340 €, abbonati: 10.000 quota abbonati 79.006,48 €.

[redacted]

VERONA

La gioiosa macchina da gol [redacted] mister Del Neri miete un'altra vittima nel suo cammino verso i quartieri alti [redacted] classifica. L'agnello sacrificale di questo freddo mercoledì veronese è il Perugia di Cosmi, forse il più brutto visto quest'anno, incapace di resistere [redacted] sfuriate di Bierhoff e compagni. [redacted] che la partita si [redacted] male per gli umbri ci vuole poco [redacted] capirlo. Dopo 20 minuti di assoluto predominio della squadra gialloblù, un perentorio colpo di testa di Legrottaglie su calcio d'angolo di Corini al 25' [redacted] che il divario [redacted] le due squadre c'è eccome. Altri tre minuti e [redacted] clamoroso errore [redacted] difesa umbra su azione di rimessa permette a Della Morte di trovarsi a tu per tu con Sebastiano Rossi e di trafiggerlo. Se il cronometro non costringesse le due squadre a restare in campo, l'incontro sarebbe finito qui. È la cosa che più stupisce è l'assoluta mancanza di stimoli degli uomini di Cosmi, che tenta invano [redacted] mossa [redacted] doppio cambio al 36' del primo tempo.

La fame dei giocatori gialloblù si placa al 6' della ripresa, quando il rigore di Corini (trattenuta su Cossato) archivia le già esigue speranze di rimonta degli umbri. L'incontro si trasforma in poco più di [redacted] allenamento per i veneti, che cominciano a prepararsi mentalmente [redacted] casalinga di domenica contro l'Atalanta di Vavassori. (a. p.)

[redacted] o vendi [redacted] ------ www.carshow.it

[redacted] / MODENA	1 / 3	p.t.: 13' Colucci M. (Modena); 39' Kamara (Modena); s.t.: 31' Mauri (Modena); 45' Dabo (Atalanta)
CHIEVO / PERUGIA	3 / 0	p.t.: 25' Legrottaglie (Chievo); 27' Della Morte (Chievo); s.t.: 6' Corini (Chievo) rig.;
EMPOLI / INTER	3 / 4	p.t.: 6' Crespo (Inter); 9' Zanetti J. (Inter); 16' Di Natale (Empoli); s.t.: 5' Recoba (Inter); 16' Vannucchi (Empoli); 40' Adani (Inter); 47' Tavano (Empoli)
MILAN / UDINESE	1 / 0	s.t.: 44' Rivaldo (Milan)
PARMA / BRESCIA	4 / 2	p.t.: 14' Appiah (Brescia); 15' Ferrari (Parma); 25' Baggio R. (Brescia); 26' Mutu (Parma); s.t.: 8' Bonazzoli (Parma); 14' Baggio R. (Brescia) rig.; 29' Gilardino (Parma)
PIACENZA / JUVENTUS	0 / 1	s.t.: 26' Nedved (Juventus)
REGGINA / LAZ[redacted]	0 / 3	p.t.: 15' Fiore (Lazio); 27' Stankovic (Lazio); s.t.: 8' Corradi (Lazio)
ROMA / COMO	3 / 1	p.t.: 19' Delvecchio (Roma); s.t.: 2' Totti (Roma); 30' Godeas (Como)
TORINO / BOLOGNA	2 / 1	p.t.: 4' Conticchio (Torino); 34' Vanoli (Bologna) rig.; s.t.: 43' Castellini (Torino)

IN CASA						FUORI CASA						[redacted]	PUNTI	TOTALE							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				PARTITE				RETI		DIFF.	FAVORE		[redacted]	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
4	3	1	0	6	2	4	4	0	0	12	5	[redacted]	22	8	7	1	0	18	7	11	1	1	2	2
[redacted]	4	0	0	12	0	4	2	1	1	10	5	MILAN	19	8	6	1	1	22	5	17	5	2	0	0
4	2	2	0	7	3	4	3	1	0	5	1	JUVENTUS	18	8	5	3	0	12	4	8	3	3	0	0
4	1	2	1	8	6	4	4	0	0	7	1	[redacted]	17	[redacted]	5	2	1	15	7	8	1	0	0	[redacted]
4	3	0	1	9	4	4	2	0	2	5	5	[redacted]	15	8	5	[redacted]	3	14	9	5	2	2	1	1
4	2	1	1	9	6	4	2	1	1	9	7	ROMA	14	8	4	2	2	18	13	5	3	3	5	3
5	3	1	1	10	7	3	[redacted]	[redacted]	1	4	5	PARMA	12	8	3	3	2	14	12	2	0	0	1	1
3	3	0	0	6	1	5	[redacted]	[redacted]	2	3	6	BOLOGNA	12	8	3	3	2	9	7	2	3	3	2	2
4	2	0	2	4	6	4	2	0	2	5	6	MODENA	12	8	4	0	4	9	12	-3	1	1	4	4
5	0	1	4	5	11	3	3	0	0	7	2	EMPOLI	10	8	3	1	4	12	13	-1	0	0	1	1
3	0	1	2	4	6	5	2	1	2	9	10	BRESCIA	[redacted]	[redacted]	2	2	4	13	16	-3	5	4	2	2
4	2	2	0	3	1	4	0	0	4	1	8	[redacted]	8	8	2	2	4	4	9	-5	1	1	1	[redacted]
3	2	0	1	5	3	5	[redacted]	2	3	4	13	PERUGIA	8	8	2	2	4	9	16	-7	2	2	2	1
4	1	0	3	4	7	4	1	1	2	3	5	PIACENZA	7	8	2	1	5	7	12	-5	0	0	0	0
4	2	0	2	3	4	4	0	0	4	2	11	[redacted]	6	8	[redacted]	[redacted]	6	5	15	-10	1	1	2	2
4	1	1	2	5	8	4	0	[redacted]	3	1	[redacted]	[redacted]	5	8	1	2	5	6	14	-8	2	2	4	3
4	0	2	2	2	6	4	0	2	2	3	6	COMO	4	8	0	4	4	5	12	-7	1	1	2	2
5	1	1	3	6	10	3	0	0	3	1	6	ATALANTA	4	8	1	1	6	7	16	-9	1	1	3	3

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

[redacted]

PROSSIMI [redacted]

9ª DI ANDATA 10/11 - ORE 15.00

BOLOGNA	COMO	
BRESCIA	EMPOLI	
CHIEVO	ATALANTA	
INTER	UDINESE	Sab. 18.00
JUVENTUS	MILAN	20.30
LAZIO	[redacted]	
PERUGIA	TORINO	
PIACENZA	ROMA	Sab. 20.30
REGGINA	MODENA	

10ª DI [redacted] 17/11 - ORE 15.00

ATALANTA	BRESCIA	
BOLOGNA	PERUGIA	Sab. 18.00
COMO	LAZIO	
EMPOLI	REGGINA	
MILAN	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	
ROMA	INTER	Sab. 20.30
TORINO	JUVENTUS	20.30
UDINESE	CHIEVO	

[redacted]

MARCATORI

[redacted] Totti (Roma, 2 rig.).
7 reti: Inzaghi F. (Milan), Del Piero (Juventus, 3 rig.), Vieri (Inter, 1 rig.).
5 reti: Baggio R. (Brescia, 4 rig.).
4 reti: Mutu (Parma), Recoba (Inter), Di Natale (Empoli), Cruz (Bologna, 1 rig.).
3 reti: Batistuta (Roma, 1 rig.), Nakamura (Reggina, 2 rig.), Tedesco (Perugia), Adriano (Parma), Scullì (Modena), Pirlo (Milan, 2 rig.), Rivaldo (Milan), Corradi (Lazio), Stankovic (Lazio), Appiah (Brescia).
2 reti: [redacted] (Udinese), Conticchio (Torino), [redacted] (Roma), Hubner (Piacenza), Maresca (Piacenza), Miccoli (Perugia), [redacted] (Perugia), Zé Maria (Perugia, 2 rig.), Nakata (Parma), Kamara (Modena), Maldini (Milan), Tomasson (Milan), Chiesa (Lazio), Fiore (Lazio), Simeone (Lazio), Crespo (Inter), Di Biagio (Inter), Rocchi (Empoli), Saudati (Empoli), Vannucchi (Empoli), Bierhoff (Chievo), Corini (Chievo, 2 rig.), Cossato F. (Chievo), Della Morte (Chievo), Marazzina (Chievo), Tare (Brescia), Locatelli (Bologna), Comandini (Atalanta), Doni (Atalanta, 1 rig.), Sala (Atalanta).

[redacted]

1	Atalanta	Modena	2
2	Chievo Verona	Perugia	1
3	Empoli	Inter (ris. 1° tempo)	2
4	Empoli	Inter (ris. finale)	2
5	Milan	Udinese	1
6	Parma	[redacted]	1
7	Piacenza	Juventus (ris. 1° tempo)	X
8	Piacenza	Juventus (ris. finale)	2
9	Reggina	Lazio (ris. 1° tempo)	[redacted]
10	Reggina	Lazio (ris. finale)	2
11	Roma	Como	1
12	Torino	Bologna (ris. 1° tempo)	X
13	Torino	Bologna (ris. finale)	1

Montepremi € 1.187.954,83
Le quote nel giornale di domani

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 10/11/2002			
1	Bologna	Como	
2	Brescia	Empoli	
3	Chievo Verona	Atalanta	
4	Lazio	Parma	
5	Perugia	Torino	
6	Reggina	Modena	
7	[redacted]	Cagliari	
[redacted]		Napoli	
9	Palermo	Venezia	
10	Salernitana	Sampdoria	
11	Giulianova	Taranto	
12	Padova	Cittadella	
13	Juventus	Milan (ore 20,30)	

TOTOSEI [redacted]

Montepremi € 58.619,99
Le quote nel giornale di domani
Combinazione vincente:
M-M - 1-0 - M-M - 0-1 - 2-1 - 2-1

[redacted]

CA[redacted]SH

■ **MARADONA E IL FISCO.** Il tribunale di Napoli ha respinto la richiesta di risarcimento avanzata in appello da Diego Armando Maradona, che chiedeva la restituzione di tasse pagate per 28 milioni di euro. La cifra richiesta dall'ex capitano del Napoli e della nazionale argentina fa riferimento ai cinque anni trascorsi nel capoluogo partenopeo ed è stata supportata da un pool di circa cento avvocati dedicatisi volontariamente alla cura del caso per la loro ammirazione nei confronti del Pibe de Oro.

■ **LE PROVETTE DEL MISTERO.** Sono al via le analisi sulle provette degli esami antidoping del campionato di calcio di A e B ritenute non conformi, perché mal sigillate, sequestrate un mese fa dai Carabinieri dei Nas. Si tratta di oltre 120 flaconi relativi a partite del campionato di calcio e di Coppa Italia che, proprio perché ritenuti non conformi, non vennero analizzati dal laboratorio antidoping. I Nas di Firenze operarono il sequestro su mandato del pm di Firenze Luigi Bocciolini che coordina le indagini.

■ **BENIGNI DALLA FLORENTIA.** Ieri sera Roberto Benigni è andato a far visita alla Florentia in ritiro a Pescia per dribblare il Social Forum. Il popolare regista-attore ha trascorso la giornata ritirando premi e la cittadinanza onoraria di Pescia, grazie al film «Pinocchio». Poi ha voluto salutare uno ad uno i giocatori, soffermandosi con il capitano Di Livio: «Vi porto i saluti di Cecchi Gori» ha detto rivolgendosi alla squadra, fra le risate generali. Battute anche sul presidente Della Valle: «La Florentia la volevo prendere io, almeno al 50%. Ora magari Della Valle fa un bel gesto e me la dà al cento per cento gratis».

[redacted]

NEMMENO L'EMERGENZA CONVINCE CAPELLO A SCHIERARE IL «FIGLIOL PRODIGO» E LA SQUADRA GIALLOROSSA GLI DA' RAGIONE

Delvecchio e Totti lanciano la Roma

Forfait in extremis di Montella, ma Cassano sta in panchina

Piero Serantoni

Non è una [illegible] Roma, basta poco però per far quadrare i conti. Questo Como non fa davvero paura, anche se Godeas riesce a trovare «miracolosamente» un gol e Benin, all'ultimo minuto, fa paura a Pelizzoli. La rete di Delvecchio (rubata d'astuzia) è un gioiello di Totti (guidano una partita che la squadra ospite di Dominissini non ha mai dato l'impressione di poter almeno pareggiare. Sull'arbitro Bolognino pesa un grave [illegible]: [illegible] aver espulso Dellas (già ammonito) per un fallo cattivo ed evidente [illegible] Binotto.

L'incontro si apre con le [illegible] prese di Capello. Montella ha dato forfait in mattinata, eppure il tecnico romanista [illegible] in panchina il Cassano appena perdonato, mette fuori un mazzetto di eroi spagnoli e rilancia il trio dei «dimenticati», cioè Sartor, Dellas e Guardiola. I primi 45 minuti dimostrano che don Fabio non aveva tutti i torti quando mandava in campo altri: Sartor si esibisce in un [illegible] liscio in area e per sua fortuna Rossi preferisce buttarsi sul prato invece di puntare Pelizzoli. Guardiola è sempre in ritardo, falloso, sbaglia i [illegible] e poi guarda stupito i compagni che [illegible] lo capiscono. Il peggio arriva [illegible]. Il greco prima spiana Rossi e si guadagna un giallo. Poi apre un ginocchio di Binotto, e tacchetti spianati gli infligge una profonda ferita di cinque centimetri. Bolognino [illegible] delle polemiche, niente rosso, è finta di nulla. Dellas si scusa, [illegible] Capello capisce il rischio e lo toglie per far spazio a Zebina.

L'arbitro adesso è inflessibile, fallo del francese e subito scatta l'ammonizione. [illegible] mezzo a tutti questi pasticci c'è [illegible] perla di Delvecchio: passaggio all'indietro di Tomas, superMarco intuisce e se ne va [illegible] Ferron. Tocco finale di sinistro, pallone irraggiungibile per il portiere del Como.

Il gol non aiuta la Roma. Anche [illegible] Candela fa il suo e anche un po' di più, in troppi marcano visita e danno alla squadra di Dominissini tutto il [illegible]po per recuperare. Emerson si spinge più avanti del solito, ma la squadra va a sprazzi, rallentata dagli errori [illegible] Guardiola. Una [illegible] colore in tribuna: il figlio di Gheddafi [illegible] sciarpa della Lazio al collo. Non ha problemi, è circondato dalla guardia del corpo.

L'intervallo [illegible] Roma la grinta che serve. Totti subito [illegible] tiro, parato, e in gol poco dopo. L'assistenza è di Candela, perfetto il [illegible] a scavalcare Ferron. [illegible] ginocchio, adesso è Emerson che [illegible] il pallonetto vincente, lo sbaglia e si arrabbia con [illegible] stesso. Intanto Cassano si scalda insieme [illegible] Guigou, trottarellando sulla pista d'atletica. Benny Carbone si diverte nel dribblare [illegible] volte di fila Zebina a centrocampo. Il terzino che ha un cartellino giallo sulle spalle non abbocca e lascia fare. Contro [illegible] la [illegible] tranquilla [illegible] Pelizzoli, che era [illegible] chiamato in causa solo [illegible] volta, nell'uscita sui piedi di Godeas prima del riposo. Ancora un gran tiro di Totti, Ferron se la cava come può: prima si piega a destra, poi respinge con il piede sinistro. Nel frattempo Cassano si rimette seduto e Guigou entra al posto di Guardiola. Partita che [illegible] trascina, ravvivata dai boati dei tifosi, infuriati appena Totti incassa colpi proibiti senza che Bolognino intervenga. Il Como è quasi costretto ad attaccare da un centrocampo giallorosso vistosamente arretrato, [illegible] sbaglia troppi passaggi per incutere timore. Carbone mette a sedere, in dribbling, anche Totti, però Pelizzoli resta lontano. In mischia Emerson [illegible] trova il destro e girare: traversa. Poi Delvecchio, affondato in area, cerca comprensione, invano, da Bolognino. E arriva il gol di Godeas. Centro di Carbone, Samuel per la prima volta sonnecchia e di piatto [illegible] punita del Como deposita in rete. Manca [illegible] quarto d'ora alla fine, [illegible] il Como [illegible]. La Roma sfiora il [illegible] prima con Delvecchio e [illegible] [illegible] punizione [illegible] Candela, respinta a fatica da Ferron. Ma è Benin al 90' che costringe Pelizzoli alla gran parata.

ROMA (3-5-2)	2
Pelizzoli 7, Panucci 6, Samuel 6,5, Dellas 5 (38' st Zebina s.v.), Sartor 5 (46' st Calu s.v.), Lima 6, Emerson 6,5, Guardiola 5 (1' st Guigou 6), Candela 6,5, Totti 7, Delvecchio 7. All.: Capello 6,5	

COMO (4-5-1)	1
Ferron 5, Tomas 5 (35' st Bjelanovic s.v.), Brevi 5, Padalino 5, Stellini 5, Binotto 5, Cauet 5, Allegretti 6, Pecchia s.v. (16' pt Carbone 6), Rossi 6 (1' st Benin 5,5), Godeas 6. All.: Dominissini 5	

Arbitro: Bolognino 5

Reti: pt 19' Delvecchio, [illegible] 2' Totti, 30' Godeas

Ammoniti: Rossi, Dellas, Zebina, [illegible] Brevi, Candela.

Cassano è tornato tra i convocati ma ieri sera è rimasto in panchina contro il Como

«VAI A LAVORARE» E' L'INVOCAZIONE DEGLI ULTRAS VERSO L'EX BARESE

E la curva Sud fischia il «ribelle»

Guglielmo [illegible]

ROMA

Che il pubblico [illegible] lo avesse perdonato erano state le radio capitoline [illegible] anticiparlo. Ieri l'Olimpico è sceso in campo voltando le spalle al giovane ribelle che sabato aveva deciso di chiudersi in casa e disertare l'allenamento di Trigoria. Il motivo? La sua collocazione in panchina nel derby [illegible] la Lazio e contro il Real Madrid in coppa. «Cassano a lavorare», urla la Sud e impietosi [illegible] i fischi al momento delle formazioni. Capello [illegible] poteva [illegible] [illegible] di convocarlo, viste le defezioni di Batistuta (in forte dubbio anche per Piacenza, domenica [illegible] prossima) e Montella, che [illegible] abbandonato il ritiro a poche ore dalla sfida al Como. Così l'attaccante della Bari vecchia si ritrova in panchina e non davanti alla televisione nella casa di Casalpalocco, ma la punizione è comunque solenne.

La fantasia di Cassano in teoria avrebbe potuto trovar posto in [illegible] sfida da vincere, ma don Fabio disegna una Roma mai vista: Delvecchio torna attaccante, Guardiola in mezzo al campo e il barese a fare anticamera. «Va aiutato, altrimenti c'è il serio pericolo di perdere un talento del calcio italiano» aveva detto Fascetti, ma fra i Capello-boys l'aria che tira non è delle migliori. Totti si è stufato (da tempo) di fargli da fratello maggiore, Montella di seguirne gli umori e il resto della compagnia si è adeguata accettandone scuse e spiegazioni, ma con l'obbligo di non tapparsi gli occhi.

«Vuoi vedere che gioca e da subito» è stato però il tam tam della [illegible] vigilia nel clan giallorosso, bollettini medici alla mano. Ma nessuno conosce meglio di Capello modi e tempi di uno spogliatoio: troppo [illegible] sarebbe stato buttare nella mischia il talento ribelle a soli quattro giorni dall'ammutinamento. Troppo debole il suo segnale e chi a Trigoria è di casa anche quando in campo ci va di rado. «Cassano vai a lavorare» è diventato l'urlo di molti ultras e giù fischi assordanti ogni volta che sui maxischermi compare la faccia di mister 60 miliardi delle vecchie lire, tanto è costato a Sensi l'Under 20 più pagato nella giostra del calcio italiano. L'Olimpico giallorosso dunque non tende la mano all'ex barese: «Di Cassano non parlo più», aggiunge Capello. L'impressione è che il giovanotto dovrà faticare parecchio per riguadagnarsi spazi e stima.

PALLAVOLO: NEL 3° TURNO

Cuneo in crisi perde (1-3) [illegible] a Latina

Il turno infrasettimanale, dopo l'anticipo di martedì in cui Modena [illegible] imposta a Piacenza, fa pesare in maniera determinan[illegible] il fattore-casa e conferma Treviso e Macerata al vertice della classifica, con la Sisley (Toncati sugli scudi) che si [illegible]razza [illegible] Canadiens [illegible] grosse difficoltà mentre la Lube, vinti facilmente i primi due set, soffre nel terzo risolvendolo soltanto ai vantaggi, sul 35-33, con Miljkovic grande protagonista (28 punti).

Se le due capolista proseguono senza tentennamenti, si fa sempre più preoccupante la [illegible] di Cuneo, sconfitta a Latina. L'avvio della Noicom [illegible] [illegible] stato malvagio, confortato dalla [illegible] vittoria del primo set. Poi il pareggio dell'Icom, prima che i piemontesi si riproponessero, nella terza frazione, grintosi e aggressivi: [illegible] vantaggio di 4 punti (16-12) la squadra di De Giorgi scialava il vantaggio, finendo per perdere il set (32-30). E in quello [illegible] partita non aveva praticamente più storia. Biribanti, top-scorer del campionato, ha confermato (21 punti) la sua buona vena, ben sostenuto da Vujevic (17) e Molteni (16): e in generale Latina [illegible] fatta valere [illegible] battuta, realizzando [illegible] 9 aces. Sul fronte della Noicom, 18 punti per Cardona.

Da oggi, frattanto, si riapre fino al 10 gennaio il campagne trasferimenti, riservata agli atleti italiani di A1, non importa se già schierati in questo campionato.

Risultati (3ª giornata): Itas Tn-Sira Ancona 3-0 (35-33, 26-21, 30-28); Sisley Tv-Canadiens Vr 3-0 (26-21, 26-19, 25-22); Lube Mc-Carife Fa 3-0 (25-15, 25-21, 35-33); Icom Li-Noicom Brebanca Cn 3-2 (23-25, 25-21, 32-30, 25-20); Pet Pg-Bossini Montichiari 3-0 (30-28, 25-23, 27-25); Asystel Mi-Edilbasso Pd 3-0 (25-22, 26-24, 26-24); Copra Pc-Ke[illegible] [illegible] 0-3 (22-25, 20-25, 22-25). *Classifica:* Sisley e Lube 9; Itas e Bossini 8; Karakoll 7; Icom 6; Asystel e Carife 5; Pet 4; Canadiens 3; Noicom e Copra 1; Edilbasso e Sira 0.

SPORT FLASH

■ **DUE ITALIANI IN F1.** I piloti italiani Giorgio Pantano e Vitantonio Liuzzi effettueranno dal 26 novembre a Valencia dei test con la Williams. Pantano, 23enne padovano, ha collezionato solo secondi posti nel campionato internazionale di Formula [illegible] dopo aver militato in F3, conseguendo diversi titoli nazionali, europei ed internazionali. [illegible] Vitantonio Liuzzi, 21 anni, ha appena concluso una grande stagione nel Campionato tedesco di Formula [illegible] con il team F&M Bill BSR, dopo essersi classificato secondo nel campionato Renault 2001.

■ **SCHUMI CAMBIA CASA.** Il mese prossimo Michael Schumacher conta di trasferirsi da Vufflens-le-Château, vicino a Morges, al [illegible] di Vaud (sul lago di Ginevra), nella Svizzera Romanda, dove ha acquistato una nuova proprietà. Secondo il suo avvocato, Schumi si stabilirebbe con la famiglia in un paese situato tra Morges e Nyon.

■ **CAPIROSSI, TEST DUCATI.** [illegible]pirossi ha debuttato ieri a Valencia sulla Ducati Desmosedici con la quale correrà nel prossimo motomondiale. L'imolese ha percorso 40 giri con tempi di assoluto rilievo. Primo giudizio: «Impressionante: [illegible] un gran motore ed è facile da guidare».

■ **TENNIS: [illegible] SERRA [illegible].** Adriana Serra Zanetti [illegible] è guadagnata l'accesso alla semifinale del torneo Wta di Pattaya, in Thailandia, battendo nei quarti la slovacca Ludmila Cervanova per 7-5, 6-4.

■ **NUOTO A CAMOGLI.** Sarà a Camogli ad ospitare i prossimi Campionati Italiani Assoluti in vasca corta, alla piscina «Giuva Baldini» nei giorni 18 e [illegible] dicembre, tre giorni dopo la conclusione dei Campionati Europei in vasca corta [illegible] in Germania, dal 12 al [illegible].

■ **CICLISMO: [illegible] OK.** La coppia formata da Marco Villa e Adriano Baffi ha vinto la Sei giorni di Grenoble, precedendo nella classifica finale gli svizzeri Aeschbach-Marvulle i francesi Tessier-Sassone.

■ **[illegible] ITALIANI BATTUTI.** Per il 6° turno [illegible] Eurolega, ieri Skipper Bologna-Efes Pilsen Istanbul (Tur) 72-73 e Unicaja Malaga (Spa)-Montepaschi [illegible] 87-74, stasera Barcellona (Spa)-Benetton Treviso e Ulker Istanbul (Tur)-Virtus Bologna.

■ **IPPICA: CORSA [illegible].** Ieri nella Tris a Milano (galoppo), combinazione 15-14-12, quota € 342,53. Quota coppia (ritirato numero 3) [illegible] 68,50. Intanto è partito il [illegible] corso a premi legato al film «Febbre da Cavallo, La Mandrakata», che [illegible] in gioco le schedine Tris non vincenti.

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimny. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile:** a partire da 13.900€.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI [illegible] !

ECO INCENTIVI

Incentivi Suzuki
(Sconto [illegible] condizioni per una Jimny)
- 1.000 € di ecoincentivo
- 10.000 € di finanziamento [illegible] tasso zero in 30 mesi(*)

+

Incentivi statali
(Per la rottamazione di un usato [illegible] catalizzato)
- Bollo gratis per 3 anni
- IPT gratis

= 2.850€(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. **Offerta valida fino al 31/12/02.**

800-452625

CRESPO E ZANETTI ALL'INIZIO ANNUNCIANO UNA GRANDE SERATA, I TOSCANI HANNO LA FORZA DI NON MOLLARE MA NON TROVANO IL PAREGGIO NEMMENO DOPO AVER SEGNATO TRE GOL A TOLDO

Inter pirotecnica, folle, inarrestabile

A Empoli, sempre in vantaggio, rischia di farsi beffare

Alessandro Rialti
EMPOLI

Splendida e a tratti sprecona l'Inter, che continua la sua corsa in testa alla classifica passando anche a Empoli. La squadra di Cuper, anche senza Vieri, appare uno schiacciasassi che alla fine tritura e spiana i toscani, anche se a volte accusa qualche pausa di troppo. Ma in qui momenti di assenza i nerazzurri hanno concesso qualcosa di troppo agli avversari, rischiando qualcosa. Prima una partenza da Formula uno, poi un po' di spazio all'Empoli e poi ancora lo schiacciasassi. [illegible] le riserve per quei momenti in cui il motore della capolista pare imballarsi, ma poi anche [illegible] squadra [illegible] coriacea qual è l'Empoli di Baldini deve arrendersi. Crespo, Zanetti, poi un magico Recoba fino a Adani parlano [illegible] una squadra sempre vincente, ma che finalmente sa essere anche bella. Eppure i gol di Di N[illegible] Vannucchi e Tavano raccontano anche di alcuni, troppi, momenti di pericolosa amnesia.

E' una capolista che sceglie il turnover per difendere il primato a Empoli. Cuper decide [illegible] lasciare Vieri a riposo (manca per infortunio anche Cannavaro) [illegible] conferma la coppia Recoba-Crespo. A centrocampo, pos[illegible] a Vivas al posto [illegible] Zanetti che a sua volta sostituisce Conceiçao. I toscani sono senza Saudati (che resterà fermo, dopo l'intidente [illegible] Peruzzi, [illegible] al prossimo marzo) e rilancia Cappellini.

Stadio ricoperto [illegible] striscioni contro la possibile e ventilata guerra in Iraq. La prima mezz'ora è letteralmente strepitosa. L'Inter parte con veemenza irrefrenabile. La spinge in avanti un pressante Emre, coadiuvato [illegible] Di Biagio e Zanetti. Decisamente meno ispirati sono Morfeo [illegible] i confusi Coco e Vivas. Per contro l'Empoli parte come frenato, sbanda letteralmente dalle parti di Atzori e subisce. Ma dopo il doppio vantaggio-flash della squadra di Cuper, mentre l'Inter pare affievolirsi [illegible] appagata, i toscani tornano [illegible] mostrare i denti e si fanno pericolosi con uno spettacolare [illegible] Natale, coadiuvato da Cappellini. La gara si riaccende, le due squadre torna[illegible] a punzecchiarsi e così una gara che pareva già morta resu[illegible], come del resto sarebbe poi successo nel finale del match.

Al 6' prima azione d'attacco dell'Inter e primo gol. Recoba scappa sulla sinistra, cross teso e Atzori sbaglia clamorosamente l'intervento, mettendo la palla sui piedi di Crespo: l'argentino [illegible] ha alcun problema [illegible] metterla in porta. La risposta arriva al 9', Grella lancia Rocchi [illegible] davanti a Toldo [illegible] malamente a lato. Così all'11' l'Inter raddoppia. Corner di Recoba, colpo malignamente arretrato verso Zanetti che da fuori area conclude violentemente in porta. Al 16' l'Empoli torna in [illegible] Cappellini verso Di Natale che lascia immobili Vivas e Coco e supera anche Toldo [illegible] uno splendido esterno destro.

I fuochi d'artificio continua[illegible] [illegible] al 18' Crespo trova un corridoio [illegible]ro nella difesa toscana e lancia la palla a Recoba, che arriva [illegible] solo davanti a Berti ma conclude [illegible] lato. Al 32' è Crespo [illegible] fallire in modo incredibile il colpo del 3-1: lanciato splendidamente da Di Biagio, arriva faccia a faccia con Berti, ha il tempo di alzare gli occhi e di concludere ma il tiro dell'argentino [illegible] interdi piede dal portiere toscano. L'Inter continua a sbagliare e a regalare spazi agli avversari toscani che vanno a riempirli.

Si [illegible] al riposo [illegible] nella ripresa Rocchi ha subito la possibilità del pari: arriva solo davanti a Toldo, ma gli spara addosso. Al 6' l'Inter pare davvero chiudere la partita [illegible] un prezioso[illegible] balistico di Recoba: una [illegible]ta conclusione da oltre 25 metri, con la palla che si infila a fil di palo a velocità supersonica per l'1-3. Ma non è finita. E al 16', capolavoro che risponde a capolavoro, Vannucchi si procura [illegible] calcio di punizione dal vertice sinistro, palla tagliata che [illegible] oltre [illegible] il volo di Toldo. Bom[illegible] risposta: al 23' ancora uno splendido calcio di punizione di [illegible] è rinviato da Berti, bravo anche a gettarsi sui piedi [illegible] Crespo al 30'. [illegible] finale [illegible] ancora vibrante, quando al 40' - su corner di Recoba - Adani sigla [illegible] 2-4, [illegible] l'Empoli non [illegible] [illegible] al 2' di [illegible] Tavano riduce ancora la distanza. Una partita che sicuramente rimarrà nel ricordo di tanti.

Crespo, a segno ieri sera, protagonista anche in campionato contro l'Empoli

Recoba ancora in gol

EMPOLI (4-2-3-1) **3**

Berti 5,5; Bellerì 5, Cribari 5,5, Atzori 5, Lucchini 5,5 (1' st Cupi 5,5); Giampieretti [illegible], Grella 5,5 (8' st Vannucchi 7); Buscè 5,5, Cappellini [illegible] [illegible] st Tavano 6), [illegible] 6,5; Rocchi 5,5.
All.: Baldini 5,5

[illegible] (4-4-2) **4**

Toldo [illegible] Vivas 5 (16' st Adani [illegible],5), Cordoba 6, Materazzi 6, Coco 5,5; I. Zanetti 7, Di Biagio [illegible] (27' st Almeyda 6), Emre 7, Morfeo 5,5; Crespo 7, [illegible] .8 (42' [illegible] sv).
All.: Cuper [illegible]

[illegible] Pellegrino 6

Reti: pt 6' Crespo, 9' I. Zanetti, 16' Di Natale; st 6' Recoba, 16' Vannucchi, 40' Adani, 47' Tavano.
Ammoniti: Vivas, Zanetti, Recoba, Giampieretti, Morfeo. **Spettatori:** paganti 12.714 per [illegible] incasso di 368.870 euro, abbonati 3755 per una quota di 75.758 €.

Il turn-over logora chi non lo fa

Luigi Garanzini

IL turn-over logora chi non lo fa. Dunque non l'Inter, che a Empoli [illegible] ha praticato in misura massiccia, certo superiore [illegible] ogni previsione della vigilia. [illegible] sapeva di Cannavaro, per infortunio, e di Vieri per sc[illegible] tecnica. Cuper invece ne ha cambiati rispetto alla formazione iniziale di Como la bellezza di cinque, fuori Cannavaro, Pasquale, Almeyda, Conceicao e Vieri, dentro Vivas, Materazzi, Coco, Di Biagio e Morfeo.

Giusto il tempo di domandarsi se per caso il tecnico non [illegible] esagerato e l'Inter aveva chiuso la partita. In [illegible], si capisce, perché si sarebbe visto poi quante e quali sorprese [illegible] reciproca alledi palla. Ma fragile, vulnerabile, troppo esposta alla velocità degli empolesi nella fase di contenimento. Situazione destinata a ripeter[illegible] anche nella ripresa, dopo che il fantastico sinistro di Recoba, dritto per dritto stavolta, da quasi trenta metri, non liftato come quello di Como, aveva richiuso la partita. Vero che Vannucchi trovava [illegible] secondo gol da fermo, [illegible] lando la prodezza balistica [illegible] Recoba: [illegible] vero anche che era ancora [illegible] velocità dell'Empoli a dare la sensazione che il risultato restasse appeso ad un filo.

Lo spezzava Adani l'equilibrio. Prima rilevando Vivas e rassodan[illegible] il pacchetto arretrato, poi andando a firmare personalmente il gol della sicurezza. Dopo che il

Cuper ieri [illegible] ha cambiato cinque giocatori rispetto [illegible] Como e i nerazzurri [illegible] andati a rete due volte nei primi 10 minuti

La settima vittoria in otto gare è arrivata con mezza squadra

Owen e Zambrotta i sogni di Moratti

Di Natale piace alla Juve che sta pensando anche a Cribari

Brunella Chellini
EMPOLI

Sono [illegible] grandi inno contro la guerra [illegible] d[illegible] striscioni [illegible] tappezzano lo stadio Castellani in occasione [illegible] Empoli-Inter. «[illegible] che la pace gli garba parecchio» si legge ai piedi della curva, mentre in varie zone dell'impianto si raccolgono offerte per Emergency, l'associazione di Gino Strada. Lo stadio di Empoli è gremito come nelle grandi occasioni; occhi puntati [illegible] tanti talenti e sui tanti campioni presenti, molti dei quali l'anno prossimo potrebbero vestire altre maglie o essere arricchiti dall'arrivo di altri fuoriclasse. Già, perché il mercato impazza senza sosta. In casa nerazzurra, ad esempio, non [illegible] più un mistero d'innamoramento del patron Massimo Moratti per Michael Owen, il giocatore-simbolo del Liverpool e uno dei gioielli della nazionale inglese. A 23 anni e dopo aver superato un grave infortunio, Owen è tornato a sprigionare tutta la sua immensa classe a suon di gol e prodezze, e Moratti, si sa, subisce il fascino [illegible] giocatori simili. [illegible] 40-50 milioni di euro, l'operazione potrebbe andare in porto [illegible] proprio in queste ore, [illegible] Oltremanica, han[illegible] ribadito che solo [illegible] presidente nerazzurro, per i mezzi e le potenzialità di cui dispone [illegible] non solo, potrebbe riuscirci.

Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti

Ma intanto la stessa Inter, restando in tema di giocatori dall'indubbio talento e anche utili alla [illegible] [illegible] perde [illegible] vista Zambrotta, [illegible] gode della particolare stima di Cuper. E si [illegible] anche che, per centrare l'obiettivo, starebbe meditando di acquistare la metà di Camoranesi dal Verona, in modo da porsi, in vista di un'eventuale trattativa con la Juventus, su una posizione... di relativo vantaggio. [illegible] a proposito di futuro, questo [illegible] può [illegible] riguardare anche Christian Vieri: l'at[illegible]nte [illegible]ro, ieri assente in nome del turn-over (il tecnico gli ha concesso un turno di riposo) potrebbe a breve allungare il [illegible] legandosi così ancor di più all'Inter e ai grandi progetti di Moratti.

La gara [illegible] ieri è servita [illegible] dirigenza nerazzurra anche per seguire da vicino alcuni [illegible] che si stanno mettendo in luce nell'Empoli, primo fra tutti Antonio [illegible] Natale andato in gol anche ieri proprio contro l'Inter: al suo primo campionato in A, il venticinquenne giocatore sta offrendo un rendimento altissimo. Su di lui, già da tempo, ci sarebbe la Roma che sfrutterebbe anche la profonda amicizia che lega Di Natale a Montella, ma lo stesso Di Natale [illegible] anche corteggiato da diversi club inglesi [illegible] lui coltiva pensieri sulla Juve. La squadra che, l'ha [illegible] anche di recente, gode delle sue maggiori simpatie. Proprio il club bianconero sarebbe sulle tracce di un altro pezzo importante dell'Empoli, il giovane difensore brasiliano Cribari. Quanto alla società toscana, tornerà sicuramente sul mercato a gennaio per sostituire l'infortunato Saudati (che potrebbe comunque riscattare dall'Atalanta a fine anno): nel mirino il milanista Borriello, il piacentino Caccia (una vecchia conoscenza) e il parmense Bonazzoli. Ma potrebbe anche approdare in prima squadra subito Francesco Lodi, capitano dell'Empoli Primavera, già definito il «nuovo Totti».

LA «BANDA MANCINI» E' LA VERA SORPRESA DEL CAMPIONATO E SI CONFERMA IN ALTA CLASSIFICA

La Lazio non perde un colpo: goleada e show

Ancora in rete Fiore, Stankovic e Corradi: crolla la Reggina sempre più nei guai

Enzo Laganà
REGGIO CALABRIA

Una Lazio fin troppo forte, ma soprattutto opportunista e spietata, affonda una Reggina sempre più in affanno nei bassifondi della classifica anche per carenza di ricambi. E così la «banda» di Mancini ha confermato le caratteristiche di squadra [illegible]sera, pronta a colpire l'avversario al minimo errore, ma soprattutto ha dimostrato un'invidiabile compattezza in ogni reparto: merito indubbio dell'allenatore che ha saputo compensare al meglio la partenza di Nesta e Crespo. Fatto sta che Fiore [illegible] Stankovic hanno ripetuto anche a Reggio le ultime belle prove, così come Simeone e Lopez si sono rivelate pedine essenziali nello scacchiere bian[illegible] Ma tutti hanno meritato gli applausi che i tifosi di casa hanno loro tributato a fine incontro.

Di fronte a questa Lazio la Reggina ha sfigurato meno di quanto dica il risultato finale non fosse altro che per l'impegno agonistico sfoggiato fino alla conclusione. E poi rimpiange ancora una volta un pizzico di sfortuna, [illegible] cominciare dal primo gol subito dopo appena un quarto d'ora quando un tiro abbastanza innocuo di Fiore ha colpito uno stinco di Pierini spiazzando Castellazzi. Se si aggiunge poi che Bogdani [illegible] colpito il palo e poi ha letteralmente divorato ben tre palle gol dopo il bel raddoppio degli ospiti (la conclusione era stata di Stankovic su servizio di Lopez), il quadro della gara è già definito: al 27' l'albanese - infortunatosi poi allo scadere dei primi 45' - perdeva tempo e passo non riuscendo a finalizzare [illegible] Peruzzi ormai spacciato; due minuti dopo si faceva bloccare una conclusione di testa, ed al 33' consentiva al portiere avversario di deviare in angolo.

La ripresa non aveva granchè storia con la Lazio attenta a difende[illegible] il doppio vantaggio [illegible] la Reggina in attacco alla ricerca di una disperata [illegible] ma con idee sempre appannate anche perché Nakamura era ben marcato e gli attaccanti non trovavano mai lo spazio sufficiente per puntare a rete sicchè Peruzzi aveva un compito facile nello [illegible] tare le poche palle che giungevano dalla sua parte ma su tiri effettuati quasi sempre da fuori area.

Al 8' gli ospiti completavano il bottino con una splendida azione in contropiede impostata da Favalli, proseguita da Lopez sul cui servizio millimetrico davanti a Castellazzi si avventava uno smarcato Corradi. E qualche minuto dopo, sugli sviluppi di un angolo, [illegible] Cozza a limitare un possivo che sarebbe stato forse troppo pesante per la squadra di casa che appare, comunque, in bruttissima acqua anche se Mutti, a fine gara, ha ricordato ancora una volta la sfortuna che perseguita la Reggina. Mancini, dal canto suo, ha manifestato una contenuta soddisfazione probabilmente per quel senso di fair play che lo contraddistingue, ma anche per far restare con i piedi a terra la sua «banda».

REGGINA (3-4-1-2) **0**

Castellazzi [illegible] Cirillo 5,5, Jiranek 5,5, Pierini 5; Cozza 6 (23' st Di Michele sv), [illegible] 5,5, Morabito 5; [illegible] 5, Morabito 5; Nakamura 6; Bogdani 5 (45' pt [illegible] voldi 6), Rastelli 6 (23' st Mesto sv).
All.: Mutti 5

LAZIO (4-4-2) **3**

Peruzzi 6,5; Oddo 6, Couto 6, Mihajlovic 6, Favalli 6; [illegible] te 7 (33' st Manfredini s.v.), Simeone 6, Stankovic 6,5 (23' [illegible] D. Baggio sv), Sorin 6,5; Corradi 6,5, Lopez 7 (38' st Castroman sv).
All. Manchi 7

Arbitro: Ayroldi 6

Reti: pt 15' Fiore, 27' Stankovic; st 8' Corradi.
Ammoniti: Cirillo, Mihajlovic, Oddo.
Spettatori: paganti 314 per un incasso di 18.900 euro; abbonati 22830, quota di 390.006 €.

Fiore festeggiato dopo il gol

UNA PARTITA ALTERNA E RICCA DI EMOZIONI E DI GOL

Baggio non basta al Brescia travolto nel finale dal Parma

PARMA

Finisce con la vittoria dei padroni di casa la sfida fra Parma e Brescia; match ricco di reti e protagonista, nonostante la sconfitta, Roberto Baggio [illegible] una doppietta. Ma gli emiliani alla fine meritano la vittoria, soprattutto per quanto fatto nella ripresa . Al 14' Appiah vede Frey fuori dai pali e lo beffa con un pallonetto imprendibile. Il Parma pareggia subito con Matteo Ferrari. Dieci minuti ed il Brescia ritorna in vantaggio: cross da sinistra di Bachini, in area piccola Roberto Baggio di testa non perdona. Pella al centro e di nuovo il pari degli emiliani. Questa volta è Mutu a segnare. Emozioni anche nella ripresa. All'8' passano in vantaggio i padroni di casa con Bonazzoli. Quattro minuti dopo rigore che Baggio non sbaglia. Ma è Gilardino del Parma a realizzare il 4-3 finale. [g. mil.]

PARMA (4-3-3) [illegible]

Frey 6; Benarrivo 6, Cannavaro 5,5, Ferrari 6, Junior 5,5; Brighi 6, Lamouchi 5,5 (15' st Barone 6), [illegible] Filippini 6,5; Nakata 5 (21' st Bresciano 6); Bonazzoli 6,5 (18' st Gilardino 6,5), Mutu 6,5.
All.: Prandelli 6,5

[illegible] (3-5-2) [illegible]

Micillo 5; Martinez 5,5, Petruzzi 5,5, Dainelli 5,5; Bachini 6,5 (36' st Schopp sv), A. Filippini 6,5, Appiah 7, Matuzalem 6, Seric 6; Baggio 6,5, Tare 6.
All.: Mazzone 6,5

Arbitro: Morganti 6

Reti: pt 14' Appiah, 15' Ferrari, 25' Baggio, 26' Mutu; [illegible] 8' Bonazzoli, 14' Baggio (rigore), 29' Gilardino.
Ammoniti: Appiah, Lamouchi, Cannavaro, Junior.

Connettività dial-up PSTN, ISDN fino a 128k.
Numero unico nazionale.
Servizio ADSL con ampia copertura nazionale.
Hosting su server Windows e Linux. Registrazione Domini.
Soluzioni Outsourcing.
Servizi di Housing. Siti web chiavi in mano.
Webmarketing e consulenza. Commercio elettronico.
Firewall e VPN aziendali.
Soluzioni complete per professionisti IT.
Virtual Provider.

CassiopeaCommunication

CASSIOPEA COMMUNICATION S.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 - Castel Maggiore - Bo - Italy
Ph. +39. 051.6325242 - Fax +39.051.702599
e-mail: info@cassiopea.it

www.cassiopea.it

QUANTO MANCA A...
Entro Natale il Comune promette l'arrivo di tre nuove linee realizzate con minibus elettrici, la Star 1, la Star 2, e la Star 3 per realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto e prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi a corona della città con il centro. Il nuovo servizio di trasporto collettivo costerà quasi due milioni di euro al Comune. I pulmini passeranno ogni dieci minuti nelle ore di punta e ogni venti minuti nel resto della giornata per un totale di 13 ore al giorno, dalle ore 7 alle 20, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio sarà riservata agli utenti del parcheggio.

IL TEMPO
La perturbazione atlantica segnalata si è già manifestata ieri con annuvolamenti intensi sul settore alpino favorendo anche l'irruzione di aria fredda dall'Europa centro orientale che ha abbassato sensibilmente le temperature sotto la media stagionale. Minima 1 grado a Caselle e 2,2 gradi in piazza d'Armi a Torino. Anche il Piemonte e la nostra città risentiranno di un temporaneo peggioramento con annuvolamenti, piovaschi in montagna e nevischio anche sotto i 1000 metri. Nuvoloso e freddo ieri a Torino con 18,7 di massima; 2,2 di minima e 31% di umidità alle ore 17. Bella giornata l'anno scorso con 13,9 di massima e 4,5 di minima e 72% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA
Il 7 novembre del 1952 si apre nel salone Milleluci di via Cigna il congresso provinciale della Camera del Lavoro. Il segretario uscente, Egidio Sulotto, introduce i lavori con una analisi della situazione socio-economica della provincia che non appare molto positiva. Ricorda che nel giro di due anni i disoccupati sono passati da 60 a 65 mila, un tasso del 18 per cento e che sono cresciuti anche i lavoratori che lavorano meno di trenta ore alla settimana: ben 15 mila contro gli attuali 30 mila. I settori in maggiori difficoltà sono i tessili e gli alimentari. Per quanto riguarda il metalmeccanico, Sulotto rilancia la proposta della Fiom di costruire una piccola utilitaria.

FARMACIE
Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Roma 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 83; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 83 bis.
Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 84.
Via Roma (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis.
Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** tel. 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IL SINDACO DI VENARIA NON SI RITROVA NEL RUOLO INSCENATO AL GOBETTI

«Sceriffo contro gli zingari, io? Fui l'unico a prodigarmi per loro»

Giacchino

Da sette anni Giuseppe Catania, medico, è sindaco di Venaria. Sino a domenica, sarà «il sindaco della piccola città»: sul palcoscenico del Gobetti, nelle repliche di «Seppellitemi in piedi», l'intrigante spettacolo di Beppe Rosso sulla cialata, nel '98, di quasi mille zingari, alle porte di Venaria. I nomadi si materializzarono dal nulla nel campo vicino allo stadio Delle Alpi: tra proteste dei residenti, polemiche feroci e problemi di ogni tipo, vi restarono sino a febbraio quando furono sgomberati e rispediti in Romania. La vicenda suscitò clamore, è stata rivissuta da Marco Revelli nel libro «Fuori luogo». In cui Giuseppe Catania è ritratto «come uno sceriffo, roba da matti, proprio lo che tanto mi prodigai per rendere meno precaria la permanenza dei nomadi. Revelli ha ricostruito in maniera falsa la storia. Chissà, adesso, in teatro, come sarà proposto? Sono preparato al peggio».

Così, con voce pacata, almanaccava il sindaco di Venaria l'altra sera, nell'imminenza della prima alla quale lo Stabile l'aveva invitato. Seduto in quarta fila, ha letto il programma di sala e annuito alla bellissima frase (dà titolo allo spettacolo) pronunciata da un vecchio zingaro: «Ho passato tutta la vita in ginocchio, quando morirò seppellitemi in piedi».

Insomma, sindaco, è pronto a una standing ovation di Venaria? «Mah, diciamo che sono curioso: confido nell'onestà della messa in scena, certo che se sono state prese per oro colato le affermazioni di Revelli... Peccato non lo veda in sala, vorrei almeno chiedergli perché prima di scrivere non mi ha interpellato».

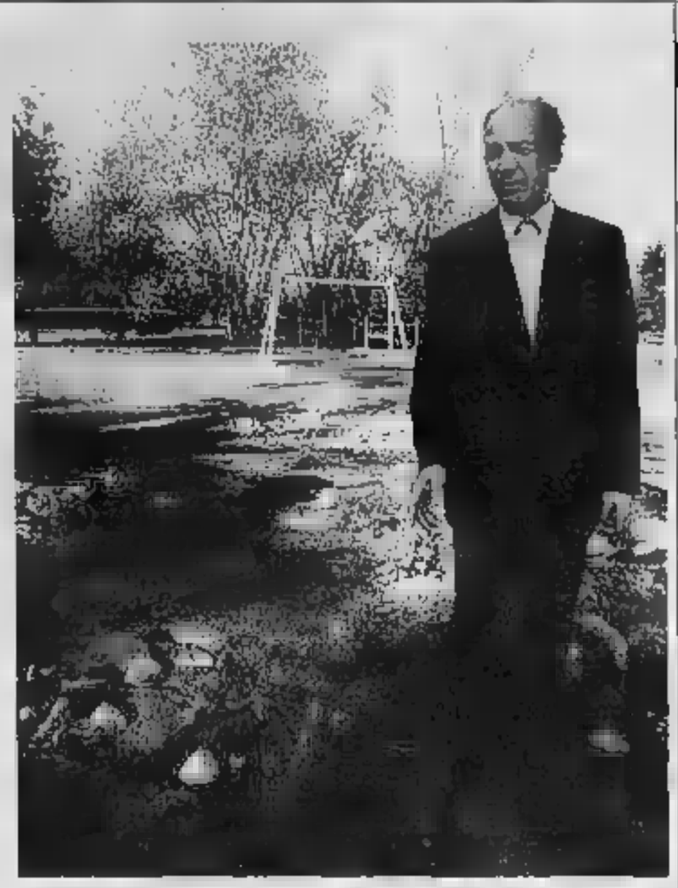
Via con la performance: un'ora e quaranta di autentica, coinvolgente prova d'attore, con Beppe Rosso unica voce recitante «quanto accadde quattro anni fa, laggiù, al confine tra la grande città e la piccola città». Catania è spesso evocato: sempre come il sindaco della piccola città», talvolta come il primario

Nel 1998 arrivarono quasi mille nomadi Molti furono rispediti in Romania

La vicenda è raccontata in un libro, ora tradotto nello spettacolo «Seppellitemi in piedi»

«sindaco» o «una meteora espulsa», al il sindaco di piccola città del Sud negli Anni Cinquanta, per studiare qui...». Catania, che è un amore brizzolato dalla voce bassa e tranquilla, ascolta mani conserte in grembo, ogni tanto scuote la testa, sussurra: «No, questo non è esatto..., gli zingari non erano 400 ma più del doppio e tra loro c'erano 130 bambini... perché non dice, Rosso, che nessuno ci ha aiutato?».

Alla fine applaude, commenta il sospiro di è piacevolmente sorpreso: «Onesto, tutto sommato mi pare un'operazione corretta anche se le imprecisioni sono numerose. Bravissimo Rosso, bisogna che mi complimenti». Il mattatore è nel camerino, fuma una sigaretta, amici si congratulano, Catania si presenta: «Sono il sindaco della piccola città...». Sorrisi, Catania punzecchia bonariamente: «Non sono primario ma un umile medico di base», «lei ha taciuto che anche le parrocchie prima promisero di darci una mano e poi si tirarono indietro, le autorità civili e politiche se ne sono fregate», «sono calabrese e non sono arrivato negli Anni Cinquanta ma nel '68». Beppe Rosso annuisce, difende le imprecisioni. «E' uno spettacolo, bisognava ricreare l'epopea». Reciproche cortesie, il «sindaco» e «piccola città» l'augurio di «poter incontrare Revelli». L'occasione è già domani alle 18, quando al Gobetti (ingresso libero) lo scrittore sarà pubblicamente intervistato da Marco Neirotti, giornalista de «La Stampa», con Giovanna Boursier, studiosa dei rom, Rosso, Ramo Rostagno, coautore di «Seppellitemi in piedi», Emilio Pozzi, docente universitario e direttore del periodico «Teatri delle diversità», Silvio Coraglia e Giulio Taurisano, dell'assessorato comunale dei servizi sociali.



Giuseppe Catania, sindaco di Venaria, critica il libro di Marco Revelli «Fuori luogo»

■ **MEDICI SCRITTORI.** Proseguono gli incontri letterari all'Ordine dei Medici. Oggi alle 21, in via Cuboto 35, Paolo Girola, caporedattore del Tg3 Rai, presenta «Bisogno d'amore» (ed. Mondadori), del dottor Giacomo Dacquino, medico, psichiatra, psicoterapeuta e docente universitario. Ingresso libero.

■ **ARTE E VIVERE.** Domani, ore 18,30, in via degli Artisti 1, inizia il ciclo di incontri settimanali «L'intendimento dell'esperienza religiosa», organizzato dall'Unione Coscienza che si ispira alla filosofia di Raimon Panikkar, una delle più grandi figure spirituali del nostro tempo. La partecipazione al primo incontro è libera: si comincia con la proiezione del film-intervista del pensatore-teologo Panikkar «L'arte di vivere».

■ **PIAZZA MONTALE.** Terminati i lavori di ristrutturazione, oggi riapre al pubblico la sede anagrafica di piazza Montale 10. Lo annuncia la quinta circoscrizione.

■ **SALUTE E AMBIENTE.** «Responsabilità per il creato» è il titolo del volume presentato questa sera (10,45-12,15) da monsignor Charrier nel Seminario metropolitano di via Settembre 83.

■ **FISCO.** La Direzione regionale delle Entrate sarà presente alla sesta Ability Tech Help, una giornata per apparecchiature a beneficio di disabili e anziani in programma per questo fine settimana al Lingotto Fiera, con un ufficio mobile in grado di collegarsi con l'Anagrafe tributaria e offrire assistenza ai contribuenti.

■ **CONSUMATORI.** L'Associazione Associazione utenti (Acu) del Piemonte incontrerà i cittadini fino a fine anno per sette serate consecutive dedicate ad altrettanti ergomenti. Altri 10 incontri sono previsti dal mese a fine giugno. Per informazioni sul calendario dei seminari: 011.4346964.

■ **ETICA E PROFITTO.** «L'impresa tra etica e profitto nella crisi dei mercati» è il titolo del semi- che si svolgerà sabato a partire dalle 8,30 presso il Centro Congressi del Lingotto. L'iniziativa è organizzata da Assoetica. Per informazioni: www.assoetica.it

L'INDAGINE DEL CENTRO STUDI SFATA LUOGHI COMUNI

Il giovane rivaluta il mestiere (indipendente) dell'artigiano

Un terzo della categoria ha meno di 39 anni, con un buon grado di istruzione e capacità imprenditoriali

Ai giovani piace fare l'artigiano: in Piemonte il 30 per cento dell'intera categoria ha meno di 39 anni; 31.656 hanno tra i 30 e i 39 anni, 1 e 1. Lo sostiene una ricerca condotta dal Centro studi artigianato - realizzato unitamente da Cna, Confartigianato e Casa - che ha analizzato le attività dei giovani.

Viene fuori che l'artigianato è scelto per la voglia di indipendenza, di sperimentare soluzioni innovative, di realizzarsi. In Italia in questo settore, nel e nel 2001, sono nate 232.000 imprese, in larga parte create dai giovani.

L'indagine sfata alcuni luoghi comuni: il giovane artigiano non è il ragazzo con poca voglia di studiare che impara un mestiere nella vecchia bottega. La realtà si tratta di giovani imprenditori con un grado di istruzione in media più elevato della vecchia generazione, una maggiore attenzione per la formazione continua e una più elevata propensione a all'innovazione tecnologica e nell'automazione non una maggiore facilità di approccio rispetto ad Internet.

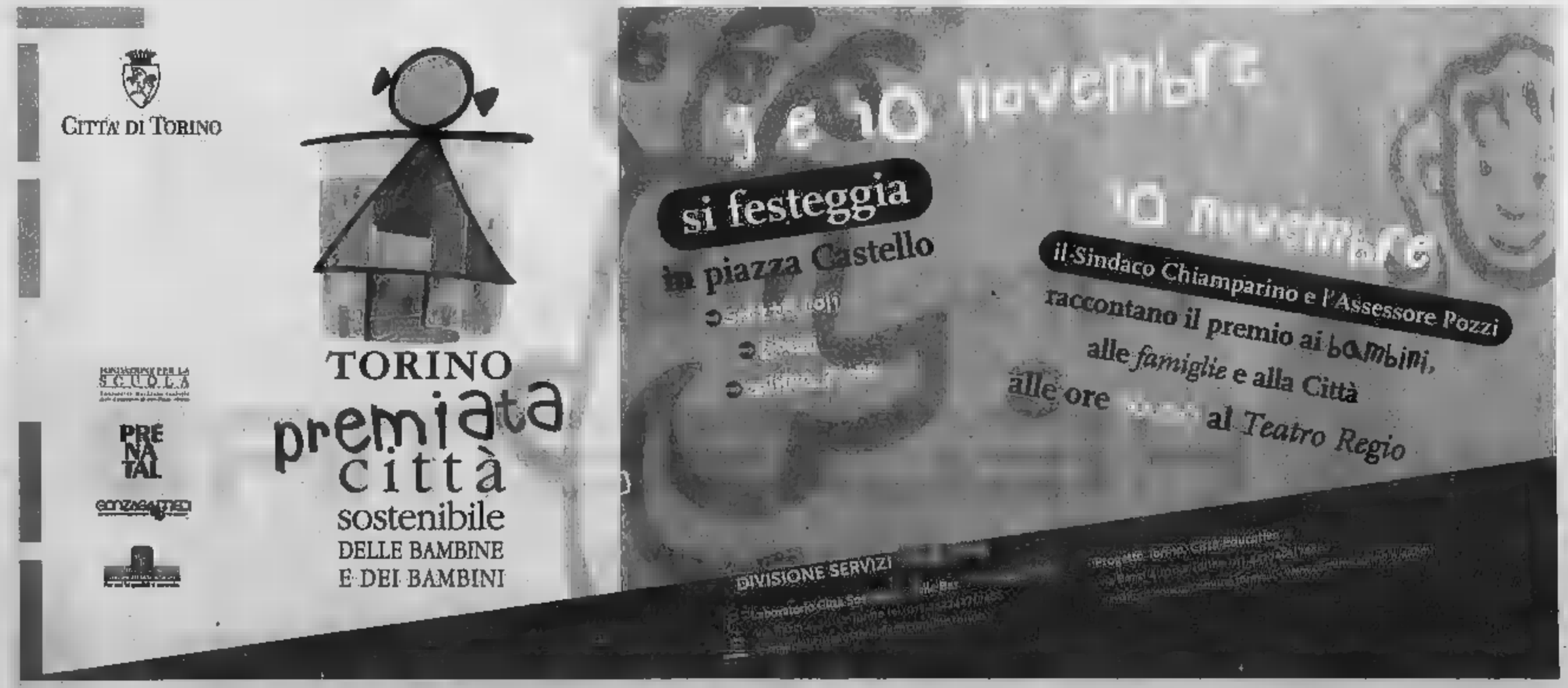
Molte di queste imprese lavorano nei settori servizi o se operano in quelli più tradizionali lo con modalità innovative. E naturalmente hanno notevole propensione a cercare nuovi mercati e parecchio esportano. Inoltre, più che la generazione precedente, questi giovani scelgono di costituire società capitali e cooperative. [m. cas.]

«Fatico anche 12 ore al giorno, ma per me»

Michele Giovanardi ha 35 anni e nel '99 con due coetanei e colleghi di lavoro ha lasciato la ditta dove lavoravano per mettersi in proprio. Adesso hanno dodici dipendenti, esportano in Europa e - tolto quest'anno colpito duramente dalla crisi - hanno un andamento di crescita del 10-15 per cento annuo. Si occupa di produzione pubblicitaria che significa un po' di tutto con la massima personalizzazione per ogni cliente: dall'insegna allo stand in mostre e fiere, dal convegno alla decorazione degli automezzi. Giovanardi lavora 12 ore al giorno e il sabato mattina, ma giura di riuscire a salvare sabato pomeriggio e tre settimane a agosto e dieci giorni a Natale. Dice: «Sono soddisfatto perché è un lavoro dinamico, flessibile che mi realizza».

«Adesso esportiamo in tutta Europa»

Ugo Arnulfo ha 40 anni e da 19 lavora nell'azienda di famiglia, una carpenteria in ferro fondata dal padre nel '60. Spiega: «Produciamo in proprio ringhiere, cancellate, inferriate, non siamo terzisti. Progettiamo e realizziamo tutto con i nostri sei dipendenti». Da quando lui e il fratello sono entrati in azienda hanno introdotto molte innovazioni e cercato nuovi mercati: «Adesso esportiamo anche in Europa e il nostro problema è la mancanza di manodopera, non dico specializzata che non c'è più da anni, ma anche generica. Il nostro limite è che noi produciamo e montiamo il nostro prodotto, ma così dobbiamo fermare la produzione. Un buon lavoro per un giovane sarebbe quello di imparare a posare questi manufatti».



DOPO UN'INDAGINE DELL'ARPA LA CITTA' E' STATA DIVISA IN ZONE A SECONDA DELLA TOLLERANZA ACUSTICA DEGLI INSEDIAMENTI

A Grugliasco è pronto il «piano anti-rumore»

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Le grandi metropoli non dormono mai. Un rumore costante fa [illegible] colonna [illegible] vite dei residenti. Ma ormai anche [illegible] città più piccole hanno lo stesso problema. E per ridurre questo «sottofondo» a Grugliasco ha pre[illegible] il Piano di zonizzazione acustica [illegible] consiliare. «Il Piano [illegible] partito da [illegible] studio svolto dall'Arpa - spiega Giovanna La Torre, dirigente dell'ufficio Ambiente -. Sei le tipologie in cui si dividono i diversi tipi di insediamenti: dalle scuole e ospedali alle industrie». [illegible] verde al viola, per definire i livelli di tolleranza acustica.

«Ma i Piani regolatori precedenti sembrano non aver tenuto conto dello sviluppo della città - precisa La Torre -. Pianificazioni sbagliate hanno mischiato abitazioni e fabbriche, [illegible] cuscinetto. Tutto, forse, fatto in buona fede, pensando [illegible] agevolare gli operai che [illegible] la [illegible] proprio di fianco al posto di lavoro». E così, oggi, Grugliasco [illegible] addormenta e si risveglia al [illegible] di aziende che producono 24 ore su [illegible]. «I cittadini [illegible] che Borri lo sanno bene, visto che si lamentano per la presenza di [illegible] ditta che provoca rumore e vibrazioni giorno e notte» [illegible] mette La Torre. Un [illegible] sporadico? Affatto.

«Sono diversi i quartieri che devono [illegible] con fabbriche al loro interno - precisa la dirigente -: da Fabbrichetta a Paradiso, da San Sebastiano al Gerbido. [illegible] il futuro parco del Maggiordomo, [illegible] tanto di villa settecentesca, si troverà circondato dalle industrie. Ma non solo i Prg grugliaschesi hanno creato queste convivenze forzate. Anche le città vicine hanno fatto [illegible] loro parte. «Stiamo cercando, anche se non è facile - confessa La Torre -, [illegible] risolvere i [illegible] [illegible] Vandalino dove sono le nostre ditte a disturbare i cittadini [illegible] di via Fabbrichetta, che vive [illegible] le aziende rivolesi del Cipr».

Ma il caso più clamoroso [illegible] quello della Pininfarina a due passi da scuole e civili abitazioni. «Si dovrà procedere ad una bonifica sia nella fabbrica, [illegible] minuendo le emissioni, sia applicando doppi vetri e altri sistemi [illegible] case» dice. Intanto, sia la Pininfarina sia l'Unione industriale hanno presentato osservazioni al Piano, [illegible] chiedono di [illegible] conto dell'attuale collocazione delle industrie. «Lì vicino, poi, vivono anche delle suore - ricorda La Torre -. Proprio di fianco a Le Gru e Ikea. E si lamentano. [illegible] soluzione? E' da studiare».

Così, come si dovrà valutare anche l'impatto acustico delle vie e dei corsi, che nelle mappe dell'Arpa non hanno un colore. «Ma per alcune trafficate si deve pensare [illegible] un rivestimento fonoassorbente - sostiene -. Comunque, per tutte le situazioni [illegible] cercherò una soluzione che bonifichi lo stato attuale, [illegible] mediando [illegible] le parti in causa». Intanto, visto che il Piano [illegible] in fase di rifinitura si stanno individuando le [illegible] da adibire per gli spettacoli estivi. E la [illegible] caduta sui parchi Kimberley, Le Serre, Fabbrichetta, Ceresa e Porporati. «Sono solo ipotesi» si affretta a dire l'assessore Marco Piovano. Prima che si faccia troppo rumore per nulla.

Le strade trafficate e le fabbriche alzano il livello dell'inquinamento acustico

PRESI A LEINI'

Svaligiavano le aziende Tre arrestati

LEINI'

Avevano scardinato il cancello di ingresso con tanta fatica, forzato [illegible] porta e una finestra, [illegible] [illegible] arrivati i carabinieri e il colpo questa volta è saltato. Anzi, non hanno neppure fatto in tempo a dileguarsi. [illegible] sono trovati l'auto dei militari a sbarrargli [illegible] strada e [illegible] Antonio Mongelli, 35 anni, residente a Torino in via Degli Ulivi, autotrasportatore pluripregiudicato, Mario Farinaccio, 21 anni, [illegible] Vercelli, disoccupato con precedenti penali e S.M., 24 anni, via Degli Ulivi, sono finiti in manette. [illegible] loro mirino questa volta [illegible] ditta Albea di via Torino 99 a Leini, produttrice di [illegible] carrè. Probabilmente i tre mal[illegible]ti miravano ai computer degli uffici dell'azienda. L'arrivo provvidenziale della pattuglia dei carabinieri di Leini ha messo fine alla loro attività. Più volte, infatti, il loro furgone, una Fiat Ducato bianca era stato segnalato in via San Francesco al Campo e nelle diverse zone industriali [illegible] territorio. Zone dove ovviamente erano stati commessi furti nottetempo. Una situazione preoccupante fino alla prima quin[illegible] di ottobre. I furti nelle diverse aziende e in abitazioni private erano aumentati in maniera notevole. Si era addirittura arrivati a più colpi nelle stesse notte, in particolare intorno al ristorante Il Mandracchio a Rivarossa, un'elegante zona residenziale. L'intensificazione notturna dei controlli da parte dei militari di Leini ha fatto spostare la banda di qualche chilometro. Nel mirino [illegible] ladri, in effetti, [illegible] finite allora [illegible] ditte di Mappano. Nel giro [illegible] una settimana erano state parecchie le aziende visitate, tutte in area prettamente industriale dove al calar del sole diminuisce sensibilmente il passaggio e l'illuminazione è piuttosto scarsa. [illegible] [illegible] avevano perfino sradicato la cassaforte e dopo averla lanciata dalle scale [illegible] asportato tutto il [illegible]. Ma, l'altra sera [illegible] malviventi è andata proprio male. Sul loro furgone i carabinieri hanno rinvenuto tutti gli attrezzi da scasso, che non hanno lasciato dubbi sulla loro funzione. I tre sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso e tradotti al carcere delle Vallette.

(n. ber.)

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] **DENUNCIA.** Fermato dagli agenti di Polizia Municipale di Chivasso alle porte della città per un controllo, è emerso che Giuseppe A., 61 anni, residente in frazione Betlemme di Chi[illegible] guidava la propria Volvo 740 sprovvisto di patente in quanto gli era stata ritirata dai carabinieri. Inoltre la macchina è stata sequestrata perchè sprovvista di revisione.

■ **CHIVASSO, VOLONTARI.** La Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare) di Chivasso è alla ricerca di tre obiettori di coscienza per un progetto [illegible] assistenza ed integrazione di persone disabili della durata di 12 mesi. Possono presentare [illegible] domanda entro l'11 novembre coloro che devono ancora prestare il [illegible]zio militare e che abbiano meno di [illegible] anni. Informazioni allo 011/911.14.42.

■ **BRANDIZZO,** [illegible] Un volto nuovo per piazza Vittorio Veneto a Brandizzo. Lo ha deciso l'amministrazione Buscaglia che ha affidato l'appalto per il rifacimento della pavimentazione. E' prevista [illegible] spesa di 6.400 euro.

■ **GIORNATA BENEFICA.** Otto associazioni in campo sabato prossimo 9 novembre in piazza Martiri di Almese per l'appuntamento di castagne e vin brulé. La festa si svolge nel pomeriggio e il ricavato sarà devoluto l'Aism di Avigliana, l'associazione che si dedica agli ammalati di sclerosi multipla.

■ [illegible] **DORA, TAV.** Il comitato spontaneo almeno contro il tav organizza domani alle 21, presso il centro sociale di Villar Dora, una serata per illustrare i tracciati [illegible] velocità. [illegible] presenti tecnici qualificati che rende[illegible] noti gli studi effettuati e risponderanno ai vari quesiti.

■ **VENARIA, CONVEGNO.** [illegible] prossimo si terrà una [illegible] sull'Alta Velocità al Centro Incontri di via Nazario Sauro 16, [illegible] Venaria. I lavori inizieranno alle 9.30 [illegible] e mezogiorno e mezza. All'incontro interverranno i sindaci dei comuni interessati, tecnici e assessori di Regione e Provincia.

■ [illegible] **IN MANETTE.** I carabi[illegible] della stazione di Mathi hanno arrestato l'altro giorno su ordine della Procura Danilo Previato, artigiano di Groscavallo Canavese di 38 anni. L'uomo deve scontare quattro mesi di carcere per aver commesso dei reati contro il patrimonio.

AGISCE TRA VENARIA E TORINO, USANDO UN CAMION PER DISANCORARE L'IMPIANTO DALL'ASFALTO

Caccia alla banda dei distributori

In pochi giorni abbattute sei casseforti del servizio automatico

VENARIA REALE

Adesso [illegible] caccia senza tregua [illegible] quello che già tutti chiamano la «banda dei distributori». Negli ultimi giorni i malviventi hanno sradicato sei [illegible] [illegible] per la ricarica fai [illegible] te di carburante piazzati in altrettante stazioni di servizio di Venaria e di Torino. Il metodo usato è sempre [illegible] stesso, rubano [illegible] [illegible] e poi [illegible] lanciano contro [illegible] colonna che raccoglie i soldi disancorandola dall'asfalto. Un colpo dietro l'altro, preferibil[illegible] durante il fine settimana: due sulla direttissima della Mandria, tre in corso Garibaldi, l'altro in via Borgaro. «Manco solo più [illegible] - rifletteva abbastanza preoccupato Silvano Botto, titolare della stazione di rifornimen[illegible] dell'Agip di [illegible] Garibaldi 56, vicino [illegible] centro della città -. Ora passo più [illegible] sovente [illegible] svuotare la cassaforte, [illegible] non sono tranquillo». Infatti adesso i benzinai hanno paura. «Sto cercando di rinforzare [illegible] base dell'accettatore - spiega Paolo Perrone, [illegible] [illegible] di corso Garibaldi 21 già visitata con un bottino di [illegible] euro -. Ora lo scarico sempre non lascio più dentro delle grosse somme». Il colpo più consistente la banda l'ha [illegible] a segno [illegible] [illegible] asportando una colon[illegible] piena di soldi sistemata [illegible] alle pompe [illegible] benzina del distributore Agip di corso Garibaldi 153. All'interno, come denunciato dal proprietario degli erogatori, Luigi Tonini, di Druento, c'erano 2800 euro. Per sradicarlo i ladri hanno [illegible] un Ducato rubato poco prima ad [illegible] imprenditore [illegible] Venaria. L'unico flop i delinquenti l'hanno rimediato l'altra sera intorno a mezz[illegible] quando hanno cercato di sradicare la colonnina dell'area IP di corso Garibaldi 80, a due passi dall'imbocco della tangenziale Nord di Torino, quasi sempre usata per la fuga. «Quando hanno sfondato la palina è scattato l'allarme - racconta [illegible] Quero, [illegible] pochi mesi gestore delle pompe di benzina -. Dentro, però, c'erano solo 75 euro perché avevo già [illegible] come poteva andare [illegible] finire». Continua: «Lo scorso maggio qualcuno ha addirittura sfondato il muro del mio ufficio portandomi via tutto, [illegible] diventata una situazione insostenibile». Quando i militari [illegible] pattuglia dei carabinieri di Venaria sono arrivati nell'area di servizio IP hanno trovato il vecchio camion usato per il raid [illegible] rubato poco prima [illegible] Girlè che era ancora acceso. Gli investigatori che sono sulle tracce della «banda [illegible] distributori» al momento stanno battendo diverse piste e una, forse, è quella buona.

[g. gia.]

MINACCIATE LE TITOLARI PRIMA DELLA RAPINA

Assalto alla gioielleria

■ VENARIA. Tre banditi armati [illegible] pistole e fucile hanno assaltato l'altra sera poco prima della chiusura il negozio "Scarletta Gioielli" [illegible] piazzale Michelangelo, [illegible] Venaria. I malviventi, tutti con il volto coperto [illegible] dei passamontagna, prima [illegible] arraffare [illegible] e preziosi hanno preso a ceffoni le [illegible] titolari della gioielleria, Michelangela Gullo, 41 anni e la figlia Tunia [illegible] di 21 che sono poi anche state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria in stato di choc. Poi dopo aver ripulito scaffali e cassaforte per un bottino di circa 20 mila euro [illegible] fuggiti a bordo di [illegible] Golf scura. L'auto dei rapinatori è stata intercettata da una gazzella [illegible] carabinieri di Venaria che si è gettata all'inseguimento. La rischiosa gimkana in mezzo a Venaria è terminata quando i banditi sono riusciti a far perdere le tracce schizzando a folle velocità in direzione di Savonera.

«Le quattro piume, un [illegible]ff[illegible] memorabile...» CORRIERE DELLA SERA

«Un film che ridà il gusto del cinema» HOLLYWOOD REPORTER

«Shekhar Kapur si supera dopo Elizabeth... non [illegible] facile» EMPIRE

«Speriamo che il pubblico italiano ammiri un'opera così magistralmente diretta» T.C.

EMPIRE - LUX -PATHÉ
WARNER VILLAGE

DOMANI AI CINEMA

[illegible] E [illegible]

LASCIATEVI SORPRENDERE DA QUESTA COMMOVENTE, ALLEGRA E DIVERTENTE COMMEDIA CHE HA CONQUISTA[illegible] IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA.

WOODY ALLEN prende [illegible] giro Hollywood e ci conquista co[illegible] battute, gag e sentimenti.

CHAPLIN - OLIMPIA - STUDIO RITZ

"LA STORIA CHE NON È NEI LIBRI DI SCUOLA DALL'8 NOVEMBRE È NEI CINEMA"

DOMANI AI CINEMA GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I SINDACATI PUNTANO IL DITO CONTRO I FREQUENTI CAMBI NEI DIRIGENTI DELLO STABILIMENTO, LATITA ANCHE IL PIANO INDUSTRIALE

Scarmagno, [redacted] la [redacted] tra i [redacted]

Produzione bloccata alla «Ics»

Mauro Revello

SCARMAGNO

Torna la paura alla Ics [redacted] Scarmagno, l'azienda nata dopo il fallimento dell'ex Op Computer e l'acquisizione da parte del gruppo Finmek dell'imprenditore friulano Carlo Fulchir. L'ennesimo cambio del gruppo dirigente [redacted] un piano industriale che ristagna, in attesa [redacted] uno sbocco che sembra lontano, hanno nuovamente scatenato negli oltre 300 dipendenti le preoccupazioni sul futuro. Nelle [redacted]de delle Rsu l'aria è pesante: «E' la stessa - dicono i rappresentanti dei lavoratori - che si respirava prima della grande crisi del '98, quella che portò al fallimento».

[redacted] piano in fase di stallo [redacted] quello dei «Var», la rete di 1280 punti vendita che avrebbe dovuto portare in tutta Italia i personal computer [redacted] Scarmagno. Avviato nella primavera scorsa, con l'arrivo alla guida dell'azienda del giovanissimo [redacted] Massimiliano Nicolini, il progetto si è [redacted] un mese fa per la mancanza della necessaria copertura finanziaria. La società Olimaint, quella che avrebbe dovuto svolgere il ruolo [redacted] distributore (cioè l'anello di congiunzione tra Ics [redacted] la rete di vendita), non avrebbe infatti le risorse necessarie per garantire l'operazione.

Risultato? Da inizio ottobre le attività all'interno dello stabilimento Ics sono congelate, in attesa di una definizione della situazione. Olimaint avrebbe rifiutato il ruolo di agente, messo sul piatto in alternativa [redacted] quello di distributore: la trattativa tra le parti per arrivare ad [redacted] sarebbe comunque in pi[redacted] svolgimento. Ics potrebbe decidere di seguire direttamente i rapporti con la rete di Var, ma intanto la produzione resta ferma (nonostante già numerosi punti vendita siano in [redacted]esa delle macchine da mettere sul mercato). Ed eventuali ordini, stando così le cose, potrebbero [redacted] teoria essere soddisfatti non prima di un mese.

«Ci troviamo in una situazione paradossale - dicono Sergio D'Orsi [redacted] Lino Malerba, delle Rsu Fiom -, alle prese con il quinto cambio di gruppo dirigente in meno di [redacted] anni e [redacted] piano che [redacted] va avanti. Stiamo per affrontare il periodo più favorevole per il mercato, ma [redacted] conti[redacted] questo immobilismo rischiamo di chiudere malissimo l'anno». Lunedì scorso i lavoratori hanno effettuato un'ora di sciopero, chiedendo chiarimenti sulla situazio[redacted] attuale e garanzie per il futuro.

«La protesta dei lavoratori è legittima - dice Alberto Mancino, della Uilm -. In azienda non c'è più fiducia: Ics deve decidere cosa vuol fare, [redacted] un piano industriale percorribile». Non nasconde le preoccupazione neppure Donato Spinazzola, della Fim: «Da tempo chiediamo un incontro con i vertici dell'azienda. E' inammissibile avere un piano e una dirigenza nuova [redacted]gni tre mesi, siamo stufi delle false promesse».

La storia della [redacted] Olivetti di Scarmagno, del resto, non lascia molti spazi all'ottimi[redacted]. Dai mesi immediatamente successivi al fallimento [redacted] Op Computer più volte si è sentito parlare di rilancio, [redacted] i piani di sviluppo hanno sempre trovato ostacoli sulla loro strada.

Nuovi motivi di preoccupazione per i lavoratori della ICS di Scarmagno

ABITA A CHIAVERANO

Dirigente indicato come nuovo Generale del Carnevale storico

IVREA. Pancrazio Galeano, Ezio per gli amici, 51 anni, abitante a Chiaverano [redacted] dirigente di un'industria [redacted] Mila[redacted] è lui il candidato numero uno per il ruolo di Generale del prossimo carnevale [redacted] Ivrea. Marito [redacted] un[redacted] Mugnaia, Renata Piloni (Violetta [redacted] l'88), e membro del [redacted]po carnevalesco «Citoyens», Gale[redacted] nega questa possibilità: «Non sono neppure stato contattato», dice. Ma il suo circola ormai [redacted] insistenza in città.

[redacted] altro «papabile» è Alberto Alma, pure lui ex Mugnaio, mentre sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di una riconferma per [redacted] Generale uscente, Pio Coda. [redacted] colpo di [redacted], invece, per [redacted] ruolo del Sostituto Gran Cancelliere, che sarà ancora una volta assegnato [redacted] Paolo Bruni.

DOVE & QUANDO

[redacted] Alle 21, all'auditorium [redacted] "Officina H" Olivetti di Ivrea, è in programma un concerto della stagione della Nuova Società Musicale eporediese. "Scene d'opera: Wagner o Verdi?" è il titolo della serata che propone, naturalmente, alcune delle più celebri arie [redacted] questi due grandissimi autori. Protagonisti sono il pianista Massimiliano Génot e il soprano Anja Kampe.

A GENOVA. La Croce Rossa [redacted] Settimo Vittone e la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizzano domenica una gita a Genova. Partenza alle 8 dalla sede [redacted] Comunità montana; in mattinata visita alla città e pranzo in ristorante a Quarto dei Mille. [redacted] costo, comprensivo di viaggio in pullman [redacted] pranzo, è [redacted] 45 euro. Le adesioni si rice[redacted] alle sedi della Cri e della Comunità montana. Per informazioni: 0125.658533 e 0125.658123.

UNITRE. Si parla di "Idroterapia: l'acqua al servizio della salute", alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" [redacted] Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese. L'Unitre di Castellamonte propone invece, alle 15, una visita agli impianti dell'Asa (il consorzio alto canavesano per lo smaltimento dei rifiuti), la cui sede [redacted] trova in strada del Ghiaro. Lezione dedicata al "decoupage", alle 14.30 alla sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese.

JAZZ E BLUES. Al "Guinness Hopstore Pub", in via lago San Michele a Ivrea, questa sera è di scena il jazz, [redacted] quartetto Softly Funky, mentre domani si esibisce la Accornero Blues Band. I concerti iniziano [redacted] 23 e sono a ingresso libero.

CABARET. Domani alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, iniziano gli appuntamenti dedicati al cabaret e inseriti nel calendario stagionale del Teatro Giacosa di Ivrea: primo protagonista è Marco Dalla Noce con "Che storia!". I biglietti [redacted] 18 euro, per informazioni e prenotazioni [redacted] si può rivolgere a "Il Contato del Canavese" in piazza di Città 12 a Ivrea (0125.627861, 0125.641161).

[redacted] La prossima uscita programmata [redacted] Gruppo Archeologico Canavesano di Ivrea è per domenica 17 novembre e avrà come meta Vercelli: si visiteranno il [redacted] archeologico "Leone" e il museo "Borgogna", la chiesa e l'abbazia cistercense di Sant'Andrea, la basilica di Santa Maria Maggiore e altri monumenti. Partenza con auto propria alle 8.45 dal piazzale dei Vigili [redacted] Fuoco a Banchette, pranzo al sacco. Per informazioni: 0125.611058.

I MERCATINI. Il Gruppo Iniziative Culturali e [redacted] biblioteca comunale di Montanaro organizzano, il 7, [redacted] e 9 dicembre prossimi, [redacted] viaggio a Colmar [redacted] Strasburgo, nella Francia orientale, a visitare i caratteristici mercatini natalizi. I posti disponibili sono 25, e le prenotazioni si raccolgono sabato 9 novembre, dalle 10 alle 12, in biblioteca.

SCI. Inizierà lunedì 11, alle [redacted] al Palazzetto dello Sport di Arè, il nuovo corso dello Sci Club Caluso condotto da un istruttore diplomato all'Isef. Le 12 lezioni si terranno il lunedì [redacted] mercoledì sera. La tessera dello Sci Club costa 10 euro, il corso 45, e la tessera Fisi, comprensiva di assicurazione, 24,50. Informazioni: 011.9833970.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. La Consulta regionale dei Giovani, presieduta da Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, organizza corsi [redacted] formazione per giovani amministratori pubblici [redacted] 14 [redacted] del Piemonte, fra cui Ivrea, dove gli appuntamenti [redacted] in programma all'ex Polveriera [redacted] 14 [redacted] 15 novembre. Iscrizione gratuita. Per informazioni: 011.6638611.

ACCUSATI [redacted] TRUFFA

[redacted] guai titolari [redacted] matrimoniale

IVREA

Finiscono nei guai con la giustizia i respo[redacted]bili e una dipendente dell'agenzia matrimoniale «La Sfinge» di Ivrea, del gruppo Meeting. La titolare Sil[redacted] Agati, 55 anni, di Caluso, il figlio Sergio Martingano, 29 anni, di Lessolo (legale rappresentante) e S.M., 26 anni, una delle impiegate, sono state denunciate dalla polizia per [redacted] in truffa e circonvenzione di incapace.

I loro nomi sono [redacted] iscritti nel registro degli indagati della Procura eporediese.

A far scattare l'inchiesta della squadra investigativa del commissariato sono state le querele presentate da alcuni clienti dell'agenzia, prevalentemente uomini sui 5[redacted] anni, [redacted] anche una invalida civile di 53 anni. Queste persone, secondo gli inquirenti, sono state raggirate sulle formule di finanziamento: i responsabili de «la Sfinge», infatti, avrebbero approfittato del loro stato di debolezza prospettando costi non veritieri.

«Non avrei potuto pagare gli oltre mille euro annuali richiesti per [redacted] soci dell'agenzia - [redacted] il tenore delle querele -. Mi hanno fatto credere [redacted] mi sarebbero venuti incontro, ed ho accettato [redacted] finanziamento che comportava rate mensili [redacted] 50 euro. Soltanto successivamente ho scoperto che le rate erano di quasi il doppio, [redacted] un [redacted] di interesse del 24 per [redacted]. Ora i poliziotti sono al lavoro per contattare tutti i clienti [redacted] La Sfinge, così da accertare se anche altri abbiano ricevuto analogo trattamento.

La finanziaria collegata all'agenzia matrimoniale (una società [redacted] Milano, con sede anche a Torino) avrebbe già sospeso i finanziamenti delle persone che hanno sporto querela, in attesa che la situazione venga chiarita. La Procura, per il momento, ha accolto la ricostruzione degli investigatori. L'altro ieri i poliziotti hanno perquisito gli uffici dell'agenzia, in via Torino 138, sequestrando il computer e diversi faldoni di documenti.

[m. rev.]

IN BREVE

■ [redacted] **INCENDIO.** Un incendio ha distrutto martedì notte l'abitazione di Massimo Baudino, 57 anni, in via Penoncello. L'uomo, nel momento in cui sono divampate le fiamme, [redacted] fuori casa. [redacted] Baudino ha dimenticato il fuoco acceso. Ad avvertire i pompieri sono stati alcuni vicini di casa. Le fia[redacted] sono state domate in [redacted] paio d'ore.

■ [redacted] **PALAZZETTO.** La Regione ha bocciato il progetto per la ricostruzione del palazzet[redacted] dello sport di località Braggio. L'amministrazione comunale aveva richiesto i finanziamenti al Credito sportivo per la realizzazione ex novo della struttura, in un'area poco distante da quella in cui sorge, fatiscente, ciò che resta del vecchio palazzetto mai ultimato.

■ [redacted] **ARCIGAY.** Si svolge oggi a Ivrea (alle 21 nella sede dei Ds in via Peretti) l'assemblea fondativa del circolo gay-lesbi[redacted] «Ottavio Mai» [redacted] Ivrea e Canavese, che nasce con lo scopo di diventare punto [redacted] riferimento e di [redacted] per i gay e le lesbiche del territorio. All'incontro interviene anche Aurelio Mancuso, segretario nazionale di Arcigay.

■ **I DEMONI.** Iniziano alle 21, nel salone della parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, gli incontri del ciclo «Prima che i demoni ritornino», condotto [redacted] don [redacted]verino Piovanelli: con l'aiuto della psicologia del profondo [redacted] delle Sacre Scritture, il sacerdo[redacted] indaga, in un'ottica cristiana, [redacted] fenomeni che sono spesso attribuiti all'opera del demonio. Gli incontri sono riservati a persone adulte.

■ [redacted] L'Associazione Donna Oggi e Domani (che si occupa del sostegno alle donne operate al seno) propone, sabato 16 novembre alle 20 nel salone dell'Olmetto di Borgofranco, [redacted] cena benefica al costo [redacted] 20 euro e con la partecipazione musicale della New Band. Adesioni, entro martedì 12 novembre, alla farmacia Pernigotti di Borgofranco o alle panetterie Zoppo [redacted] Romaniello di Ivrea.

■ **IVREA, LUTTO.** [redacted] svolti ieri a Loranzè i funerali di Angelo Alfieri, [redacted]ssore e sindaco di Ivrea negli anni '69 e '70, democristiano e presidente della sezione eporediese dell'Acli. Alfieri, che [redacted] 87 anni, [redacted] conosciuto [redacted] persona di grande sensibilità e di ottima capacità politica.

«Le quattro piume, un affresco memorabile...» CORRIERE DELLA SERA

«Un film che ridà il gusto del cinema» HOLLYWOOD REPORTER

«Shekhar Kapur si supera dopo Elizabeth... [redacted] era facile» EMPIRE

«Speriamo che il pubblico italiano ammiri un'opera così magistralmente diretta» T.C.

EMPIRE - LUX - PATHÉ
[redacted] VILLAGE

WOODY ALLEN prende in giro Hollywood [redacted] ci conquista con battute, gag [redacted] sentimenti.

CHAPLIN - OLIMPIA - STUDIO RITZ

[redacted] DIFFERENZA!
[redacted] 31 ottobre al 7 novembre

ONE HOUR PHOTO
20.20 - 22.30

SIGNS
13.30 - 15.50 - 18.10 - 19.30
20.30 - 21.50 - 22.50

RED DRAGON

LE QUATTRO PIUME

SNOW DOGS-8 CANI SOTTO ZERO

parcheggio gratuito
VILLAGE
LE FORNACI
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [redacted]

DOMANI AI CINEMA
[redacted] E [redacted]

LASCIATEVI SORPRENDERE DA QUESTA COMMOVENTE, ALLEGRA E DIVERTENTE COMMEDIA CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA.

"LA STORIA CHE NON È NEI LIBRI DI SCUOLA DALL'8 NOVEMBRE È NEI CINEMA"

DOMANI AI CINEMA GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CASA PIAZZA
DESIO SEMERIA

IL TEMPO

Al mattino molte nubi, con qualche isolata pioggia sul settore Sud della regione; nel pomeriggio migliora. Domani bel tempo.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 5	Minima 4	Minima 6
Massima 9	Massima 12	Massima 11
Prob. pioggia 40%	Prob. pioggia 10%	Prob. pioggia 30%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, in via Filargo, via Gievenale, via Teulié, piazza Magni, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Affori, via Bergamoni

CASA PIAZZA
ARCORE fobal

LA STAMPA

viveremilano

POLEMICHE LO SCOOP

L'opposizione: «Le foto di Viveremilano come il Cessna sulla Piazza Rossa». Il vicesindaco: violata la sicurezza ANNICCHIARICO A PAG.4

Scala, il Comune si arrabbia Cantiere aperto solo dopo il Tar

Nel Teatro alla Scala in corso di ristrutturazione non si potrà entrare fino al verdetto del Tar sul ricorso di Legambiente. Non cambia la linea del sindaco Gabriele Albertini e del suo vice, Riccardo De Corato, dopo mesi di polemiche sulla richiesta di sopralluogo da parte dell'opposizione e, soprattutto, dopo la pubblicazione delle foto del cantiere sulla Stampa. Una giornata, quella di ieri, da dimenticare per Albertini e il suo staff. Grande tensione e, soprattutto, grande voglia di capire come sia stato possibile violare il cantiere «più blindato e sicuro del mondo».

«Oltre sessanta ore di riprese filmate e migliaia di immagini fotografiche sull'avanzamento dei lavori al cantiere della Scala saranno messe a disposizione di consiglieri comunali, cittadini e giornalisti, ma solo dopo il pronunciamento del Tar». E' tutta qui la risposta di Palazzo Marino «alla pubblicazione non autorizzata» delle foto. Un arroccamento inspiegabile, quello dei vertici dell'amministrazione, criticato anche da molti esponenti del centrodestra. «Siamo assolutamente certi che non ci sia nulla da nascondere - commenta l'assessore Tiziana Maiolo - ma allora non si poteva rendere tutto un po' più semplice?».

Il mistero svelato e il mistero buffo

MAURIZIO DE CARO, architetto

Le foto pubblicate su La Stampa di ieri hanno il sapore magico dell'esplorazione speleologica. I cronisti si sono avventurati in aree pericolose, nei territori militarizzati e infidi anche se solo in Piazza della Scala - e il monumento di Piermarini, icona e mitologia prima dei milanesi, è messo a nudo, alle viscere di questo misterioso Cittadini e praticanti di lungo corso della disciplina dell'architettura si chiedono perché è così difficile capire quello che è successo.

È vero, il Teatro non è un'architettura qualsiasi ma se le procedure (e perché dubitarne?! quale mistero può nascondersi dietro una manutenzione straordinaria che in questo caso divisa conservativo e la progettazione e costruzione ex-novo della torre scenica e quindi del complesso del palcoscenico ad opera di un famoso architetto ticinese?

Le foto ci indicano - anche se è difficile stabilirlo con certezza - che, quanto comunicato dagli "uffici" sembrerebbe corrispondere alla prassi ma, allora, perché costruire un inutile per vigilare sui tempi di costruzione? «Trasparenza», si dicono. Andiamo per gradi e cerchiamo di fare all'intelligenza visiva del documento che ne. Siamo coscienti che negare a chicchessia visite o sopralluoghi soprattutto se si tratta di «rappresentanti del popolo» (sia pure dell'opposizione) mi pare, come è stato affermato dal vice-sindaco, un errore; perché questa città, sempre alla ricerca di misteri, ora ne ha trovato altro. Il mistero della "nuova Scala" è l'argomento principale di conversazione nei salotti cittadini e dobbiamo ringraziare gli autori del reportage perché da un lato ci insegnano come dovrebbe essere fatto un sano giornalismo stimolante, ma non strumentalmente aggressivo come è ormai abitudine, e perché ci hanno mostrato qualcosa di diverso rispetto ai piccoli modelli lignei che in realtà non consentono di immaginare il vero sviluppo del "nuovo" teatro. Perché le rassicuranti prese di posizione di ex-sottosegretari (Sgarbi) il vero «mistero» è il progetto nessuno ha visto, su cui nessuno ha potuto fare valutazioni ma che è stato con encomiabile velocità dalle autorità competenti . Non ha importanza che l'autore abbia mai realizzato in vita un teatro, e che la comunità culturale milanese si sia espressa sulla documentazione disponibile con plausibile preoccupazione (dubbi sollevati anche dagli esposti al Tar degli ambientalisti). Per il materiale prodotto serve a farci capire che comunque su un progetto capitale, l'interrelazione cultura-politica non è riuscita a creare quel circolo virtuoso che è alla base della corretta sensibilità nella gestione del patrimonio monumentale pubblico,come è consuetudine in tutte le capitali europee. Dopo questa encomiabile operazione di disvelamento, rimangono i dubbi su quanto verrà realizzato all' interno e platea e altrove ma,non allarmiamoci prematuramente perché rispetto al mistero risolto, ciò che apparirà all'esterno meno misterioso e, purtroppo, molto meno nascosto.

IL PIANETA TREND SETTER

Esistono davvero e donne capaci di imporre mode e tendenze, di spostare migliaia di turisti da località all'altra? Certo che esistono, hanno addirittura un nome che qualcuno sfoggia sul biglietto da visita: trend setter, abbiamo incontrati decina, ci siamo fatti raccontare i loro segreti. Da chi ha indossato per primo il «Barbour» a quella che si considera uno spot vivente. uno spaccato di milanesità a cui dedicare una ricerca etnografica come fossero una tribù dell'Amazzonia o un popolo in via estinzione. Invece aumentano sempre di addirittura si decuplicano. Apice A PAGINA 3

Questa notte ai Magazzini ci sono i Death in Vegas

Il duo britannico presenterà le canzoni di «Scorpio Rising», il loro nuovo album

A PAGINA 9

L'Inter è sempre sola in vetta Battuto l'Empoli

I nerazzurri vincono 4-3 in trasferta Il Milan (1-0 all'Udinese) secondo.

PAGINA 7

SCANDALO SANITA'

Tangenti, le aziende per la prima volta davanti al giudice

Applicata la nuova norma anti- che prevede sanzioni per le società coinvolte

RUBINO A PAGINA 5

ANIMALI

Borsani contestato per le norme severe ai padroni dei cani

L'obbligo di guinzaglio e museruola ha ricevuto critiche

A PAGINA 4

Arrediamo la vostra casa da oltre 50 anni!

Vieni a trovarci a
DESIO in via Tagliabue Umberto, 129
0362 / 360677 - 632000
Nuova Valassina Lissone Ovest dir. Lissone
ARCORE in via Matteucci, 29
tel. 039/ 6015798/7
CORREZZANA in via Principale, 31/33
tel. 039 / 6983133
http://www.virginiomobili.it

Siamo aperti tutte le domeniche di Dicembre

Regalati un sogno potrai acquistare la tua cucina a partire da 150,00 euro al mese
Vieni a Lissone a Desio

snaidero

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgaravatino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76006222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Vivere Milano

CICLO DI INCONTRI Stasera appuntamento con Marco Bellocchio

Registi e scrittori spiegano le emozioni

Come la finzione artistica svela ciò che siamo. E' questo l'obiettivo del ciclo di incontri L'astuzia delle emozioni, che inizia alle 21 alla sala delle Colonne, Banca popolare di Milano, via San Paolo 12.

L'appuntamento di stasera ha come protagonista Marco Bellocchio che racconta «Il mio lavoro è sempre stato contraddistinto da un zigzagare continuo fra generi cinematografici, teatro, cinema militante, tutte esperienze da cui ho sempre cercato di farmi coinvolgere totalmente. Tutto questo mi ha aiutato a essere libero». Il regista ha girato circa una trentina di film tra loro diversi, ma molto coerenti, mettendo in discussione la famiglia, il potere e l'ipocrisia.

Giovedì prossimo sarà la volta di Andrée Ruth Shammah, regista teatrale, direttrice artistica e organizzatrice del teatro Parenti. Il 20 toccherà alla poetessa Alda Merini mentre spetterà al fotografo Fernando Scianna chiudere il ciclo di questa serie di appuntamenti.

la foto

MILANO RICORDA DI ESSERE STATA 200 ANNI FA LA CAPITALE

E' stata presentata ieri e sarà inaugurata sabato alla Besana da Carlo Azeglio Ciampi, la mostra dedicata a Milano capitale d'Italia. Fu proclamata da Napoleone Bonaparte, a Lione, nel 1802. La prima Repubblica italiana durò tre anni, fino al 1805, quando fu lo stesso Napoleone a farla finire, autoproclamandosi (in Duomo) imperatore. Esposte opere di Bossi, Appiani e Canova.

il numero

IL PRIMATO DELLO SCIOGLIMENTO DEI MATRIMONI SPETTA ALLA LOMBARDIA

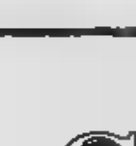
14.421 SEPARAZIONI

Gli italiani nel 2000, secondo l'Istat, si separano e divorziano sempre di più. Nella stragrande maggioranza si tratta di decisioni prese in modo consensuale. La Lombardia è seguita dal Lazio (8.846 casi).

il nome

POLITECNICO LAUREA HONORIS CAUSA A SERGIO PININFARINA

«A riconoscimento di tutta la sua attività professionale capace di correlare l'eccellenza estetico-formale dei prodotti con la loro altissima qualità, diventando uno dei più insigni sostenitori della forza del made in Italy nel mondo». Questa la motivazione per l'onorificenza consegnata dal rettore Giulio Sapio.



la frase

«Flair è un nome che ho amato da subito perché è una parola che racchiude molti significati. Vuol dire intuito, stile, gusto, talento, personalità. Non poteva esserci titolo più giusto per una rivista che parla alle donne di oggi».

Valeria Corbetta, direttore responsabile del nuovo mensile Mondadori

Va bene

Da pochi giorni è disponibile sul sito www.nuovopolofieramilano.it il bando per la realizzazione di mille posti auto a Rho-Pero, nell'area in cui sta sorgendo il nuovo polo Fiera Milano.

Va male

Aumentano gli studenti delle università italiane, ma in Lombardia la partecipazione (27,7 giovani ogni 100 ragazzi tra i 19 e 25 anni) registra una minore incidenza.

IL POLITECNICO SI ACCENDE // Artemide, Luce Plan e il Politecnico hanno organizzato una giornata di studio (inizio ore 10) dal titolo «Light Design Research & Innovation» dedicata alla ricerca e all'innovazione nel progetto luce, per promuovere le potenzialità e il trasferimento tecnologico sviluppabili nel Laboratorio luce e colore dell'ateneo.

IMPARARE A [illegible] // Alle 16,30 nella Sala d'onore, palazzo della Triennale, viale Alemagna 6, sarà presentato il libro «Design & Management. Gestire l'idea», di Gino Finizio (Skira). Interverranno Mario Bellini, Gianni Colombo, Nevio Di Giusto, Gillo Dorfles, Isao Kosoe, Mauro Tedeschini. Moderatore Stefano Casciani.

Infomobilità Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 175 a Ornago e 153 tra Bettola e Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.

Vizi metropolitani

GIULIO PONTI
Architetto

Pirellone: ancora una volta si è scelta una scorciatoia

LA Regione, alla sede del Collegio ingegneri e architetti, ha presentato le ricerche che, dopo l'incidente del 18 aprile (caso Pasulo), ha svolto riguardo alla storia, all'ideazione, alle prerogative architettoniche, del grattacielo Pirelli e, congiuntamente, le modalità secondo le quali intende svolgere il recupero di questo monumento dell'architettura moderna. Questa circostanza, già adeguatamente illustrata dalla stampa quotidiana, invita ad aprire un confronto su un tema relativamente nuovo per tutti noi: quale valore siamo disposti ad attribuire all'architettura del secolo scorso, agli spazi nei quali siamo cresciuti, agli ambienti nei quali svolgiamo la nostra attività e viviamo i nostri momenti d'intimità famiglia? Nel «panorama della quotidianità» alcuni edifici, alcuni spazi urbani, ci appaiono più significativi di altri, ci accorgiamo che sono entrati a far parte dei riferimenti spaziali entro i quali scorre la nostra vita. L'incidente del 18 aprile, ha costretto tutti a osservare il grattacielo Pirelli con occhi nuovi. A fianco di questo edificio, nella nostra mente ne appaiono altri, altrettanto significativi, ma ch'essi «testimoni eccellenti» della nostra vita, e anche nei loro confronti sentiamo un sentimento nuovo, sentiamo la necessità che vengano conservati, restaurati se ne hanno bisogno, posti in valore. Io credo che è proprio a partire da questo tipo di sentimenti, che possiamo iniziare a costruire una «cultura del moderno» e consapevolezza dei valori presenti nell'architettura del '900 e non solo nei suoi episodi di maggiore notorietà.

Ma dal dibattito attorno al problema del restauro del grattacielo Pirelli scaturiscono anche pensieri di altra natura: quale debbono essere le modalità secondo le quali svolgere gli interventi di recupero? In questo momento la mia preoccupazione non è rivolta al pur complesso tema tecnico-architettonico del restauro del moderno, è piuttosto rivolta alle modalità che ritengo opportuno seguire per affrontare questo tema.

Con la giustificazione tipicamente italo-lombarda secondo la quale è sempre necessario «intervenire in fretta», piuttosto che accelerare lo svolgimento delle procedure corrette, si è scelta la «scorciatoia» di affidare il disegno al gruppo di progettisti, architetti ed ingegneri, che già in questo momento stanno compiendo interventi parziali di ammodernamento degli impianti e degli spazi interni del grattacielo. Ho il massimo rispetto per questi personaggi, ma resto avvilito e deluso nei confronti di un modo di operare che mi trova assolutamente contrario, e che è appunto quello di non affrontare il confronto, non affrontare la trasparenza, non affrontare la ricerca del meglio, non affrontare l'affidamento a un unico vero responsabile la conduzione di tutta l'operazione.

«La giustificazione è che bisogna intervenire in fretta piuttosto che accelerare lo svolgimento delle procedure corrette Siamo ben lontani dall'Europa»

Quante volte, a opere compiute, di fronte a un risultato insoddisfacente, frutto di interventi svolti frazionando la responsabilità fra organismi distinti è stato impossibile individuare il vero responsabile, è stato impossibile rimediare al danno creato. Questa è una delle tante circostanze nella quali tocchiamo ancora con mano che siamo ben lontani dall'Europa.

BARRUFFALDI SPOSI

ABITI DI QUALITA'

SFILATA permanente sul Web
Baruffaldi.net

DIMOSTRATA CONVENIENZA

Showroom
Via Corelli, 21 Milano (inizio)
Ven. 15-18,30 - Sab. 10-17,30
o su appuntamento

baruffaldi@baruffaldi.net
tel. 02 - 70000913

INCHIESTA | Viaggio nel mondo dei trend setter ▪ Colpevoli di lanciare look ▪ volte improbabili, capaci di prevedere quello che sarà davvero «in»

Con una serie di interviste raccontano la loro vita di ospiti che «non possono mancare alla festa» o di «uomini e donne sandwich» molto fashion

Quelli che decidono dove andrai in vacanza e che cosa indosserai per essere alla moda

Fino alla scorsa estate la tappa obbligata per sentirsi «trendy» la Costa Smeralda La meta del 2003 sarà invece Formentera poi si cercherà il sole sulle spiagge del Tigullio

PAOLO

Non sapete come vi vestirete prossima primavera dove andrete in vacanza in estate? Loro lo sanno già.

«Loro» i trend setter. Non tratta di razza canina caccia, di quelle persone che fanno tendenza, ossia che lanciano consapevolmente o inconsapevolmente mode e stili di vita. I più quotati diventano consulenti aziendali, quali vengono fatti vedere in anteprima nuovi oggetti o commissionate delle ricerche sui prodotto da lanciare. Ad altri vengono regalati prodotti da indossare. Si trasformano così in una sorta uomini «sandwich» molto, ma molto trendy. Altri vengono invece studiati attentamente e copiati: cosa indossano; come vivono; chi frequentano e dove vanno la sera.

Alcuni sono dei creatori di tendenze a cominciare dalle preferita per le vacanze. Per anni stato obbligatorio andare in Costa Smeralda, la prossima estate andranno tutti Formentera, con un crescendo capace di far divo poco tempo la località spagnola popolare quanto Porto Cervo. Ma loro, i trend setter, non si fermeranno alla «movida» e guardano futuro, megari nel Tigullio.

«Loro» fanno tendenza, anche se hanno più peso una volta. Studiare il fenomeno diventa sempre più difficile, anche perché si sono decuplicati anche gli stili e ogni tendenza decine trend-setter. Come analizzarli? Lo strumento migliore quello ricerca etnografica: avvicinarli, conoscerli cercare di prender parte ai loro rituali come fossero una tribù. Poche domande, alle quali sono poche risposte, tutto deve passare attraverso l'osservazione. Un gioco difficile. Ma diversamente si rischia di capire poco questo fenomeno con risposta scontate. E attenzione oggi più che mai sono difficili da identificare e da avvicinare. Potremmo pure dire diffidate dalle imitazioni de chi sul biglietto da visita ha scritto «trend setter». Lasciarsi incantare da «opinion leader» che leader non sono porta a catastrofiche scelte aziendali: moto che si vendono, pantaloni che riempiono i magazzini degli stocchisti, patatine che vanno a male.

I veri trend setter sono diversi dai «cool hunter», ossia quelli che si vantano di conoscere tutte le nuove tendenze, specie derivante direttamente dal mago Otelma non neppure parenti dei testimonial, i calciatori con le loro letterine, Porsche, occhiali specchio e camice dalle righe impossibili. Il trend setter quasi impalpabile, sconosciuto ai più eppure capace cambiare costumi e stili di vita di un'intera città. Dagli abiti ai locali notturni, alla moda della notte, involontari colpevoli di provvedimenti che chiudono al traffico la via e zone diventate «troppo» di moda.

Ugo Fava 39 anni
event manager

Lui e Daniela

Ha organizzato per anni le serate più esclusive della Milano modaiola. Oggi lavora insieme con Daniela Santanchè e organizza mostre fotografiche nel suo locale la Bicicletta. È sempre presente agli avvenimenti mondani. Un uomo di pubbliche relazioni con un talento innato: «Milano è una città protagonista. I trend setter possono essere ovunque. Si dice che io sia un trend setter, ma se è così penso di esserlo solo per un ristretto gruppo di persone. Fare tendenza è una parola grossa. Certo chi è attento ai dettagli può avere uno stile tutto suo. tendenza è una professione e sono sempre di più le aziende che puntano molto sulla comunicazione dell'evento per attirare l'attenzione. Per riuscirci bisogna però fare tutto nel migliore dei modi e in una città come Milano per centrare l'obiettivo è necessario conoscere tutti, sapere dove e quando scendere in campo. Sapere quali altre attività si svolgono e in quale periodo. E poi gli inviti, le persone da coinvolgere. Una sorta di passa parola».

Michela Gattermayer 40 anni,
Caporedattore di Elle

Osservatrice

La definiscono un fenomeno, una quelle che arriva prima degli altri. Quest'anno va di moda l'abbigliamento militare? Lei l'aveva già da qualche anno. Non frequenta ambianti mondani ma le pagine del giornale dove lavora sono tra le più seguite e copiate. Lavora dalla mattina alla sera. «Non penso molto ai trend setter, non ho opinioni particolari in materia. Io trend setter? Non mi considero tale. Arrivare prima degli altri può avere lo stesso effetto di arrivare dopo. Quando vado in giro la gente sghignazza, in molti mi vedono strana. Ci persone che hanno poco tempo per andare in giro, quindi si affidano ai giornali per capire cosa va bene o Altri invece, io lo faccio per mestiere, hanno il tempo per girare, capire cosa potrà arrivare di lì a poco. Per quanto riguarda il gusto o l'hai o non l'hai e poi non è detto che il tuo sia universale, sarebbe bello».

Barbara Garavaglia 35 anni,
dell'agenzia Just Plus

La spot vivente

Nobile veneziana ha trovato la sua identità a Milano. A Venezia c'è molto spazio per organizzare eventi mondani. Chi come Barbara aveva queste velleità ha dovuto migrare altrove. La sua amica Marta Citocov, la definisce una forza della natura. «Organizzo eventi da parecchio tempo. I trend setter esistono ed esisteranno, per il lavoro che faccio sono sempre in con parecchie persone. Se mi metto qualcosa addosso lo vedono in parecchi, potrei essere considerata una sorta di spot pubblicitario vivente. Le persone come me vengono considerate trend setter, ma in realtà sono io che cerco i trend setter da portare nei locali dove organizzo gli eventi. Ne posso avere una migliore conoscenza rispetto ad altri, infatti è vero che spesso invitata a questi cosiddetti focus group, attraverso i quali le aziende e le agenzie di PR cercavano di capire le tendenze del momento».

Tanja Solci 32 anni,
pr della Bang Olufsen.

«Faccio ricerca»

Quando era una ragazzina non aveva voglia di fare molto. Poi ha cominciato a interessarsi al design. Ha aperto uno spazio in via Meda ricavato una vecchia segheria. L'ha arredato con stile. Ha cominciato a fare le pubbliche relazioni per Bang & Olufsen contribuendo alla diffusione di questi prodotti hi - tech costi esorbitanti. «Il design la mia passione. Adesso sono appena andata a Tokyo, dove ho organizzato sezione Tokyo designer block. Ho promosso di recente Sputnik e Dutch Individuals, l'anti Drog Design. Trend setter. Bella parola. Ci sono i testimonial, ma quelli ormai solo i calciatori e veline. Certo, ci vuole la pubblicità, ma questo fa parte del gioco. Casualmente non succede nulla. E' la giusta miscela di prodotto e comunicazione che determina il successo di un oggetto. Io di tendenza? scherziamo, mi limito semplicemente a scegliere e a ricercare».

Stefano Lorenzi 37 anni
negozio Era l'ora

«Cogli l'attimo»

Fino ai primi Anni 80 chi l'avrebbe mai detto che i vecchi orologi da polso avrebbero conosciuto seconda vita? Stefano Lorenzi apriva a Milano proprio in quel periodo il suo negozietto. Buona clientela, amici facoltosi e sempre presenti nei luoghi giusti momento giusto. «L'orologio è una di quelle cose che noti prima di tutto su di un uomo. Fino al 1984, anno il collezionismo era riservato agli orologi tasca e alle pendolette. Si deve cercare di capire cosa piacerà. Di trend setter conosco, nessuno ammetterà mai di essarlo».

Barbara Villa 39 anni
del negozio «La vetrina di Beril»

Istintiva

Una donna stravagante. Dopo una certa ora pensa solo agli amici e a divertirsi. Dicono che abbia un talento innato per scegliere le cose giuste e parecchie aziende hanno provato ad averla loro. Ma lei non rinuncia alla libertà. «A dire il vero non è che molto libera, però è una mia scelta. Anni fa, quando ero più giovane, una grande azienda mi fece una proposta di lavoro che pochi avrebbero rifiutato. Dissi di no. Non ho un metodo per scegliere, mi affido al mio istinto, anche devo che un metodo comunque c'è sempre, in tutto».

Roberta Ruggeri 38 anni,
proprietaria del ristorante Bice

«Manca lo stile»

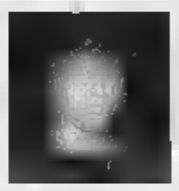
Bionda, occhi azzurri, sempre elegante e gentile. Sposata con Roberto, che fa il mediatore immobiliare. Il suo amico Filippo Jarach dice di lei «guadagna anche quando dorme». Per diverse edizioni ha fatto parte del comitato organizzatore del Convivio insieme alle donne che Milano contano, da Wanda Caltruoco Wally Mantegazza, da Antonella Camerana ad Allegra Bossi Pucci. «Non mi ritengo una trend setter. Nel mio ristorante arrivano parecchie persone, osservo sto attenta. Mi sfuggono poche cose. abiti ti dicono parecchio di chi ti sta davanti. Milano può anche essere brutta. Ultimamente la superficialità aumentata. Noto che c'è sempre meno professionalità nel fare le cose. Si fa tanto per fare. Ho un mio stile da sempre, seguo mode particolari. Questione di stile. Ma quello è difficile impararlo. I signori sono sempre di meno. nel mio ristorante tutti si comportano bene.

Alfredo Gramitto Ricci 41 anni,
editore musicale

Biker brizzolato

Ha i capelli bianchi da sempre. La passione sono le moto d'epoca. Grazie a lui e ad altri come lui la moto d'epoca ha conosciuto una nuova schiera di appassionati. Gramitto non è di quelli pronti mettersi in mostra, però scorrazza per le vie del centro a cavallo di queste due ruote rumorose e fumose. E non passa inosservato. «Io non mi sento uno fa tendenza. il mio stile di vita uguale da sempre. Ogni tanto qualcuno mi chiama per fotografare la mia casa, dove ho messo in fila lungo il muro i serbatoi delle mie motociclette preferite. Hanno delle forme dei colori meravigliosi. Non credo nei trend setter. Credo nei testimonial. Il cantante famoso, l'attore famoso. Loro possono decretare il successo di un oggetto. Capisco che oggi le aziende siano in crisi, non riescano a individuare determinati filoni. Il fatto è che oggi non esiste più solo uno stile, ma centinaia».

Luca dell'Orto 41
imprenditore



Noblesse oblige

Di famiglia nobile, uno tra I migliori partiti della città. Abita a San Felice, dove vivono i suoi amici di sempre e vicino alla sorella Benny, donna elegante, giornalista di moda e tifosa della Juventus. Insieme ai suoi amici è sempre in prima fila. Il suo nome in cima alle liste degli invitati all'apertura dei locali più quotati o alle feste più mondane. Lavora nell'azienda di famiglia, si alza la mattina alle otto e finisce la sera intorno alla sette. «Non mi piace essere un trend setter. Non credo di essere uno che fa tendenza, mi piace divertirmi frequento con i miei amici i locali più esclusivi. Tutti vogliono andare dove ci si diverte e dove ci le donne più belle. Posso capire in alcuni di questi posti si formino talvolta mode. Le aziende cercano di osservare chi sono gli avventori, come vivono cosa fanno. L'idea di essere studiato, mi fa molto piacere. Capisco che oggi costruire moda, imporre stile di vita sia difficile».

Andrea Hostivesich 44
ricercatore di

Mr. Barbour

Potremmo chiamarlo signor Barbour o Pony Express. Queste solo due delle che si è inventato e potrebbero bastare avanzare. La mamma è la proprietaria uno dei negozi di abbigliamento storici della città, Pupi Solari. Presto Andrea aprirà store molto particolare. «Il mio nuovo negozio si chiamerà Animal house, un tributo al film con John Belushi. Fuori ci sarà un cartello con la scritta "vietato l'ingresso ai minori di 25 anni". Vanno bene tutti quelli che hanno ancora il ricordo del bianco e In vetrina il mito per tutti quelli me: Steve McQueen, ritratto nel libro di Claxton. Per tendenza non significa casualità. Tendenza significa ricerca un prodotto. Conoscenza del pubblico a cui lo si vuole vendere. E poi la comunicazione. Credo molto in quella longitudinale: il passaparola. Gli effetti non immediati ma quando arrivano sono eccezionali.

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 **DIGITALE QUADRICROMIA LASER**

Euro **0.20** +Iva

Plotter bianco/nero e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

Il protagonista è Luigi Achelloni, architetto, padre di due figlie separato dalla moglie.
Sente la separazione come un fallimento, si tormenta, si rode e, nel contempo, cerca una risposta alla angoscia scavando nel suo passato. Ma alla fine arriva l'amore per una donna, che gli apre nuovi orizzonti e dà un rinnovato senso alla esistenza. Luigi si renderà conto di come la sua lunga sofferenza e la ricerca di una risposta siano servite per cambiarlo, per renderlo più sensibile: per farne, cioè, un uomo migliore.

Dello stesso autore:
Utopica - le emozioni, i sentimenti, i pensieri agli occhi di un alieno.

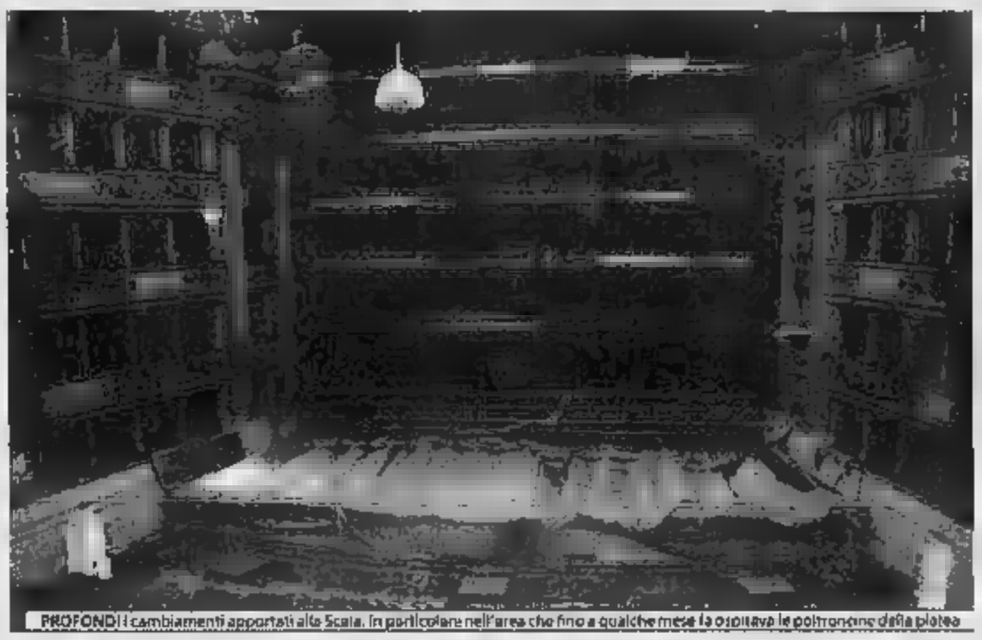
Pagg. 234 - € 11,36

GrecoGreco Via Verona, 10 - 20135 - Milano - **Tel. 02.58.31.28.11**
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

IL CASO

Polemiche per la Scala violata Milly Moratti: «Più trasparenza»

La consigliera verdearancia «Vorrei saperne di più sulla torre scenica» Palazzo Marino insiste Niente immagini fino alla sentenza del Tar Oggi in Consiglio comunale le risposte del vicesindaco


PROFONDI i cambiamenti apportati alla Scala. In particolare nell'area che fino a qualche mese fa ospitava le poltroncine della platea

ALBERTO ANNICCHIARICO

OLTRE sessanta ore di riprese filmate e migliaia di immagini fotografiche sull'avanzamento dei lavori al cantiere Scala saranno messe a disposizione di consiglieri comunali, cittadini e giornalisti, ma solo dopo il pronunciamento del Tar della Lombardia circa la legittimità dell'intervento di ristrutturazione e restauro». Eccola, la risposta di Palazzo Marino «alla pubblicazione non autorizzata» sulla Stampa delle foto del cantiere del Teatro alla Scala.

Non cambia, insomma, la linea dei vertici dell'amministrazione, dopo mesi di polemiche sulla richiesta di un sopralluogo da parte dell'opposizione. Una giornata, quella di ieri, da dimenticare per il sindaco Gabriele Albertini e il suo staff. Grande tensione e soprattutto, grande voglia di capire come sia stato possibile violare il cantiere.

«Glielo avevamo detto al vicesindaco - confida divertito un esponente della maggioranza - che andando avanti così i veti, prima o poi ci sarebbe scappato lo scivolone». Come ha scritto Basilio Rizzo, di Miracolo a Milano, da pubblicazione delle foto della Scala è l'equivalente del celebre sterramento del Cessna», pilotato dal diciannovenne tedesco Mathias Rust, «sulla Piazza Rossa di Mosca nel 1987». Ma soprattutto, «è la dimostrazione che nel 2002 non ha senso nascondere la verità». Divertiti anche i commenti, anonimi, di molti esponenti di Forza Italia, tra cui De Corato hanno un conto aperto, visto che da tempo gli rimproverano uno strapotere intollerabile per il partito di maggioranza. «Eravamo certissimi che non ci fosse nulla da nascondere - sottolinea l'assessore Tiziana Maiolo - il resto è diritto-dovere di cronaca».

Il capogruppo dei Ds, Emanuele Fiano, che ha presentato un'interrogazione urgente sulla discussa apertura del sito www.cantierescala.it (quello senza immagini e fatto senza l'approvazione dell'esecutivo, che ha portato alle scuse di De Corato nella riunione di martedì) commenta: «La protervia è stata cattiva consigliera». Ma il problema più grave, a questo punto, resta la sicurezza: «Alla Scala c'è anche stato un principio d'incendio, e oggi è possibile dire che il cantiere è blindato», conclude Fiano.

«Ho provato una grande emozione nel vedere le fotografie - racconta Milly Moratti, consigliere verdearancia - ma certo vorrei saperne di più sulla voragine della torre scenica. Il vicesindaco ha parlato di vuoti dopo la demolizione: la cosa mi preoccupa perché i vuoti possono diventare anche maggiori. E poi, quello che va dove non si è mai arrivati prima. A questo proposito, vorrei sapere fino a che punto la Sovrintendenza sta monitorando gli eventuali reperti della chiesa di S. Maria della Scala».

Ora, insomma, non resta che aspettare il pronunciamento del tribunale amministrativo regionale, in camera di consiglio dal 23 ottobre, sul ricorso degli ambientalisti. Oggetto, la legittimità o meno del progetto esecutivo dell'architetto Mario Botta, approvato senza essere discusso, grazie alle procedure rapide dell'appalto integrato.

E oggi De Corato e il sindaco sono attesi al varco in Consiglio comunale, dove il vicesindaco risponderà sulla controverse vicende del sito www.cantierescala.it.

OCCULTATO Il golfo mistico della Scala è attualmente coperto da un telo

ANIMALI

Borsani contestato per il provvedimento sui cani al guinzaglio e con la museruola

L'ordinanza di Carlo Borsani, assessore regionale alla Sanità di An, che obbliga i padroni dei cani a portarli a passeggio con il guinzaglio e la museruola, ha sollevato un polverone. Il provvedimento, deciso dopo le aggressioni subite da alcuni bambini, azzannati da pit bull, ha fatto nascere un «gruppo trasversale» dei possessori dei quattro zampe - al quale sono «iscritti» anche molti compagni di partito di Borsani - che invita a modificare il provvedimento o a limitare l'uso della museruola ai cani pericolosi.

L'assessore comunale al Commercio, Roberto Predolin, ha scritto una lettera aperta a Borsani. «È comprensibile l'esasperazione dell'opinione pubblica per gli incidenti avvenuti nelle ultime settimane, ma questo non giustifica il nuovo decreto sugli obblighi dei padroni di cani hai firmato forse in modo un po' troppo frettoloso e imprudente». Secondo Predolin si tratta di un'ordinanza piuttosto generica che non effettua alcuna distinzione tra le razze, le dimensioni e l'età e che non tiene conto di fattori quali l'intolleranza fisiologica di alcune tipologie di cani verso la museruola: il bulldog o il carlino sono razze brachicefale e non possono indossarle». Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere Camillo Pennisi che si chiede come si possa mettere sullo stesso piano un labrador, un golden retriver, un setter con un pit bull o un dogo argentino.

Le regole più severe, che prevedono multe da 258 a 1.291 euro, sono per i «fido» che pesano più di 18 chili o che hanno un'altezza al garrese superiore ai 35 centimetri. «Borsani riesca, in un colpo solo, a promuovere cure dimagranti collettive per cani sovrappeso allo scopo di renderli esenti dall'applicazione dell'ordinanza - scherza il consigliere comunale dei Verdi, Maurizio Baruffi - o incrementare la dotazione della polizia municipale di bilance portatili per la pesa dei cani e di righello per la misurazione dell'altezza al garrese». Stefano Maullu, consigliere regionale di Forza Italia, punta il dito contro le razze più aggressive e preme per bandire i pitt bull in Lombardia, di affidarli ad associazioni zoofile e di bandirne l'importazione, come avviene in Germania. [a. fre.]

Lettere

Le lettere possono spedire personalmente a Letizia inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7375661

RISPONDE # LETIZIA MORZI

Piantate un albero per i bebè

Jolanda Ceccuti
Milano

Ho trovato addirittura esaltante la notizia della messa a dimora di un albero per la nascita di ogni bambino a Milano. Temo tuttavia che si tratti di una «bufala». Se dirmi qualcosa di più al riguardo?

NESSUNA bufala, mi ha giurato l'avvocato Giovanni Testori (Ccd-Cdu) che ha presentato lo scorso 17 ottobre una mozione con la quale invita sindaco e giunta a provvedere.

«Rassicuri i lettore: nessuna bufala, è una vecchia legge dello Stato». Poi, onestamente, Testori ha ammesso: «Risale addirittura al lontano 1992 e noi politici, ogni tanto, presi da altre cose, ce ne siamo dimenticati...». Grazie allora per l'ammissione, meglio tardi che mai...E grazie per aver smosso le acque.

La legge, che l'avvocato non si ricorda nemmeno più chi la presentò a Roma, è in realtà nota a tutti quei Comuni che hanno già piantato alberelli - Comuni piccoli, ma più efficienti del nostro - come ulegge Rutelli» perché fu lui, nel gennaio di dieci anni fa, a volerla.

Il obbliga, proprio così: obbliga, i Comuni a «porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica». Di più: l'ufficio anagrafico è tenuto, entro 15 giorni dall'iscrizione anagrafica, a registrare sul certificato il luogo esatto dove l'albero è stato piantato. Carino, vero?

Sarà forse per questa ragione che un gruppo di genitori di Comiso (località siciliana) chiese tempo fa al sindaco dove avesse messo gli alberi promessi lungo la «passeggiata della stazione» di taglio e quali fossero quelli dei neonati.

Comuni in regola ne sono parecchi, sparsi in tutt'Italia. Per esempio, a Castelfiorentino, è stato deciso di inviare nelle case dei genitori ogni bebè una pergamena con sopra scritto il tipo di albero piantato e a lui dedicato e l'esatta collocazione. Con la pergamena, anche un diario e un album per le foto.

Ai cittadini del Comune toscano è stato anche comunicato il numero telefonico per eventuali reclami, con tanto di nome dell'impiegato addetto. Una cosa fatta davvero a puntino.

Torniamo a Milano. Visto che la mozione è stata approvata (miracolo!) da tutti i partiti del Consiglio comunale, cioè all'unanimità, c'è da sperare che il progetto vada davvero in porto.

Qualche dubbio ho fo ha fatto venire lo stesso Testori quando ha spiegato che il governo deve però rifinanziare la legge e che il Comune dovrà procedere con un proprio regolamento per realizzarlo. I tempi, allora, si fanno lunghi...

Gli ho allora domandato: e se il governo non rifinanziasse la legge, che farete? «Se così accadrà, allora vorrà dire che il governo l'ha dimenticata - è stata la risposta - Ma noi possiamo andare avanti ugualmente, a spese nostre. Vorrà dire che ne riparleremo nel capitolo Bilancio, a gennaio e febbraio. Quello della mozione è stato solo il primo passo».

Dunque il Comune dovrà fare un capitolo di spesa «ad hoc». Anzi, doveva farlo dieci anni fa. Così almeno gli conveniva poiché allora vennero stanziati 5 miliardi l'anno fino al 1994 e il Ministro del Tesoro era autorizzato dalla legge «ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Curioso, però. Una volta che una legge è breve (soltanto 4 articoli, neanche mezza paginetta), finanziata, di semplice lettura (la capirebbe anche un bambino: per una volta complimenti ai nostri burocrati) e di facile attuazione, ecco che Milano non coglie l'attimo fuggente. Peccato.

Auguro a Testori la grinta necessaria per il lieto fine. E che non vengano persi altri dieci anni. A Testori e a chi ha controfirmato la mozione. Per correttezza riporto i loro nomi: Salvini, Ricci, Rutelli, Giudice, Antoniazzi, Moratti, Occhi, Rizzo, Ciccioni, Adamo. Datevi da fare, per cortesia. Fate in modo che ci sia un albero e non «un cavolo» per ogni

Ti piacerebbe avere rimborsati
i soldi che spendi per i tuoi
acquisti personali?
Se rispondi continua la lettura del giornale,
diversamente conserva questo annuncio e visita il sito
www.ambroconsum.it

Opportunità per i giovani
Intendi iniziare un'attività autonoma
non hai capitale e sufficienza?
AMBROCONSUM incentiva 80 giovani
ad avviare un'attività commerciale,
aiutandoli nelle spese iniziali.
Richiedici informazioni:
info@ambroconsum.it

CIMITERO

Inaugurato a Bruzzano il primo tempio civile

E' l'unico in Italia e consente da oggi celebrazioni di funerali in forma laica per chi non professa alcuna religione

Al centro del tempio, accanto allo spazio per il feretro, c'è un leggio. Attorno, a emiciclo, i 48 posti a sedere per i parenti e i congiunti. Tendaggi lungo le pareti, una luce adeguata e l'impianto sonoro garantiscono un'atmosfera raccolta. Non c'è altare, ma da un soppalco potranno essere esposti gonfaloni e insegne.

È il primo tempio civile in Italia per le celebrazioni di funerali in forma laica per chi non professa alcuna religione, inaugurato ieri al cimitero di Bruzzano alla periferia di Milano. «Finora i parenti dei defunti che non professavano alcuna fede religiosa erano costretti a commemorare i propri cari in luoghi più disparati come le camere mortuarie degli ospedali, le palestre, le sale di circoli e cooperative - ha detto l'assessore ai Servizi cimiteriali, Giulio Gallera, inaugurando la struttura -. Ho accolto e condiviso l'istanza liberale e laica di prevedere per qualunque cittadino, a prescindere dal credo religioso, un dignitoso momento di ricordo e di commiato».

Costato poco più di mila euro, il Tempio sarà disponibile da oggi prenotando le cerimonie, al costo di 62 euro, presso gli uffici comunali in via La 12 (stanza 114, primo piano).

NEL TEMPIO di Bruzzano funerali laici

Lega: «La Regione inviti i Savoia»

«Domenica 10 novembre i Savoia torneranno in Italia, ma non possiamo dimenticare che, ironia sorte, proprio il 10 novembre 1938, Re Vittorio Emanuele III ratificò le leggi razziali. Anche per questo chiediamo che la Regione non inviti i Savoia, affinché dietro una squallida parata di mondanità non si nascondano i tragici eventi del passato», affermano il capogruppo regionale della Lega Nord, Davide Boni, e il consigliere Giovanmaria Flocchini. «Il Parlamento italiano ha agito con troppo buonismo; si sarebbe dovuto chiedere, come già successo in altri paesi, che i Savoia rientrassero in Italia da semplici cittadini, rinunciando al diritto dinastico».

LE STRISCE BLU DI PAVIA

Alessandro Signorelli
Milano

Ho scoperto che dietro pagamento di una modica cifra fissa mensile (uguale per tutti), grazie a uno speciale contrassegno i residenti di Voghera (Pv) hanno diritto a parcheggiare nelle zone blu della cittadina. Questa idea l'ho trovata ottima e vorrei quindi consigliarla al sindaco Albertini.
Mi sembra infatti che un simile provvedimento farebbe entrare parecchi quattrini nelle casse vuote del nostro Comune, e non possa dispiacere ai milanesi che finalmente finirebbero di dover perdere tempo prezioso per reperire e compilare i «gratta e sosta».
Lei che ne pensa?

Ho verificato quanto ha scritto e in effetti è così: sostiene lei: dal dicembre del 2000, i cittadini residenti in centro acquistando un «abbonamento-permesso» che costa 165,27 euro, parcheggiano la loro auto in centro e anche altrove, purchè nelle righe «blu». Il tutto dura un anno. Ogni famiglia può avere al massimo due abbonamenti. E sono agevolati se non hanno neanche un box.
Quel che penso io, poco importa. Importa invece che sia i vigili urbani, sia gli automobilisti, sia i dirigenti della Asm-spa (l'Azienda dei servizi municipali) sono soddisfattissimi. L'introito è garantito e non è eccessivo, anzi, gli automobilisti commettano meno infrazioni e i vigili non passano il loro tempo a verbalizzare soste vietate.
Mi pare un piccolo capolavoro. Solo che Voghera è piccola, ospita circa 40.000 abitanti.
E' possibile allora applicare il metodo a Milano, come suggerisce il signor Signorelli? Forse no, di certo però non si hanno neanche provato le quelle condizioni così convenienti.

A PALAZZO MARINO NON CI SONO «PIANISTI»

Annamaria Solenghi
Milano

Ho seguito con interesse la vicenda dei «pianisti» parlamentari, i quali - senza offesa per chi il pianista lo fa di mestiere - mi sono parsi goffi, scorretti e deludenti.
Se hanno votato per chi comunque in aula, potevano pure darsi pena di chiamare i loro colleghi.
Se sostituivano chi in aula non era, allora si è trattato di un inganno. Ripreso platealmente dalle telecamere e mandato in onda.
Ora mi chiedo: non è che accada lo stesso in consiglio comunale a Milano?

A Palazzo Marino il voto è elettronico e vengono effettuate delle riprese con telecamere interne: ogni consigliere è libero di rivedere i filmati e, se è il caso, di controllare con calma.
Ogni pulsantino è inoltre riconducibile al posto occupato dal consigliere. L'aula è piccola, il controllo visivo semplice. Oltretutto, per legge, vengono nominati ogni 2 scrutatori di maggioranza e 1 dell'opposizione che poi devono controfirmare gli atti approvati.
Direi che è un sistema «blindatissimo», accettato da tutti i 60 consiglieri. Circa un sesto delle persone che siedono alla Camera dei deputati.

[illegible] NELLA SANITA'

Le aziende davanti al giudice Niente interdizione per la Ilat

Per la prima volta in Italia viene applicata la nuova legge contro [illegible] corruzione che prevede sanzioni per le società coinvolte Per Dac e Pellegrini chiesto il divieto di partecipare [illegible] gare di appalto per [illegible] anno

SILVANO [illegible]

PER la prima volta in Italia, ieri è toccato alle aziende [illegible] non ai suoi manager) comparire davanti a un giudice per rispondere ad accuse di corruzione. Per la prima volta, infatti, in tribunale è stata applicata la legge anti-corruzione approvata [illegible] (in accoglimento di [illegible] direttiva europea) che [illegible] introdotto pesanti sanzioni per le aziende coinvolte in episodi di illegalità. I difensori della Ilat, la Dac [illegible] la Pellegrini, protagonista dell'inchiesta sullo tangenti nella sanità milanese, sono comparsi davanti al gip Antonio Corte. Il pm Francesco Prete, nei giorni scorsi, aveva chiesto per loro l'interdizio- [illegible] dalle gare d'appalto con enti pubblici per un anno.

Per la Ilat, però, l'udienza davanti al gip è durata solo pochi istanti. Il pm ha infatti annunciato in apertura di aver deciso di ritira- [illegible] l'istanza. Accogliendo [illegible] una richiesta dei difensori dell'azienda, che avevano prospettato il pericolo di una paralisi nei 60 ospedali in cui l'azienda si occupa del servizio di lavanderia. Sulla decisione [illegible] pm ha influito anche, [illegible] confer- [illegible] l'avvocato Vittorio D'Aiello, d'intenzione manifestata dal titola- [illegible] Massimo Aki Nouhi, di chiudere con l'azienda, cedendola a [illegible] zero alla Regione».

LA CUNICA MANGIAGALLI Una delle strutture coinvolte nello scandalo delle tangenti

Per la Dac e la Pellegrini (che si occupano rispettivamente di ristorazione e fornitura di alimenti), il pm ha ribadito la sua richiesta di interdizione per un [illegible]. I difensori, naturalmente, si [illegible] opposti. Massimo Di Noia, che difende la Pellegrini, ha parlato di «una misura assolutamente sproporzionata rispetto al fatto contestato. Il mila [illegible] Mancherebbero i presupposti pe[illegible] l'applicazione della legge, inoltre, perché l'epi[illegible]o contestato avrebbe coinvolto due dipendenti dell'azienda e non i vertici.

Anche per Giambattista Scalvi, difensore della Dac, non ci sarebbero i presupposti per applicare la legge: «In primo luogo perché si è trattato di concussione, poi perché il fatto contestato è stato commes- [illegible] prima dell'entrata in vigore della legge».

Ascoltati il pm e i difensori, il gip Corte ha preso tempo, rimandando la decisione ai prossimi giorni.

Fuori dall'aula, ad attendere, c'era uno solo degli indagati, Giuseppe Scuola, il titolare della Dac. Scuola ribadisce [illegible] [illegible] vittima di pressioni da parte dei funzionari degli Icp: «Subivo continue contestazioni infondate - racconta - Come quando mi veniva chiesto [illegible] fornire il pollo fresco e poi mi si contestava, dopo 20 giorni, che stava per scadere... ». La Dac, tra l'altro, si appresta a chiedere all'azienda ospedaliera il rimbor- [illegible] degli interessi sulle fatture sche - spiega l'avvocato Scalvi - venivano [illegible] regolarmente pagate [illegible] un anno di ritardo». Una cifra pari a 150 mila euro.

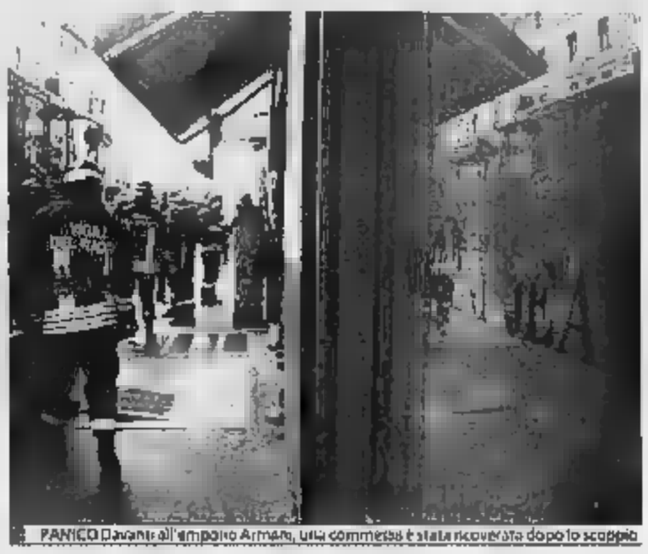
PSICOSI

Tensione in città per due falsi allarmi bomba

Il primo episodio in via Manzoni, dove a causa di un cortocircuito ha preso fuoco una cabina elettrica davanti all'emporio Armani. Timori anche in Consiglio Regionale per l'annuncio di [illegible] ordigno

Giornata di tensione ieri in città. Un piccolo scoppio in via Manzoni ha fatto pensare a un attenta- [illegible] nella metropolitana, mentre [illegible] falso allarme bomba nella sede del Consiglio Regionale ha spinto i dipendenti e i consiglieri [illegible] palazzo.

Tanta paura in mattinata per una minuscola esplosione, che ha causato del fumo in una cabina elettrica interrata, in via Manzoni proprio [illegible] fronte al megastore «Armani». L'esplosione, causata da un corto circuito di cavi elettrici, sentita anche a metri [illegible] distanza, è stata provocata da alcuni lavori in [illegible]. Il «botto» è avvenuto intorno alle 10.30 e alcuni residenti hanno visto fumo azzurrino uscire dalla grata. In pochi minuti tutto [illegible] stato risolto. Alle 12.30, invece, al centralino della sede del Consiglio Regionale in via Fabio Filzi è arrivata una telefonata anonima che annunciava [illegible] presenza di una bomba nel palazzo. Le forze dell'ordine hanno verifica- [illegible] che all'interno dell'edificio non c'era nessun ordigno. L'allarme bomba è rientrato intorno alle 14.30 quando tutti gli «sgomberati» sono rientrati alle loro scrivanie. In mattinata c'era stato anche [illegible] falso allarme in via Breda all'angolo con via Ruccellai per la presenza in un'auto di una bombola del gas. Risultata vuota. Nel primo pomeriggio è stata trovata un ordigno autenti- [illegible] in un cantiere edile di via Frà Riccardo Pampuri. Durante gli scavi è stato trovato un «proietto» da mortaio rimosso dagli artificieri della polizia.


PANICO Davanti all'emporio Armani, una commessa è stata ricoverata dopo lo scoppio

RAPINA IN [illegible]

Sequestrano direttore e fuggono in bicicletta

Pistola alla mano, ieri mattina poco dopo le 7.30, due [illegible] hanno sequestrato sotto casa, in zona viale Sarca, il direttore dell'ufficio postale [illegible] [illegible] Franco Tosi 11. I due, sui 35-40 anni, probabilmente italiani, hanno costretto Giuseppe B., 40 [illegible] sdraiarsi nella [illegible] e sotto la minaccia dell'arma si [illegible] fatti aprire l'ingresso della posta, poi hanno disattivato l'allarme e hanno aspettato 20 minuti che la [illegible] temporizzata [illegible] aprisse. Bottino finale circa 40 mila euro.

I banditi, che hanno dimostrato [illegible] certa «professionalità», hanno rinchiuso il direttore [illegible] otto dipendenti, alcuni già arrivati al lavoro altri che era entrati all'interno dell'ufficio in [illegible] secondo momento, nel bagno. Dopo la «depredazione» sembra che i malviventi abbiano scelto come mezzo di fuga due biciclette. [illegible] dopo quasi un'ora [illegible] «prigionia» le nove persone sequestrate sono riuscite a liberarsi e dare l'allarme alla polizia. Sul posto sono arrivati gli agenti delle volanti, [illegible] polizia Scientifica e [illegible] squadra Mobile per i rilievi del caso. L'agenzia non ha un sistema videosorveglianza.

Qualche mese fa, il 5 marzo, il direttore dell' ufficio postale di via Stefini era stato bloccato mentre usciva da casa ed era stato costretto a consegnare denaro e valori bollati. Secondo gli investigatori tra i due episodi non ci sono collegamenti. [g.l.]

Delinquente [illegible]d: 2 arresti e 2 denunce in 72 ore

Un ladro da Guinness dei primati. In poco più di 72 ore un ventenne italiano, [illegible] [illegible] Francia, senza fissa dimora, ha collezionato due denunce e due arresti. Denunciato per tentato furto aggravato il [illegible] novembre, il giorno [illegible] arrestato per rapina. Scarcerato lunedì 4, ma il giorno dopo Nito 5. [illegible] stato sorpreso rubare calze e cinture nella Rinascente. In tasca gli hanno trovato anche [illegible] cellulare rubato [illegible] giorno prima: [illegible] ecco che oltre l'arresto è scattata anche la denuncia per ricettazione.

Disordini in via Corelli: [illegible] arresti

[illegible] Disordini si sono verificati, nel pomeriggio di ieri, nel Centro di permanenza temporanea di [illegible] Corelli, alla periferia est della città: alcuni immigrati hanno iniziato a danneggiare varie suppellettili [illegible] le telecamere interne alla struttura, poi è stato dato fuoco ai materassi in quattro padiglioni riservati agli [illegible] [illegible] In uno riservato alle donne. La polizia è intervenuta per riportare la calma e spegnere i focolai di incendio. Alcune persone ospiti sono state sorprese in flagranza di reato: otto sono state arrestate. Fra queste un senegalese, un marocchino ed un albanese sono accusati di danneggiamento, 2 marocchini ed un albanese di incendio, un peruviano ed un algerino di istigazione a delinquere.

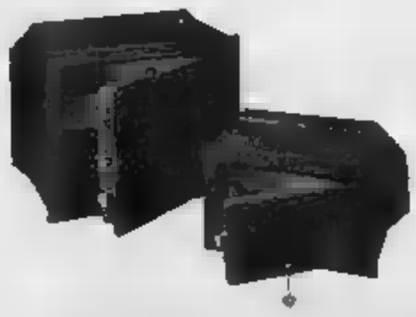
Giorgio Faletti in ospedale per ictus

[illegible] Il comico e cantante Giorgio Faletti è [illegible] ricoverato [illegible] Niguarda per un ictus. Le sue condizioni [illegible] state definite «serie». Ma già [illegible] serata [illegible] arrivati segnali tranquillizzanti; secondo [illegible] suo manager Ugo Biondi Faletti è «fuori pericolo». «Sembrava che si trattasse di un'emorragia invece era [illegible] embolo. I medici - spiega Biondi - gli hanno somministrato un farmaco che dà il 94 per cento di possibilità di riuscita e ora sta meglio. Gli hanno tolto i tubi. Respira da solo e parla».

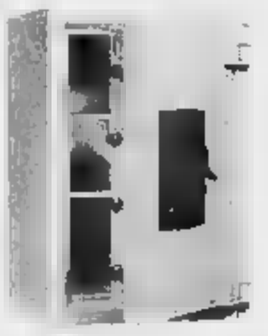
Leoncavallo: otto condanne per fatti del 1995

[illegible] Otto leoncavallini sono stati condannati [illegible] otto mesi per fatti risalenti al 1995. Sono condanne per manifestazioni di piazza contro la riforma delle pensioni, dicono al [illegible]o sociale, che sarebbero state prescritte se fossero state riconosciute le attenuanti.

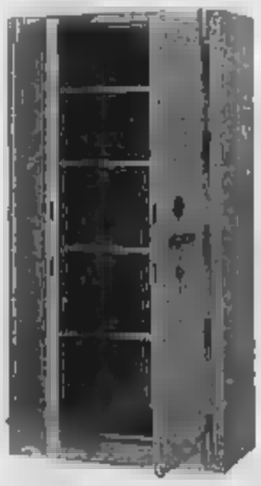
SALINELLI
TRASPORTO E COMMERCIO CASSEFORTI

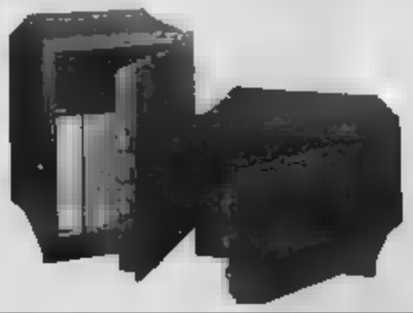


- Trasporto, movimentazione [illegible] installazione apparecchiature per [illegible] sicurezza (casseforti, armadi blindati [illegible] ignifughi, porte di sicurezza, impianti [illegible] cassette di sicurezza e bussole), trasformatori, C.E.D. e impianti di condizionamento.
- Revisione, restauro [illegible] stivaggio [illegible] casseforti.
- Commercio prodotti nuovi e usati.
- Concessionario Chubb - Lips



Partner [illegible] riferimento [illegible] produttori [illegible] casseforti, primari Istituti [illegible] Credito nazionali ed internazionali, società [illegible] traslochi, gioiellerie, orafi, produttori [illegible] impiantistica (elettrica [illegible] condizionamento) industriali.





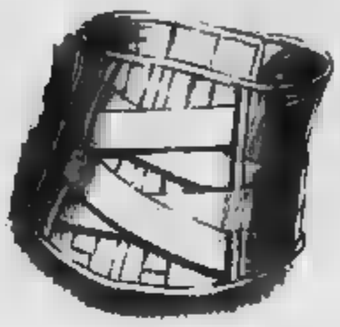
SALINELLI s.r.l.
Via Firenze, 25 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. +39/02/92102374 Fax +39/02/92104960
e-mail: salinelli@dada.it
www.salinelli.it

EMANUELI

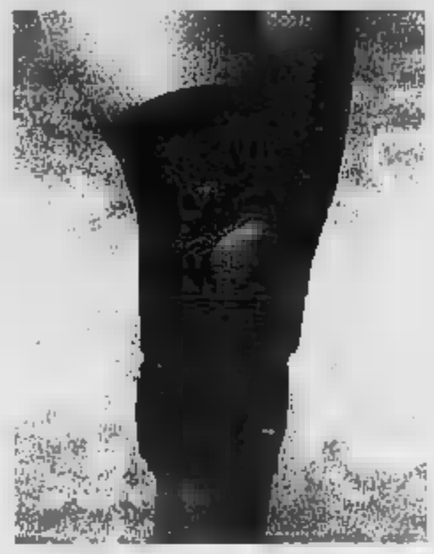
l'ortopedico di fiducia

Milano C.so Porta Ticinese 105 - Tel. 02.8373065 - Fax 02.89403902

ORTOPEDIA



- Corsetti
- Cinti
- Plantari
- Calze elastiche
- Mastectomia
- Scarpe ortopediche



RIABILITAZIONE

NOLEGGIO E VENDITA

- Girelli
- Kinetek
- Cyclette
- Deambulatori
- Elettrostimolatori
- Carrozzelle da casa e strada

SANITARI

- Antidecubito
- Elettromedicali

ORARIO: 9-12,30 15 - 19 - chiuso il lunedì mattina

convenzionato con mutue e servizio sanitario regionale

CALCIO

Inter e Milan si scambiano i ruoli Ma i risultati restano gli stessi

Per una volta è l'Inter a segnare a ripetizione Vince 4 a 3 contro l'Empoli e mostra [illegible] bel gioco La macchina perfetta Milan si inceppa a San Siro ma strappa un gol nel finale e batte 1-0 l'Udinese

QUI INTER Alvaro Recoba festeggiato dal compagni dopo lo splendido gol

QUI MILAN L'uomo partita: Rivaldo entrato al 20' del secondo tempo

IN questa prima di campionato, che invece [illegible] dare l'inizio al torneo si ritrova a fare da cuscinetto prima degli scontri diretti (domenica Milan-Juve), le due milanesi si sono scambiate i ruoli. Scoppiettante l'Inter che regala finalmente ai tifosi una partita tranquilla, ingolfato il Milan che, esattamente come spesso accade ai cugini, si salva con [illegible] gollonzo finale.

L'Inter parte subito pesante, 2 gol in cinque minuti. Crespo [illegible] Javier Zanetti, tutto velocissimo quasi a voler sottolineare che in questa Inter anche Vieri può prendersi una giornata di riposo. L'Empoli non si scioglie e dopo un quarto d'ora, reagisce e mette in gol il suo uomo migliore Di Natale. Anche la ripresa è sprint, [illegible] cannonata di Recoba (quarto gol in campionato) dopo sette minuti. L'uruguaiano non è mai stato così costante. Eterno incompiuto, comincia a mettere in evidenza anche la sua [illegible] su questo primo posto in classifica. La partita non si spegne, Vannucchi riporta di nuovo l'Empoli in pista con [illegible] punizione perfetta. L'Inter però è in serata di grazia, a 5 minuti dalla fine, Adani segna. Non sarà l'ultimo gol, l'Empoli, a tempo scaduto [illegible] prende la soddisfazione di un'ultima rete e finisce 3 a 4.

Il Milan inizia più lento, si fa aggredire dall'Udinese, ci prova solo con le punizioni di Pirlo, fatica molto e rincorre. Il secondo tempo [illegible] la fotocopia del primo, i rossoneri continuano a girare a vuoto, tentano [illegible] incursioni isolate e lasciano spesso il gioco agli avversari. Dentro Serginho e Rivaldo fuori Gattuso e Rui Costa. Ancelotti muove le fasce [illegible] Shevchenko sfiora un palo. Lo 0 a 0 sembra segnato, ma Rivaldo, all'ultimo minuto, infila la punizione giusta. A ruoli invertiti il risultato non cambia. [g. z.]

VOLLEY

Con super Milinkovic l'Asystel batte Padova

L'opposto argentino brilla a muro e in attacco Bene anche Nummendoor Il tecnico Montali conferma Rosalba e lascia fuori Zlatanov Vullo ha scelto Montichiari

Padova sarà pure ancora a zero punti, [illegible] la vittoria per 3-0 (25-22; 25-24; 26-24) ottenuta ieri sera dall'Asystel Milano rappresenta [illegible] segnale importante per la squadra di Montali. Zlatanov è rimasto in panchina, in campo [illegible] fare il titolare [illegible] è rivisto Simone Rosalba, ma il mattatore [illegible] stato l'argentino Milinkovic, con 17 palloni a terra con la collaborazione dell'olandese Nummendoor, sempre più uomo chiave [illegible] tutti i fondamentali. Con la sofferta, ma meritata vittoria Milano raggiunge a quota [illegible] Montichiari [illegible]he dopo la sconfitta 3-0 a Perugia oggi corre ai ripari e [illegible] l'ingaggio [illegible] Fabio Vullo. [i. fer.]

SCONTRO IN ATTACCO Troppa foga per Held e Nummendoor

AL CINEMA PALESTRINA

Storie sudamericane dal festival di Trieste

Fino a domenica [illegible] rassegna con [illegible] decina [illegible] titoli Nella giornata dedicata ai «sem terra» una serie di documentari dal [illegible] Da domani i lungometraggi Chiusura con «Potestad» premiato al festival friulano

GIUSEPPE SALVAGGIULO

DOPO la musica, da qualche [illegible] il Sudamerica è diventato di moda anche nel cinema. Soprattutto il pubblico più giovane cerca registi latinoamericani, scopre produzioni di nicchia, si cimenta [illegible] le versioni in lingua originale. Fino a domenica, il cinema sudamericano è protagonista al cinema Palestrina, in una rassegna che ripropone una decina di film in concorso nel recente festival di Trieste.

Questa sera, a partire dalle 18,30, «Sem terra» proporrà documentari di registi italiani dedicati al «senza terra» brasiliani. Tra le produzioni più recenti quelle dei milanesi Giovanna Gissia e Marco De Poli, «Amazzonia» e «Voci di Porto Alegre».

[illegible]a domani, spazio [illegible] lungometraggi. «Netto perde sua alma» del brasiliano Marcelino Tabajara Ruas è la storia di un generale rivoluzionario e abolizionista alle prese con un caso di coscienza. «La pena maxima» del colombiano Jorge Echeverri racconta le mille sfaccettature del fanatismo, [illegible] partire da [illegible] impiegato pubblico colombiano che vive in funzione della qualificazione della nazionale di calcio ai campionati mondiali.

La [illegible], domenica, è affidata [illegible] «Potestad» dell'argentino Luis Cesar D'Angiolillo, premio speciale della giuria a Trieste. Un viaggio in metropolita[illegible] diventa un mosaico di ricordi e frammenti di vita.

Cinema Palestrina, via Palestrina 7, tel. 026702700, ingresso 4 euro.

SEM TERRA di Pasquale Sommeca e Roberto Torelli, in programma stasera

Oggi pomeriggio gli Articolo 31 suonano [illegible] vivo in via Massena

[illegible] Il duo hip hop [illegible] esibirà in una performance dal vivo [illegible] sede di Radio Deejay all'interno del programma pomeridiano condotto da Albertino. Gli Articolo 31 apriranno il loro tour italiano venerdì sera all'ex Palavobis.

Un concerto a Cremona per i bambini [illegible] Sierra Leone

[illegible] I ragazzi del gruppo musicale «Gradus ad Parnassum» proporranno, il prossimo 9 novembre, alle 17, alla Sala delle Cariatidi di Palazzo Cattaneo a Cremona un concerto di musica classica in favore dell'Unicef. I fondi raccolti finanzieranno il progetto «Per non morire dando la vita» che opera in Sierra Leone. In programma: musiche di Strauss padre, Bach, Prokofiev, Chopin, Debussy e Rachmaninov.

Un [illegible] Spazio-Teatro

[illegible] E' nata No'hma, la casa culturale [illegible] via Orcagna 2 creata [illegible] Teresa Pomodoro in collaborazione [illegible] la Provincia, il Comune [illegible] la Regione Lombardia. Il [illegible] spazio offrirà tutte le [illegible] spettacoli teatrali (martedì 12 Rosalina Neri), dibattiti, incontri, scontri, laboratori e mostre. Ingresso libero. Per informazioni: 0272002277

Finanza Agevolata per la Tua Azienda ?

Aiuto impresa

[illegible] per le P.M.I. [illegible] la P.A.

Tra incentivi della Comunità Europea, Statali, Regionali [illegible] altri Enti possiamo contare più di 200 diverse agevolazioni utilizzabili dalle imprese ! Spesso la [illegible] di tempo e di informazioni precise fanno sì che queste importanti opportunità vadano perdute. Aiuto Impresa [illegible] in grado [illegible] selezionare per [illegible] Sua azienda attraverso un primo consulto gratuito [illegible] strumenti legislativi in grado [illegible] farle recuperare risorse finanziarie. Aiuto Impresa può inoltre istruire e seguire "chiavi in mano" per la Sua azienda a costi contenuti tutto l'iter redazionale [illegible] burocratico legato alla richiesta di agevolazione prescelta.

DI SEGUITO ALCUNI [illegible] DI AGEVOLAZIONI IMMEDIATAMENTE O [illegible] UTILIZZABILI

IMPRENDITORIA [illegible] contributi [illegible] fondo perduto fino al 60% per l'avvio o lo sviluppo di imprese [illegible] qualsiasi settore (dall'esercizio commerciale all'impresa produttiva) i cui titolari siano prevalentemente donne.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO: credito di imposta fino [illegible] 30% per le imprese produttive che nel corso [illegible] 2001 hanno investito nella ideazione, progettazione e/o realizzazione [illegible] prodotti e servizi innovativi.

[illegible] DELLE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANE: contributo a fondo perduto fino al 40% per l'acquisto di dotazioni informatiche e la realizzazione di siti internet (riservato [illegible] aziende della Provincia di Milano).

[illegible] DEL PERSONALE: contributi [illegible] fondo perduto [illegible] copertura delle spese da sostenere per la formazione [illegible] personale.

SVILUPPO DEL [illegible] TURISTICO: contributi [illegible] fondo perduto del 30% per lo sviluppo delle imprese del settore turistico.

AVVIO O AMPLIAMENTO DI IMPRESE INDUSTRIALI: contributi [illegible] fondo perduto fino al 18% per l'avvio o l'ampliamento di imprese industriali ubicate nelle c.d. [illegible] depresse. Tra le spese ammesse anche l'acquisto, la costruzione o l'ampliamento [illegible] capannone.

Aiuto Impresa è anche: servizi di traduzione ed interpretariato, consulenza agli Enti locali per l'utilizzo delle agevolazioni comunitarie, assistenza ad operazioni [illegible] internazionalizzazione delle imprese; in collaborazione con i nostri partners: consulenza per l'ottenimento della certificazione di qualità, servizi di marketing e comunicazione, assistenza legale e contrattualistica, servizi informatici.

SPECIALE FRANCHISING
VUOI DIVENTARE [illegible] TU CONSULENTE DELLE [illegible] PER [illegible] SETTORE FINANZA [illegible] ?
[illegible] vuoi intraprendere un'attività prestigiosa e stimolante [illegible] un marchio in rapida espansione nel settore della consulenza [illegible] imprese potremmo [illegible] la riaposta giusta per te

Chiamateci [illegible] impegno [illegible] numeri 3385680326 – 3283428748 – 031789147 [illegible] attraverso l'e-mail info@aiutoimpresa.mi.it
Aiuto Impresa di Massimiliano Paleari – Via Stazione 13/b – 22060 Carimate (Co) – www.aiutoimpresa.mi.it

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

il concerto GRATIS

L'ex Palavobis ospita Meganoidi, Blindosbarra Punkreas, Julie's Haircut, Bugo e Bandabardò

E' la notte della Mtv generation Il Brand New tour fa tappa in città

LUCA CASTELLI

Che cosa ascoltano, ma soprattutto, cosa suonano le nuove generazioni italiane? Una risposta, non completa ma variegata, arriva [redacted] Brand New Tour, la manifestazione itinerante organizzata da Mtv che da tre anni porta in giro per lo stivale un interessante manipolo di band emergenti.

L'edizione di quest'anno si conclude oggi all'ex-Palavobis, dopo undici tappe che (anche grazie all'ingresso gratuito) sono quasi sempre state all'insegna del tutto esaurito. Sul palco, cinque gruppi e un cantautore che - per ragioni d'anagrafe e di curriculum - non appartengono all'ultimissima generazione della scena indipendente italiana, ma [redacted] rappresentano comunque altrettanti spaccati e correnti stilistiche.

In tre ore [redacted] concerto si passerà dallo skacore dei Meganoidi al punk dei Punkreas, dal folk della Bandabardò all'indie rock dei Julie's Haircut, dal funk dei Blindosbarra all'indefinibile patchwork d'autore [redacted] Bugo. Anche in questa serata conclusiva il concerto sarà gratuito e per accedere al palazzetto innominato di via Sant'Elia non serviranno accrediti, inviti e prenotazioni. A presentare la serata ci sarà Paola Maugeri, mentre un'ultima avvertenza riguarda l'orario d'inizio: visto l'obbligo di spegnere luci e amplificatori a mezzanotte in punto, sarà inderogabilmente quello annunciato qui sotto. Non un minuto prima, non [redacted] minuto dopo.

Ex-Palavobis, MM Lampugnano, ore 20,30. Ingresso gratuito. Info: www.mtv.it/music/eventi/brandnewtour/index.asp.

CANTAUTORE ANOMALO Bugo è una delle voci più originali della musica italiana

qualche curiosità

VETRINA Tra i protagonisti dei precedenti Brand New Tour ci sono Verdena Shandon e Tiromancino

INDIE Tra gli ultimi dischi pubblicati da queste band solo quello di Bugo è di una major (Universal)

SORPRES[redacted] A Catania, salì sul palco Carmen Consoli. Stasera ci sarà qualche ospite «milanese»?

INFOSTRADA
Comunicare [redacted] soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Clown in' Kabul	Sala Cento	13 € 4
Daunbailò	Sala Cento	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Angela	Sala Duecento	13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling ...	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199.199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession ...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
[redacted] via Ariosto 16, tel. [redacted]		
11 settembre 2001		17.40, 20.10, 22.30 € 6,00
ARLECCHINO [redacted] San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un ...		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
ASTRA via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,16-7,25
8 donne e un ...	Solari	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Red Dragon		15.10, 17[redacted], 20, 22.30 € 4,00-7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Un viaggio chiamato amore	Sala 1	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
L'ora di religione	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	[redacted]	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Baciate chi vi pare		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199.199.166		
xXx	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Baciate chi vi pare	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession...	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752		
Il figlio	Sala [redacted]	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Angela	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199.199.166		
xXx	Sala Excelsior	15, 17.30, 22.30 € 4,20-7,20
Febbre da cavallo...	Sala Mignon	15, 17.30, 22.30 € 4,20-7,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Le quattro piume		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
One Hour Photo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
[redacted] via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Possession ...		13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Men in Black 2		15, 17, 19, 21.30 € 4,00-6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un...		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
[redacted] via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Red Dragon	Sala 1	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista	Sala 3	15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Red Dragon	Sala 4	18, 19.00, 22 € 4,50-7,50
Pinocchio	[redacted]	16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 6	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 7	14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
People I Know	Sala 8	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 9	16, 19.20, 22.20 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Le quattro piume		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-[redacted]
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Rassegna Festival del Cinema Latino		dalle 18.30 alle 24.00
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199.199.166		
xXx	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-[redacted]
Pinocchio	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
[redacted]	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Daunbailò	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
L'imbalsamatore	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Callas Forever	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo
GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.28038. Riposo
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto
[redacted] **CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Rassegna in Video 15.30-19.30-21.00-23.30

A PROPOSITO DI

Bergonzoni Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) a proposito del suo partner nel film: «Non dico che avrei voluto accanto a me Catherine Deneuve per il mio primo film, ma addirittura un asino».

Shyamalan M. Night Shyamalan (Signs) parlando del suo modo di far cinema: «Preferisco girare film fantascientifici o dell'orrore, perché questi generi mi permettono di fare spettacolo e, contemporaneamente, far riflettere».

Pacino Al Pacino (People I know) sui suoi inizi: «Ho cominciato come comico in coppia con un altro attore. Ci esibivamo quotidianamente in piccole città, ma io non ce la facevo a far ridere la gente ogni sera, e ho lasciato perdere».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616 Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Amen. [redacted]

[redacted]
CINEMA ARESE via [redacted] Caduti 75, tel. 02 938.0390
Bloody Sunday 21.15

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora [redacted], tel. 0362 755.627
Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1
Sotto corte marziale 21.15

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
xXx 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Parla con lei 21

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Spettacolo Teatrale 21

CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 401.462
Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
DON BOSCO via [redacted] 36, tel. 02 925.4499
Riposo

Torre Roberta Torre (Angela) sulla sua predilezione per gli angeli: «Ho sempre subito il fascino di queste figure metafisiche perciò gioco con la parola "angelo" e la inserisco nei titoli dei film. Così nascono "Angelesso", "Angeli con la pistola" e "Angela"».

Diesel Vin Diesel (XXX), ex buttafuori di night club, ha una mamma astrologa e un gemello montatore di film.

Montesano Enrico Montesano (Febbre da Cavallo – La mandrakata) dice che ciò che lo rincuora, riflettendo sul futuro, sono le nuove generazioni: «I nostri figli hanno già capito che per un quarto di mondo che si preoccupa di dove andare a cena ce ne sono tre quarti che pensano a come trovarla».

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 953.9200
Riposo

[redacted]
[redacted] via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Possession - Una storia romantica 21

CESANO BOSCONE
[redacted] via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio 21.15

[redacted]
EXCELSIOR via San Carlo [redacted], tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15580
xXx 20.10, 22.30 € 6,20
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Riposo

COLOGNO MONZESE
CINE-[redacted] SAN MARCO via Don P. Giudici [redacted]
Riposo
CINETEATRO [redacted] Volta, tel. 02 253.08282
11 settembre 2001 21.15

CORNAREDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

[redacted]
Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI v[redacted] 2, tel. 02 995.6978
Riposo
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

8 DONNE E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

11 SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

ABOUT A BOY. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz, Sharon Small • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

ANGELA. ○○○ (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, A[redacted] di Stefano, Mario Pupella • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante di droga Saro, è una regina senza potere. Masina, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

BACIATE CHI [redacted] PARE. ○○○ (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

BOWLING A COLUMBINE. ○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons, Joan Plowright • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. PLINIUS 6

CLOWNIN' KABUL. ○○○ (Documentario) di E. Battellini, S. Moser • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. ANTEO CENTO

DAUNBAILÒ. ○○○ (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella stessa cella. [redacted] riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ANTEO CENTO / PLINIUS 4

DOLLS. ○○○○ (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

FEBBRE DA[redacted] - LA MANDRAKATA. ○○○ (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIM[redacted])

HOLLYWOOD ENDING. ○○○ (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar è ormai disoccupato [redacted] ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

IL FIGLIO. ○○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedi[redacted]ne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

IL PIANISTA. ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... PLINIUS 5

L'ORA DI RELIGIONE. ○○○ (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si [redacted] separando dalla moglie, [redacted]stante sia [redacted] legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. CENTRALE 2 / [redacted]

LE QUATTRO PIUME. ○○ (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura [redacted] dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 6 [redacted] / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

MAGDALENE. ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

MEN IN BLACK 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. CORSICA

MINORITY REPORT. ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

ONE HOUR PHOTO. ○○○ (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

PARLA CON LEI. ○○○○ (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma [redacted] reversibile. AUDITORIUM DON BOSCO

PEOPLE I KNOW. ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger, Ryan O'Neal, Téa Leoni • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce [redacted] guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starletta. Diventa, così, [redacted] scomodo testimone di una scioccante omicidio in un club privato. ODEON 8

PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del m[redacted] resta vittima di malfattori; la amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2 / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CIN[redacted] (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA [redacted] ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry [redacted]h che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due intraprendono un viaggio che... ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 4 / MEXICO

RED DRAGON. ○○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie [redacted]. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 11 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / [redacted] VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

SIGNS. ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello [redacted] suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. L'uomo si convince che gli alieni sono tra di noi e... APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WA[redacted]AGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. ○○ (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ASTRA / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, 4 fugaci e folli amore tra la scrittrice Ione e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CENTRALE 1

XXX. ○○ (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson, Thomas Ian Griffith • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero [redacted]er viene costrett[redacted] a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi o fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

Musica

Tra re

I Death in Vegas sono maturati La verifica stasera ai Magazzini

Provengono dal club Heavenly Sunday Social

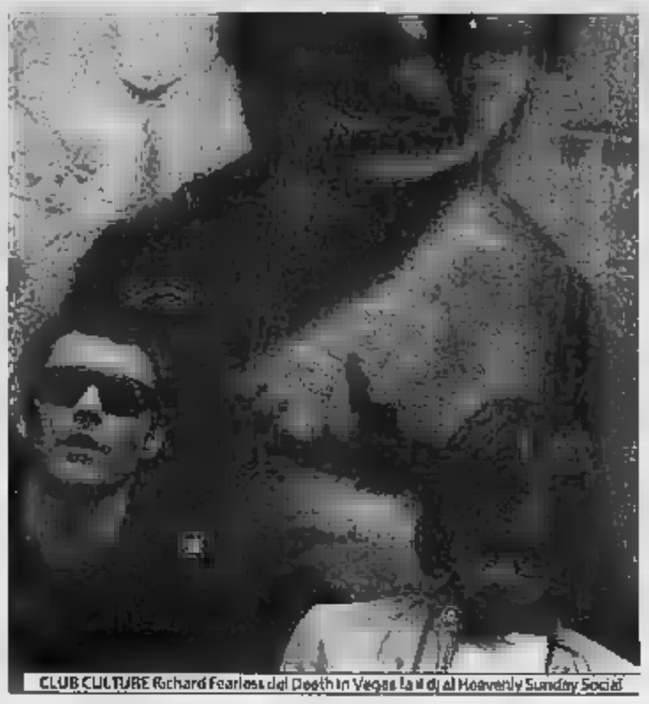
Collaborano con Liam Gallagher e Paul Weller

Presenteranno il loro album «Scorpio rising»

LUCA DONDONI

La mente dei due Death In Vegas è Richard Fearless. Un uomo il cui cognome significa: «Senza paura». Mai come oggi nell'ambiente delle sette note bisogna mostrarsi «fearless» se si desidera andare avanti. L'alter ego di Richard è Steve Hellier (un ex boss di etichette specializzate nel techno) e questi amici, dal disco d'esordio del 1997 intitolato «Dead Elvis», hanno fatto molta strada. Dub, variazioni techno ma anche rock, dance, e naturalmente big beats. Tra l'altro, sempre Fearless è il dj resident del locale londinese «Heavenly Sunday Social» culla di alcune delle idee musicali più geniali degli ultimi anni. E' lì che furono scoperti i Chemical Brothers ed è sempre quel luogo che tutt'ora arrivano alcune delle scoperte più interessanti del mondo a cavallo tra rock e big beats. Il tour che porta in Italia i Death In Vegas è partito in concomitanza con l'uscita del nuovo disco, il terzo della carriera, dal titolo «Scorpio Rising». Un album atteso, di quelli che devono dare la svolta a una carriera. Collaborazioni con cantanti d'eccezione come Paul Weller, Hope Sandoval (dei Mazzy Star) e Liam Gallagher degli Oasis lo dicono lunga sulle intenzioni dei Death. Il risultato sono dieci che partono da per arrivare a «Help yourself». Disco maturo, risultato apprezzabile. Dal vivo li aspettiamo curiosi.

Magazzini generali, via Pietrasanta 14, Ingresso euro. Info: 02 562111313



CLUB CULTURE Richard Fearless dei Death In Vegas (a lì di al Heavenly Sunday Social

pillole

Il Terzo disco della carriera e attestato di stima della stampa inglese: «Bellissimo» è il giudizio di molti

Liam Gallagher ha collaborato con loro perché, «sono la miglior band inglese dopo gli Oasis»

I DIV hanno scritto le musiche per un film gay, con la regia di David Fincher

Il loro secondo album, quello uscito dopo «Dead Elvis», s'intitola «The Contino sessions»

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel.
Riposo

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel.
L'apparenza inganna 21
GO via M. Venegoni 106, tel. 0331 902.210
Le quattro piume 19.50, 22.30
via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Riposo

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 7, tel. 0331 547.579
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Dragon
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Monster's Ball 21.15

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Sala 1
Red Dragon Sala 2
Le quattro piume Sala 3
Hollywood Ending Sala 4
Pinocchio Sala 5
Signs Sala 6
Snow Dogs Sala 7

MEZZAGO

BLOGH via Curiel 39, tel. 039 623.853
Samsara 21.30

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362 649
Il pianista 21 € 6,70
via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
CAPITOL via Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
piazza S. Paolo 5, tel.
Chiuso per lavori di restauro
MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 15, 20, 22.40 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending 15.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA, SALA REGINA via Correnga 4, tel. 039 323.788
15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
6 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
via Duca d'Aosta 9/a, tel. 03
Windtalkers 21.15 € 3,00

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA

EDVARDO via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Respiro 21.15

MANZONI via Manzoni 19, tel. 918.1934
Riposo
METROPOLIS SALA BLU via Colevia 6, tel. 918.9181
Sala riservata
Il pianista 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02
Riposo

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

xXx	Sala 1	20, 22.30
Dragon		
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.15, 22.40
Il pianista		21
Febbre da cavallo	Sala 6	20.10, 22.30

PIOLTELLO

via S.Francesco33, tel. 02 924.4361

xXx	Sala 1	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Le quattro piume	Sala 2	17, 20, 22.30
Hollywood Ending	Sala 3	17, 20, 22.30
Snow Dogs	Sala 4	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 5	17, 20, 22.30
Il pianista	Sala 6	16.45, 19.30, 22.15
Red Dragon	Sala 7	17, 17.30, 19.30, 20, 20.30, 22
One Hour Photo	Sala 8	17, 20, 22.30
Signs	Sala 9	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio	Sala 10	17, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 11	
Signs	Sala 12	
xXx	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

ROBECCO SUL NAVIGLIO

piazza Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

BRONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 38, tel. 039 607.9021
Monster's Ball 21

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 52, tel. 02 575.01923
Italiano per principianti 21.15

A PROPOSITO DI

Collette
Poco più che diciottenne Toni Collette (About a boy – Un ragazzo) si fece fare un piercing sull'ombelico per entrare meglio in una parte: «Non era previsto mi si vedesse la pancia scoperta, ma pensavo che il mio personaggio fosse proprio un tipo da piercing».

Gooding Jr.
Cuba Gooding Jr. (Snow Dogs 6 cani sotto zero) era tra i ballerini di breakdance che nel 1984 parteciparono alla cerimonia conclusiva dei giochi olimpici di Los Angeles.

Hopkins
Anthony Hopkins (Red Dragon) sul suo personaggio, il dottor Lecter si può definire l'archetipo lo negativo della ribellione, quasi un Anticristo. Ma piace proprio perché i personaggi negativi sono sempre stati più interessanti di quelli buoni: lago è più simpatico di Otello, perfino Mefistofele è più amato del personaggi possibile.

SAN DONATO MILANESE

piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Riposo

SAN GIULIANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
L'imbalsamatore 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.365
Signs 20.15, 22.30
ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Manili 158, tel. 02 248.1281
xXx 20, 22.30 € 6,00
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista 19.45, 22.30 € 6,20
DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70870
Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20
via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 20.15, 22.30 € 6,20
piazza 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
ROMAGNOLLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Spettacolo musicale 20.45

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.0992
L'ora di religione 21

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4567
Riposo

VILLASANTA

ASTROLABIO via Marelli 8
Riposo

VIMERCATE

VILLAGE CINEMAS via Enzo Bianchi 16, tel. 039 661.2573

Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21
Hollywood Ending	Sala 2	15.10, 17.35, 20, 22.25
Febbre da cavallo	Sala 3	15.35, 17.50, 20.05, 22.20
Minority Report	Sala 4	18, 19.05, 22.05
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.55, 20.20, 22.40
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15
xXx	Sala 7	16.40, 19.20, 22
xXx	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30
Pinocchio	Sala 9	16.55, 19.15, 21.40
xXx	Sala 10	15.25, 18.20, 21.15
Snow Dogs	Sala 11	15, 17.05
Signs	Sala 11	19.10, 21.15
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.50, 21.50
One Hour Photo	Sala	15.55, 18.05, 20.15, 22.35
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10
Red Dragon	Sala 15	16.25, 19, 21.45
Red Dragon	Sala 16	19.45, 22.20
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

ATTENZIONE: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi della sala non dipende da una distrazione di La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo vogliate scusarci.

Ledger
Heath Ledger (Le quattro piume) sulla lavorazione del film: «Noi attori ci siamo visti per 4 settimane prima dell'inizio delle riprese per analizzare caratteristiche e personaggi. Io ho dovuto anche imparare ad andare a cavallo e ad usare le armi. E poi ho dormito pochissimo: durante le riprese in Marocco mi svegliavo alle 3 del mattino. Non mi riconoscevo nemmeno allo specchio».

Williams
Treat Williams (Hollywood Ending) è un istruttore di volo abilitato a guidare aerei da uno o più motori.

Polanski
Roman Polanski (Il Pianista) sul festival cinematografici: «L'idea di essere in concorso mi fa un orribile effetto. Se si va a una kermesse, allora tanto vale accettare la regole del gioco, la competizione. Rende più interessanti le reazioni del pubblico, ti mette un po' a rischio. Meglio essere in concorso che inaugurare una rassegna in proprio onore».

IN SCENA
Nicla Oldoini

La «Pentesilea» di Stein uno spettacolo abbagliante tra Amazzoni e guerrieri

La traduzione di Enrico Filippini rende giustizia all'opera

Ottime le scene e le coreografie

Plastici e carnali i costumi di Franca Squarciapino

Tragedia d'amore e di morte, di follia e passione rimaneggiata per l'Italia dal grande regista tedesco Peter Stein e interpretata con maschilina virilità da Maddalena Cr

«Pentesilea» di Heinrich von Kleist, diretta da Peter Stein, è uno spettacolo che abbaglia per le scenografie, le coreografie e per l'impatto visivo. C'è pedana nera, un gigantesco scivolo ricoperto da terra bruciata e da erba dalle battaglie, di quelli che usano i bambini per rincorrersi nei giochi. Dietro e ai due lati, gong giganteschi, un telaio di luci al e le amazzoni (12 e come nella versione all'aperto di Epidauro) che gettano dall'alto, ululando fra le pietre. Il dramma sanguigno comincia di qui, l'entrata in scena della fiera regina delle Amazzoni (una Crippa brava, zoppicante nella voce) e suo rivale in amore Achille (Graziano Piazza), maschio dalla poca pomposa virilità, ma ricco spunti di ironia. Il nucleo misterioso della prende corpo quando l'eroe greco, ammaliato dalla regina, la sfida a innesimo conflitto per fingersi sconfitto e consegnarsi docile prigioniero. Ma lei, spinta dalla cruda bramosia, avventa con tutta la sua furia sull'amato, lo ferisce a morte, per poi straziarne le e morsi. L'ottima Pia Pancíotti affianca la Crippa nei panni della sorella-compagna Protoe, Anita Bartolucci riveste invece il ruolo della saggia Sacerdotessa. Brava Debora Zuin nel racconto dell'orrida morte di Achille.

Teatro Strehler. Durata 2 ore 10 minuti. In replica fino al 23 novembre. Inizio ore 20,30; il martedì e il sabato alle 18,30. Biglietti a 30 e 23 Prenotazioni: 0272333222.

Ristorante
ASMARA
SPECIALITÀ AFRICANE
AFRICAN FOOD
CUCINA ERITREA

Aria Condizionata
Chiuso il Mercoledì

via Lazzaro Palazzi, 5
20124 Milano
tel. 02.295.22.453
fax 02.201979
mail: rist.l'asmara@libero.it

ANTIPASTO

SANBUSSA
Involtini carne speziata
ANTIPASTO VEGETARIANO
ANTIPASTO MISTO

PRINCIPALE

ZIGHINI MISTO
Ingera, carne piccante, verdure e legumi
ZIGHINI
Solo carne
SPRISS ROSSO CARNE
Salsa piccante, peperoncini e ingera
SPRISS BIANCO
Ingera, carne, salsa non piccante e verdura
GOREDGORED
Carne molto tenera e salsa piccante
GORED
Misto verdura
LEBLEB
Carne molto non piccante
CUSCUS
Il piatto più famoso dell'oasi, con verdure e carne
KITFO
Carne trita insaporita mitmitta e burro speciale
KATEGNA
Ingera spalmata burro speciale e
FITFIT
Ingera inzuppata di sugo zinghini
DOHRO
(gallina)
ZIHLA
Carne cruda servita con awaze
ZIGHINI DI AGNELLO
Agnello, ingera e verdure miste

MENU' VEGETARIANO

UNICO PIATTO VEGETARIANO MISTO
Servito Ingera (pane eritreo)

[redacted]

Il centro sociale di via Watteau cambia registro

La musica «live» conquista la serata del giovedì

I Jukebox Manifesto dalla Finlandia al Leoncavallo

Chi è abituato a pensare al Leoncavallo come a un posto dove ascoltare musica dal vivo solo nel weekend, da oggi dovrà ricredersi. Il centro sociale di via Watteau riapre infatti lo spazio sotterraneo «Dauntaun» per una serie di concerti infrasettimanali. Il primo appuntamento è stasera [redacted] il punk rock dei Jukebox Manifesto. Si tratta di un trio finlandese che è riuscito a conquistare un buon seguito a differenti latitudini, [redacted] dimostrano il recente tour in Giappone e la pubblicazione di «Remedy» sull'etichetta americana BYO Records. La ricetta musicale segue alla lettera la grammatica del punk: un basso, una batteria, una chitarra, tre accordi e canzoni che raramente superano i duecento secondi. Più o meno la stessa dei due gruppi italiani che suoneranno prima della band finlandese: La Quiete e Settlefish. Punk, hardcore, ma anche ska e rocksteady costituiranno il menù di tutta la futura programmazione al «Dauntaun». Per ora è prevista una manciata di [redacted] giovedì, ma [redacted] l'appuntamento dovrebbe [redacted] anche al martedì e al mercoledì. [l. cas.]

Leoncavallo, via Watteau 7, ore 22. Ingresso con sottoscrizione. Info: 026705185, www.leoncavallo.org.

[redacted] un

[redacted]

Al Teatro Strehler la favola della buonanotte

In scena Monica Demuru, regia di Chiara Guidi

Pollicino tutto in un attore streghe, fate [redacted] voce narrante

Una grande stanza con tanti lettini e un'attrice che narra, in una luce soffusa, la fiaba di Pollicino. La magia delle fiabe rivive ancora una volta in un'avventura intima e tutta da ascoltare grazie alla romagnola Socie[redacted] Raffaello Sanzio che fino a domenica 17 propone nel retropalco del [redacted] Strehler «Buchettino», novella per adulti e piccini tratta da «Le petit poucet» di Charles Perrault, più noto [redacted] grande pubblico [redacted] nome di Pollicino.

Uno spettacolo morbido e delicato, pieno di calore e di magia, orchestrato in [redacted] Monica Demuru, narratrice sui generis che si trasforma vocalmente ora in una strega mostruosa ora in una fata rassicurante. I bimbi, in [redacted] crescendo di emozioni, urlano, saltano in piedi sui lettini, giocano e piangono, [redacted] qualcuno, come è normale che sia, si addormenta. La regia è di Chiara Guidi. «Buchettino» durante la settimana è aperto alle recite scolastiche, il sabato e la domenica è per tutti, bambini, adulti e curiosi. [n. old.]

Teatro Strehler (retropalco), Inizio ore 9.30 e 11.30, durata 1 ora senza intervallo. Età consigliata: 8-10 anni. Posto unico a 6,50 euro. La prenotazione [redacted] obbligatoria allo 02.72.333.222.

PRIMA DI DORMIRE Fino a domenica 17 in scena al Piccolo

[redacted] MILANO ■ Prosa

[redacted]
via O. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Nodo alla gola di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Garlati. Ore 20.30. E inoltre Per la "Comica finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Belle Bandiere presenta **Ella** di H. Achternbusch. Ore 21.15.

■ CARCANO
corso [redacted] Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus presentano **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniele Giovannetti. Alle 20.45.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'A.GI.Di presenta **Benneide** di S. Benni. Ore 21.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
La Compagnia Sud Costa Occidentale presenta **Carnezzeria** di e diretto da E. Dante Ore 20.45.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Di e nòtt storie di una città tra musica e parole di autori vari. Ore 21.

■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Grillo. Ore 20.45.

■ LITTA
[redacted] Magenta 24, tel. 02 864.54545
Tanzcompagnie flamencos en route e Pena Flamenca presentano **Hasta pronto! Hasta luego!**. Ore 21.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 [redacted]
I Teatri Possibili presenta **Cirano Di Bergerac** di [redacted] Rostand, con Corrado D'Elia, Elisa Pella. Ore 21.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music 2 presenta **E' [redacted] meglio in due**. Ore 20.45.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da M. Baldi Ore 21.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I Giovedì degli Amici del Piccolo "I maestri di oggi" conservazione di Franco Quadri. Alle 17.00. **Arlecchino servitore di due padroni** di Carlo Goldoni. Ore 20.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel 0272333222.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. [redacted] 760.02985
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

■ TEATRIDITHALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI
via Ampère
Teatridithalia presenta **I due gemelli** [redacted] ziani di C. Goldoni. Ore 15.30.

■ [redacted] FONTANA
[redacted] Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta **Il pesciolino nel bicchiere** di e diretto da M. Chiarenza. Ore [redacted].

■ TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Durlindana e Trinkera con i Pupi di O. Sarubbi. Ore 10 (per le scuole).

■ TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
'O Zoo No/Teatridithalia [redacted] **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 10.

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
CRT Artificio presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist. Ore 20.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 19.30. Infotel 0272333222

[redacted]EMA
via Oglio 18, [redacted] 552.11300
Domani Blemmebi srl presenta **I mali di Hercule Poirot: Il pericolo [redacted] nome** di A. Christie. Ore 21.

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Il [redacted] Cultura produzioni e Produzione Teatrale D.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

[redacted]
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06740
Sabato 9 **La ragazza stalle e strisce** commedia brillante in un atto di Neil Simon. Alle 21.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo [redacted], tel. [redacted] 607.1695
Macros Maudit presenta **Come Vallanzaska** di G. Baraldi e P. Pierobon. Ore 21.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismet presentano **Irma la dolce** con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Stagione d'Opera e Balletto 2001/2002 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. Ore 20.

■ TEATRO DAL [redacted]
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani 8 **concerto Inghilterra** con l'Orchestra d'Archi Italiana.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20, e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE

via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. [redacted]
Per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. [redacted] che di Schumann, Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Verde (Turno A).

■ [redacted] G. VERDI DI MILANO
Oggi e Domani presso la Sala Verdi concerto dell'Orchestra Cantarelli.

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. [redacted]
Oggi alle ore 21 e sabato 9 alle ore 17, presso il Teatro dal Verme concerto con l'Orchestra **I pomeriggi musicali** Direttore M. Panini, F. Cusano (violino). Musiche di Panni, Brahms, Bettinelli.

■ MILANO MUSICA
via Mecenate 84/10, tel. 02 861147
Sabato 9 presso Spazio Antologico **concerto di SConner Salvatore Sciarrino**

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

[redacted] 900
via Savona 7, tel. 02 894 02127
Tranquillo [redacted]. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669 83152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad [redacted] istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 8[redacted]
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00689
Un ricco buffet dell'aperitivo, [redacted] le birre alla spina.

■ BASTIAN[redacted]
via Pietro Custodi 12, tel. 02 58[redacted]689
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in b[redacted] vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana [redacted] concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ [redacted]
viale Pasubio 14, tel. 02 659 2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e [redacted], sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di Ireland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta [redacted] 688 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ [redacted]
via Corsico 1, tel. 02 894 10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo [redacted]. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir[redacted] vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHARRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHIARÓ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ DIXIELAND
via [redacted], tel. 02 659 8513
Birreria con arredamento western, metal tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con [redacted] rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De [redacted] tel. 02 832 2938
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sontuoso il buffet.

■ [redacted]
via Bramante 9, tel. 02 349.4570
Il locale [redacted] spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Tonioli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
[redacted] Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
[redacted] 16, tel. 02 668.25063
American [redacted]. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ [redacted]
[redacted] Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ KINNIBELL
[redacted], tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOFI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Fonticelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ [redacted]
via Melzo 27, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.7631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ [redacted]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MIC[redacted] LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Orzata [redacted] ad alta fermentazione, sia rossa [redacted] chiara.

■ MIDNIGHT
via Allegranza 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659 9036
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGDO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA[redacted]

Emanuele [redacted]gi

Un inedito Ico Parisi non solo architetto ma amante dell'arte

○○○ Opere ricercate
○○ Didascalie poco efficaci
○○○ Parisi personaggio internazionale
○○○ Una foto ricorda un'importante installazione «La torre di Babele» (1978) costituita da decine di tv funzionanti

La mostra dedicata a Ico Parisi non vuole esplorare l'artista come indiscusso esponente dell'architettura contemporanea, [redacted] come sostenitore di un'architettura integrata alle arti, da molti teorizzata e da pochi messa in pratica. L'esposizione esprime il rapporto che Parisi aveva con gli amici più cari: Lucio Fontana, Mario Radice con cui collaborò alla realizzazione di diver[redacted] ville, Fausto Melotti, Giò Ponti, Luigi Veronesi, Umberto Milani e Francesco Somaini. L'idea è di far conoscere al pubblico il Parisi più intimo, meno architetto e più pittore; ecco allora che l'atmosfera privata di casa o quella [redacted]più particolare de «la Ruota», considerata la sua seconda dimora, invade galleria Lietti. I quadri e i collage fotografici raccolti risalgono agli Anni '70 e '80.

Ico Parisi e gli amici storici, Roberta Lietti arte contemporanea, Via [redacted]iaz 3; Fino al 30 novembre. Orari: 10.30-12.00/15.30-[redacted], chiuso lunedì e festivi; Info: 031242238; www.robertalietti.com

D.L.Arte presenta:

Edoardo De Lucia

Piera (1976)
olio su tela cm 70x80

Pannocchie vicino alla cava (1995)
olio su tavola cm 60x90

D.L.ARTE
PROMOZIONI ARTE CONTEMPORANEA
V.le Umbria 64 - 20135 Milano - Tel. 02/5515663 - Fax 02/5513613
e-mail: dlarte@libero.it

Inviando il presente coupon, per posta o mezzo fax, riceverete maggiori informazioni sugli artisti presenti [redacted] catalogo oltre ad un interessante omaggio:

S 10/02

Cognome/Nome

Professione

Via N.

Città

Tel.

I dati [redacted] sono utilizzati solo per l'invio di [redacted] informazioni commerciali, non vengono ceduti a terzi [redacted] ai sensi della Legge 675/96.

L'APPUNTAMENTO

Trasgressione e balli per la one-night al De Sade

Darryl D'Bonneau è [redacted] star per la serata «So Delicious» e domenica Pervert Gold

MAX CASSANI

[redacted] via Valtellina, periferia industriale nord di Milano, [redacted] potrebbe essere una serata organizzata da qualche dj-bar dell' East End londinese, o di Miami. Inaugurata un [redacted] fa alla discoteca De Sade, la one-night So Delicious è, assieme al venerdì Jetlag dei Magazzini Generali, la più internazionale delle serate in città.

Internazionale per l'ambiente: adulto, eterogeneo, anche se non troppo informale. Per la musica: ogni giovedì ospiti illustri del panorama house [redacted] diale: da Tony Humphries a Paul Trouble Anderson, da Danny Buddah Morales [redacted] Barbara Tucker. Per la scenografia: uno schermo al plasma sistemato subito sotto la consolle indica l'autore [redacted] il titolo del brano che il deejay sta suonando [redacted] quel momento, a beneficio di chi balla in pista.

Per [redacted] parlare dei pannelli montati tutti intorno alla sala principale del De Sade, [redacted] cui i vj del Fura Lab (il club-culto di Desenzano, in riva al lago di Garda) proiettano immagini non-stop. Meno internazionale [redacted] invece il malcostume tutto italiano della selezione all'ingresso in base all'abbigliamento, [redacted] del privé vip con tanto di gorilla all'uscio.

Stasera, a fianco ai dj resident Otto Casagrande, [redacted] Correnti e Andrea D'Arrigo, è attesa la performance live di Darryl D'Bonneau, una delle più note voci americane nel campo della house [redacted] Nato a Charleston, South Carolina, Darryl [redacted] un epigono [redacted] scuola gospel di cui sono figli anche Aretha Franklin e Whitney Houston. Oggi, con la sua melodia soul, accompagna i ritmi nu house in voga nei club di tutto il mondo. Nella sua carriera ha lavorato con artisti come Taylor Dayne e Diana Ross, per non parlare del duetto con Barbara Tucker per «Stop playing with my mind», disco cult che li ha visti protagonisti un paio d'anni fa.

Ma il So Delicious non è l'unica serata internazionale ospitata dal De Sade. L'altra è quella, trasgressiva ed eccessiva, gay-oriented, organizzata ogni seconda domenica del mese (dunque, la prossima) dallo staff del Pervert. Si chiama Pervert Go[redacted] da [redacted] anni conquista il popolo della notte a suon di coreografie e spettacoli sempre sopra le righe. Un [redacted] di sacro [redacted] profano in versione disco: dalle scenografie stile Cappuccetto rosso alle danze sul cubo delle drag queen.

[redacted] Delicious, De Sade, [redacted] Valtellina 21, tel. [redacted] Cena: [redacted] 22, disco: [redacted] 24. Ingresso: 20 euro.

UNO DEI PROTAGONISTI Darryl D'Bonneau, un epigono della scuola gospel

In breve

TUTTI I GIOVEDI' Ospiti illustri del panorama house come Tony Humphries

TRA DEEJ[redacted] E GOSPEL Stasera Casagrande Correnti D'Arrigo e D'Bonneau

UNA VOLTA AL MESE La serata Pervert Gold con spettacoli e coreografie particolari

MUSEI [redacted] MILANO [redacted] Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione Il **codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza [redacted]ello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono [redacted] storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Porteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ [redacted] MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294.09633
In esposizione **Fausta Squatriti.** Dalle prime opere [redacted] tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza [redacted] nostra società. Fino al 9 novembre.

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. [redacted]
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In [redacted] una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERI[redacted]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio [redacted] libertà. La m[redacted]ra indaga [redacted] anni più significativi [redacted] sua ricerca [redacted] lavori eseguiti tra il 1950 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA NUAGES
via del Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli re[redacted] ti da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato [redacted]-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE + [redacted]
via Monte di Pietà 1, tel. 02 89[redacted]01
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie [redacted] fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SOZZANI
corso Como [redacted], tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

■ GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 860.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. [redacted] 10-20.30. Fino al 20 no[redacted]

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25606
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA [redacted]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesac. Espansione n° 10/ Flavio Favelli, Bellutolo.** Mostra che confronta l'opera di C[redacted] con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076571
In esposizione **Gianni Ronco: illustratore tra Mimo e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio**, attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 18 dicembre.

■ MUSEO DELLA SCALA
corso Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
[redacted] esposizione **Dipinti e sculture [redacted] Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orari: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

■ PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. [redacted] 19 gennaio.

■ PALAZZO DELLE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, [redacted] 02 864.61394
In es[redacted]ione **Cartier [redacted] da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ [redacted] BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino [redacted] Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ SPAZIO OBERDAN
[redacted] V. Veneto 2, tel. 02 774.06356
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì [redacted] Fino al 2 febbraio.

■ TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio.

Agenda

■ PROIEZIONI
Nell'ambito del Festival del Cinema Latino Americano. Giornata sul Sim Terra: documentari in lingua italiana di De Poli, Turelli, Scimeca e altri. Ingresso euro 4. Cinema Palestrina via Palestrina 7, tel. 02 670.2700. Ore 18.30.

■ CLASSICA
Pomeriggi Musicali. Dirige Bruno Aprea. Felice Cusano, violino. Musiche di Brahms, Bettinelli, Williams. Dal Verme via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 884.65799. Ore 21.

■ CONCERTO
Voodoo Glow Skulls. Band americana che miscela sonorità

punk, ska, metal e musica latina. In tour in Europa per promuovere il loro ultimo disco: Steady as she goes. Ingresso euro 12. Transilvania Live via Paravia 59, tel. 055 552.0575. Ore 20.30.

■ INCONTRO
In occasione dell'uscita del libro thriller "Sotto copertina". Piemme, l'autore Paolo Coridò incontra i lettori. La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

■ LIVE
Concerto dei Death in Vegas. Ritmi rock, reggae e tecno. Ingresso euro 18. Magazzini Generali via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 21.

■ TEATRO
"Come Vallanzasca", della compagnia milanese Macrò Maudit. Monologo sulle sorti

di un uomo solitario, "uno di quelli che si rivoltano al cattivo ordine costituito". Regia Giulio Baraldi, con Paolo Pierobon. Musiche degli Afterhours. Ingresso euro 13. Teatro Verdi via Pastrengo 16, tel. 02 688.0038. Ore 21.

Libri

■ CINEMA
Presentazione del libro "Stati di cinema festival ossessione", di Enrico Ghezzi. Ne parlano con l'autore Aldo Nove e Mario Marione. Bompiani Editore. Insegui fino all'ultimo momento del festival l'ultimo dei cortometraggi. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

■ MUSICA
Nello spazio Dalarsilan parte da oggi l'appuntamento musicale a base punk, hardcore, ska. Si inizia con i fratelli del Manifesto Jukebox, insieme a Lo Quasi e Serdefish. Leoncavallo via Watteau 7, tel. 02 670.5185. Ore 22.

■ DIBATTITO
Il narcisismo attraverso il mito greco e i romanzi "Siddartha" e "Dorian Gray". Con Gianni Azzola. Libreria dei ragazzi via Unione 3, tel. 02 720.04166. Ore 17.

Esposizioni

■ PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippo Corri. 42 scatti in bianco e nero documentano il conflitto fra Israeliani e Palestinesi. Mondadori Multicenter via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Fino al 17 novembre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio [redacted] anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1950 e il 1968. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760.22404.

Fino al 23 novembre.

■ TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installa-

zioni realizzate da: Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Tuffolini o dei gruppi Limiteazero e Mukulde. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

■ KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 5 gennaio.

■ ALTRE ARTI
Mostra che raccoglie più di 70 opere di otto pittori contemporanei keniani. Nuove ricerche visive si intrecciano con gli elementi più tradizionali africani. [redacted] via Moucci 39, tel. 02 282.2852. Fino al 9 novembre.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ PINOCCHIO
Pinocchio. Come nasce un libro illustrato. La mostra si snoda fra le tavole di legni per xilografie incise dal pittore e incisore Sigfrido Bartolini per illustrare il libro di Collodi. Lavoro durato dal 1971 al 1983. Musei di Porta Romana via Tadino 15, tel. 02 583.04507. Fino al 15 dicembre.

■ RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

■ PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato all'Università di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e selenio. Galleria Karsten Greve via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ EAMES
Retrospettiva sull'attività del duo designer statunitensi: Charles Eames e la moglie Ray. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate [redacted]
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
[redacted] 02 622.61	Ferrovie dello Stato [redacted]
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	[redacted] 02 805.5841
Ristorazione 02 702.80	Radio taxi 02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale 1515	Italgas [redacted]
[redacted] Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel. Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni); via Orefici 2, via San Vittore 12, via San Calimero 1 (angolo corso di Porta Romana), corso Garibaldi 49
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, [redacted], Zara, Fulvio Testi, Melchiorre [redacted], via Silva 39, via E. Kant 8 (vicinanze via Uruguay), via Piero della Francesca 3, viale Certosa 121, via Palanzone 32 (zona Niguarda), via Murat 5, viale Affori 10
Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovico 2 (vicinanze via Calatafimi), via Cadore 29, viale Lucania 10, via Tuscolano 1, [redacted] San Gottardo 1, via Val di Sole 22
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Nino Bixio 1, corso Buenos Aires 39, viale Monza 177, via E. De [redacted] 45, via Fabio Filzi 8, via E. Russo, via Amedeo 40, via Pecchio 60 (vicinanze piazza Ascoli), via Wildt 14
[redacted] (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): v[redacted] Forze Armate 212, largo Giambellino 131 (zona Lorenteggio), piazza Bolivar 11, viale Fampagosta 40, via Rembrandt 22
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, [redacted] Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 [redacted] via Inganni), viale Corsica 42, via Dolfava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

Tucci Belloni

Fatto in Italia

Produce [redacted] vende al minuto maglieria
in Merino, Lambswool, misto Cachemire e Cachemire

prodotto [redacted] Maglificio [redacted] Sozzago

SOZZAGO	MILANO	SANREMO
Via Cerano, 16	Via Montagna, 1 (int.)	Via Garibaldi, 58
Tel. 0321 70372	Tel. 02 3490350	0184 591696

Per maggiori informazioni telefonare [redacted] numero verde 800 210738

Harbour Club, perfetta sintesi di natura, sport ■ relax é il complemento ideale alla tua giornata.
Il contatto rigenerante della natura in 70.000 mq di parco verde si integra con strutture sportive studiate per ogni esigenza: 16 campi da tennis, 2 piscine olimpiche, squash, calcetto, campo pratica golf, palestra, studios, fitness e beauty farm.
Per i momenti di relax, la splendida Club House con un ampio ristorante e [illegible] sul parco, anche per colazioni di lavoro ■ per i più piccoli un qualificato asilo nido ■ divertimento assicurato [illegible] un'ampia scelta di corsi.
Colora il tuo mondo, entra ad Harbour Club per scoprire un nuovo stile di vita fatto di efficienza, relax ■ raffinatezza.

HARBOUR CLUB
MILANO
Your life style

Harbour Club Milano - Via Cascina Bellaria,19 -20153 Milano - Tel. 02 452861 - Fax: 02 40910888 - www.harbourclub.it - Email: harbourclub@harbourclub.it

IL TEMPO

Nubi in aumento dalla tarda mattinata con possibilità di piogge e qualche temporale lungo le coste. Domani ancora tempo incerto e ventoso

A cura di www.meteolab.it

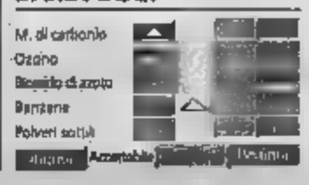
OGGI	
Minima	5
Massima	10
Prob. pioggia	65%

DOMANI	
Minima	7
Massima	
Prob. pioggia	40%

Minima	4
Massima	15
Prob. pioggia	20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

■ A causa del cedimento del manto stradale è stata chiusa al transito via Bombelli da via Lunati a piazza Doria Pamphili.
■ Lavori notturni sul viadotto di corso di Francia chiuso da via Civita Castellana a viale Maresciallo Pilsudski.
■ Per lavori è chiusa via di Trasone all'altezza di via di Novella nel quartiere Salario.

viveroma

LA CITTA'

Come arredare la città: intervengono architetti e designer. Lettere sui vasi di via Giulia NOTARO DIETRICH A PAG.3

Senza una regia unica cresce l'orrendo urbano

Arredo urbano: che fare? Esiste ma è abbozzato, senza criterio, e senza rispetto della storia e dall'architettura della città.

Ecco quello che pensano architetti e designer intervenuti su questione spinosa. Un regolamento c'è, ma è ancora in corso di revisione e quindi nel frattempo le iniziative si moltiplicano trasformando senza ratio i profili e gli interni di Roma. Mentre il sindaco pensa ad un ufficio per coordinare i diversi assessorati interessati.

Italo Insolera, urbanista internazionale autore di «Roma moderna», pensa che in alcune parti storiche di Roma la cosa più corretta da fare per l'arredo sia il nulla. Anche perché alcune strade ridiventando pedonali permettono di ritornare alla funzione originaria di aggregazione e passeggio.

Corrado Terzi, specializzato in arredo urbano e fondatore assieme a Renato Cecilia della rivista specializzata Au suggerisce di togliere ai vari sottouffici le competenze per accorparle in un'unica figura. Dino Gavina, padre del design italiano, tira in ballo anche Kafka per descrivere l'argomento; mentre Franco Zagari che ha restaurato piazza Montecitorio ha l'impressione che manchi una regia generale.

Intanto, mentre anche Patrizia Valduga, Giovanni Raboni e Alberto Arbasino concordano tramite lettere con la proteste Luigi Serafini in merito alle orrende fioriere di via Giulia, intervengono a questo proposito anche il presidente del I Municipio Giuseppe Lobefero e Federico Mollicone consigliere di An del I Municipio.

Lettera aperta

Sindaco, che deve fare il padre di un'alunna del Viscontino?

PIERLUIGI BATTISTA

CARO sindaco Veltroni, leggo che i solai del Viscontino "non sono sicuri". Può capire bene che, sull'onda emotiva della tragedia di San Giuliano in Puglia, la notizia è di quelle che fanno sobbalzare. Può capire ancora meglio la ragione del mio sconcerto se rivelo che mia figlia Marta frequenta la prima media proprio nella scuola di via Quattro Novembre.

Penso che i giornalisti dovrebbero massaggiare il loro già sensibilissimo Ego e che dunque dovrebbero astenersi dal rovesciare i loro casi personali sui giornali su cui scrivono. Ma approfitto della circostanza per sottoporre al primo cittadino di Roma la seguente questione: come può fare il padre di un'alunna di prima media quando apprende dai giornali che i solai della scuola non sono "sicuri"? Non deve lasciarsi prendere dal panico. Deve ragionare con calma e lucidità. Informarsi. Non lasciarsi travolgere dagli impulsi. D'accordo. Ma può vivere col cuore in gola sapendo che la propria figlia, secondo indiscrezioni giornalistiche, quando esce di casa al mattino, con quotidianamente ad affrontare una condizione di rischio?

Beninteso. Sono contrario ad ogni forma di allarmismo, che in circostanze del genere rasenta talvolta l'isteria. Trovo detestabile la demagogia che dirotta rabbie e inespresse contro gli amministratori che svolgono con competenza e lealtà il loro mandato. Mi appare incresciosa il tiro al bersaglio che accompagna le tragedie come quella del Molise, la ricerca del capro espiatorio, l'irresponsabilità della denuncia indiscriminata. Aggiungo che considero un privilegio avere a che fare, come è il caso del Viscontino, con un corpo docente come e appassionato e una preside efficiente e premurosa. Resta tuttavia la domanda: come deve fare un genitore di fronte a una notizia del genere? Preoccuparsi? Attendere che passi la burrasca e che le emozioni collettive si sgonfino per considerare la cosa nelle sue giuste dimensioni? O cos'altro?

Per questo, caro sindaco, credo che non sia un'inutile molestia demagogica chiedere al Comune di chiarire con tempestività (e delicatezza) se i 420 ragazzi che frequentano il Viscontino sono al sicuro oppure no. Chiarire, con perizia aggiornata e credibili, se è vero o non è vero che ben 339 scuole romane non sono perfettamente a norma. Rispondere a chi ha la responsabilità di scuole se i locali dove si svolgono ogni giorno le lezioni corrispondono ai parametri di sicurezza oppure no.

E' semplicemente ridicolo chiedere a un sindaco soluzioni miracolistiche. Non si può esigere a tempi record la moltiplicazione delle aule. Eppure sono convinto che la prima precondizione perché i cittadini possano coltivare un forte senso d'appartenenza a una comunità è che si trasformi un problema sentito da tutti in una pratica burocratica da sbrigare con noncuranza e distrazione, in un capitolo della routine quotidiana da chiudere in fretta e pigramente. Chi la conosce, caro sindaco, sa che lei non ha la stoffa del burocrate murato dietro le scartoffie. E tutto il suo passato politico dimostra, anche per chi non ne condivide il merito o addirittura si colloca su un fronte opposto, che lei non concepisce la politica come routine. I solai delle scuole, del resto, non sono né di destra né di sinistra. Ma sulla loro stabilità è giusto esigere da chi amministra una città risposte empiriche fondate, dettagliate, esaurienti e convincenti. Grazie per l'attenzione.

COMUNE NON COLPE

Causi non risponde delle cartelle pazze del Montepaschi

Girano da ieri, recapitate ai contribuenti l'assessore al Bilancio ammette il disagio

A PAG. 5

APPROVATA

La legge sui trapianti rimborsa i malati e i donatori

Chi ha un reddito inferiore a 55.000 euro viene aiutato assieme ai familiari

A PAG. 2

Zanzara tigre arrivano le trappole biologiche

L'obiettivo è sterilizzare i maggiori focolai di diffusione dell'insetto

A PAG. 4

A

Opalka, Pistoletto Godard: tre giorni fra arte e cinema

«Risorge» il King Lear del regista francese mentre i due artisti duettano via sms

GIANLUCA MARZIANI A PAG.

ROMA-COMO 2-1

Finisce 4 a 1 con gol di Marco Delvecchio e Totti la partita all'Olimpico in cui il Como Fabio Capello batte la Roma Antonio Cassano (nella foto AP) ma lo tiene in panchina. Tutti gli occhi sul giovane fantasista pugliese che sabato mattina si è presentato all'allenamento e ha provocato un mezzo parapiglia di polemiche: quando lo speaker ha chiamato i nomi dei giocatori della Roma ed è arrivato il suo turno i tifosi della curva Sud lo hanno fischiato.

SUCCHERI A PAG. 7

Le scuole chiamano i pompieri

Dilaga la psicosi da crollo. Sono decine gli istituti scolastici che hanno richiesto ispezioni ai vigili del fuoco per verificare la presenza di crepe sospette o di situazioni a rischio. «Abbiamo riscontrato - spiegano al comando provinciale - situazioni di fatiscenza, nessun rischio per alunni ed insegnanti. Le segnalazioni però stanno aumentando secondo un effetto psicosi che si verifica dopo ogni tragedia». La giunta comunale ha stanziato 600mila euro per monitorare la staticità delle scuole della città, esclusse le superiori che sono di competenza della Provincia.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661. Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno **roma**

Il caso

VINCENZO SARACENI

COMUNE. Incentivi per favorire l'affitto di case agli sfrattati

Sgravi Ici, il bando c'è ma nessuno fa domanda

Il bando c'è, [redacted] forse pochi lo sanno e nessuno ha presentato domanda. Così i proprietari [redacted] case che affittano a sfrattati rischiano di perdere l'occasione di non pagare l'Ici. Il Campidoglio, infatti, ha previsto sgravi [redacted] per chi affitta a persone che sono nella graduatoria per la casa, stanziando 539.816 euro.

Il bando, che prevede il rimborso totale dell'Ici per i cittadini che decidono di affittare una casa ad un nucleo familiare inserito nella graduatoria comunale della [redacted], è stato pubblicato il 30 settembre scorso. [redacted] termine per presentare domanda scade il 20 dicembre, [redacted] ad oggi gli uffici dell'assessorato alle Politiche abitative non hanno ricevuto neanche una domanda.

I moduli per fare domanda, fa sapere l'assessorato, sono disponibili presso gli uffici del Lungotevere de Cenci, presso gli Uffici relazioni con il pubblico (Urp) di tutti i municipi, [redacted] su internet (www.comune.roma.it/patrimonio).

Va bene

L'Università La Sapienza conferirà una laurea "In memoriam" in Lettere [redacted] maestro Giuseppe Sinopoli. La cerimonia si svolgerà lunedì prossimo, alle ore 11.30, nell'aula magna dell'ateneo

Va m[redacted]

Troppe buche [redacted] sampietrini dissestati a piazza Venezia e davanti al Campidoglio. I motociclisti rischiano continuamente di finire per terra

[redacted] **CERCA GIOVANI TALENTI** /// Musica, teatro, fotografia, arti visive, cinema, danza o urban performance: Enzimi entra nel [redacted] delle selezioni e cerca giovani talenti in queste discipline, di età compresa tra i 16 e i 35 anni. A poche settimane dalla conclusione [redacted] Festival, che ha visto a Roma la partecipazione di circa [redacted] mila spettatori, Zone Attive, società del comune di Roma che produce Enzimi, invita gli artisti a presentare [redacted] progetto originale, entro il 16 novembre, compilando il modulo d'iscrizione al sito www.enzimi.com. Una commissione [redacted] esperti sceglierà i lavori più interessanti per l'edizione 2003, dando l'opportunità agli artisti emergenti di realizzarli.

[redacted] **I ADOLESCENTI DISTRUTTIVI** /// Domani, alle 20.30, nella sala di via Mesulana, si terrà la conferenza «Madri e adolescenti - può l'analisi Bioenergetica prevenire e aiutare? Perché si uccide?», condotta dalla dottoressa Maria Stallone Alborghetti, psicoterapeuta di formazione junghiana.

VIA DE[redacted] ENTRA [redacted] INTERNET /// Dopo il recente gemellaggio tra la Madison Avenue di New York e via del Babuino, la strada, sede storica di antiquari e di griffe internazionali della moda e del design entra in rete. L'indirizzo è www.viadelbabuino.net.

foto

CARABINIERI, CALENDARIO 2003 DEDICATO ALLA FICTION TV

Un calendario, un'agenda e un libro. Con un unico, ideale filo conduttore: il rapporto tra i carabinieri e la televisione nell'anno in cui questa compie il cinquantenario del primo collegamento su base nazionale (datato 3 ottobre '53). Sono le tre iniziative editoriali dell'Arma per il 2003, presentate ieri al Teatro Olimpico nel corso di uno spettacolo condotto da Pippo Baudo con la partecipazione, tra gli altri, di Gigi Proietti, Ezio Greggio, Nino Frassica, Sergio Fiorentini, Pino Caruso, Arnoldo Foà, Anna Kanakis, Paolo Villaggio, Gina Lollobrigida (nella foto ANSA), Tony Sperandeo. [redacted] volti popolarissimi del piccolo schermo che - in un modo o nell'altro - hanno legato il loro nome a produzioni in cui è protagonista la Benemerita. A fare gli onori di casa, il comandante generale dell'Arma, generale Guido Bellini. «Attraverso le nostre iniziative editoriali, vogliamo raccontare come siamo e, in fondo, come siamo sempre stati, nel rispetto di valori che sono parte integrante del nostro patrimonio genetico».

numeri

NEI PRIMI TRE MESI DEL 2002 IL TURISMO SPAGNOLO E' AUMENTATO DEL 11,40%

450.000
TURISTI SPAGNOLI

Nei primi tre mesi del 2002 il turismo spagnolo a Roma ha raggiunto le 450mila presenze, un aumento del 11,40% rispetto allo stesso periodo del 2002. Lo ha reso noto Enrico Gasbarra, durante la sua visita a Madrid.

il nome

A TRASTEVERE MOSTRA OMAGGIO A CLAUDIO VILLA [redacted] 15 ANNI FA

Più che una vita è stata un romanzo, fatto di successi ma anche di delusioni. «Il romanzo di una voce» è il percorso espositivo che da sabato farà rivivere, a 15 anni dalla morte, nel museo di Roma in Trastevere l'esistenza di Claudio Villa, il «reuccio» come lo aveva soprannominato la sua adorata Roma.

la frase

«Quando si parla di cultura sicuramente è più facile parlare di Roma che delle altre città della regione [redacted] il laziale [redacted] individuato [redacted] il tifoso che va allo stadio ma il Lazio ha una sua specificità e bisogna essere capaci di individuarla»

Francesco [redacted]torace pensa ad una mostra sui Papi per [redacted] Roma e il La[redacted]

Viaggi della speranza ora li paga la Regione

La Pisana vara all'unanimità la legge sui trapianti di organi Rimborsi anche retroattivi per i residenti che devono partire e per i donatori

È stata approvata ieri all'unanimità dalla Regione al gran completo la nuova legge sui trapianti [redacted] organi che ha una valenza soprattutto sociale in quanto prevede norme a favore delle p[redacted]ne in attesa di trapianto, d[redacted] già trapiantati e di coloro che intendono donare organi. Un testo che unifica le tre proposte: di Bonelli dei Verdi, dei Ds e del Polo, comprensivo pure degli emendamenti dell'opposizione. [redacted] parte dall'assunto che il trapianto d'organi sia [redacted] procedura terapeutica salvavita e che a volte imponga il viaggio della speranza all'estero [redacted] in altre regioni. Dunque per i residenti nel Lazio costretti [redacted] partire [redacted] prevedono rimborsi spese estensibili anche agli accompagnatori.

Tra gli emendamenti accolti anche l'allargamento dell'aiuto agli extracomunitari temporanea[redacted] residenti nel Lazio purché perfettamente in regola. Al tempo [redacted] si vuole dare nuovo impulso ai centri di trapianti e favorire il processo di d[redacted] risarcendo le spese di coloro che si spostano per donare, per esempio [redacted] midollo. Come g[redacted] avviene in altre regioni, le Asl rimborseranno per i malati con reddito non superiore ai 65 [redacted] l'anno, le spese per esami preliminari [redacted] interventi ad altissima specializzazione, da trapianto d'organo a quello [redacted] tessuti. Il contributo coprirà anche i controlli successivi all'operazione e le spese di soggiorno fino a [redacted] euro giornalieri del paziente nel periodo pre [redacted] post-operatorio nonché i costi di viaggio e [redacted] soggiorno sostenuti dall'eventuale accompagnatore. [redacted] contributo è anche retroattivo (su emenda[redacted] firmato da Gigliola Broc[redacted] visto che saranno pagate le spese affrontate per tutte le prestazioni effettuate dopo il 1° gennaio del 1999 (nei casi previsti e con i limiti dell'articolo 3) e sono corrisposti i rimborsi per i decessi avvenuti dopo il 1° gennaio del '99, previsti dall'art.8.

Il presidente della Regione [redacted] dedicato la legge al defunto consigliere regionale Giuseppe Caldarini che si è battuto per l'approvazione di questo provvedimento nella passata legislatura. Dice Storace. «Questa legge consente di rispondere all'attesa della pubblica opinione perché garantisce quello che concerne il non sanitario. Il problema dei viaggi della speranza è legato alle lunghe liste d'attesa per [redacted] trapianto. Lunghe perché ci sono pochi organi, lunghe perché chiunque [redacted] voglia usufruire [redacted]eglie naturalmente i centri migliori che [redacted] intasati. Eppure molte delle nostre strutture sono all'avanguardia [redacted] il fatto che Israele ci abbia scelto come interlocutore per accordi bilaterali in questo campo, la dice lunga. Adesso dobb[redacted] finalizzare le risorse per la medicina sul territorio e per riqualificare gli ospedali che devono rispondere meglio [redacted] loro vocazione originaria. E ci sono ottime novità [redacted] breve termine anche per quanto riguarda l'impulso alla ricerca».

L'assessore alla Sanità regionale Saraceni parla di una legge di sensibilità sociale, di una speran[redacted] per [redacted] qualità di vita miglio[redacted] A considerarla [redacted] grande conquista [redacted]on sono [redacted] De Lillo e Antonelozzi di F.I., Celori di An e Olimpia Tarzia presidente della commissione per le politiche [redacted]miliari, plaude alla legge anche Alessio D'Amato, capogruppo Pdci, Giulia Rodano e Tonino D'Annibale dei Ds. (m. tamb.)

Azienda [redacted] presente in 7[redacted] nazioni nel [redacted] dell'ottica,
da anni presente ed affermata in Italia, per una importante linea di prodotti di consumo durevoli, caratterizzati da qualificati contenuti scientifici, ci ha dato l'incarico di ricercare due

AGENTI DI VENDITA

che dovranno curare e sviluppare le vendite ad una clientela, in buona parte già acquisita, di ottici nelle seguenti zone:

a) **[redacted] e Lazio sud** b) **Abruzzo e Marche**

Il candidato ideale ha circa 28 anni, un diploma di scuola media superiore, spiccata attitudine ai contatti umani, iniziativa, entusiasmo, disponibilità a viaggiare e abita per il rif. a) nella zona Sud di Roma e per il rif. b) preferibilmente nella zona di Pescara. Ha inoltre una biennale esperienza di vendita, rivolta al trade, maturata in qualificate aziende di beni di consumo.
Il marchio di indiscusso prestigio, un qualificato [redacted] completo piano di formazione, la professionalità esistente in Azienda e, [redacted] trattamento economico previsto (portafoglio clienti già esistente, acconto provvigioni, premi e incentivi con inquadramento Enasarco), sono elementi in grado di motivare candidati giovani, dinamici, intraprendenti ed ambiziosi.
I candidati ambosessi in possesso dei requisiti richiesti possono inviare il CV via fax / posta / e-mail indicando recapito telefonico, rif. 202 [redacted] zona prescelta, e consenso al trattamento dati personali L.675/96, a:

CEAV - Servizio Selezione Personale - 00136 Roma - Via Filippo Nicolai, 91 - Fax 0635341036
e-mail: servizio.selezione@ceav.org

ARREDO URBANO Esiste, ma è troppo, abbozzato, senza criterio e senza rispetto della storia e dell'architettura ▪ C'è un regolamento ma in corso di revisione ▪ E il sindaco pensa a un ufficio che coordinerà i diversi assessorati interessati ▪ Che ne pensano architetti e designer

Come vestire Roma, questo è il problema «Ma che senso ha asfaltare via Condotti?»

Italo Insolera: «Nelle parti storiche la voce corretta è il restauro»
Corrado Terzi: «togliere ai vari uffici degli assessorati le competenze»
Dino Gavina: «Problema drammatico»

BARBARA NOTARO DIETRICH

L'arredo urbano? Un mistero inizio Millennio. Sì, quando si parla del decoro di Roma, quando si fa cenno all'arredo urbano delle città eterna, architetti, addetti ai lavori, illuminotecnici e semplici cittadini dotati un minimo senso del bello, preferiscono tacere. Ma non perché non abbiano nulla dire, piuttosto per sorta di horror vacui o, meglio, di horror pleni. Tutti d'accordo insomma nell'affermare che l'arredo nella Capitale esiste, ma che è troppo, abbozzato, senza criterio e senza rispetto della storia e dell'architettura di strade, piazze e palazzi.

Italo Insolera, per esempio, urbanista di fama internazionale, autore di "Roma moderna", ancora oggi un caposaldo per chi vuole sapere come mal sviluppata la Capitale nel corso dei secoli, tiene a sottolineare che Roma è città complessa: «Se per il centro storico l'arredo urbano deve in linea, nei materiali e nello stile con ciò che contorna, nelle periferie può e deve essere nuovissimo. Per il primo caso i migliori affidatari sono architetti, storici dell'arte e restauratori, per il secondo vedrei meglio i designer che darebbero un tocco di vivacità, colore e vitalità alle periferie. Poi ci sono anche altre considerazioni da fare che possono sembrare banali, ma che in questa città evidentemente non sono. Che senso ha, per esempio, asfaltare via dei Condotti? Quella è una strada dove il sampietrino è perfetto. Nelle parti storiche di Roma la voce corretta per l'arredo urbano è restauro. È proprio quando forme di restauro che potevano essere difficili per incompatibilità di vita, non lo sono più. Strade e piazze che erano di grande transito, oggi non sono più tali e allora, la luce, la pavimentazione, lo spazio pubblico che è diventato di aggregazione, va ripensato. Credo che l'esempio più in questo senso sia Firenze e per certi versi Torino».

Già, proprio Torino la città che per prima, circa vent'anni fa, è dotata di preposto all'arredo urbano i risultati oggi sono gli occhi tutti, come ci racconta l'architetto Corrado Terzi, specializzato in arredo urbano, che ha diretto fondato con Renato Cecilia la riviste Atì proprio questo argomento: «Allora i tempi non erano maturi per parlare di arredo urbano. Oggi se ne parla, ma maniera sconnessa. È meglio le politiche sull'arredo urbano sono sconnesse. Torino nei primi anni fu la città pilota su argomento. Aveva avviato progetti grande interesse affidando ad Achille Castiglioni luce, l'immagine urbana a Giugiaro, i chioschi pubblici a Sotsass, il colore all'architetto Brino. In quegli anni ci furono anche le prime mostre e convegni sull'arredo urbano. Per quello che riguarda Roma vorrei tacere... Il primo passo da fare è togliere ai vari sottouffici degli assessorati le varie competenze accorparle in un'unica figura che si faccia carico oneri e onori. poi in Italia non grandi produttrici arredo urbano, come Decaux francese che cura l'aspetto della città di Parigi sotto tutti i punti di vista. La Decaux gestisce gli spazi pubblicitari, la cartellonistica per intenderci, dando in cambio arredo pubblico. Anni fa io e Mario Bellino fummo chiamati a partecipare a un bando di concorso per l'arredo urbano di Roma. Vincammo insieme proprio alla Decaux i perdenti ricorsi al Tar vincendo, perché all'epoca non c'era vero e proprio regolamento in merito alla cartellonistica».

Il regolamento oggi c'è, anzi esiste dal '94 anche se il Comune apportando diversi cambiamenti sulla scorta di altrettante deliberazioni. Come si dotando di ufficio che coordinerà i vari assessorati interessati o coinvolti nell'arredo urbano. Un ufficio del gabinetto del sindaco, voluto da Walter Veltroni e presieduto da Maurizio Meschino. Forse questo metterà fine al continuo rimpallo tra assessorati (verde, traffico, lavori pubblici, commercio) della questione arredo urbano, che va inteso anche come arredamento per esterni. L'arredo urbano infatti ha quale vocazione prioritaria l'arredo degli spazi pubblici (piazze, strade, verde, illuminazione, giochi, ecc.) mentre l'arredamento per esterni si occupa di completare con i suoi prodotti le vie cittadine in cui operano bar, ristoranti e locali pubblici (tavolini, sedie, tende, ecc.), i giardini privati nonché le aree esterne e le zone accoglienza e intrattenimento degli hotel. In termini di Euro un mercato enorme a Roma.

«Fare un piano regolatore di arredo urbano - prosegue Corra- Terzi - significa mettere in campo investimenti molto grandi. Soldi che si potrebbero ricavare proprio dalla pubblicità. Roma introietta con la cartellonistica una cifra che è pari al 20 per cento del nazionale e, detto per inciso, solo a Roma questo orrendo fenomeno dell'abusivismo è così esteso. Credo pertanto che il modello francese sia quello più valido, ma, a Roma, lo si potrà applicare solo e quando si sarà sciolto il gangio dell'abusivismo. Inoltre da fare un discorso nella natura diversa degli italiani rispetto ai francesi: qui si pensa che l'immagine sia commercializzazione, in Francia l'immagine è rappresentazione di se stessi, di un'identità, una storia, una cultura. Per questo motivo le piccole cittadine italiane curano l'arredo urbano e non solo per una questione di limitatezza di spazi da arredare. Insomma l'arredo urbano lusso civile».

Nient'affatto d'accordo con Terzi è Dino Gavina, padre del design italiano, intellettuale polemista e attivissimo: «I francesi sono arraffoni e basta. Vanno in Comune e danno oggetti di arredo in cambio dei soldi che prendono dalla pubblicità. A me non sembra la migliore. Pensi alle nostre stazioni, distrutte dalla pubblicità. A Roma poi l'arredo urbano è argomento kafkiano, un problema drammatico, una questione che ha a che fare con l'intrallazzo invece che con la cultura e il restauro».

Chi ha operato arredo urbano che è un restauro, è l'architetto Franco Zagari, che ha riqualificato la piazza di Montecitorio: «Non ci fu gara per quel lavoro. La Camera dei Deputati ha commissionato uno studio e un progetto per chiara fama. Progetto che è stato fatto proprio dal Comune. Al tempo c'era un ufficio speciale per città storica. La Camera ha sostenuto le spese e il Comune lo ha realizzato. Detto in poche parole, ho restituito l'accesso al Palazzo, che è sì l'ingresso secondario il più utilizzato, con una rampa e coda di pavone come in tutti i palazzi barocchi, eliminando la scalinata che aveva posto all'inizio del secolo. Concorsi a Roma per arredo urbano o spazi pubblici non ce ne sono. O almeno a non risulta. Certo sono molto perplesso rispetto a quello che accade e non accade. Mi riferisco per esempio a via dei Condotti. Sembra che ci sia una linea di sottotono, che ci si limiti alla manutenzione ordinaria di opere pubbliche e non si voglia affrontare questo con il dovuto respiro. Ho l'impressione che non ci sia una regia generale. Se sarà un ufficio dipendente dal gabinetto del sindaco, beh, almeno fisserebbe dei termini precisi, investendo direttamente il primo cittadino di questa responsabilità». I termini di competenza e di responsabilità del futuro ufficio non si conoscono, per ora.

Non solo i brutti vasi deturpano il paesaggio urbano Chissà come mai, a parità di cacche malsane, i piccioni nei cortili sembrano attualmente più benvisti delle galline sui ballatoi di una volta?
Alberto Arbasino

Abbiamo letto lo splendido Serafini. Siamo d'accordo con lui
Patrizia Valduga ■ Giovanni Raboni

Le fioriere di via Giulia-1

Orribili ma provvisorie

Vorrei chiarire in via definitiva che le piante di agrumi apparse recentemente a via Giulia, sono da considerarsi come una soluzione provvisoria al fenomeno di selvaggia delle automobili.

Le piante installate su orribili (va riconosciuto) vasi di plastica, furono collocate in occasione della manifestazione eno-gastronomica e musicale "La dolce vita" che ha avuto luogo nello scorso di giugno. Non ci siamo però dimenticati di quelle piante, che peraltro assolvono ancora pienamente alla loro funzione anti-parcheggio, con il totale benestare dai commercianti: siamo infatti tuttora in contatto con la Sovrintendenza per arrivare ad un progetto di arredo più consono alla storia e all'eleganza di via Giulia.

Da un mese a questa parte abbiamo affidato l'incarico all'Ufficio tecnico della Sovrintendenza comunale di progettazione di forme di arredo urbano consono con il contesto storico-urbanistico di vi Giulia. Il progetto potrebbe prevedere sia l'uso di altre forme di arredo come colonnotti o simili, sia la ricerca di supporti stilisticamente più dignitosi qualora venisse riconfermato l'utilizzo delle piante. Certo è che nè le macchine, nè la segnaletica torneranno a imbruttire via Giulia, rivelatasi così adatta ad ospitare manifestazioni eventi culturali degni del suo passato e che il Municipio continua accuratamente a promuovere.

Giuseppe Lobefaro
Presidente I Municipio

Le fioriere di via Giulia-2

Sovrintendenza dove sei?

Non posso che complimentarmi per l'articolo del pittore Luigi Serafini sulle fioriere di Via Giulia e sull'arredo urbano in generale. Per via Giulia solleverò la questione richiedendo l'ottemperanza della delibera comunale e soprattutto chiedendo di sapere chi paga l'occupazione del suolo. Le fioriere di Via Giulia, che, addirittura, sarebbero un "prestito" dell'Assessorato ai giardini del Comune di Roma, non solo sono inadeguate ad una strada rinascimentale ma sarebbero sproporzionate, sgarglanti e brutte in ogni contesto urbanistico. Quando le abbiamo viste "apparire" a Maggio per un' iniziativa patrocinata dal primo Municipio abbiamo subito avuto l'impressione di una sopraffazione. Quello che lascia atterriti è che la Sovrintendenza , così attenta ad intervenire su ogni minima vicenda urbanistica, sia rimasta silante e (complice) rispetto ad un simile scempio che si manifesta in ogni strada e piazza "arredata".

Federico Mollicone
Consigliere An , I Municipio

Franco Zagari, che ha restaurato piazza Montecitorio «Ho l'impressione che non ci sia regia generale» Il concorso di alcuni anni fa

Planet Ripoli

La cucina che riscopre i vecchi sapori romani
e per il veglionissimo di San Silvestro Gran Menu € 75,00

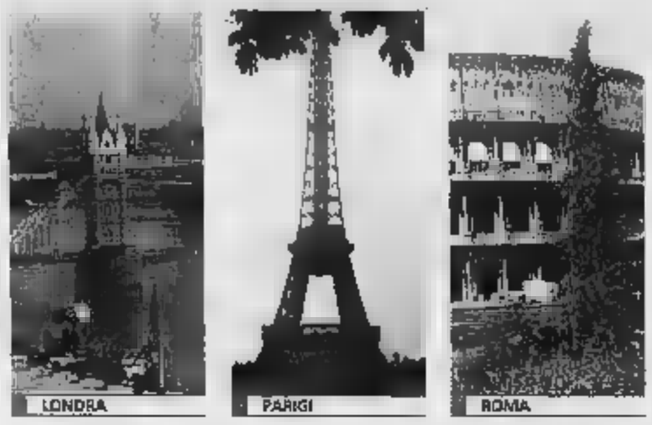
UNA VISIONE INCOMPARABILE DELLA CITTA' ETERNA
ECCEZIONALE PUNTO PANORAMICO
600 METRI D'ALTITUDINE DOVE PUOI GUSTARE LA VERA CUCINA ROMANESCA

Ristorante - Pizzeria località Monte Ripoli - Tivoli - tel. 0774. 318169
chiuso il lunedì - è gradita la prenotazione

CAPITALI A CONFRONTO

«Roma non pensa moderno Londra e Parigi sono più giovani»

Una ricerca commissionata dall'Associazione Costruttori romani traccia il ritratto di [illegible] città arretrata rispetto alle sorelle francese e inglese Poche metropolitane, poche strutture, record [illegible] anziani Oggi il convegno urbanistico


LONDRA

PARIGI

ROMA

Che cosa hanno di diverso Roma, Parigi e Londra? Oltre a tutto il resto, anche il Piano Regolatore, responsabile poi di ridisegnarle a seconda delle differenti caratteristiche urbane. Piani regolatori che diventano così anche termometro della realtà sociale delle rispettive zone [illegible] competenza. Oggi vanno in Campidoglio le tre città a confronto nel corso di un convegno promosso dall'Acer che si prefigge di incrociare i dati delle tre capitali per tirarne fuori considerazioni, spunti, insegnamenti. Dalla ricerca commissionata all'istituto [illegible] studi «Scenari Immobiliari» emerge la fisionomia [illegible] una capitale nostrana arretrata, soprattutto [illegible] condizione «mentale» rispetto alle concorrenti. Mentre Parigi e Londra inseguono un concetto di modernità a tutti i costi che le ha portate alla realizzazioni di grandi opere, Roma ha invece privilegiato le costruzioni [illegible] macchie per allargare [illegible] suo bacino che ora comprende costa e castelli. Roma è, tra le tre, anche la città più vecchia vista la più bassa presenza di minorenni e la più alta presenza [illegible] anziani: solo il 16,8% dei residenti [illegible] meno di 18 anni (due punti percentuali in meno rispetto alla altre due capitali) mentre [illegible] il 16,9% gli ultrasessantacinquenni. Fanalino di coda anche nella presenza degli stranieri: 6,9% rispetto al 16% di Londra e al 18,3% di Parigi; sarà dovuto forse anche alla scarsezza delle strutture congressuali, un quarto [illegible] quelle di Londra, meno di quelle parigine, oltretutto ospitate soprattutto in complessi ricettivi misto-alberghieri mentre le altre città vantano spazi appositamente studiati. Raggiungiamo l'eccellenza nell'offerta di sale cinematografiche, peccato però che queste siano le meno innovative.

L'andamento del mercato immobiliare rispecchia l'andamento internazionale, con una crescita significativa sia del valore degli immobili sia delle transazioni. Salgono i prezzi delle case in centro, a Roma come a Parigi, mentre la contrazione che interessa la Gran Bretagna fa sentire i contraccolpi su Londra. Sulle infrastrutture pubbliche Roma fa proprio una figuraccia offrendo solo due linee di metropolitana rispetto alle 13 di Londra e alle 14 di Parigi, città che però batte in tema [illegible] linee ferroviarie di superficie.

Il quadro non proprio felice riguarda l'oggi, fortunatamente c'è il domani sul quale [illegible] si può intervenire. Ecco le previsioni: una sostanziale stabilità demografica accomuna le tre città che ritengono fondamentale ristrutturare e migliorare l'esistente [illegible] in modo smisurato. La stima della popolazione residente al 2015 vede Londra passare dagli attuali 7,64 milioni [illegible] 8,1 milioni di abitanti, Parigi da 2,12 a 2,16 e Roma da 2,45 a 2,5, flessione quest'ultima già nota. I punti cardine del Prg romano sono ambiente, mobilità, riqualificazione e trasformazione. Un aspetto sul quale punta soprattutto Roma è appunto l'ambiente, infatti aggiungerà cinque mila ettari di verde che [illegible] sommersi agli ottantaduemila [illegible] verde [illegible] destinazione agricola già presenti [illegible] ne portano la superficie complessiva [illegible] quota ottantasette mila ettari su centoventinovemila complessivi [illegible] territorio comunale. Per quanto concerne la mobilità, a rafforzare il sistema di trasporto pubblico ci penserà [illegible] sistema di corridoi [illegible] l'utilizzo di tram o bus elettrici. [m. tamb.]

Zanzara tigre arrivano le trappole biologiche

Zanzara tigre: c'è un modo [illegible] eliminarla definitivamente? «No», ha spiegato Paul Reiter, uno dei massimi esperti della materia, docente dell'Harvard School Public Health di Boston, «non si riuscirà mai a sterminarle ma con delle strategie [illegible] può ridurre [illegible] fenomeno». Ed [illegible] che a Roma, dal prossimo anno saranno sperimentate le trappole biologiche anti [illegible]ara tigre. L'obiettivo? Sterilizzare i maggiori focolai di diffusione dell'insetto, ormai radicatosi nella capitale da circa dieci anni. Verrà utilizzato un apparecchio, i cui prototipi vengono sviluppati [illegible] Paul Reiter. Si [illegible] di un contenitore al cui interno è sistemata una spirale: [illegible] infuso attira nella trappola la zanzara la quale rimane imprigionata dalla spirale. E poi [illegible] fieno infuso di batteri che dovrebbe stimolare le zanzare a depositare le [illegible] che poi verrà distrutto.

L'iniziativa è stata annunciata durante la presentazione dei risultati della campagna di disinfestazione «Zanzara tigre 2002» svolta da Sanama [illegible] incarico del comune di Roma. All'incontro di ieri, oltre all'assessore all'Ambiente Dario Esposito, hanno partecipato anche il presidente della Sanama Domenico

LA ZANZARA TIGRE

Tudini, [illegible] docente di parassitologia dell'Università La Sapienza di Roma, Mario Coluzzi e lo statunitense Paul Reiter.

«Nel [illegible] del [illegible] - ha spiegato Dario Esposito - Il Comune ha stanziato due milioni di euro per la campagna contro la zanzara tigre, e secondo i nostri monitoraggi possiamo dire che siamo riusciti a ridurre circa [illegible] 15% la presenza di questo insetto». «Segno che gli interventi stanno avendo successo». L'iniziativa, partita [illegible] il 15 aprile scorso, si concluderà il prossimo 16 novembre. La campagna è [illegible] articolata in due fasi. La prima, fino al 5 agosto, ha interessato i probabili focolai della zanzara tigre, individuati per le caratteristiche territoriali e urbanistiche, con cicli di 15 giorni di interventi larvicidi accompagnati da operazioni contro gli insetti adulti. La seconda, fino al 31 ottobre, è stata estesa a tutti i municipi. Nelle ultime due settimane dell'iniziativa interventi sono mirati alle aree cimiteriali e alle zone [illegible]rne delle scuole. Il monitoraggio fornito dall'istituto Superiore di Sanità ha evidenziato un [illegible]mento dell'infestazione a partire dalla seconda settimana di agosto, a causa delle piogge che hanno favorito la schiusa delle uova.

«Accanto agli interventi istituzionali - [illegible] proseguito Esposito - [illegible] importante che siano gli stessi cittadini a farsi promotori [illegible] azioni preventive. [illegible] tratta di [illegible] semplici, come svuotare i sottovasi o evitare di gettare copertoni per strada». In previsione della nuova campagna, che partirà nell'aprile del 2003 l'assessorato all'Ambiente e l'Azienda Sanama hanno stretto rapporti di collaborazione [illegible] il dipartimento di Sanità pubblica dell'Università La Sapienza. E le attività preventive verranno estese a Provincia e Regione, con maggiori campagne di informazione. [v. r.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

[illegible] Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 475 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI

Il «concerto» per il Brancaleone

Roberto Morassut
Assessore al Territorio

Vorrei precisare che la soluzione per Via Levanna ed il Centro Sociale Brancaleone, qualora auspicabilmente fosse ufficialmente praticabile dai prossimi giorni, [illegible] frutto [illegible] un grande lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale su un deciso indirizzo impresso dal Sindaco e condotto di concerto tra vari assessori: il sottoscritto, l'assessore D'Alessandro, gli assessori Nieri ed Esposito.
Tengo a specificare che in [illegible] passaggio dell'intervista pubblicata [illegible] Vivereroma il 5/11/2002 appare, forse per una chiara espressione del sottoscritto, una distinzione di "responsabilità" e presunti "meriti" tra me e l'assessore D'Alessandro. Non è così. Personalmente ritengo non solo legittima la concessione rilasciata [illegible] Via Levanna, [illegible] un atto complessivo che sottende la responsabilità dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso. Ritengo inoltre la soluzione, ad oggi individuata, "merito" di tutti gli assessori che hanno comunque operato per [illegible] buon esito della vicenda. Sempre che la verifica amministrativa la renda praticabile.
Grazie.

Grazie all'assessore Morassut. Sappiamo che gli sforzi per trovare una soluzione sono condivisi da tutta l'amministrazione.

SOLIDARIETÀ AL BRANCALEONE

Elide M. Taviani
Roma

L'Asal - [illegible] di Solidarietà Internazionale, si associa alle numerose e qualificate voci che già si sono levate in difesa delle attività dello storico Centro Sociale. Nel corso degli anni ci siamo trovati più volte [illegible] fianco del Brancaleone in attività in cui [illegible] coniugano arte cultura [illegible] aspetti sociali, in particolare abbiamo collaborato nell'organizzazione e realizzazione di iniziative di promozione della cultura di popoli lontani, contribuendo anche alla crescita del Centro. Il Brancaleone rappresenta un punto [illegible] riferimento per molti giovani - e meno giovani - non solo di zona ma di tutta Roma, crediamo sia dovere delle Istituzioni [illegible] della Società Civile difendere e aiutare a crescere esperienze come questa.

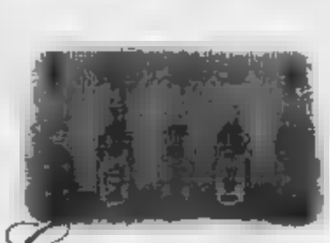
PULITE I TOMBINI

Luigi Gennari
Roma

Nei giorni scorsi [illegible] effetti è piovuto troppo [illegible] questo non giustifica il fatto che poi non si pulisca. In tutto il mio quartiere, zona di corso Trieste, rivoli d'acqua hanno portato detriti e sporcizia che hanno intasato i tombini. Oramai [illegible] passati alcuni giorni [illegible] quell'alluvione, il sole splende ma di ripulire le strade e tombini non se ne parla.

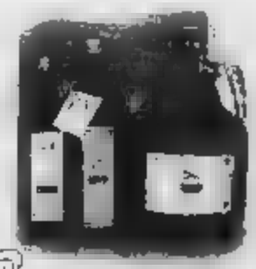
Villa Erika

Alcuni dei nostri migliori prodotti


Grappe sambuca

Limoncino

Vino bianco da tavola


Olio extra vergine aromatizzato di oliva

Crema di limone

Montepulciano - Trebbiano
Aceresuola d'Abruzzo

Olio extra vergine di oliva

Feed Belle srl - Via V. Argentieri, 73 - 86036 - Montenero di Bisaccia (CB)
Tel. 0873.548171 - Fax 0873.324077

IL COMUNE [redacted] FUORI

Cartelle pazze del Montepaschi Causi: «Noi non c'entriamo»

Marco Causi, Bilancio «E' evidente che il disagio arrecato getta discredito sull'operato della banca e sulla stessa amministrazione che viene ingiustamente considerata corresponsabile [redacted] disservizio»

MARCO CAUSI

Cartelle pazze del Monte dei Paschi di Siena recapitate ai contribuenti romani. Hanno co[redacted] a circolare ieri mattina, recapitate da incolpevoli postini, senza segnali premonitori. A volte si tratta di cifre ridicole, altre volte ingentissime. Curioso è che sia il Comune a denunciarlo. L'assessore al Bilancio, Marco Causi, fa infatti sapere di aver ricevuto alcuni reclami «che appaiono giustificati» da parte di contribuenti che hanno ricevuto dalla banca, concessionaria del servizio nazionale di riscossione, [redacted] anche per il Campidoglio, cartelle esattoriali non pagate o pagate solo in parte. Non solo: l'iniziativa della banca ha preso di sorpresa l'assessorato, «non essendo stato preso alcun accordo preventivo».

Nella richiesta dell'[redacted]re, spiega il Campidoglio, non viene spiegato a quale tassa si riferisca la richiesta di pagamento e le richieste «possono riguardare qualsiasi tipo di entrata riscossa dal Monte Paschi (e cioè Iva, Irpef, contributi per i Consorzi di bonifica, non soltanto tributi e contravvenzioni comunali) nell'intera provincia». Per questo motivo il Comune «ha già manifestato la propria assoluta contrarietà a richiedere pagamenti senza l'esatta indicazione degli estremi giustificativi (amministrazione che ha emesso il ruolo, tributo o altra entrata richiesta) e ha più volte richiesto l'adeguamento dei servizi telefonici e di sportello».

L'assessore fa anche sapere di essersi attivato «nei limiti delle sue possibilità, per impedire che il Concessionario prosegua [redacted] l'invio [redacted] lettere di sollecito senza le indispensabili correzioni» e avverte che ogni richiesta di chiarimento dev'essere rivolta al Monte Paschi al [redacted] verde 800422687 o al centralino dell'esattoria di via dei Normanni 06-77021, non al Comune.

La pioggia di lettere del Monte dei Paschi di Siena [redacted] cominciata ieri. In poche righe, la banca avverte il «gentile contribuente» di avere effettuato [redacted] controllo nei propri archivi e che è saltata fuori una inadempienza. Ma i toni [redacted] lettera diventano presto perentori. «Lei risulta ancora in debito per [redacted] somma di euro... La invitiamo pertanto a provvedere al più presto al pagamento, prima che vengano attivate le procedure di riscossione coattiva».

Il fatto è che queste [redacted] di [redacted] si chiede tanto bruscamente l'invio a volte [redacted] davvero irrisorie. E comunque, mancando qualsiasi indicazione [redacted] causale, è impossi[redacted] al cittadino [redacted] di che si tratta. Ecco perché l'assessore Causi, che ieri pomeriggio ha cominciato ad essere tempestato di telefonate, [redacted] sua volta ha chiamato il Monte dei Paschi per esprimere la sua «assoluta contrarietà».

Commento finale dell'asses[redacted] «E' evidente che il disagio arrecato ai cittadini, in alcuni casi per richieste di pagamento di ammontare irrisorio, getta discredito non solo sull'operato del Concessionario, ma anche sulla stessa amministrazione comunale, che viene ingiustamente ma comprensibilmente individuata come corresponsabile [redacted] questo disservizio». [v. r.]

Veltroni: «Non voglio la scorta sotto la mia abitazione»

Trovato il topo di appartamento di casa Veltroni. È una nomade di 21 anni la ladra che la sera di sabato scorso ha rubato medaglie commemorative e gioielli di famiglia nella [redacted] del sindaco.

La giovane è stata individuata e denunciata dalla squadra mobile grazie anche agli accertamenti svolti dalla polizia scientifica. Identificata tramite [redacted] impronte digitali, la giovane rom è stata trovata nel campo [redacted] Tor [redacted] Quinto dagli agenti della settima sezione che hanno perquisito la sua roulotte e trovato il 90 per cento del bottino, [redacted] piazzato tra i ricettatori. Gli investigatori stanno cercando di rintracciare anche un complice della ragazza.

Walter Veltroni ha ringraziato formalmente la polizia per le indagini che hanno portato al recupero degli oggetti rubati sabato scorso dalla sua abitazio[redacted] sindaco [redacted] scritto una lettera al prefetto [redacted] Roma Emilio Del Mese ringraziandolo e attraverso di lui ringraziando anche «il Questore, il Capo della squadra mobile e le forze di polizia». «So - ha aggiunto Veltroni - che qualcuno ha avanzato delle perplessità sul fatto che quando è avvenuto il furto non c'era un presidio fisso di polizia sotto la mia abitazione e che qualcuno pensa che sarebbe il [redacted] di istituirlo. Comprendo [redacted] ringrazio, però non credo che ciò sia opportuno: mi sembra più importante che tutte le forze che garanti[redacted] in città l'ordine [redacted] la sicurezza si dedichino pienamente ai loro compiti sul territorio. È anche grazie a questo impegno di prevenzione e repressione, infatti, che i feno[redacted] di criminalità [redacted] Roma sono diminuiti». «Sono sicuro - conclude il sindaco - che continuando ed intensificando questo impegno, nella piena collaborazione tra [redacted] istituzioni, tutte le forze dell'ordine e le forze sociali, la nostra città sarà più sicura e vivibile».

Coglie la palla al balzo per attaccare i nomadi il deputato di An Antonio Mazzocchi: «Siamo sinceramente dispiaciuti per il furto subito dal sindaco di Roma Walter Veltroni, ma dopo la vicissitudine che lo ha colpito in prima persona, ci auguriamo che [redacted] possa comprendere appieno la gravità del problema legato ai nomadi nel nostro territorio». «La maggior parte di loro - sostiene Mazzocchi - hanno compiuto [redacted] reati simili [redacted] anche più gravi del furto, e anzichè permettere loro di perpetrarne o progettarne altri ai danni della popolazione della Capitale, occorrerebbe che il sindaco Veltroni si rivolgesse [redacted] ministero dell'Interno o alla prefettura di Roma per arrivare [redacted] una soluzione opportuna e percorribile nel breve periodo».

Al Valle, gli esuli di Euripide raccontano la realtà di oggi

Sellars: sul palco porto i rifugiati che vivono [redacted] Ro[redacted]

ELENA MARTELLI

«I greci hanno inventato il teatro per creare uno spazio pubblico in più rispetto all'agorà perché avevano capito la necessità di un posto dove poter insieme discutere delle cose importanti e difficili. Un posto in cui si andava [redacted] solo per lo spettacolo in sé ma anche per mangiare, cantare, ballare, in una parola, incontrarsi». Peter Sellars, elfo biondo con cresta punk in testa, l'occhio ingenuo e interrogativo tipico del genio, grande interprete della contemporaneità che ri-nasce dalla rilettura del passato, descrive così la sua rilettura di Euripide. «The children of Herakles» che, da [redacted] grazie [redacted] Roma Europa Festival, mette in scena al teatro Valle coinvolgendo nella prima parte dello spettacolo rifugiati politici che abitano a Roma [redacted] personalità impegnate nella difesa dei diritti d'asilo. [redacted] palco, insomma, dove le testimonianze s'intrecciano [redacted] lo spettacolo vero e proprio, come i greci, appunto, insegnavano. [redacted] dove il mito, [redacted] una volta, diventa trascinatore di realtà. Le persone che lavorano nelle associazioni umanitarie coinvolte da Sellars non ci possono credere, i rifugiati non fanno notizia, non son degni [redacted] di rientrare [redacted] puntata di una qualsiasi fiction [redacted] lamentano Christofer Hein direttore del Cir Consiglio italiano per i rifugiati e Paola Boncompagni, giornalista autrice [redacted] un saggio-testimonianza (entrambi saranno al Valle). [redacted] così arriva Sellars con questo speaker's corner che riporta il teatro alla sua funzione originaria, di svelamento della visione».

Ogni apertura di spettacolo è infatti dedicata alla storia di due rifugiati. Ci sono anche dieci bambini, selezionati dal regista ad ottobre per interpretare il coro moderato da Luca Barbareschi. «E' complicato gestire questa macchina di non attori presi ogni volta sul luogo. Tanti bambini impiegano più di un'ora per arrivare al Valle, ma è uno sforzo che va fatto - spiega Sellars -. Ce ne servivano sei, ne sono arrivati dieci, li abbiamo presi tutti».

Stasera alle nove romperà il buio della scena Ingrid una signora colombiana che potrà raccontare [redacted] la sua storia: nel suo paese si occupava [redacted] sfollati cercando di ignorare le minacce di [redacted] che ad un certo punto l'hanno costrette [redacted] a fuggire coi suoi figli. Sarà introdotta da Laura Boldrini, portavoce dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite in Italia che snocciola [redacted]: «L'80 per cento dei rifugiati sono donne e bambini: il diritto d'asilo in Europa è in pericolo, la sicurezza è diventata una priorità, ma a che prezzo?». Le parole lanciate dal palco rimbalzeranno poi nel foyer del teatro dove un the collegiale - i greci son sempre [redacted] agguato - stimolerà la p[redacted] riflessiva. E poi dritto nelle viscere dei rifugiati di Euripide con attori veri e le musiche [redacted] Kazakhistan di Ulzhan Baibussynova. La prossima settimana Sellars sarà a Parigi lontano da Roma una città «dai colori intensi dove [redacted] vita [redacted] sempre davanti a te. Qui è riunita la storia di tutto il mondo, [redacted] modo [redacted] e anche intimo. Questo è il bello di questa città».

CARLO TURISTA

Roma, oh my God!

Il principe Carlo d'Inghilterra, assieme a Veltroni, ha visitato le aree archeologiche. [foto Ansa e Ap]

ALMERA €10.700,00
(20.700.000)
finanziamento 48 mesi - ant. zero prima rata 30-1-03
IPT E BOLLO PAGATO PER 3 ANNI*
FUR CAR 90

• Via Appia Nuova Km 17.400 Ciampino Tel. 06.79341544
• Via Tuscolana Km 10.100 Roma Tel. 06.7231500
• Via Consolare Latina, 43 Colleferro Tel. 06.9730...
• Via Appia Km 40.400 Velletri Tel. 06.964095...

Tre grandi artisti in due giorni

Godard-Opalka-Pistoletto strani incroci romani

Il King Lear del regista francese proiettato per la prima volta al RomaEuropa Festival Il dibattito ■ la mostra dei due artisti all'Istituto Polacco e allo studio Casagrande

GIANLUCA MARZIANI

SERIGRAFIA DI MICHELANGELO PISTOLETTO

Didascalie che ritmano la durata del film, numeri che scorrono lungo le tele, specchi che risucchiano ■ realtà dentro l'opera. Sono tre momenti sul tempo in azione, sulla moltiplicazione di un'immagine, sulle riproduzioni speculari tra verità e finzione. A darci suddetti spunti ecco tre grandi artisti, tre maestri degli anni Sessanta che ■ sono incrociati in una due giorni romana per palati sopraffini, pupille pazienti e gambe toniche. Jean-Luc Godard da una parte, autore di un insolito «King Lear»; Roman Opalka e Michelangelo Pistoletto dall'altra, artisti di gran calibro in ■ duetto tra parole e immagini.

Il film ■ Godard è stato un ■ del RomaEuropa Festival con la doppia proiezione ■ Quattro Fontane. Il duetto «Vis a Vis», invece, ha visto un dibattito coi due artisti presso l'Istituto Polacco (via Vittorio Colonna 1) e ■ mostra tra l'Istituto stesso e lo Studio Pino Casagrande (via degli Ausoni 7/a). Un intreccio emozionante, forse indigesto per i bulimici che digeriscono i soli pasti leggeri della mensa catodica. Con loro tre dovrete disporvi pazientemente a certe ossessioni, isolarvi da frenesia e affanni. Dovrete fare della calma ■ ■ virtù. Il rigore, ■ coerenza ■ un senso ■ sparizione hanno così connesso l'insolito trio ad un tempo dilatato ed anomalo. «King Lear» rimane un film-fantasma che arrivò a Cannes nel 1987 ■ non vide mai distribuzione. Fu proiettato in anteprima ai soli giornalisti, poi tracimò lungo la ■ economica dei produttori Cannon. Resta l'incrocio folle tra un progetto da Hollywood e un genio senza limiti. Una magia dove l'audio cacofonico reinventa la colonna sonora, dove ogni immagine è un quadro pittorico, dove gli attori si prestano alle derive del regista. Un lavoro fastidioso ■ sublime, assurdo ■ bellissimo, incomprensibile ma semplice come le ragioni del sogno. Peter Sellars, attore nel ruolo di ■illiam Shakespeare Junior, pri■ delle proiezioni ha detto che «Godard legge le prime e le ultime pagine dei libri. Per questo le sue citazioni potete trovarle sempre in quelle ■ pagine». Veritiero o esagerato, di certo raccontava un ■ troppo folle che insegue la scienza ■ la filosofia dietro l'inquadratura. Godard recita nel film coi cavi al posto dei capelli ■ somiglia al signore pazzoide che dirige il traffico ■ Piazza Barberini. A conferma che genio e follia usano la stessa benzina per due macchine dall'apparenza inconciliabile.

La sparizione ■ Roman Opalka, invece, riguarda ■ unico progetto che prese vita nel 1965. Da quel momento l'artista polacco dipinge numeri in ordine progressivo ■ tele dello ■ formato. Ad ogni quadro aggiunge una medesima percentuale di bianco, schiarendo ■ tono finché un giorno, stabilito dal tempo eventuale della vecchiaia, ■ arriverà al bianco assoluto. Davanti ad ogni quadro, poi, l'autore si fotografa in primo piano, anche qui secondo le logiche di sparizione dei numeri. Infine, registrando i numeri su un nastro, completa ■ sua scansione ■ tempo biologico dentro la ripetizione mai identica del mondo logico.

La sparizione di Michelange■ Pistoletto, infine, si annoda alle leggi del quadro, alla scomparsa della sua superficie chiusa ■ all'idea dello specchio come evento in divenire. Lucio Fontana bucò la tela verso lo spazio infinito, Pistoletto rese l'intero quadro un risucchiatore democratico di realtà prosaica.

Dentro al cinema le persone guardavano «King Lear» con sbigottimento e curiosità. Il dibattito tra Opalka e Pistoletto ha percorso le vie di ■ maestri della perseveranza. In galleria il pubblico diveniva parte dei quadri specchianti, tutto si confondeva, il candore dei ■■■ risucchiava il bianco delle tele. Opalka e Pistoletto erano le doppia anime della serata: il primo sempre più evanescente coi suoi capelli color ghiaccio, Pistoletto sempre più solido col ■■ look in nero totale. ■ tutto è scemato e in galleria, fino ■ ■■ dicembre, rimarrà la mostra: «purificata» e spirituale come il pensiero libe■ degli artisti coinvolti.

Sorgeranno un centro multimediale ■■■ sala per la Cineteca nazionale

Ex cinema Trevi si ■■ ■ dicembre

È slittata agli inizi di dicembre l'apertura del primo centro multimediale della Mondadori a Roma, che sarà ospitato nell'edificio dell'ex cinema Trevi in via San Vincenzo, a due passi dalla storica fontana. L'inaugurazione, prevista in un primo tempo a settembre ■ poi rinviata al 24 ottobre, è stata posticipata ■a causa di normali problemi organizzativi», fanno sapere dal gruppo Cremonini, proprietario dell'edificio, che ha eseguito i lavori sotto la direzione della soprintendenza archeologica di Roma. Il centro, 800 metri quadri divisi su due piani, offrirà libri, cd, video e strumenti informatici e delle nuove tecnologie. A disposizione del pubblico ci sarà anche un wine-bar con postazioni per la navigazione su internet. Dall'ingresso di via del Puttarello, invece, si accederà alla sala ■■■ cineteca nazionale, che sarà inaugurata insieme al centro multimediale.

la festa

MILLY CARLUCCI E IL MARITO

La febbre del sabato sera, ma chi è Tony Manero?

■ E' la musica che vent'anni fa ha fatto ballare praticamente tutti quelli che sono andati al Sistina per la prima ■■■ «Febbre ■■ sabato sera». Nostalgia canaglia. ■■■ si ■■■ divertiti a individuare pigli e cipigli alla Tony Manero dei ■■ti signori a teatro. Ecco alcuni ■■ ■■ celebre film: Milly Carlucci con il marito, Fabrizio Frizzi, Stefano Ricucci con la fidanzata Anna Falchi.
(FOTO DAVIDENTO/ALA)

golf

PARCO DE' MED■ ■■■ ■■■
COPPA CAMPIONI A SQUADRE

■■ Al Parco de' Medici, si disputa da ieri, per la 6 volta, la Coppa dei Campioni di Golf a Squadre. 2■ formazioni in campo, Italia è rappresentata dal Golf Club Rapallo (Brizzolari, De Rosa, Ravano).

■■■■■ D'ACQUISTO
LA SCUOLA CANOTTAGGIO

■■ Il Circolo Canottieri Salvo D'Acquisto medaglia d'oro al V.M. con sede in■■ Salaria 1319/A, ha ripreso in questi giorni i corsi di Scuola di canottaggio per la stagione 2002-2003.

Al laghetto dell'Eur Dragon Boat per beneficenza

ENZO CILENTO

Domenica, sul laghetto dell'Eur, seconda puntata dell'Ottobrata romana ■ canoa e canottaggio. ■ ■■■■■■ alle 9,00 con i consueti quattro equipaggi in acqua impegnati nelle batterie eliminatorie ■ ■■ andrà poi avanti fino alle finali e relative premiazioni previste ■■■■■ alle 13. La peculiarità dell'appuntamento del 10 è nella finalità benefica di questa edizione 2002 del «Roma-Dragon Boat Festival - III Coppa Alteg». Organizzazione a ■■■ del Mariner Canoa Club di Roma, presidente Claudio Scherni, la Coppa è infatti dedicata all'Associazione Lotta Tumori in Età Giovanile (Alteg) e vede ■ acqua tanti circoli, aziende, gruppi sportivi, palestre e persino scuole dell'area capitolina. Si va dagli equipaggi di elementari e medie a quelli di Alteg, Bristol Squibb, Bulgari, Eur Spa, XII Municipio con Paolo Pollack in equipaggio.

C.G.G.
COSTRUZIONI GENERALI GRASSI
progettazione e realizzazione in italia e all'estero di
residenze di prestigio
complessi immobiliari
sede operativa
sede legale
06.4873694 - e-mail:erisgras@tin.it

Sport

BATISTUTA PERDE [redacted]

[redacted] c'è il nome di Gabriel Batistuta fra i venti convocati dal Ct Marcelo Bielsa per l'amichevole del prossimo venti novembre a Tokyo con il Giappone. Il Re Leone [redacted] il suo non brillante momento [redacted] forma [redacted] Roma e anche gli ultimi problemi fisici che hanno costretto Capello a non rischiarlo nella sfida con il Como.

PALLANUOTO/ LOTTOMATICA [redacted]

[redacted] Dopo sei giornate del campionato in corso, la Lottomatica Roma si trova all'ultimo posto nel raggruppamento B frutto di sei sconfitte in altrettante sfide. Ultimo [redacted] Bogliasco nello scorso fine settimana. Adesso l'imperativo sarà cerca[redacted] il successo nella sfida al Catania in agenda per il 16 novembre.

CALCIO A 5/ LA BNL CAMBIA ALLENATORE

[redacted] Bnl ha deciso di affidare (da ieri) la gestione tecnica della prima squadra a Corrado Roma che ha già svolto il primo allenamento. La società ritiene che l'avvicendamento possa consentire un auspicabile inversione nei risultati. Giorgio Zito rimarrà nei quadri tecnici [redacted] il compito di osservatore.

[redacted] 2 a 1

Cassano si prende i fischi Delvecchio e Totti la gloria

Capello lascia in panchina il giovane pugliese che non viene perdonato dai tifosi Il capitano segna ancora ed è a quota sette

Guglielmo Buccheri

[redacted] DELVECCHIO ESULTANO AL GOL [Foto AP]

La bocciatura è [redacted] appello, i fischi rimandano Cassano al grande tradimento. Arriva il Como [redacted] Capello si ritrova [redacted] le punte fuori giri. Batistuta rischia di saltare anche il [redacted]ggio a Piacenza in agenda per domenica pomeriggio; Montella fa la valigia [redacted] saluta i compagni in ritiro colpa [redacted] caviglia malcon[redacted] Così ad un Cassano prima maniera (ad ammutinamento da consumarsi) nessuno avrebbe tolto spazio e palcoscenico proprio in una sfida da vincere per rimanere in linea di galleggiamento con il resto della compagnia. Ma il Cassano di oggi è quello che si porta dietro la macchia di un allenamento disertato, di una vigilia (sabato scorso) passata lontano da Trigoria, dalla lavagna [redacted] Capello [redacted] dalla lunga attesa in ritiro. Tradotto: don Fabio per ragioni di classifica [redacted] può [redacted] convocarlo, [redacted] mandarlo in campo a poche ore dall'ennesimo (e più grave) colpo di testa sarebbe suonato come un segnale di fragilità nei confronti di uno spogliatoio sempre in fermento, [redacted] mai sul piede di guerra. L'attaccante barese finisce dritto in panchina, non senza passare dal giudizio del suo pubblico. Fa freddo, l'Olimpico è ostaggio di sciarpe [redacted] cappelli. [redacted] tempo di formazioni con lo speaker giallorosso che passa in rassegna velocemente anche le seconda linee scelte da Capello. Totti, applausi, Cafu, Tommasi, Bombardini, stessa sorte. Tocca al nome di Cassano, dalla Sud fischi impietosi. Ci risiamo. L'attaccante «ribelle» appare sui maxischermi. Risultato, ancora fischi assordanti. «Vai a lavorare», urlano gli ultras e anche la maggioranza silenziosa sembra adeguarsi in un coro di indifferenza e rabbia per il giovane talento oggi sul banco degli imputati.

Segna Delvecchio, al secon-[redacted] acuto (dopo il derby) nella stagione, al primo da attaccante puro e non come centrocampista aggiunto; Totti [redacted] salta tre in slalom, finisce a terra, ma il direttore di gara non fa una piega. Non ci sono Batistuta e Montella: Cassano [redacted] costretto ai margini. «Del caso [redacted] sabato scorso non parlo più», ripete il tecnico [redacted] giallorosso che disegna una Roma mai vista.

Si riparte ed entra in scena il capitano. Pochi minuti e Totti allunga nella classifica dei cannonieri: due [redacted] zero per i giallorossi (il bresciano Godeas fisserà il punteggio sul'2 [redacted] 1 finale). Mai, il dieci di Capello, [redacted] partito così bene in campionato. Segna Totti e Cassano esulta e corre a scaldarsi su ordine di Capello. Entra Guigou, Guardiola saluta. Il grande ribelle [redacted] appoggia alla panchina: l'ex barese è in piedi, ma le speranze che quella contro il Como diventi anche la sua partita si affievoliscono. Non c'è spazio nei piani di don Fabio per il giocatore che secondo Capello «non vuole farsi aiutare»; non c'è spazio, per una sera, per chi ha voltato le spalle ai compagni nell'immediata vigilia di un campionato che non [redacted] cede tregua.

La Roma archivia incontro [redacted] tre punti; il Como si ritrova con un niente di fatto in mano. «Non possiamo più perdere terreno altrimenti la stagione si complica: dovremo pensare ad [redacted] sfida per volta come se fossero tante finali», ripete il condottiero Capello. Il primo incontro verità va a segno e la Roma riprende a correre anche in campionato.

Supermarco è sempre [redacted] sicurezza Il figlio di Gheddafi in tribuna con la sciarpa della Lazio

Le ultime immagini sono tutte per Gheddafi jr. Prima, il figlio del leader libico, sale [redacted] Formello per una stretta di mano (accordo commerciale) con Cragnotti. Obiettivo una collaborazione [redacted] tutto campo con la Lazio. Poi, un salto all'Olimpico, stavolta tutto giallorosso, con [redacted] sciarpa biancoceleste al collo. La Tribuna Autorità è presa di sorpresa, la Monte Mario reagisce con gli stessi fischi riservati poco prima al «ribelle» Cassano.

Vince la Roma: per l'attaccante barese l'appuntamento è rimandato. I compagni di squadra lo hanno perdonato a metà, il [redacted] stadio non ha ancora dimenticato il sabato passato lontano da Capello e smaltire la rabbia per le troppe attese in panchina.

GIOVANI 1/

Un basket all'americana: disseminati 100 playground

La grande sfida è partita: la commissione sport del comu[redacted] su proposta del consigliere Michele Baldi si [redacted] impegnata nella costruzione di cento nuovi playground, campi di basket all'aperto. I luoghi saranno individuati d'intesa con i municipi e gli assessorati competenti e nel prossimo bilancio saranno individuate le risorse necessarie alla realizzazione del progetto. La Capitale del basket [redacted] pronta a cambiare volto con una iniziativa che potrà servire a recuperare zone degradate, aiuterà i giovani a trovare dei punti di aggregazione e promuoverà tutto il movimento a Roma. I playground, secondo Enzo Foschi, presidente della commissione sport «saranno un importante punto di aggregazione e una notevole possibilità di recupero dei luoghi degradati della città». D'accordo anche il promotore dell'iniziativa Michele Baldi. «Negli Stati Uniti queste strutture sono diffuse: ci si gioca tutti i giorni ed è da lì che vengono fuori i campioni di domani». Cresce, intanto, l'attesa per la partita che domenica (ore 18 e 15, Palazze[redacted] di viale Tiziano) vedrà i[redacted] campo [redacted] Virtus Roma e la Virtus Bologna. I biglietti potranno esse[redacted] acquistati presso il botteghino dello stesso Palazzetto nei giorni di sabato e domeni[redacted] (dalle dieci del mattino con orario continuato). I ragazzi [redacted] Piero Bucchi cercano un nuovo [redacted] per rimanere in scia (o raggiungere) della Benetton Treviso in vetta al campionato.

GIOVANI 2/

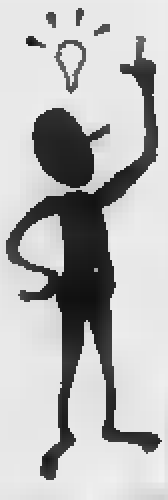
Il Rugby entra nelle scuole Tecnici federali nuovi «insegnanti»

L'occasione è la presentazione della sfida Italia-Argentina in agenda per sabato 16 novembre allo stadio Flaminio (diretta tv a partire dalle 15 e 15): la Provincia di Roma scende in campo per una serie di iniziative con [redacted] scopo [redacted] divulgare [redacted] promuovere la disciplina della palla ovale presso gli Istituti Superiori. A margine della conferenza stampa di ieri mattina, è stato siglato un accordo fra la Provincia e la Federazione Italiana Rugby. L'intesa prevede principalmente la compartecipazione finanziaria al prossimo biennio federale da parte della Provincia (500.000 euro l'anno fino [redacted] fine 2003) con obiettivo l'insegnamento del rugby in alcuni istituti grazie all'apporto di tecnici federali, la costruzione di un impianto da destinare esclusivamente alla palla ovale e l'istituzione di una rappresentativa giovanile che parteciperà ad una tournée in Francia. Per l'amichevole con l'Argentina gli studenti avranno inoltre a disposizione 5000 biglietti omaggio. «Con i sudamericani dobbiamo vincere, non importa come. Un successo sarebbe fondamentale per il morale, per il prestigio e per il movimento: per ottenerlo mi andrebbe bene anche giocare male. L'Argentina - spiega [redacted] tecnico azzurro John Kirwan - [redacted] una delle squadre più forti [redacted] in forma del momento, recentemente ha sconfitto formazioni del calibro di Scozia, Sudafrica e Francia [redacted] sabato scorso ha perso con [redacted] contro i campioni [redacted] mondo dell'Australia». Appuntamento allo stadio Flaminio fra dieci giorni.

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA

Assartigiani: Confartigianato Area metropolitana di Roma

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN CORSO



Troppi impegni amministrativi e burocratici
Passa in Associazione con le iscrizioni per l'anno 2003
Puoi richiedere inoltre una pagina web da dedicare alla tua azienda!!
Invia i tuoi dati a info@assartigiani.com

...dal 1944!

SEDI DI ROMA
APPIO-TUSCOLANO - 00177 - VIA CARLO DENINA 37 - TELEFAX [illegible]
CASALOTTI - 00166 - VIA BORGO TICINO 47 - TELEFAX [illegible]
CASILINO PRENESTINO - VIA ZENODOSSIO 11 - TELEFAX [redacted]
DRAGONCELLO - 00126 - VIA A. RUSPOLI 180
FLAMINIO-PARIOLI-CASSIA - 00196 VIA C. FRACASSINI 14 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
FLAMINIO - 00196 - VIA FLAMINIA 217 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
SALARIO - TEL. [illegible]
MONTESACRO - 00139 - VIA SCARPANTO 19
PRIMA PORTA - 00188 - VIA DELLA GIUSTINIANA 204 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
TORRE ANGELA - [redacted] EURIDICE 2 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
TORRE MAURA - VIA DELL'AQUILA REALE 37 - TELEFAX [illegible]
TRASTEVERE - 00153 - VIA F. ROSAZZA 46 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
TRIESTE-SALARIO - 00199 - VIA POGGIO MOIANO 23 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]

SEDI DELLA PROVINCIA DI ROMA
[redacted] 00042 - VIA GRAMSCI 12 - TELEFAX [illegible]
ARSOLI - 00023 - VIA A. GRAMSCI 3 - TEL. [illegible]
BRACCIANO - 00062 - VIA DEL FORNACCIO 26 - TEL. [illegible]
CAMPAGNANO DI ROMA - 00063 - C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX [illegible]
CAMPAGNANO DI ROMA - [redacted] P.ZZ CESARE LEONELLI 11 - TEL. [redacted]
CASTELCHIODATO - 00013 - VIA TOZZI 2
CASTELGANDOLFO - 00040 - VIA NETTUNENSE 14 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
CIVITAVECCHIA - 00053 - VIA GIUSTI 10 - TEL. [illegible]
FIUMICINO - VIA CARDINAL LAMBRUSCHINI 8 - TEL. [illegible]
FORMELLO - VIA ROMA 3 - TEL. [illegible]
GENZANO DI ROMA - C.SO DON MINZONI 57 - TELEFAX [illegible]
LADISPOLI - 00055 - VIA ANCONA 24 - TEL. [illegible]
MENTANA - 00013 - VIA A. MOSCATELLI 31 - TELEFAX [redacted]
MONTEROTONDO - 00016 - VIA MONTE CIRCEO 12 - TELEFAX [illegible]
MONTEROTONDO - 00016 - VIA SALARIA KM. 26,300 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
NETTUNO - VIA XXV LUGLIO 82 - TEL. [illegible]
PALOMBARA SABINA - 00018 - VIA G. GARIBALDI 116 - TELEFAX [illegible]
POMEZIA - PROSSIMA APERTURA
RIGNANO FLAMINIO - VIA CINCINNATO 1 - TELEFAX [illegible]
ROCCA PRIORA - 00040 - VIA DEL PASSERO SOLITARIO 7 - TELEFAX [illegible]
SACROFANO - 00060 - VIA CAMPAGNANO 7/9 - TEL. [illegible]
SUBIACO - 00028 - VIA U. PELLICCIA 2 - TELEFAX [illegible]
TIVOLI - 00019 - VICOLO DEL MELAROSOLO 2 - TELEFAX [illegible]
TIVOLI - VILLA ADRIANA - VIA DELLA SERENA 52 - TELEFAX [illegible]
VELLETRI - VICOLO DELLA GATTA 6/8 - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
GUIDONIA - VIA ENRICO TONOLI, 9 - 00012 - TEL. [illegible]

Centro di Servizi Assartigiani S.r.l.
Servizi:
- Fiscale: contabilità e consulenza
- Paghe: gestione contributi, relativi adempimenti e consulenza del lavoro
- Fare impresa: assistenza gratuita per la creazione di impresa
- Assistenza e tutela alle categorie
- Patronato INAPA: pratiche di pensioni, in[redacted] civile, infortuni sul lavoro, malattie professionali. Assistenza e tutela gratuite
- Caaf: 730 - Modelli RED - ISEE
- A.N.A.P.: informazioni ed assistenza ai pensionati
- Finanziamenti e credito agevolato agli associati
- [redacted] legale

Alcune strutture collaterali
- Cooperativa Artigiana di Garanzia di [redacted] e Lazio (Garanzia 50%) - Finanziamenti agevolati agli associati
- Coop. Artig. di Garanzia [redacted] Poggio Moiano, 23 - 00199 - Roma
- Congafid Cons. Garanzia [redacted] (anche commercio)
- Consorzio Area Artigianale - Proprietario di 138.900 mq. netti - Urbanizzazione in corso
- ONM Soc. Consortile fra Odontotecnici
- Trend & Technology - Consorzio Parrucchieri
- Euroform - Onlus - Formazione Permanente

Confartigianato

Assartigiani a Bruxelles:
SMEUNION
[redacted] UNION SECRETARIAT
Assartigiani Parlamenti
Place des Chasseurs Ardennais 20
[redacted] 1030 Brussels Tel. +32 [illegible]

Assistenza Assartigiani [redacted] gemellata con ITALBRAS c/o Instituto ASCI Av. [redacted] Luiz 50 - 2° andar cj. 21 - A Cep.: 01065-900 - San [redacted] (Brasile) Telefoni: 005511 3256 2455; 3257 3620 Fax: 005511 3256 2455

www.assartigiani.com - info@assartigiani.com

SEDE: 00153 ROMA - VIA F. ROSAZZA, 46 - TEL. +39.06.5897567 (r.a.) - Fax +39.06.5897703

PRESIDENZA E SEGRETERIA: 00196 ROMA - VIA FLAMINIA, 217 - TEL. +39.06.3227225 - +39.06.3203696 - FAX +39.06.3218.113

A powerful voice for small and medium sized enterprises

Informazione e Formazione

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

Teatro

Da stasera al Politecnico lo spettacolo tratto da «Atti del bradipo» ■ Michele Perreira

«Sette spose per sette fratelli» al Brancaccio l'ottimismo yankee

MARCANTONIO LUCIDI

Dopo "La febbre del sabato sera" arrivata al Sistina l'altro ieri, domani al Brancaccio va in scena "Sette spose per [redacted] fratelli", già visto a [redacted] tre stagioni fa ma completamente rinnovato nell'allestimento del regista Saverio Marconi. Raffaele Paganini sempre protagonista, stavolta [redacted] compagnia di Valeria Monetti baciata dal successo televisivo di "Saranno famosi". Il musical è uno di quelli classici dello spettacolo [redacted] vicenda ottocentesca di rudi montanari dell'Ore[redacted] che rispecchia i miti di virili[redacted] dagli statunitensi e la loro fiducia nelle magnifiche sorti e progressive della nazione. Il [redacted] cotto insito nei testi è che si sta edificando il nuovo radioso mondo e se anche qualche difficoltà sorge sempre nella marcia verso il futuro, il progetto si iscrive nella Storia [redacted] potrà fermarlo. Nel 1954 Stanley Donen conquistò quattro nomination agli Oscar e uno ne vinse per le musiche.

Stasera [redacted] Politecnico di via Tiepolo va [redacted] scena «Dove hai lasciato [redacted] mia barca» e «Injury time» due atti unici tratti da «Atti [redacted] bradipo» di Michele Perriera diretti da Gianfranco Perriera [redacted] Roberto Burgio, Consuelo Lupo e Elena Pistillo. Nel primo, protagonista è un vecchio che si barrica in casa e protegge un'invisibile ragazza che continua a perdere sangue ma [redacted] riesce a vederla. Il secondo atto ruota attorno alla (surreale?) presa di coscienza che in questo mondo non c'è più posto per tutti, quindi si pensa ad un modo per «eliminare dolcemente» gli anziani che possono scegliere tra diventare bradipi o lasciarsi abbattere. Come i replicanti di Scott, anche per loro il tempo è scaduto.

SETTE SPOSE [redacted] FRATE[redacted]

Gli orari

[redacted] SPETTACOLO AL BRANCACCIO [redacted] FINO AL 15 DICEMBRE

TEATRO POLITECNICO [redacted] FINO AL 17 [redacted] TUTTI I GIORNI ALLE 21

DOMENICA SPETTACOLO ALLE 17.30 LUNEDÌ: [redacted]

... SPEGNE IL CANONE
... CHIEDI SE PUÒ ... SERVIZIO
INFOSTRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ [redacted] MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx	Sala 3	15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Signs	[redacted]	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	[redacted]	18, 18.30, 22 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 10	15.10, 17, 18.4.., 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
xXx	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ [redacted] ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,75
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
[redacted] Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Febbre da cavallo	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Snow Dogs	Sala 4	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ [redacted] ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
[redacted]atiani	[redacted]	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo	[redacted]	10, 12.10, [redacted] 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 2	10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 3	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy	[redacted]	18.45, 20.45, 22.45 € 7,50
Snow Dogs	[redacted]	12, 14.10, 16.15 € 4,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 210.3400		
Red Dragon	[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. [redacted] 323.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 2	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20.05, 22.35 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
xXx	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
One Hour Photo	Sala 7	20.30, 22.40 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	Sala 9	15.10, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 10	15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 12	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Il pianista	Sala 13	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
■ [redacted] GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
xXx	Sala 1	14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Signs	Sala 3	14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 4,00-6,00
xXx	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs	Sala 5	15, 17.05 € 4
Signs	Sala 5	19.40, 21.55 € 6
Febbre da cavallo	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Le quattro piume	[redacted]	15.25, 17.45, 20.05, 22.35 € 4,00-6,00
Baciate chi vi pare	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00
Red Dragon	[redacted]	16, 18.35, 21.10 € 4,00-6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-[redacted]
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan e la descoverta de le [redacted]		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ [redacted] della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Red Dragon	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	[redacted] 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
One Hour Photo		21, 23 € 6,00

A PROPOSITO DI

Bergonzoni
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) a proposito del suo partner nel film: «Non dico che avrei voluto accanto a me Catherine Deneuve per il mio primo film, ma addirittura un asino».

Shyamalan
M. Night Shyamalan (Signs) parlando del suo modo di far cinema: «Preferisco girare film fantascientifici o dell'orrore, perché questi generi mi permettono di fare spettacolo e, contemporaneamente, far riflettere».

Pacino
Al Pacino (People I know) sui suoi inizi: «Ho cominciato come comico in coppia con un altro attore. Ci esibivamo quotidianamente in piccole città, ma io non ce la facevo a far ridere la gente ogni sera, e ho lasciato perdere».

■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[redacted] chi vi pare	Sala 2	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	[redacted] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	[redacted]	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	[redacted]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ [redacted] Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16, 18, 20.10, 22.30 € 4,13-6,70
■ FIAMMA [redacted] Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	[redacted]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
L'argent		17.30, 19.05, 20.45, 22.30 € 4,00-5,00
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Les dames du bois de Boulogne VO		17, 18.35 € 4
Le procès de Jeanne D'Arc VO		20.10, 21.15, 22.30 € 5
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. [redacted] 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Snow Dogs	Saturno	15.40, 17.40 € 4,50
Minority Report	Saturno	19.30, 22.30 € 5,50
[redacted]	Venere	[redacted] 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ [redacted] ■ via Nomentana 43, [redacted] 06 442 50299		
[redacted] non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.20 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Angela	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[redacted]	[redacted]	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
[redacted] da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.35, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20
■ [redacted] ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4330		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50

Torre
Roberta Torre (Angela) sulla sua predilezione per gli angeli: «Ho sempre subito il fascino di queste figure metafisiche perciò gioco con la parola "angelo" e la inserisco nei titoli dei film. Così nascono "Angelesse", "Angeli con la pistola" e "Angela"».

Diesel
Vin Diesel (XXX), ex buttafuori di night club, ha una mamma astrologa e un gemello montatore di film.

Montesano
Enrico Montesano (Febbre da Cavallo – La mandrakata) dice che ciò che lo rincuora, riflettendo sul futuro, sono le nuove generazioni: «I nostri figli hanno già capito che per un quarto di mondo che si preoccupa di dove andare a cena ce ne sono tre quarti che pensano a come trovarla».

■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 7	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX M[redacted] ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Dolls	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
[redacted]	Sala 10	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
[redacted] Dragon	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50-6,50
xXx	[redacted]	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan...	Sala 5	15.30, 17 € 4,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
xXx	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Red Dragon	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	15.45, 17.10, 18.30 € 6,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 6,50
Magdalene	Sala 4	20.15, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e un mistero VO	Sala A	(sott. in italiano) 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,[redacted]
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Le quattro piume VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Henna Flanders VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20 € 4,50

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non 3000 [redacted] tragedia [redacted] torri gemelle. NUOVO OLIMPIA B

■ 8 DONNE E UN MISTERO. [redacted] (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • [redacted]: in una villa [redacted] la campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

■ ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo [redacted] stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, [redacted] riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. [redacted] omonimo [redacted] Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / EURCINE 4

■ ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, [redacted] Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del traf[redacted] Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO [redacted] 1

■ BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole [redacted]quet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con [redacted] aspirante suicida) e [redacted] ragazza madre Julie, [redacted] il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX [redacted] FONTANE 3

■ BOWLING A COLU[redacted] OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause [redacted] violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti [redacted]. EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, [redacted] Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di [redacted]incere la divina Maria Callas a uscire [redacted] reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. FARNESE

■ DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, [redacted] sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopr[redacted] l'amore segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 6 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2

■ FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. [redacted]OO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, [redacted] Bruno Fioretti, fa la comparsa e il [redacted] fidanzato [redacted] con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1, 5, / ODEON 1 / PARIS / ROXY-PAROLI ZAFFIRO / [redacted] ROSSA / [redacted] 2 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 8, 9, 14

■ FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magrelli, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte [redacted] premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. [redacted] / ANDROMEDA 2 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / FIAMMA 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2, [redacted] METROPOLITAN 1, 3 / WARNER VILLAGE 17

■ IL FIGLIO. OO[redacted] (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname [redacted] insegna il mestiere in un centro per il recupero [redacted] baby [redacted]. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne [redacted] cinque anni prima ha assassinato suo figlio. [redacted]

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, [redacted] Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il [redacted] e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 4 [redacted] 2 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 [redacted]NER VILLAGE 3

■ JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE [redacted] OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire [redacted] Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In [redacted] diventa salvatore e guida degli Indios. DEI PICCOLI / MA[redacted]

■ [redacted] OOO (Drammatico) di [redacted] Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo [redacted] statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... INTRASTEVERE 3 / POLITECNICO FANDANGO

■ [redacted] QUATTRO PIUME. OO (Avventura) [redacted] Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammiraglio soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5

■ M'AMA, NON M'AMA..., OO (Commedia romantica) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da [redacted] serie di incidenti. GIOIELLO

■ MAGDALENE. [redacted] (Drammatico) [redacted] Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, [redacted] Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazz[redacted] considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia [redacted] 4 di loro. AUGUSTUS 2 / MADISON 5 / MIGNON 2 [redacted]SOURI 4

■ [redacted] OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato [redacted] grazie all'Unità Pre-crimine che pre[redacted] i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 3 / ATLANTIC 4 / [redacted]LAXY SATURNO / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 13

■ [redacted] GOOD DEED - INGANNI SVELATI. [redacted] (Poliziesco) di Bob Rafelson, con [redacted] L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata [redacted] casa. [redacted] viene preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. [redacted]

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / CINELAND 7 / DRIVE IN / LUX 8 / MADISON 6 / ODEON 4 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 16

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente [redacted] di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sciorcante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

■ [redacted]. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e dalle luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla [redacted] Fata Turchina. ADRIANO 1 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1, 9 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 2 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 1, 4 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / NUOVO CINECLUB FALCOCO / ROMA / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 6, 10

■ POS[redacted] UNA STORIA [redacted] OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... ROXY/PAROLI TOPAZIO / T[redacted]

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5, 6 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 5, 10 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 2 / M[redacted]SALA 2 / ROX[redacted] ROYAL 2 / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 15, 18

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 12 / CINEPLEX [redacted]VER 3, 5 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / MADISON 1 / ODEON 3 / QUIRINALE SALA 1 / ROXY PAROLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2, 4, 12

■ SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr, James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO 9 / BARBERINI 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 4

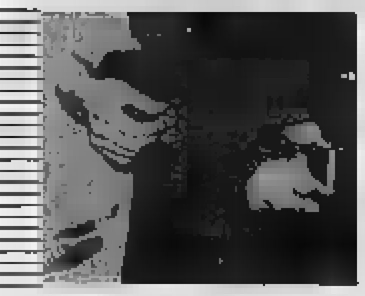
■ UNA DONNA DEL NORD. OOO (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento; una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane [redacted] focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero [redacted]er viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 8 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 3, 6 / CINEPLEX GULLIVER 1, 4 / GALAXY VENERE / LUX 10 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

Concerti

L'Epic metal dei Manowar per scaldare il Palacisalfa

La musica contaminata dei Radiodervish, gruppo italo palestinese, stasera al La Palma



SIMONE MERCURIO

It's more than our religion, it's the only way to live, but the enemies of metal we can't forgive/ è più della nostra religione, è l'unico modo [redacted] vivere, ma i nemici del metal non possiamo perdonarli". Feroci, secchi, fred[redacted] e "durissimi", come la legge del "sacro metal" impone: sono i Manowar, storica band newyorchese del cosiddetto "epic metal" e saranno [redacted] al Palacisalfa dalle [redacted] per la tappa romana del loro tour. Riffs veloci e coinvolgenti alla chitarra, ritmiche di basso e batteria possenti, testi pregni di rabbia [redacted] narrano maestose visioni medievali mediate dalla "grandeur wagneriana" e dai fumetti alla "Conan". I Manowar sono nati nel 1982 e il loro look non lascia davvero spazio [redacted] dubbi. Non che l'abito faccia il monaco - non lo crediamo - fatto sta che fra giubbotti borchiati di pelle nera, capelli lunghi e le foto che li ritraggono in sella a delle inossidabili e bellissime Harley Davidson, i quattro Manowar sono proprio l'iconografia classica del perfetto "metallaro". Una fede per una band che, nei suoi concerti, riesce comunque a creare un'atmosfera f[illegible]miliare e piacevole in [redacted] mix esplosivo di hard rock suonato da ottimi strumentisti. Primo fra tutti il bassista Joey Dimaio, uno dei precursori del basso a 8 corde.

Ieri al Ricordi Mediatore protagonista [redacted] stato Maurizio Lobaccaro, la metà italiana del gruppo italo-palestinese dei Radio Darvish. Era in città per la presentazione-showcase del nuovo disco del gruppo dal titolo "Centro del Mundo" e, stasera, sarà in concerto al La Palma dalle 22 all'interno della rassegna MusicAttiva. "Dal melting pop [redacted] razze tipicamente americano allo stesso popolo italiano tutte le culture sono contaminate, [redacted] il prodotto [redacted] un incrocio precedente. Chi ci ascolta deve avere un cuore e un'anima predisposti, deve essere curioso della bellezza - ha detto [redacted] Lobaccaro - mentre raccontava del [redacted] disco, il secondo di inediti. Insieme a lui il palestinese Nabil [redacted] Salameh. «Sono figlio [redacted] profughi libanesi - spiega il cantante arabo - ci siamo conosciuti [redacted] Bari, la città natale [redacted] Maurizio e, dopo varie esperienze, nel '97 abbiamo fondato i Radio Dervish». Dal persiano "dar wish"/ visitatori di porte, [redacted] il loro nome, la loro musica è frutto di un alchimia sonora «che spazia per me dagli Smiths al cantautorato italiano - aggiunge Lobaccaro- e alla musica della [redacted] araba Um Kulthum per Nabil.

MANOWAR

IL PALACISALFA APRE I CANCELLI ALLE 18,30. INFOLINE 06/5922100

PROSSIMO [redacted] IL 7 DICEMBRE [redacted] GLI ARTICOLO 31

PER I DISABILI: A RICHIESTA UNA PEDANA PER ALZARE LE [redacted]

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
One [redacted]r Photo	Sala 4	15.30 € 5,50
8 donne e un mistero	Sala 4	18, 20.30, 22.45 € 7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Febbre da cavallo - La mandrakata	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

L'imbalsamatore	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. [redacted] 474.1515

Angela	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Colombine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Sala riservata	Sala 4	

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Signs	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Dolls	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

xXx	[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

8 donne e un mistero	[redacted] 18.15, 20.30, 22.30 € [redacted]

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 [redacted].2684

Pinocchio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

Red Dragon	Rubino	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo	[redacted]	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs	[redacted]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Snow dogs	Topazio	16, 18 € 4,50
Possession	Topazio	20.30, 22.45 € 7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,13-6,71

SALA TROISI [redacted] G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Snow dogs 8 cani sottozero	16.30, 18.30 € 4,15
Signs	20.30, 22.30 € 6,20

SAVOY [redacted] Bergamo 25, tel. 06 853.00948

xXx	[redacted]	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e un mistero	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
xXx	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € [redacted]
Le quattro piume	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Red Dragon	Stalla	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

UCI CINEMAS MARCONI [redacted] Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

xXx	Sala 1	[redacted] 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Febbre da cavallo	Sala 2	17, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
Signs	Sala 4	16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,25
Pinocchio	Sala 5	17, 20.20, 22.30 € 5,50-7,25
Red Dragon	Sala 6	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Le quattro piume	Sala 7	17.30, 20.10, 22.45 € 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Febbre da cavallo	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
xXx	Sala 3	14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 5,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale [redacted] de' Medici 135, tel. 06 658.551

xXx	Sala 1	16, 19, 21.50 € 5,50-7,50
Signs	Sala 2	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Il pianista	Sala 3	15.10, 18.20, 21.40 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 4	15.30, 18 € 7,50
Signs	Sala 4	20.10, 22.40 € 7,50
Le quattro piume	Sala 5	17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 6	16.10, 18.40, 21.20 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 7	15.30, 18.30, 21.10 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 8	15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	[redacted]	15.40, 18.10, 20.40, 23 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 10	15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50-7,50
xXx	Sala 11	16.45, 19.35, 22.25 € 5,50-7,50
Signs	[redacted]	14.55, 17.25, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 13	15.15, 18.25, 21.35 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	14.35, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 15	16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 16	15.05, 17.55, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 17	16.55, 19.30, 22.05 € 5,50-7,50
Red Dragon	[redacted]	[redacted], 17.15, 19.55, 22.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA [redacted] d'Essai

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO via Aprile 1, tel. [redacted] Italiano per principianti 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 [redacted] Red 20.20, 22.30. Sala B: Kissing Jessica Stein 22.30 Un viaggio chiamato [redacted] 20.30. Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

[redacted] **SCIPIONI**. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 L'age d'or 18.00 Concorso video: "Arti e mestieri in via di estinzione" 19.00 L'uva [redacted] tutti: il ritorno delle mezze stagioni 20.00 Bella di giorno [redacted] Rassegna "e.Mit": Chopper 22.30. Sala Chaplin: Diario di [redacted] 18.00 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [redacted] 700.3495. Il cielo sopra [redacted] 21.15

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Un viaggio chiamato amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Vampyros Lesbos [redacted] 21.00 (sott.to inglese) [redacted] killed in ecstasy [redacted] 22.30 (sott.to inglese)

[redacted] via Perugia 34, tel. 06 [redacted] 17.30 Mezzanotte 19.30 Orfeo negro VO 21.00 (sott.to francese)

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588: Possession - Una storia romantica 20.30, 22.30

[redacted] AREA METROPOLITANA

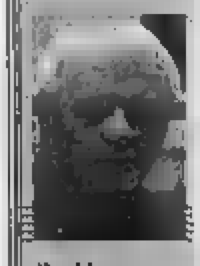
GROTTAFERRATA

ALFELLINO viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Il pianista	Sala 1	16, 19, 21.45 € 4,13
Cuori estranei	Sala 2	17.30, 21.30 € 4,13
Pinocchio	Sala 3	16.20, 18.30, 20.20, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Collette
Poco più che diciottenne Toni Collette (About a boy – Un ragazzo) si fece fare un piercing sull'ombelico per entrare meglio in una parte: «Non era previsto mi si vedesse la pancia scoperta, ma pensavo che il mio personaggio fosse proprio un tipo da piercing».



Gooding Jr.
Cuba Gooding Jr. (Snow Dogs 8 cani sotto zero) era tra i ballerini di break dance che nel 1984 parteciparono alla cerimonia conclusiva dei giochi olimpici di Los Angeles.

Hopkins
Anthony Hopkins (Red Dragon) sul suo personaggio: «Il dottor Lecter si può definire l'archetipo in negativo della ribellione, quasi un Anticristo. Ma piace proprio perché i personaggi negativi sono sempre stati più interessanti di quelli buoni: Iago è più simpatico di Otello, perfino Mefistofele è più amato dei personaggi positivi».

Ledger
Heath Ledger (Le quattro piume) sulla lavorazione del film: «Noi attori ci siamo visti per 4 settimane prima dell'inizio delle riprese per analizzare sceneggiatura e personaggi. Io ho dovuto anche imparare ad andare a cavallo e ad usare le armi. E poi ho dormito pochissimo: durante le riprese in Marocco mi svegliavo alle 3 del mattino. Non mi riconoscevo nemmeno allo specchio».

Williams
Treat Williams (Hollywood Ending) è un istruttore di volo abilitato a guidare aerei da uno o più motori.

Polanski
Roman Polanski (Il Pianista) sul festival cinematografici: «L'idea di essere in concorso mi fa un ottimo effetto. Se si va a una kermesse, allora tanto vale accettare le regole del gioco, la competizione. Rende più interessanti le reazioni del pubblico, ti mette un po' a rischio. Meglio essere in concorso che inaugurare una rassegna in proprio onore».

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

xXx	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	Rossellini	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	Troisi	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015

Riposo

FIANO ROMANO

CINEPLEX F[redacted]NIA [redacted]ho 15, tel. 0765 451.249

xXx	Sala 1	14.30, 17, 19.30, 22 € 6,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.45, 18, 20.15
One Hour Photo	Sala 2	22.30
Red Dragon	Sala 3	14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Le quattro piume	Sala 5	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 6	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Signs	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Snow Dogs	Sala 8	15.30, 17.40 € 6,20
Red Dragon	[redacted]	20.05, 22.30 € 6,20
Hollywood Ending	[redacted]	15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Pinocchio	Sala 10	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.[redacted]

Red Dragon	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

APRILIA

EURO[redacted] corso Giovanni XXIII, tel. 06[redacted]

Poliziotto	16.30, 18.30 € 4
Un viaggio chiamato amore	20.30, 22.30 € 6

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Signs	16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 [redacted]

Febbre da cavallo	Arianna	€ 6,20
Red Dragon	Vesta	€ 6,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
Il consiglio d'Egitto	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 € 5,20

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/17, tel. 06 936.4993

Pinocchio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Febbre da cavallo	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Le quattro piume	sala 2	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
xXx	sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Red Dragon	sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Snow dogs	sala 5	16.30, 18.30 € 3,62
Pinocchio	sala 5	20.30, 22.30 € 5,16
Signs	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 di pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

Snow dogs	Sala 1
Magdalene	Sala 1
Hollywood Ending	Sala 2
Red Dragon	Sala 3
[redacted] da cavallo	[redacted]
xXx	[redacted]
Il pianista	[redacted]
Pinocchio	Sala 7
Signs	Sala 8

ANZIO

MULTISALA CINEMA [redacted] piazza della Pace 1, tel. 06 984.4750

Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M'ama, non m'ama...	Maximum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

TREVIGNANO ROMANO

[redacted] viale Garibaldi, tel. 06 999.9796

La locanda della felicità	19.30, 21.30 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Pinocchio	Sala A1	[redacted] 18.30 € 4,50
Hollywood Ending	Sala A1	20.40, 23 € 6
Snow dogs	Sala A3	16.30, 18.30 € 4,50
One Hour Photo	Sala A3	20.30, 22.30 € 6
Signs	[redacted]	16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Le quattro piume	Sala B3	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Red Dragon	[redacted]	17.30, 20.20, 22.40 € 4,50-6,00
Il pianista	Sala B6	17 € 4,50
Febbre da cavallo	[redacted]	20.30, 22.30 € 6
Pinocchio	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
xXx	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

[redacted] via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

xXx	Sala 1	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Febbre da cavallo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

QUARTESTONE [redacted] Novembre, tel. 06 996.2946

Spettacolo Teatrale	21.30

FRASCATI

SUPER[redacted] largo Pardeza 5, tel. 06 942.0193

Pinocchio	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16

VALMONTONE

[redacted] via G. Matteotti 7, tel. 06 959.0523

Minority Report	18, 20, 22 € 2,58-4,13

MONTECELIO

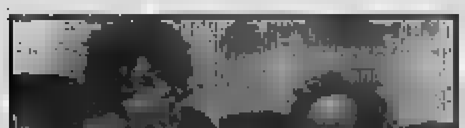
VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470

Riposo

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996

[redacted] da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,16
[redacted] Dragon	Sala 2	17.20, 20, 22.30 € 5,16



BRUSCHETTERIA DEGLI ANGELI

PUB - RISTO - BRUSCHETTERIA

La BRUSCHETTERIA è nata, quasi per gioco, nel 1997, dopo l'incontro di tre amici.
L'idea di fondo era quella di creare un locale che non fosse un vero e proprio ristorante e, al tempo stesso, molto di più di un pub.
Un punto di ritrovo per chi ama gustare una birra in compagnia, ma anche il luogo dove mangiare deliziosi piatti rigorosamente espressi!

Piazza B. Cairoli 2a - Roma tel. 06/68805789

Debutta «Incontri di solisti» con Eli[redacted]abeth Norberg-Schulz

Lo spettacolo [redacted] Teatro Olimpico inizia [redacted] 21.00

Si tratta di [redacted] repertorio eseguito raramente

Possono [redacted] considerati un unicum

LUCA DEL FRA

Alla Filarmonica Romana quest'anno hanno avuto l'idea di affidare delle alcune serate all'estro di un musicista-esecutore, che può scegliere sia il programma che gli strumentisti con cui esibirsi. "Incontri di solisti", questo è il titolo scelto per l'operazione, vuole offrire l'opportunità di ascoltare un repertorio eseguito raramente, in concerti che non facendo parte di una tournée, possono essere considerati un unicum.

Stasera [redacted] Teatro Olimpico [redacted] 21:00 c'è il primo di questi "Incontri": le hanno affidato alle cure Elizabeth Norberg-Schulz, bella voce di soprano, che ha voluto con sé Silvia Cappellini al pianoforte, Ciro Scarponi al clarinetto e Luigi Piovano al violoncello. Elizabeth, [redacted] ben conosciamo per le sue scorrerie all'Opera di Roma, ha una personale e meritoria passione per la musica liederistica: e lied sia. Ad aprire la serata pertanto i "Sechs Lieder für eine Frauenstimme" di Hugo Wolf, cui farà seguito il Trio per clarinetto pianoforte e violoncello op. 114 di Brahms. Nella seconda parte di Schubert ascolteremo "Sei mir gegrüsst", "Frühlingsehnsucht" che è parte di "Schwanengesang", "Erster Verlust", "Rastlose Liebe" e "Der Hirt auf dem Felsen" che ha una parte di clarinetto [redacted]o. A chiudere il concerto è Richard Strauss, con "Morgen!", "Allerseelen", "Wiegenlied" e "Zueignung".

ELIZABETH NORBERG-SCHULZ (foto FALSINI)

ELIZABETH NORBERG-SCHULZ È NATA A OSLO
Ha completato gli studi a Roma

COME MUSICISTA SI È PERFEZIONATA
Con Hotter, Shirley, Pears e Schwarzkopf

HA CANTATO NEI MAGGIORI TEATRI D'OPERA
Svolge parallelamente attività liederistica

ACCOMPAGNANO LA BELLA VOCE DI SOPRANO
Cappellini Scarponi e Piovano

TEATRI ROMA Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: **Anne Show** testo e regia di F. Mutti. Regia di M. Shoko Midesi. Ore 21.

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet. Ore 21. € 14-18-24-[redacted]

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Ore 21.30. € 11-15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, [redacted] 06 687.9419
Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samoritani, con spettacolo [redacted]. Ore 22.

[redacted] TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 [redacted].046012
C. Cardinale in **Come tu mi vuoi** de L. [redacted]randello, [redacted] in scena de P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 17.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
[redacted] **Cesare [redacted] della congiura** con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

BRANCACCIO
via Merulana [redacted].
Domani **Sette spose per sette fratelli** con R. Paganini, V. Moreni, M. Fratini. Regia di S. Marconi. Ore 21 (prima). € 28-41,50

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema come ricerca [redacted]ituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, [redacted] Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Domani **Compagni di viaggio** di C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesinanti. Ore 20.30. Sala Ridotto: **Anisto's Pop** [redacted] scritto e diretto da R. Morellato Lampis. Con M. Di Maio. [redacted]e 20.30.

[redacted]
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Domani **Il malato immaginario** di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

DAFNE
[redacted] Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: G. Pontillo in **Amadeus** di P. Shaffer, con [redacted] Cipolla, A. Quinto, M. Marzanol. Ore 21 - Martedì 12 novembre **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, G. Solleri, L. Grilli, D. Marzullo. Regia [redacted] G. Pontillo. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio de la Vallée in **C.&C.** (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Non va [redacted] dò per mille di S. Benni, U. Dighero, G. Michelotti, D. Fo. Ore [redacted].

DE[redacted]
via Toro 33/a, tel. [redacted] 884.9953
Jinetera di B. De Giorgio. Con F. Criola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata de E. De Filippo con A. Avallone, M. Le[redacted], S. Tuppo. Ore 21. € 12-16

[redacted]
[redacted] Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. 06 574.8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Scritto, diretto e interpretato da M. Caruso e A.T. Eugeni. Ore 21.30.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: D. Cossini in **... tranne [redacted] madre e mia sorella**. Ore 21. Sala B: I Picari in **La Bibbia in meno [redacted] 90 [redacted]** con E. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. [redacted] Sala Gianni Agus: **Domani tre parole... solo sesso orale** con Ari 21 e A. Filotei. Ore 21.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: La Compagnia Teatro IT presenta **Sei delitti esemplari** scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: **Basta [redacted] l'eros, s'è fatto tardi...** di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: **L'amante** di H. Pinter Con G. Bianchi, S. Collodel. Ore 21.15. Sala Orfeo: **Fabbrica de me[redacted] humanae fabbrica** di e con G. D'Accolti. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di L. Cromwell, con R. Falk, A. Lello. Regia di A. Terrani. Ore 21.

DELLE MUSE
[redacted]rli 43, tel. 06 442.33649.
V. Morsiglia in **[redacted] chiave**. Regia di G. Di Biasio. Ore 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
[redacted] Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
La Marchesa Von O con M. Esdra. Regia W. Pagliaro. Ore 21 (prima).

[redacted]
[redacted] Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Non chiedermi perché sto sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Ah! Mammà!! ...La Revolution!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Giggino capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore 21.

[redacted]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della...: Oibò chi rubò la fantasia dei racconti di G. Rodari. [redacted] 10.30 [redacted] **tutti [redacted] figli** di A. Miller. Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno L2). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

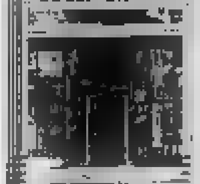
ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
[redacted] **Killer per signora musical** [redacted] Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri. Ore 20.45 (Turno 1B). € 20,66-26,86

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, [redacted] 06 686.1398. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Sabato 9 novembre **Chi impiccia la [redacted]-[redacted] se la sbroji** di V. Boffoli. Con Gegia, G. Boffoli e Pepi. Ore 21.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Mortimer e Wanda [redacted] M. Zucca, M. Thovez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Altroteatro presenta **Strabailata** coreografie L. Jatour. Ore 21. € 6,50-7,50

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Poizzi Carbonelli, M. Ferri. Ore 17. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, [redacted] 06 860.7513
Lunedì 11 novembre F. Castellano in **Liolà?** di L. Pirandello. Ore [redacted] (prima). € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP Lenz illrazioni in **Cenerentola e Bianca[redacted]** dei F.lli Grimm. Ore 21. € 8-12

[redacted]O
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guerzoni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-15

INST[redacted] DELL'HUMOR
[redacted]a Faro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacchca, C. Vaccaro. [redacted] 21.

[redacted] CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

[redacted]. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il viaggio di Finnicella testo e regia di P. Pallo, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). [redacted] 5,70-6,20

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in **Il silenzio dei sogni** con V. Moya, L. De Carmine. Ore [redacted]

META TEATRO CASA DELLE [redacted]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cronica di N. Romeo con F. Fidrito. Ore 21.30.

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, [redacted] 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. [redacted]. Ore 21. Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 9 **Il pesciolino lucente**. Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale [redacted]la Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per [redacted]fanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre **Il paese dei campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21. € 28,50-34

[redacted]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Madornale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Ore 21.30. € 25,05-27,50.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravino, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli. Ore 21. € 13-20

[redacted]
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in **Sogno di [redacted] di mezza estate** da W. Shakespeare. [redacted] 20.45 (GS/0). € 16-22-25,50-29

[redacted]
piazza Santa Chiara 14, tel. [redacted]6 688.02770
Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, B. Merlino, M. Polloni. Ore 21. € 16-18-20

[redacted]
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **Nati da una strega** [redacted] Mago Maureen, Mago Mancini. Ore 21. € 8 Sala Fabrizi: **Singolari coincidenze** testo e regia di B. De Stephanis. Ore 21. € 8.

SALA UMBERTO
[redacted] della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Baro Eduardo di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € [redacted]

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore; con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo dei [redacted] 3, [redacted] 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. [redacted]chiona. Con [redacted] Morosini, G. Ciccio, C. Ascani. Ore 21 (prima nazionale). € 6-10

STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Nodo [redacted] gola di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Verde: **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

[redacted] TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Più niente di [redacted]** di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Polimeni. Ore 21. Sala B: Domani **Legge 180 [redacted] ora d'aria (etclul)** con F. [redacted], P. Alessandri, G. Cucinello. Ore 21.30.

TE[redacted] D[redacted]CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. [redacted]re 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. [redacted] 683.01077
Cena e spettacolo [redacted] cabaret con A. Liegi e **Cantata d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

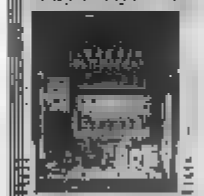
MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le se[redacted] fino alle 23, il [redacted] fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA [redacted]A
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Venosa 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRO DEL [redacted]
via del Cordello [redacted]/a, [redacted], [redacted] 769.67946
I figli Unici in **Il fantastico mondo [redacted] figli unici**. Ore 21.45.

TEATRI [redacted]
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
La Compagnia del Balletto M. Tesio in **La scarpora di Cenerentola** regia L. Saraceni. Ore 9.45.

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 335.087
Domani Scatto Matto in **Lo scemo del Villaggio Globale** di e con M. Giusti. Ore 21.30.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
All Strange Away di S. Beckett. Ore 21.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 4[redacted]
Interrelli di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera. Con S. Torkle, R. Roberts. Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno GIO/1).

[redacted]
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **C'è posta per tre** di [redacted] Lapi, con S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **So tutto sulle donne** di M. Folaguasta. Regia di V. Fulvio. Ore 21. € 10-12

VERDE
[redacted] Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Le avventure di Hansel e Gretel. [redacted] 10.30 (per le scuole).

DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Roberto Ranelli in **Er... modifica** di R. Ranelli. Ore 21.45.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: **I due sergenti**. Con V. Toniolo, S. Altieri. Ore 21. Sala 0: **Il re** di L. Calavero. Con S.M. Campogna, A. Pangallo. Ore 21.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Giovedì 21 novembre **Romanza una favola romana** opera in tre atti di E. Cerroni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A) E' possibile acquistare i [redacted]ietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da [redacted]briano, 17) concerto dedicato a Lied con il soprano E. Norberg-Schulz, con S. Cappellini, pianista; C. Scarponi, clarinetto; L. Piovano, violoncello. Ore 21 Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni orario continuato 11-19. € 13-18-23,50

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Domenica 10 novembre presso [redacted] Basilica di Cristo Re **Concerti [redacted] Cristo re** organista S. Vasselli. Musiche di Charles-Marie Widor. Ore 17.30 (ingresso libero).

A. GI.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domani presso la Sala della Chiesa di S. Lucia del Gonfalone (via dei Banchi Vecchi, 12) Concerto di musiche contemporanee con M. Shapiro (violoncello), M. Luoma (fisarmonica). Musiche di Katzer, Wuorinen, [redacted]ille, Lindberg, Tensou. Ore 20.30.

ASS.[redacted] D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani **I solisti dell'Opera in Concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari [redacted] settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30 Sabato 9 novembre La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45. € 18-23

[redacted]ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
via Cese 29, tel. 06 934.1251
[redacted]edì 12 novembre presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale del Monte Oppio, 7) Festival "Giornate musicali" **The saxophones** musiche di Gershwin, Weill, Miller, Bernstein, Piazzolla. Ore 21,15.

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 13 novembre presso l'Oratorio S. Eligio de Ferari (via S. Giovanni Decollato, 9) Conferenza Concerto **Musica contemporanea tra jazz e sperimentazione** musiche di autori vari. Ore 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.4[redacted]
Domenica 10 novembre presso [redacted] Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) **Le Ore dell'organo** concerto dell'organista M. Mancuso. [redacted]re 19 (ingresso libero).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 [redacted]
Sabato 9 novembre presso la Sala Sinopoli concerto del Cosmonauti Russi. Musiche di Battista Lena, Testi di M. [redacted] Con G. Testa, E. Rava. Ore 11. Informazioni e biglietti tel.: 06806934444-0668801044

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.[redacted]
Sabato 9 presso L'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) omaggio a The[redacted] Monk **Round Midnight Variations** al pianoforte E. Arciuli. Musiche [redacted] Quayle, Rzewski, Babbit, Andreoni e altri. Ore 17.30. [redacted] 12,50-13-18

CIRCOLO UFF[redacted]
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Domani Presso Palazzo Barberini Secondo concerto del Premio Musica Roma nella prima parte "Con le dita alle corde" chitarrista M° C. Marcotulli. Musiche di Albeniz, Villa-Lobos, nella seconda "Il madrigale alla corte" con le Laetitia Vocis diretto dal M° E Ercolani. [redacted] 20.30.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002) con I. Biret (pianoforte). Musiche di Beethoven, Schuman, Moszkowski, Liszt, Counod. Ore 21.

[redacted] DI [redacted]
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Domani presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) **Musica degli Ebrei nel mondo** musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen, Flattelli, Klezmer, Quartetto d'archi I Solisti di Roma con G. Cohen (sassofono e clarinetto). Ore 21. € 5-8

Da oggi al Centro studi internazionali di Buddhismo

quattro giorni di pratica e studi anche con Rinchen

Tibet = Roma con il monaco medico Jampa Thinley

[illegible] CASTALDO

Dal Tibet, [illegible] "quattro giorni" romane all'insegna di una cultura millenaria dedicata alla medicina tradizionale con il monaco-medico tibetano Jampa Thinley, esperto nell'antica medicina naturale basata sulla diagnosi del polso e sull'indagine visiva del paziente, e l'incontro (sabato e domenica) con il Venerabile Ghelong Thubten Rinchen (l'ingegnere Edmondo Turoi, insegnante ordinario e guida spirituale del Centro studi Maitri Bud[illegible] di Torino), [illegible] spiegherà il nono Capitolo del "Bodhisattvacharyavatara", uno dei grandi classici del buddhismo mahayana del Maestro indiano Shantideva.

Le porte dell'Istituto Samantabhadra (il Centro studi internazionali di Buddhismo tibetano situato [illegible] via [illegible] Generosa 24, tel.: 3383250061) si apriranno domani, 7 novembre quando [illegible] possibile consultare Jampa Thinley, il monaco che spiegherà [illegible] che la tecnica basata sul mantenimento dell'equilibrio armonico del corpo, distinta tra [illegible] parte fisica e quella spirituale, nata [illegible] fa e [illegible] immutata. Il Venerabile Ghelong Thubten Rinchen, mediante i versi dell'antico testo, spiegherà la bellezza lirica che ha ispirato intere generazioni di praticanti dello spirito. Domenica sarà anche servito un pranzo tipico.

GHELONG THUBTEN RINCHEN

Rassegne

Da oggi, per cinque giovedì, si proiettano i suoi cortometraggi

riguardanti il mondo del lavoro e il sociale, temi cari al regista

Il cinema utile di Daniele Segre all'Ambra Jovinelli

[illegible] fa tanto cinema, d'intrattenimento, di riflessione sia in senso politico che estetico, d'evasione, di ricerca. C'è anche però il cinema utile, quello che ha ispirato il titolo della rassegna dedicata a Daniele Segre all'Ambra Jovinelli. Del regista, che appartiene da sempre alla categoria del documentarismo militante, impegnato a rendere visibili i disagi legati alla fabbrica, agli ambienti di lavoro più difficoltosi (come [illegible] miniere, [illegible] esempio) si vedranno cinque cortometraggi da domani alle [illegible] per cinque giovedì di seguito. I temi indagati da Segre riguardano per il film di oggi l'affettività tra i ragazzi down «A proposito di sentimenti»; giovedì 14 si vedrà invece l'inserimento nel mondo del lavoro di r[illegible]zzi con disagio psichico («Sto lavorando»), mentre giovedì 21 novembre verrà proiettato [illegible] il suo lavoro riguardante il mondo degli anziani dal titolo «Quella certa età». «Come prima più di prima ti amerò» fa il punto sulla sieropositività (il 28 novembre). Ultimo appuntamento fissato per giovedì 5 dicembre [illegible] «tempo vero» sul disagio provocato dall'Alzheimer ai malati e ai loro familiari. Alla rassegna parteciperanno personalità del [illegible]do dello spettacolo, dal Comune [illegible] esperti del settore associazioni.

DANIELE Un ritratto del regista

MUSEI in ROMA in Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli [illegible] 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO
via del Babuino 198; tel. 06 360.30387.
In esposizione **La Comunione dei Santi.** Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione **Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. [illegible].** Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-gio. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca [illegible] Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla [illegible] di viaggio. Orario: 10-18, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE DI [illegible]NTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Arte in memoria.** Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stoccarda sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia, [illegible] 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2436.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** L'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Interdiction". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA EDARCOM EUROPA
via Macedonia 12, tel. 06 780.2670.
In esposizione **Bugie cromiche.** Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA EDUEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno.** Opere principiche di Giuseppe Capogrossi risalenze su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA INTERCULTURALE PERMANENTE
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione **L'inquietante leggerezza dei corpi.** Mostra personale dell'artista polacca Anta Swoboda. Orario: 11-13 / 15.-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA [illegible] DI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, oli su tela. [illegible] 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. [illegible]. Fino al 29 novembre.

■ [illegible] ARTE [illegible] TEMPORA[illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54; tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Alessandro Tesi** sarà di opere realizzate su di un suggestivo supporto in pelle di vitello. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio [illegible] che raccoglie sessanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gen[illegible].

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla sis[illegible] naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le se[illegible] della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30; chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta olii realizzati da Ekhu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20, lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** Acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ [illegible] [illegible]
via di San Pantaleo, [illegible]. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della [illegible] del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima [illegible] del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.67475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** [illegible] d'arte provenienti dai centri della provincia greccini intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** [illegible] storica sull'arte mongola: abiti, [illegible] arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso [illegible]. Fino al 17 novembre.

■ [illegible]-ALA [illegible]
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1967 in poi. Orario 10.30-20. Chiu[illegible] martedì. [illegible] al [illegible].

Agenda

■ MAMME
"Le associazioni "C'era due volte" e "Nascere e crescere" presentano una giornata di incontri dedicati a "mamma e papà e al loro bimbi". In programma: "Sportello informativo maternità" (10.30), "Mamme si diventa" (11.30), "Un'ostetrica in ta[illegible] (14.00), "Crescere in musica" (16.30), "Mamme in attesa" (18.00). Ingresso libero, spazio bio, e naturopatia. C'era due volte viale Saponara 37, Acilia, tel. 06523.61353. Ore 10.30.

■ CINEMA
Per la rassegna cinematografica "La sfida del samurai - Un'epica moderna nel cinema di Akira Kurosawa" proiezione del film "Il trono di [illegible]. Ore 19.

■ FREE PRESS
Conferenza sul tema "Quotidiani gratuiti, stermolano o strangolano?" organizzata dalla "Federazione Italiana Editori Giornali" Jolly Hotel Vittorio Veneto corso d'Italia 1, tel. 06 8495. Ore 14.30.

■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ripercorre l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30, Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

■ PIRATI
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori". In mostra modelli, stampe, [illegible] tel. 06 681.92250. Fino al 8 dicembre.

■ [illegible]
In esposizioni disegni, bozzetti e lavori realizzati dall'artista Lorenzo Mattotti. Orario: 10-20, dom. 11-19. Chiuso lunedì. Associazione culturale Tricromia via del Panico 76, tel. 06 689.6970. Fino al 30 novembre.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre [illegible] opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ SARTORIO
"Impressioni di guerra", mostra personale dell'artista Aristide Sartorio, in esposizione oltre settanta opere e documenti. Orario: 10-19. Chiuso lun. Camera dei Deputati piazza Montecitorio, tel. 06 676.03632. Fino al 10 Novembre.

■ LATINA
"Noche latina" salsa e ritmi latini con i Fratelli Ramos. Dj set Renato Santos. Caffè de Oriente via di Monte Testaccio 36, tel. 06 574.50 [illegible]. Ore 23.

■ [illegible]
Performance di danza e musica con Elvira Frosini e Luca Venitucci. Tempio di Diviso via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973. Ore 21.

■ TRIBUTO A JIMI HENDRIX
Omaggio a Jimi Hendrix con la tribute band romana Power of Soul: Elio Valpini, chitarra, Dennis Fuochi, basso, Ugnezio De Sala, batteria. In apertura tutti i classici del chitarrista di Seattle. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ JAZZ
Concerto della formazione Gerardo Di Lella Jazz Quartet. Four XXXX Pub via Galvani 29, tel. 06 575.7296. Ore 22.

■ BRASILE
Serata di musica brasiliana e reading delle poesie di Chico Buarque. Il Falco e la Colomba via Paisiello 31, tel. 06 442.36642. Ore 21,30.

■ SWING
Concerto del Manlio Bicio Trio, repertorio swing classico. Lettere Caffè via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06 583.34379. Ore 22.

■ BON JOVI
Omaggio a Bon Jovi con i Runaway. Radio Londra Caffè via di Monte Testaccio 65/b, tel. 06 575.0044. Ore 22.

■ [illegible]
Prima [illegible] Campitelli 9. Domani inaugurazione del ciclo Sonate [illegible] del pianista F. Camerini. Ore 20.30. € 8

■ SALA UNO
piazza Porta S. Giovanni 10, tel. 06 [illegible]
La magia di Spoon River di F. [illegible] tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scaturro. Ore 21. € 8-12

■ SCUOLA POPOLARE [illegible] DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, [illegible]. 06 575.0376
Sabato 9 novembre [illegible] conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore 18. Ingresso gratuito.

■ TEATRO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE A. SCHWEITZER
via Messina 41, tel. 06 710.1301
Sabato 9 (o a Giovanna la Papessa con B. Milioni e i giovani allievi della scuola di teatro "Accademia delle Arti Cinecittà 2000), ore 20.30.

■ [illegible] LE SALETTE
vicolo del Campanile 14.
Romolo il grande di F. Dürrenmatt, regia di C. [illegible], a cura del Centro Giovani Cesaretti. [illegible]

■ ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible]
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Martedì 12 novembre presso l'Auditorium Parco della Musica Sala 1200 (viale P. De Coubertin, 15) O.A.K.T. - Antichi tamburi giapponesi [illegible] secolo. Ore 21.

■ [illegible] [illegible] [illegible] DEI [illegible]
[illegible] 937.6834
Sabato 9 novembre presso Santuario del Buon Consiglio (Genazzano) Concerto di [illegible]. Corezza (organo). Ore 18.30.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Domani Presso la Chiesa [illegible] S. Paolo entro [illegible] Mura (via Nazionale) Arie d'Opera. [illegible] 21. € 15-20-25

■ [illegible] DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 581.1519
[illegible] presso [illegible] Chiesa [illegible] (Piazza [illegible] vour) concerto Opera [illegible] Traviata [illegible] G. [illegible]. Ore 21

[illegible] 10 novembre presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9) concerto lirico Lieder e Notturni di W.A. Mozart. Solisti dell'International Lyric Academy in Rome. Ore 17. € 16

■ [illegible]
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. [illegible]
Sabato 9 novembre Il paese [illegible] campanili Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21. € 28,50-34

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via [illegible] 11, tel. 06 976.6711
Domenica 10 presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del [illegible]. P. Borgonovo, Musiche [illegible] B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21. € 13.

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Domani presso il Centro Petralata Musica Esperimento presenta Elckmaroon di H. Warner Henze, N. Isherwood. Ore 21 (ingresso libero)
Lunedì 11 novembre presso l'Accademia di Ungheria (via Giulia, 1) Concerto del [illegible] M. Marsili (sax), C. Rojac (fisarmonica), Musiche di Samorì, Festa, Gentile, Corgini, [illegible] C. [illegible]ni, Sciarrino, Ligeti. Ore 20.30.

■ SALA BALDINI
[illegible] Campitelli 9.
Domani inaugurazione del ciclo Sonate [illegible] [illegible] del pianista F. Camerini. Ore 20.30. € 8

■ SALA UNO
piazza Porta S. Giovanni 10, tel. 06 [illegible]
La magia di Spoon River di F. [illegible] tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scaturro. Ore 21. € 8-12

■ SCUOLA POPOLARE [illegible] DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, [illegible]. 06 575.0376
Sabato 9 novembre [illegible] conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore 18. Ingresso gratuito.

■ TEATRO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE A. SCHWEITZER
via Messina 41, tel. 06 710.1301
Sabato 9 (o a Giovanna la Papessa con B. Milioni e i giovani allievi della scuola di teatro "Accademia delle Arti Cinecittà 2000), ore 20.30.

■ [illegible] LE SALETTE
vicolo del Campanile 14.
Romolo il grande di F. Dürrenmatt, regia di C. [illegible], a cura del Centro Giovani Cesaretti. [illegible]

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Atac	06 574.4288
Polstrada	06 225.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
[illegible] 6	
Guardia forestale 1[illegible]	
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Sos stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Fiumicino	848 888.088
Cotral	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Enel	803.500

Farmacie

Aperte dalle 19. [illegible] alle 8. [illegible]

ASL RM A - viale [illegible] 352 tel. 06 446.5788 via Aretina 73 tel. 06 688.03278 via [illegible] angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 [illegible]. 06 [illegible].01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.9019 piazza Vittorio Emanuele 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95682 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Fiume 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gaeta 30 tel. 06 868.95172 via Bertoloni 3 [illegible] tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tiburtina 235 tel. 06 710.2400 piazza Tarquinio Prisco 10 tel. 06 200.5566 via Genova 20 tel. 06 445 205 via delle Robinie 81 [illegible] 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Cardina 1220 tel. 06 202.2563.

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. [illegible] 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 31 tel. 06 700.1805 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Diefenne [illegible] tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 [illegible] viale G. V. del Carneto 73 tel. [illegible] 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681.

ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. 06 523.52297 via Pluino Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via delle Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aculi 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni 10 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatino tel. 06 523.50160.

ASL RM E - via Cristoforo 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Amperio 317 tel. 06 350.731196 largo A. Domagnoli tel. 06 355.07559 via Cotogni Nerano 213 tel. 06 324.4470 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.780 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monte di Primavalle 187 tel. 06 627.8812 viale degli Americani 1 tel. 06 397.496.31 via Pancrazio 12 tel. [illegible]. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

PREZZI SPECIALI

Magazzini Moda (Centro Arcom)

ESEMPI

[illegible]	€ 25,00	[illegible]	€ 3,01
[illegible]	€ 10,00	[illegible]	€ 15,00
[illegible]	€ 16,00	[illegible]	€ 10,00
[illegible] GINNASTICA	€ 3,00	MAGLIERIA DONNA	€ 9,00
PANTALONI [illegible]	€ 20,00	PIGIAMI / [illegible]	€ 5,00
[illegible]	€ 10,00	[illegible] GINNASTICA [illegible]	€ 6,00
[illegible]	€ 5,00	FELPE [illegible]	€ 10,00
[illegible] IN [illegible]	€ 10,00	[illegible]	€ 2,00
[illegible] UOMO	€ 30,00	[illegible]	€ 2,50

...E TANTI ALTRI ARTICOLI [illegible] 10,00-13,00/16,00-19,00

CENTRO ARCOM - Via [illegible] Via [illegible] 00040 [illegible] Tel. e Fax 06 91 62 80 65

campofelice
Stazione di Sport Invernali

SACMIF s.r.l.

STAZIONE DI SPORT INVERNALI
Campo Felice Stagione Invernale 2002-2003

FINO A DOMENICA
10 NOVEMBRE
- prevendita tessere stagionali € 215,00
- convenzionati € 190,00

PROSSIMA APERTURA DEGLI IMPIANTI
INNEVAMENTO PROGRAMMATO
SNOW PARK

"...la natura ci ha favoriti"

Informazioni: Rocca di Cambio Tel. 0862-917803
Rocca Priora (Roma) Tel. 0694300001 Fax 0694406274
Numero verde: 800 019 129
Internet: www.campofelice.it

Con Mister Computer si diventa grandi.

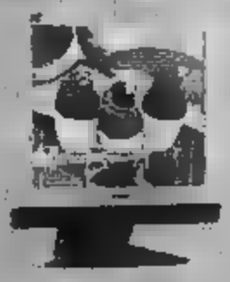
Victor Mister Computer

NEXO (ITMX-P418-01G)

CPU	Intel® Pentium 4 1,8 GHz
Ram	256 Mb DDR
Disco fisso	40 Gb IDE
Lettore	DVD IDE
Lettore	Masterizzatore 16x10x40x
Scheda Grafica	GeForce 64 Mb-SDram AGP Tv-Out
Audio	AC97 Soft Audio
Accessori multim.	Tastiera multifunzione Mouse, casse
Modem	56K V.92
Sistema operativo	Windows XP Home (preinstallato)
Software	Panda Antivirus, Mondocalcio, Tiscali 10.0
Garanzia	1 anno on-site + 1 anno carry-in

VS-VX500
Monitor LCD 15"

Risoluzione massima 1024x768 dpi
Uscita analogica e digitale
Controlli digitali TCO'99



€ **1.399,00** Monitor VIEWSONIC VS-VX500 incluso

IPSOINFO Information Technologies

MITHO (ITMT-0C13-026)

CPU	Intel® Celeron1,3 Ghz
Ram	256 Mb pc133
Disco fisso	40 Gb IDE
Lettore	DVD IDE
Scheda Grafica	32 Mb-sdram AGP
Audio	AC97 Soft Audio
Accessori multim.	Tastiera multifunzione Mouse, casse
Modem	56K V.92
Monitor	17" IPSOINFO
Sistema operativo	Windows XP Home (preinstallato)
Software	Panda Antivirus, Mondocalcio, Tiscali 10.0
Garanzia	1 anno on-site + 1 anno carry-in

€ **799,00**

COMPUTERS · STAMPANTI · MONITORS
SCANNERS · ACCESSORI · SOFTWARE

Partner
PASSEPART UT
Software gestionale per Aziende e Professionisti

Viale Massobrio, 21 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251
www.mister-computer.it

NUOVA ROVER 75 1
E 2.0 CDTi TU
BENZINA 150CV
L 131CV.
LA POTENZA
CLESE.

R 75 1.8 Turbo Benzina 150 CV 26.330 Euro*.

R 75 2.0 Turbo 131 CV da 25.990 Euro*
Tourer anche in versione Autocarro.

1.8 BERLINA	DA 23.660
ROVER 75 1.8 T/2.0 V6 BERLINA E TOURER	DA 26.330 EURO*
ROVER 75 2.0 CDT BERLINA	25.250 EURO*

*Prezzo chiavi in mano mod. Classic IPT escluso

Oggi lo stile anche potenza, dimostra la nuova Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv
2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alta manovrabilità grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentate la guida vivace e piacevole, mai scendere compromessi con potenza e velocità: lo stile british non potrà che darvi satisfaction.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.

ALESSANDRIA	Via Pavia, 14	Tel. 0131 226890
NOVI LIGURE	via Mazzini, 157	tel. 0143 323951
TORTONA	S.S. per Voghera, 54	tel. 0131 867116

Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare...con tutti i sensi.

Alessandria,
9-10 Novembre 2002

FIERA di SAN BAUDOLINO

Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del "Monferrato, Terra a Cinque Stelle"; dall'enogastronomia alla tradizione argentiera. Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi.E domenica... I colori e le emozioni della festa.

Gli orari

Venerdì 8 novembre
Ore [illegible] c/o Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "Obiettivo Cliente: gestione delle relazioni [illegible]"**

Sabato 9 novembre
Inaugurazione [illegible] Fiera di San Baudolino e di "Argenti in Tavola"
Ore [illegible] Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 La Mostra prosegue sino alle 22 di sabato e domenica dalle 10 alle 22

Domenica 10 novembre
Ore 9 - 11 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **[illegible] del Tartufo: esposizione, concorso e [illegible]**
Ore 11 - 12,30 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Asta del Tartufo**
Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Degustazione del Dolcetto d'Ovada D.O.C. e dei salamini di vacca**
Ore 10 - 22 Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 **Mostra "Argenti in Tavola"**
Ore 15 Giardini Pubblici di Alessandria **Gara dei cani da ricerca tartufi**
Ore 9 - 19 Vie del centro cittadino **Bancarelle e negozi aperti**
Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Mostra Etichette d'artista**

Venerdì 15 novembre
Ore 15
Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "[illegible] produttive: novità, attese e riflessi applicativi"**

informazioni
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel. 0131 3131
www.asperia.it
email: asperia@al.camcom.it

Terre di Cinque Stelle MONFERRATO · camera di commercio di alessandria · Associazione Tartufai Provincia di Alessandria · Comune di Alessandria · Provincia Alessandria · REGIONE PIEMONTE

M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bugzzi, 43
Tel.
Fax 0131 443341
ESCLUSIVISTA
Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 12, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 56. TELEFONO 0131 . FAX 0131

A Tortona
Incredibile autunno
Volano le offerte
IPER Il paese della grande i

PALENZONA E BORIOLI: SCEMPIO CHE LASCIA ATTONITI E STUPEFATTI. DOMANI UNA MANIFESTAZIONE

Un «raid» di teppisti alla Benedicta

Devastata la cappella del Sacrario dedicato ai partigiani

BOSIO

Gravi atti teppistici l'altra notte alla «Benedicta». Un «raid». E' stata presa di mira la cappella, dove stati divelti i marmi dell'altare, danneggiate le lapidi murate e gettati in strada candelabri e ogni altro oggetto. E' inoltre sradicata la croce che fu il primo punto di riferimento di quel luogo, sono stati divelti cartelli e segnaletica e una grossa lastra nei pressi resti del convento è stata seriamente danneggiata. Probabilmente i teppisti stati disturbati: hanno divelto solo i portabandiere nella zona del Sacrario, costruito nel 1967 e inaugurato dal Presidente Giuseppe Saragat per ricordare il sacrificio di 400 partigiani civili, uccisi deportati 6 aprile 1 dai nazifascisti. Alla Benedicta rese omaggio anche Pertini e per il prossimo anno invitato Ciampi.

Parla con il nodo alla gola il sindaco Bosio, Stefano Persano, che per primo è corso lassù: ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Gavi e di quanto è avvenuto ha avvertito istituzioni zioni. Esecrazione è espressa dal presidente dell'Anpi provinciale, Enzo Gemma. Immediata presa di posizione anche presidente presidente Provincia, Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli: «Lo scempio compiuto al Sacrario è atto vandalico che lascia attoniti stupefatti. Chi si lascia in avventure che non hanno il minimo rispetto dei morti - e in particolare per coloro che hanno dato la vita per la libertà, lottando contro un nemico disumano come il nazifascismo - non può essere definito ignobile e ferisce la coscienza di chi ha creduto nella democrazia». Parole di condanna arrivano anche dal presidente della Provincia di Genova: «Un gesto esecrabile, che indigna e addolora tutti i democratici» dice Alessandro Repetto

Intanto oggi si riunisce il Comitato unitario antifascista e domani alle 14 è prevista una manifestazione alla Benedicta. [r. bo.]

Una delle lapidi danneggiate

ALL'AUTORE DELL'ASSALTO CHIESTO L'INDENNIZZO PER I DIPENDENTI SOTTO CHOC

Ore perdute per il sequestro L'Inps adesso vuole 6000 euro

ALESSANDRIA

E' stato condannato ieri a 2 e 8 mesi di reclusione Giorgio Costa, anni, l'invalido di Carrù che il maggio, armato di pistola, si presentò alla sede provinciale Inps per rivendicare una pensione a cui non ha diritto e prese in ostaggio quattro persone, fra le quali il direttore vicario Francesco Affattato. Si lasciò poi immobilizzare dai carabinieri.

Costa era imputato sequestro di persona e tentata estorsione. Lo processato, in abbreviato, il gup Fernando Baldini. Il pm Maria Teresa Latella ha proposto una condanna a 5 anni e 4 , il difensore Luigi Benedetti ha chiesto il minimo della pena per il sequestro persona, l'assoluzione per la tentata estorsione. Per la condanna si è pronunciato Tommaso Parisi, parte civile per l'Inps, sollecitando di euro per i danni derivanti dalle ore di lavoro pe dai dipendenti, specie gli ostaggi, assentatisi alcuni giorni dall'ufficio dopo l'episodio per riprendersi dallo choc.

Giorgio Costa

Costa ha attribuito il suo gesto a un particolare stato d'animo: dopo un trapianto di fegato assumeva medicinali che gli procuravano forti scompensi dal punto di vista emozionale così da acuire una sensibilità depressa come la a causargli aggressività. Tant'è non ne ha più fatto uso. Era poi convinto di dover far valere un suo diritto.

In estate la direzione dell'Inps si era detta disposta ad avere un colloquio distensivo e di pacificazione con l'invalido ma Affattato si è dissociato dall'iniziativa, finita nel nulla. «E' contro di me che è accanito e mi ha sparato solo perchè la pistola si è inceppata» dice. [e. o.]

I TECNICI INVECE TRANQUILLIZZANO. LA DECISIONE SPETTERA' AL MINISTERO

Altro no alla centrale Ansaldo

Conferenza dei servizi: Provincia e Comuni unanimi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

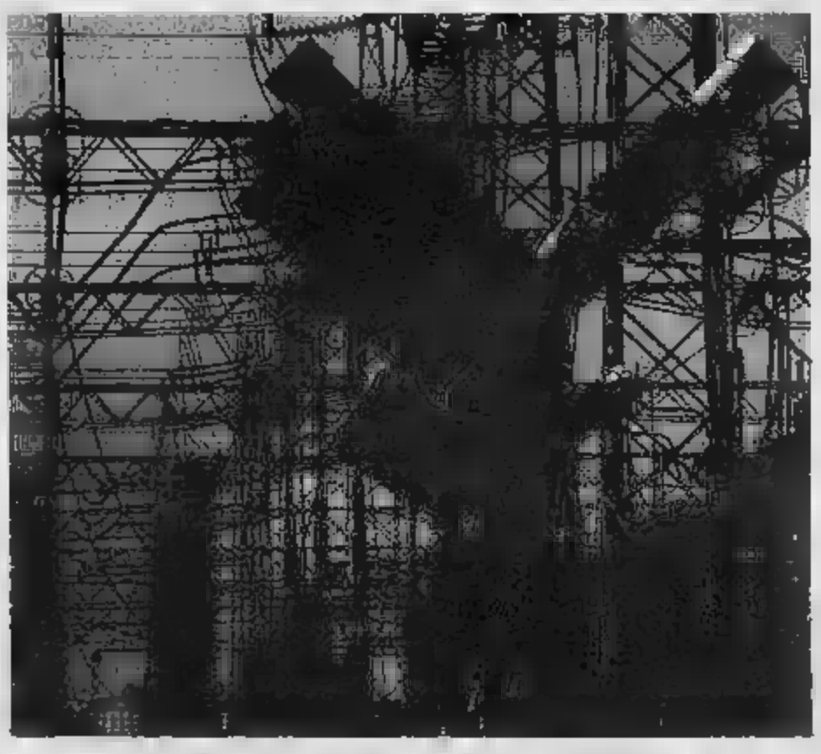
Il progetto della centrale termoelettrica a metano che Ansaldo Energia di Genova e International Power Londra intendono realizzare nell'area industriale D5 di Spinetta Marengo è tornato ieri, per la seconda volta, all'esame della Conferenza regionale dei servizi. Erano presenti con i rappresentanti della Regione e della Provincia, quelli dei tre Comuni direttamente interessati, cioè Alessandria (l'assessore all'Ecologia, Mauro Bressan), nel cui territorio dovrebbe insediarsi, Castelnuovo (il sindaco Gianni Tagliani) e Sale, che sarebbero attraversati un elettrodotto ad alta tensione lungo 20 chilometri, e di alcuni dei paesi della zona.

I tecnici dell'Ansaldo hanno illustrato il progetto, difendendo dalle accuse di pericolosità e inquinamento, e hanno risposto ai quesiti che sono stati posti durante la riunione. L'amministrazione provinciale, invece, ha ribadito il proprio all' impianto, presentando la delibera già adottata dalla giunta «con cui - dice l'assessore all' Ambiente Ennio Negri - esprimiamo la nostra opposizione nel merito e nel metodo». Manca, si fa notare, una programmazione che indichi la necessità di realizzare centrali, comunque se la pianificazione dovesse stabilire che è necessaria in Piemonte non potrà essere scelta zona proposta dall'Ansaldo nell'area industriale D5 di Spinetta Marengo, considerate le già precarie situazioni ambientali dell'intera zona della Fraschetta.

I Comuni Alessandria, Castelnuovo e Sale si già espressi contro l'impianto, e lo ribadiranno con le osservazioni che entro fine novembre alla Regione che prima di metà dicembre invierà tutto materiale raccolto al ministero dell'Ambiente, in vista l'esame della Valutazione impatto ambientale.

La centrale fa paura agli ambientalisti e alle tre associazioni degli agricoltori (Unione, Coldiretti e Cia) che, dopo un primo documento per dire «no» sottoscritto da decine di cittadini, hanno inviato alla Regione e al ministero le loro osservazioni con tre mappe - inquinamento aria in provincia, mortalità per tumori e mortalità generale - e le relazioni chimico Lorenzo Veronese e del responsabile del settore energia Legambiente Piemonte, Gian Piero Godio con tutta una di valutazioni negative.

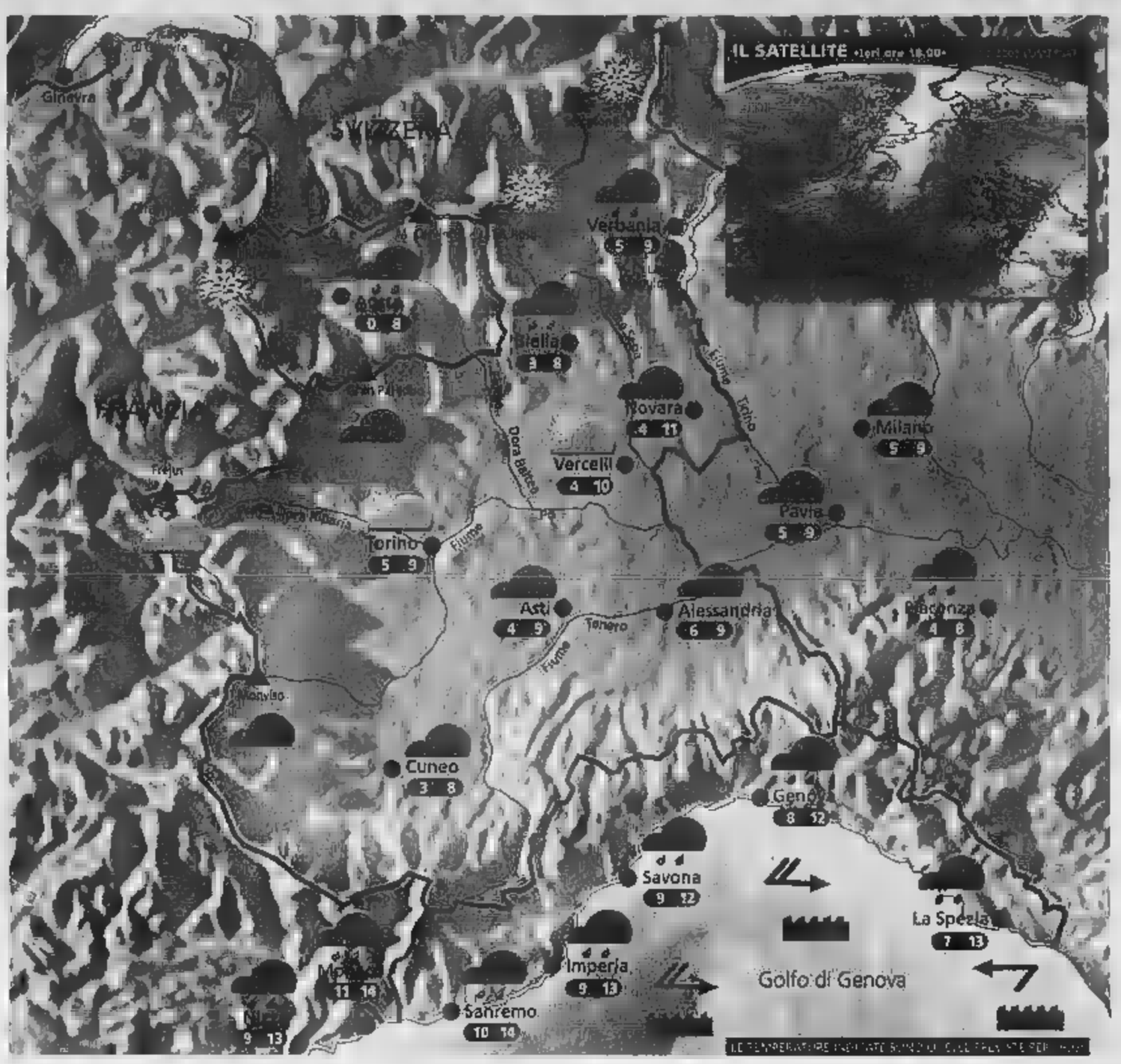
L'area indicata dall'Ansaldo nella D5 per insediare la centrale centomila metri quadrati, l'acquisto però è stato ancora deciso in quanto la società attende prima avere l'autorizzazione, dopo i vari passaggi. La tecnologia adottata, dicono i tecnici Ansaldo, è «quella di ciclo combinato utilizzo di turbine a di ultima generazione che consentono elevati rendimenti e riducono l'impatto ambientale per la emissione di inquinanti». Nel progetto rivisto riducendo la potenza è stato anche modificato il sistema di raffreddamento, sostituendo le torri con condensatore ad aria. Per questo si prevede torre per il raffreddamento alta 100 metri. E paesaggio? Un elemento che tanti «no» timori di inquinamento fa aggiungere anche quelli paesaggistica.


Ansaldo Energia e la londinese International Power vogliono realizzare una centrale elettrica a Spinetta

Il messaggio dei bimbi L'ottavo anniversario dell'alluvione del 6 novembre '94 è stato ricordato ieri ad Alessandria dinanzi al monumento alle vittime, in viale Milite Ignoto. Con il sindaco Mara Scagni e il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, c'erano rappresentanti delle istituzioni, cittadini e gli alunni elementari Bovio, Santarosa e San Michele. «I bambini - ha detto il sindaco - i migliori interpreti della nostra speranza, del futuro, per questo abbiamo voluto presenti gli alunni delle scuole coinvolte dall'alluvione». Ha quindi confermato l'impegno per la soluzione dei «problemi ancora drammaticamente irrisolti da troppo tempo, grande preoccupazione nostri cittadini». Dopo brevi interventi di Borioli e del presidente della Circoscrizione Nord, Alfonso Corite, i volontari Protezione civile Due Fiumi S. Michele hanno deposto fiori dinanzi al monumento e al tabellone con i nomi delle vittime, infine i bambini hanno liberato palloncini bianchi e rossi con appesi i loro pensieri (foto F. Castellana). Per tutti quello di una bimba della Bovio: «Cari amici che leggete, vi auguro di avere mai terremoti e alluvioni che uccidono». In Duomo il vescovo Charrier, con don Gino e don Ivo, poi celebrato la messa a suffragio delle vittime. [f. m.]

io al Centro
PER CHI CERCA LAVORO DAVVERO
Se la Provincia avvia l'iniziativa "io al Centro" per convocare entro tre mesi tutte le persone occupazione. Se ti dichiari immediatamente disponibile a lavorare, potrai accedere ad vi servizi di orientamento e di supporto alla ricerca di lavoro su misura, in base alle tue esigenze.
Fondo Sociale Europeo
Provincia di Alessandria
Centro per l'Impiego
www.provincia.alessandria.it
UN'INIZIATIVA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una mode[illegible] perturbazione [illegible] annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-[illegible], specie sulle zone di dorsale. [illegible] pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese [illegible] estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature [illegible] diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di [illegible] tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il [illegible] di novembre [illegible] entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere [illegible] adattamento alla temperatura esterna, [illegible] gli sbalzi termici [illegible] spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che [illegible] nostro corpo si adatti alla [illegible] situazione esterna. Questo è il motivo per cui, [illegible] esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, [illegible] entra se il medesimo valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
[illegible]	7 12	FRANCOFORTE	3 7
[illegible]	4 8	GINEVRA	2 8
OLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PA[illegible]	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
[illegible]	2 6	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

Biennium.
Il mutuo che puoi cambiare ogni 2 anni.
Secondo l'aria che tira.

Biennium [illegible]
[illegible] anni [illegible]
[illegible] cambiano in continuazione? Nessun
[illegible] le condizioni del
[illegible] infatti puoi scegli-
[illegible] e applicare un tasso di interesse
[illegible] fisso. E ogni due anni puoi ridefinire la
[illegible] scelta. Così acquistare, costruire o ristrut-
turare [illegible] davvero facile.
[illegible] soluzione di pace
[illegible]
[illegible] e più vicina

SANPAOLO DOMUS
ED È SUBITO CASA.

CONTROLLI INTENSIFICATI NEI GIORNI DI PAGAMENTO DELLE PENSIONI. «MA L'ENTE DOVRA' FARE LA SUA PARTE»

«Poste da videosorvegliare»

Tortona prepara un piano per la sicurezza

TORTONA

Il servizio di sorveglianza degli uffici postali sarà intensificato, soprattutto nei periodi in cui sono frequentati dalle persone anziane che ritirano i soldi della pensione. L'iniziativa sarà messa a punto dall'amministrazione comunale, che, proprio nei giorni scorsi, ha dibattuto in giunta il tema della sicurezza dei pensionati.

«L'Ente Poste - dice il comandante della polizia municipale, Aldo Verrea - dovrebbe però farsi carico di installare negli uffici postali un circuito di telesia all'interno sia all'esterno, che oltre a documentare eventuali truffe o altri reati, possano servire da deterrente per i malintenzionati».

L'amministrazione comunale nei prossimi giorni convocherà il direttore dell'ufficio postale di Tortona per sottoporre alla sua attenzione questa iniziativa.

Sono due gli uffici postali di Tortona: l'agenzia Tortona Centro di piazza Roma 1 e la succursale Tortona 1 di via Ugone Visconti 1. In quest'ultima sede attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione, poi, probabilmente, sarà la volta anche degli uffici di piazza Roma, la cui costruzione risale ormai a vecchia data.

«La polizia municipale di Tortona - dice l'assessore Franco Carabetta - non è occupa soltanto della viabilità cittadina, di zona a traffico limitato e pedonali, ma anche e soprattutto della sicurezza dei cittadini, attraverso controlli del territorio, con uno sguardo particolare anche a chi frequenta la nostra città: extracomunitari clandestini, per esempio, che bivaccano negli edifici abbandonati». [m. t. m.]

La sede principale delle Poste. I controlli anti-criminalità saranno aumentati

FESTE DI NATALE

Monitoraggio anti-abusivi

Per che durante le feste natalizie la città diventi una fiera di ambulanti e mendicanti, il Comune concerterà con le altre forze dell'ordine un monitoraggio del territorio. Nel periodo che precede Natale e durante le feste, solitamente il flusso di extracomunitari ambulanti che vendono ogni sorta di oggetti, o chiedono solo l'elemosina, tende ad aumentare. [m. t. m.]

L'INIZIATIVA PRESENTATA IERI DALLA PROVINCIA

Aiuti concreti agli immigrati

Dalla Provincia un piano per gli immigrati

E' stato presentato ieri in Provincia il «Piano territoriale per l'immigrazione», che prevede interventi per agevolare l'inserimento degli stranieri nella realtà scolastica e produttiva alessandrina: dai bambini, di ogni ordine e scuola, agli adulti nei ruoli lavorativi.

Si tratta di investire fondi e idee in favore degli immigrati che hanno bisogno di tutto. Il Consiglio territoriale per l'immigrazione (organismo coordinato dalla prefettura e formato da enti locali, organizzazioni di categoria e sindacati) ha individuato le necessità primarie degli stranieri e tracciato le linee guida da seguire per sviluppare nuovi percorsi di inserimento. Sono: la mediazione culturale (servizio rivolto a istituzioni ed enti che hanno rapporti con gli immigrati); la formazione (per operatori e personale socio-sanitario al quale verrà data la possibilità di accedere a seminari e corsi di aggiornamento), e l'informazione (volta ad incrementare la preparazione degli immigrati e migliorarne la dei principali diritti e doveri dei lavoratori). Il «piano» sarà realizzato in cooperazione fra prefettura, sindacati, Comune di Alessandria e Provincia (in collaborazione col Cisa di Tortona). Il costo è di circa 135.000 euro.

Intanto, sono salite a circa 3000 le «assicurate» rilasciate dagli uffici postali relative alle richieste dei titolari d'impresa di «emersione dal lavoro irregolare» dei dipendenti. Il termine per presentare i «kit» scade lunedì. Attualmente, la stima degli stranieri presenti sul territorio provinciale si aggira sulle 20 mila unità: esattamente il doppio rispetto a due anni fa.

Oggi, infine, nella sala convegni di Palazzo Guasco, l'Anolf e la Provincia promuovono il dibattito «Immigrazione e integrazione, diritti e doveri». L'inizio dei lavori è fissato per le [g. l.]

ALCUNI FUNZIONARI HANNO ASCOLTATO GLI ABITANTI, CHIESTO ANCHE UN PARERE ALLA PROVINCIA

Primo passo verso la secessione di Sottovalle

La Regione avvia l'iter per accertare la possibilità del passaggio da Gavi ad Arquata

Andrea Merlo

GAVI

Torna d'attualità la richiesta di secessione dal Comune di Gavi, che la frazione di Sottovalle ha inoltrato alla Regione Piemonte, chiedendo di annessa ad Arquata. L'iter è stato avviato in questi giorni. «Abbiamo ricevuto la visita di funzionari inviati da Torino - spiega Franca Ferrando, una delle promotrici dell'iniziativa -. Sono stati ascoltate molte persone del paese, ma nulla è finora trapelato. Un parere verrà chiesto anche alla Provincia. I Comuni interessati, Gavi e Arquata, dovranno ora rispondere a un preciso questionario che sarà inviato dalla Regione nei prossimi giorni. Le domande verteranno sui servizi che i due enti possono fornire alla popolazione di Sottovalle soprattutto in termini di viabilità, trasporto scolastico, gestione del cimitero, sgombero neve, trasporti pubblici.

«Il passaggio - continuano - a Sottovalle - è stato richiesto per esigenze pratiche e di sopravvivenza. Noi confronti Gavi c'è astio e il legame capoluogo della Val Lemme resterebbe immutato». Un po' diverso l'atteggiamento verso gli amministratori. «Il Comune si è detto contrario alla secessione ma non ha fatto nulla in concreto per farci cambiare idea. I nostri bambini continuano ad avere difficoltà nel recarsi a scuola, il cimitero cadendo a pezzi, le strade sembrano un percorso di guerra - aggiunge Franca Ferrando -. Su quest'ultimo aspetto c'è stata anche la beffa il giorno prima della visita dei funzionari regionali, quando Gavi ha mandato operai a rattoppare l'asfalto. Un'operazione affrettata, con l'evidente scopo di nascondere l'evidente incuria, che ha sortito l'effetto di peggiorare la situazione. Infatti strada, dopo un di giorni presentava tutte le buche di prima con l'aggravante di carreggiata invasa da frammenti di asfalto».

Il Comune replica che tutti gli abitanti della frazione vogliono passare sotto Arquata. «Il problema sollevato da parte della popolazione - afferma il sindaco Francesco Repetto - è basato più sulla forma che sulla sostanza. La frazione si avvale già del servizio medico di Arquata e i bambini a scuola in quel Comune. L'unico punto ancora insoluto è quello dello scuolabus che noi abbiamo cercato di alleviare un contributo economico alle famiglie degli scolari. A Sottovalle vivono stabilmente circa persone che in maggioranza propendono per la secessione. In un sondaggio, i contrari sarebbero solo 5. «Anche la storia è dalla parte - escludono i secessionisti -. Fino all'epoca napoleonica Sottovalle faceva parte di Rigoroso ed era quindi arquatese a tutti gli effetti».

CASALE
Al via le multe a chi invade la corsia preferenziale

Multe in arrivo per gli automobilisti indisciplinati. Da domani, i vigili multeranno tutti gli automobilisti sorpresi sulla corsia preferenziale di mezzi di soccorso, forze dell'ordine autobus in via Adam. [r. sa.]

[illegible]
Senz'acqua di notte per un guasto

Notte senz'acqua a San Salvatore Castelletto per un guasto all'acquedotto del Monferrato in frazione Valdolenga, riparato dagli addetti con un lungo intervento. [r. c.]

CASALE
Finisce nei guai per la maxi-telefonata

Secondo l'accusa, col pretesto telefonata si sarebbe dileguato utilizzando scheda telefonica per chiamate per quasi mila lire. Salvatore Tricarico, 24 anni, di Alfiano Natta, il 16 aprile dovrà rispondere di appropriazione indebita, mentre Vincenzo Tricarico, 48 anni, di minaccia. [r. sa.]

ALESSANDRIA
Gioanola presenta il suo libro su Martino De Nava

Oggi alle 21 a Palazzo Guasco viene presentato il libro di Elio Gioanola «Martino De Nava ha visto Madonna (guerra miracoli nel Monferrato '600)». Coordinati da Renato Balduzzi, interveggono il vescovo Fernando Charrier, il presidente della Fondazione Cassa risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, ed i professori Dolmo Maestri e Luigi Surdich. [s. c.]

CASALE
Il Coro gregoriano in concerto all'Addolorata

Il coro gregoriano Sant'Emiliano di Villanova, diretto da Giovanni Parissone, oggi alle 21 nella chiesa dell'Addolorata nell'ambito dei festeggiamenti per il duecentesimo di fondazione della parrocchia. Si esibiranno Fabrizio Bodo, Giovanni Bonardi, Pier Luigi Buscaiolo, Gabriele Ferrero, Michele Grottoli, Massimo Gabba, Antonio Ronco e Luca Ubertazzi. [r. sa.]

ACCERTAMENTI SUL TRASFERIMENTO A POZZOLO

Sulla Gepco Salc indaga la Finanza

ALESSANDRIA

Il tribunale civile ha affidato alla Guardia di Finanza il compito di svolgere indagini per accertare l'effettività o meno del trasferimento da Genova a Pozzolo Formigaro della Gepco Salc, l'impresa di costruzioni del marchese Cattaneo Adorno dichiarata fallita l'altro giorno dal tribunale ligure che accolto l'istanza presentata da istituto bancario, creditore della società.

Il presidente Gian Sciaccaluga vuole raccogliere una serie di elementi oggettivi come la presenza in Pozzolo dei libri contabili per stabilire la gestione dell'azienda (400 dipendenti sparsi in Italia) era effettivamente nel Comune In base agli elementi, il tribunale in camera di consiglio deciderà se sua la competenza: in caso affermativo è intenzionato a sollevare in Cassazione il conflitto di competenza.

A quale scopo? Perchè il fallimento è stato dichiarato a Genova mentre il tribunale di Alessandria stava valutando l'ammissione al concordato preventivo chiesto un mese fa dall'azienda che in estate aveva trasferito a Pozzolo da Milano e a Genova la sede legale e amministrativa.

La Gepco è andata in crisi, pur molte commesse, per mancanza di liquidità soprattutto a contenziosi sorti sull'esecuzione di importanti opere pubbliche. [e. c.]

UNA PISTOLA RUBATA

Condannato per la vendita di un'arma

ALESSANDRIA

Confermata in appello (due anni e due mesi) la condanna che a maggio il gip inflisse a Calogero Galia, 35 anni, Acqui, e ridotta di dieci mesi (da 26 a mesi), essendo stato assolto da due reati, quella di Org Gjergji, 25 anni, un albanese abitante in Alessandro III, coinvolti in una vicenda di armi. Erano difesi da Piero Monti e Fulvio Abre.

Il 6 gennaio erano stati bloccati dalla polizia mentre tornavano da Asti dove avevano cercato di vendere, senza riuscirvi per il cattivo funzionamento, pistola cal. 7,65 rubata a un cuneese. Sono ancora in cella, altri, in attesa del processo, estorsione il primo, spaccio di droga l'altro. [e. c.]

DONNA ACCOLTELLATA

Dal giudice l'usciere innamorato

ALESSANDRIA

E' fissata per stamane nel carcere giudiziario la convalida del provvedimento di fermo di Giuseppe Ricagno, 46 anni, usciere ai Centri servizi amministrativi, l'ex Provveditorato agli Studi, che lunedì sera ha accoltellato una nigeriana di 29 anni, via Pacinotti, con cui aveva convissuto fino a qualche mese in una casa di Mandrogne. La donna, vedova, ha 29 anni ed è madre di un bimbo. L'uomo ha affidato la sua difesa a Mario Boccassi. La donna, raggiunta da quattro colpi a un fianco, è degente in ospedale, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico. La donna è in prognosi riservata ma sembra in via di miglioramento. [e. c.]

L'Associazione
LATINOAMERICA - ITALIA
promuove per il prossimo
8 novembre alle ore 21.00
presso la sede della Camera del Lavoro
di Alessandria - Via Cavour n. 7
un
INCONTRO PUBBLICO
su
IL BRASILE DOPO LA VITTORIA DI LULA DA SILVA
Vi saranno la testimonianza
di Angela VOLPE
(italobrasiliana abitante a Spinetta M.go)
e le relazioni di
Pier Luigi Cavalchini e Manlio Macrì
sulla figura di Lula da Silva
e le conseguenze della sua elezione
L'intervento conclusivo sarà del Sindaco di Alessandria Mara Scagni

VAL LEMME: IERI L'ANNUNCIO, INTANTO RESTA LA PREOCCUPAZIONE PER LA PRESENZA DI AMIANTO

Una manifestazione nazionale per il caso cava

Il 14 dicembre su iniziativa di Legambiente, con lo slogan «L'Italia non è in vendita»

VOLTAGGIO

Legambiente scenderà in piazza il 14 dicembre. Non è stato deciso se sarà una serie di «giratondi» nelle piazze delle città il cui ambiente è seriamente minacciato o se l'iniziativa sarà caratterizzata da altre iniziative di forte impatto comunicativo. «La manifestazione - spiega Vanda Bonardo, responsabile - si svolgerà sotto lo slogan "L'Italia non è in vendita" e avrà risonanza nazionale. Vogliamo sottolineare soprattutto i rischi che si stanno correndo in Val Lemme». L'annuncio è stato dato ieri in una conferenza stampa all'Università di Alessandria dai coordinatori del Comitati contro la Cementir.

La vicenda relativa all'apertura della nuova cava di estrazione sul Monte Bruzeta è stata ripercorsa nella relazione di Antonio Dellepiane, presidente del Circolo Legambiente Val Lemme, il quale si è soffermato sui fatti più recenti, dalle minacce denunciate dal vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, alle intimidazioni di cui sarebbe stato vittima il presidente del Parco di Marcarolo, Gianluigi Repetto. Ma il tema principale è stata la presenza di amianto zone di captazione dell'acquedotto alternativo e in quelle dove dovrebbe sorgere la nuova cava. Il professore Federico Valerio, del Centro Tumori dell'Università di Genova, ha dissertato sulla pericolosità sia fibre presenti nel pulviscolo atmosferico sia di quelle in sospensione nell'acqua. E' stato valutato anche l'aspetto legale della questione, con un'analisi dell'avvocato Antonio Lerici Genova. Sono seguiti gli interventi di Gianluigi Repetto, presidente del Parco, e di Bruno Pesce, coordinatore di Salute e ambiente di Casale. [a. ma.]

Terzo valico, Genova accelera Progetto preliminare a marzo

VOLTAGGIO

Il progetto preliminare per la lizzazione del Terzo valico dovrà essere presentato entro termine inderogabile del 10 marzo 2003. E' quanto l'Assessore regionale ligure ai Trasporti, Vittorio Adolfo, ha comunicato ai Comuni e alle Comunità Montane dell'Alta Valle Scrivia e Alta Val Polcevera. Con nota sono state trasmesse le indicazioni per la definitiva stesura del progetto preliminare nonchè dello studio di impatto ambientale e della valutazione di incidenza. Agli enti è annunciata una convocazione imminente «l'obiettivo è accelerare il processo di definizione degli elaborati per la stesura del progetto preliminare».

L'opera più importante sul territorio provinciale è la discarica del materiale di risulta dello galleria, previsto dell'ex cantiere della vecchia cava Cementir di Voltaggio. Il consistente quantitativo di inerti che scaturirà dalla galleria «Flavia» preoccupa non poco i sindaci della zona. La Castagnola è strada di dimensioni ridotte, con fondo cedevole, soggetto a continui smottamenti. Un percorso quindi inutilizzabile, almeno nelle condizioni attuali, ma nel progetto non si fa cenno ad alternative. [a. ma.]

[redacted] PUBLIKOMPASS

Sabato e domenica in occasione della festa patronale. Sarà anche presentato un nuovo vino

San Baudolino fra argenti ed enogastronomia

La Fiera è la vetrina della produzione di qualità della provincia

Un'immagine di un anno fa e Renato Viale

Sabato e domenica la Fiera [redacted] San Baudolino, omaggio al patrono di Alessandria, rinnoverà il [redacted] appuntamento a chi cerca le eccellenze e i sapori autentici della terra alessandrina.

Divenuta da anni la vetrina delle produzioni di qualità della provincia, la fiera [redacted] presenta più che mai inserita nel centro della città. Gli argenti in via San Lorenzo, nella vecchia sede della Camera [redacted] Commercio, ente che la rassegna organizza assieme [redacted] sua azienda speciale Asperia: gli inconfondibili salamini di vacca, il vino e, [redacted] sempre, il tartufo nel nuovo palazzo [redacted] via Vochieri 58. Poi, nella giornata di domenica, [redacted] l'organizzazione di Procom, torneranno nel centro città decine di bancarelle con i prelibati frutti enogastronomici [redacted] Piemonte, e [redacted] solo.

Non mancheranno le novità, come l'asta del tartufo, il cui ricavato sarà destinato alla ricostruzione della scuola di San Giuliano di Puglia distrutta dal terremoto che ha ucciso tanti bambini, e la presentazione di uno stupendo dolcetto di Ovada.

Argenti in tavola. La [redacted] gna, sperimentata [redacted] successo da Asperia nel 1998, è alla quinta edizione e rimane un'occasione unica per riscoprire e ammirare il meglio di [redacted] artigianato artistico che ha conquistato i gusti ed i [redacted] ati europei facendo di Alessandria la «città dell'argento». A Palazzo Asperia, in [redacted] San Lorenzo, la mostra sarà inaugurata sabato alle 18 (e resterà aperta poi sino alle 22) [redacted] sarà [redacted] visitabile domenica fino alle 22. L'edizione [redacted] della rassegna si presenta come un'occasione unica per conoscere una produzione argentiera che seguendo le antiche tecniche di lavorazione e mantenendo inalterata un'inimitabile caratteristica [redacted] «fatto a mano», ha saputo adeguarsi [redacted] tempi [redacted] innovarsi.

Mostra e asta del tartufo. Il tartufo, considerato la stella gastronomica più luminosa della provincia, sarà protagonista della fiera con la tradizionale Mostra del tartufo di domenica, dalle 9 alle 11, nella sede della Ccisa [redacted] via Vochieri 58, dove poi [redacted] 11 alle 12,30, per [redacted] prima volta, si svolgerà l'asta di tutti i «pezzi» presentati dai partecipanti.

Dolcetto di Ovada e salamino [redacted] Come ogni anno, anche per l'edizione 2002 la «San Baudolino» si presenta co[redacted] vetrina d'eccezione delle migliori [redacted] del territorio provinciale. [redacted] offrirà ai buongust[redacted] l'opportunità di degustare, in anteprima, alcune delle produzione enologiche di maggior pregio. Domenica, infatti, [redacted] 9 al[redacted] 20, sempre nella sede della Camera di commercio di via Vochieri, [redacted] offerti assaggi di un dolcetto di Ovada di straordinario pregio, creato per l'occasione. [redacted] sarà accompagnato con i salamini di vacca, altra specialità locale.

Procom e le bancarelle. Do[redacted], dalle [redacted] alle 19, Procom porterà decine di bancarelle dedicate all'enogastronomia tipica del territorio e del Piemonte, e vi saranno anche produttori di Puglia, Sardegna e Calabria. Le bancarelle saranno sistemate lungo il tradizionale percorso: corso Roma, vie San Lorenzo, Milano, Vochieri, dei Martiri, Migliara, piazzetta della Lega, piazza Santo Stefano e piazzetta Santa Lucia. Si troverà il meglio dell'enogastronomia tipica, all'insegna della qualità e del gusto, garantiti da Procom. Arriveranno salumi, formaggi freschi e stagionati, lardo, pancetta, [redacted] selezionati, frutta [redacted] verdura di stagione, verdure sott'olio, [redacted] di frutta, mostarde [redacted] cugnà per i bolliti misti, pasta, agnolotti, riso, dolciumi ed ancora tante golosità. Il tutto nel vero centro commerciale tradizionale che è il centro città, con i negozi aperti.

Tutte le iniziative della «Fiera di San Baudolino», organizzate da Camera di Commercio-Asperia, sono state possibili grazie alla collaborazione di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Cral e Procom; ufficio stampa Studiosessanta.

«Un appuntamento con le eccellenze»

DAL 9 al 10 novembre 2002 la Fiera di San Baudolino rinnova il [redacted] appuntamento [redacted] chi [redacted] le eccellenze ed i sapori autentici di questa terra.

Divenuta negli anni la [redacted]ri[redacted] delle produzioni di qualità della provincia di Alessandria, la Fiera [redacted] presenta più che mai inserita nel centro della città. Gli argenti in via San Lorenzo, nella vecchia sede camerale destinata a ospitare [redacted] futuro Palazzo Asperia; gli inconfondibili salamini di vacca, il vino [redacted], [redacted] sempre il tartufo, nel nuovo palazzo di via Vochieri.

Due sono le novità da [redacted] perdere della nuova edizione della Fiera: l'Asta del Tartufo e la presentazione, in anteprima, di un nuovo vino, [redacted] primo di una collana, pensata [redacted] nata per raccontare la qualità del territorio attraverso il linguaggio più autentico, nonché più noto, della provincia [redacted] Alessandria sui mercati nazionali [redacted] esteri.

Protagonista della [redacted] Baudolino, infatti, per quest'anno, sarà la «voce» del Dolcetto d'Ovada.

Accompagnano la Fiera due convegni promossi da Asperia, nonché il tradizionale appuntamento [redacted] domenica 10 con i negozi aperti [redacted] le bancarelle presenti ad animare quel centro commerciale naturale che [redacted] il cuore della città.

Renato Viale
Presidente della Camera [redacted] Commercio di Alessandria

Le imprese e la clientela

Domani un convegno con gli esperti

Nell'ambito dell'edizione 2002 della Fiera [redacted] S. Baudolino la Camera di Commercio organizzare due convegni, domani [redacted] venerdì 15 novembre, per arricchire il calendario degli appuntamenti da non perdere. Si terranno nella sede Ccisa di via Vochieri [redacted]. Il primo, in programma domani dalle 15,30, sarà su «Obiettivo cliente: gestione delle relazioni commerciali nelle piccole e medie imprese».

Obiettivo è l'approfondimento delle più attuali tematiche relative al Crm (Customer Relationship Management) e alla diffusione di progetti di gestio[redacted] delle relazioni commerciali nelle piccole e medie imprese. L'organizzazione del convegno, dicono alla Ccisa, scaturisce dalla consapevolezza che, ormai da qualche anno, il centro dell'attenzione del mondo imprenditoriale si trova il sistema Crm, inteso come gestione strutturale delle relazioni commerciali attraverso strumenti infor[redacted]. Aprirà il presidente della Ccisa, Renato Viale, poi tre interventi di relatori esperti della tematiche in oggetto.

Il primo intervento sarà di Ennio Favorato, consulente senior, esperto di change management nell'area commerciale, amministratore di Artax Improvement srl di Milano. Spiegherà il sistema Crm come scelta strategica aziendale, evidenziando tutti gli aspetti [redacted] gli elementi, oggi [redacted] complessi, che compongono [redacted] variabile «cliente» e che hanno reso indispensabile per [redacted] azienda dotarsi di strumenti, processi e competenze più strutturate per ottimizzare gli sforzi commerciali, di marketing e comunicazione per conquistare i clienti stessi. Il secondo intervento sarà [redacted] Davide Castelvero, customer relationship manager: analizzerà un caso aziendale della realtà italiana, la boutique Ermenegildo Zegna. Chiuderà Paolo Panini, consulente in ambito Pt e Project Management, consulente della Italcom spa di Alessandria, che metterà [redacted] evidenza gli strumenti e le tecnologie di cui si avvale il sistema Crm.

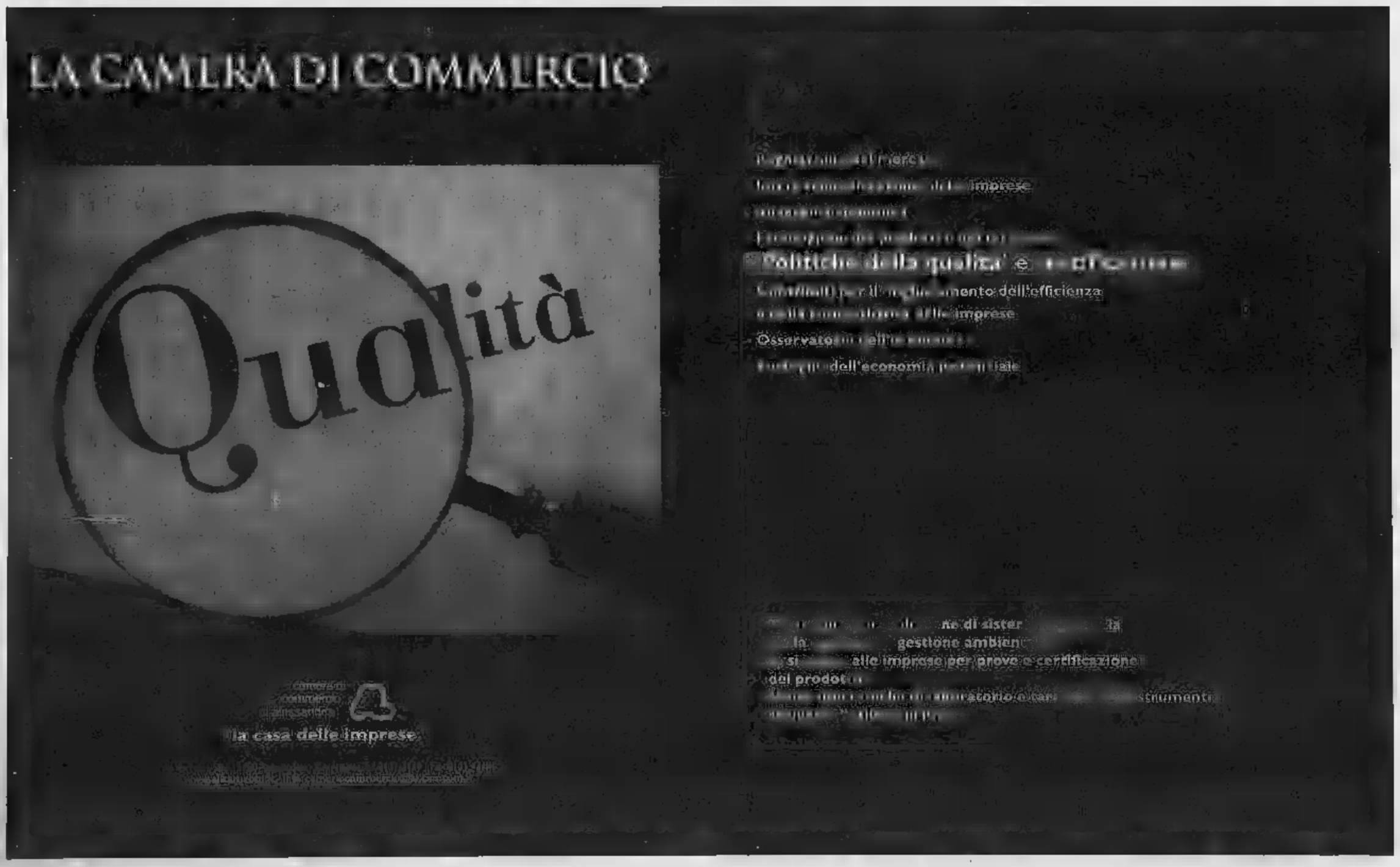
Il [redacted]

Venerdì [redacted] novembre
Ore 15.30, Camera di Commercio, via Vochieri 58
Convegno «Obiettivo cliente: gestione delle relazioni commerciali nelle Pmi»

Sabato 9 novembre
Ore 16, Palazzo Asperia, via S. Lorenzo 21
Inaugurazione Fiera [redacted] San Baudolino [redacted] di «Argenti in Tavola» (la mostra prosegue fino alle 22 di sabato [redacted] domenica dalle 10 alle 22)

Domenica 10 novembre
Ore 9-11, Camera di Commercio, via Vochieri 58
Mostra Tartufo: esposizione, concorso e premiazione
Ore 11-12.30, Asta del Tartufo
Ore 9-20, Degustazione del Dolcetto d'Ovada Doc e dei salamini di vacca
Ore 10-22, Palazzo Asperia, via S. Lorenzo 21
Mostra «Argenti in Tavola»
Ore 15, giardini pubblici di Alessandria
Gara dei cani da ricerca tartufi
Ore 9-19, vie del centro cittadino
Bancarelle e negozi aperti
Ore 9-20, Camera di Commercio
Mostra etichette d'artista

Venerdì 15 novembre
Ore 15, Camera di Commercio, Sala Refettorio
Convegno «Sicurezza alimentare nelle filiere produttive: novità, attese e riflessi applicativi»



PROSEGUE AL COMUNALE LA RASSEGNA «CANTAR DIVINO» CON LA COMPAGNIA D'OPERA ITALIANA

A Ovada in scena «Rigoletto»

Nell'intervallo proposti assaggi e degustazioni

OVADA

Per la rassegna «Cantar DiVino», alle 21 viene rappresentata al Teatro Comunale il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave. L'allestimento è della Compagnia d'Opera Italiana, dirige l'orchestra Antonello Gotta, mentre la regia è di Marina Muriotti.

Rigoletto fa parte della trilogia che comprende anche Traviata e Trovatore e «afferma pienamente il genio drammatico di Giuseppe Verdi negli anni '50 del secolo scorso e creò non pochi problemi all'autore.

Le [illegible] infatti, vietò che [illegible] re venisse presentato [illegible] cinico libertino e permise la rappresentazione solo a patto che il protagonista fosse trasformato in un anonimo duca di Mantova. I problemi non finivano qui: Verdi volle come protagonista centrale dell'opera, non il re, ma il suo buffone. Mai sulla scena lirica il protagonista era stato un vecchio gobbo e deforme, sgradevole a vedersi, «ma interiormente - scrisse lo stesso Verdi - appassionato e pieno d'amore».

Le vicissitudini dell'opera furono lunghe ma [illegible] fine andò in [illegible], come voleva l'autore, a Venezia, nel marzo del 1851.

Il Duca di Mantova è interpretato da Miguel Moreno Sanchez; Rigoletto da Carlo Cantoni e Gilda, ovvero la figlia del buffone, dal soprano russo Helena Bakanova. Novese d'adozione - è sposata con il direttore d'orchestra Raffaele Mascolo - la Bakanova è reduce dall'interpretazione del personaggio di Papagena nel «Flauto magico» di Mozart allestito a Bolzano con la regia di Daniele Abbado e la prestigiosa Gustav Mahler Chamber Orchestra.

Orchestra e coro della Compagnia d'Opera Italiana di Milano diretta dal maestro Antonello Gotta nella foto con, a fianco, il soprano russo Helena Bakanova

Anche stasera viticoltori e produttori dell'Ovadese offriranno agli spettatori una degustazione. I biglietti [illegible] in vendita dalle 20,30 al bottaghino, ma si possono anche acquistare precedentemente all'ufficio Iat di [illegible] Cairoli 103. L'ingresso costa 13 [illegible] ridotto 8. [r. bo.]

JEANNIE TREVOR APRE LA RASSEGNA AL FEMMINILE

Blues woman domani a Novi

NOVI LIGURE

Fa tappa anche in provincia con tre appuntamenti a Novi e altrettanti a Casale la rassegna itinerante «Blues al femminile», organizzata dal Centro Jazz Torino [illegible] patrocinio della Regione. Domani, alle 21, nella suggestiva cornice della basilica di Santa Maria della Maddalena, toccherà a Jeanne Trevor con il Simon Rowe Trio. Dei tre appuntamenti novesi, quello di domani sarà d'impronta maggiormente jazzistica. L'ingresso è ad offerta. La Trevor si colloca nel pieno della straordinaria tradizione canora di St. Louis, del suo splendido equilibrio di blues, gospel, jazz e soul. Attiva sulla scena jazzistica dagli anni '60, ha avuto esperienze teatrali, cinematografiche e televisive. La sua eleganza interpretativa si apprezza al fondo nel cd del 1999, «Love You Madly», Maestra di atmosfere brumose, la cantante rende letture penetranti quanto sottilmente ambigue di [illegible] delle più immaginifiche e suggestive ballads jazzistiche, «A lazy afternoon» e «Spring can really hang you up the most», ma [illegible] anche abbandonarsi al contagioso e ammiccante clima blues di Louis Jordan in «Early in the Morning».

La cantante Jeanne Trevor

Jeanne Trevor canterà a Casale venerdì 15, sempre alle 21, nel salone Tartara di Piazza Castello. Sempre a Casale, domattina alle 10,15, l'istituto superiore Cesare Balbo ospiterà, uno degli [illegible] con gli studenti delle scuole piemontesi sul tema «Bluesology: raccontare con il blues». A Novi il secondo appuntamento con «Blues al femminile» sarà il 25 novembre al Teatro Ilva con Gwen «Sugar Mama» Avery & The Blue Sixthas, formazione più «elettrica» della precedente [illegible] anima più blues e rock. Gwen Avery [illegible] a Casale il [illegible] novembre, sempre al Tartara. Terzo e ultimo appuntamento a Novi l'11 dicembre nella chiesa di San Pietro e a Casale il [illegible] dicembre, sempre al Tartara, con Betty Winn & One A-Chord Gospel Singers, formazione gospel, non a caso in prossimità di Natale.

Intanto stasera c'è un appuntamento con il jazz dalla [illegible] al ristorante Cave di Moleto, vicino ad **Ottiglio**, con Massimo Montagnoli alla batteria, Fiorenzo Bodrato e Giorgio Allera al contrabbasso, Maurizio Brunod alla chitarra, Emilio Costantino al sax tenore e Valerio Debonna alla batteria. [m. pu.]

TEATRO SCUOLA

La Borsalino raccontata ai ragazzi

Ombretta Zaglio durante lo spettacolo

ALESSANDRIA. Per la stagione «Teatro ragazzi» organizzata dall'Aspal va [illegible] scena oggi e domani alle 10, al Teatro Comunale, lo spettacolo «Un cappello Borsalino» del Teatro [illegible] Rimbalzo.

«Scomparsi i luoghi, scomparsi i macchinari - osserva Ombretta Zaglio - , diventa difficile ricordare che c'era una fabbrica dove oggi ad Alessandria ha sede l'Università». E' un lavoro multimediale, proiettato sullo schermo, che permette al narratore - alle volte per mezzo di linguaggi [illegible] un cantastorie d'altri tempi - di evocare informazioni ed emozioni di quel periodo. L'interprete guarda dentro [illegible] cappello di Borsalino, che [illegible] una risoluzione digitale diventa il luogo da cui trae parole e visioni, in un mixaggio tra ricerca storica e leggenda. [b. v.]

[illegible] DEL CITTADINO

Botta e risposta sull'occupazione tra sindacati e Unione industriale

«Una [illegible] ripresa o previsione ottimista?»

Abbiamo appreso la previsione formulata dal presidente dell'Unione industriale di Alessandria sugli ordinativi dell'industria alessandrina per i prossimi tre mesi.In questa dichiarazione si prospetta un quadro rassicurante con [illegible] forte ripresa degli ordini e dell'occupazione accompagnata da una drastica riduzione delle ore di cassa integrazione e di licenziamenti e tra i settori positivi viene [illegible] il [illegible] delle produzioni metalmeccaniche. Non sappiamo se le fonti da cui sono tratte le previsioni [illegible] attendibili, sicuramente esse contrastano palesemente [illegible] la nostra esperienza di operatori sindacali e con i dati concreti disponibili.

Pur prescindendo dagli indici economici generali, tutti negativi, i comparti del settore metalmeccanico della nostra provincia presentano vistosi rallentamenti: il settore orafo valenzano conosce la crisi più difficile degli ultimi venti anni, il mercato delle macchine utensili è fermo da tempo [illegible] quello della grafica e della costruzione di autocisterne. Si stanno cogliendo i primi segnali (molto forti) di difficoltà nel settore del freddo mentre è difficilissima la situazione delle aziende delle telecomunicazioni. [illegible] crisi Fiat si ripercuote poi in tutti i comparti, direttamente e indirettamente, riconducibili all'auto, in particolar modo per la produzione di acciaio ed alluminio così come il blocco delle opere pubbliche e dell'edilizia penalizza altre grandi aziende della provincia.

Da mesi c'è poi un consistente ricorso alle ferie arretrate, alla [illegible] integrazione ordinaria (l'elenco è molto lungo) [illegible] tre in alcune aziende (tre per la precisione) dopo anni ci sarà il ricorso a procedure di mobilità ed in molte aziende non vengono riconfermati i contratti precari. Ma la preoccupazione più forte deriva dal fatto che tutti gli imprenditori prevedono difficoltà di mercato, rallentamento della produzione, mancanza di ordini per [illegible] periodo medio-lungo e ben [illegible] la fine del 2002.Senza voler essere iscritti al club dei catastrofisti [illegible] nemmeno a quello degli ottimisti per forza, la Fiom-Cgil di Alessandria esprime dunque forte preoccupazione per la situazione produttiva ed occupazionale per i prossimi mesi, consapevole che la ripresa non è sicuramente dietro l'angolo.

Segreteria Fiom-Cgil
Alessandria

Risponde l'Unione industriale.

L'indagine congiunturale trimestrale, che da [illegible] anni rileva le previsioni di un centinaio di aziende associate all'Unione industriale per il trimestre successivo, pone in evidenza le differenze fra il trimestre a venire e quello in corso (o appena trascorso). E' del tutto possibile quindi che, sulla base di dati e non di impressioni, taluni indici dell'ultima indagine risultino migliorativi, rispetto al trimestre precedente, anche nel quadro di [illegible] situazione strutturale che non è diventata complessivamente più confortante. E' quello che sembra succedere con la nostra ultima rilevazione. La storia di quasi trent'anni ci dice, del resto, che il clima d'opinione dei «quarti trimestri» è quasi sempre migliorativo rispetto ai «terzi trimestri». Sarà più psicologia che economia, ma è [illegible] registriamo perciò le oscillazioni d'opinione derivanti dal campione anche quando non sembrano in pieno accordo con l'umore generale. Inoltre i dati numerici della nostra «trimestrale», e i relativi commenti, sono pubblici e pubblicati e ad essi rimandiamo. Siamo comunque consapevoli che quando alcuni segnali, per quanto circoscritti, sembrano contraddittori, è su questo elemento che si puntano inevitabilmente e/o enfaticamente i riflettori dei «media», [illegible] questo è [illegible] rischio che preferiamo [illegible] prendendo tutte le cautele del caso, piuttosto che alterare il responso dei questionari.

Unione industriale
Alessandria

«Cassonetti magici camminano in [illegible]»

Le magie ad Alessandria non finiscono mai: i cassonetti dell'immondizia, nonostante le proteste, infatti continuano a camminare scegliendo i parcheggi a pagamento e quelli più ripromessa, i pochi ancora liberi. Segnaliamo la presenza di questo strano fenomeno soprattutto in via Cremona e via Marsala. I responsabili tuccio- [illegible] ma io vorrei proprio sapere [illegible] questi cassonetti pagano il parking voucher.

Lettera firmata
Alessandria

Lo «Sportello del cittadino», è aperto a chi ha lamentele e appelli da lanciare. Scrivere in redazione piazza della Libertà 15 Alessandria (tel 0131 4456353; fax 0132 32508; mail: alessandria@lastampa.it)

A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

IL CALENDARIO DEI CARABINIERI

Presentato ieri, il testimonial è Proietti

[illegible] abbinato ad una raccolta di fondi a favore delle persone colpite dalla sindrome di Down il calendario 2003 dell'Arma dei carabinieri, presentato dal comandante provinciale, colonnello Pagano (nella foto), presente il tenente colonnello Valerio Genovese. Al calendario sarà infatti allegato un pieghevole sulla malattia e un bollettino per i versamenti volontari. Testimonial dell'iniziativa [illegible] Gigi Proietti, il «maresciallo Rocca». Al rapporto fra l'Arma e [illegible] televisione [illegible] dedicato [illegible] calendario, con una tiratura di un milione e 250 mila copie, in quattro lingue. Si [illegible] dai «Racconti del maresciallo» di Mario Soldati, 1988, ai carabinieri di Pinocchio e di «Cristo [illegible] è fermato a Eboli», al «maresciallo Rocca», a «La Piovra», a «Don Matteo», alla «carabiniera» Manuela Arcuri. La pagina centrale vede San Padre Pio che benedice due carabinieri e quella finale un maresciallo decorato [illegible] presidente della Repubblica. [r. sc.]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. [illegible] 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.610. [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [illegible], [illegible] Cr. Verde [illegible] [illegible] Cri 0142 466.856. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 766.866. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.179. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** [illegible] 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.500. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] e servendo [illegible] per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Accomazzo:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** *Giara:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** [illegible] *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.284). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

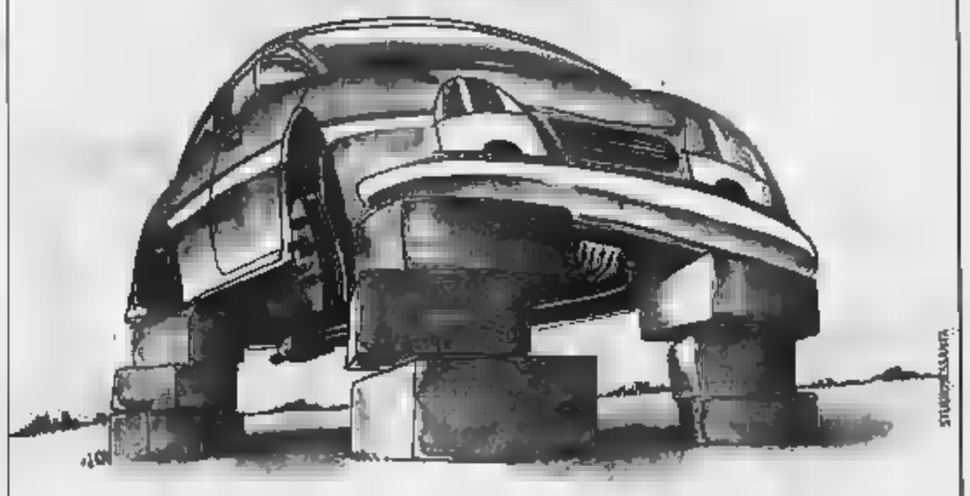
Alessandria: 0131 306.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Casale(nuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 [illegible]; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; [illegible] 0131 969.111.

PARCHEGGIO LEON D'ORO

"No Leon d'Oro. No parti."



Hai deciso che avrebbe potuto sopravvivere anche sulla strada? Hai pensato che nessuno l'avrebbe notata? Hai sbagliato! Buona camminata...

[illegible]

Solo qui puoi trovare il box singolo che la tua auto ha sempre sognato. **E, da oggi, lo puoi anche acquistare [illegible] comode [illegible] a [illegible] prezzo davvero vantaggioso.**

PER INFORMAZIONI:

TEL. 0131 921900

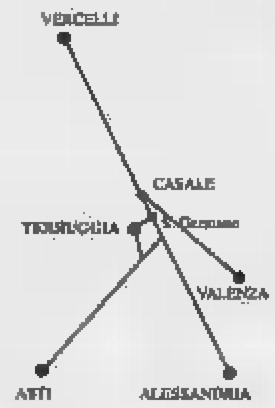
Per [illegible] pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
[illegible] 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

GOLF
CLUB
MARGARA
SPORT & [redacted] NELLA [redacted]
[redacted] (AL) - Tel. 0131 778555

[redacted]
VOLPATO BRUNO [redacted]
OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI INDUSTRIALI
[redacted] IVECO
Corso Dante, [redacted] - PONTESTURA (AL)
Tel. [redacted] - Fax 0142.466106
Cell. 335.6103701
Centro Revisione Veicoli
Motorizzazione Civile M.C.T.C.

Il Melograno s.r.l.
E gradita la prenotazione
Chiuso il Lunedì
e Sabato a pranzo
Piazza
Vittorio Emanuele III, 9
15030 Terruggia (AL)
Tel. 0142 401531



CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arcané Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese [redacted]
Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte [redacted]C Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Infernot Riserva 2000
Arcané Riserva 2000
Piccolo Mistero
[redacted]
DIRETTA
VINO:
sfuso e
imbottigliato
Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rosan Vino [redacted]
Bign Vino Bianco
[redacted] Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Confezioni regalo
Olio [redacted] Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutti di bosco sottograppa
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
08.00/12.00 - 14.00/16.00 [illegible] 30

Ad aprire il ciclo sarà mercoledì 20 «Misura per misura» con la compagnia Progetto Urt

«Grande prosa», ecco i magnifici sette

Da Shakespeare a Pirandello, ma c'è anche Guareschi

CASALE MONFERRATO

William Shakespeare, Luigi Pirandello, Giovanni Guareschi, Karen Blixen, Eduardo De Filippo, Anton Cechov e Craig Warner. Questi gli autori dei sette spettacoli [redacted] programma al Teatro Municipale per la rassegna «Grande prosa» che [redacted] snoderà dal [redacted] novembre [redacted] [redacted] marzo, tutti appuntamenti con doppia serata (sempre con inizio alle 21).

«Una proposta di qualità che saprà regalare grandi emozioni e soddisfare tutti i gusti» garantisce l'assessore alla Cultura Carlo Baviera. Ad aprire il ciclo «Grande prosa» sarà mercoledì [redacted] e giovedì 21 novembre **«Mi[redacted] per misura»** di William Shakespeare con Jurij Ferrini (che è anche regista), Alberto Giusta, Antonio Zavatteri, Wilma Sciutto. Una commedia attualissima incentrata sul tema della giustizia, della libertà [redacted] della questione morale. Lo spettacolo [redacted] interpretato dagli attori del Progetto Urt, giovane gruppo teatrale che si pone come problema centrale la necessità della narrazione.

Martedì 17 e mercoledì 18 dicembre spazio [redacted] teatro di Luigi Pirandello con Corrado Tedeschi, Alessandro Maria d'Errico e Roberta Petrozzi in **«L'uomo [redacted] fiore in bocca»**, [redacted] la regia di Marco Rampoldi. In scena uno straordinario Tedeschi che coglie fino in fondo i più piccoli aspetti della quotidianità e coinvolge il pubblico in una lezione semiseria sui temi dell'essere e dell'apparire. Fra comicità e tragedia Tedeschi presenta un semi-monologo di grande passione.

Il dualismo fra due celebri personaggi creati dalla fantasia di Giovanni Guareschi [redacted] al centro dello spettacolo [redacted] scena il 10 e 11 gennaio [redacted] Ivano Marescotti e Vito: [redacted] tratta di **«Don Camillo [redacted] il signor sindaco Peppone»** [redacted] l'adattamento di Francesco Freyrie e la regia [redacted] Lorenzo Salveti. Un poema epico combattuto [redacted] intimità tra le mura di una sagrestia e lo [redacted] del Partito dove tutti prendono democraticamente la parola, anche i crocefissi, in un ribollire [redacted] sentimenti. Fra salsicce [redacted] lambrusco si rivive lo scontro fra il bene e il male, dove il male è tinto di bene e [redacted] bene alla lunga stufa.

«La storia immortale» di Karen Blixen è invece al centro della scena [redacted] [redacted] e 25 gennaio con Carlo Cecchi, Raffaella Azim e Gabriele Lavia, che cura anche la regia. E' questa certamente una delle scommesse più avvincenti della stagione teatrale, con due attori che non hanno certo abituato il pubblico a interpretazioni [redacted] poco conto. Al centro dell'attenzione due figure singolarmente affascinanti: due uomini comuni che vengono travolti in un'avventura, tutta interiore, misteriosa e potente.

Il [redacted] e 7 febbraio Silvio Orlando, Rocco Papaleo con Giuliano Amatucci, Carlo Di Maio, Fabrizio La Marca, Gea Martire, Antonello Milo e Lello Radice saranno i protagonisti di **«Eduardo [redacted] Kursaal»**, di Luca [redacted] Filippo e Armando Pugliese: uno spettacolo che ripercorre i primi anni dell'attività teatrale [redacted] Eduardo De Filippo attraverso gli atti unici.

Il 18 e 19 febbraio torna [redacted] Municipale Andrea Giordana, affiancato da Marioletta Bideri, Francesco Biscione [redacted] Laura Nardi, con la regia [redacted] Sergio Fantoni [redacted] una dei classici di Anton Cechov, **[redacted] Vania»**. Al centro della vicenda l'intrusione di due corpi estranei di città nel tessuto operoso e consolidato, di una famiglia impegnata nel mantenere in vita una malandata proprietà terriera, che sconvolge la vita di tutti, residenti ed intrusi.

Si chiude il [redacted] e 6 [redacted] con l'insolita coppia Alessandro Gassman e Beppe Fiorello, con la partecipazione di Paila Pavese, diretti da Alessandro Benvenuti in **«Delitto per delitto»**: i due attori, da comuni passeggeri di [redacted] in treno diventano complici di [redacted] thriller psicologico forte e coinvolgente, liberamente tratto dal racconto di Patricia Highsmith, che ha ispirato Alfred Hitchcock. Un [redacted] ingannato dalla moglie e un playboy con il gusto del pericolo architettano due delitti, quasi perfetti. Ognuno dovrà fare [redacted] favore all'altro: uccidere la moglie [redacted] primo e [redacted] padre del secondo.

Silvio Orlando in «Eduardo al Kursaal» una serie di atti unici dedicati al grande commediografo napoletano. A sinistra Alessandro Gassman e Beppe Fiorello in «Delitto per delitto» di Craig Warner

[redacted]

Ivano Marescotti e Vito interpretano «Don Camillo e il signor sindaco Peppone». A sinistra una scena di «Misura per misura» di Shakespeare con gli attori di Progetto Urt

[redacted]

Sguardo sugli spettacoli fuori abbonamento

Fra operette e dialetto una spruzzata di blues

CASALE MONFERRATO

Oltre al cartellone, con quattordici appuntamenti, il Municipale propone nel corso della stagione anche una serie di spettacoli molto amati dal pubblico casalese.

[redacted]. Quest'anno sono tre [redacted] appuntamenti in programma fra febbraio e aprile. Il primo è domenica 16 febbraio, alle 16, protagonisti Maria Rosa Congia [redacted] Carlo Vitale in **«Donne viennesi»**. Come tutte le donne anche quelle viennesi sono alla ricerca dell'amore: lo cerca Clara, giovane sposa, come Giannetta, bella e brillante cameriera. Lo cercano Tini [redacted] Fini, le figlie del capo-tamburo, [redacted] tutte lo vorrebbero da Willy Brand, compositore in disgrazia, costretto per vivere a fare l'accordatore di pianoforti.

Domenica 16 marzo, sempre nel pomeriggio, toccherà a Corrado Abbati, Antonella De[redacted] [redacted] Fabrizio Macciantelli dar vita [redacted] uno dei maggior successi di Ralph Benatzky, **«Al Cavallino Bianco»**. La storia è ambientata in Austria, sul lago Wolfgang, dove si trova l'hotel da [redacted] lo spettacolo prende il nome.

Corrado Abbati

La mini-rassegna [redacted] operette si concluderà il 13 aprile con **«La vedova allegra»**: Daniela Catalano, Massimo Pezzuti e Fulvia Mussatto faranno rivivere l'elegante [redacted] frizzante atmosfera della Parigi della Belle Epoque. Anche in questo caso confusione, imbarazzo [redacted] risate accompagneranno lo spettatore [redacted] una storia che avrà naturalmente un lieto fine.

TEATRO [redacted] Fra gennaio e febbraio due appuntamenti [redacted] grande richiamo, i[redacted]iti in extremis: mercoledì [redacted] gennaio andrà in scena **«Le miserie 'd Monsù Travet»** di Vittorio Bersezio, con Mario Brusa, Mario Zucca, Enrico Bertorelli, Stefania Patruno, Stefano Brusa e Anna Radici. In una Torino che potrebbe essere quella dei nostri giorni un povero impiegato deve fare i conti [redacted] i cambiamenti epocali.

Sabato [redacted] febbraio sarà la volta di **«Rincorrendo il futuro»**: canzoni, monologhi e speranze [redacted] Gipo Farassino, accompagnato da Fabrizio Trullu (tastiere), Stefano Profeta (chitarre), Claudio Rossi (violino), Alberto Parone (batteria e percussioni), Nadio Marengo (fisarmonica), Andrea Ezzu (basso), con la regia [redacted] Massimo Scaglione.

Gipo Farassino torna al suo pubblico con [redacted] recital [redacted] can[redacted] e monologhi che coprono un vasto repertorio dalla musica blues al folk, passando per lo swing fino al jazz, attraverso le tappe più significative della [redacted] carriera. Non mancheranno i momenti comici e tanto meno [redacted] ricordo delle sue donne: Pierina, Maria, Matilde, le esperienze d'Oltralpa, le storie [redacted] borgata. Un momento particolare sarà dedicato ad Angelo Brofferio nel bicentenario della [redacted] nascita, ricordato con un nuovo cd dedicato all'autore astigiano.

Sabato 5 aprile ecco ancora **The Swimmers Quartet**, con Maurizio Barbetta (viola), Rocco Parisi (basso), Riccardo Sinigallia (pianoforte) e Alzek Misheff (lightning) ne «Le sirene del Po: ovvero grida silenziose e musica», con le [redacted] recitanti di Valentina Picello e Luca Carboni [redacted] [redacted] la partecipazione della Società Filarmonica «Vittoria» [redacted] Tavagnasco. La storia narra di alcune sirene che, minacciate dall'inquinamento degli [redacted]ini, decidono di risalire il fiume per far udire a tutti il loro canto.

[redacted] [redacted]. A cura del Centro Jazz di Torino, ma questa volta nel salone Tartara, si terranno fra novembre e dicembre tre tappe del circuito regionale itinerante.

Si parte venerdì 15 [redacted] **Jeanne Trevor & The Simon Rowe Trio**, poi giovedì 28 sarà la volta di **Gwen «Sugar mama» & The [redacted] Sistahs**, per concludere il 19 dicembre con **Betty Win & One A-Chord Gosple Singers**. L'ingresso a tutti gli spettacoli, con posto unico, costa 5 euro.

Domani la presentazione dei cicli «Nonsolocomico» e «Musica e racconti»

BIGLIETTI, GUIDA ALL'A[redacted]

CASALE MONFERRATO. Sono già in vendita da alcuni giorni negli uffici [redacted] Municipale (in piazza Castello), nelle agenzie di Sassone Viaggi e da Discomania (in via Benvenuto Sangiorgio) i biglietti per i singoli spettacoli della stagione. Per quanto riguarda i cicli «Grande prosa» e «Musica & racconti» i costi sono: platea 19 euro, palchi centrali 18, laterali 13, ridotti giovani [redacted] a 24 anni [redacted] loggione 11. Per «Nonsolocomico»: platea 18, palchi centrali [redacted], laterali 13, ridotti e loggione 11. Per le operette (con prevendita solo dal [redacted] gennaio): biglietto intero a 18 euro, ridotto ultra 65 anni 16 euro, loggione e ridotto 11. Per lo spettacolo «Le [redacted] del Po» posto unico a 10 euro. Su tutti i biglietti c'è un diritto di prevendita di un euro. Da quest'anno è possibile acquistare i biglietti anche su internet, nel [redacted] www.ticketone.it, mentre il botteghino del teatro aprirà nella serata dello spettacolo alle 19. Informazioni: 0142-444314.

Tutti gli abbonati alle stagioni [redacted] Circuito teatrale regionale presentando il tesserino alla biglietteria del Teatro Stabile di Torino avranno diritto [redacted] [redacted] riduzione sul [redacted] dell'ingresso per tutti gli spettacoli [redacted] cartellone a Torino. Più in dettaglio, il costo del biglietto sarà di 19 euro anziché 24 per quanto riguarda gli spettacoli in programma nei teatri Carignano, Alfieri, Astra, Espace Chapiteau [redacted] Parco Culturale Le Serre [redacted] Grugliasco, mentre il biglietto d'ingresso sarà di 13 [redacted] anziché 19 per quelle in programma al teatro Gobetti.

TEATRO MUNICIPALE
di
CASALE MONFERRATO

Soddisfazione per il buon andamento delle prevendite: a ruba il «pacchetto completo»

Teatro a Casale, è già record al botteghino

Dopo il pienone con Fo, gli abbonamenti in crescita

CASALE MONFERRATO

Parte alla grande la stagione [illegible] Teatro. Due i record battuti nei primi venti giorni. Il primo è legato allo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame - «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Ubu-Bas» - che ha visto la presenza di ben 576 spettatori, record assoluto per il Municipale, con 36 presenze in più rispetto a quello di Luciana Litizzetto, di quattro anni fa. Altro dato confortante: l'aumento degli abbonamenti. Si è passati dai 582 dello [illegible] anno ai [illegible] di quest'anno con un incremento del 10 per cento.

«In particolare è cresciuta la richiesta dell'abbonamento Fedeltà, ovvero il "pacchetto [illegible] pleto" - dicono i responsabili del Municipale -: sono passati da 170 agli attuali 203. Un risultato più che rilevante, direi quasi straordinario, in un momento [illegible] cui a l[illegible]llo nazionale si registra [illegible] calo [illegible] p[illegible] a teatro. Un segno che il pubblico ha gradito le proposte della nuova stagione; per quanto riguarda i biglietti molto è legato al nome degli attori, [illegible] singole serate e spesso anche alle condizioni atmosferiche».

Per ora in prevendita è andato molto forte «Delitto per delitto» con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello; [illegible] seguire «Eduardo al Kursaal» con Silvio Orlando. Per il ciclo «Musica & racconti», particolare gradimento per l'ultimo lavoro della Banda Osiris, in scena [illegible] Municipale con Enrico Rava e Gianmaria Testa in «Guarda che luna». Sta suscitando grande interesse anche lo spettacolo di Marco Paolini «I-Tigi. Canto per Ustica». Per quanto riguarda il cabaret stanno riscuotendo molta attenzione gli spettacoli con Gene Gnocchi e Ale [illegible] Franz.

La Stamberga del Drago

Piccolo locale (20-25 coperti)
Saletta arredata con mobili antichi
Un locale dove [illegible] prova ancora emozione

Si trova a Varengo di Gabiano [illegible] sorprendente paesino [illegible] in alto
la bellissima chiesa del Magno Covelli
Un bellissimo angolo del Monferrato circondato da [illegible] natura.
generosa che produce il profumatissimo Tartufo Bianco

La Stamberga del Drago

- SOLO SU PRENOTAZIONE -

VARENGO di GABIANO Piazza Garibaldi, 8 - Tel. 0142 943346

APERTURA SERALE
DA [illegible] DOMENICA

TEL. 0142 933152
335 5440624

fabbrica in pelle
VENDITA DIRETTA

CASEI GEROLA
Via Circonvallazione, [illegible]
a 100 m. casello [illegible] Ge-Mi
Tel. 0383.61527

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA RINNOVO LOCALI
ABBIGLIAMENTO IN PELLE - PELLICCERIA - MONTONI
BORSE E PELLETTERIA - GRANDE ASSORTIMENTO
CAMICERIA - MAGLIERIA IN CACHEMIRE - PANTALONI
UOMO-DONNA - TUTTO [illegible]

RIBASSI REALI DAL 20% AL 60%
APERTO LA DOMENICA

VENDITA DIRETTA

[illegible]	DA	€ 201,50	[illegible]	[illegible] 103,00
GIACCONE PELLE [illegible]	DA	€ 254,00	SCONT.	€ 100,10
GIACCA [illegible] DONNA	DA	[illegible] 413,00	SCONT.	€ 202,00
CAPPOTTINO PELLE [illegible]	DA	€ 305,50	[illegible]	€ 99,00
GIACCONE [illegible]	DA	€ 2.015,00	SCONT.	€ 1.028,00
[illegible] VISONE EPILATO	DA	€2.427,00	[illegible]	€ 1.286,00
GIACCA VISONE [illegible]	DA	€2.841,00	SCONT.	[illegible] 1.496,00

MIGLIAIA DI CAPI A PREZZI STREPITOSI
PAGAMENTO DILAZIONATO PERSONALIZZATO
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

PRESENTATA LA PROPOSTA DI AFFRONTARE A LIVELLO PROVINCIALE I TEMI DELLA TUTELA DELLA SALUTE

«Stati generali per la sanità»

Intanto domani arriva D'Ambrosio ad Acqui

ACQUI TERME

«Convocare gli Stati generali della sanità provinciale». La proposta è [illegible] capogruppo in Consiglio provinciale dello Sdi, Gianmarco Bi[illegible]: «La mia proposta è [illegible] coinvol[illegible] tutti gli amministratori locali quali i sindaci, i presidenti delle Comunità montane e collinari e i presidenti dei Consorzi socioassistenziali per affrontare gli indirizzi, gli obiettivi, i criteri e le modalità di attuazione del riordino strutturale e funzionale della sanità provinciale, quale base di confronto tra la Provincia e la Regione per la definizione del nuovo Piano sanitario regionale» spiega.

Secondo Bisio, è il momento di passare dalla delicata fase di «protesta» a quella di «proposta», rafforzando così il ruolo e il compito d'indirizzo degli enti locali in materia sanitaria e socioassistenziale. «Bisogna abbandonare ogni sorta di miope campanilismo locale, per giungere alla ridefinizione a livello provinciale della territorialità delle Asl. [illegible] riassetto sul principio del rafforzamento e della valorizzazione dei Distretti sanitari, quale strumento cardine per l'attuazione di [illegible] politica sanitaria forte sul territorio».

Il principio di «distrettualità», sempre secondo Bisio, si deve fondare sulla reale efficienza e integrità degli attuali ospedali periferici, in grado di garantire il primo livello di assistenza ospedaliera, individuando l'ospedale di Alessandria quale presidio di eccellenza di riferimento provinciale. «Il luogo

ottimale per [illegible] l'integrazione socioassistenziale e sanitaria è rappresentato dall'improrogabile adeguamento del Piano sanitario regionale.

Bisio propone anche di realizzare un Comitato dei sindaci di Distretto al posto delle Conferenze dei sindaci, che meglio si presterebbe a garantire [illegible] reale partecipazione de parte dei Comuni alla programmazione sanitaria e alla vigilanza sulla qualità, sull'efficienza e sull'efficacia [illegible] servizi e delle prestazioni sanitarie e socioassistenziali.

Intanto, domani mattina è atteso l'arrivo ad Acqui dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: incontrerà i sindaci dell'Acquese e gli operatori sanitari dell'ospedale. [g. l. f.]

Sanità al centro dell'attenzione. A sinistra: Gianmarco Bisio e Antonio D'Ambrosio

IL COMUNE DI ACQUI

«Presto piazza Toti riavrà i wc»

ACQUI. A quando la riapertura dei servizi pubblici di piazza Toti? Se lo chiedono in molti da quando, quasi [illegible] anno fa, l'ingresso dei gabinetti venne sbarrato con una transenna.

C'è chi, trovando la porta chiusa, trova un'alternativa dietro l'abside della vicina chiesa dell'Addolorata. [illegible] quello che è [illegible] dei più interessanti scorci architettonici della città è stato relegato a orinatoio pubblico. Una situazione insostenibile per una città [illegible] è impegnata nel rilancio del settore turistico e termale. Una sorte migliore [illegible] toccata ai bagni pubblici del mercato coperto di piazza Maggiorino Ferraris. Invece di [illegible] chiusi al pubblico [illegible] stati completamente rimossi per permettere la realizzazione di [illegible] corridoio d'ingresso della sala mostre dell'ex Kaimano. Temporaneamente, i gabinetti sono stati rimpiazzati da alcune strutture mobili in plastica, come quelli utilizzati durante le manifestazioni.

«Visto l'afflusso di persone sia nei giorni di mercato al Palaorto cia per il gioco delle bocce, realizzeremo [illegible] piazza Foro Boario [illegible] servizi igienici in base a [illegible] progetto ora all'esame del Comune - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorto -. Per quanto riguarda invece i servizi di piazza Toti, stiamo valutando una serie di soluzioni compatibili anche con la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche». [g. l. f.]

A Casale

Il «counseling» per l'oncologia

CASALE. Aprirà all'ospedale S. Spirito un [illegible] ambulatorio per malattie oncologiche, voluto dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Fornirà servizio di «counseling» riabilitativo, cioè fornirà tutte quelle informazioni necessarie al malato oncologico e ai suoi familiari per affrontare [illegible] mente il percorso della malattia che - ha detto alla presentazione dell'iniziativa il dottor Bruno Castagneto - si fa sempre più lungo, nel senso che la vita media di[illegible] malato oncologico tende ad allungarsi».

Pier Giacomo Betta

L'ambulatorio funzionerà per ora un giorno alla settimana, il mercoledì dalle 11 alle 13, nella sede della Lega tumori all'ospedale, accanto alla mensa. Il servizio non avrà alcun costo aggiuntivo per l'Asl in quanto sarà fornito da volontari della Lega tumori appositamente formati (specializzazioni in psico-oncologia all'Istituto Regina Elena) sull'esempio di realizzazioni simili in altre Asl, che hanno avuto buon successo.

«Un'iniziativa che si affianca alle cure prettamente [illegible] ha detto la dottoressa [illegible] Costanzo, nell'introdurre l'iniziativa. «Un'attività che non tratta di riabilitazione in senso stretto» ha aggiunto Castagneto, [illegible] che serve [illegible] creare con il paziente una buona relazione - ha detto la fisioterapista Patrizia Longo - e soprattutto a fargli comprendere che ci sono soluzioni ai suoi problemi e figure di riferimento su cui p[illegible] contare, per dargli una qualità di vita soddisfacente».

Oltre a questo, la sezione della Lega tumori, guidata a livello provinciale dal dottor Pier Giacomo Betta, avrà la possibilità di raccogliere autonomamente fondi per organizzare una banca dati informatica e una banca biologica riguardanti il mesotelioma pleurico, che proprio nel Casalese miete il [illegible] maggiore di vittime. Il materiale servirà al gruppo di lavoro sul mesotelioma di cui è coordinatore Castagneto, ma servirà ad un territorio ben più ampio di quello casalese.

«La gente deve essere coinvolta nell'attività [illegible] ricerca - ha detto Betta - perché [illegible] importante smuovere le coscienze rispetto [illegible] una malattia [illegible] il mesotelioma, che colpisce anche chi non è stato a diretto contatto con l'amianto», ma è altrettanto importante portare avanti una logica [illegible] prevenzione. Betta ha citato al proposito un movimento europeo ormai organizzato sulla prevenzione ai tumori alla prostata. [f. n.]

I sindaci firmano il patto di Sessame

Dai 16 centri della Langa astigiana una lettera all'assessore

Filippo Larganà

SESSAME

I sindaci della Langa astigiana [illegible] 6 centri nel territorio di competenza dell'Asl 19) si mobilita[illegible] in difesa degli ospedali di Nizza ed Acqui Terme: chiedono alla Regione [illegible] «mantenere in zona servizi utili alla popolazione».

Lunedì, a Sessame, si è discus[illegible] dei tagli alla sanità locale. L'affollato incontro è stato orga[illegible] dal sindaco Celeste Malerba d'intesa col comitato spontaneo di cittadini che si è forma[illegible] in difesa degli ospedali della Valle Belbo. Oltre ai rappresen[illegible] dei centri montani, [illegible] intervenuti il presidente della Comunità montana di Roccaverano, Sergio Primosig (è pure sindaco di Cassinasco); Gianpiero Nani (e capo dell'ente montano di Ponzone, nell'Alessandrino); il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, [illegible] numerosi medici del Sud Astigiano e dell'Acquese. «Temiamo - ha spiegato Celeste Malerba - che un ridimensiona[illegible] dei [illegible] ospedalieri a Nizza e [illegible] Acqui (soli la Valle Bormida astigiana, tenendola [illegible] margini di strutture primarie per la salute dei cittadini».

Dai sindaci langaroli giunge [illegible] messaggio di attenzione alle zone periferiche: «Non vogliamo essere messi da parte o chiamati a schierarci solo per meri interessi politici o amministrativi» hanno detto i primi cittadini auspicando la salvaguardia dell'ospedale di Acqui Terme (sia pure fuori dall'Asl 19, [illegible] tradizionalmente punto di riferimento dell'utenza langarola) e di quelli di Nizza [illegible] Canelli. Questi ultimi, è stato ricordato, offrono ambulatori in grado [illegible] accorciare le liste d'attesa e un pronto soccorso adeguato. «In alternativa ai tagli regionali - aggiunge il presidente Primosig - proponiamo una rete ospedaliera multidistretto tra i centri [illegible] Acqui, Canelli, Nizza, Ovada che avvii una gestione sperimentale [illegible] un ospedale-territorio». Timori, proposte [illegible] ipotesi sono state inserite in un documento unitario, firmato dai sindaci della comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida, che verrà consegnato all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio domani. L'amministratore [illegible] infatti ad Acqui Terme per parlare del nuovo piano sanitario regionale (alle 11 nell'area ex Caimano). Intanto il presidente della Provincia [illegible] Asti, Roberto Marmo ha annunciato per giovedì 14 novembre, nella sala Crat di Canelli, un incontro pubblico «per fare chiarezza sui problemi che riguardano l'Astigiano, in particolare gli ospedali di Nizza e Canelli».

CASALE, STASERA UNA RIUNIONE CON GLI AMMINISTRATORI CHE PROMETTONO: «FAREMO IL POSSIBILE»

«Abbiamo già perso il 50% dei clienti»

I commercianti di Oltreponte sono contro la nuova viabilità

CASALE

I commercianti di Oltreponte insorgono sulla nuova viabilità conseguente [illegible] [illegible] di allungamento del ponte sul Po, entrata in vigore da una settimana. Si lamentano soprattutto gli esercenti di via Adam (ora a senso unico [illegible] uscita dalla città), per i [illegible]ali il numero decisamente inferiore di clienti nei loro negozi. Così, hanno organizzato una riunione (stasera alla sede della circoscrizione, con inizio alle 21), che coinvolgerà i commercianti, le associazioni [illegible] categoria e l'Amministrazi[illegible]le, che promette [illegible] «ascoltare i commercianti e studiare tutte le soluzioni possibili per andare incontro ai loro problemi, fatte salve però le decisioni già assunte sulla viabilità, che prevede l'ingresso in città [illegible] via Torino e l'uscita da via Adam».

«Sulla viabilità non c'è nulla da obiettare - dicono i coniugi Boltri della tabaccheria di via Adam 45 -, [illegible] noi vediamo almeno il [illegible] meno di clienti e le [illegible] [illegible] calano. Quindi, chiederemo all'Amministrazione di dilazionarcele nel tempo, visto che i lavori sul ponte si protrarranno per due anni». Non [illegible] inviperito Giancarlo Cornaglia, il gestore del distributore di benzina della Shell, che lunedì minacciava di armarsi di scimitarra: «Ho l'ingresso prati[illegible] bloccato [illegible] [illegible] visto calare i passaggi di clienti dal [illegible] al 70%. Se vado avanti così posso chiudere». Gli [illegible] man forte il gestore della tabaccheria Berrone: «Per noi il passaggio è fondamentale, il cliente è abituato a fermare un attimo l'auto per l'acquisto di un pacchetto di sigarette». Altre lamentele dal negozio di fiori, bloccato dalle nuove disposizioni proprio [illegible] giorno di Ognissanti. Le associazioni di categoria interpellate per ora [illegible] si pronunciano, perché vogliono prima sentire quali sono i reali problemi e vedere se [illegible] riesce a trovare qualche soluzione. Al contrario diversi abitanti appaiono soddisfatti della nuova viabilità che evita lunghe [illegible] e, con l'aiuto delle due rotonde provvisorie, fluidifica il traffico.

Il ponte sul Po a Casale è al centro di polemiche dopo l'inizio dei lavori di allungamento che dureranno due anni. Le modifiche alla viabilità sono state contestate dagli esercenti della frazione di Oltreponte che lamentano il calo di clientela

Intanto il consigliere regionale Cristiano Bussola, vicepresidente della Commissione Beni culturali, comunica [illegible] ci [illegible] mila [illegible] da stanziare come contributo per il trasferimento della Biblioteca al Castello stanno per arrivare. Si aggiungono ai [illegible] mila già stanziati dalla Regione per il recupero della fortezza casalese». Il primo lotto di lavori, che prevede l'allestimento del Centro polifunziona[illegible] e del recupero degli affreschi per un esborso di circa 2 milioni e mezzo di euro, dovrebbe iniziare fra tre mesi. Negli ulteriori finanziamenti si cercherà [illegible] coinvolgere i privati. [f. n.]

FUNZIONARIO DELLA CISL

Morto Ferraris «consulente» dei coltivatori

CASALE. Lutto nel mondo agricolo monferrino per la morte di Giuseppe Ferraris, 87 anni, a lungo segretario di zona della Coldiretti e [illegible] fine Anni '80 responsabile dell'Unione coltivatori in Cisl, anche con responsabilità persona di grande umanità. «Un dirigente di valore che ha sempre svolto la sua attività con professionalità e dedizione - lo ricordano in Coldiretti dove [illegible] lavorato dal 1960 al 1986 - sempre disponibile e vero p[illegible] di riferimento per consulenze e per risolvere problemi». Alla Cisl aveva continuato il suo lavoro di consulente in città, in Val Cerrina e nell'Astigiano.

Giuseppe Ferraris

Venerdì sera Ferraris si è sentito male in casa. Dopo il ricovero al [illegible]. Spirito [illegible] stato trasferito ad Alessandria, dove è morto. Domani alle 20,30 [illegible] recitato il rosario nella chiesa di S. Maria [illegible] Tempio, dove sabato alle 15,15 [illegible] saranno i funerali. [r. sa.]

ALLE 15 A VALENZA

Oggi i funerali dell'orafo [illegible] morto in auto

VALENZA. Si svolgono oggi alle 15 in Duomo i funerali di Franco Lanzavecchia, [illegible] anni, titolare dell'incassatura preziosi «Il Bulino» di viale Dante 10 abitante in via Cavour 54, [illegible] tò giovedì [illegible] in un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Casale. Ieri, è stata effettuata l'autopsia, [illegible] cui [illegible] si conosce ancora l'esito.

Franco Lanzavecchia

Secondo i primi rilievi compiuti dagli agenti della polizia stradale di Valenza, che si è occupata dell'incidente, l'ipotesi più probabile è che l'orafo sia stato colto da un malore. Non si spiega diversamente il fatto che la sua [illegible]o abbia cominciato a sbandare, urtando prima la ruota di un autocarro per poi andarsi a schiantare contro una Focus, che proveniva dal senso inverso [illegible] rovesciarsi nel fossato. Il decesso dell'orafo un'ora dopo. [r. c.]

BOTTA E RISPOSTA TRA COMUNE E PROVINCIA SULLE CAUSE CHE HANNO DETERMINATO L'ANOMALIA

E' un'oasi del Wwf, ma si può andare a caccia

Fa discutere, a Castello d'Annone, il caso dell'area naturalistica «Bosco del lago»

CASTELLO D'ANNONE

Un'oasi del Wwf in cui i cacciatori possono sparare: impossibile pensare che esista, eppure c'è. L'area protetta è il piccolo polmone verde di «Bosco del lago»: 10 ettari sulla collina di frazione Poggio che qualche [illegible] fa un privato (Francesco Pettarzi di Quattordio) [illegible] caduto al Comune. Quest'ultimo ne ha affidato la gestione al Wwf astigiano ed attende che a Torino concedano il riconoscimento [illegible] parco regionale. A quel punto l'attività venatoria sarà vietata. Oggi, invece, [illegible] possibile cacciare: «Ed è un'anomalia che imbarazza» ammette Enrico Caprio, responsabile dell'oasi per il Wwf. Nessuna delle due soluzioni per superare il problema è stata attuata. La prima: delimitare, con apposite palline, l'intero fondo. [illegible] sarebbe stata una spesa molto elevata» spiega il primo cittadino Sandro Valenzano. La seconda: chiedere l'inclusione di «Bosco del lago» nella [illegible] [illegible] ripopolamento faunistico già istituita [illegible] Annone [illegible] troppo lontana dall'area protetta. Valenzano, negli ultimi due anni, ha scelto questa via. «All'inizio il progetto è stato contestato dai cacciatori - ricorda - poi gli animi si [illegible] calmati e si stava trovando una soluzione. Era però necessario che la Provincia includesse "Bosco del lago" nell'oasi faunistica. La prima volta mi sono sentito dire che la proposta [illegible] Comune era stata presentata troppo tardi per [illegible] accolta; quest'anno che la Consulta caccia si era già riunita: nonostante [illegible] 10 giorni alla scadenza dei termini per [illegible] deposizione della nostra istanza». Nulla [illegible] fatto, dunque.

A sinistra Giorgio Baldizzone, fondatore del Wwf astigiano [illegible] tra i promotori di "Bosco del lago". Accanto l'assessore provinciale Giacomo Sizia

«La mia impressione - attacca Valenzano, che è anche consigliere provinciale del Pdci - è che l'assessore Giacomo Sizia non [illegible] fatto ciò che aveva promesso al Comune per paura di scontrarsi con le associazioni venatorie». L'amministratore, che gestisce [illegible] delega alla Caccia, getta acqua sul fuoco: «Una soluzione sarà trovata, sono sicuro che in futuro la Consulta deciderà per il meglio. E poi nel 2003 entrerà in funzione il nuovo piano faunistico provinciale». «Nel frattempo - rimarca Giorgio Baldizzone, [illegible] del Wwf astigiano - è molto imbarazzante portare le scolaresche a "Bosco del lago" in una visita guidata naturalistica e rischiare di imbattersi nei pallini della doppietta. Gli stessi che in passato hanno ammazzato gli aironi».

Valenzano precisa: «Dopo [illegible] polemiche, in questo periodo mi sembra che i cacciatori si astengano dall'entrare nella riserva». Teresio Candelo, presidente dell'Ambito territoriale caccia Atl Nord Tanaro, plaude [illegible] loro comportamento: «Sta al buon senso del singolo individuo, speriamo si continui così». [l. n.]

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PAVACCI E [illegible] RADIO GOLD: DOMANI LA PARTENZA

Valenza, raid umanitario nel Sahara

Une spedizione porterà viveri e medicinali alla gente del deserto

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Per quindici giorni [illegible] colonna di undici fuoristrada, con 22 persone a bordo, affronterà un lungo cammino per portare aiuti alle popolazioni del deserto sahariano. La spedizione, organizzata dall'Associazione Francesco Pavacci di Valenza e da Radio Gold, ha visto l'adesione di tanti altri enti [illegible] di singoli cittadini. Sono i risultati dell'opera di sensibilizzazione svol[illegible] anche attraverso la mostra «Pietre, frammenti ed immagini del Sahara», che [illegible] tenuta al castello di Piovera, [illegible] l'intervento del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, del vice presidente della provincia, Daniele Borioli, del sindaco di Alessandria, Mara Scagni [illegible] di moltissime altre persone, interessate a questo viaggio di solidarietà.

C'è anche la Fondazione Cassa di Risparmio (nella foto il presidente Pittatore) fra gli enti che aderiscono al progetto per il Sahara

La colonna che viaggerà attraverso il Nordafrica formata da 11 fuoristrada con [illegible] bordo 22 persone

La partenza è fissata per domani, dal «Coinor», con pri[illegible] destinazione Genova: «Lì s'imbarcheranno i mezzi dei volontari, che sbarcheranno in Tunisia - spiega Giacomo Meranzana, direttore del Consorzio Cisa e componente dell'associazione -. Dopo la traversata dell'Algeria, la carovana arriverà alla città Tuareg di Agadez, in Nigeria, quindi con una guida Tuareg entrerà nel Tenerè, un [illegible] [illegible] proprio mare di sabbia. Le mete [illegible] i villaggi Zoubaba e Aney, dove vivono alcune migliaia di persone in condizioni durissime». Da tempo l'Associazione Pavacci invia aiuti ai bambini [illegible] questa volta porterà riso, zucchero, farina, latte in polvere, medicinali e abbigliamento. «C'è [illegible] [illegible] vera e propria gara di solidarietà da parte dei genitori dei bambini iscritti all'asilo Rota, che hanno raccolto il vestiario - sottolinea Renato Lopena, responsabile di Radio Gold -. Noi, attraverso un collegamento satellitare, seguiremo l'intera spedizione, con servizi in diretta [illegible] testimonianza [illegible] questa ammirevole esperienza».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione e definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

Selma Chiosso
TORINO

È stata celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' stata un'occasione di confronto sui temi della sicurezza e della salvaguardia del territorio. Prima di affrontare i [illegible] che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefetture, Province, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferimento alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche se fossero già state adottate avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto il Paese, la cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che attribuisce un [illegible] assetto normativo al settore. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire il soccorso. Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione con le prefetture».

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994. Nell'occasione è stato presentato e il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

Durante il convegno è stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile ha gestito il funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle zone disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontariato di Protezione civile i cui presidenti sono: Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno [illegible] Comuni, comunità montane e scuole.

GIRO diVITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante kermesse del «Salone del Gusto» e in [illegible] che sotto le stesse volte torinesi del Lingotto, dal 22 al novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione del «Salone vino», il mondo enologico piemontese si concede ai numeri. E non potrebbe essere altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno di San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata della stelle, ovvero «Anteprima vendemmia». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalle «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni anno produttori e responsabili politici del settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, ovvero indicare i parametri di qualità delle uve [illegible] raccolte.

> Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo sette vendemmie a cinque stelle o quasi, il firmamento del 2002 è decisamente [illegible] luminoso, ma non così buio come poteva apparire ai primi di Settembre. Molti vignaioli se la sono presa con giornali e tv che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa il paio con l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore di comunicare in maniera complessiva placando la fame di notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» [illegible] questo proposito i consumatori si aspettano che ad annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ha ridotto [illegible] 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo e del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2006 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore di vini, [illegible] il figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

E il giorno prima, alle 18, sempre ad Asti, si inaugurano a palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto da Flavio Acchierno, che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA SI CONFRONTANO IN UN CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura [illegible]
CUNEO

«Progettare In-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile [illegible] Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzione e la cura delle dipendenze da droghe, alcool e dai comportamenti [illegible] abusivi».

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi anni ha subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alle forte ideologizzazione del problema droga, spesso al [illegible] e [illegible] polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori che devono portarla avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori [illegible] psichiatria, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazione del Ser.T dell'Asl 15. [illegible] 14, tavola rotonda «La patologia da dipendenza terra [illegible] confine»: fra i relatori Sibilla, responsabile del Dipartimento di [illegible] mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Consoli, presidente delle Comunità terapeutiche pubbliche, e Tratola, presidente del Consorzio socioassistenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di un articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie e la promozione di stili di vita salutari.

Alessandria, in viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio con relativa misurazione dei parametri cardiologici. A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, in piazza Duomo, [illegible] tensostruttura di [illegible] metri quadrati ospiterà [illegible] attrezzature necessarie per rilevare [illegible] pulsazioni e riposo e sottosforzo. I dati serviranno a compilare un test che i medici dello sport consegnano ai partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà in una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO E DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio [illegible]

Grande industria, ma non solo. C'è un tessuto fatto di piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il Piemonte vince spesso con i [illegible] prodotti. La Regione occupa saldamente i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non vince ancora abbastanza [illegible] il suo territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare [illegible] avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire [illegible] le [illegible] forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'assessore e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che punta [illegible] storia, identità e valori del Piemonte [illegible] consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare una «radiografia» del sistema Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario [illegible] questa azioni - continua Pichetto - è supportare [illegible] le aziende piemontesi che operano [illegible] mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industriale di collegarsi con i distretti di eccellenza, permettendo a tutto il Piemonte di proporsi in ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali nati dalla capacità e voglia di innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal [illegible]. Così come le stoffe pregiate di Biella e Chieri, l'acciaio che fa da centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), il vino e la gastronomia con Asti, Alba e Bra [illegible] centri principali, il cioccolato con due poli di eccellenza [illegible] Torino e Alba, il distretto del riso [illegible] a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

La base da cui partire c'è: si pensi alla fascia nord della regione, il Piemonte «tecnico», un'area che inizia [illegible] Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta con l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta «corona dei piaceri che punta sull'agroalimentare: nasce nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Alba e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmesso [illegible] serie di incontri nelle città in cui fanno capo distretti economici, culturali e sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, a Collaretto Giocosa (Torino), [illegible] Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprie risorse, come leva per far conoscere le eccellenze [illegible] Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i primi ambasciatori della [illegible] identità».

L'istituto Volta di Alessandria: gli [illegible] hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati dal laboratorio permanente di cinema «Ciak (ai) ne» che si è costituito da qualche anno tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, [illegible] presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici sui mezzi pubblici commissionato dall'azienda di trasporti Arfea, e il corto dal titolo «Il fantasma del Volta».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore alle aspettative e si è rivelato uno strumento di [illegible] e condivisione fra alunni, insegnanti e anche con il mondo esterno. Fare [illegible] è diventata una lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in cui si susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, ma anche nell'edicola di Franco Lenti, nella panetteria Sandrone, nel distributore [illegible] benzina Brombin di Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tedesco. Le riprese [illegible] state curate dall'insegnante Manuela Pittaluga, con i colleghi Valter Guasco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In scena, da protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Immarata, Andrea Angelari, Simone Rosa, Gabriele Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Riva, Andrea Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio, Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i [illegible] e produttori attinti dal mondo esterno, tra cui figurano le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidenza del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dello spot televisivo che la ditta di autolinee Arfea ha commissionato al Volta per scoraggiare i ragazzi [illegible] compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le cui scenografie portano le firme di Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» è il figlio adottivo di un bidello, tenuto nascosto nell'istituto e che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]ERINO. Tel. 0131-252.64[redacted]
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted]UNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[redacted]
Silence... on tourne Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Oggi chiuso Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.113
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[redacted]ISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [redacted]1-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [redacted]

[redacted]ISTALLI - Sala Varesenm. Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

[redacted]ISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted] Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-887.816
Oggi chiuso Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Monsieur Batignole Ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

[redacted]

[redacted]S. Tel. 0143-321.472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Rigoletto Ore 21
Opera lirica
€ 8-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-8[redacted]
Spettacoli teatrali Ore 21
€ 5-4 Lun. 3,50

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.835
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Velocità massima Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. [redacted] 0131-942.275
Sposami Kat[redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 5,50-4,50 Lun. 4,20

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[redacted]
Oggi chiuso Ore 21
Festivi: ore 14,10-18,20-20,[redacted]
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. [redacted]
Sala 1 [redacted]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
[redacted] **Hollywood ending**
[redacted] 15,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Snow Dogs
[redacted] 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6 [redacted]
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 tariffa intera ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [redacted] dalle ore 17,55. € 6,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]
Pinocchio
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted] 18,15; 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Pazi
Rassegna d'essai
Spettacolo unico: 21,30
Fest. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 5 € (4 €) lunedì 4,50 €.

[redacted]

SALBO. Tel. 0141-824.[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70[redacted]
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO

SOCIALE (BTB). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.265
Il bacio dell'orso.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MONETTA. Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

ODEDE. Tel. 0173-283.325.
[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Minority report.
Ore 21

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 21.
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Hollywood ending.
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre d[redacted]
Or. 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,35.
Signs. Or. 22,50

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Nac: Signs. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: [redacted]. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] **Wilhelm:**
Red dragon Or. 20, 22,20.
Sala Metropolis:
Le quattro piume Or. 20, 22,20.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-946.069
[redacted]

[redacted]

[redacted]. 0171 619131
OGGI RIPOSO.

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
[redacted]

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.652.
[redacted]

[redacted]

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande:
[redacted]. 20,10; 22,30
Sala Rossa:
OGGI RIPOSO. Or. 20,30.
OGGI RIPOSO. Or. 22,30.
Sala Blu:
OGGI RIPOSO. Or. 20,20; 22,30

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.380.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
[redacted]

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
[redacted]

[redacted]

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. [redacted] 0175-43.756
Signs. Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-712.857.
Sposami Kate. Ore 21,15.

[redacted] Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI [redacted]. [redacted]. 20, 22,30.
Cinecittà [redacted]**: OGGI** [redacted]. [redacted]. 19,55. 22,30.
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO. Or. 20, 22,20
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO. [redacted]. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; [redacted]; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[redacted] corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua [redacted], tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. [redacted]. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; [redacted],40 [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone [redacted], tel. 327.2214. **Angela.** Or.: [redacted] 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un**[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]. [redacted] [redacted]: [redacted]; [redacted]; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 [redacted] tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** [redacted]: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] *3:* **Signs.** Or.: [redacted]. 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted], tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [redacted] via [redacted] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La** [redacted]. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** [redacted]: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** [redacted]: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. [redacted]. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25. [redacted]. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 16; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531[redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** [redacted]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[redacted] **2.** **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo.

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'even[redacted] della settimana di spettacoli sotto la Mole.

[redacted] **FESTIVAL.** La manifestazione cinematografica giunta [redacted] alla ventesima edizione s'inaugura questa sera nella nuova [redacted]de del Pathé Lingotto, multiplex aperto la scorsa primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa 2500 posti, [redacted] metri quadrati) sono pronte ad ospitare sino al 17 novembre i trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 con la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in concorso «Pumpkin» di Adrien Broder [redacted] Anthony Abrams [redacted] l'ex Mercoledì de «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con [redacted] Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre la mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca una versione inedita del suo classico «Un mercoledì da leoni», sabato sera alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bressano e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

KOOP. Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì [redacted] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: si chiama Koop, è [redacted] coppia considerata di primo piano sulla scena jazz [redacted] Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 13 euro.

MAMBOTOUR. La sezione autun[redacted] della rassegna «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa sera al Cafè Procope il concerto [redacted] gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 16. I biglietti costano 8 euro.

STEWART COPELAND. L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestral-li Tour 2002» martedì 12 novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al [redacted] fianco sul palco l'Ensemble Bash [redacted] l'Orchestra Ueca diretta [redacted] Robert Ziegler [redacted] dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato [redacted] [redacted] il [redacted] midi. Prezzi dei biglietti: un posto [redacted] galleria costa 18 euro, le poltro[redacted] 23 euro, [redacted] poltronissime 27 euro.

[redacted]. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana in città: il primo, acustico, si tiene giovedì sera al Teatro Regio, venerdì e sabato il rocker padano [redacted] protagonista [redacted] Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto [redacted] «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Al Palais Saint-Vincent ospite oggi alle 21 (biglietti a 13,5 euro) il concerto di Youssou N'Dour & The Super Etoile de Dakar, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore e produttore, assorbe nelle sue opere l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più di vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal con la sua band, The Super Etoile de Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata con l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si è aggiunto un piccolo gruppo di sostenitori in Inghilterra. All'inizio improvvisava concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare ben presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live sulla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» di Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso il palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman e Bruce Springsteen. La sua versione in tre lingue «7 seconds», eseguita con Neneh Cherry, è conosciuta in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour e The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live band a livello mondiale. La musica più popolare in Senegal, conosciuta nel linguaggio Wolof come «mbalax», è una fusione tra la tradizionale musica senegalese di percussioni e il «cantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno dai Caraibi all'Africa Occidentale negli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu reso più moderno con l'aggiunta di complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e, qualche volta, canti ispirati alla religione Sufi musulmana. Il risultato è una nuova, nostalgica e misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più giovani sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intera gamma del jazz americano, soul e del rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità e cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolenze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della canzone. [r. p.]

Youssou N'Dour, senegalese, sarà questa sera in concerto a Saint-Vincent

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De Andrè

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il mio spirito di cantautore emerge sempre di più. Finché nel gruppo dei New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, ora la canzone è solo mia», dice Vittorio De Scalzi che da due giorni prova al Milanollo, il nuovo concerto-spettacolo «Il suonatore Jones», stasera (ore 21) al debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani sono rimasti validi nel tempo per la loro struttura armonica e melodica, che non necessita di particolari accorgimenti tecnici o vocali, come "Miniera"».

Il progetto è, però, soprattutto l'omaggio a un amico, Fabrizio De André, con il quale Vittorio De Scalzi ha in comune la «genovesità» e una parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De André «Non al denaro, non all'amore ne' al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto una bella frase che rivela il suo profondo legame con l'amico: «se la gente sa che sai suonare/ suonare ti tocca per tutta la vita», un legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella seconda parte della serata De Scalzi proporrà in versione minimale alcune scritte per Anna Oxa e altri interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti), Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato da Contrattempo con lo Stabile e il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» apre la stagione del Municipale: ore 21, i biglietti da 11 a 19 euro. [v. p.]

Larry Willis, protagonista il 23 ad Arona

DOMANI AL PALAZZO CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'autunno tra i monti dell'Ossola e le rive dei laghi Maggiore ed Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi del jazz italiano e straniero nel tre fino settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphere Malatesta Jazz Clubs» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata a Vincenzo Bruno e Laura Weber.

L'inizia domani al Palazzo dei Congressi di Arona con il quartetto di Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, da Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dadè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso a questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato con la band italo-americana «Tankio "Uga" band» diretta da Riccardo Fioravanti e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà con sè sul palco Jimmy Green e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La rassegna riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al sax, Pietro Lussu al piano, Dario Rosciglione al basso e Marcello Leopardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta e venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena sarà il quartetto svizzero di Franco Ambrosetti composto, oltre che dal trombettista, da Thierry Lang al piano, Herbie Kopf al basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fine settimana tutto in Ossola con sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 suonerà il sassofonista americano Charles Mc Pherson accompagnato da Danny Mixon al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice concerto invece la sera successiva: domenica 17 al Galletti il trio statunitense di Mike Donne ed il quintetto tedesco-americano di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna tornerà ad Arona, sempre al Palacongressi con il quartetto di Flavio Boltro e la sera dopo, sabato 23 sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima la band di Larry Willis & Tony Pancella e nella seconda parte del concerto il trio di Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nella Palazzo dei Congressi, con il gruppo americano di Terence Blanchard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice della rassegna jazz una mostra: la prima, fotografica, dedicata ai giganti del jazz propone una serie di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo ospitate nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i suoi ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

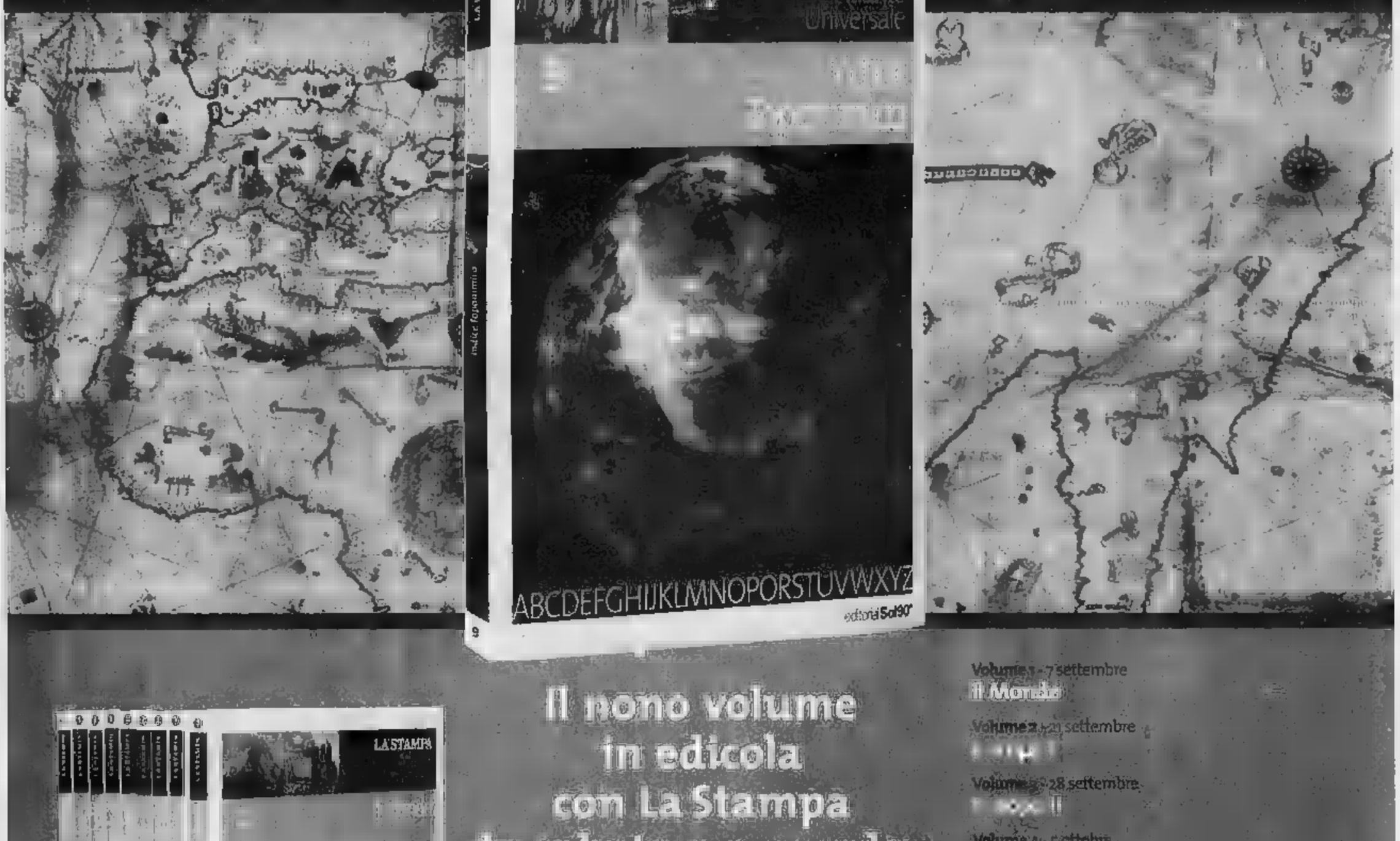
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuna, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre

Volume 3 - 28 settembre

Volume 4 - 5 ottobre

Volume 5 - 12 ottobre

Volume 6 - 19 ottobre

Volume 7 - 26 ottobre

Volume 8 - 2 novembre

Volume 9 - 9 novembre

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL FAX DALLA LEGA TARDA AD ARRIVARE: FORSE LA SVOLTA OGGI POMERIGGIO. DA GENOVA MALACALZA VUOL STRINGERE I TEMPI

Grigi, un altro giorno [redacted] stipendi

Ieri durissimo faccia a faccia fra i giocatori e patron Boiardi

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Sta diventando una telenovela la vicenda relativa al «via libe-[redacted] della Lega di C a Gianfranco Stoppino affinché possa assolvere ai compiti di procuratore dell'amministratore ai soli fini sportivi, senza essere qualificato segretario [redacted] dipendente [redacted] libro paga della società. Era attesa per ieri una risposta favo[redacted]le dei dirigenti di Firenze [redacted] l'interlocutore non si è fatto trovare. «Una situazione che ha del grottesco - dice Franco Paneri, legale dell'Alessandria -. Si tratta solo [redacted] dare un consenso formale per attribuire a Stoppino il compito [redacted] svolgere [redacted] lavoro»: il legale ignora quali siano i motivi per i quali i funzionari fiorentini tergiversano. Ma un'idea chiara se l'è già fatta. [redacted] - dice Paneri - l'intenzione di collaborare in maniera costruttiva. Non vorrei che si c[redacted] ogni [redacted] per creare altre difficoltà alla già grave situazione economica del club. Il codice civile che regola le società di capitali stabilisce che [redacted] possibile nominare figure giuridiche all'interno della società. Ho delegato Stoppino per [redacted] gli interessi sportivi del sodalizio dando così la possibilità al nuovo collaboratore di firmare ogni atto sotto il timbro dell'Alessandria calcio con l'assenso della Lega per evitare inconvenienti facilmente intuibili».

Intanto, il clima all'interno della squadra è nuovamente esplosivo. Ieri a fine allenamento c'è stato un durissimo faccia a faccia fra i giocatori e patron Boiardi: il rapporto con il presidente sembra ormai definitivamente deteriorato. Da Genova, l'imprenditore Vittorio Malacal[redacted] stringe invece i tempi per arrivare a una soluzione e al suo fianco ci sarebbe un altro grande personaggio dell'industria italiano: Malacalza ha nuovamente incontrato il sindaco Mara Scagni, pare alla presenza di un influente politico alessandrino.

Aureliano Modesti in azione nel derby [redacted] la Valenzana: per i grigi niente stipendi

COPPA [redacted]

Il [redacted] piega l'Aquanera 2-1

Massaro e Panizza in gol per i leoncelli Siri replica per la compagine di Gozzoli

[redacted]

Gol e spettacolo nella partita tra **Derthona** e **Aquanera**, valida per l'andata del terzo turno della Cop[redacted] Italia riservata alle squadre [redacted] Eccellenza e Promozione. Finisce 2-1 per i padroni di casa, [redacted] gli ospiti recriminano per le molte opportunità costruite nella ripresa: «Il pari ci stava tutto - dice l'addetto alle relazioni esterne dell'Aquanera, Emilio Fevola -. Credo comunque [redacted] ci sia spazio per recuperare nel ritorno».

Hanno torto gli assenti, che preferiscono il campionato di serie A [redacted] la Tv alla presenza al «Coppi». Qui, sin dall'inizio, è un alternarsi [redacted] situazioni emozionanti. Cominciano gli uomini di Vittorio Gozzoli, rendendosi pericolosi con Mossetti su punizione (15'), ma risponde subito Odino, costringendo Meneghetto a deviare la [redacted]lla sopra la traversa (17'). Azione insidiosa di Di Stefano [redacted] 25' e rete [redacted] Derthona nel minuto successivo: è Massaro, con un tiro da fuori, a sorprendere il portiere [redacted] Trascorrono 6' e i leoncelli fanno il bis con Panizza, che sfrutta da par [redacted] un calcio d'angolo. Prima del riposo, ci sono altre due opporunità per Chiarlone [redacted] Chiellini ma Meneghetto è molto attento e non si lascia più superare. Nella ripresa, si ha l'impressione che [redacted] Derthona tiri i remi in barca e l'Aquanera ne approfitta immediatamente, mandando in gol Siri, sugli sviluppi [redacted] calcio d'angolo (40'). Gli ospiti insistono [redacted] provano a concludere dalla corta e dalla lunga distanza con i vari Belli, Palumbo, Gaggero e Mossetti ma il risultato [redacted] muta più. [r. c.]

TENNIS: NEL WEEKEND SHOW DELLA FALLETI A TORINO

Country Vho, [redacted] quarta categoria

Anche [redacted] Canottieri Tanaro resta a punteggio pieno con gli exploit di Vaggi, Puppo, Moraschi e Demarchi

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Si sono disputati nel fine settimana gli incontri del secondo turno del Campionato provinciale di tennis per giocatori di 4ª categoria. Nel primo girone Derthona A-Canottieri Al 1-2 (Andrea Vaggi-Giovanni Valinotto 6/2 6/0, Alessandra Puppo-Valentina Moccagatta [redacted] 6/1, [redacted] Moraschi e Andrea Demarchi-Gianni Costantinis [redacted] Alessandro Porta 6/7 [redacted] 6/2), Murisengo-Park Ovada B 2-1 (Giancarlo Icardi-Fabio Deambrogio 6/2 6/3, Carlotta Bonasso-Caterina Rebora 6/2 6/4, Alberto Bonassi e Stefa[redacted] Bo-Simone Lottero e Pier Lodovico Apolito 6/4 6/2), Mombarone B-Csc Orti [redacted] terminato 3-0 mentre Nuova Casale-Dlf Al [redacted] stata rinviata all'8 dicembre: dopo due turni l'unica squadra [redacted] punteggio pieno [redacted] la Canottieri Tanaro.

Nel secondo girone Country Club Vho-Cral 2-1 (Gianni Modonutti-Fabio Kalcic 6/3 6/2, Stefania Berlese-Francesca Nicolò 6/3 6/2, Fabio Gazzaniga [redacted] Sergio Quarenghi-Giuseppe Mascolo e Nicolò Ribecca [redacted] 6/3), Sale-Mombarone A 2-1 (Claudio Dall'Oglio-Marco Bruzzone 1/6 6/0 6/1, Antonella Dall'Oglio-Jessica Ponticelli 6/2 6/4, Daniele Bianchi e Davide Cavanna-Paolo Balduzzi [redacted] Andrea Rippa 7/5 [redacted] 6/1), Park Ovada A-Nuova Casale [redacted]-3 (Massimo Pinton-Marco Genocchio 6/2 7/5, Daniela Furiato-Arianna Agosto 1/6 7/5 6/2, Danilo Girino e Rodolfo Mussi-Stefano Perfumo e Vittorio Gastaldo 6/2 6/1), Ilva Novi-Derthona [redacted] 3-0 (Alberto Colombo-Giuseppe Nicolò 6/1 6/0, Stefania-Cova Alessia Cellerino 6/0 6/0, Omar Sessa e Simone Milanesi-Claudio Lisini e Antonio Musolino 6/2 6/3): Vho, Sale [redacted] Circolo Ilva comandano la graduatoria.

• Sabato, intanto, Emanuela Falleti sarà [redacted] Torino al Lingotto per la manifestazione «Sport disabili and ability 2002», nella quale l'alessandrina è già stata madrina lo scorso anno.

Sergio Quarenghi (Vho)

SPORT FLASH

CASALE

E' il Vado [redacted] coach Lovisolo l'avversario in Coppa Italia

Sarà il Vado dell'ex trainer nerostellato Stefano Lovisolo l'avversario del Casale nel terzo turno della Coppa Italia dilettanti. Andata in Liguria il 13 novembre, ritorno il 27. [r. sa.]

ARBITRI

La sezione di Alessandria organizza il [redacted] 2002

La sezione Aia di Alessandria organizza il [redacted] per arbitri di calcio (lezioni il lunedì e il v[redacted]dì) per ragazzi e ragazze di età compresa fra 16 e [redacted] anni. Oltre all'equipaggiamento verrà rilasciata la tessera per l'ingresso gratuito su tutti i campi. Informazioni allo 0131/223411. [r. g.]

GOLF

Tutti i vincitori [redacted] trofeo al club La Serra di Valenza

Nella prima prova del «Trofeo di Novembre» di golf, 18 buche stableford, al Club La Serra [redacted] Valenza, hanno trionfato Renzo Curti, Piero Garlando, Luisa Zanchetta, Maurizio Rota e Andrea Nano. [r. c.]

BADMINTON

Si è costituita [redacted] società

Si è costituita la «Boccardo Badminton Novi», società che pro[redacted] la disciplina del badminton anche in città, dove gli studenti della media [redacted]rdo hanno già ottenuti eccellenti risultati in ambito giovanile. Per info, rivolgersi ad Agostino Remotti (0143/746040) o Riccardo Leardi (0143/71393). [m. pu.]

KARATE [redacted]

BELLA PERFORMANCE SIA CON I RAGAZZINI, SIA CON GLI ATLETI PIU' ESPERTI

L'Accademia Casale a Loano strappa il Trofeo [redacted]

CASALE

E' cominciata alla grande la stagione agonistica dei ragazzini dell'Accademia Karate. In accoppiata con il Centro Ginnastico del pluricampione Gennaro Talarico, il sodalizio casalese ha sbaragliato il campo a Loano, aggiudicandosi il «1° Trofeo Musurakai», organizzato dal Comitato regionale ligure della Fijlkam-Coni. La competizione, a cui erano iscritti più [redacted] 400 atleti, è iniziata con la combinata, riservata alle categorie bambini [redacted] anni), ragazzi (9/10 anni), esordienti A (11/12 anni) e suddivisa in prove obbligatorie e a scelta.

Tra i bambini, Alberto Marietta, Simone Galati e Daniel Schiavon [redacted] lasciati sfuggire l'oro; argento per Alessia Gigliotti, bronzo per Filippo Moro. Tra i ragazzi hanno brillato Giulia Talarico e Riccardo Irinot, primi assoluti, ma anche Eros Chiampi [redacted] fatto la sua parte, classificandosi secondo. Tra gli esordienti A, altri piazzamenti a raffica: la vittoria è andata ad Alberto Pascon; secondo posto per Simo[redacted] Capuzzo [redacted] Deborah Bensi; terza piazza per Jacopo Oieni e Valentina Rosato; q[redacted] per Edoardo Bornia, Ilenia Pistone, Mattia De Felice, Alessio Rosato, Federica Cuomo, Loris Domenicale e Alessandro Gigliotti.

Da sinistra il maestro Finisguerra, il campioncino Beltrame e l'iridato Talarico

Successivamente all'impegno dei «baby», [redacted] sono svolte le gare di kata [redacted] kumite della categoria esordienti B, cadetti, juniores e seniores. Esaltanti le prove di kumite, riservate alle cinture marrone [redacted] nere, dove si è assistito a prestazioni di alto livello tecnico ed agonistico, grazie alla presenza di [redacted] campioni. Ebbene, gli allievi dell'Accademia, che si avvalgono anche della collaborazione tecnica di Gennaro Talarico, hanno ottenuto grandi risultati. Tra i cadetti, Sergio Reina ha conquistato l'oro e Cristina Restivo l'argento. Tra i seniores, meritata medaglia d'oro per Paola Maffei (50 kg) e Mauro Fracou [redacted] kg); d'argento per Sara Sticca (60 kg) e Chistian Marinotti (70 kg); di bronzo per Fabio Beltrame.

Nella prove di kata, categoria seniores, l'unica partecipante Marianna Capostagno, ha arpionato un [redacted] facile bronzo. Il Trofeo è andato all'Accademia Karate Casale, che ha trionfato [redacted] 150 punti, staccando di ben 55 lunghezze [redacted] seconda classificata, Team Karate Genova. [r. c.]

PALLAMANO [redacted]

RIFLETTORI SUL TEAM MONFERRINO CHE STA PER INIZIARE IL TORNEO CADETTO

[redacted] nastri [redacted] partenza

Gnani: «L'obiettivo in B è solo la salvezza»

CASALE

Obiettivo salvezza per l'Handball Oro [redacted] che da sabato 16 esordirà nel campionato di serie B di pallamano. I casalesi, che lo scorso anno [redacted] ottenuto la promozione nella cadetteria al termine di una stagione trionfale, partono dunque con le idee ben chiare: nel mirino la terz'ultima posizione che significa la permanenza in categoria. Il torneo è strutturato in due gironi, quello piemontese, lombardo e della [redacted] D'Aosta, con [redacted] presenza di otto formazioni (Oro Gi, Città Giardino Torino, Valle d'Aosta, Cologne, Cassano, Saregno, Ferrario Milano e Vigevano) e quello del Trentino con sette formazioni.

«Accedono alle semifinali le [redacted]me classificate dei due gironi - spiega mister Gnani -. La seconda e la terza si affrontano [redacted] scontri incrociati per avere le ultime semifinaliste. Per la lotta retrocessione, scenderanno le ultime classificate dei gironi, mentre per la terza che finirà in serie [redacted] sarà decisivo lo scontro diretto fra le due penultime». «Sarà una stagione molto difficile anche perché iniziamo il torneo con sei gravi assenze - aggiunge Gnani -. Non avremo [redacted] disposizione, almeno nella p[redacted] parte della stagione, Leonardi, Patrucco, Mattia Zorz e Fabio D'Alessandro, tutti vittime di infortuni, mentre Cavigia e Orlandelli [redacted] fermi da [redacted] giorni e il loro utilizzo per il momento è da escludersi».

Per quanto riguarda l'Under 19, sempre sponsorizzata dall'Oro Gi, [redacted] stagione inizierà il 21 con [redacted] trasferta di Villadossola. Al torneo prendono parte sei formazioni. «La nostra [redacted] una squadra nuova, costru[redacted] attorno a Denari - dice il coach -. Si sarebbe giovata dell'apporto di Fabio D'Alessandro, ma per il momento il giocatore non [redacted] ancora risolto l'infortunio alla spalla». Resta un'incognita anche [redacted] valore dell'Under 16 che presenta tanti volti nuovi. Al torneo, che inizierà nel fine settimana con la trasferta di Valdengo, prendono parte sette compagini: Handball Rota e Messena Casale, Tortona, Città Giardino, Luserna, Pinerolo, Regio Parco e Valdengo. «La squadra più accreditata per [redacted] conquista del titolo regionale è Tortona» conclude Alberto Gnani. [r. sa.]

7 novembre: Sant'Ernesto.
Auguri Ernesto.
Ti aspettiamo al più [redacted]
IPER Il paese della grande i

Per chi sente la voce ma non capisce le parole
MAICO Audiofocus
APPARECCHI ACUSTICI PER SENTIRE MEGLIO
Completamente automatici e invisibili
Fanno sentire [redacted]
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi, 50 Tel. 0131 254798
CASALE M.to
Via Duomo, 10

Geico Gas [redacted]

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal **18 novembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli [redacted] effettuate tramite il [redacted] **Servizio Clienti**, in grado di offrire, [redacted] una semplice telefonata, **assistenza diretta [redacted] operativa.**

Telefonando [redacted] Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio
- **Nuovo allaccio**
- **Disdetta**
- **Riapertura del contatore**
- **Subentro**

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 8.00 alle 18:00
numero verde 800.998.998
(da cellulare o dall'estero il [redacted] 099.73.15.201)

Per emergenze e guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio**
con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 12 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione, completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo vi suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

Novi, ottime condizioni e molti vantaggi per rilassarsi ■ prendersi cura del proprio corpo

Vincente l'iscrizione al Club di fitness «Gymnica»

Apertura rinviata, ai soci in regalo il raddoppio dei giorni non fruiti

NOVI

Una bella ■ ■■ brutta notizia. La bella è ■■ ■ in via di ultimazione il Club di fitness più bello nel raggio di 100 km, e che chi ■■ ■ diventato socio ha fatto ■■a scelta azzeccata. La brutta è che problemi burocratici, relativi alla sicurezza ■■ cantiere, non permetteranno, purtroppo, un utilizzo parziale del Club a partire da lunedì 18 novembre.

Troppe problematiche rispetto alle responsabilità tecniche hanno vanificato la volontà dallo staff di Gymnica di offrire nei tempi previsti il servizio seppur parziale. Tutto ciò comunque non impedirà di accompagnare, chi fra i soci vorrà visionare i locali, a visitare il Club sotto ■ responsabilità di membri dello staff ■■■■. Questo sarà possibile a partire ■■ lunedì 18 con partenza sempre dal punto prevendita in via Roma dove alcuni incaricati faranno la spola con via Mameli alla tes■ di piccoli gruppi di visitatori. «Sia■■ i primi – spiega il titolare Roberto Ulzi - ad essere dispiaciuti, usando un eufemismo, di questo inaspettato ritardo ma purtroppo ci siamo fidati di chi doveva portare ■ termine la ristrutturazione e ■■■ ■ riuscit■ a rispettare i tempi. E' la prima volta che ci succede: quando abbiamo indicato le date sull'avvio dell'attività nella prima campagna promozionale di prevendita lo abbiamo fatto in buona fede come ■■ resto quando abbiamo posticipato la data dello slittamento dell'apertura. ■ problema è che non abbiamo, come Gymnica, il cantiere direttamente in gestione, quindi n■■ abbiamo nessun potere decisionale. Possiamo solo attendere la consegna dei lavori e riportare al pubblico le date che ci vengano fornite. Per questo siamo molto dispiaciuti quan■■ qualcuno si lamenta della nostra onestà non credendo nella nostra buona fede».

Continua Roberto Ulzi: «Proprio perché non abbiamo niente da nascondere e anche per ■■■■■ voci circa la correttez■■ della nostra azienda ■■■ ogni giorno ci arrivano alle orecchie, abbiamo preso la decisione ■ rimborsare noi la "penale" a tutte quelle persone che ci hanno dato e continueranno a darci fiducia. Ci impegniamo quindi, a partire da lunedì 18 ■■■■ bre, a raddoppiare i giorni che trascorreranno da tale data fino a quella ■ cui il servizio potrà essere fruito in maniera integrale, allungando il periodo di durata dell'abbonamento oppure contabilizzando in ■■■■ per consumi interni il valore risultante ■■ raddoppio dei giorni non fruiti». Quindi se per ipotesi il servizio integrale del Club ■■nisse fruito dopo una settima■■ a partire ■■ 18, verrà allungato l'abbonamento di 14 giorni oppure ■ valore di questi ■■ giorni verrà contabilizzato e «girato» sulla card per i ■■■■ mi interni.

Nei prossimi giorni ■■■ i soci riceveranno una comunicazione che li metterà al corrente della nuova data di utilizzo parziale, e probabilmente anche di quella di uso completo del Club. «In ogni caso – conclude Roberto Ulzi -, fino ad allora si potranno utilizzare nelle modalità già conosciute i servizi del Club ■ Ovada, tenendo sempre presente ■■■ per lo stesso ■■■■■ anche l'abbonamento partirà solamente ■■ giorno in cui il club uscirà ■■ periodo di fruibilità parziale. Comunque chi ci ha accordato la propria fiducia ha spuntato ■■■dizioni di adesione realmente irripetibili da tenersi ben strette: addirittura i titolari di abbonamento terme e/o piscina potranno vantarsi del privilegio di essere gli unici a Novi ad usufruire di quel servizio, in quanto ad oggi non vi è più possibilità di inserimento, ■■ non nelle ore del mattino e del primo pomeriggio. Quindi ci ■■■■ comunque sempre degli ottimi motivi ad ■■■■■ abbonati per tempo al nuovo Club fitness ■ via Mameli».

A fianco Roberto Ulzi, titolare del club di fitness «Gymnica» in■■■ di ultimazione a Novi. Poi alcuni momenti del preopening party che si è tenuto nella discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo. In alto il pubblico dei due club di Novi ed Ovada e quello della discoteca che ha partecipato alla festa. Poi lo staff del «Gymnica» e un giovane in ■■■ dimostrazione

Preopening party alla Luna rossa

Una festa per presentare il centro di benessere

NOVI LIGURE

La stupenda ambientazione allestita dalla direzione artistica della discoteca Luna Rossa ha fatto da cornice ad un happening veramente particolare,voluto dalla direzione dei Club fitness Gymnica ■ Novi Ligure ed Ovada per presentare la ■■■■ di realtà, ■ prossima apertura a Novi Ligure e per far conoscere per la prima volta e socializzare, nell'ambito di una festa esclusiva, i soci dei due Club.

Dopo sfortunati eventi e rallentamenti nel cantiere ■ via Mameli, i soci hanno potuto vedere le prime esclusive immagini, attraverso testimonianze filmate, del Club al quale si sono iscritti sulla fiducia. ■■ effettivamente da quello che si è visto ■ stato un investimen■■ molto azzeccato.

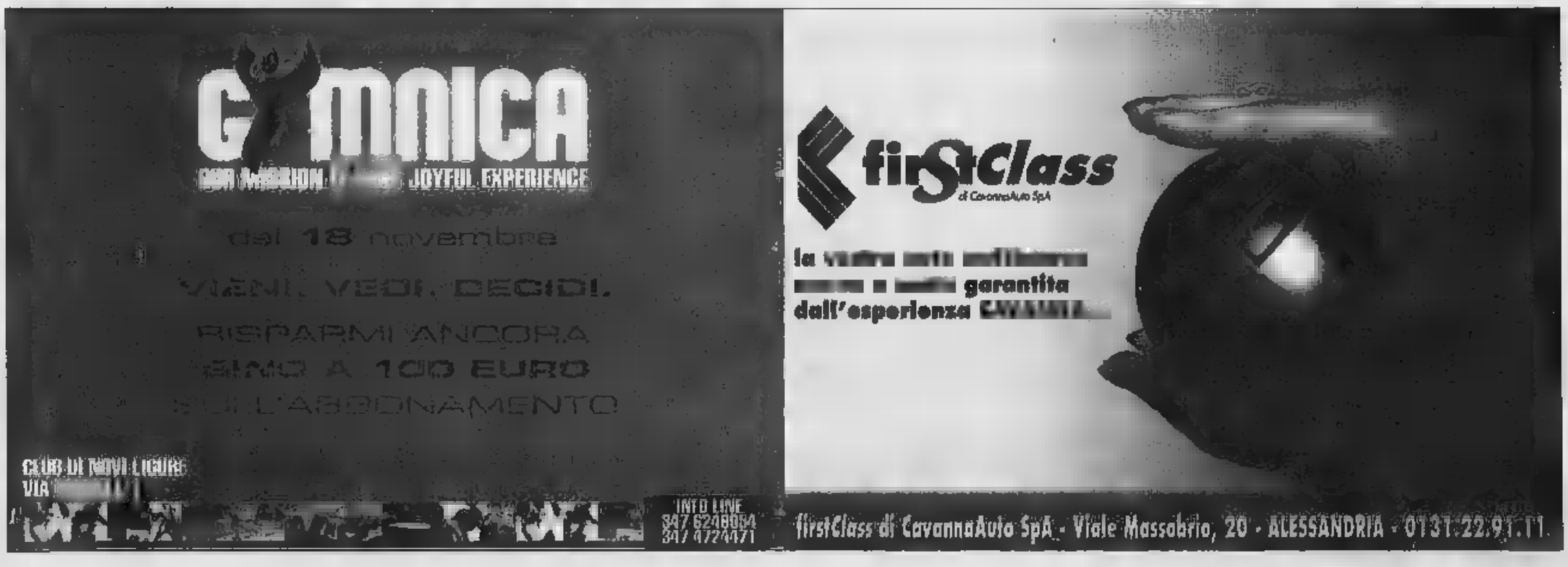
In questo modo anche i più dubbiosi sulla reale consisten■■ della proposta hanno potuto «toccare con mano» la realtà del nuovo Club in Novi ed eventualmente approfittare degli ultimi vantaggi tangibili della fase di prevendita abbonamenti.

Per la prima volta è stato inoltre presentato lo staff al completo, dai consulenti fit■■■ alle receptionist, dagli istruttori di fitness a quelli dei corsi collettivi e alla direzione. Tutto ■ personale Gymnica ha così sfilato scendendo la gran■■ scalinata del Luna Rossa.

La serata è trascorsa tra brindisi, danze ■ l'assalto ■ sontuoso buffet all'americana allestito dall'ottima cucina ■■ Luna Rossa per conto della direzione ■ Gymnica sino ■ momento clou ■■ sorteggio premi.

Un sorteggio con biglietti ad offerta il cui incasso è stato interamente devoluto alla Croce rossa italiana, comitato locale di Novi Ligure. L'ente di assistenza novese destinerà tutti i proventi, derivati dalla generosità dei presenti al preopening party dell'altra sera, (complessivamente ■■■ stati raccolti ■■■ 1200 euro) allo sviluppo del progetto dell'ippoterapia, ■■ tipo ■ riabilitazione equestre attuata secondo ■■ approccio globale alla patologia che si incentra sull'interre■■■■ tra disabile, cavallo e terapista, senza escludere a priori nessun tipo di handicap.

Il lodevole progetto non ha lasciato insensibili gli esercenti novesi che hanno dimostrato grande generosità nella dona■■■■ dei premi: di particolare rilievo il primo premio, una splendida vacanza di una settimana sul Mar Rosso, volo ■ soggiorno formula «all inclusive», ■■■■ in palio dall'agenzia viaggi Happy Tour di Novi Ligure. Le oltre 1500 persone intervenute si ■■■ poi mescolate con gli abituali frequentatori ■■ martedì della discoteca concludendo in bellezza una serata indimenticabile.



INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciano una serie di malattie che colpisce con certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi degli arti superiori forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato in relazione il basso tasso di umidità relativa, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: è soltanto a Torino (per 30 musulmani, 7 praticanti), 70 mila a Milano, poco di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In parole, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futuro», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 38 anni, addetta alla e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («ishaa»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati altre priorità. «Sono nata in Marocco là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci. E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il cibo per il pasto del «futuro» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, lacciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo in punto un "programma sociale" senza tetto. Abbiamo preparato locale dove queste persone possono fare la digiuno con offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, che che «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In Giulio Cesare, uno di loro una lezione dopo preghiera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare festa finale "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'eltikf", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciamo gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Specchio dei tempi

«Due esempi degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto non i portici ad esempio sui marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclebile non ha continuità, risulta inserito tra marciapiede ed serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole educazione e codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere protetti non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest'ultima novità, si ritrova con altri ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà cosa pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore auto e che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti un fragore che fa saltare i nervi. anziano, non avrò più tanto vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. le piscine comunali, quelle sono chiuse per ristrutturazioni (che si quando iniziano, mai quando finiscono!) o almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni [redacted] Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato [redacted] violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Il pubblico ministero [redacted] Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», [redacted] altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti per territorio - è finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini [redacted] Telekom Serbia e s[redacted] scandalo di Appaltopoli.

Storari [redacted] stato indagato dai colleghi milanesi per [redacted] del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio [redacted] presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega B[redacted] Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presiden[redacted] della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo [redacted] messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluz[redacted] uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore [redacted] torinese avrebbe fatto [redacted] Colaninno per avvertirlo delle indagini su Tele[redacted] Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese [redacted] proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per [redacted] stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita [redacted] fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano [redacted] Saluzzo, [redacted] dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la [redacted] delle telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano [redacted] l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle [redacted] settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. [redacted] discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a pro[redacted].

Paolo Storari, [redacted] dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano [redacted] Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di [redacted] al più presto da questa vicenda». No [redacted] anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver [redacted] i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni [redacted] è occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia [redacted] sui bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imp[redacted] edili che monopolizzava gli appalti stadali fra Torino e provincia.

«Sono [redacted] che Storari verrà prosciolto da ogni [redacted] - commenta il procuratore aggi[redacted]to Tinti - perché lo conosco bene e [redacted] che non farebbe mai una cosa del genere. [redacted] questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui [redacted] addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Licenziava i dipendenti da una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da [redacted]. [redacted] l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali [redacted] assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ri[redacted] a forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto [redacted] Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigative [redacted] sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja [redacted]. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautela[redacted]. Le [redacted] truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

Il personale veniva di continuo licenziato [redacted] riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

L'indagine, il cui fascicolo [redacted] ora nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato [redacted] stretto riserbo. Ma [redacted] quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve [redacted] per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino [redacted] quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ri[redacted]. Se [redacted] accettato il passaggio [redacted] posto all'altro, mi è [redacted]to detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati [redacted] dicendo. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano [redacted]ti ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati alle [redacted]sse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei [redacted] fu arrestato per una squallida vicenda di usura «a luci rosse»: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando a direttori [redacted] dirigenti notti di sesso gratuite. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, [redacted] a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SAPER [redacted]

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra [redacted] appartamento al mare o in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è parte integran[redacted] valore dell'unità immobiliare, [redacted] con il passare degli anni, crescono gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto [redacted] consiglio. In particolare due coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni [redacted] ritrovano con i rami di [redacted] pino marittimo all'altezza [redacted] terrazzo: «Possia[redacted] accarezzarli anche [redacted] sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo [redacted] del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve [redacted] rispettata la distanza di [redacted] metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare se sul confine esiste un [redacted] divisorio', ma questo vale solo se 'le piante sono tenute ad altezza che [redacted] ecceda la sommità [redacted] muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio o [redacted] è consentito mantenere 'una siepe di alberi ad alto fusto a [redacted] tre metri [redacted] esso, perché [redacted] tal caso il vicino non la vede e non subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento o panoramicità» (come si legge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

Il legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché [redacted] normativa [redacted] materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale van[redacted] estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti [redacted] ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione [redacted] caso [redacted] tratti di piante appartenenti [redacted] specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: [redacted] articoli [redacted] e 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi e la facoltà del vicino di chiedere che [redacted] estirpate le piante che sorgono a [redacted]stanza inferiore [redacted] quella legale, si differenziano, per contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo [redacted] che attiene alla responsabilità civile; pertanto [redacted] infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli [redacted] e [redacted] citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero [redacted] giudice di valutare [redacted] gli alberi posti [redacted] distanza inferiore [redacted] quella legale debbano essere estirpati [redacted] quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel [redacted] immissioni di [redacted] fumi nell'art. 844». Così si [redacted] espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, [redacted] n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, n. 14455, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1999: «Chi pianti alberi [redacted] violazione delle distanze dal confine previste dall'articolo 892 del codice civile non può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, [redacted] paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a proteggere una determinata zona nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso [redacted] dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica [redacted] panoramica delle singole unità immobiliari, tanto [redacted] nei giardini non furono inseriti alberi [redacted] alto fusto capaci di compromettere la vista del mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono previsti con altezza limitata. Il vicino [redacted] può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattan[redacted] di un illecito [redacted] un vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va rimosso; dopo un [redacted] dalla diffida si procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le [redacted] popolari sotto i raggi X del [redacted]

Entro fine [redacted] l'Atc darà il via ad un imponente progetto di [redacted]raggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione [redacted] l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) del Politecnico. [redacted] progetto, definito ieri [redacted] la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate [redacted] Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio [redacted] progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tre i principali [redacted]iti di collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale [redacted] abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità [redacted]lizia.

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA 4

Paolo [redacted]reco con [redacted] sua equipe ha inaugurato mercoledì 30 ottobre la "nuova" [redacted] Europa [redacted].
Il ristorante pizzeria forte dei risultati della catena già presente a Torino in via Gorizia, Corso Potenza e [redacted] alle performance di via Cigna, è situato nella piena city torinese in via Arsenale 41.
Nei locali che furono [redacted] sede [redacted] nell'ex palazzina RAI ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante pizzeria, elegantissimo è in grado di ospitare [redacted] clienti [redacted] salette riservate [redacted] gusto e [redacted] in [redacted] linea [redacted] gli altri ristoranti Vecchia Europa.
[redacted] Paolo Greco è la [redacted] ritenuta da tutti vincente di proporre in un locale prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta di pizze.
[redacted] obiettivi [redacted] proporre a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo un servizio [redacted] e [redacted] per colazioni di lavoro [redacted], mentre per la sera tutte [redacted] specialità V[redacted] Europa, [redacted] in [redacted] contesto [redacted] un elegante e nuovo locale di tendenza [redacted] soprattutto di [redacted].
Per informazioni Vecchia Europa 4, [redacted] Arsenale 41, Torino
Telefono 011.2272660

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171 600.122 - Fax 0171 488.249

Via Pastrengo 4 - Moncalieri
COMPUTER [redacted]
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER [redacted] PEZZI

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE

[redacted] dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita [redacted] trasparenza e alla correttezza

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila

GIUBILEO
800.251645
011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
C.so Bramante

Da Giubileo, in [redacted]
Cent'anni
onoranze
SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

Il meglio per i [redacted] occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PREZZO - TANGENTE - € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CORRIERE DI LUCCA» - «CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «OLTRECORRIERE» - ROMAGNA - € 0,90 (€ 0,80 AL VENERDÌ) - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE - € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» - € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO - € 4,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO - «SUPERBIA ANTICA DI NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO - € 8,40 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA - € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA - CON SPECIFICO AL TARIFFARIO DIFFUSIONE VI TUTTA [illegible] PREZZO QUOTIDIANO DI € 0,90. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; BELGIO, FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS 3.80; C. RICINO FRS 3.50; UK GBP 1.20; USA $ 2.50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 8.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* [illegible] escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo [illegible] IVA e messa su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, 60 rate da € 297,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

Mobilandia presenta una curiosa moda che costa davvero pochissimo

Mobili etnici in arrivo dall'Oriente

Più grezzi, in legno massiccio, adatti a ogni casa

E' un boom quello dei mobili etnici. Vanno letteralmente a ruba, ovunque siano messi in vendita. Mobilandia è stata fra i pionieri di questa scoperta, ed ora annuncia i primi massicci arrivi di questi straordinari mobili, dal fascino particolare e dal prezzo davvero piccolissimo.

Sono prodotti poveri, sia chiaro. Perché costruiti in nazioni spesso arretrate, realizzati completamente in legno massiccio (anche perché in questi paesi non esiste il truciolato). Ma sono mobili suggestivi, capaci di trasmettere sensazioni di calore e di essenzialità che sono apprezzati da tanti.

Questi mobili di solito mantengono bene le caratteristiche dei paesi dove vengono costruiti. Somigliano ai nostri mobili, ma hanno un grado di definizione meno curato, più grezzo, più essenziale. A differenza dei mobili prodotti in Italia e in Europa hanno quasi tutti qualche particolare rifinito a mano, con quella differenza, fra un pezzo e l'altro, tipiche dello che li ha realizzati.

Ma questa finitura a mano, in fondo, rappresenta anche un pregio: in Italia sarebbe impossibile realizzarla, perché troppo costosa, capace di spingere i prezzi fuori mercato. Il costo della mano d'opera dei paesi sottosviluppati, essendo nettamente minore, consente invece queste maggiori attenzioni per il prodotto.

I mobili etnici molto ricercati perché, alle loro caratteristiche esteriori, presentano il vantaggio di prezzi minimi, a livelli ai quali non siamo francamente abituati. Realizzano un obiettivo difficile a raro: fare una splendida figura realizzando grandi risparmi.

Mobilandia propone sul mercato i suoi mobili etnici dopo una ricerca durata un anno. I tecnici del marchio torinese sono andati in Oriente ed hanno selezionato piccole aziende artigiane capaci di una buona produzione sotto il profilo dei numeri. La selezione non è stata semplice, ma alla fine è partita la lavorazione. E l'Italia è partito il primo container che è stato commercializzato, con una certa curiosità, in piena estate nel magazzino di Rivalta. Si trattava di una prova, per vedere come la clientela avrebbe accolto quel prodotto. Che è stato «spazzato via» in meno una settimana, mentre cominciavano a piovere ordinazioni. Ma a convincere gli uomini di Mobilandia sono stati soprattutto gli entusiastici commenti dei clienti, che mostravano non solo di gradire il prodotto ma di acquistarlo con entusiasmo.

Ci sono stati altri viaggi in Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia e Birmania. E' verificato che gli operai che lavorano nelle ditte convenzionate fossero tutti adulti, e su questo punto c'è la garanzia di Mobilandia: queste ditte non lavorano bambini». Sono poi stati altri contratti ed adesso i container hanno cominciato a arrivare. Così adesso si può cominciare davvero.

L'offerta dei mobili etnici compare così anche sul volantino Mobilandia che è in distribuzione, in questi giorni, in tutte le case. Due pagine sono destinate e riservate proprio a mobili di questo tipo.

Sì, ma di che mobili parliamo? Siamo di fronte a mobili di dimensioni ridotte, che possono costituire anche l'oggetto di acquisto emozionale. Prodotti che possono facilmente trovare collocazione in ogni cassettiere, comò, comodini, settimanali piccoli e grandi, alcuni dei quali con cassetti alti.

Poi ci sono tanti tavolini, quelli classici, orientali, fatti con la zampa di elefante. E poi tavoli classici, e tante bellissime sedie, vere sedie (quelle i bulloni avvitati, non semplicemente incollate). E poi ancora armadi che costano poco più di un milione di vecchie lire (armadietti a due ante, con o senza cassetti, che si possono mettere ovunque, nelle cameretta, negli ingressi o nei bagni). Altra offerta interessante è quella delle credenze, credenzine, vetrinette.

Il pezzo che ha riscosso maggior curiosità è un armadio a due ante che contiene, all'interno, un rastrelliera per i bicchieri ed un vano portabottiglie. Gli articoli più venduti sono invece le librerie: a giorno ed a giorno cassettini, di diverse misure, completamente massicce.

Il materiale più stravagante sono le foglie di banano intrecciate che risultano poi essere tutto simili al giunco ed al midollino: con questo materiale si confezionano magnifiche sedie.

In arrivo da Vietnam, Thailandia e Birmania migliaia di mobili

Dove si compra il tavolo esotico

La gamma a Rivalta, una selezione in corso Grosseto

Dove si compra il mobile etnico? Da Mobilandia, certo. Ma i dirigenti della catena di punti vendita vogliono puntualizzare alcune cose: «Tutta la gamma dei mobili etnici è visibile ed acquistabile a Rivalta, poco prima del Centro Pyramid, sulla statale che collega Orbassano a Trana e Giaveno. Il nostro magazzino è facilmente riconoscibile, perché coloratissimo e comprende due aree espositive, la più grande a destra della strada in direzione Giaveno, l'altra a sinistra. Chi invece vuole solo farsi un'idea, o comunque conoscere questo particolare tipo di mobile, può anche limitarsi a fare una puntata nel magazzino Mobilandia di corso Grosseto, che è proprio di fianco alla bretella di uscita dalla superstrada da Caselle. Qui non sono disponibili tutti i prodotti, ma solo una selezione dei più significativi».

Sia i magazzini di Rivalta e sia quello di corso Grosseto sono facilmente raggiungibili. A Rivalta si arriva passando da Orbassano, e poi seguendo la segnaletica in direzione Giaveno. Il magazzino di Torino-Corso Grosseto è invece a due passi dalla tangenziale: è sufficiente uscire, all'altezza dello svincolo per la superstrada Caselle e poi proseguire per Torino, scegliendo il raccordo che porta su corso Grosseto. Appena usciti sul controviale, potrete vedere i colori di Mobilandia sulla vostra destra.

Sono anche arrivati anche i primi mobili etnici decorati artigianalmente, che riscuotendo anch'essi notevole successo: una grande varietà è annunciata anche per dicembre, quando il «mobile etnico» potrebbe davvero diventare il «regalo del Natale 2002» coniugando originalità, solidità, bellezza, calore ed anche prezzi bassissimi.

SPECIALE MONDO ETNICO

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198
€ 499

Comodissimo cinquino, misure cm L.57 P.34 H.86
€ 119

Armadio con portabottiglie, portabicchieri e cassetti, cm L.105 P.43 H.188
€ 549

Semimanale con ribalta e specchio, misure cm L.66 P.51 H.105
€ 199

Mobile portatelevisore, misure cm L.86 P.47 H.76
€ 139

Originale tavolino da salotto, misure cm 64x64 Disponibile anche nella versione 84x84
€ 69

Set 3 bauli. Acquistabili anche separatamente
€ 69

Mobile 2 ante + 2 cassetti con alzata a 2 cassetti e specchio, misure cm L.77 P.45 H.150
€ 179

Libreria con cassetti, cm L.99 P.43 H.197
€ 209
Disponibile nelle misure 66x34xH.183 e 122x34xH.

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

LA SCELTA VINCENTE.

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

LUCIANO DE CRESCENZO PRESENTA "LA PANCHINA"

Esce il giornale delle Onoranze Funebri Giubileo, che spiega "tecniche e tattiche per incontrare la morte e uscirne vivi"

Lo scrittore Luciano De Crescenzo ha tenuto a battesimo martedì scorso il giornale "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormezzano ed edito dalle onoranze funebri Giubileo. La presentazione, ad invito, è avvenuta all'interno del convegno "Il filo della vita", introdotto dall'on. Rolando Picchioni, presidente del Salone del Libro di Torino. "Un'iniziativa editoriale coraggiosa – ha sottolineato Picchioni – tanto più perché affronta il tema della morte, difficile e scabroso, ma lo fa con un approccio sereno e costruttivo". Ormezzano ha poi illustrato nei dettagli le caratteristiche del giornale, che verrà spedito in abbonamento gratuito a chi ne faccia richiesta telefonando al Giubileo allo 011-6670035 (Ufficio Stampa). "Abbiamo volutamente scelto un titolo "leggero" per un argomento "pesante", ribadito dal sottotitolo che delimita l'ambito con un approccio quasi... sportivo: tecniche e tattiche per incontrare la morte e uscirne vivi – ha detto Ormezzano - .Affrontare il tema della morte in modo chiaro, franco, non mai irridente ma non mai angoscioso, mi pareva una sorta di dovere, più forte in chi per mestiere consueto canta la supervita dello sport. Inventata a Torino, distribuita a e dunque subito immessa nel canonico "migratorio" di città ad più aperte, abili e voraci, la pubblicazione torna in un certo senso a Torino. In altra veste e con altri argomenti, ma sempre dedicata "a quella cosa lì": rarissimo caso di percorso all'incontrario, grazie all'invito del Giubileo". Nel suo primo numero, dopo i vari "perché" a motivo della pubblicazione, sulla "Panchina" ci sono i contributi del chirurgo Silvana De Mari, sull'importanza del

dialogo con i pazienti affiliti da malattie gravi e i loro famigliari; dell'esperta di erbe aromatiche Elena Taberna, sulle caratteristiche e le virtù del rosmarino; sulla morte dei grandi campioni dello sport, di Gian Paolo Ormezzano; sulle tradizioni funerarie piemontesi, soprattutto quelle collegate alla ricorrenza dei Defunti, del giornalista Enrico Bassignana; sul legame tra la morte e il corpo, dello storico Giovanni De Luna; sui necrologi (che talvolta contengono involontarie ironie), dello scrittore Bruno Gambarotta. Luciano De Crescenzo, giocando da par suo tra l'ironia del grande umorista e la profondità del filosofo: Credo che parlare di morte, addirittura, porti bene e allunghi la vita. Un'affermazione che fa eccezione solo per i filosofi che davvero desiderino diventare famosi. I grandi filosofi della storia si sono quasi tutti suicidati: pare proprio che chi non si suicida, e finisce i suoi giorni nel suo letto, sia 'na schifezza di filosofo!". Pensa mai alla morte? "Lo faccio con frequenza, ogni giorno: non mi spaventa, anzi mi incuriosisce. Ho già anche pronto il mio epitaffio: 'Ve l'avevo detto che mi sentivo poco bene!'. Però vorrei poter morire in maniera estetica, mentre sto ancora bene, evitando il degrado della malattia terminale'. Proprio i temi delle cure ai malati in fin di vita e del controllo del dolore sono stati affrontati per titoli da don Sergio Messina, cappellano dell'ospedale Amedeo di Savoia, e dal prof. Felicino Debernardi, primario al centro di ricerche sui tumori a Candiolo. "Sono contrario all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico – ha sottolineato il sacerdote, che è uno dei massimi esperti dell'"accompagnamento dei morenti" – L'obiettivo è poter giungere a una conclusione dell'esistenza che avvenga senza rimpianti, senza rancori e senza rimorsi". Il prof. Debernardi, a questo proposito, ha ricordato come le cure antalgiche possano fare molto nel tenere alta la qualità della vita anche nelle sue ultime battute: "Il dolore è un male sia psicologico, del paziente come dei suoi familiari. Le persone alle quali riusciamo a ridurre il dolore ritrovano voglia di vivere, di programmare il proprio futuro". Infine il giornalista e scrittore Enrico Bassignana ha anticipato i temi del libro "Il filo della vita", edito da Giubileo e che uscirà il prossimo anno. "Il tentativo è quello di offrire uno strumento per l'elaborazione a tutto a chi ha appena subito la perdita di una persona cara – ha spiegato l'autore – si propone un obiettivo più ampio: una riflessione sulla morte che sappia dare maggior sapore e interesse alla vita". Nucleo dell'opera saranno le interviste a diversi personaggi (psicologo, medico, sacerdote, filosofo, ecc.) che, ciascuno dal suo punto di vista, sappiano offrire i motivi per vivere serenamente: col ricordo dei cari scomparsi a riscaldare il cuore, e non a rattristarlo.

Luciano De Crescenzo, giocando da par suo tra l'ironia del grande umorista e la profondità del filosofo: Credo che parlare di morte, addirittura, porti bene e allunghi la vita.

"Ve l'avevo detto che mi sentivo poco bene!"

Infine il giornalista e scrittore Enrico Bassignana ha anticipato i temi del libro "Il filo della vita", edito da Giubileo e che uscirà il prossimo anno.

ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

PREZZO TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ

Il successo di Giubileo è il risultato di un'azione di marketing e comunicazione avviata a 360°. La stessa si è sviluppata su importanti mezzi di comunicazione (stampa, radio, tv, ecc.) ed è stata **potenziata dalla preziosa azione di "passaparola" tra la clientela, soddisfatta del servizio ricevuto.** Nel suo genere è stata un'azione dirompente senza precedenti, che ha suscitato clamore nell'opinione pubblica contribuendo così a modificarne l'approccio al servizio di Onoranze Funebri. La comunicazione aziendale di Giubileo ha puntato su alcuni pilastri fondamentali:

- **Il prezzo:** (l'ormai famoso "funerale classico").

- **La trasparenza:** nessuna intermediazione o spiacevoli "sorprese" al momento di presentare il conto.

- **La professionalità e la qualità del servizio:** la capacità di offrire davvero ciò che si promette, vale a dire un funerale completo in tutto, ma a prezzi equi, prestabiliti e con professionalità.

Stiamo costruendo un gruppo nazionale di Onoranze Funebri il cui scopo è offrire qualità, professionalità e massima trasparenza nei prezzi.

CERCHIAMO FUTURI IMPRENDITORI CHE DESIDERINO INTRAPRENDERE UN'ATTIVITÀ GRATIFICANTE E FAR PARTE DI UNA GRANDE RETE DI PROFESSIONISTI

network
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

Sede centrale: Corso Bramante, 56/b - Torino

Per ottenere senza impegno informazioni più dettagliate telefonare in orario d'ufficio allo

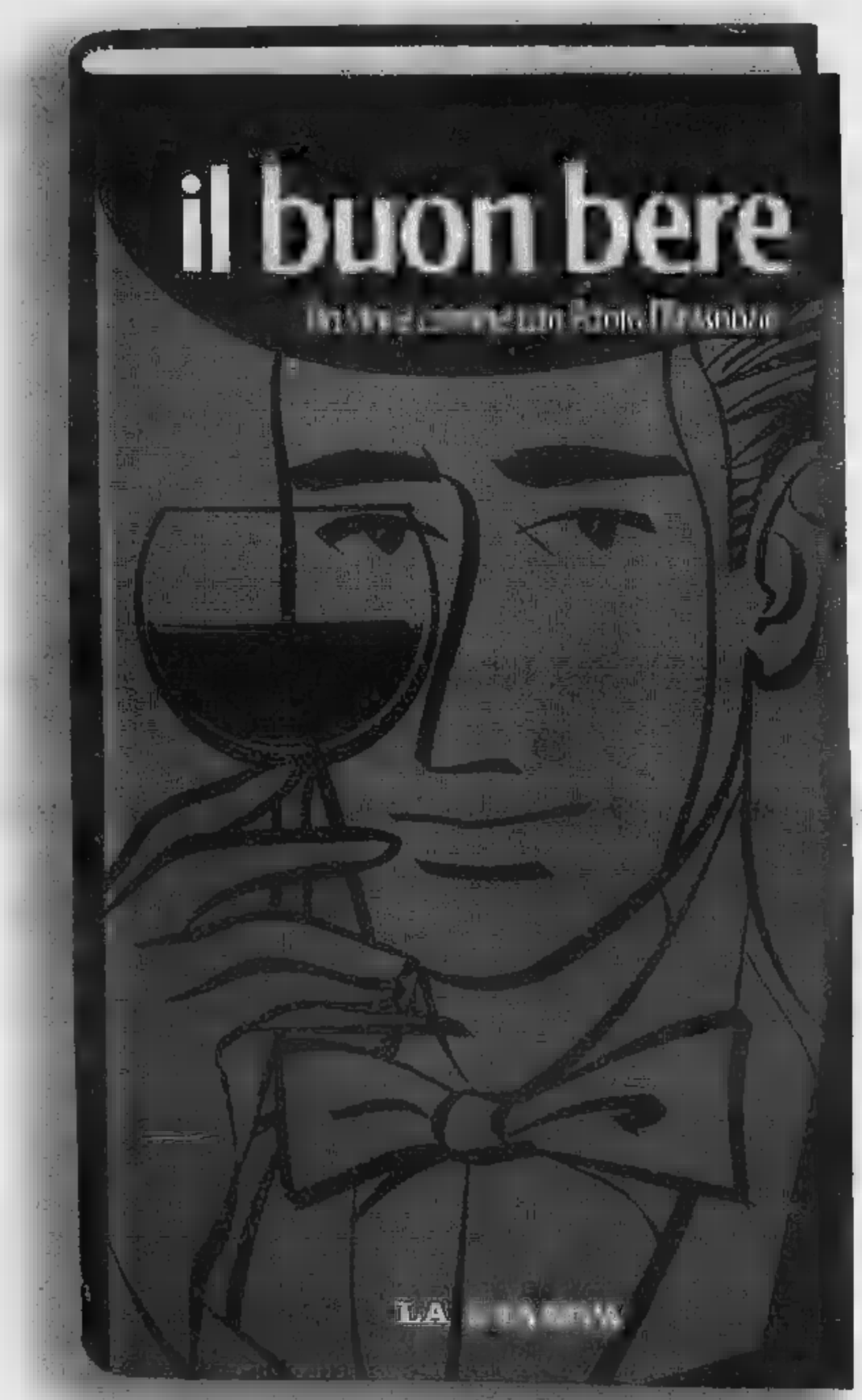
011.6633005 r.a.

Verrà fissato un incontro per esaminare a fondo le grandi potenzialità dell'adesione al network Giubileo.

SILVANO GIRODINO & ASS.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

GROS

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più crescita
CIDAC

IL CAPOGRUPPO REGIONALE DI FORZA ITALIA DOPO LA VISITA DELLA COMMISIONE PARLAMENTARE [redacted] VALLE

Tibaldi: «L'Antimafia ci dà ragione»

Servono indagini attorno al Casinò. L'Azienda: noi attenti da sempre

AOSTA

«La visita lampo [redacted] Commissione parlamentare antimafia in Valle ha fornito un quadro [redacted] molto rassicurante». Lo afferma in una nota il capogruppo consiliare [redacted] Forza Italia Enrico Tibaldi. «La commissione ha confermato, nella nostra regione, la presenza di soggetti malavitosi e/o prossimi alla criminalità organizzata che - dice Tibaldi - guardano [redacted] preferenza verso il mondo finanziario e quello degli appalti [redacted] disegnano attenzioni nei confronti della casa da gioco di St-Vincent». Tibaldi ha ricordato che il vice presidente della Commissione Giuseppe Lumia sulla casa da gioco aveva detto che «se parliamo di mafia tradizionale il fenomeno non è preoccupante. Ma se guardiamo alle nuove mafie, quelle finanziarie, allora c'è molto da fare. Attorno al Casinò non sono stati [redacted] molti passi avanti rispetto alla visita organizzata da Violante nove anni fa. Servono indagini finanziarie a ampio raggio».

Tibaldi ha ricordato anche che «qualche mese fa Forza Italia aveva sollevato l'attenzione [redacted] Consiglio sulla probabile infiltrazione di soggetti [redacted] in alcuni settori del gioco. Questa affermazione fu ritenuta dal presidente del Comitato di gestione e dal direttore generale "di una gravità eccezionale e tale da interessare la magistratura competente"». Ora, conclude, «le preoccupazioni espresse da Forza Italia trovano riscontro nelle affermazioni dell'onorevole Lumia. Questo non mi rallegra perché rafforza in noi la convinzione che presso la casa da gioco valdostana qualcosa non stia più funzionando secondo i principi economici che regolano il nostro ordinamento. Auspichiamo che tale convinzione cominci a pervadere anche chi gestisce il Casinò e chi lo controlla politicamente, e che si comprenda che il campanello suonato dai componenti della Commissione antimafia sta a indicare che la ricreazione è finita».

Ieri in serata la risposta del Casinò. «[redacted] possiamo che condividere - afferma il direttore dell'Ufficio stampa e manifestazioni, Marco Fiore - le preoccupazioni della Commissione Antimafia e rallegraci del fatto che da sempre questa Azienda collabori con le Forze dell'ordine ed abbia messo in atto, nel rispetto delle leggi vigenti, ogni procedura a tutela della clientela e della trasparenza della propria attività, modificando procedure di accesso e impedendo ogni contatto esterno e interno [redacted] casa da gioco e alle sue pertinenze ai cosidetti "prestasoldi" e ai clienti indesiderati».

In relazione a «probabili infiltrazioni di soggetti esterni in alcuni settori del gioco» il Casinò, afferma ancora Fiore «dopo ripetuti inviti affinché il consigliere Tibaldi presentasse una circostanziata denuncia alla magistratura, ha ritenuto [redacted] la querela presentata al Tribunale di Aosta il 23 ottobre di mettere lo stesso nelle condizioni di poter meglio esprimere le sue preoccupazioni». [a. c.]

IL GIUDICE HA DATO RAGIONE A SILVIO BOGGIO RIMOSSO PERCHE' NON RESIDENTE

Gressoney riavrà il medico

L'Usl: «Sarà reintegrato in via provvisoria»

Daniela Giachino

ISSOGNE

«Si avvisano gli ex assistiti e tutte le persone interessate che entro la fine di novembre il dottor Silvio Boggio sarà reintegrato nel servizio convenzionato di assistenza primaria».

Questa scritta campeggia sulla porta dello studio professionale di Issogne dove il medico, che [redacted] perso il posto di lavoro a luglio per alcune vicissitu[redacted]ini burocratiche, riceve i pazienti. Allora la direzione dell'Usl lo aveva dichiarato decaduto dall'incarico con decorrenza immediata perché [redacted] convenzione sottoscritta per [redacted] come medico condotto nell'Alta valle del Lys, prevedeva, entro [redacted] giorni dalla presa di servizio, la residenza.

«La richiesta era [redacted] inoltrata al Comune di Gressoney-Saint-Jean, dove [redacted]vo un alloggio - spiega il dottore - ma per motivi diversi non mi è stata concessa. Il giudice del lavoro mi ha dato ragione, anche perché il [redacted] aver ottemperato alla residenza non [redacted] stata una mia [redacted]ca[redacted] ma è dipeso da un insieme di circostanze particolari». «Sarà reintegrato provvisoriamente - precisano dalla direzione dell'Usl -. Il dottor Boggio tornerà a Gressoney perché il giudice del lavoro, [redacted] provvedimento d'urgenza richiesto [redacted] medico stesso per la disapplicazione della nostra delibera, gli ha dato ragione. Adesso il dottore ha trenta giorni [redacted] tempo per riassumere [redacted] causa del merito; in questa sede noi esprimeremo le nostre motivazioni. Se non lo farà decadrà la reintegrazione provvisoria». In questo lasso di tempo il dottor Boggio ha accettato [redacted] incarico temporaneo [redacted] medico di emergenza territoriale presso il distretto di Morgex del 118. «Anche questo è un lavoro qualificante - ha spiegato -, ma mi manca il rapporto con i pazienti, quella che è la metodologia clinica del medico di base, l'instaurar[redacted] del rapporto di fiducia con gli utenti, che vanno oltre la diagnosi e la cura della malattia».

OGGI VERTICE BILATERALE TRA I MINISTRI DEI TRASPORTI DI ITALIA E FRANCIA

A Roma si decide il futuro del Bianco

La Regione: «No al doppio senso», ma l'Ulivo è pessimista

Alessandro Camera

[redacted]

[redacted] futuro del Traforo del Monte Bianco sarà discusso oggi [redacted] Roma nell'annuale «Vertice bilaterale italo-francese», dove il ministro francese dei Trasporti Gilles de Robien e il titolare italiano dello stesso dicastero Pietro Lunardi discuteranno [redacted] transito dei Tir nel Tunnel. La posizione della Valle d'Aosta [redacted] stata ribadita ieri nell'aula dell'assemblea regionale dal presidente della giunta Dino Viérin. «Nella corrispondenza intercorsa in questi ultimi tempi, abbiamo informato il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi che il senso unico alternato è stato accolto positivamente dai valdostani e che anche il Consiglio regionale si è espresso in più occasioni a favore di questa scelta per il transito dei mezzi pesanti. Non possiamo perciò che auspicare che dall'incontro di oggi arrivino indicazioni che portino a quella riduzione [redacted] par canto dei transiti di Tir nel Tunnel che chiediamo da tempo e che nelle scelte sia coinvolta anche la comunità valdostana».

Una protesta contro il transito dei Tir nel Tunnel del Monte Bianco che si è svolta a Chamonix. Al centro c'è Michel Charlet sindaco della cittadina francese e convinto sostenitore del «no» ai camion

Polemica nei confronti del ministro Lunardi la replica dell'ulivista Carlo Curtaz. «Il ministro si è finalmente degnato di interloquire con i valdostani. Sono però poco ottimista - ha detto Curtaz - sulle decisioni che saranno adottate oggi a Roma, soprattutto perché sappiamo che il ministro Lunardi, per tante ragioni, è per il ripristino di quel doppio senso di marcia che renderebbe più redditizia la gestione del Traforo. Noi - ha ribadito il consigliere dell'Ulivo - siamo perché resti il senso unico alternato». Di tutt'altro tono l'intervento di Massimo Lattanzi di Forza Italia. «Anche i Verdi - ha detto il vice presidente del Consiglio - hanno dovuto ammettere che abbiamo [redacted] che fare [redacted] governo disponibile e sensibile a certe tematiche».

A proposito di un'eventuale abolizione del senso unico alternato si [redacted] anche Romano Blua, [redacted] di Courmayeur. Blua invita il ministro «a soprassedere all'assunzione di una decisione tanto foriera di conseguenze negative per Courmayeur. L'adozione del senso unico alternato ha consentito volumi di traffico compatibili con il rispetto della salute pubblica». Per la minoranza consiliare di Courmayeur, Gianni Sorenti ha sottolineato «l'evidente carattere elettorale della lettera del sindaco. Rivendichiamo la paternità delle iniziative sul transito dei Tir nel tunnel. Noi abbiamo affiancato le associazioni condividendone le battaglie e arrivando anche ad abbandonare il Consiglio comunale come atto di protesta per la latitanza dell'amministrazione Blua che, solo dopo le delibere di altri Comuni, ha assunto un atteggiamento meno deferente nei confronti della società del Traforo e degli organi governativi competenti».

Blocco stradale

A Chamonix in 300 hanno fermato i Tir

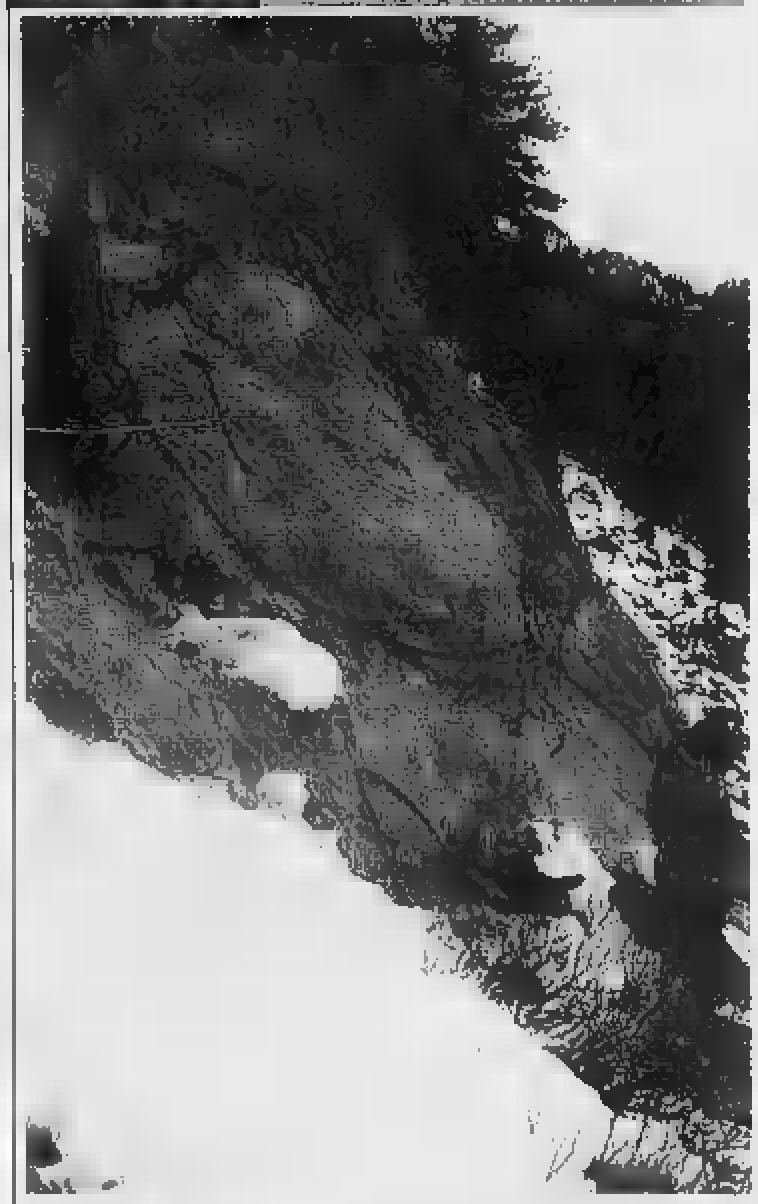
CHAMONIX

Alla manifestazione contro il traffico pesante al Traforo, prevista per ieri sera sul versante transalpino del Bianco, vigilia dell'incontro di Parigi fra i ministri dei Trasporti italiano e francese, hanno partecipato circa trecento persone con in testa il sindaco di Chamonix Michel Charlet, sindaci e amministrazioni comunali della valle dell'Arve. Tutti i sindaci indossavano la fascia tricolore. I manifestanti si sono ritrovati alle 18 alla rotonda fra Chamonix e la rampa che sale verso il traforo e hanno dato il via a un sit in, bloccando di fatto l'ingresso al Tunnel. Molti gli striscioni in difesa del senso unico alternato per i Tir e, per combattere la temperatura rigida, alcuni fuochi e tanto «vin brulè».

Intorno alle 19, dai quattro pullman della Gendarmeria parcheggiati [redacted] centinaio [redacted] metri a monte dei manifestanti sono scesi i reparti antisommossa [redacted] hanno cominciato a trascinare i manifestanti, che facevano cordone [redacted] le braccia, fuori dalla sede stradale.

L'operazione [redacted] stata piuttosto laboriosa perché i manifestanti che venivano trascinati via ritornavano a sedersi altrove. Dopo mezz'ora i reparti antisommossa hanno minacciato di usare i manganelli e la protesta si è ritirata sul bordo strada, contornata da un centinaio di agenti. La manifestazione è poi finita intorno alle 20, dopo il passaggio del convoglio dei Tir che, con il senso alternato, transita ogni due ore. Il convoglio, scortato dalla Gendarmeria, [redacted] stato accolto dai fischi dei manifestanti e dal suono dei campanacci che ha fatto da sottofondo a tutta la manifestazione. [g. l. m.]

[redacted]



Vallet [redacted] «La [redacted] della frana [redacted] Becca di Nona - ha detto l'assessore all'ambiente Franco Vallet - è assolutamente sotto controllo, monitorata costantemente con i più moderni strumenti [redacted] non ci sono segni particolari di evoluzione». L'assessore Vallet ha risposto così [redacted] Consiglio a Carlo Curtaz dell'Ulivo, che aveva chiesto con un'interpellanza notizie sugli studi tecnici della frana. «Allo stato attuale - ha aggiunto Vallet - lo studio è stato consegnato ed è oggetto di analisi della struttura. Nei prossimi mesi lo trasmetteremo alle amministrazioni comunali di Pollein e Charvensod e prenderemo decisioni collegiali».

DINO VIERIN, IL PRESIDENTE PIU' LONGEVO NELLA STORIA DELLA VALLE, METTE IN DUBBIO LA REGOLA UV

«La norma dei tre mandati dilapida un patrimonio»

Spiega: «E' giusto il ricambio, ma non si deve perdere tanta esperienza accumulata»

AOSTA

Il presidente della Regione Dino Viérin, al terzo mandato a palazzo regionale e quindi non più ricandidabile secondo quanto stabilito dallo statuto dell'Union Valdôtaine movimento nel quale il «governatore» milita, chiuderà la parentesi di amministratore regionale [redacted] più longevo tra i capi dell'esecutivo. Il presidente Viérin è diventato presidente il [redacted] giugno del 1993 ed è rimasto in carica fino a fine della X legislatura (29.6.1998). Nella legislatura successiva, che si concluderà nella prima metà del prossimo anno con [redacted] rinnovo dell'assemblea regionale, Viérin [redacted] stato confermato nell'incarico. Al [redacted] novembre 2002 il capo dell'esecutivo ha accumulato nove anni [redacted] quattro mesi di presidenza ed [redacted] superato Mario Andrione, politico che ha retto l'incarico per nove anni e quindici giorni e che precede Augusto Rollandin, presidente dal gennaio 1984 al giugno 1990.

[redacted]

Il presidente Dino Viérin durante un intervento in Consiglio regionale Critica la norma dello statuto Uv dei tre mandati ma precisa «Io comunque me ne sarei andato»

A poco più di sei mesi dall'addio al palazzo regionale, Dino Viérin tira le somme. «Anche se non è ancora tempo di bilanci definitivi perché la legislatura [redacted] finita, credo di poter lasciare a chi verrà dopo l'impegno costante, l'onestà e la qualità del lavoro profusi nell'esercizio del mandato conferitomi, un modo di governare rispetto[redacted] lavoro [redacted]gli altri. Ho sempre cercato di tenere la giunta fuori dalle "querelle" partitiche e di a[redacted] un dialogo con tutte le forze politiche mantenendo però piena autonomia all'esecutivo».

Tre mandati e poi tutti a casa. Non è limitativo? «A [redacted]scindere da quanto previsto dallo statuto dell'Uv devo dire che avrei passato le mano comunque. Non tutto è così luccicante [redacted] si vede dall'esterno. Comunque [redacted] è [redacted] problema prioritario. E' giusto il motto "il re è morto viva il re"».

Ancora: «Per [redacted] resto ritengo la norma troppo rigida. Se è da considerare giusto che dopo un periodo prolungato di gestione della [redacted] pubblica [redacted] sia un ricambio, è meno giusto che la norma dei tre mandati porti a dilapidare un patrimonio di conoscenze e di esperienze che [redacted] amministratore accumula in tanti anni di permanenza all'interno [redacted] di un consesso come il Consiglio regionale». [a. c.]

DOMANI PER LA PRIMA VOLTA LA CORTE COSTITUZIONALE SARA' AD AOSTA

La Consulta arriva in visita ufficiale

I giudici incontreranno le autorità e parteciperanno a un seminario

AOSTA

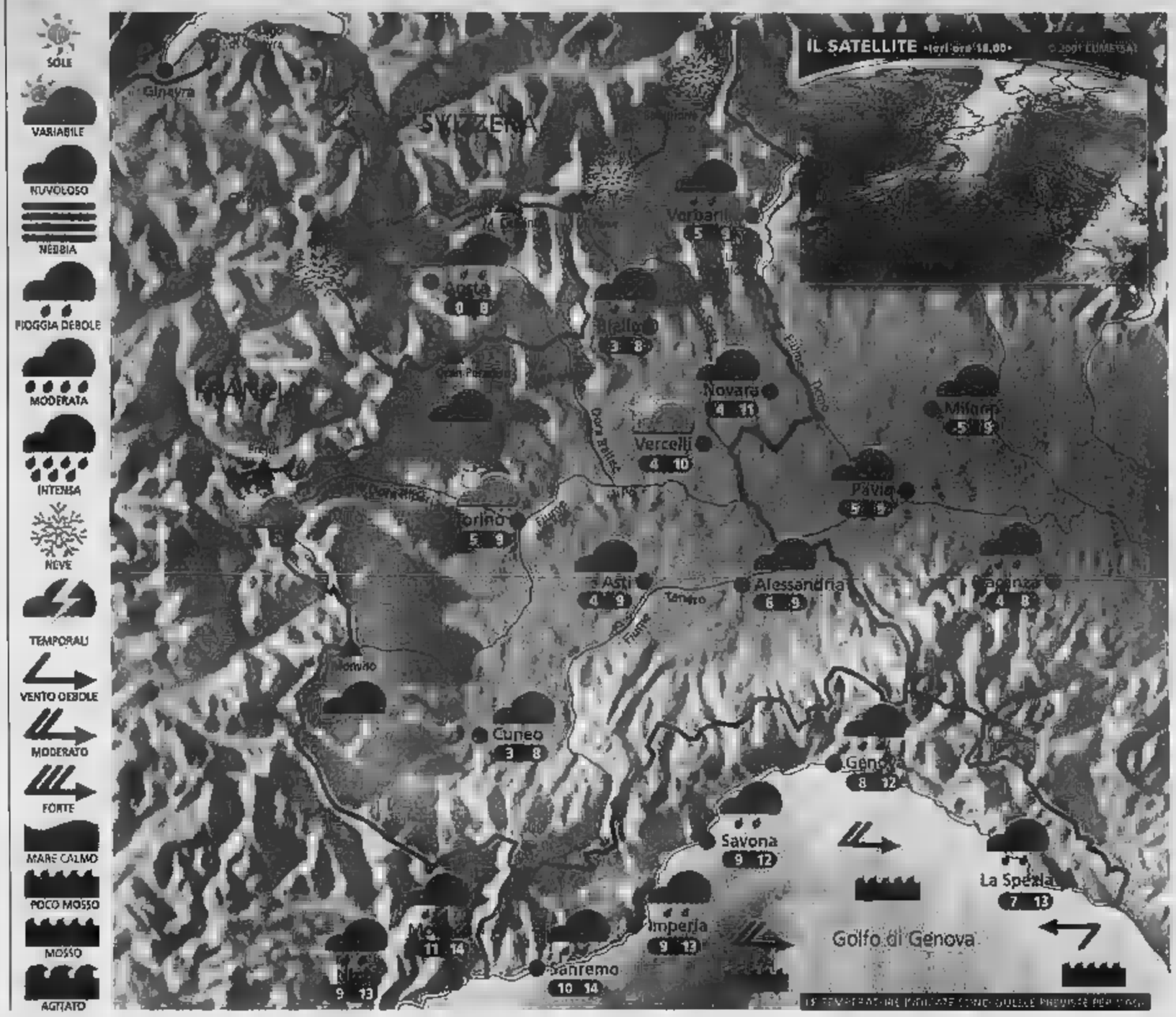
La Corte Costituzionale, il [redacted]premo organo al quale nel nostro ordinamento sono attribuite funzioni di controllo e di garanzia, domani sarà per la prima volta in visita ufficiale in Valle d'Aosta. Alle 14,30 il presidente Cesare Ruperto, l'ex presidente di sezione della Corte di Cassazione che è stato eletto alla guida della Corte il 5 gennaio 2001, incontrerà, nell'aula del Consiglio regionale, il presidente Roberto Louvin e i consiglieri regionali. Il presidente Ruperto sarà accompagnato da 10 dei 15 giudici che compongo[redacted] Consulta (dal nome d[redacted] palazzo che a Roma ospita la Corte Costituzionale).

Il presidente Cesare Ruperto

Il programma della visita prevede, alle 15,15, anche l'incontro con il presidente della giunta Dino Viérin e con gli altri componenti dell'esecutivo. «La Corte [redacted] iniziato, già prima dell'estate - dice il presidente Louvin - una serie di visite nelle Regioni a Statuto Speciale. Si è già recata a Trento, Bolzano e in Sicilia. Avevo incontrato il presidente Ruperto a febbraio, e in quell'occasione mi aveva manifestato la sua volontà di venire [redacted] Valle». Alle 16 è previsto il trasferimento nell'auditorium del Centro [redacted] Alta Formazione di corso Padre Lorenzo, dove i giudici presenzieranno al [redacted]nario dell'Università della Valle d'Aosta sul tema «Identità, cittadinanza e territorio». La tavola rotonda, dopo l'introduzione del rettore Emanuele Maria Carluccio, s'inizierà con il saluto del presidente Ruperto.

I relatori sono Mario Dogliani, ordinario [redacted] diritto costituzionale dell'Università di Torino, Enrico Grosso, docente di diritto pubblico comparato dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Roberta Aluffi, docente di diritto privato dell'Università della Valle d'Aosta, Pascal Mahon, professore ordinario di diritto costituzionale svizzero e comparato dell'Università di Neuchatel e Stépha[redacted] Pierre-Caps, docente di diritto pubblico dell'Università di Nancy. [g. o.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione causa ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
OLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

@Creative
corso di [illegible] ai mestieri della pr[illegible]tar[illegible] cesso delle DONNE
[illegible]

::PARTE TEORICA - 200 ORE::
Società dell'informazione informatica di base
Francese tecnico dell'audiovisivo
Inglese tecnico dell'audiovisivo
Grammatica e storia del linguaggio audiovisivo
Organizzazione e metodologie del processo e produzione audiovisiva
Tecnica della scrittura non fiction
Tecniche e strumenti della ripresa visiva e sonora
Tecniche e strumenti del montaggio
Tecniche e strumenti della postproduzione dell'immagine
Tecniche e strumenti della postproduzione del suono
Elaborazione multimediale dei contenuti audiovisivi per il web e altri media interattivi

::PARTE PRATICA - 200 ORE::
Laboratorio per la realizzazione di un reportage

::DESTINATARI::
Donne diplomate o laureate

::INIZIO CORSO::
Dicembre 2002

::SEDE DI SVOLGIMENTO::
Aosta

::CORSO::
Gratuito

::INFORMAZIONI E ISCRIZIONI::
Tel/Fax 0165 261131
eMail info@atelierdesalpes.org

studio.grafico.perron

Atelier des Alpes
UNIONE
FSE Fondo Sociale Europeo

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA HA RISPOSTO IN CONSIGLIO A UN'INTERROGAZIONE DI FORZA ITALIA SULLE TRATTATIVE CON SITAV

«L'intesa sul Billia è ancora lontana»

Curtaz chiede interventi per la ferrovia Aosta-Chivasso

AOSTA

Il Consiglio regionale, convoca[redacted] per [redacted] seduta di due giorni, è cominciato ieri con il commosso ricordo di Eliseo Quendoz (tra i fondatori dell'associazione agricoltori) [redacted] Paolo Charbonnier (presidente del tunnel Gran San Bernardo), morti nei giorni scorsi.

Uno degli argomenti centrali è stato il progetto di «rottura dell'accerchiamento» del Casinò di Saint-Vincent attraverso l'acquisto da parte della Regione dei beni funzionali alla casa da gioco. Il presidente della regione Dino Viérin, nel rispondere [redacted] una interrogazione del gru[redacted] [redacted] Forza Italia che chiedeva [redacted] avere informazioni circa la trattativa, ha risposto: «Non bisogna mai vendere la pelle dell'orso senza averlo prima ucciso. La giunta regionale [redacted] ora ha [redacted] portato avanti la trattativa. E' indubbio che la rottura dell'accerchiamento della casa da gioco [redacted] elemento prioritario, anche [redacted] poter portare avanti la riqualificazione e il rilancio non solo [redacted] Casinò ma di tutto il comprensorio. I negoziati però sono lontani dall'essere conclusi, in attesa che i proprietari dei beni forniscano risposte chiare alle garanzie che abbiamo richiesto per definire l'acquisto».

Il Grand Hotel Billia [redacted] St-Vincent, oggetto di trattativa d'acquisto della Regione e la linea ferroviaria Aosta-Chivasso per la quale c'è [redacted] progetto di elettrificazione

A proposito di un eventuale «affitto del ramo di azienda Billia» il presidente Viérin ha detto che «la gestione del Billia [redacted] potrà che essere definita alla fine delle trattative». Altro argomento che è tornato sotto la luce dei riflettori dell'aula consiliare è stato il trasporto su rotaia da Aosta a Torino, questa volta portato alla ribalta dall'ulivista Carlo Curtaz per un'ipotesi di elettrificazione della tratta. «Abbiamo chiesto informazioni a Rete Ferroviaria Italiana che ci ha informato dell'esistenza di un progetto in fase di perfezionamento e [redacted] costo di 20 miliardi di euro, progetto da completarsi entro la fine del 2010». Per Curtaz «i piemontesi "bouja nein" [redacted] stanno muovendo [redacted] hanno in piedi un progetto di elettrificazione tra Chivasso e Ivrea ed esiste un accordo di programma tra Stato e Regione Piemonte. Per inerzia invece la Valle d'Aosta rischia, paradossalmente, di perdere [redacted]. Noi inseguiamo il miraggio dell'Aosta-Martigny e perdiamo le occasioni per occuparci delle cose che riguardano l'intera linea Aosta-Chivasso».

Per Curtaz «il quadro del servizio ferroviario in Valle è fallimentare». [a. c.]

CAUTO OTTIMISMO DEL PRIMARIO DI ONCOLOGIA

Una nuova sfida contro il cancro

AOSTA

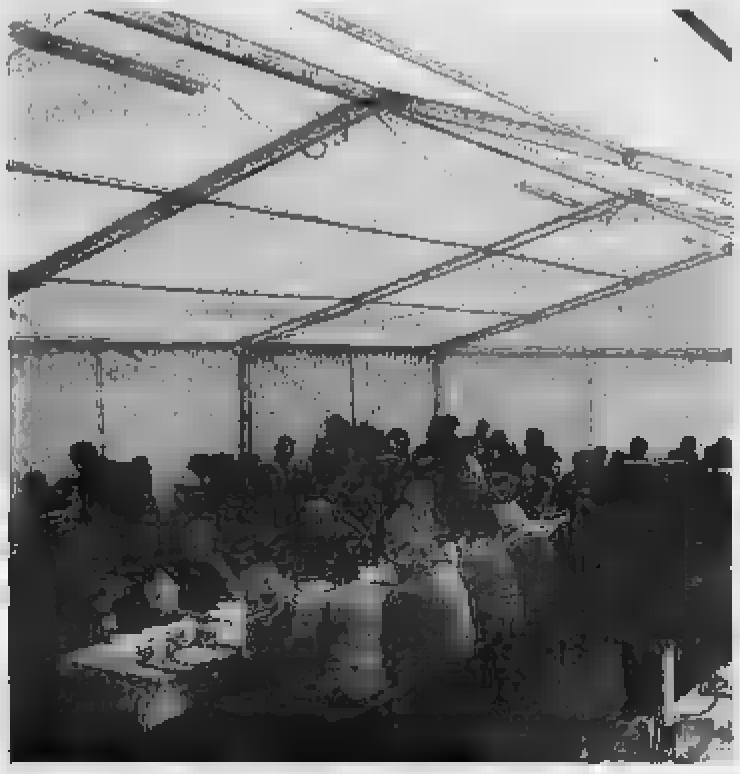
«Innovativa e concreta». Così il dottor Francesco Di Vito, primario dell'Unità di Oncologia dell'ospedale di [redacted] Ginevra, definisce la «strada» del vaccino intrapresa da un'equipe di medici e biologi torinesi per combattere il cancro. La speranza inseguita, e questa volta [redacted] entusiasmo, dall'oncologo sostano è fondata [redacted] due basi di grande importanza. «La prima realtà - afferma - che invita a guardare ed [redacted] futuro meno lontano per sconfiggere questa malattia è da attribuire all'azione scientifica del recente vaccino. Si realizza [redacted]tuendo [redacted]lle cellule che compongono il tumore la parte di corredo genetico aggredito dal male oppure con la stimolazione delle risposte immunitarie dell'organismo verso il tumore». La fiducia del primario non può, però, essere totale neppure di fronte ai primi risultati incoraggianti, perlomeno su cavie. «La sperimentazione avviata su un nu[redacted] circoscritto di pazienti - [redacted] - invita ancora una volta alla cautela. La certezza dell'efficacia del vaccino è subordinata al tempo e soprattutto ai riscontri sulle persone.

Il dottor Francesco Di Vito

La produzione di questa prima immunoprofilassi contro [redacted] cancro consiste nel prelievo di frammenti del tumore, nella successiva modifi[redacted] in laboratorio e, quindi, nella reintroduzione nell'organismo del malato per stimolare il sistema immunitario a distruggere le cellule tumorali. «Per il momento - riprende Francesco Di Vito - abbiamo a disposizione soltanto un vaccino mirato per ogni singolo tumore. Siamo, quindi, all'inizio [redacted] filone [redacted] ricerca, seppure molto valido. Ritengo tuttavia difficile arrivare a disporre di un vaccino unico, considerando che [redacted] alterazioni genetiche [redacted] diverse per ogni neoplasia».

Nell'attesa di una dichiarazione ufficiale dell'efficacia conclamata del vaccino da parte dei suoi scopritori, il [redacted] continua a essere affrontato con [redacted] chimiche [redacted] interventi chirurgici sempre meno invasivi, in particolare per quanto riguarda il tumore della mammella. E, secondo quanto asserisce una buona parte di medici, «la preven[redacted] rimane, a tutt'oggi, l'antidoto migliore per contrastare le malattie neoplastiche». [s. l.]

A SAINT-RHEMY-EN-BOSSES



[redacted] per il patrono [redacted] Leonardo

Festa riuscita ieri a St-Rhémy-en-Bosses per il patrono San Leonardo. Dopo la messa e l'incanto, un centinaio [redacted] persone hanno partecipato al pranzo nel padiglione vicino al municipio. Nel pomeriggio sono stati premiati gli artisti che quest'estate hanno esposto le loro opere al Castello e, alle 16, ha preso il via una gara di torte. Successo anche per [redacted] castagnata delle 18 e, come tutti gli anni, per il torneo «St-Léonard» di belote che si è svolto [redacted] bar Bigay. Ad organizzare la giornata la Pro Loco e il suo presidente Andrea Chatrian, in collaborazione [redacted] Comune e Biblioteca. [u. c.]

SAINT-VINCENT, LA CASA DA GIOCO VUOLE RIEQUILIBRARE IL MERCATO PERCHE' SI ERA INSTAURATO UNA SORTA DI MONOPOLIO

Il Casinò stoppa alcune aziende di servizio taxi

Il trasporto della clientela Vip costa un miliardo e 400 milioni di lire l'anno

SAINT-VINCENT

Nel 2001 il Casinò ha speso un miliardo [redacted] 400 milioni delle vecchie lire per far viaggiare i clienti più importanti attraver[redacted] accordi con [redacted] aziende di autonoleggio di Saint-Vincent e dintorni. Una spesa che si ripete anche per quest'anno, [redacted] la gestione straordinaria della casa da gioco ha stoppato alcune aziende perché durante un controllo dei conti i manager si sono accorti che resisteva un disequilibrio tra i fornitori di servizio». Cinque delle 14 aziende che di solito lavorano per il Casinò fornendo il servizio con auto di lusso avevano una sorta di monopolio.

Il direttore Marco Fiore

Il direttore dell'ufficio stampa Marco Fiore spiega: «Nulla di strano, si tratta di uno stop temporaneo per riequilibrare il mercato seguendo [redacted] criterio della rotazione. Noi siamo soddisfatti del servizio, molto professionale, così come lo sono i nostri clienti, tuttavia [redacted] siamo accorti che alcuni autonoleggi avevano una prevalenza. Tutto ciò è accaduto perché gli stessi clienti, [redacted] noi offriamo il servizio, chiedevano sempre gli stessi autonoleggiatori».

Una fiducia instaurata tra «taxista» e clientela del Casinò anche per motivi di scaramanzia. E' sufficiente che un giocatore si convinca che un autonoleggiatore porti fortuna al gioco perché diventi [redacted] «fedele» autista. Ancora Fiore: «Il necessario riequilibrio, che spiegheremo agli stessi clienti, non prelude a [redacted] "taglio". Ripeto, consapevoli come siamo dell'ottimo servizio sempre dato da tutti i "taxisti", vogliamo che tutti abbiano la possibilità di lavorare. Non è nostra intenzione penalizzare nessuno».

Lo stop [redacted] qui a fine anno servirà dunque a ridistribuire il servizio [redacted] modo adeguato. Fra le offerte che il Casinò fa alla clientela più importante c'è anche [redacted] trasporto dagli aeroporti a Saint-Vincent [redacted] viceversa. «Abbiamo ricevuto offerte - spiega ancora Fiore - da alcune aziende di fuori Valle, ma abbiamo sempre risposto "no, g[redacted]" sia per un problema di costi, sia per la professionalità acquisita dagli autonoleggiatori locali. Non c'è [redacted]tivo di cambiare».

Esiste un tariffario unico per tutte le aziende di autonoleggio che lavorano per la casa da gioco. L'andata e ritorno da Torino costa 100 euro; da Milano, 150. [e. m.]

L'ingresso della [redacted] da gioco di Saint-Vincent

ASFALTATE ALCUNE STRADE

Ad Arvier lavori [redacted] dei [redacted]

ARVIER. L'impegno della giunta regionale per migliorare la viabilità è indirizzato, questa volta, ad alcuni tratti dell'ex strada statale 26 nel Comune di Arvier. [redacted] un esborso di 6 mila euro, ad integrazione del programma regionale [redacted] 2002 dei Lavori pubblici prospettato dall'assessore Franco Vallet, [redacted] asfaltati tratti stradali in corrispondenza delle frazioni Mecosse e Leverogne, in località Les Balmes. L'obiettivo di questo intervento riassume la volontà dell'esecutivo di garantire agli appassionati della bicicletta un percorso il più sicuro possibile. La presenza di numerose gallerie in quel settore della [redacted] statale ha suggerito la realizzazione [redacted] piano lavori adeguato ad deviare il transito dei ciclisti. Lo confermano gli amministratori regionali ribadendo l'intenzione di offrire «una più sicura viabilità ai ciclisti che potranno così evitare [redacted] gallerie pericolose». [s. l.]

ALLA FONDAZIONE CHABOD INCONTRO SU «LA MEDICINA TRA TECNOLOGIA ED ETICA»

Camici bianchi tra infanzia e vecchiaia

Relatori il pediatra Luca Peano e il geriatra Leonardo Jannizzi

AOSTA

[redacted] prima e l'ultima parte della vita, che in medicina sono di competenza della pediatria e della geriatria, sono forse i due periodi che permettono di esaminare meglio il complesso rapporto tra [redacted] scienza e [redacted] scelte morali.

Alle 21 di domani la sede della Fondazione Chabod, in [redacted] Lancieri 4, ospiterà un incontro sul tema «La medicina tra tecnologia ed etica». Proprio partendo dalle esperienze «di vita vissuta» [redacted] due professionisti del settore sanitario, il pediatra Luca Peano [redacted] il geriatra Leonardo Jannizzi, sarà possibile riflettere sul significato di scelte con[redacted] tecniche ormai utilizzate abitualmente, come la fecondazione artificiale, la diagnosi prenatale, l'eutanasia o l'assistenza alle persone non autosufficienti. La serata, organizzata dalla Fondazione Chabod, vuole invitare alla riflessione sul ruolo del medico in quanto individuo, e come tale sollecitato a prendere posizione, nell'esercizio del suo lavoro, sui temi legati alla bioetica. In questo campo, è possibile semplificare (con tutte le dovute cautele) individuando due «scuole di pensiero» che si confrontano e talvolta si scontrano: quella che ha il suo fondamento nel concetto della «sacralità della vita», che non ritiene lecito modificare [redacted] svolgimento naturale dei processi, e quella che [redacted] basa sull'idea di «qualità della vita», ammettendo l'intervento sui processi vitali se questo assicura all'individuo la possibilità di un'esistenza «degna di essere vissuta».

Il pediatra Luca Peano

In un momento storico nel quale il progresso scientifico (proprio in questi giorni si parla di possibili importanti conquiste nella terapia dei tumori grazie a una più dettagliata conoscenza del patrimonio genetico umano) viaggia decisamente più veloce delle leggi, il medico, proprio perché non può essere assolutamente neutrale rispetto alle due posizioni, sembra la persona che più di ogni altra può fornire un contributo importante al dibattito. [g. c.]

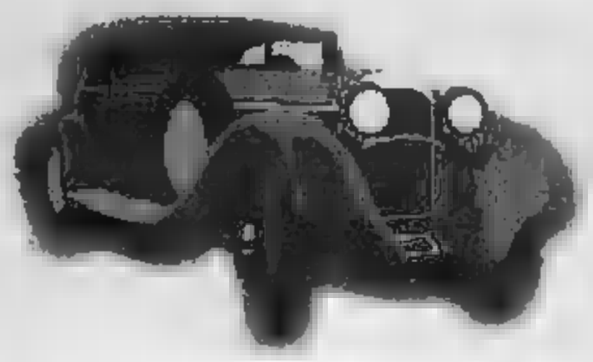
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 25 marzo 2002 è stata adottata una variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, per normativa di attuazione relativa alla Zona A 10 del Capoluogo; che copia degli elaborati, nonché dell'atto deliberativo, sono depositati in pubblica visione presso la Segreteria comunale e rimangono consultabili all'utenza negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale.
IL SINDACO
[illegible]

[redacted] AUTONOMA VALLE D'[redacted]
COMUNE DI [redacted]
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del [redacted] marzo 2002 è stata adottata una variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, per lavori di recupero degli immobili dell'Alpe [redacted]; che copia degli elaborati, nonché dell'atto deliberativo, sono depositati in pubblica visione presso la Segreteria comunale e risultano consultabili all'utenza negli orari di apertura al pu[redacted] dell'Ufficio. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente[redacted] all'albo pretorio comunale.
IL SINDACO
[illegible]

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

[redacted] DI [redacted]
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Comunicato
A no[redacted] dell'art. 16, comma 1 della L.R. 6/04/[redacted] n. 11, si rende noto che Consiglio Comunale di Pont-Saint-Martin, con le deliberazioni di n. 30 e 40 del 30/10/2002 ha adottato le varianti non sostanziali n. 4 e 5 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale riguardanti rispettivamente la diversa conformazione dell'area a servizi previsti destinata a parcheggio in Via Aldo Chanut e l'ampliamento della superficie della zona omogenea B5. Le deliberazioni, con gli atti relativi alle varianti, sono depositate presso la segreteria del Comune per 45 giorni consecutivi. Chiunque ha [redacted] di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadere del termine predetto.
IL RESPONSABILE DELL'UT
arch. Alessandro [illegible]

[redacted]
Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi
Reg. Aeroporto 7/A
11020 [redacted] Christophe (AO)
Estratto del bando di gara
Oggetto: Progettazione, fornitura e messa in opera di n° 1 traliccio per supporto d'antenne per la rete regionale di radiocomunicazioni della Protezione Civile. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai [redacted] del [redacted] 23 maggio 1924, n. 827 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573. Criterio di aggiudicazione: [redacted] più vantag[redacted] valutabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 come modificato [redacted] D.Lgs. 402/98. [redacted] di [redacted] reperibili dei documenti di gara [redacted] richiedersi all'indirizzo di cui sotto. Termine per la presentazione [redacted] richieste di partecipazione: ore 12.00 del giorno 16 dicembre [redacted] presso la Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi - [redacted]. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO). [redacted] informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi - loc. Aeroporto, 7/a - [redacted] Saint-Christophe AO (tel. 0165.238222 - fax 0165/40935). Il bando di gara è [redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Autonoma [redacted] Valle d'Aosta il giorno 5 novembre 2002.
CAPO SERVIZIO
dott. Davide Bertolo



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE
PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli le nostre KM. ZERO a prezzi incredibili
con ampia scelta di modelli, allestimenti, optional e colori

Le offerte a KM. ZERO

LANCIA Y 1.2 EL. BLU	KM ZERO	FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	KM. ZERO	FIAT PANDA YOUNG	KM. ZERO
ALFA 156 SPORTWAGON JTD	KM. ZERO	FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING 3P	KM. ZERO	FIAT MULTIPLA JTD ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.	KM. ZERO	FIAT MAREA WEEK JTD ST. MORITZ	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO	FIAT MAREA WEEK JTD 110 ECX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	KM. ZERO	FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P.	KM. ZERO	FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.	KM. ZERO	FIAT 600 SPORTING	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P.	KM. ZERO	FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO

AUDI A6 AVANT TDI - AUDI A4 TDI AVANT - AUDI A3 TDI - BMW 320D - VW GOLF TDI 130 CV OPEL ZAFIRA DTI - PEUGEOT 307 HDI - ALFA 147 JTD - ALFA 156 JTD - NISSAN TERRANO TD ecc.

Vetture KM. ZERO e aziendali garantiti!

CITYCAR

FIAT PANDA 4X4	1997
FIAT PANDA YOUNG	KM. ZERO

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	KM. ZERO
FIAT PUNTO 55 S 5P	1999
FIAT PUNTO 75 ELX	96-97
TOYOTA YARIS 1.0 SOL 5P	1999
VW POLO 1.4 16V 5P	1996

STATION WAGON/SUPERIORI

ALFA 155 1.8 16V	KM. ZERO
ALFA 156 1.9 JTD	1999
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	2000-2001
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	2000-2001
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	1997-1999
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999
FORD ESCORT SW 1.6	KM. ZERO
SKODA FELICIA WAGON 1.3	1999
VW PASSAT VAR. 1.6 COMF.	KM. ZERO

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il Sabato tutto il giorno

BMW 530 D	1999

SPORTIVE

FIAT PUNTO HGT	1999
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3P.	KM. ZERO

MEDIE

ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	KM. ZERO
FIAT BRAVA 1.4 SX	KM. ZERO
FIAT BRAVO 1.4 12V SX	KM. ZERO
FIAT BRAVO 100 16V SX	1998

MONOVOLUME

FIAT ULYSSE 2.0 JTD	2000
RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	1999
FIAT SCUDO COMBI 9 P. 2.0 JTD	2000
FIAT DUCATO PANORAMA 9 P.	KM. ZERO
FIAT MULTIPLA 100 16V	2000

COMMERCIALI E PICK-UP

FIAT FIORINO FURG. 1.4 BZ	1999
CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	2000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	KM. ZERO
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	KM. ZERO
VW TRANSPORTER FURG. 2.5 TDI	KM. ZERO
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	KM. ZERO
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	KM. ZERO
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 TD € GV PM	KM. ZERO

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

offerte usato garantito

Fiat Punto 55S 5 porte 1995
Fiat Punto 60SX S porte 1998
Fiat Palio TDI 1999
Fiat Bravo GT-JTD full optional 1998
Fiat Brava 1600 full optional
Fiat Seicento Citymatic 1998
Fiat Uno catalizzata 1994
Fiat Panda 1993
Alfa Romeo 164 2000 Twin Spark 1993
Lancia Y 1200 LE 16V 1999
Peugeot 106 cambio automatico
Autobianchi Y10 catalizzata 1993
Skoda Octavia 1900 TDI SLX berlina 2000
Volkswagen Passat TDI 1900 110cv full optional 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1995
Fiat Panda 4x4 Trekking 1998
Suzuki Vitara 4x4 Wagon 5 porte catalizzata 1992
Daihatsu Feroza 4x4 catalizzata 1992
Subaru Impreza Turbo VR 2001
Opel Zafira CDX 1999

Skoda Superb 1900 TDI comfort 130 2002
Skoda Octavia RS 1800T 180cv 2002
Skoda Fabia Berlina 75 comfort 2001
Skoda Fabia Wagon 68 comfort 2002
Daihatsu Terios SX 2001

LintyAuto
Concessionario per la Valle d'Aosta Skoda e Daihatsu
19, Plan Félinaz Charvensod Tel.0165.262286 www.lintyauto.com
Ampie possibilità di finanziamenti, anche a tasso 0%
Molte altre occasioni a partire da 500 €

Alpicar — Audi — Volkswagen

USATO ALPICAR

AUDI A4 AVANT 1.8	1997	FULL OPTIONAL
AUDI A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
A4 AVANT 1.8 T	2000	FULL OPTIONAL
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
PANDA	1995	DI SERIE
FIAT PUNTO 1200 STAR 3P	1998	CLIMA e SS
FORD FIESTA 1.4 5P	1998	FULL OPTIONAL
FORD FOCUS 2.0 3P	1999	FULL OPTIONAL
MAZDA DEMIO 1.3	1999	FULL OPTIONAL
2.0	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P	1996	DI SERIE
VOLKSWAGEN BORA 1.9 TDI 115CV	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF VARIANT 4X4 TD		FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT SW 4X4 TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE KM Ø E AZIENDALI

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3P	AZIENDALE 03/2002	FULL OPTIONAL
PASSAT BERLINA TDI 100CV	08/2001	DI SERIE
AUDI A2 1.6 FSI	AZIENDALE 06/2002	FULL OPTIONAL

AUDI LA

Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel. 0165.238838

marsiglia pneumatici
MICHELIN

Equilibrature, Convergenze
Le migliori marche di pneumatici (nazionali ed esteri) per auto e moto
Vasto assortimento cerchi in lega

Da 30 anni per la tua sicurezza

via Paravera 14/a - Aosta
tel. 0165 32026 - fax 0165 365058
(Chiuso sabato pomeriggio)

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA
Loc. Grand Charriere,
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. Illimitati

PEUGEOT	206 COUPÉ CABRIO 1.6 16V CLIMA	Blu met	10/01	€ 14.900,00
	1.0 SOL 5 PORTE CLIMA	Verde met.	2000	€ 9.300,00
TOYOTA	HILUX 2.4 D D/C HARD TOP	Grigio met.	1997	€ 12.400,00
	Y 1.4 LX ABS CLIMA AIR BAG	Verde	1997	€ 5.900,00
	LUPO 1.4 16V HIGHLINE CLIMA	Verde met.	1999	7.400,00
FIAT	PALIO 100 16V SW	Bianco	1998	5.400,00
FIAT	1.2 16V 5 PORTE	Azzurro	1999	€ 6.400,00
FORD	FIESTA 1.2 16V 5 PORTE CLIMA	Bianco		4.700,00
	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	Argento	1999	
	MICRA 1.0 SIX 3 PORTE	Rosso	1997	€ 3.900,00
NISSAN	ALMERA 1.4 5 PORTE CLIMA	Azzurro	1999	5.900,00
	OCTAVIA 1.8 4 PORTE CLIMA ABS	Verde met	1998	€ 6.900,00
	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR BAG	Azzurro	1997	€ 5.800,00
	940 SW SUPER FULL OPTIONAL	Bianco	1994	€ 3.800,00
	JUSTY 5 PORTE	Bianco	1995	€ 2.900,00
	Y 10 4X4	Verde	1995	€ 3.900,00
	AX 1.4 4X4 5 PORTE	Bianco	1996	3.500,00
SUZUKI	SAMURAI PICK UP 1.9 TD 23.000 KM.	Bianco	2000	€ 8.300,00

DA VEDERE E PRENOTARE SU WWW.LAUT .COM

PEUGEOT
IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR SRL

• FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU	6200 €
• SEAT IBIZA VAN	ANNO 00	BIANCA	7200 €
• PEUGEOT 206 XT 1.4 3P	ANNO 01	BIANCA	10300 €
• FIAT 600	ANNO 00	VERDE	6000 €
• FIAT PUNTO	ANNO 96	BIANCA	3200 €
• FORD ESCORT WAGON 1.8	ANNO 96	GRIGIO	3200 €
• PEUGEOT RANCH DIESEL	ANNO 97	BIANCO	5400 €
• FIAT BRAVA 1600	ANNO 97	BIANCA	4800 €
• SKODA FELICIA 1600	ANNO 97	BLU	2500 €
• FIAT PANDA 900	ANNO 98	BIANCA	3200 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.861
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

IL COLONNELLO GIANCARLO GIUSTETTO BORGNINO HA PRESENTATO AD AOSTA L'ALMANACCO 2003

Nel calendario l'Arma e la tv

Nei 12 mesi le storiche fiction con i carabinieri

Roberto Gonella
AOSTA

Dall'Italia [illegible] celluloide a quella del piccolo schermo. Dopo lo spazio dedicato al cinema nel 2002, le pagine del calendario dell'Arma dei [illegible] binieri [illegible] prossimo anno sarà ispirato al 50° anniversario della televisione. «E' lo specchio dei tempi» - ha sottolineato ieri nella presentazione il colonnello Giancarlo Giustetto Borgnino - proprio come [illegible] calendario». Le tavole, ciascuna con un colore dominante, [illegible] state affidate a Gabrielle Dall'Otto. Ciascun [illegible] sarà rappresentato da attori che hanno interpretato le fiction che in qualche modo vedeva la presenza dei carabinieri. Gennaio, ad esempio, proporrà lo sceneggiato del 1968 «I racconti del maresciallo», tratto dai libri di Mario Soldati ed interpretato da Turi Ferro. Febbraio riproporrà il celebre «Pinocchio» di Comencini, passando poi per fiction che hanno conquistato milioni di telespettatori: Dal «Maresciallo Rocca» interpretato da Gigi Proietti, passando per la «Piovra» fino ad arrivare a «Carabinieri» che vede per la prima volta una donna (Manuela Arcuri) vestire la divisa dell'Arma. In ogni pagina fanno [illegible] loro comparsa le celebri «Signorine buonasera», [illegible] Rosanna Vaudetti a Maria Giovanna Elmi.

La pagina centrale propone l'immagine di San Padre Pio che in una cerimonia benedice militarmente un carabiniere. L'ultima pagina ripropone invece una scena «vera» proposta dalla tv: il presidente Ciampi mentre premia [illegible] maresciallo con [illegible] medaglia. L'almanacco (in quattro lingue) sarà distribuito [illegible] fine anno: nel 2002 ne erano state stampate oltre un milione di copie.

Intanto, il capitano Gianluca [illegible] Livi è intervenuto alla conferenza organizzata dall'Antea. Il militare ha illustrato i vari modi per difendersi dalle truffe di [illegible] spesso sono vittime gli anziani. Tra i consigli, [illegible] mai dare confidenza agli [illegible] nosciuti, andare al mercato accompagnati e non ritirare denaro al bancomat nelle ore notturne.

Il capitano Gianluca Livi ospite dell'Associazione Terza Età Attiva ha illustrato vari modi di difendersi dalle truffe

Il capitano Gianluca Livi e le tavole dell'Almanacco 2003

IL PRESIDENTE DEL COMITATO: OBIETTIVO INDIVIDUARE SOLUZIONI MIGLIORATIVE

Tre realtà a confronto sulla gestione faunistica

Sandra Lucchini
AOSTA

«La sinergia tra cacciatori, Ufficio fauna selvatica e Corpo forestale si rivela la carta vincente per promuovere soluzioni migliorative nella gestione venatoria». Ne è convinto Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria, ente promotore delle tre serate di incontri fra gli «attori» principali [illegible] questa disciplina. Sono le assemblee istituite nel [illegible] e ripetute quest'anno considerata la buona partecipazione, in cui si confrontano i presidenti di sezione con gli organismi amministrativi e operativi della caccia. Dopo l'incontro di martedì a Chambave, per il comprensorio della Media Valle e quello di ieri a Hône per la Bassa Valle, [illegible] in programma questa sera, l'ultim[illegible] assemblea a La Salle, per il comprensorio alpino dell'Alta Valle.

«Le modalità venatorie innovative introdotte con il Piano faunistico - dice Joris - richiedono la programmazione di un lavoro collettivo per favorire uno scambio di opinioni continuo e proficuo mirato [illegible] garantire una sempre maggiore professionalità nella gestione della caccia. [illegible] gratifica [illegible] presenza molto numerosa di agenti forestali, figure professionali essenziali per pianificare, insieme ai cacciatori, un'attività venatoria con una fisionomia europea».

Il coinvolgimento determinato dalle assemblee, dice Joris, permette di realizzare uno degli obiettivi principali come è la gestione della fauna. «Non più soltanto dei cacciatori - aggiunge [illegible] presidente del Comitato caccia -. Questi ultimi, [illegible]i, devono dimostrare alla [illegible] di essere i protagonisti [illegible] mantenimento del territorio e, quindi, nella amministrazione dei prelievi di selvatici». E la completa disponibilità dimostrata negli incontri dimostra quanto sia stata recepita l'importanza dell'unione in un [illegible] delicato come la caccia. La verifica e il confronto delle problematiche esistenti nei comprensori alpini facilitano gli aggiornamenti dell'attività venatoria. «Nelle assemblee - dice Luciano Joris - si analizzano anche i sistemi di abbattimento della fauna, facendo il punto della situazione nelle sezioni e nei comprensori. Mi ritengo soddisfatto del risultato ottenuto e soprattutto - conclude - esprimo [illegible] mio plauso per la grande partecipazione alle assemblee. E' quasi sicura la riorganizzazione nel 2003».

Un cacciatore e Luciano Joris, presidente del Comitato per la gestione venatoria

COURMAYEUR, DA OGGI

Primi comizi per la lista del «Polo»

COURMAYEUR. Questa sera alle 21 la lista «Polo per Courmayeur» ispirata a Forza Italia apre la campagna elettorale con un incontro [illegible] la popolazione nella sala mostre delle scuole elementari.

Gli altri incontri previsti si svolgeranno domani alle 21 ad Entrèves, sabato alle [illegible] [illegible] Forno di Dolonne, domenica al Forno del Villair. Lunedì al bar Ibba [illegible] Verrand ci sarà un rinfresco alle 18,30 e alle 21 l'incontro a La Saxe. Martedì 12 due incontri: alle 18,30 [illegible] Caffè Centro e alle 21 [illegible] La Vacherie Club di Morgex. Mercoledì 13, al mattino i candidati saranno presenti al mercato e alle 21 incontreranno la popolazione al Centro Congressi.

Festa dei Giovani alle 21,30 di giovedì al Poppy's Pub e venerdì 15, per la chiusura della campagna, i candidati [illegible] presenti per tutto il giorno nelle vie del centro mentre in serata è prevista una festa con musica e ballo liscio al Planet del Centro sportivo. **(g. l. m.)**

CONCLUDE LE RIPRESE PIU' IMPORTANTI DEL FIM DEL REGISTA AOSTANO ALESSANDRO STEVANON

Ultimi ciak per «Niet no nein»

Storie di vita quotidiana di alpini deportati nei «gulag»

Ursula Celesia
AOSTA

Si sono appena concluse le riprese più importanti di «Niet no nein», film di Alessandro Stevanon nato dal progetto cinematografico «Dimensione Gulag» e patrocinato dalla Regione, dall'assessorato all'Istruzione e Cultura e del Casino de la Vallée. La troupe ha iniziato a girare il 28 ottobre al castello di Sarre, per spostarsi poi al castello di Verrès e, per gli esterni, al colle del Gran San Bernardo. Ancora qualche dettaglio, poi il lavoro si sposterà negli studi [illegible] Diva Audiovisivi di Aosta che ha già curato le riprese, per montaggio e post-produzione.

La pellicola, un mediometraggio di circa un'ora, racconta [illegible] storia di alcuni alpini dell'Italia settentrionale (soprattutto veneti, piemontesi, friulani e valdostani) che nel '43, sopravvissuti alla Campagna di Russia, furono deportati nei «gulag» della Siberia.

«L'idea - spiega il regista aostano Alessandro Stevanon - è nata dall'interesse, mio e dello sceneggiatore Carlo Dutto, per i racconti dei sopravvissuti. Sei anni fa Carlo ne aveva intervistati alcuni della zona di Cuneo per il Manifesto; le loro testimonianze sono state molto preziose».

Il film si apre con una prima scena di contrasto tra la vita nel sontuoso palazzo del Cremlino e quella nelle strade tra fame, freddo e carestia; dal palazzo un generale russo ordina di deportare i militari italiani catturati, chiedendo insistentemente di riservare loro il «solito trattamento».

«Contro ogni strumentalizzazione - spiega Stevanon - abbiamo evitato di impostare il film sulla denuncia al [illegible] Quello che ci interessa è dare un quadro il più possibile realistico, immergendoci nella quotidianità dei deportati ed eliminando la rigidità dei ruoli di vittima e carnefice. La maggiore difficoltà sta nel far percepire la violenza e il senso di annientamento senza mostrarli direttamente».

Nel cast, con Marco Alberghini nei panni del giovane alpino Piero, il protagonista, [illegible] Stefano Saccotelli, l'alpino più anziano, anche dei valdostani: Enzo Parretta, il generale russo, Franco Millet, uno dei deportati e, in un piccolo ruolo, Giuseppe D'Angelo Bertuna conosciuto come Pino America. Ad affiancare Stevanon nella regia c'è Gaia Russo Frattasi, allieva del laboratorio «Ipotesi Cinema» [illegible] Ermanno Olmi.

Alessandro Stevanon e due attori del film «Niet no nein» da lui diretto che racconta la storia di alcuni alpini sopravvissuti alla Campagna di Russia e deportati nei «gulag» della Siberia

POLIZIA [illegible]

Oggi [illegible] convegno sulle soste delle auto

E' in programma oggi, dalle 9,30, nella sala riunioni del Corpo di Polizia municipale, in via Monte Emilius, un convegno su: «Esperienze e prospettive nella gestione della sosta». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Mobilità e traffico e dalla Polizia municipale, in collaborazione con la società «His21», specializzata in soluzioni informatiche per la gestione della sosta.

[illegible]

Due milioni e mezzo di euro per strutture sportive

La giunta ha stanziato [illegible] milioni e mezzo di euro [illegible] per il completamento [illegible] lavori di ampliamento della zona sportiva di St-Christophe e 853 mila euro per il completamento della struttura coperta per l'atletica leggera in località Tzambarlet ad Aosta.

COMUNE

In scadenza le concessioni dei loculi trentennali

A partire dal 1° gennaio 2003 scadranno le concessioni dei loculi trentennali e degli ossari assegnati nel 1973. Gli interessati possono rivolgersi, pri[illegible] della scadenza, all'ufficio stato civile del municipio, telefono 0165/300421-300498. In assenza [illegible] rinnovo della concessione i resti verranno collocati nell'ossario comune.

GIORNALISTI

Ezio Bérard presidente della Stampa cattolica

Il nuovo presidente regionale dell'Ucsi (Unione cattolica della stampa italiana) è Ezio Bérard, giornalista Rai. E' stato eletto dal direttivo regionale dell'Unione. Bérard [illegible] già stato presidente dell'Ucsi dal 1982 al 1999. Alla vice presidenza è [illegible] riconfermato Renato Patacchini, mentre [illegible] brizio Favre, presidente uscente, è stato nominato segretario regionale e Giuliana Cossard fungerà da tesoriere. Ezio Bérard e Fabrizio Favre rappresenteranno la Valle d'Aosta al congresso nazionale Ucsi in programma a Parma dal 12 al 14 dicembre.

CORSO

Riprese le lezioni di «aquagym» [illegible] piscina

Alla piscina comunale di Aosta è appena iniziato il nuovo corso di «aquagym», strutturato su due [illegible] lezioni [illegible] volta la settimana (30 euro) o 10 lezioni due volte la settimana (55 euro). Per aggiungersi agli iscritti rivolgersi ai numeri 329.0519387 e 347.8429873.

LETTER[illegible]E

Spero che dall'adunata emergano parole di pace

Non si offenda nessuno, ma credo che è meglio, durante [illegible] settimana dell'Adunata degli alpini, andrò in ferie, lontano dal clamore che ci sarà (solo perché non mi piace stare in mezzo a tanta gente).

Non si pensi che ce l'abbia con questo glorioso e mitico corpo dell'esercito. Ci mancherebbe e [illegible] ci penso neanche, anzi lo ringrazio per tutto ciò che ha fatto, da protagonista, nel corso della Storia. Una grande fetta della Libertà che abbiamo oggi è dovute agli uomini coraggiosi che hanno combattuto anche per noi giovani in questo corpo.

L'Adunata - [illegible] stato detto in [illegible] interviste e pubblicizzazioni - [illegible] sarà soltanto una sfilata e [illegible] [illegible] (rabbrividisco al solo pensiero...), [illegible] sarà fatta anche da numerosi eventi culturali.

Speriamo in bene, speriamo che da tutte le conferenze, le mostre e gli spettacoli che sono in calendario si possa trarre un chiaro e forte messaggio di pace e solidarietà, valori questi che nella nostra [illegible] [illegible] [illegible] scaraventare.

Lettera firmata, Aosta

L'Istituto musicale non ascoltò noi docenti

Siamo chiamati in causa, nostro malgrado, dalla nota del presidente della Fondazione Istituto Musicale, pubblicata [illegible] scorsa settimana [illegible] su questo giornale, laddove egli sostiene che l'articolo del regolamento, in base al quale un'allieva è stata recentemente espulsa dalla scuola, era [illegible] «approvato all'unanimità anche dal collegio dei docenti nell'anno 1999». Smentiamo categoricamente [illegible] parole del dottor Vietti [illegible] quanto il collegio dei docenti cui [illegible] fa riferimento si era invece pronunciato per richiedere la modifica sostanziale del famigerato articolo (in un'altra occasione [illegible] era stata addirittura richiesta l'abolizione integrale), cosa ben diversa [illegible] un'unanime approvazione. Per la cronaca, il Consiglio di amministrazione della Fondazione non tenne poi [illegible] alcuna considerazione le richieste del collegio dei docenti.

Gli insegnanti dei corsi sperimentali

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]CIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. [illegible] 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 [illegible] loc. Frey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512238, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. [illegible] (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ [illegible] EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78489, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

[illegible] - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2

19,00 Le Journal de 13,00
[illegible] Inspecteur Derrick, série
15,00 Le renard, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Le Prince de bel air
18,00 Parents à tout prix
[illegible] Sabrina: l'apprentie sorcière
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
[illegible] Envoyé spécial
23,10 Campus, le magazine de l'écrit
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

[illegible] Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,00 Rex
14,55 Diagnosis murder
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,30 Roswell
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,05 Josephine, ange gardien
22,45 Crash, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

CATEGORIA 16/18 ANNI

[illegible] in Coppa [illegible] ballerini [illegible] Circolo Cogne

AOSTA. I ballerini valdostani vittoriosi, per la prima volta, in una «Coppa Italia», competizione danza sportiva, organizzata dalla Federazione a Foligno. La coppia di «dan[illegible] del Circolo sportivo culturale Cogne Nicole Blanc e Alex Dal Grande, della categoria «A» 16/18 anni, ha conquistato un prestigioso 6° posto, su 21 partecipanti, nel liscio unificato. [illegible] [illegible] risultato di grande prestigio - dicono gli insegnanti - che conferma la professionalità di questi giovanissimi ballerini, vanto [illegible] settore in Valle d'Aosta». L'ambito trofeo va ad aggiungersi ai numerosi premi già attribuiti a Nicole e Alex, campioni italiani in carica nella specialità [illegible] liscio tradizionale. Un'altra coppia della scuola di ballo del Circolo Cogne, Laura Donato e Fabrizio Pascal, di 3° livello, 19/35 anni, ha vinto il primo premio nel liscio tradizionale e si è piazzata seconda nel ballo da sala (preagonisti), disputata a Carolina, in provincia di Torino. **(s. l.)**

INIZIATIVA UMANITARIA

[illegible] volta al [illegible] il pranzo [illegible] «La Tour» aiuterà il Kosovo

ST-PIERRE. Un solo ristorante [illegible] Valle d'Aosta, contro [illegible] piemontesi, ha aderito alla campagna sociale «Gusto & Solidarietà - no profit day», lanciata dalle Guide del Gambero Rosso e Guide de l'Espresso. Accanto ai celebri «La Posta», «Balbo», «L'Agrifoglio» di Torino e molti altri del Piemonte, spicca «La Tour» di Saint-Pierre, l'unico valdostano. Le Guide hanno chiesto ai ristoranti italiani di dedicare un giorno al mese, il «no profit day», alla solidarietà, devolvendo una percentuale dell'incasso della giornata a favore di un progetto del Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo) per la costruzione di un Centro di formazione professionale a Pristina in Kosovo. Dal 9 novembre al 6 ottobre 2003, chi pranzerà o cenerà ogni prima domenica del mese al «La Tour» contribuirà senza alcun sovrapprezzo alla raccolta fondi. Per ulteriori informazioni *www.gustoesolidarieta.it*. **(u. c.)**

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta ■ centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 ▬ tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto ▬ ■ centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COLLE SAINT PIERRE

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazze, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno e colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checroult.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro ▬ Plan Checroult.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport e tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina ■ tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta e punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti ■ divertenti serate con ■ nostra equipe di animazione che con discrezione ■ simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le sue 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni ■ buffet ■ pasti serviti al tavolo ▬ serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843786
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COLLE SAINT PIERRE

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel.0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it ■ www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@ilesbnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e Internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

I SINDACATI PUNTANO IL DITO CONTRO I FREQUENTI CAMBI DIRIGENTI DELLO STABILIMENTO, LATITA ANCHE IL PIANO INDUSTRIALE

Scarmagno, torna la paura tra i lavoratori

Produzione bloccata alla «Ics»

Mauro Revello
SCARMAGNO

Torna la paura alla Ics di Scarmagno, l'azienda nata dopo il fallimento dell'ex Op Computer e l'acquisizione da parte del gruppo Finmek dell'imprenditore friulano Carlo Fulchir. L'ennesimo cambio del gruppo dirigente e un piano industriale che ristagna, in attesa di uno sbocco che sembra lontano, hanno nuovamente scatenato negli oltre 300 dipendenti le preoccupazioni sul futuro. Nelle sede delle Rsu l'aria è pesante: «E' la stessa - dicono i rappresentanti dei lavoratori - che si respirava prima della grande crisi del '98, quella che portò al fallimento».

Il piano in fase di stallo è quello dei «Var», la rete di 1280 punti vendita che avrebbe dovuto portare in tutta Italia i personal computer Scarmagno. Avviato nella primavera scorsa, con l'arrivo alla guida dell'azienda del giovanissimo manager Massimiliano Nicolini, il progetto si è arenato un mese fa per la mancanza della necessaria copertura finanziaria. La società Olimaint, quella che avrebbe dovuto svolgere il ruolo di distributore (cioè l'anello di congiunzione tra Ics e la rete di vendita), non avrebbe infatti le risorse necessarie per garantire l'operazione.

Risultato? Da inizio ottobre le attività all'interno dello stabilimento Ics sono congelate, in attesa di una definizione della situazione. Olimaint avrebbe rifiutato il ruolo di agente, messo sul piatto in alternativa a quello di distributore: è trattativa tra le parti per arrivare ad un accordo sarebbe comunque in pieno svolgimento. Ics potrebbe decidere di seguire direttamente i rapporti con la rete di Var, ma intanto la produzione resta ferma (nonostante già numerosi punti vendita siano in attesa delle macchine da mettere sul mercato). Ed eventuali ordini, stando così le cose, potrebbero in teoria essere soddisfatti solo prima di un mese.

«Ci troviamo in una situazione paradossale - dicono Sergio D'Orsi e Lino Malerba, delle Rsu Fiom -, alle prese con il quinto cambio di gruppo dirigente in tre anni e un piano che non va avanti. Stiamo per affrontare il periodo più favorevole per il mercato, ma se continua questo immobilismo rischiamo di chiudere malissimo l'anno». Lunedì scorso i lavoratori hanno effettuato un'ora di sciopero, chiedendo chiarimenti sulla situazione attuale e garanzie per il futuro.

«La protesta dei lavoratori è legittima - dice Alberto Mancino, della Uilm -. In azienda non c'è più fiducia: Ics deve decidere cosa vuol fare; con un piano industriale percorribile». Non nasconde la preoccupazione neppure Donato Spinazzola, della Fim: «Da tempo chiediamo un incontro con i vertici dell'azienda. E' inammissibile avere un piano e una dirigenza nuova ogni tre mesi, siamo stufi delle false promesse».

La storia della ex Olivetti di Scarmagno, del resto, lascia molti spazi all'ottimismo. I mesi immediatamente successivi al fallimento di Op Computer più volte si è sentito parlare di rilancio, i piani di sviluppo hanno sempre trovato ostacoli sulla loro strada.

Nuovi motivi di preoccupazione per i lavoratori della ICS di Scarmagno

ABITA A CHIAVERANO

Dirigente indicato come nuovo Generale del Carnevale storico

IVREA. Pancrazio Galeano, Ezio per gli amici, 51 anni, abitante a Chiaverano e dirigente di un'industria di Milano: è lui il candidato numero uno per il ruolo di Generale del prossimo carnevale di Ivrea. Marito di un mugnaia, Renata Piloni (Violetta nell'88), è membro del gruppo carnevalesco «Citoyens», Galeano vaglia questa possibilità: «Non sono neppure stato contattato», dice. Ma il suo circolo ormai con insistenza in città.

Un altro «papabile» è Alberto Alma, pure lui mugnaio, mentre sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di riconferma per il Generale uscente, Pio Coda. Nessun colpo di scena, invece, per il ruolo del Sostituto Gran Cancelliere, che sarà ancora una volta assegnato a Paolo Bruni.

DOVE & QUANDO

Alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, è in programma un concerto della stagione della Nuova Società Musicale eporediese. "Scene d'opera: Wagner o Verdi?" è il titolo della serata che propone, naturalmente, alcune delle più celebri arie di questi due grandissimi autori. Protagonisti sono il pianista Massimiliano Génot e il soprano Anja Kampe.

A GENOVA. La Croce Rossa "Il Settimo Vittone" e la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizzano domenica una gita a Genova. Partenza alle 8 dalla sede della Comunità montana; in mattinata visita alla città e pranzo in ristorante a Quarto dei Mille. Il costo, comprensivo di viaggio in pullman e pranzo, è di 45 euro. Le adesioni si ricevono alle sedi della Cri e della Comunità montana. Per informazioni: 0125.658533 e 0125.658123.

UNITRE. Si parla di "Idroterapia: l'acqua al servizio della salute", alle 15.30 nel salone dell'Istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese. L'Unitre di Castellamonte propone invece, alle 15, una visita agli impianti dell'Asa (il consorzio alto canavesano per lo smaltimento dei rifiuti), la cui sede si trova in strada del Ghiaro. Lezione dedicata al "decoupage", alle 14.30 sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese.

JAZZ E BLUES. Al "Guinness Hopstore Pub", in via Lago San Michele a Ivrea, questa sera è di scena il jazz, con il quartetto Softly Funky, mentre domani si esibisce la Accornero Blues Band. I concerti iniziano alle 23 e sono a ingresso libero.

CABARET. Domani alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, iniziano gli appuntamenti dedicati al cabaret e inseriti nel calendario stagionale del Teatro Giacosa di Ivrea: primo protagonista è Della Noce con "Che storie!". I biglietti costano 18 euro, per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a "Il Contato del Canavese" in piazza di Città 12 a Ivrea (0125.627881, 0125.641161).

ARTE. La prossima uscita programmata dal Gruppo Archeologico Canavesano a Ivrea è per domenica 17 novembre e avrà come meta Vercelli: si visiteranno il museo archeologico "Leone" e il museo "Borgogna", la chiesa e l'abbazia cistercense di Sant'Andrea, la basilica di Santa Maria Maggiore e altri monumenti. Partenza con auto propria alle 8.45 dal piazzale dei Vigili del Fuoco a Banchette, pranzo al sacco. Per informazioni: 0125.611058.

I MERCATINI. Il Gruppo Iniziative Culturali e la biblioteca comunale di Montanaro organizzano, il 7, 8 e 9 dicembre prossimi, un viaggio a Colmar e Strasburgo, nella Francia orientale, a visitare i caratteristici mercatini natalizi. I posti disponibili sono 25, e le prenotazioni si raccolgono sabato 9 novembre, dalle 10 alle 12, in biblioteca.

SCI. Inizierà lunedì 11, alle 19 al Palazzetto dello Sport di Arè, il nuovo corso dello Sci Club Caluso condotto da un istruttore diplomato all'Isef. Le 12 lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì sera. La tessera dello Sci Club costa 10 euro, il corso 45, e la tessera Fisi, comprensiva di assicurazione, 24,50. Informazioni: 011.9833970.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. La Consulta regionale dei Giovani, presieduta da Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, organizza corsi di formazione per giovani amministratori pubblici in 14 centri del Piemonte, fra cui Ivrea, dove gli appuntamenti sono in programma all'ex Polveriera oggi, il 14 e il 15 novembre. Iscrizione gratuita. Per informazioni: 011.5638611.

ACCUSATI DI TRUFFA

Nei guai titolari di un'agenzia matrimoniale

Finiscono nei guai la giustizia i responsabili e una dipendente dell'agenzia matrimoniale «La Sfinge» di Ivrea, del gruppo Meeting. La titolare Silvana Agati, 55 anni, di Caluso, il figlio Sergio Martingano, 29 anni, di Lessolo (legale rappresentante) e S.M., 25 anni, una delle impiegate, sono state denunciate dalla polizia per concorso in truffa e circonvenzione di incapace.

I loro nomi sono iscritti nel registro degli indagati della Procura eporediese.

A far scattare l'inchiesta della squadra investigativa del commissariato sono state le querele presentate da alcuni clienti dell'agenzia, prevalentemente uomini sui 40 anni, ma anche una invalida civile di 53 anni. Queste persone, secondo gli inquirenti, sono state raggirate sulle formule di finanziamento: i responsabili de «la Sfinge», infatti, avrebbero approfittato del loro stato di debolezza prospettando costi non veritieri.

«Non avrei potuto pagare gli oltre mille euro annuali richiesti per essere soci dell'agenzia - è il tenore delle querele -. Mi hanno fatto credere che mi sarebbero venuti incontro, ed ho accettato un finanziamento che comportava rate mensili di 50 euro. Soltanto successivamente ho scoperto che le rate erano di quasi il doppio, con un tasso di interesse del 24 per cento». Ora i poliziotti sono al lavoro per contattare tutti i clienti de La Sfinge, così da accertare se anche altri abbiano ricevuto analogo trattamento.

La finanziaria collegata all'agenzia matrimoniale (una società di Milano, sembra anche di Torino) avrebbe già sospeso i finanziamenti delle persone che hanno sporto querela, in attesa che la situazione venga chiarita. La Procura, per il momento, ha accolto la ricostruzione degli investigatori. L'altro ieri i poliziotti hanno perquisito gli uffici dell'agenzia, in via Torino 138, sequestrando il computer e diversi faldoni di documenti.

[m. rev.]

FELETTO, INCENDIO. Un incendio ha distrutto martedì notte l'abitazione di Massimo Baudino, 57 anni, in via Pencncello. L'uomo, nel momento in cui sono divampate le fiamme, era fuori casa. Probabilmente Baudino ha dimenticato il fuoco acceso. Ad avvertire i pompieri sono stati alcuni vicini di casa. Le fiamme sono state domate in mezz'ora.

CUORGNÈ, Lo Regione ha bocciato il progetto per la ricostruzione del palazzetto dello sport di località Braggio. L'amministrazione comunale aveva richiesto i finanziamenti al Credito sportivo per la realizzazione ex novo della struttura, in un'area poco distante da quella in cui sorge, fatiscente, ciò che resta del vecchio palazzetto ultimato.

IVREA, ARCIGAY. Si svolge oggi a Ivrea (alle 21 nella sede dei Ds in via Peretti) l'assemblea fondativa del circolo gay-lesbico «Ottavio Mai» di Ivrea e Canavese, che nasce con lo scopo di diventare punto di riferimento e di aggregazione per i gay e le lesbiche del territorio. All'incontro interviene anche Aurelio Mancuso, segretario nazionale di Arcigay.

I Iniziano alle 21, nel salone della parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, gli incontri del ciclo «Prima che i demoni ritornino», condotto da don Severino Piovanelli: con l'aiuto della psicologia del profondo e delle Sacre Scritture, il sacerdote indaga, in un'ottica cristiana, su fenomeni che sono spesso attribuiti all'opera del demonio. Gli incontri sono riservati a persone adulte.

BENEFICA. L'Associazione Donne Oggi e Domani (che si occupa del sostegno alle donne operate al seno) propone, sabato 16 novembre alle 20 al salone dell'Olmetto di Borgofranco, la cena benefica a quota di 20 euro e con la partecipazione musicale della New Band. Adesioni, entro martedì 12 novembre, alla farmacia Parrigotti di Borgofranco e alle panetterie Zoppo e Romanfello di Ivrea.

LUTTO. Si sono svolti ieri a Loranzè i funerali di Angelo Alfieri, ex assessore e sindaco di Ivrea negli anni '69 e '70, democristiano e presidente della sezione eporediese dell'Acli. Alfieri, che aveva 87 anni, era conosciuto come persona di grande sensibilità e di ottima capacità politica.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

luerzanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

VOLLEY, LA QUINTA GIORNATA IN SERIE C OFFRE LA POSSIBILITA' DI RISCATTARE UN AVVIO DI CAMPIONATO COSTELLATO DA ALTI E BASSI

Le squadre valdostane cercano punti in casa

Sigfrido Beneyton

Sfrutteranno il fattore campo le valdostane nella quinta giornata dei tornei di serie C di pallavolo e riscattare così un avvio di campionato costellato da alti e bassi? E' l'interrogativo delle sfide che vedranno sabato tre delle quattro compagini regionali impegnate: Carrefour-Folgore San Mauro Torinese, Nus Tour Ronde-Carmagnola e Valdigne-Altiora, mentre l'Olimpia giocherà domenica a Omegna con il Crusinallo.

Nel settore femminile, entrambe le formazioni valdostane hanno l'opportunità di conquistare tre punti pesanti nei confronti interni non proibitivi. Il Nus/Fénis Tour Ronde, che sabato scorso ha conquistato il primo successo stagionale (3-2 a Nichelino contro il Carol'a), vuole ripetersi. «La vittoria ottenuta in terra piemontese - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi - ci ha dato morale e fiducia. La squadra ha disputato la miglior prestazione dell'annata, con notevoli progressi soprattutto in attacco. Adesso dobbiamo superare anche l'ostacolo rappresentato dal Carmagnola e avvicinare il traguardo della salvezza». Io cerca di riscatto è, invece, il CarreFour. La formazione del presidente Zimara è reduce dalla sconfitta patita a Novi Ligure (1-3), maturata al termine di un incontro che poteva avere un esito ben diverso. «Abbiamo regalato tre punti alle alessandrine - spiega il tecnico Mauro Norbiato -. Dopo aver perso il primo set, abbiamo dominato la seconda frazione di gioco, per poi gettare al vento le possibilità di vincere sperperando i vantaggi che ci eravamo costruiti nel terzo sia nel quarto parziale. Non riusciamo a gestire a dovere il vantaggio. Quando si avvicina il traguardo della vittoria, subentra la paura, che ci fa perdere calma e concentrazione». Anche il Valdigne spera di rifarsi dopo la sconfitta di domenica a Borgomanero. La formazione di Allera Longo gioca davanti al pubblico amico contro l'Altiora, con l'obiettivo di cancellare lo zero dalla casellina dei successi. Il sestetto di Morgex ha finora pagato a caro prezzo l'inesperienza della categoria, ma non deve lasciare per strada altri punti per poter guardare al prosieguo del campionato con la dovuta serenità.

Unica compagine regionale impegnata in trasferta è l'Olimpia. Valente e compagni rendono visita al Crusinallo, con la speranza di tornare al successo dopo la sconfitta al tie-break contro il Novi Ligure. «Per espugnare il campo del piemontesi - dice l'allenatore Giorgio Moro - bisognerà evitare gli errori gratuiti che abbiamo commesso sabato scorso. Abbiamo già lasciato malamente per strada diversi punti nelle prime quattro giornate. Adesso dobbiamo dare maggior continuità al gioco per risalire preziose posizioni in classifica».

Sopra il Tour Ronde a «muro» e a fianco un'azione d'attacco del Carrefour

PALLAMANO, IL 16 A VIGEVANO NEL CAMPIONATO DI A2

Vallée d'Aoste verso l'esordio

AOSTA

Si avvicina l'esordio del campionato di A2 e la Pallamano Vallée d'Aoste in queste ultime settimane sta perfezionando la preparazione in vista del primo impegno stagionale.

L'avventura si inizierà in trasferta, a Vigevano, sabato 16 contro una formazione neopromossa in serie superiore.

Dopo la parziale delusione della passata annata, con diverse recriminazioni per l'andamento dei play-off promozione, la società del presidente Orazio Giuffrida riparte per ben figurare, anche se gli obiettivi sono cambiati. «Quest'anno partiamo per conquistarci la salvezza - ha affermato il tecnico Francesco Ciavattone - poi se ne avremo la possibilità cercheremo anche qualcosa in più. La formazione è cambiata rispetto allo scorso campionato. È ringiovanita ed è quindi tutta da scoprire. Abbiamo cercato di creare un gruppo giovane e compatto».

Il tecnico Ciavattone punta alla salvezza Squadra rinnovata con molti giovani

Ad Aosta sono giunte tre nuove pedine. Si tratta del centrale-terzino Fabrizio Gallino, proveniente dal Città Giardino, del pivot Giampiero Mascera di Imperia, e lo straniero Mohammed Hassani, un marocchino che è arrivato da poco in Italia e che ha militato nelle serie B e A2 nel suo paese.

«Sono soddisfatto dei nuovi arrivi, ha proseguito Ciavattone. Gallino è un ottimo difensore che è abituato a questa categoria, Mascera ha esperienza e il nuovo straniero, che giocherà nel ruolo di centrale-terzino ci garantirà qualità, ma una maggiore solidità in fase difensiva. Ha buone potenzialità e tecnica e ci potrà essere di grande aiuto anche come uomo squadra. Gli altri sono i giocatori soliti che si sono sempre ben comportati e che anche quest'anno sono certo che non deluderanno. Abbiamo voluto ringiovanire la squadra e qualcosa lasceremo agli avversari. Sarà fondamentale la compattezza del gruppo, che si potrà rivelare una nostra peculiarità». La formula del torneo è cambiata rispetto all'ultima stagione. «Al termine della stagione regolare - spiega Ciavattone - soltanto la prima squadra classificata accederà direttamente alla finale. La seconda e la terza si scontreranno con le rispettive del girone nord-est, mentre le rimanenti si affronteranno con sfide ai quarti di finale». Il tecnico potrà contare su Michel Mariano e Walter Battù (portieri), Andrea Esposito (capitano), Giovanni Corniolo, Mohammed Hassani, Fabrizio Gallino, Davide Cheney (terzini), Eddy Bello, Matteo Parello, Maurizio Tomegra e Paolo Lagato (ali) e sui pivot Diego Foti e Giampiero Mascera. (r. s.)

CALCIO

ULTIME NOVITA' NELL'ORGANICO DEI ROSSONERI

VdA, via Provitali in difesa c'è Viola

SAINT-VINCENT

Rescissione del contratto con Fabrizio Provitali e rientro in organico di Daniele Viola. Sono le ultime novità nella rosa del Valle d'Aosta. L'attaccante romano non fa più parte dei giocatori a disposizione di Roberto Bacchin, mentre il giovane difensore del settore giovanile del Milan è da oggi di nuovo in forza alla società rossonera. Presto potrebbero esserci dei nuovi arrivi.

«Siamo sempre attenti e vigili sul mercato - dice il direttore sportivo Nunzio Santoro - ma prima di muoverci aspettiamo delle indicazioni da Bacchin. L'allenatore ha chiesto, giustamente, di poter valutare senza fretta l'effettivo valore della compagine. Una cosa è però certa: se ci saranno degli arrivi saranno di qualità, in grado di far crescere il tasso tecnico e agonistico della squadra. Domenica scorsa, al debutto sulla panchina, Bacchin non ha potuto contare su Benedetti, Lunardon e Monchini».

Dei tre assenti nella sfida con la Caratese, soltanto Lunardon potrebbe tornare in campo nell'anticipo di sabato contro i sardi del Calangianus. Benedetti è infatti ancora fermo per una contrattura al polpaccio, mentre Monchini sarà a disposizione del tecnico più avanti. (s. b.)

Fabrizio Provitali

IN SECONDA CATEGORIA

Valle del Lys capolista +5 dal Quart

AOSTA. Valle del Lys sempre protagonista nel campionato di Seconda categoria. La capolista ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal Settimo Vittone (1-0), portando a 5 le lunghezze di vantaggio sul Quart, bloccato sul 3-3 dall'Hône/Arnad. A regalare la sesta vittoria alla formazione di Turcato è stato il gol messo a segno da Ronco nei minuti conclusivi dell'incontro. Sei reti ed emozioni continue nel derby giocato ad Arnad. La compagine di Chiabotto stava già festeggiando la vittoria, quando nei minuti di recupero è giunto il gol di Filippone a sancire il 3-3 conclusivo.

Nelle altre partite si registrati i successi della Vischese sul Villeneuve (2-1), del Colleretto sull'Agliè (1-0) e del Romano 2000 sul Pont Donnaz (2-1). Sono finiti in parità San Grato-Courmayeur (1-1) e Feletto-Banchette (0-0). In classifica il Valle del Lys, a quota 19, precede il Quart (14), il Romano 2000 (13) e la Vischese (12). Chiudono la graduatoria il Villeneuve e l'Agliè, con 4 punti. (s. b.)

CAPOLISTA IN TERZA

Grand Paradis al sesto sigillo consecutivo

AOSTA. Trenta reti in sei incontri, con media di cinque gol a partita. La sesta giornata del campionato di Terza categoria è vissuta sulla gioia degli attaccanti e sulla disperazione dei difensori. Il Grand Paradis ha continuato a fare la voce grossa, conquistando la sesta vittoria di fila. Il malcapitato Chambave ha dovuto inchinarsi alla supremazia della prima della classe (5-2 il risultato finale), che viaggia sempre a punteggio pieno. A tenere il ritmo della battistrada c'è sempre l'Aosta 2000, che ha rifilato cinque reti alla Rottarese, mantenendosi sempre a 2 lunghezze dalla vetta.

Al terzo e al quarto posto della classifica altre due squadre valdostane: lo Châtillon (3-2 su Sanson) e il Pènis (4-1 sulla Montaltese). Negli altri incontri, vittorie per lo Sporting Issogne sul Grand Combin (3-2) e per il Borgofranco sullo Champdepraz/Montjovet (3-0). E domenica si giocherà Grand Paradis-Châtillon, un derby che metterà di fronte la prima e la terza forza del campionato. (s. b.)

CALCIO A 5

NEL RECUPERO DELLA SESTA GIORNATA GIOCATO IERI POMERIGGIO A MONTFLEURI

L'Aosta batte il San Paolo

Seconda in classifica a un solo punto dalla vetta

AOSTA

Per l'Aosta ieri un grande successo al Montfleuri. Nel recupero della 6ª giornata del campionato di A2, non giocata per la convocazione del giocatore Rossa del Pisa in nazionale, i valligiani hanno sconfitto 8-2 il forte San Paolo. E' stata una partita che non ha certo tradito le attese con la squadra di Fea in vantaggio 3-0. E' stato Granata ad aprire le marcature al 2', poi il raddoppio di Rosa al 12' e 2' più tardi il terzo gol di Rissi su tiro libero. Prima del riposo Ripiana al 17' accorciava le distanze. Al 9' della ripresa Fruzzetti segnava il 3-2, ma non era sufficiente. I valligiani sono così secondi a un punto dalla vetta.

La classifica: Seap Luparense 19; Romagna Inix. Cesena, 16; Courmaison Aosta 16; San Paolo Pisa, Brandoni Ancona 15; Cantina Falesco Vt 13; Circolo Lavoratori Terni 13; Aymavilles Gressan Pila 11; Sensormatic S.Lazzaro 10; Bergamo 6; Cadoneghe Futsal 4; Jesina 2; Piemonte 0; Virtus Rekord Five 0. (m. i.)

L'italobrasiliano Rissi che ha segnato il terzo gol rossonero

PATTINAGGIO ARTISTICO

BENE LE ALTRE ATLETE HIL

Valentina Giannola al sesto posto sulla pista di

AOSTA. La «Coppa internazionale dell'amicizia» ospitata a Merano ha segnato il debutto stagionale del settore artistico dell'Hil Vallée d'Aoste. In gara c'erano oltre 200 atleti provenienti, oltre che dall'Italia, da Svizzera Germania, Austria, Repubblica Ceca e Croazia. La società valdostana ha schierato sei atlete, guidate da Stefania Manenti. Nella categoria Beginners Stefania Schiavon è scesa in pista nonostante la febbre e si è piazzata al 17° posto, risultato di metà classifica. La compagna di squadra Daphne Pellissier ha ottenuto il 20° posto. Nulla categoria Novices buon comportamento di Marta Bertolo e Valentina Pison, entrambe al 19° posto. Tra le più grandi, nella categoria Youngsters i colori valdostani erano rappresentati da Paivi Kowacz (17ª) e Valentina Giannola che ha conquistato lusinghiero sesto posto. Il prossimo appuntamento è a fine mese ad Aosta con la gara nazionale riservata ad Allievi, Junior, Senior. (r. s.)

TENNIS TAVOLO

E' «LIEBHERR» CHE HA GIA' FINANZIATO LA RASSEGNA CONTINENTALE DISPUTATA QUEST'ANNO A ZAGABRIA

Uno sponsor tedesco per gli Europei a Courmayeur

Le partite al Forum dal 29 marzo al 6 aprile 2003. A giugno toccherà ai veterani

COURMAYEUR

Gli Europei assoluti al Forum di Courmayeur dal 29 marzo al 6 aprile 2003 hanno trovato lo sponsor principale. Il numero uno delle società che si affiancheranno economicamente all'organizzazione dell'evento, il cosiddetto «title sponsor» sarà la società tedesca «Liebherr» specializzata nel settore servizi di livello internazionale e già sponsor dei Campionati europei 2002 di Zagabria. La competizione assumerà la denominazione ufficiale di «Liebherr european table tennis championships». Il «Forum» di Courmayeur ospiterà nel prossimo anno, dal 23 al 29 giugno, anche i Campionati europei veterani. Queste manifestazioni confermano il primato della Valle nel settore del tennis tavolo. In questi ultimi anni, attraverso un accordo tra la Federazione e la Regione, è diventata sede di importanti appuntamenti pongistici come la World Cup e l'Open d'Italia. (a. c.)

Il bielorusso Vladimir Samsonov, campione del mondo di tennis tavolo alla World Cup 2001 al Forum di Courmayeur

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO

Rinviata la sfida della nella «Nancy Evans Cup»

E' stata rinvista la partita della «Nancy Evans Cup» che avrebbe visto impegnate domenica 10 la vice campionesse d'Italia della Pink Valle d'Aosta le olandesi del TT Nek Helder. La partita era valida per gli ottavi finale. Le olandesi hanno però chiesto il rinvio a causa della morte del loro allenatore. Non è stata fissata la data del recupero. Le ragazze della Pink giocheranno comunque domenica il previsto derby contro l'Anspi nel torneo serie A.

Alisée Dal Santo in evidenza a Mestre

Alisée Dal Santo si è messa in bella evidenza a Mestre nell'interregionale Italia Nord Ovest di artistico femminile. La portacolori dell'Olimpia è giunta terza al corpo libero e quarta alla trave, qualificandosi per la finale nazione in entrambe le specialità.

BOULE

A Saint-Marcel premiazione del torneo valdostano

Si svolgerà sabato sera, al ristorante bar Turismo di Saint-Marcel, la premiazione del campionato valdostano. A conquistare il titolo regionale per il 2002 è stato Francesco Riviera, che ha preceduto Innocente Verthuy, Eugenio Plebs, Luigino Verthuy e Remo Bancod.

VOLLEY

In serie D vincono la Conad e il Riviera delle Alpi

Due vittorie e una sconfitta per le squadre valdostane nel campionato di serie D. Il Conad Pont-Saint-Martin e il Riviera delle Alpi hanno superato il Rivarolo e il Carmagnola, mentre il Châtillon ha perso sul parquet del Brusolo.

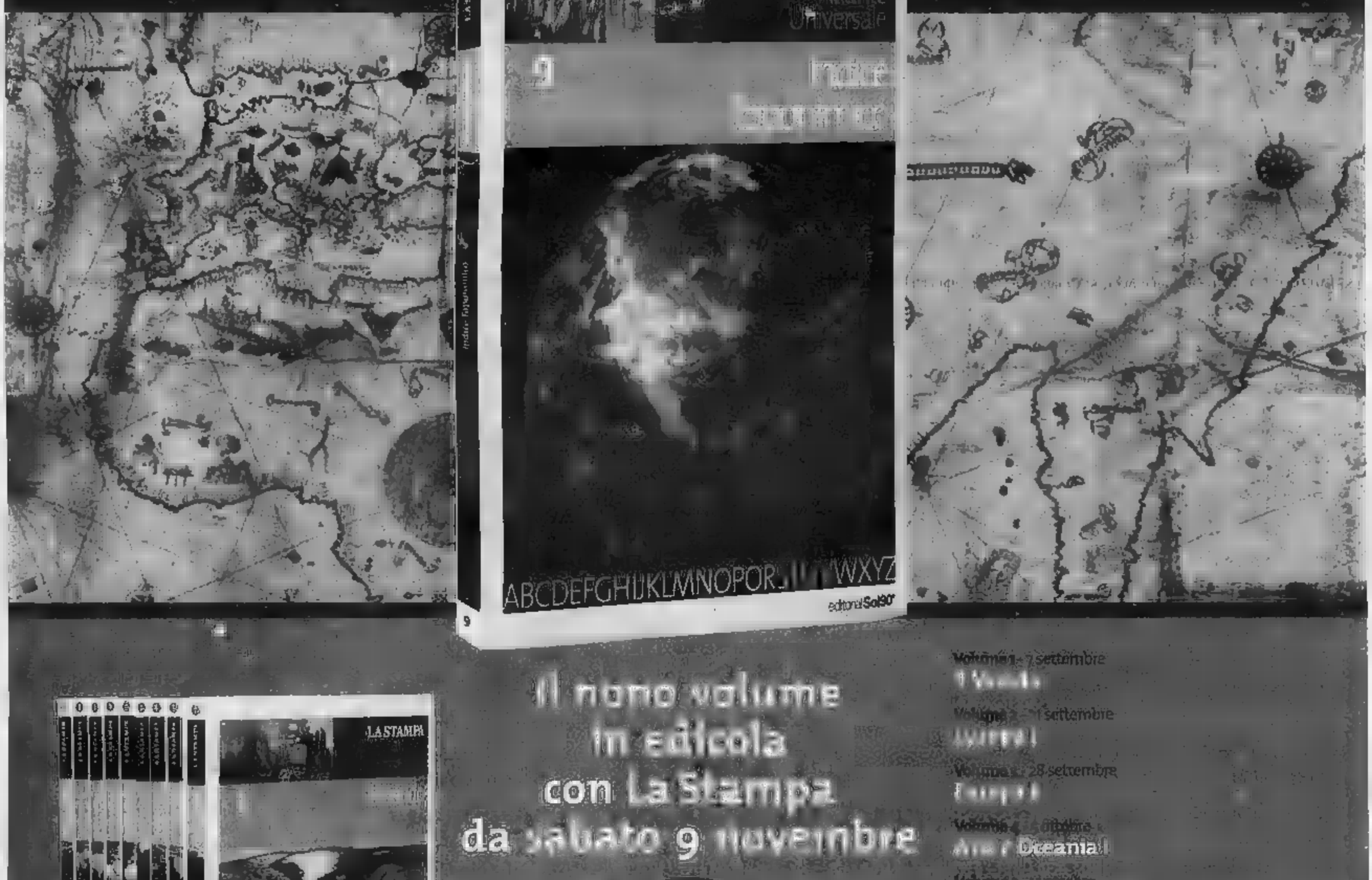
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 320 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*

Volume 1 - 7 settembre
[illegible]
Volume 2 - 14 settembre
[illegible]
Volume 3 - 28 settembre
[illegible]
Volume 4 - 5 ottobre
Africa
Volume 5 - 12 ottobre
[illegible]
Volume 6 - 19 ottobre
Asia
Volume 7 - 26 ottobre
[illegible]
Volume 8 - 2 novembre
America
Volume 9 - 9 novembre
[illegible]

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 19:00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

per la casa

LA STAMPA
PAGINA 55 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione e definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

Selma Chiosso
TORINO

È celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' stata un'occasione di confronto sui temi della sicurezza e della salvaguardia del territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefetture, Province, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise, Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferimento alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche se fossero già state adottate non avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto il Paese, la cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che attribuisce un assetto normativo al settore. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire il soccorso. Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione con le prefetture».

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994 Nell'occasione è stato presentato e il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

Durante il convegno è stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile ha gestito il funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. «E aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 870 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontariato Protezione civile i cui presidenti sono: Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stato presentata la campagna «Fiumi puliti» e in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno insieme a Comuni, comunità montane e scuole.

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la ruffiante kermesse «Salone del Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte torinesi del Lingotto, dal 22 al 25 novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione del «Salone vino», il mondo enologico piemontese concede i numeri. E potrebbe essere altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno di San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata della stelle, ovvero «Anteprima vendemmia». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni anno produttori e responsabili politici del settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, ovvero indicare i parametri di qualità delle uve appena raccolte.

Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo sette vendemmie a cinque stelle o quasi, il firmamento 2002 è decisamente luminoso, ma non così buio come poteva apparire ai primi di Settembre. Molti vignaioli se la sono presa con giornali e tv che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa il paio l'ottimismo ad oltranza, federato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore comunicare in maniera complessiva placando la fame di notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che ad annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ha ridotto del 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo e del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2006 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande pallone, produttore di vini, con il figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

Il giorno prima, alle 18, sempre Asti, si inaugurano palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto Flavio Acchiorno, che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA CONFRONTANO UN CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Mondino
CUNEO

«Progettare In-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile del Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzione e la cura delle dipendenze da droghe, alcool o dai comportamenti da abuso».

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi anni ha subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro di accese polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori che devono portarla avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori come psichiatria, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alla 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazione dei Ser.T dell'Asl 15. Alle 14, tavola rotonda «La patologia da dipendenza terra confine»: fra i relatori Sibilla, responsabile del Dipartimento salute mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Consoli, presidente delle Comunità terapeutiche pubbliche, e Tretola, presidente del Consorzio socioassistenziale Cuneese.

NOVARA,

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di un articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie e la promozione di stili di vita salutari.

Ad Alessandria, in viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio relativa misurazione dei parametri cardiologici . A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, in piazza Duomo, una tensostruttura di 200 quadrati ospiterà le attrezzature necessarie per rilevare pulsazioni a riposo e sottosforzo. I dati serviranno a compilare un test che i medici dello sport consegneranno ai partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà in una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO E DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio Lavina

Grande industria, ma solo. C'è un tessuto fatto piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il Piemonte vince spesso con i suoi prodotti. La Regione occupa saldamente i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non vince ancora abbastanza il suo territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme le aree forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

Il presidente Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

E' questa la filosofia progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'assessore e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che punta su storia, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare una «radiografia» del sistema Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industriale collegarsi con i distretti eccellenza, permettendo a tutto Piemonte di proporsi ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

La base da cui partire c'è: si pensi alla fascia nord della regione, il Piemonte «tecnico», un'area che inizia da Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore d'Orta con l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta «corona del piacere» che punta sull'agroalimentare: nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Albese e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmesso con una serie di incontri nelle città cui fanno capo distretti economici, culturali sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede del Parco Scientifico Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, a Collaretto Giocosa (Torino), al Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nelle sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprie risorse, come leva per far conoscere le eccellenze del Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i primi ambasciatori della nuova identità».

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali nati dalla capacità e voglia di innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal territorio. Così come le stoffe pregiate Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), il vino e la gastronomia Asti, Alba e Bra centri principali, il cioccolato con due poli di eccellenza come Torino e Alba, il distretto del riso a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati dal laboratorio permanente di cinema «Ciak (si) na» che si è costituito da qualche anno tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici mezzi pubblici commissionato dall'azienda di trasporti Arfea, e il corto dal titolo «Il fantasma del Volta».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore alle aspettative si è rivelato uno strumento di coesione e condivisione fra alunni, insegnanti e anche il mondo esterno. Fare cinema è diventata una lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in cui susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, ma anche nell'edicola di Franco Lanti, nella panetteria Sandrone, nel distributore di benzina Brombin di Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tadase. Le riprese state curate dall'insegnante Manuela Pittaluga, con i colleghi Valter Guasco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In scena, da protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Immarata, Andrea Angeleri, Simona Rosa, Gabriele Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Ravn, Andrea Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio, Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i mecenate e produttori attinti dal mondo esterno, tra cui figurano le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidenza del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dallo spot televisivo che la ditta di autolinee Arfea commissionato al Volta per scoraggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» lo scenografo portano le firme di Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» è il figlio adottivo di un bidello, tenuto nell'istituto che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
Inf. 0165 230536 (www.detaville.it)
CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0165 849.473.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) [redacted]
[redacted]

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel [redacted]
CHIUSO

[redacted]
PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

[redacted]
PALAIS: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]
IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] Tel. 0125 641.480.
Snow dog (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
[redacted]

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
[redacted]: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì [redacted]

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 5,50 € [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted]
Orario: 20; 23.15.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 15,30.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[redacted]

[redacted]
[redacted] Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-59[redacted]
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 [redacted] spettacolo [redacted] 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. [redacted]. Or. [redacted]. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. [redacted]. 0161-258.047-informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [redacted]. Or. Tel. 0161-215.010.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Parla con lei di [redacted] [redacted]. Orario 21,30 spettacolo unico. Ingresso con [redacted] oppure €5.

TEATRO BARBERI. Via Paolo 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted]. Or. [redacted] 0161-262.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0161-486.714.
[redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.[redacted].
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi [redacted] sul mondo» alle [redacted] 21 con spettacolo unico verrà proiettato il [redacted] **Wedding** di Mira Nair (India 2001).

[redacted]
CINE ORSA [redacted]. Inf. Tel. 0161-828.600
Per «Il Cinema [redacted]-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 [redacted] spettacolo unico verrà proiettato il [redacted] **Tanguy** di Etienne Chatiliez. Ingresso con tessera oppure [redacted].

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'evento della settimana di spettacoli sotto la Mole.
[redacted] **FILM FESTIVAL.** La [redacted] festazione cinematografica giunta con successo alla ventesima edizione s'inaugura questa sera nella nuova sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la [redacted] primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa [redacted] posti, 8500 metri quadrati) sono [redacted] pronte ad ospitare sino al 17 novembre I trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 con la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in concorso «Pumpkin» di Adrien Broder e Anthony Abrams con l'ex Mercole[redacted] de «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film [redacted] domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina [redacted] oltre la mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») [redacted] regista americano John Milius (spicca [redacted] versione inedita del suo classico «Un mercoledì da leoni», sabato sera alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bressane e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 [redacted]. Informazioni al numero 011/6311853.

KOOP. Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì [redacted] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: si chiama Koop, [redacted] una coppia considerata [redacted] primo piano sulla scena jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 13 euro.

[redacted] La sezione autunnale della rassegna «Musica [redacted] - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa sera al Cafè Procope il concerto [redacted] gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. I biglietti costano [redacted] euro.

[redacted] **COPELAND.** L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestralli Tour 2002» martedì 12 novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble Bash e l'Orchestra Ueca diretta da Robert Ziegler e dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare il sax midi. Prezzi dei biglietti: un posto in galleria costa 18 euro, le poltrone 23 euro, le poltronissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana in città: [redacted] primo, acustico, si tiene giovedì sera al Teatro Regio, venerdì [redacted] sabato [redacted] rocker padano è protagonista [redacted] Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto il «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
Sito web, programmaz. cinema: www.msoft.it/cinema
[redacted] Tel. 0321-025.888.
XXX
Or. feriali: [redacted] [redacted] [redacted]. 17,10; 19,50; 22,30; fest. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.025.
Pauline e Paulette (Cineforum). Or. 21,15. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

[redacted]. Tel. 0321 - 624 158
Signs
Or. fer. e sab. 20,20; 22,30. ven. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: [redacted] fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e [redacted] 0321 - 455.484/453.854
Pax (Cineforum)
Or. 20; 22,15. Lun. riposo. Info su segr. tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-537183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it
Pinocchio, fer. 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50. Or. [redacted] [redacted],30; dom. 16 e 21

[redacted]
SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.568
Il trionfo dell'amore (Cineforum, or.: 21)
Or. ven. [redacted]: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10; lun. 21

[redacted]
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
XXX or. fer.: 20; 22,15; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. [redacted] 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. [redacted]22 - 81.741.
[redacted] **dragon** fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20,22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
[redacted], or.: 20; 22,15 Ven./sab. 20; dom.: 14; 16; 18. **El Alamein** [redacted] sab.: 22,15; dom.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 014.285 tel. [redacted]: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20; ven. e sab. e dom.: 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20, [redacted] e sab.: [redacted]: 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20.
Red dragon. Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
One our photo. fer.: 22,50; ven. e Sab.: 22,50; 1; dom. 22,50.
XXX, or. fer.: 20; 22,30; 22,50; ven. e Sab.: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. [redacted] 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
F[redacted] da cavallo 2 - La mandrakata, or. lun. e merc.: 20,10; mart. e giov.: 22,50; ven.: 17,40; 22,40; 1. Sab.: 15; 20,10; dom. 17,40; 22,40.
Hollywood Ending. or. lun., merc.: 22,40. Mart. e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. [redacted] 15; 20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20,20; [redacted] sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; [redacted]. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
CONCERTO
Or. ven. e dom. 15,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30. lun. 21,15

VCO

[redacted]
[redacted]
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
[redacted] e fest., ore 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
BLOODY SUNDAY (CINEFORUM)

ORATORIO. Tel. 338.1632[redacted]
oggi riposo

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15 **XXX.** OR.: 22,30

VIP
[redacted]. tel. segr. 0323-40.10.40.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.954
[redacted]
Informazioni [redacted] segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.954
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** [redacted]: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110 **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] corso [redacted] [redacted], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MASSAUA** piazza Massaua [redacted] tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [redacted] Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 18,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [redacted] 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3073. **Monsieur Batignole.** [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Col[redacted] 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3:* [redacted] (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** [redacted]: 18; 20,15; [redacted]
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** [redacted]: 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22
[redacted] **DUE** via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Angela.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 Vm. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale [redacted], tel. [redacted]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [redacted] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; [redacted]: 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: [redacted]; 15,30; 17,20; [redacted]: 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 18,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 16; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,[redacted].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. [redacted]: **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Il Palais Saint-Vincent ospita oggi alle 21 (biglietti da 13,5 euro) il concerto di Youssou N'Dour & The Super Etoile de Dakar, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore e produttore, assorbe nelle sue [illegible] l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più di vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal [illegible] la sua band, The Super Etoile de Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata [illegible] l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si è aggiunto un piccolo gruppo di sostenitori in Inghilterra. All'inizio improvvisava concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare ben presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live sulla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» di Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso il palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman e Bruce Springsteen. La sua canzone in tre lingue «7 seconds», eseguita con Nenah Cherry, è conosciuta in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour o The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live [illegible] a livello mondiale. La musica più popolare in Senegal, conosciuta nel linguaggio Wolof come «mbalax», è una fusione tra la tradizionale musica senegalese di percussioni e il «scantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno dai Caraibi all'Africa Occidentale negli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu reso più moderno con l'aggiunta di complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e, qualche volta, canti ispirati alla religione Sufi musulmana. Il risultato è [illegible] musica nuova, nostalgica e misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più giovani sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intero g[illegible] del jazz americano, della soul music e del rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità e cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolenze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della [illegible]

[r. p.]

Youssou N'Dour, senegalese, [illegible] questa sera [illegible] concerto a Saint-Vincent

DOMANI AL PALAZZO DEI CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

Larry Willis, protagonista il 23 ad Arona

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'a[illegible] tra i monti dell'Ossola e le rive dei laghi Maggiore ed Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi del jazz italiano e straniero nei tre fine settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphere Malatesta Jazz Club» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata a Vincenzo Bruno e Laura Weber.

Si inizia domani sera al Palazzo dei Congressi di Arona con il quartetto di Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, da Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dedè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso a questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato con la band italo-americana «Tankio "Usa" band» diretta da Riccardo Fassi e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà con sè sul palco Jemmy Green e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La [illegible] riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al sax, Pietro Lussu al piano, Dario Rosciglione al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta e venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena ci sarà il quartetto svizzero di Franco Ambrosetti composto, oltre che dal trombettista, da Thierry Lang al piano, Herbie Kopf al basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fine settimana tutto a Ossola [illegible] sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 suonerà il sassofonista americano Charles Mc Pherson accompagnato da Danny Mixon al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice [illegible] certo invece la sera successiva: domenica 17 al Galletti il trio statunitense di Mike Le Donne ed il quintetto tedesco-americano di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna tornerà ad Arona; sempre al Palacongressi con il quartetto di Flavio Boltro e la sera dopo, sabato 23 sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima la band di Larry Willis & Tony Pancella e nella seconda parte [illegible] concerto il [illegible] di Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nello Palazzo dei Congressi, [illegible] gruppo americano di Terence Blanchard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice della rassegna jazz due mostre: la prima, fotografica, dedicata ai giganti del jazz propone una [illegible] di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo si tiene nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i suoi ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De André

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il mio spirito di cantautore emerge sempre di più. Finché ero nel gruppo dei New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, ora la canzone è solo mia», dice Vittorio De Scalzi che da due giorni prova al Milanollo, il nuovo concerto-spettacolo «Il suonatore Jones», stasera (ore 21) al debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani sono rimasti validi nel tempo per la loro struttura armonica e melodica, che [illegible] necessita di particolari accorgimenti tecnici o vocali, come "Minlera"».

Il progetto è, però, soprattutto l'omaggio ad [illegible] amico, Fabrizio De André, con il quale Vittorio De Scalzi ha in comune la «genovesità» e una parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De André «Non al denaro, non all'amore ne' al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto una breve frase che rivela il suo profondo legame [illegible] l'amico: «se la gente sa che sai suonare/ suonare ti tocca per tutta la vita», un legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella seconda parte della serata De Scalzi proporrà in versione minimale canzoni scritte per Anna Oxa e [illegible] interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti), Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato da Contratempo con lo Stabile e il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» apre la stagione del Municipale: alle 21, i biglietti da 11 a 18 euro. [v. p.]

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciano una serie di malattie che colpisce con certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici: una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Il respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato deve passare al vaglio anche le altre compagnie di bandiera. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, e non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Claudio Laugeri

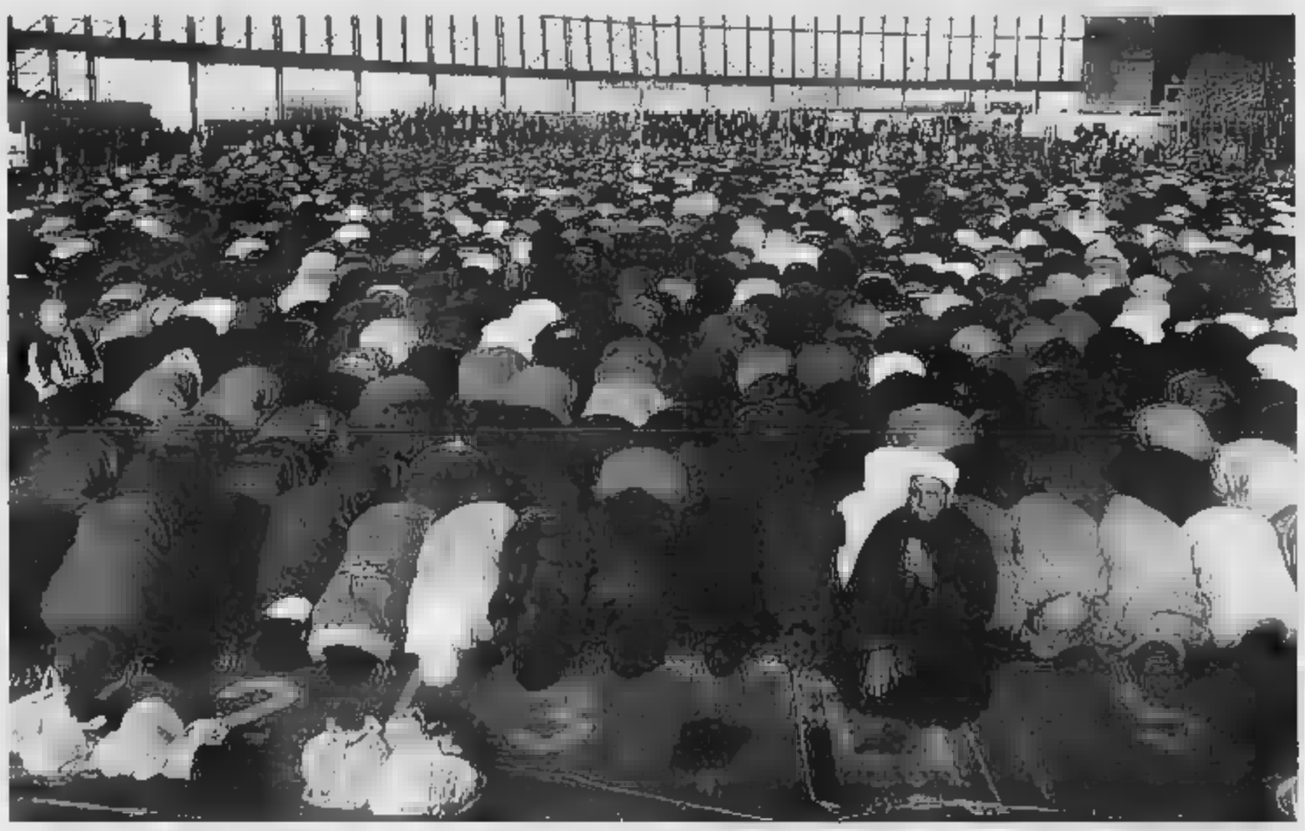
Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: è soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 8 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, è facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come noi ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 38 anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), il pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 8 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera mangerà a casa con i familiari.



Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela; in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. Lo sono che hanno nella fede i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare la regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«Rispetto periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, che cosa «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, invece, loro terrà una lezione dopo la preghiera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperà al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Lì vivremo "i settiks", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano giò auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i tram sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni 40 dai diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sui marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«È questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio sui marciapiedi, nelle vie contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente si vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede e una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a pianale ribassato "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest'ultima novità, si ritrova con altri 60 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi due corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte alla una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si fanno quando iniziano; mai quando finiscono!) e almeno quelle che hanno barriere architettoniche, non hanno spazi per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da queste situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Torna il Prestigio!
SABET
La Famiglia Persiana Sabet riapre, nella sua unica sede di Torino, nella centrale via San Quintino 3, telefono 011.537.200 con una collezione di tappeti persiani antichi, veri oggetti d'arte d'eccezionale pregio artistico a quotazioni interessantissime.
Vi aspettiamo!

IL MONITORAGGIO SUI BILANCI DELLE ASL PIEMONTESI RIVELA L'AGGRAVARSI DEI CONTI

Cresce il deficit nella Sanità «Il disavanzo è raddoppiato»

Maurizio Tropeano

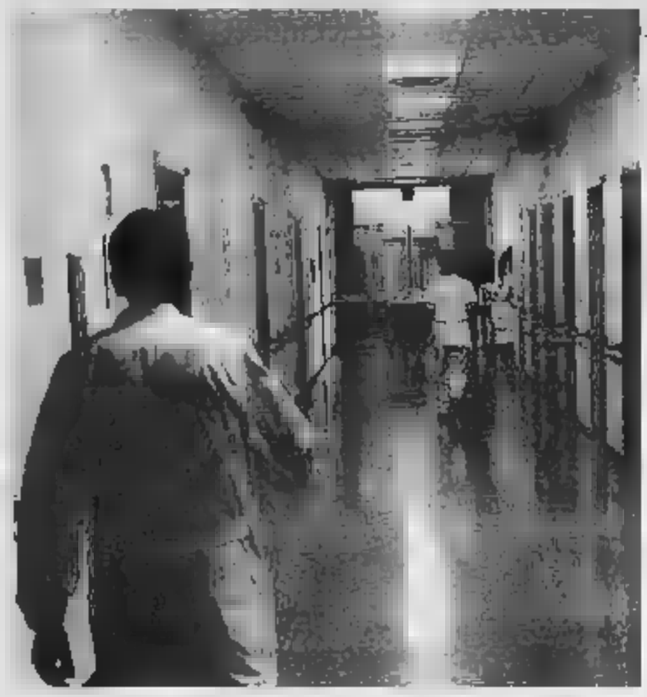
Si aggrava il deficit della sanità piemontese. I risultati del monitoraggio del terzo trimestre sui bilanci delle aziende sanitarie e ospedaliere della regione evidenziano una perdita che supera i milioni di €, per la precisione 95.567.000, quasi il doppio della previsione di disavanzo fatta dall'assessorato regionale alla Sanità alla fine primo semestre che fissava «buco» a poco più di 49 milioni. E questo senza considerare che resta aperto un contenzioso con l'Ordine Mauriziano per le spese sostenute negli anni precedenti. L'assessore Antonio D'Ambrosio punta a limitare le perdite al di sotto dei 70 milioni €, obiettivo giudicato quantomeno ottimistico dai centristi della Casa delle Libertà e «assolutamente irrealistico» dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, sta tenendo sotto osservazione i bilanci di alcune Asl e precisa: «Dai dati in mio po posso sicuramente affermare che purtroppo lo sforamento sarà più alto di quello previsto. Vorrei sapere infatti come sia possibile azzerare in pochi mesi deficit milionari accumulati da alcune Asl nel primo . Aggiunge Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «A questo punto, prima di chiedere sacrifici ai piemontesi, è necessario sapere con certezza assoluta l'entità del deficit».

Il portavoce della Margherita fa anche delle previsioni: «Osservando l'andamento dei tre consuntivi trimestrali il disavanzo annuale sarà realistica- di 127 milioni al quale occorrerà aggiungere deficit vero Mauriziano che porterà maggiore spesa altri 13-15 milioni. In tutto, dunque si raggiunge la cifra di 140 milioni. Altroché pareggio di bilancio come sostengono presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio». Aggiunge: «Il governo Berlusconi non ha ancora trasferito le risorse correnti già assegnate al Piemonte relative agli 1999-2001, che am- a circa 500 milioni e sta ritardando i trasferimenti in conto capitale per l'edilizia sanitaria». Per Saitta le conseguen- pesanti: «Questi ritardi stanno determinando un allungamento dei tempi per il pagamento dei fornitori (28 mesi alle Molinette!) e la crescita degli oneri finanziari per le anticipazioni bancarie alle quali le sanitarie devono necessariamente ricorrere per garantire i servizi e non bloccare i cantieri aperti».

Che cosa dice D'Ambrosio? L'assessore spiega di «non aver ancora avuto la possibilità esaminare i dati ufficiali del terzo trimestre. Vorrei sapere fanno ad averli singoli consiglieri. Parlerò solo dopo essere entrato in possesso dei numeri veri». Ieri intanto Forza Italia, An e Lega Nord hanno approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere azzurro Luca Pedrale, e dall'ex assessore Angelo Burzi, che invita la giunta a «valutare l'opportunità di commissariare tutti i manager delle aziende sanitarie». Un documento fin dall'ini- dall'assessore che ha sempre sostenuto l'impossibilità di andare contro leggi nazionali e regionali in materia (tesi sostenuta anche dai consiglieri dell'Ulivo Marisa Suino e Pino Chiezzi) e che invece ieri ha dato il suo assenso.

consiglieri di Forza Italia, Pierluigi Gallarini ed Emilio Solla, hanno presentato ieri un progetto di legge che prevede l'istituzione di un comitato di indirizzo per ogni Asl con i compiti «di programmazione e di controllo della loro attività».


Nei conteggi del deficit bisogna anche aggiungere il «buco» del Mauriziano

In guerra contro gli sprechi in corsia

Costa alla guida della «task force» ideata dal ministro Sirchia

intervista

Gretia Longo

«Non solo i medici ma anche gli amministratori, i direttori delle Asl, gli altri dirigenti regionali vanno controllati»

Il ministro alla Sanità Girolamo Sirchia lo vuole al suo fianco per la realizzazione di una task force contro gli sprechi. Del l'impegno di Raffaele Costa contro lo sperpero di denaro pubblico e gli illeciti finanziari negli ospedali è cosa nota. Un esempio per tutti: quand'era ministro lui, organizzava ispezioni a sorpresa tra le corsie. Quasi scontato il suo commento sull'ultimo scandalo alle Molinette: «Una vergogna. Primo, perché le tangenti riguardano la salute dei pazienti. Secondo, perché sono la prova che occorre al più presto un sistema di verifica».

Onorevole, intende dire che i medici vanno controllati?

«Proprio così. Ormai la loro autonomia sul piano degli appalti è illimitata. Per carità non voglio accusare nessuno, ma è chiaro che l'ultimo episodio torinese, unito a quelli di presunte mazzette anche a Milano, Como in Puglia, dimostra che serve severo di quello che viene deciso dai primari. E non solo da loro».

Allude al o dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso?

«Certamente. Anche gli amministratori, i direttori delle Asl, gli altri dirigenti regionali, vanno controllati. Parliamoci chiaro, le tangenti da chi specula suo ruolo sanitario pubblico danneggiano l'intera collettività. Il meccanismo deve essere stroncato alla radice».

In che modo?

«Istituendo una rete capillare e costante di verifica su appalti di ogni genere. Da quelli per la strumentazione scientifica ai global service, quelle società cioè che forniscono tutti i servizi utili a un'ospedale, dalla all'illuminazione, alla pulizia. Certi primari si sentono dei padroterni e poi assistiamo a scene tipo quelle registrate alle Molinette. Per forza poi la gente si lamenta del ticket e degli sprechi che si consumano negli ospedali».

A cosa si riferisce in particolare?

«La spesa sanitaria nazionale è salita dai 47 miliardi di euro del '95 ai ai 77 miliardi di euro del 2002. Saranno anche cresciute le necessità e i costi degli investimenti, ma è difficile capire perché si tagliano i posti letto intanto aumentano i primariati. Per non parlare poi dell'altra piaga della sanità».

Quale?

«L'allungamento infinito delle liste d'attesa. Sappiamo tutti che per un esame occorrono mesi, io per primo sono prenotato per il 15 gennaio per un test relativo a malessere di qualche settimana fa. Insisto, dobbia- aggredire il sistema delle tangenti in corsia, subirlo come un fatto fisiologico».

Lei è il relatore del piano sanitario triennale 2002- approvato dalla Camera. Avete già programmato piano per i controlli?

«Stiamo lavorando in questa direzione. La nuova Finanziaria, inoltre, prevede un maggiore coinvolgimento della Consip, una società per azioni romana, che dipende dal ministero del Tesoro e fornisce direttive per la supervisione degli appalti. In ogni caso, poi, vorrei ricordare che la lotta alla corruzione non ha colori politici, ben vengano collaborazioni tra partiti di diversa estrazione».

L'ex ministro Raffaele Costa

INCONTRO IN COMUNE

Più controlli sui giovani marocchini

Piena collaborazione all'identificazione dei minori, se sprovvisti di documento identificativo. Tempestiva convocazione, presso il Consolato del Marocco di via Belfiore, delle famiglie marocchine residenti sospettate di sfruttare i minori, o comunque di fornire loro alloggio o basi per attività malavitose; le stesse famiglie sono o saranno segnalate all'autorità giudiziaria o alle Forze dell'ordine. Tempestiva convocazione dei minori per i quali si decide il rimpatrio, dissuadendoli dal tentare di ritornare in Italia. Contatto con le famiglie d'origine, affinché i minori rimpatriati possano essere prontamente ricongiunti ai genitori o ai parenti. Accordo i servizi sociali e/o con organizzazioni non-profit del Marocco per assicurare accoglienza ai ragazzi senza supporto parentale. Ecco gli impegni che il console marocchino, Hafid Benchemsi, si è assunto alla fine di un lungo colloquio con l'assessore ai Servizi Sociali della città di Torino, Stefano Lepri, sul problema dei minori stranieri non accompagnati.

Spiega l'assessore: «Il nostro obiettivo è quello di governare un fenomeno che sta assumendo, a Torino come in molte altre città d'Italia, contorni sempre più preoccupanti. Non passa giorno infatti che non si sappia di minori, spesso sotto i quattordici anni, sorpresi a rubare, spacciare droga, quasi sempre manodopera impunita e a basso costo di malavitosi». Conclude: «Con il rappresentante del Regno del Marocco si è concordato nel ritenere che, in alcuni casi, occorre una forte azione dissuasiva e un'iniziativa congiunta per realizzare il rimpatrio assistito». La prossima settimana Lepri incontrerà a Milano il console della Romania.

PERQUISITO DALLE FIAMME GIALLE IL NEGOZIO CHIUSO ALL'IMPROVVISO

La Finanza alla libreria Alfieri

Indagati i titolari per insolvenza fraudolenta

Guardia Finanza alla libreria «Alfieri». Ieri mattina le Fiamme Gialle del nucleo Polizia tributaria hanno perquisito la sede della libreria scolastica di via Ormea, finita al centro di polemiche ed inchieste della magistra- dopo un «misterioso» periodo di chiusura durato un paio di settimane. Alla titolare, Ivana Bianco e a marito, Mario Ceste, è stato notificato un avviso di garanzia nel quale si ipotizza il reato di insolvenza fraudolenta.

Si riapre così il sipario sulla vicenda della libreria «Alfieri». E stavolta è la magistratura che vuole vedere chiaro tutta la faccenda, scavare nei conti società e scoprire se, e a quanto, un eventuale buco di bilancio. Nelle mani del pm Emanuela Pedrotta, che coordina l'inchiesta, già ci sono le querele presentate dai presunti creditori della società: editori e distributori all'ingrosso testi scolastici. «La prima esigenza quella di chiarire aspetti del bilancio» spiega, cauta, il pubblico mini- Pedrotta. elenchi dei clienti, quelli fornitori, le fatture di acquisto e le bolle di consegna, oltre alla mappa dei movimenti societari degli ultimi anni, potrebbero rivelarsi estre- utili per giungere capo di questa vicenda.

«Per quanto ci riguarda non c'è nulla da nascondere: i miei clienti vogliono soltanto continuare ad operare» spiega l'avvocato Gianfranco Ferreri che assi- la coppia libraI. Che aggiunge: «Avevano abbassato le serrande del negozio perché in preda ad una crisi di panico. Non hanno distratto beni o fatto sparire un solo libro; quando il magistrato ci convocherà andremo in Procura a chiare ogni cosa».

Per dimostrare la buona volontà, il giorno dopo il primo contatto il loro avvocato, avvenuto tredici giorni dopo la fuga, Ivana e Mario Ceste erano tornati alla libreria di via Ormea. Hanno alzato la serranda del negozio e ripreso la vendita dei testi scolastici. «Ciò che ci sta più a cuore - avevano spiegato - è garantire ai nostri clienti la fornitura che ci avevano chiesto. Poi tutto, prima o poi, si aggiusterà...».

La libreria di via Alfieri era rimasta misteriosamente chiusa per due settimane

La vicenda della libreria Alfieri che, il 12 ottobre, aveva improvvisamente abbassato le serrande aveva destato grosso scalpore. Code di clienti furibondi davanti al negozio, polemiche, voci e pettegolezzi. Grossisti ed editori si erano fatti in quattro per rintracciare la coppia, ipotizzando addirittura un «buco» di 2 milioni di euro. Nella loro casa di via Genova nel negozio, per due settimane non si visto nessuno. «Stanno bene, li ho sentiti qualche giorno fa...» aveva spiegato il fratello di Mario Ceste ai cronisti che erano andati a cercarlo.

«Noi, invece, li abbiamo sentiti l'ultima volta il mattino in cui sono scomparsi. Ci hanno telefonato dicendoci che non avrebbero più riaperto sparitI avevano raccontato, molto preoccupati, i figli. Tel cellulare spento, nessuna risposta ai messaggi: si temuto il peggio.

Lo loro automobile, una vecchia Lancia Thema, venne scoperta parcheggiata dalle parti di San Salvario. A duecento metri, in linea d'aria, dalla casa del fratello e dal loro furgone Ducato, adoperato per le consegne. Un chiaro segnale che erano ancora in città. Due giorni dopo la coppia si è presentata dall'avvocato: «Siamo qui per spiegare tutto...». Poi, all'alba di ieri, sono arrivati i militari della Guardia di Finanza con il decreto di perquisizione in una e l'avviso di garanzia nell'altra. Gli uomini del colonnello Pellecchia hanno acquisito la documentazione contabile e fiscale della società. Ora inizia l'ultimo atto.

Una realizzazione: NUOVA SIET S.p.A.

C.so Belgio, 158 - Torino

Adiacente al polmone verde di lungo Po Antonelli

ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA
TIPOLOGIE VARIE MQ 60/155

Appartamenti signorili di nuova costruzione
consegna: dicembre 2003 da Euro 121.300,00

Riscaldamento autonomo - Serramenti esterni in legno pregiato - Elevato isolamento termico ed acustico - Portoncino blindato - Videocitofono - Impianto TV satellitare - Box auto per o più vetture - Finiture di pregio e personalizzate
Ampio giardino interno condominiale.

Ufficio vendite tel. 011.8992366

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuo[redacted] la Procura [redacted] Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti [redacted] territorio - [redacted] finito [redacted] sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presiden[redacted] Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da [redacted] si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamen[redacted] di «spia [redacted] Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che [redacted] procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento [redacted] Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano su Saluzzo, come dimostra [redacted] dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la [redacted] telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano con l'incarico di «scoprire i responsabili della [redacted]lazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che [redacted] carico di Storari [redacted] fossero sufficienti indizi per chiederne [redacted] rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere [redacted] magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Paolo Storari, uno [redacted] pm emergenti della Procura torinese, preferisce non [redacted] le notizie che [redacted] Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato [redacted] ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - [redacted]o le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato [redacted] Torino nel 2000, dopo aver [redacted] i primi passi alla Procura di Milano, Paolo S[redacted] fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni [redacted] occupato dell'inchiesta [redacted] Telekom Serbia [redacted] sui bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stadali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto [redacted] ogni [redacted] - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco b[redacted] e so che non farebbe mai una [redacted] del genere. [redacted] questo periodo, per lui tutt'altro che facile, [redacted] sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone [redacted] una vecchia foto

Licenziava i dipendenti da una delle sue [redacted] per riassumerli in altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere [redacted] atto questa procedura avrebbe fatto ricorso [redacted] forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta [redacted] luce alcuni mesi fa e che ieri mattina [redacted] portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigative e di sorveglianza [redacted] la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. [redacted] gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria [redacted] notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le [redacted]: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, il cui fascicolo è [redacted] nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni [redacted] parte di alcuni dipendenti. Sul particolari della vicenda [redacted] calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: [redacted] stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che [redacted] qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che [redacted] datore di lavoro deve [redacted] per [redacted] personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. [redacted] non avessi accettato il passaggio [redacted] un posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul [redacted] il posto di lavoro, [redacted] non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e [redacted] dicendo. Ricostruendo, così, la [redacted] di spostamenti grazie [redacted] quali le [redacted] del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più [redacted] sul p[redacted]ale. Risparmiando soldi destinati alle [redacted]sse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda di usura [redacted] luci rosse»: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando a direttori e dirigenti notti di [redacted] gratuite. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, concessi a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SAPER SPENDERE

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al [redacted] in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno [redacted] è parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni, [redacted] gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sp[redacted]

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio [redacted] mare che dopo quarant'anni [redacted] ritrovano con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accarezzarli anche senza sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto [redacted] quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve [redacted] rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare [redacted] sul confine esiste [redacted] muro divisorio', ma questo [redacted] solo se 'le piante [redacted] tenute ad altezza [redacted] non ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine [redacted] due fondi è costituito [redacted] un muro divisorio, proprio [redacted] è consentito mantenere 'una siepe [redacted] alberi ad alto fusto a [redacted] di tre [redacted] da [redacted] perché in tal caso il vicino non [redacted] vede [redacted] subisce [redacted] diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità» (come si [redacted]gge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

Il legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanze attiene alla definizione [redacted] contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale vanno estirpati, [redacted] rilevando al riguardo valutazioni in [redacted] tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti [redacted] dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso [redacted] tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli 892 e [redacted] che stabiliscono le distanze per gli [redacted] e la facoltà del vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono [redacted] distanza inferiore a quella legale, [redacted] differenziano, per contenuto [redacted] finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli [redacted] e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati [redacted] quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi [redacted] normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori [redacted] fumi nell'art. [redacted]. Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul [redacted] un'altra sentenza, n. [redacted]55, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1999: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze [redacted] dal confine prevista dall'articolo 892 del codice civile [redacted] può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto [redacted] proteggere [redacted] determinata zona nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi [redacted] mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica [redacted] panoramica delle singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi [redacted] alto fusto capaci di compromettere la vista del mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono previsti [redacted] altezza limitata. Il vicino [redacted] può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattan[redacted] illecito di [redacted] nei confronti [redacted] altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va [redacted] dopo un [redacted] dalla diffida si procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari [redacted] del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione [redacted] l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con [redacted] firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate [redacted] Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tra i principali ambiti [redacted] collaborazione fra Atc e Siti: [redacted] strutturale [redacted] abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
[redacted] TRADIZIONALE L. 1.800.000

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city [redacted] Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA [redacted]

Paolo Greco [redacted] equipe [redacted] inaugurato mercoledì 30 [redacted] "nuova" Vecchia Europa [redacted].
Il rist[redacted] pizzeria forte [redacted] risultati della catena già presente a Torino in via Gorizia, Corso Potenza e grazie [redacted] performance di via Cigna, è alluato [redacted] piena city torinese in [redacted] A[redacted] 41.
Nei locali che furono la sede storica [redacted] nell'ex palazzina RAI ora [redacted] proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante pizzeria, elegantissimo è in grado [redacted] ospitare 200 clienti con salette [redacted] con gusto e armonia, [redacted] piena [redacted] altri ristoranti Vecchia Europa.
Per Paolo Greco è la scommessa ritenuta da tutti vincente di proporre in un locale prestigioso ed [redacted] pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta di pizze.
I suoi obiettivi sono proporre a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo un servi[redacted] veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, mentre per la sera tutte le specialità Vecchia Europa, servite in un contesto [redacted] un elegante e nuovo [redacted] di tendenze [redacted] soprattutto di [redacted]to.
Per informazioni Vecchia Europa 4, [redacted] 41, [redacted]
Telefono 011.2272680

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165 [redacted]

Via Pastrengo 4 - Moncalieri
COMPUTER COMPLETO
180 EURO
PER PEZZI

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE
Atelier e Sede: C.so [redacted] Emanuele II, 32 Torino
Tel. 011/8174055 - 889562
Boutique: P.zza Carlo Felice, [redacted] Torino
Tel. 011/5622316
www.rosalbagabrielli.com

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
800.251645
24 ore su 24
Bramante 56/b

Centanni
ANTICIPATAMENTE
SECONDO LE PROPRIE

Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 26
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PROVVEDIMENTO DELLA PREFETTURA

Autovelox, istruzioni per l'uso

Ecco dove la contestazione non è immediata

E' stato emanato ieri dal prefetto il decreto che dovrebbe porre fine alle polemiche sull'abuso degli «autovelox» da parte dei Comuni. Nel documento vengono individuati tutti i tratti delle strade della provincia di Torino in cui è possibile installare i mezzi di rilevamento sulla velocità degli autoveicoli senza la necessità di contestazione immediata della violazione. In linea di massima sono stati esclusi tutti i centri abitati, dove invece i vigili devono fermare l'automobilista indisciplinato per multarlo subito.

AGLIE'. S.P. 54 Agliè-Cuceglio (fuori dal centro abitato); S.P. 41 Agliè-Feletto (fuori dal centro abitato); S.P. Agliè-Vialfrè (esclusivamente fuori dal centro abitato).
Alpignano. S.P. Rivoli-Alpignano (fuori dal centro abitato).
ARIGNANO. S.P. 121 da Arignano confine Riva presso Chieri (fuori dal centro abitato); S.P. 121 tratto Arignano al confine con Moncucco T.se (fuori dal centro abitato).
AVIGLIANA. S.P. 190 tratto da intersezione ex S.S. 589 a confine comunale (fuori dal centro abitato); S.P. 188 tratto di intersezione S.P. 190 a confine comunale (fuori centro abitato); S.P. 188 tratto di intersezione ex S.S. 589 a confine comunale (fuori dal centro abitato); ex S.S. 589 dal km 2,390 al km 2,300 (fuori dal centro abitato).
BALANGERO. S.P. 2 (fuori dal centro abitato); S.P. 26 dal km 0 al km 3,900 (fuori dal centro abitato); S.P. 27 dal km 0 al km 4,100 (fuori dal centro abitato).
BALDISSERO TORINESE. S.P. 4 dal km 1 al km 5,800 (fuori dal abitato); S.P. 115 dal km 3,200 al km 4,830 (fuori dal centro abitato); S.P. 116 dal km 2 al km 5,950 (fuori dal centro abitato); S.P. 117 dal km 4,500 al km 6 (fuori centro abitato).
BEINASCO. S.P. 6 Torino-Pinerolo (fuori dal centro abitato).
BOLLENGO. S.S. (fuori dal centro abitato).
BORGARO TORINESE. S.P. 11 denominata via Santa Chiara.
BORGIALLO. S.P. (fuori dal centro abitato).
BORGOFRANCO D'IVREA. S.P. 73 km 0 al km 4,140 (fuori dal centro abitato); S.S. dal km 37,500 al km 40,600 (fuori dal centro abitato).
BORGONE SUSA. Ex S.S. tratto sino a Frazione San Valerio (fuori dal centro abitato).
S.R. 11 (limitatamente alla direzione Brandizzo-Torino e fuori dal centro abitato).
BUTTIGLIERA ALTA. Strada degli Abay (fuori dal centro abitato); Strada Antica di Francia (fuori dal centro abitato).
CAFASSE. S.P. 1 (fuori dal centro abitato).
CAMBIANO. S.P. 122 (fuori dal centro abitato); S.P. 123.
Ex S.S. 663 tratto interna Frazione Ceretto dal km 3,702 al km 4,175 (fuori dal abitato); S.P. 122 dal km 0 al km 2,100 (fuori centro abitato).
TORINESE. S.P. km 13,600.
VU NIGRA. S.P. 59 Castellamonte-Villa Castelnuovo; S.P. 60 Castellamonte-Castelnuovo Nigra (fuori dal centro abitato); S.P. 61 Issiglio-Castelnuovo Nigra (fuori dal centro abitato).
CASTIGLIONE TORINESE. S.P. 122.
CHIANOCCO. S.S. km 42,750 al km 44,280.
CHIERI. S.P. 128 dal km 3,900 al km 7,900; S.P. 122 km 16,300 al km 17,700; S.P. 124 dal km 6,400 al km 8; S.P. 116 dal km 1 al km 2.
CHIUSA DI MIC. S.P. 200 denominata via Condove.
CHIVASSO. S.P. denominata via Montanaro (limitatamente alla direzione Chivasso-Montanaro e fuori dal centro abitato).
CICONIO. S.P. 41 Feletto-Agliè.
CIRIE'. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
COLLEGNO. Corso Francia (intero tratto delle carreggiate centrali); S.P. 176 denominata via Venaria (tratto compreso la via Torino-Pianezza e la Torino-Druento, esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 6 denominata via Torino-Druento (fuori dal centro abitato).
Ex S.S. dal km 32,500 al km 36,500.
O. S.P. 22 tratto fine Frazione Benne al centro abitato di Corio.
DRUENTO. S.P. 1 (esclusivamente fuori dal abitato); S.P. 8 (nella direzione Druento-San Gillio, fuori dal centro abitato).
FELETTO. S.P. 41 (fuori dal centro abitato).
FIANO. S.P. 181 Fiano-Caselette (fuori dal centro abitato); S.P. 218 Fiano-Monasterolo (fuori dal centro abitato); S.P. 1 (fuori dal centro abitato).
FRONT. S.P. 13; S.P. 34; S.P. 21; S.P. 39.
GARZIGLIANA. S.P. 158 Garzigliana-Bricherasio.
S.P. 122; S.P. 97.
GERMAGNANO. S.P. 1; S.P. 32 dal km 0 al km 6,100; S.P. 2.
GRUGLIASCO. S.P. 7 denominata corso Allamano.
Viadotto XXV Aprile - Tangenziale del Terzo Ponte.
LA CASSA. S.P. 180; S.P. 181.
LA LOGGIA. S.P. 145 dal km 11 al km 12.
LANZO TORINESE. S.P. 2; S.P. 22 del Colle Forcola (ad esclusione del tratto dal km km e del centro abitato); S.P. 1 (esclusivamente fuori centro abitato); S.P. 29 di Oviglia tra via C. Lessona, via M. Peroglio, via S. Anno fino a via Magnetti e Frazione Oviglia Superiore (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. via Teologo E. Frasca, via Umberto I, via Loreto, via S. Sebastiano, Frazione Praile fino al confine con Comune di Pessinetto (esclusivamente fuori dal centro abitato).
LEVONE. S.P. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 34 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
LOMBARDORE. Ex Ceresole.
LOMBRIASCO. Ex S.S. 663 dal km 6 al km 7,050 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
LUSIGLIE'. S.P. 41 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MATHI. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MAZZE'. S.P. 90 (esclusivamente fuori centro abitato); S.P. 81 (esclusivamente fuori dal centro abitato); ex 595 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MERCENASCO. S.P. 82 dal km 19,600 km 20,800 (esclusivamente fuori centro abitato); S.P. dal km 0 al km 4,742 (esclusivamente fuori centro abitato).
MEZZENILE. S.P. 1 diramazione per Mezzenile fino al km 4 in Frazione Bogliano (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MONCALIERI. Corso Trieste.
MONTALENGHE. S.P. 82 dal km 17,400 al km 18,500 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
MONTANARO. S.P. 82 per Foglizzo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
TORINESE. S.P. 119 dal km 7,020 al km 9,030 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 119 seconda diramazione, da Moriondo T.se al confine con Comune di Buttigliera d'Asti - km 1,330 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 120 da Moriondo T.se al confine con il Comune di Moncucco - km 13,022.
NOLE. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
ORBASSANO. S.P. 5 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
PECETTO TORINESE. S.P. 124 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 123 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 125 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 125 bis (esclusivamente fuori centro abitato); Strada Comunale Eremo (esclusivamente fuori dal centro abitato); Strada del Colle (esclusivamente fuori dal centro abitato); via Circonvallazione (esclusivamente fuori dal abitato).
S.P. 178 denominata via Alpignano (tratto da piazza Rossi e fino al confine comunale, esclusivamente fuori dal centro abitato).
PINEROLO. S.R. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato); ex S.S. 589; Circonvallazione di Pinerolo.
PINO TORINESE. 10 denominata via Chieri, da via Rovere a via Traforo (esclusivamente fuori centro abitato); S.R. 10 denominata via Monginevro (esclusivamente fuori dal centro abitato).
S.P. 4 dal km al km 23,600 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 141 dal km 1,700 al km 3,500 (esclusivamente fuori centro abitato).
S.R. 29 dal km 22,700 al km 23,600 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 129 dal km 37,600 al km 38,300 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
RIVA CHIERI. S.P. 120 dal km 1,300 al km 3 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 120 dir. dal km 0 al km 0,315 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 121 dal km 0 al km 4,200 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
RIVOLI. S.P. 184 denominata via Villarbasse (esclusivamente fuori dal abitato); S.P. 175 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 7 denominata corso Allamano.
ROBASSOMERO. S.P. 1 (esclusivamente fuori centro abitato).
S.P. 186 denominata via Buttigliera Alta (esclusivamente fuori dal centro abitato).
RUBIANA. S.P. 197 dal km 7,200 al km 9,650 (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 197 dir. «Celle» dal km 0 al km 1 (esclusivamente fuori centro abitato).
SAN CARLO CANAVESE. S.P. 242 denominata via della Chiesa via delle Scuole (esclusivamente fuori centro abitato); S.P. 21 denominata strada Vauda C.se e strada Ciriè (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 19 denominata strada San Francesco al Campo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SANGANO. S.P. 184 denominata via Villarbasse (esclusivamente fuori dal abitato).
SAN GILLIO. S.P. 181 denominata via Valdellatorre (esclusivamente fuori dal abitato).
GIORGIO S.P. denominata via Circonvallazione (esclusivamente fuori dal abitato).
SAN MAURIZIO CANAVESE. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal abitato).
SAN TORINESE. Ex S.S. 590 denominata via Casale (in direzione Gassino T.se, dal km 6,600 km 6,700 e dal km 5,200 km 4,500, esclusivamente fuori centro abitato); S.S. 590 denominata via Casale (in direzione Centro, dal km 6,700 al km 5,600 e km 5,200 al km 4,500, fuori dal centro abitato).
IO S.S. (esclusivamente fuori dal tro abitato); S.P. Avigliana-Valgioie (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SANTENA. Ex S.S. 29 denominata via Asti (tratto intersezione con autostradali via Torino e via Sambuy); Strada Vecchia di Chieri.
SCARMAGNO. S.P. 82 da confine con frazione Villate di Moncenasco confine Romano C.se (esclusivamente fuori centro abitato); S.P. 56 dal confine Romano C.se al confine Perosa C.se (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SETTIMO ROTTARO. S.P. 56 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
SETTIMO TORINESE. S.R. 11 (esclusivamente fuori centro abitato).
STRAMBINO. S.S. 26 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
TRAVES. S.P. 1 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
USSEAUX. S.R. 23 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VALDELLATORRE. S.P. 181 km 4 al km 5,100 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VALLO S.P. 181 denominata via Varisella (esclusivamente fuori dal centro abitato); S.P. 181 denominata via Monasterolo (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VENARIA REALE. S.P. 1 (fuori dal centro abitato).
Ex S.S. 31 bis (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VILLANOVA CANAVESE. S.P. 2 (esclusivamente fuori dal centro abitato).
VILLARDORA. Ex S.S. 24 (fuori dal centro abitato).
VOLVERA. S.P. 6.

TORINO

La mappa delle strade

Il provvedimento emanato dalla prefettura interessa anche queste strade di Torino (qui è possibile installare i mezzi di rilevamento sulla velocità degli autoveicoli senza la necessità di contestazione immediata della violazione): corso Agnelli (esclusivamente da Cosenza a piazza Caio Mario); viale Agudio; corso Casale (esclusivamente da piazza Gran Madre a corso Gaberti); via Pietro Cossa; corso Ferrara; Francia (esclusivamente da piazza Massaua ad esterno città); corso Giambone; corso Giulio Cesare (esclusivamente da piazza Derna esterno città); Grosseto; corso Lecce; corso Novara; Potenza; corso Regina Margherita (esclusivamente dal Comando provinciale vigili del fuoco all'innesto della Tangenziale); Siracusa; corso Tazzoli; corso Trapani; Unità d'Italia.

Sulla contestazione dei verbali sono aperti numerosi contenziosi

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMEO» (T E SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODULAL € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «LA VOCE LIBERA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «LA PENISOLA ANTICA DI NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO: € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LE OCCASIONI DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA: € 9,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ALL'ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, SVIZZERA (TI) 2,00 C. TICINO (TI) 1,50, GBP 1,20, USA $ 2,50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e [illegible] su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 ■ 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo con IVA ■ messa su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, ■ rate da € 297,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte ■ Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino ■ 31/12/2002.

rarinantes CARISA

Welcome to IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group G

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)

Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002
18,30 BARCELONETA - CSK MOSCOW
20,00 R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS

Saturday 09/11/2002
18,30 PANATHINAIKOS – BARCELONETA
20,00 R.N. SAVONA – CSK MOSCOW

Sunday 10/11/2002
10,30 CSK MOSCOW – PANATHINAIKOS
12,00 R.N. SAVONA – BARCELONETA

Info line: +39 019 801553

LA [redacted] media partner
Radio Onda Ligure

AUTOLIGURIA · BOSSARINO · DOMOPUL · O.C.Clim · SIEMENS
F.lli Boero · D.Motors · energy s.r.l. · Problem Solving · [redacted]

Regione Liguria · Provincia di Savona · Comune [redacted] Savona · Provincia di Imperia · Comune di Imperia

Cucina Tipica
Specialità Pesce
(su prenotazione)
L'Ostu d'Ruè
Castello d'Annone
Via Roma, 27
Tel. 0141.401179
349.0628356
chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

ASTI E PROVINCIA

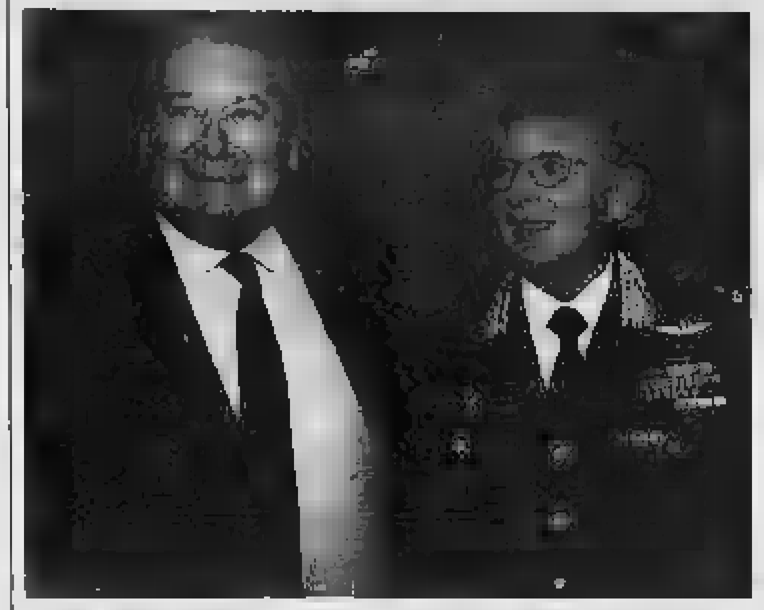
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

SERATA SPECIALE AL «ROTARY» CON LA RIEVOCAZIONE DEL DRAMMATICO FATTO DI SANGUE CHE NEL GIUGNO '75 COINVOLSE L'INDUSTRIALE CANELLESE

«Ricordo quel giorno quando mi liberò dalle Brigate Rosse»

Commosso incontro tra Vittorio Vallarino Gancia e il generale Rocca


Vittorio Vallarino Gancia e il generale dei carabinieri Umberto Rocca [FOTO D'ANNA]

Franco Binello
ASTI

«Per me [redacted] come un fratello, forse anche di più». Si commuove Vittorio Vallarino Gancia, quando presenta alla platea dei soci Rotary, il generale Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare, ospite d'[redacted] serata dedicata all'Arma [redacted] alle celebrazioni del IV Novembre. C'è anche la bandiera di guerra del sommergibile «Scirè» affondato nel porto di Haifa (1942), [redacted] l'attenzione è tutta per quei due uomini che si sono ritrovati ancora [redacted] volta insieme, a distanza di 27 anni dal 5 giugno 1975: una [redacted] che entrambi non potranno dimenticare.

Vallarino Gancia [redacted] stato rapito [redacted] il giorno prima vicino a casa, sulla strada per Cassinasco, da un commando di 9 brigatisti rossi travestiti da addetti Sip. Legato [redacted] incappucciato, lo tenevano [redacted] ostaggio alla cascina «Spiotta», nell'Acquese. Ed è [redacted] che quel 5 giugno [redacted] liberato dai carabi-[redacted] guidati dall'allora [redacted] Rocca. Fu una «battaglia», con i brigatisti che lanciarono anche le bombe a mano contro i militari: Rocca, colpito dalle schegge di una granata perse il braccio sinistro e l'occhio destro e l'appuntato Giovanni D'Alfonso morì crivellato di colpi. Nella sparatoria venne inoltre uccisa la brigatista Mara Cagol, la moglie di Renato Curcio. Un bilancio drammatico per uno degli episodi più cruenti [redacted] «anni [redacted] piombo». Da allora Vallarino Gancia e il suo liberatore, sono diventati amici, anche se in questo caso il [redacted] è sicuramente riduttivo. «Non può essere diversamente per chi, come Umberto - ricorda Gancia - ha dato un braccio e un occhio [redacted] la mia salvezza, per la mia vita». Rocca anche davanti ai «rotariani» ha minimizzato: «E' andata così: ma episodi come questo aiutano a rinsaldare i legami e quello con Vittorio è davvero forte». Rocca, che ora dirige il Museo storico dell'Arma - era accompagnato dai colonnelli Carlo La Vigna (comandante provinciale) e Adriano Casale e dal capitano Dionisio [redacted] Masi - sarà nuovamente ospite a fine [redacted] ad Asti per le celebrazioni del 200° dalla nascita di Giovan Battista Scapaccino, come Rocca medaglia d'oro al valor militare. La prima nella storia dell'Arma.

CALENDARIO 2003

L'Arma recita nelle fiction tv

■ E' stato presentato ieri, dal colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale di Asti, il nuovo calendario [redacted] dell'Arma, dedicato al ruolo della Benemerita nella «fiction» [redacted]. Dal «Maresciallo Rocca» al recentissimo «Carabinieri» [redacted] Manuela Arcuri [redacted] tanti gli sceneggiati che hanno visto i militari protagonisti. Il calendario, stampato in 4 lingue e edito in oltre un [redacted] copie si può p[redacted] (costo 2,5 euro) ai Comandi dell'Arma

PERSI CINQUEMILA ABITANTI

[redacted] l'Astigiano [redacted] quota [redacted] mila

ASTI

In [redacted] decennio l'Astigiano ha perso circa 5 mila abitanti. In base ai dati dell'ultimo censimento Istat i residenti nella provincia sono scesi [redacted] 207.671: un «trend» in costante diminuzione, se si pensa che negli Anni '6[redacted] si era raggiunta quota 220 mila abitanti.

Tra le province piemontesi Torino è quella più popolosa (2 milioni e 122 mila abitanti), davanti a Cuneo (564 mila), Alessandria (414 mila), Novara (344 mila), Asti, Biella (187 mila), Vercelli (176 mila) [redacted] Verbano Cusio Ossola (158 mila) per un totale [redacted] 4 milioni e 166 mila in Piemonte.

L'ATTORE ASTIGIANO RICOVERATO IERI A MILANO, LE SUE CONDIZIONI IN SERATA ERANO MIGLIORATE

Giorgio Faletti colpito da ictus

Impegnato nella presentazione del suo libro thriller

[redacted]

Le agenzie ieri alle 20,06 hanno battuto la notizia che Giorgio Faletti [redacted] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Niguarda di Milano, colpito da un ictus. I medici lo hanno sottoposto ad un intervento nel reparto di [redacted] rianimazione. [redacted] ma sta reagendo molto bene [redacted] farmaci» ha detto rispondendo al cellulare dell'attore, [redacted] sua compagna Roberta, la prima che lo ha soccorso ieri, poco dopo mezzogiorno quando, rientrando, lo ha trovato riverso a terra, incosciente. La corsa all'ospedale gli ha salvato la vita.

Ieri, a tarda sera, il manager di Faletti, Ugo Biondi, è andato a fargli visita. «Sembrava che si trattasse di un'emorragia cerebrale invece è un embolo - ha spiegato Biondi ai cronisti - Ora sta meglio. Gli hanno tolto i tubi. Respira da solo».

Per Giorgio Faletti, nato ad Asti, in corso Torino, 52 anni da compiere il 25 novembre, questi era giorni molto intensi e di particolare soddisfazione. Martedì [redacted] uscito in tutte librerie d'Italia il suo libro «Io uccido» un thriller, ambientato a Monte Carlo, dove l'attore ha una casa. Una storia gialla con un dj di Radio Montecarlo che riceve durante una trasmissione in notturna deliranti messaggi di morte, poi puntualmente eseguiti. Tra le vittime anche un pilota di Formula Uno, un mondo che l'autore conosce bene avendo frequentato l'ambiente [redacted] del rally.

Giorgio Faletti, 52 anni, quest'estate a Montemagno, con il pittore Paolo Fresu

«E' stata un gran fatica, pensa che ho scritto settecento pagine, quelli della Baldini&Castoldi mi hanno detto che è davvero avvincente» aveva raccontato al cronista, annunciandogli per il 29 novembre la presentazione ad Asti alla libreria Caldi.

Ci teneva alla «sua» città e al giudizio dei concittadini. Giorgio, nonostante non vi abitasse più da qualche anno (anche la mamma si è trasferita) è orgogliosamente astigiano. Qui aveva [redacted] a calcare il palcoscenico (memorabili la parodia del Palio in «Ginetta e Taddeo» nei primi Anni '70) ed era tra gli animatori dei i «funerali» studenteschi del Giobert (Faletti si [redacted] diplomato in ragioneria) organizzati per sbeffeggiare i liceali.

Poi la laurea in giurisprudenza restò nel cassetto a favore delle prime uscite al Derby [redacted] di Milano, allora tempio indiscusso del cabaret, dove viene a contatto con un gruppo di giovani comici: Teo [redacted], Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Paolo Rossi, Francesco Salvi, Claudio Bisio. Lavora anche con Jannacci. Il debutto televisivo è del 1982 con «Pronto Raffaella?» con la Carrà. Poi arriva Antonio Ricci [redacted] «Drive In». Dal 1983 propone personaggi come il Testimone di Bagnacavallo, il Cabarettista mascherato, Carlino col suo giumbotto di Passerano Marmorito, Suor Daliso, Vito Catozzo (ne [redacted] scritto anche un libro), che riscuotono un vasto successo di pubblico, influenzando col loro linguaggio [redacted] lessico giovanile. Dopo «Fantastico [redacted] con Pippo Baudo e Jovanotti nel [redacted] conduce un'edizione di «Striscia la notizia». Si avvicina al mondo della musica e da cantautore arriva al Festival di Sanremo con «Signor Tenente» con cui si classifica al secondo posto, vincendo il premio de[redacted] critica. Scrive canzoni con Angelo Branduardi e partecipa anche a [redacted] dove abbandona la comicità.

[redacted] malattia cardiaca lo ha allontanato a lungo dalle scene, senza però interromperne la vena creativa, confermata dal libro che doveva presentare in questi giorni in tutta Italia. [s. mir.]

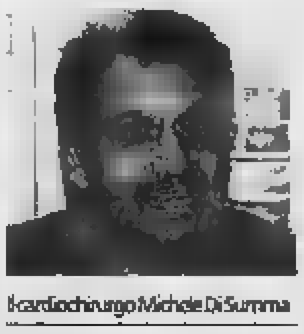
TRA GLI OLTRE 300 DETENUTI ANCHE IL CARDIOCHIRURGO DELLE MOLINETTE DI SUMMA

Nel carcere di Asti è scattata l'emergenza acqua potabile

ASTI

«Ho trovato un carcere modello, con tanta attenzione per i detenuti, ma un'incredibile carenza, non imputabile certo al personale: la carenza di acqua potabile, dovuta alla mancanza di un collegamento con l'acquedotto [redacted] situazione da Terzo Mondo». La denuncia, che riprende una vecchia polemica, è del consigliere regionale Cdu Rosa Anna Costa, torinese, componente della commissione Sanità e assistenza.

L'esponente politico ha fatto [redacted] martedì pomeriggio agli oltre 300 reclusi: tra loro anche il cardiochirurgo Michele Di Summa, arrestato nell'ambito di una [redacted] inchiesta sulla malasanità alle Molinette.


Il cardiochirurgo Michele Di Summa

«Non sono però riuscita a parlargli perchè è ancora in regime di isolamento e [redacted] può avere contatti neppure con i legali» ha spiegato Rosa Anna Costa, che ha compiuto un approfondito «tour» all'interno del penitenziario, accompagnata dal dirigente carcerario Edoardo Torchio [redacted] dal comandante degli agenti di polizia penitenziaria, l'ispettore Cotza.

«Da molti detenuti, soprattutto gli extracomunitari - ha ribadito l'esponente politico - sono arrivate proteste perchè sono costretti a comprarsi l'acqua da bere. Quella dei pozzi artesiani che riforniscono il carcere non è infatti utilizzabile a scopi alimentari. Mi chiedo come sia possibile costringere un recluso a comprarsi l'acqua per sopravvivere».

Attualmente [redacted] rinchiusi a Quarto 219 italiani e una folta colonia di stranieri: 26 albanesi, 38 marocchini, [redacted] algerini, 11 tunisini, [redacted] nigeriani, senegalesi, rumeni, slavi, colombiani, ecuadoregni, ma anche un austriaco, [redacted] cileno, [redacted] iraniano.

Nei giorni scorsi un'analoga visita era stata compiuta dal parlamentare astigiano di Forza Italia, Giorgio Galvagno, accompagnato dai consiglieri provinciali Angela Quaglia e Gio-[redacted] Boccia [redacted] dal consigliere comunale Franco Ingrasci. Era stato sottolineato [redacted] problema del sovraffollamento e della [redacted] di organico della polizia penitenziaria, oltre alla carenza di fondi per i detenuti lavoratori. [f. b.]

Ballerina [redacted]

L'autopsia della russa Interrogato l'omicida

ASTI

Due ore davanti al gup (giudice per l'udienza preliminare), Federico Manotti, per spiegare e cercare di ricostruire quei lunghi, interminabili secondi di follia che hanno reciso a coltellate la giovane vita di una ballerina russa. Così ieri mattina Andrea D'Amato, 41 [redacted], l'elettrici-[redacted] reo confesso dell'omicidio dell'amante, Yulia Ponomarenko, ha raccontato ancora una volta la sua verità. Assistito dagli avvocati Ald[redacted] Mirate e Chiara Pescarmona, l'elettricista ha cercato di ripercorrere [redacted] momenti che hanno preceduto l'aggressione mortale, nel garage di corso Dante, domenica sera. Ci sarebbero ancora tanti vuoti nel racconto di un uomo che ha distrutto la vita della giovane, [redacted] anche la propria e quella [redacted] moglie e figlia. Responsabilità pesanti come macigni per D'Amato che resterà in carcere a Quarto.

Andrea D'Amato

Ieri pomeriggio il medico legale Rita Celli ha compiuto l'autopsia [redacted] corpo della ballerina russa: nessuna indiscrezione [redacted] trapelata sull'esame necroscopico. Un rapporto verrà inviato al pm Anna Ricci.

E [redacted] quattro giorni dall'omicidio nessuno si è ancora presentato nella camera mortuaria dell'ospedale per [redacted] riconoscimento: si cercano amici della donna, che viveva [redacted] Montecatini e lavorava in un paio [redacted] locali notturni della zona.

Lei [redacted] D'Amato si erano conosciuti due anni fa in [redacted] analogo ritrovo astigiano. Avevano incominciato a frequentarsi, poi [redacted] esplosa [redacted] passione. Forse lei sognava di andare a vivere con D'Amato e [redacted] rifarsi un'esistenza con lui. Ma qualcosa è scattato nella mente dell'uomo, incapace ormai di gestire il doppio rapporto [redacted] moglie e figlia e l'amante. Un dilemma che ha finito per diventare un'ossessione, fino al tragico epilogo.

[redacted]

Alfieri, 300 abbonamenti venduti

ASTI

In coda al freddo per un posto a teatro. Scene [redacted] non si vedevano [redacted] decenni, ed è un segnale importante. Nel giro di poche ore gli abbonamenti per la stagione teatrale invernale del Comune nel rinnovato Teatro Alfieri sono stati venduti.

C'è chi [redacted] è «accampato» davanti al teatro fin dalle 5,30, armato di coperte e thermos; molti hanno atteso per ore, accalcati davanti al botteghino, ancora fino al primo pomeriggio.

E' rimasta solo una manciata di posti laterali nelle barcacce e nel loggione, mentre [redacted] c'è più speranza di trovarne in platea. Ieri mattina sono stati «bruciati» oltre 300 carnet per i 18 spettacoli della prima stagi[redacted] del nuovo Alfieri. In tutto il teatro ha poco più di 700 posti, palchi compresi.

Sono stati venduti tutti gli abbonamenti per [redacted] posti non vincolati come i palchi. I «palchettisti» difatti possono abbonarsi oppure acquistare i biglietti ai singoli spettacoli. Ieri solo una ventina ha deciso di sfidare la calca al botteghino per fare l'abbonamento. Ma hanno tempo fino a sabato. Da lunedì 11 saranno a disposizione i biglietti per i pochi posti rimasti.

Non tutte le speranze sono perdute, comunque. I palchi lasciati eventualmente liberi dai titolari saranno messi a disposizione [redacted] pubblico la sera della rappresentazione. Si potrà anche sperare nei forfait causa influen-[redacted].

La velocità con cui gli astigiani hanno acquistato gli abbonamenti può essere visto come il sintomo di una «fame» di teatro che lascia ben sperare per l'Alfieri, [redacted] successo della campagna abbonamenti [redacted] garantire il pienone a tutte le serate. E, forse, un futuro per il teatro astigiano. [o. f. c.]

Code e un tè caldo dal termos in attesa di acquistare l'abbonamento all'Alfieri

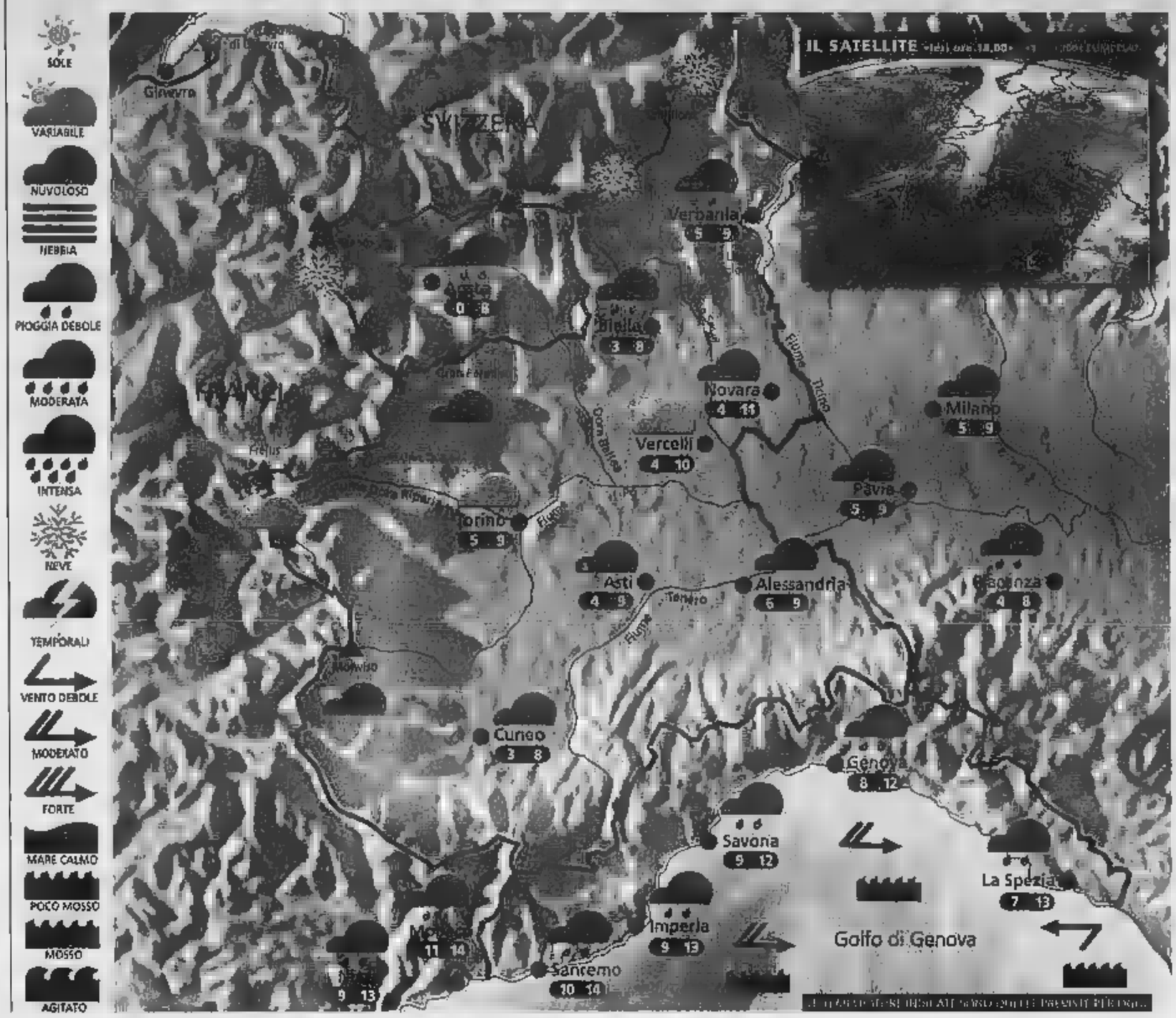
COLPO DA 100 MILA EURO

Cortiglione, rubano [redacted] camion carichi di 14 mila kg di rame

CORTIGLIONE

Hanno caricato bobine [redacted] 14 mila chili di rame su un furgone [redacted] un [redacted] e sono fuggiti nella notte. Il colpo alla «Mista» (un'azienda leader nella produzione di contatti elettri-[redacted]. I ladri sono entrati eludendo anche il sistema antifurto [redacted] hanno poi lavorato [redacted] calma: hanno caricato la refurtiva sui due mezzi della ditta, allontanandosi in direzione Alessandria. Sono scattate le ricerche qualche [redacted] dopo, sull'A21, tra Felizzano e Alessandria è stato ritrovato il furgone, un Ducato, [redacted] parte del carico rubato. Secondo i primi [redacted] accertamenti dei carabinieri [redacted] ladri potrebbero aver dovuto abbandonare il mezzo per un guasto. Non è escluso che i banditi possano aver agito sulla base di indicazioni di qualche basista. [r. s.]

BOLLETTINO METEO



SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO

Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
GENOVA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-4 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA.

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni indimenticabili.

Eco 3 Plus

- 3 anni di assicurazione* OPEL Life con restituzione, a costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno
- 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00**

ASTRA: da € 13.490,00**

CORSA: da € 8.570,00**

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

Estensione della garanzia data di immatricolazione fino al 3° anno o 60.000 km. Esempio di finanziamento prezzo chiavi in mano, I.P.T. e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW Njoy 1.2 € 15.690,00, anticipo di € 5.690,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, rata mensile da € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida € 3 U10/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e cumulabile con altre offerte in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, eco-incentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.

I PROGETTI AVVIATI DALLA PROVINCIA DOPO AVER CENSITO LE ESIGENZE DEGLI ISTITUTI ASTIGIANI

Scuole, indagine sulla sicurezza

Un impegno di 24 milioni di euro per 13 edifici

Laura Nosenzo

ASTI

Quanto [illegible] mettere in sicurezza gli istituti scolastici?

Anche nell'Astigiano la questione è [illegible]ata d'attualità dopo il terremoto del Molise. La risposta, solo per le 13 scuole superiori di cui si occupa la Provincia, è: un'enormità.

Servono 24 milioni di euro, [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire. «Un costo così ingente - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso - da poter essere affrontato solo con un piano di medio periodo: nei nostri bilanci abbiamo previsto livelli di spesa di circa 2 milioni 400 [illegible] euro all'anno (4 miliardi e mezzo di lire)». Ieri la Provincia ha diffuso il quadro degli interventi previsti nel triennio 2000-2002 dopo aver censito, nel 1999, [illegible] esigenze dei singoli istituti: ne è venuta fuori una «mappa dei bisogni» decisamente corposa. Gli interventi messi a punto dalla Provincia spaziano dall'adeguamento delle strutture alla ristrutturazione dei locali, dal rifacimento dei servizi igienici al completamento di aule e palestre. «Dal Comune di Asti - spiega Musso - abbiamo ereditato, nel 1999, scuole in condizioni di grave inadeguatezza e con forti carenze sotto il profilo della sicurezza: tutto questo ha comportato un ingentissimo sforzo aggiuntivo. Oggi gli edifici [illegible] più sicuri: fra gli innumerevoli interventi [illegible] anche eliminato l'amianto dalle coperture di Giobert, Artom e Vercelli. Anche [illegible] il profilo [illegible] progettazione, la professionalità dei nostri tecnici garantisce un alto grado di sicurezza degli interventi».

[illegible] 46 [illegible]	
PENNA	8 miliardi
MONTI	6 miliardi
ARTOM - Canelli	5 miliardi
ARTOM - Asti	2,5 miliardi
ISTITUTO D'ARTE	4,5 miliardi
SCIENTIFICO - Vercelli	4 miliardi
GIOBERT	3,5 miliardi
CLASSICO ALFIERI	3 miliardi
CASTIGLIANO	3 miliardi
SELLA	3 miliardi
PELLATI - Nizza	2 miliardi
GALILEI - Nizza	1,5 [illegible]
TOTALE	46 miliardi

Progetti approvati il [illegible] settembre 1999 - Le cifre sono espresse in lire.

Fonte: Provincia di Asti

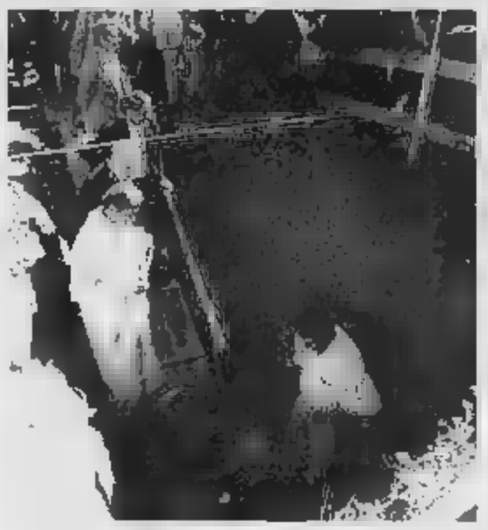
In provincia ormai inadeguato si [illegible] rivelato il professionale «Andriano» a Castelnuovo Don Bosco: la Provincia ha da poco posato la prima pietra dell'edificio che lo sostituirà e che risponderà pienamente ai livelli di sicurezza richiesti dalla legge. La nuova struttura comporterà [illegible] spesa, in vecchie lire, di 6 miliardi 315 milioni.

Altri costi, sempre nel triennio 2000-2002, saranno sostenuti per trasformare l'ex palestra dell'Agrario Penna [illegible] nuove aule (430 milioni) e completare l'Artom di Canelli (500). Ristrutturare e adeguare (anche [illegible] il profilo delle barriere architettoniche) lo scientifico Vercelli, l'Artom, il Giobert, [illegible] Sella, il classico Alfieri costerà complessivamente [illegible] miliardi 700 milioni. Altri [illegible] miliardi andranno a coprire la spesa per [illegible] sospirata palestra del Monti, nell'area [illegible] all'ex chiesa [illegible] San Giuseppe. «Una cosa è certa: occorrerà continuare a impegnare risorse cospicue - dice Musso - anche per gli anni futuri». Tanto più se lo Stato continuerà a lesinare gli aiuti.

Intanto l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica France[illegible] Mattioli ricorda: «L'obiettivo della sicurezza è sicuramente al primo posto, ma non bisogna dimenticare che le scuole manifestano oggi bisogni nuovi: laboratori tecnici e d'informatica, palestre idonee all'attività agonistica. Se vogliamo scuole migliori occorre non solo investire, ma anche promuovere un maggior rispetto del nostro patrimonio». Il presidente Marmo sottolinea che l'edilizia scolastica, insieme alla manutenzione delle strade e alla formazione professionale, [illegible] costituisce priorità [illegible] programma provinciale. Segnala lo sforzo «non solo per adeguare, ma anche per sostituire edifici obsoleti: il cammino è ancora lungo, ma non demorderemo».

[illegible]

L'assessore «La sicurezza è sempre al primo posto, ma non bisogna dimenticare che ci sono anche bisogni nuovi»



Momenti della posa [illegible] prima pietra del nuovo istituto industriale «Andriano» [illegible] costruzione a Castelnuovo Don Bosco

INTERVE[illegible]

SVOLTI E IN SVOLGIMENTO

Nel triennio 2000-2002 la Provincia [illegible] condotto (in alcuni casi sono ancora in fase di realizzazione) interventi sugli edifici scolastici per complessivi [illegible] miliardi e 569 milioni di lire. Eccoli in dettaglio (tutte le cifre sono espresse in lire):

- [illegible] Bonifica delle coperture in fibro-cemento: Giobert, Artom, Vercelli, Penna, Pellati, Galilei, per complessivi 2 miliardi 72 milioni.
- Ripristino cornicioni: Artom [illegible] Giobert per complessivi 100 milioni.
- [illegible] Istituto tecnico industriale «Artom»: [illegible] scala esterna di sicurezza, 230 milioni.
- Istituto commerciale e per geometri «Giobert»: manutenzione vecchia palestra [illegible] rifacimento della rete idrica antincendio, 180 milioni. Sistemazione tetto [illegible] palestra, 90 milioni.
- Liceo scientifico «Vercelli»: sistemazione di area esterno, scala esterna di sicurezza, servizi igienici palestra [illegible] milioni.
- Istituto commerciale «Sella» e liceo classico «Alfieri»: messa [illegible] norma delle strutture, 500 milioni.
- Liceo scientifico «Galilei» [illegible] istituto «Pellati» [illegible] Nizza: completamento [illegible] adeguamento [illegible] nuova palestra, 1 miliardo 97 milioni; messa a norma delle strutture, 450 milioni.
- Istituto agrario «Penna»: messa [illegible] norma delle strutture, 500 milioni; ristrutturazione di cantine e laboratori, 450 milioni.
- Istituto d'arte «Benedetto Alfieri», messo a norma delle strutture, [illegible] milioni.
- Istituto commerciale «Sella»: messa [illegible] norma delle strutture, 80 milioni.
- Liceo classico «Alfieri»: messa a norma delle strutture, [illegible] milioni.
- [illegible] Istituto magistrale «Monti»: messa a norma delle strutture, 300 milioni.
- Istituto tecnico industriale «Artom»: lavori integrativi, 400 milioni.
- [illegible] Istituto tecnico professionale «Castiglia[illegible]»: messa [illegible] [illegible] delle strutture 1 miliardo 140 milioni.
- Ripristino cornicioni: Artom e Giobert per complessivi 100 milioni.

IN PROGRAMMA

La programmazione degli interventi di edilizia scolastica della Provincia nel triennio 2000-2002 riguarda:

- Costruzione di una nuova struttura scolastica (blocco aule, uffici, servizi, blocco laboratori, volumi tecnici) all'Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato «Andriano» [illegible] Castelnuovo Don Bosco, 6 miliardi 315 milioni.
- [illegible] Completamento della struttura scolastica dell'Istituto Tecnico «Artom» di Canelli, 500 milioni.
- Ristrutturazione dei locali dell'ex palestra per formazione di nuove aule all'Istituto Agrario «Penna», 430 milioni.
- [illegible] Interventi di ristrutturazione e adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa vigente in materia [illegible] agibilità, igiene, sicurezza e barriere architettoniche (Piano Annuale 2001 L. 23/1996) al liceo scientifico «Vercelli» (500 milioni), l'istituto [illegible] tecnico industriale «Artom» (500 milioni), l'istituto commerciale e per geometri «Giobert» (600 milioni), l'istituto professionale commerciale «Sella» (549.635.000) e [illegible] liceo classico «Alfieri» (650 milioni), tutti edifici scolastici di Asti, per complessivi [illegible] miliardi 799 milioni.
- [illegible] la costruzione della palestra dell'Istituto Magistrale «Monti», [illegible] miliardi.

[illegible]VE

NIZZA

Ruba un'auto, fugge e causa [illegible] incidente

Momenti di paura per un ladro che dopo aver rubato un'auto a Nizza, è fuggito a tutta velocità [illegible], all'altezza di Castelnuovo Calcea, [illegible] sbandato, causando l'uscita di strada di due auto che procedevano nell'opposta direzione. Ha continuato la fuga, abbandonando poi l'auto nella zona di Mombercelli, facendo poi perdere le tracce. Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Canelli con quelli delle Stazioni della zona che h[illegible] organizzato una vasta battuta.

ASTI

Quel «cantiere infinito» di piazza Statuto

Il «Movimento di difesa del cittadino» presieduto da Salvatore Ingrasci ha segnalato la presenza di un «cantiere infinito» in piazza Statuto, che - [illegible] detto in [illegible] comunicato - pare [illegible] [illegible] utilizzato anche come parcheggio. La concessione risale al 21 settembre '99. Quando finiranno i lavori?».

ASTI

Nomade patteggia un anno [illegible] [illegible] mesi

Guido Negro, il nomade arrestato dai carabinieri mentre era su'auto rubata carica [illegible] refurtiva, ha patteggiato (avvocato Roberto Ceranzano) [illegible] [illegible] e 5 mesi, ottenendo la condizionale ed è stato scarcerato.

ASTI

In Consiglio comunale [illegible] discute della Fiera

Torna in Consiglio comunale, stasera, la pratica sulla fiera «Città di Asti» (affidamento ai privati per i prossimi tre anni) ritirata la scorsa seduta. I lavori, fissati per le 18, si apriranno con le interpellanze. Subito dopo si discuterà la proposta di affidare all'Asp la gestione dei parcheggi a pagamento e della rimozione forzata. [l. n.]

ASTI

Salgono le azioni della «Banca Cr Asti»

Hanno chiuso con [illegible] rialzo del 4% le azioni della Banca Cr Asti, fissate ieri a 9,36 euro. Sono state 7250 le azioni trattate.

[illegible]

Le degustazioni di novello alla «Cantina»

Molta curiosità ieri pomeriggio all'enoteca «La Cantina Wine Emotions» di via Pallio dove si è svolta la degustazione dei vini novelli. Questi i vini presentati: Fior d'Autunno Michele Chiarlo, Prologo Tenute Neirano, San Carlo Borgsano, Primocanto Rivera, Sotrubato Malgrà, Nuvis Ca' Bolani, Vigneti delle Dolomiti Le Vis, Primovino Bava, Santa Costanza Banfi, San Giocondo Antinori, Novello Tenuta S. Anna, Rubicante Sella & Mosca. (g. fo.)

ASTI

Provincia: querelle sull'edificio «Padri Dottrinari»

Il Consiglio provinciale è convocato per il 18 novembre. Tra le interpellanze in discussione quella sull'utilizzo dell'edificio dei «Padri dottrinari» a San Damiano (al centro in questi giorni di [illegible] polemica tra l'amministrazione Valle e la minoranza) presentata dai consiglieri Goria e Marinetto (Grappolo). Si parlerà anche della tangenziale Est (interpellanza Meda). L'assessore ai Lavori pubblici Musso relazionerà sulla «grande viabilità» (aggiornamento sulla progettazione). [l. n.]

DAL 15 AL 18 NOVEMBRE. IN PROGRAMMA ANCHE UN CONVEGNO SU ENOLOGIA E SPORT: UN PREMIO ALLA MEMORIA DI GUIDO ALCIATI

Costigliole rimette sul trono sua maestà la barbera

Le giornate dedicate a degustazioni e incontri: 300 vini e 180 produttori

COSTIGLIOLE

Compie dieci [illegible] l'appuntamento con «Barbera il gusto del territorio», in programma dal 15 al 18 a Costigliole. La manifestazione, tra le più importanti vetrine promozio[illegible] del [illegible] a livello regionale, offrirà degustazioni di oltre 300 Barbera di 180 produttori. Un panorama completo di tutte le varietà prodotte in Piemonte, che comprenderà anche quelle con la qualifica «Superiore» e le bottiglie riferite alle [illegible]e di pregio dell'Astigiano, in fase di uscita [illegible] mercato: «Nizza», «Astiano e Colli Astiani» e «Tinello», quest'ultima legata al territorio di Costigliole. La rassegna che verrà inaugurata venerdì 15, alle 10,30, [illegible] Teatro, è organiz[illegible]a dal Comune e dalla Cantina dei vini di Costigliole in cui è anche allestito un piccolo museo dedicato alla Barbera ed al suo legame con l'architettura rurale delle antiche cascine collinari. [illegible] [illegible] degustazione dei vini della cittadina tedesca di Weinberg gemellata con Costigliole; nel pomeriggio convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour sul tema: «Luoghi del Territorio: il parco e il castello [illegible] Costigliole». Domenica 17 incontro con Saint Joriox (Francia) e i suoi formaggi [illegible] degustazione. Lunedì 18, alle 16, [illegible] Teatro comunale, incontro-racconto sul tema «Vino, sport e fantasia» in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, condotto dal giornalista Sergio Miravalle. Tra i relatori il telecronista Bruno Pizzul, Carlo Coscia - inviato «La Stampa», l'ex sciatore Paolo De Chiesa e [illegible] calciatore Diego Pusor.

Seguirà [illegible] cerimonia di consegna dei premi «Tiglio d'Oro» riser[illegible] ai costigliolesi che si fanno onore nel mondo ed attribuito per l'occasione all'ICIF la scuola internazionale di alta cucina che ha sede nel castello, «Amico della Barbera», attribuito dall'Associazione Nazionale «Città del Vino» ad un giornalista straniero distintosi nel divulgare la [illegible] del vino [illegible] del territorio del Barbera e nel promuoverlo come occasione per favorire il turismo del vino, [illegible] conoscenza del paesaggio e dei suoi produttori. Quest'anno il riconoscimento andrà allo scrittore-giornalista Burton Anderson, che si aggiudicherà 365 bottiglie di Barbera. Lo stesso quantitativo consegnato lo scorso anno ad Asa Sjoberg, vedova del giornalista Rolf Kriesl, premiato alla memoria nella prima edizione, che lo ha messo in vendita in Svizzera e devolverà il ricavato all'Associazione Confraternita [illegible] San Gerolamo di Costigliole d'Asti per il restauro del portale del museo «Arte Sacra».

In chiusura della manifestazione sarà assegnato il premio «Vestire la Barbera», intitolato al ristoratore Guido Alciati, attribuito al produttore della bottiglia meglio abbigliata, secondo il giudizio espresso dai visitatori. Info: Comune di Costigliole tel. 0141 962202 www.cantinavini.it

[illegible] 16

Pronto il progetto sul parco

[illegible] Nella rassegna «Barbera il gusto del territorio», il 16 novembre ci [illegible] spazio anche per parlare del recupero del castello e del [illegible] parco. L'intervento nell'antico giardino sta facendo discutere: a non tutti piace l'idea [illegible] gli impianti sportivi (i campi [illegible] tennis e bocce) vengano trasferiti in regione Salerio per far posto all'«Orangerie» dell'Icif. In una lettera aperta inviata al sindaco Solaro, l'ex assessore alle Manifestazioni Efisio Cenuti invita il Comune a «rivedere meglio il progetto nel rispetto della volontà e delle esigenze dei cittadini». Il 16 novembre il teatro di via Roma ospiterà il convegno «I luoghi [illegible] territorio: il parco e il castello di Costigliole» promosso [illegible] Premio Grinzane Cavour [illegible] Comune. Sulle fasi [illegible] [illegible] si [illegible] aggiornerà l'architetto Maria [illegible] Dal Bianco. La risistemazione del parco sarà invece illustrata [illegible] docenti di Agraria di Torino (Elena Accati, Marco Devecchi e altri) incaricati dal Comune. [l. n.]

Un bel poker

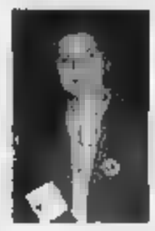
Domani assaggi dei «Tre bicchieri»

ASTI

Sono solo quattro e per molti osservatori sono certamente poche, ma [illegible] per questo meno meritevoli, anzi rappresentano la punta di diamante delle Barbere d'Asti, le uniche quattro che quest'anno hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei «Tre bicchieri» nella Guida dei vini d'Italia 2003 edita dal Gambero Rosso e Slow Food.

L'idea di mettere a confronto questo poker d'assi [illegible] dell'associazione «Barbera & Barbere», presieduta da Giuseppe Giordano [illegible] dopo la serata «Vino e Cinema» alla Douja d'or, chiama nuovamente a raccolta in soci per una degustazione raccontata.

Protagoniste quattro Barbere d'Asti: La Creca '99 di Vietti, Castiglione Falletto, ma con vigne [illegible] Agliano; la Barbera d'Asti Sansi selezione '99 dell'Azienda Scagliola [illegible] Calosso, la Barbera d'Asti superiore 2000 della Spi[illegible] [illegible] Castagn[illegible] Lanze [illegible] fratelli Rivetti e la Barbera d'Asti superiore 2000 «Alfiera», prodotta dalla Marchesi Alfieri di S. Martino Alfieri.



A. di San Germano

La degustazione (che [illegible] [illegible] euro) vedrà [illegible] presenza dei produttori e sarà condotta per la parte di presentazione delle realtà produttive nel contesto astigiano dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

L'appuntamento è per domani sera alle 19 all'Hotel Salera. Dopo gli assaggi e i confronti, seguirà una cena con prodotti tipici del territorio (25 euro). Prenotazioni, anche disgiunte, allo 0141/436326 e all'Enoteca Audisio di Via Cavour 83.

Per motivi di carattere organizzativo la degustazione guidata è aperta ad un massimo di [illegible] persone.

«Vogliamo capire e mettere [illegible] confronto quattro modi di interpretare alla grande [illegible] nostri migliori barbere» commenta il presidente del sodalizio che ha sede all'Antica Certosa [illegible] Valmanera, in via Arazzeria 60.

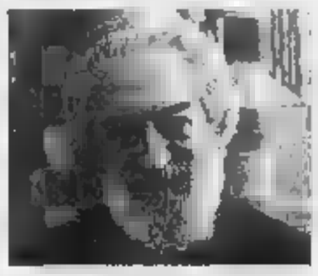
ANCORA VERSAMENTI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

C'è un tecnico astigiano sui luoghi del terremoto

ASTI

martedì sera da Asti [illegible] partito, destinazione Molise, l'architet[illegible] Franco Sasso, vicecomandante dei [illegible]li del fuoco astigiani. Il funzionario si è specializzato nella valutazione dei danni agli edifici causati da calamità naturali, e già ha prestato servizio fuori provincia, in occasione del sisma in Umbria e Marche [illegible] della recente alluvione [illegible] Valle d'Aosta. Sasso dovrà ispezionare gli edifici lesionati.

Intanto prosegue la gara di solidarietà verso le popolazioni del Molise colpite dal terremoto. Anche ieri nella redazione di Asti sono giunte offerte alla Fondazione Specchio dei tempi (da domani sarà pubblicato [illegible] [illegible] dei versamenti). Chi intende dare il proprio contribu[illegible] può presentarsi [illegible] redazione ad Asti, corso Alfieri 234 (primo piano) dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 20, da lunedì a sabato.



L'architetto Franco Sasso

Si sono attivati inoltre Coldiretti e Caritas. La federazione provinciale della Coldiretti raccoglie le donazioni degli iscritti. La Caritas promuo[illegible] [illegible] raccolta di denaro nelle parrocchie domenica [illegible] [illegible] una sottoscrizione sul [illegible] corrente 23688-07, ABI [illegible] - CAB 10310 della Banca Intesa BCI filiale di Asti, intestato a Caritas Diocesana.

COMUNITA' COLLINARE IN PIAZZA IL 16 NOVEMBRE

A Cerro si rimette in moto la protesta antidiscarica

[illegible]

«No all'impianto consortile di Ca[illegible] Boschetto»: lo ribadiranno, [illegible] una manifestazione, i sindaci della comunità collinare «Via Fulvia» e i rappresentanti del comitato antidiscarica. La protesta è fissata per sabato 16 novembre, a oltre un [illegible] dall'inizio dei lavori che il Consorzio rifiuti ha affidato alla «Berna Nasca Costruzioni»: si punta ad aprire uno dei due invasi nella primavera 2003.

Ma il progetto è da sempre contestato nella zona. Ad aprire il corteo saranno i sindaci Piero Cacciabue (Cerro Tanaro), Alessandro Valenzano (Castello d'Annone), Sergio Aliberti (Rocchetta Tanaro), Bruno Ghidella (Refrancore), Mario Silano (Quattordio) e Giovanni Soave (Masio). Dalla piazza [illegible] paese i manifestanti raggiungeranno l'area di Cascina Boschetto (ai confini con Quattordio). In marcia [illegible] [illegible] anche i trattori, che esibiranno cartelli di protesta. Intanto il 20 novembre il Tar si pronuncerà sul ricorso presentato dal Comune contro [illegible] delibera consortile con cui sono stati aggiudicati i lavori. La prossima settimana la «Via Fulvia» terrà anche una conferenza stampa nel municipio cerrese. «È arrivato il momento di agire» dice Cacciabue, che aggiunge: «Aspettiamo comunque fiduciosi la decisione del Tar». [gi. m.]

Il sindaco di Cerro Piero Cacciabue

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio
Via Arduino ampio garage [redacted] 52/mese (Rif. 037)

[redacted]

[redacted] **Alfieri**, appartamento [redacted] ristrutturare di soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e sottotetto [redacted] eguale ampiezza collegabile.
(€ 85.000) (rif. 024)

Casetta [redacted] cielo a terra di ampio salone, cucina, [redacted] camere, 3 servizi, [redacted] garage.
rif. (086)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. [redacted] terrazzi ed abbaini. Volendo garage
rif. (067)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrate 150 mq. circa.
(€ 206.583) rif. (043)

VIA [redacted] angolo [redacted] Petrarca appartamenti signorili [redacted] costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi [redacted] appartamenti, liberi ed occupati - validi anche [redacted] investimento.
Trattative presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, [redacted] buona rappresentanza [redacted] circa 240 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. rif. (035)

[redacted]

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile di salone, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e [redacted] doppio
(€ 320.200) rif. (089)

Via Conte Verde in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno [redacted] cantina, termoautonomo.
(€ 131.700) rif. (149)

Via Petrarca appartamento come nuovo di ingresso, due camere, cucina, bagno, due balconi, garage e cantina.
(€ 129.000) rif. (536)

[redacted]

C.so CASALE, casa particolarmente adatta [redacted] ARTIGIANO, negozio, laboratorio, magazzini e porticato, sovrastante appartamento [redacted] cantina, per [redacted] 475 mq [redacted]
(€ 258.000) rif. (020)

[redacted]

Ampio [redacted] **meraviglioso** locale comerciale adatto per ogni attività o studio rif. (088)

Via Bove, adiacente via Petrarca, box singolo.
(€ 16.500) rif. (031)

Garage singoli [redacted] doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanze, [redacted] garages di ampia dimensione, validissimi per reddito. A partire da € 18.720 (rif. 58)

Via Solferino garages a (€ 11.362) rif. (036)

Piazza alla Vittoria vicinanze, garage con annesso piccolo magazzino. (€ 15.500) rif. (627)

[redacted]

Quarto [redacted] corpo [redacted] 22.000 mq. di terreno agricolo [redacted] deposito agricolo [redacted] 200 mq.
(€ 41.317) rif. (087)

Chiusano, vendiamo 2 giornate circa [redacted] terreno [redacted] parte pianeggiante, [redacted] vigna [redacted] bosco di noci.
(€ 3.000) rif. (073)

VILLA SAN SECONDO, fr. San Carlo, 4.000 mq. circa di terreno edificabile, eventualmente frazionabile in tre lotti.
(€ 78.000) rif. (039)

[redacted]

Valletanaro, bella villa di [redacted] costruzione di circa 300 mq. utili [redacted] parco circostante di circa 5.000 mq. - volendo bifamiliare
(€ 359.000) rif. (530)

Fraz. MOMBARONE, bel rustico indipendente su tre lati, ben ristrutturato [redacted] nuovo, di soggiorno, cucina, bagno, [redacted] camere, sgombero, cantina [redacted] terreno.
(€ 90.000) rif. (526)

Possibilità ampio porticato recuperabile di 180 mq. con acquisto indipendenza su 4 lati. rif. (030)

TORRAZZO bella ed ampia villa signorile, di recente costruzione, ampio atrio, salone, cucina, 4 [redacted] mere, [redacted] bagni, sgomberi [redacted] terrazzi, tavernetta, garage e gran- [redacted] capanno attrezzi, bel giardino ben piantumato [redacted] cintato [redacted] 17.000 mq. circa a frutteto [redacted] vigna (€ 388.000) rif. (145)

A 3 km. da Asti in villaggio residenziale signorile [redacted] con servizi, in posizione dominante e panoramica, ampia villa in fase [redacted] finizione, 4[redacted] mq. circa [redacted] soletta con bello ed ampio giardino cintato.
Prezzo interessante rif. (136)

[redacted] in stabile [redacted] recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa [redacted] mq. con terrazzino e garage da
(€ 52.000) rif. (129-130)

[redacted]

QUATTORDIO ampia cascina indipendente, ristrutturata [redacted] settecamere, due saloni con caratteristiche volte, cucina, doppi servizi, due sgomberi ed ampia cantina, 41.000 mq. di terreno circostante pianeggiale
(€ 170.000) rif. (011)

CASTELLO D'ANNONE, villa su piano unico di salone doppio, ampia cucina, 3 camere, bagno, loc. caldaia [redacted] garage, ampio terreno circostante.
(€ 124.000) rif. (027)

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati [redacted] ristrutturare, tetto nuovo, con 50.000 mq [redacted] terreno circostante [redacted] corpo unico, [redacted] 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina.
(€ 92.000) rif. (172)

Castello d'Annone libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage [redacted] cortile.
(€ 30.000) rif. (015)

Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [redacted] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina [redacted] fienile recuperabile; locale indipendente di [redacted] 40 mq. [redacted] piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760) rif. (17)

Refrancore in paese [redacted] sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio [redacted] cucina, soggiorno, bagno, 2 [redacted] - cortile.
(€ 82.633) rif. (019)

[redacted]

Tonco, bifamiliare frazionabile in due unità di tinello, cucinino, tre camere, doppi servizi, tavernetta [redacted] accessori, cortile comune ed orto.
(€ [redacted] cad.) rif. (040 - 041)

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, [redacted] ingresso, tinello con angolo cottura, [redacted] camere, bagno, cantina [redacted] garage, termoautonomo a metano.
(€ 65.700) rif. (159)

Rinco adiacente il castello, porzione di antica casa, da ristrutturare, ancora incontaminata da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampia e caratteristica cantina. (€ 79.000) rif. (141)

Odalengo Grande nei pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a [redacted] lati con corte propria, tre vani con possibilità di ampliamento di altri tre, [redacted] caratteristica [redacted] porticato, 5.800 mq. di terreno. (€ 41.350) rif. (138)

Alfiano Natta, panoramica, bella [redacted] d'epoca [redacted] nuovo [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 [redacted] tavernette con volte caratteristiche, infernotto giardino.
(€ 154.937) rif. (007)

Casorzo in paese [redacted] parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 ca- [redacted], bagno e cantine.
(€ 51.646) rif. (32)

Zanco rustico [redacted] ristrutturare [redacted] ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo [redacted] cantina, 4.300 mq. di terreno
(€ 20.000) rif. (133)

[redacted]

Montaldo Scarampi rustico indipendente a tre lati, da ristrutturare, [redacted] vani, servizio, ampia cantina, porticato [redacted] 1.200 mq. circa di terreno adiacente. (€ 23.000) rif. (042)

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di recente costruzione, di in- [redacted], ampia cucina, salone, pran- [redacted], quattro camere, doppi servizi, [redacted] vernetta, vasto garage [redacted] giardino.
[redacted] 217.000) rif. (001)

Vigliano, porzione [redacted] rustico ristrutturato, [redacted] sala, cucina [redacted] forno [redacted] legna; tre camere, cantina, giardino [redacted] terreno. (€ 93.000) rif. (025)

[redacted] nei pressi [redacted] ROCCHETTA TANARO villetta degli anni '70 di sala, cucina, due camere e bagno, cantina, garage e locale [redacted] bile a tavernetta, in corpo staccato fabbricato, pluriuso 20.000 mq. [redacted] terreno circostante
(€ 145.000) rif. (010)

BRUNO in paese, palazzina al grezzo di 2 grandi appartamenti (circa [redacted] cadauno) ed ampio locale commerciale di [redacted] 380 mq. [redacted] per supermercato.
(€ 113.000) rif. (175)

Vigliano, collinare complesso residenziale [redacted] due villa indipendenti per [redacted] abitativi [redacted] plessivi, finiture [redacted] assoluto pre- [redacted] servizi, parco [redacted] frutteto.
[redacted] 440.000) rif. (108)

[redacted]
ASTI-ALBA

CASTAGNOLE LANZE fr. OLMO, casa indipendente, di sala, cucina, due [redacted], bagno, garage, porticato, rustico e 3.000 mq circa di terreno (€ 51.000) rif. (034)

Neive, nel contesto del Roero, villa indipendente degli [redacted] '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. - rif. (006)

Castagnole Lanze in paese, casa in fase di completo rifacimento, possibilità di tre appartamenti su tre piani [redacted] tre garages [redacted] propria
(€ 155.000) rif. (018)

[redacted]

Cossombrato porzione di casa già parzialmente abitabile di cucinino, tavernetta, quattro camere, due bagni, cantina e cortile
(€ 45.000) rif. (016)

Cinaglio, [redacted] Camerano Casasco, [redacted] di paese indipendente: 4 camre, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto approvato).
(€ 50.000) rif. (137)

Cortanze, casa ristrutturata, indipendente su tre lati di salone, cucina tavernetta, tre camere, doppi servizi, cantina, portico, cortile e 8.000 [redacted] circa [redacted] terreno. (€ 87.800) rif. (185)

[redacted]
[redacted] di [redacted] vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, [redacted] bagno, termoautonomo, posto auto [redacted] 56.000 (Rif. 176)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA
TRA [redacted] CANNES A PARTIRE DA [redacted] 51.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

---

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA [redacted] NOVO 1 [redacted]

Mercedes Benz A170 CDI, Elegance, 2000
Mercedes Benz A170, CDI, Classic, cambio automatico, 1999
Mercedes Benz E200, Avantgarde, 1996
Mercedes Benz SLK 200K, 2002 Iva esposta
Mercedes Benz CLK 200K, Elegance, 1998
Mercedes Benz S320, 2000
BMW 318, TDS Touring, 1998
Fiat Marea, 2.4, JTD, SW, 1999
Lancia Y, LX, 16V, 2000
VOLVO 850, GL, S.W., impianto [redacted] gas, 1996

AZIENDALI

C 180, Elegance, 2001
C 200 K, Elegance, 2001
C 220 CDI, Elegance, 2001
A 170 CDI, Avantgarde, 2002
C 220 CDI, S.W., Elegance, 2001
S 320, full optional, 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

OTTO APPUNTAMENTI CON LA MUSICA CLASSICA

Partono da Canelli le note del Regio

CANELLI

Si [illegible] stasera la rassegna «Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano» promossa dalla Provincia con Regione, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti, Amministrazioni comunali, parrocchie e Pro loco [illegible] otto centri dell'Astigiano.

La manifestazione, che di anno in anno riscontra un crescente successo, offre l'opportunità [illegible] tutti gli appassionati di musica classica di ascoltare otto concerti con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Tutti gli appuntamenti s'iniziano alla 21 ed hanno ingresso libero. Ecco il programma:

Il regista Valter Malosti

STASERA. All'Enoteca Contratto di Canelli suona il sestetto di contrabbassi «Basspartout»: Davide Botto, Davide Ghio, Atos Canestrelli, Giulio Guarini, Stefano Schiavolin e Michele Lipani. Spettacolo musical-teatrale [illegible] da «Il Contrabbasso» di Patrick Süskind, regia e adattamento di Walter Malosti, elaborazione musicale di Domenico Torta su brani [illegible] Brahms, Wagner, Mozart, Saint-Saëns, Torta, Verdi, Rossini, Schubert [illegible] Bottesini.

SABATO 23 NOVEMBRE. Mombaruzzo, chiesa parrocchiale «Gruppo Sivoris» (Luca Brancale- on pianoforte, Elio Larcara violino, Giuseppe Tripodi violino, Sergio Origlia viola, Gael Seydoux violoncello), musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE. Cantarana, teatro comunale, quintetto d'archi [illegible] architanghi», musiche di Astor Piazzolla, Alberto Vindrola.

SABATO 21 [illegible] BRE. Fontanile, Circolo culturale San Giuseppe, quintetto di fiati «Prestige», musiche di Hindemith, Rota, [illegible]rt, Bizet, Farkas, Rossini.

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2003. Calosso, teatro [illegible] le, «Clarivoces ensemble», musiche di Absil, Farkas, Arma, Mozart, Gershwin.

SABATO [illegible] FEBBRAIO. Isola d'Asti, chiesa parrocchiale di Isola Villa, «Gli archimisti», musiche di Johann Sebastian Bach.

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO. Castell'Alfero, Sala Rossa del Castello, «Optional string kuerteto»: [illegible] classico al jazz, musiche di Mozart, Bach, Tchaikovsky, Bizet, Brahms, Anderson, Morricone, Gershwin, Gardel, Monti, musiche popolari.

VENERDÌ 7 MARZO. Montaldo Scarampi, parrocchia, quintetto di fiati «Prestige», musiche di Hindemith, Rota, Ibert, Bizet, Farkas, Rossini. [c. f. c.]

STASERA AL DIAVOLO ROSSO C'E' GRAZIANO ROMANI

Il cantautore rock ha l'Inter nel cuore

ASTI

Ancora musica d'autore stasera al Diavolo Rosso. Dopo il successo del concerto di John De Leo (voce dei Quintorigo) con Fabrizio Tarroni, stasera (inizio alle 22) tocca al cantautore Graziano Romani con il suo gruppo. Ingressi: 6 [illegible]. Informazioni: 0141/355.699.

Appassionato dal rock, innamorato dell'America (quella [illegible] Guthrie, Dylan e Springsteen), Romani conserba radici ben salde nella [illegible] terra, quell'Emilia che ha visto [illegible] dagli Anni '60 ad oggi tanti artisti, musicisti e autori fondamentali della scena musicale italiana. È stato il fondatore e leader del gruppo «Rocking Chairs» per una decina d'anni (quattro dischi, incisi tra il 1987 [illegible] il 1991, due dei quali negli Stati Uniti, a New York e [illegible] Nashville), della band «Megajam 5» (un disco nel '97) e dei «Souldrivers» (ha inciso un disco tributo ai Jethro Tull, nel 2000) e ha collaborato con artisti e produttori italiani ed americani, [illegible] studio che dal vivo.

Romani è noto anche per l'amicizia e la collaborazione con Elio e le Storie Tese, iniziate con la realizzazione [illegible] suo primo album solista nel [illegible]. La collaborazione [illegible] Elio ha dato vita anche [illegible] «C'è solo l'Inter», nuovo inno ufficiale della squadra nerazzurra, presentata a settembre a San Siro in occasione della partita Inter-Torino.

[illegible] questi ultimi due [illegible] il cantautore ha fondato un'etichetta propria, la Freedom Rain records, facendo uscire gli album «Soul Crusader: the songs of Bruce Springsteen», fortunato disco [illegible] [illegible] interpretazioni di brani del Boss, poi «Storie dalla via Emilia», il suo secondo lavoro cantato in italiano.

Graziano Romani

In questi giorni è uscito il nuovo album, «Lost and Found: Songs for the Rocking Chairs», con brani scritti e in parte realizzati con la formazione originale dei «Chairs» e da alcune nuove registrazioni. Portando avanti il suo discorso artistico [illegible] opere sia in italiano, che in inglese. Romani ama anche interpretare e proporre cover [illegible] classici brani del rock e del soul, specialmente nei concerti dal vivo.

Graziano Romani [illegible] esibirà [illegible] cantante e alla chitarra acustica, armonica o flauto, insieme a Fabrizio «Tede» Tedeschini (chitarra elettrica e cori) e Francesco Germini a violino, pianoforte e tastiere. [c. f. c.]

GENTE DI [illegible]

I «tanarini» vogliono stupire e anche San Martino è in festa

Il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro è stato invitato a parlare alla Fiera del cavallo a Verona

Franco Cavagnino

È arrivato il gran giorno: «Stupiremo la città» afferma Maurizio Rasero, [illegible] del borgo [illegible] e gran regista del veglione della vittoria. La festa «esploderà» sabato alle 20,30, nel «palatenda» allestito in piazzetta Volontari dell'Alluvione, davanti alla chiesa del quartiere. «Non abbiamo badato a spese, perchè la serata dovrà essere ricordata [illegible] lungo» aggiunge Rasero. Coreografie speciali, luci studiate a puntino, sorprese [illegible] volontà, tenute rigorosamente segrete. Ci sarà anche una versione pallofila di «Striscia la notizia». È già [illegible] cult la terra della pista di piazza Alfieri, pazientemente confezionata in vasetti di vetro infiocchettati in biancoazzurro. È stato lo stesso Rasero, nella notte della vittoria, a raccoglierla pazientemente. È una delle molteplici trovate che punteggeranno la serata. Posto d'onore per il fantino vincitore Martin Ballesteros idolo del borgo e per lui, l'eroe [illegible] quattrozampe, «Sopran» detto anche Doctor Glass, il cavallo che ha fatto impazzire di gioia i biancoazzurri. E poi musica dal vivo con «I fuoriorario» e spettacoli a [illegible] finire. Prenotazioni entro domani ai numeri 0141/531.327 (Rasero) o 0141/33.221 (Augusta Viarengo).

A VERONA. [illegible] Capitano del Palio Paolo Bagnadentro è stato invitato come relatore al convegno: «Il turismo a cavallo: il cavallo per turismo» in programma domani alle 15,30 a Verona in occasione della Fiera nazionale del cavallo. Bagnadentro rifacendosi all'esperienza del Palio astigiano, sottolineerà, in particolare, il ruolo del cavallo [illegible] per attirare turismo. Al suo fianco specialisti del settore da numerose regioni italiane.

L'esultanza dei borghigiani di Tanaro appena conquistato il Palio 2002

SANTO PATRONO. Non c'è solo 3T in festa. Domenica 10 il borgo San Martino-Rocco celebra, con la parrocchia, il suo patrono. Si apre con la messa (alle 10) animata dalla corale parrocchiale e dal gruppo della Madonna Pellegrina [illegible] di Acqui. Alle 12 polentata al «Diavolo [illegible] [illegible] scelta, come ricorda il parroco Lorenzo Mortara, perchè non sono più disponibili i locali dell'ex convento dei frati Barnabiti in piazza San Martino. La giornata proseguirà con giochi e intrattenimenti (dalle 16) e col concerto in chiesa delle corali «Alfieriana» di Asti [illegible] «Madonna Pellegrina» di Acqui. Lunedì 11, festa liturgica di San Martino, messa alle 21, poi il comitato si riunirà per rinnovare il direttivo (rettore in carica [illegible] Pier Franco Ferraris): «È stato un anno impegnativo - commentano dal comitato biancoverde - ma anche ricco di soddisfazioni. Non abbiamo avuto la gioia di portare nel nostro borgo il drappo, [illegible] abbiamo saputo farci notare. Siamo anche soddisfatti della collaborazione con la parrocchia; da parte nostra c'è sempre stata attenzione verso [illegible] sue necessità. Lo testimoniano le manifestazioni per la raccolta di fondi pro restauri e siamo pronti a far [illegible] che questa collaborazione continui».

CONSIGLIO. È stato convocato per lunedì 11 alle 21,15 in municipio il Consiglio del Palio. Dopo [illegible] valutazioni sull'edizione 2002 [illegible] discuteranno le prospettive per il 2003.

[illegible] CLUB. Stasera alle 20,15 all'hotel Salera, [illegible] occasione del quarto incontro del Lions club astigiano, sarà assegnato il «Palio d'argento 2002».

«SIGNORA IN ROSSO»

Nizza, stasera la barbera sposa il cuscus

NIZZA MONFERRATO

Stasera alla bottega del vino «Signora in [illegible] si [illegible] [illegible] il cuscus e si beve barbera. La serata che è collegata a Slow Food. Complice la ristoratrice siciliana Marilù Terrasi del «Pocho» di San Vito Lo Capo e i giovani produttori dell'associazione «Vigne del [illegible].

In menù cuscus con pesce, carni e in versione dolce, preparato nella [illegible] in cui Marco Cantamessa lascerà spazio alla Terrasi, un personaggio particolare nel panorama della ristorazione italiana: ricercatrice universitaria, autrice teatrale, [illegible] ha dato vita al «Pocho» a Makari, oggi [illegible] albergo. I produttori delle «Vigne del Nizza» sono Arbiola, Benotto Carlo, Borgo Maragliano, Carussin, Cascina Barissl, Cascina Garitina, Cascina La Ghersa, Eredi [illegible] Chiappone Armando, La Giribaldina, Franco Mondo, Tenuta Garetto, Tenuta La Meridiana, Olim Bauda.

[illegible] costo del menù degustazione è di 25 euro, vini compresi. Prenotazioni: 0141/793.350. [e. ca.]

DOPPIO CLIC: LA [illegible] DI CERRO TANARO DOPO ALLUVIONI E TERREMOTI

Pippo Sacco

ECCO corso Vittorio Emanuele II, la strada maestra di Cerro Tanaro, com'è oggi e come si presentava negli Anni '20. [illegible] più tragico, invece, era il suo aspetto otto anni fa, proprio di questi giorni, quando l'alluvione del 4 novembre [illegible] [illegible] il paese [illegible] quasi tre metri di acqua e fango, come testimoniano ora i segni sui marmi murati in alcune facciate delle case. La casa Eusebio, in primo piano sulla destra, è stata completamente rifatta subito dopo l'alluvione. Quella dopo, con la vite che nei decenni passati si abbarbicava al muro del primo piano, ospita [illegible] dei due negozi [illegible] alimentari di Cerro, già presente nella vecchia cartolina, oggi gestito da Elisabetta Vogliotti. Rifatto da appena un anno a causa dell'alluvione e del terremoto dell'agosto 2000, l'edificio accanto è oggi di Erica Mogliotti e prima dei restauri ha sempre ospitato l'ufficio postale. Trasferitosi per un anno nel palazzo comunale, da qualche mese le poste [illegible] tornate [illegible] via Vittorio Emanuele II, ma nell'edificio di fronte, dove nei primi Anni '40 c'è la «Casa del contadino».

Allora era l'unico ritrovo per la gente del paese e fu attiva fino al 1984, quando subentrò il circolo Arci, che rimase in funzione fino a sei [illegible] sette anni fa. Dietro al gruppo di persone in posa per il fotografo, [illegible] scorge la torre che appartenne alla famiglia degli Adorni nei secoli XVII e XVIII e che oggi è annessa alla [illegible] Testa, ha perso la sua copertura in coppi. Il lato sinistro della via principale di Cerro (in fondo alla quale è comparso negli ultimi anni il nuovo argine del fiume) [illegible] cambiato poco rispetto alla vecchia immagine. Sono state rifatte le facciate.

La variazione più evidente si nota nella casa che oggi è di Angela Fungo e Pietro C[illegible] Sopraelevata di un piano prima dell'ultima guerra, da [illegible] o [illegible] anni ospita al piano terreno un negozio di mercerie.

Cerro Tanaro
Corso Vittorio Emanuele [illegible]

OGGI

17,30, ASTI. All'Archivio storico di via Cardinal Massaia Maria Teresa Barolo affronta il [illegible] «Aspetti dell'iconografia francescana». L'incontro rientra negli appuntamenti [illegible] la storia organizzati [illegible] Comune e Gruppo Ricerche Astigiane.

18, ASTI. Seduta [illegible] Consiglio comunale.

20,30, CESSOLE. Al ristorante «Madonna della neve» fa tappa la rassegna «Pranzo in Langa». Nel [illegible] ricette langarole con cardi «gobbi» e fonduta, risotto [illegible] «trone», arrosto di vitello, robiolo dop di Roccaverano e bunet al cioccolato. Quota: 27 euro. Info: 0141/80.110.

Flavio Pistilli [illegible] «Paz!» al Lumiere

21,15, ASTI. Al circolo «Nosenzo» proiezione «Mali Azalai», viaggio nel paese africano sulle tracce delle carovane del sale dirette alla mitica Timbuctu sul fiume Niger. Immagini e commento di Renato Garavelli. Ingresso libero. Info: 0141/215.742.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco), nell'ambito della rassegna d'essai, replica «Paz!» di Renato De Maria. Il film è ispirato alle storie di Zanardi, personaggio dei fumetti di Andrea Pazienza. Biglietti: 5 euro (ridotti 4). Tessera abbonamento a quattro spettacoli: 16 euro.

[illegible]

11, ASTI. All'Unione Industriale conferenza stampa di presentazione dello studio, curato da Asti Studi Superiori [illegible] Federmanager, sulla situazione economica e sociale dell'Astigiano. Il lavoro sarà approfondito nel seminario organizzato per il 16 novembre.

17,30, ASTI. Ad Asti Studi Superiori (via Testa 89) primo incontro del ciclo di conferenze su «Il Medioriente tra giochi di guerra e progetti di pace». Il docente universitario Maurizio Vaudagna affronta il tema: «La politica estera degli Stati Uniti d'America». Ingresso libero.

20, ASTI. Il club «Go Wine» org[illegible]za l'incontro gastronomico al «Tacabanda» di via al Teatro Alfieri. Protagoniste la bagna càuda abbinata [illegible] [illegible] vino piemontese [illegible] ad [illegible] trentino.

21, TIGLIOLE. Al Castello concerto dei Solisti dell'Accademia della Voce di Torino; musiche di Wagner, Rossini, Verdi, Bernstein, Bizet e altri; ingresso libero.

[illegible] RE AL [illegible]

Rifiuti fuori dai cassonetti i cittadini facciano la loro parte

In merito alla lettera pubblica[illegible] il 5 novembre, «Passa [illegible] camion Asp, [illegible] la plastica resta a terra» a firma Alberto M., volevo precisare quanto segue. «Il solerte contadino» non si [illegible] se [illegible] davvero contadino [illegible] solo abitante nelle [illegible] adiacenti, ma di certo è molto solerte in quanto metodicamente lascia il sacco [illegible] pieno di piatti, posate, bicchieri, bottiglie di plastica accanto al cassonetto della raccolta differenziata per la plastica indipendentemente [illegible] che questi sia stracolmo, pieno, un po' pieno o del [illegible] vuoto (e sottolineo metodicamente perché succede da molto tempo). C'è da dire che è in buona compagnia perché anche altri rifiuti (spazzatura, cartoni, vetro, ecc...) vengono regolarmente lasciati fuori dagli appositi contenitori malgrado questi siano vuoti o semivuoti.

Desidero quindi far [illegible] presente al signor Alb[illegible] M. che sì, il camion dell'Asp ha raccolto [illegible] lo quanto si poteva fare meccanicamente, ma che altrettanto metodicamente invia un autocarro con due addetti [illegible] raccogliere manualmente tutto ciò che il «solerte contadino» e i suoi accoliti abbandonano [illegible] vero senso di egoismo e inciviltà accanto [illegible] di fronte alla bottega di Valmaggiore e sul rettilineo della stessa strada [illegible] reca a Casa Coppi (e per restare in tema le stesse cose succedono sul piazzale antistante la chiesa di Portacomaro Stazione).

Fermo restando che i rifiuti in questione dovrebbero essere di «produzione astigiana» (ma non è [illegible] tutto certo vista [illegible] direttrice della strada verso altri comuni), l'onere di questi interventi di pulizia manuale viene ovviamente ripartito su tutta l'utenza dell'Asp e la cui incidenza, vista la generalità del problema, è senz'altro sensibile.

Per cui, signor Alberto M., non è sufficiente segnalare pubblicamente un disservizio (o presunto tale) dell'ente, ma denunciare chi [illegible] comporta in siffatto modo e prima di tutto essere tranquilli con se stessi (tra l'altro le vigenti leggi nazionali e comunali condannano e sanzionano chi abbandona i rifiuti al suolo).

[illegible] Pavese
consigliere Circoscrizione Portacomaro Staz.-Valmaggiore

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118 AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 53.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 821.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 [illegible]; [illegible] **stalnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 958.955; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** [illegible] sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via [illegible] 1, tel. 0141/211.383.

Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.900.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.

Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturno, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166; **Bubbio:** 0144 81 03; **Cagnili:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** [illegible] 0141 952.160; [illegible] 0141 [illegible]; **San Damiano:** [illegible] 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

[illegible] pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Geico Gas COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che [illegible] partire dal **18 novembre 2002** [illegible] le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il **nuovo Servizio Clienti**, in grado di offrire, [illegible] una semplice telefonata, [illegible] **diretta** [illegible] **operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo [illegible] operazione [illegible] [illegible] esempio
- **Nuovo allaccio**
- **Disdetta**
- **Riapertura del contatore**
- **Subentro**

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8.00 alle 18.00 [illegible] verde 8[illegible] (da cellulare o dall'estero **il numero 099.73.15.201**)

Per emergenze e guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308396
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi ■ prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo ■■ villaggio di Mascognaz dotato di otto camere ■ centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio ■ nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada dellaVittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno ■ colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza ■ dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport ■ tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina ■ tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta e punto di partenza per splendide passeggia- ■ in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione e simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le ■■ 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni a buffet ■ pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 a ■ posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con ■■■ ■ doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con ■ squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ■i propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Bait■

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.887002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar.TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar.TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

■■■ VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PRESENTATA LA PROPOSTA DI AFFRONTARE A LIVELLO PROVINCIALE I TEMI DELLA TUTELA DELLA SALUTE

«Stati generali per la sanità»

Intanto domani arriva D'Ambrosio ad Acqui

ACQUI TERME

«Convocare gli Stati generali della sanità provinciale». La proposta è del capogruppo in Consiglio provinciale dello Sdi, Gianmarco Bisio. «La mia proposta è di coinvolgere tutti gli amministratori locali quali i sindaci, i presidenti delle Comunità montane e collinari e i presidenti dei Consorzi socioassistenziali per affrontare gli indirizzi, gli obiettivi, i criteri e le modalità di attuazione del riordino strutturale e funzionale della rete provinciale, quale base di confronto tra la Provincia e la Regione per la definizione del nuovo Piano sanitario regionale» spiega.

Secondo Bisio, è il momento di passare dalla delicata fase di «protesta» a quella di «proposta», rafforzando così il ruolo e il compito d'indirizzo degli enti locali in materia sanitaria e socioassistenziale. «Bisogna abbandonare ogni sorta di miope campanilismo locale, per giungere alla ridefinizione a livello provinciale della territorialità delle Asl. Un riassetto sul principio del rafforzamento e della valorizzazione dei Distretti sanitari, quale strumento cardine per l'attuazione di una politica sanitaria forte sul territorio».

Il principio di «distrettualità», sempre secondo Bisio, si deve fondare sulla reale efficienza e integrità degli attuali ospedali periferici, in grado di garantire il primo livello di assistenza ospedaliera, individuando l'ospedale di Alessandria quale presidio di eccellenza di riferimento provinciale. E il luogo

ottimale per realizzare l'integrazione socioassistenziale e sanitaria è rappresentato dall'improrogabile adeguamento del Piano sanitario regionale.

Bisio propone anche di realizzare un Comitato dei sindaci di Distretto al posto delle Conferenze dei sindaci, che meglio si presterebbe a garantire una reale partecipazione da parte dei Comuni alla programmazione sanitaria e alla vigilanza sulla qualità, sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi e delle prestazioni sanitarie e socioassistenziali.

Intanto, domani mattina è atteso l'arrivo ad Acqui dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: incontrerà i sindaci dell'Acquese e gli operatori sanitari dall'ospedale. [g. l. f.]

Sanità al centro dell'attenzione. A sinistra: Gianmarco Bisio e Antonio D'Ambrosio

IL COMUNE DI ACQUI

«Presto piazza Toti riavrà i WC»

ACQUI. A quando la riapertura dei servizi pubblici di piazza Toti? Se lo chiedono in molti da quando, quasi un anno fa, l'ingresso dei gabinetti venne sbarrato con una transenna.

C'è chi, trovando la porta chiusa, trova un'alternativa dietro l'abside vicina chiesa dell'Addolorata. Così quello che è e più interessanti architettonici della città è stato relegato a orinatoio pubblico. Una situazione insostenibile per città che è impegnata nel rilancio del turistico e termale. Una sorte migliore è e bagni pubblici del mercato coperto di piazza Maggiorino Ferraris. Invece di essere chiusi al pubblico sono stati completamente rimossi per permettere la realizzazione di un corridoio d'ingresso della sala mostre dall'ex Kaimano. Temporaneamente, i gabinetti sono stati rimpiazzati da alcune strutture mobili in plastica, come quelli utilizzati durante le manifestazioni.

«Visto l'afflusso di persone sia nei giorni di mercato al Palaorto sia per il gioco delle bocce, realizzeremo in piazza Foro Boario nuovi servizi igienici in base a un progetto ora all'esame del Comune - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorto -. Per quanto riguarda invece i e i bagni pubblici di piazza Toti, stiamo valutando una serie di soluzioni compatibili anche con la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche». [g. l. f.]

A Casale

Il «counseling» per l'oncologia

CASALE. Aprirà all'ospedale S. Spirito un nuovo ambulatorio per malattie oncologiche, voluto dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Fornirà servizio di «counseling» riabilitativo, cioè fornirà tutte quelle informazioni necessarie al malato oncologico e ai suoi familiari per affrontare serenamente il percorso della malattia «che - ha detto alla presentazione dell'iniziativa il dottor Bruno Castagneto - si fa sempre più lungo, nel senso che la vita media del malato oncologico tende ad allungarsi».

Pier Giacomo Betta

L'ambulatorio funzionerà per ora un giorno alla settimana, il mercoledì dalle 11 alle 13, nella sede della Lega tumori all'ospedale, accanto alla mensa. Il servizio non avrà alcun costo aggiuntivo per l'Asl in quanto sarà fornito da volontari della Lega tumori appositamente formati (specializzazioni in psico-oncologia all'Istituto Regina Elena) sull'esempio di realizzazioni simili in altre Asl, che hanno avuto buon successo.

«Un'iniziativa che si affianca alle cure prettamente sanitarie» ha detto la dottoressa Paola Costanzo, nell'introdurre l'iniziativa. «Un'attività che non tratta di riabilitazione in senso stretto» ha aggiunto Castagneto, ma che serve «a creare il paziente una buona relazione - ha detto la fisioterapista Patrizia Longo - e soprattutto a fargli comprendere che sono soluzioni ai suoi problemi e figure di riferimento su cui potere contare, per dargli una qualità di vita soddisfacente».

Oltre a questo, la sezione della Lega tumori, guidata a livello provinciale dal dottor Pier Giacomo Betta, avrà la possibilità di raccogliere autonomamente fondi per organizzare una banca dati informatica e una banca biologica riguardanti il mesotelioma pleurico, che proprio nel Casalese miete il numero maggiore di vittime. Il materiale servirà al gruppo di lavoro sul mesotelioma di cui è coordinatore Castagneto, ma servirà ad un territorio ben più ampio di quello casalese.

«La gente deve essere coinvolta nell'attività di ricerca - ha detto Betta - perché è importante smuovere le coscienze rispetto a una malattia come il mesotelioma, che colpisce anche chi non è stato a diretto contatto con l'amianto», ma è altrettanto importante portare avanti una logica di prevenzione. Betta ha citato al proposito un movimento europeo ormai organizzato sulla prevenzione ai tumori alla prostata. [f. n.]

I sindaci firmano il patto di Sessame

Dai 16 centri della Langa astigiana una lettera all'assessore

Filippo Larganà

SESSAME

I sindaci della Langa astigiana (16 centri nel territorio di competenza dell'Asl 19) si mobilitano in difesa degli ospedali di Nizza ed Acqui Terme: chiedono alla Regione di «mantenere in zona servizi utili alla popolazione».

Lunedì, a Sessame, si è discusso dei tagli alla sanità locale. L'affollato incontro è stato organizzato dal sindaco Celeste Malerba d'intesa col comitato spontaneo di cittadini che si è formato in difesa degli ospedali della Valle Belbo. Oltre ai rappresentanti dei cetri montani, sono intervenuti il presidente della Comunità montana di Roccaverano, Sergio Primosig (è pure sindaco di Cassinasco); Gianpiero Nani (a capo dell'ente montano di Ponzone, nell'Alessandrino); il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, e numerosi medici del Sud Astigiano e dell'Acquese. «Temiamo - ha spiegato Celeste Malerba - che un ridimensionamento dei servizi ospedalieri a Nizza e ad Acqui isoli la Valle Bormida astigiana, tenendola ai margini di strutture primarie per la salute dei cittadini».

Dai sindaci langaroli giunge un messaggio di attenzione alle zone periferiche: «Non vogliamo essere messi da parte o chiamati a schierarci solo per meri interessi politici e amministrativi» hanno detto i primi cittadini auspicando la salvaguardia dell'ospedale di Acqui Terme (sia pure fuori dall'Asl 19, è tradizionalmente punto di riferimento dell'utenza langarola) e di quelli di Nizza e Canelli. Questi ultimi, è stato ricordato, offrono ambulatori in grado di accorciare le liste d'attesa e un pronto soccorso adeguato. «In alternativa ai tagli regionali - aggiunge il presidente Primosig - proponiamo una rete ospedaliera multidistretto tra i centri di Acqui, Canelli, Nizza, Ovada che avvii una gestione sperimentale di un ospedale-territorio». Timori, proposte e ipotesi sono state inserite in un documento unitario, firmato dai sindaci della comunità Langa Astigiana Valle Bormida, che verrà consegnato all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio domani. L'amministratore sarà infatti ad Acqui Terme per parlare del nuovo piano sanitario regionale (alle 11 nell'area ex Caimano). Intanto il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo ha annunciato per giovedì 14 novembre, nella sala Crat di Canelli, un incontro pubblico «per fare chiarezza sui problemi che riguardano l'Astigiano, in particolare gli ospedali di Nizza e Canelli».

CASALE, STASERA UNA RIUNIONE CON GLI AMMINISTRATORI CHE PROMETTONO: «FAREMO IL POSSIBILE»

«Abbiamo già perso il 50% dei clienti»

I commercianti di Oltreponte sono contro la nuova viabilità

CASALE

I commercianti di Oltreponte insorgono sulla nuova viabilità conseguente ai lavori di allungamento del ponte sul Po, entrata in vigore da una settimana. Si lamentano soprattutto gli esercenti di via Adam (ora unico in uscita dalla città), per i quali il numero decisamente inferiore di clienti nei loro negozi. Così, hanno organizzato una (stasera alla sede della circoscrizione, con inizio alle 21), che coinvolgerà i commercianti, le associazioni di categoria e l'Amministrazione comunale, che promette di «ascoltare i commercianti e studiare tutte le soluzioni possibili per andare incontro ai loro problemi, fatte salve però le decisioni già assunte sulla viabilità, che prevede l'ingresso in città da via Torino e l'uscita da via Adam».

«Sulla viabilità non c'è nulla da obiettare - dicono i coniugi Boltri della tabaccheria di via Adam 45 -, ma noi vediamo almeno il 50% in meno di clienti e le cose calano. Quindi, chiederemo all'Amministrazione di dilazionarcela nel tempo, visto che i lavori sul ponte si protrarranno per due anni». Meno inviperito Giancarlo Cornaglia, il gestore del distributore di benzina della Shell, che lunedì minacciava di armarsi di scimitarra: «Ho l'ingresso praticamente bloccato e così ho visto calare i passaggi di clienti dal 50 al 70%. Se vado avanti così posso chiudere». Gli dà man forte il gestore della tabaccheria Barrone: «Per noi il passaggio è fondamentale, il cliente è abituato a fermare un attimo l'auto per l'acquisto di un pacchetto di sigarette». Altre lamentele dal negozio di fiori, bloccato dalle disposizioni proprio il giorno di Ognissanti. Le associazioni di categoria interpellate per ora non si pronunciano, perché vogliono prima quali sono i reali problemi e vedere se si riesce a trovare qualche soluzione. Al contrario diversi abitanti appaiono soddisfatti della nuova viabilità che evita lunghe code e, l'alto delle due rotonde provvisorie, fluidifica il traffico.

Il ponte sul Po a Casale è al centro di polemiche dopo l'inizio dei lavori di allungamento che dureranno due anni. Le modifiche alla viabilità sono state contestate dagli esercenti della frazione di Oltreponte che lamentano il calo di clientela

Intanto il consigliere regionale Cristiano Hussola, vicepresidente della Commissione Beni culturali, comunica che «i mila stanziare come contributo per il trasferimento della Biblioteca al Castello stanno per arrivare. Si aggiungono ai 750 mila già stanziati dalla Regione per il recupero della fortezza casalese». Il primo lotto di lavori, che prevede l'allestimento del Centro polifunzionale e del recupero degli affreschi per un esborso di circa 2 milioni e mezzo di euro, dovrebbe iniziare fra tre Negli ulteriori finanziamenti cercherà coinvolgere i privati. [f. n.]

FUNZIONARIO DELLA CISL

Morto Ferraris «consulente» dei coltivatori

CASALE. Lutto nel mondo agricolo monferrino per la morte di Giuseppe Ferraris, 67 anni, a lungo segretario di zona della Coldiretti e da fine Anni responsabile dell'Unione coltivatori in Cisl, anche responsabilità regionali, persona di grande umanità. «Un dirigente di valore che ha sempre svolto la sua attività con professionalità e dedizione - lo ricordano in Coldiretti dove aveva lavorato dal 1960 al 1985 - sempre disponibile e punto di riferimento per consulenze e per risolvere problemi». Alla Cisl aveva continuato il suo lavoro di consulente in città, in Val Cerrina e nell'Astigiano.

Giuseppe Ferraris

Venerdì sera Ferraris si è sentito male in casa. Dopo il ricovero al S. Spirito è stato trasferito ad Alessandria, dove è morto. Domani alle 20,30 sarà recitato il rosario nella chiesa di S. Maria del Tempio, dove sabato alle 15,15 ci saranno i funerali. [r. sa.]

ALLE 15 A VALENZA

Oggi i funerali dell'orafo morto in auto

VALENZA. Si svolgono oggi alle 15 in Duomo i funerali di Franco Lanzavecchia, anni, titolare dell'incassatura preziosi «Il Bulino» di viale Dante 10 abitante in via Cavour 54, morto giovedì scorso in un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Casale. Ieri, è stata effettuata l'autopsia, di cui non si conosce a l'esito.

Franco Lanzavecchia

Secondo i primi rilievi compiuti dagli agenti della polizia stradale di Valenza, che si è occupata dell'incidente, l'ipotesi più probabile è che l'orafo sia stato colto da un malore. Non si spiega diversamente il fatto che la sua auto abbia cominciato a sbandare, urtando prima la ruota di un autocarro per poi andarsi a schiantare contro una Focus, che proveniva dal senso inverso e rovesciarsi nel fossato. Il decesso dell'orafo un'ora dopo. [r. c.]

BOTTA E RISPOSTA TRA COMUNE E PROVINCIA SULLE CAUSE CHE HANNO DETERMINATO L'ANOMALIA

E' un'oasi del Wwf, ma si può andare a caccia

Fa discutere, a Castello d'Annone, il caso dell'area naturalistica «Bosco del lago»

CASTELLO D'ANNONE

Un'oasi del Wwf in cui i cacciatori possono sparare: impossibile pensare che esista, eppure c'è. L'area protetta è il piccolo polmone verde di «Bosco del lago»: 10 ettari sulla collina di frazione Poggio che qualche anno fa un privato (Francesco Pettazzi di Quattordio) ha ceduto al Comune. Quest'ultimo ne ha affidato la gestione al Wwf astigiano ed attende che a Torino concedano il riconoscimento di parco regionale. A quel punto l'attività venatoria sarà vietata. Oggi, invece, è possibile cacciare: «Ed è un'anomalia che imbarazza» ammette Enrico Caprio, responsabile dell'oasi per il Wwf. Nessuna delle due soluzioni per superare il problema è stata attuata. La prima: delimitare, con apposite palline, l'intero fondo. «Ma stata una spesa molto elevata» spiega il primo cittadino Sandro Valenzano. La seconda: chiedere l'inclusione di «Bosco del lago» nella zona di ripopolamento faunistico già istituita ad Annone e non troppo lontana dall'area protetta. Valenzano, negli ultimi due anni, ha scelto questa via. «All'inizio il progetto è stato contestato dai cacciatori - ricorda - poi gli animi si sono calmati e si stava trovando una soluzione. Era però necessario che la Provincia includesse "Bosco del lago" nell'oasi faunistica. La prima volta mi sono sentito dire che la proposta Comune stata presentata troppo tardi per essere accolta; quest'anno che la Consulta caccia si era già riunita: nonostante mancassero 10 giorni alla scadenza dei termini per la deposizione della nostra . Nulla di fatto, dunque.

A sinistra Giorgio Baldizzone, fondatore del Wwf astigiano e tra i promotori di "Bosco del lago". Accanto l'assessore provinciale Giacomo Sizia

«La mia impressione - attacca Valenzano, che è anche consigliere provinciale del Pdci - è che l'assessore Giacomo Sizia non fatto ciò che aveva promesso al Comune per paura di scontrarsi con associazioni venatorie». L'amministratore, che gestisce la delega alla Caccia, getta acqua sul fuoco: «Una soluzione sarà trovata, sono sicuro che in futuro la Consulta deciderà per il sì. E poi nel 2003 entrerà in funzione il nuovo piano faunistico provinciale». «Nel frattempo - Giorgio Baldizzone, anima storica del Wwf astigiano - è imbarazzante portare le scolaresche a "Bosco del lago" in una guidata naturalistica e rischiare di imbattersi nei patiti dalla doppietta. Gli stessi che in passato hanno ammazzato gli aironi».

Valenzano precisa: «Dopo le polemiche, in questo periodo mi sembra che i cacciatori si astengano dall'entrare nella . Teresio Candelo, presidente dell'Ambito territoriale caccia At1 Nord Tanaro, plaude al loro comportamento: «Sta al buon senso del singolo individuo, speriamo si continui così». [l. n.]

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PAVACCI E DI RADIO GOLD: DOMANI LA PARTENZA

Valenza, raid umanitario nel Sahara

Une spedizione porterà viveri e medicinali alla gente del deserto

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Per quindici giorni una colonna di undici fuoristrada, con 22 pe a bordo, affronterà un lungo cammino per portare aiuti alle popolazioni del deserto sahariano. La spedizione, organizzata dall'Associazione Francesco Pavacci di Valenza e da Radio Gold, ha visto l'adesione di tanti altri enti e di singoli cittadini. Sono i risultati dell'opera di sensibilizzazione svolta anche attraverso la mostra «Pietre, frammenti ed immagini del Sahara», che si è tenuta al castello di Piovera, con l'intervento del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, del vice presidente della provincia, Daniele Borioli, del sindaco di Alessandria, Mara Scagni e di moltissime altre persone, interessate a questo viaggio di solidarietà.

C'è anche la Fondazione Cassa di Risparmio (nella foto il presidente Pittatore) fra gli enti che aderiscono al progetto per il Sahara

La colonna che viaggerà attraverso il Nordafrica formata da 11 fuoristrada con a bordo 22 persone

La partenza è fissata per domani, dal «Colnor», prima destinazione Genova: «Lì s'imbarcheranno i mezzi dei volontari, che sbarcheranno in Tunisia - spiega Giacomo Maranzana, direttore del Consorzio Cna e componente dell'associazione -. Dopo la traversata dell'Algeria, la carovana arriverà alla città Tuareg di Agades, in Nigeria, quindi una guida Tuareg entrerà nel Tenerè, un vero e proprio di sabbia. Mete sono i villaggi Zoubaba e Aney, dove vivono alcune migliaia di persone in condizioni durissime». Da tempo l'Associazione Pavacci invia aiuti ai bambini e questa volta porterà riso, zucchero, farina, latte in polvere, medicinali e abbigliamento. «C'è stata una vera e propria gara di solidarietà da parte dei genitori dei bambini iscritti all'asilo Rota, che hanno raccolto il vestiario - sottolinea Renato Lopena, responsabile di Radio Gold -. Noi, attraverso un collegamento satellitare, seguiremo l'intera spedizione, con servizi in diretta e testimonianze di questa ammirevole esperienza».

luzzapini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ ■ in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

■ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". I *prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare ■ spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 14.

tutto compact LA STAMPA

IL TRATTO TEMPO È INTERROTTO PER UN'INFILTRAZIONE NELLA GALLERIA DI FEY. DOPO L'APPELLO DEI SINDACI ORA L'INTERPELLANZA

Finisce in Regione la linea Fs Bra-Alba

Il vicepresidente Toselli sollecita il ripristino del servizio

Valter Manzone

BRA

La situazione della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba che, a causa di una infiltrazione nella galleria di Fey (nel Comune di Bra) è da tempo interrotta grossi disagi per gli utenti, nonostante il servizio sostitutivo in autobus predisposto dalla Trenitalia, verrà presto discussa anche Consiglio gionale.

Facendo seguito all'appello dei sindaci di Bra, Francesco Guida e di Alba, Giuseppe Rossetto, che si erano rivolti nei giorni scorsi al responsabile pie della società RFI (gruppo Ferrovie dello Stato), si occupa gestione della rete ferroviaria e a numerose autorità locali per interessarli della questione, dopo una prima interrogazione avanzata in Consiglio provinciale da parte di Lorenzo Tosco, il vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha presentato un'interpellanza affinché sia possibile attivare «tutte le procedure d'urgenza che consentano quanto prima un ritorno alla normalità» e vengano valutate «le ipotesi di elettrificazione della linea ferroviaria, per limitare in tal modo il deficit infrastrutturale dei territori di Alba, Bra, Langhe e Roero».

I sindaci si sono resi interpreti del grosso disagio che è derivato dall'interruzione della li ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo è bloccata nel tratto Cavallermaggiore-Alba; benché il servizio di trasporto passeggeri sia stato sostituito da un servizio autobus, questa tipologia di collegamento provocando più di un disagio ai viaggiatori che devono raggiungere o lasciare le città di Alba e Bra.

Un tratto della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba la cui sta creando numerosi disagi agli utenti

Scrivono Guida e Rossetto: «Le nostre due realtà rappresentano uno dei principali bacini economici e di servizio per un'ampia area del Piemonte meridionale, cui una primaria infrastruttura pubblica, quale quella rappresentata dal trasporto su rotaia, permette di offrire importanti opportunità di spostamento nell'ottica di un potenziamento dei servizi di trasporto collettivo in un territorio ancora non raggiunto dalla rete autostradale».

Nello specifico, il servizio sostitutivo approntato dalla società Trenitalia, gestore del trasporto passeggeri, si presenta assolutamente insufficiente il profilo qualitativo per consentire una piena soddisfazione delle esigenze dell'utenza; in particolare risulta molto critica la situazione dei lavoratori pendolari che debbono raggiungere quotidianamente le città di Alba o Bra a magari poi trasferirsi ulteriormente nei vicini centri, utilizzando il mezzo pubblico; questi utenti lamentano ritardi e disagi quasi .

Concludo il documento congiunto dei sindaci: «Entrambe le Amministrazioni hanno avviato da alcuni anni, di concerto con l'ente regionale, capillare opera di potenziamento delle proprie reti di trasporto pubblico, localizzando nell'interscambio del trasporto gomma-ferrovia la migliore opzione per garantire adeguate condizioni di mobilità e di promozione del trasporto collettivo. Abbiamo appreso come tale situazione sia destinata a perdurare nel tempo, non essendo intenzione dell'ente gestore della rete voler procedere in via d'urgenza alla realizzazione dei lavori, ma affidandosi ai tempi ordinari delle pratiche amministrative. Chiediamo quindi alla società proprietaria, l'attivazione delle procedure d'urgenza che consentano quanto prima un ritorno alla normalità».

A questo proposito il dottor Mario Elia, dell'Ufficio Stampa dell'ente ferrovie precisa: «Proprio a metà di questo mese scadono i termini della gara d'appalto per assegnare i lavori di analisi della copertura della galleria; quando avremo tolto tutto il materiale che riveste la volta saremo in grado di valutare la gravità della situazione e stabilire i tempi tecnici di ripristino».

E

BRA

Dal Capo dello Stato «Targa d'argento» alla Città

Oggi si conclude il convegno «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra»; per questa occasione il Capo dello Stato ha fatto pervenire targa d'argento alla Città che sarà esposta sul tavolo dei relatori. [v. m.]

Cade dal balcone, guarirà in 30 giorni

Incidente domestico per L.C., 60 anni, residente nel quartiere Oltraferrovia: l'altra mattina l'uomo è caduto dal balco della propria abitazione riportando contusioni giudicate guaribili in giorni dai sanitari di Cuneo. [v. m.]

Invalido esce di strada con l'auto

Un automobilista S.S. di 64 anni (invalido civile) ieri è uscito di strada con la sua Twingo nei pressi di piazza Spreitenbach. Danni all'auto e lievi ferite al conducente. [v. m.]

PIO

Cena e degustazione di sigari toscani

Stasera, alle 20,30, al ristorante La Clivie cena con degustazione sigari toscani organizzata dalla tabaccheria Alfero di Alba, in collaborazione con l'Ente Tabacchi italiani. Per informazioni 0173293255. [g. f.]

ALBA

«Proteggere Insieme» è partita per Larino

I volontari dell'associazione Proteggere Insieme sono partiti per Larino (Campobasso) per prestare soccorso ai terremotati. [g. f.]

CHERASCO

Ferita una donna a Bricco Faule

Incidente ieri mattina in località Bricco de Faule: M.T., braidese, è uscita fuori strada con l'auto finendo nella scarpata. Gravi danni al mezzo e lievi ferite alla conducente. [v. m.]

BRA

Si aprono le iscrizioni all'istituto salesiano

Iniziano le iscrizioni per l'anno scolastico all'istituto salesiano. I genitori interessati devono recarsi in Direzione tra le 15 e le 18, al giovedì e al venerdì. [v. m.]

Oggi i funerali del commendator Saglietti

Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa di Sant'Antonino i funerali del commendator Giovanni Saglietti, morto per malattia a anni. Molto conosciuto in città, Saglietti il padre della vice-governatrice del Lions piemontese e ligure. [v. m.]

DOMENICA SI TERRA' LA MANIFESTAZIONE REGIONALE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Canelli, in attesa dei tartufi piace la Fiera di San Martino

CANELLI

In attesa della fiera regionale del tartufo, in programma domenica 10, ha avuto successo l'Antica fiera di San Martino. Martedì da mattina a sera, il centro città è stato preso d'assalto da canellesi e turisti (molti anche gli stranieri, soprattutto svizzeri e austriaci) che hanno affollato piazze e strade chiuse al traffico per far posto a un «mercatone» oltre 400 bancarelle di prodotti tipici e artigianali, e esposizione macchinari agricoli. Graditissima pure la trippa cucinata dal gruppo «Santa Chiara» (ne state distribuite centinaia porzioni), e dalla vineria dell'Enoteca regionale «Turnè». Soddisfazione per il positivo andamento dell'Antica Fiera di San Martino è stata espressa dall'assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo, mentre il sindaco Bielli ha annunciato, per il prossimo anno, un'edizione posticipata (cadrà proprio l'11 novembre, giorno di San Martino) più attrazioni e iniziative collaterali.

Un momento dell'antica Fiera di San Martino che si è svolta a Canelli

I festeggiamenti autunnali in vista della fiera di domenica continuano stasera alle 21: all'Enoteca Contratto concerto del sestetto di contrabbassi del Regio di Torino (ingresso libero); sabato da mattina a sera, spettacoli ed esibizioni di artisti di strada, e dalle 21 al dancing Gazebo, si balla con Brunetto e la band. [G. L.]

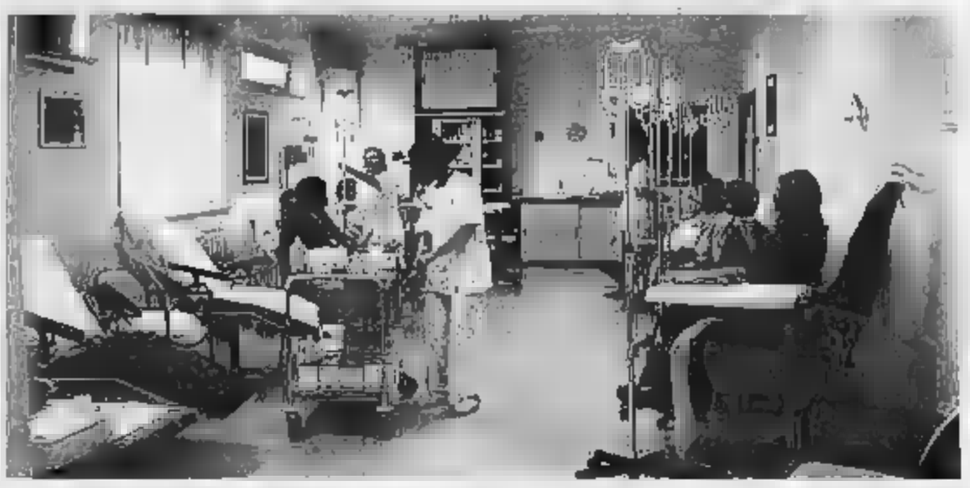
OGGI ALBA INAUGURA I NUOVI LOCALI DEL REPARTO DEL «SAN LAZZARO» COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI

Un'Oncologia a misura di paziente

Spazi ampliati, comfort e miglior protezione per gli operatori

ALBA

Saranno inaugurati oggi (ore 12) i nuovi locali di Oncologia all'ospedale San Lazzaro, al terzo piano nella parte monumentale, dopo la completa ristrutturazione. Tra le principali novità, è stato raddoppiato lo spazio dedicato ai pazienti che sottoposti a terapia al day hospital, tanto da consentire anche la presenza dei famigliari che li accompagnano. Sono state ricavate tre sale terapia nove poltrone e due letti che consentono di offrire un servizio più confortevole all'unico spazio disponibile prima della ristrutturazione, che era fonte di notevole disagio i pazienti. E' migliorata anche la protezione degli operatori per quanto riguarda l'utilizzo dei farmaci chemioterapici.



I nuovi locali del reparto di Oncologia al terzo piano dell'ospedale San Lazzaro di Alba (FOTO MURIALDO)

Come vogliono le disposizioni regionali, sono stati predisposti due nuovi spazi adibiti a «Centro di accoglienza e al «Gruppo interdisciplinare cure». Al Centro possono rivolgersi tutte le persone che desiderano avere informazioni o che devono essere prese in carico dal servizio per accertamenti e per esecuzione di terapie.

Alba è collegata al polo oncologico di Cuneo ed il gruppo è dotato di un sistema di telemedicina, per la definizione del progetto terapeutico in tempo reale.

Il primario di Oncologia, Gianfranco Porcile: «Si tratta di innovazioni che consentono di elevare la qualità del servizio. Il problema sta nel fatto che l'Oncologia non ha posti letto né all'ospedale Alba, né in quello di Bra, sarebbero necessari. Attualmente ci appoggiamo agli altri reparti». [g. f.]

CON LETTURE E CANTI

Al teatro Sociale studenti ricordano i 23 giorni di Alba

ALBA. Gli studenti albesi parteciperanno oggi (ore 9,30) a manifestazione al teatro Sociale per commemorare i «23 giorni della Libera Repubblica di Alba» del 1944, la Liberazione e la Festa dell'Unità nazionale. L'incontro sarà preceduto da una deposizione di corone d'alloro al monumento ai caduti di via Roma (ore 9). Al «Sociale» interverranno gli studenti Medio «Vida-Pertini» e «Macrino» licei classico «Govone» e artistico «Pinot Gallizio» insieme a rappresentanze di altre scuole. La commemorazione sarà affidata al prof. Domenico Viberti, dirigente scolastico della Vida-Pertini. parlerà di guerre mondiali, del loro inquadramento storico, di Resistenza e Olocausto. Letture brani tratti dai libri di Beppe Fenoglio e altri autori, si alterneranno canti. Le conclusioni saranno affidate al sindaco, Giuseppe Rossetto, e a un del «Colle della Resistenza». [g. f.]

IN FONDAZIONE FERRERO

Da oggi gli storici della matematica a congresso

ALBA. Si apre stamane nell'Auditorium della Fondazione Ferrero il secondo Congresso della Società Italiana di Storia delle Matematiche, che conta prestigiose adesioni in Italia e all'estero e ha sede al Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. La società è nata nel novembre 2000 a L'Aquila e lo scorso anno ha tenuto a Modena il suo primo congresso. Sul sito www.dm.unito.it/sism/index.html si possono avere informazioni su tutte le iniziative, gli iscritti e le pubblicazioni, lo statuto e le biografie in rete dei matematici italiani. Durante il congresso il presidente del sodalizio Silvia Roero presenterà anche relazione su due dedicati all'opera e alle corrispondenze Giuseppe Peano, l'illustre nato nel 1858 a Spinetta di Cuneo, città che gli ha recentemente dedicato un monumento. Peano si occupò di vari aspetti della matematica, e fu considerato tra i massimi scienziati nel mondo del settore. [m. bo.]

BRA RIEVOCA LO SCONTRO

all'«Arpino» battaglia di Pollenzo in multivisione

BRA. Stasera alle 21, il centro Polifunzionale Arpino verrà trasformato nel di battaglia (virtuale, grazie alla multivisione) che vide contrapposti, nel lontano 402 d.C., Alarico e Stilicone, i eserciti si scontrarono a Pollenzo. La manifestazione è la prima di serie di iniziative dedicate al milleseicentesimo anniversario di una battaglia «che cambiò la storia». La è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, insieme Regione, Provincia, Comuni di Alba e Bene Vagienna e Cassa di risparmio di . Dopo il saluto del sindaco Franco Guida si potrà assistere alla multivisione, proposta da Roberto Tibaldi titolare dello studio Immaginare; l'assessore Livio Berardo presenterà il programma generale delle manifestazioni, che comprendono convegni, mostre e storiche. Alla serata sarà anche presente il professor Sergio Roda, preside della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino. [v. m.]

AL VIA UNA RASSEGNA

Ceresole, racconti di grande schermo per il cinecircolo

CERES Con la commedia «Santa Maradona» del regista torinese Marco Ponti prenderà il via stasera la rassegna promossa dal cinecircolo Agorà (piazza Vittorio Emanuele, ore 20,45). La rassegna, che comprende 16 proiezioni, proseguirà domenica con pellicola per i più piccoli «Harry Potter». Seguiranno i film drammatici «A Beautiful mind» di Ron Howard (14 novembre) e «Moulin rouge» di Luhrmann (21 novembre); il novembre sarà sullo schermo il film d'avventura «Il signore degli anelli» di Peter Jackson. Gli altri film in cartellone sono: «Amnesia», commedia di Gabriele Salvatore (5 dicembre), «Parla con lei» di Pedro Almodavar (12 dicembre), «La Comunidad» (19 dicembre), «L'era glaciale» (22 dicembre), «Incantesimo napoletano», «D a dieci», «Momo», «Ocean's eleven», «Bloody sunday», «Casomai», «Co cani e gi ». Le tessere sono in vendita alla tabaccheria Masso (info 0172574346). [g. f.]

DOMANI SERA AD ALBA

Cultura e folclore con il balletto portoricano

ALBA. La stagione di spettacoli del teatro Sociale presenta domani sera una formazione portoricana il «Ballets de San Juan» che per la prima volta giunge in Italia. La sala albese ha già dato spazio, in passato, alle atmosfere latino americane, e sempre con grande successo, facendo scoprire pubblico compagnie ancora ta. Domani, alle 21, in collaborazione Alba Dance International e il contributo del Rotary Club di Alba, calcherà il palco una formazione che ha quasi sessant'anni di storia e che interpreta, con la direzione artistica di Ricardo Maléndez, coreografie ispirate dalla cultura e dal folclore portoricano in un'antologia di balletti che prende il dalla coreografia «Las plenas di Maria», dedicata ad una storia d'amore, per tratteggiare il percorso artistico del Ballets de San Juan. Lo spettacolo, fuori abbonamento, costa 24, 21 e 19 euro, sconto alla cassa presentando il coupon. [v. p.]

LA STAMPA GIOVEDI' 7 NOVEMBRE 2002

OFFERTA " Giovani Last Minute"

Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba

venerdì novembre 2002
ore 21,00

LAS PLENAS DE MARIA
(Ballets de San Juan)

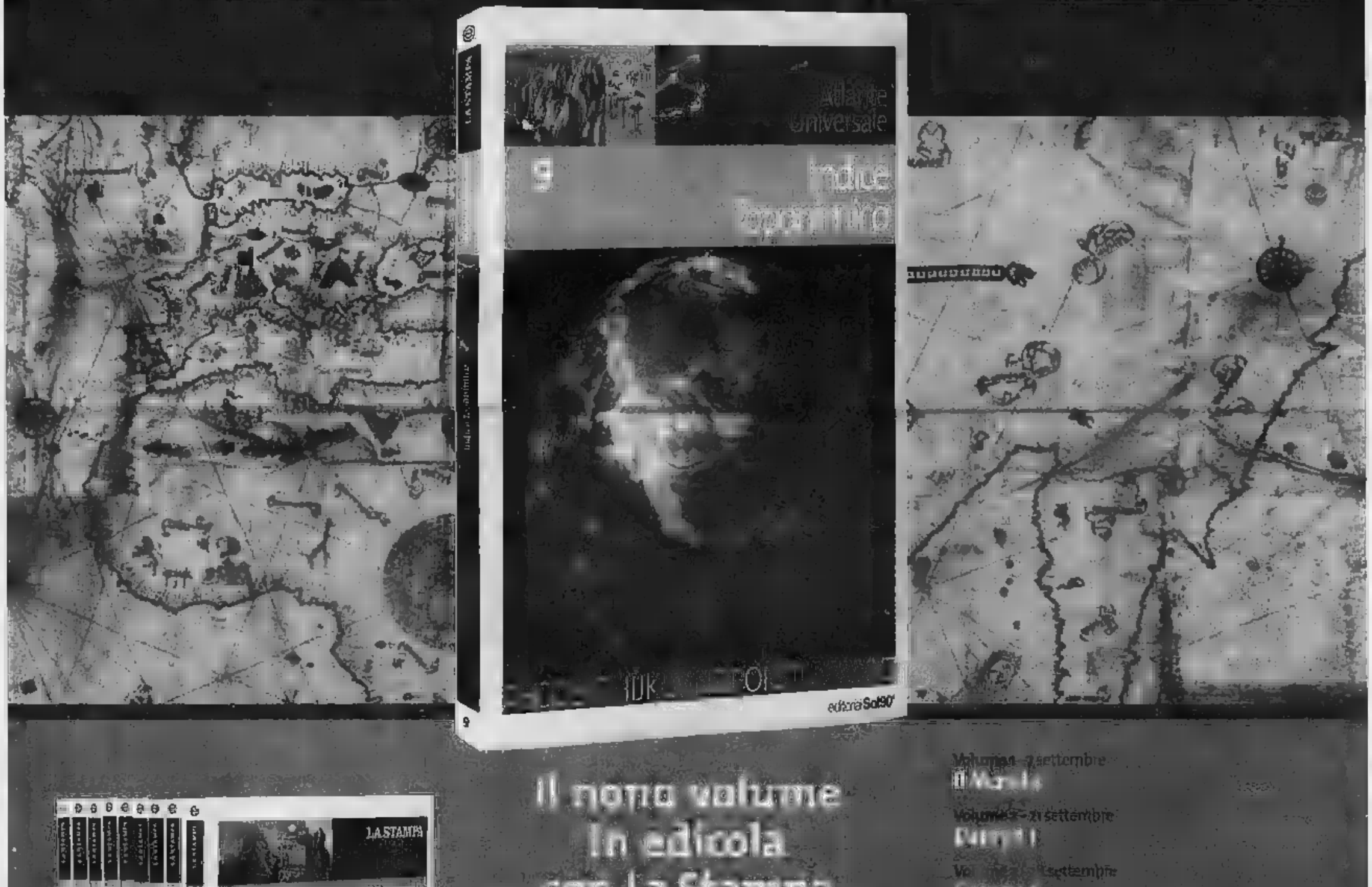
Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20.40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni non compiuti potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 8 euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per la data indicata
Non saranno accettate fotocopie del coupon

LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno che offre una visione attualizzata del mondo nei suoi aspetti fisico umano e politico



Il nono volume
in edicola
con La Stampa
da sabato 9 novembre

NONO VOLUME
€ 5.00*
*in [illegible] prezzo

Volume 1 - 2 settembre
Il Mondo
Volume 2 - 23 settembre
Europa
Volume 3 - 5 ottobre
Asia e Oceania
Volume 4 - 12 ottobre
Africa
Volume 5 - 19 ottobre
Italia
Volume 6 - 26 ottobre
America del Nord e Caraibi
Volume 7 - 2 novembre
America Centrale, Meridionale e Artiche
Volume 8 - 9 novembre
Indice Toponomastico

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 compresa spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

per la casa
ALGE
▶www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
ALGE
▶www.alge.it

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione e definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

Selma Chiosso

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994 Nell'occasione è stato presentato e il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

Si è celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' un'occasione di confronto sui temi sicurezza e della salvaguardia del territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro rappresentanti di Prefetture, Province, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferi- alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche fossero già state adottate non avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e dico con una punta di orgoglio, perché un esempio per tutto il Paese, cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regi le. Un'iniziativa che attribuisce un normativo al settore. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire co . Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione con prefetture».

Durante il convegno stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile ha gestito il funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle zone disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 600 milioni di in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontariato di Protezione civile i cui presidenti : Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno insieme a Comuni, comunità montane e scuole.

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante ker- del «Salone del Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte del Lingotto, dal al novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione del «Salone del vino», il mondo enologico piemontese si concede ai numeri. E non potrebbe altrimenti visto che lunedì l'11 novembre, giorno di San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata della stelle, «Anteprima vendemmia». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni produttori responsabili politici settore incontrarsi per gnare appunto stelle, indicare i parametri di qualità delle uve appena raccolte.

Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo sette vendemmie a cinque stelle o quasi, il firmamento del 2002 è decisamente meno luminoso, ma non così buio come poteva apparire i primi di Settembre. Molti vignaioli la presa con giornali e tv che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma catastrofismo fa il paio con l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore di comunicare in maniera compiessiva placando la fame di notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che ad annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ridotto del 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo e del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2005 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore vini, con il figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

Il giorno prima, 18, sempre ad Asti, si inaugurano palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto da Flavio Acornero, che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA SI CONFRONTANO UN CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura Mondino

CU

«Progettare In-cortezza». E' il tema della giornata in programma in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spie Alberto Arnaudo, responsabile del Ser.T cuneese - intenda riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbli che operano per la prevenzione e la delle dipendenze da droghe, alcool e dai comportamenti da abuso».

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi ni ha subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro accese polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori che devo- portarla avanti, la necessità di avvalersi, per riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri come psichiatria, servizi sociali, associazioni profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazio Ser.T dell'Asl 15. 14, tavola rotonda «La patologia dipendenza terra di confine»: fra i Sibilla, responsabile del Dipartimento di salute mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Consoli, presidente delle Comunità terapeutiche pubbliche, e Tretola, presidente del Consorzio socioassistenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie e la promozione di stili di vita salutari.

Ad Alessandria, viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio con relativa misurazione dei parametri cardiologici . A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; Novara, in piazza Duomo, una tensostruttura 200 metri quadrati ospiterà le attrezzature necessarie per rilevare pulsazioni a riposo e sottosforzo. I serviranno compilare un test che i medici dello sport consegneranno ai partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà in una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO E DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio Lavina

Grande industria, ma non o. C'è un tessuto fatto di piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - Piemonte vince spesso con i suoi prodotti. La Regione occupa saldai i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non vince ancora abbastanza il suo territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme aree forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'assessore e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che p storia, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea di fare una «radiografia» del sistema Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario di queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano sui mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industriale di collegarsi con i distretti eccellenza, permettendo a tutto Piemonte di proporsi ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

La base da cui partire c'è: si parla della fascia nord della regione, il Piemonte «tecnico», un'area che inizia da Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta con l' dell'acciaio e della rubinetteria. C'è poi la cosiddetta «corona dei piaceri che punta sull'agroalimentare: nasce nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e (con le punte di Asti, Albese e Cuneo)

Questo messaggio sarà trasmesso una serie incontri nelle città fanno capo distretti economici, culturali e sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, Tortona, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, Collaretto Giacosa (Torino), al Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnopar- del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprie come leva per far conoscere le eccellenze del Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono i primi ambasciatori della nuova identità».

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali nati dalla capacità e voglia di innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal territorio. Così le staffe pregiate Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), il vino e la gastronomia con Asti, Alba e Bra come centri principali, il cioccolato con due poli di eccellenza come Torino e Alba, il distretto del filo avviato a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati dal laboratorio permanente di cinema «Ciak (ai) na» che è costituito da qualche anno tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici mezzi pubblici commissionato dall'azienda trasporti Arfea, e il dal titolo «Il fantasma del Vol».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore alle aspettative e si è rivelato uno strumento e condivisione fra alunni, insegnanti e anche con il mondo esterno. Fare cinema è diventata una lezione vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in cui si susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, anche nell'edicola di Franco Lenti, nella panetteria Sandrone, nel distributore di benzina Bromhin Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tedesco. La ripresa sono curate dall'insegnante Manuela Pittaluga, i colleghi Valter Gunsco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In , protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Immarato, Andrea Angeleri, Simone Rosa, Gabriele Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio; Ivano Arditi, Marcello Rava, Andrea Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Favan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio, Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i mecenate e produttori attivi mondo esterno, tra cui figurano Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidenza del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dello spot televisivo che la ditta di autolinee Arfea ha commissionato Volta per scoraggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le scenografie portano le firme di Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» il figlio adottivo di un bidello, nascosto nell'istituto e che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
XXX Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. [redacted] 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista Ore 19,30-22,15
[redacted] e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 5,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Silence... on tourne Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore [redacted].
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080
Oggi chiuso Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MORENO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349[redacted]
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso O[redacted]
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Monsieur Batignole [redacted], 15-22,25
[redacted] e Fest.: [redacted] 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-555.091
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
€ 5, Lun. 4

[redacted]. 0143-321.[redacted]
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted] Tel. 0143-81.411.
Rigoletto Ore 21
Opera lirica
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Velocità massima Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Sposami Kate Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 21
Festivi: [redacted] 14,10-16,20-20,10-22,20
[redacted]. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. [redacted] 0383-880001
Sala 1 [redacted]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35.
S[redacted] Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
[redacted] **Il pianista.** Ore 22,10
[redacted]. **Red Dragon**
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
[redacted]. **One Hour Photo**
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 [redacted] il Mercoledì tutto il giorno (no festivi) [redacted] 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
Red dragon
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Signs
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 10,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]
Rassegna d'essai.
Spettacolo unico: 21,30
Fest. 16,45; 19,30; 22,30
Biglietto: 5 € (4 €), lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.765
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[redacted]

[redacted] Tel. 0141-982.286
[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

... E PROVINCIA

[redacted]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.985.
Il bacio dell'orso.
Or. 20; 22

[redacted] 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936.
[redacted].

[illegible]. [redacted] 0173-283.325.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-345.601.
Minority report.
Ore 21.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: **Il pianista.** [redacted].
Sala 2: One hour photo [redacted] 20,20; 22,40.
Sala 3: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: Le quattro piume Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo. Or. 20,10; 22,30
[redacted]: **Red dragon** Or. 20,10; 22,45.
[redacted]: **XXX** Or. 20,10; 22.40.
Sala 10: Pinocchio Or. 20,35. **Signs.** Or. 22.50.

[redacted] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Max: Signs. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Pinocchio. Or.: 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
Red dragon Or. 20; 22,20
Sala Metropolis:
Le quattro piume [redacted]

LUX. Tel. 0171-940.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171-619131
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. [redacted] 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

[redacted] 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande:
OGGI RIPOSO. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa:
OGGI RIPOSO. Or. [redacted]
OGGI RIPOSO. [redacted]
Sala Blu:
OGGI RIPOSO. Or. 20,20; 22,30.

IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756
Signs Or. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-227.[redacted]
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957
Sposami Kate Ore 21.15

[redacted] Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO. Or. [redacted],30.
Cinecittà 2: [redacted] **RIPOSO** Or. [redacted]; 22,30.
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,20.
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO [redacted] 20,10; 22,30
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO Or.: 21,15

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; [redacted].
[redacted]**NO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.00.300. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45. **Red Dragon.** Or.: 15;10; 17,40; 20,10; 22[redacted]. **Febbre da** [redacted]. Or.: 18,30; 19,35; 20,40; 22,45.
[redacted] via Gramsci 8, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible]** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; [redacted].
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted]. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** [redacted]: 15,20; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted]. **Signs** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [redacted] **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted] *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Uccide chi vi pare.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22. [redacted] **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; [redacted]. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; [redacted] **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX** [redacted]: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,10; 16,30; [redacted] 21,50. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** [redacted]: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
ROMANO [redacted]ria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 18,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'evento della settimana di spettacoli sotto la Mole.

TORINO FILM FESTIVAL. La manifestazione cinematografica giunta [redacted] successo alla ventesima edizione s'inaugura questa [redacted] nella nuova sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la scorsa primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa 2500 posti, [redacted] metri quadrati) sono pronte ad ospitare sino al 17 novembre i trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 con la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in [redacted] «Pumpkin» di Adrien Broder e Anthony Abrams con l'ex Mercoledì de «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre la mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca una versione inedita del suo classico «Un mercoledì da leoni», sabato [redacted] alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bressano e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

KOOP. Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì [redacted] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: si chiama Koop, è una coppia considerata di primo piano sulla scena jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 13 euro.

MAMBOTOUR. La sezione autunnale della rassegna «Musica [redacted] - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa sera al Café Procope il concerto del gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. I biglietti costano 8 euro.

STEWART COPELAND. L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestral-li Tour 2002» martedì 12 novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble Bach e l'Orchestra Ucca diretta da Robert Z[redacted] e dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare [redacted] sax midi. Prezzi dei biglietti: un posto in galleria costa 18 euro, le poltrone 23 euro, le poltronissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana in città: il primo, acustico, si tiene giovedì sera al Teatro Regio, venerdì e sabato il rocker [redacted] è protagonista al Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto [redacted] «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Il Palais Saint-Vincent ospita oggi alle 21 (biglietti a 13,5 euro) il concerto di Youssou N'Dour e The Super Etoile di Dakar, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore e produttore, assorbe nelle sue opere l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più di vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal con la sua band, The Super Etoilé de Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata con l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si è aggiunto un piccolo gruppo di sostenitori in Inghilterra. All'inizio improvvisava concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare ben presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live sulla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» di Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso il palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman e Bruce Springsteen. La sua canzone in tre lingue «7 seconds», eseguita con Neneh Cherry, è conosciuta in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour e The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live band a livello mondiale. La musica più popolare in Senegal, conosciuta nel linguaggio Wolof come «mbalax», è una fusione tra la tradizionale musica senegalese di percussioni e il «cantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno dai Caraibi all'Africa Occidentale negli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu reso più moderno con l'aggiunta di complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e, qualche volta, canti ispirati alla religione Sufi musulmana. Il risultato è una musica nuova, nostalgica e misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più giovani sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intera gamma del jazz americano, della soul music e del rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità e cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolenze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della canzone. [r. p.]

Youssou N'Dour, senegalese, sarà questa sera in concerto a Saint-Vincent

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De Andrè

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il mio spirito di cantautore emerge sempre di più. Finché nel gruppo New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, ora la canzone è solo mia» dice Vittorio De Scalzi che da due giorni prova al Milanello, il nuovo concerto-spettacolo «Il suonatore Jones», stasera (ore 21) debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani sono rimasti validi nel tempo per la loro struttura musicale e melodica, che non necessita di particolari accorgimenti tecnici o vocali, come "Miniera"».

Il progetto è, però, soprattutto l'omaggio ad un amico, Fabrizio De André, con il quale Vittorio De Scalzi ha in comune la «genovesità» e gran parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De André «Non al denaro, non all'amore nè al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto la breve frase che rivela il profondo legame con l'amico: «se la gente sa che sai suonare/ ti tocca per tutta la vita», un legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella seconda parte della serata De Scalzi proporrà in versione minimale canzoni scritte per Anna Oxa e altri interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti), Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato da Contrattempo con Stabile e il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» apre la stagione del Municipale: alle 21, i biglietti da 11 a 19 euro. [v. p.]

Larry Willis, protagonista il 23 ad Arona

DOMANI AL PALAZZO DEI CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'autunno tra i monti dell'Ossola e le rive dei laghi Maggiore di Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi del jazz italiano e straniero nei tre fine settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphere Malatesta Jazz Club» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata a Vincenzo Bruno e Laura Weber.

Si parte domani sera al Palazzo dei Congressi di Arona con il quartetto di Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, da Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dedè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso a questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato con la band italo-americana «Tonkin "Usa" band» diretta da Riccardo Fassi e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà con sè sul palco Jemmy Green e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La rassegna riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al sax, Pietro Lussu al piano, Dario Bosciglione al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta e venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena ci sarà il quartetto svizzero di Franco Ambrosetti composto, oltre che dal trombettista, da Thierry Lang al piano, Herbie Kopf al basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fine settimana tutto in Ossola sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 il sassofonista americano Mc Pherson accompagnato da Danny Mixon al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice concerto invece la sera successiva: domenica 17 al Galletti il trio statunitense di Mike Le Donne ed il quintetto tedesco-americano di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna tornerà ad Arona, sempre al Palacongressi con il quartetto di Flavio Boltro e la sera dopo, sabato 23 sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima la band di Larry Willis & Tony Pancella e nella seconda parte del concerto il quartetto di Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nella Palazzo dei Congressi, con il gruppo di Terence Blanchard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice della rassegna jazz due mostre: la prima, fotografica, dedicata ai giganti del jazz propone una serie di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo si tiene nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i suoi ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (da riportare per esteso [illegible] nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

[illegible] allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

tutto LA STAMPA tutto

[illegible] razione di OASIS
ed il soste[illegible]
NOVE

VOLLEY A2: DOPO DUE SCONFITTE CONSECUTIVE DOMENICA A SCHIO LA SQUADRA ASTIGIANA CERCHERA' I PRIMI PUNTI

Casanova, uno zero che fa male

Marengo: «E' dura, ma chiediamo ai tifosi di starci vicino»

La grinta dei giovani astigiani è bastata contro gli ospiti

Gianluca Forno
ASTI

Del fatto che quest'anno per il Casanova Grande Volley sarebbe stata molto dura, tutti ne erano consapevoli. Certo è che vedere che dopo due turni di campionato la classifica non si è ancora schiodata dallo 0 iniziale è un brutto segnale, soprattutto perchè potrebbe andare a incidere sul morale di una squadra molto giovane.

Eppure in casa astigiana c'è sempre grande voglia di continuare a lottare: «Siamo consapevoli della situazione - spiega con la solita chiarezza il direttore sportivo Mauro Marengo - e conosciamo i nostri limiti. Sappiamo di avere a disposizione ragazzi dalla grande volontà, ma forse non c'è l'uomo in grado di fare la differenza da solo. Però stiamo allacciando contatti con nuovi sponsor: non appena avremo delle entrate economiche le reindirizzeremo immediatamente sul mercato». Marengo è onesto: «Sappiamo che stiamo illudendo i tifosi sul piano dei risultati, ma la nostra situazione economica era davvero difficilissima. Dal prossimo anno, non avendo più le spese del Palatenda (si giocherà nel nuovo impianto di via Torchiolo, potremo fare più investimenti per la squadra. Al supporter continuo a chiedere di starci vicino anche se capisco la loro amarezza. Abbiamo in mente molti progetti, il primo è una strettissima collaborazione con il Team Volley». Domenica c'è la seconda trasferta della stagione sul campo dello Schio, nel quale militano due ex astigiani, l'opposto Shittu e il libero Zappaterra, atleti che hanno lasciato splendidi ricordi ad Asti. «Zappaterra rientra da infortunio proprio contro di noi, Shittu viaggia su un media di oltre 20 punti a partita - prosegue Marengo - sarà durissima, anche se in fondo in classifica dice che tra noi e loro c'è un solo punto di differenza. Noi prepareremo la trasferta nel migliore dei modi: partiremo sabato e pernotteremo in albergo, poi potremo provare con calma il parquet veneto». Un'ulteriore tagola si è però abbattuta sulla squadra astigiana, con l'infortunio del libero Fabbri (lussazione alla spalla): «Il giocatore - conclude Marengo - è stato sottoposto a risonanza magnetica, ora valuteremo l'entità dell'infortunio e ci comporteremo di conseguenza». Certa comunque la sua assenza per domenica: il tecnico Fant dovrà trovare soluzioni alternative e la più probabile potrebbe essere lo spostamento di Lorenzoni nel ruolo di libero con l'ingresso da titolare di Angulov come schiacciatore di banda.

Alcuni momenti della sfortunata prova della Casanova, domenica, contro i «Lupi» pisani (FOTO D'ANNA)

■ **BOCCE.** Questa sera a San Damiano si conclude il torneo dei Comuni della zona del Sandamianese. In campo alle 20.30 le quadrette di Ferrere e Cellarengo. Seguirà premiazione e rinfresco. Alla manifestazione hanno partecipato 16 formazioni: Antignano, Conterana, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Celle Enomondo, Cisterna, Cortazzone, Dusino San Michele, Ferrere, Revigliasco, San Martino Alfieri, Tigliole, Valfenera, Villafranca, Villanova e San Damiano.

■ **BOCCE.** Questa sera alle 21 al bocciodromo «Nosenzo» s'inizia il 1° Trofeo "Atimex, poule a 16 quadrette con accoppiamento Abc/Bbbc. Ricco il montepremi con monete d'oro per le prime otto formazioni classificate e per le quattro eliminate nello spareggio.

■ **PODISMO.** Stefano Carbone ha vinto la gara Isola-Isola con cui Brancaleone ha concluso l'attività 2002. Carbone ha preceduto Cipolla, Cannella e Cantarelli. Tra le donne il successo è andato a Franca Cinquemani davanti a Loredana Fausone.

■ **CALCIO A 5 PGS.** Risultati 1a giornata girone A: Savio-Oratorio Don Bosco 2-5; Makhymo-Fizz. Savona 1-5; Tonco-Atletico Canù 7-4; Ars Assicurazioni-Novo Asti 6-12. Girone B: Bar La Mimosa-Take 8-10; Essetre-Sportman 1-4; Avis Isola-Viviasti.it 5-5; Caffè Garibaldi-Troll's Pub 2-4; Us Praia-Res Ag. Pampirio 4-9; Telesystem-Sanidro 6-4; Datago.it-Mongardino 5-7.

CALCIO

SPETTACOLARE DERBY UNDER 18. GLI ALTRI RISULTATI DEI CAMPIONATI GIOVANILI

Pollina gol anche nella Juniores

Il bomber protagonista contro i «cugini» della Nova

David Pollina, talento dell'Asti

SAN DAMIANO

Giornata abbastanza difficile per le squadre astigiane impegnate nei vari tornei giovanili regionali.

Nel campionato Juniores, oltre al pirotecnico 3-3 nel derby tra Nova Asti e Asti (match nel quale si è subito messo in evidenza il biancorosso Pollina, doppietta per lui, appena rientrato dalla Moncalvese), è solo Sandamianferrere ha ottenuto l'intera posta. I rossoblù hanno superato 1-0 il Cambiano con un gol di Capobianco su rigore. In difficoltà invece Junior Giraudi e Moncalvese, superate in trasferta rispettivamente da Favari (1-0) e dalla capolista Chieri (2-0). In classifica la migliore astigiana è il Canelli, che nell'ultimo turno ha riposato, con 9 punti.

Sorprendente ko nel torneo Allievi per l'Asti, caduto in casa 0-1 su autorete contro il Bassa Val Susa, in una giornata che ha fatto registrare anche le nette sconfitte di Nova Asti e Sandamianferrere. I gialloblù hanno perso 2-6 sul campo dell'Atletico Mirafiori (in gol Ottaviano e Ferreri), mentre il Sandamianferrere ha ceduto 2-7 a Rivoli (reti di Cirina e Gatto Monticone).

Turno negativo anche tra gli Allievi fascia «B», dove l'Asti è stato battuto in trasferta 0-1 da Rivoli, mentre qualche notizia positiva giunge dai Giovanissimi.

Sia Asti che Sandamianferrere hanno pareggiato 1-1: i galletti contro il Gassino (a segno Marenco), i rossoblù in trasferta contro l'Auxilium Saluzzo, in un match contrassegnato da grandi recriminazioni per un rigore «regalato», grazie al quale gli ospiti hanno pareggiato il momentaneo vantaggio di Mingolla.

Altre due sconfitte infine nel campionato Giovanissimi «B»: l'Asti ha perso 0-4 contro il Torino, mentre le Voluntas Nizza si arresa 1-6 sul terreno del Cbs, con gol della bandiera di Di Bartolo. (g. fo.)

BASKET

DOMINIO DEI BANCARI. PARTE BENE ANCHE LA MISTA COL PINO TORINESE

La Cierre dei baby fa il pieno

Tra i Cadetti la formazione B dà spettacolo

ASTI

Inizia in discesa il campionato Juniores dei ragazzi di Claudio Penna. Bramafarina e Parcesepe fanno la parte dei leoni in attacco e suppliscono all'infortunio di Raviola contro l'Alessandria. Risultato mai in discussione, con l'allenatore che ha dato ampio spazio a tutta la rosa. Il punteggio finale è stato di 71-119 (13-24, 36-57, 51-80).

Cierre: Gai 4, Belgero 3, Di Antonio 9, Borio 15, Monticone 17, Crisci 17, Pettinà 2, Bramafarina 27, Raviola, Parcesepe 2.

CADETTI ECCELLENZA. Partenza con il piede giusto per la mista Cierre/Pino Torinese, che questa stagione gioca con la denominazione Torino Teen Basket. Tra i quattro astigiani presenti (Ferraris, Locatelli, Volliero e Zefi), in evidenza gli ultimi due, che supportano adeguatamente lo scatenato Menzio per il largo successo sul Basket Venaria, formazione finalista nazionale, due stagioni orsono, nel torneo Bem. Il risultato è stato di 83-62.

Torino Teen Basket: Ferraris, Locatelli 6, Menzio 32, Pinneri, Prigione 4, Toselli 6, Vaccaro 4, Villero 11, Zefi 20.

L'allenatore Maurizio Salvemini

CADETTI REGIONALI. Tutto facile, nel derby tra Cierre «B» e la Cierre «A», per la formazione di Daniel Ormeno. Con tutta la rosa a segno, sei giocatori in doppia cifra e Maccario «top scorer» a quota 20, la Cierre «B» ha dominato fin dai primi minuti il confronto con la compagine guidata da Adriano Arucci, formata da ragazzi del 1987 e quindi di un anno più giovani. Il risultato è stato di 11-121 (2-25, 7-58, 8-90).

Cierre: Cerreti, Belgero, Piantadosi, Toscano 2, Giovine 1, Aquilini, Crisci 4, Doglio, Vena, Toso 2, Vangi 2, Bassotto.

Cierre «A»: Granda 13, Iviglia 13, Fassone, Merau 8, Maccario 20, Misiano 4, Sgarbi 2, Risso 19, Bosio 2, Zanchetta 11, Torchio 7, Baldi 4.

ALLIEVI ECCELLENZA. Doppio impegno, con una vittoria e una sconfitta, per la squadra Allievi di Massimo Pettenuzzo. Nel turno d'apertura, malgrado una strenua resistenza propiziata dai canestri di Squillari, Pozzato e Perosino, i giovani astigiani hanno perso di fronte con la Granda Basket Cuneo per 72-82. La rivincita è avvenuta nel turno successivo contro il Rosmini Alessandria, superato per 64-65 (20-22, 39-36, 53-55).

Cierre: Sardo, Loreto 10, Vesso 6, Olivero n.e., Scornaienchi, Perosino 19, Fenoaltea 2, Bramafarina 9, Pozzato 8, Squillari 11, Crivelli.

Sulle «rotelle» la skating Erbavoglio

Si è iniziato il corso di pattinaggio per adulti alla «New Asti Skating Erbavoglio», aperto a chi vuole divertirsi provando l'ebbrezza del pattino a rotelle. Le due allenatrici federali della Società astigiana Simona Penasso e Lidia Nargi (nella foto) gestiranno il corso ogni mercoledì presso la Palestra Jona 2 dalle ore 21.00 alle ore 22.30. Info ai numeri 347.40.30.215 (Lidia) e 347.85.62.504 (Simona). [g. fo.]

TENNIS TAVOLO

LA FORMAZIONE NEO PROMOSSA (SPONSORIZZATA CASANOVA) SUBITO IN EVIDENZA NEL TORNEO DI C2

Il «team rosa» di Refrancore vince all'esordio

C'è anche una ungherese. E sabato alle 16 la squadra maschile ospita il Torino

Quando il ping-pong si tinge di rosa. Se Refrancore può definirsi di diritto la capitale astigiana del tennistavolo maschile, in campo femminile ha l'assoluto predominio. Con novembre hanno preso il via i campionati a squadre di tennistavolo femminile, e la formazione della Polisportiva Refrancorese, sponsorizzata Casanova, dopo due promozioni consecutive, è approdata per la prima volta alla serie C2, miglior risultato di sempre raggiunto da una compagine astigiana «in gonnella». Il campionato si è iniziato in maniera bene augurante con la vittoria nella prima giornata per 4-1 contro il San Salvatore Monferrato. Il Refrancore schiera la protagoniste dello scorso campionato di D1, dominato vincendo tutte le partite a spese di formazioni quotate Vercelli, Ivrea, Ovada: le atlete sono Clelia Ragusa, pluricampionessa provinciale e regionale in singolo e doppio; l'italo-ungherese Klara Dabas, medaglia di bronzo agli ultimi Campionati Italiani Veterani e Francesco Vespe, tornata all'attività agonistica che vide vice-campionessa italiana Pgs a livello giovanile. Al questo nucleo già collaudato, la compagine allenata da Beppe Cornarino ha aggiunto la promettente pongista ungherese Kinga Inancsik, studentessa giunta ad Asti per uno stage semestrale e già in passato schierata in competizioni individuali (l'anno scorso aveva vinto a sorpresa il torneo di Alba). Gli incontri casalinghi, che si svolgono con la formula delle Coppa Davis di tennis con 4 singolari e un doppio, si disputano nella palestra di Refrancore il venerdì alle 21. Domani il debutto interno con il Verzuolo. Nella C2 maschile (4° turno) la Casanova affronta invece sabato in trasferta alle 16 il Tennis Tavolo Torino. La squadra astigiana formata da Francesco Bausola, Pier Luigi Bianco e Massimiliano Gallia ha 2 punti in graduatoria, al pari dei torinesi. [e. a.]

I pongisti Pierluigi Bianco (a sinistra), Francesco Bausola e Massimiliano Gallia

RUGBY

SFIDA UNDER 18 IL 29 MARZO

Asti ospiterà un test match tra Italia e Irlanda

ASTI

Il prossimo 29 marzo Asti diverrà il punto di ritrovo per un'importante manifestazione a respiro internazionale. Allo stadio Censin Bosia si giocherà infatti la partita di rugby Italia-Irlanda Under 18, valevole per il torneo delle Quattro Nazioni. Sarà dunque l'occasione per vedere la massima espressione nazionale a livello giovanile di uno sport avvincente il rugby che anche ad Asti ha molti estimatori. L'organizzazione del test match rientra nel novero delle molte iniziative con le quali la Nova Asti, società che gestisce l'impianto, sta valorizzando il Censin Bosia. In futuro è probabile che lo stadio di via Foscolo verrà utilizzato per altri incontri sportivi di alto livello. [g. fo.]

INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

■ L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a [illegible] degli arti superiori e forme tumorali. Per avere [illegible] quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici ■ una squadra composta da una decina di ispettori si ■ [illegible] ■ lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, ■ sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli ■ verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale ■ anidride carbonica e basso tasso ■ umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo ■ esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, ■ stato segnalato nella relazione ■ basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati [illegible]ti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per ■ maggioranza dell'opinione pubblica ■ nostra è [illegible] categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto [illegible]

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo ■ calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah ■ approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ■ sono i clandestini, molti di origine nordafricana e [illegible] buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila ■ Milano, poco [illegible] di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, [illegible]0 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia ■ Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, [illegible] condivisa (pure se in [illegible] ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele ■ Allah ■ situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi [illegible] ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza di cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, ■ il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli [illegible]ri. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») [illegible] alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», ■ pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 35 anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre [illegible] preghiere all'alba e ■ tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») ■ all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi beanti su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo [illegible] la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa ■ prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel [illegible] [illegible] sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti ■ corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: ■ nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attive, frequento più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni ■ cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia ■ cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione ■ [illegible] [illegible] arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare ■ rottura del digiuno con cibo offerto [illegible] Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cosa (in più) potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a [illegible] le maggiori [illegible]ità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti ■ altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti [illegible] le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizza[illegible] la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", le lezioni, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Ora fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'eutika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani ■ non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo [illegible] non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece ■ pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, [illegible] questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus [illegible] meglio dei mastodontici pull[illegible] - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:
«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più [illegible]tiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in [illegible] stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si [illegible] sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto ■ non solo sotto i portici ■ esempio sui marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

« Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo [illegible] singolare, mi riferisco alla piste ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere [illegible] libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multabile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe ■ ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per [illegible] proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Benoyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:
«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i [illegible] autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla [illegible] cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da [illegible] paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri [illegible] ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per [illegible] [illegible] (chissà [illegible] ne pensano gli autisti che [illegible] conducono) e per le automobili che [illegible] li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il [illegible] di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fer[illegible]. Per gli abitanti è [illegible] fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere [illegible] un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:
«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. [illegible] le piscine comunali, quelle che [illegible] sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, [illegible] mai quando finiscono!) e almeno quelle che [illegible] hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi [illegible] hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

[redacted] magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio [redacted]

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti per territorio - [redacted] finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio [redacted] presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente [redacted] Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo [redacted] stato [redacted] sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spie [redacted] Procura» [redacted] pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento [redacted] Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo [redacted] Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio [redacted] per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto [redacted] giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente [redacted] esiste».

E' invece sicuramente [redacted] una fuga di notizie relativa [redacted] indagini della Procura di Milano su Saluzzo, come dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori [redacted] storia delle telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano con l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a cari[redacted] di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se [redacted] discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere [redacted] magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Paolo Storari, uno dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». [redacted] anche [redacted] parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si rie[redacted] a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato [redacted] Torino nel 2000, dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni si [redacted] occupato dell'inchiesta [redacted] Telekom Serbia e sui bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari [redacted] prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e so che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: [redacted] mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE [redacted] PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali [redacted] assicurativi

Onofrio Mazzone [redacted] una vecchia [redacted]

Licenziava i dipendenti da una delle [redacted] società per riassumerli [redacted] altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e [redacted]tivi. E per mettere in atto questa [redacted] procedura avrebbe fatto ricorso [redacted] forti pressioni [redacted] palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni [redacted] fa [redacted] che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto [redacted] a Torino: ex maresciallo dei carabinieri [redacted] pensione, protagonista di molti casi di cronaca [redacted] negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzie investigati[redacted] e di sorveglianza sotto la Mole, [redacted] sede in [redacted] Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine [redacted] custodia cautelare. Le [redacted] truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, [redacted] cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società [redacted] distanza di settimane, [redacted] volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino [redacted] quando qualcuno ha deciso di vuotare il [redacted] e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. [redacted] non avessi accettato [redacted] da [redacted] posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul [redacted] il posto di lavoro, e [redacted] per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, [redacted] tributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, la [redacted] di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. [redacted] qui, l'accusa [redacted] truffa ai danni dello Stato.

[redacted] 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda di usura «a luci rosse»: ottenova consistenti fi[redacted] dalle banche regalando a direttori e dirigenti notti [redacted] gratuite. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, concessi a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SAPER SPENDERE

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al mare o in montagna con una splendida vista che rallegra [redacted] soggiorno ed [redacted] parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni, crescono gli alberi [redacted] alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni [redacted] ritrovano con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accarezzarli anche [redacted] sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile [redacted] si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve [redacted] rispettata la distanza di tre [redacted]tri [redacted] confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono [redacted] se sul confine esite un [redacted] divisorio', ma questo vale solo [redacted] 'le piante sono tenute ad altezza che [redacted] ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi [redacted] costituito [redacted] un muro divisorio, proprio o comune è consentito mantenere 'una siepe di alberi ad alto fusto a meno [redacted] tre metri da esso, perché in tal caso il vicino [redacted] la vede e [redacted] subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità» (come si legge sulla sentenza n. 12956, d[redacted] Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

Il legale cita altre sentenze per [redacted] altri aspetti: «Poiché la normativa in materia [redacted] distanze attiene alla definizione [redacted] contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distan[redacted] inferiore a quella legale vanno estirpati, non rilevando [redacted] riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio; resta fermo l'onere a [redacted] dei soccombenti di o[redacted] [redacted] docute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso [redacted] tratti di piante appartenenti [redacted] specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli [redacted] 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi [redacted] la facoltà del vicino [redacted] chiedere che siano estirpate le piante che [redacted] a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, per contenuto [redacted] finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e [redacted] citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece [redacted] nel caso di immissioni di rumori [redacted] fumi nell'art. [redacted]. Così si [redacted] espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza: n. 14455, Cassazione civile sez.II, [redacted] dicembre 1999: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze [redacted] dal confine previste dall'articolo 892 [redacted] codice civile non può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a proteggere una determinata zona [redacted] nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare [redacted] salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi di alto fusto capaci [redacted] compromettere la vista [redacted] mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono previsti con altezza limitata. Il vicino non può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché [redacted] limite è posto dal diritto altrui. Trattandosi di un illecito di un vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale [redacted] rimosso; dopo un mese [redacted] diffida [redacted] procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari [redacted] i raggi [redacted] del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà [redacted] via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) [redacted] Politecnico. Il progetto, definito ieri con [redacted] firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione [redacted] Atc e Siti: sicurezza strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sul progetti e sulla qualità edilizia.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05[redacted] Gratuito

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city [redacted] Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA 4

Paolo Greco [redacted] la sua [redacted] ha inaugurato mercoledì 30 ottobre la "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante pizzeria forte dei risultati della catena già presente a Torino [redacted] via Gorizia, Corso Polonia e grazie alle performance di via Cigna, è situato nella piena city torinese in via Arsenale [redacted].
[redacted] locali che [redacted] la sede [redacted] ERI nell'ex palazzina [redacted] ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il [redacted] pizzeria, elegantissimo è in grado [redacted] ospitare 200 clienti con [redacted] riservate [redacted] con gusto e armonia, in [redacted] linea con gli altri ristoranti Vecchia Europa.
Per Paolo [redacted] è la scommessa ritenuta da tutti vincente di proporre in [redacted] locale prestigioso [redacted] in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta [redacted].
I suoi obiettivi [redacted] proporre a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo [redacted] servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, [redacted] per la sera tutte le specialità Vecchia Europa, servite in [redacted] contesto di un elegante e nuovo [redacted] di tendenza ma soprattutto [redacted] gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, via Arsenale 41, Torino
Telefono 011.2272680

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 [redacted]
[redacted] 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Via Pastrengo 4 - Moncalieri
www.computerusati.net
PENTIUM 233
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE

Scelta dell'impresa di [redacted]
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita alla trasparenza e alla [redacted]
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
800.251645
24 ore su 24
Sede [redacted] Bramante [redacted] Torino
Cent'anni
DISPOSTE E PAGATE ANTICIPATAMENTE SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

Il meglio per i [redacted] occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

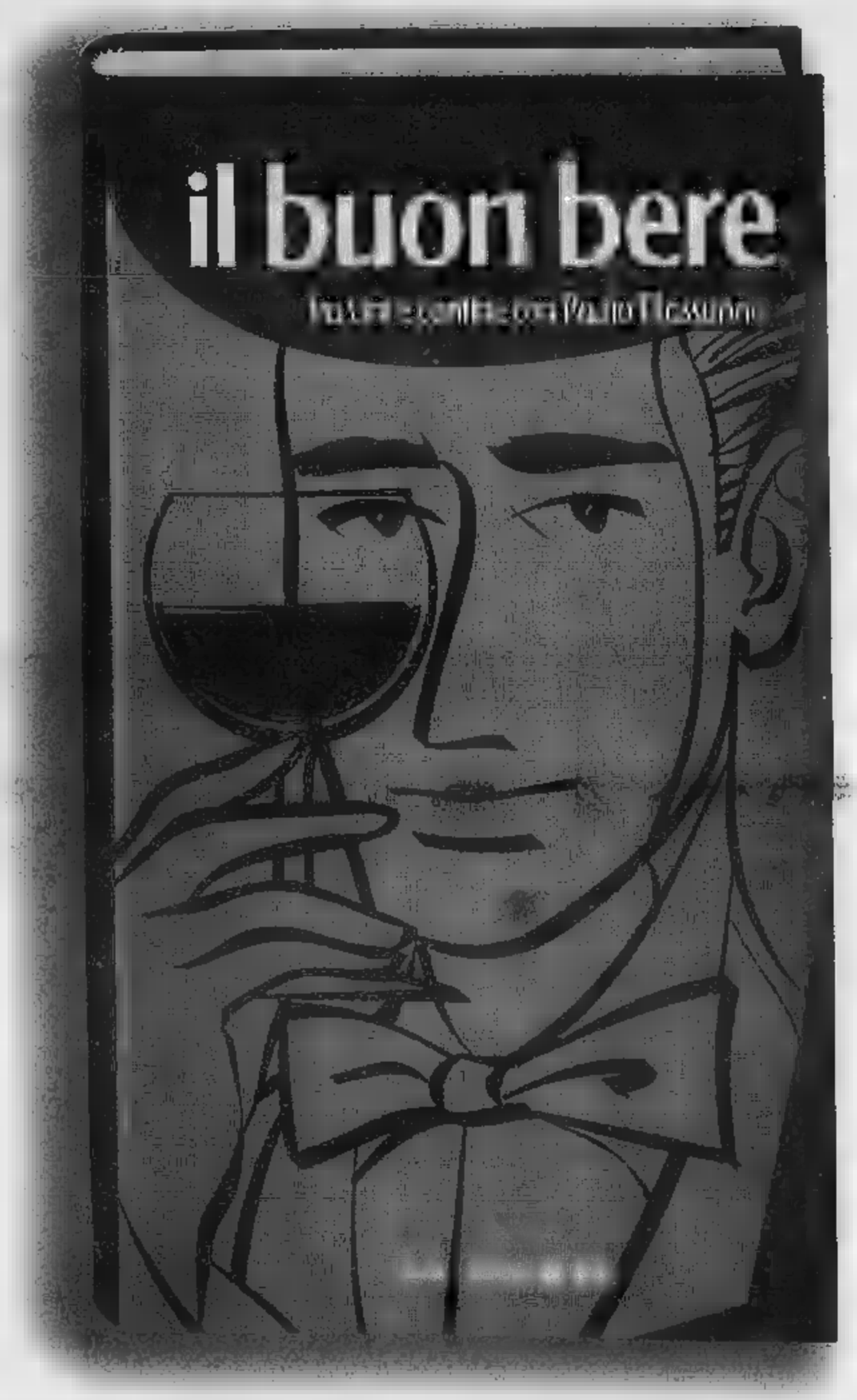
Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa in strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 ■ 14.170,00 IVA, ■ e messa ■ strada escluse. Prezzo ■ IVA e ■ su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, ■ rate da € 297,05, TAN 8,66%, ■ 9,48%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino ■ 31/12/2002.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it

LA MODELLA DOVRA' ANTICIPARE 20 MILA EURO PER IL RISARCIMENTO DEL DANNO

Vallettopoli, 6 mesi alla Zardo

Diffamò il pm Chionna e il suo collaboratore

BIELLA

Ultimi strascichi giudiziari per «Vallettopoli», l'inchiesta che nel '96 era salita ribalta dell'attenzione nazionale per aver coinvolto nomi importanti dello spettacolo finiti nel mirino dell'allora pm Chionna con l'accusa di induzione alla prostituzione.

La modella Raffaella Zardo (all'epoca descritta «fiamma» del giocatore Milan George Weah), è stata infatti condannata dall'ottava sezione del tribunale di Roma a 600 di multa, pena sospesa.

La donna è stata ritenuta colpevole di aver diffamato l'ex magistrato biellese e il suo collaboratore, Nicola Santimone (in quel periodo maresciallo dei carabinieri in servizio alla polizia giudiziaria).

Nel luglio '96, dopo essere stata sentita a Roma dal pm e dal maresciallo, la bella trevigiana era corsa in questura accompagnata da Vittorio Sgarbi, per sporgere denuncia in quanto nulla sarebbe stato verbalizzato.

«Mentre il pm entrava e usciva dalla stanza, il maresciallo mi liquidò affermando che, se non avevo nulla da dire, me ne potevo andare - spiegò la giovane -. Mi rivolsi a Vittorio Sgarbi che mi consigliò di denunciare il sostituto procuratore Alessandro Chionna».

I giudici romani hanno anche condannato Raffaella Zardo al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede, concedendo per a Chionna e Santimone una «provvisionale» immediatamente esecutiva di 10 mila euro ciascuno. Ieri mattina i due sono tornati in tribunale a Biella, per ritirare le querele che avevano presentato nei confronti di Gigi Sabani e Beppe Pegano. [d. p.]

L'INCHIESTA PER I COLPI DI CANDELO, COSSATO E CERRIONE

I carabinieri sulle tracce dei rapinatori delle banche

BIELLA

Quattro custodie cautelari in carcere sono state firmate dal gip, su richiesta della procura cittadina, nell'ambito dell'inchiesta dei carabinieri tesa a scoprire i responsabili rapine che, tra l'aprile e il giugno scorso, erano state portate a termine ai danni di altrettanti istituti di credito in provincia.

Per i gli assalti alla «San Paolo» di Candelo, «Popolare di Luino e Varese» di Cossato e Biverbanca di Cerrione, stati raggiunti provvedimento restrittivo Pasquale Monopoli, 22 anni, di Cerignola; Michele Perchinunno, 23 anni anni, domiciliato a Biella in Costa del Piazzo, Geremia Strafezza, 25 anni a Potito Paccari, anni, entrambi di Cerignola.

Questi ultimi già rinchiusi nel carcere di Ravenna, mentre Pasquale Monopoli si trovava agli arresti domiciliari.

Non si conoscono altri particolari dell'inchiesta che ha portato gli inquirenti a ritenere che i quattro siano coinvolti nelle rapine. Per quanto riguarda i colpi, l'11 aprile i banditi erano fuggiti dalla filiale del «San Paolo» di Candelo con un bottino di 8500 euro. Alla «Popolare di Luino» di Cossato i rapinatori, il maggio, avevano arraffato banconote per ammontare complessivo di 8400 euro, mentre 5 mila euro erano spariti dalle casse della Biverbanca di Cerrione, il 12 giugno. [d. p.]

VALLE SAN NICOLAO: LITE TRA VICINI

Vilipendio alle tombe Patteggia la donna filmata dallo «007»

VALLE SAN NICOLAO

Si è risolto in pochi minuti ieri il processo che, con l'accusa di vilipendio alle tombe, vedeva imputata pensionata di Valle San Nicolao: R.G., anni, ha concordato con il giudice una condanna a 2 mesi e 10 giorni di reclusione, commutata in una multa di 2 mila euro.

Tutto è nel '99 dalla solita lite di cortile, un cartello con la scritta «proprietà privata» contestato un po' da tutti. Poi anni di contenzioso segnati da continui dispetti, che alla fine sfociati nella denuncia della vicina .

Nel fascicolo in mano al pubblico ministero c'era anche quella che l'accusa indicava come «prova inconfutabile»: una videocassetta, registrata da un investigatore privato nascosto nel cimitero del paese, in cui si vede l'imputata gettare dei fiori rinsecchiti sulla cappella di famiglia della rivale. [d. p.]

NUOVI PROVVEDIMENTI DOPO LA PETIZIONE DI 200 ABITANTI DI RIVA E SAN PAOLO

Rumori, prefettura all'attacco

Schede sui locali pubblici e controlli mirati

BIELLA

Ogni discoteca o locale pubblico della città avrà una scheda con le caratteristiche tecniche dell'edificio e della zona in cui risiede, il tipo di licenza, l'attività che svolgo, i controlli a cui è stato sottoposto, l'esito delle verifiche, l'aggiunta di eventuali prescrizioni o sanzioni, annotazioni varie. Inoltre sarà potenziato il collegamento tra forze dell'ordine ed enti amministrativi preposti ai controlli. Il tutto per ottenere verifiche più mirate e puntuali.

Sono le decisioni prese ieri dal Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza riunitosi sotto la presidenza del prefetto Francesco Leopizzi e che per l'ennesima volta si è occupato del problema schiamazzi-rumori molesti. E sono stati ascoltati i presidenti di quartiere Paolo Grosso, per Riva, e Claudio Giovannelli (S. Paolo). Sono i due rioni dove da mesi è in atto una battaglia tra residenti e proprietari dei locali e che alcuni giorni fa hanno consegnato al prefetto una petizione firmata da 200 abitanti stanchi e esasperati dai disagi che devono sopportare soprattutto nei fine settimana.

Il problema non è di facile soluzione perché si tratta di conciliare l'obiettivo di avere una città vivace, popolata anche di sera, in grado di accontentare le esigenze dei giovani in fatto di tempo libero e aperta all'imprenditorialità in questo settore, con il diritto dei residenti a quiete a non essere oggetto di atti di vandalismo, a non essere assediati nelle loro case da file di auto lasciate in sosta selvaggia. E siccome il sindaco Susta è uno che si tira indietro, un venerdì notte è andato a fare un sopralluogo in Costa di Riva la strada che scende dall'incrocio di Rivo al ponte di Chiavazza sulla quale affaccia dei locali e spesso intasata dalle lasciate in sosta selvaggia. Ebbene risulta che il sindaco sia rimasto bloccato tra due muri di vetture e abbia telefonato al questore.

E allora scatteranno nuovi e frequenti blitz contro le auto in sosta selvaggia con rimozione forzata delle vetture ed è stato ideato questa rete di controlli sui locali in maniera da far emergere chi è in regola ma anche a perseguire chi invece non lo è.

Ogni locale sarà dotato di una scheda con le caratteristiche tecniche

Claudio Giovannelli (S. Paolo)

Paolo Grosso (Riva)

«Come quartieri noi non siamo contrari a locali pubblici, anzi, occorre trovare un punto di equilibrio - Paolo Grosso -. Noi di Riva apprezziamo l'impegno che le forze interessate stanno mettendo per risolvere il problema. E c'è qualche piccolo segnale che la situazione sta migliorando. Speriamo che la svolta impressa dal prefetto dia i risultati sperati». [m. al.]

RISULTATI DELL'INDAGINE SU 120 IMPRESE BIELLESI

Commercio, non c'è ripresa Il saldo è ancora negativo

BIELLA

Il contesto difficile in cui si trovano l'Italia e i principali Paesi industrializzati, l'incertezza internazionale, i timori inflazionistici o la distruzione di ricchezza per effetto dei cali borsistici. Sono questi gli elementi che stanno condizionando pesantemente la fiducia delle famiglie ed il livello dei consumi nei primi nove mesi del 2002.

Sulla base di questi dati la Camera di Commercio presieduto da Giovanni Pozzi ha così elaborato l'indagine congiunturale terzo trimestre, per il comparto del commercio al dettaglio.

La fotografia degli operatori lanieri si inserisce in un contesto a tinte cupe. «La curva degli indicatori - spiegano dall'Ufficio studi di via Aldo Moro -, presenta un andamento costantemente decrescente otto mesi. I consumatori nutrono perplessità sia sul quadro economico generale, con particolare preoccupazione per il mercato del lavoro, sia sulla situazione personale (soprattutto per via di una forte percezione di crescita dei prezzi); l'unico elemento di ottimismo è una aspettativa positiva per quanto l'intenzione a spesa futura per beni durevoli e per l'abitazione».

Secondo gli addetti ai lavori, se questa previsione si concretizzasse nei prossimi mesi, si tratterebbe una radicale inversione di tendenza, dato che negli ultimi mesi alla domanda interna è venuta a mancare soprattutto la componente derivante dagli investimenti (in calo rispetto all'anno scorso per tutti i trimestri del 2002).

«Per l'undicesimo trimestre consecutivo ci troviamo a commentare una performance negativa del settore commerciale biellese - proseguono dall'Ufficio studi -. La rilevazione congiunturale, condotta su un campione di circa 120 imprese, ha nuovamente evidenziato un saldo risposta in aumento e risposta in diminuzione sensibilmente negativo (-40 per cento) confermando in sostanza la tendenza che annunciata in giugno».

Il presidente dell'Ascom Arnaldi

Anche le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno in corso sono caratterizzate da un clima di forte sfiducia

Leggermente diversa situazione settoriale: nello scorso trimestre si erano in particolare difficoltà gli intermediari, che ora limitano il saldo un -26%, mentre negli estivi fanno registrare unpeggioramento ristoratori albergatori (saldo -45%); stabile su livelli sempre preoccupanti il saldo negativo del commercio al dettaglio (-42%) e si mantiene anche negli ultimi la forbice tra settore alimentare -10%) e settore non alimentare (saldo -57%). Secondo la logica, le famiglie, nei momenti di bassa fiducia, tendono ad intervenire sulle scelte di consumo più facilmente comprimibili o . Anche lato della tipologia degli esercizi si rilevano profonde diff la grande distribuzione mantiene una performance (+20%) ben superiore a quella degli esercizi di vicinato.

Le prospettive per gli ultimi tre del così fortemente negative (saldo complessivo -36%); anche in questo caso le uniche note positive provengono dal dettaglio alimentare (+5%) ed in generale dalla grande distribuzione (+60%). Note negative settore strazione, nonostante il periodo natalizio. [p. g.]

I LADRI SONO ENTRATI DAL TETTO DEL MAGAZZINO

Furto da 200 mila euro all'«Outlet» della Zegna

SANDIGLIANO

Oltre 500 capi firmati, in gran parte dell'elegante linea «Agnona donna», e molti abiti della prestigiosa linea Ermenegildo Zegna: è il bottino (da oltre mila euro) del furto l'altra notte nell'Outlet della Zegna, già finito dei ladri lo marzo (allora il danno fu di oltre 300 mila euro). Il colpo è stato scoperto l'altra mattina: anche in questo caso, ad agire è stata sicuramente una banda professionisti, perfettamente a conoscenza dei numerosi sistemi d'allarme.

Lo confermano le modalità d'azione dei malviventi: entrati attraverso un grosso varco aperto nel tetto del negozio, si sono calati in uno dei pochi punti definiti «più deboli» dell'Outlet, hanno evitato con cura di apparire nello spazio ripreso da alcune telecamere a circuito chiuso (ma forse tutte) e alleggerito solo gli scaffali di due zone meno protette.

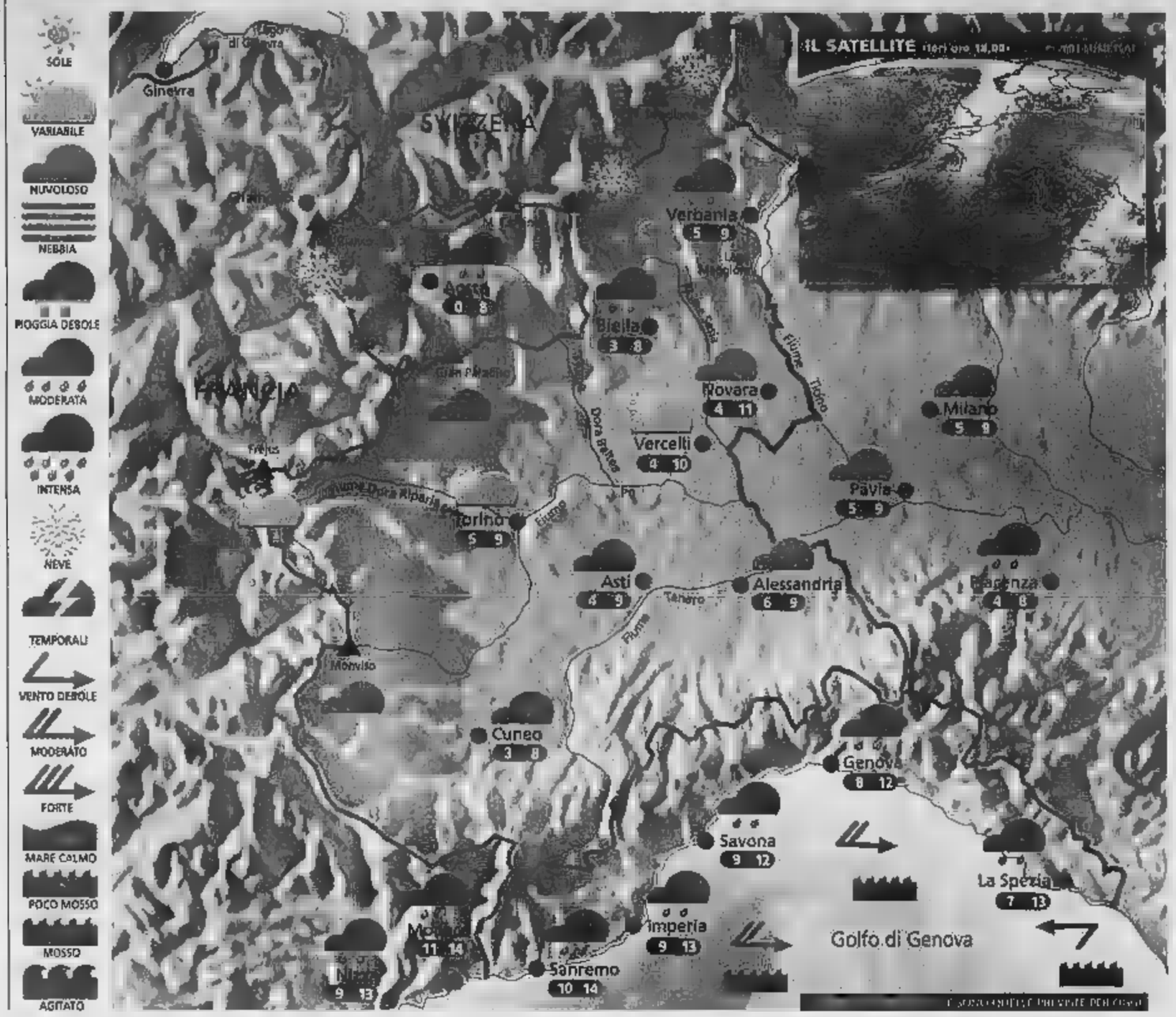
Per portare fuori la merce i banditi hanno ripercorso la stessa strada: «Anche perché è impossibile attraversare la zona dell'uscita - precisano i responsabili dello Store - perché protetta da numerosi altri sistemi d'allarme, tutti collegati con la centrale operativa della Vigilanza notturna». Caricato bottino su o due furgoni, i ladri si poi allontanati senza lasciare tracce. «Sospettiamo però - aggiungono i dirigenti dell'Outlet Zegna - che i ladri abbiano tentato il colpo convinti di svuotare l'intero punto vendita, e forse di poter entrare anche nei magazzini confinanti. Ma sono stati costretti a desistere a causa del sofisticato e complesso sistema protettivo, che estenderemo anche a quelle zone più esposte». Delle indagini si stanno occupando i carabinieri. [f. p.]

Residenze per Anziani
Città del Sole
Regione Montasso - 13881 Dorzano (BI)
Tel. 0161.967729 - Fax 0161.967736

San Lorenzo
Via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163.835048 - Fax 0163.834066

AGENZIA VIAGGI
SCARAMUZZI
Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211
con
CROCIERA IN COSTA AZZU
con Motonave Corsica Victoria
dal 29 Dicembre al 1° Gennaio
in pullman
(Playa Aro - Barcellona)
29 Dicembre al Gennaio
PELLEGRINAGGIO A CIPR
dal 27 Dicembre al Gennaio
SPECIALE
in pullman
dal 30 Dicembre al 1° Gennaio

METEO



Situazione

Ieri aria più umida nel [illegible] ha determinato [illegible] nuvolosità irregolare sulle [illegible]ne e pianura e su alcuni settori dalla Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione [illegible] ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni

Al mattino molte [illegible] su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali [illegible] brevi nevicate sull'Appennino ligure e [illegible] Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei [illegible]00-800 metri, specie sulle [illegible] di dorsale. Nel pomeriggio schiarite [illegible] iniziare dal Torinese e Novarese in estensione [illegible] tutti gli altri settori, eccetto la parte nord [illegible] Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza [illegible] tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che [illegible] accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni [illegible]redde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere [illegible] adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono [illegible] patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale [illegible] quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, con [illegible] corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
OLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 26 minuti; cala domani alle [illegible] 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

OBIETTIVO: LIMITARE I DISAGI LEGATI AL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE, DECISO DALLE FERROVIE

Cossato, schiarita per la stazione

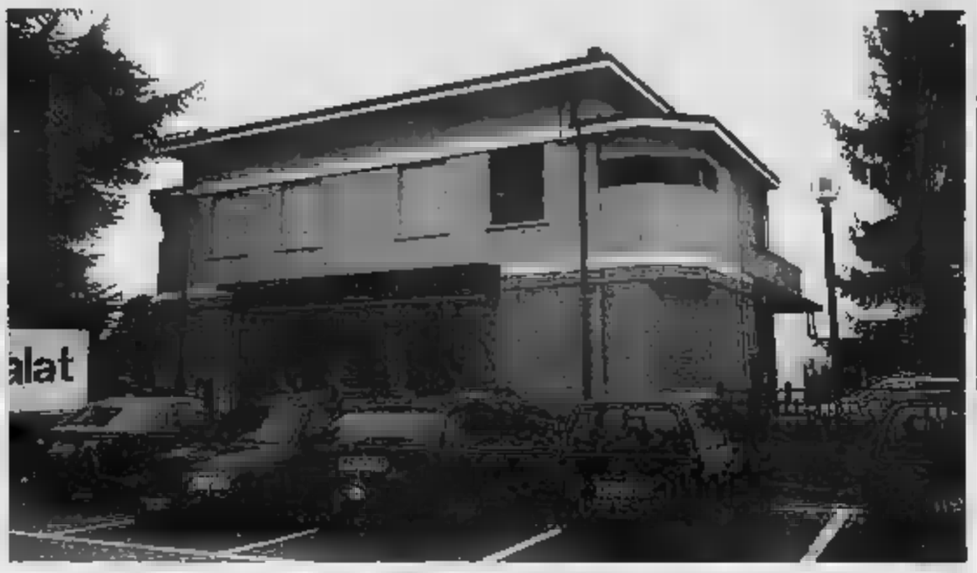
Forse sarà l'Atap a curare il servizio biglietteria

Cristiano Giacomini

COSSATO

Dopo le prese di posizione dei giorni scorsi da parte degli amministratori cossatesi e della segreteria cittadina dei Ds in relazione alla scelta di Trenitalia di impresenziare la stazione di viale Pajetta a partire dal 15 dicembre, si registra la prima svolta positiva: non sarà il personale delle Fs a staccare i biglietti per i treni, potrebbe toccare agli addetti Atap nell'ambito del progetto Movicentro, che implica un miglioramento del trasporto pubblico sia su gomma che su rotaia per l'intera area biellese.

La notizia è trapelata in via ufficiosa, l'altro ieri a Biella, durante l'inaugurazione delle due motrici «668» ristrutturate a Foggia e consegnate due mesi d'anticipo sui tempi. Il direttore di Trenitalia-Piemonte, Silvano Roggero, ha confermato l'intenzione di chiudere l'ufficio di biglietteria a Cossato e di sostituirlo con l'installazione di una macchinetta automatica, così come è certa l'entrata in funzione del sistema telecomandato a distanza da Rovasenda per gli scambi. Il disimpegno di Trenitalia a Cossato, però, potrà essere annullato dal collaborazione fra le Fs e l'Atap delle province di Biella e Vercelli: nell'accordo, ancora da definire e da ratificare, rientrerebbe la volontà da parte dell'Azienda territoriale di trasporti di destinare parte del personale dipendente alla biglietteria di Cossato quando la prima parte di Movicentro sarà già avviata.



La stazione di Cossato resterà dal 15 dicembre senza personale, e la decisione delle Fs ha subito acceso le polemiche

«Questo potrà essere fatto - ha detto l'assessore alla viabilità di Biella Edgardo Canuto, portavoce della proposta - soltanto se Trenitalia terrà conto dello sforzo economico e organizzativo che l'Atap si vuole assumere, aprendo le porte ad un confronto sulle sinergie che già ci vedono coinvolti nell'operazione di Movicentro». Secondo gli amministratori locali è infatti illogico tagliare o ridurre dei servizi indispensabili all'utenza, come in questo caso la biglietteria, contemporaneamente al decollo delle iniziative legate a Movicentro, un intervento di ristrutturazione proprio dell'area adiacente alla stazione di Cossato che costerà alla Regione circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Non siamo qui per pianificare progetti che richiedono tempo nella valutazione dei costi e dei benefici - ha commentato Roggero -, ma certo faremo attenzione alle richieste del territorio. I prossimi incontri con gli amministratori biellesi serviranno anche a capire come sviluppare queste sinergie, compresa la possibilità di risolvere la questione della stazione Cossato».

VALDENGO, I DUE UOMINI ERANO ENTRATI FORZANDO LA PORTA D'INGRESSO

Sorprende i ladri in casa Riesce a metterli in fuga

VALDENGO

Dopo quasi un mese di tregua i ladri sono tornati a colpire a Valdengo, dove hanno preso di mira un'abitazione isolata del paese.

Era l'una di notte quando il padrone di casa, Paolo B., 34 anni, è stato svegliato da alcuni rumori provenienti dal corridoio al primo piano. Corso a verificare cosa stesse accadendo l'uomo si trovato di fronte a uno sconosciuto che gli ha puntato la luce di una grossa torcia sugli occhi. Paolo B. ha gridato tentando coraggiosamente di afferrare l'intruso che però si è dato subito alla fuga seguito da un complice sbucato dal buio.

I due si sono diretti verso la porta d'ingresso al piano terra, sempre inseguiti dal padrone di casa. La fuga è stata però bloccata nel cortile da un grosso stendibiancheria che i ladri gli avevano tirato tra i piedi. Sul posto è giunta poco dopo la polizia, che ha constatato l'ammanco di due telefonini.

I malviventi erano entrati in casa dopo avere forzato la porta d'ingresso, alla quale avevano smontato il nottolino della serratura, usando la stessa tecnica messa in atto per compiere, circa un mese fa, nove furti in altrettante villette nel centro del paese. Episodi che avevano scatenato le proteste dei cittadini e dello stesso sindaco Pella.

Tra le tante proposte per difendersi dai ladri, oltre a un maggiore impegno delle forze dell'ordine, era stata ipotizzata anche l'installazione di una dozzina di telecamere sulle principali strade di accesso al paese, intervento previsto per le prossime settimane.

A Valdengo verranno installate delle telecamere per scoraggiare i ladri

Intanto la cronaca registra un altro furto a Gaglianico, nella Concessionaria Citroen di Roberto V., 39 anni. Approfittando di un attimo di distrazione dei dipendenti, ignoti sono riusciti a impossessarsi di 1.160 euro, di un cellulare e delle chiavi del registratore di cassa. E' stato rubato anche un telefono cellulare dalla Panda di Gabriele B., 43 anni, di Cossato, che l'aveva parcheggiata nei pressi dell'Ospedale, e ancora un borseggio è avvenuto all'interno del centro commerciale Ipercoop di Ponderano: alla derubata, Antonella G., 43 anni, di Biella, è stato sfilato dalla borsa il portafogli con 70 euro e gli effetti personali. [f.p.]

UN PENSIONATO DI BIELLA

Identificato l'investitore di via Rosselli

BIELLA. Si è conclusa nella serata di martedì la caccia all'automobilista pirata che il giorno prima aveva travolto un ciclomotore in via Rosselli, facendo cadere a terra Carlo S., 53 anni, di Biella, ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella.

E' stato lo stesso investitore, A.R., 65 anni, un pensionato residente in città poco distante dal luogo dell'incidente, a presentarsi verso le 21 al Comando della Polizia Municipale: «Mi sono allontanato perché ero spaventato dalle possibili conseguenze» avrebbe detto l'anziano agli agenti guidati dal vice comandante Alberto Pollo che avevano già individuato l'auto, posteggiata in via Rigola.

Subito dopo l'episodio, infatti, le strade della città erano state pattugliate. Alcuni testimoni avevano indicato una Fiat Punto di colore scuro e nella tarda mattinata la vettura è stata identificata così come il suo proprietario che è stato denunciato per omesso soccorso. [f. p.]

AL SALONE DI BIVERBANCA ESPERTI E COOPERATIVE SOCIALI A CONFRONTO

Disagio psichico, due serate di convegno sulla prevenzione

BIELLA. S'apre stasera, nel salone di Biverbanca, il convegno «La comunità che guarisce», organizzato dal «Tavolo locale» della provincia di Biella, nato nel novembre del 2001, cui aderiscono a tutt'oggi le cooperative sociali La Betulla, La Coccinella, Anteo e Il cammino, le varie associazioni di volontariato collegate al mondo psichiatrico, la Caritas e il Dipartimento di salute mentale.

Si tratta di un confronto fra i vari attori sociali impegnati nella prevenzione del disagio psichico con l'obiettivo di favorire un lavoro di rete che porti innanzitutto ad un cambiamento culturale sul territorio, poi ad un coinvolgimento e ad una sensibilizzazione di nuove realtà sociali (come ad esempio le scuole) e infine ad una progettazione di politiche più attente nei confronti dell'utenza psichiatrica. Due le serate previste; la prima appunto oggi, alle 21, di taglio più pastorale dal titolo «La cristiana di fronte al disagio psichico», gli interventi del direttore della Caritas diocesana di Biella, don Giovanni Perini, dei frati della Comunità di Bose e degli specialisti, fra cui il direttore dell'Unità modulare Psichiatria di Cossato, Roberto Merli. Domani sera la seconda parte, sempre nel salone di Biverbanca, imperniata su «I problemi e le risposte Biellesi», attraverso le relazioni presentate dai rappresentanti delle cooperative sociali e dagli amministratori dei Comuni di Biella e Cossato. L'introduzione è riservata al dottor Murgia, il presidente nazionale dell'Associazione famiglie. Inoltre, in appendice al convegno, è in programma domani mattina, alle 10, al teatro lo spettacolo «Don Chisciotte», portato in scena dalla compagnia locale Patatrac e rivolto agli studenti delle scuole superiori di Biella. [c. gi.]

Il salone Biverbanca di via Carso ospiterà i convegni di oggi e di domani

LA SOMMA DEVOLUTA ALLA FONDAZIONE LA STAMPA. ANCHE IN REDAZIONE SI RICEVONO I CONTRIBUTI

Terremoto, il basket a fianco di Specchio dei Tempi

Pallacanestro Biella raccoglierà le offerte durante la partita di domenica con Avellino

BIELLA

Prosegue la raccolta di offerte a Specchio dei Tempi per i terremotati del Molise. Sono già i biellesi che si sono rivolti in redazione per rispondere all'invito alla solidarietà rivolto dalla storica fondazione de La Stampa, come sempre impegnata in prima fila nei momenti più difficili e tragici.

Questa volta, a fianco di Specchio dei Tempi si schiera anche la Pallacanestro Biella: in occasione della partita Lauretana Biella - Air Avellino, che si giocherà domenica alle 17.45 al palazzetto dello sport di via Paietta, il club organizzerà una raccolta di fondi a favore delle famiglie colpite dal terremoto in Molise, chiedendo ai propri tifosi di unirsi alla società nell'iniziativa di solidarietà «Colpevoli di sostenere chi ne ha bisogno».

All'interno del palasport verranno allestiti due punti di raccolta dove gli spettatori potranno contribuire con le proprie offerte. Ai tifosi che decidessero di devolvere la somma di 10 euro, verrà data in omaggio una t-shirt «Colpevole» di Pallacanestro Biella.

La somma raccolta verrà poi appunto consegnata alla fondazione Specchio dei tempi.

Di seguito pubblichiamo l'elenco di offerte pervenute in questi giorni in redazione (via Settembre 17): Fausta e Renza, 100 euro; I. N. 50; G. M. 60; M. D. L. 50; G. B. Biella 500; A. B. S. 30; Emilio Straudi 70; Anna e Mario 100; Marco e Luca 100; Famiglia Bollo 100; F. G. 50; Per i terremotati del Molise 100, totale 1300 €.

Ricordiamo che i nostri uffici sono aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [r. s.]

I biellesi già rispondono all'invito di «Specchio dei Tempi» per i terremotati

ALBERGO - RISTORANTE
NORD AMERICA
Quality Hotels 99
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

Sabato 9 Novembre
SERATA A TEMA
Crudo e porcini
Insalata di carne cruda
Cotechino in con purè

Finanziera con polenta

Risotto petto di fagiano e gorgonzola
Agnolotti alla ciglianese

con salse

Zabaglione e paste di meliga
Caffè e correzione
Vini

Chiuso il e Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
C.so Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 424022

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti vo

CENTO POESIE D'AMORE Da Dante a De Andrè
Scelte da Guido Davico Bonino
DISTRIBUITI DA LA LIBRI SONO IN VENDITA NELLE
I libri de LA STAMPA

SODDISFATTO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA: «FINALMENTE SARA' SICURO L'INCROCIO MALEDETTO»

Pronta la rotonda sulla Trossi

Domenica l'inaugurazione dopo 6 mesi di lavori

GAGLIANICO

E' l'ora del taglio del nastro, per la rotonda all'«incrocio della morte». La rotatoria sulla Trossi sarà inaugurata domenica dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, dopo circa sei mesi di lavori e 620 mila euro spesi. Ma secondo l'assessore Paolo Monfermoso è stato un buon investimento: «Il progetto è stato considerato prioritario, vista la situazione: un'intersezione con scarsa visibilità, su una strada percorsa a velocità sostenuta, e che è anche la via d'accesso all'autostrada».

Un'operazione «necessaria», quindi: anche perché l'Anas, cui da anni si chiedeva di provvedere, non aveva mai fatto nulla. Col passaggio delle deleghe sulla viabilità, poi, la Trossi è diventata di competenza della Provincia, che ha deciso quasi subito di rompere gli indugi, commissionando il progetto e trovando i soldi per realizzarlo.

I lavori all'incrocio tra la Candelo-Gaglianico sono cominciati nell'aprile scorso, affidati all'impresa Portalupi, e hanno seguito una tabella di marcia concordata con i Comuni: prima la posa delle tubazioni Enel, poi lo sbancamento del muro sul lato di Candelo, per consentire al Comune di intervenire sulle condotte fognarie. La rotonda ottenuta ha un diametro di 46 metri e un anello centrale sormontabile.

E' in dirittura d'arrivo il cantiere sulla Trossi per la costruzione della rotonda al posto dell'incrocio da sempre pericoloso

«Oggi - spiega Scanzio in una nota -, con la fine delle operazioni di asfaltatura, il posizionamento della torretta, la posa della segnaletica e i piccoli lavori di rifinitura, possiamo chiudere questo cantiere con soddisfazione».

Sempre in tema di viabilità, la giunta ha appena approvato il progetto preliminare per consolidare i muri di sostegno della Biella-Valsesia (provinciale 200).

I lavori, che costeranno mezzo milione di euro, sono previsti per il prossimo anno, sul primo tronco (Valli Mosso), sia sul secondo (Valle Sessera), nei Comuni di Pettinengo, Mosso, Trivero e Pray.

«Lungo la provinciale 200 - spiega Monfermoso - i muri di sostegno e i parapetti sono molto deteriorati, e in alcuni punti addirittura crollati». Anche la pavimentazione stradale ha risentito, e grazie al progetto 500 mila euro la Biella-Valsesia diventerà più sicura: al posto dei parapetti in pietra, ad esempio, verranno installate nuove barriere. «Fin da questa prima fase progettuale - conclude Paolo Monfermoso -, abbiamo cercato di considerare soluzioni tecniche che prevedessero un sistema costruttivo che limitasse al minimo le operazioni di scavo e di demolizione della muratura, per ridurre al massimo i disagi dovuti ai cantieri». [g. bu.]

IN BREVE

CULTURA

Lo scrittore Lucio Lami oggi alle 18 a Biella

Lo scrittore e giornalista Lucio Lami, presidente del Pen Club Italiano, sarà oggi a Biella per presentare il suo ultimo libro «Il re di maggio», biografia di Umberto II di Savoia. Lo scrittore incontrerà i soci estimatori alle 18 presso la libreria Giovannacci in via Italia e poi dalle 20 sarà ospite del Lions Club Biella Host al Circolo Sociale. [r.b.]

I «Laringectomizzati» trasferiti in Ospedale

L'Associazione italiana laringectomizzati (Ail) comunica di aver cambiato sede e scuola di rieducazione. Dai locali ospitati nel Fondo Tempia il gruppo si è trasferito all'ospedale «Degli Infermi», presso la biblioteca al primo piano. I giorni delle lezioni restano gli stessi e con lo stesso orario, cioè il martedì e il venerdì dalle 9 alle 11. Per informazioni si può telefonare al numero 015-561530 (ore pasti) e chiedere del presidente Cosimo Magenga oppure al rieducatore Francesco Tortello 015-422096. [d. sa.]

Incontri Sottovetro prodotti biologici e Ogm

Domani alle 21 da Sottovetro, in via Italia 51, è in programma un incontro su «Ogm, i prodotti biologici e l'alimentazione naturale». Intervengono Ambra Borin (laureanda in Scienze e tecnologie alimentari), Ignazio Garau (presidente dell'Associazione italiana Agricoltura biologica), «L'Angolo Bio» di Chiavazza (un'azienda distributrice di prodotti biologici e dietetici) e la Pasticceria Marisa di Livorno Ferraris produttrice di dolci biologici. Seguirà una degustazione. [r. mo.]

PRESENTATO IL NUOVO CALENDARIO DELL'ARMA

I carabinieri 2003 tra «fiction» e tv

Una caratteristica immagine del calendario dei Carabinieri per l'anno

BIELLA

Sarà presentato oggi a Roma il calendario 2003 dell'Arma dei carabinieri, giunto alla 70ª edizione. Il calendario, ormai considerato un evento editoriale che vanta una tiratura di un milione e mila copie, in quattro lingue, è quest'anno dedicato al rapporto tra arma e televisione, e si lega idealmente alle tavole 2002, che illustravano la presenza dei carabinieri nel cinema.

Le tavole tratte dalle «fiction» più note: da racconti del maresciallo a «Le avventure di pinocchio», da «Cuore» a «Cristo si è fermato a Eboli», senza dimenticare «Don Matteo», «Carabinieri» e, naturalmente, «Il maresciallo Rocca». [f. p.]

LO STUDIO BIELLESE PROPONE DUE NUOVE PELLICOLE

Fabbriche e marghè firmati Videoastolfo

BIELLA

Un documentario televisivo piazzato al Torino Film Festival e poi «Marghè» proiettato al Teatro Sociale. Momento intenso per la «VideoAstolfoSullaLuna» che ha coprodotto il primo lavoro (con Stefilm international), LegoVideo, Raisat e Regione Piemonte) e realizzato il secondo in tandem con Antonio Canevarolo.

«Come fossili cristallizzati nel tempo» parteciperà alla ventesima edizione della rassegna torinese nella Doc 2002, un documentario televisivo di 42 minuti interamente girato in provincia con la regia di Luca Pastore. Il soggetto e i testi sono invece di Maurizio Pellegrini, mentre la fotografia è di Luca Pron. L'opera, nata da un lavoro di ricerca e studio dell'archeologia industriale, traccia un percorso visivo e sonoro alla scoperta di fabbriche abbandonate, villaggi operai, luoghi di ritrovo e gente. proiettata al Pathè al Lingotto domani alle 18.40, sabato alle 15.30 e mercoledì alle 13.

Intanto lunedì alle 21, al Sociale Villani verrà proiettato «Marghè», seconda fatica di Antonio Canevarolo. La serata è organizzata dall'Associazione Alpina con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili e dell'Anno Internazionale delle Montagne, con la collaborazione di Number One e del consorzio La Tavola dell'Orso che al termine della proiezione proporrà una degustazione di prodotti tipici.

Prodotto nel 2002, concepito nel corso di 4 anni, il lavoro costituisce un nuovo capitolo nella ricerca che il fotografo sta eseguendo la fedele telecamera sulle montagne biellesi. Nel 2001 venne infatti proiettato «Pastori», dedicato al mondo degli allevatori nomadi di ovini, un lavoro che è stato poi presentato in festival italiani ed europei e che ha ottenuto premi (l'ultimo al Festival di Trento). Questa volta Canevarolo, che ha raccolto oltre 30 ore di filmato sullo sfondo dei variegati paesaggi biellesi e degli alpeggi valsesiani. Una testimonianza viva e presente di un'umanità apparentemente ai margini della nostra società urbanizzata con la quale è indispensabile confrontarsi. In cabina di regia anche Beppe Anderi e Gustavo Buratti. [p. g.]

BOTTE ALLA STAZIONE

Rissa in piazza Tra i denunciati due minorenni

BIELLA. Dopo oltre tre settimane di indagini la polizia ha identificato e denunciato i protagonisti di una violenta rissa che si era verificata in piazza San Paolo lo scorso 19 ottobre. Si tratta di tre adulti, C.Z., 23 anni, V.G., 40 anni, A.B., 23 anni, e tre minori, di 16 anni. La lite tra i cinque, pare scoppiata per futili motivi, era stata preceduta da un'animata discussione iniziata presso dello postazione del D.J. in servizio all'interno del Melting Pot. Ben presto il gruppetto passò dalle parole ai fatti, suonandosele a santa ragione. Ad avere la peggio fu uno dei due minori, costretto a fare ricorso alle cure dei sanitari. Ma all'arrivo della polizia, chiamata dalla direzione del locale, dei contendenti non c'era più traccia. Dell'episodio si occuparono successivamente gli uomini della squadra mobile che, grazie ad alcuni testimoni, riuscirono a risalire ai protagonisti della rissa, denunciati alla magistratura di Biella e al tribunale dei minori di Torino. [f. p.]

LA SERATA E' ORGANIZZATA DAL «BURCINA». INTERVENGONO IL «VALLE DEI LAGHI» E IL «NOUVELLE HARMONIE»

Cori a confronto nella chiesa di S. Paolo

Sabato appuntamento con la XX Rassegna di canto popolare

BIELLA

Giunge alla ventesima edizione la «Rassegna di canto popolare» organizzata dal Burcina in collaborazione con il rione San Paolo, Masarone e Villaggio sportivo. Sabato alle 21 nella chiesa di San Paolo sono attesi, oltre ai padroni di casa, due complessi di grande capacità espressiva che si presentano al pubblico biellese per la prima volta.

A confronto tre repertori diversi e altrettanti modi di interpretare la coralità popolare. La compagine locale sarà protagonista insieme al coro «Nuovelle Harmonie» di Saint Pierre in Valle d'Aosta e alla corale «Valle dei Laghi» che proviene da Padergnone, un piccolo paese che sorge nella vallata fra Trento ed il lago di Garda. La formazione valdostana, diretta da Paola Stermotic, oltre ai vari concerti eseguiti in ambito locale, ha partecipato in rappresentanza della regione, alla Rassegna dei cori dei Paesi alpini svoltesi a Fussen (Germania), al raduno dell'«Arbre de Noel» a Grenoble (Francia), poi a Pola (Croazia), a Les Houches ed Annecy ancora in Francia, alla Rassegna nazionale di Pordenone e recentemente, al festival Zeel Am See in Austria.

Il coro trentino, diretto da Paolo Chiusole, fin dalla sua fondazione è posto come obiettivo, quello di aggregare appassionati del canto al fine di creare e sviluppare un movimento che riuscisse a coinvolgere tutte le realtà culturali dell'intero territorio. Da segnalare i numerosi piazzamenti in prestigiosi concorsi canori a livello nazionale ed internazionale, i concorsi di Adria, Vittorio Veneto e Riva del Garda. Recentemente la formazione ha inserito nel proprio repertorio canzoni popolari provenienti da diverse regioni italiane e canti del filone pop internazionale.

Fra i brani in programma per la serata Samarcanda di Vecchioni, Ave Maria di Mozart, La Vergine degli angeli di Verdi eseguite dal coro valdostano, O Carlota di Vettorazzi, Entorno di Foch di Michelanell eseguite dal coro trentino e My Way di Malatesta e La ballata del soldato di Guglielminotti proposte dal Burcina. [r. mo.]

NOTTE

PONDERANO

Live al Babylonia

Sul palco del Babylonia domani si esibiranno gli «Alpha Blondy», gruppo simbolo del reggae africano. Stile ortodosso e temperamento battagliero la band suona dalle 23,30 (ingresso 23 euro). Al termine «B-free» con dj Ale di Cafe Blue di Torino. Sabato live con i «Gem Boy». Dall'Emilia con furore per quelli che potrebbero considerati gli eredi degli Sklantos (show 23,15 ingresso 8 euro). A seguire «Clubbing»: in cabina dj Sebo a colpi di dabass, datach e dahype.

BIELLA

Ritorna Photografica

Da sabato fino all'8 dicembre, la terza edizione di «Photografica - 30 giorni di fotografia a Biella». L'inaugurazione venerdì alle 17, al Museo del Territorio Biellese, alle a Villa Schneider, alle 18.30 a Palazzo Cisterna e alle 19.30 a Cittadellarte. Sabato il programma prosegue con l'apertura delle mostre alle 10 a Candelo, alle 11.30 a Villa Cernigliaro a Sordevolo, alle 12.30 ad Oropa e alle 21 al Circolo Su Nuraghe di Biella.

BIELLA

Al Nuovo Millennium

Questa sera al Nuovo Millennium il jazz va in scena con una formazione doc, la «Vigliano Big Band» diretta da Alberto Mandarini. In pedana i migliori jazz-men biellesi Sala, Fregonese fino a Colucci.

BIELLA

Musica al Ned Kelly

Per il ciclo dei venerdì live proposti al Ned Kelly questa sera toccherà alla formazione dei «Karisma» calcare la pedana alle 22,30. Ingresso libero.

LETTERA APERTA

Fenice, perchè il ministro Matteoli tace

Gentile Direttore, dopo anni di opposizione al progetto Fenice, c'è tra i più conseguenti oppositori la sensazione che stia accadendo qualcosa di inaffrontabile e che occorra un gesto risolutivo capace di allontanare realmente il rischio di insediare a Verrone un termovalorizzatore per il trattamento dei rifiuti» come eufemisticamente alcuni lo chiamano.

Ho ascoltato durante una assemblea cittadine le esortazioni di generosi oppositori che non si stancano di indicare, anche in modo pedante, i rischi ambientali di quel progetto fornendo una copiosa documentazione scientifica si avvale anche di esperienze europee che ormai hanno superato l'illusione della bontà della termodistruzione,

Il presidente della Provincia Scanzio corre da assemblea all'altra come un padre predicatore e giura che mai firmerà nulla per la costruzione dell'inceneritore. Bisogna credergli augurandogli una condotta più che sappia aggregare tutte le opposizioni al progetto.

Il 23 settembre scorso, «Il Biellese» ha inviato una lettera elettronica al ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, esortandolo a prendere una della volontà del adoperarsi per impedire la costruzione dell'inceneritore. Fino a questo momento nessuna risposta da parte di un ministro della stessa coalizione in cui milita Orazio Scanzio. Ha una motivazione questo silenzio? Si e la spiego.

Gli strateghi di Fenice sanno che il temporeggiamento indebolisce il fronte di opposizione finché il Ministero non ritirerà il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, che prescrive parametri ma non cancella il progetto, la probabilità che il termodistruttore costruito diventa reale. Subentra a questo punto il «realismo del contesto» che antepone a tutto i «vantaggi» effimeri dell'aumento dell'occupazione e della riduzione delle discariche.

E cosa ne pensa il ministro dell'Ambiente Matteoli? Recentemente, in seguito ai problemi causati dal termodistruttore di Busto Arsizio, il ministro ha detto che occorre «mediamente prevedere un inceneritore ogni 500 mila abitanti» per ripartire equamente i disagi tra la popolazione.

Gli italiani aumentano la produzione di rifiuti, 3% in più dello scorso anno, e quindi, dice il ministro, alla raccolta differenziata e al riciclaggio, ma una parte dei rifiuti va inviata necessariamente agli inceneritori: questi farà anche sì che in discarica ne vada il minor numero possibile».

Matteoli crede nelle raccolte differenziata, «ma l'alternativa per smaltirli resta, evidentemente, quella di bruciarli, resta l'inceneritore delle ultime generazioni - ed è quello che noi vogliamo - perché altra strada non c'è per smaltire i rifiuti...»

Con queste premesse, nei prossimi mesi si troverà l'espediente tecnico o dialettico per affermare che è un inceneritore «dell'ultima generazione» e così nove anni di opposizione civile, dall'alto e dal basso, contro Fenice svaniranno nel nulla.

Spero di sbagliarmi, ma la vicenda di Verrone non avrà in questo momento una salutare drammatizzazione potrebbe accadere l'inevitabile a causa del «realismo» delle omissioni del silenziosissimo ministro e di tanti come lui.

Diego Siragusa, Biella

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.6311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel.rt. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Matteotti della libertà 8,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/57.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2,19l. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.126.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di medici urgenti. Per gli altri Comuni della provincia, le turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Merla*, via

: *Dr. Carlo Porghetti*, Quaglino 23, tel.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Quaregna: *Dr. Bogio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

REGIONE PIEMONTE
BIELLA
Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale
Sviluppo Competenze Aziendali Gestione Commerciale
Durata ore 100 - Sarda
Aggiornamento Informatico Data Base - Livello Base
Durata ore 40 - Sarda
Aggiornamento Informatico Foglio Elettronico - Livello Base
Durata ore 40 - Sarda
Tecniche Grafiche Produzione e Animazione Pagine Web
Durata ore 100 - Sarda
Sviluppo Competenze Aziendali Logistica
Durata ore 150 - Sarda
Preparazione al Lavoro - Vendita
Durata ore 1000 - Stage ore 400 - Diurno
Biella - Strada Cappuccini, 7/A
Tel. 015.84.97.874 - Fax 015.84.70.114
E-mail: enaip.biella@cnos.piemonte.it www.cnos.piemonte.it
CORSI APPROVATI E FINANZIATI
OFFERTA FORMATIVA 2002/2003

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi ■ prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica ■ vivo. Chalet esclusivo nel villaggio ■ Mascognaz dotato di otto camere ■ centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio ■ nella tranquillità ■ un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno ■ colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno ■ sport ■ tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è ■ degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione ■ simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le ■ 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni a buffet ■ pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo ■ conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

SAINT JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno ■ microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca ■ doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel.0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it ■ www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cennò merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.
Cucina tipica molto curata.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante ■ raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PIU' MILLE PERSONE HANNO PARTECIPATO AI FUNERALI DEL FAMOSO GIULLARE CARNEVALESCO. TANTI I GONFALONI DELLE ASSOCIAZIONI

Tutta Borgosesia all'addio di «Benito Pitu»

Prima di entrare in chiesa intonata la canzone del Mercu Scurot

BORGOSESIA

Quando il corteo funebre ha raggiunto la piazzetta della chiesa parrocchiale di Borgosesia, proveniente da Aranco, i musicanti del gruppo carnevalesco «La Curva» di Santhià hanno intonato il ritornello del «Mercu scurot».

Non era programmato, a suggerirlo è stato un amico del Benito, e il «Benito Pitu» avrà senz'altro gradito. Forse è proprio ciò che avrebbe voluto, se avesse potuto programmare in anticipo questa cerimonia. Una manciata di minuti prima dell'inizio del funerale il ponte di Aranco sembrava un senso unico, con moltissima gente che camminava per raggiungere l'abitazione di Benito Giannini, il giullare del Carnevale di Borgosesia. C'erano gli amici che con lui hanno condiviso quarant'anni di feste, c'erano autorità, rappresentanti di associazioni e gruppi. E c'erano anche molti gonfaloni: tra gli altri quelli di gruppo folcloristico Città di Borgosesia, dell'Avis, del Cai, dell'Anpi e del Centro anziani di Borgosesia.

Tante anche le corone di fiori. E due di queste il Benito le ha sicuramente gradite: una era del «suo» Comitato carnevale, l'altra della Guardia del principe di Dusseldorf, ovvero la maschera tedesca con la quale il Peru si era gemellato un paio d'anni fa.

Benito «Pitu» Giannini

Il parroco di Borgosesia don Ezio Caretti ha atteso sul sagrato l'arrivo del feretro mentre i parroci di Aranco don Maurizio Poletti e di Alagna (il Benito Pitu andava fiero della baita di frazione Otro) don Carlo Elga hanno percorso tutto il tragitto a piedi, e con loro più di mille persone oltre al sindaco Corrado Rotti e al maresciallo della guardia di finanza Felice Desiato, la cui caserma borgosesiana si trova proprio a pochi passi dalla casa del Benito.

Intorno alla famiglia si sono strette persone semplici e istituzioni, a dimostrazione che Benito Giannini era qualcosa di più del semplice giullare del Peru.

Era una persona che a Borgosesia aveva fatto il Carnevale, ed era un personaggio sempre attento ai problemi sociali.

Nel breve tragitto dentro e fuori la chiesa il Benito Pitu è stato accompagnato a spalla dagli uomini del Comitato e, in prima fila il Peru Andrea Petrarca e il presidente Gianmario Gallo. Poi, prima che il carro funebre lasciasse la piazza, i menestrelli gli hanno dedicato un'ultima suonata. E al termine, spontaneo, è partito un lungo, lunghissimo applauso. [f. fo.]

Nelle foto di Heliar Reolon due momenti del funerale di Benito «Pitu» Giannini, morto all'età di 76 anni

NOTIZIE FLASH

Cristina alla finale regionale di «Miss Universo»

Cristina Caviglia, ragazza gattinarese, sabato sera sarà protagonista al teatro Coccia di Novara della finale regionale della selezione per partecipare a Miss Universo 2003. Caviglia, che da qualche tempo risiede a Lenta, è l'unica giovane della provincia di Vercelli ad aver raggiunto questo traguardo. [i. fo.]

Marijuana, denunciato giovane di Carisio

Un ventinovenne di Carisio è stato scoperto, durante un controllo, con tredici grammi di marijuana. Il giovane, R. P., noto negli ambienti della tossicodipendenza, è stato notato e fermato dai carabinieri di Arborio, che lo hanno denunciato. [r. v.]

VERCELLI

Conferenza sulla Somalia al Kiwanis

Sarà ospite del Kiwanis di Vercelli oggi alle 19,30, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il generale Vincenzo Lo Iacono, che ha comandato in Somalia i reparti dell'Esercito Italiano. Prossimamente, il Kiwanis vercellese porterà in città una mostra di documenti fotografici realizzati dal reporter padovano Andrea Vallerani dal titolo «Somalia oltre la guerra». [g. bar.]

In gita al Livigno con la Cisl

Una settimana bianca a Livigno, in provincia di Sondrio: la organizza l'Etsi, l'organizzazione turistica della Cisl. Il programma, dal 18 al 25 gennaio 2003, prevede sette giorni a pensione completa nell'hotel tre stelle Mota adiacente agli impianti di risalita, menu alla e colazione all'inglese. Le quote variano da a euro: posti assicurati per le prenotazioni fatte entro il 10 novembre 2002. Ulteriori dettagli: Pier Angelo Delsignore, Silvana D'Amico, «Etsi Cisl», via Paggi 1 Vercelli; tel. 0161-255.400. [w. ca.]

GATTINARA

Denunciate persone per truffa e ricettazione

Due gattinaresi denunciati per truffa e ricettazione. Entrambi i reati stati compiuti «in». La tratta del titolare di un esercizio commerciale e di un collaboratore. Facevano acquisti pagando oggetti rubati. Nell'abitazione di uno dei due sono anche stati ritrovati due blocchetti, di provenienza furtiva, pronti per l'utilizzo. [i. fo.]

SCOPA

Domenica la premiazione del fabbriciere 2002

Si svolgerà domenica nella chiesa parrocchiale la consegna del premio «Fabbriciere 2002» chequest'anno sarà assegnato a Giuseppina Preti e Loredana Topini, custodi degli oratori di S.Elisabetta e S.Maddalena ai piani alti di Scopa. [i. fo.]

TRA I PROBLEMI L'APPALTO PER LA MENSA CHE SCADRA' A FINE ANNO. L'INTERVENTO DI MASOERO

«Sotto organico la Stradale di Villarboit»

L'appello del Consap durante l'incontro con la Provincia

VILLARBOIT

Protesta la segreteria provinciale del «Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia» per la carenza cronica di personale e per problemi legati alla mensa della caserma di Villarboit della «Stradale»: l'altro giorno il segretario provinciale Melchiorre La Marca e il coordinatore regionale del Consap Gian Mario Morello vi hanno organizzato un'assemblea di tutto il personale alla quale hanno partecipato il presidente della Provincia di Vercelli Masoero e il consigliere provinciale Massimo Camandona.

«Il personale in servizio a Villarboit - spiega La Marca - è da sempre sotto organico, tanto che giornalmente occorre inviare da Vercelli pattuglie di rinforzo da affiancare a quelle locali, sguarnendo in questo modo la vigilanza sul territorio provinciale. Tutto questo mentre agenti assegnati a Villarboit fanno servizio in altre sedi, e la questura di Vercelli deve pagare loro gli straordinari. Inoltre a fine anno scadrà l'appalto per la mensa: si profila la possibilità che per motivi di risparmio venga revocato l'incarico all'attuale ditta che prepara cibi freschi, preferendone altre che magari servono solo precotti».

La polizia stradale di Villarboit ha organizzato un importante summit con la Provincia (al centro il presidente Masoero e il consigliere Massimo Camandona) per discutere i problemi relativi all'organico

La sede di Villarboit controlla l'intera autostrada «A 4» su cui giornalmente transitano circa 100 mila veicoli, e rileva ogni anno oltre 900 incidenti dei quali, senza contare le persone ferite, 30-40 sono mortali.

La segreteria Consap ha interessato del problema prefetto e questore di Vercelli e il Dipartimento regionale di Torino della «Stradale»: il presidente della Provincia Renzo Masoero ha dichiarato la propria disponibilità ad informare della vicenda direttamente il ministero dell'Interno. [w. ca.]

CRESCENTINO: ASSEMBLEA NELLO STABILIMENTO, FORSE BLOCCHI AI CANCELLI

Teksid domani in sciopero

Astensione dal lavoro proclamata dalla Cgil

CRESCENTINO

In stato di mobilitazione, domani, i dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino aderenti alla Fiom-Cgil, con astensioni dal lavoro secondo tempi e modalità che verranno fissati solo questa o al più tardi domani mattina. «componente Cgil della Rsu, rappresentanza sindacale unitaria.

Gli aderenti allo sciopero si riuniranno in assemblea all'interno dello stabilimento: non vengono esclusi anche blocchi ai cancelli che, sempre restando dentro l'azienda, vi impediscano l'afflusso delle merci. Spiega il segretario territoriale della Fiom Gianni Esposito: «La protesta interessa l'intero Gruppo Fiat, e quindi anche la Teksid. E' stata p a su scala nazionale dalla sola Cgil, mentre è confermato lo sciopero unitario del 15 novembre. Sono analoghe le motivazioni e le richieste: la Fiat deve sospendere le procedure per la chiusura degli stabilimenti, con l'erogazione della cassa integrazione a zero ore. Piuttosto produca un diverso piano industriale in cui sia previsto proprietario, con l'intervento diretto mano pubblica».

Alla protesta di domani non aderiscono i sindacati Fim, Uilm e Fismic. «C'è già - dice Raffaele Ghezzi, della Fim - un'indicazione nazionale di sciopero unitario per il 15: per ora c'è motivo di organizzarne altri». Sulla stessa linea è Enzo Ligresti della Fismic: «Mentre - dice - sono in corso incontri tra Fiat, Governo e sindacati, è inopportuno proclamare uno mentre per Maschera della Uilm-Uil «al momento la protesta riguarda solo il gruppo auto». [w. ca.]

Domani i lavoratori della Teksid sono in sciopero. E' prevista anche un'assemblea

LOZZOLO, CERCAVA FUNGHI

Perde l'orientamento vaga nei boschi fino alle 5 del mattino

LOZZOLO. Una cinquantenne di origine lombarda si è persa l'altro pomeriggio mentre cercava funghi nei boschi ed è riuscita a trovare la salvezza ieri mattina verso le 5. La donna era arrivata nei dintorni di Lozzolo alle 13 con il marito. I due hanno però imboccato sentieri diversi e all'ora concordata la signora non è tornata all'auto.

Il coniuge ha atteso a lungo l'arrivo, quindi in serata ha lanciato l'sos. Sono state organizzate battute di perlustrazione coinvolgendo carabinieri e volontari dall'Aib, e la notte fonda non sono state trovate tracce. Così le operazioni sono state interrotte con l'intenzione di riprenderle ieri all'alba. Ma la donna, che si era persa, ha continuato a camminare e alle 5 appunto ha visto in lontananza alcune cascine della zona di Azoglio, nel comune di Crevacuore, in Valsesera. E da lì, dopo aver suonato un campanello, ha potuto rintracciare il marito. [l. fo.]

MENTRE LA PRO SI ALLENAVA

Rubati al Bozzino i portafogli di tre giocatori

VERCELLI. Sono entrati nello spogliatoio della Pro al campo Bozino mentre i bianchi si stavano allenando: è successo l'altro giorno, ma solo ieri la notizia è stata resa nota. I ladri hanno scavalcato il muro alle spalle dell'edificio e hanno forzato una portina laterale.

Quindi in fretta e furia si sono impossessati dei portafogli del nigeriano Ike, del difensore Luzzari e dell'attaccante Cristiano. Se magro è stato il bottino, poche decine di euro in tutto, in compenso il furto ha causato più di un problema ai giocatori. Infatti nel portafogli erano conservate la carte d'identità dei due italiani e soprattutto il documento di riconoscimento e il permesso di soggiorno di Ike.

Che questa mattina si recherà in Questura per farsene rilasciare un altro e poter così giocare finalmente un match di campionato, visto che proprio ieri è arrivato il sospiratissimo transfer internazionale e l'ok al suo impiego rilasciato dalla Federazione. [r. s.]

VERCELLI: PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL «CARVE'». IL PERCORSO DELLE SFILATE TORNERA' A SNODARSI LUNGO VIALE GARIBALDI

Nasce il Grande Carnevale Piemontese

Intanto si cerca la nuova Bèla Majin. Iscrizioni anche via Internet

L'immagine di una passata sfilata lungo viale Garibaldi (GIUPPI)

Giovanni

VERCELLI

Antichi amori e novità. Ieri, in Municipio, sono state tessute le trame del Carnevale 2003. L'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi ed il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa, hanno definito le strategie della macchina organizzativa della gran festa. «Un evento importante per la città - ha commentato in apertura l'assessore - di assoluto richiamo anche per chi viene da fuori, come si è visto in questi anni».

Da sottolineare in prima battuta, il ritorno al percorso originario delle sfilate, quello di viale Garibaldi, anzichè seguire il tragitto di Italia. «Il viale piazza Roma e corso Libertà rimane pur sempre il suggestivo "salotto caro ai vercellesi" - commenta Losa -. Ed il Carvè vuole restare ancorato alle abitudini della passeggiata classica dei vercellesi. Poi c'è l'obiettivo di ridurre al minimo le limitazioni del traffico».

Certo sarà necessario qualche ritocco, specialmente alle nuove rotonde di corso Libertà che immettono su piazza Pajetta e sulla stessa da Fupón. «Per permettere il transito dei carri allegorici, il progetto prevede una temporanea modifica, togliendo alcuni elementi di delimitazione stradale - spiega Losa -. Per un breve periodo, dal momento che le sfilate saranno due anzichè tre (d'intesa con i rioni), il 23 febbraio ed il 2 marzo».

Al ritorno all'antica si contrappone l'innovazione della scelta per la Bèla Majin. Con l'organizzazione dei Disegnà, gruppo teatrale diretto da Paolo Anemone nell'ambito dello stesso Comitato, è stato lanciato il concorso «La Bèla Majin di Vercelli» , per un Carvè che si stichetterà «Grande Carnevale Piemontese 2003». Fino all'8 dicembre, le ragazze della città tra i 25 ed i 35 anni che non abbiano partecipato al Carnevale di Vercelli come maschere di rappresentanza negli ultimi due anni, possono porre la loro candidatura. Dovranno solo compilare una scheda (a disposizione anche alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20) inviandola poi alla sede del Comitato manifestazioni, in corso Gastaldi 17. Le iscrizioni potranno essere trasmesse anche via Internet: scheda sul sito www.carnevaledivercelli.com. A le Acacie corso Rigola la del 5 gennaio si terrà la preselezione delle aspiranti Majin. La proclamazione regina Carnevale è invece prevista, sempre a Le Acacie, la del 17 gennaio. Saranno attribuite anche le fasce delle damigelle: Majin Simpatia, Majin Eleganza e Majin Sorriso.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- [ ] Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- [ ] in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- [ ] Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- [ ] Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

Aperto anche il sabato pomeriggio e la domenica offre pure corsi di avvicinamento

Internet point, la «porta» di Biella al mondo virtuale

In via Palazzo di Giustizia un centro specializzato per navigatori della rete

Navigazione assistita, libreria cartacea e on-line, consulenza informatica, stampa, grafica e corsi personalizzati: sono queste le principali attività che da un anno a questa parte caratterizzano il punto vendita «Internet point» di Maria Chiara Mazza a pochi passi dal Palazzo di Giustizia.

Tutto quello che si vuole sapere sul mondo virtuale qui può essere svelato: chi è alle prime armi e intende imparare l'utilizzo del computer iniziando dai movimenti del mouse, oppure chi è già esperto ma conosce le ultime novità in tema di programmi operativi e web. E ancora chi intende chattare in tranquillità, inviare messaggi di posta elettronica e collegarsi ad internet per ricerche o semplice divertimento. «Internet point» mette a disposizione una sala, alcune postazioni e due computer d'ultima generazione, accessibili mediante la Smart-card personalizzata con sistema di sicurezza Firewall.

«La dotazione di tessere individuali - spiega ancora Maria Chiara Mazza - dà la possibilità al possessore di mantenere la riservatezza sui dati cercati. In sostanza è come se si portasse da casa e si lasciasse il pc in prestito da noi fosse esclusivamente il suo. L'installazione nelle nostre macchine per la connessione Adsl 640 permette inoltre all'utente una ricerca veloce, evitando perdite di tempo dovute all'attesa in rete. A questo vanno aggiunti gli strumenti di stampa professionale, la possibilità di salvare il proprio lavoro su dischetti o cd-rom e l'assistenza del personale qualificato».

E proprio il settore della stampa è la punta di diamante nel negozio di Biella: dai formati ai materiali, il personale, attraverso Chip 4000 (un assemblaggio di riferimento del software e dell'hardware con i consigli pratici degli esperti e poi la grafica con la collana Hyperlink dedicata agli architetti, ai designer e appunto ai grafici, illustrata di effetti speciali e d'animazione.

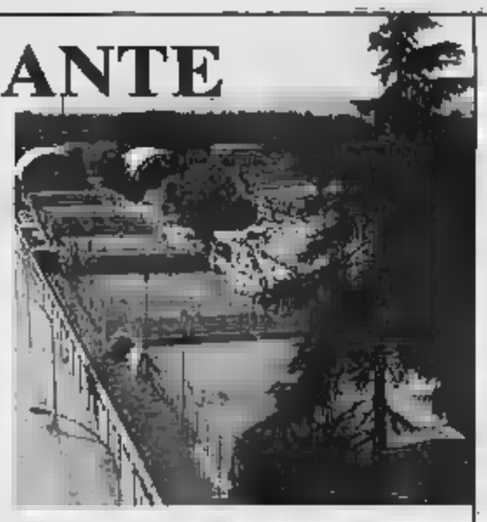
stampa laser e digitale, pc e scanner), riesce a soddisfare qualsiasi richiesta. Si possono ottenere ottimi risultati a prezzi competitivi sulla carta (tesi universitarie, relazioni, biglietti da visita, carte e buste intestate, menù, partecipazioni), sui timbri, sulle etichettature, fino alle stampe in materiale plastico e alle foto digitali.

Fornita e in continua espansione anche la libreria, la prima in città dedicata esclusivamente all'informatica. Vasta la scelta dei testi delle migliori case editrici (Apogeo, Mc Graw-Hill, Talento, Addison Wesley) ed ampio il panorama di argomenti che presentano: l'analisi dei sistemi operativi, quella dei pacchetti applicativi e di Internet, i manuali e

All'entrata, a fianco della libreria cartacea, si distingue poi il reparto dei cd-rom con un ottimo assortimento per il lavoro, lo studio e la famiglia. «Ma la nostra libreria - aggiunge la signora Mazza - ha anche una sezione dedicata ai bambini: genitori e insegnanti possono trovare materiali, consulenza o suggerimenti per avvicinare i più piccoli al mondo dell'informatica in modo creativo e intelligente». E, in questo ambito, i prossimi mesi saranno avviati nei locali del negozio di Biella alcuni laboratori, riservati soprattutto agli insegnanti di elementari e medie, che approfondiranno l'argomento «Come usare il computer con bambini e ragazzi».

Non sarà questa, tuttavia, l'unica novità per il futuro: fra poche settimane (la data è ancora da fissare) ci sarà il «Linux day», ovvero una giornata gratuita in cui i clienti e gli amanti del web potranno seguire l'installazione di Linux, il nuovo sistema operativo gratuito che fa concorrenza a Windows. «Internet point», in via Palazzo di Giustizia 19, ricorda che è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, salvo il lunedì mattina, il sabato pomeriggio e la domenica.

RISTORANTE
TENNIS
BIELLA



info
via Liguria, 2
Biella
Tel. 015 404528

Continua
il Menù degustazione
con tartufi bianchi Piemontesi

Carpaccio di filetto con sedano e tartufo bianco

Mezzalana farcita con fondata e tartufi

Piccatina di vitello, uova all'occhio di bue e tartufo bianco

Insalata di zucchine novelle al tartufo nero

Semifreddo al croccante con salsa caramello all'arancia

€ 37,00

RISTORANTE TENNIS BIELLA - Tel. 015 404528

Hotel
Cascina Era

SANDIGLIANO (BI) - Tel. 015.2493239

Cascina Era SANDIGLIANO

Martedì 12 Novembre
SERATA SPECIALE - ORE 20.00
"Le vie del Riso"

Aperitivo con stuzzichino della casa
Crostino con patè di fegato
Mousse di branzino
su letto di soncino salsa ai crostacei
Ovoletini di verza farciti su ventaglio di anatra
Sformatino di cardi con salsa bagna càoda
Risotto Reale ai Gamberi
Zuppetta di funghi in sfoglia
Piccione disossato arrosto su vellutata bruna
con polenta macinata a pietra
Parfait di praline di mandorle e nocciole
Gaufrette e salsa di mele
con uvetta sultanina alla grappa
Caffè
Vini
€ 40,00 tutto compreso

Roero Arneis '01 - Bricco delle Vergini (leggermente pellan)
Barbera d'Alba '98 Castellinaldo (affinato 18 mesi in tonnò d'acacia)

Continua il Menù degustazione
con tartufi bianchi Piemontesi

Tortina di fonduta su fondo di quaglia
al tartufo bianco
Gnocchetti soffiati su crema tartufata
Sottofiletto di vitello al cartoccio
ai tartufi bianchi
Patate al gratin con tartufo
Soufflé al cioccolato su zabaglione
al cioccolato bianco e pistacchi
Caffè
€ 38,00

Domenica 10 novembre
Continuano le serate dedicate
alla cucina GIAPPONESE

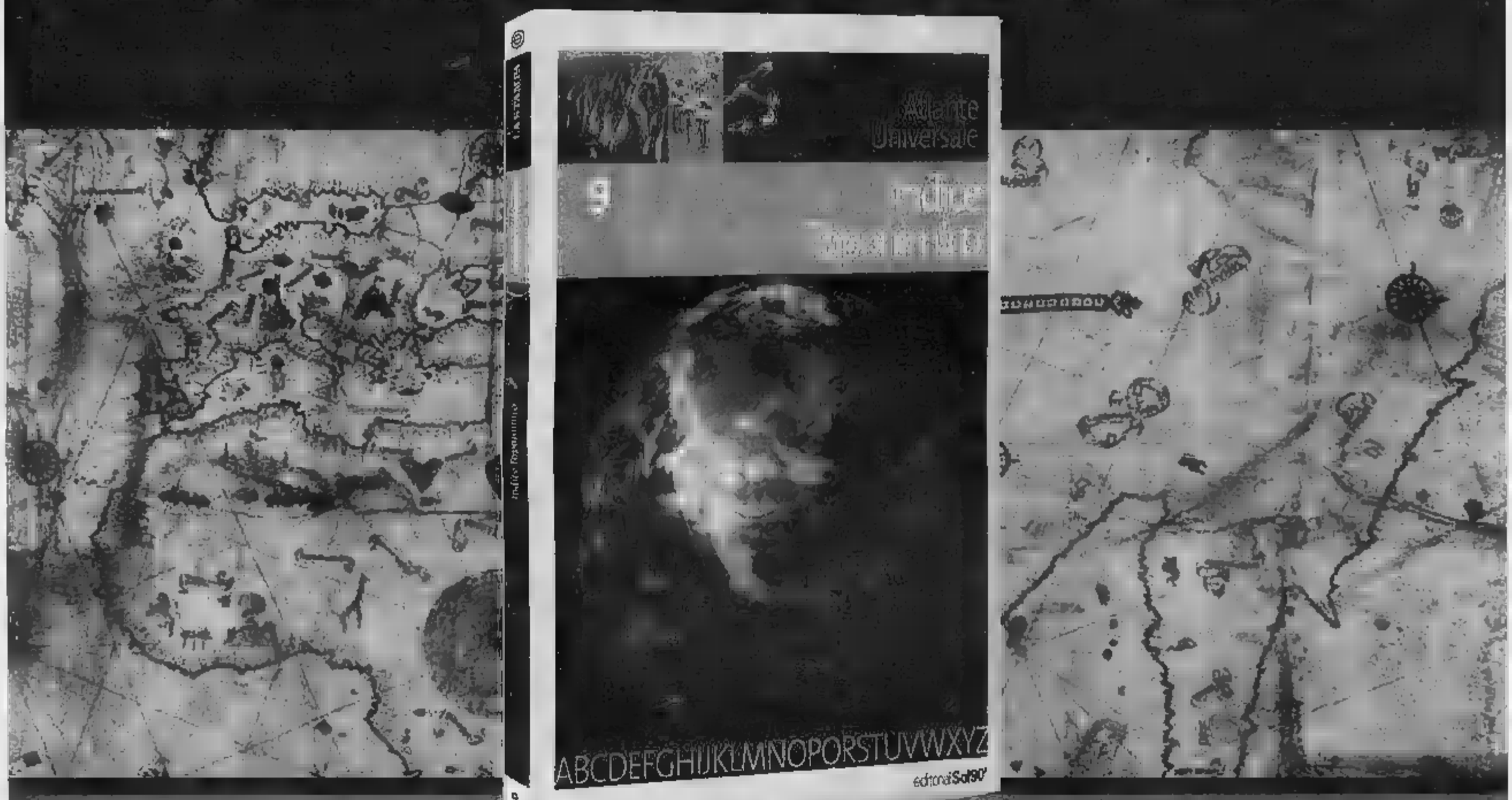
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 160 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*

del

Volume 1 - 7 settembre
Il mondo

Volume 2 - 21 settembre
Europa I

Volume 3 - 28 settembre
Europa II

Volume 4 - 5 ottobre
Americhe

Volume 5 - 12 ottobre
Africa

Volume 6 - 19 ottobre
Africa

Volume 7 - 26 ottobre
Oceania, Mari e Continenti

Volume 8 - 2 novembre
America del Sud, Australia e Antartide

Volume 9 - 9 novembre
Atlante Toponimo

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 65,00 comprese spese di spedizione

* Valido solo per i lettori del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

per la casa

LA STAMPA
PAGINA 55 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
▶www.alge.it

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il [redacted] volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione e definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

Selma Chiosso
[redacted]

Si è celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 6 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' stata un'occasione di confronto [redacted] temi della sicurezza e della salvaguardia [redacted] territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefatture, Province, Comuni, volontariato, enti p[redacted]ici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferimento alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche [redacted] fossero già state adottate non avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto [redacted] Paese, [redacted] cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo [redacted] risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che attribuisce un [redacted] assetto normativo al settore. Ha spiegato Caterina Fer[redacted]: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire il soccorso. Il disegno [redacted] legge è volto a ottimizzare [redacted] qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione con le prefetture».

Durante il convegno è stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile [redacted] gestito [redacted] funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il p[redacted] di ricostruzione delle [redacted] disastrate [redacted] è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono [redacted] stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontariato di Protezione civile i [redacted] presidenti sono: Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagno (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) [redacted] Curaio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno [redacted]me a Comuni, comunità montane e scuole.

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994. Nell'occasione è stato presentato e il [redacted] disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante kermesse del «Salone del Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte torinesi del Lingotto, dal 22 al [redacted] novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione del «Salone [redacted] vino», il mondo enologico piemontese si concede ai numeri. E non potrebbe [redacted] altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno [redacted] San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata delle stelle, ovvero «Anteprima vendemmia». E' [redacted] appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», [redacted] sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni anno produttori e responsabili politici del settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, ovvero indicare i parametri di qualità delle uve [redacted] raccolte.

Tempo di bilanci
Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo sette vendemmie a cinque stelle e quasi, il firmamento del 2002 è decisamente meno luminoso, ma non così buio come poteva apparire ai primi [redacted] Settembre. Molti vignaioli se la sono presa [redacted] giornali e [redacted] che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa [redacted] paio [redacted] l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore di [redacted] maniera complessiva placando la fame [redacted] notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che [redacted] annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ha ridotto [redacted] 10% i prezzi [redacted] riferimento dei nebbioli da Barolo e del [redacted] quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2006 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta [redacted] dire che ad Asti, marte[redacted] sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore di vini, con [redacted] figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

[redacted] il giorno prima, alle 18, sempre ad Asti, si inaugurano a palazzo Gastaldi, i locali [redacted] «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto [redacted] Flavio Accornero, che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni [redacted] province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA SI CONFRONTANO IN UN CONVEGNO

[redacted] le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura Mondino
CUNEO

«Progettare In-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) a [redacted] 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile del Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzio[redacted] e la cura delle dipendenze da droghe, alcool e dal comportamenti da abuso».

Inseriti nell'ambito di un siste[redacted] che negli ultimi anni ha subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro di acceso polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori [redacted] devono portarla avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori [redacted] chia[redacted]a, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazione del Ser.T dell'Asl 15. Alle 14, tavola rotonda «La patologia da dipendenza terra [redacted] confine»: fra i relatori Sibilla, responsabile del Dipartimento di salute mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Conseli, presidente della Comunità terapeutiche pubbliche, e Tretola, presidente del Consorzio [redacted] stenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

■ «Ama [redacted] tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio [redacted] articolato piano [redacted] informazione e [redacted] sensibilizzazione [redacted] prevenzione delle cardiopatie e la promozione di stili di vita salutari.
Ad Alessandria, in viale Repubblica, [redacted] possibile cimentarsi [redacted] prove ciclistiche, podismo e pattinaggio con relativa misurazione dei parametri cardiologici. A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, [redacted] Duomo, una tensostruttura di 200 [redacted] quadrati ospiterà le attrezzature necessarie per rilevare le pulsazioni a riposo e sottosforzo. I dati serviranno a compilare un test che i medici dello sport consegneranno ai partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà [redacted] una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO [redacted] DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio Lavina

Grande industria, [redacted] solo. C'è un tessuto fatto di piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il Piemonte vince spesso con i suoi prodotti. La Regione occupa saldamente i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non [redacted] abbastanza con il [redacted] territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme le aree forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'assessore e [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, [redacted] punta su [redacted]ria, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare [redacted] «radiografia» del sistema Piemonte, individuan[redacted] le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario di queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano sui mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industria[redacted] di collegarsi [redacted] i distretti di eccellenza, permettendo a tutto il Piemonte di proporsi [redacted] ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante [redacted] presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

I DISTRETTI

Hi-tech [redacted] vino

■ Ecco i «gioielli» [redacted] Piemonte, i distretti industriali [redacted] dalla capacità e voglia [redacted] innovarsi mantenendo vivo il patrimonio [redacted] esperienze che vengono dal territorio. [redacted] come le stoffe pregiate [redacted] Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), il vino e la gastronomia [redacted] Asti, Alba e [redacted] come centri principali, il cioccolato [redacted] due poli [redacted] eccellenza [redacted] Torino e Alba, il distretto del riso attorno a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

La base da cui partire c'è: si pensi alla fascia nord della regione, il Piemonte «tecnico», un'area che inizia [redacted] Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e [redacted] lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta con l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta [redacted] del piacere» che punta sull'agroalimentare: nasce nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Albese e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmesso con una serie di incontri nelle città a cui fanno capo distretti economici, culturali e sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, a Collaretto Giocosa (Torino), al Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprie risorse, come leva per far conoscere le eccellenze del Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i primi ambasciatori della nuova identità».

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

[redacted] attori raccontano [redacted] paralleli»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati [redacted] laboratorio permanente di cinema «Ciak (ai) ne» che [redacted] è costituito da qualche [redacted] tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, [redacted] presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici sui mezzi pubblici commissionato dall'azienda di trasporti Arfea, e il [redacted] dal titolo «Il fantasma del Volta».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, [redacted] nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore [redacted] aspettative e si è rivelato [redacted] strumento di [redacted] e condivisione fra alunni, insegnanti e anche [redacted] il mondo esterno. Fare cinema è diventato una lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in cui si susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, [redacted] anche nell'edicola di Franco Lenti, nella panetteria Sandrone, nel distributore [redacted] benzina Brombin di Spalto Marengo, nelle [redacted] delle famiglie Cosentino, Giordano, [redacted] e Tedesco. Le riprese sono state curate dall'insegnante Manuela Pittaluga, con i colleghi Valter Gusaco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In scena, da protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia [redacted] firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Immarata, Andrea Angeleri, Simone Rosa, Gabrile Sartori, Fabio Bassi, [redacted] Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Rava, Andrea Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio, Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i [redacted] e produttori attinti dal mondo esterno, tra cui figurano le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidenza del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dello spot televisivo che la ditta di autolinee Arfea ha commissionato al V[redacted] per scoraggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le cui scenografie portano le firme di Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» [redacted] il figlio adottivo di un bidello, tenuto nascosto nell'istituto e che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

[redacted] DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

[redacted]

DES GUIDES: Tel. [redacted]

[redacted] Tel. (0125) 307463. CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

[redacted] DELLOSPORT: Tel. 328.0084320 [redacted]

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]: Tel. 333.5[redacted] (www.vogliadicinema.it). [redacted]

[redacted]: 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). [redacted]

ARCIGNEMA: [redacted] 0125 425084. [redacted]

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Snow dog (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. [redacted]

[redacted]

[redacted] 015-22.736/31.312.
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30 Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni Orario: 20; 22,30 Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le quattro piume** di Shekhar Kapur. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: al martedì 4,50 €.

REGIO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,30.

[redacted]

VERDI. [redacted] 015-253.89.27. **Il figlio** Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted] Tel. 015-253.89.27 [redacted] Orario: 20; 22.15.

[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899. OGGI RIPOSO Orario: 20; 20.15.

[redacted]

ANGELUS OGGI RIPOSO [redacted]: spettacolo unico ore 16,30.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323 OGGI RIPOSO Orario: 21; 23.

[redacted]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18: CHIUSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.046-informa spettacoli 0161-69.833 **XXX** con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con [redacted] unico [redacted]. Interi €8,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [redacted] 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.[redacted] OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. [redacted] 0161-299 047-informa spettacoli 0161-69.833 **Red Dragon** [redacted] Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [redacted]. Interi €8,50 ridotti €5.

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-215.018. OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 **Parla con** [redacted] di Pedro Almodovar, [redacted]: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

[redacted] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA QUARANTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.667. CHIUSO

[redacted] Tel. 0161-255.544. CHIUSO

[redacted]

LUX. Inf. [redacted] 0163-22.698 OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-485.714 OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488. Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Monsoon Wedding** di Mira Nair (India 2001)

[redacted]

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.[redacted] Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21.30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Tanguy** di Etienne Chatiliez. Ingresso con tessera oppure €6.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'evento della settimana di spettacoli sotto la Mole.

[redacted] **FESTIVAL.** La manifestazione cinematografica giunta con successo alla ventesi[redacted] edizione s'inaugura questa sera nella nuova sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la scorsa primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa [redacted] posti, 8500 metri quadrati) sono pronte ad ospitare sino [redacted] 17 novembre i trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 con la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in [redacted] «Pumpkin» di Adrien Broder e Anthony Abrams con l'ex Mercoledì de «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre la mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca [redacted] versione inedita del suo classico «Un mercoledì [redacted] leoni», sabato sera alle 22,30); al regista brasiliano Julio Bressane e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

[redacted]P. Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì [redacted] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: [redacted] chiama Koop, è una coppia considerata [redacted] primo piano sulla [redacted] jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 13 euro.

MAMBOTOUR. La sezione autunnale della rassegna «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa sera al Café Procope il concerto del gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. I biglietti costano 8 [redacted]

[redacted] **COPELAND.** L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestralli Tour 2002» martedì 12 novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble Bash e l'Orchestra Ueca diretta da Robert Ziegler e dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare il sax midi. Prezzi dei biglietti: [redacted] posto [redacted] galleria costa 18 euro, le poltro[redacted] 23 euro, le poltronissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana in città: il primo, acustico, si tiene giovedì sera al Teatro Regio, venerdì e sabato il rocker padano è protagonista al Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto [redacted] «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted] Sito web, pro[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.680. [redacted] Or. [redacted]: 19,50; 22,30. [redacted]: 17,10, [redacted]; 22,30. fest. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 a 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625. **Pauline e Paulette** (Cineforum). Or. 21,15. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Signs** Or. fer.e sab. 20,20; 22,30 ven. e dom: 16; 18,10, [redacted] 22,30. Ingr.: Fer. [redacted] e prefestivo € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.654 **Paz** (Cineforum). Or. 20; 22,15. Lun. riposo. Info su segr. [redacted]

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.saledellacomu[redacted]. **Pinocchio.** fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50. Or.: sab. 21,30; dom. 18 e 21

[redacted]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566. **Il trionfo dell'amore** (Cineforum, or.: 21) Or. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20.10, 22,10; lun. 21

[redacted]

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **XXX.** or. fer.20; 22,15; fest.:15.30; 17,45; 20; 22,15. Ingr. cine: [redacted] 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. [redacted] **dragon** fer. 20;22,15; fest.: 14;16;18; 20;22,15. Ing. [redacted] € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. [redacted] fer.: 20; 22,15.Ven./sab.20; dom.:14;16;18. **El** [redacted] sab.: 22,15;dom.: 20,15;22,15 Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21, dom. 10,30-21. Sito web: [redacted] metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista. [redacted]: 20; ven. [redacted] e dom. 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20.
Red dragon. Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,20; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: [redacted]; 17,50; 20,20; 22.50; 1.10 [redacted]: 15.20; 17.50; 20.20; 22,50.
One our photo. or.: 22.50. ven e Sab.: 22,50; 1; dom: 22,50.
XXX. or. fer.: 20; 22,30; 22.50. ven e Sab: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22.30; 22,50; 1; 1,10 dom: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30, 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata, or. lun. e merc.: 20,10; mart e giov.: 22,50 ven.: 17,40; 22,40; 1. Sab. 15; 20,10; dom. 17,40; 22,40
Hollywood Ending. or. lun., [redacted]: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom. 15; 20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer.: 20; 22,50; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30, 1. [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30.
Red dragon. Or. fer.: [redacted] 22,50. sab.: 15,20, 17,50; 20,20; 22.50; 1.10; dom.: 15,20; 17,50, 20,20, 22,50.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183. CONCERTO Or. ven. e dom. 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30; lun. 21,15

VCO

[redacted]

CORSO [redacted] 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com **oggi riposo** Feriali e fest.: 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. [redacted] www.multisalacorso.com. [redacted]POSO Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. [redacted] su segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459 **BLOODY SUNDAY** (CINEFORUM)

ORATORIO. Tel. 338.1892.676: oggi riposo

[redacted]

SOCIALE (INTRA) Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940 [redacted] fer.: 20,15 E **XXX**, OR.: 22,30

VIP Info, tel. segr. 0323 40.19.40. OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel 0323 - 501.954. **LE 4 PIUME** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. tel 0323 - 501.954 **Red dragon** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX**, Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
[redacted]NO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, [redacted] 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio** [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. **Signs.** [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,[redacted]. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
[redacted] Gramsci, 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** [redacted]: 18.00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La** [redacted] **felicità.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **On**[redacted] **Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. **Monsieur Batignole.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted]. 011.817.3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** [redacted]: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: [redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: [redacted] **Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40. Ideal 3: **Signs.** Or.: 16; 17,30; 20; 22.30. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5006. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22
MAS[redacted], tel. [redacted] **Angela.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30
[redacted]**ALE 1** [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 Viet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata** Or.: 13,50; 16, 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: 15, 18,10; 21,20. **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 [redacted] XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15.15, 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400 **Red Dragon.** [redacted]: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15, 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** [redacted]: 16,00; 18,10; 20,20; 22.35.
VALENTINO [redacted] **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00, 20,15; 22,30.

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Il Palais Saint-Vincent ospita oggi alle 21 (biglietti a 13,5 euro) il concerto di Youssou N'Dour & The Super Etoile de Dakar, nell'ambito della Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore e produttore, assorbe nelle sue opere l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più di vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal con la sua band, The Super Etoile di Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata con l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si è aggiunto un piccolo gruppo di sostenitori in Inghilterra. All'inizio improvvisava concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live sulla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» di Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso il palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman e Bruce Springsteen. La sua canzone in tre lingue «7 seconds», eseguita con Neneh Cherry, è conosciuta in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour e The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live band a livello mondiale. La musica più popolare in Senegal, nel linguaggio Wolof «mbalax», è una fusione tra la tradizionale musica senegalese di percussioni e il «cantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno Caraibi all'Africa Occidentale negli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu reso più moderno con l'aggiunto di complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e qualche volta, canti ispirati alla religione Sufi musulmana. Il risultato è musica nuova, nostalgica e misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intera gamma del jazz americano, soul music e del rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità e cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolanze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della canzone. [r. p.]

Youssou N'Dour, senegalese, sarà questa sera in concerto a Saint-Vincent

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De André

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il mio spirito di cantautore emerge sempre più. Finché ero nel gruppo dei New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, ora la canzone è solo mia», dice Vittorio De Scalzi che da due giorni prova a Milanello, il nuovo concerto-spettacolo «Il suonatore Jones», stasera (ore 21) debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani sono rimasti validi nel tempo per la loro struttura armonica e melodica, che necessita di particolari accorgimenti tecnici e vocali, come "Miniera"».

Il progetto è, però, soprattutto l'omaggio a De André, il quale Vittorio De Scalzi ha in comune la genovesità e una parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De André «Non al denaro, non all'amore nè al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto una breve frase che rivela il profondo legame con l'amico: «la gente sa che sai suonare/ suonare ti tocca per tutta la vita», un legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella seconda parte della serata De Scalzi proporrà in versione minimale canzoni scritte con Anna Oxa e altri interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti), Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato da Contrattempo con Stabile e Il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» apre la stagione del Municipale: alle 21, i biglietti da 11 a 19 euro. [v. p.]

Larry Willis, protagonista il 23 ad Arona

DOMANI AL PALAZZO DEI CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'autunno tra i monti dell'Ossola e le rive dei laghi Maggiore ed Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi del jazz italiano e straniero nei tre fine settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphera Malatesta Jazz Club» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata a Vincenzo Bruno e Laura Weber.

E' inizia domani sera al Palazzo dei Congressi di Arona con il quartetto di Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, da Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dedè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso a questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato con la band italo-americana «Tankio "Usa" band» diretta da Riccardo Fassi e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà con sè sul palco Jemmy Green e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La rassegna riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al , Pietro Lussu al piano, Dario Rosciglione al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta è venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena sarà il quartetto svizzero di Franco Ambrosetti composto, oltre che dal trombettista, da Thierry Lang al piano, Herbie Kopf al basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fine settimana tutto in Ossola sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 suonerà il sassofonista americano Charles Mc Pherson accompagnato da Danny Mixon al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice concerto invece la successiva: domenica 17 al Galletti il trio statutitense di Mike Le Donne ed il quintetto tedesco-americano di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna tornerà ad Arona, sempre al Palacongressi con il quartetto di Flavio Boltro e la sera dopo, sabato sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima la band di Larry Willis e Tony Pancella e nella seconda parte del concerto il sestetto di Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nella Palazzo dei Congressi, il gruppo americano di -chard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice della rassegna jazz due mostre: la prima, fotografica, dedicata ai giganti jazz propone di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo si tiene nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i suoi ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [redacted] **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile [redacted] maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la [redacted] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [redacted] novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno** [redacted] **acquistate** dagli studenti **ogni giorno** [redacted] **all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [redacted] realistica) [redacted] al "nome [redacted] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [redacted] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [redacted] sviluppato [redacted] giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [redacted] compilati in modo generico.

Con [redacted] di [redacted] ed [redacted] di

SOLO UN GOL ALL'ATTIVO. PER MESTRE MISTER BRUCATO PUNTA SU LIGORI E SUL RITORNO ■ ABATE

La Biellese ha il «mal» di trasferta

I bianconeri soffrono lontano dal La Marmora

Corrado Neggia

BIELLA

Biellese in Laguna, ma non in gita di piacere. Se da Pavia fosse giunto un risultato positivo, la trasferta ■ avrebbe assunto ben altri connotati. Invece le sequele di errori commessi, non solo in occasione delle due reti subite, ha di fatto alzato una piccola cortina di preoccupazioni. In ogni caso sarebbe comunque sbagliato fasciarsi la testa.

Piuttosto bisogna richiamare l'attenzione dei giocatori e raccomandare loro la massima concentrazione. La seconda gara consecutiva stagionale lontano dal «La Marmora» capita a puntino ■ sarà l'occasione propizia per valutare se il «mal di trasferta» può essere curato con gli strumenti in dotazione all'equipe di Beppe Brucato, oppure ■ si dovrà far ricorso ad altre alchimie (senza troppi giri di parole, una punta da doppia cifra). E' un peccato infatti veder sciorinare del bel calcio, limitare l'iniziativa a squadroni (come il Pavia) schierati a trazione anteriore con cinque punte di ruolo contemporaneamente in campo. Roba da far impallidire Scolari, Lippi, Del Bosque e il loro «quadrilatero» offensivo. Un peccato rimanere a mani vuote. Con la solita pacatezza, il tecnico laniero annuisce e di volta in volta non lascia nulla di intentato: dando per scontato l'utilizzo di Ligori quale «pivot», le alternative legate alla maglia numero undici sono tre, ognuna con caratteristiche differenti. Se Moretti ■ più da movimento e Santoro è prettamente da area di rigore, Fumma ha in dotazione sia la corsa che l'opportunismo. E' però altresì evidente che la via della rete è difficile da imboccare, d'altronde i numeri sono fatti per non essere smentiti. Nelle trasferte sin qui giocate, la Biellese ■ ha realizzato un ■ golletto, perdipiù ■ rigore (dubbio) in occasione dell'1-1 a Bolzano, poi tanti complimenti (Mantova ■ Valenza) e quindi due passi falsi assolutamente immeritati ■ Sesto San Giovanni e Pavia. Due sconfitte quasi in fotocopia ■ sull'esito delle ■ Brucato ha catechizzato ■ gruppo. In ottica Mestre, la fascia destra sarà nuovamente puntellata da Abate, ■ Pistore salterà la sfida ■ ■ quarto cartellino giallo rimediato al «Fortunati». La lista degli indisponibile per squalifica sale a due in quanto Milano deve ancora scontare un turno ■ squalifica. Portanto i dubbi saranno un paio: in difesa Berger reclama nuovamente la maglia da titolare, ma anche Paggio, completamente ristabilitosi, reclama legittimamente il posto in squadra; in attacco il ballottaggio per affiancare Ligori sarà esteso al terzetto Moretti, Fumma e Santoro.

Nella trasferta contro i lagunari la Biellese cerca di ottenere punti dopo le recenti sconfitte lontano dalle mura amiche

In difesa Berger reclama nuovamente la maglia da titolare ma anche Paggio, completamente ristabilitosi aspira ad un posto in squadra

IL CAPITANO CONTINUA AD ALLENARSI. PURE ■ DA OGGI PUO' SCENDERE IN CAMPO

Pro, nella sfida di Pavia ci sarà anche Ferretti

VERCELLI

Bisogna appena sussurrarlo, ma il vento sta cambiando direzione nel cielo della Pro e qualche nero nuvoloso è già stato spazzato via. Il primo segnale arriva dal rientro, domenica, ■ ■ squalificati D'Agostino, Vianello e ■ Teya ■ (questo era previsto). Il secondo dal fatto che Ferretti continua ad allenarsi con continuità al punto che crescono considerevolmente le possibilità che Ivan faccia il suo ritorno ■ squadra, come previsto, a Pavia ■ anche ■ non al top almeno ■ passabili condizioni di forma.

Il terzo indizio è quello riguardante il nigeriano Ike, che da oggi sarà inserito ufficialmente nella rosa dei Braghiniani, essendo arrivato il transfer della Federazione. Ora manca il nuovo permesso di soggiorno (il primo gli è stato rubato l'altro giorno in occasione nel furto negli spogliatoi della Pro, come si legge in un'altra pagina del fascicolo vercellese), documento che oggi gli verrà rilasciato dall'ufficio stranieri della Questura e subito inviato all'ufficio tesseramenti della Lega di Serie C per ottenere l'autorizzazione e inserirlo nella liste dei diciotto da consegnare all'arbitro a Pavia.

E anche gli acciaccati del dopo derby col Novara (Comi e Andorno in particolare) dopo un paio di giorni ■ stop questo pomeriggio riprenderanno ad allenarsi in ■ do da esserci per la trasferta in casa della vice-capolista.

Continua il ciclo di fuoco della Pro che dopo il derby col Novara è attesa dal Pavia

■ box, dunque, resta il solo Turi, appena rientrato dalla serie di test e visite specialistiche sostenute a Firenze, dalle quali sembrerebbe finalmente individuata la causa dei suoi continui malanni. I medici hanno prescritto ■ giocatore una cura particolare assicurando che presto potrà tornare in campo.

Tutto questo alla vigilia dell'ultimo match di un ciclo di fuoco affrontato in condizioni di assoluta emergenza. Di conseguenza, se non da questa domenica, di certo dalla prossima con ■ Meda al Piola, i bianchi potranno dimostrare la loro reali qualità. In ogni caso, al momento, è da escludere qualsiasi ritorno sul mercato, eventualità che potrà al massimo verificarsi a gennaio, alla riapertura delle liste.

Ma in quel caso eventuali innesti ■ legati ad altrettanto partenze, magari di qualche giovane già sotto osservazione, in quanto il budget della Pro al momento è rigidissimo.

In attesa che magari qualcosa si muova sul piano societario con il nuovo gruppo extraplemontese che verserebbe a Prunolli un sostanzioso contributo per far fronte alle spese correnti (la fine ■ ■ tradurrebbe in una quota societaria). Ammesso che la trattativa vada in porto. [r. eyn.]

P■■■CIO

VERMONTI E' IL NUOVO TEAM MANAGER DEL CLUB

«Quanta emozione per il ritorno a Trino»

■

Il titolo nobiliare è quello di team manager. Ma Piero Vermonti, nella sua ■■a esperienza trinese, alle cariche preferisce non badare troppo: «Sono rientrato in un ambiente che ho sempre avuto nel ■■■. L'esperienza quasi decennale nelle società azzurra ■■■ direttore sportivo prima e presidente poi, non l'ho mai dimenticata».

Così dopo le esperienze ■■ la Pro e il Borgovercelli, Ver■■■ è tornato al ■■ antico amore: «Da quattro mesi ero fermo - spiega - e sentivo la voglia ■ tuffarmi in una nuova avventura calcistica. Il Trino mi ha offerto questa possibilità. Ho parlato più volte con Tricerri, al quale mi lega una lunga amicizia, oltreché stima professionale e ho deciso di accettare questo incarico».

La prima impressione è stata positiva: «Quando allo stadio hanno annunciato la notizia, prima della sfida ■■ il Vigevano mi sono sentito anche un po' in imbarazzo. Però l'accoglienza avuta mi ■ confermato ■■ il lavoro svolto in passato era stato apprezzato. E non solo dal punto di vista calcistico».

Inevitabile ■■ raffronto con il passato: «Devo dire che ho trovato ■■ buon gruppo, competente e affiatato. Questo è stato uno dei motivi chi mi hanno spinto ■ tornare». Il ruolo che Vermonti rivestirà ■ Trino sarà, almeno inizialmente quello di consulente: «E' da poco che sono arrivato, quindi devo iniziare a prendere contatto con i dirigenti e tecnici. In ogni caso mi sono immediatamente messo a disposizione di Tricerri per ogni necessità e, per quanto ■■ è possibile seguo gli allenamenti delle diverse formazioni. Ecco ■■■ dei miei obiettivi è quello di provare a ■■■■ un settore giovanile all'altezza di una società importante come il Trino».

■■ primo colpo, sia pure in collaborazione con il direttore sportivo, Vermonti l'ha già realizzato, ingaggiando dalla Santenese l'attaccante Frigerio, ■■ giocatore di cui Bortolas è sem■■ stato un profondo estimatore. ■■ «A proposito del tecnico - conferma il neo team manager - penso ■■ l'uomo adatto per questa società. Un allenatore capace e combattivo che serve a una compagine giovane come la nostra».

Dopo Bortolas un giudizio sulla squadra: «Innanzitutto è un girone equilibrato ■ difficile nel quale, penso, i verdetti ■ conosceranno solo nelle ultime giornate. Detto questo credo che ■ nostra formazione abbia delle grosse potenzialità, sulle quali è possibile gettare le basi in ottica futura». [p. m. f.]

Piero Vermonti è tornato al Trino

GINNASTICA ■■■■

PER LE GARE IRIDATE

Pozzi s'infortuna Ora è a rischio la maglia azzurra

VERCELLI. Tegola sulla Libertas Ginnastica. Enrico Pozzo, uno dei punti di forza del club vercellese si è infortunato in occasione dell'incontro internazionale Italia-Romania. «Purtroppo - osserva l'allenatore Alberto Fornera - durante il riscaldamento per l'esercizio al volteggio ■ caduto picchiando ■ ginocchio. La prima diagnosi è stata di ■■ microfrattura piattotibiale. Fortunatamente non ■■■ brano interessati i legamenti e ■■■■ il ■■■■■.

Questo significa che Pozzo dovrebbe restare a riposo per una ventina di giorni: ■■■ stop che dovrebbe impedirgli di partecipare ai campionati del mondo di specialità di fine novembre in Ungheria: «E' un problema che valuteremo assieme ai tecnici della Nazionale - spiega Fornera - anche se, è chiaro, Pozzo sarà presente a Budapest solo ■■ al top della condizione».

Prima dell'infortunio, nella prova contro i rumeni, il vercellese ■■ ■■■ cimentato al corpo libero e al cavallo con maniglia, attrezzo nel ■■■ale aveva ottenuto un apprezzabile 9,50. [p. m. f.]

TRIATHLON

LA BIELLESE TRA LE FAVORITE AI MONDIALI UNDER 23

Lanza in Messico ha un sogno iridato

Marco Perazzi

BIELLA

Mancano due giorni all'appuntamento clou stagionale del triathlon e Beatrice Lanza ha raggiunto ieri Cancun, dove sabato si svolgeranno i Campionati del Mondo.

Nella suggestiva cornice messicana, la triatleta biellese ha trovato una temperatura estiva, molta umidità, mare azzurro e pubblico da grandi ■■■■■. ■■■ sono preparata duramente per tutta la stagione per arrivare in forma a questo evento - dichiara Lanza -. L'annata è stata lunga ma molto positiva e sono carica al punto giusto. Una certa apprensione per la ■■■ esiste, soprattutto considerando le aspettative che gravano sulle mie spalle. Nella prova Under 23 sarò l'unica azzurra in gara (Giunia Chenevier si cimenterà ■■ le Junior ■■■■ Silvia Gemignani farà parte del gruppo Elite) e tutti si attendono una grande gara».

La rivale principale per Lanza sarà l'elvetica Nicole Spirig, ma saranno da tenere d'occhio anche le inglesi e le atlete dell'Est. «Spero di non perdere contatto con ■ gruppo delle migliori nella prima frazione di nuoto - conclude - (1,5 chilometri, la temperatura dell'acqua sarà intorno ■ 26°), per poi dare ■ meglio nei 40 Km in bicicletta e, soprattutto, negli ultimi 10 ■ ■■■■. Qui posso fare la differenza e giocarmi le chances di medaglia».

La prova Under 23 in ■■ si cimenterà Lanza si svolgerà sabato alle 13,30 ora locale, le 19,30 in Italia. Il già ricco palmares dell'atleta tesserata per l'Iron Biella comprende il secondo posto ottenuto l'anno scorso ai Campionati Mondiali Juniores ma è in questa stagione che la ventenne laniera ha ottenuto i maggiori riconoscimenti: ad iniziare dalle medaglie d'oro conquistate nel Campionato Europeo Under 23, disputatosi a luglio in Lussemburgo, successo bissato anche a livello italiano ■ in quello ■■■ distanza Sprint. A livello internazionale spiccano il 6° e l'11° posto ottenuti nelle prove di Coppa del Mondo svoltesi in Ungheria e Svizzera e la recente medaglia di bronzo vinta nell'Itu Event di Palermo.

Lanza e le altre italiane saranno supportate in Messico da diversi componenti dello staff azzurro.

La pattuglia tricolore è infatti completata dal commissario tecnico Mario Miglio, dal direttore tecnico Roberto Tamburri e dal medico federale Sergio Migliorini.

Beatrice Lanza, impegnata in Messico nei Campionati del mondo di triathlon

BASKET

SALTA LA PRIMA PANCHINA NELLA SERIE B FEMMINILE. PER ORA IL QUINTETTO AFFIDATO AL VICE BERTOLINI

Conad: dopo quattro ko sostituito coach Grigatti

L'allenatore «paga» per gli scarsi risultati di una formazione che puntava al vertice

COSSATO

L'ultima sconfitta maturata in casa contro Varazze, la quarta di questo sfortunato inizio di campionato, è costata la panchina a Massimo Grigatti. L'ex allenatore ■■ della Conad Cossato (serie ■ femminile), di comune accordo con la società, ha deciso di farsi da parte.

«In questo momento mi sembrava la decisione migliore - dice Grigatti - per dare una scossa all'ambiente. Ho fatto il possibile con entusiasmo, ma i dubbi creatisi intorno alla squadra nelle ultime settimane ■■■ ci hanno lasciato altre alternative. La società ■ partita con il chiaro obiettivo di puntare ad una delle prime quattro posizioni e, forse, non c'è stato il tempo per far capire i miei metodi. Dovevamo ottenere subito i risultati ■ almeno ■■ due ■■■■■ ni, siamo stati particolarmente sfortunati».

L'ex allenatore delle biancoazzurre ha dovuto sopperire all'assenza di Quattrocchio, alla sua seconda stagione ■ Cossato ma ■■■ scesa finora sul parquet, alla quale si ■ aggiunta sabato scorso anche quella di Ottina. «La realtà poteva essere diversa - conclude Grigatti - ma è inutile perdere tempo ad analizzare quanto ■ stato. Alla fine ■■■■ quasi sempre gli allenatori ■ pagare e se questo servirà ■ dare più tranquillità alle ragazze ben venga. Continuerò il mio lavoro, sul quale credo moltissi■■■ o auguro ■■■ squadra ■ a chi mi sostituirà un grande "in bocca al lupo"».

Domenica ad Ospedaletti sulla panchina delle cossatesi si siederà il secondo allenatore Ernesto Bertolini, in attesa che la società identifichi il nuovo ■■■ch. «Prima di tutto vorrei sottolineare la stima personale ■ ■■■■ietaria verso Grigatti - afferma il presidente del sodalizio Giorgio Righini - che non è certo l'unico colpevole per la situazione che si è venuta ■ ■■■■. La nostra fiducia nelle sue capacità è testimoniata dal fatto che continuerà a seguire tutto il nostro settore giovanile, che parte dal minibasket per arrivare ai campionati Allieve e Cadette».

La partita contro Ospedaletti è quasi da ultima spiaggia per ■ Conad, staccata di 6 punti da Collegno e Savonese, le due formazioni che occupano attualmente la quarta posizione. Per il prossimo allenatore delle biancoazzurre non sarà facile rincorrere tante avversarie. «Vogliamo valutare con calma - conclude Righini -. In questo momento non è facile trovare un sostituto all'altezza ma abbiamo diverse idee al riguardo».

Le indiscrezioni trapelate sembrano condurre ad una pista che porta lontano da Biella ma il nome si conoscerà solo nei prossimi giorni. [m. pa.]

L'ex coach Massimo Grigatti

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Marta Beraldo sfiora l'accesso alla fase nazionale

La ginnasta tesserata per la società La Marmora di Biella ha concluso in ottava posizione i campionati Interregionali di ginnastica artistica svoltisi a Mestre. Beraldo, ■■■ Juniores biellese in gara e seguita dai tecnici Koudriavtseva e Indiokuvov, ha così ■■■■■ di un soffio l'accesso alla fase nazionale. [m. pe.]

■■■■

Passera ■ Florian i migliori nella gara di Torino

■ è comportata con onore la pattuglia di giovani spadisti ■■■ Pietro Micca nella prima prova di selezione della categoria Under 14 svoltasi a Torino. Emil■ Passera (categoria Maschietti) è salito sul gradino più basso del podio mentre Andrea Florian (Giovanissimi) è giunto 8°. Gli altri schermitori seguiti dalla maestra d'armi Cinzia Sacchetti (Pietro Bocca, Alessandro Romano, Gianluca Bilato, Irene Corniati, Ludovica Vanzan e Cecilia Melarancio) sono usciti alla seconda diretta, mancando la qualificazione. [m. pe.]

CALCIO AMATORI

Pareggia la capolista Caffè 900 Cossato

Dopo sei giornate del campionato Amatori Csi si registra il pari del Caffè ■■■ Cossato, che nonostante ■ 2-2 esterno a Pettinengo conserva il primato solitario del girone A, seguito però a ruota dall'Alli Galli, che sbanca il Vandorno per 6-0. I Faggi perdono la loro prima partita in casa contro il Flecchia (1-3) e il Ponderano rifila 8 gol alle Zubieneso. Proseguendo a commentare i risultati dello ■■■ week-end, il Groja si impone per 6-2 sulla Lancia, il Camburzano torna ■■■ vittoria a spese dello Splendor, Adelphi e Lessona non si fanno male (2-2), l'Oremo regola ■ La Corvo. ■■ girone ■ continua la marcia del Dumo (1-2) contro il Valsesia, mentre lo Strona è sconfitto 3-1 tra le mura amiche dagli Antoniminesi. Vittoria esterna anche per il Lessona (4-3) a Salussola, affermazioni interne per Daig Games, Lozzolo e Valle Elvo. Pari ■ patta tra Bosna-A. Formigliana e FormiglianaSport-Portula. [c. ne.]

INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

■ L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta d■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denun- una serie di malattie che colpisce una certa frequenza chi lavora ■ cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori ■ forme tumorali. Per un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori ■ ■ messa ■ lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, ■ sono spostati ■ Giappone agli Stati Uniti. In ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati ■ di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale ■ anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca gua e vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione ■ microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta ■ contro ignoti. L'Alitalia ha offerto buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica ■ nostra è categoria di privilegiati che svolge lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è ■ sole

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri ■ Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ■ sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: ■ soltanto a Torino (per ■ mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 20 a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato ■ «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossi- sintetizzati nell'iniziativa organizzato alla Grande schea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione is prepa- 00 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa ■ religione di quei poveri: a fare la differenza ■ la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà ■ tutte le circostanze terrene e ■ dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, è il «saum», degli di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna ■ fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, anni, addetta alla mensa ■ mediatrice culturale ■ Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») ■ all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili conciliare con la vita in nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco ■ gli orari sono strutturati in modo da p regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». ■ così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora mezz'ora per finire lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

Intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Khounati, nel are come sarà il Ramadan Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi situazione è migliorata nel degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decen- in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato locale dove queste persone possono fare rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cosa «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato, dal Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtpa", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'ottika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto di corso Giulio Cesare 6

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'ep ■ un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche presa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città ■ al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia ■ Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e mi i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti; perché, facendo attenzione, ■ si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio marciapiedi, nelle in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed una serie di parcheggi "a l ■ pesce", e poi, sottolineo, è praticamante deserto.

«Perché non ■ può prevedere libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" le classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino ■ dall'ATM i nuovi autobus ■ metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

(come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale la politi- per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri 50 ingombranti mezzi per le strade.., ingombranti per sé stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se ■ ritrovano davanti, ad occupare da quasi 2 corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, ■ sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. le piscine comunali, quelle che sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, mai quando finiscono) o almeno quelle che hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

spocchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Il pubblico ministero **Paolo Storari** e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Dopo i veleni del [redacted] Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino [redacted] giudici milanesi - competenti per territorio - è finito [redacted] sostituto procuratore [redacted] Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari [redacted] stato indagato dai colleghi milanesi per violazione [redacted] segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo [redacted] anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato [redacted] collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti [redacted] riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluz[redacted] uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati [redacted] telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto [redacted] Colaninno per avvertirlo delle indagini su Tele[redacted] Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese [redacted] proscioglimento [redacted] Saluzzo «per [redacted] il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per [redacted] stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga di notizie relativa alle indagini della Procura [redacted] Milano su Saluzzo, come dimostra il dettagliato [redacted] pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la storia delle telefonate [redacted] Cola[redacted] Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli [redacted] alla Procura di Milano con l'incarico di scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interroga[redacted] e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico [redacted] Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne [redacted] rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare d[redacted] al Gip, che dovrà decidere [redacted] prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a pro-

[redacted]

Paolo Storari, [redacted] dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce [redacted] commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire [redacted] presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in [redacted] nella vicenda giudiziaria del collega: [redacted] - sono le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo [redacted] le dell'economia alla dipendanze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi [redacted] si è occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia e [redacted] bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici [redacted] infine del tentacolare «cartello» [redacted] imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco [redacted] e so che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato [redacted] grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE [redacted] PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Il personale veniva di continuo licenziato [redacted] riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

Licenziava i dipendenti da [redacted] delle sue società per riassumerli [redacted] altre, controllate sempre [redacted] lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso [redacted] forti pressioni e palesi [redacted]. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto [redacted] Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista [redacted] molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigative e di sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, [redacted] punto da aggiudicarsi i servizi di [redacted] all'interno [redacted] nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine [redacted] custodia cautelare. Le [redacted]: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, il cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risul[redacted] licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti [redacted] altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. [redacted] sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve [redacted] per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino [redacted] quando qualcuno ha deciso di vuotare il [redacted] e raccontare i metodi bruschi [redacted] questa procedura veniva attuata. «Pres[redacted] psicologiche fortissime, ricatti. Se non avessi accettato [redacted] passaggio da un posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati [redacted] via dicendo. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai [redacted] fu arrestato per una squallida vicenda di usura [redacted] luci rosse»: otteneva consistenti fidi [redacted] banche regalando a direttori [redacted] dirigenti notti di [redacted] gratuite. Cifre [redacted] denaro che veniva impiegato poi nei prestiti, concessi a tassi da strozzinaggio. (g. bra.)

[redacted]

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al mare o in montagna [redacted] una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni, crescono gli alberi ad alto fusto dei vicini di [redacted] la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che [redacted] hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio [redacted] che dopo quarant'anni si ritrovano con i rami di [redacted] pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possia[redacted] accarezzarli anche senza sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi [redacted] alto fusto: [redacted] il regolamento [redacted] condominio nulla dispone in proposito, deve essere rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' [redacted] che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette [redacted] devono [redacted] se sul confine [redacted] un muro divisorio', [redacted] questo vale solo [redacted] 'le piante sono tenute ad altezza che non ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi [redacted] costituito da [redacted] divisorio, proprio [redacted] comune [redacted] consentito mantenere 'una siepe [redacted] alberi [redacted] alto fusto a meno [redacted] tre metri da esso, perché in tal caso il vicino non la vede [redacted] non subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità» (come si legge sulla sentenza [redacted] n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

[redacted] legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto [redacted] proprietà, gli alberi infissi a distan[redacted] inferiore a quella legale vanno estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta ferma l'onere a carico dei soccombenti di o[redacted] dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso si tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli 892 e [redacted] che stabiliscono [redacted] distanze per gli alberi e la facoltà [redacted] vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono a distanza inferiore a quella legale, [redacted] differenziano, per contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, previsto dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 [redacted] citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel [redacted] immissioni di rumori e fumi nell'art. 844». [redacted] è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul [redacted] un'altra sentenza, n. 14455, Cassazione civile sez.II, [redacted] dicembre [redacted] «Chi pianti alberi in violazione delle distan[redacted] dal confine previste dall'articolo [redacted] codice civile non può invocare per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il passaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo [redacted] volto [redacted] protegge una determinata zona nel [redacted] complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, [redacted]he nei giardini non furono inseriti alberi [redacted] alto fusto capaci di compromettere [redacted] vista [redacted] mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini [redacted] previsti con altezza limitata. Il vicino non può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto [redacted] diritto altrui. Trattandosi di un illecito di [redacted] vicino nei confronti di un altro condomino, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va rimosso; dopo un mese dalla diffida si procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari sotto i raggi [redacted] del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione [redacted] l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) [redacted] Politecnico. Il progetto, definito [redacted] con la firma d[redacted] protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati [redacted] quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale [redacted] controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in [redacted] fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio [redacted] progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale [redacted] abitativa; ambiente [redacted] risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre [redacted] "nuova" VECCHIA EUROPA [redacted]

Paolo [redacted] con [redacted] sue equipe ha [redacted] mercoledì [redacted] "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante [redacted] forte dei risultati [redacted] catena già presente a Torino in via [redacted], Corso Potenza e [redacted] alle performance [redacted] via Cigna, [redacted] nella piena city torinese in via Arsenale 41.
Nei locali che furono la sede storica [redacted] nell'ex palazzina RAI ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante pizzeria, elegantissimo è in grado [redacted] ospitare 200 clienti con [redacted] riservate arredate con gusto e armonia, in piena linea [redacted] gli [redacted] ristoranti [redacted] Europa.
Per Paolo Greco [redacted] la scommessa [redacted] da tutti vincente [redacted] proporre in un [redacted] prestigioso ed in pieno centro [redacted] propria cucina e l'ampia [redacted].
I suoi obiettivi sono proporre a livello competitivo [redacted] qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, mentre per la sera tutte le specialità Vecchia Europa, servite in un contesto [redacted] un elegante e nuovo locale di tendenza ma soprattutto di gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, via Arsenale 41, Torino
Telefono 011.2272850

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.192 - Fax 0171.488.249

Via Pastrengo 4 - Moncalieri
011/647.98.28
WWW.computerusati.net
COMPUTER COMPLETO
MONITOR-TASTIERA-MOUSE-CASSE
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER [redacted] PEZZI

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita alla trasparenza
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
800.251645
24 ore su 24
Torino

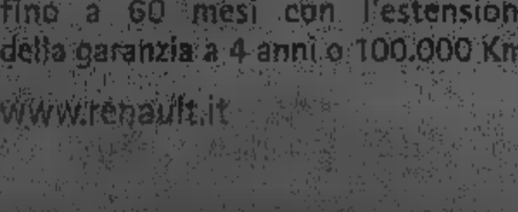
Cent'anni
onoranze funebri
PAGATE ANTICIPATAMENTE SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

ottica montanaro
TORINO - Via Cibrario, 36
www.otticamontanaro.com

... LA DOMANDA BOLOGNA ... IL CORRIERE DI FIRENZE ... LA VOCE DI ... IN ROMAGNA E A SIRACUSA ... L'ULTIMO NOTIZIE REGGIO ... LA VOCE NUOVA DI PIACENZA ... A RICHIESTA CON IL MATTINO ... DELLA PROVINCIA DI BOLZANO ... PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LUNEDÌ ... CON I CD LEGGENDE DELLA MUSICA ... IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA ... PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON ATLANTE UNIVERSALE ... IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE ... IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI ... PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA ... BRANCIA, PAESI SCANDINAVI ... SLOVENIA ... SVIZZERA ... TUNISIA ... USA ...

RENAULT

Lavorare non è più un'impresa.



Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dei Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

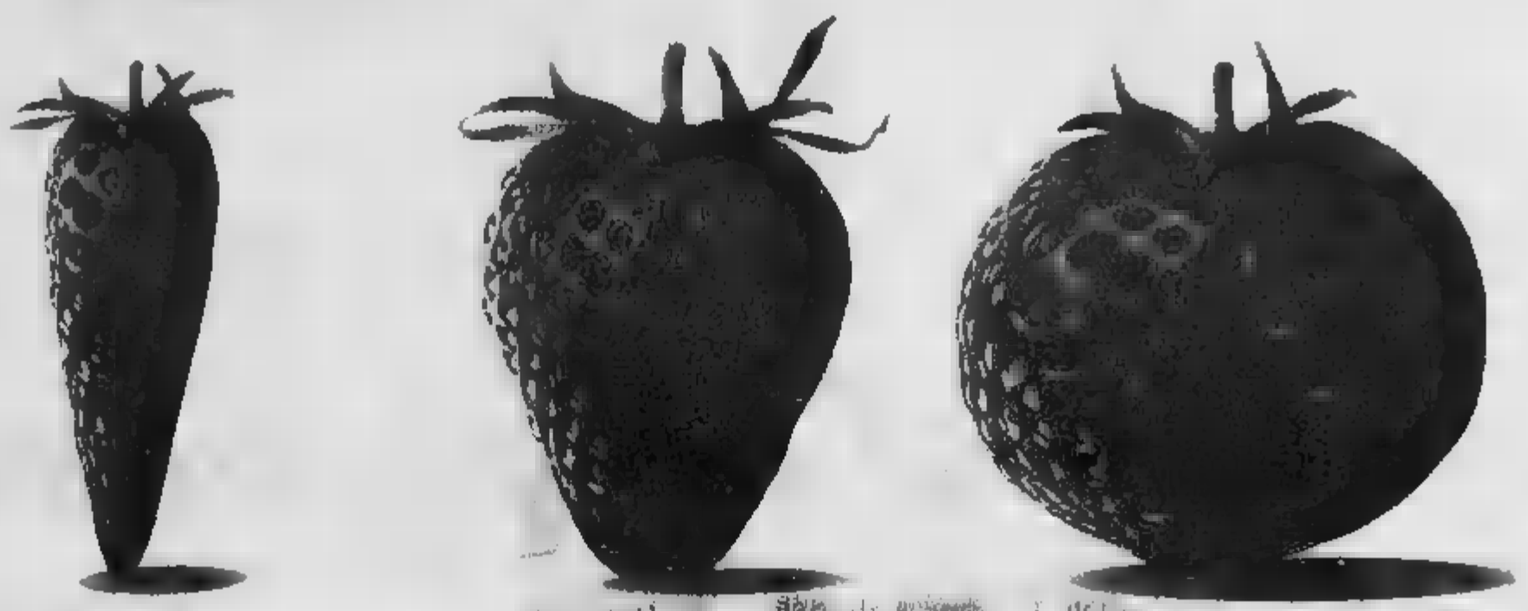
E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo ... IVA e ... su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, 60 ... da ... 297,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo ... 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte ... Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

peso benessere:
oggi le donne dimagriscono così



peso grissino | **peso benessere** | peso troppo

Il benessere del tuo corpo non dipende solo da quanti chili pesi. Nei Centri LoreLei i **programmi dimagrimento** sono **personalizzati**, sono programmati su ciò che tu sei, su come sei fatta naturalmente, sulla tua fisicità ma anche sul tuo carattere, **sui tuoi tempi sul tuo stile vita**.
Il risultato che otterrai sarà sempre risultato che non altera quell'equilibrio che è indispensabile alla **tua serenità**. Lo otterrai anche grazie alla professionalità dei nostri specialisti alla tecnologia dei nostri macchinari. **Mai mai prometterti ciò che non potrai raggiungere**. Perché un risultato esagerato non ti darebbe il benessere di cui hai bisogno.

LoreLei centro benessere

le donne dimagriscono così

ALBA – Via S. Barbara, 4 - Tel. 0173 366141
CUNEO – C.so Nizza, 11 - Tel. 0171 699629

AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
CUNEO: Sede: Via Torino, 381 s.s. 20
Tel. 0171 662594
[illegible]: Filiale: Via Alba, 13
loc. Castagnito s.s. 231
Tel. 0173 212337
CHRYSLER Jeep.

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64403. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 468249

Lo sapevate che Rossi [illegible] SONY go create

IL COLPO A MADONNA DELLE GRAZIE

Natale senza tacchini per allevatore cuneese rimasto a 6 pennuti

CUNEO

L'attesa del Natale, un tempo le 4 settimane dell'Avvento, si è sempre più dilatata e sotto l'aspetto commerciale ormai comincia subito dopo Ognissanti. In questi giorni iniziano gli addobbi e le melense «Celeste» di Zucchero già riecheggia negli spot televisivi. Anche i ladri si adeguano anticipando i «colpi» natalizi, per cui martedì notte hanno rubato tutti i sei tacchini di un allevatore di Madonna delle Grazie a Cuneo. Esemplari di [illegible] 12 kg l'uno, destinati a 18-20 kg, cioè un bottino più sostanzioso, ma forse i testofatti intendevano anticipare i concorrenti. Per i pennuti cambia poco, finiranno comunque su una [illegible] ma conta la vita che faranno nei prossimi loro ultimi due mesi. Il derubato li alimentava con granaglie di prima scelta e i prelibati cascami di una rosticceria cittadina, per ottenere carni di qualità. Le bestiole gradirebbero lo stesso trattamento dai nuovi «padroni», che offrirebbero così una merce migliore ai ricettatori. [p. dad.]

LIMONE, LA POLIZIA DI FRONTIERA HA ARRESTATO FRANCESE DI 21 ANNI. IERI PROCESSO PER DIRETTISSIMA

Aveva una lupara Bloccata al Tenda

Amedeo Franco

LIMONE

C'erano mazze, catene e anche una «lupara» sul furgone che gli agenti della Polizia di frontiera hanno fermato durante uno dei controlli istituiti al Colle di Tenda, in occasione del Social forum di Firenze. A bordo del mezzo due ragazzi francesi di 19 e 21 anni, privi di documenti. Da una rapida verifica gli agenti di Limone hanno scoperto che lo due, poco prima, [illegible] già state respinte dal territorio francese dalla Polizia di Ventimiglia. Gli agenti hanno quindi perquisito il furgone, dove, ben nascosta, [illegible] trovato [illegible] lupara. [illegible] stata la [illegible] ad assumersi [illegible] responsabilità dell'arma, perfettamente funzionante, ricavata da un fucile da caccia calibro 12, al quale sono [illegible] tagliate le canne per circa [illegible] centimetri e accorciato il manico.

T.S. [illegible] stata arrestata per aver introdotto armi in territorio italiano. La giovane è stata processata per direttissima presso il tribunale di Cuneo [illegible] condannata [illegible] un anno e sei mesi di reclusione e 300 euro di multa. Al termine del processo gli agenti della Polizia di frontiera hanno accompagnato le due giovani al confine consegnandole ai colleghi francesi.

Gli agenti con mazze, catene e lupara trovate nel furgone delle due francesi

PROSTITUTA ERA RICERCATA [illegible] GENOVA

Dopo un controllo dei vigili di Mondovì è arrestata [illegible] Cuneo

MAGLIANO ALPI

L'avevano fermata per un normale controllo, nell'ambito dei servizi che la [illegible]lia municipale di Mondovì sta svolgendo nel territorio [illegible] Magliano Alpi (da poco consorziato) per combattere [illegible] fenomeno della prostituzione. Così i vigili urbani monregalesi hanno accompagnato l'ecuadoriana M.M.P., 40 anni, all'Ufficio Stranieri della Questura, per le pratiche dell'espulsione. A Cuneo, però, durante le verifiche, il personale ha scoperto che nei confronti dell'immigrata pendeva [illegible] mandato di cattura emesso dalla Procura di Genova. A quel punto è scattato l'arresto.

Nei controlli delle ultime settimane contro la prostituzione i vigili urbani coordinati dal capitano Renato Ferrua hanno adottato anche [illegible] nuovo sistema: multare le «lucciole» per violazione del codice della strada, in quanto s[illegible] sulla carreggiata «senza valido motivo». [p. s.]

LA PROVINCIA HA GIA' STANZIATO OLTRE 3,5 MILIONI DI EURO PER I 65 PALAZZI DI SUA PROPRIETA'

Scuole sicure: servono 50 milioni di euro

Dopo il terremoto in Molise anche il Cuneese rifà i conteggi per stabilire gli investimenti necessari

CUNEO

Il prossimo anno la Provincia spenderà 3 milioni e [illegible] mila euro per la messa in sicurezza delle scuole. Nell'elenco del patrimonio immobiliare della Provincia figurano 65 edifici scolastici: un numero consi[illegible] che è andato crescendo in [illegible] all'applicazione [illegible] una legge del 1996, in base alla quale i Comuni hanno ceduto alla Provincia la competenza su tutte [illegible] strutture edilizie ospitanti istituti superiori.

Nel 2000, per verificare lo stato di conservazione [illegible] palazzi, è stata condotta un'operazione di monitoraggio che ha evidenziato la necessità di un investimento di oltre 50 miliardi di lire (25 dei quali per adeguamenti strutturali). E per tutte le scuole del Cuneese, non è immaginabile una necessità di investimenti inferiore ad una cifra almeno doppia. [illegible] 2001, sempre per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la Provincia ha speso oltre 7800000 euro; mentre nel periodo gennaio-ottobre 2002 sono già stati investiti 7 milioni di euro.

«Nonostante il venir [illegible] dai fondi statali per l'edilizia scolastica - spiega il presidente Giovanni Quaglia - il nostro piano [illegible] interventi per il mantenimento e la messa [illegible] sicurezza di questo ingente patrimonio immobiliare non [illegible] subito variazioni. Anzi, il prossimo anno, grazie anche ad una serie di rinegoziazioni dei vecchi mutui, quindi senza gravare sulle casse dell'Ente, prevediamo di destinare 3 milioni e 600 mila euro al solo comparto della sicurezza».

Intanto [illegible] Mondovì ha annunciato che sottoporrà [illegible] verifica tutti gli edifici scolastici [illegible] sua competenza, materne, elementari e medie, per accertare [illegible] vi siano rischi in caso [illegible] sisma. «Faremo un check-up - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Li[illegible] Viglietti -, per controllare com'è la situazione. Lo stesso faremo sulle strutture ancora in costruzione, come la palestra del Ferrone e la scuola elementare di Borgo Ara[illegible]». [r. s.]

Le scuole elementari «Don Bosco» sono state costruite negli Anni '30

Il sindaco a Bagnolo promette controlli sugli edifici pubblici

BAGNOLO

Tutti gli edifici pubblici del paese saranno controllati per verificare l'applicazione dei criteri antisismici. «E' un'operazione che avevamo in programma da tempo - dice Flavio Manavella, da pochi mesi sindaco [illegible] quella che, secondo l'attuale classificazione del «Cnr», è l'unica località [illegible] provincia, a rischio terremoto -: in questi giorni partiranno i primi sondaggi sulle scuole, che risalgono agli Anni '30, mentre, dal 1962, ogni nuova costruzione è sottoposta al vaglio del Settore Progettazione Geologico-Tecnico e Sismico di Pinerolo. Per quanto riguarda gli edifici pubblici, invece, [illegible] necessaria un'ulteriore autorizzazione [illegible] parte della Regione». Il paese [illegible] inserito nella categoria II, [illegible] un grado di sismicità intermedio (9 in una scala che [illegible] da 6 a 12). Tra il 1997 e il '98 le Elementari «Don Bosco» [illegible] state sottoposte a [illegible] intervento di ampliamento che ha permesso di ricavare 4 nuove aule. In questo caso, sono state rispettate tutte le norme previste dalla legge, nonostante la difficoltà oggettive a reperire documentazione sull'origine dell'edificio. «I criteri antisismici - spiega il responsabile di uno studio tecnico della zona - fanno lievitare i prezzi dei nuovi immobili dal 10-20%; ecco perché costa di più costruire a Bagnolo che nei centri vicini». I criteri edilizi antisismici, al momento, valgono solo per il paese. Barge, pur essendo confinante, non è catalogata nella fascia dei Comuni a rischio.

Quattro anni fa, un gruppo di lavoro costituito al Servizio sismico nazionale propose una riclassificazione delle [illegible] sismiche, elaborando una mappa nella qu[illegible] [illegible] anche il secondo centro dell'Infernotto, in categoria III (a bassa pericolosità), allargata a 2258 Comuni, corrispondenti a circa il [illegible] per cento [illegible] territorio nazionale. [illegible] questa fascia farebbero parte altri 58 paesi della «Granda». [m. ma.]

SOTTO I TEMPI

Da Cervere un aiuto ad anziani del Molise

CUNEO. Continua la raccolta di Specchio dei tempi per i terremotati del Molise. Il Comune di Cervere ha destinato 1000 euro, tramite la fondazione, agli anziani di San Giuliano di Puglia. «Mi faccio interprete di tutta la comunità, dove c'è una casa di riposo - dice il sindaco Giorgio Bergesio -, nell'essere vicino in modo particolare agli anziani, a cui chiediamo venga fornito materiale utile all'emergenza, secondo le necessità». Le offerte si ricevono presso «La Stampa», su conto bancario Imi-San Paolo 10/124680 o su conto postale 7104. Allo 17 di ieri erano [illegible] raccolti: In memoria del padre € 50. In memoria di Attilio € 60. M. S. € 100. N. N. € 300. [illegible] fiore e [illegible] ricordo [illegible] i piccoli Angeli, [illegible] da Cuneo € 25. Davide, Emanuela € 50. M. M. T. €100. Per i bambini € 30. L. L., Cuneo € 100. Roberto B., Cuneo € [illegible] N. N., Cuneo € 100. F. G. € 150. P. G. G. € [illegible]. Enrico con papà e mamma ricordando i nonni € 150. E. g. € 100. N. N. € 25. Matteo, Chiara e Andrea € [illegible] Elio Porfido, Cuneo € 50. In memoria di Anna e Antonio, Cuneo € 210, Lorenzo Bartano € 40. E. C. € 50. N. N. € 150. M. P., Cuneo € 50, G. C. € 300. N. G. € 50. [p. s.]

SEGNALAZIONE DALL'OSSERVATORIO DIRITTI DEI MINORI

Nell'Albese aperta indagine su maestra d'asilo manesca

Madre ha denunciato schiaffi e tirate di capelli
Sarà interrogata con l'insegnante e altri genitori

Carlo Giordano

CUNEO

[illegible] dalla materna presi a schiaffi, strattonati, tirati per i capelli». [illegible] denunciarlo [illegible] la mamma [illegible] [illegible] piccolo alunno che frequenta [illegible] istituto scolastico albese: un'inchiesta dovrà ora far luce sul comportamento dell'insegnante «manesca».

A rendere pubblica la vicenda è stato l'«Osservatorio sui diritti dei Minori», [illegible] sede a Milano, al quale la [illegible], esasperata, si [illegible] rivolta per segnalare il caso.

«La signora ci [illegible] informati, tramite lettera - spiega il sociologo Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio -, [illegible] l'insegnante dalla materna frequentata [illegible] suo figlio è solita usare metodi didattici inaccettabili, [illegible] fanno piangere [illegible] urlare i bambini. Nella denuncia si fa riferimento anche a capelli tirati e schiaffi. La donna si è rivolta a noi poiché esausta dalle tante, troppe, segnalazioni fatte [illegible] personale scolastico e fino ad oggi rimaste inascoltate. Ci risulta che anche altre madri e il rappresentante di classe abbiano, a suo tempo, segnalato la difficile situazione, invitando il dirigente dell'istituto a provvedere. [illegible] 15 novembre, [illegible] accertare la veridicità dei fatti denunciati ed eventualmente adottare provvedimenti nei confronti dell'insegnante sotto accusa».

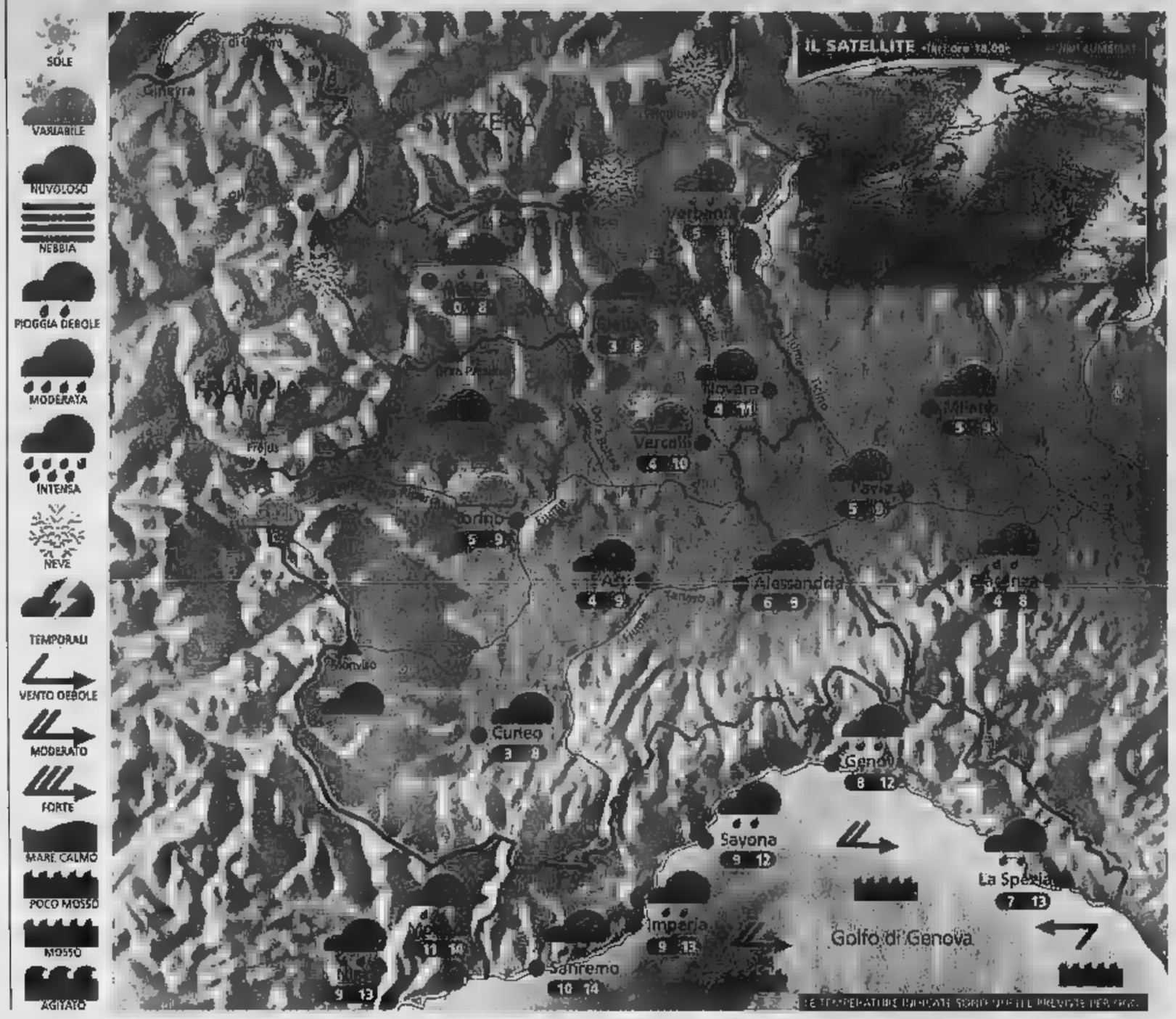
Della vicenda è [illegible] informato anche il provveditorato di Cuneo.

«Abbiamo preso contatto con il direttore dell'istituto scolastico segnalato dalla denuncia - spiegano i funzionari -. Il responsabile della scuola ci ha informato sull'apertura di un'inchiesta, nel corso della quale, per l'acquisizioni di elementi utili all'indagine, verranno sentiti anche i genitori dei bambini».

> Entro il 15 novembre il direttore dell'istituto dovrebbe riferire l'esito dell'inchiesta anche al Provveditore

«E' chiaro che ora bisognerà attendere l'esito delle verifiche - spiega ancora Antonio Marziale -. Dell'attendibilità [illegible] denuncia sono, però, assolutamente convinto, [illegible] scendo la realtà delle famiglie. Abbiamo così deciso di rendere pubblica la vicenda perché que[illegible] situazioni anomale devono essere conosciute anche fuori dall'ambiente scolastico. I genitori hanno il diritto di essere sicuri [illegible] lasciare i bimbi [illegible] mani fidate. Invito gli organi preposti [illegible] fare chiarezza sulla vicenda perché l'omissione resta la più grande alleata della violenza».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una modesta perturbazione [illegible] annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte [illegible] su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali, e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate [illegible] intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle [illegible] dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza [illegible] bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo [illegible] settimane [illegible] temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici [illegible] spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il [illegible] corpo si adatti alla [illegible] situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° a pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, [illegible] Il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nei [illegible] dai prossimi due gi[illegible] infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione di in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
OLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

Cherokee. The wild side of life.

Jeep è un marchio Daimler Chrysler

Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 rate da € 264,10 - TAEG 10,78% - Maxi Rata finale € 10.341,50 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA).

Vieni a scoprirle da
Auto Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
PER LE [illegible] DI CUNEO E ASTI
CUNEO [illegible] 381 Tel 682594 FAX 682974
ALBA - LOC. [illegible] 231 Alba-Asti 0173 212537
Jeep
THERE'S ONLY ONE

ENTRO FINE MESE APRE SPORTELLO MEDIAZIONE CULTURALE DEL COMUNE

Un «ponte» con i cinesi

Barge, progetto d'integrazione

BARGE

Coinvolgere la comunità cinese, fare da tramite, mediare. Queste le parole d'ordine del progetto culturale «Il ponte» che vede insieme Comune e Consorzio «Monviso solidale» con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei cinesi che vivono nel paese. Bagnolo: «Vogliamo che sia un "ponte" a due corsie - spiega il sindaco Mario Picco -: non solo rivolto agli stranieri, ma anche a tutta la comunità bargese, come occasione di conoscenza di culture, storie e usanze, spesso così diverse dalle nostre».

Tra poco sarà pronto il nuovo sportello, il primo nell'infernotto, dedicato ai cinesi «bargesi d'adozione». Aprirà a fine mese in via Roma, nell'ex macelleria Francia; servirà ad aiutarli a sbrigare pratiche burocratiche, richiedere certificati, documenti come la carta d'identità, e, in generale, a svolgere tutte le operazioni nelle quali, finora, il non conoscere la lingua poteva costituire un problema.

«Spesso - dice l'assessore ai Servizi sociali Elena Donzino -, gli adulti si presentano in Comune accompagnati dai figli che, frequentando la scuola, parlano l'italiano e fanno da interpreti per i genitori. Da circa un mese, il progetto "Il ponte" è partito anche nelle elementari e medie, dove durerà fino a maggio 2003. L'obiettivo è anche quello riuscire a coinvolgere la popolazione di origine cinese partendo dai bambini. Non sarà facile, soprattutto nei primi tempi, ma confidiamo nella preparazione del mediatore culturale, Roberto Pecorale, una figura di fiducia per tutta la comunità asiatica bargese, che già in passato ha collaborato con scuola e forze dell'ordine, e che i cinesi conoscono bene».

Il Comune vuole favorire l'integrazione della comunità cinese che vive nell'infernotto

In questi giorni, il giovedì mattina, il mediatore è già al lavoro in Comune, a disposizione dei cinesi e per tradurre la modulistica per il nuovo sportello. In programma ci sono proiezioni di film con sottotitoli in cinese, la creazione di una biblioteca di volumi della narrativa per bambini e ragazzi, manifestazioni ricreative e sportive per vincere la diffidenza della comunità cinese coinvolgendo anche la popolazione locale.

«Non ci nascondiamo - conclude il sindaco - che esistono, e sono esistiti in passato, problemi di convivenza. La scommessa sarà trasformare queste difficoltà in un arricchimento reciproco». [m. ma.]

DAI SINDACI DEL CEBANO

Ultimatum sul riordino ospedaliero

CEVA. «In mancanza di un positivo riscontro alle nostre richieste, i sindaci saranno a Torino il 26 novembre, davanti alla sede del Consiglio regionale del Piemonte». E' una sorta di ultimatum quello inviato dai 34 sindaci dell'ex Usl di Ceva al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, al commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani. Agli interlocutori torinesi gli amministratori Cebano chiedono risposte sul futuro dell'ospedale.

«Per garantire i livelli assenziali dei servizi sanitari sul territorio - scrive Alfredo Vizio, primo cittadino di Ceva, a dei colleghi - a Regione e Asl 16 chiediamo di concordare e stipulare un accordo per un programma aziendale che preveda anzitutto il ripristino dei punti guardia medica di Monesiglio e Ormea». «Quindi - prosegue - si chiede l'attivazione di quanto concordato nella riunione di operatori e amministratori del 6 settembre, con la riduzione dei letti di Ostetricia e l'attivazione di almeno 30 letti di Riabilitazione dell'ospedale di Ceva. Nell'accordo dovranno essere definite le modalità e i tempi dell'attuazione di quanto indicato».

In caso contrario, fra venti giorni, i sindaci metteranno in atto l'iniziativa di protesta e presidio di fronte alla sede del governo piemontese. [p. s.]

IMPIEGATA CERVERESE

Una donna pompiere a Fossano

Claudia Bosio voleva fare l'infermiera

FOSSANO. Da piccola voleva fare l'infermiera; visto che fa l'impiegata, ha deciso di operare nel campo dell'emergenza e del soccorso, mettendosi in lista per fare il vigile del fuoco. Claudia Bosio, 31 anni, originaria di Cervere e residente a Fossano, è la seconda donna fossanese che ambisce a diventare pompiere. Per ora la sua è un'aspirazione, perché la trafila è lunga: domanda al ministero dell'Interno, che verifica i requisiti (tra cui il «certificato di mestiere» o un titolo di studio di formazione professionale), poi decreto di nomina, quindi corso di preparazione. Possono passare anche due anni. «In questi giorni - dice il comandante Nanni Michelazzi - è arrivato il "sì" per una collega che aveva fatto domanda due anni fa». [l. a.]

DALLA GRANDA

Elezioni Comitato di quartiere Donatello

Sabato, dalle 15 alle 19, e domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; nel salone di via Rostagni 27 si terranno le votazioni per il rinnovo del Comitato di quartiere Donatello. [c. g.]

Bruciano i mobili in una palazzina borgata Roè

I vigili del fuoco di Saluzzo sono intervenuti, alle 13 di ieri, in borgata Roè per spegnere un incendio in una palazzina. A prendere fuoco è stato un pannello di legno che ricopriva un caminetto; bruciati un divano e alcuni mobili. La casa è stata dichiarata inagibile. [m. ma.]

Romeno denunciato perché accusato di osceni

Un romeno di 34 anni, L.P., è stato denunciato dalla Polizia municipale per atti osceni. Gli agenti hanno sorpreso nelle vicinanze dell'asilo infantile tra via Savio e via Bodoni. [m. ma.]

CARAMAGNA

Cena di beneficenza pro «Medici senza frontiere»

Il Gruppo Giovani ha organizzato «cena di beneficenza» per sabato sera presso i locali delle Bocciofila. L'incasso sarà devoluto a «Medici senza frontiere». [g. d. m.]

SALUZZO

Camion carico di cereali rovescia blocca il traffico

Ieri, verso le 6,30, un camion carico di cereali si è ribaltato sulla strada tra Ancina e via Antica Torino. Illeso il conducente, il traffico è rimasto bloccato per circa due ore. [m. ma.]

COSTIGLIOLE

Rinnovata la convenzione per il Centro Anziani

Il Consiglio comunale ha deciso di rinnovare la convenzione con gli attuali gestori del «Centro Anziani», a costi invariati per le casse comunali (2582 euro annuali). [al. bu.]

Comune riduce l'affitto ai due cinematografi

Il Comune ha deciso di intervenire a favore dei due cinematografi cittadini, a seguito della crisi del settore. Sarà ridotto del 50% l'affitto dei locali. [g. ne.]

Raccolta firme chiede il mercato domenicale

Si raccolgono firme per chiedere lo svolgimento del mercato domenicale. La petizione sarà trasmessa in municipio. [g. ne.]

Truffatori cercano fondi da destinare ai pompieri

Alcune persone stanno raccogliendo fondi per i vigili del fuoco volontari di Fossano. Il comandante Nanni Michelazzi però precisa: «Il distaccamento non è autorizzato a chiedere fondi ai cittadini: si tratta di una truffa». [l. a.]

STURA

La Crt finanzia il cd didattico della scuola

La Fondazione di Risparmio di Torino finanzierà con 4 mila euro il progetto della scuola media per la realizzazione di un cd didattico intitolato «Storie nella storia». [a. p.]

CUNEO

Trasmissione sulla sanità, intervengono i sindaci

Dal 4 novembre, dalle 21 alle 22, Primantenna propone il programma «Il bar dell'opinione», con ospiti in studio, servizi e telefonate in diretta dei telespettatori. Tema della prima puntata, la sanità; intervengono i sindaci di Ceva Vizio, di Mondovì Rabbia, di Alba Rossetto, l'assessore provinciale Riu, il commissario del Santa Croce Moirano. Conduce Lamberto Giusti. [p. s.]

CUNEO

Esiti del sondaggio «A Cuneo, per caso o per scelta?»

Oggi, alle 18, al circolo «L Caprissi», Confcommercio e Il Porticone presenteranno i risultati del sondaggio «A Cuneo, per caso o per scelta?» svoltosi nell'ambito della Grande Fiera d'Estate. [r. a.]

Ottantenne muore cadendo dal terzo piano

Una donna di 80 anni è morta cadendo dal balcone del terzo piano di un condominio all'angolo di via Torino e via Cacciatori delle Alpi. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio, sotto gli occhi di parecchie persone. [p. b.]

MOROZZO

Prima lezione sulla valorizzazione delle carni avicole

Stasera alle 20,30 nella sala municipale prima lezione del corso di valorizzazione delle carni avicole di razze locali, relatore Giuseppe Mariano. Il corso continuerà per altri quattro giovedì per concludersi il 5 dicembre. L'iniziativa è promossa dal Consorzio per la tutela e valorizzazione del cappone di Morozzo, Associazione produttori avicunicoli e Istituto per la formazione professionale agricola. [g. d. m.]

MONDOVI', CONVEGNO

Case di riposo La qualità dell'assistenza

MONDOVI'. «Il nostro invito a partecipare nasce dalla consapevolezza che solo dal dibattito e dalla condivisione di esperienze sarà possibile creare le condizioni perché il percorso di solidarietà avviato cresca e si rafforzi». Così il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, che modererà i lavori, motiva l'invito al convegno che si svolgerà domani al Centro Incontri Nuovo Bella. Il tema è «La civile una società? Misuriamolo nelle residenze per anziani: serata di sensibilizzazione sull'assistenza alla persona nei soggiorni per anziani».

Gli interventi, aperti dal saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, inizieranno alle 20. Relatori Gianni Romano, responsabile dell'Associazione «Il laboratorio» di Bernezzo («La qualità della vita: dalle parole ai fatti»), Silvio Invernalli, direttore della «Don Dalmasso» di Bernezzo («Il ruolo della [illegible]»), Pietro Piumetti, coordinatore della Commissione provinciale Psicologia Gerontologia («L'intervento con ospiti, operatori e altre figure professionali»). Conclude Tomatis. [p. s.]

DOMENICA A MORETTA

Cinquant'anni di sacerdozio del monsignore

MORETTA. Monsignor Francesco Marchisano, responsabile dei beni culturali della Santa Sede e cittadino onorario morettese, celebra domenica, alle 11, in parrocchia, i cinquant'anni di sacerdozio. In precedenza inaugurerà una mostra di carte antiche, allestita in municipio. Monsignor Marchisano riceve gli importanti incarichi di arciprete della Patriarcale Basilica di San Pietro e di presidente del Pontificio Consiglio dei beni culturali della Chiesa. Alle 10 il prelato, accompagnato dal sindaco Mario Piovano, inaugurerà la mostra, sistemata nella sala del Consiglio comunale, con pergamene, catasti, disegni e mappe restaurate, che fanno parte dell'Archivio storico comunale. La mostra sarà aperta fino a lunedì 11, con orario 9-12,30 e 14,30-18. Monsignor Marchisano, nato a Racconigi, appartiene a una famiglia di origini morettesi, che si è poi trasferita per ragioni di lavoro. Il religioso ha conservato un sensibile attaccamento ai luoghi dove sono nati i genitori. [g. ne.]

L'IMPIANTO AVRA' CAPACITA' PRODUTTIVA DI 1100 TONNELLATE AL GIORNO

Porte aperte alla «Burgo»

Verzuolo, sabato si visiterà la nuova linea

Le porte della Cartiera Burgo si apriranno ai visitatori sabato. Dalle 9 alle 17, si potrà vedere in funzione la [illegible] «linea nona».

Le visite guidate saranno possibili entrando da via Tornalunga. La nuova macchina, per la quale la Burgo ha investito 300 milioni di euro, è lunga 151 metri. E' inserita in una linea di 300 metri, con larghezza di tela di quasi 11 metri con una capacità produttiva giornaliera di oltre 1100 tonnellate. Con la linea, la Burgo ha anche costruito una nuova centrale a cogenerazione da 120 megawatt, dotata di un impianto per la combustione delle biomasse, che rende il [illegible] per quanto riguarda i fabbisogni di energia e vapore.

E' stato inoltre realizzato un raccordo ferroviario per il trasporto delle materie prime dei prodotti finiti, insieme a un impianto per il trattamento delle acque reflue. E' stato anche un nuovo magazzino per i prodotti finiti, completamente automatizzato, capace di contenere 40 mila tonnellate di carta. La nuova linea produce patinatino «rotooffset» di alta qualità, destinato alla stampa di riviste, cataloghi e pubblicazioni commerciali ad alta tiratura. La produzione richiede, ogni giorno, l'impiego di 1250 tonnellate di legno (abete e abete provenienti da foreste rinnovabili di Francia, Belgio, area del Baltico, Germania e Svizzera), 400 tonnellate di cellulosa a fibra lunga, nonché carbonato di calcio e altri additivi.

I dipendenti attuali della Burgo di Verzuolo sono circa 550. L'azienda, per la crisi dei consumi in atto, in questi mesi è ricorsa alla cassa integrazione.

Mario Cravero, sindacalista Cgil, sostiene che «la nuova linea produce lavoro e cassa integrazione. Il sindacato è impegnato a difendere l'occupazione e tutelare i lavoratori». [al. bu.]

FOSSANO

Agnesi, fermo il «ciclo continuo»

Da lunedì 18 alla «Agnesi» di Fossano cesserà il ciclo continuo nel reparto pasta: il provvedimento temporaneo è necessario per fare fronte al mancato rinnovo di una grande commessa di un supermercato inglese. La riduzione degli ordini ha già avuto conseguenze sull'occupazione: una decina di lavoratori interinali sono stati lasciati a casa; altri contratti verranno interrotti nei prossimi giorni. «La situazione dovrebbe essere recuperata presto, con l'acquisizione di nuove commesse per le quali l'azienda è in trattativa - dice Elio Ghirardi della Cisl -; lo stabilimento di Fossano si è specializzando in un tipo di pasta di cui verrà aumentata la produzione». Nei giorni scorsi è stato sottoscritto l'accordo integrativo, che prevede fino a 900 euro l'anno da assegnare in rapporto a livelli di produttività, qualità e assenteismo. Quest'anno il premio di produzione dovrebbe assestarsi sui 6-700 [illegible]. [l. a.]

CORPO E MENTE IN ARMONIA
CON IL METODO PILATES

A Cuneo la ginnastica più amata dai divi di Hollywood come Madonna, Uma Thurman e Jodie Foster.

Cristiana Marengo, titolare dello studio Pilates Trenta, vi condurrà, attraverso vari ed originali esercizi alla consapevolezza di voi stessi, del vostro corpo e della vostra mente.

"Ti sentirai meglio in 10 sessioni, ti vedrai meglio in 20 e avrai un corpo nuovo in 30."

Pilates studio trento

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 7 - Tel. 0171 67764

CUNEO
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
Ore 21
Centro Incontri della Provincia - Via Falco
"UNA FINANZIARIA CONTRO LO SVILUPPO"

Intervengono:

Iginio ARIEMMA
Direzione Nazionale DS - Dip. Economia

Enzo FERRONE
Docente di Storia [illegible] di Torino

Giancarlo BOSELLI
Assessore al Bilancio del Comune di Cuneo

Conduce e coordina:

Gianni ARBOCCO
Segretario Provinciale DS

[illegible] di Cuneo
Unione [illegible]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Anche per il look dei bambini i negozi specializzati della «Grande» propongono tante [illegible] adatte al tempo libero, scuola e ai momenti importanti

A Cuneo e Savigliano negozi con le novità autunno-inverno per baby clienti

La moda bimbi dalla «A» alla «Z»

Articoli attenti a comfort e benessere dei piccoli

L'ABBIGLIAMENTO dei bambini e delle mamme non può essere improvvisato: richiede la presenza di esperti che sappiano indicare le nuove tendenze, le [illegible] proposte che rendano più pratico, elegante e [illegible] passo coi tempi il proprio modo di vestire.

A Cuneo [illegible] due punti di riferimento [illegible] prendere assolutamente in considerazione. Si tratta di due negozi che fanno capo alla stessa gestione e che offrono un assortimento qualificato [illegible] proposte per le esigenze da [illegible] a [illegible] anni, nonché per le necessità delle future mamme.

Si tratta di «Brums» [illegible] «Chicco». Entrambi osservano l'orario continuato [illegible] 9 alle 19,30 un giorno alla settimana, che è il martedì per «Brums» e il giovedì per «Chicco», un'opportunità di [illegible] disponibilità in più per i clienti, che possono scegliere anche, eventualmente, la pausa pranzo per una visita in tutta tranquillità.

«Brums» si trova in via Carlo Emanuele III 26: dallo scorso 9 settembre ha cambiato gestione e si presenta più rinnovato che mai all'appuntamento con [illegible] sua clientela.

Tutto l'abbigliamento e gli articoli premaman e i modelli da zero [illegible] 16 anni caratterizzano la sua offerta, comprese le taglie conformate. Il numero di telefono per eventuali informazioni è lo 0171 694647.

Anche «Chicco», in piazza Europa 12, ritorna a Cuneo dopo due anni: i locali si presentano completamente ristrutturati ed offrono anche il servizio dall'ascensore interno per una visita più agevole anche da parte delle mamme e dei papà che giungono [illegible] passeggini e carrozzine. Presso il negozio è disponibile tutta la linea premaman da zero a 8 anni, [illegible] prese le calzature.

«Chicco» significa anche giocattoli e idee regalo per il prossi[illegible] Natale, nonché tutta la puericultura legg[illegible] biberon, scaldabiberon, bil[illegible] per neonati e quant'altro.

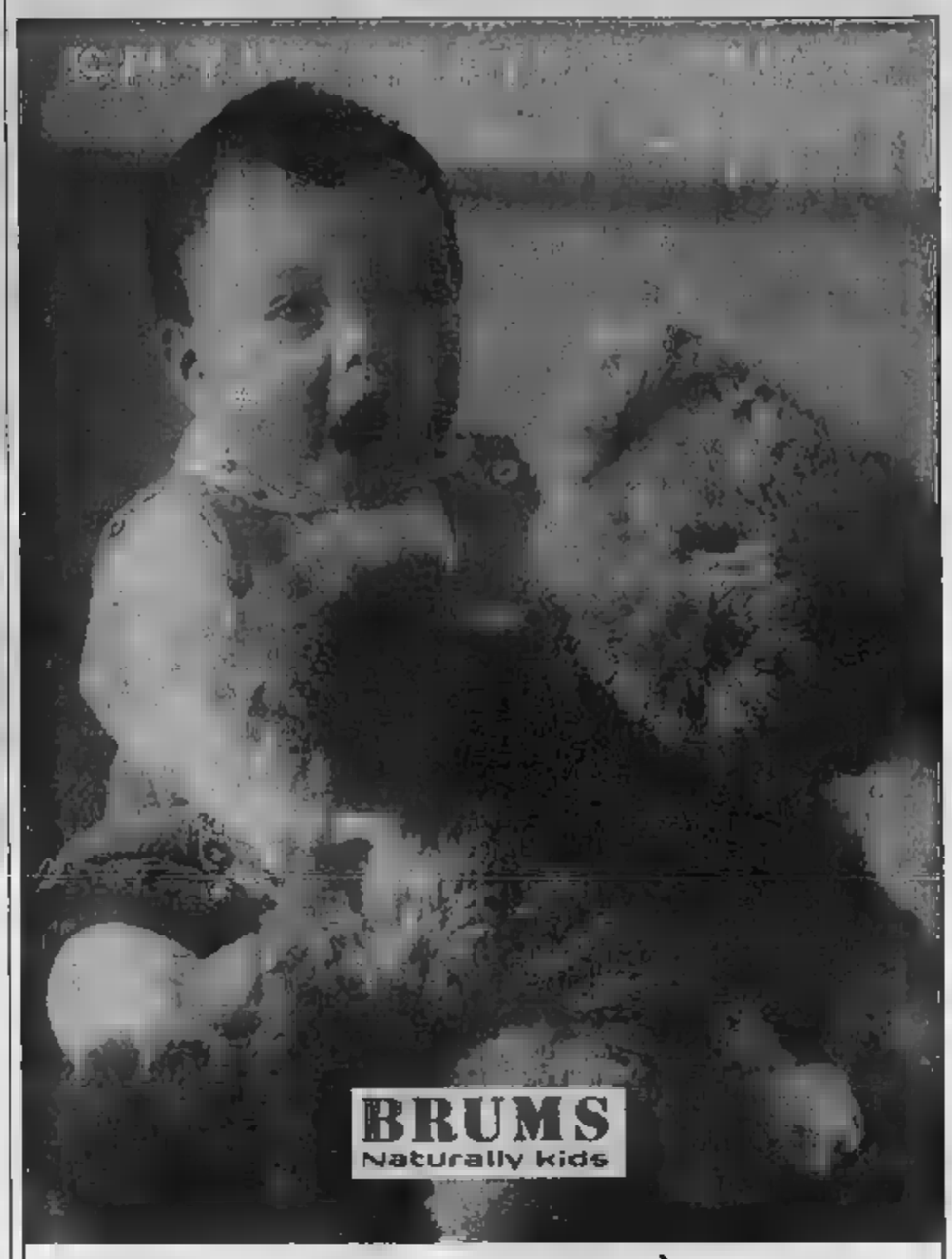
[illegible] negozio di piazza Europa, inoltre, è possibile l'allestimento di «liste nascita» e «liste battesimo» con prezzi assolutamente controllati: un'opportunità assolutamente interessante nel momento in cui sia necessario trovare la giusta idea-regalo per un bimbo appena nato.

Entrambi i negozi del capoluogo, poi, presentano una completa linea [illegible] articoli per l'inti[illegible] del bambino ed anche della mamma, prima e dopo il parto.

Sia presso «Brums», sia «Chicco» è allestito un angolo per il gioco dei bambini, in modo che i più piccoli possano trascorre dei piacevoli momenti mentre i genitori sono impegnati a scegliere l'acquisto migliore.

Spazi colorati e accoglienti per esaltare la qualità dei prodotti e la competenza che deriva da anni di esperienza nel settore dele calzature per adulti: [illegible] quanto offre «Prestigio Bimbi», in piazza Cesare Battisti 2, Savigliano.

Un universo di scarpe per i più piccoli, con le migliori marche, tra cui le preziose «Airzone», della Lotto, il cui speciale brevetto consente la «deumidificazione» [illegible] piede assicurando il massimo comfort e la [illegible] ma comodità in totale sicurezza per la salute del bambino. Aperto dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, «Prestigio Bimbi» è il [illegible] punto di riferimento per adattare in modo simpatico le tendenze della moda più innovativa alle esigenze dei bambini.



TUTTI I MARTEDÌ
orario continuato ore 9,00 - 19,30

CUNEO - Via Carlo Emanuele III, 26
Tel. 0171 694647

chicco

Sorpresa!

Abbigliamento bimbi - ragazzi e premaman

TUTTI I GIOVEDI'
orario continuato ore 9,00-19,30

CUNEO
Piazza Europa, 12
Tel. 0171 605642

Prestigio
bimbi

Calzature

SAVIGLIANO
P.za Cesare Battisti, 2
Tel. 0172 712415

Scarpe... per un lungo cammino

Naturino
Kickers
Fornarina
I Pinco Pallino
Bumper
1950
Timberland
Lotto

LUNGO LA BOVESANA SARA' RIEMPITA E SISTEMATA A SFRUTTAMENTO ULTIMATO

E' scontro sulla cava

Tra maggioranza e opposizione a Cuneo

La cava di Torre Acceglio è attigua alla Bovesana ed è gestita dalla Fag, che si è impegnata ad una futura sistemazione del sito

CUNEO

E' polemica sulla convenzione Comune e la «Fag» che prevede l'aumento da 6 a 10 metri della profondità della cava di Torre Acceglio, lungo la «Bovesana» e l'allestimento in zona di un'area ecologica di 400 metri quadrati.

«Una decisione che rischia di compromettere l'immagine di delle principali in - spiega Umberto Fino, di Forza Italia, che ha bocciato convenzione con un intervento nell'ultimo Consiglio comunale -. Non dimentichiamo che la "Bovesana" sarà uno degli innesti sull'autostrada Cuneo-Asti: chi transiterà in zona avrà l'impressione di trovarsi di fronte a enorme discarica. Per quanto riguarda la cava non bisogna dimenticare che aumentando la profondità si aumentano di conseguenza anche i tempi di coltivazione e l'impatto ambientale».

«La presa di posizione di Fino strumentale - ribatte Elio Allario, assessore comunale all'Ambiente -; non tiene infatti conto dei vantaggi che la convenzione offre Comune e di conseguenza tutta la collettività. Portando la profondità abbiamo la ditta, volta ultimata la coltivazione, proceda riempimento completo dello scavo. La Fag, inoltre, si è impegnata a ricevere gratuitamente tutto il materiale derivate dalle ristrutturazioni edilizie che il Comune sta eseguendo in questi mesi. Per quanto riguarda l'area ecologica, si tratta di un impianto custodito al quale faranno capo aziende agricole e artigianali. La convenzione prevede inoltre che tutta la zona venga circondata da filari di alberi».

[c. g.]

IE

Per fisco, imprese e detassazione serve «controfinanziaria» locale

«controfinanziaria» che, in ordine alla fiscalità sulle imprese, riveda integralmente l'impianto del disegno di legge finanziaria adottato per 2003 dal Governo, fine di renderlo più rispondente alle nuove e maggiori criticità correlate alla crisi della Fiat, e di parte suo indotto, e tali da provocare la dispersione di un enorme patrimonio professionalità».

Antonio Livio Costamagna, presidente dell'Api provinciale, sollecita un deciso cambiamento di rotta nella politica economica fiscale del Gov e pone l'accento su una serie di penalizzazioni consistenti, in particola nella assoluta insufficienza degli sgravi sull'Irpeg - dineffi-caci in una economia imprenditoriale quella Gran che formata al 71% da aziende individuali» - sull'Irap nella mancata conferma della legge Tremonti bis, detassazione degli investimenti aziendali, per 2003. Una lacuna, quest'ultimo, «di enorme rilevanza, se considera che, nella fase odierna, soltanto le imprese medio-piccole quelle potenzialmente orientate a investimenti in direzione di un'espansione produttiva e occupazionale, in antitesi alle strategie di riorganizzazione e ridimensionamento condotte dalle aziende maggiori».

Il fatto che la legge Tremonti bis necessiti almeno un ulteriore anno di vigenza, affinché le sue potenzialità anticicliche possano svilupparsi, «trova del resto conferma scientifica in una indagine recentemente condotta, stima in più de) cinquanta per cento le imprese prive del requisito previsto per l'accesso alla detassazione consistente nell'aumento degli investimenti al confronto con i cinque anni anteriori. L'eccessi- temporaneità del beneficio, alla molto complessa congiuntura interna internazionale, non ha quindi rappresentato, per numerose aziende, un sufficiente incentivo a investire di più che nel periodo precedente».

La revoca della detassazione degli investimenti, sommata all'abolizione dell'automati- che contraddistingueva il credito d'imposta sulle nuove assunzioni stabili - «automati- che andrebbe viceversa mantenuto per quei territori, anche del Centro-Nord (comprese alcune della nostra Provincia), compresi negli aiuti strutturali dell'Unione Europea» - comporta il rischio di deprimere ancora di più la dinamica del prodotto interno lordo, legata alla domanda di beni di investimento e di causa- minor ricorso al mercato del lavoro, anche per professionalità qualificate, nelle zone già interessate dalle ristrutturazioni dei grandi gruppi.

Sempre materia fiscale, l'Api «vuole altresì mettere guardia dai rischi di un'altra norma, di cui al disegno di legge finanziaria, tendenzialmente dannosa per le piccole Imprese, che «blocca» per tutto il 2003 l'addizionale Irpef dei Comuni e che potrebbe legittimare questi ultimi a deliberare, in via di compensazione, un aumento già oggi elevata aliquota Ici sui produttivi delle aziende locali. Ser- correttivi, in di finanza pubblica locale, per scongiurare una simile ipotesi».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Fossanese guida la commissione che promuove le aziende «rosa»

E' Graziella Bramardo, presidente della zona Fossano di Confartigianato la presidente della Commissione per la promozione dell'imprenditoria femminile che sede nella Camera di Commercio. La sua nomina è avvenuta durante l'ultima riunione di Giunta, presieduta da Ferruccio Dardanello.

La Commissione, istituita dall'ente camerale cuneese, a seguito della sollecitazione da parte del ministero, si occupa di fornire alle donne che intendono diventare imprenditrici informazioni sul disbrigo delle pratiche burocratiche, sull'accesso credito e anche su come redigere un progetto per ottenere finanziamenti pubblici.

Graziella

«Come donna - Bramardo - sono molto contenta. L'obiettivo è contribuire e sostenere le attività imprenditoriali rosa. La Commissione ha lavorato finora con grande impegno ottenendo ottimi risultati e quindi cercherò di proseguire sulla strada tracciata mio predecessore Luca Bodo. Tra i miei primi progetti, vi innanzitutto l'avvio di una consultazione le rappresentanti delle altre categorie produtti- al fine di trovare intenti comuni per fornire servizi alle donne imprenditrici».

La realtà imprenditoriale femminile in provincia Cu- rappresenta un tassello importante dell'economia locale. Dalla recente indagine sulle donne che ricoprono cariche sociali in azienda, sollecitata dal Gruppo Donne Artigiane Confartigianato e realizzata dalla Camera di Commercio, sono emersi dati positivi per quanto riguarda lo sviluppo imprenditoriale femminile, con numeri in costante crescita, anche in settori finora considerati schili». Su un totale di mila lavoratori nelle imprese cu si ben 96 mila sono donne, delle quali 64 mila dipendenti e 32 mila lavoratrici autonome tasso di occupazione medio pari al 38,9 %, superiore di qualche punto valori medi regionali. In particolare, nel settore artigianale riscontra partecipazione femminile di oltre il 16%, con la presenza più consistente nei settori legati al mondo industriale.

«Sempre di più - prosegue Bramardo - le donne si stanno avvicinando al lavoro autonomo, ritenendolo uno sbocco professionale particolarmente confacente alle proprie esigenze. Questa crescita dell'imprenditoria rosa si scontra talvolta con difficoltà organizzative e gestionali, soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti pub- credito. esempio, le donne, a differenza degli uomini, incontrano anc problemi nei rapporti con gli Istituti bancari, poiché persiste una certa diffidenza nel concedere fidi alle imprese femminili. In questi casi, la Commissione camerale è in grado di fornire un supporto informativo e progettuale per indirizzare le donne verso l'opportunità migliore».

IN C RI

Domani, alle 21, nel teatro dell'Asilo Olga Smeriglio (soprano), Michele Ravera (tenore) e Alessandro Varlotta (piano) propongono arie e duetti tratti da opere come «Don Giovanni», «Nozze di Figaro». Presentazione delle allieve di Storia della musica dell'Istituto Gandino di Bra.

MONDOVI'. Sono ancora iscrizioni «Samarcanda», i mercatini in programma nel fine settimana di dicembre: si raccolgono all'agenzia Esedra di Piandellavalle, telefono 0174/552192.

CAVALLERMAGGIORE. Stasera al Fiddler Jones località Fo balli latinoamericani; domani concerto dei Radio Biasco (tributo a Vasco Rossi).

alle 21 secondo appuntamento con la stagione teatrale in dialetto piemontese organizzata dalla Filodrammatica Carrucese. Al Cinema teatro «Fratelli Vacchetti» il Gruppo teatro di Carmagnola presenta «Peul sempre dessel», commedia brillante in 3 atti.

SALUZZO. Sabato, dalla 22, il Circolo Ratatoj festeggia il primo anno della sua nuova sede di via Alessi in compagnia del Dj Piddu, che animerà la serata al ritmo di reggae e dance hall. Informazioni: 328-9586076.

BAROLO. Il Cai organizza per domenica una gita alle miniere della Val Germanasca. Informazioni: 0175/345417 e 0175/345200.

Oggi, alle 20,45, l'assessorato Servizi alla Persona Comune organizza incontro alla Sala Polivalente Brut e Bon, Foro Boario, sul «Alzheimer: luci ed ombre».

MELLE. Per gli itinerari gastronomici della Valle Varaita, sabato si cena alla «Locanda della Posta». Costo 21 euro, prenotazioni allo 0175/976032.

Fino a domenica, nella polivalente c'è «Ventimesi: settembre 1943-25 aprile 1945» mostra fotografica documentale che ripercorre l'occupazione nazifascista della Valle Pò durante la seconda guerra mondiale.

Domani, al bar Fontana» inizia nuova stagione musicale. Tutti i venerdì sera, dalle 21,30 in compa- Bottero, piano bar.

Fino 24 novembre, il Filatoio di Caraglio offre ai visitatori doppie possibilità: oltre alla mostra «Voilà la France», allestita nell'area espositiva, è infatti possibile usufruire di una visita guidata scoperta della storia dell'edificio. Il Filatoio di Caraglio, meglio conosciuto come il Filatoio Rosso, è la fabbrica della seta più antica d'Europa.

BUSCA. Domani sera, dalle 22, «J. Fitzgerald English Pub» frazione San Chiaffredo, concerto del gruppo «Corto Maltese».

. Sabato alle 21 nel salone parrocchiale, la «Compagnia teatrale Castolletteses» presenterà la commedia «Monsù Galeu». Incasso devoluto all'Ail (associazione la ricerca sulla leucemia).

PRESENTAZIONE A CUNEO

Calendario Arma 2003 Unidown

Ieri, a Cuneo, il comandante provinciale carabinieri Francesco Azzaro (con l'assessore Servizi sociali Ambrosino e il presidente dell'Unidown Sellari) ha presentato il calendario 2003 dell'Arma (il 70° della collezione), dedicato a militari e fiction tv. Nell'anno europeo disabili, il calendario contiene un pieghevole sulla sindrome di Down e bollettino versamenti volontari all'Unidown. [p. a.]

Geico Gas
CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal **5 novembre 2002** tutte attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il **nuovo Servizio Clienti**, in grado di offrire, con una semplice telefonata, **assistenza diretta e operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio
- **Nuovo allaccio**
- **Disdetta**
- **Riapertura del**
- **Subentro**

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00
numero verde 800.998.998
(illulare o dall'estero **il numero 099.73.15.201)**

Per emergenze a questi resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

LETTERE AL ALE

La legge Bossi-Fini «discrimina gli uomini»

Da molti anni commercio equo e solidale, grazie a più di 300 botteghe del mondo, diffuse in tutto il territorio italiano, si occupa di sostenere progetti di sviluppo nelle zone più povere e più sfruttate del Terzo Mondo, importando e vendendo materie prime e prodotti finiti che vengono pagati ai produttori un prezzo giusto, molto superiore a quello stabili- cosiddette leggi mercato per creare un'alternativa di giustizia in un mondo in cui i più forti dettano legge.

Il lavoro permette conoscere molto vicino le situazioni in cui la maggior parte della gente che ha avuto la sorte di nascere in Africa, in America Latina, in Asia e nell'Est dell'Europa.

L'Italia ha approvato una legge (la cosiddetta Bossi-Fini) ha lo scopo dichiarato di regolamentare l'afflusso di immigrati limitare clandestinità, ma strumenti e mezzi che rendono le persone, costrette lasciare loro Pae- per cercare lavoro altrove, per dare una speranza di vita ai propri figli, alla mercé del datore di lavoro, eliminando di fatto ogni speranza di integrazione e legando i permessi di soggiorno alla durata del contratto di lavoro, limitando i ricongiungimenti familiari, impedendo, una volta tornati al proprio Paese in via definitiva di riscattare i contributi versati in Italia.

Noi pensiamo che simili trattamenti non siano degni del nostro Paese e che ogni persona godere diritti, in qualunque parte del mondo si trovi, che sia o meno sua» poiché tutti noi siamo cittadini del mondo. (E' possibile che nulla abbia insegnato l'emigrazione degli italiani?). Per qu motivo possiamo fare altro che esprimere i nostri dissenso e indignazione di fronte a una legge che consi- l'immigrato come forza lavoro capace solo delinquere e non persona portatri- di valori, di cultura, di speranze e progetti, di una diversità che può solo arricchire.

Le botteghe
Commercio equo e solidale
Cuneo (Passaparola e Chiocciolè)
Fossano (Todomodo)
Boves (Quielà)
Moretta (Laboratorio)
Dronero (Bottega del mondo)

UM:

Cuneo 0171 66444;
Alba 0173 316.313.
Cri 0172 441.744
Alberetto Torre 0173 520.144
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Demonte 0171 95.115
Dronero 0171 915.333
Racconigi 0172 84.644
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 9 alle ore 22 (a seguire apertura) e dalle ore 22 alle ore 8 (a seguire abbassata)
Bertero, via Roma 18, tel. 0171 692.938.
Gli altri Comuni dove di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su , dietro presentazione di mediche.
Alba *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440 459.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel.
Fossano: *Avagnina* , via Bellisi 7, 0172 61.485.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.280.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime Bologna 1, tel. 0175 249.146.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712

Notturna prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260013.

Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.832.
Usl di Bra 0172 420.273.
Usl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 269832.
Usl di Fossano 147817017.
Usl di Mondovì 0174 560.111.
Usl di Omea 0174 391.110.
Usl di Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.

CROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'età di anni 74

Bernardo Terreno

Lo annunciano con dolore la moglie Rosanna, i figli Marilena, Valter e Antonio con le rispettive famiglie, la sorella Maddalena, la suocera Bruna, i cognati, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 7 novembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo con partenza dal Cimitero Urbano di Mondovì alle ore 14,45 per il segrato della chiesa.
—Mondovì, 5 novembre 2002.

Tutto il personale e i collaboratori della Garboli-Conicos partecipano alla scomparsa del collega e amico

Bernardo Terreno

—Mondovì, 7 novembre 2002.

Stefano e Bongiovanni partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro

Bernardo Terreno

—Mondovì, 7 novembre 2002.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

PROMOZIONALI

Tre immagini della passata edizione della Mostra nazionale al Miac. Le conseguenze drammatiche provocate dalla Bse sono superate, il consumo della carne è ripreso, soprattutto quella dei bovini di razza piemontese

Alla 23ª edizione organizzata dall' Anaborapi sono attesi oltre duecentocinquanta capi

Bovini di razza piemontese in concorso

Sabato e domenica Mostra nazionale al Miac di Cuneo

CUNEO

La 23ª edizione della Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese organizzata dall'Anaborapi si apre sabato al Miac in un clima di cauto ottimismo. Le conseguenze drammatiche provocate dalla bse infatti superate, il consumo della carne è ripreso e, soprattutto, la gente che va dal macellaio chiede sempre più di acquistare carne piemontese per avere un prodotto garantito, salubre e di qualità.

Paradossalmente la crisi di «mucca pazza» ha rilanciato l'allevamento dei bovini di razza piemontese. Lo conferma arriva dagli oltre 250 animali in alla Mostra, un numero superiore all'anno scorso. Ma per la nostra razza vanno bene anche i mercati del Miac del lunedì dove la domanda incia a superare l'offerta.

Albino Pistone, presidente Anaborapi, l'associazione che organizza la Mostra nazionale che si svolge sabato e domenica al Miac: «Crescono le adesioni all'Anaborapi a conferma che aumenta anche la fiducia nella nostra attività a tutela della razza. Se oltre due terzi degli allevamenti sono in Piemonte, ci sono molti allevamenti anche in Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana. Tre allevamenti della piemontese sono presenti in Sicilia, lo scorso anno era uno solo. Il Centro Tori di Carrù invia in tutti i paesi del mondo dove la nostra razza è conosciuta e apprezzata. L'aumento delle richieste di carne al è anche dovuto alla etichettatura, cioè il cliente della macelleria cosa acquista

ricevendo lo scontrino. Non solo, ma anche la grande distribuzione (cito La Esselunga, la Coop e altri) consigliano alla loro clientela la dei bovini piemontesi».

Aumenta quindi la richiesta dai mercati e non sempre l'allevamento della piemontese è nella condizione di soddisfare tutte le domande. Sembrano ormai anni luce quando al Miac di Cuneo, travolto dall'ondata emotiva provocata dallo scandalo della Bse, decine di splendidi animali tornavano nelle dei proprietari perché non avevano trovato compratori. Le fondate preoccupazioni di allora dell'allevatore Giacomo Serra, presidente della sezione piemontese dell'Apa, hanno ora lasciato il posto all'ottimismo, sia pure ancora moderato perchè non tutti i problemi stati risolti. E il primo da affrontare è quello di aumentare la consistenza numerica della piemontese perchè la domanda destinata a crescere.

I bovini iscritti genealogico della razza sono circa 160 mila mentre l'intero patrimonio si calcola superi i 250-300 mila capi. Nel l'Anaborapi valutava ancora in circa mila capi la consistenza della razza. Oggi le vacche in grado di mettere al mondo un vitello all'anno circa 100 mila. I vitelli destinati a diventare vitelloni pronti per il macello non sono però più 50-60 mila ogni . Un numero insufficiente alle richieste del

I bovini della groppa doppia rappresentano il 37-40 per cento del patrimonio regionale. La concentrazione massima è nella provincia diCuneo il 65 per cento dei capi; seg Torino con il 21 per cento, Asti il 9 e Alessandria con il 4. Oltre le molte migliaia di allevatori singoli della razza piemontese sono fiorenti provincia le cooperative di allevatori, tra cui Bovinlanga (Dogliani), Fattorie Monregalesi (Mondovì), La Buschese (Busca) che aderiscono al Consorzio Coalvi. A Fossano è nei mesi scorsi la cooperativa «La Granda» che è sponsorizzata dallo Slow Food.

In occasione della Mostra nazionale di sabato e domenica l'Anaborapi ha promosso fotografico «La mia piemontese» che ha oltre concorrenti e un centinaio fotografie. Commenta Guido Garnero dell'Anaborapi Carrù che ha seguito i lavori della giuria: «Una dozzina di fotografie ci sono arrivate dall'Argentina e cinque dall'Olanda. Nella sezione bianco e il primo premio andato a Artefoto di Marco Ferrero di Carrù, al secondo posto Maria Vittoria Bori, Saluzzo. Nella sezione riservata alla foto a colori ha vinto l'allevatore Angelo Chaix di Chianale, al secondo posto Giancarlo Nicola di Carignano, terzo Giovanni Dalmasso di Crissolo. Tutte le fotografie saranno esposte sabato e domenica al Miac.

Il programma della Mostra nazionale prevede domani pomeriggio l'arrivo al Miac degli animali in mattino e pomeriggio valutazione delle categorie femminili; domenica alle 9,30 valutazione dei tori adulti e quindi, a mezzogiorno, proclamazione dei vincitori e premiazione degli allevatori. In concomitanza con la Mostra bovina si svolgerà la 14ª Mostra interprovinciale di coniglicoltura con oltre soggetti in concorso. Come negli anni scorsi domenica pomeriggio si svolge la gara dei paratori junior: i giovanissimi allevatori dovranno preparare e toelettare gli animali per poi sfilare con loro sul ring. Conclude Albino Pistone: «I visitatori della Mostra potranno osservare i più recenti risultati della selezione genetica dei bovini di questa pregiata razza da carne».

ANCI AIA - APA CUNEO - MIAC
REGIONE PIEMONTE - PROVICNIA di CUNEO
COMUNE di CUNEO
9 - 10 Novembre 2002
Mostra Nazionale
Esposizione Internazionale
Conigli di razza pura
Iscritti al L.G.
500 soggetti esposti
40 espositori
30 iscritte al L.G.
Attrezzature operatori Cunicolo
Segreteria: A.P.A. Cuneo
Tel 0171.410800
Mostra: tel. 380.3252136

M.I.A.C.
Mercato Ingrosso Agroalimentare
CUNEO
- Mercato bovini ed ovicaprini da macello
- Stazione di lavaggio automezzi per trasporto animali vivi
- Peso pubblico per autotreni
- Impianto di macellazione Cee (UNISERVICE)
- Realizzazione manifestazioni
Via Bra 73 CUNEO
tel 0171 430055 - 0171.43394
fax 0171.43147

NUTRILO CON TENEREZZA
SEMPRE.
Consorzio di Tutela Piemontese
Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171.411468
fax 0171.413863
UNA CARNE TENERA SEI TU

23ª Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
CUNEO, MIAC frazione Ronchi
PROGRAMMA
Mattino: - Identificazione soggetti
- Valutazioni "categorie torelli manze"
- Concorsi per le scuole agrarie;
Pomeriggio: Valutazione categorie femminili manze e vacche
mattino: Valutazione categorie tori adulti
Proclamazione Campioni Assoluti
ore 12 Premiazione
ore 13.00 Pranzo
pomeriggio: Concorso paratori junior, Agility cow, stima del peso e gara di mungitura.
Associazione nazionale allevatori bovini di razza Piemontese
Strada per Trinità 32/A Carrù (CN)
Tel 0173.750791 - fax 0173.750915
e-mail: anaborapi@anaborapi.it - www.anaborapi.it
9 - 10 novembre 2002
Esposizione premiazione delle opere partecipanti al Concorso fotografico "La mia Piemontese".
Confronto tra progenie dei tori di Fecondazione Artificiale.
Stand istituzionali dell'Anaborapi, del Consorzio di Tutela (Coalvi) delle Associazioni provinciali
Città di Cuneo
Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura
APA
14ª MOSTRA INTERPROVINCIALE DI CONIGLICOLTURA

IL TRATTO DA TEMPO È INTERROTTO PER UN'INFILTRAZIONE NELLA GALLERIA DI FEY. DOPO L'APPELLO DEI SINDACI ORA L'INTERPELLANZA

Finisce in Regione la linea Fs Bra-Alba

Il vicepresidente Toselli sollecita il ripristino del servizio

Valter Manzone

La situazione della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba che, a causa di una infiltrazione nella galleria di Fey (nel Comune di Bra) è da tempo interrotta con grossi disagi per gli utenti, nonostante il servizio sostitutivo in autobus predisposto dalla Trenitalia, verrà presto discussa anche in Consiglio regionale.

Facendo seguito all'appello dei sindaci di Bra, Francesco Guida e di Alba, Giuseppe Rossetto, che si erano rivolti nei giorni scorsi al responsabile piemontese della società RFI (gruppo Ferrovie dello Stato), che si occupa della gestione della rete ferroviaria e a numerose autorità locali per interessarli della questione, dopo una prima interrogazione avanzata in Consiglio provinciale da parte di Lorenzo Tosco, il vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha presentato un'interpellanza affinché sia possibile attivare «tutte le procedure d'urgenza che consentano quanto prima un ritorno alla normalità» e vengano valutate «le ipotesi di elettrificazione della linea ferroviaria, per limitare in tal modo il deficit infrastrutturale dei territori di Alba, Bra, Langhe e Roero».

I sindaci si sono resi interpreti del grosso disagio che è derivato dall'interruzione della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo che è bloccata nel tratto Cavallermaggiore-Alba; benché il servizio di trasporto passeggeri sia stato sostituito da un servizio autobus, questa tipologia di collegamento sta provocando più di un disagio ai viaggiatori che devono raggiungere o lasciare le città di Alba e Bra.

Scrivono Guida e Rossetto: «Le nostre due realtà rappresentano uno dei principali bacini economici e di servizio per un'ampia area del Piemonte meridionale, cui una primaria infrastruttura pubblica, quale quella rappresentata dal trasporto su rotaia, permette di offrire importanti opportunità di spostamento nell'ottica di un potenziamento dei servizi di trasporto collettivo in un territorio non raggiunto dalla rete autostradale».

Un tratto della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba la cui interruzione sta creando numerosi disagi agli utenti

Nello specifico, il servizio sostitutivo approntato dalla società Trenitalia, gestore del trasporto passeggeri, si presenta assolutamente insufficiente sotto il profilo qualitativo per consentire una piena soddisfazione delle esigenze dell'utenza; in particolare risulta molto critica la situazione dei lavoratori pendolari che debbono raggiungere quotidianamente le città di Alba o Bra e magari poi trasferirsi ulteriormente nei vicini centri, utilizzando il mezzo pubblico: questi utenti lamentano ritardi o disagi quasi [illegible].

Concludo il documento congiunto dei sindaci: «Entrambe le Amministrazioni hanno avviato da alcuni mesi, di concerto con l'ente regionale, una capillare opera di potenziamento delle proprie reti di trasporto pubblico, focalizzando nell'interscambio del trasporto gomma-ferrovia la [illegible] opzione per garantire adeguate condizioni di mobilità e di promozione del trasporto collettivo. Abbiamo appreso come tale situazione sia destinata a perdurare nel tempo, non essendo intenzione dell'ente gestore della rete voler procedere in via d'urgenza alla realizzazione dei lavori, ma affidandosi ai tempi ordinari delle pratiche amministrative. Chiediamo quindi alla società proprietaria, l'attivazione delle procedure d'urgenza che consentano quanto prima un ritorno alla normalità».

A questo proposito il dottor Mario Elia, dell'Ufficio Stampa dell'ente ferrovie precisa: «Prossimamente e questo mese scadono i termini della gara d'appalto per assegnare i lavori di analisi e copertura della galleria: solo quando avremo tolto tutto il materiale che riveste la volta saremo in grado di valutare la gravità della situazione e stabilire i tempi tecnici di ripristino».

IN BREVE

BRA

Dal Capo dello Stato «Targa d'argento» alla Città

Oggi si conclude il convegno «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra»; per questa occasione il Capo dello Stato ha fatto pervenire una targa d'argento alla Città che sarà esposta sul tavolo dei relatori. [v. m.]

BRA

Cade dal balcone, guarirà in [illegible] giorni

Incidente domestico per L.C., 58 anni, residente nel quartiere Oltreferrovia: l'altra mattina l'uomo è caduto dal balcone della propria abitazione riportando contusioni giudicate guaribili in 30 giorni dai sanitari di Cuneo. [v. m.]

BRA

Invalido [illegible] fuori strada con l'auto

Un automobilista S.S. di 54 anni (invalido civile) ieri è uscito di strada con la sua Twingo nei pressi di piazza Spreitenbach. Danni all'auto e lievi ferite al conducente. [v. m.]

PIOBESI

Cena e degustazione di sigari toscani

Stasera, alle 20,30, al ristorante Le Clivie cena con degustazione di sigari toscani organizzata dalla tabaccheria Alfero di Alba, in collaborazione con l'Ente Tabacchi italiani. Per informazioni 0173293255. [g. f.]

«Proteggere Insieme» è partita per [illegible]

I volontari dell'associazione Proteggere Insieme sono partiti per Larino (Campobasso) per prestare soccorso ai terremotati. [g. f.]

CHERASCO

Ferita una donna a Bricco de Faule

Incidente ieri mattina in località Bricco de Faule: M.T., braidese, è uscita fuori strada con l'auto finendo nella scarpata. Gravi danni al mezzo e lievi ferite alla conducente. [v. m.]

BRA

Si aprono le iscrizioni all'Istituto salesiano

Inizieno oggi le iscrizioni per l'anno scolastico all'Istituto salesiano. I genitori interessati devono recarsi in Direzione tra le 16 e le 18, al giovedì e al venerdì. [v. m.]

Oggi i funerali del commendator Saglietti

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Antonino i funerali del commendator Giovanni Saglietti, morto per malattia a 81 anni. Molto conosciuto in città, Saglietti era il padre della vice-governatrice del Lions piemontese e ligure. [v. m.]

DOMENICA IN TERRA' LA MANIFESTAZIONE REGIONALE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Canelli, in attesa dei tartufi piace la Fiera di San Martino

CANELLI

In attesa della fiera regionale del tartufo, in programma domenica 10, ha avuto successo l'Antica fiera di San Martino. Martedì da mattina a sera, il centro città è stato preso d'assalto da canellesi e turisti (molti anche gli stranieri, soprattutto svizzeri e austriaci) che hanno affollato piazze e strade chiuse al traffico per far posto a un «mercatone» con oltre 400 bancarelle di prodotti tipici e artigianali, e con esposizione di macchinari agricoli. Graditissimi pure la trippa cucinata dal gruppo «Santa Chiara» (ne sono state distribuite centinaia di porzioni), e dalla vineria dell'Enoteca regionale «Turnè». Soddisfazione per il positivo andamento dall'Antica Fiera di San Martino è stata espressa dall'assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo, che ha annunciato, per il prossimo anno, un'edizione posticipata (cadrà proprio l'11 novembre, giorno di San Martino) con più attrazioni e iniziative collaterali.

I festeggiamenti autunnali in vista della fiera di domenica continuano stasera alle 21: all'Enoteca Contratto concerto del sestetto di contrabbassi del Regio di Torino (ingresso libero); sabato mattina e sera, spettacoli ed esibizioni di artisti di strada, e dalle 21 al dancing Gazebo, si balla con Brunetto e la band. [fi. l.]

Un momento dell'antica Fiera di San Martino che si è svolta a Canelli

OGGI ALBA INAUGURA I NUOVI LOCALI DEL REPARTO DEL «SAN LAZZARO» COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI

Un'Oncologia a misura di paziente

Spazi ampliati, comfort e miglior protezione per gli operatori

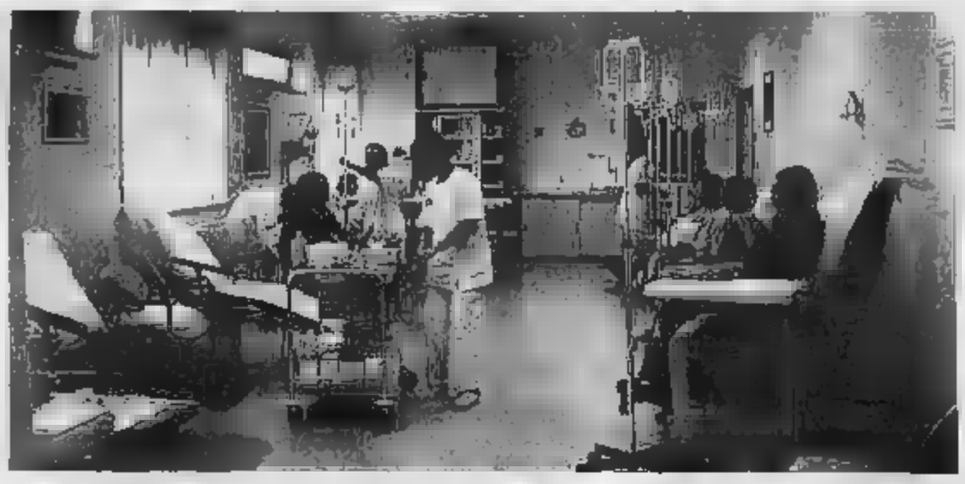
ALBA

Saranno inaugurati oggi (ore 12) i nuovi locali di Oncologia all'ospedale San Lazzaro, al terzo piano nella parte monumentale, dopo la completa ristrutturazione. Tra le principali novità, è stato raddoppiato lo spazio dedicato ai pazienti che sono sottoposti a terapia al day hospital, tanto da consentire anche la presenza dei famigliari che li accompagnano. Sono state ricavate tre sale ampie con sei poltrone e due letti che consentono di offrire un servizio più confortevole rispetto all'unico spazio disponibile prima della ristrutturazione, che era fonte di notevole disagio tra i pazienti. E' migliorata anche la protezione degli operatori per quanto riguarda l'utilizzo dei farmaci chemioterapici.

Come vogliono le disposizioni regionali, sono stati predisposti due nuovi spazi destinati a «Centro di accoglienza e servizi» e al «Gruppo interdisciplinare cure». Al Centro possono rivolgersi tutte le persone che desiderano avere informazioni o che devono essere prese in carico dal servizio per accertamenti e per cure di terapie.

Alba è collegata al polo oncologico di Cuneo e il gruppo è dotato di un sistema di telamedicina, per la definizione del progetto terapeutico in tempo reale.

Il primario di Oncologia, Gianfranco Porcile: «Si tratta di innovazioni che consentono di elevare la qualità del servizio. Il problema è il fatto che l'Oncologia non ha posti letto né all'ospedale di Alba, né in quello di Bra, mentre sarebbero [illegible]. Attualmente ci appoggiamo agli altri reparti». [g. f.]


I nuovi locali del reparto di Oncologia al terzo piano dell'ospedale San Lazzaro di Alba (FOTO BARBAGLIO)

CON LETTURE E CANTI

Al Sociale studenti ricordano i 23 giorni di Alba

ALBA. Gli studenti albesi parteciperanno oggi (ore 9,30) a una manifestazione al teatro Sociale per commemorare i «23 giorni della Libera Repubblica di Alba» del 1944, la Liberazione e la Festa dell'Unità nazionale. L'incontro sarà preceduto da una deposizione di corone d'alloro al monumento ai caduti di via Roma (ore 9). Al «Sociale» interverranno gli studenti delle classi «Vida-Fertini» e «Mucrino» dei licei classico «Govone» e artistico «Pinot Gallizio» insieme a rappresentanze delle altre scuole. La commemorazione sarà affidata al prof. Domenico Viberti, dirigente scolastico del Vida-Fertini. Si parlerà di guerre mondiali, del loro inquadramento storico, di Resistenza e Olocausto. Letture di brani tratti dai libri di Beppe Fenoglio e di altri autori, si alterneranno a canti. Le conclusioni saranno affidate al sindaco, Giuseppe Rossetto, e a un rappresentante del «Colle della Maddalena». [g. f.]

IN FONDAZIONE FERRERO

Da oggi gli studiosi della matematica sono a congresso

ALBA. Si apre stamane nell'Auditorium della Fondazione Ferrero il secondo Congresso della Società Italiana di Storia delle Matematiche, che conta prestigiose adesioni in Italia e all'estero e ha sede al Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. La società è nata nel novembre 2000 a L'Aquila e lo scorso anno ha tenuto a Modena il suo primo congresso. Sul sito www.dm.unito.it/sism/index.html si possono avere informazioni su tutte le iniziative, gli iscritti e le pubblicazioni, lo statuto e le biografie in rete dei matematici italiani. Durante il congresso il presidente del sodalizio Silvia Roero presenterà anche una relazione su due ed dedicati all'opera e alla corrispondenza di Giuseppe Peano, l'illustre matematico nato nel 1858 a Spinetta di Cuneo, città che gli ha recentemente dedicato un monumento. Peano si occupò di vari aspetti della matematica, e fu considerato tra i massimi scienziati al mondo del [illegible] [m. bo.]

RIEVOCA LO SCONTRO

Stasera all'«Arpino» battaglia di Pollenzo in multivisione

BRA. Stasera alle 21, il centro Polifunzionale Arpino verrà trasformato nel campo di battaglia (virtuale, grazie alla multivisione) che vide contrapposti, nel lontano 402 d.C., Alarico e Stilicone, i cui eserciti si scontrarono a Pollenzo. La manifestazione è la prima di una serie di iniziative dedicate al milleseicentesimo anniversario di una battaglia «che cambiò la storia». La serata è stata dall'assessorato alla Cultura del Comune, insieme Regione, Provincia, Comuni di Alba e Bene Vagienna e Cassa di risparmio di Bra. Dopo il saluto dal sindaco Franco Guida si potrà assistere alla multivisione, proposta da Roberto Tibaldi titolare dello studio Immaginare; l'assessore Livio Berardo presenterà il programma generale delle manifestazioni, che comprendono convegni, mostre e rievocazioni storiche. Alla serata sarà anche presente il professor Sergio Roda, preside della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino. [v. m.]

AL VIA UNA RASSEGNA

Ceresole, racconti da grande schermo per il cinecircolo

CERESOLE. Con la commedia «Santa Maradona» del regista torinese Marco Ponti prenderà il via stasera la rassegna promossa dal cinecircolo Agorà (piazza Vittorio Emanuele, ore 20,45). La rassegna, che comprende 16 proiezioni, proseguirà domenica con la pellicola per i più piccoli «Harry Potter». Seguiranno i film drammatici «A Beautiful Mind» di Howard (14 novembre) e «Moulin rouge» di Baz Luhrmann (21 novembre); il novembre sarà sullo schermo il film d'avventura «Il signore degli anelli» di Peter Jackson. Gli altri film in cartellone sono: «Amnesia», commedia di Gabriele Salvatores (5 dicembre), «Parla con lei» di Pedro Almodavar (12 dicembre), «La Comunidad» (19 dicembre), «L'era glaciale» (22 dicembre), «Incantesimo napoletano», «Da grande a dieci», «Momos», «Ocean's eleven», «Bloody sunday», «Casomai», «Come cani e gatti». Le tessere sono in vendita alla tabaccheria Mosso (info 0172574346). [g. f.]

DOMANI SERA AD ALBA

Cultura e folclore con il balletto portoricano

ALBA. La stagione di spettacoli del teatro Sociale presenta domani sera una formazione portoricana il «Ballets de San Juan» che per la prima volta giunge in Italia. La sala albese ha già dato spazio, in passato, alle atmosfere latino americane, sempre con grande successo, facendo scoprire al pubblico compagnie poco note. Domani, alle 21, in collaborazione con Alba Dance International e il contributo del Rotary Club di Alba, calcherà il palco una formazione che ha quasi sessant'anni di storia e che interpreta, con la direzione artistica di Ricardo Maldonez, coreografie ispirate dalla cultura e dal folclore portoricano in un'antologia di balletti che prende il nome dalla coreografia «Las plenas di Maria», una storia d'amore, per tratteggiare il percorso artistico dei Ballets di San Juan. Lo spettacolo, fuori abbonamento, costa 24, 21 e 18 euro, sconto alla cassa presentando il coupon. [v. p.]

LA STAMPA GIOVEDI' 7 NOVEMBRE 2002

OFFERTA " Giovani Last Minute"

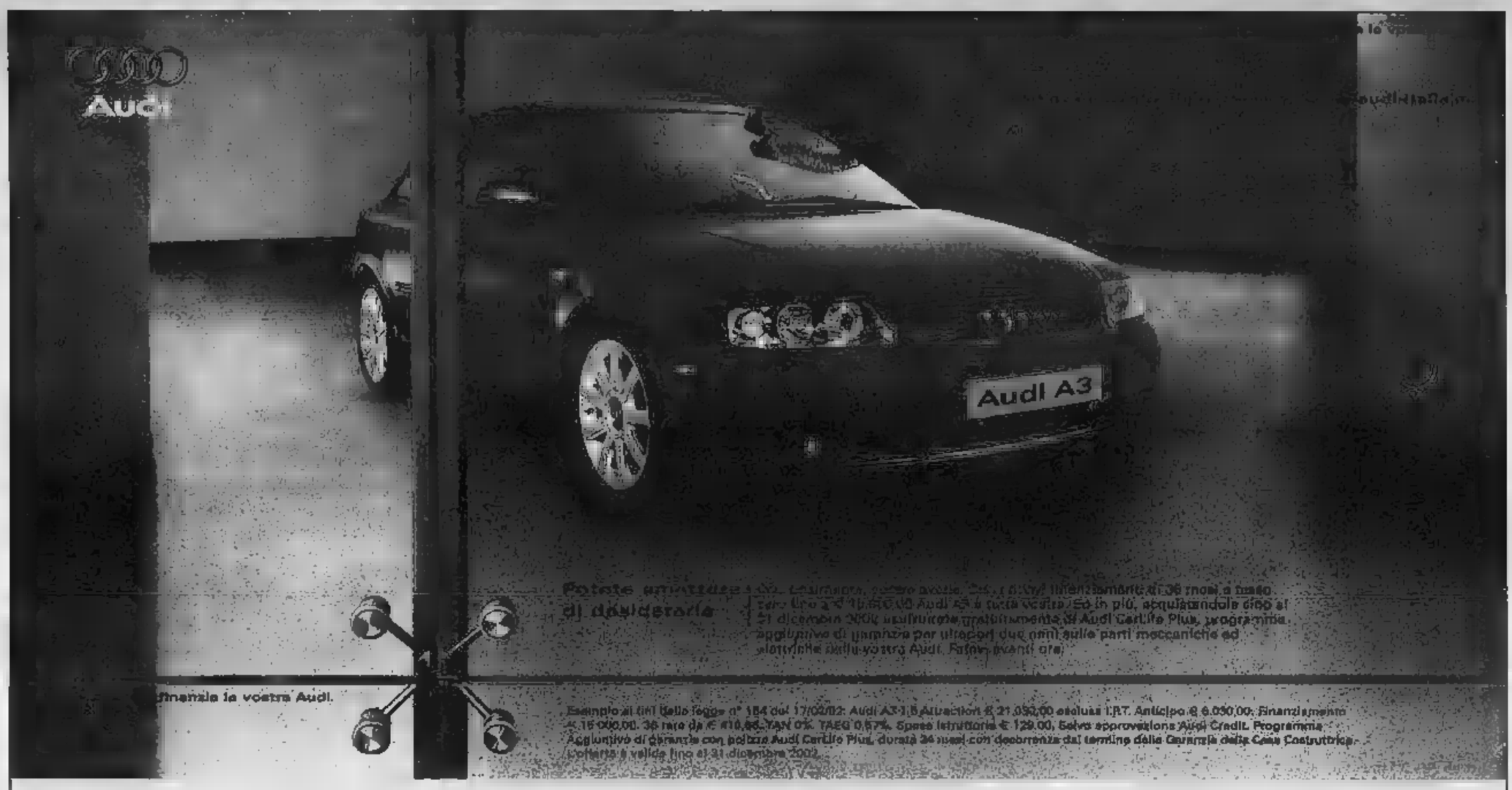
Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba

[illegible] novembre 2002
ore 21,00

LAS PLENAS DE MARIA
(Ballets de San Juan)

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20.40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni non compiuti potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 8 euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per la data indicata
Non saranno accettate fotocopie del coupon



Esempio di Dal Bello Legge n° 154 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 410,85. TAN 0% TAEG 0,67%. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma Aggiuntivo di Garanzia con polizza Audi Certific Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. Offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.

Venite a scoprirlo dalla vostra Concessionaria Audi:

Audi **Autotanaro**
... • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

Audi **BOTTO**
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

LA STAMPA
PAGINA 53 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE [redacted]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE [redacted] SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione [redacted] definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

[redacted] Chiosso
TORINO

Si è celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' [redacted]ta un'occasione di confronto [redacted] temi della sicurezza [redacted] della salvaguardia [redacted] territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefetture, Province, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferi[redacted] alle mappe una volta approvate [redacted] Parlamento. Anche se fossero già state adottate non avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto il Paese, la cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte [redacted] istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che [redacted] nuovo [redacted] normativo al settore. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare [redacted]" vale a dire lavorare tutti in[redacted] per prevenire le emergenze e gestire il soccorso. Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione con le prefetture».

Durante il convegno è [redacted] fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile [redacted] gest[redacted] il funzionamento dei servizi, il ripristino delle inf[redacted]ture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle zone disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontariato di Protezione civile i [redacted] presidenti [redacted] Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco [redacted] (Novara); Umberto Ciancotta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno insieme a Comuni, comunità montane e scuole.

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994 Nell'occasione è stato presentato e il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante kermesse del «Salone del Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte torinesi del Lingotto, dal 22 al 25 novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione del «Salone del vino», il mondo enolo[redacted] piemontese si conceda ai numeri. E non potrebbe essere altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno di San Martino [redacted] tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata delle stelle, ovvero «Antepri[redacted]». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni anno produttori e responsabili politici d[redacted] settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, ovvero indicare i parametri di qualità delle uve appena raccolte.

Dopo sette vendemmie a cinque stelle [redacted] quasi, [redacted] firmamento del [redacted] è decisamente meno luminoso, ma non così buio come poteva apparire ai primi di Settembre. Molti vignaioli se la sono presa con giornali e tv che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa il paio con l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore di comunicare in maniera complessiva placando la fame di notizie vere e dati puntuali.

Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che ad annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi [redacted] Alba che ha ridotto del 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo [redacted] del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita [redacted] 2006 [redacted] la f[redacted] olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore [redacted] vini, con il figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

E il giorno prima, alle 18, sempre [redacted] Asti, [redacted] inaugurano [redacted] palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto da Flavio Accornero, che ha competenza [redacted] valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA SI CONFRONTANO IN [redacted] CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura Mondino
CUNEO

«Progettare in-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile del Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento [redacted] servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzione e la cura [redacted] dipendenze [redacted] droghe, alcool e dai comportamenti da abuso».

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi anni [redacted] subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfida cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi [redacted] modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro di accese polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori che devono portarla avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita [redacted] programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori come psichiatria, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizza[redacted] del Ser.T dell'Asl 15. Alle 14, tavola rotonda «La patologia [redacted] dipendenza terra di confine»: fra i relatori Sibilla, responsabile del Dipartimento [redacted] salute mentale; Guelfi, presidente nazionale [redacted]; Consoli, presidente delle Comunità terapeutiche pubbliche, e Tretola, presidente del Consorzio socioassistenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di un articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie [redacted] promozione di stili di vita salutari.
Ad Alessandria, in viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio [redacted] relativa misurazione dei parametri cardiologici. A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, in piazza Duomo, una tensostruttura di 200 metri quadrati ospiterà le [redacted] necessarie per rilevare le pulsazioni a riposo [redacted] sottosforzo. I dati [redacted] compilare [redacted] test che i medici dello sport [redacted] partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà [redacted] una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristor[redacted] che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO E DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio Lavina

Grande industria, ma non solo. C'è un tessuto fatto di piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il [redacted] vince spesso con i suoi prodotti. La Regione occupa saldamente i primi posti [redacted] i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non [redacted] abbastanza [redacted] il [redacted] territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme le aree forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostr[redacted] obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'assessore e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che punta su storia, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare [redacted] «radiografia» del sistema Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario di queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano [redacted] mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industriale di collegarsi con i distretti di eccellenza, permettendo [redacted] tutto il Piemonte di proporsi in ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

La base [redacted] cui partire c'è: si pensi alla fascia [redacted] della regione, il Piemonte «tecnico», un'area che inizia da Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta con l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta «corona dei piaceri» che punta sull'agroalimentare: [redacted] nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra [redacted] Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Albese e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmesso con una serie di incontri nelle città [redacted] cui fanno capo distretti economici, culturali e sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, [redacted] Collaretto Giacosa (Torino), al Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - [redacted] stimolare consapevolezza del territorio delle proprie risorse, come leva per far conoscere le eccellenze del Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i primi ambasciatori della nuova identità».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali [redacted] capacità e voglia di innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal territorio. Così come le stoffe pregiate di Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), il vi[redacted] e [redacted] gastronomia [redacted] Asti, Alba e Bra come centri principali, il cioccolato con due p[redacted] [redacted] eccellenza come Torino e Alba, il distretto [redacted] riso attorno a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

[redacted] Mossano
ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati [redacted] laboratorio per[redacted] di cinema «Ciak (ai) ne» che si è costituito da qualche [redacted] tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, saranno presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici sui mezzi pubblici commissionato dall'azienda di trasporti Arfea, e il corto dal titolo «Il fantasma del Volta».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato [redacted] entusiasmo superiore alle aspettative e si è rivelato uno strumento di coesione e condivisione fra alunni, insegnanti [redacted] anche con il mondo esterno. Fare cinema è diventata [redacted] lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in [redacted] susseguono emozionanti colpi di [redacted], è stato gira[redacted] nella scuola, ma anche nell'edicola [redacted] Franco Lenti, nella panetteria Sandrone, nel distributore di benzina Brombin di Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tedesco. Le riprese sono state curate dall'insegnant[redacted] M[redacted] Pittaluga, con i colleghi Valter Guasco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi [redacted] Franca Cannas. In scena, [redacted] protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Immarata, Andrea Angelori, Simone Rosa, Gabrile Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Rava, Andrea Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michele Castelluccio, Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i mecenate e produttori attinti dal mondo esterno, tra cui fig[redacted] le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presiden[redacted] del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello [redacted] Matteo Visentin [redacted], invece, i protagonisti dello spot televisivo che la ditta di a[redacted] Arfea ha commissionato al Volta per[redacted]raggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a [redacted] pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le cui scenografie portano le firme [redacted] Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» [redacted] il figlio adottivo di un bidello, tenuto nascosto nell'istituto e che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. [redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
[redacted]: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,50 Lun. 4

[redacted] Sala Grande Tel. 0131-234.240
Il pianista Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Silence... on tourne Ore 20-22,20
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] Tel 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel [redacted]-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
[redacted]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 21,30
[redacted]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-857.516
Oggi chiuso Ore 21
[redacted] e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,[redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Monsieur Batignole Ore 20,15-22,25
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MADALEI. Tel. [redacted]
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30.
€ 5. Lun. 4

[redacted]

NUI. Tel. 0143-321.472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MONTERRO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 0-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE DT[redacted] 0143-81.411.
Rigoletto Ore 21
Opera [redacted]
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

[redacted]

LARA. Tel 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted],00

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [redacted]
Velocità massima Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il pianista Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro S[redacted]ALE. [redacted] 0131-942.276
Sposam[redacted]ate Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[redacted]

[redacted] Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 21
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Sedes Multicinema. Tel. 0383-699001
Sala 1. [redacted]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35
[redacted]. Red Dragon
[redacted] 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dr[redacted]
Ore 14,20-16,50-19,25-22
[redacted]
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
[redacted]
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. [redacted] 0141-530.096.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; [redacted]
Dom. 15,30; 17,40; 20; [redacted]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[redacted]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[redacted] Tel. [redacted].
[redacted]
Rassegna d'essai.
Spettacolo unico: 21,30
Fest. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 5 € (4 €), lunedì 4,50 €.

[redacted]

[redacted] Tel 0141-824.[redacted]
[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTT). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted].512.422.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
[redacted].
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.295.
Il bacio dell'orso.
Or. 20; 22

BON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
[redacted].

[redacted]

MORETTA. Tel 0173-364.936
[redacted].

[redacted].
RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901.
Minority report.
Ore 21.

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted]: Il pianista. Or. 21.
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Hollywood ending Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. [redacted] 20,05; 22,30.
Sala 7: [redacted] da cavallo. Or. 20,10; 22,30
[redacted]: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Pinocchio. Or. 20,35.
Signs. Or. 22,50.

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX Or.: 19,50; 22,20
Sala Max: Signs. Or.: 20; 22,20
Sala Mignon: Pinocchio. Or.: 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771.
Sala Il Cinema:
Red dragon Or. 20; 22.20
Sala Metropolis:
Le quattro piume Or. 20; 22.20.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.089.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

FERRINI Tel. 0171 619131
[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-790.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel 0171-211 726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BERTI Tel. 0174-701.552
[redacted].

[redacted]

GALATEA [redacted] 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
[redacted].

[redacted]

MULTI[redacted]. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande:
OGGI RIPOSO. Or. 20,10; 22,30.
[redacted]
OGGI RIPOSO. Or. 20,30.
OGGI RIPOSO. [redacted] 22,30
[redacted]
OGGI RIPOSO. Or 20,20; 22,30.

[redacted]

ITIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-47.898
[redacted]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

POLIVALENTE.
[redacted]

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Signs. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0172-712.957.
Sposami Kate. Ore 21,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: OGGI [redacted]. Or. 19,55; 22,30
[redacted] 20; 22
[redacted] OGGI [redacted]. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO
Or.: 21.15

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. XXX. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]UA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]007. Sala 1: XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Red Dragon. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [redacted], Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Or.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]30. XXX. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [redacted] Dragon. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] da cavallo. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
[redacted] GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala[redacted] via Montalcone 62, tel. 327.2214. Nemo Flandera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. [redacted] quattro piume. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted], One Hour Photo. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. [redacted]: 15,45; 18; [redacted]; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Monsieur Batignole. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a Columbine. Or.: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: XXX. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: One Hour Photo. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. 11 settembre 2001. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le quattro piume. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE [redacted] 18, tel. 812.5606. Angela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Febbre da cavallo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. La mandrakata. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Le [redacted]tro piume. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. Il pianista. Or.: 15; 18,10; 21,20. Snow Dogs. Or.: 14,15; 16,05; 18; [redacted]. Minority report. Or.: 21,40. XXX. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 14,10; 16,30; 19; 21,30. Pinocchio. 15; 17,30; 20; 22,30. One Hour Photo. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Snow Dogs Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

[redacted]e Cavalla

E' il Torino Film Festival l'evento della settimana [redacted] spettacoli sotto la Mole.

TORINO FILM FESTIVAL. La manifestazione cinematografica giunta con successo alla ventesima edizione s'inaugura questa sera nella [redacted] sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la scorsa primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa 2500 posti, [redacted] metri quadrati) sono pronte ad ospitare sino [redacted] 17 novembre i trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 con la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in [redacted] «Pumpkin» di Adrien Broder e Anthony Abrams con l'ex Mercoledì [redacted] «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani [redacted]. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre [redacted] mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca una versione inedita del suo classico «Un mercoledì da leoni», sabato [redacted] alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bress[redacted] e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

KOOP. Arriva [redacted] Svezia il protagonista del giovedì [redacted] all'Hiroshima Mon Amour, [redacted] Bossoli 83: si chiama Koop, è un coppia considerata di primo piano sulla scena jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 13 euro.

MAMBOTOUR. La sezione autunnale della rassegna «Musica [redacted] - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa [redacted] al Cafè Procope il concerto [redacted] gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. I biglietti [redacted] euro.

STEWART COPELAND. L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestralli Tour 2002» martedì 12 novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble [redacted] e l'Orchestra Ueco diretta [redacted] Robert Ziegler e dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare il sax midi. Prezzi dei biglietti: un posto in galleria [redacted] 18 [redacted] le poltrone 23 euro, le poltronissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana [redacted] città: il primo, acustico, si [redacted] giovedì [redacted] al Teatro Regio, venerdì e sabato il rocker padano è protagonista al Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto il «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

BURGO
GIORNATA A PORTE APERTE
Sabato 9 novembre 2002
Allo stabilimento [redacted] Verzuolo
delle Cartiere Burgo S.p.A.
porte aperte,
con visita della sola
nuova macchina continua "PM9"
Orario visita dalle 9,00 alle 17,00
con ingresso in Via Tornalunga.

BALLALUNDA CLUB
TUTTI I VENERDÌ
a partire da
venerdì 8 novembre
dalle ore 21,00
in poi
INCONTRIAMOCI
e PARLIAMONE
Serata single bar
con 2 postini
che consegnano
la posta in bicicletta!
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME
in collaborazione con "Agenzia incontri" di [redacted]
Statale Fossano-Genola
Info e prenotazioni
Tel. 335 6009637 - 335 6892388

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 7
con l'orchestra
STEFANO FRIGERIO
[redacted]
BORGO S[redacted] CN
S.S. N. [redacted]

DANCING CHRIST
MONDOVÌ 0174.43537
giovedì 7 novembre
l'orchestra
Marco RIBONI
ore [redacted]
Scuola di [redacted] Liscio
SALETTA
DISCO LATINO
[redacted] ore [redacted] alle ore 23
Scuola di Ballo
[redacted]

[redacted]
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.60.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

COMUNE DI CAVALLERLEONE
PROVINCIA DI CUNEO
Si avvisa che il Comune di Cavallerleone ha indetto asta pubblica per la permuta di terreni di proprietà comunale. La Ditta aggiudicataria, quale corrispettivo dell'acquisto dei terreni, dovrà costruire nuovo edificio residenziale secondo il progetto di massima predisposto dal Comune e dovrà cedere allo stesso un'unità immobiliare da destinare ad edilizia agevolata. Le offerte dovranno essere presentate in competente bollo entro le ore 12.00 del giorno 04 dicembre 2002. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172 86003 o rivolgersi all'Ufficio Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
Cavallerleone, 0'04 novembre 2002
IL [redacted]

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [redacted].
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

STRIP HOUSE by [redacted]
BAGNOLO PIEMONTE (CN)
BIVIO MONTOSO
TEL. 0175.39 24 25 • CEL. 335.6484922
[redacted] DAL[redacted]
DOMENICA DALLE 23,00 ALLE 4,00
GIOVEDÌ 7, VENERDÌ 8 e SABATO 9 NOVE[MBRE]
LA STAR DI LUCI ROSSE LARA BELL[I]
GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE
OSPITE D'ONORE EVA HENGER

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Il Palais Saint-Vincent ospita oggi [illegible] 21 (biglietti [illegible] 13,5 euro) [illegible] N'Dour & The Super Etoile [illegible] Dakar, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore [illegible] produttore, assorbe nelle sue opere l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più [illegible] vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal con la [illegible] band, The Super Etoile de Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata con l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si [illegible] aggiunto un piccolo gruppo di [illegible]ori in Inghilterra. All'inizio improvvisa [illegible] concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare ben presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live sulla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» [illegible] Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso [illegible] palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman [illegible] Bruce Springsteen. La sua canzone in tre lingue «7 seconds», eseguita con Neneh Cherry, [illegible] in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour e The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live band a livello [illegible]diale. La musica più popolare in Senegal, conosciuta nel linguaggio Wolof [illegible] «mbalax», è una fusione tra la tradizionale musica senegalese [illegible] percussioni e il «cantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno dai Caraibi all'Africa Occidentale [illegible]gli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu [illegible] più moderno con l'aggiunta [illegible] complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e, qualche volta, canti ispirati alla religione [illegible] Sufi musulmana. Il risultato [illegible] una musica nuova, nostalgica [illegible] misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più giovani sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intera gamma del jazz americano, dalla soul music e dal rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità [illegible] cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolenze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della canzone. [r. p.]

Youssou N'Dour, senegalese, sarà questa sera in concerto a Saint-Vincent

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De André

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il [illegible] spirito di cantautore emerge sempre di più. Finché ero nel gruppo dei New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, ora la [illegible]ne [illegible] solo mia», dice Vittorio De Scalzi che da due giorni prova al Milanollo, il nuovo concerto-spettacolo [illegible] suonatore Jones», stasera [illegible] (ore 21) al debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani sono rimasti validi nel tempo per la loro struttura armonica e melodica, che non [illegible] di particolari accorgimenti tecnici o vocali, come "Miniera"».

Il progetto [illegible] però, soprattutto l'omaggio [illegible] [illegible]ico, Fabrizio [illegible] André, [illegible] quale Vittorio De Scalzi ha in [illegible] la [illegible]esi[illegible] e una parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De André «Non al denaro, non all'amore ne' al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto [illegible] breve frase che [illegible] il [illegible] profondo legame [illegible] l'amico: «se la gente sa [illegible] sai suonare/ suonare ti tocca per tutta la vita», [illegible] legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella [illegible] parte della [illegible] De Scalzi proporrà in versione minimale canzoni scritte per Anna Oxa e altri interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti, Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato da Contratempo con lo Stabile e il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» [illegible] la stagione del Municipale: alle 21, i biglietti da 11 a 19 euro. [v. p.]

Carry Willis, protagonista il 23 ad Arona

DOMANI AL PALAZZO DEI CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'autunno tra i monti dell'Ossola e le rive dei laghi Maggiore ed Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi [illegible] del jazz italiano e [illegible] nel [illegible] fine settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphere Malatesta Jazz Club» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata [illegible] Vincenzo Bruno e Laura Weber.

Si inizia domani sera [illegible] Palazzo dei Congressi di Arona con [illegible] quartetto [illegible] Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, da Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dedè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso [illegible] questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato [illegible] la band italo-americana «Tankio "Use" band» diretta [illegible] Riccardo [illegible] e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà con [illegible] sul palco Jemmy Green [illegible] Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La rassegna riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al sax, Pietro Lussu al piano, Dario Rosciglione al basso [illegible] Marcello Di Leonardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta e venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena ci sarà il quartetto svizzero [illegible] Franco Ambrosetti composto, oltre che dal trombettista, [illegible] Thierry Lang [illegible] piano, Herbie Kopf [illegible] basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fino settimana tutto in Ossola con sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 suonerà il sassofonista americano Charles Mc Pherson accompagnato [illegible] da Danny Mixon al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice concerto in [illegible] sera successiva: domenica 17 al Galletti il trio statunitense di Mike Le Donne ed il quintetto tedesco-[illegible] di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna tornerà ad Arona, sempre al Palacongressi, con il quartetto [illegible] Flavio Boltro e la sera dopo, sabato 23 sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima la band di Larry Willis & Tony Pancella e nella seconda parte del concerto [illegible] sestetto di Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nella Palazzo [illegible] Congressi, con [illegible] gruppo americano di Terence Blanchard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice della rassegna jazz due mostre: la prima, fotografica, dedicata [illegible] giganti del jazz propone [illegible] serie di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo si tiene nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i [illegible] ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, [illegible] cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [illegible] l'amore che stanno dietro [illegible] una buona bottiglia.

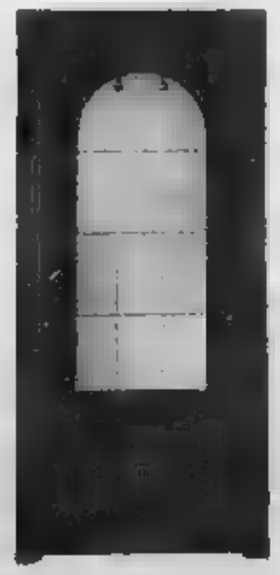
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con [illegible]
[illegible], 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

[illegible] I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI: [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

La calda atmosfera della casa



VENEZIA Collezione tamburato massellato
H13 vetro nazionale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,
INCONTRA I TUOI SOGNI,
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL' ESSENZA,
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE.
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.812.811
Fax +39.0172.812.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

Numero Verde 800-034392

lunedì al venerdì
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Punto verde

- Crocera di Barge
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Borgo San Dalmazzo

VOLLEY SERIE A1, CONTRO L'ICOM DI PAOLO TORRE E' ARRIVATA LA TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA

Noicom: che sfortuna a Latina

Cuneo parte bene poi perde Sottile e va ko

Se si ci [redacted] anche la sfortuna la stagione della Noicom Brebanca nasce davvero [redacted] una [redacted] stella. Ieri [redacted] a Latina i cuneesi sono partiti bene, hanno vinto il primo set, hanno perso il secondo e quando sembravano lanciati verso la vittoria nel terzo hanno dovuto rinunciare al palleggiatore Daniele Sottile, fermato da una distorsione alla caviglia. In campo [redacted] andato il bravo Mattera, ma Latina - con Torre saldo [redacted] regia - ha preso il largo e si [redacted] aggiudicata l'incontro 3-1.

Non si deve pensare che la colpa sia del giovane regista cunee[redacted] anzi l'azzurro ha tenuto bene il campo [redacted] a deludere sono [redacted] gli schiacciatori, quelli che devono mettere a terra le palle che contano. Per capirci meglio i centrali hanno chiuso [redacted] palloni [redacted] due (Cardona 18, Omrcen 12), gli schiacciatori 32 in quattro (Simeonov 6, Casoli [redacted] e Gallotta 8, mentre 9 li ha conquistati il bravo Spescha [redacted] posto dell'irriconoscibile italo-bulgaro). La sfida è tutta qui, [redacted] picchiatori non si vince e Cuneo ha incassato la terza sconfitta consecutiva.

Domenica arriva il Sisley primo in classifica e la Noicom Bre rischia di dover rinunciare a Sottile, appoggiandosi sulle spalle del pur bravo Mattera. [redacted] talento avrà per le mani una squadra obbligata al successo e con tanti giocatori a caccia di certezze. Ci sarà bisogno del sostegno del pubblico per andare [redacted] caccia di una vittoria che sarebbe davvero storica. [l. fer.]

Ieri sera a Latina De Giorgi ha dovuto far alzare dalla panchina il giovane Mattera. Forse Fefè si sarebbe cambiato volentieri

SABATO VERIFICHE, DOMENICA GARA. PERCORSO DI 151,2 KM, 6 «SPECIALI»

Torna il Rally della Pietra con 130 al via a Bagnolo

Aldo [redacted]

RACCONIGI

Sono 130, p[redacted] da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana, gli equipaggi iscritti al nono Rally della Pietra di Bagnolo che si svolge domenica. «Un successo inspera[redacted] - [redacted] l'organizzatore Piero Capello, presidente dello Sport Rally club di Carmagnola - viste le numerose concomitanze di altre gare».

La manifestazione è valida p[redacted] il Campionato nazionale Rally Sprint Prima e Terza Zona, e per il ventitreesimo Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Tra gli iscritti, spiccano molti nomi importanti fra i quali i vincitori della passata edizione Gulfi-Migarone, su [redacted]nault Clio Williams.

E' significativa [redacted] presenza di scuderie piemontesi, dal Provincia Granda Rally club [redacted] Biella Motor Team, dal Marchesato Corse e Alba Corse a 2G Sport e Novara Corse, oltre [redacted] alcune iscrizioni [redacted] i colori della rinata Bagnolo Corse.

La gara, curata dallo Sport Rally Team, avrà Bagnolo come sede di partenza ed arrivo, [redacted] toccherà con prove cronometrate e percorsi di trasferimento [redacted] Valli Po, Infernotto, Pellice e Chisone, con un percorso totale di 151,2 km, di cui 2[redacted] di prova speciali, 6 in tutto (3 da ripetere). Un primo riordino sarà a [redacted] Secondo di Pinerolo (sulla statale che [redacted] Pinerolo porta a Torre Pellice), mentre parco assistenza e secondo riordino [redacted] svolgeranno [redacted] Bagnolo. I tre tratti cronometrati, [redacted] «Montoso-L'Automobile Peugeot», la «Bibiana-Rabino Renault» e la «Pra Martino-Rabino Renault», sono stati resi possibili grazie anche ai sindaci di Bibiana, S[redacted] Val Lemina e Villar Perosa, e naturalmente al primo cittadino di Bagnolo. Verifiche tecnico sportive tra le 16 e le 20,30 di sabato; gara domenica, con partenza alle 10; arrivo del primo equipaggio alle 16, e premiazione in pedana immediatamente al termine.

Quest'anno il Rally della Pietra ha l'appoggio delle c[redacted] A.L.P.E., di Perlora e di Airaudo Costruzioni, tutti di Bagnolo e delle cave Gontero di Barge.

I vincitori della scorsa edizione Gulfi-Migarone, su Renault Clio Williams

NEL MASSIMO CAMPIONATO L'AUXILIUM CR SALUZZO CERCA UN RILANCIO

Per Autonomi e Sommarivese continua la marcia sulla vetta

[redacted] Arduino

SALUZZO

Autonomi Fossano e Sommarivese avanti tutta nel massimo Campionato italiano di serie [redacted] di bocce.

Gli imbattuti fossanesi espugnano (16-4) anche il campo torinese del club La Fissa [redacted] consolidano [redacted] primo posto solitario - [redacted] punteggio pieno - nel girone C, con una lunghezza di [redacted] sulla coppia Pianezza-Tubosider.

Il successo casalingo per 14-6 sui liguri della Voltrese [redacted] Sommariva Bosco al comando del girone A, [redacted] pari merito con il Val Merula e i campioni d'Italia del Cr Ferrero.

[redacted] riposato l'Auxilium [redacted] risparmio di Saluzzo, che sabato sarà ospite del team La Boccia Cercare. Il direttore sportivo saluzzese Guido Ghietti chiede ai suoi atleti maggiore concentrazione e meno nervosismo: «P[redacted] rilanciare le nostre ambizioni stagionali, che restano quelle dell'approdo ai play off, ci serve assolutamente la vittoria».

In casa degli Autonomi c'è grande euforia. «Il match contro La Fissa rappresentava [redacted] test molto importante - dice l'atleta e patron fossanese Ezio Botta -. Bravi tutti i giocatori, in particolare Arlaudo e Pautassi». Dalle 14 di sabato, sfida casalinga con la Chiavarese.

Grande soddisfazione anche al club di Sommariva Bosco del presidente Carlo Giordanengo, che sabato ospiterà i neo promossi biellesi [redacted] Gaglianico. In bella evidenza Giordanino, che insieme con Melignano ha fatto registrare un ottimo [redacted] nella prova a staffetta. L'ex atleta dell'Auxilium ha trionfato anche nel progressivo, con il punteggio di 41/46.

[redacted]. Dopo avere vinto (9-7) il recupero [redacted] La Cas[redacted]e, sabato (si gi[redacted] 14,30) l'Auxilium Cr Saluzzo riceverà gli astigiani del Cdc. Alba ospita l'Aostana; in trasferta Bra Bocciofila (contro La Montagnola Torino) e Forti Sani Fossano, a Nole Cana[redacted] ospite del Ponte Masino. Riposerà il Gs Vecchio mulino.

[redacted]

Montà, 8 [redacted] con le iridate

Dalle 8,30 di domenica a Montà c'è la terza «Otto ore-memorial Marisa Casetta», gara di bocce riservata alle Donne. Per la manifestazione di quest'anno, con otto terne, [redacted] di Montà [redacted] puntato al salto di qualità. Sui campi ci saranno tre campionesse mondiali: Barbara Gerbaudo, che ha [redacted] il titolo iridato individuale; [redacted] Trova e Paola Mandola, trionfatrici a coppie. A tutte le atlete andranno monete d'oro e omaggi [redacted] commercianti. L'albo d'oro. Nel 2000: Bosio-Fruttero-Peretto; 2001: Dassano-Mandola-Frua. [r. a.]

POULE ALLA CERVERESE

[redacted] batte «F. P. Beton» Cherasco

Alla Bocciofila Cerverese si è svolto il terzo Trofeo della Poule [redacted] otto formazioni che hanno schierato giocatori di livello assoluto (categorie B-C-C-D) davanti [redacted] spalti gremiti di pubblico. La sfida decisiva è stata vinta dalla Veronesi Verona S.p.A. di [redacted] (compagine composta da Dalmasso, Chiappera, Scotto [redacted] Bosio) [redacted] la [redacted].P. Beton di Cherasco (formata da Brignone, Dogliani, Tovaglari [redacted] Bogliotti). Le due formazioni finaliste, in semifinale, [redacted] superato rispettivamente il Bar Corso di Cuneo (con in squadra Basso-Giraudo-Giraudo-Abba) e Polidoro di Sommariva Bosco (Polidoro-Monticone-Seia-Pontonio). Nella foto, le due squadre protagoniste della finale (a sinistra i primi classificati, a destra i secondi) con il sindaco [redacted] Cervere Giorgio Bergesio e Mario Dotta, vice presidente della Bocciofila che ha ospitato le gare. [s. c.]

GRANDA SPORT

HOCKEY SU [redacted]

Lorenzoni, dopo la sconfitta arriva la capolista a [redacted]

Nonostante la prima sconfitta per 2-1 a Verona, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnipiano conserva la vetta della serie A femminile. Dalle 14,30 di domenica al campo «Augusto Lorenzoni» c'è la sfida con le campionesse d'Italia del San Saba Roma. [r. a.]

CALCIO ACSI

Montepremi di [redacted] euro al torneo natalizio

Sono già aperte ai telefoni 0171/630373 o 329/2332939 le iscrizioni al torneo natalizio di calcio a 5 «Trofeo Città di Cuneo-memorial Renato Aime», organizzato dall'Acsi provinciale del presidente Giuseppe Comba. E da lunedì 18 novembre partirà un corso per aspiranti arbitri dai 16 ai 35 anni. [g. p. c.]

UISP

I risultati delle gare nella zona di Bra

Proseguono i Campionati [redacted] calcio Uisp Bra. Queste le squadre al comando: San Bernardo, 13 punti, con San Grato a quota 12; Caffetteria Mozart, 16, con Gs Piave a 14; Guarene A e A.D.S. Ferraris, 10 punti, Cs Piave e Poirino secondi; Rangers a [redacted] punti, con Gai Macchine ecologiche a 12. [a. c.]

VOLLEY

Ecco la situazione dei gironi provinciali

Cuneo Granda Volley e Albauno, con 9 punti, sono al vertice della classifica del torneo di Prima Divisione femminile allestito dal Comi[redacted] provinciale Fipav presieduto [redacted] Giovanni Aime. Nel girone A di Seconda femminile, Mokafè Cornegliano precede Bra Ges, nell'altro raggruppamento prime Renault Marello e Cuneo Granda Volley. LPM Prefabbricati, Cuneo Granda Volley A e [redacted] conducono il girone A Under 15 femminile; PGS El Gall è in testa nel B, la Libertas Borgo nel [redacted]. Cuneo Granda Volley [redacted] leader nell'Under 17 femminile; gli altri due gironi [redacted] guidati da Libertas RS Racconigi e Sant'Orsola Alba [redacted] e dal Credito cooperativo Caraglio (C). Futura Villanova e Piemonte Volley A hanno 3 punti nell'Under 15 maschile. [a. c.]

MOUNTAIN [redacted]

Nuovi diplomati «accompagnatori» nazionali

Due ragazzi [redacted] Valle [redacted] si sono diplomati «accompagnatori di mountain bike» alla scuola nazionale. Sono Fabrizio Ansaldo di Paesana e Cristian Mustazzu di Rifreddo; il primo è vicepresidente della società Bici da montagna Alta Valle Po, il secondo [redacted] occupa della gestione dell'Ufficio turistico di Valle. Entrambi hanno frequentato un corso di quattro giorni a Finale Ligure, dove si sono presentati candidati da ogni parte d'Italia. [m. ma.]

CURIOSITA'

INCONTRO TRA PILOTI

[redacted] applaude [redacted] super campione Valentino [redacted]

GARESSIO

E' stato un bell'incontro [redacted] piloti di chiara fama, pur nel rispetto della diversità delle loro imprese. Il pluricampio[redacted] del mondo di motociclismo Valentino Rossi qualche settimana fa a San Bernardo d'Armo, a pochi chilometri [redacted] Colle di Nava, in Liguria, ha provato una «Peugeot 206 WRC» preparata dalla scuderia Grifone [redacted] Genova. Nell'occasione, tra i tanti appassionati e tifosi saliti oltre la Valle Tanaro per applaudirlo, c'era anche Giorgio Salvatico, pilota garessino vincitore di due Campionati nazionali Yamaha 600 e Over 32 e del «Bibendum d'oro» per il Centenario dell'omino Michelin.

Per Valentino Rossi il debutto [redacted] quattro ruote avverrà a metà novembre nel «Rac Rally d'Inghilterra», ultima prova del Mondiale.

Giorgio Salvatico (a destra) con il grande Valentino Rossi [illegible]

La sua presenza, di sicuro, calamiterà l'attenzione generale e porterà sulla disciplina un ulteriore balzo in avanti di popolarità a livello internazionale.

Il campione del mondo di motociclismo, particolarmen[redacted] anche [redacted] modo di porsi simpatico ed espansivo, durante le prove a [redacted] Bernardo d'Armo, festeggia[redacted] po' da tutti, ha percorso più volte lo sterrato a monte del Nava, già teatro anni fa del prestigioso Rally di Sanremo. Un tratto di circa 3 km e mezzo che, se non altro per vicinanza, è ben conosciuto anche da Giorgio Salvatico, le cui vittorie in campo motoristico hanno esaltato tutti i suoi numerosi fan in Valle Tanaro. [s. c.]

[redacted]

IL BILANCIO [redacted] CUNEESI

Una lunga stagione ricca di successi [redacted]

CUNEO

Con la presenza al Campionato nazionale Uisp di gran fondo a Castel [redacted] Pietro Terme, si [redacted] conclusa la lunga e proficua stagione per il Gruppo sportivo Pattinatori Città di Cuneo, i cui atleti (con accompagnatori) tra una trasferta e l'altra hanno percorso 14 mila km per partecipare [redacted] 46 gare, 37 delle quali extra Piemonte. Ai Tricolori Uisp, Mattia Lovera ha sfiorato il podio nei [redacted] metri, arrivando quarto in volata al primo anno tra i Ragazzi.

Per Elisa Fulcheri la stagione è stata un trionfo, con 27 vittorie, 4 titoli italiani Uisp, 3 titoli regionali federali, [redacted] successi in trofei nazionali, [redacted] vittorie in combinata, 4 titoli provinciali, 10 podi. Splendido anche il bilancio di Mattia Lovera, 16 volte sul podio (due primi posti, [redacted] secondi, sette terzi), p[redacted] al Trofeo [redacted] Verolavecchia (Brescia), secondo nella Mille [redacted] ai Regionali su strada, secondo e terzo agli Assoluti Uisp, dodicesimo sui 3000 ai Campionati italiani federali su strada.

Mattia Lovera tra Valentina Fulcheri e Michela Gerbaudo, «Città di Cuneo»

Nella categoria Juniores, Valentina Fulcheri s'è piazzata una volta seconda ai Regionali su strada e due a quelli su pista. Michela Gerbaudo, Allievi, ha invece fatto collezione di brillanti terzi posti: tre ai Regionali su strada, altrettanti su pista.

Le società Pattinatori Città di Cuneo e Boves Skating club hanno raggiunto un accordo accogliendo le esigenze degli atleti: [redacted] vorrà, potrà liberamente partecipare agli allenamenti dell'altro club. Dalla so[redacted] cuneese giunge un ringraziamento ai genitori che hanno collaborato nelle tante trasferte per le competizioni. [s. c.]

Primi posti anche alla scuola «Insieme per educare» e al Cral Merlo

La Straconi supera quota 14 mila

Olmo Donatello il Gruppo con più iscritti

CUNEO

«Non posso che essere molto soddisfatto. Per noi è un grande traguardo di cui andiamo fieri, grazie a tutti». E' questo il primo commento di Sergio Costamagna, presidente dell'Associazione «Il Podio sport» nell'ufficializzare che domenica 10 novembre alla Straconi ci saranno più di 14 mila podisti, 14050 per l'esattezza. L'altra sera si sono chiuse le adesioni e ieri i dirigenti dell'organizzazione hanno comunicato le cifre.

«Ci siamo posti un tetto massimo di mila partecipanti, ma già superare la soglia dei 14 mila ci riempie di orgoglio. Franco Arese, patron dell'Asics e presidente dell'Ac Cuneo 1905, che ha voluto riconfermare la corsa internazionale Asics run dopo Straconi, eravamo certi che già oltrepassare i 14 mila iscritti sarebbe stato un trionfo. Dei 14050, 12479 si sono iscritti nei Gruppi».

Per il primo anno in assoluto, dopo il dominio di Gruppo sportivo Roata Chiusani e, nel 2001, della Polisportiva Caragliese, il Gruppo sportivo di maggior di iscritti nel 2002 è l'Olmo Donatello, che con 1750 partecipanti appaia il record assoluto già stabilito nel '98 dal Roata Chiusani di Rita Marchisa e Beppe Viale. Al secondo posto i Gruppi sportivi si è piazzato proprio Roata Chiusani, 1625 iscritti, che sul podio ha preceduto l'Us Dragonero Caragliese, 1367. Seguono: Avis comunale Cuneo, 1180 iscritti; Gallese San Pietro Gallo, 800; Polisportiva P.A.S.S.O., 775; PGS Auxilium Cuneo, 700; Madonna delle Grazie Cuneo, 350; Associazione culturale Spineta, Cuneo, 300.

Franco Arese, patron dell'Asics e presidente dell'Ac Cuneo 1905, batte le mani alle migliaia di podisti (FOTOSERVIZIO REGINO)

Tra gli Istituti scolastici, prima posizione della Scuola «Insieme per educare», composta dalla Scuola «Fiore» e altre cuneesi, 865 iscritti; poi, l'Istituto comprensivo di Busca, 704; l'Istituto comprensivo Asilo di Caraglio-Bonelli di Cuneo, 483; l'Istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe a Cuneo, 450. Per i Gruppi dali, il Cra Merlo ha raggiunto 900 iscritti; il Dopolavoro ferroviario 130; il Circolo del personale della Bre banca 100.

Gruppi sportivi, scolastici aziendali si divideranno il contributo in denaro ideato dalla Straconi composto da cifre fisse (15 mila e 10 mila euro) offerte dagli sponsor Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo Spa, Citroen Armando con patrocinio di Regione, Provincia e Comune e da 2 euro totali per ogni iscritto alla camminata.

Venerdì sera in piazza Galimberti aprirà il Villaggio Straconi. Domenica, dalle 9, la passeggiata di circa 7 km, seguita dall'Asics-run.

«Il del Lunedì prossimo, dalle 20,15, alla Sala B del Centro Incontri della Provincia, si terrà un incontro dibattito al quale parteciperanno Marco Ferrante e Simone Vergassola, giocatori del Torino Calcio; Renato Zaccarelli, ex giocatore del Toro, attualmente nello staff tecnico; Maurizio Giachino Alessandro Pilati, rispettivamente medico sociale e preparatore atletico del granata; Ugo Palomba, responsabile del Gruppo calcio all'ASL 15 di Cuneo e il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo.

15 SHOW AL PALAZZETTO

Tra musica e cabaret la consegna dei riconoscimenti in euro

La consegna dei riconoscimenti in euro a Gruppi sportivi e aziendali e agli Istituti scolastici con il maggior numero di iscritti alla camminata competitiva, avverrà venerdì 15 novembre, dalle 21, durante lo Straconi show, tra musica e cabaret. La serata, ideata dal «Podio sport» e presentata da Alessandro Greco e Beatrice Bocci, è coordinata da Mario Piccioni di Ciao Radio (nella foto in mezzo ai due presentatori). Ospiti d'onore saranno Enrico Ruggeri, che si esibirà dal vivo; Andrea Mirò; il comico Dario Vergassola e gli Actung Baby, che eseguono i brani resi famosi dagli U2. E' la seconda edizione dello Straconi show, inaugurato l'anno con Paola&Chiara, I Righeira e con il cabarettista Dario Ballantini.

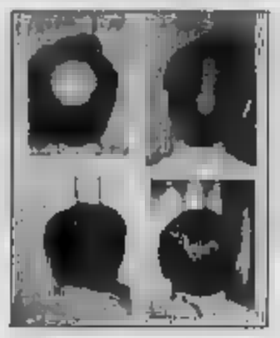
SANSOLDO
COMPETENZA E PERNO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

TRICONATURA CAPILFARM
Per i Vostri problemi di capelli
RIVOLUZIONARIA PROPOSTA



METODO QUADRIFASICO
DI SOLUZIONE PROGRESSIVO

Si riceve esclusivamente appuntamento
Consulenza gratuita e senza impegni

Altre Sedi: ALBA - ALESSANDRIA
Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com www.triconatura.net

TORINO C.so Vitt. Emanuele, 74
Tel. 011 5622459

CUNEO Via Roma,
Tel. 0171 692524

Vinci di più al bingoblu
Piazza Boves - Cuneo
20.000 euro in nuovi premi

PROVINCIA DI CUNEO
CITROËN
è
ARMANDO
Carrozzeria
Revisione auto e moto
ALBA Tel. 0171 287305
presenta...

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Lombarda e
SPONSORS UFFICIALI
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

straconi SHOW
Venerdì 15 Novembre 2002 - Ore 21
Palazzetto dello Sport - San Rocco Cast. CUNEO

ti fa vincere sempre
LA STAMPA
La Guida
Radio
ORGANIZZAZIONE A.S. Il podio

Un Grande Spettacolo musicale
e di Varietà con esibizioni dal vivo

Euro 8,00
Per gli iscritti alla Stracôni
Euro 4,00
Prevendita Biglietti sino a Venerdì 15 ore 12 presso:
SPORTSWER di Corso Nizza 7 - CUNEO
BOTTA&B di Piazza Cesare Battisti 3 -
IL PODIO SPORT di Via Chiri 10 - MAD. OLMO CUNEO
IL PODIO di Corso Italia 71 - SALUZZO
0171.413210 / 631954 / 690310

REGIONE PIEMONTE | PROVINCIA DI CUNEO | COMUNE DI CUNEO | CAMERA DI COMMERCIO | MERLO | asics | SERENO | ipercoop | VIPIANA | elettrodi

PROPOSTE IMMOBILIARI

INTERAFFARI IMMOBILIARE — INTERAFFARI EDILE

Viale Angeli [redacted] 8 - Cuneo - Tel. 0171 601091 / 0171 [redacted]
www.gruppointeraffari.it

CUNEO - tra San Pio e Confreria in complesso residenziale in fase di edificazione, commercializziamo in esclusiva prestigiose ville [redacted] composte da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby [redacted] tavernetta, ampio giardino circostante, capitolato sostanzioso, possibilità di personalizzare gli interni, richiesta Euro 198.500 (Lire 384.349.000).

CUNEO: [redacted] km. [redacted] città, al Villaggio Colombero, **in prestigioso complesso residenziale** inserito [redacted] in mq. [redacted] di verde **commer**[redacted] **esclusiva** [redacted] **appartamenti:**
- **Appartamento** composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, dis. notte, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, posto auto. **Euro 133.000** (L. 257.523.000);
- **Appartamento** composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balconi [redacted] giardino privat[redacted], posto auto. [redacted] (L. 161.029.000), [redacted] per investimento;
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, giardino privato, posto [redacted]o. **Euro 135.000** (L. 261.396.000);

[redacted] Madonna dell'Olmo villa con ampio giardino, informazioni dettagliate presso i nostri [redacted]

BOVES: [redacted] residenziale, **prestigiosa villa con parco**, informazioni dettagliate presso i nostri uffici.

ROBILANTE: ville in costruzione [redacted] ampio giardino, prezzi a partire dal Euro 155.000 (L. 300.121.850).

[redacted]: centro, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] bagno, ripostiglio, cantina, garage.

[redacted]: loc. San Giovenale, rustico indipendente in buone condizioni manutentive distribuito su 2 livelli per complessivi mq. [redacted] di superficie, terreno circostante [redacted] mq. 15.000 circa. E[redacted] (Lire 228.479.000).

PEVERAGNO: villetta aggregata libera su tre lati in fase di ultimazio[redacted] composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, locale hobby, doppia autorimessa, giardino circostante: possibilità di scelta dei materiali di rifinitura (pavimenti, rivestimenti, sanitari...). **Euro 217.000** (Lire 420.180.000).

PEVERAGNO: appartamento ubicato all'ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, [redacted] angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, ga[redacted] e cantina, riscaldamento autonomo. **Euro** [redacted] (Lire 116.176.200).

BEINETTE - *Centro paese*: villa unifamiliare appena ultimata con giardino circostante composta da: ingresso, ampio salone, tinello/cucina, 3 [redacted] doppi [redacted]vizi, [redacted] abitabile, [redacted]rage.

BEINETTE - appartamenti di varie metrature in fase di edificazione.

[redacted] **CHIAFFREDO** [redacted] **BUSCA:** appartamento [redacted] ingresso, cucina, 3 camere, servizi, cantina, garage. **Euro 80.000** (L. [redacted]00).

CHIUSA PESIO - *centralissimo*: appartamento [redacted] in casa d'epo[redacted] ristrutturata composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, rifiniture di pregio, riscaldamento [redacted]nomo. **Euro** [redacted] (L. 148.124.000).

CHIUSA PES[redacted] - *centralissimo*: appartamento ristrutturato compo[redacted] da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, [redacted] ampio terrazzo (mq. 30 circa), riscaldamento autonomo, [redacted] **45.000** (L. 87.132.000).

MONDOVÌ - vicinanze, zona collinare, raccogliamo prenotazioni, senza richiesta di [redacted]aro e/o impegnative, relativamente [redacted] una prossima edificazione di un prestigioso complesso residenziale composto da 10 ville, informazioni dettagliate presso i nostri uffici.

N.B. [redacted] **lieti** [redacted] **annunciarvi l'apertura** [redacted] **nuova "*FILIALE*** [redacted] ***CHIUSA PESIO*"**, ubicata [redacted] Via [redacted] n. [redacted] H. 0171 [redacted] **la filiale** [redacted] **le nostre proposte di compravendita** [redacted] **inerenti** [redacted] **Pesio, Peveragno, Boves, Beinette, Pianfei nonché il Monregalese.**

Uffici [redacted] e filiali aperti dal lunedì al sabato compreso

FIMA — Fiaba 2 immobiliare — FIAIP

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano centro storico: alloggi ed uffici, di prossima ristrutturazione, [redacted] 2/3/4/5/6 vani. Possibilità abbinamento e [redacted]sonalizzazione.
Fossano Borgo S.[redacted]**rdo:** prestigioso alloggio di ingresso in salone, cucina, studio, tre camere e doppi servizi. Terrazzo, cantina e box auto.
[redacted] villette a schiera.
Fossano Via S. Michele: alloggio [redacted] di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia mansarda con terrazzo collegata con scala interna, cantina e box auto.
Fossano centro storico: alloggio di soggiorno, cucina, tre camere, servizi, cantina. Termoautonomo. Euro 132.000.
Fossano centro storico: alloggio da ristrutturare di ingresso, cucinino, cinque vani, servizi e cantina. Euro 119.000.
Fossano [redacted] **storico:** alloggio libero di ingresso, [redacted] soggiorno, due camere, [redacted] e cantina. Termoautonomo. Euro 115.000.
Fossano [redacted] **storico:** alloggio [redacted] ristrutturare con cuc[redacted] quattro camere, studio, doppi servizi, cantina e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio [redacted] ingresso, tinello con angolo cottura, servizi, cantina e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato composto da: ingresso, [redacted] con cucinotta, tre camere, servizi, cantina e box auto. Euro 117.000.
[redacted] **Borgo S. Antonio:** fabbricato da ristrutturare [redacted] ampia metratura
[redacted] **Borgo S.** [redacted]**e:** alloggio composto [redacted]: ingresso, cucina, tre camere, servizi, terrazzo, cantina, solaio e box [redacted].
Fossano Borgo S. Antonio: palazzina bifamigliare.
[redacted] **stazione:** alloggio di soggi[redacted] con cucinino; due camere servizi, cantina e box auto.
[redacted]**no:** palazzina indipendente unifamigliare con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, boxes auto e due cantine. Il tutto [redacted] 600 mq. di terreno. Euro 225.000.
[redacted]**no:** lotti di terreno artigianali edificabili
Fossano Fraz S. [redacted] palazzina bifamigliare.
Fossano Fraz S. Sebastiano: porzione di palazzina bifamigliare, con ingresso, cucina, [redacted] camere e servizi. Terrazzo, [redacted] 660 mq. di terreno. [redacted] 137.000
Fossano: rustici da ristrutturare, Maddalene e Murazzo.
Cervere: porzione di villa bifamiliare [redacted] seminterrato cantina, tavernetta e [redacted]; in pianterreno salone, cucina, [redacted]vizi e doppio box auto; in primo piano tre camere e servizi. Euro 214.000
[redacted]**no:** rustico da ristrutturare
[redacted] ristrutturare su tre piani, con sette vani, [redacted]zi, [redacted] e due [redacted] auto.
Morozzo: alloggio libero di ingresso, cucina, [redacted] camere, servizi, cantina e box auto
Benevagienna [redacted] **storico:** casa [redacted] ristrutturare su [redacted] livelli composta da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi [redacted], due cantine e box auto. Euro 60.000.
Benevagienna centro [redacted]**orico:** fabbricato da ristrutturare [redacted] cortile privato, [redacted] livelli, con [redacted] vani.
Benevagienna centro storico: stupendo caseggiato d'epoca da ristrutturare, su tre livelli, [redacted] diciotto camere, cantine, magazzini, e [redacted]. Ampio cortile.
Benevagienna vicinanze: caseggiato indipendente ristrutturato [redacted] cucina, tinello, tavernetta, soggiorno, tre [redacted] doppi [redacted] e box auto, [redacted] 13.000 mq. [redacted] terreno. Euro 142.000
[redacted]**giennal** rustici da ristrutturare.
[redacted]: casa in [redacted] costruzione su oltre 700 mq. di terre[redacted]
[redacted] alloggio [redacted] con ingresso, cucina, soggiorno, tre camere e doppi servizi, cantina e [redacted] Euro 118.000.
Genola: alloggio [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, due camere doppi servizi e box auto doppio. Euro 85.254,00.
Marene: casa [redacted] ultimare, disposta su due [redacted], composta [redacted]. Ingresso in soggiorno, cucina, tre [redacted] dopp[redacted] e [redacted] auto doppio. Cortile privato.
Savigliano [redacted]: porzione di villa bifamiliare in costruzione su due livelli con soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, cantina e triplo [redacted].
Savigliano [redacted] **stazione:** alloggio libero [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina e box auto. Euro 140.000.
Savigliano: alloggio [redacted] ingresso, tinello con cucinino, [redacted] camere, servizi, cantina e autorimessa. Euro 72.000
Savigliano zona centrale: alloggio di ingresso, [redacted] soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, [redacted] e posto [redacted] Termoautonomo. Euro 106.000.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, [redacted] mq. [redacted] terreno. Ingresso indipend. Termoaut.
Savigliano zona S. Giacomo: alloggio di ingresso, quattro vani, [redacted], lavanderia, cantina e [redacted] auto. Euro 119.000
Savigliano [redacted] **Levaldigi:** centrale casa indipendente ristrutturata con cinque vani [redacted] doppi servizi, cortile privato. E[redacted] 170.000
Savigliano e Cavallermaggiore vicinanze: [redacted] ristrutturare
Savigliano e Fossano: affitta alloggi e uffici a referenziati

SICC — SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

Cuneo - Borgo [redacted] **Giuseppe** - [redacted] appartamenti in fase [redacted] costruzione, [redacted] metratura diverse con cantina e garage. Finanziamento regionale [redacted] fondo perduto.
Cuneo 2 - Ultimo piano, appartamento composto [redacted] cucina, soggiorno, 2 [redacted] cameretta [redacted] sottotetto, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Via Bernini in piccolo stabile recintato, appartamento [redacted] ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 [redacted] bagno, ripostiglio, cantina [redacted] posto auto.
[redacted] - Via Roma, bilocale e trilocale di [redacted] ristrutturazione.
Cuneo - [redacted] **delle** [redacted] - Appartamento ristrutturato, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, box auto. Termoautonomo. Richiesta Euro 95.000,00.
Cuneo - Tetto [redacted] - Vicinanze vetreria, appartamento di recente ristrutturazione, [redacted] cucina, [redacted], servizio, cantina [redacted]ge. Termoautonomo. [redacted] modeste.
Borgo San Dalmazzo - Attico composto di: ingresso, cucina, salotto, 3 camere, doppi servizi, cantina [redacted] box auto.
Caraglio - Appartamento composto [redacted] ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, terrazzo.

[redacted] (solo [redacted]ati)

Cuneo - C.so Brunet, tinello-cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, ampio terrazzo. Arredato bene. Appena ristrutturato.
Cuneo - Viale Angeli, piano alto, cucinino-tinello, [redacted] camere, cantina.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina [redacted] garage.
Cuneo - Via Roma, in [redacted] d'epoca appena ristrutturato, appartamento su due livelli, salone [redacted] cucinino, 2 camere, servizi, cantina, [redacted] privato, termoautonomo.
Cuneo - C.so Dante, appartamento [redacted] uso ufficio, 4 [redacted] servizi.
Cuneo - In posizione centrale, locale di mq. 550 composto da 12 vani e servizi. Idoneo per attività commerciale, studio, associazioni varie, palestra.
Cuneo - P.zza Virginio, locale commerciale [redacted] mq. [redacted] con servizi.

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Periferia, cedesi negozio di vendita [redacted] minuto di abbi[redacted] intimo e merceria.
Limone Piemonte - Cedesi profumeria centro estetico, eventualmente anche solo muri di mq. 90 con servizi.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere [redacted] attività, cercate [redacted] socio, [redacted] vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano [redacted] ascensore; ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, [redacted] (riscaldamento [redacted]lizzato).
CUNEO - 2° piano con asc[redacted]: ingresso soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, solaio (riscald. centralizz.).
[redacted] - PIANO TERRA: cucina, [redacted] bagno, (riscaldamento autonomo.).
CUNEO - centro storico; appartamenti ristrutturati con ottime rifiniture.
CUNEO - Bassa Sant'Anna: casa indipendente, ristrutturata, con terreno.
CUNEO - [redacted]O: [redacted]pendente con magazzino e porticato, possibilità n. 2 unità abitative indipen[redacted], terreno mq. 9.000 circa.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: appartamento disposto [redacted] due livelli superficie mq. 230 circa, autori[redacted] giardino di pertinenza.
BORGO SAN DALMAZZO - monolocale con autorimessa.
CUNEO - 2° piano senza [redacted]: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina e solaio (riscaldamento centralizzato).
CUN[redacted] **- San Rocco Castagnaretta** - APPARTAMENTO disposto [redacted] due [redacted] superficie mq. [redacted] - o[redacted] esposizione e giardino [redacted] pertinenza [redacted] autorimessa.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.
CUNEO - Mado[redacted] **dell'Olmo** - Residenza Parco: 2° piano con ascen[redacted] ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.
CUNEO - Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardi[redacted]
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - cantina.
BOVES - lotto terreno edificabile.
CARAGLIO - [redacted] completamente ristrutturata su [redacted] livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina [redacted] bagno - primo piano: n. 2 camere e bagno.
BUSCA - porzione bifamigliare.
BUSCA - muri negozio.
BUSCA - Castelletto di Busca - rustico indipendente da due lati da ristrutturare.
BUSCA - Fraz. S. Chiaffredo - capannone artigianale di mq. 200 con servizi.
VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).
VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.
VALLE PESIO - Fraz. S. Bartolomeo - casa indipendente con giardino.
VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.
[redacted] **PIEMONTE** - 6° piano [redacted] asc[redacted]: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 3 camere, bagno e giardino pensile.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 [redacted], bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.
CERVASCA - Terreno agricolo circa n. 3 giornate piem[redacted].
[redacted]**UNEO** - SAN CHIAFFREDO: capannone di mq. 200 circa.

[redacted]
USO ABITAZIONE

[redacted] - 4° piano [redacted] asc[redacted] ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, (riscaldamento centralizzato)
CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [redacted] bagno, ripostiglio, cantina. (riscald. centralizzato).
CUNEO - 5° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina, riscaldamento centralizzato.
DRONERO - 1° piano: ingresso, [redacted]giorno, cucina, n. 2 camere, bagno. Riscaldamento centralizzato.
[redacted] - villa indipend. con giardino.
Vicinanze CUNEO - VILLETTA [redacted] SCHIERA.
[redacted] - piano rialzato: ingresso, n. 4 vani e bagno
CUNEO - piano [redacted] ristrutturato, n. 3 vani e bagno.
CARAGLIO - capannone di mq. 900.
VICINANZE CUNEO - capannone di mq. 1.000 con annessi n. 2 appartamenti.

SEDE

CUNEO: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
Sala giochi (ottimo avviamento attrezzatissima).
[redacted]ria.
Hobbis[redacted]ria.
Articoli e biancheria per la casa.
Libreria.
Bar con chiusura serale.
Tabaccheria.
Magazzino Edile.
Negozio di quadri e cornici.
Bar - Birreria.

MONDOVI BORGO FERRONE

[redacted] indipendente in villa bifamigliare libero [redacted] lati, composto da [redacted] in [redacted] lavanderia e cantina. Zona [redacted] spazioso salone, grande cucina, bagno, ripostiglio, balconi panoramici [redacted] scala [redacted] in legno dalla quale si accede [redacted] piano superiore con tre camere letto, servizi e [redacted] sgombero, balconi. Mansarda soprastante abitabile con due [redacted] indipendenti. Riscaldamento autonomo a metano, giardino esclusivo. Ottima esposizione vista panoramica collina Piazza e alpi Marittime.

AGENZIA IMMOBILIARE TECNOCASA
BARALDI geom. Marco
armando camperi — mediatore immobiliare

Corso Statuto, 27 - Mond[redacted] e fax 0174.41400 - tel. 0174.552855

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

BORGO SAN DALMAZZO [redacted]: in [redacted]: **cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.**
BORGO SAN DALMAZZO - via Einaudi: villa cucina, soggiorno, 2 - 3 camere, bagno, ampio seminterrato giardino.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
[redacted] - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[redacted] **DALMAZZO** - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da [redacted] ampio seminterrato, giardino, L. 490.000.000.
BORGO S[redacted] **DALMAZZO** - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due/tre camere, bagno, garage.
BORGO S[redacted] **DALMAZZO** - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470[redacted]
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 2 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi [redacted], garage, [redacted]ino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES[redacted] **MADONNA DEI BOSCHI** - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 800 / 700 / 900. - **VIG**[redacted]**O** - terreni edificabili di varie [redacted]. - **GAIOLA** - terreni edificabili m² 750 / 650.
BOVES - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cuci[redacted]iorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pr[redacted], cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.
PEVERAGNO - casa a [redacted], ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 180.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a sc[redacted] in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. L. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
BOVES - Centro paese - case a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 330.000.000
BOVES - Centro paese - alloggio ultimo piano con solaio sovrastante: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, posti auto, cortile in proprietà.
BOVES - Centro paese - alloggio: cucinotta, soggiorno, 3 camere, bagno, ampia balconata.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.
VIGNOLO - terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.

[redacted]

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.
BOVES - Centro paese villa: cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, garage giardino.
BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
BOVES - Fronte strada locale commerciale di mq. 1.000, vetrinato, parcheggio. Trattative riservate.

[redacted]

EDICOLA - CARTOLERIA - in Cuneo centralissima con avviata clientela. Trattative riservata.
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con licenza di pasticceria e latteria).

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. ROBERTO NICOLINO

[redacted] P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383896 - [redacted] 6280141

- COSTA AZZURRA -

Mentone Garavan - [redacted] piccola palazzina a mt. 50 [redacted] appar[redacted] al secondo piano di [redacted] camere, soggiorno, cucina separata, bagno, balconi, cantina; Euro 225.000,00.
Mentone Garavan - grande monolocale con balcone al quarto piano, ascensore, piccola vista mare; Euro 92.000,00.
[redacted] **Centro** - piccolo monolocale al terzo piano con [redacted]: Euro 61.000,00.
Theule sur mer - villa a 200 metri dal [redacted] possi[redacted] frazionamento; Euro 547.500,00.
[redacted] Rue Gioffredo - in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano; Euro 18.300,00 più vitalizio di Euro 320,00 mensili, possibilità di usufruirne per due mesi a scelta.

- VENDESI -

Robilante - Appartamento al secon[redacted] piano [redacted] soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi; E[redacted] 49.000,00 (possibile autorimessa).
Busca - Via Attisano n° 5 - grande casa con giardino recintato composta [redacted] quattro alloggi con possibile fusione in [redacted] appartamenti, parzialmente [redacted] ristrutturare, [redacted] interessante.
[redacted] - Cascinale ristrutturato a metri [redacted] dal [redacted] grande giardino recintato; [redacted] 216.950,00.
Bei[redacted] - Appartamento termoautonomo al piano rialzato di tre camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina ed autorimessa; Euro 92.800,00.
Chiusa [redacted] **Pesio** - Appartamento in via Vallauri al [redacted] ed ultimo piano, [redacted] tre camere, cucina, servizi, legnaia [redacted] cortile. Euro 74.900,00.
[redacted] **Pesio** - Casa in [redacted] Recinto indipendente [redacted] giardi[redacted] tre piani di autorimessa, sgombero, quattro camere, cucina, due bagni, [redacted] autonomo; Euro 113.620,00.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa [redacted] costruzione libera [redacted] due o tre lati con giardino indipendente.
Peveragno centro - Casa su due piani, con cortile di proprietà. Euro 170.500,00.
Peverag[redacted] - Condominio "Pian [redacted] Molino II" appartamento al piano secondo di [redacted] camera, soggiorno, cucinino, [redacted], autorimessa. Euro [redacted] o Euro 403,00 mensili.
Peveragno - Condominio "Madunina" appartamento al terzo ed ultimo piano di [redacted] camera, soggiorno, cucinino, servizi, ter[redacted].
Peveragno centro - appartamento su [redacted] piani di sei vani e doppi servizi, eventualmente divisibile, autorimessa; Euro 144.000,00.
Peveragno - Fraz. [redacted] Lorenzo, in posizione centralissima, negozio [redacted] retro [redacted] possibilità di trasformazione [redacted] riscaldamento autonomo.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata su tre piani fuori terra di sette vani e servizi [redacted] magazzino adiacente e cortile privato; Euro 179.000,00
Peveragno - Fraz. Montetallonio, ristrutturazione [redacted] libera da quattro lati con autorimesse comunicanti, terreno pianeggiante di [redacted] mq. agevolazioni fiscali 36%.
Peveragno - dintorni, grande fabbri[redacted] stile piemontese da ristrutturare [redacted] terreno [redacted] 7.800 mq., altro fabbricato da demolire [redacted] da utilizzare [redacted] ricovero animali.
Peveragno - [redacted] S. Giovenale, rustico da ristrutturare con terreno di 16.000 mq., ideale seconda casa, richiesta Euro 30.000,00.
Peveragno - [redacted] S. Margherita, casa ristrutturata su tre piani fuori terra di sette vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato. E[redacted] 179.000,00.
Peveragno - lotti di terreni artig[redacted]li e commerciali con agevolazioni pe[redacted] montane [redacted] obiettivo 5B; Legge Tremonti; P.E.C. approvato.

- [redacted] -

Peveragno - appartamenti liberi di due o tre vani e servizi, autorimessa; da Euro 2[redacted],00 ad Euro 330,00 mensili.
Peveragno - trilocale ammobiliato con arredamento recente, terrazzo. Euro 330,00 mensili più spese condominiali.

- [redacted] -

Cuneo [redacted] - Via Carlo Emanuele, attività dolciaria, due ampi locali soppalcabili, affitto inte[redacted]
[redacted] - possibil[redacted] di locale con licenze A + B, pizzeria.
Dintorni Cuneo - bar con dehor, giornali, alta redditività, [redacted] dimostrabile.

INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici: una squadra composta da una decina di ispettori è messa al lavoro imbarcandosi sui voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca gual alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà a tutte le circostanze terrene il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, è facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" nel resto dell'anno» spiega Hajiba Teufik, anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («sburuk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con i tempi in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa a prepararsi per il pasto al tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

I fatti visti

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione di corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarawih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" a Mecca. Là vivremo "l'ellilks", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto islamico di corso Giulio Cesare 6

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), versano in uno stato di degrado che è un vero insulto città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi e ci sia il sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici esempio sui marciapiedi, nelle vie in con meno, sulle strisce pedonali.

« Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché si può prevedere libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolito proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri 50 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti li conducono) e per le automobili se ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... perché proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in Potenza proprio di fronte alla fermata della linea 2. Oltre a sorbirmi il continuo rumore di auto e che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bino

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, mai quando finiscono!) o almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci a uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura [redacted] pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Giorgio Ballario

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura [redacted] Torino. Questa volta nel mirino dei giudici mila[redacted] - competenti per territorio - [redacted] finito il sostituto procuratore Paolo Storari, [redacted] dei principali protagonisti delle indagini [redacted] Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è [redacted] indagato [redacted] colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo [redacted] portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente [redacted] Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie [redacted] reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno [redacted] la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che [redacted] procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura [redacted] Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramante [redacted] fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano [redacted] Saluzzo, come dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la [redacted] telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti [redacted] Procu[redacted] di Milano con l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, [redacted] scorse settimane [redacted] procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico [redacted] Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti [redacted] Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo [redacted] pro-

[redacted] Paolo Storari, uno [redacted] emergenti della Procura torinese, preferisce [redacted] le notizie che arrivano da Milano: «N[redacted] voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto [redacted] questa vicenda». No comment anche [redacted] parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riesce a[redacted]re - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo pena[redacted] dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni [redacted] occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia e sui bilanci del Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stadali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e so che non farebbe [redacted] cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato [redacted] grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO [redacted] ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, [redacted] al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

[redacted]

Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali [redacted] assicurativi

[redacted]

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

Licenziava i dipendenti [redacted] una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre [redacted] lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne [redacted] considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi minacce. Una sit[redacted] venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina [redacted] portato all'arresto [redacted] Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto [redacted] Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi [redacted] nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzie investigati[redacted] e [redacted] sorveglianza sotto la Mole, con sede [redacted] via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno [redacted] Palazzo [redacted] Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le accuse: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, il cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risul[redacted] licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per esse[redacted] poi riassunti [redacted] altre società [redacted] distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, [redacted] maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino a quando qualcuno [redacted] deciso [redacted] vuotare il sacco [redacted] i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ri[redacted] accettato il [redacted] da un posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri [redacted] nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati [redacted] pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai [redacted] fu arrestato per una squallida vicenda [redacted] usura «a luci rosse»: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando [redacted] direttori e dirigenti notti di sesso gratuite. Cifre [redacted] denaro che veniva impiegate poi [redacted] prestiti, [redacted] a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SAPER [redacted]

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento [redacted] mare o [redacted] montagna [redacted] una splendida [redacted] che rallegra il soggiorno [redacted] è parte integran[redacted] del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni, crescono gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi [redacted] alloggio [redacted] mare che dopo quarant'anni si ritrovano con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possia[redacted] accarezzarli anche [redacted] sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo [redacted] l'articolo [redacted] del codice civile che [redacted] riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone [redacted] proposito, deve [redacted] rispettata la distanza di tre metri [redacted]al confine. E' [redacted] che nell'articolo citato [redacted] scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare se sul confine esite [redacted] muro divisorio', ma questo vale solo se 'le piante sono tenute ad altezza che non ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio o [redacted] consentito mantenere 'una siepe di alberi ad alto fusto [redacted] di tre metri da esso, perché in tal caso il vicino [redacted] vede e [redacted] subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità» (come si legge sulla sentenza [redacted] n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000».

Il legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia [redacted] distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale vanno estirpati, [redacted] rilevando al riguardo valutazioni in tema [redacted] tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso si tratti [redacted] piante appartenenti a specie protette», [redacted] Pretura [redacted] Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli 892 e [redacted] che stabiliscono [redacted] distanze per gli alberi e la facoltà del [redacted] di chiedere che siano estirpate le piante [redacted] sorgono a distanza inferiore a quella legale, si diff[redacted], per contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto [redacted] infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli [redacted] e 894 citati, questione sollevata [redacted] il profilo 'che non consentirebbero [redacted] giudice di valutare [redacted] gli alberi posti a distanza inferiore a quello legale debbano essere estirpati [redacted] quando rechino [redacted] fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori e fumi nell'art. 844». Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, [redacted] 14455, Cassazione civile sez.II, [redacted] «Chi pianti alberi in violazione delle distanze dal confine previste dall'articolo [redacted] del codice civile [redacted] può invocare, per impedirne l'estirpazione, [redacted] leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio [redacted] l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a protegge una determinata zona nel [redacted] complesso, non già un determinato tipo di piante [redacted] gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel ca[redacted] dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, tanto [redacted] nei giardini [redacted] furono inseriti alberi di alto fusto capaci di compromettere la vista del mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono previsti con altezza limitata. Il vicino [redacted] può trincerarsi dietro [redacted] formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattandosi di un illecito [redacted] vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviar[redacted] diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e [redacted] rimosso; dopo un mese dalla [redacted] si procederà giudizial[redacted].

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

[redacted] case popolari [redacted] i raggi X [redacted] Politecnico

Entro fine [redacted] l'Atc darà il via ad un imponente progetto [redacted] monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione [redacted] l'Istituto superiore sui [redacted] Territoriali (Siti) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quar[redacted] acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in settori fondamentali: [redacted] monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti [redacted] sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tra i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; [redacted] e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

UN [redacted]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA [redacted]

Paolo Greco [redacted] la [redacted] equipe ha inaugurato mercoledì 30 ottobre [redacted] "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante pizzeria [redacted] dei risultati [redacted] presente a Torino in via Gorizia, Corso [redacted] e grazie alla performance di via Cigna. È situato [redacted] piena city torinese in via Arsenale 41.
[redacted] furono [redacted] sede storica ERI nell'ex palazzina RAI [redacted] di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante pizzeria, elegantissimo [redacted] in grado [redacted] ospitare [redacted] ollemi [redacted] riservato arredate con gusto e armonia, in piena linea [redacted] gli altri ristoranti Vecchia Europa.
Per Paolo Greco è la [redacted] menuda da [redacted] vincente [redacted] proporre in un [redacted] prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta di pizze.
I [redacted] obiettivi sono proporre a livello competitivo [redacted] rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, mentre [redacted] sera tutte le specialità Vecchia Europa, [redacted] in [redacted] di un elegante e [redacted] locale di tendenza ma soprattutto di gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, via Arsenale 41, Torino
Telefono 011.2272660

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Via Pastrengo 4 - Moncalieri
PENTIUM 233
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo [redacted] sempre invita [redacted] trasparenza e alla [redacted]
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
800.251645
Bramante
Cent'anni
onoranze [redacted]
DISPOSTE E [redacted]
SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

... «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CASE CORRIERE - ROVIGO» IL 6 DOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE ... A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO € 0,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «GARZANTI ANTICA DUE ... DINA D'IMPERIA, € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE ... PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 250, GIAMAICA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messo su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e [illegible] su strada escluse. Prezzo con IVA e messa [illegible] € 17.611,67, anticipo [illegible] 3.522,33, importo finanziato [illegible] 14.089,34, 60 rate da € 297,05, [illegible] 8,65%, TAEG 9,48%. Spese gestione pratica [illegible] 140,00. Imposta [illegible] bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

RICERCA E TUTELA DELL'AMBIENTE. INIZIATIVE PER FACILITARE I DISABILI

L'Acquario festeggia il decennale con una Fondazione per il mare

Comune, Provincia e Università alleate in un progetto di conoscenza e divulgazione
Interventi per abbattere le barriere architettoniche. Arriva «Splaffy», la nuova mascotte

Alessandra Pieracci
GENOVA

Dieci anni di Acquario: il percorso verso l'anniversario, nell'ottobre 2003, è l'occasione per una serie di iniziative grazie alle quali la struttura genovese, la più grande al coperto in tutto il mondo, si conferma nel suo duplice ruolo di intrattenimento ma anche culturale ed educativo. Con un milione e duecentomila visitatori l'anno, attrazione turistica principale della città e della regione, capace di una ricaduta economica sul territorio da 60 milioni di euro, l'Acquario di Genova darà vita a una Fondazione, di cui per ora fanno parte Comune, Provincia e Università, per ottenere finanziamenti e poter fruire di donazioni (deducibili come quelli per tutte le organizzazioni Onlus) grazie alle quali incentivare divulgazione scientifica e sensibilizzazione del grande pubblico alla conservazione e alla gestione razionale degli ambienti acquatici.

Ma la Fondazione non è la sola novità del decennale. Sotto l'egida accattivante e spiritosa della nuova mascotte Splaffy, la fochina impegnata a difendere e far amare il mare e le sue creature, ecco che l'Acquario di Genova ha scelto una strada molto seria e costruttiva, per sottolineare il suo anniversario. L'iniziativa, presentata ieri da Beppe Costa (amministratore delegato della Costa Edutainment che gestisce la struttura, come il Bioparco di Roma e l'acquario Le Navi di Cattolica), Nicola Costa (presidente), Christian Lefebvre (consigliere delegato), si chiama «l'Acquario per tutti» e consiste in pratica nella programmazione di una serie di interventi per consentire anche ai disabili il libero e una fruizione completa.

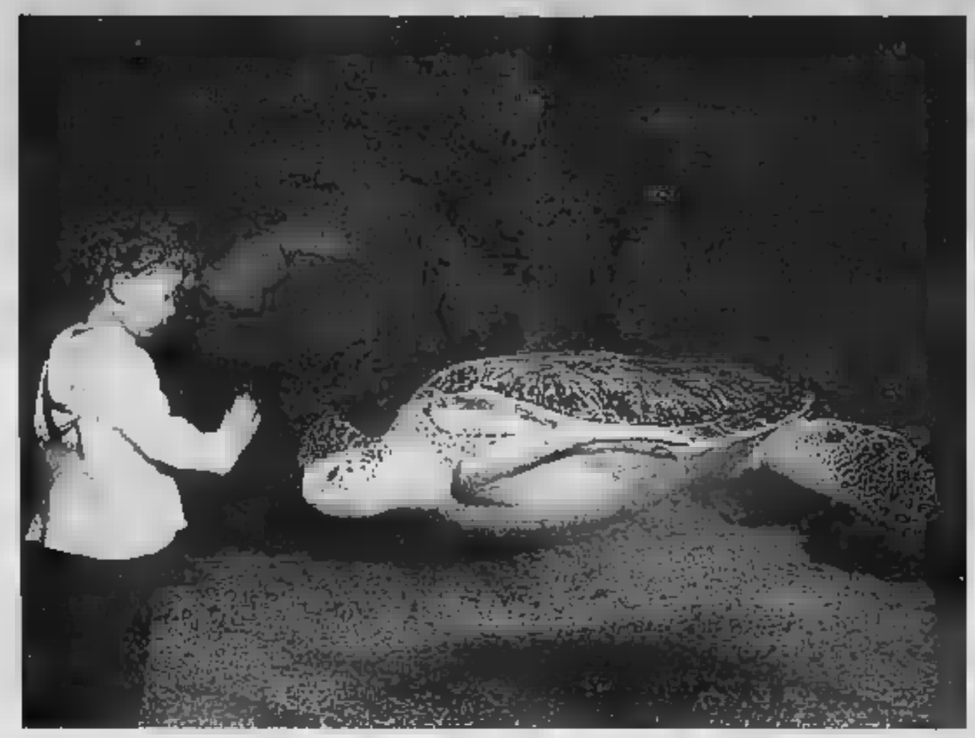
Così, accanto a numerosi piccoli miglioramenti, come annunci vocali di segnalazione dal piano negli ascensori, meccanismi più leggeri per l'apertura delle porte, entro l'ottobre del 2003 l'Acquario sarà dotato anche di un telefono Dts con tastiera alfanumerica per non udenti, potrà fornire guide esperte nel linguaggio italiano dei segni per visite prenotate, avrà didascalie in Braille per i non vedenti, garantirà un percorso senza ostacoli.

Il 3 dicembre, inoltre, in occasione della Giornata europea delle persone disabili, l'Acquario offre la visita gratuita, con un accompagnatore, e sempre dal 3 dicembre, per un periodo sperimentale di un anno, tutti i martedì l'Acquario aprirà un'ora in anticipo, per ingresso esclusivo dei disabili, ai quali verrà così garantita una visita in tranquillità. L'eventuale accompagnatore della persona handicappata entrerà sempre gratuitamente.

Dal 3 dicembre al 15 ottobre del 2003, inoltre, ingresso gratuito per i bambini dimessi dal Gaslini e tariffa agevolata a 8 euro anziché 12 per un massimo due accompagnatori a bambino (con foglio di dimissioni).

«La prima volta che sono all'Acquario non sono potuto entrare, oggi questa struttura è invece destinata a diventare un punto di riferimento internazionale per tutti quelli che credono di poter pianificare e progettare con la sola teoria, un dialogo con chi deve affrontare davvero ogni giorno gli ostacoli e le barriere architettoniche» ha detto Claudio Puppo, della Consulta regionale per i diritti della persona handicappata, l'organizzazione che, con la Cooperativa sociale La Cruna, è il punto di riferimento per le iniziative dell'Acquario e gli interventi di facilitazione mirati ai disabili. «Ricordiamoci - ha detto ancora Puppo - che dove non arriva una sedia a rotelle non arriva nemmeno un passeggino, né un anziano».

In Europa i disabili considerati potenziali turisti sono 34 milioni, cui si aggiunge lo stesso numero di accompagnatori. In Italia la cifra è di 6 milioni, solo in Liguria ci sono circa 30 mila disabili motori, sensoriali o psichici.


Visitando l'Acquario, l'impressione è quella di un contatto ravvicinato sottomarino, come tra questo bimbo e la tartaruga

La salvaguardia dei coralli e gli squali «multimediali»

GENOVA

Nell'anno dei festeggiamenti, l'Acquario propone tante novità per i visitatori nuovi e per gli affezionati che tornano. Il prossimo dicembre aprirà allestita una mostra dedicata agli squali, curata da Alberto Luca Recchi. Sarà possibile quindi conoscere le 450 specie presenti nei mari del mondo grazie a cinque schermi sui quali verranno proiettati i filmati realizzati da Recchi, con il supporto di modelli di quattro metri di lunghezza con elementi interattivi. Altri modelli di apparati boccali mostreranno le diverse forme dei denti corrispondenti a diverse abitudini alimentari. Durante il periodo natalizio sarà inaugurato il completamento della Scoglie Mediterranee: la grande vasca tattile delle razze e dei rombi. Il progetto prevede che una sezione del perimetro della vasca sia accessibile anche ai disabili, con didascalie in Braille.

Di grande interesse anche il progetto avviato da tempo per la riproduzione assistita dei coralli tropicali, per evitarne il prelievo in natura. Le barriere coralline, giardini sommersi, ogni giorno subiscono pesanti attacchi: il 70% delle barriere oggi è a rischio a causa dell'innalzamento della temperatura del pianeta che ha provocato in alcune aree lo sbiancamento del corallo, ma anche per il turismo irresponsabile, non rispettoso dell'ambiente.

I coralli «nati in cattività» si possono ammirare nelle vasche tropicali delle Molucche e del Mar Rosso. E in futuro i visitatori potranno assistere all'inserimento di nuovi esemplari nella grande vasca della laguna del Madagascar, per completare un angolo di paradiso tropicale. La riproduzione avviene attraverso la potatura di parti dell'animale per creare nuovi individui. Nel corso del 2003 l'Acquario aprirà il Centro nazionale informazione aree marine protette, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Liguria. Il governo ha infatti individuato nella struttura genovese il palcoscenico ideale per raggiungere il pubblico più vasto possibile per contribuire alla promozione e condivisione del sistema nazionale delle aree marine protette.

Scopi del Centro, mettere in evidenza i vantaggi, in fatto di conservazione e salvaguardia degli ecosistemi, che può dare l'istituzione di un'area protetta, e spingere i visitatori a volerne sapere di più, aumentando la responsabilizzazione di ciascuno di loro. Uno spazio dedicato al «parco del mese» sarà a disposizione degli enti gestori dei parchi italiani che potranno promuovere la loro attività presso i visitatori dell'Acquario. [a. p.]

OLTRE 6 MILA ESEMPLARI, 71 VASCHE

Tutte le cifre del successo

Le vasche espositive dell'Acquario sono 71, 5 delle quali disposte su due livelli, quelle ambientamento e cura. La struttura è lunga 330 metri per 10 mila metri quadrati di superficie espositiva, di cui 500 dedicati alla della foresta malgascia e 50 alla vasca tattile. Gli animali ospitati sono 6000, di 600 specie diverse. Le specie vegetali sono 200. Il vertebrato più piccolo, la Mantella dorata, misura 2 centimetri, ma l'animale più piccolo è il polpo della Medusa quadrifoglio, di appena 5 millimetri. Il più grande è un delfino Tursiope di 2 metri e mezzo. Ogni anno gli animali consumano 20 tonnellate di cibo, tra cui in particolare 54 la settimana solo di pesce fresco. All'Acquario circa 750 persone. Il 50% dei visitatori proviene dal Nord Ovest, la Liguria incide con il 14%. Nord Est, Centro e Sud raggiungono assieme il 15%. Gli stranieri sono il 6%. I pernottamenti dei visitatori in hotel genovesi sono circa 50 mila, per un indotto di 2 milioni e mezzo di euro. Le spese turistiche in esercizi commerciali, attività culturali e di servizio sono stimate in 29 milioni, di cui un milione offerto ai visitatori genovesi del Porto Antico e 28 al pubblico non genovese presente in città. [a. p.]

Da eredità delle Colombiane ad attrazione-cult di Genova

GENOVA

L'Acquario di Genova fu costruito in occasione dell'Expo '92 dall'architetto Renzo Piano per la parte esterna, e dallo statunitense Peter Chermayeff per la parte interna, vera rivoluzione in fatto di esposizione, con il visitatore fatto immerso in un ambiente sfiorato dai pesci e dai mammiferi lungo le barriere vetro. La struttura è proprietà Comune, la gestione e lo sviluppo affidati alla gestione privata di Costa Edutainment Spa. Attorno all'Acquario, per la valorizzazione del Porto Antico, sono sorte la Città dei Bambini, la Biblioteca De Amicis, il Padiglione del Mare e della navigazione, il Museo nazionale dell'Antartide.

In dieci anni di vita, tante le proposte e i eventi. Nell'ottobre del '93 viene esposta una coppia di delfini nella vasca oceanica a cielo aperto da un milione e mezzo di litri d'acqua. Nel settembre '94 nasce una piccola delfina, chiamata Cleo dopo una votazione da parte del pubblico. Nell'ottobre dello stesso anno arriva una tartaruga Chelonia mydas, nata nell'atollo maldiviano Ari e portata illegalmente in Italia da turista che poi, resosi di non poterla più tenere nell'acquario di casa, l'aveva affidata a strutture più adeguate. Impossibile riportarla alle Maldive per le difficoltà burocratiche, la tartaruga viene alloggiata permanentemente nelle acque della vasca della barriera corallina. Se non a casa, almeno in un ambiente molto simile. Nel novembre del '94 arriva il squalo toro.

Nel '95 Riccardo Jesu e Giovanni Schiminenti, biologi dell'Acquario, organizzano una spedizione scientifica in Madagascar, scoprendo una nuova specie di camaleonte, chiamato Furcifer nicosiai in omaggio all'ultimo ambasciatore italiano in Madagascar, Guido Nicosia, sostenitore della spedizione di . Nel '99 la struttura si amplia grazie al collegamento e alla ristrutturazione Nave Blu: 2700 metri quadrati dedicati alla biodiversità, una ricostruzione della foresta malgascia. Nel giugno '99 nasce il cucciolo di foca Giotto. Nell'estate 2000 arrivano le meduse Chrysaora, antichissimi organismi. In settembre Nave Blu si arricchisce di 9 cuccioli di coccodrillo del Nilo.

Nuova nascita nel luglio 2001: con un parto cesareo una Phoca vitulina dà alla luce Penelope. Nel gennaio 2002 nella ricostruita foresta pluviale vengono inseriti venti colibrì, dai quali nell'ottobre 2002 sono nati due pulcini, evento rarissimo.

Ancora un fiocco azzurro l'agosto scorso: Bonnie, già di Cleo, dà alla luce senza complicazioni un cucciolo, questa volta maschio, che gode perfetta salute. [a. p.]

rarinantes CARISA

Welcome to IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group G

CARISA R.N. SAVONA (ITA)

ADECCO AT BARCELONETA (ESP)

CSK VMF MOSCOW (RUS)

PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)

Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS – BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA – CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW – PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA – BARCELONETA

019

LA STAMPA media partner Ligure

AUTOLIGURIA BOSSARINO DOMOPUL OCCLIM

F.lli Boero D.Motors energy s.r.l. PROBLEM SOLVING

Regione Liguria Provincia di Savona Comune Savona Provincia di Imperia Comune Imperia

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Chi ama la natura è sempre ricambiato.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT.Anticipo€ 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa che trovi da

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

Club Barrière

Partire per Las Vegas, è uno dei tanti privilegi del Club Barrière di Menton.

Club Barrière

Casino Barrière de Menton

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500785 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106; SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

IL CAMPIONE SI PREPARA ALLA GRANDE SFIDA DEL RALLY RAC IN INGHILTERRA

Valentino Rossi ieri a Osiglia

Prove sulla ghiaia con la Peugeot 206 Wcr

Dopo l'esordio al Colle di Nava, lo [illegible] ottobre, ieri Valentino Rossi ha nuovamente provato la Peugeot 206 Wcr del team Grifone che guiderà al Rally Rac di Gran Bretagna. Le prove si [illegible] svolte per tutta la giornata a Osiglia. Rossi è arrivato [illegible] direttamente da Tavullia, il [illegible] paese di origine vicino a Pesaro, in auto [illegible] padre Graziano [illegible] due amici inseparabili. Oggi seconda giornata di test sulla ghiaia tra Osiglia e Millesimo, [illegible] località Acquafredda. Insieme [illegible] Valentino Rossi [illegible] bordo della Peugeot siede il copilota Carlo Cassina, due volte mondiale insieme a Miki Biasion.

Valentino Rossi ieri mattina a Osiglia [illegible] bordo della Peugeot 206 Wcr team Grifone

AEROPORTO DI VILLANOVA: L'AVA «PAUSA DI RIFLESSIONE»

E' ancora silenzio sui voli per Roma

Massimo Boero
VILLANOVA D'ALBENGA

Mentre rimane l'incertezza sulla riattivazione del volo verso la capitale, inspiegabilmente bloccato da due settimane, i vertici dell'Ava Spa, di Alitalia [illegible] dell'Enac sono al lavoro (ragionando a 360 gradi) per programmare il futuro dell'aeroporto «Panero». Ufficialmente, [illegible] ma riportato in un comunicato inviato ieri, «la pausa dovuta alla sospensione momentanea dei voli su Fiumicino ser[illegible] per l'Ava Spa, Alitalia ed Enac a ragionare a tutto campo sul futuro dello scalo villanovese». Finito il periodo di sperimentazione ora si affronta il tutto «in un'ottica diversa, con l'auspicio di un potenziamento, per venire incontro all'utenza ligure ed al bacino romano». E quindi si sta lavorando «con l'appoggio di numerosi organismi per fare in modo di fornire servizi completi ed efficienti per tutti coloro che usufruiscono già da oggi dei servizi aeroportuali». Ma anche «per ampliare sempre di più il bacino d'utenza». Considerando l'attuale disagio l'Ava [illegible] è scusata con i passeggeri, «confidando in una sollecita ripresa dei voli». Intanto, per sollecitare un ripristino della linea giornaliera Villanova-Roma, attivata lo scorso primavera, l'onorevole Enrico Nan ha inviato un'interpellanza al ministro delle infrastrutture e trasporti Pietro Lunardi per chiedere «un intervento urgente al fine di rimuovere gli ostacoli e le motivazioni che, ingiustificatamente, impediscono il proseguimento di un servizio importante e utile alla collettività».

SABATO PARTE UN'AUTOCOLONNA PER IL MOLISE

Terremoto e aiuti Imperiesi in marcia

SANREMO

Un'autocolonna di volontari dalla Protezione civile della provincia di Imperia è stata chiamata dalla Regione Liguria [illegible] prendere parte alle operazioni di soccorso e sostentamento in atto nei confronti della popolazioni colpite dal terremoto in Molise. Dal Ponente partiranno [illegible] dieci persone [illegible] [illegible] automezzi. La destinazione è il comune di Montagano, in provincia di Campobasso. Secondo le direttive impartite dalla Regione i «ponentini» avranno il compito di avvicendare personale già all'opera nel «Campo Liguria». Alla spedizione, che partirà sabato [illegible] l'obiettivo di [illegible] operativa già per domenica 10 novembre, prendono parte uomini della Squadra di Protezione Civile di Sanremo-San Bartolomeo, di quelle di Camporosso, della Valle Argentina [illegible] Armea [illegible] della «Confraternita della Trinità» di Imperia. Ieri sera [illegible] è svolta una prima riunione operativa tra le diverse associazioni che hanno aderito al comitato provinciale. Ma quello [illegible] partirà sabato [illegible] i paesi sconvolti dal sisma potrebbe essere soltanto un primo contingente. [g. ga.]

VALICO AUTOSTRADALE DI VENTIMIGLIA PRESIDIATO DALLE FORZE DELL'ORDINE

Mille giovani, tensione e sbarco beffa poi i no-global passano senza disordini

Un comitato di accoglienza dei disobbedienti Il via libera dopo la perquisizione dei bagagliai

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Un migliaio di militanti spagnoli al confine, nei pullman diretti a Firenze controllati dalla polizia. Uno sbarco-provocazione tra Mentone e i Balzi Rossi con tanto di inaspettata «contravvenzione nautica» per i no-global. Un blocco autostradale fatto più per le telecamere che per «disobbedire». E' scivolata via così, pigra e sonnacchiosa, come una partita a scacchi avviata allo stallo, la giornata del passaggio massiccio alla frontiera dei no-global diretti al Social Forum Europeo. Altri pullman, ancora da Barcellona e dalla Francia, sono attesi per oggi e domani. E il confine, per questo, rimane presidiato, con polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, a fare da «comitato di benvenuto» a centinaia di ragazzi (età media 20/22 anni) diretti nel village fiorentino anti-globalizzazione. Se c'erano black-bloc non si sono fatti riconoscere, almeno al confine non hanno tirato fuori bulloni, bastoni, passamontagna (visto che, volendo, le loro armi si possono comprare anche in una ferramenta italiana).

PULLMAN E GRAN TURISMO Viaggio in pullman gran turismo la protesta del Social Forum. Ieri alla frontiera autostradale di Ventimiglia ne sono passati più di una trentina, tutti arrivati da Barcellona, dal Movimento Resistenza Globale e di Attack (uno anche dal Portogallo). I poliziotti li hanno diretti nell'area di controllo. In perfetto spagnolo gli ispettori della Polizia di Settore ne hanno spiegato i motivi. Poi, un'occhiata alla lista dei passeggeri, ai bagagliai (ci ha pieni all'inverosimile di zaini, polo, tatuì, sunglì, casse di prodotti alimentari. Ma si sapeva dei controlli italiani. In alcuni casi i responsabili dei pullman hanno addirittura fornito i passaporti di tutti i viaggiatori. E mentre cameramen e fotografi cercavano l'inquadratura giusta gli stessi no-global hanno immortalato l'incontro con il «comitato di benvenuto» in divisa. Al via libera, ogni pullman ha applaudito, quasi uno sfotò, ma con garbo. Alle spalle l'ultima frontiera prima della giornata di Firenze. Alcuni passeggi si sono registrati anche sui treni alla stazione di Ventimiglia.

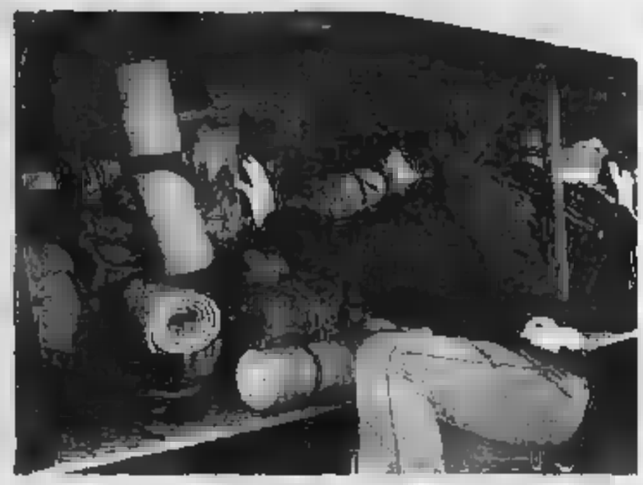
LO [illegible] In mattinata, alcuni manifestanti italiani e francesi hanno attraversato il confine a bordo di [illegible] gommone come gesto simbolico di d[illegible]enza nei confronti del ripristino [illegible] controlli alle frontiere, una «forzatura» del confine avvenuta sotto gli occhi di decine di poliziotti.

DISOBBEDIENTI Del confine di Ponte San Ludovico al valico autostradale di Ventimiglia sono arrivati intorno alle 11 un centinaio di «disobbedienti». Ragazzi dei Social Forum di Imperia, Milano e Firenze, che hanno allestito il «comitato di accoglienza». «Siamo qui per evitare abusi e respingimenti dei compagni diretti a Firenze - spiega uno dei coordinatori. Mentre i pullman di militanti vengono fermati le merci e magari qualche carico illegale passano il confine senza problemi. Non vogliamo un'Europa dove la libertà di movimento venga prima per l'economia e poi per le persone». In una ventina i disobbedienti hanno bloccato l'autostrada con il loro striscione, una «mascherata» visto che a poche decine di metri il blocco veniva bypassato su un'altra corsia dalla polizia. Al confine sono arrivati anche i «clown per la pace» del medico-clown Patch Adams, [illegible] tocco di colore e un momento di pacifismo oltre ogni bandiera.

PARATA DI STELLETTE Mai come ieri confine si era visto uno spiegamento di «stellette». Dal generale della Guardia di Finanza Palmerini (comanda la Liguria) al dirigente superiore Maggiore dalla Polizia di Settore (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta). E poi il vicario del questore Bombara e il vice questore aggiunto Martullo.

I controlli di polizia in un pullman spagnolo di militanti diretto a Firenze

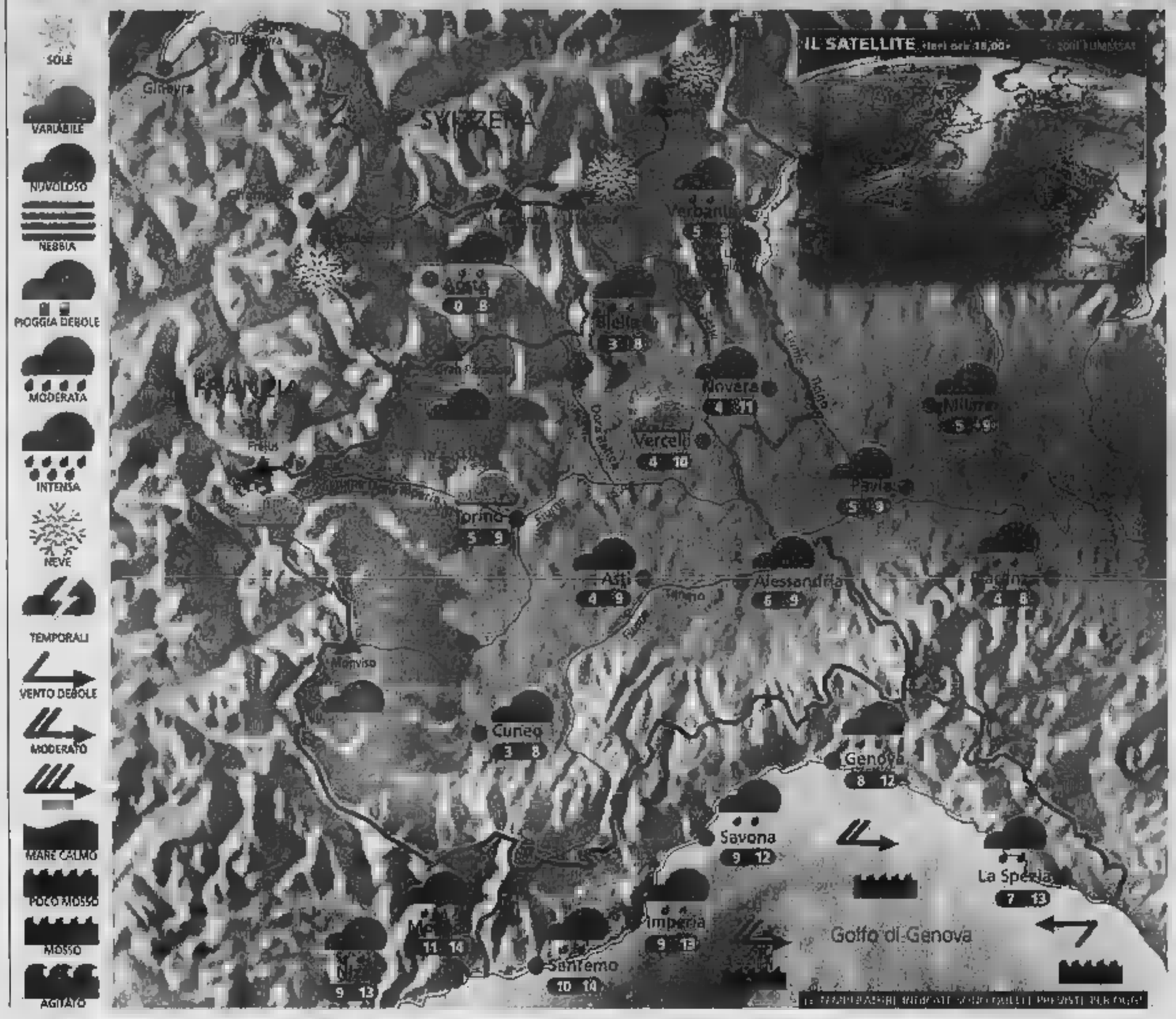
Il simbolico blocco autostradale scattato ieri mattina al confine autostradale di Ventimiglia. (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)



Gli operatori dell'ordine hanno verificato anche il contenuto dei bagagli

Gommone pirata militanti multati

[illegible] Il gommone pirata protagonista dello sbarco-beffa tra Mentone e i Balzi Rossi si è rivelato un'arma a doppio taglio per il movimento. Se da una parte i «disobbedienti» hanno sventolato al mondo la soddisfazione di aver «forzato» il confine (con decine di uomini delle forze dell'ordine rimasti a guardare via terra le perpezie dei go[illegible]ne noleggiato a Mentone), [illegible] altra c'è stata da pagare una contravvenzione al codice nautico elevata dalla gendarmeria francese. Tra noleggio e multa il conto sfiora i mille euro. [g. ga.]



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati determinato nuvolosità irregolare sulle di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione causa ancora annuvolamenti qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temp di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
GUIDA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-5 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

EUROCENTRO MODA VENTIMIGLIA

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Loc. Porra - S.S. 20 per Tenda - Limone

Vi Vuole Bene e...

svuota tutto!

SCONTI ECCEZIONALI

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINO

LA PSICOSI SEGUITA AI FATTI DEL MOLISE HA SUSCITATO UNA REAZIONE, DIANO CHIEDE DI ESSERE RICONSIDERATA A RISCHIO

Scuole, è l'ora [redacted] controlli antisismici

Dopo un'interpellanza in Provincia e le preoccupazioni dei genitori

[redacted] Vezzaro

IMPERIA

[redacted] terremoto del Molise ha fatto sì che anche nelle nostre zone gli enti pubblici si siano attivassero per far [redacted] i controlli antisismici. La Provincia, Diano e Sanremo sono stati tra i più solleciti. La Provincia lo ha fatto anche a seguito di un'interpellanza dei componenti dell'opposizione Giovanni Gandolfo [redacted] Manfredo Manfredi, i quali hanno chiesto [redacted] venisse riferito sull'esito di eventuali verifiche tecniche in particolare sulle scuole, visto che più di una mamma si [redacted] chiesta se non fosse l'ora di fornire garanzie sulla stabilità degli edifici, molti di pertinenza dell'Amministrazione provinciale: [redacted] dramma dei bimbi morti a San Giuliano di Puglia ha fatto scattare la psicosi. Immediata [redacted] arrivata la risposta del dirigente dell'ufficio tecnico, l'ingegnere [redacted] Russo: «Per ciò che concerne gli edifici di proprietà dell'ente, l'unico costruito [redacted] criteri di antisismicità è il Polo universitario, finito nel 2000. Per gli altri, la maggior parte dei quali risalenti al secolo scorso, la Provincia attiverà immediatamente personale dipendente ed esterni [redacted] scopo di far fare perizie, dalle quali si possa evincere l'esatta spesa complessiva per rendere gli edifici adeguati alla normativa antisismica. Già nel 2003 il risultato delle perizie sarà trasmesso al Ministero per ottenere i relativi finanziamenti».

Il Comune di Sanremo ha invece [redacted] di affidare [redacted] un esperto di terremoti l'incarico di valutare la situazione delle scuole cittadine. A seguire la pratica è l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colombo, che si rapporterà con i tecnici: [redacted] 18 ci sarà [redacted] incontro preliminare [redacted] un esperto del settore. «Lo scopo - spiega lo [redacted] Colombo - è quello di redigere, per le scuole, una mappa di valutazione-rischi in relazione all'intensità di eventuali terremoti. Bisogna tenere conto che la totalità degli istituti, una trentina, [redacted] stata costruita prima delle leggi, varate a partire [redacted] metà [redacted] Anni '70, che imponevano [redacted] norme antisismiche nell'edificazione di edifici pubblici».

Analogo provvedimento è [redacted] preso dal sindaco di Diano, Angelo Basso, che, per dare tranquillità ai genitori degli alunni, ha deciso di monitorare le quattro scuole (asilo nido, materna, elementari e Medie) e di verificarne le condizioni. Dice: «Pubblicheremo un libretto da consegnare successivamente alle famiglie, in cui daremo conto dello stato di salute degli edifici scolastici. Ci stiamo preoccupando del fatto che il decreto dell'82 ci [redacted] qualificato come paese antisismico, com'è avvenuto per San Giuliano di Puglia. Forse si dimentica che nel 1887 la città venne rasa al suolo ed ebbe 190 morti».

Controlli antisismici sono scattati nelle scuole della provincia

Atc1 e 2: [redacted] sotto accusa

La minoranza per protesta esce e non vota
Sì al nuovo regolamento per guardia giurata

IMPERIA

Ha abbandonato l'aula in segno di protesta la minoranza in Consiglio provinciale. Casus belli, [redacted] discussione della pratica sul bilancio delle zone di ripopolamento [redacted] e cattura, meglio conosciuti [redacted] Atc1 [redacted] Atc2 (presidenti Gianni Ascheri di Ventimiglia e Franco Lanteri di Imperia). Ds, Margherita e Gruppo misto hanno deciso di alzarsi e andarsene al momento [redacted] voto. Spiega il capogruppo della Margherita, Giovanni Gandolfo: «Abbiamo protestato perchè riteniamo che nell'approvazione dei bilancio dei due organismi siano state [redacted] irregolarità». Secondo l'esponente [redacted] minoranza, i bilanci non sarebbero stati approvati, così come prevede il Codice Civile, dall'assemblea di tutti gli iscritti». Il problema era stato sollevato ripetutamente in commissione e [redacted] altri Consigli provinciali dall'on. Manfredo Manfredi. Ds, Margherita e Gruppo Misto, prima di abbandonare l'aula hanno anche chiesto il commissariamento degli Atc. Replica il presidente Lanteri: «La legge presenta alcune lacune. Da parte nostra non è stata commessa alcuna irregolarità. Stiamo, in ogni [redacted] procedendo, così come prescrive la legge». Le convenzioni agli Atc sono così state approvate [redacted] i soli voti (15) della maggioranza.

Ma [redacted] si è parlato solamente [redacted] Atc. Anche la tragedia di San Giuliano di Puglia (all'inizio della riunione coordinata dal Presidente del Consiglio Roberto Bellini in ricordo delle vittime) è stata spunto [redacted] un'interrogazione da parte della minoranza. In particolare, sono state chieste informazioni e garanzie sulla situazione delle scuole in provincia di Imperia nell'ambito della cultura di prevenzione [redacted] materia di rischio sismico. L'assessore Barbaschi ha assicurato [redacted] «in collaborazione con presidi, dirigenti e tecnici di tutte le scuole si sta distribuendo un manualetto dal titolo "Conosciamo la Protezione civile" per diffondere tra i giovani la cultura della sicurezza». Infine, è stato approvato all'unanimità il [redacted] regolamento per il rilascio del riconoscimento di guardia giurata. [giu.gel.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

I rapporti difficili con chi [redacted] «diverso»

Domani e fino [redacted] domenica nell'Aula Magna dell'Università di Imperia si svolgerà il convegno dal titolo «La rappresentazione falsata. Itinerari tra stereotipi e pregiudizi». La manifestazione [redacted] organizzata dal centro Rosselli. Nel corso dei lavori si parlerà della diversità [redacted] molteplici aspetti che interessano gli extracomunitari, i portatori di handicap, i malati di mente, le donne, gli stranieri in genere. L'intenzione è di sottolineare i pregiudizi che tormentano i rapporti tra i cosiddetti «civilizzati» [redacted] altri. Ieri in una conferenza stampa [redacted] presidente della Provincia, Gianni Giuliano, ha sottolineato il ruolo sempre più importante [redacted] polo universitario come centro di convegni [redacted] di dibattiti. Ai lavori parteciperanno docenti delle Università di Roma, Milano, Pisa, Genova, Siena, Messina, Venezia, Bologna. Il convegno comincerà alle 15 di domani e terminerà alle 13 [redacted] domenica. [e. bac]

[redacted]

Manovale in manette aveva [redacted] etto [redacted] hashish

I carabinieri sono arrivati [redacted] lui attraverso la sua [redacted] ragazza. Fermata per un controllo in [redacted] Cason della Guardia, M. L., 30 anni, impiegata, aveva 60 grammi di hashish. Allora i detective dell'Arma sono andati a casa del [redacted] ex, convinti di trovarvi altro stupefacente e così [redacted] stato. Andrea Rittore, 27 anni, muratore abitante in via Artallo, aveva un etto della st[redacted] sostanza. E' stato arrestato. Gli hanno trovato anche un coltello su cui c'erano tracce di droga, evidentemente usato per tagliare le dosi. [m. v.]

OGGI ALLE 17 A IMPERIA

[redacted] «Governare [redacted] territorio»

IMPERIA

«Governare il territorio». E' questo il titolo del convegno che avrà luogo oggi alle 17 nella sala Varaldo della Camera [redacted] Commercio, organizzato dalla Federazione provinciale di Sanremo di Alleanza Nazionale. La riunione che si preannuncia interessante sia per le cariche dei relatori sia per l'argomento trattato, [redacted] prima battuta illustrato già stamane in Comune a Imperia dal vicesindaco Alessio Saso, dal consigliere regionale Massimiliano Iacobucci di recente nominato segretario dell'Ufficio di presidenza e dal consigliere comunale Bruno Santini, capogruppo di An in Consiglio.

Il convegno tratterà le problematiche degli Enti Locali e sarà coordinato [redacted] vicesindaco [redacted] e da Santini. Molti gli interventi fra cui quello del presidente della Provincia, Gianni Giuliano, del sindaco di Imperia Luigi Sappa. Spiega Iacobucci: «La [redacted] stra iniziativa vuole dare un contributo [redacted] amministratori locali e non soltanto di An, per sostenerli nella loro difficile azione quotidiana [redacted] gestione del territorio. Per questo [redacted] abbiamo organizzato il convegno dove gli [redacted] potranno confrontarsi direttamente con l'on. Italo Bocchino, responsabile nazionale del dipartimento Enti locali di An che ha presentato alla Camera due disegni di legge riguardanti l'attività dei piccoli Comuni». Parteciperanno l'on. Bornacin e il vicepresidente della Giunta regionale Gianni Plinio e il consigliere regionale Eugenio Minasso, presidente della Federazione imperiese. [giu.gel.]

RISULTATI DEL CENSIMENTO

In provincia gli [redacted]

IMPERIA. Sono stati resi noti i risultati provvisori del quattordicesimo censimento dell'Istat. I risultati sono stati diffusi ieri dall'istituto di statistica.

La Liguria sarebbe abitata - [redacted] ripetiamo che i risultati sono provvisori [redacted] quindi non attendibili al [redacted] per [redacted] - da un milione, cinquecentosessantamila e settecentoquarantotto persone. In particolare la provincia di Imperia avrebbe 204.233 residenti, quella [redacted] Savona 270.825, quella di Genova 870.553 [redacted] quella [redacted] La Spezia 215.137.

Il condizionale è d'obbligo perchè - oltre alla non precisa attendibilità delle cifre in quanto non definitive - occorre ricordare e sottolineare il disordine in cui è stata condotta questa statistica affidata in certi casi a persone che non avevano mai svolto in vita loro questo lavoro. Non poche [redacted] state, circa due anni, fa le proteste [redacted] cittadini per l'approssimazione del sondaggio. Alcune regioni italiane hanno inoltrato i risultati con ritardi di mesi. [e. bac.]

DUE CONDOMINI HANNO CHIESTO SPIEGAZIONI. IL CAPO DEI VIGILI: «RIVENDICHIAMO L'USO PUBBLICO»

Ex Ferriere, il giallo [redacted] vie «fantasma»

Nessuna traccia sulle mappe catastali, non sono comunali

IMPERIA

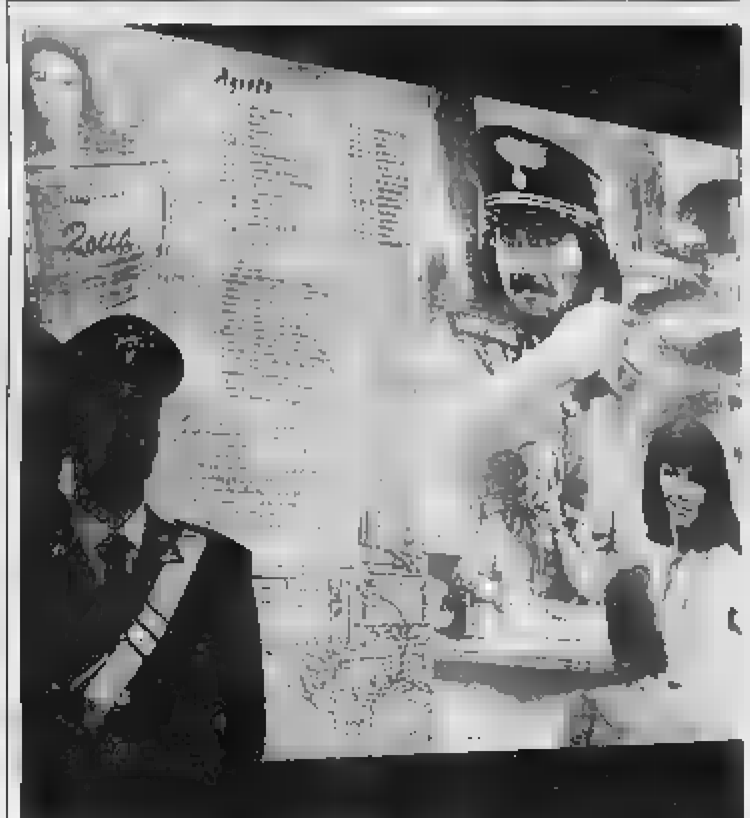
Di notte, davanti a un condominio di via Armelio, mani ignote hanno cancellato le strisce blu dei parcheggi [redacted] tariffa, delineandole [redacted] nuove strisce di colore giallo. [redacted] giorno dopo il Comune ha mandato gli operai a ripristinare i [redacted] dei parcometri. Ora c'è una denuncia contro ignoti per interruzione di servizio. Si combatte anche così, alle Ferriere, [redacted] guerra sotterranea [redacted] i posteggi a pagamento, guerra che potrebbe portare a risultati inaspettati: le vie del rione ex Ferriere non appartengono infatti al Demanio comunale. La prova? Sulle mappe catastali non c'è traccia di reticolo stradale. L'intero quartiere delimitato dall'Aurelia da una parte e dal Lungomare Vespucci dall'altra è tutta proprietà privata e se questo fosse dimostrato con argomenti giuridici, sarebbero illegittimi i posteggi a pagamento, [redacted] anche le tasse per le insegne e così via. Due interi [redacted] di via Armelio, ai civici 27 e 22, hanno fatto scrivere ai legali di fiducia (uno è l'avvocato Vanni Oddino di Alassio), chiedendo spiegazioni al sindaco. L'Amministrazione si fa forte di un delibera di Consiglio del 19 dicembre '94 - allora era a capo [redacted] giunta Claudio Scajola - riferita alla proposta di acquisizione delle strade nel quartiere della ex Ferriere, che [redacted] testualmente: «Dato [redacted] che in larghissima misura i [redacted] [redacted] cui insistono le [redacted] stradali della via in argomento non appartengono al Demanio stradale comunale, è sorta e si è comunque consolidata la destinazione all'uso pubblico, derivante anche dalla volontaria rinuncia da parte dei proprietari a qualsiasi altra [redacted]bile utilizzazione consentita».

Nella foto di Roberto Ruscello una veduta area delle ex Ferriere: è zona privata?

Sintetizza e spiega quei concetti il comandante della polizia municipale Aldo Bergaminelli: «Non contestiamo la proprietà privata, ma [redacted] rivendichiamo l'uso pubblico. Del [redacted] i residenti che si lamentano per l'introduzione dei "gratta e sosta" sono gli stessi che usufruiscono dei lavori di pulizia e di asfaltatura delle strade. I servizi sono utilizzabili da tutti i cittadini. Se un automobilista [redacted] piazza [redacted] macchina e si rifiuta di pagare contestando la legittimità del parcometro sulla base del principio della proprietà privata? Lo multiamo lo stesso, poi eventualmente farà ricorso».

Gli abitanti non sono intenzionati a mollare. Dicono che nessuno ha mai espresso volontà di rinuncia come invece si indicava nella delibera. E aggiungono: « In quel documento si parlava di strade, non di posteggi». La questione [redacted] aperta. [m. v.]

IERI [redacted] AL [redacted]RI



Imperia saluta il [redacted] calendario

Sarà come sfogliare un album di ricordi televisivi. Quest'anno il calendario dell'Arma, presentato ieri [redacted] Imperia dal comandante provinciale Vincenzo Costantini, accosta la figura dei carabinieri a quella che [redacted] ha dato la [redacted] nei vari sceneggiati: [redacted] Racconti del Maresciallo interpretati da Turi Ferro ('68) al Maresciallo Rocca di Gigi Proietti ('96). Le illustrazioni sono di Gabriele Dell'Otto. [m. v.]

[redacted] TE[redacted]ORNALE

Il parroco [redacted] Pietrabruna risponde [redacted] ironia

In merito all'articolo «Lavori [redacted] Chiesa, troppo cari» vorrei precisare quanto segue. Essendo stato male interpretato l'articolo citato specialmente dai «rudis, i lontani, che «orecchianti» nelle cose di chiesa, fermi mentalmente [redacted] culturalmente su posizioni becero-anticlericali-illuminista, hanno guardato con sospettosa diffidenza alla operazione svolta dalla parrocchia, ricordo quanto [redacted]: il restauro degli affreschi ci [redacted] stato imposto dal Ministero dei Beni culturali; la curia vescovile di Albenga ha egualmente spinto [redacted] questa direzione; la stessa curia ha «consigliato» la richiesta di un prestito ai privati, [redacted] più assoluta libertà, sostenendo l'operazione e fornendo garanzie. Da sempre una parrocchia che deve eseguire dei lavori straordinari chiede ai parrocchiani un'offerta libera sulla base di due principi: primo non è peccato; secondo la chiesa non appartiene al Vescovo ma alla popolazione. Se è vero che le chiese sono state costruite con il consig[redacted] dei ricchi e con i soldi dei poveri (detto popolare perfido) questo non vale per Pietrabruna; gente che lavora con caparbietà, che [redacted] genera dei Rockfeller ma nemmeno morti di fame; in una settimana sono stati raccolti oltre 30 mila euro, questo la dice lunga sullo sfruttamento [redacted] sulla pressione psicologica clericai-negriero-imperialista del clero; chi, non pago, desiderasse propinare un po' di «cloro al clero» [redacted] fornisca di stracci e affini. La domenica 17, al mattino [redacted] sarà dedicata alle grandi pulizie. Questa non vuole essere [redacted] un'acida polemica, [redacted] solamente un puntualizzare con [redacted] po' di sorriso e un po' di ironia il problema del restauro. Ma i preti [redacted] sarebbe meglio che fossero un po' più preti e un po' meno impresari-manager-tutto-[redacted]

don Aldo Rosso,
parroco di Pietrabruna

Un grazie al sindaco per la serata musicale

L'Associazione Sant'Antonio di Borgo Marina ringrazia il sindaco Luigi Sappa [redacted] tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della serata musicale del giorno 11 settembre 2002, presso la chiesa Ave Maris Stella, in occasione della visita dei rappresentanti della città di Newport.

Associazione Sant'Antonio, Imperia

«Ma quante sirene [redacted] a Imperia»

Vorrei domandare a sindaco e assessori di Imperia perchè i suoni delle sirene delle ambulanze o di vari mezzi di soccorso [redacted] così frequenti in questa gradevole - ma non silenziosa - città. Dall'alba a notte inoltrata è uno stridio continuo e fastidioso. Non mi risulta, leggendo i giornali locali, che accadano quotidianamente in questo capoluogo emergenze particolarmente gravi. A Torino, città da dove provengo e dove avvengono (purtroppo frequentemente) fatti spiacevoli [redacted] cronaca nera, le sirene si avvertono molto di meno rispetto a Imperia. Qualcuno sa dirmi perchè le sirene vengono azionate in maniera così zelan[redacted]

Lettera [redacted]ata, Imperia

[redacted] lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione [redacted] Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
[redacted] **di Sanremo**
via Roma 176, telefax: 0184.500.755 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023; *Gentile*, via Cascione [redacted] 018381584.

Sanremo: *Matuzia*, Corso [redacted] tel. [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma [redacted] 0183/495095 (Diano Marina).

Arma Taggia: *Ravelli*, [redacted] Queirolo 42, [redacted] (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: [redacted], via Vittorio Emanuele 107, [redacted] 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/A, tel. 0184 29.32.56.

Farmacie che prestano servizio [redacted] altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 [redacted]

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: *Cappi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 [redacted] (aperta tutte [redacted] domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za [redacted] Baio 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, [redacted]za Cavour 14, telefono 0184 486.8[redacted]

OSPEDALI

[redacted] **SANITARIA:** il [redacted] ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche [redacted] il pronto [redacted] degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** [redacted] - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I racconti della Siri

[redacted] alle 21 al Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia sarà presentato il libro di Caterina Garibbo Siri dal titolo: «Per filo e per sogno». [l. a.]

[redacted]

Una mostra al «Rondò»

[redacted] galleria civica «Il Rondò» di piazza Dante, a Oneglia, ospita fino all'11 novembre la mostra «Topazio acquerelli e...». L'orario è il seguente: 10-12,30, 16-19,30. [l. a.]

IMPERIA

Ginnastica all'Arcobaleno

Oggi alle 15,30, nella sede del centro sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10), a Imperia, c'è l'attività motoria con Manuela. Informazioni al numero 0183-766127. [l. a.]

IMPERIA

I corsi della «Profamilia»

Il consultorio «Profamilia» (via Unione 7, a Oneglia) propone cicli di lezioni dedicati espressamente ai genitori. Iscrizioni allo 0183-297677. [l. a.]

[redacted]

Campionato West Liguria

Scade [redacted] il termine di iscrizione (con sconto di 50 euro) al campionato West Liguria di vela. Possibile iscriversi fino al 14 novembre ma senza sconto. Info 0184-503760. [b.m.]

SANREMO

Al cinema con lo sconto

In distribuzione all'Informagiovani (piazza Colombo, 41, tel. 800-217162) i carnet per lo sconto [redacted] cinema ai giovani tra 11 e i 24 anni. Orario: 8-13 (lunedì e mercoledì anche 15-18). [b.m.]

VENTIMIGLIA

Un corso di fotografia

Parte domani [redacted] corso base [redacted] fotografia de «L'Occhio Magi[redacted]». Orario 21-23. Info 328-2638538. [b.m.]

[redacted]

Ginnastica per anziani

Chiudono [redacted] 14, in Comune, le iscrizioni [redacted] «Anziani in movimento»: si tratta di corsi [redacted] attività motoria riservati alla terza età. [b.m.]

Venerdì 8 novembre al Teatro Cavour di Imperia la manifestazione organizzata dalla Provincia

FLAMALGAL, CULTURA SENZA CONFINI

Imperia, Cuneo e Nizza premiano concittadini illustri come l'Ambasciatore Boris Biancheri Chiappori, la sciatrice Stefania Belmondo, il critico d'arte Frédéric Altmann. L'ospite musicale è la cantante Alice

La premiazione di personaggi della cultura, dello sport ■ dell'arte, la musica con un'ospite d'eccezione come Alice. Sono questi gli ingredienti del Premio Flamalgal 2002, manifestazione che si terrà alle ore 21,15 di venerdì 8 novembre al Teatro Cavour di Imperia.

Sarà un serata con numerosi spunti di interesse.

Innanzitutto la cultura senza confini: il Premio Flamalgal, manifestazione annuale ideata dodici anni fa dalla Provincia di Imperia e che prende il nome dall'omonimo valico che mette in contatto le province di Imperia, di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime, unisce in un unico abbraccio culturale territori accomunati dalla storia ■ dalle tradizioni.

Il riconoscimento, che quest'anno sarà consegnato all'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori (Provincia di Imperia), alla sciatrice Stefania Belmondo (Provincia di Cuneo) e al critico d'arte Frédéric Altmann (Dipartimento Francese delle Alpi Marittime), ■ l'espressione ideale di questo legame tra l'estre- ■ ponente ligure, la vicina Costa Azzurra ■ il Basso Piemonte.

Il Premio Flamalgal tuttavia è diventato un appuntamento di richiamo non solo per l'alto profilo dei personaggi premiati, ma anche per gli ospiti artistici che partecipano alla manifestazione.

Quest'anno è di scena Alice: la ■■■ voce, che ha trionfato al Festival di Sanremo, promette di stregare il pubblico in una serata da non perdere.

<E'una manifestazione che è il fiore all'occhiello dell'Amministrazione provinciale - commenta il Presidente della Provincia di Imperia Gianni Giuliano - Il Premio Flamalgal, intrigante mix di cultura e spettacolo, rinsalda legami da conservare.>

Il Vice Presidente della Provincia di Imperia Franco Amadeo, Assesso- ■■ provinciale al Turismo e alle Manifestazioni, osserva: *<La storia del Premio Flamalgal testimonia come i tre territori della Provincia di Imperia, della Provincia di Cuneo e del Dipartimento Francese delle Alpi Marittime abbiano personaggi di fama internazionale che costituiscono un patrimonio inestimabile delle nostre terre>.*

Un momento del Premio Flamalgal 2001: il Presidente della Provincia di Imperia Gianni Giuliano (al centro) e il Vicepresidente della Provincia Franco Amadeo (primo a destra) assieme all'imprenditore imperiese Carlo Carli, che nell'edizione dell'anno scorso ha ricevuto il riconoscimento.

I PREMIATI 2002

Boris Biancheri Chiappori

Nato il 3 novembre del 1930 compie quasi tutti I suoi studi a Roma dove nel 1953 si laurea in Giurisprudenza. In carriera diplomatica dal 1956. Negli anni '70 è consigliere all'ambasciata ■ Londra, Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri, Ambasciatore d'Italia a Tokyo. Dalla fine dl 1987 è Ambasciatore a Londra, nel 1991 è nominato Ambasciatore a Washington. Dal 1997 è nominato Presidente dell'ANSA e Presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. E' editorialista del quotidiano "La Stampa" e collabora a vari periodici nazionali ed internazionali.

Frédéric Altmann

Nato il 26 ottobre 1941 a Lille, nel nord della Francia. Di origine russa, vive ■ lavora ■ Nizza. Autodidatta. Nel 1994 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura Francese. Ha compiuto numerosi viaggi professionali in Giappone, Stati Uniti, Canada, Belgio, Italia, Corea del Sud. E' Direttore del Centro Internazionale di Arte Contemporanea di Carros. Nel 1978 è stato incaricato dalla Direzione dei Musei di Nizza per l'allestimento del Museo Internazionale di Arte Naif Anatole Jakovsky. Gallerista, conferenziere. Tiene una rubrica settimanale d'arte su Nice Matin. Ha compiuto studi di arte drammatica al conservatorio Nazionale di Nizza.

Stefania Belmondo

Nata ■ Vinadio nel 1969, ■ cresciuta a Pontebernardo, nell'Alta Valle Stura. Fu la prima sciatrice di fondo italiana della storia a vincere: nell'89 una gara di Coppa del Mondo a Salt Lake City (USA), nel '91 una medaglia ad un Campionato del Mondo: bronzo nella 15 Km tecnica classica in Val di Fiemme, nel '92 una medaglia ad un'Olimpiade: oro nella 30 Km. tecnica libera ad Albertville (Francia). Ha partecipato a 5 Olimpiadi ■ a 5 Mondiali Assoluti. In campo internazionale assoluto ha vinto 9 medaglie alle Olimpiadi e 13 ai Mondiali. Ha vinto 23 gare di Coppa del Mondo. Ha conquistato 68 podi di coppa. Quattro volte seconda nella Coppa del Mondo Assoluta. Ha vinto 34 titoli italiani Assoluti. Nel 1995 ha ricevuto il Premio alla carriera in Norvegia. Proprio ■ Norvegia, a Oslo, nel ■■■ 2002 ha vinto la ■■ ultima gara di Coppa del Mondo. Si è ritirata dall'attività agonistica il 30 maggio 2002 dopo oltre 16 anni ■ grandi livelli.

RICERCA E TUTELA DELL'AMBIENTE. INIZIATIVE PER FACILITARE I DISABILI

L'Acquario festeggia il decennale con una Fondazione per il mare

Comune, Provincia e Università alleate in un progetto di conoscenza e divulgazione
Interventi per abbattere le barriere architettoniche. Arriva «Splaffy», la nuova mascotte

Alessandra Pieracci

GENOVA

Dieci anni di Acquario: il percorso verso l'anniversario, nell'ottobre 2003, è l'occasione per una serie di iniziative grazie alle quali la struttura genovese, la più grande al coperto in tutto il mondo, si conferma nel suo duplice ruolo di intrattenimento ma anche culturale ed educativo. Con un milione e duecentomila visitatori l'anno, attrazione turistica principale della città e della regione, capace di generare ricaduta economica sul territorio da 38 milioni di euro, l'Acquario di Genova darà vita a una Fondazione, di cui per ora fanno parte Comune, Provincia e Università, per ottenere finanziamenti e poter fruire di donazioni (deducibili come quelli per tutte le organizzazioni Onlus) grazie alle quali incentivare divulgazione scientifica e sensibilizzazione del grande pubblico alla conservazione e alla gestione razionale degli ambienti acquatici.

Ma la Fondazione non è la sola novità del decennale. Sotto l'egida accattivante e spiritosa della nuova mascotte Splaffy, la fochina impegnata a difendere e far amare il mare e le sue creature, ecco che l'Acquario di Genova ha scelto una strada molto seria e costruttiva, per sottolineare il suo anniversario. L'iniziativa, presentata ieri da Beppe Costa (amministratore delegato della Costa Edutainment che gestisce la struttura, come il Bioparco di Roma e l'acquario Le Navi di Cattolica), Nicola Costa (presidente), Christian Lefebvre (consigliere delegato), si chiama «l'Acquario per tutti» e consiste in pratica nella programmazione di una serie di interventi per consentire anche ai disabili un libero accesso e una fruizione completa.

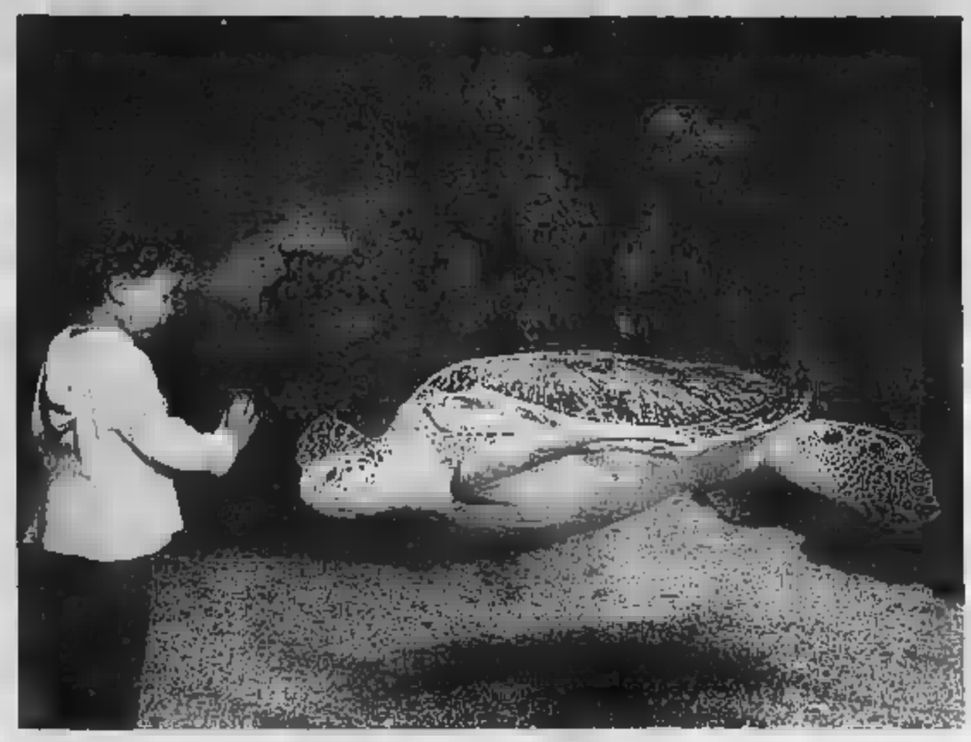
Così, grazie a numerosi piccoli miglioramenti, come annunci vocali di segnalazione dal piano negli ascensori, meccanismi più leggeri per l'apertura delle porte, entro l'ottobre del 2003 l'Acquario sarà dotato anche di un telefono Dts con tastiera alfanumerica per non udenti, potrà fornire guide esperte nel linguaggio italiano dei segni per visite prenotate, avrà didascalie in Braille per i vedenti, garantirà un percorso senza ostacoli.

Il 3 dicembre, inoltre, in occasione della Giornata europea delle persone disabili, l'Acquario offre la visita gratuita, con un accompagnatore, e sempre dal 3 dicembre, per un periodo sperimentale di un anno, tutti i martedì l'Acquario aprirà un'ora in anticipo, per ingresso esclusivo dei disabili, ai quali verrà così garantita una visita in tranquillità. L'eventuale accompagnatore della persona handicappata entrerà sempre gratuitamente.

Dal 3 dicembre al 16 ottobre del 2003, inoltre, ingresso gratuito per i bambini dimessi dal Gaslini e tariffa agevolata a 9 euro anziché 12 per un massimo di due accompagnatori a bambino (con foglio di dimissioni).

«La prima volta che sono venuto all'Acquario non sono potuto entrare, oggi questa struttura è invece destinata a diventare un punto di riferimento internazionale per quelli che credono di poter pianificare e progettare con la teoria, un dialogo con chi deve affrontare davvero ogni giorno gli ostacoli e le barriere architettoniche» ha detto Claudio Puppo, della Consulta regionale per i diritti della persona handicappata, l'organizzazione che, con la Cooperativa sociale La Cruna, è il punto di riferimento per le iniziative dell'Acquario e gli interventi di facilitazione dei disabili. «Ricordiamoci - ha detto ancora Puppo - che dove non arriva una sedia a rotelle non arriva nemmeno un passeggino, nè un anziano».

In Europa i disabili potenziali turisti sono 34 milioni, cui si aggiunge lo stesso numero di accompagnatori. In Italia la cifra è di 5 milioni, solo in Liguria ci sono circa 30 mila disabili motori, sensoriali o psichici.



Visitando l'Acquario, l'impressione è quella di un contatto ravvicinato sottomarino, come tra questo bimbo e la tartaruga

La salvaguardia dei coralli e gli squali «multimediali»

GENOVA

Nell'anno dei festeggiamenti, l'Acquario propone tante novità per i visitatori nuovi e per gli affezionati che tornano. Il prossimo dicembre sarà allestita una mostra dedicata agli squali, curata da Alberto Luca Recchi. È possibile quindi conoscere le 450 specie presenti nei mari del mondo grazie a cinque schermi sui quali verranno proiettati i filmati realizzati da Recchi, con il supporto di un di quattro m di lunghezza elementi interattivi. Altri modelli di apparati boccali mostreranno diverse forme dei denti corrispondenti a diverse abitudini alimentari. Durante il periodo natalizio sarà inaugurato il completamento della Scogliera Mediterranea: la grande vasca tattile dalle razze e dei rombi. Il progetto prevede che una sezione del perimetro della vasca sia accessibile anche ai disabili, con didascalie in Braille.

Di grande interesse anche il progetto avviato da tempo per la riproduzione assessuata dei coralli tropicali, per evitarne il prelievo in natura. Le barriere coralline, giardini sommersi, ogni giorno subiscono pesanti attacchi: il 70% delle barriere oggi è a rischio a causa dell'innalzamento della temperatura del pianeta che ha provocato in alcune aree lo sbiancamento del corallo, ma anche per il turismo irresponsabile, non rispettoso dell'ambiente.

I coralli «nati in cattività» possono ammirare nelle vasche tropicali delle Maldive e del Mar Rosso. E in futuro i visitatori potranno assistere all'inserimento di nuovi esemplari nella grande vasca dalla laguna Madagascar, per completare angolo di paradiso tropicale. La riproduzione avviene attraverso il potatura di parti dell'animale per creare nuovi individui. Nel corso del 2003 l'Acquario attiverà Centro nazionale informazione aree marine prote realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Liguria. Il governo ha infatti individuato nella struttura genovese il palcoscenico ideale per raggiungere il pubblico più vasto possibile per contribuire alla promozio- e condivisione del sistema nazionale di aree marine protette.

Scopi del Centro, mettere in evidenza i vantaggi, in fatto di conservazione e salvaguardia degli ecosistemi, che può dare l'istituzione di un'area protetta, e spingere i visitatori a volerne sapere di più, aumentando la responsabilizzazione di ciascuno di loro. Uno spazio dedicato al «parco del mese» sarà a disposizione degli enti gestori dei parchi italiani che potranno promuovere la loro attività presso i visitatori dell'Acquario. [a. p.]

Tutte le cifre del successo

Le vasche espositive dell'Acquario sono 71, 5 delle quali disposte su due livelli, quelle di ambientamento e cura. La struttura è lunga metri mila metri quadrati di superficie espositiva, cui 500 dedicati alla ricostruzione della foresta malgascia e 50 alla vasca tattile. animali ospitati sono 6000, di 600 specie diverse. Le specie veg sono 200. Il vertebrato più piccolo, la dorata, misura 2 , ma l'animale più piccolo è il polpo della Medusa quadrifoglio, di appena 5 millimetri. Il più grande è un delfino Tursiope di 2 metri e mezzo. Ogni anno gli animali consumano 20 tonnellate di cibo, tra cui in particolare 54 chili la settimana di fresca. All'Acquario lavorano circa 250 persone. Il visitatori proviene dal Nord Ovest, la Liguria incide con il 14%. Nord Est, Centro e Sud raggiungono ciascuno il 15%. Gli stranieri sono il 6%. I pernottamenti dei visitatori in hotel genovesi sono circa 50 mila, per un indotto di 2 milioni e mezzo di euro. Le spese turistiche in esercizi commerciali, attività culturali e di servizio sono stimate in 29 milioni, di cui un milione riferito ai visitatori genovesi del Porto Antico e 28 al pubblico non genovese presente in città. [a. p.]

Da eredità delle Colombiane ad attrazione-cult di Genova

GENOVA

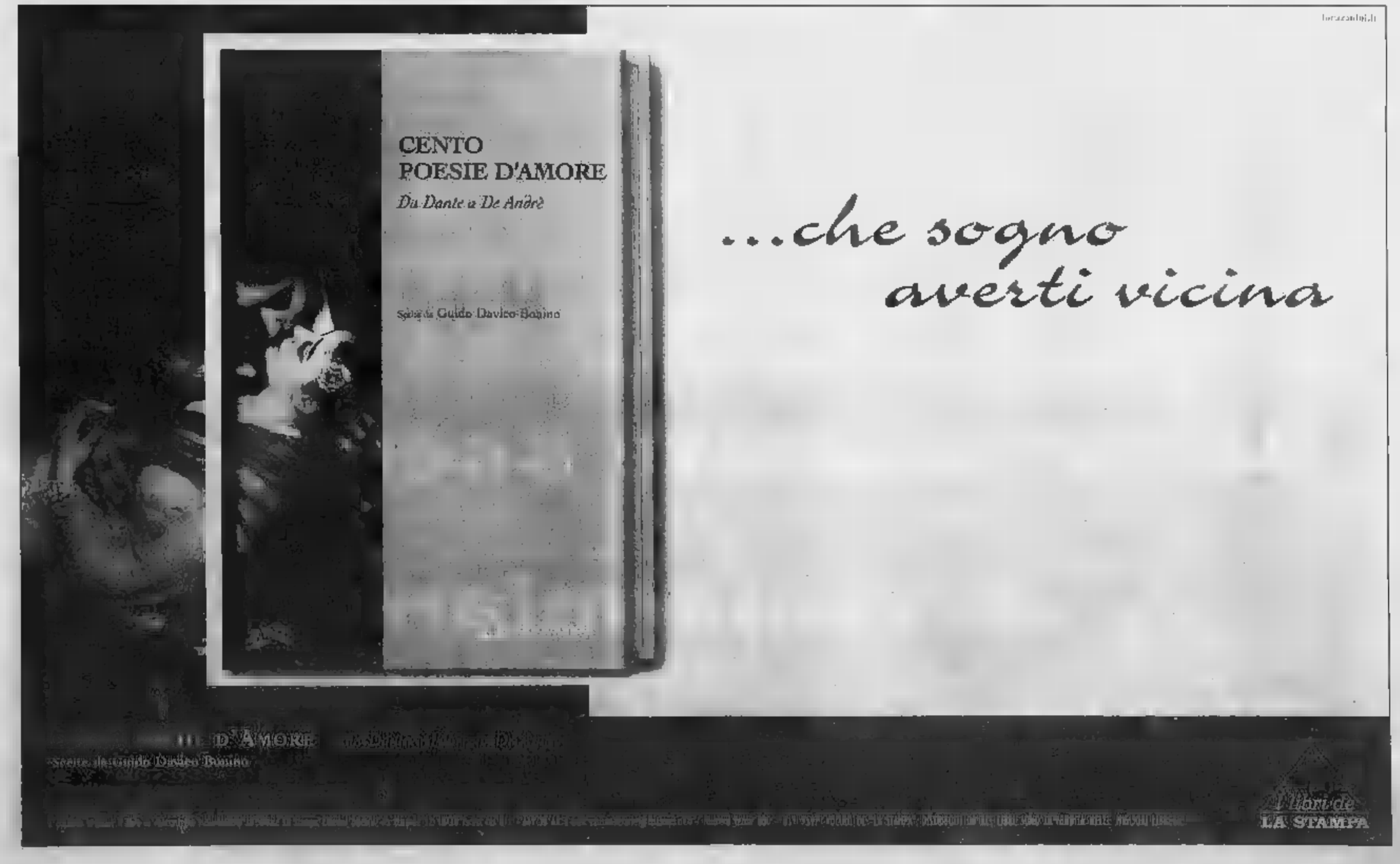
L'Acquario di Genova fu costruito in occasione dell'Expo '92 dall'architetto Renzo Piano per la parte esterna, e dalla statunitense Chermayeff per la parte interna, una vera rivoluzio- in fatto di espositiva, con di fatto immerso in un ambiente sottomarino, sfiorato dai pesci e dai mammiferi lungo le barriere di . La struttura è di proprietà del Comune, la gestione e lo sviluppo affidati alla gestione privata di Costa Edutainment Spa. Attorno all'Acquario, per la valorizzazione del Porto Antico, sono sorte la Città dei Bambini, la Biblioteca De Amicis, il Padiglione del Mare e delle navigazione, il Museo nazionale dell'Antartide.

In dieci anni di vita, tante le proposte e gli eventi. Nell'ottobre del '93 esposta una coppia di delfini nella vasca oceanica e cielo aperto da un milione e mezzo di litri d'acqua. Nel settembre '94 nasce una piccola delfina, chiamata Cleo dopo una votazione da parte del pubblico. Nell'ottobre dello stesso anno arriva una tartaruga Chelonia mydas, nata nell'atollo maldiviano Ari e portata illegalmente in Italia da un turista che poi, resosi conto di non poterla più tenere nell'acquario di casa, l'aveva affidata a strutture più adeguate. Impossibile riportarla alle Maldive per le difficoltà b tiche, la tartaruga viene alloggiata permanentemente acque della vasca della barriera corallina. Se non a casa, almeno in un ambiente molto simile. novembre dal '94 arriva lo squalo toro.

Nel '95 Riccardo Jesu e Giovanni Schimmenti, biologi dell'Acquario, organizzano una spedizione scientifica in Madagascar, scoprendo una nuova specie di camaleonte, chiamata Furcifer nicosiai in omaggio all'ultimo ambasciatore italiano in Madagascar, Guido Nicosia, sostenitore della spedizione di ricerca. Nel '99 la struttura si amplia grazie al collegamento e alla ristrutturazione delal Nave Blu: 2700 metri quadrati dedicati alla biodiversità, una ricostruzione foresta malgascia. giugno nasce il cucciolo di foca Giotto. Nell'estate 2000 arrivano le meduse Chrysaora, antichissimi organismi. In settembre Nave Blu si arricchisce di 9 cuccioli di coccodrillo del Nilo.

Nuova nascita nel luglio 2001: con un parto cesareo una Phoca vitulina dà alla luce Penelopa. Nel gennaio 2002 nella ricostruita foresta pluviale vengono inseriti venti colibrì, dai quali nell'ottobre 2002 sono nati due pulcini, evento rarissimo.

Ancora un fiocco azzurro l'agosto scorso: Bunnie, già mamma di Cleo, dà alla luce senza complicazioni un cucciolo, questa volta maschio, che gode perfetta salute. [a. p.]



Carburante [redacted] prezzi vantaggiosi e la novità del «servizio a regia»

Calore, guida alla convenienza

Le proposte 2003 delle aziende della Riviera

Il riscaldamento è una [redacted] sità. L'autunno inoltrato ha portato la colonnina di mercurio a scendere progressivamente [redacted] «correre [redacted] ripari» non è mai troppo tardi soprattutto per chi ha voglia [redacted] risparmiare rivolgendosi [redacted] mercato locale. Che si tratti del riscaldamento di casa, di un'azienda floricola, di un'attività turistica, le proposte non mancano davvero.

E parlando di professionisti le aziende della Riviera [redacted] esperienza alle spalle non mancano. «Cmr-Centro manutenzione riscaldamento» di Taggia, in via Periane, [redacted] un'azienda specialista di impianti di riscaldamento autonomi e centralizzati, impianti di condizionamento per [redacted] civile [redacted] industriale, impianti di contabilizzazione individuale del calore, sistemi [redacted] regolazione e telegestione computerizzate [redacted] impianti tecnologici.

Poi c'è il «Cp-Centro Petroli srl», consociata [redacted] «Erg Petroli», che fornisce combustibile per riscaldamento, autotrazione, uso agricolo con i servizi di gestione calore e di concessione cisterne in comodato.

Con l'autunno il rifornimento di carburante è una operazione necessaria

La «Novasap spa» di Imperia, con sede e deposito a San Bartolomeo al Mare fornisce a sua volta gasolio per riscaldamento, autotrazione, gasolio agricolo, benzina agrico[redacted], kerosene oltre a oli lubrificanti per qualsiasi esigenza di tutte le confezioni e marche.

Chiude il panorama la Unogas, l'ultima nata in Liguria, un'azienda moderna e dinamica decisa [redacted] svolgere un ruolo leader nel settore che ha precorso i tempi della liberalizzazione del [redacted] con il nuovissimo «servizio a regia» per impianti centralizzati. La proposta è quella di un un contratto di fornitura di un servizio annuale per gli impianti di riscaldamento centralizzato che consente di ottenere un risparmio sull'acquisto di gas [redacted] al tempo [redacted] un miglior servizio.

Con il contratto «Servizio calore a regia» vengono in pratica addebitati al cliente i metri cubi consumati, e per di più scontati rispetto ai costi attuali che pagano i condomini. La formula proposta è il semplice [redacted] trasparente binomio di chi crede nel valore fornitura-servizio. Infatti sono abbinati la fornitura del gas [redacted] uno sconto sulla tariffa, più i servizi di conduzione manutenzione e terzo responsabile. A questo proposito [redacted] Unogas è particolarmente precisa. Al cliente viene infatti addebitato solo il consumo effettivo rilevato dalla lettura finale e iniziale del contatore. Invece sotto il profilo della manutenzione e conduzione dell'impianto, il condominio può richiedere che [redacted] servizio venga affidato al manutentore [redacted] fiducia, [redacted] procedura che garantisca una continuità di gestione. Il ruolo di terzo responsabile dell'impianto è assunto, invece, da Unogas, non essendo delegabile. Ma non finisce qui perchè l'azienda ligure si è resa promotrice anche di una interessante operazione di beneficenza. Per ogni metro cubo di gas fornito la società si impegna infatti [redacted] corrispondere un centesimo di euro a favore dell'Associazione Ligure Bambino Emopatico e Oncologico presso l'Istituto Gaslini di Genova.

Con la riaccensione dei termosifoni verifiche necessarie anche per il risparmio energetico

Impianti sicuri con il check-up annuale

Obbligatori a norma di legge i controlli delle caldaie

Per i controlli degli impianti è necessario affidarsi a professionisti abilitati

Il mese di novembre segna, tradizionalmente, la riaccensione degli impianti di riscaldamento. Negli edifici pubblici come negli uffici e nelle abitazioni private. Una scadenza che si accompagna puntualmente con la necessità di sottoporre a un «chek-up» le caldaie. Come prescritto dalla legge in materia, per ragioni di sicurezza e di risparmio energetico (legato al buon funzionamento degli impianti stessi). In Riviera non mancano i professionisti del settore. Anche la semplice taratura dei termostati (in inverno, salvo segnalazioni degli enti pubblici la temperatura ambiente prevista dalla legge è di 20 gradi con una tolleranza di + 2 gradi) è utilissima per risparmiare, tenuto conto delle possibilità di programmare accensioni notturne o diurne a secondo delle necessità delle singole famiglie. Sul fronte delle novità, la tecnologia ha dato ottimi risultati per il risparmio energetico. Ai riscaldamenti centralizzati dei condomini sono subentrate le caldaie a gas «da appartamento», alimentate a metano o gpl (con i cosiddetti bomboloni), ad [redacted] prevalentemente familiare.

Ma le alternative, già molto diffuse, sono rappresentate anche dalle pompe di calore (che garantiscono anche l'aria condizionata d'estate) e dal meno diffusi, ma sicuramente redditizi [redacted] punto di vista economico, pannelli ad energia solare. Insomma, tante opzioni a disposizione del consumatore.

La cosa migliore è comunque quella di rivolgersi ad esperti, sia perchè l'impianto dev'essere adeguato ai locali da riscaldare, sia perchè ogni tipologia abitativa ha delle regole da rispettare e molte riguardano la sicurezza.

E' in quest'ottica che la manutenzione [redacted]ne un'importanza fondamentale. Come? Controllo degli impianti, delle canne fumarie, degli eventuali serbatoi (cisterne) esterni, dei radiatori, della pressione dell'acqua.

Il tecnico, che deve [redacted] gli appositi requisiti di abilitazione, al termine dell'operazione di controllo è tenuto ad aggiornare il libretto di manutenzione delle caldaie informando l'organo competente, in questo [redacted] la Provincia. E' una sorta di «tagliando» annu[redacted] le mirato a scongiurare pericoli.

CMR
[redacted]
Riscaldamento S.r.l.

ISO 9002 registered by GASTEC

REALIZZAZIONE [redacted] MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI [redacted] RISCALDAMENTO [redacted] E CENTRALIZZATI
- IMPIANTI [redacted] CONDIZIONAMENTO [redacted] USO CIVILE E INDUSTRIALE
- IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE INDIVIDUALE DEL CALORE
- SISTEMI DI REGOLAZIONE E TELEGESTIONE COMPUTERIZZATA DI IMPIANTI TECNOLOGICI

CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA CON IVA AGEVOLATA AL 10%

TAGGIA (IM) via Periane, n°23
[redacted]l. (0184) 47.64.40 - Fax. [redacted]
E-mail : cmr@cmr-clima.it www.cmr-clima.it

centro petroli s.r.l
ERG consociata ERG PETROLI S.p.a.

- [redacted] RISCALDAMENTO
- [redacted] PER [redacted]
- [redacted] USO [redacted]
- CONCESSIONE CISTERNE [redacted] COMODATO
- [redacted] CALORE

[redacted] (IM) via Periane, [redacted]
Tel. (0184) 47.63.60 - Fax. 47.63.84
E-mail : centropetroli@centropetroli.it

NOVA SAP
Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione e agricoltura · Gestione e manutenzione impianti termici

[redacted]SAP S.p.A.
Sede legale: Via Don Abbo il Santo, 12
[redacted]

[redacted] amministrative e deposito:
18016 SAN [redacted] AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400.126 - Fax 0183.403.836
Tel. 0183.400.319

[redacted]
KEROSENE

Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed [redacted] le confezioni delle prestigiose marche

Mobil Q8

L'OPERAZIONE APPROVATA IERI DALLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE. LO SNALC BOCCIA IL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI NELL'EX SEDE AMAIE

Casinò Spa, sì all'aumento di capitale

La dotazione societaria sale a oltre cinque milioni di euro

Gianni Micaletto
SANREMO

E' di 5 milioni 134 mila 180 euro il nuovo capitale sociale della «Casinò Spa». Oltre dieci volte la dotazione di base. L'aumento è stato approvato ieri dalla 4ª Commissione consiliare, con l'astensione dell'opposizione, per la mancata indicazione dei beni immobili conferiti dalla Provincia, socio di minoranza (20%). Varate anche le ultime modifiche alla convenzione tra Comune e Spa in vista del definitivo esame del Consiglio, fissato per martedì e giovedì prossimi. Intanto, lo Snalc torna all'attacco della «Casinò Spa», bocciando il trasferimento degli uffici amministrativi.

CASINO' SPA. Definite le cifre dell'aumento di capitale, per dotare la società pubblica delle necessarie credenziali e sostegno degli ingenti investimenti previsti dal piano d'impresa, già liquidato dalla 4ª Commissione e ora in attesa del dibattito in Consiglio. Dei 4 milioni 634 mila 180 euro di aumento, 926 mila 836 euro sono assicurati dalla Provincia attraverso il conferimento di beni immobili: magazzini, case cantoniere acquisite dall'Anas, alloggi. «Ma nella pratica approdata in Commissione non c'è alcun elenco», lamenta Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo»). Il resto è garantito dal Comune (socio all'80%), con beni mobili della stessa casa da gioco. Quanto alle ulteriori modifiche alla convenzione, Marco Andracco (Ds) ha chiesto invano d'inserire clausole a maggior tutela per il Comune nel caso in cui i costi delle opere programmate (nuova sala slot, Palafiori, Salone feste e ristrutturazione del Roof, sala polivalente al posto degli uffici trasferiti) dovessero lievitare.

La casa da gioco si prepara ad affrontare importanti sfide per il proprio futuro

SNALC. E' appena decollato ma già trova forte opposizione il trasferimento degli uffici amministrativi del casinò nell'ex sede Amaie di via Bixio (140 mila euro l'anno d'affitto). «Causerà inefficienza nell'organizzazione del lavoro con ricadute negative sulla clientela, nonché rilevante aumento dei costi gestionali - denuncia Bruno Barbaro, segretario dello Snalc -. Non è convincente la scusa di voler recuperare spazi per realizzare una sala polivalente e ristorante, per le condizioni strutturali di quella parte dell'edificio (600 mq ma con un'altezza di appena 3 m). E la nuova sede degli uffici è una concezione classista della salute sul luogo di lavoro: al piano superiore locali spaziosi, illuminati e serviti per amministratori e dirigenti; a quello inferiore un terzo dei dipendenti dovrà lavorare in locali privi di finestre, chiusi da pareti in alluminio e vetro non trasparente, spazi angusti. Metteremo in atto ogni iniziativa, compreso il ricorso alle autorità competenti, per il rispetto della salute dei lavoratori».

L'ex Patronato è del Comune

Ieri l'atto notarile per l'edificio alla Foce che risolve i problemi scolastici del rione

SANREMO

L'edificio del Patronato San Vincenzo, di via Panizzi 53, è da ieri ufficialmente del Comune di Sanremo. Sarà utilizzato per risolvere i problemi di spazi delle scuole della Foce.

L'immobile è stato pagato 1 milioni 800 mila euro a conguaglio di una permuta di tre appartamenti e di tre magazzini in via Canepa di proprietà comunale che erano rimasti invenduti all'ultima asta pubblica, valutati 451 mila euro. Dunque l'operazione per il Comune un costo quantificabile in 4 milioni e 251 mila euro. La pratica d'acquisto è stata perfezionata davanti al notaio Pio Cassese con l'intervento, per il Comune, del dirigente del settore Patrimonio, Angelo Bloise.

L'edificio è disposto su quattro piani fuori terra e un piano seminterrato. Intorno ci sono un ampio piazzale e un secondo edificio, destinato ad autorimessa. L'ex sede sanremese del Patronato San Vincenzo si presenta in buone condizioni strutturale. Inoltre risponde ai parametri di sicurezza. Era già stata utilizzata dal Comune per ospitare le scuole materna ed elementari.

«L'acquisto - commenta l'assessore al Patrimonio, Antonio Sindoni - è il risultato del forte impegno della giunta, con il sindaco Giovanale Bottini in prima linea, della prima Commissione consiliare, del Consiglio comunale e del lavoro degli uffici. Una decisione fortemente voluta all'unanimità e condotta a termine in tempi brevi considerando che si tratta di una pratica di un ente pubblico, per di più, portata avanti con il coinvolgimento dei genitori e alunni delle scuole della Foce».

L'edificio permetterà la sistemazione della scuola media «Bel» e della materna, finora alle prese con molti problemi di spazio. Fra l'altro, la presenza della palestra e del refettorio attrezzati e a norma eviterà la prevista costruzione di strutture analoghe nelle ex officine comunali di via Panizzi. Qui troveranno invece posto gli uffici scolastici ora nella sede delle elementari «Asquasciati» e aule riservate ad attività ricreative. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

AMAIE

Oggi l'assemblea esamina il nuovo piano industriale

Il nuovo piano industriale è il centro dei lavori dell'assemblea dell'Amaie, convocata per le 11,30 a Palazzo Bellevue, essendo il Comune socio unico. L'azienda punta ad ampliare la propria attività nel settore dei rifiuti e in quello energetico. All'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio 2001, in ritardo di quattro mesi, per i problemi incontrati nel far quadrare i conti. [g. mi.]

CONVEGNO

Incontro sulla responsabilità dei tecnici nei progetti

«La responsabilità del professionista nella conduzione e nella progettazione delle opere pubbliche» è il tema di un incontro fissato per domani alle 16,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Un argomento di grande attualità proprio a Sanremo dove l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano aveva minacciato di rescindere il contratto con alcune ditte che stanno portando per le lunghe diversi lavori. L'iniziativa è degli ordini degli ingegneri e degli architetti. Introdurrà l'incontro l'ingegnere Gian Paolo Trucchi, dirigente del settore Lavori pubblici. [m. c.]

CONFARTIGIANATO

Verrando confermato presidente degli odontotecnici

Giovanni Verrando, sanremese, è stato confermato alla guida degli odontotecnici della provincia aderenti a Confartigianato. Sarà coadiuvato da Amalberti e Riccardo Romita. Al sindacato aderiscono il 60% degli odontotecnici della provincia. [m. c.]

INTERVENTO

Circolo Ligustico a favore del trasloco dei chioschi

Il Circolo Ligustico prende posizione a favore del progettato spostamento dei chioschi di fiori da piazza Eroi a piazza Muccioli. «Il progetto - scrive il presidente Umberto Vellani - non sembra godere del favore degli otto commercianti interessanti. Ma, se ci è consentito, non è che la pretesa di pochi condizioni l'interesse di un'intera città». [m. c.]

RISCALDAMENTO

Via libera del Comune per l'accensione dei termosifoni

I sanremesi possono accendere i termosifoni già da oggi, per 5 ore al giorno. Non occorrerà pertanto attendere il 15 novembre. L'autorizzazione è stata data dal Comune, a seguito delle comunicazioni dell'osservatorio «Meteocosta» di Portosole, che prevedono un repentino abbassamento della temperatura, soprattutto nelle ore notturne, e delle richieste di numerosi cittadini. [m. c.]

Detenzione domiciliare per il cerianese condannato

Il Tribunale di sorveglianza di Genova ha concesso, su istanza dell'avvocato Carlo Ruffoni di Sanremo, la detenzione domiciliare a Francesco Fasanaro di Ceriana. Deve scontare una pena a sei mesi per una resistenza a pubblico ufficiale. [m. c.]

ALLEANZA TRA MALAVITA ALBANESE E CALABRESE, MA LE FIAMME GIALLE HANNO BLOCCATO IL TRAFFICO

Droga da Durazzo, floricoltore in cella

Taggese sospettato di complicità con una banda internazionale

Maurizio Vezzaro
TAGGIA

Risvolti imperiesi in un'operazione condotta dalla Finanza di Bari che ha portato alla luce un traffico di droga gestito da un'organizzazione nata da un'alleanza tra malavita calabrese e albanese. Agenti del Nucleo di polizia tributaria di Imperia, diretti dal capitano Adriano Lo Vito, hanno arrestato L. G., 27 anni, origini calabresi e domicilio a Taggia, dove lavora dipendente di una ditta floricola. E' sospettato di essere componente della banda. Sarebbe stata smerciata in tutta Italia droga in grandi quantità: cocaina, eroina e marijuana.

Altri arresti sono stati eseguiti prevalentemente in Calabria e Puglia e hanno riguardato anche persone residenti in Campania e nel Lazio. Le misure cautelari sono state eseguite dal sostituto procuratore distrettuale antimafia di Bari Giovanni Mattencini al termine di una lunga indagine condotta dalle Fiamme Gialle di Catanzaro che hanno operato in collaborazione con i colleghi di Bari e, appunto, di Imperia.

Agenti della Finanza d'Imperia hanno arrestato un floricoltore taggese

La operazioni sono state dirette e coordinate dal pm della Ddr di Bari, Giovanni Colangelo, e dal sostituto Desirè Di Geronimo. Complessivamente nell'inchiesta sono indagate 95 persone. L'indagine, molto complessa, ha portato alla luce l'esistenza di una articolata organizzazione criminale calabrese, capeggiata dal noto boss Nicola Femia, detto «Rocco 'u lungo», originario della Locride e attivo nelle zone dell'alto Cosentino, che attraverso fornitori albanesi e una vasta rete di corrieri, importava ingenti quantitativi di stupefacenti e, in particolare, non solo eroina e marijuana, di tradizionale provenienza mediorientale, ma anche cocaine di esclusiva origine sudamericana. Femia, in collaborazione con Francesco Codespoti, attivo prevalentemente nella Locride (anche lui arrestato), riforniva il mercato calabrese. Era pure riuscito a entrare nel difficile mercato della Locride, tradizionalmente controllato in esclusiva da clan locali. Parte della droga veniva smerciata in Campania e nel Lazio. Con la moglie Graziella Geranio (unica donna arrestata), Femia gestiva un'attività di copertura nel settore del noleggio dei videogiochi.

Altro elemento di spicco dell'organizzazione, e principale referente albanese, è, secondo gli investigatori, Arifi Naim, 41 anni, di Durazzo e residente in Italia, fornitore dello stupefacente insieme al connazionale Nikolin Ikonomi, di 33 anni, di Fier. Secondo gli investigatori, sarebbe stato Naim a entrare in contatto con la criminalità calabrese.

RINVENUTE DURANTE LA BONIFICA DELL'IMPIANTO PER LA COBALTOTERAPIA

Ossa umane all'ex «Athena» indagini di polizia e procura

SANREMO

Indagine della polizia sul ritrovamento di un sacchetto di ossa umane all'ex clinica «Athena» di via privata Scoglio. Sono stati gli operai della ditta incaricata dal comune di bonificare i locali a rischio radioattivo attrezzati per la cobaltoterapia a segnalare al commissariato l'inquietante scoperta. Gli agenti della Squadra Volante e della scientifica sono intervenuti contestualmente ad una squadra dei Vigili del fuoco che ha provveduto a verificare la non radioattività dei reperti. Poi, è entrato in azione il dottor Ghersi dell'Asl: a suo parere si tratterebbe di ossa umane ma del genere utilizzato per motivi di studio, insomma, materiale sanitario senza alcun collegamento a fatti di sangue o a decessi rimasti insoluti.

La polizia nella giornata di ieri ha inoltrato un dettagliato rapporto al sostituto procuratore Marco Zocco che ha ordinato il sequestro delle ossa umane rinvenute all'ex «Athena». Nei prossimi giorni la procura incaricherà un medico legale di procedere ad una dettagliata perizia per stabilire la provenienza delle ossa, l'età dell'individuo e altri dettagli utili ad accertarne la provenienza. «Al momento - spiegano dal commissariato - nulla fa pensare che si possa trattare di ossa legate a quale fatto criminoso anche gli accertamenti in corso sono doverosi». [g. ga.]

RITO ABBREVIATO PER TRE IMPUTATI

Mercato-bis, processo rinviato

Udienza-lampo, ieri mattina, per il processo «mercato dei fiori-bis», il procedimento, con il rito abbreviato, legato all'iter che portò alla realizzazione del plateatico a Valle Armea. A scegliere il rito alternativo erano tre imputati: Bruno Giri, consigliere dc delegato al mercato dei fiori ed ex presidente della spa a cooperazione agricola, Antonio Tetamo, progettista del mercato dei fiori, entrambi difesi dall'avvocato Bruno Di Giovanni, e Cesare Anelli, dirigente del Genio civile di Imperia, assistito dall'avvocato Luca Conti. Il rinvio al 9 gennaio dell'udienza è stato disposto a fronte di un'eccezione presentata per conto di Anelli, reduce da un intervento chirurgico. Il processo principale per la presunta truffa al ministero dell'Agricoltura sui finanziamenti per la realizzazione del mercato si era concluso il 20 febbraio scorso con una raffica di prescrizioni: i giudici hanno rilevato che il raggiro era stato messo in atto ma che l'indagine non aveva portato all'individuazione di alcuna responsabilità, una decisione che aveva portato all'assoluzione della classe politica finita sotto processo e alla prescrizione del reato di truffa ai danni della percezione di finanziamenti dallo Stato» per due soli imputati, l'ex presidente UcFlor Michele Maglio e il funzionario ministeriale Carlo Cocco. [g. ga.]

TRASFERTA DELL'UCFLOR IN IL MERCATO DI NATALE

I fiori «made in Riviera» conquistano gli austriaci

Trecento fioristi dettaglianti austriaci (tutti intervenuti a pagamento) hanno preso in visione molte varietà della Riviera e assistito a Innsbruck a una dimostrazione di arte floreale.

L'iniziativa, promossa dall'Ucflor grazie a un accordo di programma con Ice e Regione Liguria, ha visto impegnati sei compositori dell'Art Floreal (la più prestigiosa scuola austriaca) e due italiani, Graziano e Antonio Trentini. Tema assegnato, il Natale.

I maestri sono stati agevolati, nella loro fantasia e creatività, dalla freschezza e dai colori dei fiori italiani. Molto apprezzata è risultata la rosa Ives Piaget, colori [illegible]. La delegazione imperiese, composta dal vicepresidente dell'Ucflor Lino Bloise e da Tiziana Albanese, ha poi dovuto rispondere a una serie di domande relative alla produzione.

«L'Austria - affermano all'Ucflor - è un mercato ristretto essendo formato da soli otto milioni di abitanti. Tuttavia l'aumento del reddito pro capite registrato negli ultimi anni lo fatto diventare molto interessante per le nostre esportazioni. E' un paese molto simile alla Svizzera per l'alta qualità dei prodotti consumati».

Fra l'altro l'Austria è confinante con l'Italia e dunque, le spese di esportazione sono minime. Ma c'è un pericolo: che i consumi di fiori, ora orientati verso prodotti di qualità (e dunque cari), scivolino verso prodotti meno pregiati. Un po' quello che sta succedendo alla Germania indirizzata sempre più verso una politica di acquisto di prodotti a basso prezzo. «Per questo motivo - dicono ancora all'Ucflor - è nostro compito sfruttare le possibilità di questo mercato e promuovere con forza la produzione». [m. c.]

LA GRU POSTERIORE HA COLPITO LE PUTRELLE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE

Camion in «verticale» nel sottopasso

Allarme per il rocambolesco incidente ieri sera in via S.Francesco

SANREMO

Un camion in verticale nel sottopasso di via San Francesco a via Francia. Il rocambolesco incidente, che miracolosamente non ha avuto conseguenze per il giovane autista, è avvenuto ieri sera poco dopo le 19 sull'importante strada di collegamento tra l'uscita dell'Aurelia-bis e Baragallo e il centro di Sanremo. Il mezzo pesante della ditta «Silvetti» sarebbe impennato a causa dell'impatto della gru posteriore con la putrelle di cemento armato del sottopasso. A completare l'opera, permettendo al camion di rimanere incastrato, è stata la trazione posteriore. Immediato l'intervento di vigili del fuoco e polizia. Gli interventi per la rimozione del mezzo, particolarmente delicati visto che via San Francesco insiste sulla copertura del torrente, sono andati avanti fino a notte inoltrata. Il traffico ha risentito di pesanti rallentamenti. [g. ga.]

Il camion della ditta «Silvetti» pochi minuti dopo l'incidente (FOTO M. GATTI)

TENTATIVO DI SCASSO IN VIA MATTEOTTI, LE INDAGINI

L'auto di un portavalori assaltata dai malviventi

SANREMO

Professionisti dello scasso all'opera in via Matteotti, nel tentativo di scardinare la portiera di una Bmw grigio metallizzato risultata di proprietà di un rappresentante di gioielli sceso all'Hotel Nazionale e alle prese con un «tour» di lavoro in Riviera. Sono stati alcuni passanti a notare i segni, ben evidenti, del tentativo di effrazione subito dalla vettura, la prova tangibile che i ladri si sono accaniti con le lamiere quando hanno capito che, forse, la prestigiosa berlina poteva nascondere un interessante bottino. A denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine è stato il professionista (che in via precauzionale aveva provveduto comunque a portare con sè, nella camera d'albergo, il ricco campionario di orologi di marca e gioielli dal valore complessivo di decine di migliaia di euro).

La sua denuncia in commissariato è legata al timore che a tentare il furto sia stato qualche professionista, qualcuno che seguiva il portavalori. I controlli, fino a questo momento, non hanno dato alcun riscontro anche se gli esperti della polizia scientifica avrebbero svolto una serie di rilievi trovando impronte digitali utili all'indagine. Non è la prima volta che i rappresentanti di gioielli finiscono nel mirino della microcriminalità. Sanremo, qualche anno fa, aveva visto scippi per centinaia di milioni.

Come precauzione contro i ladri, ma chiaramente per un fenomeno che non interessa soltanto la Riviera, molte case di gioielli avevano rinunciato ai «commessi viaggiatori» invitando i gioiellieri nelle proprie aziende alle presentazione delle nuove collezioni. [g. ga.]

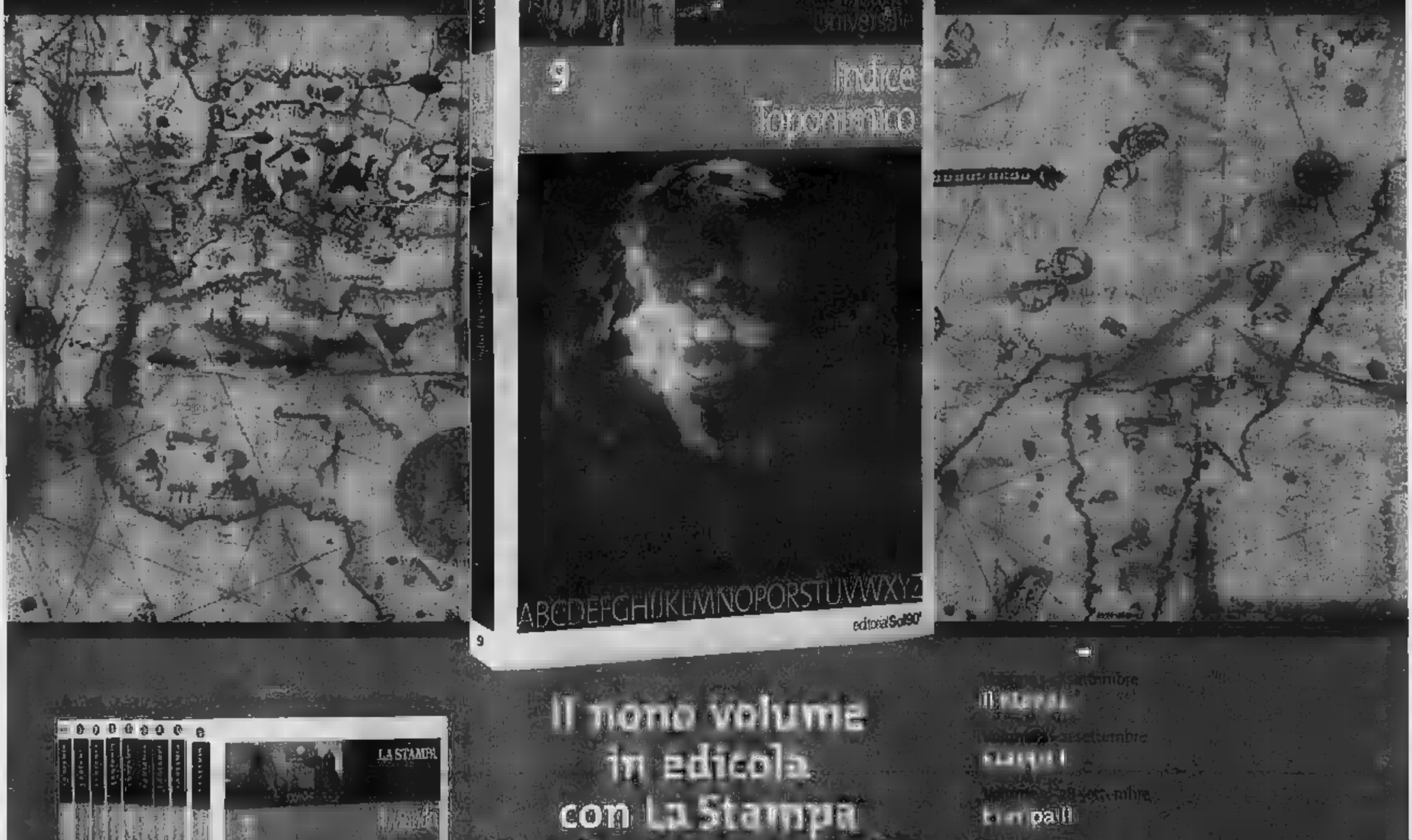
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 100 pagine ciascuno che offre una visione attuale e vasta del mondo nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME €5,00 +

Il nono volume

Asia e

Asia

Africa

el Sud, Centrale e Antartide

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800 [illegible] dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00.

Gli ordini potranno essere richiesti al Numero Verde, effettuando una sola prenotazione completa di tutti i dati anagrafici. Pagamento in contrassegno più € 1,45 per contributo spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

BORDIGHERA, FORZE POLITICHE ALLEATE PER IL MANTENIMENTO DI TUTTI I REPARTI DEL CENTRO MEDICO

St. Charles: oggi un summit

Minoranza e maggioranza unite per il rilancio

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Amministrazione e minoranza [illegible] per il futuro dell'ospedale Saint Charles. Se [illegible] parlerà oggi, nel corso di un incontro dei capigruppo, al termine del quale dovrebbe essere elaborato un documento imperniato sulla difesa dell'ospedale.

«Speriamo emerga una linea unitaria», si augurano i consiglieri del gruppo Città insieme Corrado Ramella, Nicola Iorio, Giorgio Bonavia e Sergio Giribaldi - che nell'ultimo Consiglio avevano presentato una mozione con oggetto il trasferimento del laboratorio analisi del St. Charles. Anche il consigliere Marco Farotto, del gruppo «Per Bordighera», sottolinea l'importanza di salvaguardare il presidio ospedaliero.

Dice quest'ultimo: «Sui problemi che riguardano la salute del cittadino il risparmio dovrebbe passare in secondo piano. Nel sociale, parlare di risparmi è fuori luogo. Abbiamo già perso Ginecologia e Ostetricia e si [illegible] creati notevoli disagi nel comprensorio, anche per la difficoltà di raggiungere Sanremo in caso di emergenza». Continua: «Non dimentichiamo che l'ospedale di Ventimiglia [illegible] esiste più e che [illegible] Bordighera gravitano ben diciassette Comuni per [illegible] totale di circa 70 mila persone. Quindi, sì al potenziamento, no alla riduzione e al trasferimento di reparti o laboratori. Un'Amministrazione seria deve opporsi a queste decisioni [illegible] tutti i [illegible] possibili e non accettare qualsiasi cosa [illegible] proposta».

Questi argomenti saranno oggi affrontati nella riunione a Palazzo Garnier: si preannuncia [illegible] confronto serrato.

Un piano per la difesa del St.Charles

UN CASO TRA BORDIGHERA E LECCO

In vacanza? Solo con il vigile

In vacanza a Bordighera col vigile: senza, non si può. I bambini di Bulciago, cittadina della provincia di Lecco, hanno già rinunciato la scorsa estate, per la prima volta in un decennio, alle ferie col ghisa, soprannome lombardo del vigile urbano. Ora c'è una mobilitazione popolare, per «ottenere dal Comune l'impegno a riorganizzare l'iniziativa mettendo [illegible] d'ora i soldi a bilancio». Le famiglie vogliono che l'Amministrazione si [illegible] subito, per impostare l'organizzazione [illegible] soggiorni a Bordighera assistiti da Antonio Fumagalli sospesi nell'estate 2002. Il vigile, [illegible] pensione, da qualche tempo è passato a fare il bibliotecario. La vacanza era organizzata ogni estate a Bordighera, nella Casa Pio XI, dove i bambini trascorrono il periodo senza genitori, seguiti dall'agente e da un paio di educatrici specializzate. Durante l'anno Fumagalli faceva attraversare i ragazzini davanti alle scuole e, finite le lezioni, se li portava al mare. Problemi al cuore lo hanno costretto a rinunciare alla vacanza a Bordighera la scorsa estate. I bimbi, così, sono rimasti a casa. Ora il Consiglio comunale di Bulciago [illegible] è dovuto occuparsi del caso, su sollecitazione delle famiglie. «Senza Fumagalli [illegible] sarebbe la stessa cosa - dicono - La formula era vincente solo con lui». [illegible] da fargli un monumento», ha [illegible] il Consiglio prima di decidere all'unanimità di mandare due delegati in biblioteca, per sentire se se la sentirà, la prossima estate, di tornare a Bordighera con i suoi bimbi. [d.bo.]

CONDANNATO A 4 ANNI E MEZZO EX DIRETTORE DI UNA BANCA MONEGASCA

Usava i soldi di Schumi per arricchirsi con affari

MONACO

Uomo d'affari di successo, con tenore di vita da «jet-society», ma con i soldi dei clienti. Compresi quelli di Michael Schumacher, il pluricampione iridato della Ferrari, uno dei 700 nomi di ricchi risparmiatori nel suo «portafoglio» l'alto dirigente bancario. Ignaro come gli altri, Schumi, dell'impiego che Stephen Troth, 42 anni, inglese d'origine, ex direttore della clientela «privée» della banca Hsbc, faceva dei suoi depositi. Un andazzo andati [illegible] dal '98 al 2001, con almeno 140 operazioni non consentite (e soprattutto non autorizzate) per un valore di circa 18 milioni di euro. Per la gestione illegale del patrimonio della clientela particolare della Hsbc, Troth è stato condannato dal tribunale di Monaco a 4 anni e mezzo di reclusione, 30 mila euro d'ammenda, 6,4 milioni di euro di risarcimento alla banca e 150 mila euro per le parti civili.

Dal processo è emerso che soltanto dai conti di Schumi ha utilizzato ben 10 milioni di euro nell'arco di 18 mesi, attraverso [illegible] operazioni. Nel febbraio 2000, in particolare, ha acquistato una lussuosa villa, poi rivenduta con un guadagno di circa 2 milioni di franchi. Senza che il campione di Maranello fosse minimamente informato. E se gli affari non andavano per il verso giusto, «aggiustava» i conti con movimenti di denaro da un deposito all'altro. Per sé Troth avrebbe trattenuto «solo» [illegible] milioni di euro. La difesa ha tentato di far passare come attenuanti i tormenti legati al divorzio dalla moglie e la disponibilità a rimborsare le sue vittime. Ma i giudici monegaschi [illegible] si sono fatti commuovere. [g. mf.]

TIZIE

[illegible]

Circolo dei sardi Il programma [illegible] novembre

Il direttivo del circolo dei Sardi Grazia Deledda di Ventimiglia si è riunito nella sede per decidere le prossime iniziative. Il presidente Ambrogio Porcheddu ha fissato [illegible] conferenza con diapositive, giovedì 28 novembre, alle 20,30, [illegible] l'esperta Daniela Pilliarvu. Alla riunione del direttivo della Fasi, Federazione nazionale dei circoli dei sardi, previsto a Olbia [illegible] 22 al 24 novembre, prenderanno parte Giuseppe Inconi ed Eduardo Ranieri.

[illegible]

Continuano i lavori di restauro al cimitero

Proseguono i lavori di tinteggiatura del cimitero di Bordighera, che si è presentato al meglio in occasione del 2 novembre, con le pareti esterne rinnovate dopo anni di attesa. L'opera, a cura della ditta Caldecor di Camporosso, continua nei vicoli del camposanto e nella parete lato monte.

DOLCEACQUA

Nasce la società di promozione turistica

A Dolceacqua nasce la Società di Promozione turistica Dolceacqua e Val Nervia. L'Apt, che sarà presieduta dal sindaco Mauro Giordano, sarà formalizzata entro novembre, con l'obiettivo di gestire i servizi turistici nell'antico borgo medievale, ora anche importante centro tra i Comuni Bandiere Arancioni. Il primo impegno ufficiale sarà [illegible] febbraio, con la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo [illegible] Milano. [d. bo.]

A VENTIMIGLIA LA BOZZA DEL DOCUMENTO ANCORA IN DISCUSSIONE, IERI RIUNIONE CON IL PROGETTISTA

«Ancora tanti dubbi sul Puc»

La Margherita: «Bisogna rivedere il Piano»

VENTIMIGLIA

Il Puc di Ventimiglia è stato discusso, l'altra sera, nella sede del circolo [illegible] comprensorio intemelio della Margherita, a Vallecrosia. L'architetto Traverso di Genova ha illustrato il progetto e risposto alle domanda sul futuro della città [illegible] confine. Spiega il portavoce della Margherita, Giuseppe Fiorucci: «Si è discusso di una prima serie di osservazioni su vari aspetti del Puc: la trasferibilità degli indici edificatori, la viabilità, [illegible] di scorrimento sia di collegamento con le frazioni, lo spostamento del tracciato ferroviario e l'utilizzazione delle aree del parco marci e di tutte le aree ex Fs. Soprattutto, è stata rimarcata l'assenza, [illegible] parte delle forze politiche che hanno governato la città, di un'indicazione precisa degli obiettivi da raggiungere con il nuovo strumento urbanistico: quale Ventimiglia si vuole costruire? I progettisti sono stati lasciati senza indicazioni».

L'importanza dei temi affrontati con un'ampia discussione tra il pubblico ha rimarcato la necessità di approfondire meglio gli aspetti del Piano. «Prima della discussione in Consiglio vorremmo organizzare altri incontri pubblici, per consentire ai consiglieri della Margherita [illegible] proporre al Consiglio opportune osservazioni e idee innovative - prosegue Fiorucci - Il tempo è però poco: ecco perché speriamo in uno slittamento dell'assise». Continua: «E' stata ribadita [illegible] necessità di spostare la ferrovia, [illegible] lato Francia da lato Italia: se non si farà, lo sviluppo turistico fino [illegible] Bordighera sarà compromesso dalla barriera della strada ferrata, come pure il turismo d'elite previsto a Latte, che sarà compromesso da una linea ferrata con treni in passaggio ogni quarto d'ora a 50 metri dal mare».

La Margherita ha evidenziato che lo spostamento della stazione di Ventimiglia è già stato richiesto, da tempo, dalle ferrovie francesi, che vorrebbero [illegible] una stazione commerciale nell'attuale parco ferroviario inutilizzato e, inoltre, spostare tutta la linea.

All'incontro hanno partecipato, in prima linea, i consiglieri Marco Caudano [illegible] Dario Capelli [illegible] gli architetti Italo Muratore [illegible] Mauro Lazzaretti. [d.bo.]

LA RISSA DI SABATO

«Malmenati con cattiveria dopo una lite»

BORDIGHERA. «Mi hanno minacciato». Alberto Pedrazzini, finito all'ospedale dopo [illegible] rissa scoppiata in una profumeria afferma: «Mentre [illegible] passeggiavo con mia moglie ero stato urtato da un'auto che stava facendo una manovra e, nonostante io camminassi con lo stampello, la gi[illegible] che era al volante è scesa [illegible] ha cominciato a inveire. All'altezza della profumeria Crespi siamo stati intercettati da due persone che ci hanno picchiato, [illegible] moglie ed io siamo finiti in ospedale». [d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT auto3 S.p.A.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

[illegible] A3 130 CV Km 0 F/O
ALFA ROMEO 147 1.6 distinctive 2001 F/O
BMW 320 [illegible] CV TOURING Km [illegible] F/O
FIAT DOBLO' [illegible] 5p 2001 grigio clima
FIAT PUNTO ELX 5p 2001
ALFA ROMEO 156 1.6 T.S. 1997
ALFA ROMEO [illegible] JTD [illegible] 2001 F/O
FIAT PUNTO SPORTING JTD 2002 navigatore + pack sport
LANCIA ZETA 2.0 JTD 2000 F/O
LANCIA [illegible] 1.9 JTD 2001 F/O
LANCIA KAPPA SW JTD 2000 F/O
FIAT BARCHETTA 1.8 F/O ABS CLIMA 1995

RANGE ROVER 4.6 HSE F/O pelle gpl 1998
OPEL TIGRA 1998
OPEL FRONTERA SPORT 1998 F/O
PEUGEOT 206 diesel 2000 f/o
VOLVO V70 2500 TDS TOURING 2000 F/O
Motocicli
[illegible] R100 GS 1994
MALAGUTI MADISON 250 2000
Veicoli Commerciali
FIAT DUCATO P/L 2.8 tdi 2000 clima
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 tdi 2000 clima
FIAT [illegible] diesel 2002
FIAT [illegible] furgone 2001
[illegible] FIORINO PICK-UP diesel 1997
[illegible] FURGONE 1.7 Diesel 1995

@autocentrale
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati al [illegible] tutta europa
[illegible] Deal Rottamazione
AUTOUNION
www.autocentrale.com
0184.508940

DA EURO 30.200 — MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 28.400 — CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Introvabili pronta consegna in Vari Colori
DA EURO 22.000 — NISSAN TERRANO II 3.0 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 11.500 — SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile
DA EURO 10.000 — FIAT PUNTO 1.2 ELX Clima 3/5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DAIHATSU MITSUBISHI
TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 SANREMO
SUBARU

ECOINCENTIVI VALIDI [illegible] L'ACQUISTO DI FUORISTRADA [illegible] AUTOVETTURE [illegible] [illegible] USATE
FINO A 85 Kw [illegible] AUTO DA ROTTAMARE [illegible] CATALIZZATA

AUDI A4 [illegible] 1.9 TDI 130 CV I. opt. - 2001 - blu met.
OPEL CORSA 1.2 SPORT. 16V 1998 - argento
PEUGEOT 206 XT 1.4 5 porte - 03/2002 - argento
MITSUBISHI SPACE STAR FAM. 3 - 1.3 2002 Km. 0
DAIHATSU FEROZA 1.6 1992 - arg./bordeaux
[illegible] [illegible] [illegible] 1.6 - 1994 - bianco
FIAT BRAVO 1.9 - 110 CV JTD 2001 - verde
TOYOTA COROLLA SW 1.3 1998 - argento
PEUGEOT 406 TD 110 CV SW t/opt. - 1997 - argento
SEAT CORDOBA 1.6 1996 - blu

SU NUOVO [illegible] USATO FINANZIAMENTI CON PRIMA RATA A FEBBRAIO

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA [illegible] TAGGIA via S.Francesco, [illegible] tel 0184 462156

CERIALE
Via Aurelia 237
Tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT CLIO [illegible] 1.2 5 p. argento [illegible] f/o
PEUGEOT 406 SW 2000 TD blu met. 1998 f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI grigio 1998 f/o
RENAULT AVANTIME 3000 blu met. 2001 aziendale
HONDA CIVIC GL 1.4 16V 3p rosso 1998 f/o
[illegible] 413 TELONATO verde [illegible]
LANCIA DEDRA 1.8 SW bordeaux 1994 clima
OPEL VECTRA 2000 TD SW argento 1997 f/o
FIAT PUNTO JTD 1.9 3 p. bianco 2000 f/o

CONCESSIONARIA [illegible]
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

PANDA SELECTA cambio automatico — ANNO 03/1998
[illegible] CITYMATIC — ANNO 05/1999
[illegible] SPORTING — ANNO 03/1998
PUNTO [illegible] COL. NERO — [illegible] 01/2000
FIAT PUNTO JTD ELX 3P — ANNO 07/2000
FIAT PALIO 2 VOLUM 3P — ANNO 09/2000
FIAT BRAVO JTD 105 GT — ANNO 10[illegible]
MAREA WEEK JTD 110 ELX — ANNO 07/2001
[illegible] STILO 1.6 DYNAMIC [illegible] — ANNO 10/2001
FIAT BARCHETTA limited edition FULL OPT. — ANNO 04/1998
TOYOTA YARIS 1.3 LUNA — ANNO 02/2001
MERCEDES CLASSE [illegible] 1.7 TDI [illegible] — [illegible]
HYUNDAI COUPÈ — [illegible] 05/1999
[illegible] VEICOLI COMMERCIALI
Esempi:
FIAT FIORINO FURGONE DS — [illegible]
FIAT DOBLÒ N1 5 posti — ANNO 03/2001
HYUNDAI VAN — ANNO 03/1999

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 — Tel. 0184.23.12.08
C.[illegible] Li[illegible] Piemonte, 19 — Tel. 0184.35.28.52

lucazanini.it

Edizione Millesimata

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA MINORANZA DI ALASSIO ALL'ATTACCO DOPO LA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL CASO DEGLI ALBERGHI

«Sindaco e giunta devono dimettersi»

Ma Forza Italia ribadisce: piena fiducia all'amministrazione

Boero

ALASSIO

Il giorno dopo la notizia che il sindaco e la giunta di Alassio sono finiti nel registro degli indagati in merito alla vicenda delle trasformazioni alberghiere e dell'edilizia convenzionata, tengono banco le reazioni da parte di amministratori ed altri esponenti politici cittadini. La città si interroga sull'ipotesi di accusa (abuso d'ufficio) in attesa che l'indagine della procura venga portata a termine e che proseguano gli interrogatori. Nel frattempo nelle set- scorse si parlato della sistemazione di alcune deleghe in funzione di una mag- operatività, ora viene smentito più parti qualsiasi rimpasto.

«Rispetto molto il lavoro della magistratura e sono fiducioso. Penso che al momento non ci resti che aspettare l'evolversi della situazione. Dispiace tutto quello che sta succedendo perché ricade inevitabilmente sulla popolazione. Io ho sempre contestato al sindaco un certo atteggiamento di presuntuosità ed arroganza», ha commentato Carlo Vallega, capogruppo iliare de La Vespa. «La magistratura ha l'obbligo di condur- fino al fondo la indagine, partita da alcuni esposti. Mi auguro che in Comune possa tornare al più presto la serenità. In questo momento la città ed i cittadini hanno bisogno di tranquillità amministrativa», ha detto Carlo Tomagnini, in passato assessore al turismo ora esponente della minoranza, appartenente al gruppo consiliare La Vespa.

Il consigliere Carlo Tomagnini

«E' difficile nell'ottica ciò che sta succedendo prima che l'indagine, con i suoi interrogatori, abbia compiuto il corso. E' forse il momento meno opportuno per fare commenti. Bisogna affrontare il tutto con serenità. Di generale ritengo che sia sempre più difficile amministrare. Ci vuole sempre più cautela. Sono fiducioso che la questione si possa risolvere al più presto perché ho piena fiducia sull'operato del sindaco e della giunta e sulla loro buona fede. Spero si p tornare rapidamente alla normalità», ha spiegato Silvano Montaldo, coordinatore del collegio 2 provinciale di Forza Italia. E' invece un «no comment» piuttosto prevedibile quello che viene dall'assessore ai lavori pubblici di Alassio Domenico Giraldi, che assieme agli altri componenti della giunta sarà ascoltato martedì a Savona per difendere la posizione.

«Per un caso o altro mi aspettavo che i nodi venissero prima e poi al pettine. L'immagine che continuo ad avere è quella di un'amministrazione troppo "allegra", che privilegia l'interesse privato rispetto a quello pubblico. Prima o poi sarebbe capitato quello che sta succedendo», ha detto l'ex sindaco Roberto Avogadro, portavoce del movimento Città del sole.

Infine, tirando in ballo l'attuale e la precedente giunta, ritenute responsabili dello «scandalo delle trasformazioni alberghiere» la sezione dei Ds di Alassio ha chiesto tramite un comunicato-manifesto «che sindaco e giunta diano le dimissioni subito, prima che sia troppo tardi per il destino del nostro C».

In principio fu un esposto

Il caso degli alloggi «convenzionati» finisce sulla scrivania del magistrato

Il «caso alberghi» ad Alassio nasce anzitutto in consiglio comunale, dai banchi dell'opposizione.

E' il consigliere Angelo Isbole (lista Vespa) a sollevare perplessità sulle trasformazioni e corrispondenti ristrutturazioni di alberghi. Anzi, ex alberghi. Un patrimonio immobiliare di gran valore, schiera di potenziali condomini a 10 milioni al metro quadro.

Nell'assise cittadina non vengono soltanto prese in considerazioni le trasformazioni, anche le convenzioni tra struttori e Comune, quelle che prevedono una quota di volumi da destinare all'edilizia zionata (conditio sine qua non per trasformare il 100% di un albergo in condominio), il meccanismo delle assegnazioni di questi alloggi convenzionati e l'attività di controllo del Comune affinché i termini convenuti trovino giusta applicazione tra privati.

La cosa però finisce lì, con qualche polemica e qualche strascico. Non se ne parla più in Consiglio. Almeno finché non scoppia la «bugna». E sì, perché il passo successivo vede chiamare in direttamente in magistratura. Lo fanno due alas- che si fanno avanti per acquistare a prezzo agevolato un alloggio (4 milioni a metro quadro) e si sentono rispondere dai costruttori-proprietari degli immobili che «non c'è alcun obbligo di vendere». Dunque, quella quota di edilizia convenzionata deve intendersi come virtuale?

I alassini ci . Si rivolgono al Comune. «E' vero che non hanno l'obbligo di vendere?» domandano. E' vero, è proprio così, si sentono rispondere. Da qui, l'esposto, che arriva sulla del sostituto procuratore Alessandro Bogliolo., il quale dà avvio alle indagini, affidate al nucleo di polizia giudiziaria della Provincia presso la procura.

E' la volta delle acquisizioni di documenti. Quindi delle prie- caudizioni», che vedono direttamente Alassio il procuratore capo Vincenzo Scolastico con Bogliolo. Sentono l'ingegnere capo, il geometra, il segretario comunale.

La acquisizioni di testimonianze e di documentazioni proseguono anche a palazzo di Giustizia, dove intanto si sta preparando la seconda fase dell'inchiesta. In principio le indagini erano contro ignoti, ora diventate contro noti: ieri e l'altroieri la prima pioggia di avvisi di garanzia. Al sindaco e alla sua giunta. [f. poz.]

L'ex sindaco Roberto Avogadro

ALBENGA

Concessioni edilizie slitta processo a Viveri

Per un vizio di notifica è slittato al 15 gennaio il processo che vede Angelo Viveri, l'ex sindaco di Albenga, accusato di abu- d'ufficio per aver rilasciato concessioni edilizie ritenute irregolari, e danno secondo il pm della comunità. Coimputato è Vincenzo Gatto, dirigente dell'Urbanistica del e di Albenga. [m. br.]

FINALE L.

Incendio ad un autocarro Ieri disagi sull'A10

Un autocarro ha preso fuoco ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori all'altezza dell'uscita del casello autostradale Finale Ligure. Subito si sono formate lunghe code di auto che hanno provocato notevoli rallentamenti nel traffico. [r. sr.]

PIETRA L.

Per una fuga di gas allarme sull'Aurelia

Una fuga di gas ha interessato la notte palazzo sull' Aurelia, all'altezza Pietra Ligure. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della società che distribuisce il gas metano. Dopo vari controlli escluso che le strutture siano s danneggiate dalle fiamme. [r. sr.]

S.S.

Farmacia Comune per i terremotati

Sottoscrizione pro terremotati di S.Giuliano a Borghetto. Il Comune e l'Azienda farmaceutica comunale hanno versato cia- euro sul conto corrente numero 1630 presso la Banca Popolare ag Borghetto. I cittadini possono versare su questo conto che sarà utilizzato per forniture scolastiche nella nuova scuola. [a. r.]

FINALE L.

Chiusa al traffico via XXV Aprile

Chiusura al traffico di via XXV Aprile a Finale Ligure nel tratto compreso fra il civico 19 e la confluenza di via della Pineta. Sono previsti lavori di palificazione. La polizia municipale ha predisposto percorsi alternativi e nuove soluzioni viarie provvisorie nella zona. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Bilancio positivo per l'area camper

Circa 60 mila d' da gennaio ad ottobre. E' il bilancio dell'attività dell'area camper attrezzata (40 posti) realizzata Comune di Borghetto e gestita da cooperativa ciale. «Un risultato eccezionale», sottolinea sindaco Franco Malpangotto. [a. r.]

E DOPO LE POLEMICHE PER UNO STUDENTE DISADATTATO A PIETRA ARRIVANO NUOVI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Un ricorso contro il preside dell'Issel

Azione dei genitori per la «maximulta» agli studenti

Augusto Rambado

E' già pronto il ricorso dei genitori contro circolare del preside liceo scientifico Issel di Finale che ha multato (quasi 24 milioni di vecchie lire) i 190 studenti che frequentano la succursale di via Torino. Il preside, Luigi Vassallo, applicando il regolamento interno della scuola, ha voluto fra l'altro punire tutti i ragazzi per le scritte con le quali, in questi anni, stati sporcati i muri della succursale. Saranno invece incrementate le di sostegno nelle scuole medie Martini di Pietra dopo il caso di un portatore di «disagio» per presenza del quale due genitori avevano trasferito i loro figli in un'altra scuola.

ISSEL FINALE Si legge nel ricorso: «Il preside ha preso un provvedimento illegittimo per potere avendo il suo potere discrezionale per comminare sanzione al fine di educare gli alunni al rispetto dei beni propri ed altrui bensì per evitare possibili richieste di risarcimento danni nei confronti di colui (lo stesso preside) che è (ex articolo 2048 del codice civile), responsabile del danno eventualmente cagionato». Secondo i genitori il preside ha inoltre «travisato ed erroneamente valutato i fatti», esercitato «disparità di trattamento» ed ha dimostrato ingiustizia manifesta e vizi di procedimento». Da sono iniziati i consigli classe. In attesa decisione del preside, che trova comunque sostegno nel corpo insegnante Finalese e non, c'è chi vorrà proseguire sulla dura anche chi auspica un «ripensa- proposto di ripulire i muri della succursale dove per altro il danno reale è valutato poche centinaia di . Forse la scuola (solo il preside?) non «vigila» a sufficienza probabilmente che qualche genitore controllo a dovere i comportamenti dei propri figli. Certo quando si è in gruppo e si può nascondere la mano è tutto più facile. Anche imbrattare muri e gettare mozziconi di sigarette dalla finestra. Con tutti i problemi dell'Issel (orari, costi, telecamere e altro) c'è voluta una supermulta per scatenare una polemica senza precedenti nella storia della scuola.

PIETRA Riunione in via Oberdan di insegnanti ed operatori legati ai servizi di sostegno. Il Comune pagherà alcune di presenza un insegnante di sostegno. Ma notizia più importante è che una fondazione bancaria ha finanziato (oltre milioni di vecchie lire) un progetto della scuola per il sostegno al disagio. Ci più presenze (anche al pomeriggio) in quelle cl in cui esistono s «difficili».

UN'ALLEVA SU CENTO SU 750 PARTECIPANTI

L'alberghiero trionfa a Taggia

C'è anche una studentessa Finalese fra quelle che si particolarmente distinte alla recente manifestazione svoltasi ad Arma di Taggia fra gli istituti superiori aderenti all'Associazione europea degli alberghieri e turistici. Nell'ambito della sezione «animazione turistica» Lara Cavallero, 18 anni, iscritta al quinto anno nella sezione grafici dell'Ipsia-Alberghiero infanti classificata al secondo posto assoluto. Ha allestito una progettazione animazione turistica per crociera. dovuto sostenere tre prove superando selezione che comprendeva diversi studenti europei. Complessivamente manifestazione hanno partecipato settecentocinquanta allievi provenienti da tutta Europa. «Nonostante il nostro sia un piccolo istituto si è ben comportato. Questa risultato è buona notizia che testimonia il buon lavoro quotidiano dei nostri docenti che generalmente trova ris a livello di opinione pubblica», commenta il preside dell'istituto «Migliorini» di Finalborgo Bruno Testa. Per la verità la scuola non è nuova ad affermazioni a livello nazionale. [a. r.]

LO STRANIERO PRESO DAI CARABINIERI A PIETRA

Operazione «Reset» arrestato tunisino

SAVONA

Sono salite a dieci le persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Reset» che avrebbe consentito agli investigatori di sgominare un'organizzazione che spacciava eroina, cocaina e hashish nella Riviera di ponente.

L'altra sera è finito in manette un tunisino di 32 anni, Ben Ali Mhoundouba, che è stato bloccato sulla spiaggia di Pietra Ligure mentre vendeva dosi di dro- ad alcuni tossicomani. Ora i ricercati cinque, tutti extracomunitari. Due di loro, secondo gli inquirenti, sarebbero all'estero. Gli altri tre, invece, non avrebbero ancora lasciato la provincia.

Intanto sono incominciati gli interrogatori in tribunale. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari ha interrogato Claudio Costamagna, 37 anni, residente a Pietra Ligure, Ramona Biondolillo, 27, abitante a Boissa- e il libanese Ahmed Chafi, anche lui residente a Boissano che si avvalsi della facoltà di rispondere. [c. v.]

Il tunisino Ben Ali Mhoundouba

IN VISTA NUOVI INCONTRI

Pausa di riflessione per «risolvere» il Ghigliazza

FINALE L. Pausa di riflessione alla «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure in attesa che vengano definite richieste per l'acquisto o l'affitto di ramo d'azienda per evitare la messa in liquidazione della società. Le proposte sarebbero diverse, oltre a quelle dell'imprenditore Savonese Firo. Solo maggioranza del 75% dei soci potrà però passare il piano di salvataggio che il presidente del consiglio amministrazione Bettinelli che ieri mattina avrebbe già fatto una comunicazione formale al tribunale Savona.

Sono stato convocate alcune assemblee per le prossime setti- I sindacati hanno avuto assicurazione che fra pochi giorni saranno pagati gli stipendi ai 70 dipendenti. In assenza di fonti ufficiali restano le tante voci ed indiscrezioni degli ultimi giorni. Sarebbe in atto avvicinamento fra i soci divisi e litigiosi in questi mesi. [a. r.]

LA COSTRUZIONE NON TOGLIERA' LA VISUALE AGLI ALTRI EDIFICI. FINALE: DA OGGI LAVORI AL TEATRO SIVORI

Loano ridisegna il Piano del centro storico

Al posto del cinema Perla sorgerà un condominio con appartamenti e uffici

Augusto Rambado

Sarà modificato il Piano del tro storico di Loano per poter far «vedere», anche dal centralissimo corso Europa, lo storico cupolone di San Giovanni Battista. A Finale invece parte il quarto lotto di o dello storico teatro Sivori con la chiusura di piazzetta Milano.

Una volta demolito l'ex cinema Perla, al posto quale sorgerà un moderno condominio anche uffici, qualcuno a che da Corso Europa si poteva avere una vedu suggestiva della chiesa di San Giovanni e di palazzo Doria. Da qui l'idea di «modificare in corsa» il posizionamento dei volumi del nuovo immobile che sarà costruito. L'accordo definitivo è stato raggiunto ieri a palazzo civico fra Comune e privati. Conferma il sindaco Angelo Vaccarezza: «Non saranno modificati i volumi e nella sostanza gli interventi previsti dal Piano già approvato. Saranno ridefiniti solo i cosiddetti "cani visivi" con un riposizionadei volumi edilizi in particolare nell'area dell'ex cinema Perla e nell'area deposito acque minerali. Si tratta di una operazione che potrà essere concretizzata in tempi rapidi con una variante urbanistica grazie alla disponibilità dei privati ma anche di Provincia e sovrintendenza. Non credo ci saranno ritardi. primi lavori riguarderanno infatti le parti interrate che non saranno modificate». Il Piano, atteso da metà degli Anni '90, prevede nuove residenze e vari interventi interesse pubblico realizzati dai privati. Fra questi percorso pedonale fra piazzale Cadorna e corso Europa e la nuova pavimentazione di piazza Italia che sarà in seguito chiusa al traffico.

FINALE L. Parcheggi vietati da domani, per almeno 250 giorni, in piazzetta Milano a Finale Ligure per le fase più importante del quarto lotto del restauro del Teatro Sivori. Sul lato di ponente dello storico teatro sarà realizzata la nuova ala moderna e comunque questa zona di piazzetta Milano sarà interdetta ai mezzi perché diventerà sede del cantiere stesso. Sarà realizzato nuovo accesso carrabile alla piazzetta, a servizio dei soli residenti, dei proprietari di box e dei mezzi della scuola Mater Misericordiae.

ESPLICITA LA CRITICA L'URBANISTICA DI FINALE

«La giunta decida sul Prg»

«L'amministrazione comunale deve assumersi le sue responsabilità e dev'essere in grado finalmente di decidere sul nuovo Piano regolatore generale». Flaminio Richeri, capogruppo consigliare di «Finale nel 2000», riporta d'attualità il del strumento urbanistico di Finale Ligure. «La presentazione del Prg è un vero "caso" perché ci dicono, da anni, che sarà presto presentato ma questo non avviene mai. L'amministrazione Cervone affronta con poca autorevolezza i problemi urbanistici nel del Piano di recupero delle cave Ghigliazza. Ci sono operazioni grande rilievo, oltre alle cave anche quella della Piaggio, che vanno decisione ed equilibrio. Sappiamo di ritardi e di scelte, come quella dell'individuazione della piscina coperta, che in pochi condividono», conclude Richeri. A complicare le scelte sul futuro Prg della città le divisioni e i contrasti che si manifestati in questi anni all'interno maggioranza di centro-sinistra. Divisioni sono trapelate anche dall'interno della componente dei Ds. [a. r.]

IL STORICA DEI

In pensione l'ultima «guardia» di Pietra

E' andato in pensione Giuseppe Folco l'ultima «guardia» di Pietra Ligure. Con Folco si chiude il ciclo dei componenti del corpo dei vigili urbani che erano stati assunti, 32 anni fa con la qualifica di «guardia». Oggi il comando è composto da una nuova generazione di agenti di polizia municipale. Nella foto un gruppo storico dei vigili pietresi (Folco è il secondo da sinistra). [a. r.]

CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

ARTOR. Tel. 010-834827
Giovanna la pazza.
Ore 15,20-17,40-20-22,30. € 7,00-5,00

PIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00

[illegible] 019-825.714
Il pianista.
Or.: 16-19-22.
€ 7,00-5,00.

PIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 562.
[illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Fiore a luci rosse.
Or.: 15; 22,20
€ 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO
[illegible].: 15,45-17,45.
€ 4,13-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Febbre da cavallo.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Magdalene
Ore 21. € 3,00.

[illegible] Tel. 0182-640.2[illegible].

AMBRA. Tel. 0182-51419
Undici settembre 2001.
Or.: 21 [illegible]

[illegible]. 0182-50997.
XXX.
Or.: 20.15-22.30. €5,00-4,00-3,00.

[illegible]
Ore 21 € 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEGNI
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/602910
Pinocchio
Or.: 21. € 4,00.

ASTRA. Tel. 019/50.90.353.
[illegible]**aggio chiamato amore.**
Ore 20 15-22
€ 5 50-4,50.

CHIUSA. Tel. 602910.
Signs
Ore 21 € 4,00.

ARENA CHIUSA. Tel. 602910.
CHIUSO.

CORALLO Tel 690290
CHIUSO

LUMIERE. Tel. 019-669.961
XXX
Or. 20,15-22.30. € 4,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. 019-669.961.
CHIUSO

[illegible]
ARENA ARISTON CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible] **1.** Tel. 019-97 249
[illegible]
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00

[illegible] 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00

AMERICA
Sala A Tel. 010-595 91.46.
Hollywood ending.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
O come Otello vers. ing. Or.: 17,30; 19,30; 21,30
Il Uomo e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Minority report. Or.: 14,40; 20:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
[illegible]: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Or.: 16; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Signs Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
One hour photo. Or.: 17,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible].
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible].
[illegible] **da** [illegible].
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-589.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; [illegible].
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 184. Tel.010-377.95.35.
[illegible]

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible]
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.615
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA AYROLI Tel. 010-583.251.
Il pianista. Or.: 15; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.481.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11, Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30;
Lunedì 20; 22,30
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,30; 18,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom: Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321.
[illegible] **hour photo.** Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50;
* solo Ven/Sab/Dom; [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0 Or.: 14,10*; 16,20; 18,30;
* solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre [illegible]. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; [illegible] ish anche 1;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon [illegible] I giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; [illegible] anche 24; 0,30; 1.

[illegible]**MARA** Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 15,50; 19,50; 22,50.
[illegible]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
Pinocchio
Ore 21

[illegible] Tel. 0165-268.033.
Hollywood [illegible]
Ore 2.15

[illegible] MULTISALA
Sala 1: [illegible]
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 0165-50.781.
[illegible]
Or.: 16; 19; 22

CANTERO. Tel. 0165-309.664.
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

[illegible] Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21,30

ARISTON Tel. 0165-41.505.
M'ama non m'ama
Ore 21,15

CINEMA FONTANASUONA
[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
La forza del passato.
Or.: 21,15

C.DA LUMIÈRE. [illegible]
Terra di mezzo
[illegible]

NICCHIO NEGRI
[illegible]. 010-589.640.
CHIUSO

CARDINARO D'ESSAI.
Tel. 010-509.640.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 8 [illegible] rappresentazione di «La Bisbetica» Ore 20,30; tel. 800-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Close da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21. € 24 e 18

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

[illegible] - **Sala Mercato.**
[illegible]

DIANA - Teatro Garage Via Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALOG TRIESTE.
[illegible] RIPOSO. Domani: **Acrobati.** Ore 21; € 10-8; replica lun e domenica.

[illegible] 01 9[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.

[illegible] **DELL'ARCHIVIATO** - [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
[illegible]
Tel. 0183-61978
Prevendita e [illegible]ti per la stagione teatrale; prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto [illegible]. Botteghino aperto dal lunedì al sabato [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Oggi riposo
Da domani, giovedì, fino a domenica: **Red Dragon.**

[illegible]
Tel. [illegible].
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Le quattro piume.
Orario 20.10-22,40 Euro 5-4.

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo.

CAPITOL
[illegible].
[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
Pinocchio
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-256049
Oggi riposo

DON BOSCO.
[illegible].
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0184-505.050.
Red Dragon
[illegible].
Euro 7-4.

[illegible]
[illegible]. 0184-509 [illegible].
Pinocchio.
Orario 15:30-22,30
Euro 7-4.

[illegible] **1.**
Tel. 01[illegible]
Il pianista
Or.: 15-17,20-19,50-22,30. Euro 7-4.

[illegible]-Sa[illegible]
Tel.0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40.
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Febbre da cavallo-Io Mandrakata
Orario 15,30-22,30.
Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. [illegible]-597820.
Ore 15,30: Concerto della Sinfonica di Sanremo.
[illegible]

[illegible]
Tel. 597822.
Hollywood Ending
Orari (indicativi) 15,30-22,30
€ 7-4

GARIBALDESE.
Tel. 0184-507070.
[illegible]
Ore 15,30-22,30
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda delle [illegible] della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.812.00
OGGI RIPOSO
[illegible]

S. BIBO. Tel 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30; sab, e dom anche 15,30; 17,30

AMBROSIANO Tel 010-513 61 38
[illegible]
Ore 21

LE TRAME DEI FILM

Il genio di Roberto Benigni dà vita alla nuova versione cinematografica di «Pinocchio»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona [illegible] ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista [illegible] «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [illegible] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[illegible] **CHI VI PARE.** Commedia. Successo francese, [illegible] vicissitudini sentimentali di due famiglie e [illegible] coppia.
BOWLING A [illegible] Drammatico. Michael Moore prende spunto [illegible] strage in una scuola per descri[illegible] il mercato delle armi [illegible] Usa.
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda [illegible] ragazza che amava, [illegible] star [illegible] incontra un suo fan.
DUE [illegible] Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso l[illegible]
[illegible] **DA CAVALLO.** Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio [illegible] Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne [illegible] il rapporto tra un introver[illegible] carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio a Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HA[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD [illegible] Commedia. Woody [illegible] è [illegible] regista [illegible] tempo assente [illegible] scene chiamato a girare un film; sul set, perde la vista per [illegible] tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, [illegible] agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la [illegible] [illegible] un pensionato che s'invaghisce [illegible] una vedova e, pensando di [illegible] finalmente trovato la donna della [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, [illegible] base [illegible] indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammati[illegible]. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide [illegible] aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [illegible] laborato[illegible] fotografico [illegible] segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di [illegible] famiglia che considera perfetta.
[illegible] **[illegible]NNE E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [illegible] [illegible] viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: [illegible] otto donne che frequenta[illegible] regolarmente la vittima sono [illegible].
IL PIA[illegible] Drammatico. Roman Polanski racconta [illegible] storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film [illegible] vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE [illegible] PIUME. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che [illegible] [illegible] rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, l'ex detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer [illegible] sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
[illegible] **OGGS.** Commedia. Cuba Gooding Jr. [illegible] un dentista che eredita in Alaska [illegible] branco [illegible] cani da slitta.
11 SETTEMBRE [illegible] Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
[illegible] **VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'attatico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

AL WILD WEST C'E' LA LAP-DANCE. GLI INVITI DI BAROCK CAFE', SKIPPER, VALERIE, FERROCARRIL, SAILOR'S ■ FLOWER'S PUB

Notte tra piano-bar, karaoke e sexy-cabaret

Ritmi sudamericani a Sanremo, miss «Movida» di scena a Ospedaletti

LA NOTTE

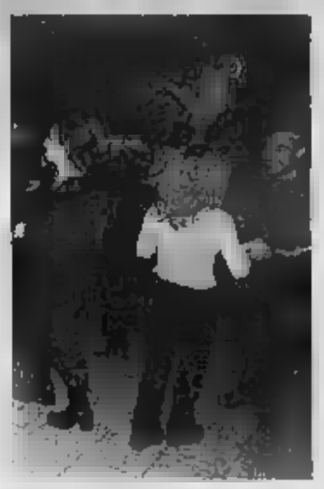
Discoteca tre piste all'Horus di via per Goressio: dance Anni '70-'90 mixata da Nik Leder con un «Viaggio nella febbre del sabato sera» sino ai primi dischi ritmi house. Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

Live con le chitarre di Gabriele Braga e Davide Geddo e la voce di Giorgio Brunengo (rock a 360°) da A 'Sciattapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Serata del vino novello e live «Ricominciò Trio» al Mezzaluna. Stage» live al Barlume. Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'U'Brecche, al nuovo Maeve (Luca Ghezzi live), al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, Liquid, al The Victorian pub, Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell' Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda minore.

Ballo liscio con orchestra Los Gitanos dancing Il Timone. «Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore (castagne e vino novello). Ritrovi



Ritmi sudamericani in Riviera

Mata Mus, Samarcanda, all'Italo's.

Ritrovo al Barock Café.

. Tutti i giovedì «salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, Candle Light.

«Wild West» live show con lap dance e strip (Bowling).

Danning con orchestra al Pacific.

IMPERIA Musica al Ferrocarril di Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, al Saint Germain, Sailor's.

Ritrovo al Bar del Porto (specialità cioccolate) alla Marina degli Aregai.

LIGURIA Al Sensual Le Nuove Immagini le loro cover musica anni 60-70 e liscio. All'1 musica discoteca con Domix.Piper con Alex dj, sexy-cabaret 0,30 e alle 2, cocktail Nathalie, entrata libera.

Gastronomia e ani- allo Sciaratu.

Dj Musica video musicali al Flower's Pub. Musica d'atmosfera Clipper.

SADALUCCO Gelati artigianali, videogiochi e musica al bar Pradio.

Al gran Caffè Astra, di via Carli, pomeriggi musicali e aperitivi. Serata karaoke al Sailor's di via Saccheri 9. Piano-bar con Reddy Bobbio nella Sala Liberty del casinò. Nel vicino bar En Plein musica anni 70-80 e cocktail Angela. Al Pub di piazza Bresca dalle musica varia, rock ai ritmi sudamericani, cocktail di Andrea e Max. Da «Pastamania», in corso Garibaldi, Festival della pasta decine diversi piatti. Pipor via Roma 80 con Alex dj, sexy-cabaret alle 0,30 con le bellissime Marzia e Alexandra, cocktail di Nathalie; entrata libera. Disco bar dalle allo Whisky a go-go e alla Baia Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre bar Portioli; davanti all'ex stazione (musica varia).

OSPEDALETTI Al Betise Alberto, Fabio e Alessandro danno il via alle serate del giovedì targate «Mas Movida». Interviene, curando l'animazione e ricevendo gli ospiti, lo staff «Tequieromas by Movida» che si è affermato in molti locali della Riviera. La musica sarà soprattutto deep house, un raffinato commerciale, revival e tribal. Alla consolle Michelino dj. Degustazioni varie alla Vineria Il Naso Rosso.

Spuntini fino a tardi, birre Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo cartongesso) Carletto. Aperitivi al Bomba Bar Café di via della Libertà.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Chariot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

BOLABONA Da Lula, pizzeria Vecchio Forno, possono degustare le specialità dolci cubaite, caffè con nocciole e miele.

APRICALE Alle Grotte della Locanda, enoteca e ristorante, bicchieri di in un ambiente e accogliente.

Il Luna Park è aperto fino alle 23. Si balla al Jimmy'z. Dj Stars'n'Bars, Live music al Café Grand Prix sul porto gli Inside, dj set al Black Diamond, Sass e Square in sv. Princesse Grace. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», inizio ore 23.

Syria in cattedra all'Accademia di Sanremo

Ieri lezione-conferenza anche della cantautrice Mariella Nava
Al Teatro del Mare esibizioni e prime eliminazioni degli allievi

La cantante Syria protagonista di una lezione ieri mattina al Teatro del Mare

SANREMO

«Teniamoci stretto il Festival: è l'unica occasione vera rimasta ai cantanti e alla discografia per far valere i propri prodotti». Così, parlando della rassegna sanremese e confidando di poter partecipare nell'edizione 2003, Syria si è rivolta ieri mattina ai corsisti dell'Accademia della canzone.

In precedenza era intervenuta anche Mariella Nava che ha parlato della discografia in crisi ed ha lanciato un messaggio alle radio: «Occorre maggiore varietà nelle proposte musicali. Voglio creare un "Movimento per la salvaguardia dell'orecchio". Così l'occhio coglie tutti i colori è giusto che l'orecchio colga tutti i suoni».

Oggi interviene la dottoressa Beatrice Travalca, specialista igiene vocale, e ci sarà uno stage sui rapporti tra musica e Internet. Presenta Renzo Balbo. Ci sarà la prima scrematura dei concorrenti che, da 300, diventeranno 120. Un che, entro fine settimana, sarà prima ridotto a 60 e quindi a 30. [m. c.]

LA RASSEGNA (LUNEDI' E MARTEDI') HA PRESO IL VIA CON UN FILM DELLA LOREN

Un ciclo d'essai all'Olimpia

Prossima pellicola in cartellone: «Respiro»

BORDIGHERA

Pellicole d'autore al cinema Olimpia. La terza edizione della rassegna di film d'essai ha preso il via questa settimana, e proseguirà fino a martedì 17 dicembre, ogni lunedì, con replica il martedì. La prima opera cartellone stata Cuori estranei, il film diretto da Edoardo Ponti con protagonista madre, la grande Sophia Loren, e Mira Sorvino.

Lunedì e martedì prossimi, sarà la volta di Respiro, film diretto Emanuele Crialese protagonista Valeria Golino. Lunedì 16 e il 19 è prevista la pellicola americana Kissing Jessica Stein, il 25 e 26 Chi lo sa?, film psicologico francese. Lunedì 2 e martedì 3 dicembre L'imbalsamatore, il 9 e 10 La forza del passato, il 16 e 17 Mademoiselle.

I biglietti costano 3,5 euro, tessera valida per l'intero ciclo a 15,5 euro: può essere acquistata fino al film. E' possibile l'ingresso biglietto per accedere alla proiezione dei singoli films. Orari: 20,30, 22,30, salvo diverse indicazione. [d. bo.]

Valeria Golino è la protagonista della pellicola italiana «Respiro»

OGGI IL CONCERTO CON L'«EROICA» DI BEETHOVEN

Sanremo, Franklin dirige la Sinfonica

SANREMO

Un contemporaneo, un autore poco conosciuto e un altro sommo di cui sarà eseguita celeberrima «Eroica». E' mix fra vecchio e nuovo il concerto di questo pomeriggio (ore 17 al Teatro Centrale) dell'Orchestra Sinfonica fra l'altro affidata alla direzione Christopher Franklin, una rassegna «Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra.

In programma musiche di Marco Taralli, Giuseppe Martucci e Ludwig Van Beethoven.

Marco Taralli un giovane compositore romano. Della sua produzione sarà eseguita «Atlès».

Giuseppe Martucci (Capua 1856 - Napoli 1909) re, pianista e direttore d'orchestra, studiò nel capoluogo campano dove insegnò anche al Conservatorio. Pianista, apprezzato da Liszt e Rubinstein, diffuse in Italia la conoscenza delle sinfonie tedesche e di Wagner. E proprio i tedeschi influirono sulla sua produzione. Oggi sarà rappresentato il suo Notturno Op. 70.

Chiusura di tutto rispetto l'esecuzione della Sinfonia numero 3 in mi bemolle maggiore Op. 55 di Beethoven, nota come «Eroica». La sinfonia è del 1805. Venne dedicata a Napoleone. Un'«offerta» di cui il compositore ben presto si pentì, deluso dalla politica del neo imperatore.

Arrivo da San Francisco (California) il direttore d'orchestra Cristopher Franklin. Iniziò a studiare il violino a sei anni e, in seguito, direzione d'orchestra. Dal giugno del 1997, quando vinse il concorso internazionale per direttori d'orchestra «La Bottega» a Treviso, ad oggi, ha svolto un'attività molto intensa. Ha così diretto numerose opere in teatri in Italia e all'estero. Con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma ha debuttato nel luglio 2001 proprio come vincitore del «Gino Marinuzzi» di Sanremo.

Il concerto sarà replicato domani alle 16,30 Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

L'ARTISTA SANREMESE ESPONE AL «METROPOLE»

A Monaco in vetrina le opere di Cassini

MONACO

Apre i battenti oggi alle 18,30, nel Centro commerciale La Métropole di Monaco, la personale pittura e scultura del sanremese Renzo Cassini, noto come «Cascin».

L'artista, accettato l'invito dell'«Association des Jeunes Monégasques», ha allestito una rassegna battezzata «Instabilité de l' . Presenta sculture in ardesia, dipinti e soprattutto molte opere realizzate stile personalissimo, assemblando ritagli fotografie, brandelli di carta più colorata e recuperi vari da stoffe e altri materiali poveri.

«Formatosi nei tardi '50 - così lo presenta il critico Fulvio Cervini - e nei primi '60 pittore "puro" nell'atelier di Giuseppe Balbo a Bordighera, Cassini matura un segno espressionista che lo induce presto ad abbandonare la figurazione e a tentare una linea intermedia fra la libertà dell'informale e il rigore dell'astratto geometrico: dapprima con esclusivamente pittorici poi introducendo quegli elementi di recupero che dal primi anni '70 fanno prevalenti e significativi».

«Cascin» è nato a Sanremo nel 1939. Città dei fiori vive e lavora in strada Montà Lanza 24. La frequentazione dell'atelier di Balbo, a Bordighera, gli ha permesso di maturare un'esperienza fondamentale. Ciò dal 1956 al . Negli ultimi anni si è anche dedicato alla scultura dell'ardesia, l'«oro nero», prendendo parte a diverse mostre. L'artista, nella ormai lunga è stato impegnato in numerose personali e collettive in Italia e all'estero. Così a Montecarlo, Ravenna, Torre Annunziata, Ventimiglia, Cogne, Saint Vincent, Bordighera, Albissola, Milano, Savona, Apricale, Mentone, Bruxelles, Sanremo, Villefranche, Torino, Deauville, Cannes, La Spezia, Como, Barcellona, Trento, Cervo, Genova, Cagnes, Valloria, Finalborgo, Molini, Breil, Brescia, Taggia, Potsdam, Valdieri. La mostra di Monaco resta aperta dalle 15 alle 20, dal lunedì al sabato, fino al 30 novembre. [m. c.]

OGGI PARTONO LE LEZIONI DELL'ANNO ACCADEMICO

Fiori e Ponente: un libro all'Unitrè di Laigueglia

LAIGUEGLIA

Un volume di botanica di grande rigore scientifico, completo ricco di particolari. Sarà il piatto forte della prolusione all'anno accademico 2002-2003 dell'Unitre Laigueglia, che si tiene stasera alle nella sala congressi del Centro civico Semur-en-Auxois. Si tratta dell'opera dal titolo «Piante della selva mediterranea zona ligure-ingauna», scritta dallo studioso di storia, lingua ed ambiente locale Angelo Gastaldi, che introdurrà i corsi parlando della ultima fatica, un inventario di botanica che si presenta graficamente manoscritto.

Dieci sono le materie che proposte quest'anno dall'Unitre di Laigueglia (tra parentesi i docenti): Taglio e cucito (Rosi Gagliolo); Il respiro consapevole. Corso di meditazione e respirazione (Carlotta Tornatore); Ginnastica dolce ispirata alle filosofie orientali (Giorgio Grollero); Laigueglia nel '600, il secolo dello sviluppo (Anna Celant Marino); Incontri la psicologia (Angela Ferraris); Il mondo delle emozioni (Giacinto Buscaglia, numero chiuso a 12 persone); Bricolage (Maria Rosa Peravalli); Cinema. Capolavori (Antoo Giulio Mariani); Luci, ombre, sensazioni nel ritratto a colori e in bianconero. Corso di fotografia (Emiliano Franchi); Ballando insieme con il liscio (tutti i sabati dalle 21 nelle opere parrocchiali).

Corsi e laboratori (le lezioni inizieranno lunedì nei locali dell'ex biblioteca di piazza Pagliano) termineranno a maggio 2003. La quota di iscrizione di euro. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare in biblioteca (piazza San Matteo) allo 0182-499219. [m. br.]

LA RASSEGNA LIBRARIA METTE A DISPOSIZIONE 7 MILA VOLUMI REGIONALI

Aperta la biblioteca della Liguria

Due pomeriggi alla settimana in funzione a Peagna di Ceriale

CERIALE

Ieri pomeriggio alle 14,30, al civico numero via Centrale della frazione di Peagna, tagliata da sole smeraldino che incide la stretta via di luci e ombre quasi palpabili, il primo visitatore ha varcato la soglia della sede della biblioteca che contiene 7 mila volumi sulla Liguria, messi ora a disposizione della consultazione lettori, due volte alla settimana, appunto il mercoledì e il venerdì dalle 14,30 alle 18,30.

Tutto quanto si è stampato sulla nostre regione negli ultimi 21 anni (da quando cioè venne istituita la rassegna del «Libri di Liguria», a dell'Associazione culturale «Amici di Peagna» animata dal critico Franco Gallea) è contenuto nella biblioteca che diventa così il punto di riferimento degli studiosi che vogliono approfondire aspetti, storia, tradizioni, luoghi della Liguria. VI sono raccolti non solo libri, ma anche giornali, lunari e pubblicazioni eclettiche.

Gestita da volontari dell'associazione culturale Peagna, sostenuta dal Comune di Ceriale, che si dimostra ancora una volta sensibile agli argomenti culturali, la nuova biblioteca è a disposizione patrivastissimo di ze. I ricercatori potranno però solo consultare i volumi ed avvalersi eventualmente della fotocopiatrice per portare via le pagine che più li interessano.

Intanto gli organizzatori della rasagna dei Libri di Liguria anche assicurarsi le tesi di laurea di argomento regionale. Dice Giancarlo Ascoli, dell'Associazione Amici di Peagna: «Invitiamo i neolaureati a farci avere le loro tesi che saranno così debitamente tutelate e immesse in un circuito di valorizzazione». [r. sr.]

Il critico Franco Gallea

INIZIATIVA DELLA CUMPAGNIA ARMASCA: I PARTICOLARI

Un concorso scolastico per ricordare Calcagno

DI

Un concorso per ricordare Lino Calcagno, il primo presidente della Cumpagnia Armasca. Lo ha promosso e organizzato la stessa associazione culturale armese che si propone di conservare e propagandare erti, le tradizioni e lo storia locali. Il è riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie di Arma e a quelli delle scuole superiori di la provincia.

Nel primo i giovani sono invitati a produrre disegno o scritto Arma. Nel secondo un lavoro (sempre disegno o scritto) su sul tema «Mestieri e tradizioni sulla terra di Liguria».

Il materiale dovrà inviato in busta chiusa, entro le ore del 2 dicembre, alla sede della Cumpagnia Armasca, in via Magellano 3, Arma di Taggia. Diversa l'entità del premi in palio. Ai vincitori della sezione riservata a elementari andranno 100 euro al primo e al secondo. Per le medie 150 euro al primo e 100 al secondo. Per le superiori 200 al primo e 150 al secondo.

Lino Calcagno è stato il primo presidente della Cumpagnia Armasca. L'associazione culturale venne creata nel 1984. Capostazione a Ventimiglia, un grande sportivo (gioco a calcio nell'Argentina e fu dirigente della Ciclistica Armea) anche appassionato di storia e costumi locali. «Mantenne la presidenza - ricorda il nuove presidente Angelo Stella, che prese il suo posto sei anni fa - per dodici anni. Una persona di grande simpatia e molto da tutti per la affabilità e disponibilità nei confronti. Era sempre molto impegnato. Ad Arma ura, davvero, molto stimato».

La Cumpagnia Armasca intanto varando una serie di iniziativo e manifestazioni in occasione del periodo natalizio con mostre fotografie e floreali a Villa Boselli. Ai primi del 2003 sarà ripetuta la Mostra del geranio. [m. c.]

LA MORTE DI LUCA METTE IN SECONDO PIANO LE GARE DI GENOA E SAMP

Ora Signorini gioca sui campi del cielo

Luca Signorini aveva solo 42 anni

Volpi, uomo-faro della Sampdoria

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Le vicende calcistiche passano in secondo piano, di fronte alla notizia di ieri mattina, la morte di Gianluca Signorini. Il capitano del Genoa per antonomasia è deceduto intorno all'una della notte di martedì al Pronto Soccorso dell'ospedale di Pisa, dov'era stato ricoverato con urgenza per [illegible] respiratorie. Signorini stava lottando [illegible] una decina d'anni contro una malattia che non perdona, una sclerosi laterale amiotrofica, e la situazione che era peggiorata di [illegible]. L'ultimo ricordo del capitano di mille battaglie è del maggio scorso al Ferraris, quando Signorini su una carrozzella, [illegible] to dalla moglie e dai quattro figli, ricevette un toccante saluto dalla Nord e da tutti gli sportivi italiani. Signorini aveva 42 anni, lascia la moglie Antonella e quattro figli. I funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa dei Praticelli di Ghezzano, comune in provincia di Pisa. E' attesa una folta delegazione di tifosi del Grifone, che ieri hanno subito preparato una serie di pullman.

GENOA. Ieri nel clan genoano c'era poca voglia di parlare di calcio, ma non per la sconfitta di Vicenza ma per il dolore [illegible] seguito alla notizia della scomparsa di Signorini. Occorre quindi risalire alle interviste di martedì sera, subito dopo la sconfitta di Vicenza. Parla il tecnico Rino Lavezzini, che affianca Vincenzo Torrente nella conduzione tecnica del Grifone.

«Un risultato ingiusto, abbiamo pagato l'unica distrazione difensiva, mentre in attacco abbiamo sprecato almeno tre buone opportunità per andare a bersaglio. E' difficile commentare la seconda sconfitta consecutiva dopo aver "fatto" la partita, com'è successo a Vicenza, e [illegible] raccogliere punti: Livorno e Vicenza, due partite dove non avremmo meritato di perdere». La classifica inizia a farsi pericolosa, le assenze (Bouzaiene, Giacchetta e Niculescu in particolare) hanno certo inciso sul comportamento della squadra, ma il tecnico [illegible] alibi.

«Le [illegible] hanno inciso? Sono più pratico, e preferisco analizzare la prova dei giocatori che sono scesi in campo. Abbiamo pagato caro l'unico errore difensivo, questa è la realtà. Ora siamo attesi da un altro match difficile, contro il Napoli che ha vinto in trasferta e quindi si presenterà al Ferraris molto caricato. Una partita chiave, senza dubbio».

[illegible] Partita chiave anche per i blucerchiati, che stasera nel posticipo ospiteranno il Livorno (Ferraris 20,30; arbitro l'internazionale Treossi di Forlì), insieme con la Triestina la squadra rivelazione della serie cadetta. Walter Novellino ha molti problemi per sistemare il centrocampo, con [illegible] assenze importanti (Palombo infortunato, Pedone e Gasbarroni squalificati), più il difensore Paganin e Cois, entrambi ancora ai box. Probabile l'inserimento di Valtolina e Iacopino sulle corsie esterne (il primo a destra, il secondo a sinistra), insieme ai due sicuri, Volpi e Bernini. Sicuramente mister della Sampdoria ha già da giorni pronta la formazione, è una sua abitudine però lasciare qualche dubbio.

«Quattro giocatori sono in corsa per [illegible] maglie, i nomi fateli voi perché io... ho già deciso. Ma i giocatori [illegible] le mie decisioni, con le relative motivazioni, soltanto a poche ore dalla partita. Parliamo piuttosto del Livorno, che non si trova in quella posizione per caso, e che presenta all'attacco il capocannoniere cadetto, Protti, ma nel complesso è una squadra molto temibile e che vola sulle ali dell'entusiasmo». I nomi sono Bernini, Iacopino, Rabito e Valtolina, in ordine alfabetico. Il sacrificato dovrebbe [illegible] Rabito, anche se nell'allenamento di inizio settimana Novellino l'ha schierato sulla fascia destra (ma Valtolina era [illegible] a parte per recuperare dalla lombalgia). Probabile formazione: Turci fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi, Bettarini in difesa; Valtolina, Volpi, Bernini e Iacopino a centrocampo; Bazzani e il rientrante Flachi in attacco.

PALLANUOTO: POLEMICHE DOPO LA SQUALIFICA E GARE AD IMPERIA

Caso-Marcz, un giallo Da domani Coppa Len

Emili Fornasieri
SAVONA

Domani alla piscina comunale [illegible] Imperia, parte l'avventura dei biancorossi in coppa Len: una tre gironi per decidere il futuro in questa competizione, dopo cinque anni [illegible] dall'Europa pallanuotistica. Carisa Savona che fa parte del trio di formazioni italiane, capeggiato detentori [illegible] titolo Systema Brescia e la Florentia.

Molto duro il raggruppamento dei lombardi di Mustur, inseriti nel gruppo F [illegible] Atene con Ethnikos Pireo, [illegible], Catalunya e Spartak Volgograd. Me[illegible] problemi in [illegible] per la Florentia nel girone di Szeged (Ungheria) con Rijeka, Cannstatt e Tahan Szeged. In quello della Carisa vige l'equilibrio: Barceloneta (Spagna), [illegible] Mosca (Russia) e Panathinaikos (Grecia) promettono un tasso tecnico di qualità.

Le chance della Rari? Lo abbiamo chiesto a un Claudio Mi[illegible]angelo che traccia un piccolo identikit delle [illegible] «La prima [illegible] da fare è vincere assolutamente le prime due gare contro Panathinaikos e CSK Mosca, per giocarci il primo o secondo posto contro il Barceloneta. E' un girone difficile ed impegnativo ma al Brescia è andata peggio. Le nostre possibilità? Medie, possiamo farcela».

Le calottine biancorosse [illegible] presentano al gran completo, anche [illegible] l'olandese Van der Meer che, per ora, può sfogare la sua voglia di giocare solo in queste coppa Len. Le notizie sul suo tesseramento da italiano aspettano novità sin da queste ore, parallelamente ad un ricorso che la Rari sta facendo per la vicenda Marcz-Onofrietti. L'unghese che durante la partita è stato espulso per raggiunto limite di falli, si è visto motivare il turno [illegible] squalifica comminato dal giudice unico Pasciarini, con una motivazione che è [illegible] è modificata in brutalità prima (scritto a referto) e gioco violento poi.

Van der Meer è pronto al debutto

La stessa affibbiata al giocatore della Florentia Onofrietti, che dopo il fallo [illegible] gioco [illegible] Marcz, [illegible] reagito colpendolo in faccia con un pugno. A questa sentenza vanno aggiunti i 60 euro di multa alla società per frasi ingiuriose del pubblico verso gli arbitri. Tutto molto strano, vi[illegible] che Pasciarini si [illegible] sentito telefonicamente solo con uno dei due direttori di gara, per l'esattezza Riccitelli (e perchè non anche Gomez? Pri[illegible] motivo per il quale sorgono pensieri cattivi. Il secondo [illegible] il referto che in sostanza [illegible] del bugiardo [illegible] chi [illegible] presente in [illegible] assolve i due direttori di [illegible] dall'aver commesso errore tecnico (quindi la partita non si rigiocherà ed è stato omologato il 6-6 finale) e inoltre racconta di un gesto violento di Marcz al quale ha replicato istintivamente [illegible] Onofrietti che non ha colpito al volto il centrovasca della Rari. Tutto falso.

[illegible] commento di Mistrangelo? Prima si limita ad un no comment, poi ci ripe[illegible]: [illegible]' stata stravolta la realtà diverse volte, e lo ritengo un fatto abbastanza grave». Tornando alla coppa Len: domani (ore 17) sorteggio degli arbitri dopo la riunione tecnica per gli allenatori [illegible] parte del delegato Len, Fuchs. Tre ore più tardi (alle 20) l'esordio della Rari contro il Panathinaikos.

I GIALLOROSSI RIPESCATI STANNO DOMINANDO LA PRIMA FASE [illegible] TORNEO: IL SALTO IN D NON E' IMPOSSIBILE

Fa sognare il Ventimiglia dei record

Capolista con 6 vittorie in 7 gare, e adesso vorrebbe Calabria

Bruno Monticone
VENTIMIGLIA

E' il Ventimiglia dei record: sei vittorie su sette partite, primato solitario in classifica, quattro punti sulla seconda. E' presto per fare previsioni definitive, ma è un Ventimiglia ormai sicuro protagonista in Eccellen[illegible]. Per la soddisfazione del suo presidente, Rocco Santaiti, che non aveva mai digerito, sei anni fa, l'«incredibile» retrocessione in Promozione. «La Promozione ci andava stretta - dice Santaiti - Abbiamo fatto di tutto per uscirne. Arrivavamo sempre [illegible] un passo dalla promozione «, poi, niente. Fortuna che è arrivato il "ripescaggio". In Eccellenza tutto va meglio: la squa[illegible] vola, la gente ci segue, il gruppo dirigenziale lavora compatto e sereno. C'è più tranquillità, non c'è più quell'assillo di vincere a tutti i costi che avevamo in Promozione. Assillo che si è spesso trasformato in delusione».

Santaiti, con i suoi collaboratori, in estate, aveva messo su una squadra decisamente competitiva, con una serie di acquisti «eccellenti». [illegible] ora il Ventimiglia, pur matricola, sta andando oltre ogni più rosea previsione: «In effetti - aggiunge il presidente - non mi sarei aspet[illegible] di essere così in alto a questo punto del torneo. Certo avevamo rinforzato la squadra quando eravamo ancora in Promozione. I vari Siciliano, Tirone, Bosio sono arrivati prima del ripescaggio. Dopo è arrivato solo Lerda, la ciliegina sulla torta». E' lui l'arma vincente? «Tutta la squadra ha un grande merito per quello che sta facendo. Lerda ci ha portato la [illegible] esperienza, il tocco in più. Forse anche lui aveva bisogno di cambiare ambiente per ritrovarsi». Nel mirino, dopo questo inizio folgorante, c'è la serie D? «E' presto per parlarne. Siamo solo all'inizio di [illegible] campionato duro. Certo se, magari, a febbrai[illegible] fossimo ancora così in alto, allora ci potremmo credere. Non ci tireremo indietro, [illegible] comincerebbero i problemi». Perchè il «sogno» della serie D è bello, [illegible] anche tremendamen[illegible] impegnativo. Ma è un [illegible]gno» che Ventimiglia può permettersi? «Può permetterselo a condizione che la città faccia la sua parte. Mi riferisco all'amministrazione comunale, ma anche agli imprenditori cittadini [illegible] ai tifosi che possono farci molto sottoscrivendo abbonamenti. Dovessimo andare in D, dovremmo trovare la forza per sostenerla. Dovremo bussare a molte porte. E non è sempre facile anche se una promozione susciterebbe entusiasmo. Sarebbe bello», aggiunge Santaiti.

Adesso c'è il calciomercato di novembre. Attorno al Ventimiglia ci sono molte voci, anche importanti. Una per tutte, quella che vorrebbe nella città di confine perfino Giancarlo Calabria che sta giocando e segnan[illegible] nell'Imperia. Fantascienza? E' un arrivo, quello di Calabria, che se si dovesse concretizzare, trasformerebbe i frontalieri in [illegible]a «macchina da guerra». Ma sull'argomento a Ventimiglia non si sbottonano: «Abbiamo qualche cosa in testa, questo sì - spiega Santaiti - Ci sono due o tre contatti interessanti che dovremo sviluppare nei prossimi giorni. [illegible] non voglio rischiare e non dico nulla fino a quando non ci sarà nero su bianco».

Santaiti, presidente del Ventimiglia

LE SQUALIFICHE DELLA SERIE D DI CALCIO

Fuori Bianchi, Calabria e Alfieri

[illegible] Sarà Fabriano di Salerno l'arbitro della sfida Savona-Fano di domenica, valida per l'undicesima giornata della C2. Ieri intanto [illegible] toccato [illegible] serie [illegible] sotto [illegible] del giudice sportivo. E anche qui non sono mancati i provvedimenti a scapi[illegible] delle compagini liguri, Lavagnese esclusa. Copertina per il Vado che, nel match di domenica prossima, proprio sul campo della Lavagnese, dovrà rinunciare all'apporto di Castorina squalificato per un turno. Il rossoblù, come molti ricordano, si è fatto espellere [illegible] minuto dopo che il Vado era passato [illegible] vantaggio contro la Cerretese. Un cartellino rosso che, con un maggior controllo, il giocatore rossoblu poteva [illegible] E' andata peggio all'Imperia con due giocatori, Bianchi e Calabria, espulsi per un turno. I due nerazzurri salteranno così il confronto con il Fortis. Infine la Sanremese che per due giornate dovrà rinunciare all'apporto di Alfieri. Il giocatore maturiano [illegible] stato espulso [illegible] minuti finali del match contro la Lavagnese. (g. o.)

SESSANT'ANNI FA MORIVA DORANDO PIETRI

Sanremo e il mito dimenticato

POCHI [illegible] forse nessuno, [illegible] ricorda di un certo Johnny Hayes. Eppure, nel 1908, alle Olimpiadi [illegible] Londra, vinse la medaglia d'oro nella gara più mitica, la maratona. Tutti o quasi, almeno una volta, invece, [illegible]anno sentito parlare di Dorando Pietri che quella maratona non la vinse. Anzi fu squalificato subito dopo aver tagliato il traguardo. Stranezze dello sport? No, anzi verrebbe [illegible] dire che è la logica dello sport. Perché Pietri, in pista, quella maratona l'aveva vinta davvero, aveva tagliato per primo il traguardo, prima di [illegible] squalificato e di veder assegnato l'oro [illegible] Hayes che era arrivato secondo, staccato di 32 secondi. A Pietri, giunto stramato sul tratto finale, era stato fatale l'aiuto di un addetto ai lavori, un megafonista, che l'aveva sorretto mentre stava per cadere poco prima di crollare sul traguardo. Una pagina di sport drammatica e famosa, immortalata da celebri fotografie d'epoca (in Italia anche da una tavola di Achille Beltrame sulla copertina de «La Domenica del Corriere»). A Pietri non andò la medaglia d'oro, ma tutto il mondo parlò di lui, considerato, comunque, il vincitore morale. Tanto che la Regina d'Inghilterra, commossa, volle regalargli una coppa d'argento dorata. Una coppa sfortunata come fu sfortunata tutta quella maratona per Pietri: finita nelle mani [illegible] parente in difficoltà finanziarie, fu venduta. Così l'importante e significativo cimelio sparì dalla circolazione.

Dorando Pietri è, quindi, in qualche modo, entrato nel mito dello sport. Ma quest'anno nessuno si è ricordato [illegible] lui anche [illegible] c'era un anniversario da ricordare: i sessant'anni dalla sua morte avvenuta il 7 febbraio 1942, in pieno secondo conflitto mondiale, a Sanremo, quando [illegible] solo 57 anni. Il [illegible] fisico, provato da mille sforzi fisici, cedette. Morì proprio a Sanremo dov'è, tuttora sepolto, in [illegible] tomba, abba[illegible] anonima, al cimitero di Valle Armea. Il buon Dorando, infatti, pur emiliano di origine (era nato a Carpi nel 1885) visse gli ultimi anni della sua vita nella città dei fiori. Vi era giunto all'inizio degli Anni 30, dopo una ventina d'anni circa [illegible] esibizioni podistiche in tutto il mondo, anni [illegible] cui [illegible] sfruttato la fama conquistata per l'episodio londinese. Fece di tutto. Negli Stati Uniti d'America persino una sfida di corse con un cavallo. Un'attività frenetica che gli costò l'ostilità del Comitato Olimpico Internazionale che considerava l'attività dell'atleta emiliano «professionismo». Caratteristica a quei tempi vituperata dai puristi di De Coubertin. Ma, per lui, nato povero, quell'attività era stata l'unica occasione per mettersi, definitivamente, alle spalle la miseria.

A Sanremo [illegible] stabilì quando le sue forze fisiche non gli [illegible] più un'attività sportiva regolare. Trovò lavoro, [illegible] autista, al vecchio Hotel Vittoria [illegible] Roma i cui proprietari, i fratelli Bonomo, grandi appassionati di sport, [illegible] lieti di avere alle loro dipendenze un simile personaggio. Ma, a Sanremo, Pietri non fece solo l'autista. Si interessò, attivamente, di sport: si occupò dell'allora famoso Giro Podistico di Sanremo (che nel '32 e nel '38 fu prova di selezione olimpica) e allenò giovani podisti. Una vita semplice e intensa. Ma Sanremo è stata spesso distratta sulla [illegible] memoria. Solo nel 1960, in occasione delle Olimpiadi di Roma, i veterani sportivi posero una targa-ricordo dedicata a lui allo stadio; e, nel 1985, nel centenario della [illegible] nascita, ci fu una piccola cerimonia sulla sua tomba, all'Armea. Poi più nulla. Solo recentemente il [illegible] è tornato alla ribalta: c'era chi proponeva di intitolargli lo stadio comunale. Nient'altro. Il «mito» di Dorando Pietri meriterebbe ben più affetto, in quella che lui aveva scelto come città di adozione. (b. m.)

Il dramma di Dorando Pietri in una vecchia illustrazione

SPORT

GOLF

Bonaso e Giribone sul podio più alto agli «Ulivi»

Maria Fausta Bonaso nella 1ª categoria (hcp 0-14) e Fabrizio Giribone nella 2ª categoria (hcp 15-30) hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «Bastone d'Oro e Bastone d'Argento», g[illegible] a 36 buche medal, cui hanno partecipato 100 giocatori, uno degli appuntamenti più classici della stagione golfistica cittadina. La Bonaso, [illegible] 130 colpi, ha preceduto Edoardo Bisetti (136); Giribone, con 130 colpi, ha [illegible] la meglio [illegible] Veronica Sola (135). Miglior «lordo» per Andrea Faldella (147). Premi speciali a Rita Ferraresi (signore), Francesco Bonaso (juniores), Luciano Botto (seniores), Oliviero Oliviari (ospiti) e Paolo Marzocco (primo netto Eclettica). Nella «suppletiva» a 18 b[illegible] ha vinto Simonetta Del Buono con 64 colpi davanti ad Olimpia Moroni [illegible]; miglior «lordo» per Angelo M[illegible]di (79). (b. m.)

CALCIO

La Sanremese cede l'attaccante Protti

La Sanremese ha deciso la cessione dell'attaccante Protti, cugino del più celebre Igor, ex Lazio e oggi sugli scudi a Livorno. La punta non sarà in rosa già domenica prossima e Fucecchio anche se non [illegible] conosce ancora la sua nuova destinazione. Intanto, i biancazzurri oggi incontreranno il Ventimiglia al Morel in amichevole. (b. m.)

CALCIO FEMMINILE

La Matuziana Sanremo vince anche in Coppa Italia

Ha sempre vinto: in amichevole, nel campionato di serie B e in Coppa Italia. La Matuziana Sanremo sta dominando la scena. E' in testa [illegible] campionato cadetto insieme alle bergamasche dell'Orobica (che affronterà domenica) ed ha ottenuto la qualificazione in Coppa Italia eliminando la Sampierdarenese. Dopo il 3-0 casalingo all'andata, ha vinto anche il ritorno a Genova (1-0, gol della Villa). Giocherà, nel prossimo turno, contro il Fiamma Monza il 21 dicembre. Intanto la Cagnoni è stata convocata, il prossimo 18 novembre, a Coverciano, in nazionale. (b. m.)

PETANQUE

PROGRAMMA E PROTAGONISTI DI UNO SPORT SEMPRE PIU' PRATICATO E SEGUITO

Scatta la A, c'è anche il Club Sasso

La compagine imperiese è fra le dieci della massima categoria

[illegible]TIMIGLIA

Otto formazioni al via del campionato italiano a squadre di A1 di petanque che scatterà domenica 10 novembre. La [illegible] stazione vedrà protagoniste, sui campi di Ventimiglia, anche [illegible] compagine della provincia di Imperia, il Club Petanque Sasso, che al termine della passata stagione ha ottenuto il diritto di partecipare a questa importante competizione.

[illegible] Club Petanque Sasso, inoltre, organizza proprio l'appuntamento inaugurale della manifestazione, il [illegible]nto ventimigliese, in programma sui campi coperti di via Freccero. Per l'occasione il presidente Angelo Gazzelli ha allestito una squadra competitiva, caratterizzata da [illegible] perfetto equilibrio tra giocatori esperti e giovani promesse.. Il ds. Vincenzo Buttacavoli: «Puntiamo a migliorare il 5° posto dello scoros[illegible] ma facciamo anche un pensierino al titolo tricolore». La formula del campionato prevede incontri di andata e ritorno, con finale a Demonte [illegible] marzo 2003. Oltre alla compagine di Sasso, saranno impegnate altre quattro squadre liguri: Martina Sassello e le genovesi San Giuliano, Caselase (dove giocano gli imperiesi Anfossi e Laigueglia) e Lantermino. (l. a.)

CICLISTICA INTEMELIA

Bilancio positivo, brilla Molinari

[illegible] Bilancio 2002 complessivamente positivo per il G.S. Ciclistica Intemelia, società ventimigliese guidata da Carlo Palmero, che ha partecipato a poche [illegible] qualificate manifestazioni [illegible] ha organizzato una tappa del [illegible] Porvincia Udace, allo «Scalo Roya» di Ventimiglia con riscontri eccellenti. [illegible] panorama del sodalizio intemelio emerge la stella di Marco Molinari, ex dilettante, che ha ripreso gli allenamenti ad agosto e si è subito imposto all'attenzione generale, distinguendosi a Sealza, con un 6° posto assoluto e nella tappa di Calizzano del Gi[illegible] di Savona, manifestazione ricca di [illegible]mi concorrenti. Molinari ha poi vinto una corsa a Nizza e si candida a [illegible] ruolo di prestigio anche nella prossima stagione. Sottolineano i dirigenti della Ciclistica Intemelia: «I risultati tecnici e organizzativi serviranno certamente ad accrescere un gruppo già agguerrito, ma per poter migliorare [illegible] è indispensabile trovare la disponibilità degli sponsor». (l. a.)

MATERASSI
LETTI
DIVANI LETTO

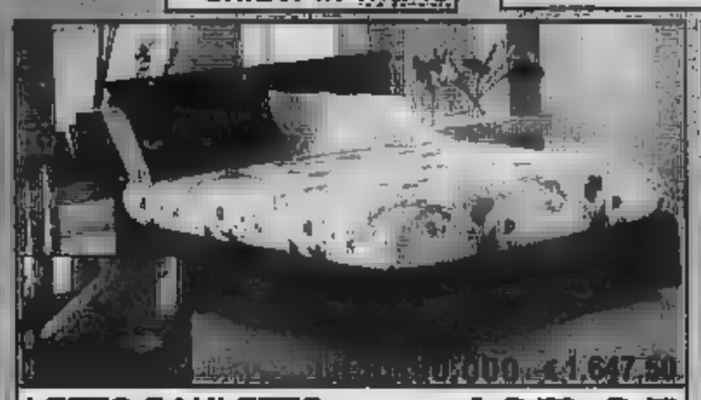
laboratorio artigianale - tappezzeria - oltre 300 varianti di tessuto

A Imperia Oneglia 250 mq di esposizione

galleria del SONNO

ALCUNE FANTASTICHE PROPOSTE PROMOZIONE chiavi in mano

LETTO MATRIMONIALE al mese € 85.50



LETTO BAULETTO al mese € 137.25

.390.000 € 717,90

LETTO 1pzz al mese € 59.83

PIANO DA RIPOSO + TESTATA + MATERASSO ORTHOBASIC + COPRIPIUMINO + PIUMINO ANALLERGICO + 2 FEDERE + LENZUOLO SOTTOTESO

= CONVENIENZA - 15%

PROMOZIONE chiavi in mano i.v.a. compresa

12 rate INTERESSI 0%

ALTRE FANTASTICHE PROPOSTE INTERESSI 0%

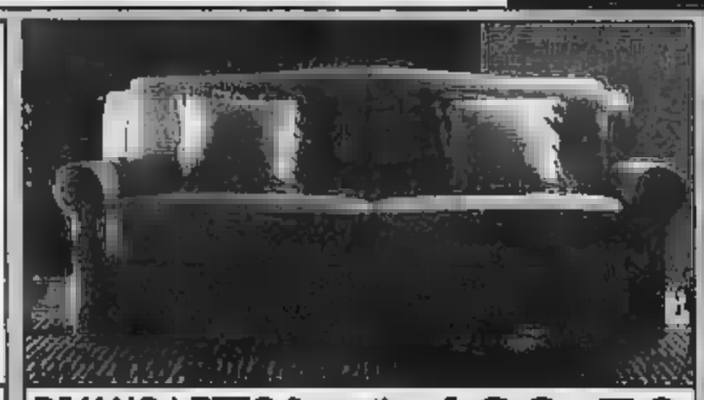
DIVANO LETTO 1pzz al mese € 34.00

Lit ~~2.300.000~~ risparmio lire 600.000

Letto tessuto con rete a doghe in e contenitore

Lit 1.790.000 € 924,46

LETTO BAULETTO al mese € 77.04



DIVANO LETTO 3 posti al mese € 123.50

MATERASSO PURO LATTICE
3 ZONE DIFFERENZIATE
al mese € 15.00

Alterbolli · bedding

Il materasso: la qualità del

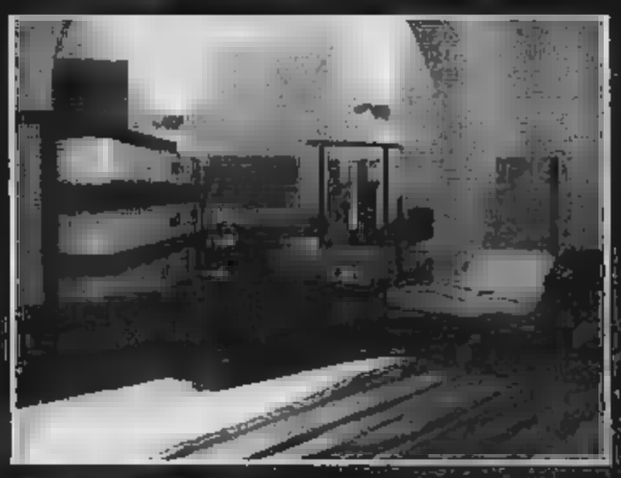
Dormire bene per vivere meglio; molto dipende del materasso. E' provato che un materasso nuovo consente dormire di più e meglio, ma il materasso deve essere quello giusto per Voi, né troppo duro né troppo morbido. Sceglietelo in al Vostro peso e alla Vostra altezza, facendoVI consigliare da un rivenditore di fiducia che possieda informazioni tecniche ed esperienza. Soprattutto provatelo: sdraiatevi e "ascoltate" il vostro corpo.

la posizione corretta

12 rate INTERESSI 0%

galleria del SONNO

COME RAGGIUNGERCI



Soluzioni per la Notte Via Sant'Agata, 29 Imperia Tel./Fax 0183 273075

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi al carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti medici e una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi sui voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità relativa, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica il nostro è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali della presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 6 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 3 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Dio», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: è fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terreno e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In parole, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajer), che era alle 6,33. Una tabella distribuita nelle moschee e negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 35 anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrato all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 30 mila musulmani

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora oggi, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cosa «in più» potranno lavorare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarwih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'ettikf", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese sia sfruttato per costruire la pace».

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. In quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche tra cui presa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio sui marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario delle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole di educazione e il codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multabile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe dei ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste dalla solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Bencyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest'ultima novità, si ritrova con altri 60 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà che ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il rosso di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bino

Un lettore ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si fanno quando iniziano, non mai quando finiscono!) e almeno quelle che hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Torna il Prestigio!
SABET
La Famiglia Persiana Sabet riapre, nella nuova e unica sede di Torino, nella centrale via San Quintino 3, telefono 011.537.200 con una collezione di tappeti persiani antichi, veri oggetti d'arte di eccezionale pregio artistico e qualità interessantissime.
Vi aspettiamo!

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto
Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione
dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Giorgio Ballario

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti per territorio - è finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Colaninno, Saluzzo è stato sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «poiché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano su Saluzzo, come dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la storia delle telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano con l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Paolo Storari, uno dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria dal collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 1999 dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo pm-le dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni si è occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia e sui bilanci del Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

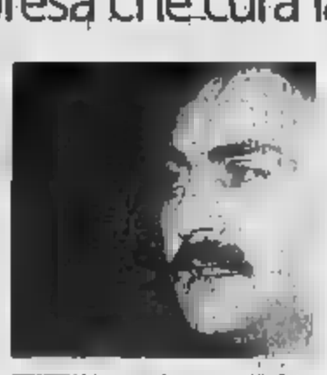
«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e so che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi



Mazzone in una vecchia foto

Licenziava i dipendenti da una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzie investigative e di sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le accuse: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

L'indagine, il cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, è partita alla fine dello scorso anno dopo le segnalazioni di parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo, ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, o volte di mesi, ma sempre quelle che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. Se avessi accettato il passaggio da posto all'altro, mi è stato chiaramente detto che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, la serie di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più onerosi sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda di sesso «e luci rosse»: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando ai direttori e dirigenti notti di sesso gratuite. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, a tassi da strozzo.

[g. bra.]

SPENDERE

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al mare e in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni crescono gli alberi ad alto fusto dei giardini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare una coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni si ritrovano con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accarezzarli anche senza sporgerci dalle ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profata, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve essere rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare se sul confine esiste un muro divisorio', ma questo vale solo se 'le piante non eccedano la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio e comune è consentito mantenere una siepe di alberi ad alto fusto a meno di tre metri e perché in tal modo il vicino non vede e non subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità» (come si legge sulla sentenza n. 12955, della Cassazione civ., sez. II, 1996).

E' legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanza attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale non estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso si tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli artt. 892 e 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi a lato dal vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, per contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori e fumi nell'art. 844». Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, n. 14455, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1999: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze dal confine previsto dall'articolo del codice civile non può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo volto a protegge una determinate zona nel suo complesso, non già determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi alto fusto capaci di compromettere la vista dal mare e i muretti separazione tra i singoli giardini furono previsti con altezza limitata. Il vicino può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite posto al diritto altrui. Trattandosi di illecito di vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va rimosso; dopo mesi si procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari sotto i ferri del Politecnico

Entro fine anno l'Atc di via Bologna un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in settori fondamentali: il monitoraggio della strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Siti: strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

CASA VICINO AL MARE

UN FUNERALE AL VERDE COSTO

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI

FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

Bara standard, composta, vestizione defunto, trasporto, assegno istituzionale nel territorio comunale (ogni compresa tassa comunale e tassa cremazione)

Chiamata Gratuita

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA

Paolo Greco e la sua equipe hanno inaugurato mercoledì scorso la "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante pizzeria forte dei risultati delle catene già presenti a Torino in via Goito, Corso Potenza e grazie alle performance di via Cigna, è situato nella piena city torinese in via Arsenale 41.
Nel locale storico nell'ex palazzina ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il elegantissimo è in grado di ospitare 200 clienti riservata anche gusto e in piena linea con gli altri ristoranti Europa.
Per Greco è la stessa ritenuta tutti un locale prestigioso ed in pieno centro la propria qualità e l'ampia scelta di pizze.
I suoi obiettivi sono proporre a livelli competitivo per rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, mentre per la sera tutte le specialità Vecchia Europa, servite in un elegante e nuovo di tendenza soprattutto di gusto.
Per Europa 4, via Arsenale 41, Torino
Telefono

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 11 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.248

Via Palermo 4 - Moncalieri
011/647.98.28
www.computerpuntit.net
COMPUTER
PENTIUM 233
MONITOR-TASTIERA-MOUSE-CASSE
MODEM - SC.AUDIO-POZZI UTP
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER 10 PEZZI

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE
Atelier e Sede: C.so Vittorio Emanuele II, 52 Torino
Tel. 011/817.4055 - 817.4062
Boutique: Piazza Carlo Felice, 37 Torino
Tel. 011/562.2348
www.rosalbagabrielli.com

Scelta dell'impresa di
I "CONSIGLI" IN COMUNE SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre lavita alla trasparenza e alla
...se gli impresse funebri in ospedale o su il personale cimiteriale... vi indirizza alla scelta di un'impresa... il comperzano in modo disonesto e vietato dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
TORINO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
24 ore su 24
56/b

Centanni
SPOSTE E PAGATE
SECONDO LE

Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 35
011-4
011-4
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI AREZZO», «IL CORRIERE DI LUCCA», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE», «CORRIERE ANTILLE», «LA GAZZETTA DEL VENERDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE EDIZIONI DI [illegible] «CORRIERE ADRIATICO» (ESCLUSA LA EDIZIONE DI [illegible]), «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E A PAROLE» € 1,10, «LA TAME NOUVELLE PRESSE», «LA VOCE NUOVA DI PRIMAVERA» € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO», «NELLA PROVINCIA DI BOLZANO» € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO, «NELLA PROVINCIA DI BOLZANO» € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «ZAPPEUR», «ANTICA DILIGENCE» NELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO € 0,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI BIANCHI E BIELLA € 0,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON SPECCHIO ALLEGATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA A, PREZZO COMPRENSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; SVIZZERA, PARIS REGIONS € 2; SLOVENIA SIT 220; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50.

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavoriare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

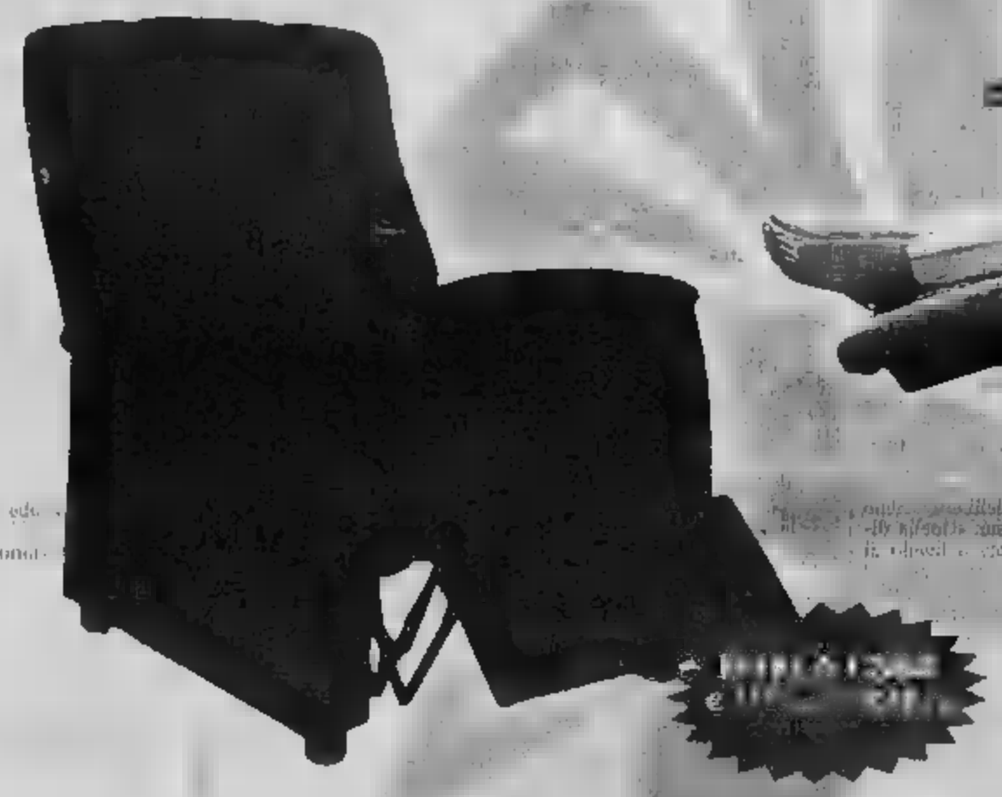
Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

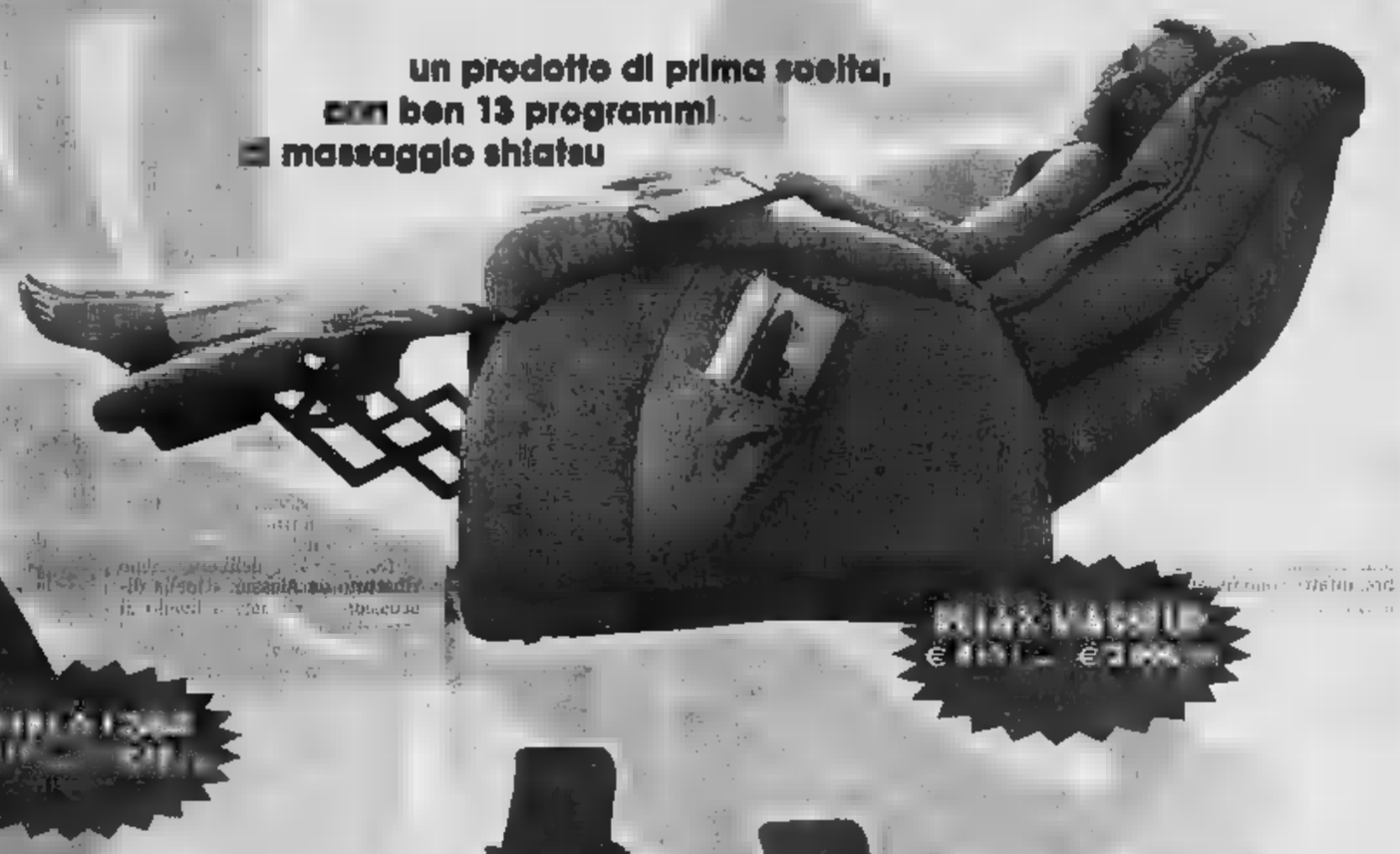
* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo [illegible] IVA [illegible] messa [illegible] strada [illegible] 17.631,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato [illegible] 14.089,34, 60 rate da € 297,05, TAN 8,85%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo [illegible] 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

Il Mese del Comfort

Regalati un po' di comodità

un prodotto di prima scelta,
con ben 13 programmi
e massaggio shiatsu





GT 350
€ 1033,30 € 999,00

a 8 movimenti, elettrici

possibilità di prenotazione con consegna a dicembre

esaurimento scorte

Possibilità di prove a domicilio

Possibilità di acquisto a rate

ORTOPEDIA

Via 10
019 6898628

MEDICAL CENTER

MONDOVÌ

www.sanitas-camera.com

e-mail: info@sanitas-camera.com

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
@ www.carisa.it
servizio internet
800-010010
servizio telefonico
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010010
servizio telefonico
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

Ecco l'Arma raccontata dalla televisione

Il rapporto tra Arma e televisione, gli sceneggiati tv. E' il tema conduttore del calendario 2003 dei carabinieri: dodici tavole che illustreranno una fiction diversa. Dal «Racconti del maresciallo» alle «Avventure di Pinocchio», a «Cuore» a «Cristo si è fermato a Eboli». La distribuzione del calendario è abbinata a una raccolta di fondi a favore delle associazioni che si occupano di pazienti down.

APPELLO AI COMMERCIANTI PER L'APERTURA DEI NEGOZI DA PARTE DELL'ASSESSORE WILMA PENNINO

Crociere, 12 mila passeggeri in città

Da novembre in poi tre navi della Costa faranno scalo a Savona

SAVONA

Novembre, mese favorevole alle crociere. Quelli che se lo possono permettere hanno una gran voglia, in questa stagione, di visitare posti soleggiati, lontani dall'inverno. E Savona si appresta ad accogliere migliaia di crocieristi.

Per questo sono previsti, di fronte alla Torretta, una dacina di attracchi di navi della Costa Crociere per un totale di circa 12 mila passeggeri, con varianti tra le 10 e le 12 ore, sufficienti per trovare il tempo, tra operazioni di sbarco e imbarco, di compiere una visita al centro della città.

Consapevole di questo stato di cose, l'assessore comunale al commercio e turismo, Wilma Pennino, attraverso un volantino ha fatto appello ai commercianti perchè non tengano chiusi i negozi. «Nel periodo natalizio - sottolinea l'assessore - non ci saranno problemi ma è durante le altre domeniche,a cominciare da quella di novembre, sarebbe bene non abbassare le saracinesche. Insomma, non sarebbe male ripensare seriamente a cambiare il giorno di riposo».

In questo anche nei primi mesi del 2003, sono in programma numerosi scali a Savona delle navi della Costa Crociera. Le unità che attraccheranno davanti alla Torretta saranno la Costa Tropicale, la Costa Allegra e la Costa Marina.

«Di fronte a simili prospettive - dice ancora Wilma Pennino - è necesario assumere iniziative adeguate. Ho deciso di riconvocare all'inizio del nuovo anno le varie associazioni di categoria e quelle turistiche per capire, una volta per tutta, se e come Savona vuole avvicinarsi al concetto di località turistica». [l.p.]

Va bene

La Liguria fa passi in avanti contro i terremoti. Almeno per i nuovi edifici scolastici si prevedono costruzioni con più attenti criteri antisismici. E' il caso del nuovo plesso di viale Europa a Pietra

Va male

Di mese in mese il Santa Corona «perde» pezzi pregiati del suo patrimonio professionale. Un processo lento ma inesorabile verso strutture private o pubbliche dove si paga di più o si lavora meglio

L'EPISODIO A GARLENDA

Aveva danneggiato l'auto del parroco Ieri la condanna

ALBENGA. Ha patteggiato un anno di reclusione (con la condizionale) nel processo che lo vedeva come imputato l'accusa di incendio doloso. Giovanni Lazzarano, 40 anni, originario del Torinese (difeso dall'avvocato Luca Morelli), era stato indicato come il responsabile dell'incendio della vettura del parroco di Garlenda, don Giovanni Ferrando (difeso dall'avvocato Giampaolo Ferrari), che si è costituito parte lesa.

L'episodio in questione risale al Natale 2001. Ieri, in tribunale ad Albenga la decisione del patteggiamento e quindi l'ascolto dei testimoni. [m. br.]

MELGRATI CHIAMATO IN CAUSA ANCHE PER LA SUA ATTIVITA' DI ARCHITETTO. LA REPLICA DELLA DIFESA

Alberghi, via agli interrogatori

Sindaco e giunta saranno sentiti martedì

Fabio Pozzo

Se il «caso alberghi» di Alassio fosse un «legal-thriller», allora il giorno della verità cade martedì prossimo. Per il 12 novembre, infatti, sono fissati a palazzo di Giustizia gli interrogatori degli indagati, vale a dire del sindaco Marco Melgrati e della giunta (difesi dall'avvocato Franco Vazio).

Entriamo nel dettaglio. La contestazione che il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Bogliolo muovono a Melgrati si fonda su due elementi d'accusa: avrebbe violato l'articolo 26 comma 3 del Piano urbanistico comunale (quello che stabilisce che può essere trasformato in alloggi e venduto anche più dell'80% di un albergo, ma il resto dei volumi deve essere venduto a prezzo di edilizia convenzionata) dando vita a una delibera illegittima in cui si dice che «non c'è alcun obbligo di vendere a prezzi convenzionati» e avrebbe omesso di astenersi dalla riunione in cui - secondo la procura - sarebbe stata varata tale deliberazione.

Da qui, l'ipotesi di abuso d'ufficio, per cui anche agli assessori (chiamati in causa solo per la delibera). Melgrati e giunta avrebbe danneggiato un loro concittadino, Corrado (uno dei due alassini che hanno fatto domanda per acquistare casa a prezzo convenzionato e che si sarebbe sentito rispondere un no) e avrebbero favorito l'impresa di costruzioni Bonifacio, titolare della trasformazione della pensione Villa Renata, alla quale Corradi si era rivolto per comprare l'alloggio e dalla quale si era sentito rispondere di «no».

Il nodo focale della vicenda è la presunta delibera. «E' stato semplice pour parler politico, quale non è scaturita alcun atto deliberativo» sottolinea l'avvocato Vazio. Non è così per la procura: la giunta è riunita, l'ex segretaria comunale ha compilato la fascetta (un foglio protocollo e copetina all'eventuale delibera) indicando l'argomento che andava a discutere e i presenti, in quasi sede giunta si è pronunciata. E dunque ha deliberato: un atto pubblico al quale successivamente avrebbero fatto riferimento anche gli uffici comunali.

No, nessuna delibera, viene ribattuto da Alassio. «Quella discussione è rimasta a livello di intenzioni» dice ancora Vazio. E il sindaco: «Se qualcuno degli uffici ha sbagliato, non è colpa della giunta». Che cosa è successo dopo? La giunta si è riunita in sede deliberativa, ha riaffrontato la questione dell'«obbligo di vendere», e ha deciso di rinviare la pratica (tuttora pendente).

Fin qui, la parte della contestazione che riguarda la presunta violazione dell'articolo 26 del Puc. C'è poi la questione che investe Melgrati, della mancata astensione. Perchè? Quando? Di quale riunione si parla? Non certo quella della giunta deliberativa, perchè era assente. Allora si tratta della riunione precedente, quella «pour parler». Per la procura il sindaco doveva astenersi dalla discussione in quanto, quale architetto, ha progettato il parcheggio dell'ex pensione. Vero «Nessun conflitto d'interessi. Melgrati ha fatto il progetto per la precedente proprietaria dell'immobile, la signora Renata Sciutto, non per la Global». E comunque, per la difesa, la questione non si porrebbe comunque. «La legge dice che deve astenersi dal votare una delibera, non gli vieta di parlarne». ALTRI SERVIZI A PAGINA 51

Sul Comune di Alassio indagano i magistrati di Savona per il caso alberghi

Ecco Valentino

Il campione del mondo di motociclismo (classe MotoGp) Valentino Rossi ha comin- mattina le prove della Peugeot 206 Wrc, Team Grifone, con cui parteciperà al Rally Rac di Gran Bretagna. Rossi ha provato per tutto il giorno a Osiglia e oggi è in programma una seconda sessione in località Acquafredda tra Osiglia e Millesimo. Insieme a Valentino Rossi nell'abitacolo anche il navigatore Carlo Cassina, che vanta grande esperienza e due mondiali con Miki Biasion

FOTOSERVIZIO di Gianni Chiaramonti PASQUINO A PAGINA 53

LA PROVINCIA E CIFRE

I savonesi sono scesi a 270 mila

SAVONA. La Liguria si spopola e la provincia di Savona fa certo eccezione. Anzi i savonesi sono sempre meno, e se ipotetico diagramma la linea verso il basso, risulterebbe decisamente a picco.

I numeri parlano chiaro assai più di qualsiasi commento. Ieri l'Istat ha diffuso i risultati, per quanto provvisori, dell'ultimo censimento relativo alla popolazione residente in Italia per provincia e per regione.

I residenti in provincia di Savona secondo l'ultimo censimento (stat esattamente 270.825. Nel 2000 erano 275.706: in meno di due anni, dunque, si è avuto un calo di ben 9 mila residenti. E' come se un intero paese come Pietra Ligure fosse stato cancellato dai 69 che compongono la provincia.

Sono cifre che fanno riflettere. La popolazione invecchia, le nascite stazionarie, i giovani emigrano, le prospettive, dunque, non sono incoraggianti. Ma è tutta la Liguria a trovarsi in condizioni simili. I liguri, nel complesso, sono 1 milione e 560.748, non più dei residenti di una piccola metropoli.

In calo, oltre ai savonesi, risultano anche gli abitanti delle altre province liguri, da Genova a La Spezia a Imperia. I residenti in queste realtà territoriali esattamente 870.553 a Genova, 215.137 a La Spezia e 204.233 a Imperia. [i. p.]

I VERTICI AVA PARLANO DI «PAUSA DI RIFLESSIONE». INTERPELLANZA AL MINISTRO

Volo su Roma: continua il mistero

Ancora silenzio sulla data di ripresa del collegamento aereo

Massimo Boero

VILLANOVA D'ALBENGA

Mentre rimane l'incertezza temporale sulla riattivazione del volo quotidiano verso la capitale, inspiegabilmente bloccato da due settimane, i vertici dell'Ava Spa, di Alitalia e dell'Enac sono al lavoro (ragionando a 360 gradi) per programmare il futuro dell'aeroporto «Clemente Panero».

Ufficialmente, come riportato in un comunicato inviato ieri, la pausa dovuta alla sospensione momentanea dei voli su Fiumicino serve per Ava Spa, Alitalia ed Enac a ragionare a tutto campo sul futuro dello scalo villanovese». Finito il periodo di sperimentazione ora si affronta il tutto «in un'ottica diversa, con l'auspicio di un potenziamento, per venire incontro all'utenza ligure ed al bacino romano».

E quindi si lavorando «con l'appoggio di numerosi organismi, non solo politici, per fare in modo di fornire servizi completi ed efficienti per tutti coloro che usufruiscono già da oggi dei servizi aeroportuali». Ma anche «per ampliare sempre di più il bacino d'utenza». Considerando l'attuale disagio l'Ava si è scusata con i passeggeri, «confidando in una sollecita ripresa dei voli».

La ripresa del servizio potrebbe anche essere una questione di ore, ma nessuno sembra in grado di fissare un giorno preciso. Un'altra questione che rimane in sospeso, seppur sono stati fatti molti passi avanti è quella del volo notturno.

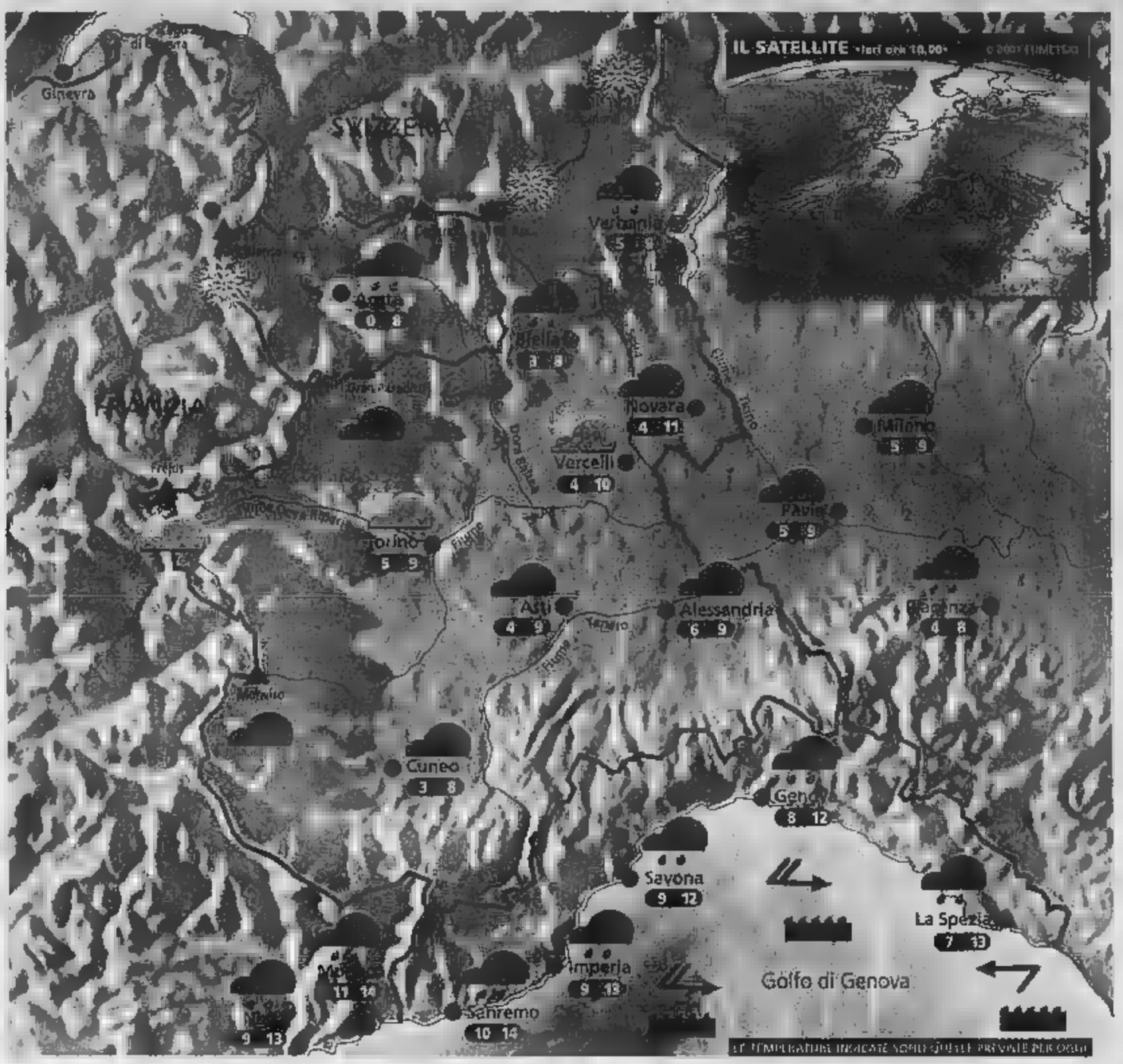
Prossimamente a Roma si terrà un incontro tecnico-operativo, con tutte le parti interessate, che servirà da verifica sullo stato di avanzamento dei lavori. Presto si provvederà all'installazione di un nuovo impianto di radioassistenza (un intervento che durerà circa un mese), che dovrebbe avviare alla fase risolutiva, verso l'ok al volo notturno.

Intanto, per sollecitare un ripristino della linea giornaliera Villanova-Roma, attivata la scorsa primavera, l'onorevole Enrico Nan ha inviato un'interpellanza al ministro delle infrastrutture e trasporti Pietro Lunardi per chiedere «un intervento urgente al fine di rimuovere gli ostacoli e le motivazioni che, ingiustificatamente, impediscono il proseguimento di un servizio importante e utile alla collettività». con la premessa che «la linea ha avuto un risultato positivo», da parte del riscontro sull'utenza che a livello economico, e ciò «giustifica la permanenza del volo». Ha aggiunto Nan: «Tutto ciò crea disorientamento e sconcerto con danno all'immagine dell'aeroporto Panero ed anche a tutta l'economia del territorio».

ELETTRODOMESTICI • TV • HI-FI
SCARPELLI
SCARPELLI
LISTE NOZZE COMPLETE • ARTICOLI REGALO
DAL 1964 IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
BOSCH·DELONGHI·GLEM GAS·HAIER·HOOVER·IMETEC·INDESIT
LOFRA·SAECO·SHARP·SIEMENS·SINUDYNE·SMEG·TECNOGAS
TERMOZETA·THOMSON·ZEROWATT·
VIA PIAVE, 54R - VIA ARBA, 13R • SAVONA • TEL. 019 82 27 5?

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione porterà ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 1500-1600 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, a rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
OLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

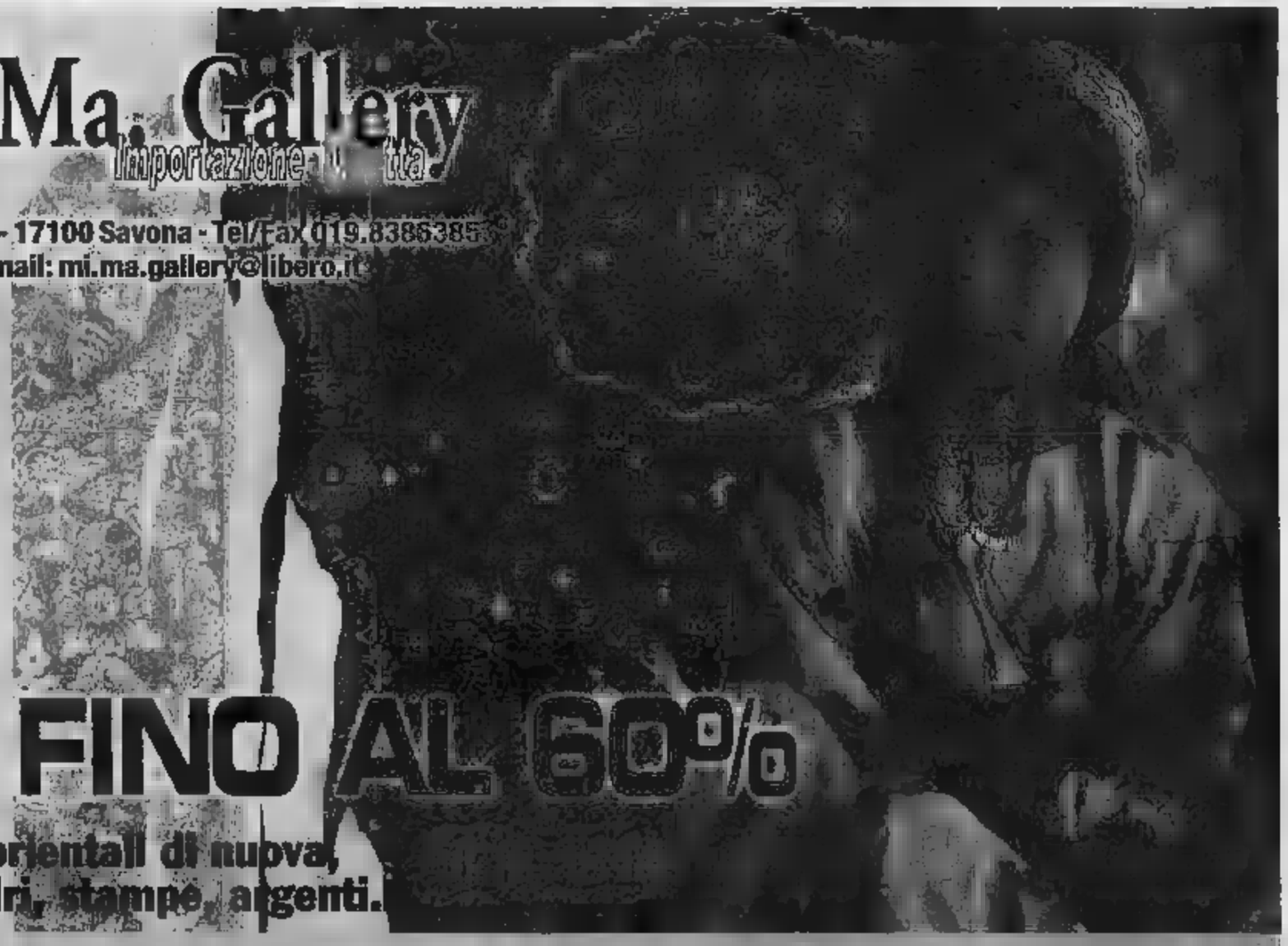
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle ore 0 e 8 minuti

www.unimetal.net

Mi.Ma. Gallery
Importazione diretta
Via Pia 24 r. - 17100 Savona - Tel/Fax 019.8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it



REALIZZO TOTALE
RISPARMIO FINO AL 60%
Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti.

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara Lahore		circa	~~100 Euro~~ cad.	prezzo realizzo	45
Trittici Bukara super	1	- 90x60		prezzo realizzo	270 Euro
Bukara super fine	150x100	circa	~~285 Euro~~	prezzo di	Euro
Bukara super fine	165x125	circa		prezzo di realizzo	215
Bukara Lahore		circa	~~130 Euro~~	prezzo di realizzo	
Bukara Lahore	150x100	circa		prezzo di realizzo	75
Bukara Lahore	180x125	circa		prezzo di realizzo	115
Bukara Lahore	240x150	circa	~~460 Euro~~	prezzo di realizzo	
Persiani vecchi			~~470 Euro~~	prezzo di realizzo	235 Euro
Persiani vecchi	300x200	circa		prezzo di realizzo	Euro
Kirman Ravar	250x150	circa	~~920 Euro~~	prezzo di realizzo	Euro

FINO AD ESAURIMENTO

Mi.Ma. Gioielli

Inoltre Mi.Ma. Gallery dopo il grande successo dell'inaugurazione di sabato 19 ottobre della nuova gioielleria, vi invita a visionare la collezione di gioielli Mi.Ma. e la vasta gamma di gemme preziose per creare il vostro gioiello su misura

E PARTE L'INIZIATIVA «SBALLO TEST», UN GIOCO INCHIESTA CHE UN'EQUIPE DI PSICOLOGI FARA' CON I RAGAZZI IN PUB E BIRRERIE

Un savonese su due ha provato la droga

Indagine Asl: hashish, cica ed ecstasy diffuse tra giovani

Claudio Vimercati

SAVONA

Si scovolgono sbronzandosi di birra, fumando l'hashish, sniffando cocaina oppure impasticcandosi con l'ecstasy. La parola d'ordine è «sballo». Conoscono i pericoli per la salute, sanno anche a quali rischi legali incontro specchiando droga, ma per lo sballo sabato sera sono pronti a tutti, anche a sacrificare le relazioni, a mettere a repentaglio le proprie capacità mentali. E' quello che emerge da studio, il progetto «Ecstasy condotto dal dipartimento per le dipendenze dell'Asl 2 Savonese, che è all'origine di un'iniziativa di prevenzione, lo «Sballo test», che scatterà sabato novembre: un gruppo psicologi dell'Asl incontreranno ragazzi e ragazze in pub e birrerie della provincia cosidetti pubblici pre-discoteca), giocheranno con loro a un'originale gioco carte (le regole sono quelle del 7 e mezzo) che servirà da approccio ad affrontare i temi delle droghe, effetti e rischi.

LO STUDIO Lo scopo dell'indagine era quello di fare una mappa sulle diffusione delle «nuove droghe» in provincia di Savona. Gli psicologi hanno contattato e distribuito questionari a cinquemila giovani d'età fra i 14 e i 29 anni, incontrati in discoteche o in occasione di concerti musicali. In 2052 hanno accettato l'intervista: l'88 per to avevano un'età fra i 14 e i 29 anni, oltre il 50 per cento tra i 14 e i 19 anni. Il 60 per cento maschi,

Ubaldo Fracassi

abitanti in provincia di Savona. «Sconvolgersi è un piacere?», hanno chiesto gli psicologi. E il 46 per cento degli intervistati ha rispo al, mentre solo il 17 per cento ha detto . Preoccupante anche la risposta alla seconda domanda. «Hai mai provato?»: L'ottanta per cento lo ha ammesso ha spiegato come: con l'alcol (50 per cento), l'hashish (36), la cocaina (10) l'ecstasy (9). Più di un giovane savonese su due, dunque, ha provato droghe come hashish, coca, ecstasy. Quanto rischi, il 47 per cento dei consumatori abituali è a conoscenza dei danni alla salute, il 68 per cento di quelli mentali, il 66 per cento dei rischi legali e il per cento dei problemi relazionali. Le conclusioni di Francesca Romani, direttore del dipartimento per le dipendenze: «La cultura dello sballo è molto diffuso tra i giovani savonesi, però sono consapevoli rischi. E quindi si può lavorare su di loro per convincerli fare scelte diverse».

SBALLO TEST Ed ecco appunto il piano dell'Asl 2 presentato ieri dal direttore generale Ubaldo Fra: una serie di incontri con i ragazzi, nei luoghi loro frequentati (birrerie, pub), che incominceranno il 9 novembre a Carcare (nel locale La corte baroni), proseguiranno il sabato cessivo ad Alassio (Halloween), il 7 dicembre a Finale (Baquito) il 12 dicembre a Celle (la Ghirondal. L'idea del gruppo di lavoro (ne fanno parte 5 psicologi: Maura Chiarlone, Mauro Sella, Barbara Castiglione, Barbara Frixone, Elisabetta Giribaldi e Valentina Giusta; educatore, Debora ni, e un'infermiera, Luisa Magnone) è di sensibilizzare i ragazzi ai rischi e pericoli dello «sballo» divertentoli con un gioco di carte originale (ispirato al sette e mezzo) che prevede premi per chi vince (maglietta, top, portachiavi) e la distribuzione di profilattici ai partecipanti. «Nell'esperimento pilota il gioco è piaciuto - osserva il dottor Mauro -, e non escludiamo che possa prende piede fra i giovani».

Indagini su un delitto del '47

Dopo il caso dell'arsenale di Lavagnola un'inchiesta su un omicidio savonese

SAVONA

«Il procuratore capo ed io stiamo occupandoci di alcune inchieste relative ad episodi e circoostanze che risalgono al periodo bellico e post-bellico. E' dovere accertare stati commessi reati e se questi ultimi sono stati estinti dall'amnistia Togliatti. Senza fare alcuna caccia alle streghe».

Parla chiaro il sostituto procuratore Alberto Landolfi, il magistrato che assieme al procuratore Vincenzo Scolastico sta seguendo l'inchiesta sul deposito d'armi trovato a Lavagnola. Deposito rivelato da un ex partigiano, rimasto anonimo, e sul quale si è anche detto un possibile collegamento con la presunta Gladio rossa, l'esercito segreto che sulla carta avrebbe organizzato Pci, con finanziamenti dal Pcus, nell'immediato dopoguerra in Italia.

Un'ipotesi, quest'ultima, che pare stia anche interessando la commissione parlamenta che indagando sul dossier Mitrokhin (l'elenco dei presunti informatori e fiancheggiatori del Kgb nel Bel Paese). «Non siamo stati contattati da alcuna commissione, penso verremo. Non vedo connessioni tra le nostre indagini e quelle di tale commissione...» ha detto Landolfi.

L'inchiesta sul deposito d'armi si dice destinata all'archiviazione. «Dobbiamo capire se queste armi abbandonate negli Anni Quaranta e più toccate, oppure se qualcuno ha continuato ad rapporto questo arsenale. Il reato della detenzione armi clandestine può essere cancellato dall'amnistia Togliatti, oppure dalla prescrizione, che ha durata ventennale». Se qualcuno avesse però utilizzato queste armi anche dopo il 1982, allora il reato si sarebbe estinto.

E le altre indagini? L'omicidio di Michele Abruzzo, ucciso si ipotizza dai bersaglieri a Calvisio. L'omicidio di uomo avvenuto nell'immediato dopoguerra in centro a Savona, sparato alle spalle. [f. pox.]

IL CALCIATORE ACCUSATO DI LESIONI DOLOSE

Biffi ora rischia condanna a 2 anni

SAVONA

Rischia sino a due anni di reclusio Roberto Biffi, il difensore del Savona Calcio sotto giudizio ad Alessandria per la gomitata che - secondo l'accusa - sferrò volontariamente all'allora giocatore della Valenziana Antonino Cosenza, oggi nelle file Vado.

I fatti risalgono a due anni fa, al match Valenziana-Savona, campionato di serie D. Il processo si è aperto ad Alessandria Biffi deve rispondere di lesioni dolose. A presentare l'esposto, dopo la partita, era stato il padre di Cosenza (i calciatori possono querelarsi tra di loro solo previa autorizzazione della Federazione): la magistratura piemontese aveva proceduto d'ufficio e aveva incriminato Biffi.

Il procedimento ha visto finora una consulenza di parte, quella del pm, che ha quantificato in 40 giorni di malattia le conseguenze della gomitata. Il difensore di Biffi, l'avvocato del Savona Calcio Fabrizio Vincenzi legali, però, sono a carico del giocatore; il presidente Piro avrebbe previsto questo benefit) ha chiesto una perizia d'ufficio, che è stata accordata dal giudice. Il consulente giurerà di dicembre. «Non c'è stato alcun dolo, ha colpito Cosenza durante contatto di gioco, involontariamente» è la linea del difensore. La parte lesa, vale a dire Cosenza, chiede anche al giudice di stabilire provvisionale (dal danno) di 30 milioni. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Scoperto il rapinatore che assaltò il San Paolo

Ha un nome il rapinatore che assaltò 21 aprile 2000 l'agenzia del San Paolo do Alfieri. Si tte di Marchiando Pacchioli, di Frassinetto. L'uomo è stato raggiunto ieri in carcere, dove è detenuto per altra usa, da un'ordinanza di custodia cautelare chiesta dal pm Ceccarelli e firmata gip Giorgi. Le indagini sono svolte dalla squadra mobile di Savona. Il rapinatore era armato cutter: aveva preso milioni ed era fuggito, facendosi scudo di una cliente. [f. p.]

PALAZZO NERVI

Corsi della Provincia per l'educazione fisica

Una nuova figura scolastica per entrare nelle palestre dagli istituti medici superiori savonesi: consulente di educazione motoria. Per formare la figura dello specialista la Provincia ha attivato un corso, con la collaborazione dell'Università di Genova, al quale stanno partecipanto quaranta insegnanti vonesi. [l. p.]

STELLA

Ucciso da infarto mentre è in motorino

Un pensionato 79 anni, Giuseppe Musso, è morto stronca da un infarto che lo ha colpito mentre era in sella al E' successo ieri poco dopo le 13 Stella. Tutti i soccorsi all'anziano stati inutili. [c. v.]

PONTINVREA

donna caduta nel fiume ricoverata al S. Paolo

E' stata giudicata guaribile in un mese Maria Marenco, 73 anni, la donna che l'altra sera è finita con l'auto in un torrente, a Pontinvrea. La pensionata,c he ha riportato varie fratture, è ora ricovera al San Paolo. [c. v.]

VARAZZE

Riapre il distaccamento dei vigili del fuoco

Riapre distaccamento dei vigili del fuoco Varazze. Lo ha autorizzato il ministero degli Interni. Il distaccamento sarà aperto a partire dal 18 novembre e fino al dicembre prossimo, per dodici ore giornaliere: dalle 8 del mattino alle 20.

TRAFFICO

Tratto di via Giuria chiuso per tre giorni

Il tratto di via Giuria, fra via Manzoni e piazza Giulio II, resterà chiuso al traffico a partire da domani e fino al 10 novembre per lavori alle condotte fognarie nelle vie Untoria, Giuria e in piazza Giulio II. La circolazione veicolare sarà deviata via Manzoni.

LA PROVINCIA MANTIENE SOTTO CONTROLLO GLI EDIFICI DI SUA COMPETENZA

Crepe nell'asilo delle Piramidi

Interpellanza in Comune per una rapida verifica

SAVONA

La psicosi del terremoto si riversa, in particolare, sulle condizioni di sicurezza di edifici scolastici asili. E Savona non fa eccezione. Nel mirino è finito, in particolare, il complesso delle cosidette «Piramidi» di corso Mazzini. Non più tardi di ieri capogruppo di Forza Italia, Federico Delfino, ha rivolto un'interpellanza alla Terza Commissione consiliare perchè esamiassieme all'assessore ai Lavori Pubblici, situazione dell'edificio. Nell'interpellanza si parla di «vistose crepe nell'ingresso della struttura, nell'atrio al piano superiore, nel locale lavanderia, profonde macchie di umidità al piano terra e di evidenti muffe in prossimità del refettorio», oltre che un «grave stato di incuria generale, sia dell'edificio o sia del giardino». Non solo, ma nell'interpellanza, oltre a ritenere la situazione «assolutamente gravissima sul piano della sicurezza», si segnala anche che «a tutt'oggi è presente un sistema di monitoraggio delle crepe affidato allo stesso personadella scuola per controllare l'eventuale avanzamento delle crepe.

Infine, in una lettera a La Stampa, la consigliera della Quinta Circoscrizione, Grazia Mura, denuncia «le condizioni squallide e disagevoli in cui vivono da tempo i bimbi, le maestre e il personale della scuola materna e nido della "Piramidi": crepe nei soffitti, muri screstati, ambienti malsani con precarie uscite di sicurezza».

L'Amministrazione provinciale, per quanto riguarda gli edifici scolastici sua competenza, ha già svolto una riunione tecnica e iniziato una serie di monitoraggi in base ai quali la situazione generale nel Savonese è giudicata sotto controllo. [l. p.]

POLIZIA MUNICIPALE DI LEGINO

Bambino fugge da scuola

Un bambino che frequenta la chiede alla maestra il permesso di andare in bagno. Esce dall'aula, elude la sorveglianza della bidella e si allontana dalla scuola. L'episodio è avvenuto l'altra mattina alle scuole elementari «Mignone» a Legino e divampano le polemiche. Alcuni genitori, venuti a conoscenza della vicenda, minacciano infatti di rivolgersi Provveditore agli Studi. Pronta la replica del direttore didattico, il professore : «Il bambino è stato molto scaltro: ha tenuto d'occhio la bidella e appena lei si è voltata è corso fuori, attraverso una delle porte di emergenza. La maestra, comunque, si è accorta della fuga dopo qualche minuto e ha dato l'allarme. E' un episodio che certo non doveva accadere, ma questo significa che nella scuola non ci sia sorveglianza». Ci sono state anche polemiche anche perché una delle porte di emergenza della scuola si apre al contrario: «Non è prevista - spiega il direttore didattico - nel piano di evacuazione. Ci sono già tre uscite che sono più che sufficienti». [c. v.]

IERI IN TRIBUNALE

Armi alla Rusca Patteggia 2 anni ex di Prima Linea

SAVONA. Due patteggiamenti ieri in tribunale per l'arsenale scoperto nel gennaio scorso carabinieri alla Rusca.

Filippo Mastropasqua, 53 anni e la moglie Nadia Mazzocco, 43 anni, entrambi di Carmagnola, hanno patteggiato rispettivamente due anni e un anno 10 giorni di reclusione. E' stata stralciata invece la posizione del terzo presunto complice, Giuseppe Flematti, 47 anni, abitante a Savona in corso Ricci (impedito a presenziare per cau di salute).

Nel garage di via Schianta petto i militari avevano trovato mitraglietrice Uzi, un kalashnikov, fucili a pompa, pistole, tremila cartucce da guerra; uniformi in dotazione a polizia guardia di Finanza, ricetrasmittenti, lumogeni, parrucche, manette. Le armi erano ben conservate e pronte all'uso.

Mastropasqua ha un passato di appartenente a Prima Linea (che gli è valso una lunga condanna) dal quale non si è mai dissociato, così come la moglie, una irriducibile. [f. p.]

OPERATO ALLA TESTA

Vado, l'operaio ancora grave al Santa Corona

VADO L. Sono sempre gravi le condizioni di Sergio Dutto, 33 anni, l'operaio torinese, dipendente della ditta «Technical Services» di Vado Ligure, che martedì è caduto dal tetto di un capannone al terminal Vio (Vado Intermodal Operator).

L'uomo, che è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, l'altra notte, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa, che si è reso necessario per rimuovere un ematoma. La prognosi resta riservata

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, ha aperto un'inchiesta (l'ipotesi è quella delle lesioni colpose gravissime) per chiarire la dinamica dell'incidente. S

econdo i primi accertamenti dei carabinieri, l'uomo che pare non indossasse cinture di sicurezza, si trovava sul tetto di un capannone in ristrutturazione quando ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, da un'altezza di circa sette metri. [c. v.]

2300 I SOCI LAVORATORI

Cooperazione in forte crescita nel Savonese

SAVONA. Ieri pomeriggio nella sala soci de «Il Gabbiano» si è svolta l'assemblea congressuale provinciale della Legacoop. Vi hanno preso parte cooperatori savonesi e rappresentanti delle organizzazioni sociali e istituzionali della provincia savonese.

Nella sua relazione Gianluigi Granero, coordinatore provinciale dell'associazione, ha affermato che il raffronto con i dati del congresso 1995 presenta un numero di in forte aumento (più 20 mila, con un saldo di oltre 54 mila soci) e, fatto particolarmente significativo, un raddoppio del dato occupazionale (oltre 2.300 mi lavoratori e dipendenti) con un fatturato superiore ai 440 milioni di euro.

L'assemblea congressuale, con intervento conclusivo affidato Bruno Giontoni, presidente della Legacoop Liguria, costituito anche l'occasione per un interessante confronto sui temi dello sviluppo locale e sul ruolo che la cooperazione può giocare. [l. p.]

ETTERE AL GIORNALE

Un paziente savonese ringrazia il San Martino

Desidero rivolgere il mio riconoscen ringraziamento a tutta l'équipe medica del reparto di Pneumologia, padiglione «Maragliano» dell'ospedale San Martino di Genova, magistralmente diretto dal prof. Pelucco. Grazie per l'efficienza, per la disponibilità, per la professionalità soprattutto per la non comuni doti di umana comprensione dimostrate.

Grazie anche a tutto il personale paramedico del reparto stesso per la competenza, le premure, la dedizione e la capacità di donare comunque un sorriso ai pazienti a loro affidati. Un ringraziamento particolare al dottor Barnabò, al dottor Mangano ed alla dottoressa Francesca per le cure prestate alla cara Lucia Arrigo.

Renato Benazzo, Savona

in Circoscrizione sul progetto Aurelia bis

Dopo la parentesi elettorale conclusasi con la riconferma del sindaco Ruggeri, si prende a dialogare (meglio sarebbe dire scontrarsi) nel parlamentino della Seconda Circoscrizione.

I consiglieri di maggioranza difendono a spada tratta il progetto, le ennesime varianti dell'Aurelia bis. Alcuni di loro (Ds, Comunisti italiani, Ppi) durante la prima seduta si astengono motivando la loro posizione poiché non in possesso di adeguata informazione, ma nella seconda seduta (un mese o poco dopo di distanza) votano la delibera comunale a testa bassa e presentano una documentazione atta a tutelare i savone particolare gli abitanti di Villapi da eventuali «disturbi» arrecati dai lavori che presto partiranno. Propongono anche uno scontro per il percorso autostradale Albisola-Savona riservato ai savonesi.

La posizione della minoranza nettamente opposta. La scienza è materia suscettibile di inesattezze nella verifica delle sue ipotesi (vedi Conferenza Rio de Janeiro, ed inoltre se tra il 2030 e il 2050 la popolazione, da previsione, tenderà ad aumentare, cosa consegueremo nelle mani dei nostri nipoti? Forse case destinate a crollare - (vedi recenti fatti accaduti nel Molise) temuto conto che il terreno sul quale sorgeranno sarà vuoto al di sotto soggetto a smottamenti in quanto formatosi in seguito al corrugamento alpino e perciò terreno friabile, percorso da affluenti o rii sotterranei non ancora ben identificati e quantificati?

Luigina Balaclava Badoino, capogruppo C.d.L., Sa

Quei negozi abbandonati lungo corso Italia a Savona

Tra poco più di un sarà Natale. Nei giorni scorsi mi sono recato a Genova e ho notato che incominciano a installare le luminarie lungo strade e piazze. Prima o poi la stessa cosa sarà fatta anche a Savona. Mi auguro che corso Italia, ritenuto il salotto della città, si abbellisca di luci e ghirlande.

Purtroppo ci sarà un tratto di strada non all'altezza della situazione: mi riferisco al lato di palazzo comunale. Prima c'erano alcuni negozi che da tempo sono chiusi. Si tratta di locali appartenenti al comune. Come mai da così tanto tempo sono inutilizzati? E' un brutto colpo d'occhi un danno per l'immagine della città che si vuole sempre più turistica.

Lettera firmata, Savona

ERVIZI UTILI

FARMACIE TURNO

SAVONA
So dalle ore 8,30-18,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851669
Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120
Di Legino, via Bove 19, tel.862025 servizio notturno garantito 18,30 alle
Ferrea, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
: *Rodino*, via portici 31, tel. (per il San Pallare, Zizzini, Cairo, tel.518292)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel 564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880208

NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 019. 748836

PIETRA: *Finalini*, via Montaldo 14, telefono 628035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. 692570

SPIRITO: chi, via Colombo 15, telefono 970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Degli ingauni*, via 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146 0182,931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182 74361(anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

SUPERIORE: *Albino*, via Sassiona 78, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteoni 45,

STATO CIVILE

6 OTTOBRE

NATI. Glesi Re; Manuele Pastorino; Sebastiano Natali.

MORTI. Antonia Caroti, 80 anni, Savona, funerali stamane alle 9,30 nella chiesa parrocchiale della Villetta; Secondina Vignolo, 80 anni,Savona, trasporto diretto alla 10,30 al cimitero di Zinola; Baldo Giusti, 79 anni. Spotorno, tresport0 diretto oggi alle ore 15 al cimitero di Zinola.

L'Inail rende noto che scadranno l'8 novembre i termini per il ripristino delle quote integrative Inail.

Con la conclusione dell'anno scolastico accademico 2001-2002 è stata sospesa l'erogazione delle quote o delle rendite ai figli di studenti superstiti, nei casi in cui non sia pervenuta all'Inail l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi.

L'Inail ricorda che qualora gli di dalle scuole superiori di istituti universitari proseguano gli studi nell'anno scolastico accademico 2002 - 2003, dovranno presentare tempestivamente alle sedi Inail (al massimo entro l'8 novembre) l'autocertificazione.

E FUORI

SAVONA

Nuova sede dei Ds

L'Unione comunale dei Democratici di sinistra venerdì 8 alle 17,30 inaugurerà la nuova sede in via Giacchero 2, che diventerà anche sede del gruppo consiliare dei ds e della Sinistra giovanile provinciale. [l. p.]

Corsi pratici di cucina

Sono aperte le iscrizioni al corso «La tavola delle feste» che si terrà ad Albenga il 18 e 25 novembre e il 2 dicembre. Il corso, teorico-pratico è curato da Sandra Berriolo e si articola in due lezioni di cucina ed una sulla decorazione della tavola. Per informazioni telefonare ai numeri 019/6898607 oppure 0182/51124. [a. r.]

SAVONA

Laboratorio di pittura

Tutti i venerdì del mese, con inizio alle 16,30 al quinto piano de «Il Gabbiano», ingresso via Baracca, è in programma un laboratorio artistico di pittura. Si tratta di un corso teorico pratico tenuto dal professor Renato Cerisola, a cura del Laboratorio Coop di educazione dei consumi. [l. p.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **[illegible] all'8 febbraio [illegible]**
con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso (non è ammessa alcuna sigla))*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

[illegible]io dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS
ed il sostegno di

RICERCA E TUTELA DELL'AMBIENTE, INIZIATIVE [illegible] FACILITARE I DISABILI

L'Acquario festeggia il decennale con una Fondazione per il mare

Comune, Provincia [illegible] Università alleate in un progetto di conoscenza e divulgazione Interventi per abbattere le barriere architettoniche. Arriva «Splaffy», la nuova mascotte

[illegible] Pieracci

Dieci anni di Acquario: il percorso verso l'anniversario, nell'ottobre 2003, [illegible] l'occasione per una serie di iniziative grazie alle quali la struttura genovese, la più grande al coperto in tutto il mondo, si conferma nel suo duplice ruolo di intrattenimento ma anche culturale ed educativo. Con un milione e duecentomila visitatori l'anno, attrazione turistica principale della città e [illegible] regione, capace di una ricaduta economica sul territorio da 38 milioni di euro, l'Acquario di Genova darà vita a una Fondazione, di cui per ora fanno parte Comune, Provincia e Università, per ottenere finanziamenti e poter fruire [illegible] donazioni (deducibili come quelli per tutte le organizzazioni Onlus) grazie alle quali incentivare divulgazione scientifica e sensibilizzazione [illegible] grande pubblico alla conservazione e alla gestione razionale degli ambienti acquatici.

Ma la Fondazione non [illegible] la sola novità del decennale. Sotto l'egida accattivante e spiritosa della nuova mascotte Splaffy, la fochina impegnata a difendere e far amare il mare e le sue creature, ecco che l'Acquario di Genova ha scelto una strada molto seria e costruttiva, per sottolineare il suo anniversario. L'iniziativa, presentata ieri da Beppe Costa (amministratore delegato di [illegible] Costa Edutainment che gestisce la struttura, come il Bioparco di Roma e l'acquario Le Navi di Cattolica), Nicola Costa (presidente), Christian Lefebvre (consigliere delegato), si chiama «l'Acquario per tutti» e consiste in pratica nella programmazione di una serie di interventi per consentire anche ai disabili [illegible] libero accesso [illegible] una fruizione completa.

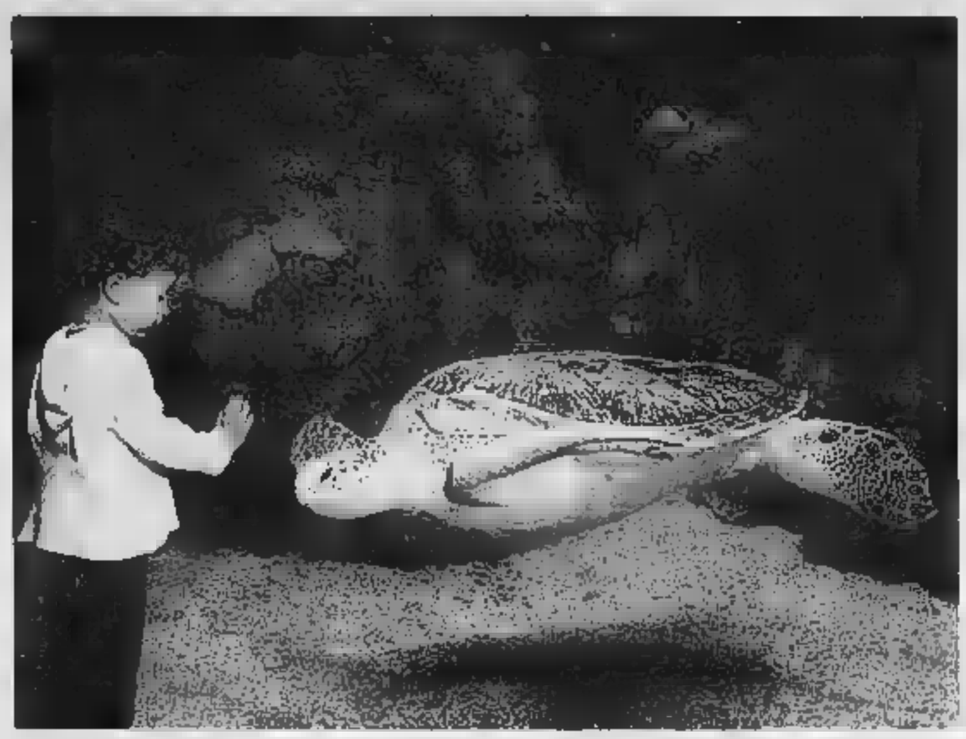
Così, [illegible] a numerosi piccoli miglioramenti, come annunci vocali di segnalazione del piano negli ascensori, [illegible] più leggeri per l'apertura delle porte, entro l'ottobre [illegible] 2003 l'Acquario sarà dotato anche di un telefono Dts con tastiera alfanumerica per non udenti, potrà fornire guide esperte nel linguaggio [illegible] dei segni per visite prenotate, avrà didascalie in Braille per i non vedenti, garantirà un percorso senza ostacoli.

Il 3 dicembre, inoltre, in occasione della Giornata europea delle persone disabili, l'Acquario offre la visita gratuita, con un accompagnatore, e sempre dal 3 dicembre, per un periodo sperimentale di un anno, tutti i martedì l'Acquario aprirà un'ora in anticipo, per ingresso esclusivo dei disabili, [illegible] quali verrà così garantita una visita in tranquillità. L'eventuale accompagnatore della persona handicappata entrerà sempre gratuitamente.

Dal [illegible] dicembre [illegible] ottobre [illegible] 2003, inoltre, ingresso gratuito per i bambini dimessi [illegible] Gaslini e tariffa agevolata a 9 euro anziché 12 per un [illegible] di due accompagnatori a bambino (con foglio di dimissioni).

«La prima volta che [illegible] venuto all'Acquario non sono potuto entrare, oggi questa struttura è invece destinata a diventare un punto di riferimento internazionale per tutti quelli che credono di poter pianificare e progettare [illegible] la sola teoria, senza un dialogo con chi deve affrontare davvero ogni giorno gli ostacoli e le barriere architettoniche» ha detto Claudio Puppo, della Consulta regionale per i diritti della persona handicappata, l'organizzazione che, con la Cooperativa [illegible] sociale [illegible] Cruna, [illegible] il punto di riferimento per le iniziative dell'Acquario e gli interventi di facilitazione mirati ai disabili. «Ricordiamoci - ha detto ancora Puppo - che dove non arriva una sedia a rotelle non arriva nemmeno un passeggino, nè un anziano».

[illegible] Europa i [illegible] considerati potenziali turisti sono 34 mil[illegible] cui si aggiunge lo stesso numero di accompagn[illegible]ri. In Italia la cifra è di 5 milioni, solo in Liguria ci sono circa 30 mila disabili motori, sensoriali [illegible] psichici.



Visitando l'Acquario, l'impressione è quella di [illegible] contatto ravvicinato sottomarino, come tra questo bimbo e la tartaruga

La salvaguardia dei coralli e gli squali «multimediali»

GENOVA

Nell'anno dei festeggiamenti, l'Acquario propone tante novità per i visitatori nuovi e per gli affezionati che tornano. Il prossimo dicembre sarà allestita una mostra dedicata agli squali, curata [illegible] Alberto Luca Recchi. Sarà possibile quindi [illegible] le [illegible] presenti nei mari del mondo grazie a cinque schermi sui quali verranno proiettati i filmati realizzati da Recchi, con il supporto [illegible] un modello di quattro metri di lunghezza [illegible] elementi interattivi. Altri modelli [illegible] apparati boccali [illegible] le diverse forme dei denti corrispondenti a diverse abitudini [illegible]mentari. Durante il periodo natalizio [illegible] inaugurato il completamento della Scogliera Mediterranea: la grande vasca tattile delle razze e dei rombi. Il progetto prevede che una sezione del perimetro della vasca sia accessibile anche ai disabili, con didascalie in Braille.

Di grande interesse anche il progetto avviato da tempo per la riproduzione assistita dei coralli tropicali, per evitarne il prelievo in natura. Le barriere coralline, giardini sommersi, ogni giorno subiscono pesanti attacchi: il 70% delle barriere oggi è a rischio a causa dell'innalzamento della temperatura del pianeta che ha provocato in alcune aree lo sbiancamento [illegible] corallo, ma anche per [illegible] turismo irresponsabile, non rispettoso dell'ambiente.

I coralli «nati in cattività» si possono ammirare nelle vasche tropicali delle Molucche e del Mar Rosso. [illegible] in futuro i visitatori potranno assistere all'inserimento di nuovi esemplari nella grande [illegible] della laguna [illegible] Madagascar, per completare un angolo di paradiso tropicale. [illegible] ripr[illegible] attraverso [illegible] potatura di parti dell'animale per creare nuovi individui. Nel corso del 2003 l'Acquario attiverà il Centro nazionale informazione aree marine protette, realizzato [illegible] collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Liguria. Il governo ha infatti individuato nella struttura genovese il palcoscenico ideale per raggiungere il pubblico più vasto possibile per contribuire alla promozione e condivisione del sistema nazionale [illegible] aree marine protette.

Scopi del Centro, mettere in evidenza i vantaggi, in fatto di conservazione e salvaguardia degli ecosistemi, che può dare l'istituzione di un'area protetta, e spingere i visitatori a volerne sapere di più, aumentando la responsabilizzazione di ciascuno di [illegible] Uno spazio dedicato al «parco del mese» [illegible] a disposizione degli enti gestori dei parchi italiani che potranno promuovere la loro attività presso i visitatori dell'Acquario. [a. p.]

IN CIFRE

Tutte le cifre del [illegible]

[illegible] Le [illegible] espositive dell'Acquario sono 71, 5 delle quali disposte [illegible] due livelli, 200 quelle di ambientamento e cura. La struttura è lunga 330 metri per 70 mila metri quadrati di superficie espositiva, di cui 500 [illegible] alla ricostruzione [illegible] foresta malgascia e 50 alla [illegible] tattile. Gli animali ospitati sono 6000, di 600 specie diverse. Le specie vegetali sono 200. Il vertebrato più piccolo, la Mantella dorata, misura 2 centimetri, ma l'animale più piccolo [illegible] il polpo della Medusa quadrifoglio, di appena 5 millimetri. Il più grande è un delfino Tursiope di 2 metri [illegible] m[illegible]. Ogni anno gli animali [illegible] 20 tonnellate di cibo, tra cui in particolare 54 chili la settimana solo di insalata fresca. All'Acquario lavorano [illegible] 250 persone. Il 50% dei visitatori proviene dal Nord Ovest, la Liguria inoltre con il 14%. Nord Est, Centro e Sud raggiungono ciascuno il 15%. Gli stranieri sono il 6%. I pernottamenti dei visitatori in hotel genovesi sono circa 50 mila, per un indotto di 2 milioni e mezzo di euro. [illegible] spese turistiche in esercizi commerciali, attività culturali e di servizio sono stimate in 29 milioni, di cui un milione riferito ai visitatori genovesi del Porto Antico e 28 al pubblico non genovese presente in città. [a. p.]

Da eredità delle Colombiane ad attrazione-cult di Genova

GENOVA

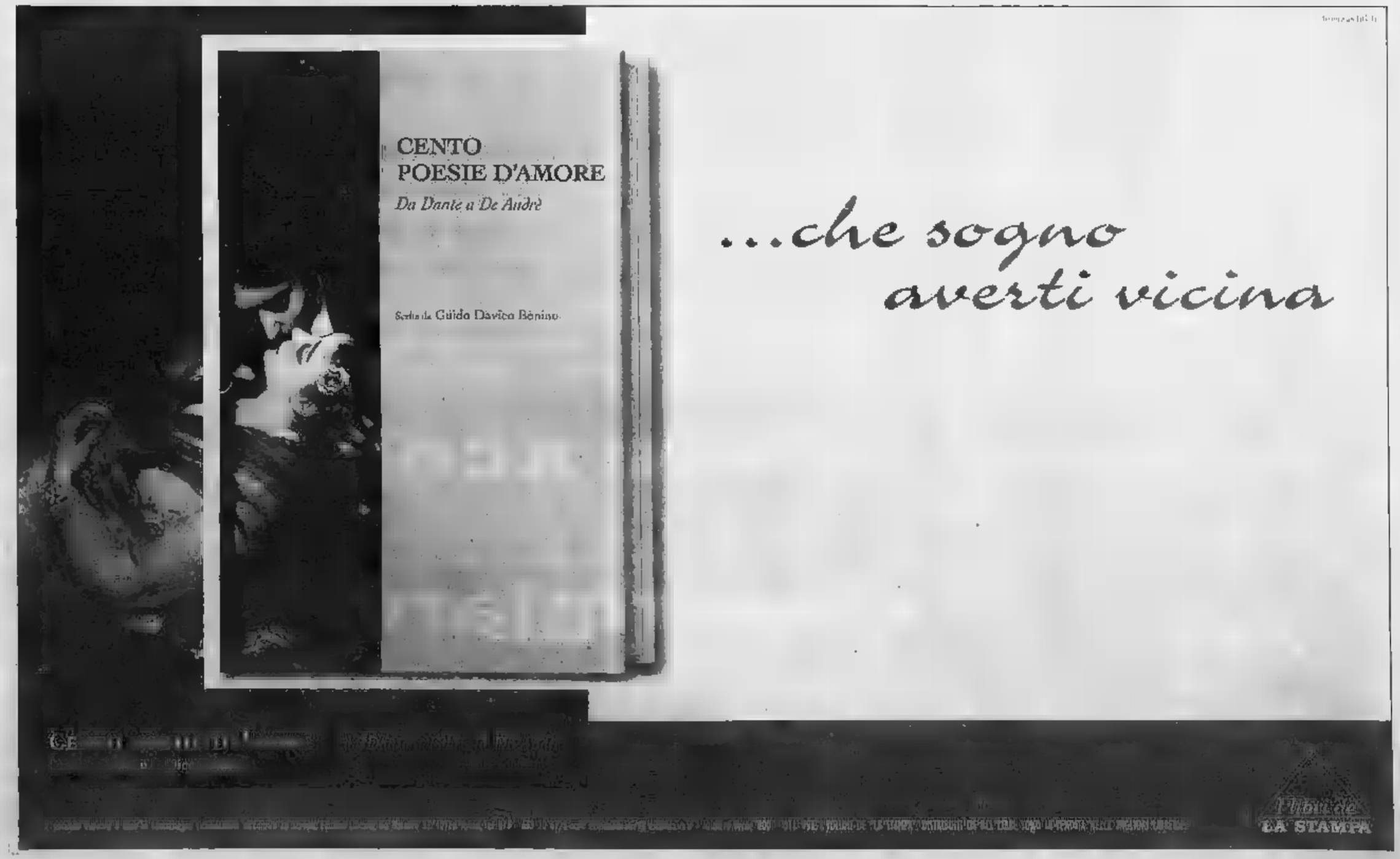
L'Acquario di Genova fu costruito in [illegible] dell'Expo '92 dall'architetto Renzo Piano per la parte esterna, e dallo statunitense Peter Chermayeff per la parte interna, una vera rivoluzione in fatto di concezione espositiva, con il visitatore di fatto immerso in un ambiente sottomarino, sfiorato dai pesci e [illegible] lungo le barriere di vetro. La struttura [illegible] di proprietà del Comune, la gestione e lo sviluppo affidati alla gestione privata [illegible] Costa Edutainment Spa. Attorno all'Acquario, per la valorizzazione del Porto Antico, sono [illegible] la Città [illegible] Bambini, la Biblioteca De Amicis, il Padiglione del Mare e della navigazione, il Museo nazionale dell'Antartide.

In dieci anni [illegible] vita, tante [illegible] proposte e gli eventi. Nell'ottobre del '93 [illegible] esposta una coppia di delfini nella vasca oceanica a cielo aperto da un milione e mezzo di litri d'acqua. Nel settembre [illegible] nasce [illegible] piccola delfina, chiamata Cleo dopo una [illegible] da parte del pubblico. Nell'ottobre dello stesso anno arriva una tartaruga Chelonia mydas, [illegible] nell'atollo maldiviano di Ari e portata illegalmente [illegible] Italia da un turista che poi, resosi conto di non poterla più tenere nell'acquario di casa, l'aveva affidata a strutture più adeguate. Impossibile riportarla alle Maldive per le difficoltà burocratiche, la tartaruga viene alloggiata permanentemente nelle acque della vasca della barriera corallina. [illegible] non a casa, almeno in un ambiente molto simile. Nel novembre del [illegible] arriva lo squalo toro.

Nel '95 Riccardo Jesu e Giovanni Schimmenti, biologi dell'Acquario, organizzano una spedizione scientifica in Madagascar, scoprendo una [illegible] specie di camaleonte, chiamata Furcifer nicosiai in omaggio all'ultimo ambasciatore italiano [illegible] Madagascar, Guido Nicosia, sostenitore della spedizione di ricerca. Nel '99 la struttura si amplia grazie al collegamento e alla ristrutturazione dela Nave Blu: 2700 [illegible] quadrati dedicati alla biodiversità, con [illegible] [illegible] foresta malgascia. Nel giugno '99 [illegible] uccido di foca Gioffo. Nell'estate 2000 arrivano le meduse Chrysaora, antichissimi organismi. In settembre Nave Blu si arricchisce di 9 cuccioli di coccodrillo del Nilo.

Nuova nascita nel luglio 2001: con un parto cesareo una Phoca vitulina [illegible] alla luce Penelope. Nel gennaio 2002 nella ricostru[illegible] foresta pluviale vengono inseriti venti colibrì, dai quali nell'ottobre 2002 sono [illegible] due pulcini, evento [illegible].

Ancora un fiocco azzurro l'agosto scorso: Bonnie, [illegible] [illegible] di Cleo; [illegible] alla luce senza complicazioni un cucciolo, questa volta maschio, che gode perfetta salute. [a. p.]



Soluzioni innovative per le aziende agricole e turistiche

Riscaldare serre e alberghi

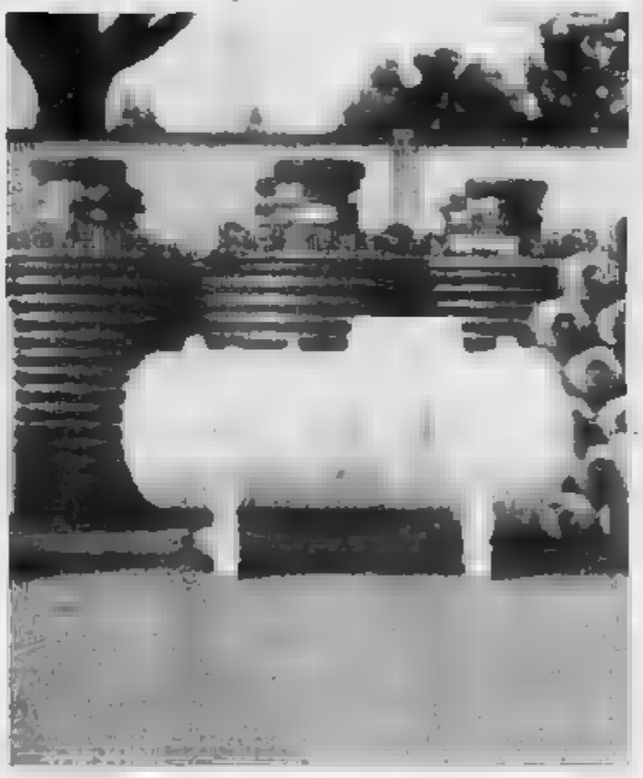
I professionisti del calore in Riviera

I professionisti del calore [illegible] tanti e da sempre all'avanguardia sia per le svariate opportunità che garantiscono al cliente sia sul fronte di quella ricerca del risparmio che, supportata dalla qualità, è requisito fondamentale [illegible] un'imprenditoria concreta e dinamica.

L'ultima [illegible] la «Unogas», un'azienda regionale (e in espansione in Piemonte e alta Toscana) che sul fronte del riscaldamento si è rivelata in prima linea in vista della liberalizzazione del mercato. La novità dell'inverno 2002/2003 è rappresentata dal «servizio a regia», dedicato in particolare al comparto del riscaldamento centralizzato, che permette agli utenti (soprattutto condomini) di pagare soltanto per il carburante realmente consumato.

[illegible] la carrellata delle aziende [illegible] Ponente, alcune delle quali storicamente sul mercato, è davvero lungo. Il pregio degli operatori è anche quello di operare sull'intero territorio della provincia di Savona rappresentando un importante valore aggiunto soprattutto per le realtà dell'entroterra.

E' il caso della Badano Gas, certificata Iso 9002, concessionaria Erg di combustibili e prodotti da riscaldamento. La sua attività spazia dall'accensione di impianti termici e posa in opera di serbatoi gas gratuiti, installazione bomboloni GPL, impianti termici centralizzati, manutenzione impianti, impianti di riscaldamento. Nella sua sede di via Peagna [illegible] a Pietra Ligure si trovano combustibile liquido, gasolio ecologico, impianto riscaldamento, prodotti petroliferi, contabilizzazione calore, impianti a gas, olio combustibile, serbatoi gpl. Tra i servizi offerti la costruzione centrale termica, la pulizia serbatoi, l'installazione bomboloni gpl.



A Celle Ligure, sulla via per Sanda al 122, opera invece la «A. Pertino», anche lei concessionaria Erg. Accanto alla commercializzazione di prodotti petroliferi c'è la gestione e l'ottimizzazione degli impianti termici, la fornitura gas Gpl ad uso domestico e riscaldamento con forniture di serbatoi in comodato gratuito.

Da considerare che in provincia di Savona gli impianti di riscaldamento non interessano soltanto il comparto delle abitazioni di uso civile ma anche il settore, non meno importante, dell'economia. Nonostante la storica convinzione, supportata dalla statistica, che gli inverni continuino ad essere particolarmente miti, le principali risorse delle province di Imperia e di Savona si affidano infatti alla caldaia come unico strategico e privilegiato supporto per superare i mesi in cui la colonnina di mercurio è destinata, naturalmente, a scendere.

[illegible] del comparto floricolo e di quello legato alle strutture ricettive e turistiche. Insomma, serre e alberghi devono essere sempre tenuti alla giusta temperatura: le prime per garantire il miglior raccolto possibile, i secondi per mantenere alto il livello dell'ospitalità dei turisti che tra dicembre e febbraio cercano sul litorale il riscaldamento naturale del sole [illegible] che alla [illegible] non disdegnano il calore di un termosifone. I motivi [illegible] chiaramente diversi ma si tratta di imperativi categorici per consentire un funzionamento ottimale dei due comparti che, da soli, rappresentano circa il cinquanta per cento dell'economia rivierasca.

A. PERTINO

ERG COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

GESTIONE/OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI

FORNITURE GAS G.P.L. USO DOMESTICO E RISCALDAMENTO CON FORNITURE SERBATOI IN COMODATO GRATUITO

numero verde 800-010731

Tel. 019.990854 - 993138 - Fax 019.990855

CELLE LIGURE - Via Sanda 122

www.paginegialle.it/a.pertino - E.mail: a_pertino@yahoo.it

BADANO GAS s.r.l.

Certificazione ISO 9002

CONCESSIONARIO CARBURANTI E COMBUSTIBILI

SERVIZIO RISCALDAMENTO

FORNITURE GAS GPL CON AUTOBOTTE PER RISCALDAMENTO CON INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1000 A 10.000 LITRI IN COMODATO GRATUITO

SERVIZIO LETTURA CONTATORI PER FATTURAZIONE CONSUMI INDIVIDUALI

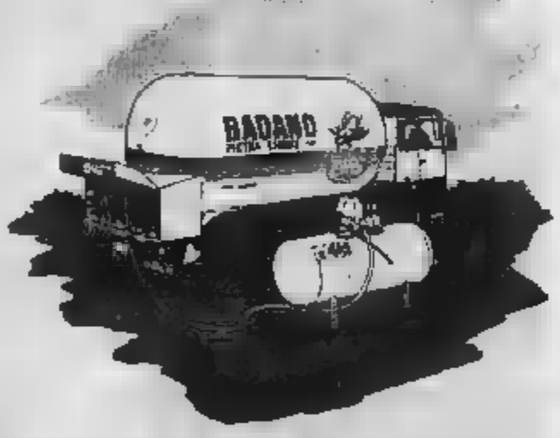
PIETRA LIGURE VIA PEAGNE, 27

Tel. 019.616562/3

Fax 019.615939

www.paginegialle.it/badano

E-mail:dibadano@tin.it



Adesso potete scegliere..

Il GRUPPO UNOGAS, la nuova Compagnia per il gas metano, propone con il proprio contratto di fornitura sicuro risparmio e maggiori servizi a tutti i condomini con riscaldamento centralizzato

di risparmiare.

unogas

PER INFORMAZIONI UNOGAS SERVIZIO NUOVI ABBONATI

tel. 010 72 61 529 - fax 010 72 00 631

OPPURE INVIATE UNA E-MAIL A unogas@unogas.it

GRUPPO UNOGAS

LA MINORANZA DI ALASSIO ALL'ATTACCO DOPO LA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL CASO DEGLI ALBERGHI

«Sindaco e giunta devono dimettersi»

Ma Forza Italia ribadisce: piena fiducia all'amministrazione

Massimo Boero

ALASSIO

Il giorno dopo la notizia che il sindaco e la giunta di Alassio sono finiti nel registro degli indagati in merito alla vicenda delle trasformazioni alberghiere e dell'edilizia convenzionata, tengono banco le reazioni da parte di amministratori ed altri esponenti politici cittadini. La città si interroga sull'ipotesi di accusa (abuso d'ufficio) in attesa che l'indagine della procura venga portata a termine e che proseguano gli interrogatori. Nel frattempo mentre nelle settimane scorse si era parlato della sistemazione di alcune deleghe in funzione di una maggiore operatività, ora viene smentito da più parti qualsiasi rimpasto.

«Rispetto molto il lavoro della magistratura e sono fiducioso. Penso che al momento non ci resti che aspettare l'evolversi della situazione, [illegible] tutto quello che sta succedendo perché ricade inevitabilmente sulla popolazione. Io ho sempre contestato al sindaco un [illegible] atteggiamento di presuntuosità ed arroganza», ha commentato Carlo Vallega, capogruppo consiliare [illegible] La Vespa. «La magistratura ha l'obbligo di condurre fino al fondo la sua indagine, partita da alcuni esposti. Mi auguro che in Comune possa tornare al più presto la serenità. In questo momento la città ed i cittadini hanno bisogno di tranquillità amministrativa», ha detto Carlo Tomagnini, in passato assessore al turismo ed ora esponente della minoranza, appartenente al gruppo consiliare La Vespa.

Il consigliere Carlo Tomagnini

«E' difficile entrare nell'ottica [illegible] che sta succedendo prima che l'indagine, con i suoi interrogatori, abbia compiuto il [illegible] corso. E' forse il momento meno opportuno per fare commenti. Bisogna affrontare il tutto con serenità. In generale ritengo che sia sempre più difficile amministrare. Ci vuole sempre più cautela. Sono fiducioso [illegible] la questione si possa risolvere al più presto perché ho piena fiducia sull'operato del [illegible] e della giunta e sulla loro buona fede. Spero si possa tornare rapidamente alla normalità», ha spiegato Silvano Montaldo, coordinatore del collegio 2 provinciale di Forza Italia. E' invece un «no comment» piuttosto prevedibile quello che viene dall'assessore ai lavori pubblici di Alassio Domenico Giraldi, che assieme agli altri componenti [illegible] giunta sarà ascoltato martedì a Savona per difendere la sua posizione.

«Per un caso o un altro mi aspettavo che i nodi venissero prima o poi al pettine. L'immagine che continua ad avere è quella di un'amministrazione troppo "allegra", che privilegia l'interesse privato rispetto a quello pubblico. Prima o poi sarebbe capitato quello che sta succedendo», ha detto l'ex sindaco Roberto Avogadro, portavoce del nuovo movimento Città del sole.

Infine, tirando in [illegible] l'attuale e la precedente giunta, ritenute responsabili dello «scandalo delle trasformazioni alberghiere» la sezione dei Ds di Alassio ha chiesto tramite un comunicato-manifesto «che sindaco e giunta diano le dimissioni subito, prima che sia troppo tardi per il destino del nostro Comune».

In principio fu un esposto

Il caso degli alloggi «convenzionati» finisce sulla scrivania del magistrato

SAVONA

Il «caso alberghi» ad Alassio nasce anzitutto in consiglio comunale, dai banchi dell'opposizione.

E' il consigliere Angelo Iebole [illegible] Vespa) a sollevare perplessità sulle trasformazioni e corrispondenti ristrutturazioni di alberghi. Anzi, ex alberghi. Un patrimonio immobiliare di gran valore, una schiera di potenziali condomini [illegible] milioni al metro quadro.

Nell'assise cittadina non vengono soltanto prese in considerazioni le trasformazioni, ma anche le convenzioni tra costruttori e Comune, quelle che prevedono una quota di volumi da destinare all'edilizia convenzionata (conditio sine qua non per trasformare il 100% di un albergo in condominio), il meccanismo delle assegnazioni [illegible] questi alloggi convenzionati e l'attività di controllo del Comune affinché i termini convenuti trovino giusta applicazione tra privati.

La cosa però finisce lì, con qualche polemica e qualche strascico. Non se ne parla più in Consiglio. Almeno finché non scoppia la «bugna». E sì, perché il passo successivo vede chiamare in causa direttamente la magistratura. Lo fanno due alassini [illegible] che si fanno avanti per acquistare a prezzo agevolato un alloggio (4 milioni a [illegible] quadro) e si sentono rispondere dai costruttori-proprietari degli immobili che [illegible] c'è alcun obbligo di vendere». Dunque, quella quota di edilizia convenzionata deve intendersi come virtuale?

I due alassini non ci stanno. Si rivolgono al Comune. «E' vero che non hanno l'obbligo di vendere?» domandano. E' vero, è proprio così, si sentono rispondere. Da qui, l'esposto, che arriva [illegible] sulla scrivania [illegible] sostituto procuratore Alessandro Boglione, il quale dà avvio alle indagini, affidate al nucleo di polizia giudiziaria della Provincia presso la p[illegible].

E' la volta delle acquisizioni di documenti. Quindi delle prime «audizioni», che vedono direttamente ad Alassio il procuratore capo Vincenzo Scolastico con Boglione. Sentono l'ingegnere capo, il geometra, il segretario comunale.

Le acquisizioni [illegible] testimonianze e di documentazioni proseguono anche a palazzo [illegible] Giustizia, dove intanto si [illegible] preparando la seconda fase dell'inchiesta. In principio le indagini erano contro ignoti, ora sono diventate contro noti: i [illegible] e l'altroieri la prima pioggia di avvisi di garanzia. Al sindaco e alla sua giunta. [f. poz.]

L'ex sindaco Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Concessioni edilizie slitta processo a Viveri

Per un vizio di notifica è slittato al 15 gennaio il processo che vede Angelo Viveri, l'ex sindaco di Albenga, accusato di abuso d'ufficio per aver rilasciato concessioni edilizie ritenute irregolari, a danno secondo il pm della comunità. Coimputato è Vincenzo Gatto, ex dirigente dell'Urbanistica del comune di Albenga. [m. bz.]

FINALE L.

Incendio ad un autocarro ieri disagi sull'A10

Un [illegible] ha preso fuoco ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori all'altezza dell'uscita del casello autostradale di Finale Ligure. Subito [illegible] sono formate lunghe code di auto che hanno provocato potevoli rallentamenti nel traffico. [r. sr.]

PIETRA L.

Per una fuga di gas allarme sull'Aurelia

Una fuga di gas ha interessato la [illegible] scorsa un palazzo sull'Aurelia, all'altezza di Pietra Ligure. Sul posto sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e i tecnici della società che distribuisce il gas metano. Dopo vari controlli è stato escluso che [illegible] strutture siano state danneggiate dalle fiamme. [r. sr.]

[illegible] S.S.

Farmacia e Comune per i terremotati

Sottoscrizione pro terremotati di S.Giuliano a Borghetto. Il [illegible]e e l'Azienda farmaceutica comunale hanno versato ciascuno 2500 euro sul conto corrente numero 1630 presso la Banca Popolare agenzia [illegible] Borghetto. I cittadini possono versare [illegible] questo conto che sarà utilizzato per forniture scolastiche nella nuova scuola. [a. r.]

FINALE L.

Chi[illegible] al traffico via XXV Aprile

Chiusura al traffico di via XXV Aprile a Finale Ligure nel tratto compreso fra [illegible] civico 19 [illegible] la confluenza di via [illegible] Pineta. Sono previsti lavori di pallificazione. La polizia municipale ha predisposto percorsi alternativi e nuove soluzioni viarie provvisorie nella zona. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Bilancio positivo per l'area camper

Circa 60 mila euro d'incasso da gennaio [illegible] ottobre. E' il bilancio dell'attività dell'area camper attrezzata (40 posti) realizzata dal Comune di Borghetto e gestita da una cooperativa sociale. «Un risultato eccezionale», sottolinea il sindaco Franco Malpangotto. [a. r.]

E DOPO LE POLEMICHE [illegible] UNO STUDENTE DISADATTATO A PIETRA ARRIVANO NUOVI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Un ricorso contro il preside dell'Issel

Azione dei genitori per la «maximulta» agli studenti

Augusto Rembado

E' già pronto il ricorso dei genitori [illegible] la circolare del preside del liceo scientifico Issel [illegible] Finale che ha multato (quasi [illegible] milioni di vecchie lire) i 190 studenti che frequentano [illegible] succursale di [illegible] Torino. Il preside, Luigi Vassallo, applicando il regolamento interno della scuola, ha voluto [illegible] l'altro punire tutti i ragazzi per le scritte con le quali, in questi anni, sono stati sporcati i muri della succursale. Saranno invece incrementate le [illegible] di [illegible]tegno nelle scuole medie ex Martini di Pietra dopo il recente caso di un portatore di «disagio» per la presenza [illegible] quale due genitori avevano trasferito i loro figli in un'altra scuola.

[illegible] FINALE Si legge nel ricorso: «il preside [illegible] preso un provvedimento illegittimo per eccesso di potere avendo usato il [illegible] stesso potere discrezionale per com[illegible] una sanzione [illegible] al fine di educare gli alunni al rispetto dei beni propri ed altrui [illegible] per evitare possibili richieste di risarcimento danni nei confronti di colui (lo stesso preside) che è (ex articolo 2048 del codice civile), responsabile del danno eventualmente cagionato». Secondo i genitori il preside ha inoltre «travisato ed erroneamente valutato i fatti», esercitato una «disparità di trattamento» ed ha dimostrato «ingiustizia manifesta e vizi di procedimento». Da ieri sono iniziati i consigli di classe. In attesa di una decisione del preside, che trova comunque sostegno nel corpo insegnante Finalese e [illegible] chi vorrebbe proseguire sulla linea dura ma anche chi auspica [illegible] ripensamento» [illegible] ha proposto di ripulire i muri della succursale dove per [illegible] il danno reale è valutato poche centinaia di euro. Forse la scuola (solo il preside?) non «vigila» a sufficienza ma probabilmente anche qualche genitore [illegible] controllo e dovere i comportamenti dei propri figli. Certo quando si è in gruppo e si può nascondere la mano è tutto più facile. Anche imbrattare muri e gettare mozziconi di sigarette dalla f[illegible]. Con tutti i problemi dell'Issel (orari, costi, telecamere o altro) c'è voluta una supermulta per scatenare una polemica senza precedenti nella storia della scuola.

[illegible] PIETRA Riunione in via Oberdan di insegnanti ed operatori legati ai servizi di sostegno. Il Comune pagherà alcune ore di presenza di un insegnante di sostegno. Ma la notizia più importante [illegible] che una fondazione bancaria ha finanziato (oltre 40 milioni di vecchie lire) un progetto della scuola per il sostegno al disagio. Ci saranno insomma più presenze (anche il pomeriggio) in quelle classi in cui esistono soggetti «difficili».

L'alberghiero trionfa a Taggia

[illegible] C'è anche [illegible] studentessa Finalese fra quelle che si sono particolarmente distinte alla recente manifestazione svoltasi ad Arma di Taggia fra gli istituti superiori aderenti all'Associazione europea degli is[illegible] alberghieri e turistici. [illegible] della sezione «animazione turistica» Lara Cavallero, [illegible] anni, iscritta al quinto a[illegible] nella sezione grafici dell'Ipsia-Alberghiero si è infatti classificata al secondo posto assoluto. Ha allestito una progettazione [illegible] animazione turistica per nave da crociera. Ha dovuto sostenere [illegible] prove superando una selezione che comprendeva diversi studenti europei. Complessivamente alla manifestazione hanno partecipato settecentocinquanta allievi provenienti da tutta Europa. «Nonostante il nostro sia un piccolo istituto si [illegible] ben comportato. Questa risultato [illegible] una buona notizia che testimonia [illegible] buon lavoro quotidiano dei nostri docenti che generalmente [illegible] [illegible] riscontro a livello di opinione pubblica», commenta il preside dell'istituto «Migliorini» [illegible] Finalborgo Bruno Testa. Per la verità [illegible] scuola non è nuova ad affermazioni a livello nazionale. [a. r.]

LO STRANIERO PRESO DAI CARABINIERI A PIETRA

Operazione «Reset» arrestato tunisino

SAVONA

Sono salite a dieci le persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Reset» che avrebbe consentito agli investigatori di sgominare un'organizzazione che spacciava eroina, cocaina e hashish nella Riviera di ponente.

L'altra sera è finito in manette un tunisino di 32 anni, Ben Alì Mhoundouba, che [illegible] stato bloccato sulla spiaggia di Pietra Ligure [illegible] vendeva dosi [illegible] droga [illegible] alcuni tossicomani. Ora i ricercati sono cinque, tutti extracomunitari. Due di loro, secondo gli inquirenti, sarebbero all'estero. Gli altri tre, invece, non avrebbero ancora lasciato la provincia.

Intanto [illegible] incominciati gli interrogatori in tribunale. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari ha interrogato Claudio Costamagna, 37 anni, residente a Pietra Ligure, Ramona Biondolillo, 27, abitante a Boissano e il libanese Ahmed Chafil, anche lui residente a Boissano che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. [c. v.]

Il tunisino Ben Alì Mhoundouba

IN VISTA NUOVI INCONTRI

Pausa di riflessione per «risolvere» il caso Ghigliazza

FINALE L. Pausa di riflessione alla «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure in attesa che vengano definite le richiesta per l'acquisto o l'affitto di ramo d'azienda per evitare la messa in liquidazione della società. Le proposte sarebbero diverse, oltre a quelle dell'imprenditore Savonese Piro. Solo con una maggioranza del 75% dei soci potrà però passare il piano di salvataggio che [illegible] presidente del consiglio di amministrazione Battinelli che ieri mattina avrebbe già fatto [illegible] comunicazione formale al tribunale di Savona.

[illegible] state convocate alcune assemblee per le prossime settimane. I sindacati hanno avuto assicurazione che fra pochi giorni saranno pagati gli stipendi ai 70 dipendenti. In assenza di fonti ufficiali restano le tante voci ed indiscrezioni degli ultimi giorni. Sarebbe in atto un ravvicinamento fra i soci divisi e litigiosi in questi mesi. [a. r.]

LA COSTRUZIONE NON TOGLIERA' LA VISUALE AGLI ALTRI EDIFICI. FINALE: DA OGGI LAVORI AL TEATRO SIVORI

Loano ridisegna il Piano del centro storico

Al posto del cinema Perla sorgerà un condominio con appartamenti e uffici

Augusto Rembado

Sarà modificato il Piano del centro storico di Loano per poter far «vedere», anche dal centralissimo corso Europa, lo storico cupolone di San Giovanni Battista. A Finale invece parte il quarto lotto di restauro dello storico teatro Sivori [illegible] la chiusura di piazzetta Milano.

LOANO Una volta demolito l'ex cinema Perla, al posto del quale sorgerà un moderno condominio anche con uffici, qualcuno si è accorto che da Corso Europa [illegible] poteva avere una veduta suggestiva della chiesa di San Giovanni [illegible] palazzo Doria. Da qui l'idea di «modificare in corsa» il posizionamento dei volumi [illegible] nuovo immobile che sarà costruito. L'accordo definitivo è [illegible] raggiunto ieri mattina [illegible] palazzo civico fra Comune e privati. Conferma il sindaco Angelo Vaccarezza: «Non saranno modificati i volumi e nella sostanza gli interventi previsti dal Piano già approvato. Saranno ridefiniti solo i cosiddetti "coni visivi" con un riposizionamento dei volumi edilizi in particolare nell'area dell'ex [illegible] Perla [illegible] nell'area [illegible] deposito acque minerali. Si [illegible] [illegible] una operazione che potrà essere concretizzata in tempi rapidi con una variante urbanistica grazie alla disponibilità dei privati ma anche di Provincia e sovrintendenza. Non credo ci saranno ritardi. I primi lavori riguarderanno infatti le parti interrate che non saranno modificate». Il Piano, attuato da metà degli Anni '90, prevede nuove residenze e vari interventi di interesse pubblico realizzati dai privati. Fra questi un percorso pedonale fra piazzale Cadorna e [illegible] Europa e la nuova pavimentazione di piazza Italia che sarà in seguito chiusa al traffico.

[illegible] FINALE L. Parcheggi vietati da domani, per almeno 250 giorni, in piazzetta Milano a Finale Ligure per la fase più importante [illegible] quarto [illegible] di [illegible] del Teatro Sivori. Sul lato [illegible] ponente dello storico teatro sarà realizzata la nuova ala moderna [illegible] comunque questa zona di piazzetta Milano sarà interdetta ai mezzi perché diventerà sede del cantiere stesso. [illegible] realizzato ex novo un accesso carrabile alla piazzetta, a servizio dei soli residenti, dei proprietari di box e dei mezzi della scuola Mater Misericordia.

«La giunta decida sul Prg»

[illegible] «L'amministrazione comunale deve assumersi le sue responsabilità e dev'essere in grado finalmente di decidere [illegible] nuovo Piano regolatore generale». Flaminio Richeri, capogruppo consigliare di «Finale [illegible] 2000», riporta d'attualità il [illegible] del nuovo strumento urbanistico di Finale Ligure. «La presentazione del Prg è un vero "caso" perché ci dicono, da anni, che sarà presto presentato ma questo non avviene mai. L'amministrazione Cervone affronta con poca autorevolezza i problemi urbanistici come nel caso del Piano di recupero delle cave Ghigliazza. Ci sono operazioni di grande rilievo, oltre alle cave anche quella della Piaggio, che vanno [illegible] con decisione ed equilibio. Sappiamo di ritardi e di scelte, come quella dell'individuazio[illegible] della nuova piscina coperta, che [illegible] pochi condividono», conclude Richeri. A complicare le scelte sul futuro Prg della città le [illegible] e i contrasti che si [illegible] manifestati in questi anni all'interno della maggioranza di centro-sinistra. Divisioni sono trapelate anche dall'interno della stessa componente dei Ds. [a. r.]

MEMORIA STORICA DEI VIGILI URBANI

In pensione l'ultima «guardia» [illegible]

E' andato in pensione Giuseppe Folco l'ultima «guardia» di Pietra Ligure. Con Folco si chiude il ciclo dei componenti del corpo dei vigili urbani che erano stati assunti, 32 anni fa con la qualifica di «guardia». Oggi il comando è composto da una nuova generazione di agenti di polizia municipale. Nella foto un gruppo storico dei vigili pietresi (Folco è il secondo da sinistra). [a. r.]

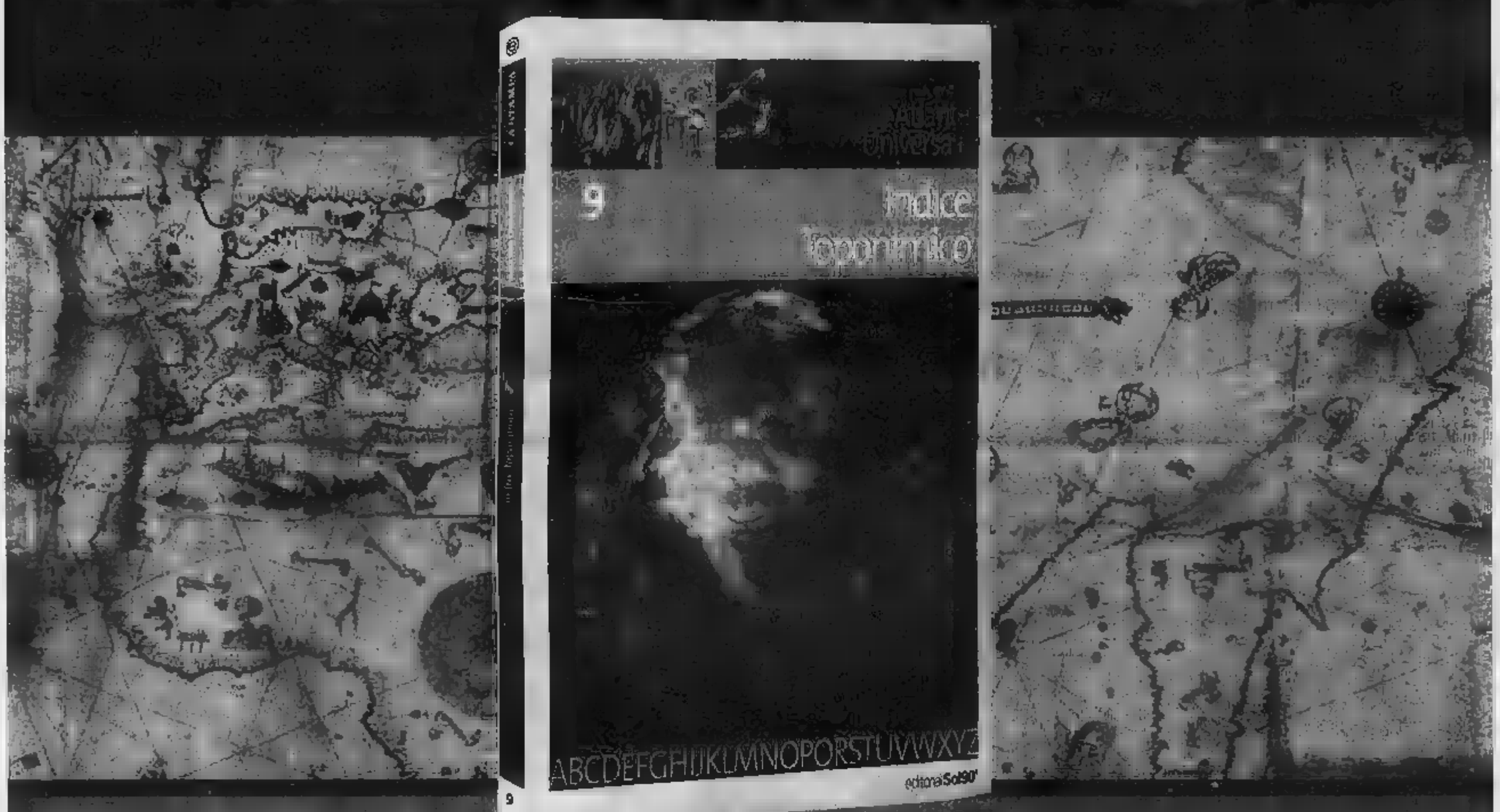
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 256 pagine ciascuno che offre una visione attualizzata del mondo nei suoi aspetti fisico, umano e politico



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*

settembre

settembre

settembre

Asia e

lei Sud, Centrale Antartide

Indice

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.angsy dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00

Gli abbonati, facendone richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine rateazione. Pagando la prima rata di € 45,00 comprensiva delle spese di spedizione

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL CAMPIONE DEL MONDO HA NUOVAMENTE PROVATO LA PEUGEOT IN VISTA DEL RALLY D'INGHILTERRA

Lo show di Valentino a Osiglia «pigiama», caffè, casco e via

reportage

SEMBRA uscito da un fumetto della Marvel il Valentino Rossi che alle 10 del mattino arriva a Osiglia. Normalissimo da far tenerezza quando [illegible] amici [illegible] il papà Graziano [illegible] svegliano, sul sedile posteriore della Bmw station wagon e lui esce fuori stropicciandosi gli occhi, [illegible] vestito che sembra in pigiama. Meraviglioso quando si cambia d'abito, indossa la [illegible] e il [illegible] e si infila nell'abitacolo del suo nuovo destriero. Due o quattro ruote poco importa, Valerossi va sempre forte. E soprattutto [illegible] diverte.

Già alle 9 del [illegible] attorno alla trattoria della Posta di Osiglia c'è una piccola folla. Sul retro la scuderia Grifone ha approntato una [illegible] di paddock. Sotto il gazebo c'è un mini ristorante perché le prove proseguiranno fino a quando farà buio, poco più in là le due macchine: il muletto e la Peugeot 206 Wrc gialla [illegible] azzurra con cui Valentino correrà il Rac, il Rally di Gran Bretagna, ultima prova [illegible] Mondiale. La corsa più bella, ma anche la più impegnativa. Il muletto è una Toyota Celica bianca [illegible] sarà la [illegible] su [illegible] siederà Rossi insieme [illegible] co-pilota Carlo Cassina per la prima ricognizione del percorso. Due chilometri circa, poco sopra Osiglia: ghiaia [illegible] fango [illegible] asciutto, percorso tortuoso [illegible] lento. Niente a che vedere con i tracciati tradizionali del Rac - che si corre nei parchi dei nobili inglesi - ma è l'ideale per prendere confidenza [illegible] l'auto da [illegible] e per stilare le note.

Non c'è [illegible] gente, i giovanissimi sono [illegible] scuola, ma gli appassionati non mancano. Comunque c'è fermento, c'è attesa. Valentino arriva quasi puntuale. Un'ora di ritardo per uno che due giorni prima era in Spagna, martedì [illegible] a Tavullia (Pesaro), ha trascorso la serata con gli amici e alle 4,30 ha imboccato l'autostrada, è normale. Un applauso accoglie la Bmw rossa guidata da Graziano Rossi, il padre, anche lui con i motori nel dna (in passato ha corso nel motomondiale), e due amici tra cui l'insaparabile Alessio Salucci, per tutti Uccio. Non manca [illegible] Uccio, sembra il clone di Valentino. E lui lo porta con sè in giro per il mondo. Anche a Osiglia.

Escono tutti dall'auto, ma Valentino resta dentro. Dorme tra due guanciali e non è un modo di dire. Ci vogliono dieci minuti buoni per tirarlo fuori dalla macchina, [illegible] quando esce sembra che vada disperatamente a caccia del primo caffé mattutino per svegliarsi. Risponde agli applausi con un saluto abbozzato, ma prima di sparire per andarsi a cambiare, salta fuori il carattere di chi ha i motori nel [illegible]. La macchina è [illegible] calamita e lui - quasi in pigiama - salta sulla Toyota, la osserva, cerca di carpirne i segreti come chi sa di avere la dote di imparare in fretta.

La Peugeot 206 Wrc «spazzola» in controsterzo sul tracciato di Osiglia

Rispunto dopo una mezzoretta. Tuta gialla e blu con i loghi dei Peugeot, Michelin e Grifone ben in vista. Il casco [illegible] quello classico con la luna e il sole, ma non è integrale. La prima prova [illegible] a bordo della Celica-muletto, serve [illegible] prendere confidenza con la pista e con le «note» che il navigatore Cassina (grande esperienza, ha corso nel Mondiale con Miki Biasion) gli ripeterà ossessivamente in cuffia.

Dalle moto al rally [illegible] salto [illegible] grande. [illegible] Valentino è un campione, un talento cristallino. Da uno sport individuale deve passare [illegible] alla simbiosi con il suo co-pilota, dalle due ruote alle quattro su cui [illegible] scaricano i 320 cavalli di potenza del motore Peugeot. E' il momento più atteso. La 206 Wrc romba e scoppietta, il fischio della turbina è inconfondibile. Si parte. «Due sinistra, cinque destra, dosso, due sinistra in quattro destra, stringe». Si va avanti per otto passaggi, poi la pausa.

Valentino riceve la visita di Luigi Tabaton, rallista di punta negli Anni Sessanta, anche al Montecarlo e al Sanremo. C'è anche il figlio Fabrizio, [illegible] campione europeo e oggi team manager della Grifone. «Ci vogliono personaggi come lui in questo mondo - dice Luigi Tabaton - [illegible]o la gente allo sport. E' [illegible] campione anche [illegible] bisogna dargli tempo, le auto non sono come le moto». Maurizio Ferrecchi, intanto, gli ha dato la [illegible] macchina per [illegible] il Rac. Il rallista di Millesimo è sempre presente [illegible] prodigo di consigli: «Deve affinarsi ma è bravo, in Inghilterra deve puntare ad arrivare in fondo, anche se la gente si aspetta che lui faccia come nel motociclismo. Ma qui è difficile arrivare [illegible] vincere. Ci vuole del tempo». L'ultima parola a Rino Buschiazzo, rallie consultant del Grifone, [illegible] passato indimenticato nell'officina savonese di Nello Riccardi: «La difficoltà maggiore per Valentino sarà quella di non correre da solo ma credere e affidarsi completamente a quello che gli dice il navigatore. Questi test servono a capire la macchina, a controllare il [illegible] comportamento. 'Siamo sicuri che farà [illegible] grande rally. Molti gli arriveranno davanti ma [illegible] è importante. Per lui è una grande esperienza e si diverte». Oggi si replica. Ore 8, località Acquafredda.

Le ultime indicazioni del meccanico prima dell'inizio della prova per Valentino Rossi (al centro) mentre il co-pilota Carlo Cassina osserva

Prime prove timide, meglio dopo pranzo

Il supporto del Rally club Millesimo, oggi si replica ad Acquafredda

Valentino con Luigi Tabaton, campione Anni '60 (in alto) e la Celica usata come muletto

Valentino Rossi firma decine di autografi prima di provare la sua Peugeot 206

[illegible] Camolirano

OSIGLIA

Entusiasmante Valentino. Il dottor Rossi non delude le centinaia [illegible] fans che hanno sopportato di buon grado il freddo che aleggiava [illegible] alture di Osiglia pur di strappare [illegible] un autografo e scattare una foto al proprio idolo. Dopo [illegible] inizio mattutino in sordino, con [illegible] Valentino Rossi decisamente sottotono, sia nella grinta con cui ha affrontato [illegible] tracciato, sia nella consueta piacevole simpatia di fronte agli ammiratori che, tenuti a bada [illegible] carabinieri si sono accalcati lungo il «campo base» installato nello spiazzo adiacente il ristorante La Posta. Il Vale nazionale, nel pomeriggio, supportato [illegible] un attentissimo Carlo Cassina, navigatore due volte mondiale, e confortato dal pubblico [illegible] che si è ingrossato lungo i tornanti dello [illegible] che da Osiglia porta a Rio Freddo, ha dato il meglio di sé.

Il tracciato scelto dai responsabili del team Grifone [illegible] indicazione del Rally Club Millesimo che, come al solito, [illegible] offerto un ottimo [illegible] supporto organizzativo, non [illegible] certo dei più semplici: uno sconnesso sterrato molto duro misto a ghiaia, con impegnativi tornantoni che [illegible] [illegible] parte aveva il pregio di essere abbastanza lento (lento per una Peugeout [illegible] Wrc da 320 CV) e guidato, proprio per offrire a Valentino la possibilità di prendere maggiore confidenza con l'auto e con le note, dall'altra parte [illegible] appunto, davvero impegnativo. E nella prima sezione [illegible] di prove, circa 2 km per otto giri «andata e ritorno», Valentino un po' ha sofferto. Poi, però, il dottor Rossi ha preso confidenza, [illegible] la sua Peugeout ha davvero iniziato a ruggire sino a pomeriggio [illegible] inoltrato, quando una piccola «toccata» con la rottura di un faro, ed il sopraggiungere del buio hanno [illegible] posto fine al primo giorno di test. Oggi, [illegible] partenza intorno alle [illegible] del mattino, le prove, che proseguiranno anche per tutto il pomeriggio, si sposteranno ad Acquafredda, frazione di Millesimo. La strada scelta è quella che dalla provinciale per Calizzano si inerpica verso Biestro. Anche in questo caso, a meno di cambiamenti dopo gli ultimi sopralluoghi, il test si inizierà subito dopo il tratto asfaltato. Prova completamente diversa, più stretta della precedente, [illegible] anche notevolmente più veloce, [illegible] un fondo sempre in sterrato, ma molto meno rovinato e più compatto. [m. ca.]

LA GIUNTA CONCORDA INIZIATIVE CON LA CONFESERCENTI

Cairo, piazza della Vittoria sarà liberata dall'«assedio»

CAIRO M.

[illegible] Comune risponde finalmente soddisfacenti». Questo il commento della delegazione di commercianti cairesi, guidata dalla Confesercenti, che ha incontrato il sindaco, Osvaldo Chebello. Al centro [illegible] confronto, la situazione del cantiere di piazza della Vittoria e le azioni [illegible] sostegno del commercio cairese penalizzato dalla telenovela dei parcheggi sotterranei.

Dice il vice segretario provinciale [illegible] Confesercenti, Giorgio Barisone, ricordando [illegible] questa sera, alle ore 21, in Comune, vi sarà un'assemblea pubblica appunto per relazionare sull'incontro dell'altro ieri: «Il primo dato positivo, dopo tante polemiche ed un certo immobilismo, è la disponi[illegible] dimostrata dalla giunta che ha praticamente accolto l'80% delle nostre richieste. Nello specifico, sarà stabilizzata l'interconnessione fra via Roma e corso di Vittorio, così come già nei prossimi giorni si attuerà lo spostamento della recinzione del cantiere in modo da dare più respiro ai negozi "assediati". A breve si interverrà anche sul parcheggio dell'ex caserma alpini, recuperando una ventina [illegible] nuovi posti auto, installando punti luce e migliorando lo scarico delle acque. Come già anticipato [illegible] delegazione della Confcommercio, si instaurerà poi uno zona disco di due ore al centro dalla piazza Garibaldi e XX Settembre».

E circa la possibilità di ridurre le tasse comunali, Barione ribadisce: «Ci è stata consegnato il parere dell'avvocato Gerbi che ritiene impossibile una diminuzione delle tasse comunali, al quale, però, contrapponiamo la completa documentazione [illegible] quanto avvenuto per una situazione molto simile [illegible] Torino, con la decisione di esentare i commercianti penalizzati dal [illegible] da Cosap, Tarsu [illegible] Cimp». [m. ca.]

PER I 78 LAVORATORI IN ESUBERO NELLA FABBRIDA DI ALTARE CASSA INTEGRAZIONE ANZICHE' MOBILITA'

Ex Rolam, si allontana lo spettro dei licenziamenti

L'azienda verifica le possibilità di usufruire degli aiuti governativi per la crisi dell'auto

ALTARE

Si apre uno spiraglio nella vicenda della Intier-Rolam. L'azienda, nell'incontro di ieri all'Unione Industriali, si è dichiarata disponibile a verificare se, in base al maxi-emendamento alla Finanziaria, potrà usufruire dei sostegni previsti per la crisi del settore auto.

In quel caso, per i 78 [illegible] 210 lavoratori dello stabilimento metalmeccanico, invece del ricorso [illegible] liste [illegible] mobilità potrebbero essere avviate le procedure di [illegible] integrazione [illegible] altri strumenti sempre atti ad evitare il licenziamento. Un risultato che, i delegati sindacali, definiscono «positivo», anche se naturalmente prima di [illegible] vittoria» si dovranno attendere circa due settimane, tempo che la direzione della fabbrica ha indicato per esaminare nei dettagli la situazione.

Osserva Max Pagletti della Cisl: «La disponibilità dimostrata dall'azienda è il risultato della lotta dei lavoratori per un obiettivo, quello appunto di poter usufruire di aiuti governativi relativi alla crisi del settore auto, [illegible] cui sindacato e dipendenti hanno sempre creduto».

Risultato che oggi verrà illustrato ai lavoratori nel corso [illegible] un'assemblea. Nel frattempo verranno presi contatti anche con Regione, Amministrazione provinciale, sindaci della Val Bormida e parlamentari savonesi che, congiuntamente, [illegible] chiesto alla direzione dello stabilimento [illegible] sospensione delle procedure per la mobilità, l'attivazione della cassa integrazione e un incontro con i vertici della multinazionale canadese. Un fronte compatto che ora [illegible] il pronunciamento dell'azienda previsto nella seconda [illegible] di questo mese.

Non meglio definita rimane, tuttavia, la questione del trasferimento della produzione di cavi in una fabbrica della Polonia, operazione da cui appunto era scaturito l'esubero dei [illegible] dipendenti. [illegible] l'attenzione ora è pun[illegible] sulla decisione dell'azienda in merito ai sostegni previsti dal maxi emendamento.

Dicono ancora al sindacato: [illegible] sarà positiva, allora ci impegneremo immediatamente per attivare tutti i canali per accedere agli aiuti governativi, altrimenti sin d'ora siamo pronti a proseguire nella mobilitazione che da settimane [illegible] protagonisti i lavoratori». Proprio ieri, si è concluso lo sciopero a scacchiera, un'ora al termine di ogni turno. [l. b.]

[illegible] TRAFFICO PESANTE NEL CENTRO DI CAIRO

La [illegible] strada del Mulino

[illegible] Si esaminerà l'accordo [illegible] programma [illegible] l'Amministrazione provinciale [illegible] il terzo lotto dei lavori di realizzazione della «bretella» del Mulino, nel [illegible] del Consiglio comunale di domani sera. Con l'approvazione dell'accordo, dunque, si potrà dare il via alla nuova tranche per il completamento [illegible] tracciato che servirà la [illegible] artigianale [illegible] paese [illegible] permetterà di alleggerire [illegible] traffico, [illegible] particolar quello pesante, nel centro abitato. [illegible] progetto che garantirà collegamenti più veloci e garantendo un sevizio più adeguate alle attività produttive. [illegible] corso del Consiglio, inoltre, [illegible] approverà il [illegible] regolamento inerente l'acquedotto, e la convenzione tra i Comuni per [illegible] gestione dei servizi che comportano l'impiego della polizia municipale. La convenzione verrà [illegible] al 31 dicembre 2003. [l. b.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Dego, allo studio un centro ricreativo per gli [illegible]

DEGO. Sono Tre gli interventi che caratterizzano [illegible] Piano triennale delle opere pubbliche redatto dalla giunta guidata dal sindaco Sergio Gallo. Il primo, per [illegible] spesa di 221 mila [illegible] è il completamento del Centro polifunzionale di piazza Campo Sportivo. Il centro [illegible] sarà affidato a Pro Loco [illegible] Croce Bianca ed inizierà l'attività come centro diurno ricreativo per anziani. Previsti, inoltre, 103 mila euro per la sistemazione delle strade comunali e 435 [illegible] euro per il rifacimento della rete fognaria.

Lavori che si [illegible] ad [illegible] giungere [illegible] quelli già programmati per l'anno prossimo: 51 mila euro per la sistemazione dell'acquedotto, 25 mila per la palestra comunale, altri 25 mila per interventi nel cimitero, 131 mila per lavori [illegible] adeguamento alle scuole medie [illegible] 105 mila euro per la scuola elementare. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 010-854527.
Giovanna la pazza.
Ore 15,20-17,40-20-22,30. €7,00-5,00

1. Tel. 010-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 010-825.714.
Il pianista.
Or.: 15-19-22.
€7,00-5,00.

3. Tel 010-825.714.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€7,00-5,00.

Tel. 010-820.503.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€7,00-5,00

JOLLY. Tel. 010-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15, 22,30.
€6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 010-852.542.
Or.: 15,45-17,45.
€4,13-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Febbre da cavallo.
Or.: 20,30-22,30. €6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel.
€ 3,00.

Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

ARIBA. Tel.
Undici settembre 2001.
Or.: 21. €3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
XXX.
Or.: 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Te
Or.: 21. €

ASTOR. Tel. 019/50 99 353.
Un viaggio chiamato amore.
Ore 20,15-22.
€ 5,50-4,50

A. Tel. 692910.
Signs
Ore 21.

ARENA Tel. 810.

CORALLO. Tel.
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.951.
XXX
Or.: € 4,00

GIARDINO DEI Tel.019-669.961.
CHIUSO

KING OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Or.: 20.40-22.40.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
O come Otello ver. orig. Or.: 17,30; 19,30; 21,30
Il Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

ASTORIA. Tel. 010-592
Astoria e Obelix Ore 15
Magdalene Ore 18: 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40, 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Or.: 16; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
One hour photo. Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel.010-877.95.85.

LUX Tel. 010-561.891.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

010-561.415.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

CENTER. Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-314.141.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,50; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11. Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 15,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Otto cani sotto O. : 14,10*; 16,20; 18,30;
* solo Ven/Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Fabl alità** Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 15,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

A. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50.
* solo Ven/Sab/Dom.

CINEMA CAMPESE

SALA MUNICIPALE
Pinocchio
Ore 21

CENTRALE. Tel. 0185-285.033.
Hollywood Vermont
Ore 2,15

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: OGGI RIPOSO
Or.: 16; 20,20; 22,30

Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18; 22

Tel. 018
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

OGGI RIPOSO
Or.: 18, 21,30

ARISTON. 0185-41.505
M'ama non m'ama
Ore 21,15

CINEMA ONA

Tel. 010-413.838
La forza del passato.
Or.: 21,15

L.A.S. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
di mezzo.
Or.: 21

Tel
CHIUSO

CARDINALE D'ERBA.
Tel. 010-589.640.

FRITZ CLUB. Tel. 010-219.769.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 8 prima rappresentazione di «Lucia». Ore 20,30; € 60-45-35-23-20

ARISTON TEATRO E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
€ 24 e 18

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DIANA - Teatro Barocco. Via Peggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Domani: Ore 21; 10-8; repliche fino a domenica.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA

TEATRO GUSTAVO MODENA.
IPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 29 novembre con «Corte Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo
domani, giovedì, fino a domenica: **Red Dra-**

Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-29274
La quattro piume:
Orario 20,10-22,40 Euro 5-4

Tel. 0183-425830.
Oggi riposo.

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo.

DLSM
Tel. 0184-261955.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049

DON BOSCO.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 01
Red Dragon
Orario: 15,30-22,30.
Euro 7-4.

0184-506.050.
Pinocchio
15,30-22,30
Euro 7-4

ARISTON MOBY-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista.
Or.: 15-17,20-19,50-22,30. Euro 7-4.

ARISTON MOBY-Sala 2.
Tel.0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40.
Euro 7-4

Tel.
Febbre da cavallo-la
Orario 15,30-22,30.
Euro 7-4

Tel. 0184-597820.
Ore 16,30: Concerto della Sinfonica di Sanremo.
orario 20-22,30: **XXX**

TAMARIX
Tel. 597822.
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
€ 7-4

LAMBRENZIE
Tel. 0184-507070.
Signs
Euro 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

ARENA
IPOSO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE

PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-567.71.30.

EDEN.

IL GRIFO. T. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO
: 20,30; 22,30; anche 15,30; 17,30

OGGI RIPOSO
Ore 21

LE TRAME DEI FILM

Il genio di Roberto Benigni da vita alla nuova versione cinematografica di «Pinocchio»

UT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, di single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto strage in una scuola per descri- il mercato delle armi in Usa.
REVERE. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: lavora operaio in fabbrica di vernici, l'altro è spesso viaggio per lavoro.
CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alla corsa.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introvar- carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita Berlino.
HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen è un regista tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
SVELATI. Thriller. Prossi- partire per le vacanze, un agente polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna sua vita, la racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitu- dini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
REPORT. Fantascienza. Tratto un di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che dera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequenta- regolarmente vittima sono sospettate.
IL P Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia ufficiale inglese che nel 1875 rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro M. Night Shyamalan comincia uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, che mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è dentista eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'attrice Vin diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

APPUNTAMENTO CON LA MUSICA DAL VIVO ALLA MEZZALUNA E AL BARLUME, VINO NOVELLO E CASTAGNE ALLA CASA DEL PRIORE

House, commerciale e disco classic per la notte

Si balla alla Compagnia savonese delle Indie e all'Horus, latino al Daubaci

Augusto Rembado

Prende il via oggi una nuova rassegna di cabaret. Il **Takabanda** di Varazze propone infatti «Sette x sette giovedì da ridere». Ad inaugurare il ciclo sarà **Leonardo** in arrivo dallo Zelig di Milano, lo spettacolo «Se m'illudo mi chiudo». Illusioni e delusioni di vita sono l'asse portante dello show.

Appuntamento da ballare alla discoteca Horus di via per Garessio ad Albenga. **Nik Leder** dalla consolle propone un lungo viaggio nella musica dance degli ultimi trent'anni dalla «Febbre del sabato sera» ai primi brani house Anni '90. **Andrea Poggio** dj sarà invece protagonista alla discoteca Compagnia savonese delle **Indie** in Darsena a Savona. Al **Daubaci** Vado tradizionale giovedì latino. Due i momenti live da segnalare. All'osteria **Mezzaluna** di Alassio la «**Serata del vino novello**» con i brani dei Pink Floyd, di Sting, Ligabue, di De Gregori ed altri proposti dai «Ricomincio da Trio» (Pietro, Fino e Corrado). Da A' Sciattapanza di frazione Cinesi a Cisano, **Gabriele Braga** e **Davide Geddo** suoneranno rock a 360°. Novità anche per il liscio e il revival il programma novembre del dancing **Il Timone** di Andora, in via Canavesana che questa sera propone l'orchestra **Los Gitanos**.

Come sempre anche oggi su La Stampa gli appuntamenti e i ritrovi della notte Genova a Ventimiglia.

LA NOTTE

ALBISOLA M. Musica e ritrovi all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Nadamas, al Barfly (René dj), al Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.

ALBISOLA S. Serata al Cantiere e al Tumbler.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Mc Namara.

VARAZZE «Sette per 7 giovedì da ridere» al Takabanda: dallo Zelig oggi Leonardo Manera in «Se m'illudo mi chiudo». Ritrovi al Miramare, al Fescegatto, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudì, a La Ghironda, Baraonda.

CERIALE Musica al Beer Room pub.

CERIALE Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica Pub, da Crespi, Green Pub, a Il Maltese farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Pub, al a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria vino cattivo.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

MILLESIMO Gasoline Road Pub. Ritrovo Cabaret a Dyland Dog.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

Giovedì dance alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (Darsena) Andrea Poggio dj. Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata, al Club Nautico, al Green Wolf, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Murinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra e all'Empire.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

VADO Ritrovo con scuola, musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina Daubaci.

Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '70,'80 orchestra Exportex e discoteca con dj (Max Repetto) al Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado, all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, Girasole, Caffè Vanilla.

BORMIDA Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

Ritrovi Il Santo, Virgin, al Flora, da Poldos', al Barone Rosso, al Miriadà, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.

LOANO Nuovo giovedì al Fermanto Club con spettacolo femminile. Musica e ballo con Paolo ed Antonella al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra serale e pomeriggi danzanti. Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, Fiuke, da Vittorino, al Buccharo, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, il Poseidon, a Il Caldarone del Dagda e al Jumanji Café.

Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste (pomeriggi danzanti giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

CERIALE Liscio e revival liscioteca (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia.

ALBENGA Discoteca con piste all'Horus di via per Garessio dance Anni '70-'90 mixata da Nik Leder con un «Viaggio nella febbre del sabato sera» ai primi dischi con ritmi house. Ritrovi Café Noir, al Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, Pulp, Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, Caprice, al Carpe Diem.

Live con le chitarre di Gabriele Braga e Davide Geddo e voce di Giorgio Brunengo (rock a 360°) da A 'Sciattapanza. Ritrovo Blue Dolphin Club.

ALASSIO Serata del vino novello e live dei «Ricomincio da Trio» al Mezzaluna. «Black Sta- live al Barlume. Ritmi latin- con lo spettacolo vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) Manila Club. Ritrovi all'I'Breccho, nuovo Maeve (Luca Ghezzi live), al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

Ritrovo al Crazy Love, all'Owl, al Zazà e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Ballo liscio con orche- Los Gitanos al dancing Il Timone. «Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore (castagne e vino novello). Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda; all'Italo's.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café.

DIANO M. Tutti i giovedì «salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip(Bowling).

CHIUSAVECCHIA Dancing con orchestra al Pacific.

IMPERIA Musica al Ferrocarril Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flower's, al Papita Café, al Tre Alberi e al Papagayo.

V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e Casaccia.

Piannbar alla Sala Hanbury del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Pub, al Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

L. Musica da ballare al Sensual.

Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Batisa nel week end.

BORDIGHERA Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Marguaira e al 4venti. [a. r.]

Giovedì notte tra ritmi latini, house e dance commerciale

PER SETTE GIOVEDI', SINO A DICEMBRE, IL LOCALE OSPITA ALCUNI DEI MIGLIORI E COMICI EMERGENTI

Rassegna di cabaret al Tkb di Varazze

Si apre questa sera con lo spettacolo di Leonardo Manera

VARAZZE

Leonardo Manera la rassegna di cabaret «7 X 7 giovedì da ridere!» organizzata da questa alle 22,30 al Tkb di varazze. L'artista affermatosi a Zelig presenterà il spettacolo «Se non m'illudo mi chiudo». In questo spettacolo il pubblico potrà ascoltare i divertentissimi monologhi di Manera all'insegna della più classica tradizione del cabaret ma anche gustare l'esibizione di un triste, disilluso ventriloquo e fantasista complessato. Il tutto arricchito con un finale di particolare atmosfera che lascerà negli spettatori un ricordo esilarante.

Giovedi' 14 novembre sarà la volta di Stefano chiodaroli con il suo «Sono rimasti solo i grissini» mentre giovedi' 21 novembre salirà sul palco Alessandro Carlo. il novembre toccherà al duo Paniate e Santonastaso, artisticamente nati allo Zelig.

Da sinistra a destra Leonardo Manera, Stefano Chiodaroli e Alessandro Di Carlo protagonisti al Tkb Varazze

Giovedi' 5 dicembre sarà la volta di Teo Guadalupi il suo «Dissonanze sproloqui». Giovedi' 12 dicembre un'altro duo, Pozzoli De Angelis con il loro «A vanve- Il ciclo si chiude giovedi' 19 dicembre con Rocco Barbaro e il suo «Menefotto».

Il costo del biglietto d'ingresso, comprensivo di una consumazione al bar, è diversificato a seconda dei vari appuntamenti della rassegna : per gli spettacoli di Manera, Di Carlo e Barabaro è di euro 15 per tutti gli altri è di 10 euro.

Il ristorante del Tkb è aperto dalle alle 22 e per il posto al tavolo è consigliabile la prenotazione al numero 019/9354502 al cellulrae 333/4604998.

IN PROGRAMMA CI SONO SEI SPETTACOLI PROSA E UN CONCERTO GOSPEL

Le prevendite per Borgio

Campagna abbonamenti al Teatro Gassman

BORGIO V.

Ultimi giorni per la campagna abbonamenti della stagione invernale del Teatro Gassman di Borgio. Sabato 16 Pamela Villoresi inaugurerà la rassegna portando in scena «La Locandiera» Carlo Goldoni. La stagione Gassman proseguirà fino alla primavera con altri sei spettacoli di prosa ed un concerto gospel. In programma classici come «Misura per misura» di Shakespeare e «Uno, e centomila» di Pirandello e testi di autori moderni come «Il Guardiano» Harold Pinter e «Il collezionista» di Anthony Shaffer.

I biglietti per le singole serate e gli abbonamenti per gli spettacoli di prosa possono essere acquistati presso la biglietteria del teatro aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30. Nel corso della stagione la biglietteria sarà aperta con gli stessi orari a partire da una settimana prima di ogni spettacolo con possibilità di prenotazione e prevendita per tutto il cartellone (interi 17 euro, ridotti 14, abbonamenti interi 102 euro, ridotti 85, telefono 019/618.55.43). [a. r.]

Pamela Villoresi apre la stagione al Gassman Borgio con «La locandiera»

PRESENTAZIONE DEL LIBRO SULLA FLORA LIGURE

Oggi cominciano i corsi dell'Unitre di Laigueglia

LAIGUEGLIA

Un volume di botanica di grande rigore scientifico, completo e ricco di particolari. Sarà il piatto forte della prolusione all'anno accademico 2002-2 dell'Unitre di Laigueglia, che si tiene alle 21 nella sala congressi del Centro civico Senour-en-Auxois. Si tratta dell'opera dal titolo della selva mediterranea nella zona ligure-ingauna», scritta dallo studioso di storia, lingua ed ambiente locale Angelo Gastaldi, che introdurrà i corsi parlando della sua ultima fatica, un inventario di botanica che si presenta graficamente come un manoscritto.

Dieci sono le materie che verranno proposte quest'anno dall'Unitre di Laigueglia (tra parentesi i docenti): Taglio cucito (Rosi Gagliolo); Il respiro consapevole. Corso di meditazione e respirazione (Carlotta Tornatore); Ginnastica dolce ispirata alle filosofie orientali (Giorgio Grollero); Laigueglia nel '600, il secolo dello sviluppo (Anna Celant Marino); Incontri con la psicologia (Angela Ferraris); Il mondo delle emozioni (Giacinto Buscaglia, numero chiuso a 12 persone); Bricolage (Maria Rosa Seravalli); Cinema. Capolavori (Anton Giulio Mariani); Luci, ombre, sensazioni nel ritratto a colori e in bianconero. Corso di fotografia (Stefano Franchi); Ballando insieme con il liscio (tutti i sabati dalle 21 nelle opere parrocchiali).

Corsi laboratori (le lezioni inizieranno lunedì nei locali dell'ex biblioteca di piazza Pagliano) termineranno a maggio 2003. La quota di iscrizione è di 22 euro. Per informazioni ed iscrizioni può telefonare in biblioteca (piazza San Matteo) allo 0182-499219. [m. br.]

LA RASSEGNA LIBRARIA METTE A DISPOSIZIONE 7 MILA VOLUMI REGIONALI

Aperta la biblioteca della Liguria

Due pomeriggi alla settimana in funzione a Peagna di Ceriale

CERIALE

Ieri pomeriggio alle 14,30, al civico numero 9 della via Centrale della frazione di Peagna, tagliata da un sole smeraldino che incide la stretta via di luci ombre quasi palpabili, il primo visitatore ha varcato la soglia della nuova sede della biblioteca che contiene 7 mila volumi sulla Liguria, messi ora a disposizione per consultazione dei lettori, due volte alla settimana, appunto il mercoledì e il venerdì dalle 14,30 alle 18,30.

Tutto quanto si è stampato sulla nostra regione negli ultimi 21 quando cioè venne istituita la rassegna dei «Libri di Liguria», a cura dell'Associazione culturale «Amici di Peagna» animata dal critico Franco Gallea) è contenuto nella biblioteca che diventa così il punto di riferimento degli studiosi che vogliono approfondire aspetti, storia, tradizioni, luoghi della Liguria. VI sono raccolti non solo libri, anche giornali, lunari e pubblicazioni eclettiche.

Gestita da volontari dell'associazione culturale di Peagna, sostenuta dal Comune di Ceriale, che si dimostra ancora una volta sensibile agli argomenti culturali, biblioteca mette a disposizione un patrimonio vastissimo di conoscenze. I ricercatori potranno però solo consultare i volumi ed avvalersi eventualmente della fotocopiatrice per portare via le pagine che più li interessano.

Intanto gli organizzatori della rassegna dei Libri di Liguria cercano anche di in tesi di laurea di argomento regionale. Dice Giancarlo Ascoli, dell'Associazione Amici di Peagna: «Invitiamo i neolaureati a farci avere le loro tesi che saranno debitamente tutelate e immesse in un circuito di valorizzazione». [r. sr.]

Il critico Franco Gallea

L'ARCHITETTO SAVONESE ESPONE A PALAZZO NERVI

I lavori di Luciano Limonta quadri con una grande luce

SAVONA

salone piano terra del Palazzo della Provincia s'inaugurerà sabato alle ore 17 una mostra di Luciano Limonta. Savonese, architetto anche scultore e pittore espone più recenti opere sino al giorno 19. La rassegna, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, comprende sculture e acquerelli può essere visitata dalle 16 alle 19 giorni feriali e dalle 10 alle 12,30 dei festivi.

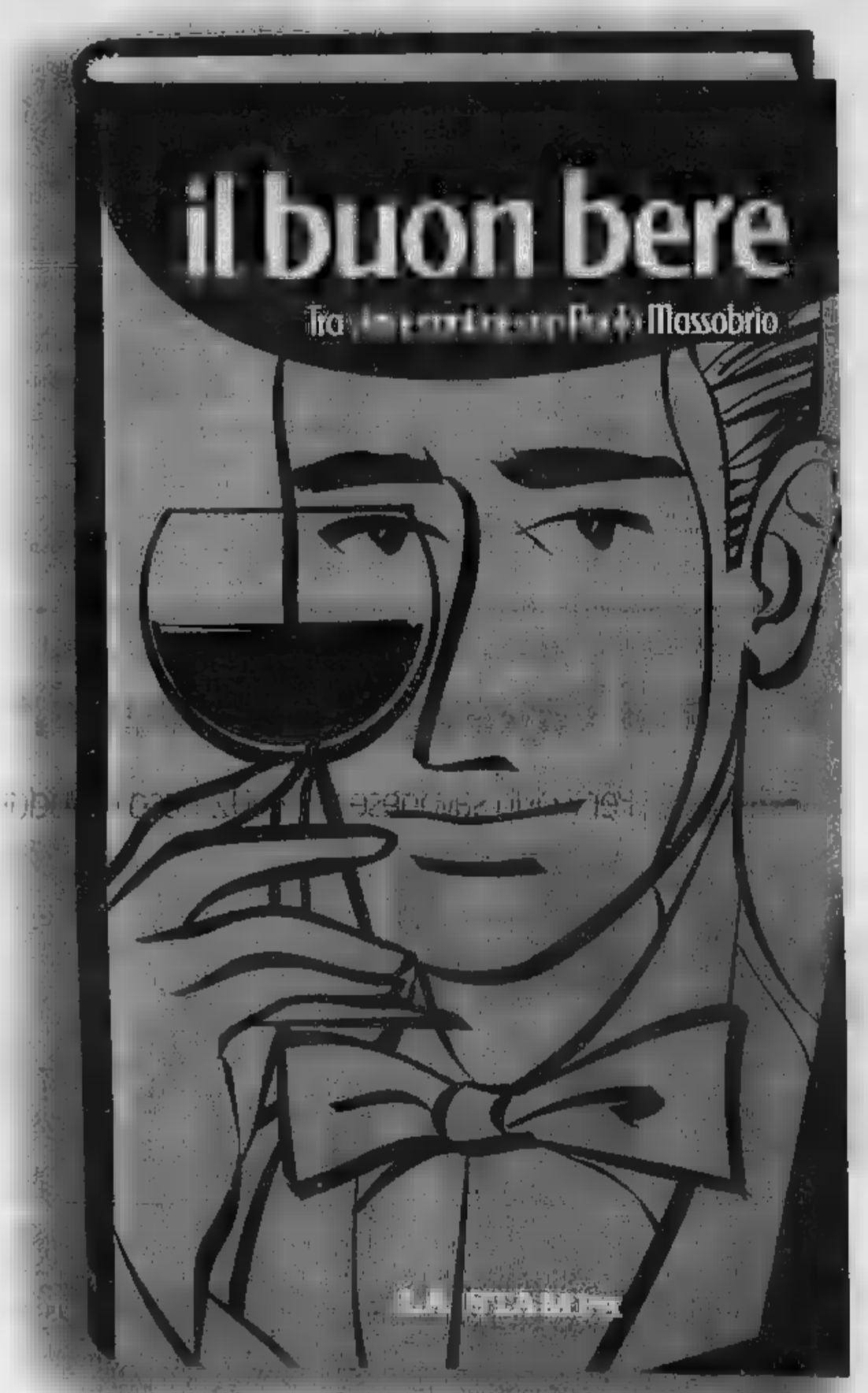
«Nelle opere di Limonta - dice di lui Francesco Borgna, medico e scrittore savonese - espande la ricca interiorità e la luce, crisalide nel uomo, si metamorfizza a vestire butterfly policrome in ogni espressione progettistica: chiese, palazzi, ospedali, cliniche, arredamenti conservano ed effondono luce. Le sculture esprimono l'interiorità del soggetto rappresentato. Sono plastici che hanno un anima».

E la luce è diffusa tutti i dipinti di Luciano Limonta; che siano acque, barche, muri, nature morte.

Ancora Borgna: dipinti esprimono stile personalissimo che si rende immediatamente riconoscibile. La riconoscibilità è la rara dote che distingue gli artisti autentici. Specialmente nei dipinti anche tecnica del "dipinto sull'acqua" assolutamente personale, raggiunta nel tempo con costante impegno paziente lavoro. Come De Sanctis attribuisce allo stile del letterato la propria espressione del "sè", così nei Limonta la sua luce vivida occulta e contemporaneamente sublima un sofferto vissuto. Chi osserva raccoglie e conserva quei messaggi a conforto delle proprie fatiche esistenziali». [f. p.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



UNA GUIDA PER RICONOSCERE ED APPREZZARE IL VINO DI QUALITÀ, LE CANTINE E I PRODUTTORI. PER RITROVARE L'ARTE E L'AMORE CHE STANNO DIETRO A UNA BUONA BOTTIGLIA.

IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LA MORTE DI LUCA METTE IN SECONDO PIANO LE GARE DI GENOA E SAMP

Ora Signorini gioca sui campi del cielo

Luca Signorini aveva solo 42 anni

Volpi, uomo-faro della Sampdoria

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Le vicende calcistiche passano in secondo piano, di fronte alla notizia di ieri mattina, la morte di Gianluca Signorini. Il capitano del Genoa per antonomasia è deceduto intorno all'una della notte di martedì al Pronto Soccorso dell'ospedale di Pisa, dov'era stato ricoverato d'urgenza per una crisi respiratoria. Signorini stava lottando da una decina d'anni contro la malattia che non perdona, una sclerosi laterale amiotrofica, e la situazione che era peggiorata di recente. L'ultimo ricordo del capitano di mille battaglie è del maggio scorso al Ferraris, quando Signorini su una carrozzella, accompagnato dalla moglie e dai quattro figli, ricevette un toccante saluto dalla Nord e da tutti gli sportivi italiani. Signorini aveva 42 anni, lascia la moglie Antonella e quattro figli. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa dei Praticelli di Ghezzano, comune in provincia di Pisa. E' attesa una folta delegazione di tifosi del Grifone, che ieri hanno subito preparato una serie di pullman.

GENOA. Ieri nel clan genoano c'era poca voglia di parlare di calcio, ma per la sconfitta di Vicenza ma per il dolore in seguito alla notizia della scomparsa di Signorini. Occorre quindi risalire alle interviste di martedì sera, subito dopo la sconfitta di Vicenza. Parla il tecnico Rino Lavezzini, che affianca Vincenzo Torrente nella conduzione tecnica del Grifone.

«Un risultato ingiusto, anche pagato l'unica distrazione difensiva, mentre in attacco abbiamo sprecato almeno tre buone opportunità per andare a bersaglio. E' difficile commentare la seconda sconfitta consecutiva dopo aver "fatto" la partita, com'è successo a Vicenza, senza raccogliere punti: Livorno e Vicenza, due partite dove non avremmo meritato di perdere». La classifica inizia a farsi pericolosa, le assenze (Bouzaiene, Giacchetta e Niculescu in particolare) hanno certo inciso sul comportamento della squadra, ma il tecnico non cerca alibi.

«Le assenze hanno inciso? Sono più pratico, e preferisco valutare la prova dei giocatori che sono scesi in campo. Abbiamo pagato caro l'unico errore difensivo, questa è la realtà. Ora attesi da un altro match difficile, contro il Napoli che ha vinto in trasferta e quindi si presenterà al Ferraris molto caricato. Una partita chiave, senza dubbio».

SAMPDORIA. Partita chiave anche per i blucerchiati, che stasera nel posticipo ospiteranno il Livorno (Ferraris 20,30; arbitro l'Internazionale Treossi di Forlì), insieme con la Triestina la squadra rivelazione della serie cadetta. Walter Novellino ha molti problemi per sistemare il centrocampo, con tre assenze importanti (Palombo infortunato, Pedone e Gasbarroni squalificati), più il difensore Paganin e Cois, entrambi ancora ai box. Probabile l'inserimento di Valtolina e Iacopino sulle corsie esterne (il primo a destra, il secondo a sinistra), insieme ai due sicuri, Volpi e Bernini. Sicuramente il mister della Sampdoria ha già da giorni pronta la formazione, è una sua abitudine però lasciare qualche dubbio.

«Quattro giocatori sono in corsa per tre maglie, i nomi fatteli voi perché io... ho già deciso. Ma i giocatori non sono a conoscenza delle mie decisioni, con le relative motivazioni, soltanto a poche ore dalla partita. Parliamo piuttosto del Livorno, che non si trova in quella posizione per caso, e che presenta all'attacco il capocannoniere cadetto, Protti, ma nel complesso è una squadra molto temibile e che vola sulle ali dell'entusiasmo». I nomi sono Bernini, Iacopino, Rubito e Valtolina, in ordine alfabetico. Il sacrificato dovrebbe essere Rubito, anche se nell'allenamento di inizio settimana Novellino l'ha schierato sulla fascia destra (ma Valtolina era impegnato a parte per recuperare dalla lombalgia). Probabile formazione: Turci fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi, Bettarini in difesa; Valtolina, Volpi, Bernini e Iacopino a centrocampo; Bazzani e il rientrante Flachi in attacco.

PALLANUOTO, POLEMICHE DOPO LA SQUALIFICA: REFERTO MANIPOLATO?

Caso-Marcz, un giallo Da domani Coppa Len

Ennio Fornasieri

SAVONA

Domani, nella piscina comunale di Imperia, parte l'avventura dei biancorossi in Coppa Len: una tre gironi per decidere il futuro in questa competizione, dopo cinque anni di assenza dall'Europa pallanuotistica del Savona, che fa parte del trio di formazioni italiane capeggiato dai detentori del titolo Systema Brescia e che è completato dalla Florentia.

Molto duro il raggruppamento dei lombardi di Mustur, inseriti nel F Ethnikos Pireo, Budapest, Catalunya e Spartak Volgograd. Meno problemi in vista per la Florentin nel girone di Szeged (Ungheria) con Rijeka, Cannstatt e Teban Szeged. In quello della Carisa vige l'equilibrio: Barcellonata (Spagna), Csk Mosca (Russia) e Panathinaikos (Grecia) promettono un tasso tecnico di qualità.

Le chance della Rari? Lo abbiamo chiesto a un Claudio Mistrangelo che traccia un piccolo identikit delle avversarie: «La prima cosa da fare è vincere assolutamente le prime due gare con Csk Mosca, per giocarci il primo o secondo posto contro il Barcellonata. E' un girone difficile, ma al Brescia è andata peggio. La nostra possibilità? Medie, possiamo farcela».

Van der Meer è pronto al debutto

Le calottine biancorosse si presentano al gran completo, anche con l'olandese Van der Meer che, per ora, può sfogare la sua voglia di giocare solo in questa Coppa Len. Le notizie sul da italiano aspettano novità sin da queste ore, parallelamente a un ricorso che la Rari sta facendo per la vicenda Marcz-Onofrietti. L'ungherese, che durante la partita è stato espulso per raggiunto limite di falli, si è visto turno squalifica comminato dal giudice unico Pasciarini con una motivazione che è sì è modificata in brutalità prima (scritto a referto) a gioco violento poi.

La stessa affibbiata al giocatore della Florentia Onofrietti, che dopo il fallo di gioco di Marcz aveva reagito colpendolo in faccon pugno. A questa vanno aggiunti i euro di multa alla società per frasi ingiuriose del pubblico verso gli arbitri. Tutto molto strano, visto che Pasciarini si è sentito telefonicamente solo uno dei due direttori di gara, per l'esattezza Riccitelli (e perchè anche Gomez? Primo motivo per quale sorgono pensieri cattivi). Il secondo è il referto che in sostanza dà del bugiardo a chi era presente in vasca: assolve i due direttori di gara dall'aver commesso errore tecnico (quindi partita non si rigiocherà ed è stato omologato il 6-6 finale) e inoltre racconta di un gesto violento di Marcz al quale ha replicato istintivamente Onofrietti che non ha colpito al volto il della Rari. Tutto falso.

Il commento Mistrangelo? Prima si limita ad un no comment, poi ci «E' stata stravolta la realtà diverse volte, e lo ritengo fatto abbastanza grave». Tornando alla Coppa Len: domani (ore 17) sorteggio degli arbitri dopo la riunione tecnica pgli allenatori da parte delegato Len, Fuchs. Tre ore più tardi (alle l'esordio della Rari contro Panathinaikos.

IL GIOIELLO BIANCOROSSO E' PASSATO AL FELTRE

Angiollieri: porterò l'Amatori nel cuore

Angelo Angiollieri ha lasciato l'Amatori

SAVONA

Angelo Angiollieri lascia l'Amatori. Il ventisiesenne nuotatore savonese, più volte sul podio ai campionati italiani è convocato nella Nazionale A, è approdato a Feltre, società satellite della prestigiosa Aniene Roma, per la quale sarà e troverà compagni illustri, a partire da Domenico Fioravanti. Per lui, che a fine anno avrebbe voluto smettere, un buon contratto di lavoro in provincia di Belluno e l'avvio della carriera di tecnico.

Angiollieri: «Lascio a malincuore questa società che mi ha dato moltissimo. Sono convinto di poter fare cose buone anche a Feltre, anche le vittorie conquistate con la calottina dell'Amatori non le dimenticherò». Il nuoto savonese perde un grande campione e tocherà a Luca Puce, Marco Crea, Laura Strassera, Crystule Macciò, Cristina Garbarini, Sonia Sanna, Carlotta Siri, Federico Gallo e tante altre promesse di non farlo rimpiangere. Ancora Angiollieri: «L'Amatori ha un gruppo di buoni atleti e sono convinto che riuscirà a fare cose egregie già dal prossimo . A Savona arrive Gloria Ragosa, grande speranza del nuoto ligure. Abita ad Aranzano è figlia d'arte. Suo padre Paolo è campione di pallanuoto nella Pro Recco. Da lei i dirigenti si aspettano molto.

Intanto prosegue senza intoppi la preparazione degli atleti dell'Amatori, sotto la guida di Maurizio Divano nella piscina Olimpica di corso Colombo, mentre a Legino nella piscina della società i giovani e i Master proseguono l'attività. Per i «Master 60», in primo piano Laura Losito che a Verolanuova ha vinto e 400 stile libero e 200 misti, oltre a centrare il 2° posto nei 50 delfino. Intanto il rinvio dei lavori di copertura della piscina olimpica ha tranquillizzato i dirigenti il timore quella di potersi allenare in maniera costante nella piscina di 50 metri o addirittura dover emigrare in altri impianti per svolgere la preparazione in vista degli impegni regionali e nazionali.

Il presidente dell'Amatori, Ambrogio Zaro: «Restiamo pugnati. Le che si addensano sullo sport, il Coni che stenta a risolvere i suoi problemi, e le crisi delle federazioni ci inducono ad aggrapparci alle istituzioni affinchè possano arrivare i contributi necessari per conel migliore dei modi l'attività». Conclude Zaro: «I volontari come noi chiamati più che mai a rimboccarsi le maniche, anche per dare ai giovani, frastornati da un mondo sempre più complicato punti di rimedio validi e forti. L'Amatori sempre farà la sua parte». [r. p.]

MOLTI GIOVANI LUCE NELL'ARTISTICO: PARLANO I RESPONSABILI DELLA SOCIETA'

I progressi dello Skate Zinola

Per il club savonese un 2002 ricco di soddisfazioni

SAVONA

La stagione si è chiusa migliore dei modi per lo Skate Zinola 2000. Il team della presidentessa Valeria Valente ha infatti ottenenuto il secondo posto ai Campionati italiani di artistico Usp. La coppia formate da Vanessa Lepore e Daniel Molino è salita sul secondo gradino del podio a pochi centesimi di punti dai vincitori. Alla manifestazione nazionale si sono distinti anche Laura De Fazio, Debora Fornioli, Jessica Picco e Ilaria Cennamo. Da due anni la società quartiere di Zinola è al vertice della classifica provinciale per società, mentre a livello regionale ha ottenuto buoni risultati. Il merito va sicuramente all'allenatrice Lora Ottaviano e alle collaboratrici Alberta Pera e Stefania Nagy che da anni sperano per far crescere questa piccola società.

I presupposti ci sono tutti per iniziare proprio dai più piccoli. Con l'inizio della nuova stagione agonistica Giuliana Pozzi, Giulia Garbarino e Santero, guidate da Lora Ottaviano hanno partecipato a Rimini ad uno stage di apprendimento didattico. Un corso di alcuni giorni per far capire alle nuove leve i fondamentali del pattinaggio artistico. La società di Zinola sta lavorando per la prossima stagione dove vuole confermarsi a livello provinciale e superarsi agli Italiani. Afferma l'allenatrice Lora Ottaviano: «Il nostro obiettivo principale è quello di fare un gruppetto affiatato. I presupposti per fare bene sono tutti. Assieme al presidente Valente e ai vice Dagnino, e ai miei collaboratori abbiamo preparato un progetto per rilanciare questa attività». [r. p.]

Mila Santero, Giuliana Pozzi e Giulia Garbarino che gareggiano per lo Skate Zinola 2000

CALCIO

FABRIANO PER IL SAVONA

Il Vado perde Castorina per un turno

Sarà Fabriano di Salerno l'arbitro della sfida Savona-Fano di domenica, valida per l'undicesima giornata della C2. Ieri intanto è toccato alla serie D essere sotto esame del giudice sportivo. E anche qui sono mancati i provvedimenti a scapito delle compagini liguri, Lavagnese esclusa. Copertina per il Vado che, nel match di domenica prossimo proprio sul campo della Lavagnese, dovrà rinunciare all'apporto di Castorina squalificato per turno. Il rossoblù, molti ricordano, si è fatto espellere un minuto dopo che il Vado era passato in vantaggio contro la Cerretese. Un cartellino rosso che, con un maggior controllo, il giocatore rossoblu poteva evitare. E' andata peggio all'Imperia con due giocatori, Bianchi e Calabria, espulsi per un turno. I due nerazzurri salteranno così il confronto il Fortis. Infine la Sanremese che per due giornate dovrà rinunciare all'apporto di Alfieri. Il giocatore maturiano era stato espulso nei minuti finali del match contro la Lavagnese. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

I SAVONESI STANNO IMPONENDOSI CON AUTORITA': ECCO LA SITUAZIONE ANCHE NEGLI ALTRI CAMPIONATI

L'Amatori vince ancora e balza al comando

Netto 5-1 sul CUS Torino, primato in classifica nella B2 assieme al Pont-Donnas

Tornano alla ribalta i campionati nazionali di tennis tavolo, dopo sosta dedicata a dei tornei internazionali. Nella B2 maschile spicca l'Amatori Savosi è imposto, senza particolari problemi, sul C.U.S. Torino per 5-1. Protagonista del match è stato Perugi, autore di due punti, che ha giocato con grande autorità, dimostrando padronanza nei colpi (potentissimo il suo rovescio). Anche Liang Bin, il rinese approdato corte non è comunque stato a meno, realizzando due punti e lasciando poi a De Gregorio il conto di firmare l'ultima vittoria del confronto. Afferma il giocatore-dirigente Roberto Ruggeri: vittoria importante che ci consente di prendere il comando della classifica, seppur in coabitazione con il Pont-Donche è imposto, 5-1, con l'altra compagine di Torino. Nel prossimo turno affronteremo il Valpellice che, per quanto fatto vedere fino adesso, sembra abbordabile. Dunque è lecito guardare ottimismo al futuro del . Da segnalare anche la netta affermazione del Moncalleri (5-1) contro il Regaldi Novara.

Nella C1 maschile conduce un terzetto composto da Pistarino Imperia, Oversida Ventimiglia e Amatori Savona (la compagnia durerà poco considerato che sabato in programma lo tro diretto Pistarino Imperia-Amatori Savona). Nel dettaglio l'Oversida Ventimiglia ha avuto la meglio (5-3) su Ovada al termine di partita molto combattuta mentre l'Amatori Sa- (che ha risolto in parte i problemi di sponsor l'aiuto della Trattoria del Camionista di Vado Ligure) ha superato il Cogorno per 5-0. I punti sono stati conquistati da Aigotti (protagonista della gara, due vittorie), Ruggeri, Galbo e Mazzoni. Pistari- Imperia infine è passata sul campo del Sanremo in un derby senza storia con il risultato di 5-2. Niente da fare invece per del Sole Alassio uscita sconfitta (5-3) contro il Fornoli Spezia. Il team levantino affronterà l'Oversida Ventimiglia in una partita che promette spettacolo. [g. o.]

Momento-sì per l'Amatori: da sinistra De Gregorio, Perugi, Liang Bin e Barbieri

ATLETICA LEGGERA

DA DOMANI SERA A DOMENICA TRE GIORNI DI DIBATTITO IN SALA CONSIGLIARE

A Celle un convegno internazionale con l'Europe Athletisme Promotion

CELLE LIGURE

Un'occasione importante per discutere i grandi problemi dell'atletica leggera. E' quanto si propone il convegno «Europe Athletisme Promotion», diviso in tre giorni di lavori e che prende il domani sera. L'appuntamento (il dodicesimo della serie) è organizzato in primis dal Comune di Celle, con il supporto del Comune di Varazze e dai club Atletica Arcobaleno, Atletica Varazze ed Atletica Arcobaleno. Sede convegno sarà la Sala Consiliare del Comune di Celle Ligure mentre tutte le delegazioni verranno ospitate all'Hotel El Chico-Best Western di Varazze. Hanno confermato la loro partecipazione i rappresentanti di dieci delegazioni di Meeting già inseriti nel Circuito Internazionale e precisamente Gavà e Palafrugell (Spagna), Nivelles e Namur (Belgio), Friburgo e Ginevra (Svizzera), L'Aigle (Francia) oltre a Imperia, Biella e, ovviamente Celle Ligure. Presenti anche quattro delegazioni che proporranno nuovi Meeting: (Francia), Loughborough, e Liverpool (Gran Bretagna). Numerose le autorità sportive e politiche che parteciperanno ai lavori. Si discuterà anche su un possibile cambio di data del Meeting di Celle che potrebbe trovare collocazione nei primi giorni di luglio, a poche settimane dai Mondiali di Parigi. [g. o.]

MARATONINA DI VARAZZE

Domenica l'edizione numero 17

E' la numero 17, ma si fortunata la «Maratonina di Varazze» in programma domenica sul tradizionale percorso di 21 chilometri e 97 metri. Alla manifestazione è abbinata anche la 14a Minimarcia dei Fiori che invece si snoderà un percorso di quattro chilometri. La Maratonina, conclude stagione organizzativa dell'Atletica Varazze, prenderà il alle 9 davanti al Palazzetto dello Sport, in Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori per una manifestazione che ha, i vincitori, Valerio Brignone, terzo degli italiani alla Maratona di New York di domenica scorsa (e Sportivo dell'Anno 2002). Lui si impose 1998 e nel 2000 mentre l'edizione scorsa, il tempo di e 1 minuti, è stata vinta dal marocchino Driss Essraidi. In anno fanno scorso si impose Giovanna Varoli mentre nel 2000 fu Ornella Ferrara a salire sul gradino più alto del podio. Ai via, domenica, i migliori rappresentanti podismo lig. [g. o.]

PER LO SPORTIVO DELL'ANNO RESTA SALDO IN VETTA BETTINO PIRO, TRA LE MISS CINQUE RAGAZZE OLTRE QUOTA 4000

Irrompe anche il Dragon Boat

Gli atleti della canoa sono entrati in classifica

Il quartetto della Sabazia che ha disputato con l'Italia i Mondiali di Dragon Boat: Silvano Scognamiglio, Cristina De Gregori, Leda Galimberti e Davide Frumento

Gabriele Minuto sfiora già quota tremila

L'allievo cairese è il più votato. Nelle altre classifiche guidano Corona, Marinelli, Lagrotteria, Maida, Anselmo e Contatore

Nanni De Marco

I mesi di novembre e dicembre sono stati sempre decisivi per chiarire le intenzioni dei nostri lettori circa l'elezione dei candidati alla vittoria finale, e così sarà anche quest'anno in cui mai come in passato il possibile vincitore viene identificato nel lavoro di Bettino Piro, presidente del Savona da quattro anni: la sua spinta induce a sperare che sarà questo il campionato della definitiva consacrazione.

C'è poi la controparte, quella del Nonsolocalcio guidata dal giovane azzurro Federico Mistrangelo della Rari Nantes Carisa, come non mai intenzionata a ripetere le gloria del passato. E poi il gruppo di Millesimo (Ferrecchi-Marchisio-Brignone) che è capace di molte imprese, mentre dalla Riviera di Ponente arriva un nome di grande prestigio impersonato da Carletto Anselmo da mezzo secolo guida del ciclismo; intanto da Savona i bravi atleti del Dragon Boat inseriscono una nota di colore in classifica composta soltanto di numeri. Ma c'è anche mister Tufano (meritatamente) che prende per mano i suoi più titolati atleti: dall'estro di Bracaloni a capitan Biffi, e poi Ghizzardi (sulle orme del papà Italo, «Sportivo» nel 1968). C'è anche un rappresentante del massimo calcio: è Paolo Fonzo del Modena.

SPORTIVO DELL'ANNO. Questa la situazione: voti Bettino Piro (Savona); 3100 Federico Mistrangelo (pallanuoto 2100 Dragon Boat Sabazia; Bracaloni (il castigatore dell'Ivrea); 1200 Fabrizio Perrecchi (rally); 1190 Carlo Anselmo (ciclismo); 1100 Felice Tufano (Savona); Perrella (Savona Calcio); Pino Cavallaro (allenatore Imperia); Roberto Marchisio (Mtb Ciclismo); 700 Roberto Biffi (Savona Calcio) e Bomber Murgita (idem); 670 Manuoel Ghizzardi (Savona Calcio); Valerio Brignone (maratoneta); 600 Fazio Diogo (Varazze); 490 Paolo Lamberti (Savona Calcio); 430 Cristiano Chiarlone (Derthona); 420 Paolo Ponzo (Modena A); Claudio Checcucci (canottaggio).

DELLO SPORT. E' la graduatoria che unisce anche i voti maggio quando il Savona Goal terminò la fase della prima indicazione, quindi i voti sono molto più elevati di quallo dello Sportivo. Voti: 6840 Arzila Peira (canoa); 5900 Maria Rosa Spocci (aerobica); 4600 Alessia Scotto (Alba Docilia); 4400 Susy Bonfiglio (basket); 4100 Ilaria Napoli (cestistica); Alice Canepa (tennis); 2450 Linda Lagorio (pattinaggio); 2000 Camilla Pretin (cestistica); 1530 Anna Astesiano (volley); 1200 Giorgia (Cairo); 1040 Dina Rovero (nuoto); 210 Corinna Checcucci (canottaggio); 200 Elisa Faggio (nuoto); 180 Soraya Croci (nuoto). Invitiamo infine i lettori che votano per le miss a corredare, con una bella foto dell'interessata, il loro invio di schede.

PULCINI. 2100 Luca Maida (Savona) Federico Anselmo (Speranza); 1958 Edoardo Poliero (Vado); 1750 Fabrizio Manitto (Savona); 1600 Matteo Turboni (Vado); 950 Andrea Balocco (Priamar); 750 Matteo Cervari (Savona); 700 Matteo Cigaliioli (Albatros); 500 Marco Aliverti (Legino); Dorindo, Pentenaro, Bonifacino; 240 Spadoni; 220 Bonvicini; 210 Lestinga Bubba; 200 Canu.

PRIMI CALCI. 1400 Simona Conte- (Speranza); 1100 Davide Pentenero (Vado); 800 Giulio Raiola (Legino); 650 Manuel Cacchelli (Varazze); 600 Andrea Barone (Finale); 5 Samuele Sassari (Speranza); 210 Montaldo (Vado).

GIOVANISSIMI. La novità Maranelli porta via la leadership al figlio d'arte Gabriele Eretta, ma c'è sempre il Minuto della Val Bormida in attesa del salto di qualità. Voti Luca Marinelli (Albatros); 1750 Gabriele Eretta (Vado); 1410 Gabriele Minuto (Cairese); 900 Francesco Doberti (Vado); 850 Paolo Giordano (Legino), 800 Luca Revello (Legino); 790 Alessio Partì- (Albatros); 440 Simone Parata (Varazze); Paolo Marino (Legino); 310 Matteo Aliberti (idem).

ESORDIENTI. Il figlio del campione di sollevamento pesi Lagrotteria comanda con la maglia dello Spe- lasciando al trio vadese l'impegno del sorpasso. Voti 1900 Davide Lagrotteria (Speranza); 1800 Jacopo Lavagna (Vado); 1740 Oscar Bonifacino (idem); 1240 Mattia Fortunato (idem); 1030 Gabriele Zoppini (Speranza); 990 Gianni Aismondo (Vado), 980 Alessio Melica (Varazze); 960 Luca Doffo (Savona); Alessio Salis (idem) e Fabio Balocco (idem); 560 Daniele Laganaro (idem); 400 Manuel Marras (idem).

ALLIEVI. Il gruppo Zoppini-Agostini-Baresi rilancia i baniemini per i colori dello Speranza Lavagnola: è un trio molto affiatato che già in passato ha dato modo di far conoscere la propria bravura, ma per ora il valligiano Minuto (il nonno è il famoso Pepè della Velca) li guarda lontano. Voti 2900 Gabriele Minuto (Cairese); 1600 Daniele Schinca (Speranza); 1100 Folco Massimiliano (Albatros); 700 Giuseppe Barbuto (Legino); 600 Simone Cirronis (Varazze); 590 Luca Ingrassia (Albatros); 380 Barlassina Junior (idem).

GIOVANISSIMI. La novità Maranelli porta via la leadership al figlio d'arte Gabriele Eretta, ma c'è sempre il Minuto della Val Bormida in attesa del salto di qualità. Voti Luca Marinelli (Albatros); 1750 Gabriele Eretta (Vado); 1410 Gabriele Minuto (Cairese); 900 Francesco Doberti (Vado); 850 Paolo Giordano (Legino), 800 Luca Revello (Legino); 790 Alessio Partì- (Albatros); 440 Simone Parata (Varazze); Paolo Marino (Legino); 310 Matteo Aliberti (idem).

ESORDIENTI. Il figlio del campione di sollevamento pesi Lagrotteria comanda con la maglia dello Spe- lasciando al trio vadese l'impegno del sorpasso. Voti 1900 Davide Lagrotteria (Speranza); 1800 Jacopo Lavagna (Vado); 1740 Oscar Bonifacino (idem); 1240 Mattia Fortunato (idem); 1030 Gabrie-

E tra gli «Olympic Goldin vola Isotta Peira

Record di preferenze per la schermitrice, ma emergono anche Peri, Freccero, Valentina Doffo e Alessia Bottaro

Il «Nonsolocalcio» va all'attacco per prenotare uno spazio importante sul palco delle premiazioni: al prossimo appuntamento troveremo tutta l'espressione dello sport savonese. Al contempo ci sono nuove entrée che rendono interessante il gioco delle proposte, indipendentedall'età.

ATLETICA: Filippo Brusotti, 450 Arianna Scotto, 430 Simona Santo, Francesco Camerana.

BASKET: 1730 Flavio Peri, 1600 Alessia Bottaro, 1230 Susy Bonfiglio, Monica Civello, Giada Amorino, Stefania Bottaro, 450 Giulia Grillo e Nicola Berretta.

NUOTO E PALLANUOTO: 1200 Angelo Angiolilleri, 1130 Valenti- Doffo, 1040 Dina Rovero, 790 Alex Giorgetti, Federico Gallo, Giorgia Sanguineti, 200 Soraya Croci.

VOLLEY: Silvia Vinotti, 700 Stefano Parodi, 700 Anna Astesiano.

CANOA CANOTTAGGIO: 1700 Marco Tanda, 810 Davide Parodi, 600 Cristina De Gregori, 250 Claudio Checcucci.

PATTINAGGIO: 1100 Linda Lagorio, Fabio Carrara, 600 Valentina Savio, 410 Sara Pulina, Piera Polletti.

KARATE: 410 Martina Bartoli.

CICLISMO: 530 Piero Sobadoni, 500 Roberto Marchisio, 350 Agostino Oliveri, 270 Antonella Bruzzone, 210 Sandra Klomp, 200 Ugo Sirigu.

TIRO A VOLO: 150 Alessandro Arecco.

BOCCE: 1230 Gianni Freccero, 812 Franco Tagliano, Fabri- Ferraro.

SCHERMA: 2740 Isotta Peira.

Dalla prossima settimana presenteremo altre discipline che hanno diritto a essere rappresentate: invitiamo i lettori a proporre nuovi sport e i loro protagonisti.

LE ALTRE GRADUATORIE

Fratellanza, valanga di schede

Completiamo la pagina settimanale con la presenza dei Settori Giovanili, il Palio delle Pizzerie, i Club organizzati e i Circoli Biancoblù.

Settori Giovanili: 4 Fratellanza, Generale Pattinaggio, 3100 Savona Calcio, 3000 Vado, 1900 Canottieri Sabazia, 1750 Albatros, 1500 Legino, 1450 Speranza, 1120 Goodbike Savona, 1110 Polisportiva Quiliano Ginnastica, Finale e Varazze, Loanesi, 120 Arenzano.

Palio rie: 1200 Pizzeria Valle, 410 Da Nicola, 390 Vesuvio, 230 Galeone d'Oro, 162 Bussola, 128 Amatruda, 120 Antonio Vado, 111 Da Antony, Priamar, 94 Bella Napoli, 92 L'Oasi, 91 Manolo.

Club Biancoblù: 310 Gazzano, 210 Valbormida, 200 Ultras, 190 Polizia Municipale, 130 Fornaci.

Club tifosi: 660 Milan Club, 190 Sampdoria, 130 Juve, 120 Inter, Genoa, Fiorentina.

8ª TAPPA SAVONA GOAL 2003
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 10 novembre 2002

1	SAVONA-FANO	
2		
3	LAVAGNESE-VADO	
4		
5		
6	BUSALLA-LOANESI	

SPORTIVO DELL'ANNO È: .....
MISS DELLO SPORT È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o ..... Settore giovanile .....

WALK OVER

CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal 10% al 50%

su

calzature da bambino

donna e uomo

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Chi ama la natura è sempre ricambiato.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT.Anticipo€ 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen :

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

L'INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del immunitario, respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione; irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrato all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Moschea di Roma (nella zona Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele Allah situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In parola, è il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, è facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passato dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 41 anni, addetta alla e mediatrice culturale a Torino. Oltre alla preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e lì gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci. E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto «futur» al tramonto, quando ancora le mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista
Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto islamico di corso Giulio Cesare 8 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, lanciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero di bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, che cosa «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la feste di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Lì vivremo "l'ottika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto islamico di corso Giulio Cesare 6

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto e non solo i portici esempio sui marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti nostra città, state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto tratto ciclabile non continuità, risulta inserito tra un marciapiede serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può provvedere un libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche fa di nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova altri ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi i corsie... perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato della frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, potrò ancora sopravvivere un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bimo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono!) o almeno quelle che hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto
Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti per territorio - è finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furian.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano su Saluzzo, come dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la storia delle telefonate a Colaninno. Per questo il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano con l'incarico di scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Paolo Storari, uno dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riescono a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo pool dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni si è occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia e bilanci dei Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e so che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Licenziava i dipendenti e una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo effettuava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigativa e di sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le accuse: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

> Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

L'indagine, il cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, è partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Nei particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. Se non avessi accettato il passaggio da un posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per scherzo».

Dall'Ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i nomi su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e non dichiarati. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda di usura «a luci rosse»: otteneva consistenti fidi da banche regalando a direttori e dirigenti notti di sesso gratuite. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, a tassi da strozzinaggio.

[g. bra.]

Simonetta

Se l'albero del vicino compromette la vista

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni si ritrovano i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accarezzarli anche sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve essere rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato è scritto che 'le distanze anzidette si devono osservare se sul confine esiste un muro divisorio', ma questo vale solo per le piante tenute ad altezza che ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio o comune è consentito mantenere 'una siepe di alberi ad alto fusto a meno di tre metri da esso, perché in tal caso il vicino non la veda e non subisce la diminuzione di aria, luce, [illegible] e panoramicità» (come si legge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000).

E' legale o altre [illegible] per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale vanno estirpati, rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso di tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1998. E ancora: «Gli articoli 892 e 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi e la facoltà del vicino di chiedere che siano estirpate le piante che crescono a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, per ratio e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 890 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori e fumi nell'art. 844. Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, la 14455, Cassazione civile sez.II, 5 dicembre 2000: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze dal confine previste dall'articolo 892 del codice civile non può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a proteggere una determinata zona nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, che dai giardini non furono inseriti alberi di alto fusto capaci di compromettere la vista del mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono provvisti con altezza limitata. Il vicino non può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattandosi di un illecito di un vicino nei confronti di un altro condomino, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fatto presente che il pino è illegale e va rimosso; dopo un anno dalla diffida si procederà giudizialmente».

[illegible].conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari sotto i raggi X del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore dei Sistemi Territoriali (Sist) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e [illegible] conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Sist: sicurezza strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

UN [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA 4

Paolo Greco con la sua equipe ha inaugurato [illegible] la "nuova" Vecchia Europa 4.
Il rinomato pizzeria forte dei risultati della catena già presente a Torino in via Gorizia, Corso Potenza e grazie alle performance di via Cigna, è attualo nella city nasce in via Arsenale 41.
I locali che furono la sede [illegible] nell'ex palazzina RAI ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante elegantissimo è in grado di ospitare 200 clienti con saletta riservata [illegible] con gusto e armonia, in [illegible] con gli altri [illegible] Vecchia Europa.
Greco è [illegible] ritenuta da tutti [illegible] di proporre in un locale prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia [illegible] pizze.
I suoi [illegible] sono proporre a livello competitivo il rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per polazioni di lavoro a mezzogiorno, [illegible] per la [illegible] tutte le specialità Vecchia Europa, servita in un [illegible] di un elegante e nuovo locale di tendenza ma soprattutto di gusto.
Per [illegible] Vecchia Europa 4, via Arsenale 41, Torino
[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

rosalba gabrielli
NON SOLO [illegible]
Atelier e Sede: C.so Vittorio Emanuele II, 32 Torino
Tel. 011/8174055 - 8124162
Boutique: Piaz Carlo Felice, 37 Torino
Tel. 011/5622316
www.rosalbagabrielli.com

Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Chivasso, 26
011-484251 011-4368614
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PREZZI - TARIFFE: € 1,00 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE ... », «CORRIERE DI ... DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LAVORO», «CM CORRIERE ... », «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CENTI «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA; ... DI BOLZANO; € 1,80 IL PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SAMENEH ANTICA DIA ... NOSTRA GENTE» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO. € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL ... ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO PER TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERO: AUSTRIA ... SCANDINAVIA € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 1,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e ... su strada escluse. Prezzo con IVA e ... su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33. Importo finanziato ■ 14.089,34. ■ rate ■ ■ 297,05, ■ 8,65%, TAEG 8,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta ■ bollo ■ 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte ■ Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

mondo :novara

esa SOFTWARE SOLUZIONI D'IMPRESA

Test drive ESA Software

"Guida il tuo business in ogni luogo e in ogni momento"

È disponibile, può provarla, è innovativa ...

... la più moderna e completa soluzione gestionale progettata per le piccole e medie imprese.
Ideale per le aziende che cercano la velocità per gestire i processi, la sicurezza delle informazioni, la flessibilità di rispondere a tutte le esigenze organizzative in modo semplice ed immediato.
Clienti, partner, collaboratori, finalmente potranno scambiare informazioni e gestire le attività di business, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

È full optional:

- *Amministrazione, finanza, controllo di gestione*
- *Ciclo attivo e ciclo passivo*
- *Produzione a capacità finita e infinita*
- *Gestione delle commesse*
- *Gestione delle risorse umane*
- *Commercio elettronico*
- *Gestione della relazione con il cliente*

Incontriamoci:

[illegible] **Novembre** dalle ore 9.30 alle [illegible] 12.30
Venerdì 22 Novembre dalle [illegible] 15.00 alle ore 18.00

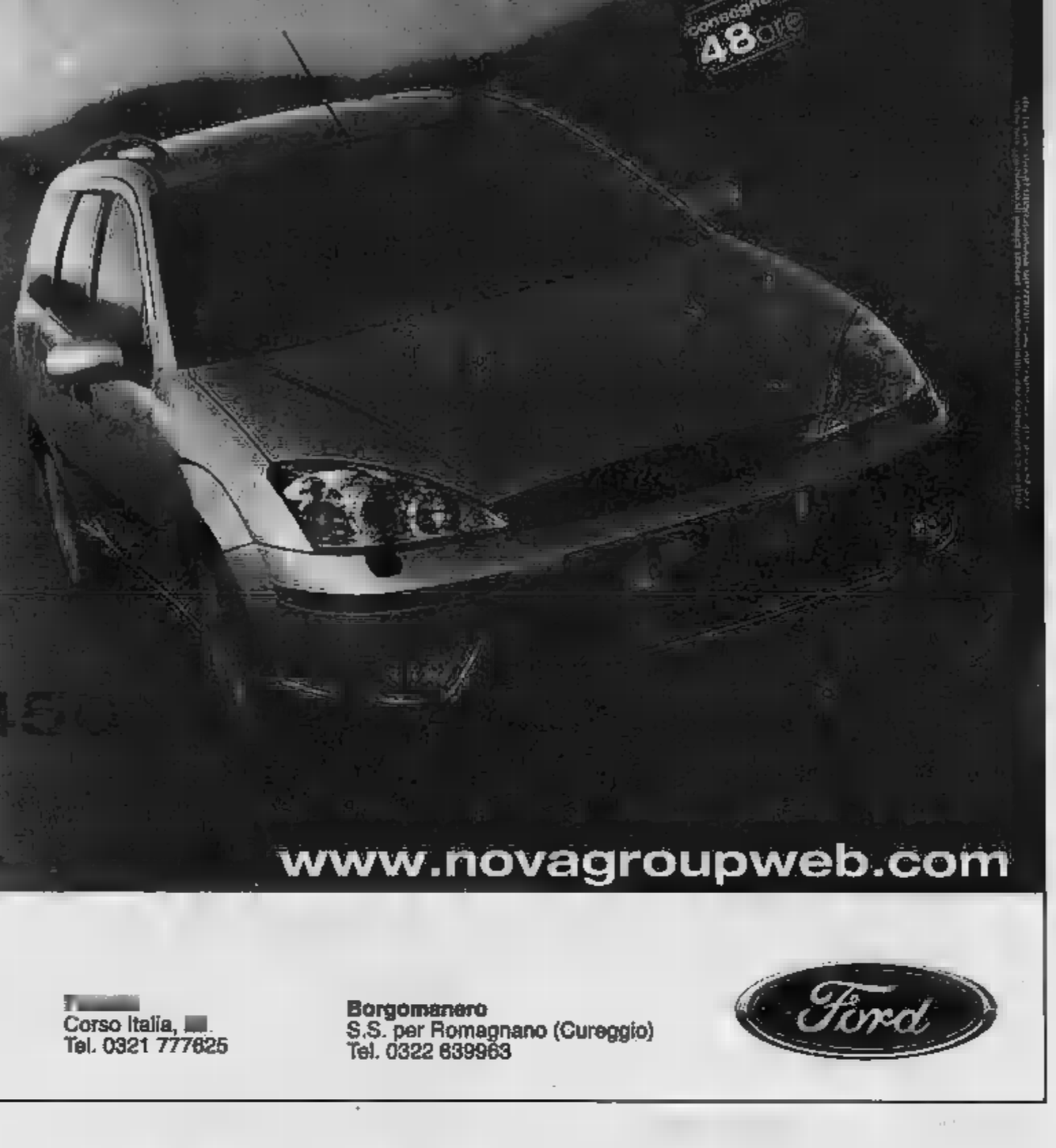
mondoesa;novara è lieta di invitarTi [illegible] toccare con mano i reali vantaggi offerti da **e/**.
[illegible] **partecipazione è gratuita.** Per tutti i dettagli degli incontri consulta il sito internet **www.mondoesa-novara.com** o telefona al numero **0321 32811**

www.mondoesa-novara.com

SINCERT · Esker · [illegible] · Solution Partner · hp invent

Continuano gli ecoincentivi **ford**

Anche per le auto catalizzate



un esempio: focus TDCi 100 CV 3 porte

- 4 airbag
- ABS EBD
- sospensioni posteriori indipendenti multilink
- Climatizzatore

ecoincentivo **ford**	€ 1750	+
incentivo governativo	€ 765	=
vantaggio per il cliente	€ 2515	

€ 14.450

Prezzo speciale con ecoincentivo Ford fino al 30 Novembre.
In più con **IdeaFord anticipo zero e prima quota Gennaio 2003**

www.novagroupweb.com

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140
Tel. 0321 622480

Corso Italia, 49
Tel. 0321 777625

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 639963

Ford

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa ____ Euro 120

❑ Se in possesso ____ annate precedenti ____ Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ____ Euro ____ cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ____ Euro ____

Pagamento:
contrassegno, oppure ____ non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: ____ 30 ____

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì dalle 9 ____ 14.

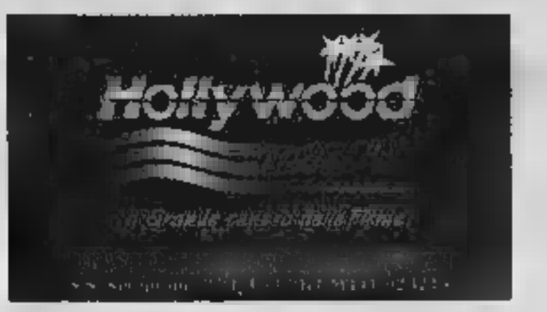
HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

progettazione e realizzazione arredo per ufficio e casa

Ballaré

Milano Via Lecco 2 Tel. 02 [illegible] Fax 02 [illegible] e-mail ballare.maurizio@libero.it



LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]91. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623086

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOTTE MOVIMENTATA NELLA ZONA INDUSTRIALE DI CUREGGIO CON UN INTERVENTO DEI MILITARI

Sparatoria fra banditi e carabinieri

Sorpresi in una rubinetteria, si aprono la strada a colpi di pistola

[illegible] Platti
BORGOMANERO

Dopo il conflitto [illegible] fuoco i malviventi sono riusciti a far perdere le tracce in una zona boschiva

E' stato recuperato un grosso furgone rubato nel Torinese carico di armesi da scasso

Scoperti [illegible] le mani nel sacco, all'interno [illegible] una nota rubinetteria, i banditi hanno tentato la fuga dando vita [illegible] un conflitto a fuoco con i carabinieri che tentavano di fermarli.

E' accaduto l'altra notte, nella zona industriale di Cureggio e i banditi sono poi riusciti a scappare. I militari della stazione di Borgo, già impegnati in attività di osservazione e controllo su probabili obiettivi della microcriminalità - e tra questi proprio le tante aziende che costellano la zona del Cusio - hanno intercettato alcuni malviventi che stavano penetrando all'interno di questa rubinetteria di Cureggio (della quale gli inquirenti non hanno dato il nome) per perpetrare [illegible] furto. L'ennesimo furto ai danni [illegible] questa azienda.

C'è [illegible] l'intervento deciso [illegible] dei carabinieri, ma l'altrettanto immediata risposta dei banditi: l'equipaggio veniva preso di mira da diversi colpi d'arma [illegible] fuoco, fortunatamente [illegible] andati a vuoto. I militari rispondevano, costringendo così alla fuga i malviventi. [illegible] scaturiva un inseguimento che terminava quando i banditi, favoriti [illegible] buio e dalle vicinanze [illegible] una zona boschiva, riuscivano a far perdere le loro tracce.

Poco dopo i carabinieri hanno recuperato [illegible] furgone Renault Kangoo, risultato rubato a Torino, e utilizzato dai banditi per il tentato furto. All'interno, infatti, [illegible] stati trovati strumenti [illegible] lo scasso. Le ricerche non hanno consentito la cattura, ma l'attività investigativa è in corso e non si escludono novità nei prossimi giorni.

[illegible] ALLA [illegible]

Accusati di resistenza alla polizia domese Oggi il processo per direttissima

Renato Balduzzi A PAGINA [illegible]

NOVARA, AVEVA TENTATO IL FURTO [illegible] CORSO ITALIA

Spaccata con il porfido E' condannato a 4 mesi

NOVARA

Con il porfido stava infrangendo [illegible] vetrina [illegible] un negozio. Nonostante la tarda ora, le [illegible] del [illegible], un passante l'ha notato e ha avvertito la questura. Ieri D. F., [illegible] anni, è [illegible] processato per direttissima. E' stato condannato a 4 mesi e 130 [illegible] di multa. La pena non è stata sospesa.

L'episodio risale all'altra notte, in corso Italia. L'uomo, originario di Torino [illegible] residente a Novara, stava utilizzando [illegible] cubetto di porfido per spaccare la vetrina del negozio di telefonia «Mondo Wind». Il rumore, i colpi succ- essivi hanno però insospettito una persona che stava passando. Il testimone ha immediatamente avvisato la centrale operativa.

La volante ha raggiunto la zona; gli agenti hanno poi raggiunto l'uomo a piedi per sorprenderlo in flagran- [illegible] di reato. Durante la fuga ha tentato di liberarsi del porfido.

Gli agenti della polizia lo hanno fermato [illegible] arrestato. Per il torinese, pregiudicato, è scattata la denuncia per tentato furto aggravato e il processo per direttissima, concluso con il patteggiamento. (c. m.)

VERBANIA, DECISIVO L'ESITO DEL RICORSO CONTRO IL SEQUESTRO DEGLI SCARICHI

Acetati, ancora blocco dei cancelli Si aspetta la decisione del giudice

E' ancora congelata la cassa integrazione Continua la mediazione della Provincia

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Seconda giornata di attesa ieri - dopo quella di martedì - dell'ordinanza del tribunale del riesa- [illegible] chiamato a decidere sulla [illegible] [illegible] meno dell'istanza di sequestro degli scarichi in uscita di Acetati e Italpet disposta la scorsa settimana dal gip. Il giudice per le indagini preliminari ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri titolare dell'inchiesta aperta nei mesi scorsi a seguito di [illegible] esposte denuncia inoltrato in Procura [illegible] Circolo Verbano di Legambiente sul carattere inquinante a cancerogeno delle acque di scarico contenente fra l'altro formaldeide.

Ancora nel tardo pomeriggio [illegible] ieri il tribunale del riesame [illegible] [illegible] ancora depositato l'ordinanza alla [illegible] cancelleria del tribunale, atto questo che secondo i tempi tecnici potrebbe avvenire [illegible] oggi [illegible] comunque entro [illegible] non oltre [illegible] prossimo sabato. Gli operai [illegible] polo chimico hanno mantenuto anche ieri il blocco dei cancelli della fabbrica in segno di protesta contro quella che definiscono «politica aziendale eccessivamente verticistica e carente di [illegible] con i dipendenti soprattutto in ordine alla messa in moto di ammortizzatori sociali».

Alla critica risponde con [illegible] luta tranquillità il direttore dell' Unione Industriale del Vco, Mauro Caminito - che ieri matti- [illegible] si è incontrato con la direzione di Acetati e successivamente sul piazzale con manifestanti [illegible] sindacati - il quale sottolinea come [illegible] importante [illegible] la decisione della magistratura al fine di delineare 'su misura' strumenti risolutivi della delicata [illegible] soprattutto sul versante delle garanzie salariali dei lavoratori e la continuità produttiva dell'azienda».

Nella [illegible] mattinata di ieri sindacati e [illegible] delegazione di operai e i sindacalisti si sono incontrati con la Provincia [illegible] Tecnoparco. Il presidente Guarducci ha ribadito «l'impegno dell'amministrazione nel mante- [illegible] elevato l'interesse per la vicenda 'Acetati' al fine di sensibilizzare ognuna delle parti interessate ad [illegible] precise responsabilità per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la tutela dell'ambiente». I sindaca- [illegible] hanno chiesto a Guarducci di continuare nel lavoro di mediazione. Nel pomeriggio i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil del settore chimico (Tattamanti, Caretti e Borsotti) hanno avuto un abboccamento con l'amministratore delegato di Acetati, Gianfranco Bellingeri, al quale hanno nuovamente richiesto garanzie in difesa dei salari a fronte della attuale sospensione degli operai. Bellingeri ha ribadito [illegible] questo [illegible] sia possibile prima di conoscere le decisioni del tribunale del riesame.

Dunque ancora ore di incertezza si profilano all'orizzonte per il 270 operai di 'Acetati' che godono della solidarietà dei colleghi di 'Italpet'. Le organizzazioni sindacali [illegible] lavorando nell'individuare eventuali ulteriori iniziative di lotta [illegible] per oggi parrebbe confermata [illegible] mobilitazione delle maestranze e il blocco dei cancelli del polo chimico.

Operai davanti ai cancelli della fabbrica. A fianco il direttore degli Industriali Mario Caminito con Giorgio Quaglia della Uil

L'azienda: rispettiamo ambiente e sicurezza

E gli artigiani Cna chiedono di rinviare il referendum cittadino del 24 novembre

Carlo Bologna
VERBANIA

«Totale rispetto di tutte le normative di igiene, ambientali e di [illegible] vigenti». La direzio- [illegible] di Acetati lo [illegible] sostenuto davanti al giudice del riesame [illegible] lo ribadisce nero su bianco in in comunicato. L'azienda si dichiara pronta ad incontrare istituzioni e sindacati in ogni sede non appena sarà [illegible] l'esito del ricorso per affrontare le problematiche su produzione e garanzie occupazionali come concordato nell'incontro in Regione [illegible] escludere, in considerazione degli sviluppi della vicenda giudiziaria, la possibilità di ricorrere, con effetto retroattivo, a tutti gli interventi finalizzati [illegible] limitare [illegible] più possibile il danno economico dei dipendenti».

Tutto passa dalla sentenza del Tribunale. C'è tensione [illegible] attesa. Il Consiglio regionale ha espresso a più voci [illegible] volontà [illegible] scongiurare la chiusura dello stabilimento. Il presidente Roberto Cota ieri [illegible] sollecitato nuovamente tempi rapidi: «L'azienda dovrà poi impegnar- [illegible] [illegible] sotto l'aspetto occupazionale che ambientale. Ci sono voci che indicano la volontà di lasciare Verbania, chiediamo posizioni chiare. Il Piemonte Orientale è la zona con le migliori prospettive di sviluppo, disinvestire significa andare contro tendenza».

A sottolineare la tensione [illegible] questi giorni è anche [illegible] documento votato dall'assemblea provinciale della Cna. Si chiede di rinviare [illegible] data da destinarsi il referendum del 24 novembre sulla variante di prg che interessa l'area industriale. Spiega il presidente Lino Lomazzi: «Oc- [illegible] un clima politico [illegible] [illegible] bientale più sereno». Tra le prime reazioni quella [illegible] Roberto De Magistris, capogruppo [illegible] Lega in Comune a Verbania: «Non [illegible] corretto [illegible] opportuno, il referendum [illegible] stato voluto anche per spingere la società [illegible] mettere gli impianti in sicurezza o spostarsi dal cuore della città paventando proprio quello che oggi pare stia accadendo». E si attendono reazioni anche ad un'altra proposta, quella presentata da An: un nuovo accordo di programma con l'azienda che preveda anche una commissione [illegible] tre esperti (scelti da Tribunale, Provincia, Acetati) per dire esattamente - informando i cittadini - quali [illegible] quante sostanze vengono utilizzate nello stabilimento e dove finiscono.

CURIOSITA' E FOLLA IERI SERA AL TEATRO COCCIA PER IL DRAMMA DI PUCCINI

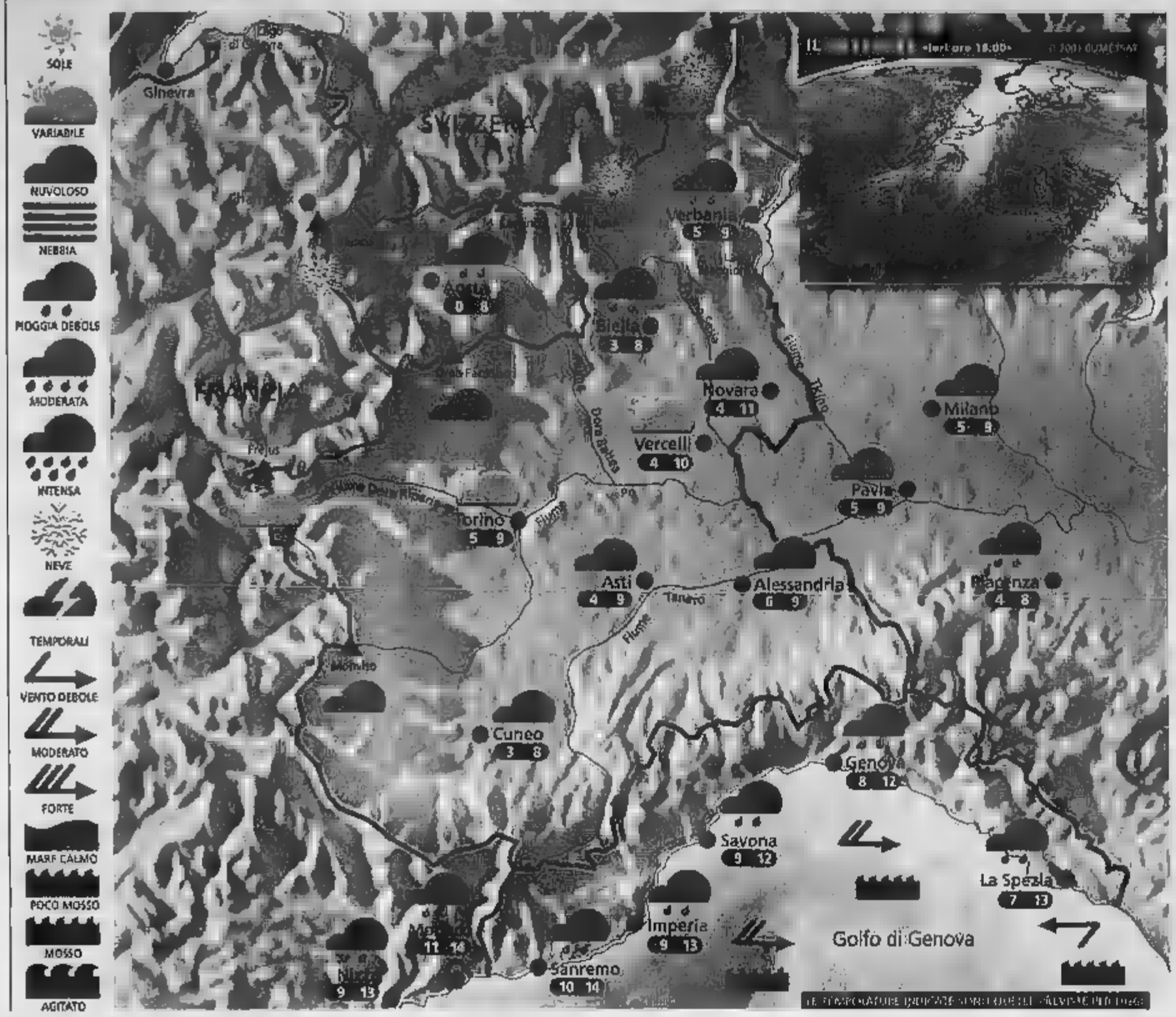
L'emozione di Mimì e dei novaresi

Bohème al debutto, domani e domenica da «tutto esaurito»

Ieri sera al Coccia l'atteso debutto con la regia [illegible] Marco Pucci Catena

NOVARA. Coccia tirato [illegible] lucido [illegible] platea delle grandi occasioni, ieri sera, per [illegible] debutto di [illegible] che ha inaugurato le stagioni del teatro di Novara. Dalle venti sotto i portici si sono assiepati i melomani, i fedelissimi [illegible] Coccia, autorità e amanti dello spettacolo. Tra le autorità [illegible] prefetto Renato Pisani, il sindaco Massimo Giordano, il presidente [illegible] Consiglio regionale Roberto Cota, dirigenti delle forze dell'ordine assieme ai tanti novare- [illegible] (ma non c'era il «tutto esaurito, annunciato invece domani e domenica) che non hanno voluto mancare alla «prima» del dramma di Mimì [illegible] musiche di Puccini, testo di Illica [illegible] Giacosa, nella proposta firmata dal regista Marco Pucci Catena, maestro concertatore Gaetano Soliman. Grande la curiosità anche per vedere al lavoro il nuovo Coro del Coccia diretto da Mario Cavallaro, le Voci Bianche di Paolo Beretta e Marco Veggiotti, la banda [illegible] palcoscenico del Coccia e la Filarmonica di Verona. (m. p. a.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In altre zone invece, la giornata si è mantenuta buona. Il transito di una moderata perturbazione causa ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quota superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie nelle zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il mese di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono male mai tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente, in quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse a settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire un poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER			
ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
GLBIA	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8		2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 25 minuti; cala domani alle ore 19 e 8 minuti

www.unimetal.net

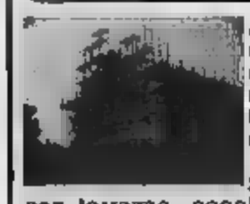
studio casa ...dal 1975
Gruppo Agenzie Immobiliari

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

in 2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e altre piccole Reti del nord d'Italia
Sito Internet immobiliare

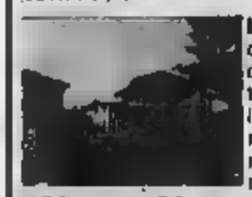
studio casa ...dal 1975
Gruppo Agenzie Immobiliari

ARONA Via Ponzone, 12 - Tel. 0322.44062


ARONA in nuovo complesso residenziale, appartamento di 113 mq. al 2° piano, con terrazzo, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, cantina, box.

VERUNO villetta al rustico di 200 mq con terreno di 500 mq, composta da lavanderia, soggiorno, cucina, tre camere, tre bagni, box doppio.

LESA splendido attico di 170 mq, composto da soggiorno con camino, angolo bar, soppalco zona lettura, cucina abitabile, tre camere, due bagni, cantina, box.


INVORIO disponibili due villette bifamiliari al rustico, rispettivamente di 120 mq e 90 mq, con terreno di 1300 mq. Prezzo molto interessante.

GHEVIO villetta bifamiliare di mq giardino 650 mq di giardino, vista lago, composta soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia, cantina, posti auto. Ulteriori 70 mq da ultimare.

MEINA in centro storico, appartamento al 1° piano mq, composto da cucina abitabile, soggiorno molto luminoso, due camere, bagno, più altri due locali adibiti a taverna.

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

Domodossola Via Ravenna: bellissimo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., ripos., 2 camere, doppi servizi, 2 ampi balconi, cantina, box. Euro 147.000

Villadossola, Via B. Novello: splendido appartamento di 130 mq circa con: soggiorno con camino, cucina ab., 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto doppio. Termoautonomo. Predisposto per essere diviso in due unità.

Domodossola, Via Italia: bellissima indipendente composta da: P.t.: soggiorno, cucina, bagno, loc. caldaia, rip. P.1°: 2 camere, studio, bagno. Mansarda da ultimare, no. Box auto. Ottime rifiniture. Ulteriori informazioni in ufficio.

Calasca Loc. Vigino: a pochi Km Macugnaga, graziosa casa indipendente composta da 2 cantine, soggiorno, cucina, bagno, 3 camere, veranda, ampia soffitta, 2 ripostigli e terreno. Euro 103.29.

BEURA
Splendida villa singola ampia metratura
Trattativa riservata
Ulteriori informazioni solo in agenzia.

Domodossola Loc. Gabi Valle: casa indipendente composta da: soggiorno, cucina, taverna, due camere, studio, bagno, 2 box, ampio terreno. Euro 170.000.

OMEGNA Lungo Lago , 3/b - Tel. 0323.866201

centro, cedesi attività abbigliamento intimo. Prezzo interessante. Trattativa ufficio.

OMEGNA periferia, appartamento autonomo con soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno. Cantina. Solaio. Box. Euro 88.000,00.

OMEGNA FRONTE LAGO! Villetta a schiera con giardino.

vicinanze, villa indipendente di mq 130, ampi cantinati; terreno, autorimessa di mq 110 circa. Progetto approvato per mansarda. Libero subito.

appartamento autonomo, nuova costruzione, Euro 65.000,00. Zona centralissima.

CASALE CERRO loc. Gabbio, Euro 550,00 mensili per acquistare completamente a rate, termoautonomo, libero subito, appartamento di cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno. Terreno. Posto auto

CASALE CORTE soleggiatissima casa indipendente mq 200 circa, da rifare. Euro 50.000,00

GRAVELLONA TOCE zona residenziale, splendida posizione, casa indipendente con terreno. Ampio magazzino. Autorimesse. Anche bifamiliare.

OMEGNA con questa splendida VISTA PANORAMICA villetta a schiere nuova costruzione. Ampio, Pronta consegna.

loc. Feriolo, appartamento mq 90 circa, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Cantina. Autorimessa.

VERBANIA - C.so 60/L - Tel. 0323.407774

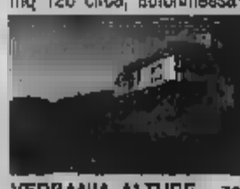
– e cinque minuti dal lago, splendida vista, completamente rinnovato, ATTICO terrazzo. Tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno. Cantina. Autorimessa.

PALLANZA casa non condominiale, autonomo, ampio BILOCALE con cucina e bagno. Cortiletto privato. Posto auto. Euro 400,00 .

INTRA periferia, zona tranquilla, soleggiata, comodo accesso, piccolo. RUSTICO rurale, ristrutturabile in abitazione, con PRATO mq 200 circa. Euro 82.000,00.

INTRA centro, con comodo accesso carrato ed AUTORIMESSA, PORZIONE autono- di da ristrutturare di tre vani + servizi, soppalco. 72.500,00 dilazionabili.

VERBANIA vicinanze, in piccolo borgo tranquillo, soleggiato a soli Euro 55.000,00 dilazionabili. CASA autonoma rustica tetto da ultimare, di mq 120 circa, autorimessa di


VERBANIA ALTURE, zona tranquilla, soleggiatissima, residenziale, splendida VISTA LAGO. VILLA, anche bifamiliare con appartamenti autonomi. AUTORIMESSA. GIARDINO circostante.

mq 50 circa con comodo accesso CORTILE privato.

periferia, a due minuti dal lago, zona residenziale, tranquilla, soleggiata, prossima realizzazione VILLINI piano unico di tre vani, cucina, servizi. Autorimessa doppia. GIARDINO. Dilazioni di pagamento, mutuo anche trentennale.

ARIZZANO loc. CRESSEGLIO splendida vista lago, posizione tranquilla e discreta, VILLETTA, disposta su unico piano, oltre a mansarda e piano, terreno per locali servizio ed autorimessa. TERRENO circostante.

INTRA collinare in palazzina nuova costruzione, splendida vista lago, APPARTAMENTO con AMPIO TERRAZZO, autorimessa doppia.

AFFITTIAMO
PALLANZA centro, APPARTAMENTO di tre vani e servizi.
350,00. Eventuale box a parte.
MERCOZZO lago, autonomo, villa bifamiliare. di tre
VERBANIA
autorimessa

trallissima. DI
CASA autono con
accesso
RIMESSA. Abitazione da ristrutturare
circa Euro 57.000,00 comodamente

PATTO CHIARO

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

DIBATTITO ACCESO IN CONSIGLIO COMUNALE SULLA STAGIONE DEL COCCIA E LA SCELTA DEL DIRETTORE ARTISTICO CHE L'ASSESSORE GILARDONI RIVENDICA

Polemica sull'incarico a Pesta

«E' il più costoso con il bilancio più risicato»

Renato Ambiel

Un pretesto squisitamente tecnico come la ratifica di una delibera di giunta per la stagione del Coccia con l'impegno di spesa e relativa variazione di bilancio, ha dato il via, ieri in Consiglio comunale ad un polemico dibattito. Sono state discusse le scelte dell'amministrazione per la stagione e più ancora l'incarico al nuovo direttore artistico del Coccia Carlo Pesta già ballerino classico di alla Scala e poi impresario privato alla sua prima esperienza come direttore. Una scelta voluta dall'amministrazione per dare all'incarico un'impronta di managerialità e dinamismo di cui l'assessore Gabriello Gilardoni rivendica la paternità. Scelta contestata da buona parte dell'opposizione con Antonio Malerba ed Enrico Nerviani in testa; condivisa e apprezzata, invece, dal capogruppo di An Raimondo Giuliano.

L'assessore Gilardoni ha spiegato in consiglio, a cose fatte, perchè in commissione cultura è mancato il tempo... le scelte che hanno ispirato la composizione del cartellone «Un ritorno all'antico per lirica e balletto con la Traviata il giorno di San Gaudenzio, un'iniziativa per sensibilizzare i giovani al melodramma. Poi l'impegno a ricostruire un coro del Coccia e, in prospettiva, al un'orchestra». La stagione complessivamente sui 3,3 miliardi di vecchie lire. Lo scorso il passivo è stato di 1,7 miliardi. Gilardoni è convinto adesso di poterlo ridurre sensibilmente e addirittura «di portare in attivo la gestione del Coccia in un paio d'anni».

Il fuoco di fila sulle scelte dell'esecutivo è partito da Antonio Malerba con una critica sulla stagione lirica dell'anno scorso, mal gestita, sul crollo degli incassi per la stagione di prosa. Poi la decisione di voltar pagina affidando l'incarico a Carlo Pesta «prima che compatante persona bene inserita. Ma senza interpellare altri perchè in realtà è lui che si propone. Un direttore con carta bianca che si occupa di tutto ha emolumenti variabili. un fisso di milioni possono arrivare fino a 195 se riuscirà a fare dei risparmi, rispetto al passivo dell'anno scorso, e con una percentuale piazzando alcune produzioni. Ne risulta che pagheremo un direttore generale più di tutti i teatri di tradizione disponendo del budget più limitato». Gilardoni ha ribattuto alle critiche difendendo l'operato di Pesta ricordando che è collaboratore dell'assessore e non un dittatore. Non ha autonomia perchè risponde e concorda tutto «con me». La variazione di bilancio è passata poi 21 voti della maggioranza.

Oggi si torna in Consiglio per decidere sulla stazione ferroviaria in linea. Forza Italia non è d'accordo sull'impostazione della delibera sostenuta invece da An. Il sindaco Giordano sembra intenzionato a porre la fiducia.

L'assessore Gabriello Gilardoni, il direttore del Coccia Carlo Pesta e Antonio

Mille in centro

L'occhio elettronico sorveglia l'ingresso

Cristina Meneghini

La telecamera in piazza Gramsci sorveglia l'ingresso al centro storico. E «pizzica» i trasgressori. L'occhio elettronico installato per verificare l'utilizzo dell'entrata nel storico ha registrato, nei primi venti giorni di ottobre, decine di infrazioni, o presunte tali, ogni giorno. Le verifiche sono ancora in corso, per casi particolari, ma in linea massima la statistica dovrebbe variare poche unità. Nel centro storico è entrata in vigore l'entrata con telecamere di sorveglianza, che accertano il diritto ad accedere nel centro storico. Le uscite regolate dai dissuasori è scomparsa. Il collegamento mediante l'identificazione delle targhe che dispongono, per vari motivi, del permesso di entrata in centro. L'1 ottobre, ad esempio, nel centro storico sono entrate 1447 macchine: nella fascia di carico e scarico delle merci (dalle 6 alle e dalle 14,30 alle 15,30), il totale dei veicoli è stato di 582, mentre le violazioni all'accesso limitato risultate 29. Il numero massimo di ingressi, sempre nel periodo considerato, si è verificato il 10 ottobre, con 1600 vetture «avvistate» dalla telecamera.

Il massimo di violazioni è stato registrato il giorno successivo, l'11, con 74 autoveicoli che sono entrati in centro senza averne il diritto. L'occhio elettronico ha lavorato meno nei prefestivi, quando non si effettuano carico e scarico davanti ai negozi o l'ingresso di mezzi è limitato. E' il caso del ottobre, con un totale di 514 passaggi, dei quali 54 nella fascia di carico e scarico, e 44 violazioni.

L'assessore alla Viabilità e Polizia municipale Stefano Reggia si limita a prendere atto dell': «Quando abbiamo deciso di attivare questo tipo di controllo non avevamo nessuna proiezione e aspettativa. Il nostro obiettivo era solo quello di regolamentare il centro evitando quelle situazioni di "sosta selvaggia" che purtroppo stravano aumentando».

I contravventori sono già stati avvisati, altri riceveranno nei prossimi giorni l'accertamento. In tema di videosorveglianza prosegue poi l'iter delle pratiche per le telecamere in centro storico. è conclusa la gara e appalto per l'affidamento ad una azienda. «Le prime telecamere - dice Monteggia - dovrebbero essere installate entro dicembre nella zona tra il municipio e la stazione». Alcune saranno a direzione fissa, altre del tipo «dome», in pratica con la possibilità di sorveglianza a 360 gradi.

In piazza Gramsci è entrato in funzione una telecamera che sorveglia l'ingresso

IN BREVE

NOVARA

RaiTre, gli interventi per la ricezione

Prosegue l'impegno della presidenza del Consiglio regionale affinché tutto il Piemonte possa ricevere il segnale di RaiTre. è seguito all'ultimo incontro tra i responsabili dell'azienda televisiva e il presidente Roberto Cota..è emerso che «la Rai procederà in tempi strettissimi a verifiche e rilievi tecnici in campione. L'azienda potrà così stilare una mappatura delle aree piemontesi nelle quali si riscontrano i problemi e intervenire di conseguenza». [m. p. a.]

ROMAGNANO

Spogliatoi e passerella si spendono 115 mila euro

L'area sportiva in via Gramsci avrà gli spogliatoi e una passerella che collegherà l'altro campo di via Piezorno. Il costo si aggira sui 115 mila euro. [p. u.]

NOVARA

«Ama il tuo cuore» oggi in Piazza Puccini

Appuntamento in Piazza Puccini per l'iniziativa «Ama il tuo cuore», prevenzione delle malattie cardiovascolari, organizzata dalla . Una tensostruttura ospita le attrezzature di un circuito fitness con macchine per il rilevamento delle pulsazioni a riposo e sotto sforzo: i dati serviranno per compilare un test che i medici di medicina dello sport consegneranno ai partecipanti. [r. l.]

NOVARA

Rissa in condominio due finiscono sall'ospedale

Un equipaggio del 118 è intervenuto ieri pomeriggio in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2, in ad lite tra condomini: due sono stati portati al pronto soccorso con varie contusioni. [n. m.]

IN PIEMONTE IL CENTRO DI CANDIOLO RADDOPPIA: SABATO E DOMENICA APPUNTAMENTI CON I CITTADINI

Ricerca sul cancro, Novara in prima fila

L'incontro sulla «postgenomica» e la giornata nazionale

NOVARA

La rivoluzione silenziosa della ricerca è una realtà: a Candiolo, nella cintura torinese, l'istituto per la ricerca e la cura del cancro, costruito con il contributo volontario di novecentomila privati cittadini del Piemonte da grandi sponsor che sostengono la Fondazione piemontese, è diventato punto di riferimento 200 ricercatori e 300 operatori sanitari impegnati nell'assistenza ai pazienti.

Dei notevoli risultati scientifici raggiunti dal (data della fondazione dell'istituto) a tutt'oggi e di quanto ancora c'è da fare si parlerà sabato a Novara (ore 15,30) nell'aula magna dell'Università degli studi del Piemonte Nord-orientale (via Perrone 18) durante uno degli incontri programmati in 40 città italiane come anteprima della giornata nazionale per la ricerca sul cancro, che si svolgerà il giorno successivo in tutta Italia. Per il Pi due gli appuntamenti: a Candiolo e Novara. E' Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte Valle d'Aosta Airc, ad invitare la cittadinanza, con la collaborazione del Comune di Novara. A parlare di «Postgenomica: la rivoluzione silenziosa della ricerca» saranno Maria Flavia Di Renzo (Laboratorio genetica dei tumori dell'Università di Torino) e Giovanni Gaudino (Dipartimento di scienze mediche dell'Università del Piemonte Avogadro).

A Candiolo è in fase avanzata costituzione il centro europeo oncogenomica funzionale, nato nell'ambito del Progetto Genoma; consentirà catalogare i circa quarantamila pezzi che costituiscono la macchina-uomo, cioè i geni. In altre parole: la decifrazione del patrimonio genetico umano. A tale proposito sono in corso studi volti a generare microchips diagnostici capaci di prevedere l'evoluzione invasiva o metastatica delle lesioni neoplastiche primitive. Responsabile del Centro il dottor Enzo Medico, uno dei primi ricercatori italiani a ottenere risultati di rilievo internazionale nella ricerca post-genomica applicata al cancro.

Nei prossimi due anni in programma anche il raddoppio dei posti letto (da 80 a 180). L'investimento è milioni di euro. Accanto a Candiolo opera grosso impegno gruppo Unicredit Banca-Banca Crt che dà il via a una raccolta di contributi per un Fondo destinato a finanziare 60 Borse distudio per giovani ricercatori, in laboratori e istituti di tutta Italia. [g. f. q.]

LO SLANCIO PER IL MOLISE

Offerte e Specchio dei tempi

«Non è molto, ma voglio contribuire anch'io». E' la frase d'esordio di molti lettori che in questi giorni arrivano redazione per manifestare la loro solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto. Le immagini degli sfollati, delle tendopoli strette nella del gelo, sono difficili da dimenticare. I lettori lo testimoniano con le offerte che portano alla redazione La Stampa in corso della Vittoria 7. Ogni piccolo contributo allunga catena di generosità che lega l'Italia ai connazionali più sfortunati. Tutte le offerte, piccoli o grandi che siano, contribuiscono ad alleviare le sofferenze delle popolazioni del Molise.

Ecco aggiornamento delle offerte pervenute redazione: Alessia 1996, 50 euro; Mattia e Federica, 50 euro; G. C., euro; i cari defunti, 50 euro; Angelo, 25 euro; Anna, 25 euro; Maria Luisa, 50 euro; n.n. Novara, 100 euro; Gianna, Novara, 55 euro; Laura, 50 . [c. m.]

OMEGNA
AFFITTASI
LOCALI USO UFFICIO
centrale e comoda a i parcheggi
Tel.

ALTURE LAGO D'ORTA
BAR
Con ampio plateatico
Clientela selezionata
Fronte strada e forte passaggio
Tel. 0323 866201

MERG
CEDESI
BAR-RISTORANTE
Con ottimo giro d'affari
Tel. 0323 866178

Geico Gas
CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal **11 novembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il **nuovo Servizio Clienti**, in grado di offrire, con semplice telefonata, **assistenza diretta e operativa**.

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione ad esempio
- allaccio
- > Disdetta
- > Riapertura
- >

Per tutti i servizi basta chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
numero verde
(da cellulare o dall'estero 099.73.15.201)

Per emergenze e guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

CERIMONIA IN PREFETTURA ALLE 13

Premio dai malati per il professor Pia

NOVARA

Il professor Pia

«Questo riconoscimento al professor Pia non solo al grande medico, ma anche e soprattutto alla persona, di altissima umanità, che usa garbo e tatto con i malati soffrono». Lo dice uno dei tantissimi pazienti che ha firmato la pergamena che verrà consegnata questa mattina in prefettura al professor Francesco Pia, direttore del reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Maggiore. La cerimonia si terrà alle 13 in prefettura. Il professor Pia riceverà il riconoscimento direttamente dalle mani del prefetto Renato Pisani, e il presidente dell'Associazione tutela dell'ammalato, ingegner Giancarlo Ceresa.

L'iniziativa parte da un gruppo di pazienti dell'ospedale che sono state operati del professor Pia e che per ringraziarlo delle cure ricevute e della sua professionalità, hanno contattato il prefetto chiedendo poter allestire una piccola ma significativa cerimonia «per medico che non si dedica solo al suo lavoro ma ha rispetto anche per la situazione molto particolare dell'ammalato». [m. p.]

L'IMPEGNO RIGUARDA PER ATTESE PIU' BREVI, COMPETENZE E ASL

Sanità: obiettivo efficienza

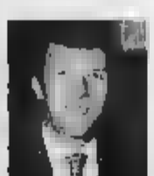
Proposte di legge in Regione anche sugli infermieri

NOVARA

Due progetti di legge regionali per rendere la sanità più efficiente, diminuendo le attese per gli esami, togliendo agli infermieri compiti impropri e istituendo un Comitato d'Indirizzo delle Asl. A presentare i progetti i consiglieri regionali di Forza Italia Pierluigi Gallarini ed Emilio Bolla. «Si rileva ogni giorno - sottolineano i consiglieri - l'esigenza di intervenire con adeguati correttivi nella gestione della sanità per consentire maggiore controllo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio».

Il progetto parte premessa che direttori generali e i commissari delle aziende sanitarie sono isolati»: da qui la necessità di un raccordo le istituzioni locali e il territorio, per coinvolgerli nella realizzazione e nel controllo degli obiettivi del servizio sanitario. Gallarini e Bolla propongono di istituire, in via sperimentale, comitato d'indirizzo, con compiti consultivi in materia di programmazione e valutazione dell'attività e il monitoraggio delle spese della qualità delle prestazioni. Il progetto si propone inoltre di migliorare l'assistenza ospedaliera valorizzando il ruolo infermieristico e liberandolo dalle mansioni improprie; indica un percorso per ridurre i tempi di attesa per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie, prevedendo priorità per la prenotazione degli esami . L'iniziativa legislativa ha trovato l'apprezzamento del capogruppo di Italia, Valerio Cattaneo: progetto di legge presentato affronta una priorità dallo stesso governo: abbattere le liste di attesa». [m. g.]

Gallarini



Bolla

Cattaneo

DISPONIAMO PRESSO I NS. UFFICI DI MOLTE ALTRE PROPOSTE

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
E-MAIL info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

CASALVOLONE:
Villa indipendente su 2 livelli 220 c.a. e mq 500 di giardino edificabile
Affare Euro 134.278,79

AGRATE
Casa ind. Da 400 mq.c.a. con bellissima parco 4000 mq di parco AFFARE
Euro 181.000,00 OTTIMO

GALLIATE
3+servizi , cantina, box e posto auto.
RISTRUTTURATO RIS
Euro 98.128,81 2° p.

NOVARA: S.Rocco
3 locali + servizi Mq 85 c.a. con cantina.
Ristrutturato
Euro 69.721,55
3° plan s/ascen.

Appartamento in casa indipendente di 4 locali d.d.es. box giardino
Prezzo

NOVARA S.RITA
Mono/Bilo
Info in ufficio RIFINITURE DI PREGIO
A
Euro 54.600,00

NOVARA:
Centro Appartamento di 130 mq posto al 4° piano c/ascensore Risc. Centralizzato
Euro 154.937,07

REAGISCI ALLA SOLITUDINE

Siamo lieti di invitare gratuitamente tutti, anche non iscritti, alla festa

"LA NOTTE DEI SINGLES"

in collaborazione con la discoteca SANDOKAN di GRAVELLONA TOCE

venerdì 15/11/2002 ore 22.00

Vieni a vedere come ci divertiamo CHIAMACI!!!

- Banca dati persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità riservatezza
- Massima garanzia serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
Ha già la persona che cerchi

NOVARA 800 343800 VERBANIA

ANNUNCI

PER LUI

Cod.5719 - Carla, signora 45enne, nubile, infermiera, longilinea ed atletica, appassionata di mare e sole, contatterebbe uomo max 55enne, di [illegible] principi, scopo matrimonio.

Cod.5722 – Cinzia, 62enne, [illegible] bell'aspetto, amante [illegible] ballo, [illegible] un compagno [illegible] 70enne capace di sentire una regina; scopo ricerca: convi- [illegible]

Cod.5705 – Monica, 40enne, divorziata, impiegata, romantica e sorridente, amante della casa, cerca un compagno max 50enne, con cui poter instaurare solido rapporto duraturo.

Cod.5758 – Sonia, 38enne, separata, impiegata, aspetto nordico, decisa ■ ricostruirsi una vita cerca compagno max 50enne, purchè seriamente motivato.

[illegible] – **Brigida, 61enne, pensionata,** bell'aspetto, giovanile, amante del lago, casa propria incontrerebbe un lui max 70enne, scopo amicizia.

Cod. [illegible] **– Anna, 52enne** [illegible] impiegata di banca curiosa e discreta appassionata di moda cerca un lui max 60enne

Cod.5732 – Lucia,63enne, pensionata, giovanile e sorridente, amante del ballo e delle gite sul lago, cerca un signore max 72enne, dinamico ■ ambizioso, con cui passare il tempo libero insieme.

Cod.5759 – Luisella, signora 50enne, impiegata, gran lavoratrice, nubile, stanca di rapporti inconcludenti, incontrerebbe uomo max 58enne, scopo ricerca: matrimonio.

Cod.5689 – Carol, 49enne, segretaria d'azienda, separata, amante animali, conoscerebbe signore max 55enne, intraprendente ■ brillante dotato di senso dello humor, scopo ricerca:
dolce futuro insieme.

Cod.5691 – Laura, 49enne, divorziata, casalinga, ben posizionata, tranquilla e posata, [illegible] arrridente e spiritosa, cerca un uomo max 56enne colto e distinto, scopo amicizia, eventuale convivenza.

Cod.5774 – [illegible] ■ **colore,** infermiera, nubile, di bell'aspetto, cerca compagno serio, [illegible] 35enne, dinamico e realista, per costruire insieme solido rapporto duraturo.

Cod.5731 – Teresa, 53enne, separata legalmente, insegnante, appassionata di musei ■ arte contemporanea, cerca uomo max 60enne, semplice e sensibile, per ricominciare a sognare insieme. Scopo ricerca: convivenza.

Cod.5721 – Ludovica, 66enne, pensionata, vedova [illegible] anni, tanto sola ■ nostalgica, incontrerebbe signore [illegible] 70enne, purchè amante della natura e del ballo, scopo amicizia!

Cod.5754 – Miriam, 56enne, vedova, assistente domiciliare, mora, molto carina, ottimista e positiva, [illegible] un uomo max 63enne, per trascorrere insieme momenti felici e che allevi la sua solitudine.

Cod.5729 – Lorena, 45enne, separata, operaia, non fumatrice, indipendente, amante musica classica, contatterebbe [illegible] max 50enne purchè pulito e responsabile, [illegible] pettegolo ne lunatico,
per poter insieme costruire rapporto duraturo.

Cod.5760 – Sabrina, divorziata, ass.alla poltrona, attiva e armoniosa, molto carina, sensuale, e romantica, conoscerebbe un compagno max 58enne, purchè onesto!, per poter iniziare iniziare insieme a costruire [illegible] relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 5695 – Silvana, signora 65enne, elegante e raffinata, molto attiva ed energica, un passato da imprenditrice, contatterebb [illegible] uomo pari età, anche lui energico e ricco di interessi, economicamente stabile, desideroso di condivide- [illegible] momenti e di colmare solitudine che da tempo regna nella sua vita.

Cod. 5726 – Maria,69enne, vedova da parecchi anni, molto dolce, sempre sorridente ■ disponibile ad aiutare il prossimo, ma purtroppo sola, [illegible] uomo max 73enne, che sia colto e giovane di spirito, desideroso di viaggiare e condividere tanti momenti felici insieme.

PER LEI

Cod.5738 – Sergio, 54enne, celibe, alto, moro, amante delle gite in moto, [illegible] compagna max 50enne, con cui passare piacevoli momenti in compagnia scopo ricerca [illegible] relazione duratura.

Cod.5781 – Federico, 38enne, celibe ottimo aspetto, ben posizionato, commerciante, incontrerebbe donna [illegible] età, carina e sensibile, per iniziare insieme solida relazione.

Cod.5767 – Carlo,45enne, separato, libero professionista, economicamente stabile, [illegible] sani principi cerca donna max 44enne, anche con figli, con cui poter costruire futuro insieme.

Cod.5707 – Ugo, 49enne, vedovo, lavora in proprio, sportivo, amante delle [illegible] auto, cerca una lei max 45enne, fedele, allegra, ma soprattutto sincera scopo [illegible] felice.

Cod.5775 – Sandro, 44enne, celibe, ben posizionato, collezionista piccoli oggetto d'arte, [illegible] donna [illegible] 43enne, preferibilmente nubile, scopo ricerca matrimonio.

Cod.5739 – Carlo, 58enne, separato, titolare d'azienda, ben posizionato, amante delle cene ■ lume di candela, dolce e premuroso, cerca donna max 55enne, con cui passare momenti indimenticabili, scopo ricerca convivenza.

Cod.5713 – Mario, 68enne, separato, brillante e estremamente giovanile, [illegible] della buona cucina e [illegible] viaggi in paesi esotici, [illegible] una lei [illegible] 65enne, pari interessi, scopo ricerca: amicizia.

Cod.5710 – Armonioso e sensibile 41enne, Luca, divorziato, libe- ■ da impegni familiari, amante [illegible] campagna, cerca signora seria e gentile, [illegible] 40enne, spiri- [illegible] e passionale, scopo convivenza.

Cod.5778 – Marco, 32enne, celibe, infermiere, non fumatore, amante dei viaggi, simpatico e gran lavoratore, cerca scopo matrimonio una lei [illegible] 33enne, seriamente motivata a costruire [illegible] futuro roseo.

[illegible] **– Fabrizio, 38enne,** separato, artigiano imprenditore, dolcissimo, molto sensibile, appassionato animali, desidero- [illegible] di ricostruirsi [illegible] vita, cerca [illegible] lei max 40enne, scopo convivenza.

Cod.5699 – Stefano, 35enne, celibe, libero professionista, stanco di relazioni vuote ■ inconcludenti, cerca compagna max 34enne, preferibilmente nubile e senza figli, con cui poter sognare ■ realizzare insieme progetti futuri.

Cod.5723 – Andrea, 37enne, celibe, addetto [illegible] vendita, ben posizionato, [illegible] propria, premuroso e generoso, incontrerebbe [illegible] ■ max 35enne, con cui realizzare il [illegible] sogno...il matrimonio.

Cod.5737 – Fulvio, 67enne, vedovo, simpatico ed educato, serio e affidabile, cerca signora max 66enne, per poter costruire qualcosa di stabile, scopo ricerca convivenza.

Cod.5753 – Giuseppe, 51enne, meccanico, libero da impegni familiari, amante delle gite in moto, educato ■ rispettoso, galante e distinto, incontrerebbe donna [illegible] 50enne, anche [illegible] figli, per poter istaurare sincera relazione sentimentale.

Cod.5772 – Graziano, 32enne, celibe, impiegato, amante [illegible] giardinaggio e della natura, economicamente agiato, distinto ■ posato, cerca [illegible] compagna [illegible] 33enne, attiva ■ dinamica, scopo ricerca: matrimonio.

Cod.5725 – Giuliano, 49enne, celibe, alto, fisico prestante, appassionato di fotografia ■ dei week.end in montagna, cerca una lei max 45enne, possibilmente nubile, per riuscire insieme a coronare il suo sogno, cioè il matrimonio.

Cod.5776 – Paolo, 39enne, separato, artigiano, medio superiore, galante, leale, generoso ■ ottimista, amante della pesca, [illegible] [illegible] compagna [illegible] 37enne, affettuosa ■ spontanea, scopo ricerca: convivenza.

Cod.5789 – William, 35enne, molto dolce e sensibile, bionda, occhi chiari, tanto da dare, appassionata cinema ■ teatro, [illegible] uomo max 42enne, colto, pari caratteristiche, per condividere insieme vita e interessi.

Cod. [illegible] **– Pasquale, Libero professionista affermato, 39enne,** separato, spiritoso e di bella presenza, desidera conoscere donna [illegible] 35enne, carina e simpatica, brillante, desiderosa ■ viaggiare ■ condividere esperienze, con cui instaurare solido rapporto.

Cod. 5791 – Cristiano, 42enne, di bell'aspetto, dipendente stabile, hobby canto e ballo latino-americano, una carica di simpatia da donare [illegible] purtroppo un presente di solitudine, cerca ragazza max 35enne, carina ■ brillante, che desideri costruire una famiglia e un futuro sereno.

Cod. 5696 – Mauro,celibe, 42enne, lavoro molto prestigioso, tranquillo e gentile, galante e dolce, contatterebbe signora max 40enne, anche [illegible] figli, desiderosa di costruire un futuro stabile insieme, ■ formare un nucleo familiare sereno.

LA SINISTRA INCALZA MA REPLICANO VELATI E CALZERONI CHE RICORDANO: LE DECISIONI SONO PRESE IN MODO COLLEGIALE

Arona, l'attacco a sindaco e assessore

Critiche sulla nuova viabilità: solo operazioni d'immagine

Sandro Bottelli

ARONA

Sinistra all'attacco per denunciare il «modus operandi» dell'amministrazione comunale: hanno parlato, in conferenza stampa, Antonio Catapano e Sergio Vallini (ds), Alessandro Pirovano e Ivan Nodari (lista civica «Per l'Arona che vogliamo») e Graziano Gandolfi (segretario della Margherita). «Siamo rimasti alquanto perplessi - ha detto Nodari - nel venire a conoscenza [illegible] vicende che hanno accompagnato il destino del [illegible] stradale denominato Rampa. L'amministrazione risponde alla logica del "far vedere che si fa" senza preoccuparsi di entrare nel merito e nella opportunità degli interventi».

E ancora: «La Giunta Velati, in quattro anni, nulla ha fatto per risolvere quella che da più parti è dichiara essere non più solo un'urgenza bensì [illegible] emergenza per Arona: la situazione del traffico. Ciò che ha portato l'assessore Calzeroni a ritirare il proprio intervento fa pensare che all'interno della attuale maggioranza esista una figura alla quale bisogna comunque rendere conto prima di prendere qualsiasi tipo di decisione».

Alessandro Pirovano: «Gli interventi sulla viabilità dovrebbero [illegible] inseriti in un [illegible]sto ad ampio raggio e necessitare di investimenti mirati, che abbiano [illegible] obiettivo quello di creare una città più vivibile. Si lavora, invece, semplicemente per rendere il traffico più veloce, ma altrettanto intenso». «Non vogliamo chiedere - è stata [illegible] conclusione - le dimissioni dell'assessore ondivago [illegible] del sindaco silente, però è chiaro che esistono due livelli nell'attuale amministrazione: [illegible] che mostra [illegible] gestire il potere [illegible] l'altro, diverso dal primo, che lo detiene realmente».

Non si sono fatte attendere [illegible] risposte dell'assessore Calzeroni e del sindaco Velati. «Ho letto il farneticante comunicato della lista civica - precisa Calzeroni - e voglio ricordare al consigliere Pirovano che la realizzazione del senso unico sulla Rampa era stata preceduta da un atto [illegible] giunta [illegible] soprattutto da una autorizzazione Anas, come Pirovano, che aveva avuto tutta la documentazione [illegible] caso, ben sapeva. Affermare che in quattro anni la giunta Velati non ha fatto nulla, equivale ad ammettere di essere stato all'estero e di non aver partecipato alla vita della città». E il sindaco Velati: «Ho letto con interesse e attenzione [illegible] comunicato della lista civica, con il quale [illegible] giunge a conclusioni sconcertanti. Ogni decisione importante viene assunta a livello collegiale e forse si dimentica che [illegible] coraggio a volte si manifesta, e in misura maggiore, riconoscendo gli errori. La critica, così semplicemente distruttiva, denota una certa frustrazione [illegible] sconfitta elettorale».

Il sindaco Mario Velati e l'assessore Fabio Calzeroni

Dibattito sul parcheggio Fs

Il Consiglio di stato ha respinto l'appello per l'esproprio dell'area in viale Baracca

L'amministrazione comunale [illegible] incontrato l'altra sera i commercianti della città. Erano presenti il sindaco Mario Velati, il vice Massimilia[illegible] Janowschi e l'assessore alle Attività produttive Fabio Calzeroni. Con molto rammarico il sindaco ha annunciato che [illegible] Consiglio di Stato ha respinto l'appello per l'esproprio del parcheggio Fs in viale Baracca.

«I nostri legali ci avevano assicurato che ottenere quell'area sarebbe stato facile come 'bere un bicchier d'acqua' - ha raccontato Velati -. Invece nonostante l'offerta di un miliardo e 200 milioni di lire, è andata diversamente». Il primo cittadino ha aggiunto che si tenterà ora la carta dell'acquisto. Il dibattito sui parcheggi è stato vivace, i commercianti hanno ribadito che quello rimane un problema prioritario che va affrontato prima del «piano del traffico». «Su tutto il lungolago e nel centro storico la sosta deve essere a pagamento - hanno affermato gli esercenti - non si possono avere spazi occupati per tutta la giornata dalle stesse auto, sottraendo il posto [illegible] chi si vuole recare in centro per fare acquisti». Il sindaco Velati, in risposta, ha assicurato che la fascia del lungolago diventerà entro bre[illegible] tutta a pagamento. I commercianti si sono pure lamentati del parcheggio gratuito nei giorni feriali nel controviale di [illegible]rso della Repubblica, secondo loro gli spazi vengono occupati per tutta la giornata dagli impiegati degli istituti di credito [illegible] dei vari uffici del centro. Gli amministratori hanno detto che verrà trasformata in zona a disco, ma solo quando saranno ultimati i lavori dei giardini. I commercianti gradirebbero divenisse [illegible] pagamento anche [illegible] [illegible] in piazza S. Graziano. «Studieremo attentamente - ha garantito il primo cittadino - la possibilità di accesso e di uscita delle auto da quell'area, poi troveremo una regola anche per quella piazza». (f. fil.)

I RACCONTI DEL VIAGGIO E DELLA CERIMONIA

Studenti a El Alamein e l'elogio di Ciampi «Novara è un esempio»

[illegible]

«Tutte le città d'Italia avrebbero dovuto fare come Novara e portare ad El Alamein gli studenti»: sono le parole pronunciate dal Presidente della Repubblica in occasione della visita al sacrario dedicato ai caduti della battaglia di El Alamein. L'episodio è [illegible] riferito dall'assessore Roberto Boniperti, capodelegazione della Provincia, che insieme [illegible] rappresentanti del Comune di Sillavengo erano presenti in terra egiziana il 19 e 20 ottobre scorso per commemorare il [illegible]o anniversario della cruenta battaglia della seconda guerra mondiale e il decennale della morte di Paolo Caccia Dominioni Conte [illegible] Sillavengo.

L'assessore Boniperti

La conferenza stampa tenuta ieri nell'aula magna dell'Istituto Bermani di No[illegible] è servita per tracciare [illegible]o della trasferta.

Il preside dell'Istituto per periti aziendali Bermani, Giuliano Ladolfi, ha spiegato le ragioni della partecipazione sua e di undici suoi allievi all'avvenimento: «Il nostro Istituto ha aderito al progetto "Una storia che costruisce l'Europa" teso a rileggere da un punto di vista europeo gli eventi bellici. E' importante che lo spirito europeo si faccia [illegible] Per tale ragione si devono chiudere i conti con il passato e rileggere la storia».

Il sindaco di Sillavengo Silvia Bergamaschi ha ricordato la posa della targa dedicata a Paolo Caccia Dominioni nella corte d'onore del sacrario, ideato negli Anni Cinquanta proprio dallo stesso Caccia Dominioni per raccogliere le spoglie dei caduti (2473 noti e 2076 ignoti): «Dal 17 novembre la mostra dedicata [illegible] El Alamein curata a Milano dalla figlia Anna di Paolo Caccia Dominioni, sarà integralmente riproposta nei locali della ex Villa Caccia Dominioni a Sillavengo. Abbiamo inoltre siglato [illegible] protocollo d'intesa con il governatore di Mar[illegible] Matrouh per futuri scambi culturali». L'assessore provinciale all'Istruzione Giuseppe Policaro ha annunciato l'imminente lancio di «Un concorso per gli studenti volto a recuperare [illegible] memorie dei reduci della Campagna d'Africa». Il presidente del Consiglio provinciale Emilio Zenoni [illegible] il consigliere Angelo Tredanari hanno sottolineato il valore delle iniziative: «A ricordo di quei soldati che hanno sacrificato la propria vita per la Patria». (r. l.)

PRESENTATO IERI A [illegible] E VERBANIA IL [illegible] DEI CARABINIERI

E' l'edizione numero 70, è dedicato al rapporto tra Arma e fiction televisive

Da Gigi Proietti-Maresciallo Rocca ai «Carabinieri» di un'affascinante Manuela Arcuri, passando per Don Matteo. E' dedicato alla fiction televisiva e propone per ogni mese una scena di [illegible] film che ha per protagonista l'Arma, il nuovo calendario dei carabinieri, presentato ieri mattina a Novara dal colonnello Fabrizio Bernardini e a Verbania dal col. Angelo Cincotta. «Il calendario è giunto alla 70ª edizione - ha detto il colonnello - e ormai si tratta [illegible] che di una piacevole tradizione di fine anno, anche [illegible] una iniziativa editoriale, visto che ne vengono stampate [illegible] milione e 250 mila copie ed è tradotto in 4 lingue». In particolare [illegible] il colonnello Bernardini sia il colonnello Cincotta hanno sottolineato l' iniziativa di sensibilizzazione e impegno sulla sindrome di Down, «di cui si trovano un pieghevole illustrativo e un bollettino legati al calendario, per versamenti volontari a sostegno di chi è affetto dalla terribile malattia».

GLI EPISODI DI NOTTE, DAVANTI AL CINEMA NUOVO E IN CORSO ROMA

Piromane a Borgomanero ha incendiato quattro auto

BORGOMANERO

Caccia al piromane in città: sabato notte ha incendiato due automobili parcheggiate al cinema Nuovo, l'altra sera ha dato alle fiamme altri due autoveicoli, posteggiati nel tratto terminale di [illegible] Roma, dopo piazza San Gottardo.

A scoprire [illegible] fatto sono stati alcuni automobilisti di passaggio che, appena dopo mezzanotte, hanno dato l'allarme. Avevano visto il fumo che si alzava da due veicoli parcheggiati. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco cittadini che hanno spento le fiamme impedendo che l'incendio potesse estendersi anche alle abitazioni vicine. Niente da fare invece per [illegible] auto, andate completamente distrutte.

Sul fatto stanno indagando anche le forze dell'ordine, anche perchè l'incendiario ha fatto il bis a distanza [illegible] tre notti: sabato sono andate distrutte due automobili che si trovavano posteggiate nel parcheggio del cinema Nuovo. Qui [illegible] stava proiettando il film «Signs», e ad accorgersi dell'atto vandalico sono stati alcuni spettatori che erano appena usciti dal locale ed hanno dato l'allarme. Anche in questo caso è stato provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco di Borgomanero, che hanno spento l'incendio prima che le fiamme potessero propagarsi ad altre automobili parcheggiate e soprattutto [illegible] una siepe che separa il parcheggio del locale [illegible] capannone industriale. Sulle indagini per smascherare l'incendiario vige il massimo riserbo. In città si è diffusa la voce che [illegible] fuoco venga appiccato con [illegible] candela accesa che verrebbe po[illegible] sotto [illegible] auto. (m. g.)

A FONTANETO D'AGOGNA

Rapina alla [illegible] di Intra

Rapina a mano armata ieri mattina alla filiale della Banca Popolare di Intra, in pieno centro a Fontaneto d'Agogna. Tre individui a volto scoperto [illegible] entrati in banca, fingendosi clienti, poi hanno estratto dei coltelli [illegible] li hanno puntati [illegible] cassiere, intimandogli di consegnare tutto il denaro contante. C'è stato un momento di panico, ma per fortuna non è accaduto nulla di cruento. I banditi, incassato il denaro, [illegible] dileguati. Il bottino dei rapinatori è stato comunque modesto, e non dovrebbe avere superato i tremila euro. I rapinatori provengono sicuramente da fuori regione e hanno approfittato [illegible] vicino casello autostradale della Voltri-Sempione per dileguarsi. Sull'episodio hanno avviato le indagini i carabinieri di Borgomanero, comandati dal maresciallo Carmelo Munaò, che hanno attuato una vasta rete di posti di blocco. (m. g.)

VICENDA A LIETO FINE

Smarrito nei boschi Una mobilitazione [illegible] battute a Ghemme

GHEMME. La notizia di [illegible] person[illegible]a scomparsa improvvisamente mentre stava cercando funghi e castagne nei boschi circostanti l'abitato [illegible] Ghemme, ha allertato nel pomeriggio di ieri [illegible] forze dell'ordine [illegible] [illegible] movimento la macchina [illegible] soccorsi.

Carabinieri, vigili del fuoco di Romagnano Sesia coadiuvati dai colleghi [illegible] Torino giunti sul posto con delle unità cinofile; vigili urbani, uomini del Corpo forestale dello Stato provenienti dalla stazione di Carpignano Sesia e volontari hanno iniziato [illegible] ricerche attorno alle 15. La battuta nella zona boschiva era già iniziata quando [illegible] giunto il contrordine: l'uomo residente nella cittadina lombarda [illegible] Bollate, aveva perso l'orientamento e si effettivamente era smarrito [illegible] era poi riuscito ad individuare [illegible] stazione ferroviaria e in treno [illegible] rientra[illegible] (r. l.)

ALLA BICOCCA DI NOVARA

Piazzola Tir nel Parco Il quartiere chiede il sequestro dell'area

NOVARA. Deve essere sequestrato il parcheggio per Tir nel parco della Battaglia, alla Bicocca. La richiesta parte dal presidente del quartiere, Maurizio Gavioli, che ha scritto [illegible] prefetto, questore, comandante dei carabinieri e sindaco riportando alla ribalta il problema dello spiazzo nell'area compresa tra [illegible] Del Mago e via Case Sparse.

Il terreno è definito «area agricola» [illegible] piano regolatore e anche il progetto di revisione la conside[illegible] «area rurale periurbana». Dopo i controlli della polizia municipale [illegible] l'esposto del quartiere e dell'associazione «Amici del parco», è stato comunicato alla proprietaria dell'area un atto in cui si imponeva il ripristino dello stato [illegible] luoghi com'era in origine. «Nonostante la notifica - scrive Gavioli - non abbiamo potuto fare a meno di notare come l'area risulti ancora oggi interessata dal fenomeno seg[illegible] [illegible] domenica scorsa i Tir posteggiati erano addirittura dieci». (b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Dimenticati i Caduti di tutte le [illegible]

Domenica 3 novembre, nella Basilica di San Vittore a Verbania Intra, è stata celebrata la Santa Messa [illegible] suffragio di tutti i Caduti in guerra. La basilica era affollata in ogni ordine di posti, presenti tutte le autorità civili e militari e le associazioni combattentistiche e d'Arma, con i labari e le bandiere. Ma le parole dette durante il rito non hanno rispecchiato lo spirito e le motivazioni di quella celebrazione. All'inizio è stata ricordata la presenza delle associazioni d'Arma, ma nemmeno un cenno per quelle combattentistiche, pur presenti al completo, forse per dimenticanza oppure in omaggio allo spirito «pacifista».

Poi, un giovane celebrante [illegible] tenuto [illegible] predica molto infervorata, tutta incontrata sulla pace [illegible] sulle cose necessarie per ottenerla, libertà, giustizia, uguaglianza, [illegible] e con un attacco alla «cultura televisiva» della quale peraltro è sembrato [illegible] attento fruitore.

Lasciando perdere la frase «questo [illegible] il mio stile», che più che una spiegazione del tono della predica sembrava una preventiva giustificazione e pur considerando che [illegible] predica era rivolta in primo luogo [illegible] bambini, è stato totalmente ignorato che quella Santa Messa era in suffragio dei Caduti.

E il «taglio» della predica faceva chiaramente capire che non si era trattato di una dimenticanza. Nemmeno una parola, nemmeno un cenno per i Caduti, per i loro familiari presenti, per i commilitoni e compagni d'Arme. Sono state doverosamente e giustamente ricordate le vittime e i dolore dei familiari della tragedia del terremoto in Molise, [illegible] il dolore, le sofferenze, i sacrifici [illegible] chi ha combattuto, [illegible] [illegible] parte o dall'altra, non meritavano anch'essi almeno [illegible] cenno? Invece niente! Cosa avranno pensato i [illegible] bambini presenti, che i labari, le bandiere, i medaglieri, sono solo pezzi di stoffa colorata [illegible] insegne senza senso? [illegible] voluto ignorare che dietro a quei «pezzi di stoffa» [illegible] a quelle «insegne» c'è il sangue e il sacrificio di chi ha combattuto per la nostra Patria e di chi in pace ha dato la vita nell'adempimento del dovere.

Così facendo sono state disattese proprio alcune delle «cose» che servono per la pace, sicuramente non è stato reso un buon [illegible] alla libertà, alla giustizia e all'uguaglianza.

Adriano Rebecchi, Verbania

Novara, Via [illegible] [illegible] traffico

Nel p[illegible] della viabilità cittadina la maglia nera va sicuramente attribuita alla centrale [illegible] del Cattaneo.

Al problema del selciato fortemente disastrato, [illegible] aggiunta da anni [illegible] dissennata decisione [illegible] averle attribuito un ruolo di scorrimento assolutamente non idoneo. Oltre ad averla ridotta ad autentica camera [illegible] gas (come già denunciato dal prof. Portigliotti), per i pedoni rappresenta [illegible] continuo pericolo data la strettezza della carreggiata - [illegible] secondo tratto spesso ingombra di auto in sosta - pericolo aggravato dall'intemperanza dei guidatori di auto e camion, specie nell'imbocco della via.

Dovremo attendere [illegible] classico morto perché [illegible] vietato i transito agli automezzi, come si è provveduto per altre vie del centro storico?

Elena Bollatto, Folco Perrino, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa [illegible] telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra** [illegible] **vam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible] 92.42.22; **Morgozzo:** telefono 0323 80.705; [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.a.s. telefono 0163 1.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.857; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.189; Volontari cri P.A. [illegible] 0321 92.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb: [illegible] Vergano: 0322 28.01.17.

GUARDIA [illegible]

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.51; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86 61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

A Novara: Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura dalle 8,45 [illegible] alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale a **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (apertura [illegible] [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3.87).

Per tutta la provincia, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgenti.

Granozzo: *Puighi*, [illegible] Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Dormelletto: *Reposi*, [illegible] Cavour, [illegible] 0322 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 96.116.

Boca: *Marozzi*, [illegible] Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Varallo: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. [illegible] 83.06.91.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0323 51.01.61.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 [illegible]

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cantoni, 6 tel 0323 84.09.77.

Domodossola: *Simonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devezini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

SONO RESPINTI AL CONFINE ALTRI VENTI MILITANTI SVIZZERI DIRETTI A FIRENZE. GLI AVVOCATI: SONO PACIFISTI, NON VIOLENTI

Arrestati due «no global» in frontiera

Processo oggi a Domodossola per resistenza alla polizia

Renato Balducci

Una ventina di «no global» fermati e respinti alla frontiera, due due denunciati espulsi. Ieri, gli agenti della Polizia in servizio ai valichi di confine hanno respinto un pullman con una ventina di giovani che provenivano dalla Svizzera diretti a Firenze per le manifestazioni Social Forum; altri ragazzi stati fermati alla stazione ferroviaria Domodossola. Due giovani (un ragazzo e ragazza sui vent'anni) sono stati arrestati per resistenza pubblico ufficiale. Il processo si celebrerà per direttissima questa mattina a Domodossola.

Ieri una decina di giovani che viaggiavano sul Cisalpino 45, che arrivava da Berna, sono fatti scendere dal treno e portati in commissariato. Il treno è stato fermo alla stazione domese circa 10 minuti anziché i due previsti per la sosta. Quattro di loro sono stati trattenuti. Per un paio di svizzeri è scattato l'arresto: hanno colpito con calci e la testa gli agenti. Uno degli svizzeri perdeva sangue dal

Alla polizia di Domodossola non forniscono particolari sull'operazione. Pare comunque siano stati sequestrati coltelli e volantini scritti in tedesco.

La notizia dei fermi e dei respingimenti è stata confermata da alcuni esponenti dell'Ossola Social Forum. «Siamo al corrente di questo fatto -dice Sergio Marinari- ma non dei particolari. Sappiamo che sono stati informati i nostri avvocati, Bruno Stefanetti e Maria Grazia Medali, che in serata si sono recati alla polizia. Notizie sui fermi ci sono state chieste anche da un avvocato di Berna collegato ai gruppi no global svizzeri». La difesa dei giovani arrestati è stata affidata agli avvocati torinesi Gianluca Vitale e Massimo Pastore, legali del Genova Social Forum: «Avremo il quadro completo della situazione oggi, per possiamo soltanto dire che i due arrestati non sono assolutamente persone violente. Sono giovani militanti di Berna conosciuti per il loro impegno pacifista».

Dal Veo, venerdì, partiranno una trentina di giovani diretti a Firenze. «Parteciperemo alla manifestazione di Firenze - dice Giovanni Guerra -. Una partecipazione che vuol essere un fermo e deciso no alla guerra contro l'Iraq e un monito affinchè la politica europea non sia neoliberista».

I controlli frontiere ossolane stati intensificati in vista dell'appuntamento no global di Firenze

A Verbania

Islam e Occidente mondi a confronto

VERBANIA. «Islam e Occidente, condizioni femminili a confronto» è il tema del convegno programma sabato inizio alle nella Casa della Resistenza di Fondotoce. Lo organizzano il Soroptimist Club del Verbano e la Commissione provinciale per le pari opportunità, nell'intento di approfondire aspetti culturali, giuridici, religiosi che aiutino a conoscersi per capirsi. Khale Fuad Allam, editorialista de La Stampa e specialista di sociologia del mondo musulmano, tratta la questione femminile nella società islamica contemporanea, fra acculturazione e regressione.

Altri relatori del convegno sono la giurista Anna Fusari, che riferisce su alcune vicende giudiziarie che hanno donne come protagoniste, e l'antropologo e giornalista Maurizio Leigheb, con un intervento sul tema «Verso una monocultura? Valori e modelli di vita occidentali nel teatro globale delle differenze». Moderatrice è Silvia Magistrini, assessore comunale alla cultura. [s. r.]

BREVE

VERBANIA

Terremotati, la Provincia lancia una sottoscrizione

Raccolta fondi per ricostruire «Casa di riposo» di San Giuliano Puglia, duramente colpita dal L'iniziativa di solidarietà è stata promossa dalla Provincia che ha istituito un conto corrente presso la Banca Intesa Bci di Corso Cobianchi a Intra. I versamenti vanno fatti sul CONTO 179/76 codice Cab 22410; codice Abi 3069. La Provincia ha già versato 25000 euro e invita i Comuni a seguirla. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Vincoli urbanistici per il San Biagio stasera in Consiglio

Seduta del Consiglio comunale questa sera alle 21 in Municipio. Tra gli argomenti in discussione un documento della maggioranza sin merito a vincoli urbanistici da porre sull'area normativa relativa all'ospedale San Biagio». [f. ru.]

VERBANIA

Refurtiva d'arte, derubati si rivolgono ai carabinieri

Sono già numerose le richieste di cittadini derubati che hanno contattato i carabinieri di Verbania per verificare se ci anche loro oggetti tra il materiale ritrovato nei giorni scorsi in una villa di Invorio. Si tratta di oggetti d'arte e preziosi. Si può contattare la Compagnia di Verbania, ed in particolare i militari che si sono occupati dell'operazione «Torquemada», telefonando allo 0323 519010. [a. r.]

DOMODOSSOLA

All'«Eurossola» la tappa delle «Vie del riso»

«Le vie del riso» passano questa settimana, venerdì e sabato, alle 20,30, dal Ristorante Eurossola. Lo chef Sergio Bartolucci il «Risottino di radicchio rosso e fonduta di taleggio ossolano con tocco di tartufo nero» e la «Pernice rossa di monte 'alla moda di nonno Filippo' nel nido di verdura». Inoltre molti prodotti ossolani e, per finire, una tavolozza con i «Colori e sapori di all'Eurossola». Della storia dei piatti parlerà la signora Luigia Bartolucci. [f. ru.]

Mostra ornitologica al Collegio Santa Maria

La ventesima edizione della Mostra Ornitologica dell'Associazione Ornitologica Lago Maggiore viene organizzata il 9 e 10 novembre al Collegio Santa Maria di Pallanza con il patrocinio di Comune e Pro loco. L'orario di visita è sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9 alle 18. [s. r.]

DOMODOSSOLA

A Roma per la beatificazione del cappellano militare

Pullman a Roma per la beatificazione del cappellano militare don Carlo Gnocchi che si terrà in Vaticano sabato 30 novembre. Lo organizza la sezione domese dell'Associazione nazionale alpini (prenotazioni allo 0324-242896). Per stesso giorno è prevista un'udienza nella Sala Nervi con Papa Giovanni Paolo II [f. ru.]

L'ASSESSORE RACCHELLI PRECISA CHE GLI IMPIANTI DI MORASCO E RIALE HANNO FINANZIAMENTI DIVERSI

«Confusione sui due centri sportivi»

La replica dalla Regione all'intervento dei ds su Formazza

FORMAZZA

«Non facciamo confusione: Centro fondo di Morasco e quello di Riale due cose diverse». Parla Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, il giorno dopo la polemica per l'interrogazione con la quale i ds alimentano dubbi sulle promesse finanziamenti per centro di Riale.

«Il centro di Morasco -dice Racchelli- è finanziato con capitoli finalizzati alla ricerca e alla pratica delle attività sportive e agli approfondimenti medici per gli atleti in alta quota».

«Altro è il Centro di Riale, una pista di fondo di livello internazionale dove possono sciare anche i neofiti - sottolinea l'assessore -. Un punto di interesse di alto livello che la Regione vorrebbe potenziare strutture necessarie affinchè quell'anello naturale offra ai turisti e agli appassionati spazi per servizi e occasioni di incontro per attività sportive e ludiche legate all'attività della pista stessa. Altrimenti resterebbe un anello naturale, senza tipo di servizio al turista, fortemente limitato e compresso, in funzione per pochi appassionati e non adatto al mondello sport che ha migliaia di appassionati».

I ds dicono che i fondi non ci saranno. Prosegue l'assessore regionale: «Se sarà possibile, con i fondi olimpici, miglioreremo l'anello dotando il tracciato innevamento artificiale per allungare la stagione. Nonchè di una struttura funzionale al decollo definitivo di polo di eccellenza del turismo sportivo. Se il buon Dio ci darà il tempo e se avremo le risorse realizzeremo».

«Se invece succederanno altri terremoti - che ovviamente necessitano di risposte e interventi immediati o d'emergenza - le risorse ci saranno e non faremo nè quello nè altre opere che invece Regione vuol realizzare» dice ancora l'assessore.

Sull'argomento interviene anche Daniela Avignano, membro del gruppo consiliare di minoranza di Formazza.

«Ogni amministratore -dice Avignano- dovrebbe trovare risposta alle perplessità nella documentazione in Comune o in Comunità Montana, dove è ampiamente documentato che gli interventi sono distinti e complementari». Dice: «La Comunità Montana, sin dal 1997, su sollecitazione dei gruppi sportivi ha avviato un progetto di recupero di fabbricati Enel a Morasco da destinare ad attività sportive sia estive che invernali. Il centro del fondo è indispensabile e complementare in quanto destinato ai praticanti lo sci di fondo livello ad età, complementari ed indispensabili per la dotazione di strutture ed attrezzature tali da poter accogliere e organizzare manifestazioni e competizioni a livello internazionale». [re. ba.]

Nella piccola frazione di Riale c'è una pista di fondo di livello internazionale

A DOMODOSSOLA

Maresciallo blocca i ladri lamette

DOMODOSSOLA. Avevano pacchi interi di lamette da barba in tasca, materiale appena rubato all'Iperstore di Domodossola: sono stati fermati da un maresciallo dei carabinieri che si trovava a far la spesa nel supermercato e denunciati per furto.

E' successo martedì sera nel grande magazzino che sorge in regione Nosere, alle porte della città. Qui, due giovanissimi rumeni, pare minorenni, sono stati visti mettere in tasca confezioni di lamette da barba.

La commessa ha avvisato il direttore che, a sua volta, ha chiesto aiuto al maresciallo Domenico Mallone che si trovava all'Iper con la moglie, intenta a fare la spesa. Mallone è intervenuto fermando i due rumeni che sono stati poi presi in consegna da una pattuglia del nucleo radiomobile.

Sotto le giacche dei rumeni sono stati trovate ben quaranta confezioni di lamette per un valore di 200 euro. I due ladri sono stati denunciati a piede libero. [re. ba.]

GRUPPO IMMOBILIARE da venticinque anni leader, per ufficio in Verbania
CERCA DIPLOMATO
automunito, anche prima esperienza, con ambizioni di carriera.
Per colloquio tel. 0323/407774

GRAVELLONA TOCE
CEDESI
ATTIVITÀ COMMERCIALE
Per piena da esporto con consegna a domicilio. Rete frenchising "Pizza SI". Ottimo avviamento
[illegible]

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € mensili (tasso 9 - 12%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393741 Novara - Via Brunelli 7b (vicino al Tribunale)

PUBLITIME srl agenzia
publikompass spa
concessionaria pubblicità LA STAMPA,
per sviluppo dell'organico commerciale
[illegible]
AGENTE
per la provincia di Verbania.
Si offre una adeguata formazione, ottime provvigioni, incentivi.
Si richiedono serietà, dinamismo, buona cultura, disponibilità immediata.
Costituirà titolo preferenziale, ma non indispensabile, la provenienza dal settore.
Inviare le candidature via allo 0321.623035.

PIEMONTE
Enaip
Ente ACLI
Ultima domanda al colloquio di assunzione:
Sai davvero parlare inglese?
Non farti cogliere impreparato.
Qualunque sia il tuo grado di istruzione, perfezionati con i
CORSI ENAIP di FORMAZIONE.
Novara 0321.46.72.87
Oleggio 0321.94.440
Borgomanero 0322.84.44.
Domodossola 0324.44.234

A DOMODOSSOLA

espone nell'antica

DOMODOSSOLA. Arte contemporanea nell'enoteca. All'antica vineria-caffè di Maurizio Bossone, in piazza Convenzione a Domodossola, si è inaugurata ieri sera una mostra personale di Paca Ronco. Pittrice di Pieve Vergonte che figura tra i più interessanti artisti dell'Ossola, presenta una ventina di quadri che testimoniano la sua originale ricerca: si potranno ammirare per tutto il mese. Con Paca Ronco, Maurizio Bossone avvia un'iniziativa culturale che intende esplorare il panorama artistico ossolano fuori dagli schemi tradizionali, proponendo un autore diverso ogni mese e aprendo il suo caratteristico locale nel centro storico della città a nuove esperienze d'incontro. [p. ben.]

NEL CAMPIONATO JUNIORES

Giocatore ossolano colpisce l'arbitro con pugno alla

DOMODOSSOLA. Un pugno alla nuca, l'arbitro che cade a terra e che deve ricorrere poi alle cure dei medici dell'ospedale. E' finita così sabato scorso la partita tra Valdossola e Virtus Villa, campionato juniores, che si giocava a Domodossola. Vittima dell'aggressione è stato l'arbitro Claudio Oberto di Verbania. L'episodio è avvenuto quasi alla fine, quando il direttore di gara ha fischiato rigore a favore Valdossola che stava perdendo per 2 a 1. Ad aggredire l'arbitro un giocatore di Villa, figlio di un dirigente della squadra biancoceleste.

Per Oberti inevitabile il ricovero all'ospedale san Biagio dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico: la prognosi è di cinque giorni.

«Un brutto episodio, mi scuso con l'arbitro» ha detto Andrea Toscano, presidente del Valdossola, la squadra ospitante. [re. ba.]

INCONTRO PER MIGLIORARE LA TRATTA FERROVIARIA

Le gallerie da Domo a Iselle non spegneranno i telefonini

DOMODOSSOLA

Le aziende ferroviarie stanno lavorando per lo sviluppo dello scalo di Domo II e per migliorare linee e servizi sul tratto ferrato che dal capoluogo ossolano porta al confine di Iselle. E' quanto emerge da un incontro che l'assessore provinciale ai Trasporti, Giovanni Francini, ha avuto con i responsabili della Rfi-Divisione Infrastrutture, la società che gestisce il patrimonio ferroviario. «Tra le opere in cantiere - fa sapere Francini - ci sono: la posa di un cavo a fibbre ottiche, all'interno delle gallerie tra Domodossola e Iselle, per permettere le comunicazioni con i cellulari; il rifacimento, tra Iselle e Varzo, del binario di salita danneggiato dall'alluvione del 2000; alcuni interventi per ridurre i tempi di percorrenza dei treni merci in entrata e in uscita dall'Italia».

La società Rfi ha inoltre mostrato disponibilità ad accettare la proposta di adeguamento di un tratto della Domodossola-Milano, tra Premosello ed Arona, e poi fino a Novara passando per Oleggio, alle sagome dei treni Rukcpack, quelli che trasportano i camion con le merci. In questo modo si creerebbe un'alternativa, in caso di necessità, alla linea Domodossola-Borgomanero-Novara già in funzione dallo scorso anno. Nel corso una riunione il direttore della Divisione Cargo, Gian Carlo Laguzzi, l'assessore Francini è tornato alla carica per ottenere la disponibilità dell'azienda allo sviluppo di nuove attività negli spazi liberi dello scalo di Domo II. L'obiettivo è quello di riutilizzare le officine e i capannoni esistenti; di raddoppiare la mole di lavoro della ditta Hangartner che opera sul sito da due anni; di potenziare l'area attrezzata già in uso alla società Ossolana-Dgo. [f. ru.]

L'ISTITUTO DI CREDITO RIVELA LA PROSSIMA OPERAZIONE GIA' RINVIATA LO SCORSO ANNO DOPO I TRAGICI FATTI DELL' 11 SETTEMBRE

Un aumento di capitale per la «Intra»

Dovrebbe essere approvato nell'assemblea dei soci a aprile

Sergio
VERBANIA

La Banca Popolare di Intra pensa [illegible] aumento di capitale, che dovrebbe essere approvato durante l'assemblea generale dei soci del prossimo mese di aprile. «L'operazione - ricorda il direttore generale Giovanni Brumana - era per la verità già progettata lo [illegible] anno, ma vi fu il rinvio imposto dagli attacchi terroristici dell'11 settembre che destabilizzarono i mercati». Brumana coglie l'occasione per sottolineare la solidità dell'istituto e il brillante andamento della gestione caratteristica, con un primo semestre [illegible] contrassegnato da significativi ritmi di crescita di raccolta diretta (+16,6%) ed impieghi (+29,3%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I problemi della Intra e del Gruppo [illegible] soltanto di natura congiunturale e le previsioni per il futuro [illegible] ottimistiche nonostante le perdite di bilancio da imputare a perdite derivanti da operazioni finanziarie, crescita di spese amministrative e circostanze particolari legate alla Intra Private Bank. Questi aggiornamenti giungono mentre la Standard & Poor's Ratings Services comunica di avere ridotto i ratings a controparte a lungo e breve termine della Bpi, portandoli da Bbb+ e A2 rispettivamente a Bbb e A3 data la previsione negativa. L'agenzia di rating valuta positivamente la solida rete di filiali, la posizione

Si prospetta un possibile aumento di capitale per la Banca Popolare di Intra

Il direttore generale Giovanni Brumana

Di natura congiunturale
I problemi della banca
Restano ottimistiche
le previsioni per il futuro

leader nell'area di riferimento, la forte liquidità e situazioni di buona redditività. Raccomanda però, per evitare ulteriori ribassi, di procedere a un consistente rafforzamento del capitale nel prossimo anno per rendere il livello di capitalizzazione adeguato ed a proprio al problema patrimoniale che Brumana ha riferimento delineando le prospettive più vicine. Ma questo e per l'ottima situazione dei «fondamentali» le considerazioni del[illegible] non preoccupano il direttore generale. Intanto la Popolare di Intra lancia una ulteriore fase di campagna pubblicitaria del prodotto innovativo bpstore.it, il centro commerciale on line dedicato ad aziende e attività [illegible] per cogliere le opportunità del commercio elettronico. Esso offre grande visibilità ed altri vantaggi ai negozianti ed una preziosa [illegible] acquisti facili e sicuri ai consumatori. «Croccantini? Me li compro da solo» è il divertente messaggio pubblicitario di questa campagna lanciata da un gattino riprodotto davanti ad un pc portatile sul manifesto che da alcuni giorni è esposto nelle vetrine di tutte le filiali. Un canale di diffusione e conoscenza tradizionale, con un massaggio accattivante e di impatto immediato, che si affianca alla promozione già avviata attraverso i canali prediletti da chi acquista in rete e cioè portali e motori di ricerca internet. E dalla prossima settimana sarà pure possibile accedere ad una [illegible] di offerte speciali scelte in prospettiva natalizia dai commercianti già presenti nel negozio virtuale.

CAMERA COMMERCIO

Nelle manifatture prevale l'incertezza

Incertezza e sfiducia sono gli atteggiamenti predominanti tra gli imprenditori del Vco nella attuale fase congiunturale. E' quanto si rileva dalle considerazioni del Servizio studi e statistica della Camera di commercio a margine della più recente elaborazione di [illegible] sull'andamento dell'industria manifatturiera, relativa al terzo trimestre dell'anno in [illegible]. La crisi di mercati ove [illegible] quantità considerevole le esportazioni locali, in particolare di quello tedesco, e il clima di incertezza della situazione internazionale spiegano la situazione stagnante e non lasciano trapelare almeno per l'immediato futuro prospettive di svolta e inversioni di tendenza. La variazione tendenziale annua della produzione industriale [illegible] attorno all'1%, ma peggiora leggermente rispetto al trimestre precedente. Il disagio si recepisce a livello generale, escludendo tessile e chimico in leggera crescita e legno-carta in condizione di sostanziale stabilità. Per il settore metalmeccanico [illegible] i casalinghi a denotare maggiori sintomi di difficoltà. C'è poi una sostanziale stabilità del grado di utilizzo degli impianti e [illegible] flessione della domanda sia sul mercato interno (soprattutto nelle industrie metalmeccaniche) che [illegible] quello estero. [s. r.]

Difendiamo la fabbrica e la salute

ABBIAMO letto con attenzione la lettera della dottoressa Amelia Alberti sulla tutela della salute. Molte volte siamo stati in disaccordo [illegible] le posizioni di Legambiente del Vco, ma non è mai mancata la nostra attenzione a quanto Legambiente ha proposto e fatto sul territorio. Dobbiamo invece constatare che Legambiente non dedica attenzione alle cose che noi diciamo e scriviamo su Acetati.

Infatti noi abbiamo sempre affermato che i giudici devono fare il loro lavoro nella piena autonomia, e senza alcuna interferenza, nemmeno quella [illegible] «ricatto occupazionale».

Non abbiamo mai avuto e non abbiamo «alcuna tenerezza» nei confronti della dirigenza dell'azienda: se ha sbagliato ed ingannato è giusto che paghi come, d'altra parte, non abbiamo mai avuto dubbi sul fatto che a pagare le conseguenze di questa situazione non debbano essere i lavoratori e le loro famiglie, che sono gli unici a non avere nessuna responsabilità.

Diego Caretti

Noi vogliamo salvare la fabbrica, perché è un valore sociale: [illegible] pretendiamo non una fabbrica inquinante o pericolosa per la salute dei cittadini e dei lavoratori, ma questo deve essere inequivocabilmente e trasparentemente dimostrato.

Non possiamo d'altra parte condividere quanto afferma ancora Legambiente nella sua lettera, che è mancata un'analoga solidarietà verso tutti i cittadini (e forse anche lavoratori) vittime delle sostanze cancerogene sparse sul territorio, che hanno perso la vita per ciò, oppure sopravvivono chirurgicamente mutilati».

Questa affermazione pare a noi, mostruosa ed irresponsabile e di una superficialità estrema. Non solo: quando poi si collega, strumentalmente e falsamente, la possibile locazione di un reparto oncologico a Verbania [illegible] le statistiche che dimostrerebbero il collegamento tra la fabbrica e lo sviluppo di malattie cancerogene, sempre a nostro parere, è [illegible] una volta mostruoso e per alcuni aspetti un atteggiamento terroristico.

Non siamo tra quelli che erano ad accogliere i luminari e gli scienziati venuti a Verbania. C'erano [illegible] tutti gli [illegible] della signora Alberti (An, Forza Italia ecc.) che sono gli [illegible] che stanno permettendo, con il decreto Gasparri il proliferare di antenne in ogni luogo. Di questo però la signora Alberti se ne guarda bene di parlarne.

Sollecitati abbiamo risposto, ribadendo che noi siamo innanzitutto per la difesa di tutti, cittadini e lavoratori; non abbiamo difeso e [illegible] difenderemo chi può aver violato la legge. Acetati se l'ha fatto. Difendiamo invece oggi e domani i lavoratori e la fabbrica [illegible] (pulita), perché abbiamo la presunzione ed il dovere di farci carico dei problemi di tutti e non solo di quelli di una «parte».

Diego Caretti, segretario provinciale Ds

Bisogna evitare insediamenti chimici in città

PER quanto possa valere, nel clima incandescente che si è venuto a [illegible] intorno alla vicenda Acetati [illegible] Italpet, vorremmo esprimere il nostro parere. A grandi linee si sta riproponendo, più in grande, la situazione verificatasi all'indomani della chiusura del reparto Ddt nello stabilimento Rumianca di Pieve Vergonte, disposto dall'allora Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Ora, come allora, è in gioco il destino [illegible] immediato di molte famiglie con il strascico doloroso e incertezza ed angoscia che si accompagna alla perdita del lavoro e di non eccelse mercedi che, almeno, dovrebbero presentare sicurezza e stabilità. Ci auguriamo che i cosiddetti ammortizzatori sociali possano alleviare i disagi dei lavoratori, ai quali va [illegible] solidarietà.

Detto questo, ere dubbio che il problema di una grande industria chimica nel cuore di una città, qual è Verbania, potesse ancora essere esorcizzato a lungo con una politica di latitanza [illegible] poteri politici ed amministrativi che hanno, sì, il dovere di difendere l'economia del Paese ma anche di salvaguardare la salute dei cittadini e degli stessi lavoratori.

Il sequestro giudiziario degli scarichi che, nonostante l'introduzione di leggi restrittive succedutesi nel tempo, stavano inquinando da decenni, in modo grave, l'ecosistema lacustre, con possibili ricadute sulla salute pubblica, sta a testimoniare che la presenza di industrie chimiche in contesti tanto delicati è per se stessa da evitare, soprattutto in un Paese, come l'Italia, dove i controlli sono, per usare [illegible] eufemismo, piuttosto blandi. Il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria verbanese era inevitabile se gli scarichi, come sembra, erano fuori regola. Ciò ha provocato [illegible] terremoto. Tuttavia siamo convinti che con le leggi vigenti sia possibile trovare uno sbocco alla crisi occupazionale in tempi brevi. Intanto, pare che [illegible] risultato positivo [illegible] giunto con la promessa della impresa di mettere a norma gli scarichi, in anticipo sui tempi previsti. I cittadini di Verbania saranno chiamati a delineare, col referendum il destino della loro Città, nel lungo [illegible] Ci auguriamo che decidano con coraggio e senza farsi condizionare da difficoltà contingenti. La Città e l'intera Provincia possiedono potenzialità enormi, per uno sviluppo più consono alle loro ineguagliabili risorse ambientali; che non significa 'diventare tutti camerieri'.

Italo Orsi

E poi una vittoria dei [illegible] non significa smantellare le industrie dalla sera alla mattina ma di porre un limite dimensionale e temporale, e direttive rigorose, non negoziabili, a quelle più dannose sotto il profilo ambientale e sanitario.

Italo Orsi, presidente Italia Nostra

PROPOSTE DEL MILANO

Il vino novello rallegra la sera a Belgirate

BELGIRATE. Calici alzati, per celebrare l'arrivo del vino novello. All'hotel Milano sarà stappato sabato alle 20, nel corso di una delle [illegible] gastroserate che si tengono sulla terrazza a lago. La tavola viene imbandita ogni sabato sera «a [illegible]. Sabato [illegible] il vino novello proposto dalle Cantine Malgrà di Mombarazzo. Come sempre la cucina è intonata al tema della serata: nel menu figurano il sorbetto al novello e i filetti di orata al vino novello. Si cena con l'accompagnamento del Cafè Chantant.

Il programma, prima della pausa invernale dell'hotel Milano, prosegue venerdì [illegible] con la Cena [illegible] Buon ricordo, classico rendez vous del Touring Club. Il tour gastronomico porterà i commensali alla scoperta dei sapori e dei profumi della cucina [illegible]

Le proposte gastronomiche riprenderanno a Villa Carlotta il 7 dicembre con il buffet meneghino, l'8 a mezzogiorno. Prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

PERCORSI ALTERNATIVI

Omegna, lavori e senso unico in via Di Dio

OMEGNA. Cambia, da oggi e sino a fine mese, la viabilità del centro di Omegna. A causa dei lavori di rifacimento dei marciapiedi la centrale via Di Dio sarà trasformata in senso unico alternato con traffico regolato da un semaforo. In previsione delle prevedibili code e degli intasamenti che potrebbero verificarsi, il comando di Polizia municipale di Omegna ha predisposto delle soluzione alternative per [illegible] deve sie raggiungere il centro cittadino che recarsi da e per Gravellona Toce. Le strade utilizzabili onde evitare la via Di Dio, sono la via Verta e la via Manzoni sulla parte orientale della città e dalla via IV Novembre [illegible] via Bariselli e via De Angeli sul lato occidentale di Omegna. Per chi, transitando dalla regionale [illegible] del lago del lago d'Orta deve, da Orta e Pettenasco, recarsi verso Gravellona Toce e Verbania, si consiglia invece l'utilizzo della galleria Mottarone e del viadotto che collega Omegna dalla località [illegible] sino a Ramate di Casale Corte Cerro. [v. a.]

DAL LAGO [illegible] AL DESERTO

Il Panathlon [illegible] ha premiato le ragazze del Sahara

Hanno attraversato il deserto del Sahara tunisino percorrendo [illegible] sei giorni oltre [illegible] chilometri. In bicicletta e qualche volta anche a piedi, spingendo le bici. Un'impresa davvero al limite delle forze umane che ha visto per protagoniste 26 ragazze provenienti [illegible] tutta Italia, comprese le bikers del lago Maggiore Monica Brunoni, Giuliana e Ilaria Tovagliari e Ilaria Balzarotti. Con [illegible] anche Giorgio Giuriola dell'associazione Bicicò ed il bavenese Davide Asietti. Un'impresa quella della «Woman Desert [illegible] organizzata in Umbria dall'istruttrice di fitness Emanuela Misciglia, ma fortemente caratterizzata dalla presenza dei nostri protagonisti. A loro il Panathlon Club Mottarone ha voluto dedicare una serata nel corso della quale è stato proiettato un video con le immagini più significative della traversata del deserto commentate direttamente dalle ragazze. Che sono state premiate insieme a Giuriola ed Asietti dal presidente del Panathlon per «aver interpretato, anche in situazioni [illegible] come il deserto quei valori di fair-play, coraggio, generosità e lealtà sportiva che il Panathlon promuove» ha detto Giordano Giordani, presidente del panathleti del Vco. Al Panathlon le ragazze [illegible] donato invece una rosa [illegible] deserto. Un particolare riconoscimento le quattro ragazze lo hanno donato al borgomanerese Piero Moro dell'agenzia Acitour che [illegible] ha aiutate nella conduzione della traversata. [v. a.]

TETTAMANTI DISERTA LE RIUNIONI, [illegible] SENTE ABBANDONATO DALLA GIUNTA

Valstrona, gli assessori chiedono dialogo

Dalla minoranza mozione di sfiducia al sindaco autosospeso

[illegible]

Pausa [illegible] riflessione. In [illegible] del chiarimento politico. In Valstrona l'autosospensione del sindaco Davide Tettamanti, [illegible] per una ventina di giorni non presiederà i lavori [illegible] Giunta, [illegible] l'argomento all'ordine [illegible] giorno.

Il sindaco ha confermato con [illegible] lettera [illegible] suo vi[illegible] che diserterà sia le prossime riunioni di Giunta che la seduta del Consiglio Comunale prevista per fine mese. In una lettera fa riferimento anche a problemi di salute [illegible] continua a recarsi al lavoro nell'ufficio postale a poche decine di metri dal Palazzo comunale. Dove andrà comunque tutti i giovedì pomeriggio per incontrare i cittadini. Dice: «In Giunta le cose [illegible] girano come dovrebbero e non è [illegible] fatto di interpretazione personale: domenica scorsa abbiamo premiato i giovani artigiani alla

Il sindaco Davide Tettamanti

presenza [illegible] parlamentari, dell'assessore provinciale al lavoro, consiglieri regionali, del presidente della Confartigianato, della Comunità Montana. Men[illegible] solo i [illegible]! Cosa devo dedurre?» Qualcosa non funziona. Un chiarimento politico dovrebbe avvenire martedì nel corso di un incontro tra i dirigenti provinciali di Forza Italia, partito nel quale [illegible] Davide Tettamanti, e del Ccd, il partito del quale fanno parte gli [illegible] valstronesi. Questi ultimi hanno diffuso un comunicato nel quale esprimono stupore per il comportamento del sindaco.

A tal punto [illegible] scrivere che [illegible] il sindaco è tormentato [illegible] problemi di salute siamo i primi a augurargli di risolverli nel migliore dei modi. Se invece la sua assenza è dovuta a motivi politici lo invitiamo al dialogo». Più esplicita e più dura è invece la minoranza che vede nell'autosospensione [illegible] sindaco dalla [illegible] Giunta una chiara rottura nella maggioranza. E ne trae le conseguenze: mozione di sfiducia al sindaco firmata dai quattro consiglieri di opposizione, Giorgio Gaudina, Imerito Piana, Daniele Rainoldi e Giuseppe Rinaldi. Documento accompagnato dall'invito ai consiglieri di maggioranza di fare altrettanto: [v. a.]

STRESA
[illegible]
ATTIVITA' COMMERCIALE
Tel. 0323 [illegible]

STRESA
Affittasi centralissimi
BILOCALI ARREDATI
Tel. 0323 [illegible]

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 33341 - Fax 0321 623 035

il grappolo
enoteca con cucina
solo su prenotazione
Via Pertossi, 7 Arona (No)
I PIATTI DI NOVEMBRE
ANTIPASTI [illegible]
Salamino di capra con salsa a base di radicchio rosso di Treviso
Bruschette [illegible] formaggio [illegible] pere
LA RICETTA OSSOLANA
Gnocchetti del Walser con farina di castagne
e
IL PRODOTTO DI STAGIONE
Tagliolini [illegible] zucca [illegible] salsiccia
LA CARNE SCELTA DEL GRAPPOLO
[illegible] all'Orvieto passito
OPPURE
CACIO CHE PASSIONE
[illegible] selezione dei [illegible] formaggi [illegible] Grappolo
DULCIS IN FUNDO
Il dolce della carta
Il prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini
La prenotazione è obbligatoria telefonando ALMENO UN GIORNO PRIMA al numero 0322-47735. Chiuso [illegible] lunedì

METTI il MIELE in TAVOLA
PANE PRINCIPE della TAVOLA

PROVINCIA di NOVARA

REGIONE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE PRODUTTI MIELE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE APICOLTORI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE

A.P.T.I. della PROVINCIA di NOVARA

LE CITTÀ DEL MIELE

Direttivo Associazione Nazionale Italiana Città del Miele

Concorso Franco Marletto Mieli Tipici Piemontesi

Degustazione Gratuita dei Mieli delle Colline Novaresi

Città del Pane

Mostra dei Pani Artigianali del Monteregio Novarese

9-10 NOVEMBRE 2002

GHEMME

BANCA POPOLARE DI INTRA

PONTI
CENTO ANNI DI TRADIZIONE

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

Selma Chiosso

Si è celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' stata un'occasione di confronto sui temi della si[illegible] e della salvaguardia del territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefetture, Province, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle [illegible] sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferimento alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche se fossero già [illegible] adottate non avrebbero quindi ancora potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto il Paese, la cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il nuovo disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che attribuisce [illegible] nuovo assetto normativo al [illegible]. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire il soccorso. Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione [illegible] le prefetture».

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994 Nell'occasione è stato presentato il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

Durante il convegno è stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile ha gestito il funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle [illegible] disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali di volontari[illegible] di Protezione civile i cui presidenti [illegible]: Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno insieme a Comuni, comunità [illegible] e scuole.

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante ker[illegible] del «Salone del Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte torinesi [illegible] Lingotto, dal 22 al 25 novembre, [illegible]rivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione [illegible] «Salone dei vini», il mondo enologico piemontese si concede ai numeri. E non potrebbe essere altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno di San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata della stelle, ovvero «Anteprima vendemmia». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni [illegible] produttori e responsabili politici del settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, [illegible] indicare i parametri di qualità delle uve appena raccolte.

Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo sette vendemmie e cinque stelle o quasi, il firmamento del [illegible] è decisamente meno luminoso, [illegible] non così buio [illegible] poteva apparire ai primi di Settembre. Molti vignaioli se la sono presa [illegible] giornali e tv che hanno «gridato» troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa il paio con l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità del settore di comunicare in maniera complessiva placando la fame di notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che ad [illegible] normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ha ridotto del 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo e del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2006 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del calcio italiano affiancato [illegible] Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore di vini, [illegible] il figlio Carlo, e Cuccaro Monferrato.

E il giorno prima, alle 18, sempre ad Asti, si inaugurano a palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto [illegible] vini Langhe, Roero e Monferrato», il «parlamento» regionale, presieduto da Flavio Ac[illegible] che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA [illegible] CONFRONTANO IN UN CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura Mondino

CUNEO

«Progettare In-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile del Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzione e la cura delle dipendenze da droghe, alcool e dai comportamenti [illegible] ab[illegible].

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi anni ha subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro di [illegible] polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulle identità degli attori che devono portarle avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori come psichiatria, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, interven[illegible] del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazione del Ser.T dell'Asl [illegible]. Alle 14, tavola rotonda «La patologia da dipendenza terra di confine»; fra i relatori Sibilla, responsabile del Dipartimento di salute mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Consoli, presidente della Comunità terapeutiche pubbliche, e Tretola, presidente del Consorzio socioassistenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di un articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie e la promozione di stili di vita salutari.

Ad Alessandria, in viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio con relativa misurazione [illegible] parametri cardiologici . A Cuneo, l'iniziativa si inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, in piazza Duomo, una tensostruttura di 200 metri quadrati ospiterà le attrezzature necessarie per rilevare le pulsazioni a riposo e sottosforzo. I dati serviranno a compilare un test che i medici [illegible] sport consegneranno ai partecipanti. A Torino, piazza Castello si trasformerà in [illegible] grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l.'m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO E DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Fulvio Lavina

Grande industria, ma non solo. C'è [illegible] tessuto f[illegible] di piccole e medie aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mercato mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il Piemonte vince spesso [illegible] i suoi prodotti, La Regione occupa saldamente i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, non vince ancora abba[illegible] con il suo territorio che è poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme le aree forti con quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione loca[illegible] dello sviluppo».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dall'asses[illegible] e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che p[illegible] storia, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare una «radiografia» del [illegible] Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario di queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano sui mercati internazionali e far nascere [illegible] sistema che consenta alle aree [illegible] riconversione industriale di collegarsi con i distretti di eccellenza, permettendo a tutto il Piemonte di proporsi in ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

La base da cui partire c'è: si pensi alla fascia nord della regione, il Piemonte [illegible], un'area che inizia [illegible] Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e [illegible] nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta con l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta «corona dei piaceri» che punta sull'agroalimentare: nasce nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Albese e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmes[illegible] con una [illegible] di incontri nelle città a cui fanno capo distretti economici, culturali e sociali di rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede [illegible] Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, a Collaretto Giacosa (Torino), al Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprie risorse, come leva per far conoscere le eccellenze del Piemonte nel mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i primi ambasciatori della nuova identità».

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali nati dalla capacità e voglia di innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal territorio. Così come le stoffe pregiate di Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche del'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design). Il vino e la gastronomia con Asti, Alba e Bra [illegible] centri principali. Il cioccolato con due poli di eccellenza come Torino e Alba. Il distretto del riso attorno a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello enomeccanico di Canelli.

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati dal laboratorio permanente di cinema «Ciak (ai) [illegible] che si è costituito da qualche anno tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, saranno presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici sui mezzi pubblici commissionato dall'azienda di trasporti Arfea, e il [illegible] dal titolo di fantasma del Volta».

Il laboratorio [illegible] all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore alle aspettative e si è rivelato uno strumento di coesione e condivisione fra alunni, insegnanti e anche [illegible] il mondo esterno. Fare [illegible] è diventata una lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta [illegible] sogno in cui si susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, ma anche nell'edicola di Franco Lanti, nella panetteria Sandrone, nel distributore di benzina Brom[illegible] di Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tedesco. Le riprese [illegible] state [illegible] dall'insegnante Manuela Pittaluga, con i colleghi Valter Guasco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In scena, i protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Netti. Nel cast anche: Gianluca Immarata, Andrea Angeleri, Simone Rosa, Gabriele Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Rava, Andrea Martora, Paolo Pallavidini, Serena Revera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio,Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i mecenate e produttori attinti dal mondo esterno, tra cui figurano le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidenza del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dello spot televisivo che la ditta di autolinee Arfea ha commissionato al Volta per scoraggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le cui scenografie portano le firme di Valentina Sevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma [illegible] Volta» è il figlio adottivo di un bidello, [illegible] nell'istituto e che esce soltanto in certe ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

MACDONI Tel. 0165 262 220.
Signs (ore 20; 22,30)

TEATRO DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIS Tel. 0168 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE M... COMBREDI:
Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. ...20
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

MONTEMARIO: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333. ...5 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

... 0125 425084

ROMA: Tel. 0125 641 480.
Snow dog (ore 20; 22,15)

PORTEMAIA: Tel. 0125 641 571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19.45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
...: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

DEHON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da mer. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERICO. Inf. Tel. 015-253.8...
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15

OGGI RIPOSO
...: spettacolo unico ore 15,30.

ECCELSIOR Inf. Tel. ...7.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.15
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045 ... spettacoli 0161-69.633
XXX con ... Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. ... 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
...

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 ... spettacolo unico alle ... Interi €6,50 ridotti €5.

SELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Parla con lei di Pedro Almodovar. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con ... oppure €5.

... MARENCO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-250.379.
CHIUSO.

SALA DIOCESANA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
...

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0103-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI ...

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467496.
Per «Il Cinema Diffuso-Squardi d'autore sul ... alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Monsoon Wedding** di Mira Nair (India 2001).

... Inf. Tel. 0161-828.560
«Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Yanguy** di Etienne Chatiliez. Ingresso con tessera oppure €6.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'avvento della settimana di spettacoli sotto la Mole.
... **FILM** ... La manifestazione cinematografica giunta con successo alla ventesima edizione s'inaugura questa sera nella nuova sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la ... primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa 2500 posti, 8500 metri quadrati) sono pronte ... ospitare sino ... 17 novembre i ... film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 ... la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in concorso «Pumpkin» di Adrien Brody e Anthony Abrams con l'ex Mercoledì ... «La famiglia Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre la mezzanotte. Da ...alare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca una versione inedita del ... classico «Un mercoledì da leoni», sabato sera alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bressane all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

KOOP. Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì ... all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83; si chiama Koop, è una coppia considerata di primo piano sulla ...a jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano ... euro.

MAMBOTOUR. La sezione autunnale della rassegna «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale» presenta questa ... al Café Procope il concerto del gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire dalle 22,30 sul palco di via Juvarra 15. I biglietti costano 8 euro.

STEWART COPELAND. L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestral-li Tour 2002» ... 12 novembre ... Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble Bash e l'Orchestra Ueca diretta da Robert Ziegler e dal musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare il ... midi. Prezzi dai biglietti: un posto ... galleria costa 18 euro, ... poltrone ... euro, le poltronissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «live» di Luciano Ligabue la prossima settimana in città: il primo, acustico, si tiene giovedì ... al Teatro Regio, venerdì e sabato il rocker padano è protagonista al Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto il «tutto esaurito», biglietti ancora in vendita (27,60 euro) ... per lo spettacolo di sabato.

...sito web, programmazione cinema: www.mosfi.it/cinema

VOX. Tel. ...888
XXX
Or. feriali. 19,50; 22,30 sab.: 17,10; 19,50; 22,30; festi. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. ...

ARALDO. (0321-474 625.
... **e Paulette** (Chiaroscuro). Or. 21.15. Ingr. €8,50/4,50; lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Signs
Or. fer. e sab: 20.20, 22.30. ven. e dom: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5, rmiz. fer. € 5

S.ANDREA. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Pax (Cineforum)
Or. ... 22.15. Lun. riposo. Info su segr. tel.

BARTAMOREA. Info ...-837183. Sito web www.geocities.com/cinemanidrea e www.sitodellacomunita.it
Pinocchio. fer.: 21;pref.: 20; ... 16;18,15; 21
Lun./ven. fer. ripeto. Ingr. €5.50. rid. €3.50. Or.: sab.21,30; dom 15 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Il triondo dell'amore (Cineforum, or.: 21).
Or. ... dom.: 15; 21; sab.: 20.10; 22,10; lun. 21

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
XXX, or. fer.:20, 22,15;fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; ...or. ciné: ... 6,50, rid. ... 4,50. (lun fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Red dragon: or.: 20;22,15;fest.: 14;16;18; 20;22,15. Ingr. cinef. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Pinocchio, or.: 20; 22,15.Ven./sab.20; dom: 14;16;18. **Il diamante** ... : 22,15;dom.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6,50; rid. € 4,50. (lun. fer. €4,50)

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 814 285 Intl. pten ...: dom. ... Sito web. ... metropolisarna.it. Ingr.:Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. ... sera € 5.
Il pianista. Fer.: 20; ven e sab. e dom: 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20.20; dom. 15,30; 18; 20.20.
Red dragon. Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22.30. 1. Dom.: 15.20; 17.30; 20.20. 22.50
Signs. Or. fer.: 20.20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.
One our photo. or.: 22,50; ven e Sab.: 22,50; 1; dom: 22,50.
XXX, or. fer.: 20; 22,30, 22,50. ven e Sab; 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. dom: 14,50; 15,10, 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La ... la, or. lun. e merc. 20,10; mart e giov.: 22,50. ven.: 17,40, 22,40; 1. ...: 15; ...; dom: 17,40; 22,40.
Hollywood Ending, or. lun., merc.: ... Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom: 15, 20,10.

METROPOLIS 2
Le quattro piume. ...: fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. ...: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20,20; 22,50. sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; ...: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. ...
CONCERTO
Or. ven. e dom 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30; lun. 21,15

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
...
oggi riposo
...
Informazioni chiusi su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
...
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. Informazioni chiusi su segreteria telefonica

ESCLUSA Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
BLOODY SUNDAY (CINEFORUM)

CRATORIO ... 338 ...
oggi riposo

SOCIALE ...
Info su segreteria telefonica 0323 - 801.940.
... Or. fer.: ... ORi.: 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323.40 ...
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
...
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. ... XXX. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ... Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; ...
ARLECCHINO corso ... 22, ... 581.7190. Sala 1: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Febbre da cavallo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San ... 24, ... 540.605. XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Or.: 18; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. Hollywood ending. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, ... 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. ... ..., ... 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... piazza ... 9, tel. ...: ... tel. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. ...: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 XXX Or.: 15.15; 17,45; 20,15; 22,45; Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Febbre da cavallo. Or.: 15,30; 18,35; 20,40; 22,45.
MONTE ... Gramsci 9, tel. ... Misanthropy report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montalcone 62, tel. 327.2214. Angela. ...: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbianone via Montalcone 62, tel. 327.2214. Hanna Flandera. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
... **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,45; 18,05; ...; 22,30.
... piazza Sa..., tel. 447.52.41. One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, ... 817.94.93. Le quattro piume. Or.: ..., 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La locanda della felicità. Or.: 16,30; 17,50; ...; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ...
... ... 8, ... ang. ... Roma, tel. 830.353. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... corso Trapani 57, ... 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... **MARX - Sala Grucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. ... Or.: 16.15; 18,20, 20,25; ...
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410, Il figlio. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - ... Harpo corso Belgio 53, tel. ... Magdalene. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 ..., ... 011.817.9373. Monsieur Batignole. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ... tel. 011.560 5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Bolla. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: Jolian Padua (animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a Colombes. ...: 18; 20.15; 22,30.
IDEAL Chyplex 1 corso Racconis 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: XXX. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Red Dragon. ...: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: ... Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ...: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 612.59.99. Due amici. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ICINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. 11 settembre 2001. Or.: 17,30, 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 511.283. Le quattro piume. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via ... 18, tel. 812.5606. Azyela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINALE 1 via ... 7, tel. 812.41.73. ... chi vi ... Or.: 16.55; 18,05; 20,15; 22,30; Vial. min. 14.
MAZZINALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Febbre da cavallo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 53... Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via ... 31, tel. 532... Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHÉ' LINGOTTO via Nizza ... Lingotto, tel. 011.66.77.858. La mandrakata. Or.: 13,50; 16; 18,10; ..., 22,30. Le quattro piume. ... 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. Il pianista. Or.: ... 18,10; 21,20. Snow Dogs. ...: 14,15, 16,05; 18; 19,55. Minority report. Or.: 21,40. ... Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ... Or.: 14,15; ... 16; 21,30. Pinocchio. 15; 17,30; 20; 22,30. One Hour Photo. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 16,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, ... Snow Dogs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il dono e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. ... Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
... 2. Pinocchio. Or.: ...; ... 20,15; 22,30.

PROSSIMA APERTURA!!!

Asilo Nido - Spazio Gioco
"BUBU"
Lesa (NO) Via Sempione (ex asilo Genietto)

SPAZIO GIOCO
(BIMBI DA 1 A 6 ANNI)
ORARI: dal lunedì al venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00
sabato dalle 7.30 alle ore 12.30
e dalle 14.00 alle ore 18.00

NIDO
(BIMBI DA 1 A 3 ANNI)
ORARI: dal lunedì al venerdì
dalle ore 7.30 alle ore 16.00
Possibilità di prolungamento
sino alle 18.00

Per informazioni ed Iscrizioni: Comune di Lesa - Telefono 0322.76421

SAINT-VINCENT, QUESTA SERA PER LA SAISON CULTURELLE VALDOSTANA. L'ARTISTA SENEGALESE CELEBRA VENT'ANNI DI CARRIERA CON TUTTE LE STAR MONDIALI

Al Palais il suono dell'Africa

In concerto Youssou N'Dour e il suo gruppo

SAINT-VINCENT

Il Palais Saint-Vincent ospita oggi alle 21 (biglietti a 13,5 euro) il concerto di Youssou N'Dour & The Super Etoile de Dakar, nell'ambito della Saison Culturelle regionale.

L'artista senegalese, classe 1959, cantante dotato di grande estensione vocale, compositore e produttore, assorbe nelle sue opere l'intero spettro della musica senegalese, spesso filtrandola attraverso venature rock. L'ha resa famosa in tutto il mondo in più di vent'anni di registrazioni e tournée fuori dal Senegal con la sua band, The Super Etoile de Dakar.

La carriera internazionale di Youssou N'Dour è cominciata con l'aiuto dell'associazione dei taxi-drivers senegalesi in Italia e in Francia cui si è aggiunto un piccolo gruppo di sostenitori in Inghilterra. All'inizio improvvisava concertini abusivi nei parcheggi di alcuni night club di Dakar, luoghi interdetti a lui e ai suoi amici. La sua voce potente gli fece guadagnare ben presto la fama di ragazzo prodigio e qualche passaggio live alla radio nazionale.

E' balzato alla ribalta mondiale negli anni '80, cantando negli album «Graceland» di Paul Simon e «So» di Peter Gabriel. Nel 1987 è stato in tournée con Peter Gabriel e nel 1988 è stato co-leader nel tour di «Amnesty International's Human Rights Now», dove ha diviso il palcoscenico con Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman e Bruce Springsteen. La sua canzone in tre lingue «7 seconds», eseguita con Nenah Cherry, è conosciuta in tutto il mondo.

Dopo vent'anni di carriera, N'Dour e The Super Etoile, sono conosciuti oggi in Africa come la più popolare live band a livello mondiale. La musica più popolare in Senegal, conosciuta nel linguaggio Wolof [illegible], è una fusione tra la tradizionale musica senegalese di percussioni e il «cantare pregando» di stampo afro-cubano tipico del viaggio di ritorno dai Caraibi all'Africa Occidentale negli anni '50 e '60. A partire dalla metà degli anni '70 questo stile fu reso più moderno con l'aggiunta di complessi ritmi indigeni, assoli di chitarre e sassofoni, tamburi e, qualche volta, canti ispirati alla religione Sufi musulmana. Il risultato è una musica nuova, nostalgica e misurata, con influenze funky. I musicisti senegalesi più giovani sono stati influenzati da Jimi Hendrix, Santana, James Brown, e l'intera gamma del jazz americano, della soul music e del rock, che Dakar ha assorbito con entusiasmo riscoprendo la propria eredità e cercando artisti tradizionali.

Emergendo da queste turbolenze sonore, la «mbalax» ha trovato in Youssou N'Dour l'artista che più di ogni altro la rappresenta nel mondo della canzone. (r. p.)

Youssou N'Dour, senegalese, sarà questa sera in concerto a Saint-Vincent

SAVIGLIANO E CASALE

Doppio omaggio a De Andrè

SAVIGLIANO

«Con il passare degli anni il mio spirito di cantautore emerge sempre di più. Finché ero nel gruppo dei New Trolls condividevo le mie canzoni con gli altri, [illegible] canzone è solo mia», [illegible] Vittorio De [illegible] che da due giorni prova al Milanollo, il nuovo concerto-spettacolo «Il suonatore Jones», stasera (ore 21) al debutto in prima nazionale. Riprende: «Certi brani [illegible] validi [illegible] tempo [illegible] loro struttura armonica e melodica, che non necessita di particolari accorgimenti tecnici e vocali, come "Miniera"».

Il progetto è, però, soprattutto l'omaggio ad un [illegible] Fabrizio De Andrè, con il quale Vittorio [illegible] Scalzi ha in comune il «genovesismo» e una parte della carriera artistica. «Il suonatore Jones» s'ispira a un personaggio dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, il violinista Jones, presente nell'album di De Andrè «Non al denaro, non all'amore ne' al cielo» a cui De Scalzi collaborò. E proprio dall'«Antologia», De Scalzi ha tratto una breve frase che rivela il suo profondo legame con l'amico: «se la gente sa che so suonare/ suonare ti tocca per tutta la vita», un legame siglato anche dalla collaborazione all'album dei New Trolls, uscito nel '68, «Senza orario e senza bandiera».

Nella seconda parte della serata De Scalzi proporrà in versione minimale canzoni scritte per Anna Oxa e altri interpreti. Lo accompagneranno Andrea Maddalone (chitarre), Edmondo Romano (flauti), Adriano Mondini (oboe) e Maurizio Lo Tito (percussioni). Lo spettacolo, presentato [illegible] Contrattempo con lo Stabile e il Comune, è fuori abbonamento. Ingresso 12 e 10 euro. Domani a Casale Monferrato «Il suonatore Jones» apre la stagione del Municipale: alle 21, i biglietti da 11 a 19 euro. (v. p.)

Larry Willis, protagonista il 23 ad Arona

DOMANI AL PALAZZO DEI CONGRESSI PARTE IL FESTIVAL CHE OSPITA I NOMI PIU' PRESTIGIOSI DELLA MUSICA NERA

«Fall in jazz», band internazionali nel Vco

Vincenzo Amato

STRESA

Jazz d'autunno tra i monti dell'[illegible] e le rive dei laghi Maggiore ed Orta. Dieci concerti con i nomi più prestigiosi del jazz italiano e straniero nei tre fine settimana di novembre. E' il «Fall in jazz festival», rassegna organizzata dall'associazione culturale «Sphere Malatesta Jazz Club» in collaborazione con Lago Maggiore Jazz e con il contributo della Regione, della Provincia del Vco e del Distretto Turistico dei Laghi. La direzione artistica è affidata a Vincenzo Bruno e Laura Weber.

Si inizia domani sera al Palazzo dei Congressi di Arona con il quartetto di Stefano Di Battista composto, oltre che dal celebre sassofonista, [illegible] Eric Legnini al piano, Rosario Bonaccorso al basso e Dedè Ceccarelli alla batteria. L'ingresso a questo primo concerto è gratuito. Il secondo appuntamento è al Palacongressi di Stresa sabato con la band italo-americana «Tonkio "Uso" band» diretta da Riccardo Fassi e ricca di ben dieci elementi. Ancora a Stresa, sempre al Palacongressi, domenica 10 è protagonista il quintetto del trombettista Tom Harrell che avrà [illegible] sul palco Jimmy Greco e Xavier Davis al pianoforte, Ugonna Okegwo e Quincy David alla batteria. La rassegna riprende poi giovedì 14 novembre al Teatro Vip di Verbania con il quartetto di Rosario Giuliani al sax. Pietro Lussu al piano, Dario Rosciglione al basso e Marcello [illegible] Leonardo alla batteria.

Dal Lago Maggiore a quello di Orta venerdì 15 ad Omegna al teatro Sociale di scena ci sarà il quartetto svizzero di Franco Ambrosetti composto, oltre che [illegible] trombettista, da Thierry Lang al pi[illegible] Herbie Kopf al basso e Peter Schmidlin alla batteria. Fine settimana tutto in Ossola con sosta al teatro Galletti di Domodossola dove sabato 16 suonerà il sassofonista americano Charles Mc Pherson accompagnato da Danny [illegible] al piano, Mast Winding al basso e Chuck McPherson al pianoforte. Duplice concerto invece la sera successiva: domenica 17 al Galletti il trio statunitense di Mike Le Donne ed il quintetto tedesco-americano di Valery Ponomarev. Venerdì 22 novembre la rassegna torna ad Arona, sempre al Palacongressi con il quartetto di Flavio Boltro e la sera dopo, sabato 23 sempre al Palacongressi aronese, sul palco suoneranno prima [illegible] Larry Willis & Tony Pancella e nella seconda parte [illegible] Gianluca Renzi. Concerto conclusivo a Stresa, nella Palazzo [illegible] Congressi, [illegible] il gruppo americano di Terence Blanchard. Tutti i concerti iniziano alle 21,15. Degna cornice dalla rassegna jazz due mostre: la prima, fotografica, dedicata ai giganti del jazz propone una serie di immagini di Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo si tiene nella sala mostre di piazza Fontana a Domodossola mentre l'acquarellista Alessandro Curadi presenta i suoi ritratti di jazzisti all'hotel Villa Carlotta di Belgirate.

il cantiere delle idee

RESTRUCTURA
ristrutturazione 2002

LINGOTTO FIERE

TORINO-LINGOTTO FIERE
7 - 10 novembre 2002

DRARIO: tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. +39.011.6644111
Fax +39.011.6646042
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web [illegible]
Sponsor Ufficiale Alitalia

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME € 5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano

Volume I settembre
Volume II settembre
Volume III settembre
Volume IV ottobre
Volume V ottobre
Volume VI ottobre
Volume VII ottobre
Volume VIII ottobre
Volume IX novembre
America del Nord e Caraibi
Antartide

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde [illegible] dal lunedì al sabato dalle ore [illegible]
Gli abbonati, facendo richiesta al numero verde, riceveranno la pubblicazione completa [illegible]

Iniziativa valida solo per Torino, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

VOLLEY DONNE, NELL'ANDATA DEI QUARTI DI COPPA ITALIA, NOVARA NON RIESCE A CONQUISTARE NEPPURE UN SET

Asystel, scivolone a Jesi: 3-0

Si tenta la rimonta tra 15 giorni al Pala Dal Lago

JESI

E' davvero stregato il campo marchigiano per l'Asystel Novara che ha vinto solo una volta negli ultimi quattro anni. E pur lottando su ogni palla, ieri sera le biancorosse di Tommy Ferrari sono riuscite ad evitare la sconfitta per 3-0 (25-22; 25-19; 25-23) nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia.

E come le biancorosse si sono vendicate della Foppapedretti domenica scorsa, stavolta è stata Jesi a restituire lo sgarbo dell'eliminazione dai play off patita proprio al Pala Dal Lago, la scorsa primavera.

Nel match di ieri però Novara si è battuta con onore, ha dimostrano i parziali, venendo a mancare solo nei momenti importanti del match, mancando di un briciolo di esperienza, quella invece che ha avuto il Monte Schiavo delle stelle, Phipps, Togut, Ritschelova.

Per passare il turno, nel match di ritorno in programma a Novara tra due settimane, l'Asystel dovrà intanto vincere 3-0 e poi lasciare alle marchigiane meno di 64 punti. E da quello visto ieri in riva all'Adriatico, l'impressione è in un Pala Dal Lago infuocato l'impresa possa anche essere alla portata.

La chiave di volta è stata nel secondo set, quando l'Asystel è andato avanti per 14-11 con un Monte Schiavo piuttosto nervoso, e dalla palla del possibile 15-11, un erroraccio novarese ridava fiato e speranze alle locali che infatti infilavano un break di 4-0, pareggiando e addirittura portandosi a condurre per poi volare alla conquista del parziale. Nel terzo set, l'Asystel ci ha provato con la verve di Cristina Pirv volta in grande evidenza e di una attenta Sun Yue. Ma qualche decisione arbitrale dubbia (4 tocchi) nel finale di set unita alla foga agonistica della «pantera» Phippe incanalava definitivamente il match dalla parte delle pralline.

Frattanto c'è da registrare lo slittamento dell'arrivo a Trecate di Jenny Lang Ping. Problemi di visto con la Cina ritardano la partenza dell'allenatrice dagli occhi a mandorla che dovrebbe approdare all'Asystel solo sabato. [r. s.]

Pur conquistando punti preziosi, la schiacciatrice belga Virginie De Came non è parsa in una serata particolarmente felice

OGGI PRESENTAZIONE DELLO SPONSOR. ALLE 14,30 AMICHEVOLE IN VIA ALCAROTTI

Novara col marchio Bpn per costruire un'impresa

E' una giornata importante per il Novara calcio. Oggi alle 11 a palazzo Bellini, nella sede storica dell'istituto di credito, sarà presentata la nuova maglia azzurra con la scritta «Banca Popolare di Novara». Un avvenimento importante perchè dimostra che le forze vive della città si stanno accorgendo di una realtà nuova che sta rinascendo con una squadra di calcio tornata finalmente a livelli competitivi.

Se da una parte la banca presieduta da Siro Lombardini dimostra, anche con questa iniziativa, di voler tornare a riappropriarsi del suo territorio dall'altra registriamo la volontà della società dei fratelli Stefano e Riccardo Mastagni di coinvolgere un'intera città nella loro impresa. Ci troviamo insomma di fronte ad interessi reciproci coincidenti che se coltivati bene sono destinati a produrre i frutti sperati. E' indubbio che una squadra vincente come quella voluta dai Mastagni, costruita da Borgo ed allenata da Foschi che porta in giro il marchio della «Popolare» può giovare all'immagine di una banca che torna a puntare sul locale così come, l'impegno dell'istituto di credito può rappresentare una garanzia importante per altre forze imprenditoriali cittadine che vogliono partecipare all'impresa.

In quest'operazione c'è stata la mediazione del sindaco Massimo Giordano che ha correttamente interpretato il suo ruolo dimostrando ancora una volta di non essere insensibile alle esigenze che vengono dal novarese. Ma ci piace qui ricordare anche gli stimoli venuti da una base spontanea qual'è il cosiddetto «Muro» dei tifosi attraverso il sito Internet creato dall'appassionato Carlo Magretti. Ottenuto il rifacimento del terreno da gioco, arrivato lo sponsor, è già partita la campagna per la rimessa in funzione dell'impianto di illuminazione.

La squadra non può perdere di vista gli impegni di campionato. Oggi alle 14,30 al vecchio stadio di via Alcarotti è in programma una suggestiva amichevole (le maglie azzurre tornano nel mitico impianto dal quale se ne andarono nel '76) contro la Sparta Barengo. [r.amb.]

Morgan Egbedi, capocannoniere con 6 gol è un pò il simbolo di questo Novara

BAVENO, QUESTA SERA LO JUVENTUS CLUB MOTTARONE ASSEGNA IL TRADIZIONALE RICONOSCIMENTO A DAVID TREZEGUET

Una «castagna» per i terremotati del Molise

Magliette dei bianconeri all'asta: il ricavato per le famiglie di San Giuliano

Vincenzo Amato

Sarà festa e ci saranno gli applausi. Ma il cuore dei tifosi bianconeri che assegneranno al centrocampista della Juventus David Trezeguet la «Castagna d'Oro del Mottarone» batterà anche per migliaia di persone che in questi giorni a San Giuliano e nei paesi limitrofi vivono giorni di angoscia.

Per loro, per i bambini sopravvissuti dalle macerie della scuola, per i tanti che forse trascorreranno l'inverno in tenda, è scattata la solidarietà dello Juventus Club Mottarone. Un sodalizio che agisce da venti anni nelle province di Novara e del Vco per promuovere ed organizzare la tifoseria della «Vecchia Signora», ma anche, e in certi periodi soprattutto, la solidarietà nei confronti dei meno fortunati.

Questa sera all'Hotel Dino di Baveno oltre 400 tifosi, provenienti anche dalla Svizzera, dalla Liguria ed addirittura dalla Riviera Adriatica, trasformeranno il prestigioso albergo in una «curva Sud» veramente gocade. Assieme a Trezeguet ci saranno anche Pavel Nedved e Salvatore Fresi, accompagnati da Luciano Moggi, Giampiero Ventrone e Alessio Secco. Il nome di Trezeguet va ad aggiungersi ad un lungo elenco di giocatori che hanno fatto la storia della Juve: nell'albo d'oro della «Castagna» compaiono Platini, Scirea, Cabrini, Baggio, Vialli, Del Piero, Ferrara, Inzaghi, Tacchinardi, Pessotto, tanto per citarne alcuni.

Attesi all'hotel Dino i calciatori Nedved Fresi, accompagnati da Luciano Moggi e Giampiero Ventrone Tifosi già mobilitati

A ciascuno di loro è abbinata una iniziativa di solidarietà. Lo scorso anno con il ricavato della festa bianconera fu acquistata e donata un'auto alla Croce Rossa di Borgomanero. Nessuno ricorda quanti soldi siano stati dati in beneficenza in questi anni. Sicuramente tanti. La contabilità del cuore non interessa, anche se, per ogni società sportiva, tutto è registrato e contabilizzato. «Ci preme dimostrare affetto nei confronti di chi ha bisogno - dice Livio Maggi, presidente della Juventus Club Mottarone, organizzatore della Castagna d'Oro - quest'anno saremmo accanto alla gente di San Giuliano. Tutti abbiamo negli occhi, e nel cuore, le immagini dei bambini che giocano a pallone in alle tende dopo il terremoto. Se riusciremo a fare qualcosa per loro, sarà per noi, e per la Juve, la vittoria più bella».

I giocatori juventini hanno accettato con entusiasmo l'iniziativa del Club Mottarone regalando le magliette che stasera verranno all'asta: il ricavato, attraverso Specchio dei Tempi, andrà alla popolazione di San Giuliano.

Il bomber della Juventus, David Trezeguet, premiato con la «Castagna d'Oro»

CORRIAMO INSIEME

Professionisti e «tapascioni» impegnati ormai dodici mesi

Sandro Bottelli

UNA volta, diciamo fino a trent'anni fa, l'inverno era la stagione del letargo. Adesso il vocabolo «riposo» non appartiene più al lessico del podista. Professionisti e «tapascioni» trottano per dodici mesi filati, senza soluzione di continuità.

Archiviata la Gamba d'oro, si pensava ad una breve tregua, e invece con l'Ammazzinverno, edizione numero 18, la truppa si è immediatamente riciclata confermando di avere per le cosiddette «non competitive» una fame davvero insaziabile.

A Dagnente si sono presentati in 343, ad Invorio sono stati 380. Saranno pochi a Cureggio, si pensava, visto la concorrenza del «Piede d'oro». E invece i contabili Pier Carlo Manni e Maurizio Fiorini ne hanno scartellinati addirittura 432. Da dove sono arrivati? A compensare la scarsa affluenza da Varese (c'era la Marcia della vita a Varano Borghi) ci ha pensato la bassa Valsesia. I vincitori, per esempio, sono arrivati da Romagnano Sesia. Due fratelli: Pietro Barricelli, 16 anni, studente all'Enaip di Borgomanero, specializzazione elettricista, e la sorella Monica, 20 anni, operaia alla Filatura di Romagnano. Monica ha staccato fior di podiste, da Mara Dellavecchia ad Alice Di Simone e Alessandra Colautti, non la tenace Giovanna Cerutti la quale, pur su un terreno a lei poco adatto (tutta pianura, neppure un metro di salita), è sempre rimasta al loro fianco. Sul traguardo sono arrivate insieme e la giuria, in mancanza di...fotofinish, la ha classificate a pari merito. Forse la Giò, su quel che a lei diceva poco o niente, non ha insistito più di tanto. Le aquile della Valle Strona non scendono al Piano Rosa a rubare il bocchino ai passerotti. Pierugo, il fratello di Monica, ha invece preceduto il marocchino Ahdel Hraiba, che corre ormai abitualmente per il San Maurizio Fratelli Frattini, quindi il sempre brillante Alessandro Mira d'Ercole e poi Alessandro Soldà (il vincitore di Dagnente) e Riccardo Andrian. Tra gli under 14, i più veloci sono stati Monica Mercatali e Alessandro Torcia-

Giovanna Cerutti

no. Quest'ultimo, residente a Vergiate, è la punta emergente dell'«iceberg» Torciera, una famiglia aronese in cui quasi tutti letteralmente volano. Classifica per gruppi aggiornata dopo le prime tre tappe: Gravellona 89, Cecca di Borgomanero 77, Castellania 50, Paruzzaro 46, San Maurizio 41, GM Arona 38, Cavallino Rampante 37, GP 76 Oleggio 28, Cama Arona 21, Runners Team Omegna 20.

Simposio. Non solo corse, anche banchetti. Il GM Arona di Roberto Bialli chiama a raccolta, ovvero a tavola, i suoi fedelissimi sabato sera da «Panigà»; domenica a mezzogiorno sarà il turno del Paruzzaro di Gianni Gallio a Maggiate. Il Gravellona dei fratelli Ferrario ha invece programmato il pranzo sociale domenica 24 novembre «Da Ciro»: gratis a chi avrà partecipato ad almeno 30 gare della Gamba d'oro, metà prezzo fino a 12 anni. Per prenotazioni: 0323/840144.

Prossime gare. Domenica 10 la quarta tappa dell'Ammazzinverno a Gozzano, organizzata dal «Malgascitt» (km 6, il via alle 9,30 dall'oratorio, quota di iscrizione un euro e 20 centesimi). Chi vuole cimentarsi su percorso doppio (ma c'è anche il mini giro) può raggiungere Novara dove gli «Amici del podismo» organizzano il 12 km denominata «Viviamo i quartieri»: ritrovo presso il mercato di corso Trieste, partenza alle 9 (iscrizione a 2 euro). Qui verranno premiati i primi dieci uomini e le prime dieci donne, tutti i gruppi con almeno 10 iscritti e i primi tre di ogni categoria. Se anche i 12 km vi sembrano pochi, allora vi consigliamo l'ormai classica Maratona del Ticino in programma, sempre nella mattinata di domenica 10 novembre, nella piana di Magadino (Svizzera), con partenza ed arrivo al Centro sportivo di Tenero. La mezza maratona (km 21) parte alle 9, la maratona (km 42) alle 10. Percorso ed atmosfera affascinanti. Unica nota dolente il prezzo: 25 franchi la mezza, 30 la maratona. Obbligatoria la preiscrizione, chi arriva all'ultima ora se la vedrà sborsando altri 5 franchi. Svizzera, quanto sei cara.

GINNASTICA

FORFAIT DELLA PRATESE

Per Silvia Zanolo dolorosa rinuncia alla finale europea

PRATO SESIA. Silvia Zanolo ha dovuto rinunciare alla prima gara internazionale, la finale europea Csit che si è svolta a Nimes l'1 e il 2 novembre.

La giovane atleta di Prato Sesia, che con il secondo posto ottenuto nella finale nazionale di Rosignano Solvay si era guadagnata il diritto di fare parte della squadra azzurra, non ha potuto prendere parte trasferta in terra di Francia.

I postumi di un infortunio muscolare occorsole in allenamento, non le hanno permesso di allenarsi adeguatamente in vista della gara.

Ora è necessario che Silvia superi il risentimento muscolare recuperando la forma migliore in vista dell'imminente impegno interregionale di Mestre il 16 novembre, per centrare la qualificazione alla finale del Campionato italiano che di terrà a Parma ai primi di dicembre. [p. u.]

IMPIANTI

A BORGOMANERO

Ristrutturato completamente il Pala Don Bosco

Il «PalaDonBosco» sottoposto a restyling è diventato il fulcro della pallacanestro cittadina.

Tra i mesi di luglio e settembre la palestra del collegio salesiano è stata sottoposta ad una massiccia dose di interventi: sono stati messi a norme l'impianto elettrico, sono state ritinteggiate le pareti ed è stato completamente rifatto il fondo, con la posa di un parquet in faggio danese. Al PalaDonBosco l'attività del PGS Don Bosco, che milita in serie C1 e la Ginnastica 2000, guidata dalla professoressa Michela Guglielmetti.

L'impianto sportivo viene utilizzato anche per le lezioni di educazione fisica per gli oltre 500 studenti che frequentano le scuole dell'Istituto salesiano e per chi partecipa alle sedute del Nobili Football e del Basketball Camp, coordinato dal professor Massimo Romani. [m. g.]

MOTO, IL CLUB «ACHILLE VARZI» DOMINA TUTTE LE CLASSIFICHE

Trofeo 4 Provincie, 5908 punti per i gallatesi

Il Moto club Achille Varzi ha conquistato per il 9° anno consecutivo il primato nella classifica di società al termine delle tre gare del Campionato provinciale e del quattro corse del Trofeo 4 provincie di Motocross. La graduatoria della stagione 2002 evidenzia che club il gallatese ha messo in carniere 5908 punti. Al secondo posto della classifica di società si è piazzato il Tiger Fara a quota 2685, seguito dal Moto club Bellinzago con 2297 punti. Tra i progetti che il sodalizio gallatese concretizzerà a breve c'è la realizzazione di un sito web. [r. l.]

Da Pittino, sulla strada per Biandrate, le soluzioni per interni accanto a porte e serramenti blindati

Re dell'arredamento in legno

Impegnato a garantire la sicurezza

NOVARA

Il paradiso per tutti gli appassionati degli oggetti d'arredo in legno si trova da Pittino in via Biandrate a Novara. Presente nella città di San Gaudenzio dal lontano 1954, l'azienda vanta un'esperienza eccezionale che viene tramandata di padre in figlio.

Il denominatore di fondo che caratterizza il successo dello standard Pittino non [illegible] rallentamenti. Nel corso degli anni l'azienda si è evoluta specializzandosi nei prodotti finiti, selezionando le migliori firme presenti nel mercato. Il Centro Porte Pittino, per esempio, offre ai propri clienti un servizio «chiavi in mano» di elevato valore: una grande esposizione, consulenza qualificata, personale specializzato per la scelta e la posa in opera. E' possibile scegliere lo stile e il tipo di apertura e poi passare da Pittino per vedere e toccare con mano la qualità dei prodotti firmati Garofoli, Dilà by Effebiquattro, New Design, Portedì. Ogni porta blindata Dierre, per esempio, è un vero e proprio [illegible] di sicurezza composto da quattro elementi base, ognuno dei quali è realizzato in una vastissima varietà di proposte: la Struttura, la Chiusura, le Finiture, i Complementi di serie. A seconda del modo in cui questi quattro elementi sono abbinati fra loro, nascono le numerose famiglie della gamma, diverse per il livello di protezione che offrono, per il sistema di chiusura impiegato e l'integrazione con l'ambiente.

La protezione dell'ambiente in cui si vive, molte volte passa anche attraverso le porte blindate Dierre ovvero la sicurezza della [illegible] circondandola di protezione e bellezza. Finestre e portefinestre si chiudono così a qualsiasi tentativo di scasso o, grazie ai dispositivi antintrusione. L'apporto di Greta non è da sottovalutare in quanto protegge dalle intrusioni con solide barre d'acciaio e [illegible] serratura triplice che comanda tre punti di chiusura: catenacci, asta superiore, asta inferiore. Costruita su qualsiasi tipo di finestra e portafinestra, quando occorre, si può aprire completamente. Può essere corredata di persiana o antone apribili in modo indipendente o riutilizzando la persiana già esistente.

Oliviero Pittino (con gli occhiali), uno dei contitolari [illegible] un cliente affezionato

I serramenti di Navello sono rigorosamente prodotti in legno massello e sono garantiti dai severi controlli interni cui [illegible] sottoposti tutti i processi di lavorazione. Caldi, resistenti, impermeabili e di lunga durata sono ideali qualunque sia la vostra casa, nuova, antica e ristrutturata.

Tra le soluzioni che riscuotono maggiore successo per gli interni ci sono i divisori scorrevoli che rappresentano la soluzione ideale per dividere con eleganza ogni ambiente. Adattabili ad ogni misura e gusto [illegible] disponibili nelle versioni non solo scorrevoli ma anche fisse. I sistemi [illegible] ante permettono di trasformare in modo intelligente nicchie, sottoscala ed angoli morti, in [illegible] utili. La gamma disponibile per il pubblico è ampia: ante con apertura a battente, a libro o scorrevole in coordinato con le porte.

Pittino arreda anche il bagno e propone le collezioni della linea «Stream Bagnoidea» di Garofoli. Lo standard di qualità e compatibilità è elevatissimo e coniuga il legno massiccio con un design giovane ed attuale con l'impiego dei migliori materiali. Tornando all'utilizzo del legno per arredare, non si può non parlare delle scale capaci di personalizzare lo spazio di abitazioni, negozi e studi professionali. Anche in questo ambito le proposte non mancano: a giorno, a chiocciola, rivestite; dalle linee calde del legno nelle varie essenze, al disegno essenziale ma robusto del metallo. Pittino ovviamente realizza soluzioni su misura.

Legno «uber alles» dunque: per i pavimenti si usa legno nobile con incastro perimetrale maschio-femmina o realizzato con materie prime lavorate che permettono l'installazione in [illegible] dove il transito è eccezionalmente elevato. Per l'esterno il trattamento d'impregnazione a pressione in autoclave, conferisce durata nel tempo preservandolo dalla intemperie e dall'usura del tempo. Pergole e gazebo, tavoli e panche, giochi per i più piccoli e recinzioni in legno ridisegnano spazi aperti e giardini aumentando lo spazio abitativo e trasmettendo una piacevole sensazione di calore ed eleganza.

Gli ampi spazi espositivi consentono a Pittino di caratterizzare bene i diversi ambienti aiutando così il cliente nella sua scelta

Stoppa arredamenti può vantare un'esperienza centenaria nella fabbricazione

Quando il mobile nasce su misura

Garanzia di un'assistenza costante per tutti i problemi

CERANO

Trasformano il legno in pratici mobili adatti ad arredare tutti gli ambienti di appartamenti ed edifici fin dal 1794. Non è un errore. Stoppa Arredamenti di via Gramsci 24 a Cerano rappresenta in pratica un'istituzione fondata cinque anni dopo la rivoluzione francese del 1789. L'idea che i progenitori Stoppa ebbero cinque generazioni fa, è [illegible] in seguito sviluppata, migliorata, ampliata ed oggi ciò che producono e commercializzano fa bella mostra di sè nei 600 metri quadrati sui quali si articola l'area espositiva. Ogni giorno (domenica esclusa) i visitatori possono accedere alla struttura [illegible] sorge nel centro di Cerano e ammirare una serie di soluzioni arredative davvero originali: «Copriamo le esigenze della clientela dalla a alla zeta - dice il titolare Giuseppe Stoppa - realizzando mobili su [illegible]. La nostra specialità è proporre arredi per mansarde, nicchie, retrocucine, sottoscale: [illegible] gli ambienti più difficili a causa delle dimensioni particolari che di solito non rientrano in alcuno standard. La nostra esperienza ci porta a trovare il modo di soddisfare coloro che hanno la fortuna di abitare in mansarda. Anche le nicchie non ci spaventano. Con originalità ed un tocco di creatività [illegible] in grado di sfruttare pure gli ambienti più angusti che a priori non si sarebbe ritenuto possibile utilizzare».

Nel centro di Cerano in via Gramsci 12 sono a disposizione ben sette vetrine espositive

Specializzati nel curare gli ambienti più difficili Arrivano là dove gli altri non ci pensano neppure

Stoppa Arredamenti non passa inosservato. Le sette vetrine di via Gramsci 12 offrono un colpo d'occhio d'eccellenza. L'orario di apertura copre la fascia che va dalle 8 alle 19,30. Di recente è stato attivato anche [illegible] fornitissimo Centro cucine nel quale gli spunti per allestire la cucina dei propri sogni non mancano. Per agevolare la clientela c'è pure la possibilità di beneficiare dei finanziamenti a tasso zero. Un fiore all'occhiello che Stoppa Arredamenti sfoggia [illegible] orgoglio è la qualità del servizio integrata dall'assistenza post-vendita. I preventivi richiesti a Stoppa Arredamenti sono rigorosamente gratuiti. La falegnameria interna [illegible] in azione prontamente per adattamenti o modifiche.

Matteo Lambicchi

[illegible] CASTELLO (NO)
Via Vittorio Veneto, 65/a
[illegible] 0322/53316
[illegible] uffici: lunedì-venerdì
[illegible] 10 alle 12 - dalle [illegible] alle 19

[illegible] IMMOBILIARE
www.immobiliarelambicchi.it

CHEVIO [illegible] - bilocale indipendente posto in centro paese, ristrutturato, con posto auto. Bagno a copertura pavimenti da ultimare.
Euro 46.481,00 (lire 90.000.000)

[illegible] - villa singola in costruzione, dotata di 4 camere da letto, due bagni, soggiorno e cucina abitabile - disposta su due piani fuori terra, con autorimesso doppia esterno. Ubi[illegible] in [illegible] tranquillo, pianeggiante, i[illegible]
Euro 201.416,00

[illegible] - villetta singola [illegible] giardino privato al rustico.
Superficie 85 mq. al piano terra oltre 85 mq. al piano interrato. vera affare.
Euro 92.000,00

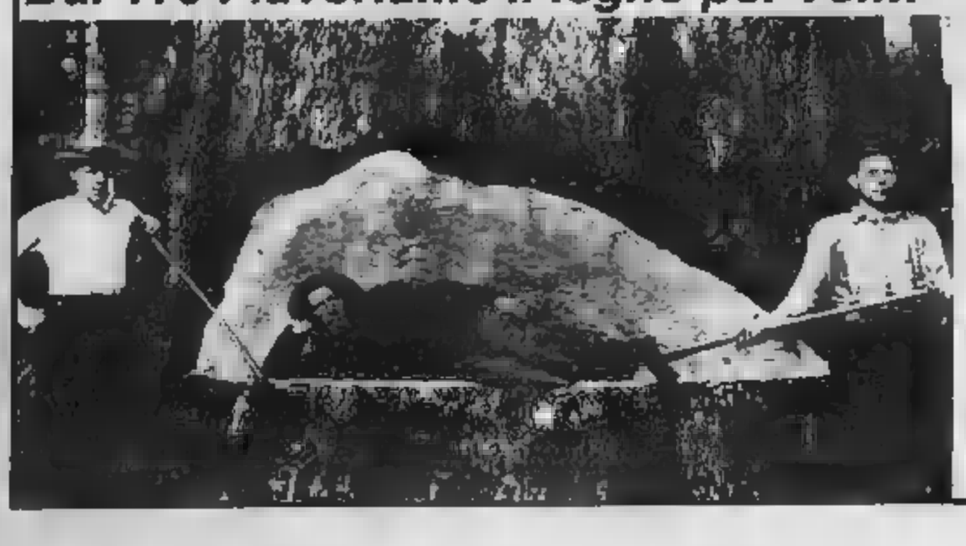
[illegible] - appartamento trilocale oggetto di una totale ed accurata ristrutturazione, posto in [illegible] paese, termoautonomo con box.
Euro 92.962,00 (lire 180.000.000)

[illegible] [illegible] - villetta a schiera mq. 180, completamente e finemente ristrutturata, ubicata in posizione tranquilla e soleggiata.
Euro 175.595,00 (lire 340.000.000)

[illegible] - avviatissima e rinomata GELATERIA vendesi. Completa di macchinari, [illegible] ed arredamento, tutto nuovo, per la produzione propria di gelati e pasticceria/semifreddi.
Euro 129.114,00 (lire 250.000.000)

STOPPA ARREDAMENTI

Dal 1794 lavoriamo il legno per voi!!!



I nostri punti di forza:

- *Progettazione d'interni e arredamento*
- *Produzione propria e rivendita*
- *Falegnameria interna*
- *Cabine - mansarde - retrocucine - sottoscale e armadi su misura*
- *Qualità del servizio e assistenza post-vendita*
- *Preventivi gratuiti*

NUOVO CENTRO CUCINE: VENITE A VISITARLO!!!

POSSIBILITA' FINANZIAMENTI

CERANO (NO) - Via Gramsci, 24 - Tel. 0321.728136

centro porte

Pittino unico

MULTIMEDIANOVARA

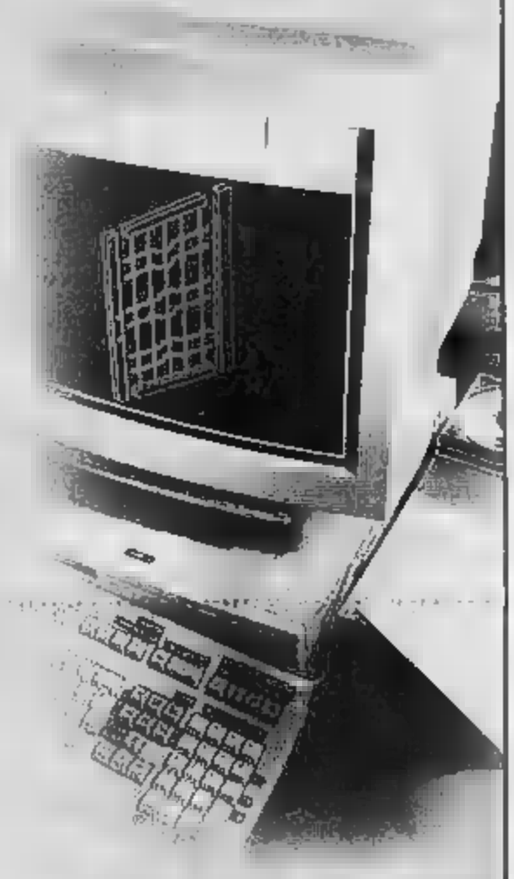
CENTRO DISTRIBUZIONE PORTE INTERNE

PUNTO VENDITA FIDUCIARIO DIERRE BLINDATE

porte blindate

porte interne

[redacted] per [redacted]



divisori scorrevoli

coordinati bagno

arredamenti per esterni in legno impregnato

legnami da opera serramenti per esterni pavimenti e taglio [redacted] misura

Pittino

NOVARA Via Biandrate 40 - autostrada TO-MI uscita Novara Ovest

Tel. 0321 627603-4 • Fax 0321 392993 ▪ WWW.PITTINO.IT

L'INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi al carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici: a una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di decine di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca guai alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità relativa, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto buona collaborazione agli investigatori. Il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

Claudio Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 8 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 8 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 8 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 8 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica preparano 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in forma ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, magari del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 35 anni addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e lì gli orari sono strutturati in modo da favorire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararmi per il pasto al tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista
Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche con dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo sconto fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la cena del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cosa «in più» potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dall'estero. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati e tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: una parte di musulmani torinesi parteciperà al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'attika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto islamico di corso Giulio Cesare 6

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche comprese l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Non dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto e non solo sotto i portici ad esempio nei marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

«Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito in un marciapiede ed in mezzo di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole di educazione e il codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multabile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova altri 50 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per sé stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti che li conducono) e per gli automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 3 corsie... Ma perché non proviamo a pensare all'introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 8. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 50 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato della frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, ma potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono!) e almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di magistrato scuo- la Procura di Torino. Questa volta nel mirino giudici milanesi - competenti per territorio - è finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini Telekom Serbia sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga notizie lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato collega Bruno Tinti «capo» di Storari aver passato importanti riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furian.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui indagato dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga notizie relative alle indagini della Procura di Milano Saluzzo, come dimostra dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che tirato fuori la storia delle telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti Procu- con l'incarico di «scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane procuratore Carnevali ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Paolo Storari, uno pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare notizie che arrivano da Mila- non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver i primi passi Procura Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni si occupato dell'inchiesta Telekom Serbia e sui bilanci del Telecom Italia, dell'ecobusiness delle false fatture della Servizi Ecologici infine del tentacolare «cartello» di imprese che monopolizzava gli appalti fra Torino e provincia.

«Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo e che non farebbe mai una del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco

L'UOMO ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Licenziava i dipendenti da una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali assicurativi. E per in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: ex maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzia investigative e sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine custodia cautelare. Le truffa danni dello Stato ed estorsione.

> Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

L'indagine, il cui fascicolo ora nelle del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. Se avessi accettato il passaggio da un posto all'altro, è stato detto chiaramente avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, le rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esosi sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per squallida vicenda di usura ai cui luci: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando direttori e dirigenti notti di sesso gratuito. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, concessi a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SPENDERE

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al mare o in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma il passare degli anni, gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni si con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accorciarli anche senza sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato scritto che 'le distanze anzidette si devono osservare sul confine esito un muro divisorio', ma questo vale solo per piante sono tenute ad altezza che eccede la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio o comune consentito mantenere una siepe di alberi ad alto fusto a meno metri da esso, perché in tal caso il vicino non la vede e non subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità (come si legge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., II, 29-9-2000)».

Il legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poi la normativa in materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale vanno estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a dal soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'ostirpazione caso si tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza Pretura Assisi, 3-2-1986. E ancora: «Gli articoli 892 e che stabiliscono le distanze per gli alberi e facoltà vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; portanto è infondata questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori e fumi nell'art. . Così si è espressa Corte Costituzionale 23-2-1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, n. 14455, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1999: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze dal confine previste dall'articolo dal codice civile non può per impedirne l'estirpazione, leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a protegge determinata zona nel suo complesso, non già determinato piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi alto fusto capaci compromettere la vista mare e i di separazione tra i singoli giardini previsti altezza limitata. Il vicino può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattandosi illecito di vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va rimosso: dopo un dalla diffida procederà giudizialmente».

conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le popolari sono i raggi X Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore Sistemi Territoriali (Sit) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati quartieri per acquisire le informazioni tecniche sugli immobili la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere la struttura più qualificata del Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di ambientale e recupero conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA

Greco con la sua equipe inaugurato 30 "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante pizzeria forte dei risultati della catena già presente a Torino in via Corso Potenza e grazie alla performance di via Cigna, è situato nella piena city torinese in via Arsenale 41.
I locali che furono la sede storica EPT nell'ex palazzina RAI di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il ristorante pizzeria, sfoggiantissimo è in grado di 200 clienti salotto riservato arredato gusto e armonia, in piena gli altri ristoranti Vecchia .
Per la da tutti vicento un prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta di pizze.
Gli obiettivi propone a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro e mezzogiorno, inoltre per la sera le specialità Vecchia Europa, servite in un contesto di un elegante e nuovo locale di tendenza ma soprattutto di gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, via Arsenale 41,
Telefono

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

Pastrengo 4 - Mongalini
COMPLETO PENTIUM 233
180 EURO PER

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE
Atelier e Sede: C.so Vittorio Emanuele II, 52 Torino
Tel. 011/[illegible]74455 - [illegible]
Boutique: Piazza Carlo Felice, 57 Torino
Tel. 011/5623316
www.rosalbagabrielli.com

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo sempre lavito alla trasparenza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violato dalla legge.
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila
GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24
Sede Centrale: C. Bramante Torino

Da Collino, [illegible] per [illegible] il servizio
Cent'anni
DISPOSTE E PAGATE ANTICIPATAMENTE SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Chivasso, 25
011-[illegible] 011-[illegible]
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PREZZO «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» [illegible] € 0,90 + IL € SOLO AL VENERDÌ. «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOFILA LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A MILANO» E «LA NUOVA SARDEGNA». «LA TERRA NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», «IL 1.200 A PECHINO» E «LA NUOVA [illegible] € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO COINC. LIBRO «SARDEGNA ANTICA DA [illegible]» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO. € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI BAVONA E IMPERIA. € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE URBANO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUITO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 2,60, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 3; SLOVENIA SIT 600; SVIZZERA FRS 0,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'evoluta tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo [illegible] IVA e messa su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, 60 [illegible] da € 297,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%, Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.

CITTÀ DI VERCELLI

TEATRO STABILE TORINO

Fondazione
Cassa di Risparmio di Vercelli

STAGIONE TEATRALE COMUNALE 2002-2003

repertorio (ore 21)

Sabato 21 dicembre 2002
VOLPONE
di B. Johnson con G. Mauri, R. Sturno

Sabato 25 gennaio 2003
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di L. Pirandello con M. Rigillo, A. T. Rossigni

Sabato 08 febbraio 2003
EDUARDO AL KURSAAL
di L. De Filippo con S. Orlando, A. Pugliese

Sabato 15 febbraio
CARMEN
con Monica Guerritore

Sabato 22 febbraio 2003
ZIO VANIA
di A. Cecov con A. Giordana, C. Vertova

Sabato 01 marzo 2003
LA PALLA AL PIEDE
Di G. Feydeau con L. De Filippo, C. Rosi

Mercoledì 9 aprile 2003 – ore 21.00
JOHN GABRIEL BORKMAN
di H. Ibsen con L. Morlacchi, I. Occhini

Sabato 03 maggio 2003
CALIGOLA
Di A. Camus con F. Branciaroli

domenica specialmente!

Domenica 22 dicembre 2002
VOLPONE
di B. Johnson G. Mauri, R. Sturno

Domenica 26 gennaio 2003
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di L. Pirandello con M. Rigillo, A. T. Rossigni

Domenica 09 febbraio 2003
EDUARDO AL KURSAAL
di L. De Filippo con S. Orlando, A. Pugliese

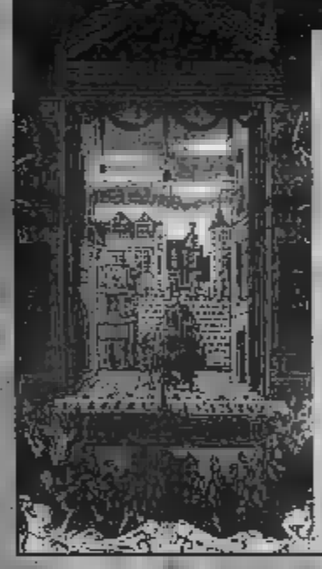
Domenica 16 febbraio 2003
CARMEN
con Monica Guerritore

Domenica 23 febbraio 2003
ZIO VANIA
di A. Cecov con A. Giordana, C. Vertova

Domenica marzo 2003
LA PALLA PIEDE
Di G. Feydeau L. De Filippo, C. Rosi

Giovedì 10 aprile 2003 – ore 21.00
GABRIEL
di H. Ibsen con L. Morlacchi, I. Occhini

Domenica 04 maggio 2003
CALIGOLA
Di A. Camus con F. Branciaroli



inconsueti

Sabato 23 e domenica 24 novembre 2002
Marco Noce
CHE STORIA

Giovedì 09 e venerdì 10 gennaio 2003
Ale e Franz in
DUE E VENTI

Giovedì 20 e venerdì 21 marzo
Paolo in
RECITAL

Lunedì e martedì 28 aprile 2003
Giobbe Covatta in
CORSI E RICORSI.....MA...

Venerdì 29 novembre
Antonella Ruggero Arkè String Quartet in
QUATTRO PASSI PER BRODWAY

Martedì 07 gennaio 2003
MONI OVADIA in
IL VIOLINISTA SUL TETTO

Venerdì marzo 2003
Huber Vellotti/Battisti Jazz Ensemble in
BUKOVSKI

borderline

Sabato 16 novembre 2002
TAMBOURS DU

Martedì febbraio 2003
TEATRO NERO PRAGA

Venerdì 14 marzo
ECLATS AIR

sono

QUATTRO CONCERTI
DA
DEFINIRE

Città di Vercelli – SETTORE TURISMO SPORT CULTURA TEMPO LIBERO - C.so Libertà, 300
Tel.: 0161.252622-252766-252793 – Fax: 0161.252812
http://www.comune.vercelli.it - e-mail: cultvc@net4u.it

...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL AGENTE PUNTOKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. 220128
E VALSESIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

IL CONDUCENTE DELLA VETTURA INVECE DI PRESTARE SOCCORSO E' FUGGITO

Investito da un'auto rubata

Ciclista di 64 anni di Quarona: guarirà in un mese

QUARONA

Investe un ciclista e fugge. L'auto viene ritrovata ma resta [redacted] da identificare chi in effetti era al volante del [redacted]. I fatti risalgono all'altro pomeriggio. L'incidente è avvenuto lungo la [redacted] statale 299, all'altezza dell'incrocio per Doccio di Quarona, dove si sta realizzando una rotonda. Una Ford Ka [redacted] urtato Roberto Canna, [redacted] anni, residente a Quarona: l'uomo [redacted] procedendo verso Varallo, nella [redacted] direzione della vettura.

Dopo la collisione l'autista ha accelerato dileguandosi. I soccorsi sono scattati immediatamente e il quarnese è [redacted] ricoverato all'ospedale di Borgosesia, dove i medici hanno stilato una prognosi di trenta giorni per lesioni varie.

[redacted] sono scattate immediatamente le ricerche per trovare il mezzo coinvolto. I carabinieri si sono potuti basare [redacted] pochissimi indizi in quanto testimonianze chiare sull'accaduto non ce n'erano, comunque in serata la vettura è stata ritrovata parcheggiata nel viale davanti alla stazione di Varallo. E la Ford è risultata rubata in provincia di Pinerolo.

I militari si sono quindi appostati in zona [redacted] vedere chi si sarebbe presentato a ritirare l'auto, ma per il momento non è ancora stato possibile denunciare l'interessato per omissione di soccorso. Non ci [redacted] dubbi invece sull'auto, in quanto il mezzo ritrovato presenta evidenti segni dell'incidente con il ciclista. [i. fo.]

L'incidente a Doccio lungo la statale 299 La Ford è stata poi abbandonata a Varallo

A BORGOSESIA

IN MILLE AI FUNERALI DI «BENITO PITU»

Ieri la città ha dato l'addio al famoso giullare del Carnevale

A PAGINA 47

INTERVENUTO PER SEDARE COMMENTI PESANTI NEI CONFRONTI [redacted] UNA GIOVANE

Albanese pestato in centro

Vercelli, «punito» da quattro connazionali

VERCELLI

Dopo la risse tra nordafricani in piazza Alpini, che è costata la denuncia a due giovani coppie, un altro episodio che coinvolge extracomunitari. Questa volta è accaduto davanti al bar Sant'Antonio, al fondo di corso Libertà, dove martedì sera quattro albanesi si sono accaniti a calci e pugni contro un connazionale, «colpevole» di aver difeso da apprezzamenti pesanti la ragazza (p[redacted] albanese) che era [redacted]ni lui.

La chiamata al «112» è arrivata intorno alle 20,30: quando i carabinieri sono arrivati in corso Libertà i quattro aggressori hanno cercato [redacted] dileguarsi. Uno di loro è però stato raggiunto e arrestato: si chiama Boshkim Muhaxhiri, ha 22 anni, è originario di Durazzo e domiciliato [redacted] corso Libertà. La [redacted] posizione in Italia è regolare e lavora come muratore.

L'uomo è stato riconosciuto dal giovane aggredito, un ragazzo di vent'anni, che è stato medicato al Sant'Andrea: i medici gli hanno diagnosticato oltre venti giorni di prognosi, che hanno fatto scattare l'arresto per lesioni personali. Pare che [redacted] dei componenti del quartetto fosse alticcio, il pe[redacted] sarebbe [redacted] unicamente come «punizione» al ragazzo, intervenuto per sedare i commenti pesanti.

Per i nigeriani di piazza Alpini, invece, l'arresto non era scattato (i quattro sono stati soltanto denunciati) perchè una delle donne coinvolte è mamma di [redacted] bimba di due anni. [r. m.]

I carabinieri arrestano uno degli aggressori Venti giorni di prognosi per la vittima delle botte

DOPO LA RIUNIONE [redacted] IERI POMERIGGIO E IL RITIRO DELLA PROPOSTA «CONFORTOLA»

Scendono a due le offerte per Mera

Entrambe le società hanno però chiesto contributi

SCOPELLO

Sono rimaste in piedi due offer[redacted] per la gestione invernale della stazione dell'Alpe di Mera, sul monte Camparient. Alla riunione di ieri pomeriggio hanno confermato le proposte la Egimont di Evandro Orleoni e la Funisistem che fa capo al sinda[redacted] di Campertogno Paolo Vimercati. Si [redacted] leggermente defilato invece l'albergatore Paolo Confortola, che [redacted] fatto confluire il suo sostegno nell'offerta di Vimercati.

Decisioni comunque non ne sono state prese, anche perché entrambe le aziende hanno avanzato richieste economiche per accollarsi i rischi della stagione invernale.

Non solo, hanno anche chiesto che il contratto [redacted] affitto d'impresa non scada il 31 maggio ma venga prolungato pure alla stagione estiva e a quella successiva invernale, cioè il periodo presumibilmente necessario per iniziare i lavori di ristrutturazione degli impianti.

[redacted] questo argomento però, Giovanni Bozzo (presente alla riunione) per il momento è rimasto irremovibile.

Ha comunque detto che ne avrebbe parlato con i soci della Seme, ma in ogni caso resta valida solo la proposta fino al 31 maggio.

E resta valida anche l'intenzione di mettere a disposizione tutta la struttura a titolo gratuito. Ma in cambio, a garanzia del buon utilizzo degli impianti, è stata richiesta una fideiussione bancaria di 7[redacted] mila euro, cioè un miliardo e [redacted] di vecchie lire. Non poco.

Ma i dettagli del contratto saranno spiegati soltanto la prossima settimana, quando proprio la [redacted] ufficializzerà la bozza [redacted] si è incaricato di redigere. Nel frattempo è già stata convocata una nuova riunione tra con i possibili gestori per lunedì.

Nell'occasione si acquisiranno altri dati tecnici sulle due aziende e soprattutto [redacted] comuni[redacted] se c'è disponibilità [redacted] parte dei privati (gli enti pubblici infatti non possono farlo) di fornire i centomila euro richiesti per contribuire alla gestione delle probabili perdite. Un incontro con i rappresentanti dei privati è fissato per sabato mattina.

Durante la riunione il sindaco Giorgio Novarina spiegherà [redacted] delegati di Promoski, della Pro loco di Mera e di commercianti e imprenditori turistici quali so[redacted] i termini della questione, e starà a loro dire se, sì, vale la pena di dedicare i primi duecento milioni di lire raccolti a finanziare [redacted] società che gestirà la stazione.

Intanto è stata convocata per giovedì 14 novembre alle 11 la riunione tra gli enti pubblici per affrontare il discorso riguardante la costituzione della socie[redacted] pubblico-privata che avrà il compito di raccogliere i finanziamenti regionali e comunitari per avvi[redacted] il recupero globale dell'Alpe [redacted] Mera.

Gli enti interessati sono la Provincia [redacted] farà da capofila), la Comunità montana, il comune di Scopello e la Camera di commercio. «Sono soddisfatto - commenta il sindaco di Scopello Giorgio Novarina - perché le varie procedure stanno andando avanti. Anche la riunione di ieri pomeriggio è andata abbastanza bene, per cui credo che il futuro, anche se difficile, possa essere positivo».

Dopo la riunione di ieri sono rimaste due le società che hanno proposto di gestire gli impianti di Mera

IL NUOVO CALENDARIO PRESENTATO DAI CARABINIERI

Arma e fiction Il colonnello Vito Bianco (nella foto di Greppi) ha presentato [redacted] mattina al Comando provinciale il calendario 2003 dell'Arma, che quest'anno è dedicato al rapporto tra carabinieri e fiction televisiva. Il calendario, con i disegni [redacted] Gabriele Dell'Otto che ritraggono personaggi dal maresciallo Rocca al Raoul Bova in divisa protagonista della «Piovra», è ormai diventato una sorta di evento editoriale: è infatti stampato in quattro lingue e in un milione e [redacted]0 mila copie. Nel 2003 ricorrono fra l'altro anche il cinquantesimo anniversario dalla conclusione della sperimentazione televisiva e l'Anno europeo del disabili: nell'occasione il calendario è abbinato [redacted] una raccolta di fondi a favore delle associazioni che tutelano le persone affette da sindrome di Down.

LA SOTTOSCRIZIONE LANCIATA DALLO SPECCHIO DEI TEMPI RACCOGLIE NEL VERCELLESE

Terremoto, la sottoscrizione oltre i mille euro

VERCELLI

Il cuore dei Vercellesi è proprio grande, come ricorda una delle più belle «ballate» dialettali mai scritte per la città. La sottoscrizione avviata dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi per le popolazioni terremotate del Molise è infatti partita alla grande, e [redacted] due giorni ha [redacted] raccolto 1.130 euro.

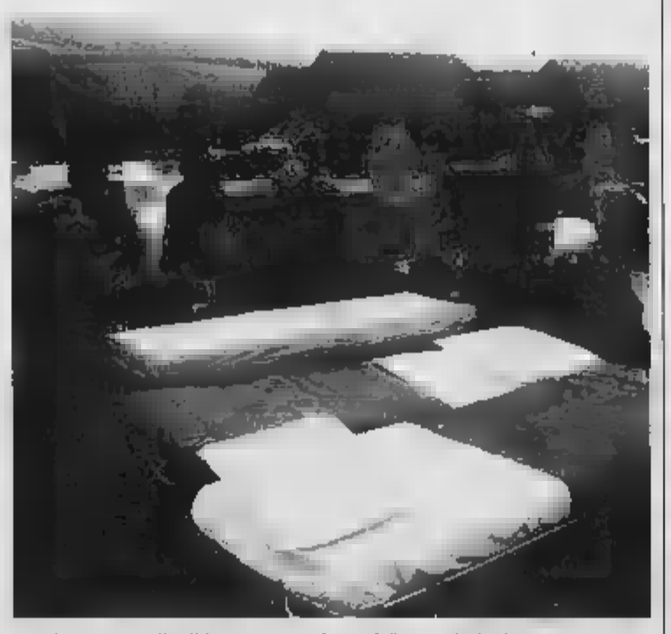
Queste le offerte di ieri: G.G. 25 euro; Un pensionato 15; in memoria di papà 200; Elvira Isacco 20; Ermanno 20; Alessandro 40.

Ricordiamo che gli aiuti al Molise si possono consegnare direttamente nella nostra redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, tutti i giorni dalle [redacted] alle 19 (la domenica dalle 16 alle 19). E' possibile comunque fare un'offerta anche agli sportelli dell'istituto bancario Sanpaolo Imi, oppure ricorrere al conto corrente postale di Specchio dei tempi: 7104. Infine si può contribuire direttamente sul conto corrente aperto dalla Provincia nell'agenzia Biverbanca di piazza Zumaglini. Il [redacted] è il [redacted] 545454, codice Abi 6090, Cab 10009.

Molte le iniziative previste nei prossimi giorni per aiutare la gente [redacted] Molise. Nella scuo[redacted] media «Avogadro» [redacted] gli stessi allievi che hanno iniziato spontaneamente a raccogliere fondi, che, ci hanno annunciato, porteranno alla Stampa per Specchio dei tempi.

E poi gli organizzatori del memorial Folk, in programma il 15 novembre al teatro Civico, hanno già deciso di raccogliere fondi, quella sera, da destinare alle popolazioni terremotate.

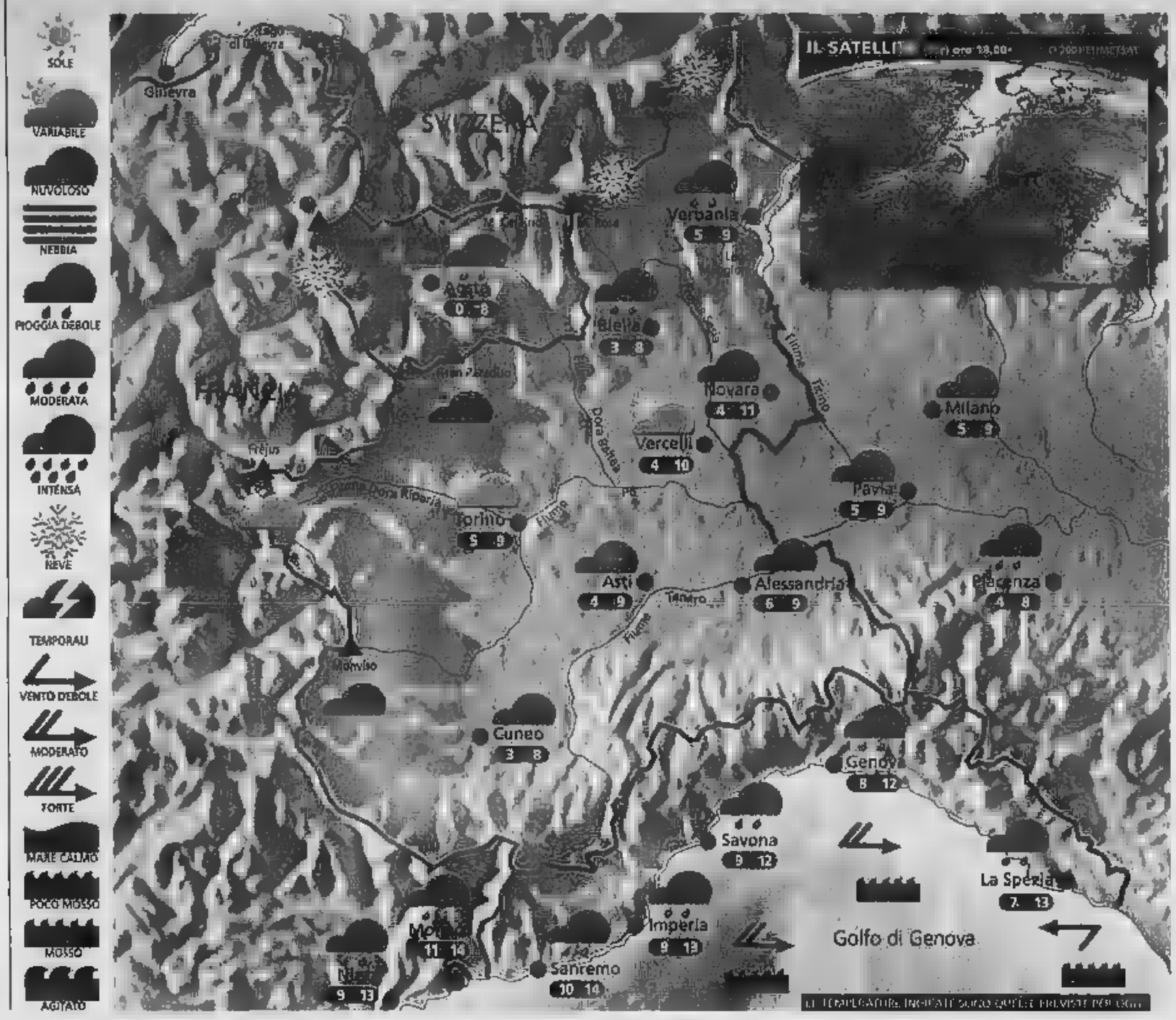
Un'ultimissima annotazione: quasi tutti coloro che fanno un'offerta, con pudore, chiedono l'anonimato. Ma per non inflazionare di N.N. l'elenco delle donazioni (che riporteremo ogni giorno, aggiornando il totale) chiediamo ai nostri lettori di dedicare, pur restando anonimi, il loro gesto, [redacted] ricordo di una persona cara. [d. b.]



Continua la gara di solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate

Residenze per Anziani
Città del Sole
Regione Montasso - 13881 Dorzano (BI)
Tel. 0161.967729 - Fax 0161.967736
San Lorenzo
Via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)
Tel. 0163.835048 - Fax 0163.834066

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria più umida nei bassi strati ha determinato una nuvolosità irregolare sulle zone di pianura e su alcuni settori della Liguria, senza causare precipitazioni. In montagna, invece, la giornata si è mantenuta buona. Oggi il transito di una moderata perturbazione causerà ancora annuvolamenti e qualche fenomeno locale.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori con qualche pioggia sulla Liguria e sull'Alessandrino. Occasionali e brevi nevicate sull'Appennino ligure e le Alpi Marittime a quote superiori a 800-900 metri. Sulla Val d'Aosta tempo peggiore con nevicate in intensificazione al di sopra dei 700-800 metri, specie sulla zone di dorsale. Nel pomeriggio schiarite ad iniziare dal Torinese e Novarese in estensione verso tutti gli altri settori, eccetto la parte nord della Val d'Aosta. Temperature in diminuzione. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria. Domani prevalenza di bel tempo, grazie a correnti settentrionali.

ZOOM

I primi freddi di stagione

Con il [illegible] di novembre si entra nella seconda parte dell'autunno e si manifestano con più frequenza ondate di freddo che ci accompagnano lentamente verso la stagione invernale. Il nostro corpo risente molto di questo cambiamento di temperatura, specie se le irruzioni fredde arrivano di colpo, dopo molte settimane con temperature miti. Il nostro organismo ha un grande potere di adattamento alla temperatura esterna, ma gli sbalzi termici sono spesso mal tollerati e possono causare patologie a carico dell'apparato respiratorio. Infatti il primo freddo stagionale è quello che noi percepiamo maggiormente. Il quanto dobbiamo aspettare che il nostro corpo si adatti alla nuova situazione esterna. Questo è il motivo per cui, ad esempio, una temperatura di 10° in pieno inverno sembra quasi accettabile, mentre se il medesimo valore si presentasse in settembre, con il nostro corpo abituato al calore estivo, ci farebbe rabbrividire non poco. Nel corso dei prossimi due giorni, infatti, la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione ed in qualche caso il vento potrebbe accentuare ulteriormente il disagio fisico.

Da: www.metaoliva.it

PER CHI VIAGGIA

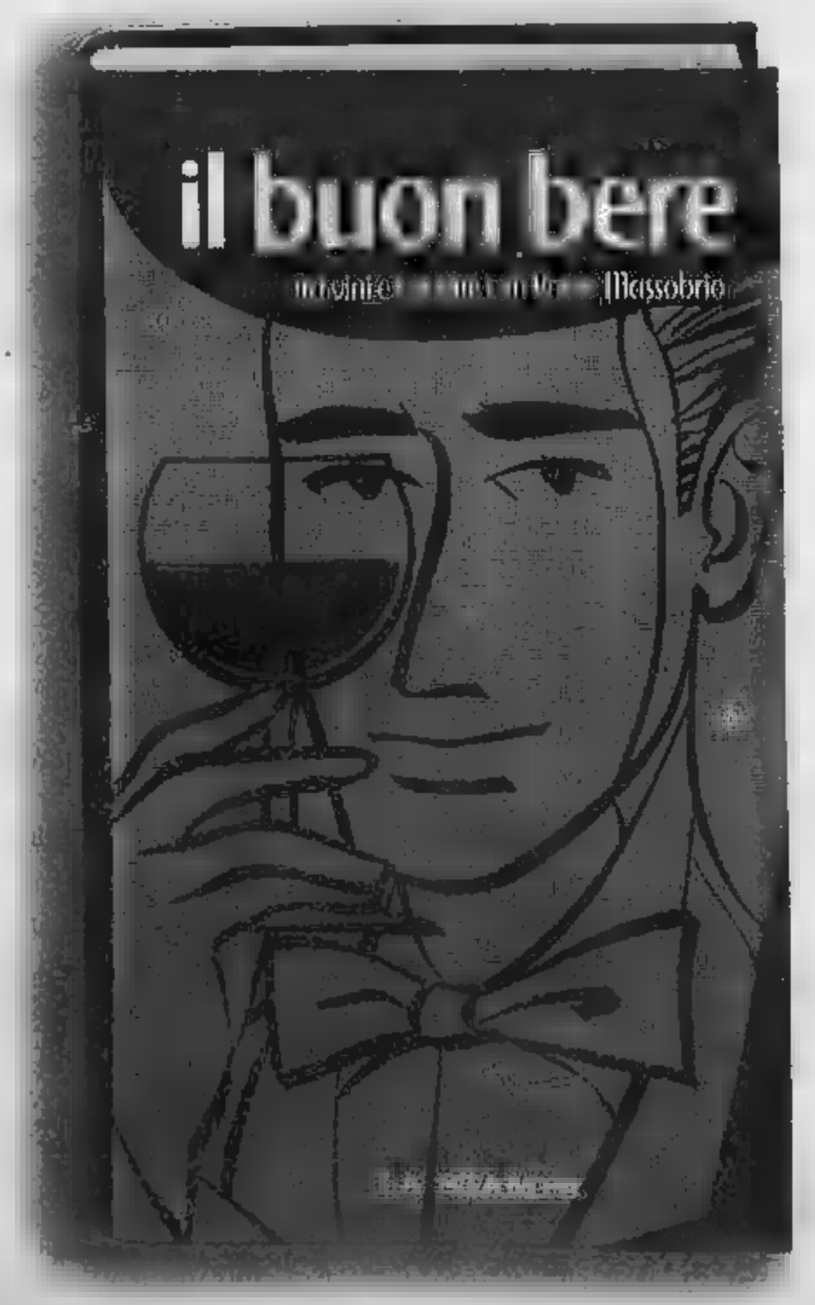
ANCONA	6 11	REGGIO CALABRIA	11 14
BARI	9 13	ROMA	5 10
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	11 16	BARCELLONA	8 18
CATANIA	8 14	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	7 12	FRANCOFORTE	3 7
FIRENZE	4 8	GINEVRA	2 8
MILANO	10 15	LONDRA	5 14
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-6 3
PERUGIA	2 8	PARIGI	2 7
POTENZA	3 10	ZURIGO	2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 26 minuti; cala domani alle [illegible] 19 e 8 minuti

www.unimetal.net



lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine ■ i produttori.
Per ritrovare l'arte ■ l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PIU' DI MILLE PERSONE HANNO PARTECIPATO AI FUNERALI DEL FAMOSO GIULLARE CARNEVALESCO. TANTI I GONFALONI DELLE ASSOCIAZIONI

Tutta Borgosesia all'addio di «Benito Pitu»

Prima di entrare in chiesa intonata la canzone del Mercu Scurot

BORGOSESIA

Quando il corteo funebre ha raggiunto la piazzetta della chiesa parrocchiale di Borgosesia, proveniente da Arance, i musicanti del gruppo carnevalesco «La Curva» di Santhià hanno intonato il ritornello del «Mercu scurot».

Non era programmato, a suggerirlo è stato un amico del Benito, e il «Benito Pitu» avrà senz'altro gradito. Forse è proprio ciò che avrebbe voluto, se avesse potuto programmare in anticipo questa dipartita. Una manciata di minuti prima dell'inizio del funerale il ponte di Arance sembrava un senso unico, con moltissima gente che camminava per raggiungere l'abitazione di Benito Giannini, il giullare del Carnevale di Borgosesia. C'erano gli amici che con lui hanno condiviso quarant'anni di feste, c'erano autorità, rappresentanti di associazioni e gruppi. E c'erano anche molti gonfaloni: tra gli altri quelli del gruppo folcloristico Città di Borgosesia, dell'Avis, del Cai, dell'Anpi e del Centro anziani di Borgosesia.

Benito «Pitu» Giannini

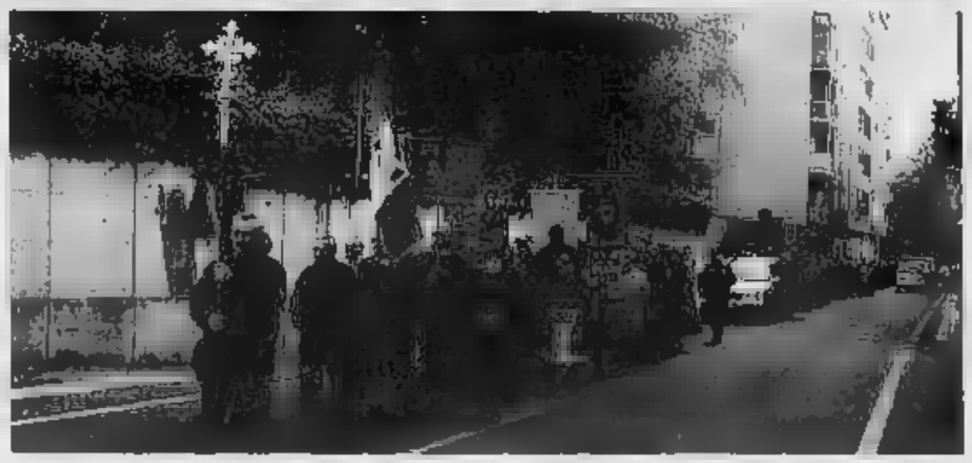
Tante anche le corone di fiori. E due di queste il Benito le ha sicuramente gradite: una era del Comitato carnevale, l'altra della Guardia del principe di Dusseldorf, ovvero la maschera tedesca la quale il Peru si era gemellato un paio d'anni fa.

Il parroco di Borgosesia don Ezio Caretti ha atteso sul sagrato l'arrivo del feretro mentre i parroci di Arance don Maurizio Poletti e di Alagna (il Benito Pitu andava fiero della baita di frazione Otro) don Carlo Elgo hanno percorso tutto il tragitto a piedi, e con loro più di mille persone oltre al sindaco Corrado Rotti e al maresciallo della guardia di finanza Felice Desiato, la cui caserma borgosesiana si trova proprio a pochi passi dalla casa del Benito.

Intorno alla famiglia si sono strette persone semplici e istituzioni, a dimostrazione che Giannini era qualcosa di più del semplice giullare del Peru.

Era persona che a Borgosesia aveva fatto e il Carnevale, ed era un personaggio sempre attento ai problemi sociali.

Nel breve tragitto dentro e fuori la chiesa il Benito Pitu è stato accompagnato a spalla dagli uomini del Comitato carnevale, in prima fila il Peru Andrea Petrarca e il presidente Gianmario Gallo. Poi, prima che il carro funebre lasciasse la piazza, i manestrelli gli hanno dedicato un'ultima suonata. E al termine, spontaneo, è partito un lungo, lunghissimo applauso. [l. fo.]


Nelle foto di Heliar Reolon due momenti del funerale di Benito «Pitu» Giannini, morto all'età di 76 anni

NOTIZIE FLASH

Cristina alla finale regionale di «Miss Universo»

Cristina Caviglia, una ragazza gattinarese, sabato sera sarà protagonista al teatro Coccia di Novara della finale regionale della selezione per partecipare a Miss Universo 2003. Caviglia, che da qualche tempo risiede a Lenta, è l'unica giovane della provincia di Vercelli ad aver raggiunto questo traguardo. [l. fo.]

Marijuana, denunciato giovane di Carisio

Un ventinovenne di Carisio è stato scoperto, durante un controllo, con tredici grammi di marijuana. Il giovane, G. P., noto negli ambienti della tossicodipendenza, è stato notato e fermato dai carabinieri di Arborio, che lo hanno denunciato. [r. v.]

Conferenza sulla Somalia al Kiwanis

Sarà ospite del Kiwanis di Vercelli alle 19,30, nelle sale del Moda Hotel di piazza Medaglie d'oro, il generale Vincenzo Iacono, che ha comandato in Somalia i reparti dell'Esercito italiano. Prossimamente, il Kiwanis vercellese porterà in città una mostra di documenti fotografici realizzati dai reporter padovani Andrea Vallerani dal titolo «Somalia oltre la guerra». [g. bar.]

VERCELLI

In gita a Livigno con la Cisl

Una settimana bianca a Livigno, in provincia di Sondrio: la organizza l'Etsi, l'organizzazione turistica della Cisl. Il programma, dal 18 al 25 gennaio 2003, prevede sette giorni a pensione completa nell'hotel tre stelle Mota adiacente agli impianti di risalita, con cena alla sera e colazione all'inglese. Le quote variano da 590 a 450 euro: posti assicurati per le prenotazioni fatte entro il 10 novembre 2002. Ulteriori dettagli: Pier Angelo Delsignore, Silvana D'Amico, «Etsi Cisl», via Paggi 1 Vercelli; tel. 0161-265.400. [w. ca.]

Denunciate due persone per truffa e ricettazione

Due gattinaresi sono stati denunciati per truffe e ricettazione. Entrambi i reati sono stati compiuti ai danni di una tratta del titolare di un esercizio commerciale e di un suo collaboratore. Facevano acquisti pagando con assegni rubati. Nell'abitazione di uno dei due sono anche stati ritrovati dei blocchetti, di provenienza furtiva, pronti per l'utilizzo. [l. fo.]

SCOPA

Domenica la premiazione del fabbriciere 2002

Si svolgerà domenica nella chiesa parrocchiale la consegna del premio «Fabbriciere 2002» chequest'anno sarà assegnato a Giuseppina Freti e Loredana Topini, custodi degli oratori di S.Elisabetta e S.Maddalena ai piani alti di Scopa. [l. fo.]

TRA I PROBLEMI L'APPALTO PER LA MENSA CHE SCADRA' A FINE ANNO. L'INTERVENTO DI MASOERO

«Sotto organico la Stradale di Villarboit»

L'appello del Consap durante l'incontro con la Provincia

VILLARBOIT

Protesta la segreteria provinciale del «Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia» per la carenza cronica di personale e per problemi legati alla mensa della di Villarboit «Stradale»: l'altro giorno il segretario provinciale Melchiorre La Marca e il coordinatore regionale del Consap Gian Mario Morello vi hanno organizzato un'assemblea di tutto il personale alla quale hanno partecipato il presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e il consigliere provinciale Massimo Camandona.

«Il personale in a Villarboit - spiega La Marca - è da sempre sotto organico, tanto che giornalmente occorre inviare da Vercelli pattuglie di rinforzo da affiantare a quelle locali, sguarnendo in questo modo la vigilanza sul territorio provinciale. Tutto questo mentre agenti assegnati a Villarboit fanno servizio in altre sedi, e la questura di Vercelli deve pagare loro gli straordinari. Inoltre a fine anno scadrà l'appalto per la mensa: si profila la possibilità che per motivi di risparmio venga revocato l'incarico all'attuale ditta che prepara cibi freschi, preferendone altre che magari servono solo precotti».

La caserma di Villarboit controlla l'intera autostrada «A 4» su giornalmente transitano 100 mila veicoli, e rileva ogni anno oltre incidenti dai quali, senza contare le persone ferite, 30-40 mortali.

La segreteria Consap ha interessato dal problema prefetto e questore di Vercelli e il Dipartimento regionale di Torino della «Stradale»: il presidente della Provincia Renzo Masoero ha dichiarato la propria disponibilità ad informare della vicenda direttamente il ministero dell'Interno. [w. ca.]

La polizia stradale di Villarboit ha organizzato un importante summit con la Provincia (al centro il presidente Renzo Masoero e il consigliere Massimo Camandona) per discutere i problemi relativi all'organico

CRESCENTINO: ASSEMBLEA NELLO STABILIMENTO, FORSE BLOCCHI AI CANCELLI

Teksid domani in sciopero

Astensione dal lavoro proclamata dalla Cgil

CRESCENTINO

In stato di mobilitazione, domani, i dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino aderenti alla Fiom-Cgil, con astensioni dal lavoro secondo tempi e modalità che verranno fissati solo questa sera, o al più tardi domani mattina, dalla componente Cgil della Rsu, rappresentanza sindacale unitaria.

Gli aderenti allo sciopero si riuniranno in assemblea all'interno dello stabilimento: non vengono esclusi anche blocchi ai cancelli che, sempre restando dentro l'azienda, vi impediscano l'afflusso merci. Spiega il segretario territoriale della Fiom Gianni Esposito: «La protesta interessa l'intero Gruppo Fiat, e quindi anche la Teksid. E' stata proclamata a scala nazionale dalla sola Cgil, è confermato lo sciopero unitario del 18 novembre. Sono analoghe le motivazioni e le richieste: la Fiat deve sospendere le procedure per la chiusura degli stabilimenti, con l'erogazione della cassa integrazione a zero ore. Piuttosto produca un diverso piano industriale in cui sia previsto un nuovo assetto proprietario, con l'intervento diretto della mano pubblica».

Alla protesta di domani non aderiscono i sindacati Fim, Uilm e Fismic. «C'è - dice Raffaele Ghezzi, della Fim - un'indicazione nazionale di sciopero unitario per il 15: per ora non c'è motivo di organizzarne altri». Sulla stessa linea il Enzo Ligregni della Fismic: «Mentre - dice - sono in corso incontri tra Fiat, Governo e sindacati, è inopportuno proclamare uno sciopero», mentre per Francesco Maschera della Uilm-Uil «al momento la protesta riguarda solo il gruppo auto». [w. ca.]

Domani i lavoratori della Teksid sono in sciopero. E' prevista anche un'assemblea

LOZZOLO, CERCAVA FUNGHI

Perde l'orientamento e vaga nei boschi fino alle 5 del mattino

Una cinquantenne di origine lombarda si è persa l'altro pomeriggio mentre cercava funghi nei boschi ed è riuscita a trovare la salvezza ieri mattina verso le 5. La donna è arrivata nei dintorni di Lozzolo alle 13 con il cane. I due hanno però imboccato sentieri diversi e all'ora concordata la signora non è tornata all'auto.

Il coniuge ha atteso a lungo l'arrivo, quindi in serata ha lanciato l'sos. Sono state organizzate battute di perlustrazione coinvolgendo carabinieri e volontari del Aib, ma fino a notte fonda non sono state trovate tracce. Così alle 2 le operazioni sono state interrotte con l'intenzione di riprenderle ieri all'alba. Ma la donna, che si era persa, ha continuato a camminare e alle 5 appunto ha visto in lontananza alcune case della zona di Azeglio, nel comune di Crevacuore, in Valsesera. E da lì, dopo aver suonato un campanello, ha potuto rintracciare il marito. [l. fo.]

MENTRE LA PRO SI ALLENAVA

Ladri nel Bozino i portafogli di tre giocatori

VERCELLI. Sono entrati nello spogliatoio della Pro al campo Bozino mentre i bianchi si stavano allenando: è successo giovedì giorno, ma solo ieri la notizia è stata resa nota. I ladri hanno scavalcato il muro alle spalle dell'edificio e hanno forzato una portina laterale.

Quindi in fretta e furia si sono impossessati dei portafogli del nigeriano Iko, del difensore Lazzeri e dell'attaccante Cristiano. Se magro è stato il bottino, poche decine di euro in tutto, in compenso il furto ha causato più di un problema ai giocatori. Infatti nei portafogli erano conservate la carte d'identità dei due italiani e soprattutto il documento di riconoscimento e il permesso di soggiorno di Iko.

Che questa mattina si recherà in Questura per farsene rilasciare un altro e poter così giocare finalmente un match di campionato, visto che proprio ieri è arrivato il sospiratissimo transfer internazionale e l'ok al suo impiego rilasciato dalla Federazione. [r. a.]

VERCELLI: PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL «CARVE'». IL PERCORSO DELLE SFILATE TORNERA' A SNODARSI LUNGO VIALE GARIBALDI

Nasce il Grande Carnevale Piemontese

Intanto si cerca la nuova Bèla Majin. Iscrizioni anche via Internet

L'immagine di una passata sfilata lungo viale Garibaldi

Giovanni Barberis

VERCELLI

Antichi amori e novità. Ieri, in Municipio, sono state tessute le tracce del Carnevale 2003. L'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi ed il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa, hanno definito le strategie della macchina organizzativa della gran festa. «Un importante per la città - ha commentato in apertura l'assessore - di assoluto richiamo anche per chi viene da fuori, come si è visto in questi anni».

Da sottolineare in prima battuta, il ritorno al percorso originario delle sfilate, quello di viale Garibaldi, anziché seguire il tragitto di corso Italia. «Il viale da piazza Roma a corso Libertà rimane pur sempre il suggestivo "salotto caro ai vercellesi" - commenta Losa -. Ed il Carvè vuole restare ancorato alle abitudini della passeggiata classica dei vercellesi. Poi c'è l'obiettivo di ridurre al minimo le limitazioni del traffico».

Certo necessario qualche ritocco, specialmente alle nuove rotonde di corso Libertà che immettono in piazza Pajetta e sulla stessa Lea da Fupòn. «Per permettere i dei allegorici, il progetto prevede temporanea modifica, togliendo alcuni elementi di delimitazione stradale - spiega Losa -. Per un breve periodo, dal momento che le sfilate saranno due anziché tre (d'intesa rioni), il 23 febbraio ed il 2 .

Il ritorno all'antica si contrappone l'innovazione della scelta per la Bèla Majin. Con l'organizzazione dei Disegnà, gruppo teatrale diretto da Paolo Anemone nell'ambito dello stesso Comitato, è stato lanciato il concorso «La Bèla Majin di Vercelli» , per Carvè che si etichetterà «Grande Carnevale Piemontese» fino all'8 dicembre, le ragazze della città tra i 25 ed i 38 anni che non abbiano partecipato al Carnevale di Vercelli come maschere rappresentanza negli ultimi due anni, possono porre la loro candidatura. Dovranno solo compilare una scheda (la disposizione anche alla nostra redazione in via Duchessa Jolanda 20) inviandola poi alla sede del Comitato manifestazioni, in corso Gastaldi 17. Le iscrizioni potranno trasmesse anche via Internet: scheda sul sito www.carnevaledivercelli.com. A le Acacie corso Rigola la sera del 5 gennaio si terrà la preselezione delle aspiranti Majin. La proclamazione della regina del Carnevale invece prevista, sempre a Le Acacie, la sera del 17 gennaio. Saranno attribuite anche la fasce delle damigelle: Majin Simpatia, Majin Eleganza e Majin Sorriso.

CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sorgono aperti va

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino
È possibile ordinare il libro con contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa Edizioni
I libri de LA STAMPA

L'ARRIVO E' FISSATO PER LUNEDI': AL MATTINO COLLOQUIO CON GLI STUDENTI

Vercelli attende don Benzi sacerdote degli emarginati

Belossi

VERCELLI

Vercelli, città volontariato: conferma la teoria appuntamenti, promossi da Comune e associazioni, che si dedicano alle fasce più deboli della società. Infatti dopo padre Alex Zanotelli, lunedì prossimo, arriverà in città don Oreste Benzi, il sacerdote che ha fatto del recupero dei più infelici dei figli di Dio, tossicodipendenti, carcerati ed emarginati, la sua missione sulla Terra.

Don Benzi, invitato a Vercelli dal Forum interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, incontrerà al mattino, alle 10,30, gli studenti delle superiori, e al pomeriggio, alle 15,30, al Magistrale, presidi e insegnanti, alla presenza del direttore regionale Luigi Catalano e dell'ispettrice scolastica Maria Paola Tripoli. Con i giovani don Benzi parlerà di «diritti umani e dignità della persona», con i «tecnici» della scuola tanti volti della dipendenza.

Ultimo appuntamento di don Benzi, quello con la la gente di Vercelli, alle 18 in seminario. Qui il sacerdote ricorderà che il volontariato è «un impegno per tutti». Interverranno l'arcivescovo di Vercelli monsignor Enrico Masseroni e il direttore generale Catalano con i rappresentanti della Commissione diritti umani del Senato.

Nella stessa giornata verrà inaugurato a Vercelli un nuovo sportello provinciale dedicato alle persone in difficoltà. La sede è stata gentilmente concessa dalla preside Taverna all'Iti di piazza Cesare Battisti.

La Consulta persone in difficoltà (Cpd) è rappresentata dal battagliero (e famoso, vinse 5 Viotti d'oro negli Anni Settanta) Paolo Osiride Ferraro, musicista della Rai. Ferraro ha messo il suo handicap, che lo costringe sulla carrozzella, al servizio dei disabili e ha già promesso al sindaco Bagnasco una civilissima (e pacifica) battaglia per la soppressione delle barriere architettoniche in città. Ne ha preso atto l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, che ha messo a disposizione la sala del Municipio per la presentazione del calendario del volontariato.

Don Oreste Benzi e l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa

Nel pomeriggio è in programma l'appuntamento in Seminario, dove si ricorderà il volontariato «come impegno per tutti». Interverrà l'arcivescovo padre Enrico Masseroni

NOTIZIE FLASH

CELEBRAZIONE

Stasera messa all'Isola officiata da don Capra

Questa sera, alle 20,45, don Giuseppe Capra celebrerà la messa alla parrocchia dell'Isola di Vercelli per il gruppo Fonte Viva di Rinnovamento nello Spirito. La celebrazione eucaristica è aperta a tutti i fedeli. [d. b.]

BENEFICENZA

Domani karaoke per l'Anffas con l'associazione Ams

Domani sera alla «Ca' dal Mariu Bèl», a Vercelli, cena con karaoke benefico organizzata dall'associazione Ams: amicizia, musica e solidarietà. Stavolta la raccolta di fondi è a favore dell'associazione Rosablu, che supporta dell'attività sportiva dei giovani disabili. [d. b.]

COSCRITTI

La leva del '31 si ritrova al San Giovanni

I coscritti e le coscritte del '31 si ritrovano domenica 17 per festeggiare il 71° compleanno. Il programma prevede alle 11,30 la messa in Sant'Andrea, celebrata da monsignor Franco Degrandi. Alle 12,30, pranzo al San Giovanni di Vercelli. Prenotazioni allo 0161.250700 (Cristina borse). [d. b.]

SOLIDARIETÀ

Con l'Unicef l'iniziativa «Adotta una pigotta»

Torna quest'anno, promossa dall'Unicef, l'iniziativa «Adotta una pigotta», che coinvolge scuole elementari, medie e superiori. Le bambole create dai ragazzi di Vercelli verranno esposte e vendute il 6-7-8 dicembre in via Veneto. Per informazioni 0161.250144 (Clara Bona), oppure 0161.257440 (Maurizia Brusa). [d. b.]

FALSI ISPETTORI COMUNALI

Tentano di truffare un'anziana

VERCELLI

Si presentati come ispettori del Comune, ma il loro piano, quasi sicuramente una truffa, non è andato a segno.

E' accaduto ieri corso De Rege, a poca distanza dal supermercato «Sma». La zelante coppia ha agito a bordo di un'auto e ha scelto vittima una donna 77 anni, che però non si è fatta cogliere impreparata al punto che i due, dopo qualche minuto, hanno preferito allontanarsi. Racconta la figlia della pensionata: «Mia mamma ha agito con prontezza, ma ho paura che altri anziani possano cadere in una trappola analoga». I finti ispettori (un uomo e una donna sui 40-45 anni) hanno fermato l'anziana con queste parole: «Signora la stiamo cercando da moltissimo tempo, finalmente riusciamo a contattarla. Lo sa che dobbiamo esaminare alcuni suoi documenti, è una questione importante». A questo punto pensionata si è insospettita e ha deciso di andarsene. «Se mia mamma non dato quella risposta - spiega la figlia - sicuramente i due avrebbero chiesto di farsi accompagnare a casa per visionare i documenti e poi chissà che cosa sarebbe successo. Le truffe agli anziani, purtroppo, sono un fenomeno frequente, per questo tutti sono invitati alla massima prudenza. Questi i consigli: diffidare degli estranei e in caso di dubbio chiamare subito i centralini delle forze dell'ordine. [g. mo.]

LA VOCE DEL VERCELLESE

Anagrafe bovina, lunedì incontro tra Piccoli macellatori e Asl 11

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa che impone ai titolari di macelli di scaricare telematicamente (attraverso una «smart card») i dati dei bovini macellati per la gestione dell'anagrafe bovina, lunedì 11, alle 15, nella Sala Biginelli dell'Ascom, si terrà una riunione tra i piccoli macellatori alla presenza dell'Asl 11.

La novità riguarda non solo i macellatori, ma anche i numerosi macellai che abbattono e lavorano i capi in una struttura annessa al proprio punto vendita. Su di loro grava l'obbligo di segnalare tutte le operazioni di abbattimento al Centro Unico di raccolta di Teramo, tramite posta elettronica. La trasmissione dei dati relativi al capo macellato deve avvenire nella giornata della macellazione al massimo entro la settimana.

L'incontro all'Ascom di Vercelli

«E' chiaro - spiega il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi - che per le grandi aziende tale incombenza non rappresenta un problema, ma diversa è la situazione per quelle piccole dimensioni. Per questo l'Ascom è intenzionata a mettere a disposizione un apposito servizio, che consenta agli interessati di segnalare le notizie relative agli animali abbattuti e di trasmetterle al Centro Unico Teramo, aggiornando costantemente l'anagrafe». Un altro spinoso problema che verrà trattato è quello relativo alla scadenza degli effetti del decreto legge 68/2002, convertito in legge 118/2002, che assegna contributi alle ditte che si occupano del ritiro dei rifiuti di macellazione a basso rischio presso i punti di vendita. «Nonostante fosse prevista la un consorzio (o altro organismo) che sovrintendesse alle attività e ai costi delle diverse fasi dello smaltimento dei sottoprodotti a rischio di origine animale - manca Luigi Trivero, presidente Sindacato macellai della provincia di Vercelli - ad oggi non è ancora stata avvista un'organica soluzione del problema».

«Il timore - aggiunge Lombardi - è, ora che il D.L. è scaduto il 31 ottobre, che gli oneri economici gravino ancora una volta sulla categoria, già adesso tenuta a versare somme considerevoli per la consegna degli scarti biologici ad apposite ditte. tratta di un esborso non trascurabile che dovrebbe essere ripartito anche con tutti gli altri protagonisti della filiera».

Il rischio più grave è che questo incremento di risulti sostenibile solo attraverso una conseguente variazione dei prezzi. «Nonostante gli oneri di macellazione incidano del 15% sul costo dell'animale - aggiunge Trivero - i prezzi della carne non sono più aumentati da molto tempo: un loro rialzo costringerebbe tutti a rifare i conti».

CON IL CICLO CURATO INSIEME ALLA PROVINCIA

Partono le rubriche di Quarta Rete Nord

VERCELLI

Ritornano rubriche e «speciali» nel palinsesto della televisione vercellese Quarta Rete Nord.

Oggi alle 20 inizia una nuova trasmissione a cadenza quindicinale, realizzata in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Vercelli, dedicata ai temi più rilevanti del territorio, sotto il titolo «Provincia: informazione ai cittadini». Questa prima puntata ospiterà il presidente della Provincia Renzo Masoero.

Sarà invece programma domani la rubrica settimanale condotta da Simonetta Raffa, che va in onda ormai da tre anni sotto il titolo «Domande di salute». Alle 19,45 ci sarà in studio, con il giornalista caposervizio della redazione de La Stampa Enrico De Maria, il dottor Piergiorgio Fossale, segretario dell'Ordine dei medici di Vercelli. Nelle prossime puntate le telecamere di Quarta Rete Nord andranno alla scoperta dei reparti dell'ospedale Sant'Andrea del capoluogo. Tra gli altri appuntamenti, di venerdì ci sarà ancora «Speciale Tg4 Nord», approfondimento news locali: 19,15 di venerdì si parlerà dell'ateneo vercellese.

Altra rubrica tv che ritornerà, ma dalla fine novembre, ancora a cura Simonetta Raffa, sarà «Cicogna cercasi», alle 19,45 del mercoledì.

Gli avvenimenti sportivi sono stati potenziati. Il rotocalco «Big Match» non è più settimanale ma bisettimanale: negli studi di via Trento, ci saranno Raffaella Lanza e Luca Binaschi ogni lunedì e ogni giovedì alle 19,15.

Le telecronache delle partite di calcio vengono invece proposte da Quarta Rete Nord, lunedì alle 20,30 per gli incontri giocati dalla Pro Vercelli e dal Novara, mentre alle 19,15 di martedì ci saranno le gare di campionato della Biellese.

Ogni dal lunedì al venerdì, sono sempre nella programmazione i notiziari «Tg4 Nord»: vanno in onda alle 19 e alle 20,16. [g. bar.]

LA PIANISTA TERZA ALL'EUROPEAN COMPETITION

Premio internazionale per Martina Miazzone

VERCELLI

Ancora un riconoscimento internazionale per la giovane pianista Martina Miazzone, 4ª ginnasio al «Lagrangia» di Vercelli, e allieva modello della Scuola musicale «Vallotti». Alla diciassettesima edizione dell'European Music Competition di Moncalieri, ha strappato un terzo posto con un ottimo punteggio (88/100), confermandosi un'artista di talento e costante. Martina non è infatti nuova ad exploit che la portano sul podio, per la gioia delle sue insegnanti Mariella Demegistri e Laura Conti Ruffino, e l'onore di una scuola comunale dalla grandi tradizioni, diretta con creatività e zelo dal maestro Franco Perrone. Hanno partecipato al concorso anche due altri allievi della Vallotti, Chiara Fassone e Paolo Ferro che, nonostante buona prova, questa volta non sono riusciti a sbaragliare una concorrenza davvero agguerrita e numerosa. Ma la presenza alle competizioni più famose vuole proprio essere momento «didattico», capace di abituare i ragazzi (soprattutto quelli più giovani) a superare il panico da palcoscenico, e disposto ad aprirsi al confronto. Con questo ennesimo targato Vallotti, la scuola si conferma una «culla» di giovani talenti, in una città che della buona musica fa il suo biglietto da visita nel mondo. E' infatti solo di pochi giorni fa l'incoronazione del quartetto di sassofonisti al concorso di Strona Sesia, ora chiamato a esibirsi teatro di Düsseldorf. [d. b.]

La giovane Martina Miazzone

Adda Gas COMUNICAZIONE AI CLIENTI

Informiamo i nostri gentili Clienti che a partire dal **18 novembre 2002** tutte le attività svolte finora dagli sportelli saranno effettuate tramite il **Servizio Clienti**, in grado di offrire, con una semplice telefonata, **assistenza diretta e operativa.**

Telefonando al Servizio Clienti è possibile effettuare qualunque tipo di operazione come ad esempio
> **Nuovo allaccio**
> **Riapertura contatore**
>

Per tutti i servizi basta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00
numero verde 800.998.
(da cellulare o dall'estero il 099.73.15.201)

Per emergenze o guasti resta attivo il numero telefonico indicato in bolletta

LETTERE AL GIORNALE

«Buonanno s'improvvisa salvatore di Mera»

Apprendo da qualche organo di stampa che l'esimio consigliere provinciale, nonché sindaco di Varallo, nonché leader del partito politico Controcorrente, nonché sterminatore dei parassiti Gianluca Buonanno si è svegliato dall'apatia post elettorale inventandosi un nuovo ruolo: il salvatore di Mera. Bene, meglio tardi che mai. Ma il creatore di Controcorrente si ricorda che è da un anno e mezzo che la stazione sciistica è in pericolo, e che tutti già lavoravano per salvarla mentre lui si occupava di altro? In merito una riunione convocata dal Comune di Scopello con i privati per costituire una per la gestione degli impianti leggo questo commento di Buonanno: «Spero che ognuno faccia la sua parte, che non si parli solo di politica...». Ma come, la politica che c'entra con la riunione? Neanche dovevano presentarsi i politici! E poi, da un anno tutti gli enti, di destra e di sinistra, lavorano insieme per rilanciare Mera, lo fanno con grande senso di responsabilità, senza litigare, portando a casa risultati concreti, e lui esce con queste frasi?

Afferma poi «che non può non essere presente una movimento che alle elezioni ha preso oltre il 50% dei consensi». Cosa? A riunione del genere deve essere un partito? Il suo proprio... ma ara lui a dire di battersi le ingerenze della politica? Buonanno afferma quindi di essere stato lui l'anno scorso a convincere l'Amministrazione provinciale a mettere in bilancio un miliardo di lire». Qui è troppo!!! La giunta provinciale, dove lui nemmeno c'era, presenta una proposta. Il consiglio la delibera e è merito suo?? Che magia! Oggi Buonanno si risveglia e non solo millanta crediti passati ma anche futuri; ha messo miliardo e ne metterà ancora, dice: come sindaco di Varallo (ma qualcuno li già visti questi soldi?) e promette di trovare anche imprenditori privati. Bene, bravo, lo faccia. Ma lo faccia veramente, perdio. E la smetta di infilarsi la politica dappertutto! La smetta di criticare i politici che in Valsesia «non fanno nulla», che a suo dire «parlano e basta». Perché oggi è rimasto lui solo a «parlare e basta!».

Carlo Riva Vercellotti
Delegato di Forza Italia per la Valsesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.800; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 52.466-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE OGGI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e chiamata ricetta urgente): *Farmacia «Moderna»*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Ronsecco: *Dr.ssa Rita Actis*, via Roma 11, tel. 0161 819.351.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 6, tel. 015 788.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio 6, tel. 0163 49.330.

CONSULTORIO PEDIATRICO

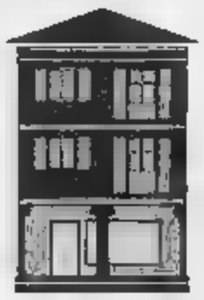
Vercelli: tel. 0161 256.782; : tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Cogg: tel. 015 7; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgo: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 931.582.



A Santhià vi aspettiamo con la cortesia e la convenienza di sempre

ORO DI VALENZA

EBERHARD & CO

MORELLATO SEGNI PREZIOSI

C.so Nuova Italia 23/a - SANTHIA' - Tel. 0161.935301

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI srl Agenzia PubliKompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz
Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno ■ pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax ■ possibilità ■ massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato ■ otto camere e centro be- ■ con tre "rascard" abitativi immer- ■ nel silenzio ■ nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine
Frazione DOLONNE
Strada dellaVittoria, ■
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.
In posizione unica, ■ boschi e ruscelli imbiancati d'inverno e colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza ■ dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport e tranquillità alleiato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica ■ raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo
Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.
Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggia- ■ in montagna. Nel soggiorno, tra ■ camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione ■ simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le ■ 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni ■ buffet e pasti serviti al tavolo con serale con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo
Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ST. ■■■

**** Residence Apfel
Via Eyematten ,4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo
Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - ■■■ 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, ■■■■ idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

■■■■■■■■

**** Hotel Gallia Gran Baita
Strada Larzey
tel.0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro ■ estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info■hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST. JEAN

**** Hotel Gressoney
Via Lys, ■
tel.0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida ■ indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor
Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

■■■ VINCENT

**** Hotel De La Ville
Via Alchino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

OBIETTIVO: LIMITARE I DISAGI LEGATI AL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE, DECISO DALLE FERROVIE

Cossato, schiarita per la stazione

Forse sarà l'Atap a curare il servizio biglietteria

Cristiano Giacomini

COSSATO

Dopo la presa di posizione dei giorni scorsi da parte degli amministratori cossatesi e della segreteria cittadina dei Ds in relazione alla scelta di Trenitalia di impresenziare la stazione di viale Pajetta a partire dal 15 dicembre, si registra la prima svolta positiva: se non sarà il personale delle Fs a staccare i biglietti per i treni, potrebbe toccare agli addetti Atap nell'ambito del progetto di Movicentro, che implica un miglioramento del trasporto pubblico sia su gomma che su rotaia per l'intera area biellese.

La notizia è trapelata in via ufficiosa, l'altro ieri a Biella, durante l'inaugurazione delle due motrici ristrutturate a Foggia e consegnate con due mesi d'anticipo sui tempi. Il direttore di Trenitalia-Piemonte, Silvano Roggero, ha confermato l'intenzione di chiudere l'ufficio di biglietteria a Cossato e di sostituirlo con l'installazione di una macchinetta automatica, così come è certa l'entrata in funzione del sistema telecomandato a distanza da Rovasenda per gli scambi. Il disimpegno di Trenitalia su Cossato, però, potrà essere annullato da una nuova collaborazione fra le Fs e l'Atap delle province di Biella e Vercelli: nell'accordo, ancora da definire e da ratificare, rientrerebbe la volontà da parte dell'Azienda territoriale dei trasporti di destinare una parte del suo personale dipendente alla biglietteria di Cossato quando la prima parte di Movicentro sarà già avviata.

La stazione di Cossato resterà dal 15 dicembre senza personale, e la decisione delle Fs ha subito acceso le polemiche

«Questo potrà essere fatto - ha detto l'assessore alla viabilità di Biella Edgardo Canuto, portavoce della proposta - soltanto se Trenitalia terrà conto dello sforzo economico e organizzativo che l'Atap si vuole assumere, aprendo le porte ad un confronto sulle sinergie che già ci vedono coinvolti nell'operazione di Movicentro». Secondo gli amministratori locali infatti illogico tagliare o ridurre dei servizi indispensabili all'utenza, come in questo caso la biglietteria, contemporaneamente al decollo delle iniziative legate a Movicentro, un intervento di ristrutturazione proprio dell'area adiacente alla stazione di Cossato che costerà alla Regione circa 7 miliardi di vecchie lire.

«Non siamo qui per pianificare progetti che richiedono tempo nella valutazione dei costi e dei benefici - ha commentato Roggero -, ma certo faremo attenzione alle richieste del territorio. I prossimi incontri con gli amministratori biellesi serviranno anche a capire come sviluppare queste sinergie, compresa la possibilità di risolvere la questione della stazione di Cossato».

VALDENGO, I DUE UOMINI ERANO ENTRATI FORZANDO LA PORTA D'INGRESSO

Sorprende i ladri in casa Riesce a metterli in fuga

VALDENGO

Dopo quasi di tregua i ladri tornati a colpire a Valdengo, dove hanno preso di mira un'abitazione isolata del paese.

Era l'una di quando il padrone di casa, Paolo B., 34 anni, è stato svegliato da alcuni rumori provenienti dal corridoio al primo piano. Corso a verificare stesse accadendo l'uomo si trovato di fronte a uno sconosciuto che gli ha puntato la luce una grossa torcia sugli occhi. Paolo B. ha gridato tentando coraggiosamente di afferrare l'intruso che però si è dato subito alla fuga seguito da un complice sbucato dal buio.

I due sono diretti verso la porta d'ingresso al pian terreno, sempre inseguiti dal padrone di casa, la cui corsa è stata però bloccata nel cortile da un grosso stendibiancheria che i ladri gli avevano tirato tra i piedi. Sul posto è giunta poco dopo la polizia, che ha constatato l'ammanco di due telefonini.

I malviventi erano entrati in casa dopo avere forzato la porta d'ingresso, alla quale avevano smontato il nottolino della serratura, usando la tecnica messa in atto per compiere, circa fa, nove furti in altrettante villette nel centro del paese. Episodi che avevano scatenato le proteste dei cittadini e dello stesso sindaco Pella.

Tra le tante proposte per difendersi dai ladri, oltre a un maggiore impegno delle forze dell'ordine, stata ipotizzata anche l'installazione di una dozzina di telecamere sulle principali strade di accesso al paese, intervento previsto per le prossime settimane.

A Valdengo verranno installate delle telecamere per scoraggiare i ladri

Intanto la cronaca registra un altro furto a Gaglianico, nella Concessionaria Citroen di Roberto V., anni. Approfittando di attimo distrazione dei dipendenti, ignoti sono riusciti a impossessarsi di 1.160 euro, di un cellulare e delle chiavi del registratore . E' stato rubato anche un telefono cellulare dalla Panda Gabriele B., 43 anni, di Cossato, che l'aveva parcheggiata nei pressi dell'Ospedale, e ancora un borseggio è avvenuto all'interno del centro commerciale Ipercoop di Ponderano: alla derubata, Antonella G., 43 anni, di Biella, è stato sfilato dalla borsa il portafogli con 70 euro e gli effetti personali. [f.p.]

UN PENSIONATO DI BIELLA

Identificato l'investitore di via Rosselli

BIELLA. Si è conclusa nella serata di martedì all'automobilista pirata che il giorno prima aveva travolto un ciclomotore in via Rosselli, facendo cadere a terra Carlo S., 53 di Biella, ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella.

E' stato lo stesso investitore, A.R., 65 anni, pensionato residente in città poco distante dal luogo dell'incidente, a presentarsi verso le 19 al Comando Polizia Municipale: «Mi sono allontanato perché ero spaventato dalle possibili conseguenze» avrebbe detto l'anziano agli agenti guidati dal vice comandante Alberto Pollo che avevano già individuato l'auto, posteggiata in via Rigola.

Subito dopo l'episodio, infatti le strade della città erano state pattugliate. Alcuni avevano indicato una Fiat Punto di colore scuro e nella tarda mattinata la vettura è stata identificata così il suo proprietario che è stato denunciato per omesso soccorso. [f. p.]

AL SALONE DI BIVERBANCA ESPERTI E COOPERATIVE SOCIALI A CONFRONTO

Disagio psichico, due serate di convegno sulla prevenzione

BIELLA

S'apre stasera, nel salone di Biverbanca, il convegno «La comunità che guarisce», organizzato dal «Tavolo locale» della provincia di Biella, nato nel novembre del 2001, cui aderiscono a tutt'oggi le cooperative sociali La Betulla, La Coccinella, Anteo e Il cammino, le varie associazioni di volontariato collegate al mondo psichiatrico, la Caritas e il Dipartimento di salute mentale.

Si tratta di un confronto fra i vari attori sociali impegnati nella prevenzione del disagio psichico l'obiettivo di favorire un lavoro di rete che porti innanzitutto ad un cambiamento culturale sul territorio, poi ad un coinvolgimento e ad una sensibilizzazione di nuove realtà sociali (come ad esempio le scuole) e infine ad una progettazione di politiche più attente nei confronti dell'utenza psichiatrica. Due le serate previste: la prima appunto oggi, alle 21, di taglio più pastorale dal titolo «La comunità cristiana di fronte al disagio psichico», con gli interventi del direttore della Caritas diocesana di Biella, don Giovanni Perini, dei frati della Comunità di Bose e degli specialisti, fra cui il direttore dell'Unità modulare di Psichiatria di Cossato, Roberto Merli. Domani sera la seconda parte, sempre nel salone di Biverbanca, imperniata invece su «I problemi e la risposta del Biellese», attraverso le relazioni presentate dai rappresentanti delle cooperative sociali e dagli amministratori dei Comuni di Biella e Cossato. L'introduzione è riservata al dottor Murgia, il presidente nazionale dell'Associazione famiglie. Inoltre, in appendice al convegno, è in programma domani mattina, alle 10, al teatro Odeon lo spettacolo «Don Chisciotte», portato in scena dalla compagnia locale Patatrac e rivolto agli studenti delle scuole superiori di Biella. [c. gi.]

Il salone Biverbanca di via Carso ospiterà i convegni di oggi e di domani

LA SOMMA DEVOLUTA ALLA FONDAZIONE LA STAMPA. ANCHE IN REDAZIONE SI RICEVONO I CONTRIBUTI

Terremoto, il basket a fianco di Specchio dei Tempi

Pallacanestro Biella raccoglierà le offerte durante la partita di domenica con Avellino

BIELLA

Prosegue la raccolta di offerte a Specchio dei Tempi per i terremotati del Molise. Sono già numerosi i biellesi che si sono rivolti in redazione per rispondere all'invito alla solidarietà rivolto dalla storica fondazione de La Stampa, come sempre impegnata in prima fila nei momenti più difficili e tragici.

Questa volta, a fianco di Specchio dei Tempi si schiera anche la Pallacanestro Biella: in occasione della partita Lauretana Biella - Air Avellino, che si giocherà domenica alle 17.45 al palazzetto dello sport di via Paietta, il club organizzerà una raccolta di fondi a favore delle famiglie colpite dal terremoto in Molise, chiedendo ai propri tifosi di unirsi alla società nell'iniziativa di solidarietà «Colpevoli di sostenere chi ne ha bisogno».

All'interno del palasport verranno allestiti dei punti di raccolta dove gli spettatori potranno contribuire con le proprie offerte. I tifosi che decidessero di devolvere la somma di 10 euro, verrà data in cambio una t-shirt «Colpevoli» di Pallacanestro Biella.

La somma raccolta verrà poi appunto consegnata alla fondazione Specchio dei tempi.

Di seguito pubblichiamo l'elenco di offerte pervenute in questi giorni in redazione (via XX Settembre 17): Fausto e Renza, 100 euro; I. N. ; G. M. 50; M. D. L. 50; G. Biella 500; A. B. S. 30; Emilio Straudi 70; Anna e Mario 100; Marco e Luca 100; Famiglia Bollo 100; F. G. 0; Per i terremotati del Molise 100, totale 1300 €.

Ricordiamo che i nostri uffici sono aperti dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. [r. e.]

I biellesi già rispondono all'invito di «Specchio dei Tempi» per i terremotati

ALBERGO - RISTORANTE
NORD AMERICA
CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
Quality Hotels 99

Sabato 9 Novembre
SERATA A TEMA
Crudo e porcini
Insalata di cruda
Cotechino in crosta con purè

Finanziera con polenta

Risotto petto di fagiano e gorgonzola
Agnolotti alla ciglianese

salse

Zabaglione caldo con paste di meliga
Caffè e correzione
Vini vari

Chiuso il Venerdì - Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
C.so Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161.424022

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA

lucesanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

compact La Stampa 2001: Euro 120

- Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
_____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Aperto anche il sabato pomeriggio e la domenica offre pure corsi di avvicinamento

Internet point, la «porta» di Biella al mondo virtuale

In via Palazzo di Giustizia un centro specializzato per navigatori della rete

Navigazione assistita, libreria cartacea e on-line, consulenza informatica, stampa, grafica e corsi personalizzati: sono queste le principali attività che da un anno a questa parte caratterizzano il punto vendita «Internet point» di Maria Chiara Mazza a pochi passi dal Palazzo di Giustizia.

Tutto quello che si vuole sapere sul mondo virtuale qui può essere svelato: chi è alle prime armi e intende imparare l'utilizzo del computer iniziando dai movimenti del mouse, oppure chi è già esperto ma non conosce le ultime novità in tema di programmi operativi e web. E ancora chi intende chattare in tranquillità, inviare messaggi di posta elettronica e collegarsi a internet per ricerche o semplice divertimento. «Internet point» mette a disposizione una sala, alcune postazioni e due computer d'ultima generazione, accessibili mediante la Smart-card personalizzata e sistema di sicurezza Firewall.

«La dotazione di tessere individuali - spiega ancora Maria Chiara Mazza - dà la possibilità al possessore di mantenere la riservatezza sui dati cercati. In sostanza è come se si connettesse da casa e se il pc in prestito fosse esclusivamente suo. L'installazione nelle nostre macchine per la connessione Adsl 640 permette inoltre all'utente una ricerca veloce, evitando perdite di tempo dovute all'attesa in rete. A questo vanno aggiunti gli strumenti di stampa professionale, la possibilità di salvare il proprio lavoro su dischetti o cd-rom e l'assistenza del personale qualificato».

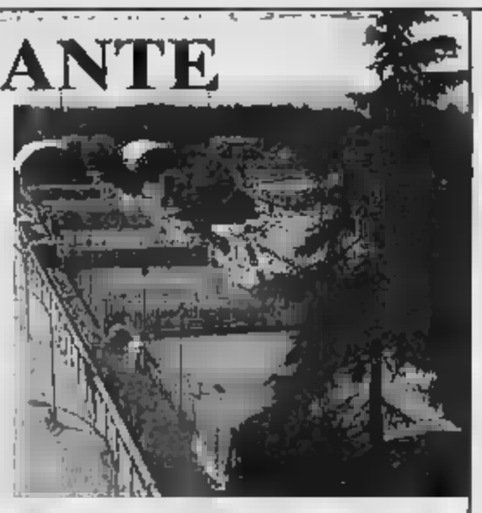
E proprio il settore della stampa è la punta di diamante nel negozio di Biella: dai formati ai materiali, il personale, attraverso Chip 4000 (un assemblaggio di stampa laser e digitale, pc e scanner), riesce a soddisfare qualsiasi richiesta. Si possono ottenere ottimi risultati a prezzi competitivi sulla carta (tesi universitarie, relazioni, biglietti da visita, carte e buste intestate, menù, partecipazioni), sui timbri, sulle etichettature, fino alle stampe in materiale plastico e alle foto digitali.

Fornita e in continua espansione anche la libreria, la prima in città dedicata esclusivamente all'informatica. Vasta la scelta dei testi delle migliori case editrici (Apogeo, Mc Graw-Hill, Tecnico, Addison Wesley) ed ampio il panorama di argomenti che presentano: l'analisi dei sistemi operativi, quella dei pacchetti applicativi e di Internet, i manuali di rifarimento del software e dell'hardware i consigli pratici degli esperti e poi la grafica con la collana Hyperlink dedicata agli architetti, ai designer e appunto ai grafici, illustrata di effetti speciali e d'animazione.

All'entrata, a fianco della libreria cartacea, si distingue poi il reparto dei cd-rom con un ottimo assortimento per il lavoro, lo studio e la famiglia. «Ma la nostra libreria - aggiunge la signora Mazza - ha anche una sezione dedicata ai bambini: genitori e insegnanti possono trovare materiali, consulenza e suggerimenti per avvicinare i più piccoli al mondo dell'informatica in modo creativo ed intelligente». E, a questo nei prossimi mesi saranno avviati nei locali del negozio di Biella alcuni laboratori, riservati soprattutto agli insegnanti di elementari e medie, che approfondiranno l'argomento «Come usare il computer con bambini e ragazzi».

Non sarà questa, tuttavia, l'unica novità per il futuro: fra poche settimane (la data è ancora da fissare) ci sarà il «Linux day», ovvero una giornata gratuita in cui i clienti e gli amanti del web potranno seguire l'installazione di Linux, il nuovo sistema operativo gratuito che fa concorrenza a Windows. «Internet point», in via Palazzo di Giustizia 19, ricorda che è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, salvo il lunedì mattina, il sabato pomeriggio e la domenica.

RISTORANTE
TENNIS
BIELLA



Info
via Liguria, 2
Biella
Tel. 015 404528

Continua
il Menù degustazione
con tartufi bianchi Piemontesi

Carpaccio di filetto con sedano e tartufo bianco

Mezzaluna farcita con fonduta e tartufi

Piccatina di vitello, uova all'occhio di bue e tartufo bianco

Insalata di zucchine novelle al tartufo nero

Semifreddo al croccante con salsa caramello all'arancia

€ 37,00

RISTORANTE TENNIS BIELLA - Tel. 015 404528

Hotel
Cascina Era

Cascina Era
SANDIGLIANO

SANDIGLIANO (BI) - Tel. 015.2493239

Martedì 12 Novembre
SERATA SPECIALE - ORE
"Le vie del Riso"

Aperitivo stuzzichino della casa
Crostino con patè di fegato
Mousse branzino
su letto di soncino salsa ai crostacei
Ovoletini di verza farciti con ventaglio di anatra
Sformatino di cardi con salsa bagna càoda
Risotto Reale ai Gamberi
Zuppetta funghi sfoglia
Piccione disossato arrosto in vellutata bruna
con polenta macinata a pietra
Parfait di praline di mandorle nocciole
Ganfrette e salsa di mele
con uvetta sultanina alla grappa
Caffè
Vini
€ 40,00
tutto compreso

Roero Arneis '01 - Bricco delle Vergini (leggermente pétiant)
Barbera d'Alba '98 Castellinaldo (affinato 18 mesi in tonnò d'acacia)

Continua il Menù
degustazione
con tartufi bianchi
Piemontesi

Tortina di fondata nova di quaglia
al tartufo bianco
Gnocchetti soffiati con crema tartufata
Sottofiletto di vitello al cartoccio
ai tartufi bianchi
Patate al gratin tartufo nero
Soufflé al cioccolato con zabaglione
al cioccolato bianco pistacchi
Caffè
€ 38,00

Domenica 10 novembre
Continuano le serate dedicate
alla cucina GIAPPONESE

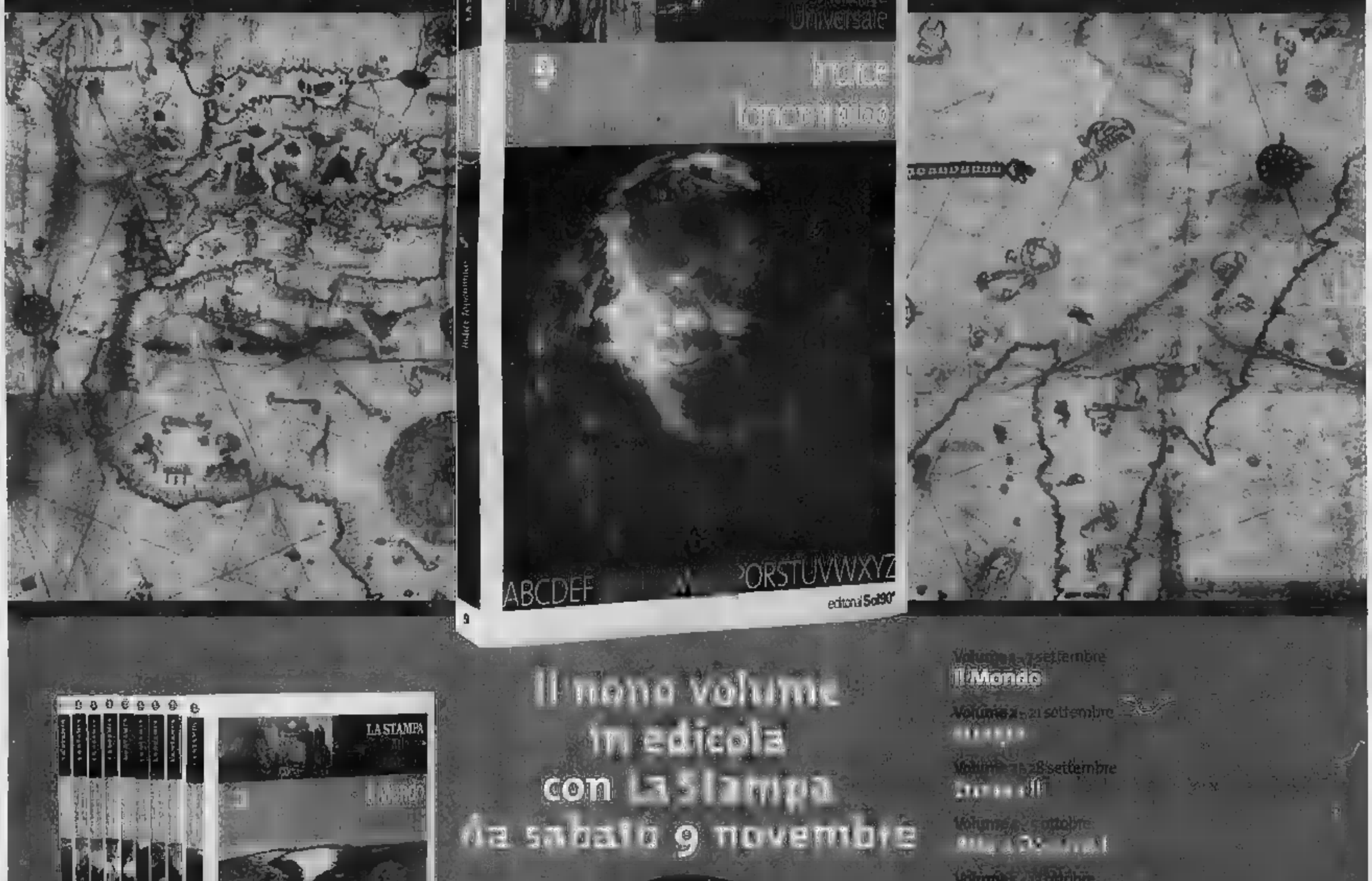
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine l'uno a colori che offre una visione attuale e dettagliata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico



Il nono volume in edicola con La Stampa da sabato 9 novembre

NONO VOLUME a € 5.00 al prezzo

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre

Volume 3 - 28 settembre

Volume 4 - 5 ottobre

Volume 5 - 12 ottobre

Volume 6 - 19 ottobre

Volume 7 - 26 ottobre

Volume 8

Volume 9 - 9 novembre

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

TRA LE PROSSIME INIZIATIVE PARTE LA CAMPAGNA «FIUMI SICURI» CON IL COINVOLGIMENTO DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE E SCUOLE

Il nuovo volto della Protezione civile

Presentato in Regione il disegno di legge in corso di approvazione e definito il ruolo centrale svolto dai vari Coordinamenti provinciali

L'assessore Caterina Ferrero. In Regione è stata celebrata la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 novembre anniversario dell'alluvione del 1994. Nell'occasione è stato presentato e il nuovo disegno di legge. A fianco le zone danneggiate nel Casalese

Selma Chiosa
TORINO

Si è celebrata in Regione la «Giornata della Protezione civile» che ricorre il 5 di novembre, anniversario dell'alluvione del 1994.

E' stata un'occasione di confronto sui temi della sicurezza e salvaguardia del territorio. Prima di affrontare i temi che hanno caratterizzato l'incontro tra rappresentanti di Prefetture, Provincia, Comuni, volontariato, enti pubblici, istituzioni e Protezione civile, l'attenzione è stata rivolta al Molise. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha commemorato le vittime ed è intervenuto a proposito della polemica sulle mappature delle zone sismiche. Ha detto: «Le Regioni potranno fare riferimento alle mappe una volta approvate dal Parlamento. Anche se fossero già state adottate non avrebbero quindi avuto potuto aver effetto». Poi parole di elogio per la Protezione civile Piemontese: «In Piemonte, e lo dico con una punta di orgoglio, perché siamo un esempio per tutto il Paese, la cultura della Protezione civile ha compenetrato tutte le istituzioni permettendo di ottenere risultati altamente positivi».

L'assessore alla Protezione civile Caterina Ferrero ha spiegato il disegno di legge in materia di Protezione civile, in fase di approvazione in Consiglio regionale. Un'iniziativa che attribuisce un nuovo assetto normativo al settore. Ha spiegato Caterina Ferrero: «E' importante "fare sistema" vale a dire lavorare tutti insieme per prevenire le emergenze e gestire il . Il disegno di legge è volto a ottimizzare la qualità preventiva cercando di dare maggior efficienza all'azione pubblica. Significa individuare l'unità comunale come nucleo centrale del sistema, garantire l'autonomia regolamentare degli enti locali e la collaborazione le prefetture».

Durante il convegno è stato fatto anche il bilancio dell'attività con cui, dopo l'ultima alluvione l'assessorato alla Protezione civile ha gestito il funzionamento dei servizi, il ripristino delle infrastrutture, il riassetto idrogeologico, la prevenzione di rischi. Ha aggiunto Caterina Ferrero: «Il piano di ricostruzione delle zone disastrate si è concretizzato con uno stanziamento di 500 milioni di euro in contributi destinati ai privati. Sul fronte delle opere pubbliche sono già stati definiti 570 milioni di euro e altrettanto sarà nuovamente stanziato». Sul fronte organizzativo è stato sancito il ruolo essenziale dei Coordinamenti provinciali volontariato di Protezione civile i cui presidenti sono: Marco Bologna (Alessandria); Mauro Campini (Asti); Gianni Bruzzese (Biella); Roberto Gagna (Cuneo); Marco Croce (Novara); Umberto Ciancetta (Torino) Renata Curzio Verbano Cusio Ossola; Dario Colangelo Vercelli.

Infine è stata presentata la campagna «Fiumi puliti» con cui in ogni provincia verranno affidati uno o due bacini alle squadre di volontari che lavoreranno insieme a Comuni, comunità montane e scuole.

GIRO di VITE

Annata normale e i prezzi anche?

Sergio Miravalle

TERMINATA la rutilante kermesse del «Salone Gusto» e in attesa che sotto le stesse volte torinesi del Lingotto, dal 22 al novembre, arrivino gli operatori, attirati dalla seconda edizione «Salone del vino», il mondo enologico piemontese si concede numeri. E non potrebbe altrimenti visto che lunedì è l'11 novembre, giorno di San Martino e tradizione giorno di bilancio dell'annata agraria. Dopo una raccolta delle uve così delicata e faticosa sarà interessante seguire martedì 12 alle 10,30 al Teatro Alfieri di Asti la giornata della stelle, ovvero «Anteprima vendemmia». E' un appuntamento itinerante, organizzato dalla «Vignaioli piemontesi», il sodalizio presieduto da Giulio Porzio, che vede ogni anno produttori e responsabili politici del settore incontrarsi per assegnare appunto le stelle, ovvero indicare i parametri di qualità delle uve appena raccolte.

Tempo di bilanci Martedì ad Asti l'«Anteprima Vendemmia 2002» con meno stelle

Dopo vendemmie a cinque stelle o quasi, il firmamento del 2002 è decisamente meno luminoso, ma non così buio poteva apparire ai primi di Settembre. Molti vignaioli se la sono presa con giornali e tv che hanno «gridato troppo presto «al lupo, al lupo» dando l'annata per spacciata. Ma certo catastrofismo fa il paio con l'ottimismo ad oltranza, foderato di marketing e dovrebbe far riflettere sull'incapacità settore di comunicare in maniera complessiva placando fame di notizie vere e dati puntuali.

Tornando alla vendemmia l'aggettivo più usato è «normale» e a questo proposito i consumatori si aspettano che ad annate normali corrispondano anche prezzi «più normali». Un segnale è arrivato dalla Consulta vitivinicola riunitasi ad Alba che ha ridotto 10% i prezzi di riferimento dei nebbioli da Barolo del 5% quelli da Barbaresco. Un dubbio e una speranza: ritroveranno questi cali nelle bottiglie in vendita nel 2006 o la febbre olimpica farà dimenticare tutto?

Resta da dire che ad Asti, martedì ci sarà anche Bruno Pizzul l'ex "voce" del italiano affiancato da Nils Liedholm, altro grande del pallone, oggi produttore di vini, con il figlio Carlo, a Cuccaro Monferrato.

Il giorno prima, alle 18, sempre Asti, si inaugurano a palazzo Gastaldi, i locali del «Distretto dei vini Langhe, Roero e Monferrato», «parlamento» regionale, presieduto da Flavio Acchierno, che ha competenza di valorizzazione enovitivinicola su 422 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Buon lavoro.

I SERVIZI DI TOSSICODIPENDENZA SI CONFRONTANO IN UN CONVEGNO

Una sfida contro le droghe

Cuneo, dibattito sui problemi per le strutture

Laura Mondino
CUNEO

«In-certezza». E' il tema della giornata in programma oggi in Provincia, organizzato da SITD (Società Italiana Tossicodipendenze) e Asl 15.

«Il convegno - spiega Alberto Arnaudo, responsabile Ser.T cuneese - intende riflettere sul non facile momento di servizi sanitari e Ser.T in particolare: strutture pubbliche che operano per la prevenzione e la cura delle dipendenze da droghe, alcool e dai comportamenti da abuso.

Inseriti nell'ambito di un sistema che negli ultimi anni ho subito profonde rivoluzioni, i Ser.T affrontano sfide cui non sono storicamente preparati, dovendo allinearsi a modelli organizzativi mutuati dalle aziende private. «Pensiamo - chiarisce Arnaudo - alla forte ideologizzazione del problema droga, spesso al centro di accese polemiche sulle linee di condotta da promuovere o sulla identità degli attori che devono portarla avanti, la necessità di avvalersi, per la riuscita dei programmi terapeutici, dell'intervento integrato di altri settori come psichiatria, servizi sociali, associazioni no profit e volontariato». Due le sessioni: alle 9, intervento del presidente regionale del SITD Bignamini e presentazione della riorganizzazione del Ser.T dell'Asl 15. Alle 14, tavola rotonda «La patologia dipendenza terra confine»: fra i relatori Sibilla, responsabile Dipartimento di salute mentale; Guelfi, presidente nazionale SITD; Consoli, presidente delle Comunità terapeutiche pubbliche, Trotolo, presidente del Consorzio stenziale Cuneese.

NOVARA, CUNEO, ALESSANDRIA E TORINO

Prevenzione delle cardiopatie

«Ama il tuo cuore». E' la campagna che da giovedì a domenica coinvolgerà i quattro quadranti della Sanità piemontese: Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. L'iniziativa, promossa dalla Regione, prevede l'avvio di un articolato piano di informazione e di sensibilizzazione sulla prevenzione delle cardiopatie promozione di stili di vita salutari.

Ad Alessandria, in viale Repubblica, sarà possibile cimentarsi in prove ciclistiche, podismo e pattinaggio con relativa misurazione dei parametri cardiologici . A Cuneo, l'iniziativa inserisce all'interno della «Stracuneo»; a Novara, in piazza Duomo, tensostruttura di 200 metri quadrati ospiterà le necessarie per rilevare pulsazioni a riposo e sottosforzo. I dati serviranno a compilare test che i medici dello sport consegneranno ai partecipanti. A Torino, piazza Castello trasformerà in una grande palestra all'aperto, per gli amanti del fitness. Aderiscono all'iniziativa anche alcuni ristoranti che proporranno «un menù del cuore» per una «cultura del mangiare sano». Durante le manifestazioni verrà distribuito materiale educativo. [l. m.]

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA VOLUTO DALL'ASSESSORE PICHETTO DAL PRESIDENTE GHIGO

Nasce «Piemonte internazionale»

Sarà presto illustrato a Tortona, Verbania e nel Torinese

Felvio Lavina

Grande industria, ma non solo. C'è tessuto fitto di piccole e aziende che hanno saputo proporsi come protagoniste del mondiale. «Nello scenario internazionale - spiega l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto - il Piemonte vince spesso con i suoi prodotti. La Regione occupa saldamente i primi posti tra i distretti industriali dell'Europa. Il Piemonte, però, vince abbastanza con il suo territorio che poco conosciuto. Il Piemonte deve innanzitutto imparare ad avere più fiducia in se stesso. Vogliamo cucire insieme le forti quelle più deboli, rafforzando entrambe. Il nostro obiettivo è unirsi, fare sistema, superare una visione locale dello sviluppo».

E' questa la filosofia del progetto «Piemonte Internazionale», presentato nei giorni scorsi dell'assessore e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, che punta su storia, identità e valori del Piemonte per consentire al territorio piemontese di proporsi in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte. L'idea è di fare «radiografia» del Piemonte, individuando le iniziative più opportune per promuovere territorio e imprese.

«Scopo primario di queste azioni - continua Pichetto - è supportare le aziende piemontesi che operano sui mercati internazionali e far nascere un sistema che consenta alle aree a riconversione industriale di collegarsi con i distretti di eccellenza, permettendo a tutto il Piemonte di proporsi in ambito internazionale come marchio autorevole e riconoscibile».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, durante la presentazione del progetto «Piemonte Internazionale» che punta a valorizzare il ruolo dell'economia piemontese sul mercato mondiale

I DISTRETTI

Hi-tech e vino

Ecco i «gioielli» del Piemonte, i distretti industriali nati dalla capacità e voglia innovarsi mantenendo vivo il patrimonio di esperienze che vengono dal territorio. Così le stoffe pregiate Biella e Chieri, l'acciaio che ha come centro Borgomanero e Arona (nato dalle soluzioni tecnologiche dell'800 e dall'accoppiata inconsueta metallo-design), e la gastronomia con Asti, Alba e Bra come centri principali, il cioccolato con due poli eccellenza come Torino e Alba. Il distretto del riso attorno a Vercelli e Novara, quello dell'oro di Valenza, quello ecomeccanico di Canelli.

La base da cui partire c'è: si pensi alla fascia nord dello regione. Il Piemonte «tecnico», un'area inizia da Ivrea, capitale dell'high tech, prosegue con il distretto del cashmere e delle lane pregiate tra Biella e Vercelli e termina nell'area dei laghi Maggiore e d'Orta l'industria dell'acciaio e delle rubinetterie. C'è poi la cosiddetta «corona dei piaceri» che punta sull'agroalimentare: nelle terre del riso attorno a Vercelli e scendendo verso sud-ovest incontra il Piemonte del cibo e del vino (con le punte di Asti, Albese e Cuneo).

Questo messaggio sarà trasmesso con una serie di incontri nelle città a cui capo distretti economici, culturali e sociali rilievo. La prima tornata di appuntamenti è già fissata: mercoledì 13 novembre, alle 10,30, a Tortona, nella sede del Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia; lunedì 18 novembre, alle 10,30, a Collaretto Giocosa (Torino), Bioindustry Park; mercoledì 27 novembre, alle 10,30, a Fondotoce-Verbania, nella sede del Tecnoparco del Lago Maggiore.

«L'obiettivo - conclude Pichetto - è stimolare consapevolezza del territorio delle proprio risorse, coleva per far conoscere le eccellenze del Piemonte mondo. La comunità, i suoi amministratori e i suoi operatori, devono essere i ambasciatori della nuova identità».

L'istituto Volta di Alessandria: gli studenti hanno realizzato tre filmati

STASERA SI PROIETTANO TRE FILMATI REALIZZATI DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO VOLTA DI ALESSANDRIA

Studenti attori raccontano «Mondi paralleli»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Prima assoluta, stasera alle 18, nell'aula Martino dell'istituto Volta, per i tre filmati realizzati e interpretati dal laboratorio permanente di cinema «Ciak (ai) ne» si è costituito da qualche anno tra i docenti e gli studenti della scuola alessandrina. Al pubblico, selezionatissimo per questa prima visione, saranno presentati il cortometraggio «Mondi paralleli», lo spot contro gli atti teppistici sui mezzi pubblici commissionato dall'azienda trasporti Arfea, e il corto dal titolo «Il fantasma del Volta».

Il laboratorio di cinema all'Itis Volta, avviato nell'ambito delle attività scolastiche extracurriculari, ha suscitato un entusiasmo superiore alle aspettative e si è rivelato uno strumento di coesione e condivisione fra alunni, insegnanti e anche il mondo esterno. è diventata una lezione di vita e di crescita.

«Mondi paralleli», che racconta un sogno in cui si susseguono emozionanti colpi di scena, è stato girato nella scuola, ma anche nell'edicola di Franco Lenti, nella panetteria Sandrone, nel distributore di benzina Brombin di Spalto Marengo, nelle case delle famiglie Cosentino, Giordano, Fusco e Tedesco. Le riprese state curate dall'insegnante Manuela Pittaluga, con i colleghi Valter Guasco, Mario Mantelli, Nicoletta Martini, Edgardo Rossi e Franca Cannas. In scena, da protagonisti, Manuele Cosentino, Domenico Giordano, Stefano Bosio, Luca Campo. La regia è firmata dal professionista Sergio Angelo Notti. Nel cast anche: Gianluca Inumarata, Andrea Angeleri, Simone Rosa, Gabriele Sartori, Fabio Bassi, Enrico Lessio, Gabriele Sacchi, Matteo Visentin, Patrik Poggio, Ivano Arditi, Marcello Rava, Martore, Paolo Pallavidini, Serena Ravera, Armando Pavan, Carolina Fusco, Stefano Bianchi, Michela Castelluccio,Giuseppe Arena e Fabio Matrone.

Numerosi anche i mecenate e produttori attinti dal mondo esterno; tra cui figurano le Fondazioni della Crt e della CrAl e la presidente del Consiglio comunale alessandrino, più diverse ditte private.

Luca Morello e Matteo Visentin sono, invece, i protagonisti dello spot televisivo che le ditta di autolinee Arfea ha commissionato al Volta per scoraggiare i ragazzi a compiere atti vandalici (molto frequenti) a bordo dei pullman. Una sorta di «pubblicità progresso» le cui scenografie portano le firme di Valentina Bevilacqua e Michela Cacciola.

Infine «Il fantasma del Volta» è il figlio adottivo di bidello, tenuto nascosto nell'istituto che esce soltanto in ore per commettere cose terribili. Buona visione.

STASERA AL CINEMA

IVREA

ITACOMA: Tel. 0165.262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230598 (www.delaville.it).
CHIUSO

BIG GARDEN: Tel. 0186 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CEN
Tel. 0165 849.200.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO 328 0684320
CHIUSO

PALAIS: Tel 333 5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

MONTENGRIN: Tel. 333 54
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. 0125 425084
NON PERVENUTO

BORGO: Tel. 0125 641.480.
- **Snow dog** (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

CHIVASSO

MAZZINI, Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
19.45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO, Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

DEBTE, Int. 015-22.735 - 31.312.
19,45; 22,30.

SOCIALE VILLARI, Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.

VERCELLI

VERDI
Int. Tel. 016-253.89.27.
Il Figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €,
altri giorni e dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERIDE, Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

ARCADIA, Int. Tel.
20; 20,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore

Int.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX, Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

BIELLA

ARTHA, Int. Cr. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.033
XXX, Corso Via e Argentia. Apertura 21,45 con spettacolo 22,10. Interi €6,50 ridotti €5

NUOVO ITALIA, Int. Cr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE, Int. Cr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

DOLBY Int. Cr. Tel. 0161-215.018

LUX, Int. Cr. Tel. 0161-212.375
Pirata con kol di Pedro Almodovar. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure €5.

Via Parini 1, Int. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA, Int. Cr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CHICCO, Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX, Int. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE
CHIUSO

MAZZETTI, Int. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL, Tel. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Monsoon Wedding** di Mira Nair (India 2001)

CINE CASA DOLBY, Int. Tel. 0161-828.800
Per «Il Cinema Diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Tenguy** di Etienne Chatiliez. Ingresso con tessera oppure €6.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Stewart Copeland, ex batterista dei Police, martedì sarà al Teatro Colosseo

Daniele Cavalla

E' il Torino Film Festival l'evento della settimana di spettacoli sotto la Mole.

TORINO FILM FESTIVAL. La manifestazione cinematografica giunta con successo alla ventesima edizione s'inaugura questa nella nuova sede del Pathé Lingotto, multiplex aperto la primavera all'interno del centro commerciale dell'8 Gallery. Le undici sale dell'avveniristica struttura (tre piani, bar, spazi d'attesa, circa 2500 posti, metri quadrati) sono pronte ed ospitare al 17 novembre i trecentosessantun film in cartellone, gli incontri con i protagonisti, i dibattiti che caratterizzano quest'anno l'ex Cinema Giovani. S'inizia alle 20,30 la cerimonia d'inaugurazione, a cui seguono la commedia in concorso «Pumpkin» di Adrien Broder e Anthony Abrams con l'ex Marcoledì famiglie Addams» Christina Ricci e l'atteso thriller «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams protagonisti, film da domani nei cinema. Proiezioni quotidiane dalla mattina a oltre di mezzanotte. Da segnalare gli omaggi allo sceneggiatore («Apocalypse Now») e regista americano John Milius (spicca una versione inedita del classico «Un mercoledì da leoni», sabato sera alle 22,30), al regista brasiliano Julio Bressane e all'uomo di cinema Gianni Amico. I biglietti d'ingresso costano 6,50 euro. Informazioni al numero 011/6311853.

Arriva dalla Svezia il protagonista del giovedì all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83; si chiama Koop, è una coppia considerata di primo piano sulla scena jazz del Nord Europa. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso 13 euro.

La sezione autunnale della rassegna «Musica - Dalle nuove musiche al mondiale» presenta questa Café Procope il concerto del gruppo cileno Mambotour: mambo e cha cha cha a partire 22,30 sul palco via Juvarra 15. I biglietti costano 8 euro.

STEWART COPELAND. L'ex batterista dei Police Stewart Copeland approda con il suo «Stewart Copeland's Orchestral» Tour 2002» martedì novembre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71: al suo fianco sul palco l'Ensemble Bash e l'Orchestra Ucca diretta da Robert Ziegler e del musicista italiano Amedeo Bianchi impegnato a suonare il sax midi. Prezzi dei biglietti: un posto in galleria costa 18 euro, le poltrone 23 euro, le poltroniissime 27 euro.

LIGABUE. Tre performance «lì» di Luciano Ligabue la prossima settimana città: il primo, acustico, si tiene giovedì sera al Teatro Regio, venerdì e sabato rocker padano è protagonista Palastampa. Per i primi due concerti è già previsto «tutto esaurito», biglietti vendita (27,50 euro) invece per lo spettacolo di sabato.

TORINO E PROVINCIA

AMBRA JOVINELLI via Pier della Vigna 4, tel. 817.60.01
Sala 1: **Il mio web, programmaz. cinetecari novaresi: www.misoft.it/cinema**
VIP, Tel. 0321-625
Dr. 16,50; sab.: 17,10; 19,50; 22,30, fest: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 pom €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARIANO, 0321-474 625
Pauline e Paulette (Cinetorium), Gr. 21,15. Ingr.: €6,50/4,50; lun fer. €4,50.

ELDORADO, Tel. 0321 - 624.158.
Signs
Gr. fer. e sab.: 22,30; ven. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e 7/5; mer. fer. € 5.

ILCINEMA, Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Pan (Cinetorium).
Gr. 20; 22,15 Lun riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA, Info 0321-637183. Sito web www.cinecities.com/cinemaandrea e www.salesiallacomunale
Pinocchio, fer.: 21; pref. 22.15; fest.: 16;18.15;21
Lun./ven. ter. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3;50, Gr.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

SAN CARLO, Tel. e segr. tel.: 556.
Il trionfo dell'amore (Cinetorium, gr.: 21).
Gr. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20.10, 22.10; lun. 21

NUOVO SALA 1, T. 0322-81741
XXX, dr. fer.: 20, 22.15; fest.: 15.30; 17.45; 20, 22.15. Ingr. cine: € 5.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81.741.
Red dragon, ter. 20;22,15;fest.: 14,16;18. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50 fer € 4.50).

NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81.741.
Pinocchio, dr.: 22,15 Ven./sab.20, dom 14;15,18 **El Alamein** ven. sab.: 22,15, dom.: 20.15; 22,15
Ingr.: €5.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50).

METROPOLIS MULTISALA - 814 28
pren.: 18,30-21, dom. 15,20-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. il S. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista Fer.: 20; ven. e sab. e dom: 17,10
Snow dogs Fer.: 20,20; ven. e sab.: 18;20.30; dom: 15.30,
Red dragon. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15: 17.30, 20; 22,30. (Dom. 15,20, 17,50; 20,20
Signs, Gr. fer.: 20; 22,30; sab.: 17.50; 1.10. Dom.: 15.20; 17.50; 22,50
One our photo, gr.: 22,50. ven e Sab.: 1; dom: 22.50
XXX, gr. fer.: 20; 22,30; 22,50. ven e Sab 14,30; 15,10; 17,30; 20; 22,30, 22,50, 1; 1.10. 14,50; 15.10; 17,30; 20; 22,30; 22,50
Febbre da cavallo II - La maratebete, gr. lun. e merc. 20.10; mart e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40 1 Sab. 15;20,10; dom 17,40, 22,40
Hollywood Ending, gr. lun., marc., 22,40. Mart e giov.: 20,10; 15; 20,10; Sab.: 17,40, 22,40; 1 Dom: 15; 20,10.

METROPOLIS 2
La quattro piume fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17.30, 20, 22.30; 1 Dom., 15; 17.30; 20, 22,30
Red dragon. Gr. fer.: 20; 22.50, sab.: 15.20, 17.50, 20.20, 22.50, 1. dom.: 15.20; 17.50; 20;20, 22,50.

CINE TEATRO, Tel. 0321-91.163.
CONCERTO
Gr. ven e dom 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30; lun. 21,15

CORSO MULTISALA 1.
324
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
fono 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
e fest.: ore 19,50; 22,30.

NOVARA Tel. e segr. tel. 0321 - 51.459.
BLOODY SUNDAY (CINEFORUM)

338.
oggi riposo

(INTE
401.940.
fer. 20,

VIP
Info. tel segr. 0323-40.19.40

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.864
segreteria@telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.864.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Signs. Gr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 XXX. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Red Dragon. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.607 Sala 1: XXX. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Red Dragon**. Gr.: 15, 17,30; 20; 22,30. 3: **Il pianista**. Gr.: 19,15;
ARLECCHINO corso 22, tel. 681.7190. Sala 1: **Red Dragon** Gli 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo**. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. XXX. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Gr.: 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 430.07.23 Hollywood ending. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Pinocchio. 15; 17,30; 20, 22,30.
Gl. tel. Pinocchio. Gr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
piazza Massaua 9, tel. tel. Pinocchio 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Signs. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. XXX. Gr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Red Dragon. Gr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Gr. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 Minority report. Gr.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. Angela. 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 62, tel. 327.2214. Nuova Frontiera. Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO piazza Solferino, tel. 447.52.41. Signs. 15,45; 18,05,
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. One Hour Foto. Gr.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. Il dottore e un mistero. Gr.: 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Le quattro piume 15,30; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 La locanda della felicità. Gr.: 15,30; 17,50, 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47
ETOILE via B via Roma, tel. 530.353. One Hour Photo. Gr.: 16; 22,30
corso Trapani 67, tel. Pinocchio. Gr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Gr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Gr.: 15,45; 18; 20,15;
FRIZZOLI piazza S. Carlo 2 bis/b, tel. 011.817.3373. Monsieur Batignole. Gr.: 18,10;
Via C. Colombo tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Delta. Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Pinocchio. Gr.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: Johan Padan (animazione). 15; 16,30. Bowling a Columbine. Gr.: 20,15.
Citylux 1 corso Belgio 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: XXX. Gr.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40. Ideal 2: Red Dragon 15,10; 17,40, 20,10; Ideal 3: Signs. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30 4: Pinocchio. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: One Hour Photo. Gr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEO via Po 21, tel. 812.59.86. Due mogli. Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDONEO via S. Teresa 5, tel. 534.814 settembre 2001. Gr.: 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. La quattro piume. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX via Verdi 16, tel. Il pianista. 15; 18,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Angela. Gr.: 16,30; 20,30, 22,30,
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. Uccisi chi vi pare. Gr.: 15,55; 20,15; 22,30. Vist. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Febbre da cavallo. Gr.: 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Gr.: 14,30; 17,10, 19,60; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. La mandrakata. Gr.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30. Le quattro piume. Gr.: 14,10; 16,50; 19,30, 22,10. Il pianista. Gr.: 15, 18,10; 21,20. Snow Dogs. Gr.: 14,15; 16,05; 18; Minority report. Gr.: 21,40. XXX. Gr.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30, 22,25, 23. Red Dragon. Gr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. Hollywood ending. Gr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Gr.: 16,30; 19; 21,30, Pinocchio. 15; 17,30, 20, 22,30. One Hour Photo. Gr.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Gr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Gr.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Gr.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 53 Snow Dogs. Gr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Gr.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il dottore e un mistero 15; 18,10, 20,30.
STUDIO 2000 via Acqui 2, 819.01.50. Hollywood ending. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 550.02.00 Vedi spazio.
1. Un viaggio chiamato amore. Gr.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. Gr.: 15,45; 18,00, 20,15; 22,30

VOLLEY DONNE, NELL'ANDATA DEI QUARTI DI COPPA ITALIA, NOVARA NON RIESCE A CONQUISTARE NEPPURE UN SET

Asystel, scivolone a Jesi: 3-0

Si tenta la rimonta tra 15 giorni al Pala Dal Lago

JESI

E' davvero [illegible] il campo marchigiano per l'Asystel Novara che ha vinto solo [illegible] volte negli ultimi quattro anni. E pur lottando su ogni palla, ieri sera le biancorosse di Tommy Ferrari non [illegible] riuscite ad evitare la sconfitta per 3-0 (25-22; 25-19; 25-23) nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia..

E come le biancorosse si [illegible] vendicate della Foppapedretti domenica scorsa, stavolta è stata Jesi a restituire lo sgarbo dell'uliminazione dal play off patita proprio al Pala Dal Lago, la scorsa primavera.

Nel match di ieri però Novara si è battuta [illegible] onore, [illegible] dimostrano i parziali, venendo s[illegible] solo nei momenti importanti del match, [illegible] do di un briciolo di esperienza, quella invece che ha avuto la Monte Schiavo delle stelle, Phipps, Togut, Ritschelova.

Per passare il turno, nel match di ritorno in programma a Novara tra due settimane, l'Asystel dovrà intanto vincere 3-0 [illegible] poi lasciare alle marchigiane meno [illegible] 64 punti. E da quello visto ieri in riva all'Adriatico, l'impressione [illegible] in un Pala [illegible] Lago infuocato l'impresa [illegible] anche essere alla portata.

La chiave di volta è stata nel secondo set, quando l'Asystel è andato avanti per 14-11 con un Monte Schiavo piuttosto nervo[illegible]. E dalla palla del possibile 15-11, [illegible] erroraccio novarese ridava fiato e speranze alle locali che infatti infilavano un break di 4-0, pareggiando [illegible] addirittura portandosi [illegible] condurre per poi volare alla conquista del parziale. Nel terzo set, l'Asystel ci ha provato con la verve di Cristina Pirv ancora una volta in grande evidenza [illegible] di una attenta Sun Yue. Ma qualche decisione arbitrale dubbia (4 tocchi) nel finale di set unita alla foga agonistica della «pantera» Phipps incanalava definitivamente il match dalla parte delle prillino.

Frattanto c'è da registrare lo slittamento dell'arrivo a Trecate di Jenny Lang Ping. Problemi di visto con la Cina ritardano la partenza dell'allenatrice dagli occhi a mandorla che dovrebbe approdare all'Asystel solo sabato. [r. s.]

Pur conquistando punti preziosi, la schiacciatrice belga Virginie De Came non è parsa in una serata particolarmente felice

OGGI PRESENTAZIONE DELLO SPONSOR: ALLE 14,30 AMICHEVOLE IN VIA ALCAROTTI

Novara col marchio Bpn per costruire un'impresa

NOVARA

E' [illegible] giornata importante per il Novara calcio. Oggi alle 11 a palazzo Bellini, nella [illegible] storica dell'istituto di credito, sarà presentata la nuova maglia azzurra con la scritta «Banca Popolare di Novara». Un avvenimento importante perchè dimostra che le forze vive della città si stanno accorgendo di una realtà nuova che sta rinascendo con una squadra di calcio tornata finalmente a livelli competitivi.

Se da una parte la banca presiedute [illegible] Siro Lombardini dimostra, anche con questa iniziativa, di voler tornare [illegible] riappropriarsi del suo territorio dall'altra registriamo [illegible] volontà della società dei fratelli Stefano e Riccardo Mastagni di coinvolgere un'intera città nella loro impresa. Ci troviamo insomma di fronte ad interessi reciproci coincidenti che se coltivati bene sono destinati a produrre i frutti sperati. E' indubbio che [illegible] squadra vincente come quella voluta dai Mastagni, costruita da Borgo ed allenata da Foschi che porta in giro il marchio de[illegible] «Popolare» può giovare all'immagine di una banca che torna a puntare sul locale così come, l'impegno dell'istituto di credito può rappresentare una garanzia importante per altre forze imprenditoriali cittadine che vogliono partecipare all'impresa.

In quest'operazione c'è stata la mediazione del sindaco Massimo Giordano che ha [illegible] mente interpretato il suo ruolo dimostrando ancora [illegible] volta di [illegible] essere insensibile alle esigenze che vengono dai novaresi. Ma ci piace qui ricordare anche gli stimoli venuti da una base spontanea qual'è il cosidetto «Muro» dei tifosi attraverso il [illegible]to Internet creato dall'appassionato Carlo Magretti. Ottenuto il rifacimento del terreno da gioco, arrivato lo sponsor, è già partita la campagna per la rimessa in funzione dell'impianto di illuminazione.

La squadra non può perdere di vista gli impegni di campionato. Oggi alle 14,30 al vecchio stadio di via Alcarotti è in programma una suggestiva amichevole (le maglie azzurre tornano nel mitico impianto dal quale se [illegible] andarono nel '76) [illegible] la Sparta Barengo. [r.amb.]

Morgan Egbedi, capocannoniere con 6 gol è un pò il simbolo di questo Novara

AVVENIMENTO

BAVENO, QUESTA SERA LO JUVENTUS CLUB MOTTARONE ASSEGNA IL TRADIZIONALE RICONOSCIMENTO A DAVID TREZEGUET

Una «castagna» per i terremotati del Molise

Magliette dei bianconeri all'asta: il ricavato per le famiglie di San Giuliano

Il bomber della Juventus, David Trezeguet, premiato con la «Castagna d'O[illegible]

Vincenzo Amato

BAVENO

Sarà festa e ci saranno gli applausi. Ma il cuore dei tifosi bianconeri che stasera assegneranno al centrocampista della Juventus David Trezeguet la «Castagna d'Oro del Mottarone» batterà anche per le migliaia di persone che in questi giorni a San Giuliano e nei paesi limitrofi vivono giorni di angoscia.

Per loro, per i bambini sopravvissuti alle macerie della scuola, per i tanti che forse trascorreranno l'inverno in tenda, è scattata la solidarietà dello Juventus Club Mottarone. Un sodalizio che agisce da venti anni nelle province di Novara e del Vco per promuovere ed organizzare la tifoseria: della «Vecchia Signora», ma anche, ed in certi periodi soprattutto, la catena della solidarietà nei confronti dei meno fortunati.

Questa sera all'Hotel Dino di Baveno oltre 400 tifosi, provenienti anche dalla Svizzera, dalla Liguria ed addirittura dalla Riviera Adriatica, trasformeranno il prestigioso albergo in una «curva Sud» come raramente accade. Assieme a Trezeguet ci saranno anche Pavel Nedved e Salvatore Fresi, accompagnati da Luciano Moggi, Giampiero Ventrone e Alessio Secco. Il nome di Trezeguet va ad aggiungersi ad un lungo elenco di giocatori che hanno fatto la storia della Juve: nell'albo d'oro della «Castagna» compaiono Platini, Scires, Cabrini, Baggio, Vialli, Del Piero, Ferrara, Inzaghi, Tacchinardi, Pessotto, tanto per citarne alcuni.

A ciascuno di loro è abbinata [illegible] iniziativa di solidarietà. Lo scorso anno con il ricavato della festa bianconera fu acquistata e donata un'auto alla Croce Rossa di Borgomanero. Nessuno ricorda quanti soldi siano stati dati in beneficenza in questi anni. Sicuramente tanti. La contabilità del cuore non interessa, anche se, come per ogni società sportiva, tutto è registrato e contabilizzato. «Ci preme dimostrare affetto nei confronti di chi ha bisogno - dice Livio Maggi, presidente della Juventus Club Mottarone, organizzatore della Castagna d'Oro - quest'anno saremmo accanto alla gente di San Giuliano. Tutti abbiamo negli occhi, e nel cuore, le immagini dei bambini che giocano a pallone in mezzo alle tende dopo il terremoto. [illegible] riusciremo a fare qualcosa per loro, sarà per noi, e per la Juve, la vittoria più bella».

I giocatori juventini hanno accettato con entusiasmo l'iniziativa del Club Mottarone regalando le magliette che stasera verranno messe all'asta: [illegible] ricavato, attraverso Specchio dei Tempi, andrà alla popolazione di San Giuliano.

Attesi all'hotel Dino i calciatori Nedved Fresi, accompagnati da Luciano Moggi e Giampiero Ventrone Tifosi già mobilitati

CORRIAMO INSIEME

Professionisti e «tapascioni» impegnati ormai dodici mesi

Sandro Bottelli

UNA volta, diciamo fino a trent'anni fa, l'inverno era la stagione del letargo. Adesso il vocabolo «riposo» non appartiene più al lessico del podista. Professionisti e «tapascioni» trottano per dodici mesi filati; [illegible] soluzione di continuità.

Archiviata la Gamba d'oro, si pensava ad [illegible] breve tregua, e invece [illegible] l'Ammazzinverno, edizione numero 18, la truppa si è immediatamente riciclata confermando [illegible] [illegible] per le cosiddette «non competitive» una fame davvero insaziabile.

A Dagnente [illegible] presentati in 343, ad Invorio sono stati 380. Saranno pochi a Cureggio, si pensava, vista [illegible] concorrenza dal «Piede d'oro». E invece i contabili Pier Carlo Manni e Maurizio Fiorini ne hanno scartellinati addirittura 432. [illegible] dove sono arrivati? A compensare la scarsa affluenza da Varese (c'era la Marcia della vita a Varano Borghi) ci ha pensato la bassa Valsesia. I vincitori, per esempio, sono arrivati da Romagnano Sesia. Due fratelli: Piarugo Barricelli, 16 anni, studen[illegible] all'Enaip di Borgomanero, specializzazione elettricista, e la sorella Monica, 20 anni, operaia alla Filatura di Romagnano. Monica ha staccato fior di podiste, da Mara Dellavecchia ad Alice Di Simone e Alessandra Colautti, ma non la tenace Giovanna Cerutti la quale, pur su un terreno a lei poco adatto (tutta pianura, neppure un metro [illegible] salita), è sempre rimasta al [illegible] fianco. Sul traguardo sono arrivate insieme e la giuria, in mancanza di ...fotofinish, le ha classificate a pari merito. Forse [illegible] Giò, su quel terreno che a lei diceva poco o niente, [illegible] ha insistito più di tanto. Le aquile della Valle Strona [illegible] scendono al Piano Rosa a rubare [illegible] bacchime ai passarotti. Piarugo, [illegible] fratello di Monica, ha invece preceduto il marocchino Abdel Hraiba, che corre ormai abitualmente per il San Maurizio Fratelli Frattini, quindi il sempre brillante Alessandro Mira d'Ercole e poi Alessandro Soldà (il vincitore di Dagnente) e Riccardo Andrian. Tra gli under 14, i più veloci [illegible] stati Monica Mercatali [illegible] Alessandro Torcire. Quest'ultimo, residente [illegible] Vergiate, è la punta emergente dell'«iceberg» Torciero, una famiglia aronese in cui quasi tutti letteralmente volano. Classifica per gruppi aggiornata dopo le prime tre tappe: Gravellona 89, Cecca di Borgomanero 77, Castellanio 50, Paruzzaro 48, San Maurizio 41, GM Arona 38, Cavallino Rampante 37, [illegible] 76 Oleggio 28, Cama Arona 21, Runners Team Omegna 20.

Simposio. Non solo corse, anche banchetti. Il GM Arona di Roberto Bielli chiama a raccolta, ovvero a tavola, i suoi fedelissimi sabato sera da «Panigaa»; domenica a mezzogiorno sarà il turno del Paruzzaro [illegible] Gianni Gallio a Maggiate. Il Gravellona dei fratelli Ferrario ha invece programmato il pranzo sociale domenica 24 novembre «Da Cicin»: gratis a chi avrà partecipato ad almeno 30 gare della Gamba d'oro, metà prezzo fino a 20 corr[illegible] Per prenotazioni: 0323/840144.

Giovanna Cerutti

Prossime ga[illegible]. Domenica 10 la quarta tappa dell'Ammazzinverno [illegible] Gozzano, organizzata dai «Malgascitt» (km 6, il via alle 9,30 dall'oratorio, quota di iscrizione un euro e [illegible] centesimi). Chi vuole cimentarsi su un percorso doppio (ma c'è anche il mini giro) può raggiungere Novara dove gli «Amici [illegible] podismo» organizzano una 12 km denominata «Viviamo il quartiere»: ritrovo presso il mercato di corso Trieste, partenza alle [illegible] (iscrizione [illegible] 2 euro). Qui verranno premiati i primi dieci uomini e le prime dieci donne, tutti i gruppi con almeno 10 iscritti e i primi tre di ogni categoria. Se anche i 12 km vi sembrano pochi, allora vi consigliamo l'ormai classica Maratona del Ticino in programma, sempre nella mattinata di domenica 10 novembre, nella piana di Magadino (Svizzera), con partenza ed arrivo al Centro sportivo [illegible] Tenero. La mezza maratona (km 21) parte alle [illegible] la maratona (km 42) alle 10. Percorso ed atmosfera affascinanti. Unica nota dolente il prezzo: [illegible] franchi la mezza, 30 la [illegible] Obbligatoria la preiscrizione, ma chi arriva all'ultima ora se la cava sborsando [illegible] altri 5 franchi. Cara Svizzera, quanto sei cara.

GINNASTICA

FORFAIT DELLA PRATESE

Per Silvia Zanolo [illegible]olorosa rinuncia alla finale europea

PRATO SESIA. Silvia Zanolo ha dovuto rinunciare alla sua prima gara internazionale, la finale [illegible]ropea Csit che si [illegible] a Nimes l'1 e il 2 novembre.

La giovane atleta [illegible] Prato Sesia, che con il secondo posto ottenuto nella finale nazionale di Rosignano Solvay [illegible] era guadagnata il diritto di fare parte della squadra azzurra, non ha potuto prendere parte alla trasferta in terra di Francia.

I postumi di un infortunio muscolare occorsole in allenamento, [illegible] le hanno permesso di allenarsi adeguatamente in vista della gara.

Ora è necessario che Silvia superi il risentimento muscolare recuperando la forma migliore in vista dell'imminente impegno interregionale di Mestre il 10 novembre, per centrare la qualificazione alla finale del Campionato italiano che di terrà a Fermo ai primi di dicembre. [p. u.]

IMPIANTI

A BORGOMANERO

Ristrutturato completamente il Pala Don Bosco

BORGOMANERO. Il «PalaDonBosco» sottoposto a restyling è diventato il fulcro della pallacanestro cittadina.

Tra i mesi di luglio e settembre [illegible] palestra del collegio salesiano è stata sottoposta ad una massiccia dose di interventi: [illegible] stati messi a norma l'impianto elettrico, sono state ritinteggiate le pareti ed è stato completamente rifatto il fondo, [illegible] la posa di un parquet in faggio danese. Al PalaDonBosco [illegible] l'attività la PGS Don Bosco, che milita in serie C1 e la Ginnastica [illegible], guidate dalla professoressa Michela Guglielmetti.

L'impianto sportivo viene utilizzato anche per le lezioni di educazione fisica per gli oltre 500 studenti che frequentano le scuole dell'istituto salesiano e per chi partecipa alle sedute del Nobili Football e del Basketball Camp, coordinato dal professor Massimo Romani. [m. g.]

MOTO, IL CLUB [illegible] VINCE [illegible] TUTTE LE [illegible]

[illegible] Provincie, 5906 punti per i centauri galliatesi

Il Moto club Achille Varzi ha conquistato per il 9° anno consecutivo il primato nella classifica [illegible] società al termine delle tre gare del Campionato provinciale e del quattro [illegible] [illegible] Trofeo [illegible] provincie di Motocross. La graduatoria della stagione 2002 evidenzia che club il galliatese ha [illegible] in cumiere 5906 punti. Al secondo posto della classifica di società si [illegible] piazzato il Tiger Fara [illegible] quota 2585, seguito [illegible] Moto club Bellinzag[illegible] [illegible] punti. Tra i progetti che [illegible] sodalizio galliatese concretizzerà a breve c'è la realizzazione di un sito web. [r. l.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

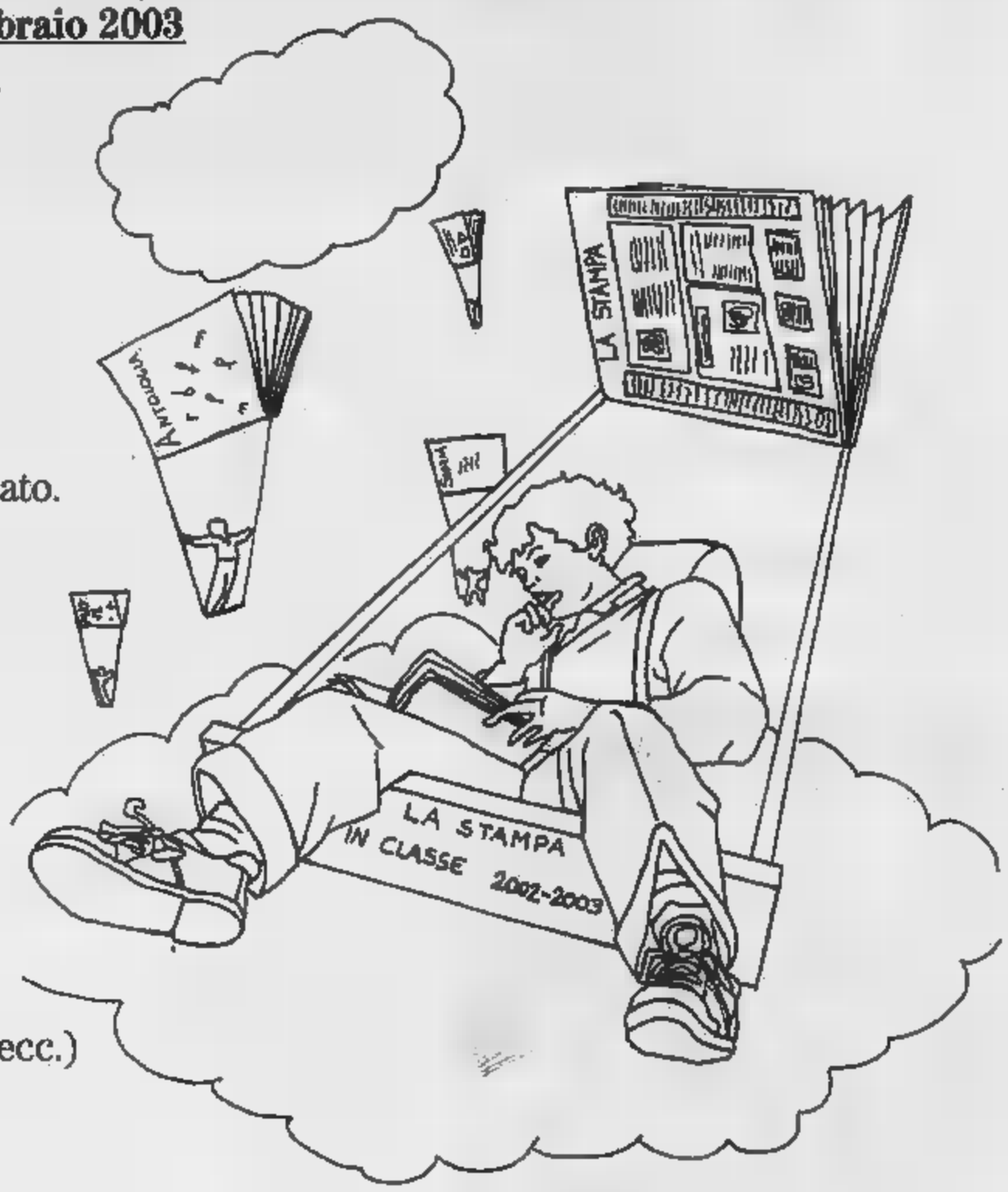
LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) "nome indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso edicola.

- **Il progetto piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con ell'UNESCO, la collaborazione di

SOLO UN GOL ALL'ATTIVO. PER MESTRE MISTER BRUCATO PUNTA SU LIGORI E SUL RITORNO DI ABATE

La Biellese ha il «mal» di trasferta

I bianconeri soffrono lontano dal La Marmora

Corrado Neggia
BIELLA

Biellese in Laguna, ma non in gita di piacere. Se a Pavia fosse giunto un risultato positivo, la trasferta a Mestre avrebbe assunto ben altri connotati. Invece la sequela di errori commessi, non solo in occasione delle due reti subite, ha di fatto alzato una piccola cortina di preoccupazioni. In ogni caso sarebbe comunque sbagliato fasciarsi la testa.

Piuttosto bisogna richiamare l'attenzione dei giocatori e raccomandare loro la massima concentrazione. La seconda gara consecutiva stagionale lontano dal «La Marmora» capita a puntino e sarà l'occasione propizia per valutare se il «mal di trasferta» può essere curato con gli strumenti in dotazione all'equipe di Beppe Brucato, oppure se si dovrà far ricorso ad altre alchimie (senza troppi giri di parole, una punta da doppia cifra). E' un peccato infatti veder sciorinare del bel calcio, limitare l'iniziativa a squadroni (come il Pavia) schierati a trazione anteriore con cinque punte di ruolo contemporaneamente in campo. Roba da far impallidire Scolari, Lippi, Del Bosque e il loro «quadrilatero» offensivo. Un peccato rimanere a mani vuote. Con la solita pacatezza, il tecnico laniero annuisce e di volta in volta non lascia nulla di intentato: dando per scontato l'utilizzo di Ligori quale «pivot», le alternative legate alla maglia numero undici sono tre, ognuna con caratteristiche differenti. Se Moretti è più da movimento e Santoro è prettamente da area di rigore, Fummo ha in dotazione sia la corsa che l'opportunismo. E' però altresì evidente che la via della rete è difficile da imboccare, d'altronde i numeri sono fatti per non essere smentiti. Nelle trasferte sin qui giocate, la Biellese ha realizzato un misero golletto, perdipiù su rigore (dubbio) in occasione dell'1-1 a Bolzano, poi tanti complimenti (Mantova e Valenza) e quindi due passi falsi assolutamente immeritati come Sesto San Giovanni e Pavia. Due sconfitte quasi in fotocopia e sull'esito delle stesse Brucato ha catechizzato il gruppo. In ottica Mestre, la fascia destra sarà nuovamente puntellata da Abate, mentre Pistore salterà la sfida a causa del quarto cartellino giallo rimediato al «Fortunati». La lista degli indisponibile per squalifica sale a due in quanto Milano deve ancora scontare un turno di squalifica. Pertanto i dubbi saranno un paio: in difesa Berger reclama nuovamente la maglia da titolare, ma anche Paggio, completamente ristabilitosi, reclama legittimamente il posto in squadra; in attacco il ballottaggio per affiancare Ligori sarà esteso al terzetto Moretti, Fummo e Santoro.

Nella trasferta contro i lagunari la Biellese cerca di ottenere punti dopo le recenti sconfitte lontano dalle mura amiche

In difesa Berger reclama nuovamente la maglia da titolare ma anche Paggio, completamente ristabilitosi aspira ad un posto in squadra

IL CAPITANO CONTINUA AD ALLENARSI. PURE IKE DA OGGI PUO' SCENDERE IN CAMPO

Pro, nella sfida di Pavia ci sarà anche Ferretti

BIELLA

Bisogna appena sussurrarlo, ma il vento sta cambiando direzione nel cielo della Pro e qualche nero nuvoloso è già stato spazzato via. Il primo segnale arriva dal rientro, domenica, dei tre squalificati D'Agostino, Vianello e Koffi Teya (e questo era previsto), il secondo dal fatto che Ferretti continua ad allenarsi con continuità al punto che crescono considerevolmente le possibilità che (ven faccia il suo ritorno in squadra, come previsto, a Pavia ed anche se non al top almeno in passabili condizioni di forma.

Il terzo indizio è quello riguardante il nigeriano Ike, che da oggi sarà inserito ufficialmente nella rosa dei Braghiniani, essendo arrivato il transfer della Federazione. Ora manca il nuovo permesso di soggiorno (il primo gli è stato rubato l'altro giorno in occasione nel furto negli spogliatoi della Pro, come si legge in un'altra pagina del fascicolo vercellese), documento che oggi gli verrà rilasciato dall'ufficio stranieri della Questura e subito inviato all'ufficio tesseramenti della Lega di Serie C per ottenere l'autorizzazione a inserirlo nella lista dei diciotto da consegnare all'arbitro a Pavia.

E anche gli acciaccati del dopo derby col Novara (Comi e Andorno in particolare) dopo un paio di giorni di stop questo pomeriggio riprenderanno ad allenarsi in modo da esserci per la trasferta in casa della vice-capolista.

Continua il ciclo di fuoco della Pro che dopo il derby col Novara è attesa dal Pavia

Ai box, dunque, resta il solo Turi, appena rientrato dalla serie di test e visite specialistiche sostenute a Firenze, dalle quali sembrerebbe finalmente inviduata la causa dei suoi continui malanni. I medici hanno prescritto al giocatore una cura particolare assicurando che presto potrà tornare in campo.

Tutto questo alla vigilia dell'ultimo match di un ciclo di fuoco affrontato in condizioni di assoluta emergenza. Di conseguenza, se non da questa domenica, di certo dalla prossima con il Meda al Piola, i bianchi potranno dimostrare le loro reali qualità. In ogni caso, al momento, è da escludere qualsiasi ritorno sul mercato, eventualità che potrà al massimo verificarsi a gennaio, alla riapertura delle liste.

Ma in quel caso eventuali innesti saranno legati ad altrettante partenze, magari di qualche giovane già sotto osservazione, in quanto il budget della Pro al momento è rigidissimo.

In attesa che magari qualcosa si muova sul piano societario con il nuovo gruppo extrapiemontese che verserebbe a Frunelli un sostanzioso contributo per far fronte alle spesa correnti la fine anno si tradurrebbe in una quota societaria). Ammesso che la trattativa vada in porto. [r. eyn.]

PERSONAGGIO

VERMONTI E' IL NUOVO TEAM MANAGER DEL CLUB

«Quanta emozione per il ritorno a Trino»

TRINO

Il titolo nobiliare è quello di team manager. Ma Piero Vermonti, nella sua nuova esperienza trinese, alle cariche preferisce non badare troppo: «Sono rientrato in un ambiente che ho sempre avuto nel cuore. L'esperienza quasi decennale nella società eporediese come direttore sportivo prima e presidente poi, non l'ho mai dimenticata».

Così dopo le esperienze con la Pro e il Borgovercelli, Vermonti è tornato al suo antico amore: «Da quattro mesi ero fermo - spiega - e sentivo la voglia di tuffarmi in una nuova avventura calcistica. Il Trino mi ha offerto questa possibilità. Ho parlato più volte con Tricerri, al quale mi lega una lunga amicizia, oltreché stima professionale e ho deciso di accettare questo incarico».

La prima impressione è stata positiva: «Quando allo stadio hanno annunciato la notizia, prima della sfida con il Vigevano mi sono sentito anche un po' in imbarazzo. Però l'accoglienza avuta mi ha confermato che il lavoro svolto in passato era stato apprezzato. E non solo dal punto di vista calcistico».

Inevitabile un raffronto con il passato: «Devo dire che ho trovato un buon gruppo, competente e affiatato. Questo è stato uno dei motivi chi mi hanno spinto a tornare». Il ruolo che Vermonti rivestirà a Trino sarà, almeno inizialmente quello di consulente: «E' da poco che sono arrivato, quindi devo iniziare a prendere contatto con i dirigenti e tecnici. In ogni caso mi sono immediatamente messo a disposizione di Tricerri per ogni necessità e, per quanto mi è possibile seguo gli allenamenti delle diverse formazioni. Ecco uno dei miei obiettivi è quello di provare a creare un settore giovanile all'altezza di una società importante come il Trino».

Un primo colpo, sia pure in collaborazione con il direttore sportivo, Vermonti l'ha già realizzato, ingaggiando dalla Santenese l'attaccante Frigerio, un giocatore di cui Bortolas è sempre stato un profondo estimatore. «A proposito del tecnico - conferma il neo team manager - penso sia l'uomo adatto per questa società. Un allenatore capace e combattivo che serve a una compagine giovane come la nostra».

Dopo Bortolas un giudizio sulla squadra: «Innanzitutto è un girone equilibrato e difficile nel quale, penso, i verdetti si conosceranno solo nelle ultime giornate. Detto questo credo che la nostra formazione abbia delle grosse potenzialità, sulle quali è possibile gettare le basi in ottica futura». [p. m. f.]

Piero Vermonti è tornato al Trino

GINNASTICA

PER LE GARE IRIDATE

Pozzi s'infortuna Ora è a rischio la maglia azzurra

VERCELLI. Tegola sulla Libertas Ginnastica. Enrico Pozzo, uno dei punti di forza del club vercellese si è infortunato in occasione dell'incontro internazionale Italia-Romania. «Purtroppo - osserva l'allenatore Alberto Fornara - durante il riscaldamento per l'esercizio al volteggio è caduto picchiando il ginocchio. La prima diagnosi è stata di una microfrattura piattotibiale. Fortunatamente non sembrano interessati i legamenti e nemmeno il menisco».

Questo significa che Pozzo dovrebbe restare a riposo per una ventina di giorni: uno stop che dovrebbe impedirgli di partecipare ai campionati del mondo di specialità di fine novembre in Ungheria: «E' un problema che valuteremo assieme ai tecnici della Nazionale - spiega Fornara - anche se, è chiaro, Pozzo sarà presente a Budapest solo se al top della condizione».

Prima dell'infortunio, nella prova contro i rumeni, il vercellese si era cimentato al corpo libero e al cavallo con maniglia, attrezzo nel quale aveva ottenuto un apprezzabile 9,50. [p. m. f.]

TRIATHLON

LA BIELLESE TRA LE FAVORITE AI MONDIALI UNDER 23

Lanza in Messico ha un sogno iridato

Marco Perazzi
BIELLA

Mancano due giorni all'appuntamento clou stagionale del triathlon e Beatrice Lanza ha raggiunto ieri Cancun, dove sabato si svolgeranno i Campionati del Mondo.

Nella suggestiva cornice messicana, la triatleta biellese ha trovato una temperatura estiva, molta umidità, mare azzurro e pubblico da grandi occasioni. «Mi sono preparata duramente per tutta la stagione per arrivare in forma a questo evento - dichiara Lanza -. L'annata è stata lunga ma molto positiva e sono carica al punto giusto. Una certa apprensione per la gara esiste, soprattutto considerando le aspettative che gravano sulle mie spalle. Nella prova Under 23 sarò l'unica azzurra in gara (Giunia Chenevier si cimenterà tra le Junior mentre Silvia Gamignani farà parte del gruppo Elite) e tutti si attendono una grande gara».

La rivale principale per Lanza sarà l'elvetica Nicole Spirig, ma saranno da tenere d'occhio anche le inglesi e le atlete dell'Est. «Spero di non perdere contatto con il gruppo delle migliori nella prima frazione di nuoto - conclude - (1,5 chilometri, la temperatura dell'acqua sarà intorno ai 26°), per poi dare il meglio nei 40 Km in bicicletta e, soprattutto, negli ultimi 10 di corsa. Qui posso fare la differenza e giocarmi le chances di medaglia».

La prova Under 23 in cui si cimenterà Lanza si svolgerà sabato alle 13,30 ora locale, le 19,30 in Italia. Il già ricco palmares dell'atleta tesserata per l'Iron Biella comprende il secondo posto ottenuto l'anno scorso ai Campionati Mondiali Juniores ma è in questa stagione che la ventenne laniera ha ottenuto i maggiori riconoscimenti: ad iniziare dalle medaglie d'oro conquistate nel Campionato Europeo Under 23, disputatosi a luglio in Lussemburgo, successo bissato anche a livello italiano e in quello con distanza Sprint. A livello internazionale spiccano il 6° e l'11° posto ottenuti nelle prove di Coppa del Mondo svoltesi in Ungheria e Svizzera e la recente medaglia di bronzo vinta nell'Itu Event di Palermo.

Lanza e le altre italiane saranno supportate in Messico da diversi componenti dello staff azzurro.

La pattuglia tricolore è infatti completata dal commissario tecnico Mario Miglio, dal direttore tecnico Roberto Tamburri e dal medico federale Sergio Migliorini.

Beatrice Lanza, impegnata in Messico nei Campionati del mondo di triathlon

BASKET

SALTA LA PRIMA PANCHINA NELLA SERIE B FEMMINILE. PER ORA IL QUINTETTO AFFIDATO AL VICE BERTOLINI

Conad: dopo quattro ko sostituito coach Grigatti

L'allenatore «paga» per gli scarsi risultati di una formazione che puntava al vertice

COSSATO

L'ultima sconfitta maturata in casa contro Varazze, la quarta di questo sfortunato inizio di campionato, è costata la panchina a Massimo Grigatti. L'ex allenatore della Conad Cossato (serie B femminile), di comune accordo con la società, ha deciso di farsi da parte.

«In questo momento mi sembrava la decisione migliore - dice Grigatti - per dare una scossa all'ambiente. Ho fatto il possibile con entusiasmo, ma i dubbi creatisi intorno alla squadra nelle ultime settimane non ci hanno lasciato altre alternative. La società è partita con il chiaro obiettivo di puntare ad una delle prime quattro posizioni e, forse, non c'è stato il tempo per far capire i miei metodi. Dovevamo ottenere subito i risultati e, almeno in due occasioni, siamo stati particolarmente sfortunati».

L'ex allenatore delle biancoazzurre ha dovuto sopperire all'assenza di Quattrocchio, alla sua seconda stagione a Cossato ma mai scesa finora sul parquet, alla quale si è aggiunta sabato scorso anche quella di Ottina. «La realtà poteva essere diversa - conclude Grigatti - ma è inutile perdere tempo ad analizzare quanto è stato. Alla fine sono quasi sempre gli allenatori a pagare e se questo servirà a dare più tranquillità alle ragazze ben venga. Continuerò il mio lavoro, sul quale credo moltissimo, e auguro alla squadra e a chi mi sostituirà un grande "in bocca al lupo"».

Domenica ad Ospedaletti sulla panchina delle cossatesi si siederà il secondo allenatore Ernesto Bertolini, in attesa che la società identifichi il nuovo coach. «Prima di tutto vorrei sottolineare la stima personale e societaria verso Grigatti - afferma il presidente del sodalizio Giorgio Righini - che non è certo l'unico colpevole per la situazione che si è venuta a creare. La nostra fiducia nelle sue capacità è testimoniata dal fatto che continuerà a seguire tutto il nostro settore giovanile, che parte dal minibasket per arrivare ai campionati Allieve e Cadette».

La partita contro Ospedaletti è quasi da ultima spiaggia per la Conad, staccata di 6 punti da Collegno e Savonese, le due formazioni che occupano attualmente la quarta posizione. Per il prossimo allenatore delle biancoazzurre non sarà facile rincorrere tante avversarie. «Vogliamo valutare con calma - conclude Righini -. In questo momento non è facile trovare un sostituto all'altezza ma abbiamo diverse idee al riguardo».

Le indiscrezioni trapelate sembrano condurre ad una pista che porta lontano da Biella ma il nome si conoscerà solo nei prossimi giorni. [m. pe.]

L'ex coach Massimo Grigatti

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Marta Beraldo sfiora l'accesso alla fase nazionale

La ginnasta tesserata per la società La Marmora di Biella ha concluso in ottava posizione i campionati Interregionali di ginnastica artistica svoltisi a Mestre. Beraldo, unica Juniores biellese in gara e seguita dai tecnici Koudriavtseva e Iudiokuvov, ha così mancato di un soffio l'accesso alla fase nazionale. [m. pe.]

SCHERMA

Passera e Florian i migliori nella gara di Torino

Si è comportata con onore la pattuglia di giovani spadisti della Pietro Micca nella prima prova di selezione della categoria Under 14 svoltasi a Torino. Emilio Passera (categoria Maschietti) è salito sul gradino più basso del podio mentre Andrea Florian (Giovanissimi) è giunto 8°. Gli altri schermitori seguiti dalla maestra d'armi Cinzia Sacchetti (Pietro Bocca, Alessandro Romano, Gianluca Bilato, Irene Corniati, Ludovica Vanzan e Cecilia Melarancio) sono usciti alla seconda diretta, mancando la qualificazione. [m. pe.]

CALCIO AMATORI

Pareggia la capolista Caffè 900 Cossato

Dopo sei giornate del campionato Amatori Csi si registra il pari del Caffè 900 Cossato, che nonostante il 2-2 esterno a Pettinengo conserva il primato solitario del girone A, seguito però a ruota dall'Alli Galli, che abbanca il Vandorno per 5-0. I Faggi perdono la loro prima partita in casa contro il Flecchia (1-3) e il Ponderano rifila 8 gol alla Zubienese. Proseguendo a commentare i risultati dello scorso week-end, il Graja si impone per 6-2 sulla Lancia, il Camburzano torna alla vittoria a spese dello Splendor, Adelphi e Lessona non si fanno male (2-2), l'Oremo regola il La Cervo. Nel girone B continua la marcia del Domo (1-2) contro il Valsesia, mentre lo Strona è sconfitto 3-1 tra le mura amiche dagli Antoninesi. Vittoria esterna anche per il Lessona (4-3) a Salussola, affermazioni interne per Dalg Games, Lozzolo e Valle Elvo. Pari e patta tra Bosna-A. Formigliana e FormiglianaSport-Portula. [c. ne.]

L'INCHIESTA DI GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI DIPENDENTI ALITALIA

Il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto l'inchiesta sulla salute dei piloti

Piloti, assistenti di volo e hostess Indagine sulle loro condizioni di lavoro

■ L'aereo come luogo di lavoro: è l'oggetto di una singolare inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello partita dopo le lamentele di alcuni assistenti di volo, hostess e piloti dell'Alitalia. Nell'esposto denunciavano una serie di malattie che colpisce con una certa frequenza chi lavora in cielo: stress, patologie cardiovascolari, disturbi a carico degli arti superiori e forme tumorali. Per avere un quadro della situazione il procuratore ha incaricato l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl) di svolgere accertamenti tecnici e una squadra composta da una decina di ispettori si è messa al lavoro imbarcandosi su voli dell'Alitalia: hanno sorvolato gli oceani, si sono spostati dal Giappone agli Stati Uniti, in ogni dove per misurare all'interno degli aerei le condizioni di vivibilità. I risultati di mesi di controlli e verifiche mettono in luce elevate concentrazioni dell'ozono, percentuali anomale di anidride carbonica e basso tasso di umidità. L'ozono, con valori fuori norma, provoca gual alle vie respiratorie, asma, indebolimento del sistema immunitario. Se respirato solo per brevi periodi può provocare irritazione agli occhi e provocare edema polmonare. Tutto dipende dal tempo di esposizione. Poi c'è il problema dell'anidride carbonica che è segnale preciso di inadeguata ventilazione interna. E, infine, è stato segnalato nella relazione il basso tasso di umidità realtiva, che può provocare disidratazione, irritazione alle vie respiratorie, trasmissione di microrganismi, batteri. «Bisogna fare prevenzione anche lassù» dice Guariniello. Ora si deve valutare se le patologie lamentate dagli assistenti di volo sono collegabili ai risultati raccolti dalla squadra di ispettori. L'inchiesta è contro ignoti. L'Alitalia ha offerto una buona collaborazione agli investigatori. Ora il magistrato farà passare al vaglio anche le altre compagnie di volo. Nell'esposto dei dipendenti Alitalia c'era scritto anche: «Per la maggioranza dell'opinione pubblica la nostra è una categoria di privilegiati che svolge un lavoro affascinante, ma non è affatto vero».

IL MESE SACRO DEGLI ISLAMICI COINVOLGE 800 MILA PERSONE IN ITALIA

Digiuno e preghiera è iniziato il Ramadan

A Torino si calcola che su 30 mila musulmani 7 mila siamo praticanti
Niente cibo, bevande, fumo e astinenza sessuale finché c'è il sole

Un momento della preghiera collettiva che segna la fine del Ramadan celebrata all'interno del Palazzo a Vela: in città e provincia ci sono 70 mila musulmani

Claudia Laugeri

Ottocentomila musulmani hanno incominciato ieri in Italia il mese sacro del digiuno, il «Ramadan» dell'anno 1423 secondo il calendario islamico. Il numero dei seguaci di Allah è approssimativo, stimato soltanto in base ai dati ufficiali delle presenze di stranieri di religione islamica. Poi, ci sono i clandestini, molti di origine nordafricana e con buona probabilità frequentatori delle 400 moschee sul territorio nazionale: 6 soltanto a Torino (per 30 mila musulmani, 7 mila praticanti), 70 mila a Milano, poco meno di 30 mila a Firenze, 15 mila a Bologna, 6 mila a Genova, 20 mila a Napoli, 4 mila a Bari e 20 mila a Palermo.

Il significato di «ringraziamento per la misericordia di Allah», di meditazione, di preghiera e di servizio per il prossimo sono sintetizzati nell'iniziativa organizzata alla Grande Moschea di Roma (nella zona dei Parioli), dove ogni sera i praticanti di religione islamica prepareranno 400 pasti per poveri e senzatetto. Un'iniziativa simbolo per la sua portata numerica, ma condivisa (pure se in misura ridotta) in tante altre città italiane. Non importa la religione di quei poveri: a fare la differenza è la condizione di bisogno, che deve richiamare nel fedele di Allah la situazione di precarietà comune a tutte le circostanze terrene e il dovere morale di offrire sostegno a chi ne ha bisogno. E tutto avviene dopo il tramonto, quando è consentito rompere l'astinenza da cibi, bevande, medicine (salvo chi ne ha bisogno per sopravvivere) e sesso. In una parola, il «saum», uno degli atti di sottomissione ad Allah previsti dai dettami della religione islamica.

Ieri, l'ora del «Ramadan» è scattata all'alba («fajr»), che era alle 5,33. Una tabella distribuita nelle moschee e nei negozi arabi aiuta tutti i seguaci di Allah nel rispetto degli orari. Così, era facile sapere che ieri il tramonto («Maghrib») era alle 17,13, passaggio dalla luce al buio che consente ai musulmani di concedersi ristoro e piacere. E soprattutto, momento del «futur», il pasto che segna la fine del digiuno giornaliero.

«Per chi è praticante come me ci sono anche le cinque preghiere da fare nell'arco della giornata. Durante il "Ramadan" come nel resto dell'anno» spiega Hajiba Taufik, 35 anni, addetta alla mensa e mediatrice culturale a Torino. Oltre alle preghiere all'alba e al tramonto, ci sono quelle all'aurora («shuruk»), a mezzogiorno («zuhr»), al pomeriggio («asr») e all'oscurità («isha»).

Ritmi non sempre facili da conciliare con la vita in una nazione con ritmi basati su altre priorità. «Sono nata in Marocco e là gli orari sono strutturati in modo da consentire la pratica regolare della religione islamica - aggiunge -. Lavorando dalle 9 alle 13 oppure alle 14, è possibile andare a casa e prepararsi per il pasto del tramonto, che mette fine al digiuno della giornata. Qui in Italia, dobbiamo adattarci». E così, Hajiba mette nella borsa un sacchetto di datteri: è il suo cibo per il pasto del «futur» al tramonto, quando ancora le manca mezz'ora per finire di lavorare. La sera, mangerà a casa con i familiari.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ISLAMICO

«Vogliamo una moschea degna di questa città»

Gli attuali luoghi di culto sono ospitati in magazzini, garage e appartamenti

intervista

Maria Teresa Martinengo

ABDELAZIZ Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6 - il maggiore centro islamico cittadino - parla con una serenità «speciale», tipica di chi è in pace con se stesso. La stessa che hanno nella voce i musulmani che ti raccontano l'inizio del loro digiuno. Ma Khounati, nel raccontare come sarà il Ramadan a Torino nell'anno lunare islamico 1423, esprime anche un dispiacere: per le penose condizioni in cui, ancora una volta, migliaia di cittadini torinesi dovranno onorare le regole della loro religione.

Per i musulmani torinesi la situazione non è migliorata nel corso degli anni? Le sei moschee cittadine non bastano?

«No, le condizioni sono sempre le stesse, precarie. Chiediamo scusa fin d'ora ai residenti di corso Giulio Cesare 6. Sappiamo di andare incontro a un periodo faticoso per loro: la nostra comunità nel mese di Ramadan diventa più attiva, frequenta più spesso la moschea e questo creerà le solite difficoltà. Ancora una volta il cortile sarà occupato per la preghiera».

Riproponete la richiesta di una grande moschea?

«Vorremmo che le autorità venissero a vedere quanto è frequentata la moschea durante il mese di Ramadan. Anzi, facciamo un appello perché vengano a vedere. Solo così si possono rendere conto delle condizioni in cui versa la comunità. E' giusto che una città moderna, multietnica, dove c'è dialogo tra istituzioni, debba lasciare migliaia di cittadini che lavorano, che fanno la loro parte come tutti, senza un luogo decente in cui pregare?».

Avete cercato una soluzione?

«Sì, ma non c'è niente da comprare che sia adatto alle esigenze e alle disponibilità della comunità».

Perché quest'anno prevedete una maggiore affluenza rispetto al passato?

«In questo periodo a Torino, con la regolarizzazione in corso, sono arrivate molte persone che sperano di trovare lavoro».

Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico di corso Giulio Cesare 6

La grande moschea di Roma ha organizzato un servizio "caritativo" per dare da mangiare, la sera, ai poveri, musulmani ma anche cristiani. A Torino farete qualcosa di simile?

«Con l'arrivo di gente in cerca di occupazione è aumentato il numero dei bisognosi. Noi abbiamo messo a punto un "programma sociale" per senza tetto. Abbiamo preparato un locale dove queste persone possono fare la rottura del digiuno con cibo offerto dal Centro Islamico. Alcuni ragazzi si occuperanno di questo servizio».

Dal punto di vista spirituale, su che cosa più potranno contare i musulmani in questo mese?

«Abbiamo due professori-predicatori che vengono dal Marocco. Uno è stato mandato dalla Fondazione Hassan II, che invia scienziati a tutte le maggiori comunità in Europa. Abbiamo esposto la nostra necessità tramite il Consolato del Marocco a Torino, spiegando che il Centro Islamico ha un grande ruolo anche nei confronti di altre moschee del Piemonte. Infatti, i professori andranno anche in altre città. In corso Giulio Cesare, uno di loro terrà una lezione dopo la preghiera della sera e le quattro preghiere volontarie, "tarauih", del mese di Ramadan».

Dopo i momenti di crisi del recente passato, quali sono i rapporti con le altre moschee torinesi?

«Stiamo lavorando per fare un'assemblea tutti insieme e organizzare la festa finale di "Id el Fitr". Insieme discuteremo di chi, quel giorno, farà la "Houtma", la lezione, e della "Zakat", l'elemosina che si raccoglie per i poveri, perché anche loro devono fare festa. Io a fine mese non sarò qui: con un gruppo di 25 musulmani torinesi parteciperò al "Omra", il "piccolo pellegrinaggio" alla Mecca. Là vivremo "l'ettika", la "notte del destino", quella in cui l'arcangelo Gabriele rivelò il Corano al Profeta».

Un augurio a musulmani e non per questo tempo speciale...

«Il primo augurio è di felicità. Poi, speriamo che questo mese non venga rovinato dalla guerra. Speriamo che l'Occidente e il governo americano invece di pensare a bombardare l'Iraq, facciano gli auguri al popolo iracheno perché possa fare un Ramadan tranquillo. Speriamo, insomma, che questo mese venga sfruttato per costruire la pace».

Specchio dei tempi

«Due esempi di degrado» - «Se camminate sotto i portici, attenzione ai ciclisti» - «Forse i minibus sono meglio dei mastodontici pullman» - «Ossessionato dalle frenate sotto casa» - «Senza piscine»

Un lettore ci scrive:

«In Crocetta, in c.so Ferraris angolo via Valeggio, uno dei punti più signorili della città, ci sono due esempi di degrado e incuria che lasciano senza parole. Su quest'angolo si trovano una villa d'epoca e un palazzo nobiliare (abitato negli anni da diversi esponenti delle più antiche famiglie aristocratiche compresa l'attuale regina del Belgio), che versano in uno stato di degrado che è un vero insulto alla città e al loro stesso pregio architettonico: cumuli di foglie secche che si ammassano sul marciapiede, pezzi di intonaco che si staccano solo sfiorando la facciata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito con la mia famiglia a Torino in Corso Vittorio Emanuele in un tratto sotto i portici e tutti i giorni, almeno una volta se non di più, uscendo dal portone rischiamo di essere investiti da un ciclista.

«E questo un po' a tutte le ore del giorno e indipendentemente dal fatto che piova, nevichi o ci sia un bel sole.

«Sono dei gran prepotenti, questi ciclisti: perché, facendo attenzione, li si vede un po' dappertutto è non solo sotto i portici ad esempio sui marciapiedi, nelle vie in contro mano, sulle strisce pedonali.

« Al contrario rarissimamente li vediamo sulle loro piste ciclabili che, in alcuni tratti della nostra città, sono state create in modo assai singolare, mi riferisco alla pista ciclabile di Corso Matteotti tra C.so Vinzaglio e C.so G.Ferraris. Intanto detto tratto ciclabile non ha continuità, risulta inserito tra un marciapiede ed una serie di parcheggi "a lisca di pesce", e poi, sottolineo, è praticamente deserto.

«Perché non si può prevedere un libretto "Le buone regole di educazione e di codice stradale che un buon ciclista dovrebbe conoscere" ? e poi perché i ciclisti devono essere classe protetta non multatile?

«Sovente ripenso alla pubblicità televisiva di qualche anno fa di una nota casa automobilistica che "prendeva in giro" la classe di ciclisti, era molto divertente ma poi è stata abolita proprio per le proteste della solita lega italiana per la protezione dei ciclisti. E chi protegge i poveri pedoni?».

Barbara Beneyton Pavesio

Una lettrice ci scrive:

«Sono stati presentati dalla Città di Torino e dall'ATM i nuovi autobus a metano "lunghi", che stanno entrando in servizio sulla rete cittadina ATM.

«Io che (come tanti altri) mi trovo costretta a raggiungere tutti i giorni Piazza Castello da un paese dell'area metropolitana assolutamente scollegato con il centro (non esiste il treno, né un servizio pubblico efficiente) mi chiedo quale sia la politica per la viabilità ed il trasporto pubblico della città di Torino che, con l'introduzione di quest' ultima novità, si ritrova con altri 50 ingombranti mezzi per le strade... ingombranti per se stessi (chissà cosa ne pensano gli autisti che li conducono) e per le automobili che se li ritrovano davanti, ad occupare da soli quasi 2 corsie... Ma perché non proviamo a pensare ad introdurre tanti mini bus (ne esistono diversi modelli a basso impatto ambientale), più agevoli, veloci, e sicuramente meno ingombranti per il traffico cittadino? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Potenza proprio di fronte ad una fermata della linea 2. Oltre a sorbire il continuo rumore di auto e moto che sfrecciano a oltre 200 all'ora, adesso sono stordito dallo stridore prolungato delle frenate dei bus nuovi della linea 2. La fermata posta tra due semafori (via Verolengo e via Valdellatorre) stimola spesso gli autisti a "bruciare" il semaforo di via Verolengo per poi frenare bruscamente per arrestarsi alla fermata. Per gli abitanti è un fragore che fa saltare i nervi. Sono anziano, non avrò più tanto da vivere, non potrò ancora sopravvivere con un po' più di tranquillità?».

Lorenzo Bino

Un lettore ci scrive:

«Sono La mamma di un ragazzo disabile di Torino, futura città olimpica. Ma le piscine comunali, quelle che non sono chiuse per ristrutturazioni (che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono!) o almeno quelle che non hanno barriere architettoniche, non hanno spazi vasca per i disabili.

«Questo è un grave problema per i nostri ragazzi che hanno bisogno di nuotare come terapia. Possibile che non si trovino fondi per aiutarci ad uscire da questa situazione veramente difficile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA VIENE CONDOTTA DAI GIUDICI DI MILANO

Veleni in Procura un pm indagato

Il magistrato Storari è accusato di violazione del segreto
Avrebbe favorito la fuga di notizie sull'incriminazione dell'ex gip Saluzzo in relazione al caso Telecom Italia

Giorgio Ballario

Dopo i veleni del «caso Saluzzo», un'altra inchiesta giudiziaria sull'operato di un magistrato scuote la Procura di Torino. Questa volta nel mirino dei giudici milanesi - competenti per territorio - è finito il sostituto procuratore Paolo Storari, uno dei principali protagonisti delle indagini su Telekom Serbia e sullo scandalo di Appaltopoli.

Storari è stato indagato dai colleghi milanesi per violazione del segreto d'ufficio e all'origine della vicenda ci sarebbe proprio la presunta fuga di notizie che lo scorso anno portò all'incriminazione del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo. Sospettato dal collega Bruno Tinti (il «capo» di Storari) di aver passato importanti e riservate informazioni sulle indagini all'allora presidente della Telecom Roberto Colaninno, Saluzzo è stato messo sotto inchiesta dal procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali, il pm meneghino che da sempre si occupa delle notizie di reato che riguardano i colleghi piemontesi.

Nell'ottobre dell'anno scorso la notizia dell'indagine su Saluzzo uscì con grande clamore su un quotidiano, che parlò apertamente di «spia in Procura» e pubblicò i tabulati delle telefonate che il procuratore aggiunto torinese avrebbe fatto a Colaninno per avvertirlo delle indagini su Telecom Italia, svolte dai colleghi Tinti, Storari e Furlan.

Al termine dell'inchiesta, però, la Procura di Milano chiese il proscioglimento di Saluzzo «perché il fatto non sussiste» e nell'aprile di quest'anno il Gip Paolo Salvini (lo stesso delle indagini sulla strage di piazza Fontana) ratificò l'archiviazione. «La presunta violazione di segreti d'ufficio per cui è stato indagato il dottor Francesco Saluzzo - ha scritto il giudice Salvini nelle sue conclusioni - semplicemente non esiste».

E' invece sicuramente esistita una fuga di notizie relativa alle indagini della Procura di Milano su Saluzzo, come dimostra il dettagliato resoconto pubblicato sul quotidiano che ha tirato fuori la storia delle telefonate a Colaninno. Per cui il giudice Salvini ha rimandato gli atti alla Procura di Milano con l'incarico di scoprire i responsabili della violazione di segreti d'ufficio verificatasi nell'ottobre del 2001».

Dopo accertamenti, interrogatori e testimonianze, nelle scorse settimane il procuratore Carnevali ha ritenuto che a carico di Storari ci fossero sufficienti indizi per chiederne il rinvio a giudizio. Se ne discuterà nei prossimi giorni nell'udienza preliminare davanti al Gip, che dovrà decidere se prosciogliere il magistrato torinese oppure mandarlo a processo.

Il pubblico ministero Paolo Storari e, a destra, il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo

Paolo Storari, uno dei pm emergenti della Procura torinese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Milano: «Non voglio parlarne, posso solo dire che mi auguro di uscire al più presto da questa vicenda». No comment anche da parte del procuratore aggiunto Saluzzo, inevitabilmente ritirato in ballo nella vicenda giudiziaria del collega: «Mi spiace - sono le uniche parole che gli si riesce a strappare - non ho nulla da dire».

Arrivato a Torino nel 2000, dopo aver mosso i primi passi alla Procura di Milano, Paolo Storari fa parte del gruppo penale dell'economia alle dipendenze del procuratore aggiunto Bruno Tinti. Negli ultimi anni si è occupato dell'inchiesta su Telekom Serbia e sui bilanci del Telecom Italia, dell'ecobusiness e delle false fatture della Servizi Ecologici e infine del tentacolare «cartello» di imprese edili che monopolizzava gli appalti stradali fra Torino e provincia.

Sono convinto che Storari verrà prosciolto da ogni accusa - commenta il procuratore aggiunto Tinti - perché lo conosco bene e so che non farebbe mai una cosa del genere. In questo periodo, per lui tutt'altro che facile, ha sempre lavorato con grande impegno e rigore: la mia fiducia in lui è addirittura accresciuta».

L'UOMO È ACCUSATO DI MINACCE E PRESSIONI PSICOLOGHE: LA DENUNCIA PARTITA DAI DIPENDENTI

Estorsione, arresto al Palagiustizia

In manette il titolare dell'impresa che cura la sorveglianza

Licenziava i dipendenti da una delle sue società per riassumerli in altre, controllate sempre da lui. Secondo l'accusa, in questo modo creava un «turn-over» del personale tale, da ricavarne un considerevole risparmio sui contributi previdenziali e assicurativi. E per mettere in atto questa procedura avrebbe fatto ricorso a forti pressioni e palesi minacce. Una situazione venuta alla luce alcuni mesi fa e che ieri mattina ha portato all'arresto di Onofrio Mazzone, personaggio molto conosciuto a Torino: un maresciallo dei carabinieri in pensione, protagonista di molti casi di cronaca nera negli Anni 70, è titolare - tra le altre - della WDS, nota agenzie investigativa e di sorveglianza sotto la Mole, con sede in via Principi d'Acaja 45. Un gruppo rinomato, al punto da aggiudicarsi i servizi di sicurezza all'interno del nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele. Sono stati i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria a notificargli l'ordine di custodia cautelare. Le accuse: truffa ai danni dello Stato ed estorsione.

> Il personale veniva di continuo licenziato e riassunto: un modo per ottenere cospicui risparmi sui contributi previdenziali e assicurativi

Onofrio Mazzone in una vecchia foto

L'indagine, il cui fascicolo è ora nelle mani del pm Sara Panelli, era partita mesi fa dopo le segnalazioni da parte di alcuni dipendenti. Sui particolari della vicenda è calato uno stretto riserbo. Ma da quanto si sa, dai controlli incrociati sui terminali sarebbero emersi i riscontri dello stratagemma: gli stessi nomi di diversi dipendenti risultavano licenziati dopo periodi lavorativi medio-corti per essere poi riassunti in altre società a distanza di settimane, a volte di mesi. Ma sempre società che in qualche modo facevano capo ad Onofrio Mazzone. In questo modo, non maturavano gli incrementi che il datore di lavoro deve versare per il personale che acquisisce anzianità e livelli professionali nell'arco del periodo lavorativo.

Tutto è filato liscio, fino a quando qualcuno ha deciso di vuotare il sacco e raccontare i metodi bruschi con cui questa procedura veniva attuata. «Pressioni psicologiche fortissime, ricatti. Se non avessi accettato il passaggio da un posto all'altro, mi è stato detto chiaramente che avrei perso sul serio il posto di lavoro, e non per finta».

Dall'ispettorato del Lavoro si sono cercati, giorno dopo giorno, i riscontri su nomi, date, assunzioni, licenziamenti, contributi versati e via dicendo. Ricostruendo, così, la rete di spostamenti grazie ai quali le società del gruppo, di fatto, evitavano costi ben più esose sul personale. Risparmiando soldi destinati alle casse pubbliche. Da qui, l'accusa di truffa ai danni dello Stato.

Nel 1994 il fratello di Onofrio Mazzone, Giuseppe, finì nei guai e fu arrestato per una squallida vicenda di usura ai luci rosse: otteneva consistenti fidi dalle banche regalando a direttori e dirigenti notti di sesso gratuito. Cifre di denaro che veniva impiegate poi nei prestiti, concessi a tassi da strozzinaggio. [g. bra.]

SAPER SPENDERE

Se l'albero del vicino compromette la vista

Simonetta

Si compra un appartamento al mare o in montagna con una splendida vista che rallegra il soggiorno ed è parte integrante del valore dell'unità immobiliare, ma con il passare degli anni, crescono gli alberi ad alto fusto dei vicini di casa e la vista sparisce.

E' il lamento di molti lettori che ci hanno chiesto aiuto e consiglio. In particolare due coniugi con alloggio al mare che dopo quarant'anni si ritrovano con i rami di un pino marittimo all'altezza del terrazzo: «Possiamo accarezzarli anche senza sporgerci dalla ringhiera».

L'avvocato Lorenzo Profeta, prendendo spunto da quel pino marittimo cita l'articolo 892 del codice civile che si riferisce ad alberi ad alto fusto: «Se il regolamento di condominio nulla dispone in proposito, deve essere rispettata la distanza di tre metri dal confine. E' vero che nell'articolo citato sta scritto che 'le distanze anzidette non si devono osservare se sul confine esiste un muro divisorio', ma questo vale solo se 'le piante sono tenute ad altezza che non ecceda la sommità del muro'».

«Soltanto se il confine tra due fondi è costituito da un muro divisorio, proprio o comune è consentito mantenere una siepe di alberi ad alto fusto a meno di tre metri da esso, perché in tal caso il vicino non la vede e non subisce la diminuzione di aria, luce, soleggiamento e panoramicità (come si legge sulla sentenza n. 12956, della Cassazione civ., sez. II, 29-9-2000)».

Il legale cita altre sentenze per chiarire altri aspetti: «Poiché la normativa in materia di distanze attiene alla definizione del contenuto del diritto di proprietà, gli alberi infissi a distanza inferiore a quella legale vanno estirpati, non rilevando al riguardo valutazioni in tema di tutela del paesaggio: resta fermo l'onere a carico dei soccombenti di ottenere le dovute autorizzazioni amministrative all'estirpazione nel caso si tratti di piante appartenenti a specie protette», sentenza della Pretura di Assisi, 3-2-1996. E ancora: «Gli articoli 892 e 894 che stabiliscono le distanze per gli alberi e la facoltà del vicino di chiedere che siano estirpate le piante che sorgono a distanza inferiore a quella legale, si differenziano, per contenuto e finalità, dalla disciplina delle immissioni, prevista dal precedente articolo 844 che attiene alla responsabilità civile; pertanto è infondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 892 e 894 citati, questione sollevata sotto il profilo 'che non consentirebbero al giudice di valutare se gli alberi posti a distanza inferiore a quella legale debbano essere estirpati solo quando rechino al fondo confinante pregiudizio che superi la normale tollerabilità', com'è invece consentito nel caso di immissioni di rumori e fumi nell'art. 844». Così si è espressa la Corte Costituzionale il 23-2- 1994, sentenza n. 54.

Sul tema un'altra sentenza, n. 14456, Cassazione civile sez.II, 22 dicembre 1993: «Chi pianti alberi in violazione delle distanze dal confine previste dall'articolo 892 del codice civile non può invocare, per impedirne l'estirpazione, le leggi speciali che tutelano, nell'interesse pubblico, il paesaggio e l'ambiente, perché il relativo vincolo è volto a protegge una determinata zona nel suo complesso, non già un determinato tipo di piante né tanto meno gli alberi impiantati in un determinato fondo».

Conclude l'avvocato: «Nel caso dei coniugi al mare, l'edificio fu fabbricato in modo da valorizzare e salvaguardare la funzione estetica e panoramica delle singole unità immobiliari, tanto che nei giardini non furono inseriti alberi di alto fusto capaci di compromettere la vista del mare e i muretti di separazione tra i singoli giardini furono previsti con altezza limitata. Il vicino non può trincerarsi dietro la formula della sua proprietà esclusiva, perché un suo limite è posto dal diritto altrui. Trattandosi di un illecito di un vicino nei confronti di un altro condominio, i lettori potrebbero inviargli diffida raccomandata per fare presente che il pino è illegale e va rimosso; dopo un mese dalla diffida si procederà giudizialmente».

simonetta.conti@lastampa.it

SICUREZZA DEGLI STABILI

Le case popolari sotto i raggi X del Politecnico

Entro fine anno l'Atc darà il via ad un'imponente progetto di monitoraggio sul proprio patrimonio edilizio in collaborazione con l'Istituto superiore sui Sistemi Territoriali (Siti) del Politecnico. Il progetto, definito ieri con la firma del protocollo d'intesa fra i due enti, prevede sopralluoghi accurati nei quartieri per acquisire le informazioni tecniche necessarie sugli immobili e la costruzione di un data-base funzionale al controllo di eventuali rischi. «Il senso - spiega il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - è quello di un intervento ampio e articolato destinato a coinvolgere le strutture più qualificate del Politecnico in settori fondamentali: dal monitoraggio della tenuta strutturale degli edifici all'avvio di progetti di sicurezza ambientale e recupero conservativo». Tre i principali ambiti di collaborazione fra Atc e Siti: sicurezza strutturale e abitativa; ambiente e risparmio energetico; ricerca e sperimentazione sui progetti e sulla qualità edilizia.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Numero Verde 800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara sfilante, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrofori, eseguito interamente nel territorio comunale (non comprese tasse cimiteriali e tasse cremazione)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella city di Torino Paolo Greco apre la "nuova" VECCHIA EUROPA 4

Paolo Greco con la sua equipe ha inaugurato mercoledì 30 ottobre la "nuova" Vecchia Europa 4.
Il ristorante storico forte dei risultati della cucina già presente a Torino in via Gorizia, Corso Potenza e grazie alla performance di via Cigna, è situato nella piena city torinese in via Arsenale 41.
Nei locali che furono la sede storica RAI nell'ex palazzina RAI ora di proprietà dell'Helvetia S.p.A., il nuovissimo pizzeria, elegantissimo e in grado di ospitare 200 clienti con salette riservate arredate con gusto e armonia, in piena linea con gli altri ristoranti Vecchia Europa.
Per Paolo Greco è la scommessa ritenuta da tutti vincente di proporre in un locale prestigioso ed in pieno centro la propria cucina e l'ampia scelta di pizze.
I suoi obiettivi sono proporre a livello competitivo per rapporto qualità/prezzo un servizio veloce e dinamico per colazioni di lavoro a mezzogiorno, mentre per la sera tutte le specialità Vecchia Europa, servite in un contesto di un elegante e nuovo locale di ispirazione ma soprattutto di gusto.
Per informazioni Vecchia Europa 4, via Arsenale 41, Torino
Telefono 011.2272660

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.606.123 - Fax 0171.488.348

Tuttointern@t
Via Pastrengo 4 - Moncalieri
011/647.98.28
www.computerusati.net
COMPUTER COMPLETO PENTIUM 233
MONITOR-TASTIERA-MOUSE-CASSE MODEM - SCHEDA POSTI USB
180 EURO
OFFERTA VALIDA PER 10 PEZZI

rosalba gabrielli
NON SOLO SPOSE
Atelier e Sedes C.so Vittorio Emanuele II, 32 Torino
Tel. 011/6174055 - 8800862
Boutique: P.zza Carlo Felice, 57 Torino
Tel. 011/5622316
www.rosalbagabrielli.com

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri si contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano dalla legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila (€ 1291)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, necrofori in Torino e prima cintura. Sono esclusi le tasse comunali.
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

Da Giubileo, in esclusiva per l'Italia, il servizio
Cent'anni
onoranze funebri
DISPOSTE E PAGATE ANTICIPATAMENTE SECONDO LE PROPRIE VOLONTÀ

Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 26
Tel. 011/854259 - 011/4558554
ottica montanaro
www.otticamontanaro.com

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL RESTO DEL CARLINO», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENETO), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN [illegible] E A IMOLA); € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE LIBERA DI PIACENZA»; € 1,20 € INCHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 4,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL LIBRO «SAPIENSA ANTICA DLA NOSTRA GENT» NELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO; € 8,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E SPEZIA; € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

RENAULT

Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.

- Renault Clio Van a partire da € 7.060,00*
- Renault Master a partire da € 13.735,00*
- Renault Kangoo Express a partire da € 6.670,00*

E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.

www.renault.it

Lavorare non è più un'impresa.

Renault Trafic da € 14.170,00* con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

* Prezzo escluse IVA, IPT e messa su strada.
** Esempi di finanziamento: Renault Trafic 1.9 dCi 80CV Furgone L1 H1 T27 € 14.170,00 IVA, IPT e messa su strada escluse. Prezzo con IVA e messa su strada € 17.611,67, anticipo € 3.522,33, importo finanziato € 14.089,34, 60 rate da € 297,05, TAN 8,65%, TAEG 9,46%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valide fino al 31/12/2002.